Legge regionale 29 aprile 2024, n. 5.

“Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 recante Norme sul Governo del territorio”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Sostituzione dell’articolo 1 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L’articolo 1 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio) è sostituito dal seguente:

“Art. 1 (Oggetto della legge)

1. La Regione Campania disciplina con la presente legge la salvaguardia, la valorizzazione, l'assetto e l’utilizzazione del territorio mediante un sistema di pianificazione territoriale e urbanistica.”.

Art. 2

(Sostituzione dell’articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L’articolo 2 della legge regionale 16/2004 è sostituito dal seguente:

“Art. 2 (Obiettivi della pianificazione territoriale e urbanistica)

1. La pianificazione territoriale e urbanistica, nel perseguire le finalità di rigenerazione territoriale e urbana, di sostenibilità ambientale, ecologica, urbanistica, economica e sociale, di rafforzamento della resilienza urbana, di contrasto al consumo di suolo e di incremento del suolo permeabile, anche ai fini della prevenzione degli effetti indotti dai cambiamenti climatici, è orientata a promuovere processi di sviluppo sostenibile delle comunità insediate, per una migliore qualità di vita delle persone, attraverso le seguenti azioni prioritarie:

a) limitazione dell’espansione e della dispersione degli insediamenti attraverso processi di riuso, di recupero delle aree degradate e di densificazione urbana, garantendo al contempo il soddisfacimento delle dotazioni territoriali e urbane e dei servizi ecosistemici;

b) riduzione dei fattori di rischio idrogeologico, sismico, vulcanico e di altri rischi naturali e antropici al fine di garantire la salvaguardia degli ecosistemi e la sicurezza degli insediamenti;

c) tutela, salvaguardia e valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e storico-culturali dei territori, dei tessuti insediativi storici, dei suoli agricoli e delle attività produttive connesse;

d) adeguamento delle dotazioni territoriali e urbanistiche di tipo prestazionale-qualitativo e quantitativo-funzionale;

e) promozione e incentivazione del risparmio energetico, della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili e dell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente;

f) incremento della sicurezza dei manufatti esistenti mediante interventi di adeguamento e miglioramento sismico;

g) riconfigurazione degli spazi urbani come infrastrutture verdi;

h) potenziamento della mobilità sostenibile;

i) incremento dell'offerta di edilizia residenziale pubblica e sociale ai fini del riconoscimento del diritto all'abitazione e per favorire la coesione sociale;

j) promozione della partecipazione attiva delle comunità locali al governo del territorio.

2. Per i fini di cui al comma 1, la presente legge provvede a:

a) individuare le competenze dei diversi livelli istituzionali, favorendone la cooperazione secondo il principio di sussidiarietà;

b) garantire il rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, mediante la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti di programmazione e pianificazione;

c) assicurare la concertazione dei diversi livelli istituzionali con tutte le organizzazioni e associazioni la cui missione è connessa alle politiche territoriali, ambientali e urbanistiche.".

Art. 3

(Introduzione degli articoli 2 bis, 2 ter, 2 quater, 2 quinquies e 2 sexies nella legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. Dopo l'articolo 2 della legge regionale 16/2004 sono introdotti i seguenti:

"Art. 2 bis (Definizioni)

1. Il territorio comunale, ai fini della presente legge, è suddiviso in territorio urbanizzato e territorio rurale come specificato nel presente articolo.

2. Il territorio urbanizzato è dotato di urbanizzazione primaria e secondaria, costituito da aree completamente o parzialmente edificate a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico-ricettiva, da attrezzature pubbliche e di uso pubblico, verde urbano e impianti tecnologici. Sono incluse altresì le aree inedificate, interamente o parzialmente intercluse, ad eccezione delle aree identificate come territorio rurale di cui al comma 4.

3. Il territorio urbanizzato è composto:

a) dalla città consolidata definita da quella parte di territorio prevalentemente edificata caratterizzata da continuità dell'assetto insediativo, morfologico-planimetrico e da una armatura infrastrutturale. La città consolidata comprende anche la città storica costituita da agglomerati e nuclei urbani di valore storico, urbanistico, architettonico, artistico, ambientale o paesaggistico, ai quali sia attribuito carattere identitario e testimoniale, incluse le aree circostanti che possano considerarsi parte integrante degli agglomerati stessi;

b) dalla città di margine costituita dalle aree periurbane caratterizzate da fenomeni di diffusione urbana, dalla presenza di aree produttive, ancorché dismesse o sottoutilizzate, da tessuti insediativi morfologicamente eterogenei o discontinui.

4. Il territorio rurale è costituito da aree destinate ad attività agricole, forestali e pascolative, ancorché incolte e ruderali, comprese le aree agricole interne al perimetro del territorio urbanizzato di cui al comma 2 e da aree naturali.

5. Il territorio rurale è composto:

a) dal territorio rurale urbano intercluso caratterizzato dalle aree destinate ad attività agricole, forestali, pascolative parzialmente o totalmente intercluse nel territorio urbanizzato di cui al comma 2;

b) dal territorio rurale periurbano definito dalla dispersione urbana in cui sussistono gli usi produttivi agro-silvo-pastorali, caratterizzato da bassa densità insediativa, da condizioni di frammentazione particellare, topologica e di attraversamento di grandi infrastrutture a rete, anche con la presenza di insediamenti industriali e tecnologici, con fenomeni di sottoutilizzo e abbandono;

c) dal territorio rurale aperto costituito dall'insieme delle aree destinate ad attività agricole, forestali, pascolative, ancorché incolte e ruderali;

d) dal territorio naturale caratterizzato da un livello di antropizzazione nullo o molto limitato, con prevalente presenza di habitat ed ecosistemi a media e alta naturalità anche interno al territorio urbanizzato.

Art. 2 ter (Contrasto al consumo di suolo)

1 Il consumo di suolo è definito dall'incremento del territorio interessato da interventi di edificazione, impermeabilizzazione, copertura artificiale, scavo o rimozione tali da comprometterne le funzioni ecosistemiche e le potenzialità produttive agricole. Tali interventi di norma sono consentiti nell'ambito del territorio urbanizzato, salvo quanto specificato nel presente articolo.

2. Il contrasto al consumo di suolo si persegue mediante:

a) limitazione degli usi trasformativi dei suoli agricoli nell'ambito del territorio rurale di cui al comma 5 dell'articolo 2 bis;

b) interventi di de-impermeabilizzazione e rinaturalizzazione di suoli urbanizzati.

3. Nell'ambito del territorio urbanizzato, di cui al comma 3 dell'articolo 2 bis, per le finalità del presente articolo, sono consentiti interventi di densificazione e riconfigurazione, con esclusione della città storica.

4. Nel territorio rurale, di cui al comma 5 dell'articolo 2 bis, sono consentiti nuovi interventi purché strettamente funzionali alle esigenze di conduzione di una azienda agricola. Inoltre sono consentiti, in via straordinaria, interventi per opere pubbliche e di pubblica utilità, solo a condizione che sia preliminarmente verificata l'impossibilità di riutilizzare aree già urbanizzate o impermeabilizzate con copertura artificiale, o interessate da scavi di particolare estensione e comunque all'interno di un assetto complessivo tale da assicurare il minor impatto e consumo di suolo possibile e per non incrementare la diffusione degli insediamenti e la frammentazione degli ecosistemi.

Art. 2 quater (Contrasto agli effetti indotti dai cambiamenti climatici)

1. I piani territoriali e urbanistici e i programmi d'intervento indicano espressamente, ciascuno alla propria scala, la strategia eco-sistemica per contrastare gli effetti indotti dai cambiamenti climatici in ambiente urbano, mitigarne le cause e produrre effetti di adattamento.

2. La strategia di contrasto ai cambiamenti climatici si definisce prioritariamente mediante interventi di:

a) riconfigurazione insediativa, mirata alle parti urbane caotiche e densamente edificate, con scarsi valori ambientali ed aree impermeabili;

b) adattamento energetico e qualificazione del patrimonio edilizio, anche mediante sostituzioni edilizie;

c) infrastrutturazione verde con incremento, qualificazione e messa in rete dei servizi ecosistemici prodotti dalle superfici permeabili e dal patrimonio vegetale urbano, con particolare riferimento alla copertura arborea; realizzazione e potenziamento dei sistemi di drenaggio sostenibile, fitodepurazione e accumulo delle acque, in particolare meteoriche, finalizzati al loro riuso per finalità di irrigazione, raffrescamento, igiene urbana e sicurezza antincendio.

3. La strategia di contrasto agli effetti indotti dai cambiamenti climatici è dettagliata in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), mediante l'esplicitazione di un insieme di indicatori, definiti durante la fase di predisposizione dei piani e dei programmi, rispetto ai quali condurre, in fase di attuazione, un'attività di monitoraggio e controllo.

Art. 2 quinquies (Strategie di messa in sicurezza dei territori dai rischi)

1. Il Piano territoriale metropolitano e i Piani territoriali di coordinamento provinciale, sulla base delle scelte strategiche del Piano territoriale regionale, definiscono i diversi livelli di sostenibilità urbanistica e ambientale sui territori di rispettiva competenza, in funzione della tipologia e del grado di rischio attesi.

2. Le strategie di cui al comma 1 si definiscono mediante interventi di prevenzione, manutenzione territoriale e adattamento, come anche di riconfigurazione insediativa e delocalizzazione di insediamenti soggetti a rischio antropico, idraulico, geologico, sismico e vulcanico.

3. Le strategie di messa in sicurezza dei territori dai rischi sono dettagliate, in sede di VAS, mediante l'esplicitazione di un insieme di indicatori, definiti durante la fase di predisposizione dei Piani e dei Programmi, rispetto ai quali condurre, in fase di attuazione, una trasparente attività di monitoraggio e controllo.

Art. 2 sexies (Osservatorio sul consumo di suolo, sui cambiamenti climatici e sui rischi naturali e artificiali)

1. La Regione istituisce l'Osservatorio sul consumo di suolo, sui cambiamenti climatici e sui rischi naturali e artificiali, che ha sede presso la struttura amministrativa regionale competente in materia di governo del territorio.

2. All'Osservatorio sono affidati compiti di monitoraggio, elaborazione di proposte e rilevazione delle buone pratiche adottate dai Comuni in attuazione della presente legge. La Giunta regionale, sulla base delle attività dell'Osservatorio, definisce periodicamente misure incentivanti e regolative idonee a contrastare il consumo di suolo, a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici e prevenire i rischi naturali e artificiali.

3. La partecipazione ai lavori dell'Osservatorio è a titolo gratuito e non comporta corresponsione di indennità, compensi o altri emolumenti comunque denominati, né di rimborsi spese. Al funzionamento dell'Osservatorio si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.".

Art. 4

(Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 3 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) L'alinea del comma 2 è sostituta dalla seguente:

"2. La pianificazione territoriale e urbanistica disciplina con un sistema normativo, di vincoli e di incentivi coerenti con le finalità e le azioni prioritarie di cui all'articolo 2, tutte le attività di iniziativa sia pubblica sia privata che comportano una trasformazione significativa del territorio, definendo in particolare:";

b) Il comma 3 è sostituito dal seguente:

"3. La pianificazione, territoriale e urbanistica, si sviluppa sia secondo una dimensione spaziale di livello regionale, di area vasta e locale, sia secondo una dimensione funzionale di livello strutturale strategico, programmatico e regolativo.".

Art. 5

(Modifiche all'articolo 4 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. Il comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 16/2004 è abrogato.

Art. 6

(Sostituzione dell'articolo 5 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L'articolo 5 della legge regionale 16/2004 è sostituito dal seguente:

"Art. 5 (Partecipazione e pubblicità nei processi di pianificazione)

1. Gli enti titolari di funzioni relative alla pianificazione territoriale e urbanistica, fin dall'avvio del percorso di redazione di un Piano o Programma, promuovono idonee forme di partecipazione attiva

delle comunità, attraverso il coinvolgimento delle stesse nel processo decisionale, dall'avvio della fase preliminare fino al monitoraggio e alla gestione dei piani e dei programmi.

2. Il processo partecipativo è un percorso strutturato di dialogo e confronto, mediante attività di pubblicizzazione, comunicazione e consultazione tra enti pubblici, associazioni, organizzazioni e di cittadini portatori di interessi collettivi finalizzato alla condivisione dei processi decisionali.

3. I risultati dei processi partecipativi contribuiscono alla definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.".

Art. 7

(Modifiche all'articolo 6 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 6 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, sono soppresse le parole: "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge";

b) al comma 2, sono soppresse le parole: ", altresì," e ", secondo quanto disciplinato dall'articolo 17".

Art. 8

(Modifiche all'articolo 7 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 7 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. L'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alla Città metropolitana di Napoli, alle Province e ai Comuni, che ne accertano la loro conformità alle norme statali e regionali in materia di governo del territorio, nonché alle norme ambientali, paesaggistiche, sanitarie e edilizie e alle normative e disposizioni dei piani direttamente cogenti sugli stessi.";

b) dopo il comma 1, è introdotto il seguente:

"1 bis. La Regione verifica la coerenza dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Napoli alle strategie, agli obiettivi e alle azioni del Piano territoriale regionale. Le Province e la Città Metropolitana di Napoli verificano la coerenza dei piani urbanistici comunali alle strategie, agli obiettivi e alle azioni del proprio strumento di pianificazione territoriale.";

c) al comma 2, le parole: ", racchiusi nei Sistemi territoriali di sviluppo, così come individuati dal PTR e dai PTCP" sono sostituite dalle seguenti: "omogenei, come definiti ai diversi livelli di pianificazione paesaggistica e territoriale";

d) dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti:

"3 bis. La Regione garantisce e promuove la tutela, la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione dei paesaggi della Campania, anche attuando i principi dello sviluppo sostenibile contenuti nelle disposizioni della pianificazione territoriale e urbanistica.

3 ter. Gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, sull'intero territorio regionale, attuano i principi della Convenzione europea del paesaggio ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000) e si conformano al Piano paesaggistico di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e all'articolo 3 della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 13 (Piano territoriale regionale).".

Art. 9

(Modifiche all'articolo 8 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 8 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 e al comma 2, dopo la parola "Regione", sono aggiunte le seguenti ", alla Città Metropolitana";

b) al comma 2, la parola "esclusivamente" è soppressa.

Art. 10

(Modifiche all'articolo 10 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. Al comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 16/2004 il secondo periodo è soppresso.

Art. 11

(Modifiche all'articolo 11 della legge regionale 22 dicembre 2004, n.16)

1. All'articolo 11 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla rubrica, la parola "sovraordinata" è sostituita dalla seguente: "territoriale";

b) al comma 1, prima delle parole "le province" sono inserite le parole: "La Città Metropolitana,", le parole ", nei casi e con le modalità previsti dalla presente legge," sono soppresse e la parola "sovraordinati" è sostituita dalla seguente: "territoriali".

c) al comma 3, le parole "sia assicurata la omogeneità" sono sostituite dalle seguenti: "siano assicurate la coerenza e l'organicità".

Art. 12

(Modifiche all'articolo 12 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 12 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, le parole "dei piani urbanistici comunali - Puc – e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25" sono sostituite dalle seguenti: "degli strumenti urbanistici" e dopo la parola "Regione" sono aggiunte le parole: ", Città Metropolitana";

b) i commi 15 e 16 sono abrogati.

Art. 13

(Modifiche all'articolo 13 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 13 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. La Regione adotta e approva il Piano Territoriale Regionale (PTR) in aderenza agli obiettivi e ai contenuti fissati dalla programmazione statale e socio-economica regionale, anche al fine di garantire la coerenza strategica degli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e metropolitana e rappresenta il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione regionale e per gli altri documenti di programmazione dei fondi strutturali.";

b) all'alinea del comma 2, la parola "individua" è sostituita dalle seguenti: "definisce strategie, obiettivi, criteri e misure per la pianificazione territoriale, urbanistica e settoriale e in particolare";

c) alla lettera b) del comma 2, sono soppresse le parole: ", nonché gli impianti e gli interventi pubblici dichiarati di rilevanza regionale";

d) la lettera c) è sostituita dalla seguente: "gli indirizzi e i criteri per la pianificazione territoriale, urbanistica e la cooperazione istituzionale";

e) all'alinea del comma 3, dopo la parola "definisce" è aggiunta la parola: "inoltre";

f) alla lettera a) del comma 3, tra la parola "pianificazione" e la parola "provinciale", sono aggiunte le parole: "metropolitana e";

g) la lettera b) del comma 3 è sostituita dalla seguente:

"b) gli indirizzi e le strategie per la pianificazione di area vasta per una corretta dislocazione dei nuovi assetti insediativi in funzione di futuri scenari di sviluppo territoriale, monitorando i conseguenziali effetti che ne derivano anche mediante la determinazione dei livelli di sostenibilità urbanistica, finalizzati al perseguimento degli obiettivi di riequilibrio territoriale;";

h) alla lettera d) del comma 3, tra la parola "pianificazione" e la parola "provinciale" sono aggiunte le parole: "metropolitana e" e le parole "di minori dimensioni" sono soppresse;

i) alla lettera f) del comma 3, le parole "trasformazione o da elevato livello di rischio" sono sostituite dalle seguenti: "trasformazione e da elevato livello di rischio naturale e antropico anche finalizzati a ridurne la densità abitativa";

j) la lettera g) del comma 3 è sostituita dalla seguente:

"g) i criteri per la individuazione e la bonifica dei siti inquinati di interesse regionale;

k) dopo il comma 3, sono aggiunti i seguenti commi:

"3 bis. La Giunta regionale adotta il PTR e lo trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione. Il PTR approvato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

3 ter. Le varianti e gli aggiornamenti del PTR seguono il procedimento di formazione previsto nel Regolamento di attuazione, di cui all'articolo 43-bis. Le variazioni tecniche degli elaborati del PTR, necessarie al recepimento di sopravvenute disposizioni legislative statali immediatamente operative, sono approvate con delibera di Giunta regionale.".

Art. 14

(Abrogazione dell'articolo 15 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L'articolo 15 della legge regionale 16/2004 è abrogato.

Art. 15

(Abrogazione dell'articolo 16 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L'articolo 16 della legge regionale 16/2004 è abrogato.

Art. 16

(Modifiche all'articolo 17 della legge regionale 22 dicembre 2004, n.16)

1. Al comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) l'alinea è sostituita dalla seguente:

"1. Il SIT ha i seguenti compiti:";

b) dopo la lettera g) è aggiunta la seguente:

"g bis) monitorare il consumo di suolo.".

Art. 17

(Modifiche all'articolo 18 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 18 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, le parole "e nel perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2" sono soppresse;

b) al comma 2, la lettera b) è sostituita dalla seguente:

"b) concorre insieme al PTR a definire gli obiettivi di performance ecologico-ambientali fornendo indirizzi e limiti prestazionali, qualitativi e quantitativi, da rispettare nella redazione degli strumenti urbanistici comunali;" e, alla lettera e) la parola "sovracomunale" è sostituita con le parole: "di area vasta";

c) il comma 3 è sostituito dal seguente:

"3. La pianificazione territoriale a scala provinciale si realizza mediante il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) con funzione di assetto strutturale - programmatico del proprio territorio.";

d) dopo il comma 3, sono aggiunti i seguenti:

"3 bis. Il PTCP recepisce le disposizioni della pianificazione paesaggistica, ambientale e territoriale regionale.

3 ter. Il PTCP favorisce la rigenerazione territoriale e la tutela e valorizzazione dei territori urbanizzati e rurali di cui all'articolo 2 bis.

3 quater. II PTCP definisce l'assetto del proprio territorio in relazione alle funzioni insediative e alle attività produttive, del terziario, turistiche e d'interesse di area vasta, provvedendo in particolare a territorializzare la tensione insediativa sulla base degli indirizzi dettati dal PTR di cui all'articolo 13.";

e) il comma 4 è sostituito dal seguente:

"4. Il PTCP indica gli elementi strutturali del territorio, le infrastrutture e le attrezzature puntuali e di interesse di area vasta e le aree di pericolosità e di rischio naturale e antropico.";

f) l'alinea del comma 5 è sostituita dalla seguente:

"La funzione strutturale del PTCP riguarda:";

g) la lettera b) del comma 5 è sostituita dalla seguente:

"b) gli indirizzi, i criteri e le indicazioni per la sostenibilità dei Piani Strutturali Urbanistici ai fini del loro dimensionamento;";

h) dopo il comma 5 è aggiunto il seguente:

"5 bis. Il PTCP, previa intesa con i Comuni, può rivestire il ruolo di Piano Strutturale Urbanistico Intercomunale.",

i) il comma 6 è sostituito dal seguente:

"6. La funzione programmatica riguarda le modalità e i tempi di attuazione delle previsioni del Piano, la definizione degli interventi da realizzare in via prioritaria e le stime di massima delle risorse economiche da impiegare per la loro realizzazione.";

j) dopo il comma 6, è aggiunto il seguente:

"6 bis. Il PTCP è adottato e approvato con le procedure definite dallo Statuto provinciale nel rispetto dei principi fondamentali derivanti dalla legislazione statale, di copianificazione e di partecipazione, nel perseguimento degli obiettivi di tutela dell'ambiente, di riduzione del consumo di suolo e di sviluppo sostenibile.";

k) i commi 7, 8 e 9 sono abrogati.

Art. 18

(Modifiche all'articolo 18 bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 18 bis della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, dopo le parole "Piano Territoriale Metropolitano" sono aggiunte le parole:

"quale strumento di pianificazione territoriale generale di area vasta con funzione di assetto strutturale, programmatico e operativo del proprio territorio";

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM), redatto in coerenza alle strategie, agli obiettivi, alle azioni del Ptr e agli indirizzi del Piano Strategico Metropolitano (PSM) di cui al comma 44, lettera a) dell'articolo 1 della legge 56/2014, contiene l'articolazione del territorio metropolitano in zone omogene di cui al comma 11, lettera c), dell'articolo 1 della medesima legge 56/2014.";

c) dopo il comma 2, sono aggiunti i seguenti:

"2 bis. Il PTM definisce altresì:

a) il quadro strategico di indirizzo per le zone omogenee, anche al fine della riorganizzazione dei sistemi insediativi e urbani, provvedendo in particolare a territorializzare i nuovi assetti insediativi sulla base degli indirizzi dettati dal PTR di cui all'articolo 13;

b) insieme al Ptr, gli obiettivi di performance ecologico-ambientali fornendo indirizzi e limiti prestazionali-qualitativi e quantitativi da rispettare nella redazione degli strumenti urbanistici comunali;

c) gli indirizzi, i criteri e le indicazioni per la sostenibilità dei Piani Strutturali Urbanistici Comunali ai fini del loro dimensionamento.

2 ter. Il PTM, previa intesa con i Comuni, per le singole zone omogenee di cui al comma 2, può rivestire il ruolo di Piano Strutturale Urbanistico Intercomunale. I Comuni compresi nella relativa zona omogenea, in conformità alle previsioni del PTM, ne dettagliano i contenuti e redigono il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) di cui all'articolo 28.

2 quater. Il PTM, ai fini di un efficace e razionale assetto del proprio territorio metropolitano, nel perseguire anche gli obiettivi di cui alla presente legge, individua altresì le attrezzature e le infrastrutture d'interesse metropolitano, le aree da destinare alle attività produttive, del terziario e turistiche di area vasta, le aree di crisi ambientale e sociale e le aree degradate e dismesse.".

Art. 19

(Modifiche all'articolo 19 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 19 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) ai commi 1 e 2, dopo le parole "piani settoriali" sono aggiunte le seguenti: "metropolitani e";

b) al comma 1, dopo la parola "integrano" sono aggiunte le seguenti: "il PTM e" e la parola "sue" è sostituita con la parola: "loro";

c) al comma 2, le parole "del Ptcp, costituiscono varianti al Ptcp stesso" sono sostituite dalle seguenti: "del PTM e del Ptcp, ne costituiscono varianti".

Art. 20

(Abrogazione dell'articolo 21 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L'articolo 21 della legge regionale 16/2004 è abrogato.

Art. 21

(Sostituzione dell'articolo 22 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L'articolo 22 della legge regionale 16/2004 è sostituito dal seguente:

"Art. 22 (Strumenti urbanistici comunali)

1. Lo strumento urbanistico generale del Comune è il Piano Urbanistico Comunale (PUC) che stabilisce, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2, le regole per l'uso del suolo e le

trasformazioni urbanistiche e edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo.

2. Il PUC è articolato obbligatoriamente nel Piano Strutturale Urbanistico (PSU), di cui all'articolo 23, e nel Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), di cui all'articolo 28. Il PSU e il RUE recepiscono e dettagliano le previsioni del Ptcp o del PTM.

3. Le previsioni urbanistiche generali si attuano secondo le modalità di cui all'articolo 26.".

Art. 22

(Modifiche all'articolo 23 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 23 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la rubrica è sostituita dalla seguente: "Piano strutturale urbanistico";

b) il comma 1 è abrogato;

c) al comma 2 l'alinea è sostituita dalla seguente:

"2. Il PSU, in coerenza con le disposizioni del PTR, del PTM o del Ptcp:";

d) la lettera a) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

"a) individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi, definendo i criteri e le strategie territoriali di rigenerazione urbana e territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio, contrasto del consumo di suolo, mitigazione dei rischi naturali e antropici, ordinato assetto degli insediamenti, anche mediante la trasformazione dello stato dei luoghi, ricomposizione degli ecosistemi;";

e) la lettera b) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

"b) definisce le parti del territorio urbanizzato e rurale di cui all'articolo 2 bis della presente legge, equiparandole alle zone territoriali omogenee di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 1444/1968. In sede di elaborazione del PSU i Comuni possono classificare parte dei suddetti territori secondo una loro funzione prevalente, raccordando le eventuali previsioni di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;";

f) le lettere c) e d) del comma 2 sono abrogate;

g) alla lettera e) del comma 2, le parole "nelle singole zone" sono sostituite dalle parole "definite in riferimento all'articolo 2 bis";

h) dopo la lettera e) del comma 2 è aggiunta la seguente:

"e bis) definisce gli interventi necessari all'attuazione della strategia prevista all'articolo 2 ter;";

i) alla lettera f) del comma 2, la parola "prevalentemente" è sostituita dalla parola: "anche" e dopo la parola "progettazione", sono aggiunte le parole: ", così come previsto dalla legge regionale 11 novembre 2019, n. 19 (Legge per la promozione della qualità dell'architettura)";

j) alla lettera h) del comma 2, sono soppresse le parole "particolarmente produttive";

k) alla lettera i) del comma 2, le parole "all'assetto geologico e geomorfologico" sono sostituite dalla eseguenti: "all'assetto geologico, geomorfologico, sismico e idrogeologico";

l) dopo il comma 2, sono aggiunti i seguenti:

"2 bis. Il PSU indica le destinazioni d'uso, gli interventi ammissibili, gli indici e i parametri relativi alla densità insediativa, turistica, produttiva ai fini della collocazione delle dotazioni territoriali e urbanistiche in un'ottica di sostenibilità urbanistica, in coerenza con le finalità, gli obiettivi e le disposizioni della presente legge.

2 ter. Il PSU, in coerenza con le disposizioni di cui al presente articolo, determina i fabbisogni pregressi non soddisfatti in termini di dotazioni ecologiche, attrezzature di cui al decreto ministeriale 1444/1968 e servizi di interesse collettivo, quali attività di interesse pubblico svolte in regime di convenzione, nonché le potenzialità insediative, attraverso processi di riuso, rigenerazione e densificazione all'interno del territorio urbanizzato. Nel caso in cui si renda necessaria, in fase di redazione del PSU, la previsione di nuovi insediamenti residenziali che determinano nuovi consumi di suolo, in aggiunta agli incrementi abitativi determinati dagli incentivi volumetrici, di cui al comma 9 septies, il Comune promuove una Conferenza di co-pianificazione con la partecipazione della Regione Campania e degli enti territoriali interessati, con la finalità di stabilire le nuove potenzialità insediative.";

m) ai commi 3, 5 e 7 la parola "PUC" è sostituita dalla parola: "PSU";

n) al comma 3 le parole "abusivi esistenti al 31 dicembre 1993 e oggetto di sanatoria" e "ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47, capi IV e V, e ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39" sono soppresse;

o) nel comma 5, dopo le parole "recupero urbanistico ed edilizio degli insediamenti" è soppressa la seguente: "abusivi";

p) al comma 6, dopo le parole "gli immobili" sono aggiunte le seguenti: "privi di legittimità edilizia e/o urbanistica o" e sono soppresse le seguenti: "ai sensi dello stesso comma 3";

q) al comma 7, le parole "abusivi" sono sostituite dalle seguenti: "di cui al comma 3";

r) il comma 8 è abrogato;

s) al comma 9, la parola "PUC" è sostituita da "PSU e del RUE" e sono soppresse le seguenti: ", ivi inclusi i piani riguardanti le aree naturali protette e i piani relativi alla prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali ed al contenimento dei consumi energetici";

t) il comma 9 bis è sostituito dal seguente:

"9 bis. Il PSU, nel caso di previsioni che richiedono interventi complessi, è integrato da programmi operativi di cui agli articoli 33 bis, 33 ter e 33 quater, che possono essere adottati e approvati anche non contestualmente allo stesso PSU";

u) al comma 9 ter, sono soppresse le parole: "così come indicati dalla legge regionale 11 novembre 2019, n. 19 (Legge per la promozione della qualità dell'architettura)";

v) al comma 9 quater, le parole "ai commi 9 bis e" sono sostituite dalle seguenti: "all'articolo 2 e al comma";

w) il comma 9 quinquies è sostituito dal seguente:

"9 quinquies. I Comuni, in sede di formazione e redazione del PSU, individuano le aree nelle quali non è possibile applicare gli incentivi di cui ai commi 9 ter e 9 quater. Tali incentivi restano esclusi per gli edifici ricompresi in zone in cui non sono soddisfatti gli standard urbanistici, nelle modalità previste al comma 9 novies";

x) al comma 9 septies, dopo le parole "ristrutturazione edilizia" sono aggiunte le parole: "senza demolizione e ricostruzione" e, alla fine del periodo, dopo il punto, è aggiunto il seguente: "Eventuali incrementi volumetrici già precedentemente concessi in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, concorrono a determinare il limite massimo di premialità di cui al presente comma.";

y) al comma 9 octies, le parole "da frana e da alluvione" sono sostituite dalle seguenti: "o esposte a rischio sismico o vulcanico", dopo le parole "nello strumento urbanistico comunale" sono aggiunte le seguenti: "le aree con", dopo le parole "edifici da delocalizzare e" le parole "le aree" sono sostituite con la parola: "quelle" e, nel secondo periodo, le parole "dell'indice fondiario" sono soppresse;

z) dopo il comma 9 octies, sono aggiunti i seguenti:

"9 novies. Per gli interventi che beneficiano degli incrementi volumetrici del trentacinque per cento previsti al presente articolo, devono essere garantite le dotazioni territoriali urbanistiche di cui all'articolo 31 e al decreto ministeriale 1444/1968 o la loro monetizzazione, qualora l'acquisizione di tali aree non sia ritenuta opportuna dal Comune in relazione alla loro estensione, conformazione o localizzazione e in comprovata mancanza di spazi adeguati e in ogni caso nei limiti previsti dal RUE.

9 decies. Il PSU può prevedere, per gli immobili dismessi, interventi di sostituzione edilizia, anche con demolizione e ricostruzione, a parità di volumetria esistente con mutamento di destinazioni d'uso. Ulteriori eventuali fabbisogni di dotazioni territoriali sono calcolati nel rispetto delle quantità di standard previste dal decreto ministeriale 1444/1968. La ricostruzione della volumetria esistente è consentita sempre che tali destinazioni siano compatibili o complementari con le destinazioni dei territori, così come individuati alla lettera b) del comma 2, in cui tali complessi ricadono. Nell'ipotesi di cambio di destinazioni d'uso in residenziale, al fine di favorire lo sviluppo dell'Edilizia Residenziale Sociale (ERS), almeno il trenta per cento della volumetria lorda complessiva residenziale deve essere destinata all'ERS in vendita o locazione. Se l'intervento di sostituzione edilizia riguarda immobili già adibiti a complessi industriali, produttivi o commerciali dismessi o ad attività manifatturiere industriali, di allevamento intensivo, artigianali e di grande distribuzione commerciale, le attività di produzione o di distribuzione già svolte nell'immobile assoggettato a sostituzione edilizia devono essere cessate e, quindi, non produrre reddito da almeno tre anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di sostituzione edilizia.".

Art. 23

(Abrogazione dell'articolo 25 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L'articolo 25 della legge regionale 16/2004 è abrogato.

Art. 24

(Modifiche all'articolo 26 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L'articolo 26 della legge regionale 16/2004 è così modificato:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. La pianificazione urbanistica si attua sia mediante interventi edilizi di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), sia attraverso piani urbanistici attuativi o permesso di costruire convenzionato, di cui all'articolo 28 bis del citato decreto del Presidente della Repubblica 380/2001. Tali interventi, conformi al PSU e al RUE, possono essere di natura pubblica o privata. Il permesso di costruire convenzionato è utilizzato quando le esigenze di urbanizzazione possono essere soddisfatte con una procedura semplificata e secondo quanto specificato nel RUE";

b) l'alinea del comma 3 è sostituita dalla seguente: "L'approvazione dei PUA e del permesso di costruire convenzionato non può comportare variante al PSU. A tal fine non costituiscono varianti al PSU:";

c) la lettera f) del comma 3 e i commi 4 e 6 sono abrogati.

Art. 25

(Abrogazione dell'articolo 27 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L'articolo 27 della legge regionale 16/2004 è abrogato.

Art. 26

(Sostituzione dell'articolo 28 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L'articolo 28 della legge regionale 16/2004 è sostituito dal seguente:

"Art. 28 (Regolamento urbanistico edilizio)

1. Il RUE è lo strumento normativo e regolamentare che è approvato obbligatoriamente insieme al Piano Strutturale Urbanistico (PSU).

2. Il RUE è composto da:

a) disposizioni urbanistiche e norme tecniche di attuazione del PSU;

b) Regolamento Edilizio Tipo (RET) regionale elaborato ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 20 ottobre 2016 sul RET.

3. Il RUE è articolato secondo gli aspetti specifici del territorio comunale e definisce in particolare i criteri di progettazione dell'edificato e degli spazi aperti e la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente urbano e le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, comprese le norme igieniche di interesse edilizio e in materia energetico-ambientale e di rischi naturali e antropici. Gli interventi previsti conseguono obbligatoriamente il miglioramento dei livelli di qualità edilizia, architettonica e ambientale e di sicurezza rispetto ai rischi naturali, della resilienza con la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, di drenaggio urbano e diffusione delle infrastrutture verdi e blu, e di sviluppo della mobilità sostenibile.

4. Il RUE stabilisce la disciplina d'uso e trasformazione delle singole parti del territorio, così come individuate all'articolo 2 bis, e definisce le modalità di attuazione:

a) degli interventi finalizzati al recupero e alla conservazione del patrimonio edilizio esistente e degli edifici in stato di degrado o comunque da riqualificare, al riuso di immobili o complessi edilizi dismessi e a interventi di nuova edificazione in ambito consolidato nonché dei ruderi;

b) degli interventi complessi che richiedono la definizione di un progetto urbanistico coinvolgendo uno o più lotti;

c) per il potenziamento e la realizzazione della rete degli spazi pubblici, delle infrastrutture urbane sostenibili e delle dotazioni urbane funzionali alla resa dei servizi ecosistemici.

5. Il RUE individua e definisce:

a) le modalità per la realizzazione degli interventi e i contenuti dei piani attuativi, i criteri per l'individuazione dei relativi ambiti di riferimento e le modalità attuative della relativa convenzione;

b) gli obiettivi di qualità da perseguire per l'incentivazione urbanistica e i requisiti richiesti per ogni tipologia e ambito di intervento, disciplinando le corrispondenti forme di premialità, volumetrica o di superficie, attribuibili una sola volta, la riduzione degli oneri concessori e le diverse modalità di corresponsione degli stessi, in proporzione al grado di incentivazione, anche attraverso l'utilizzo dei concorsi di progettazione, così come indicati dalla legge regionale 19/2019;

c) gli obiettivi di qualità energetica, sismica e ambientale a cui gli interventi si devono conformare;

d) i criteri per la definizione e l'applicazione degli incentivi volumetrici e di superficie;

e) le modalità per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico, di miglioramento sismico e degli spazi ad uso collettivo;

f) eventuali ulteriori premialità non volumetriche a compensazione dell'impegno assunto dal privato di realizzare una quota di alloggi di edilizia residenziale sociale ulteriore rispetto a quella dovuta, ovvero ulteriori opere pubbliche aventi finalità sociali;

g) i criteri, nelle diverse parti del territorio comunale, per la individuazione sia dei livelli di sostenibilità urbanistica sia della densità edilizia, sia della qualità e della salubrità degli spazi pubblici. Il RUE può, per qualsiasi intervento che faccia riferimento ad una pluralità di edifici, stabilire altezze massime anche in deroga all'articolo 8 del decreto ministeriale 1444/1968, nel rispetto dell'articolo 2 bis del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001;

h) la dotazione minima delle aree per attrezzature e servizi per gli insediamenti residenziali, così come stabilito all'articolo 31;

i) i casi per consentire l'uso temporaneo di immobili e aree, nonché la durata massima dell'uso temporaneo;

j) i criteri per la definizione delle parti di territorio la cui trasformazione è subordinata alla redazione di un Programma Operativo (PO);

l) i criteri per l'individuazione delle aree a rischio idraulico, idrogeologico, sismico e vulcanico, anche in previsione delle eventuali delocalizzazioni di cui all'articolo 23, comma 9 octies".

Art. 27

(Sostituzione dell'articolo 31 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L'articolo 31 della legge regionale 16/2004 è sostituito dal seguente:

"Art. 31 (Dotazioni territoriali urbanistiche)

1. La pianificazione urbanistica, sia a livello di PSU sia a livello di PO, al fine di garantire la sostenibilità urbanistica, individua le dotazioni territoriali urbanistiche, pubbliche e di interesse pubblico, in termini di aree e singole attrezzature. Le dotazioni territoriali urbanistiche sono i servizi ecosistemici, le infrastrutture verdi, le attrezzature per lo sport e per l'istruzione, i parcheggi, i servizi rispondenti a funzioni collettive e di interesse comune, tra cui studentati, residenze assistenziali per anziani e sanitarie, spazi sociali e culturali.

2. Nella individuazione, realizzazione e gestione delle dotazioni territoriali urbanistiche sono perseguiti obiettivi prestazionali di accessibilità, di qualità architettonica e dello spazio aperto, di minimizzazione dell'utilizzo di suolo e delle impermeabilizzazioni, di tendenza all'invarianza idraulica, di sostenibilità urbanistica, energetica e ambientale.

3. La riserva minima delle aree destinate ad attrezzature e servizi per gli insediamenti residenziali, stabilita dall'articolo 3 del decreto ministeriale 1444/1968, pari a 18 mq per abitante, elevata a 20 mq nei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti, è obbligatoria solo per il valore complessivo. Resta fermo l'obbligo alla quota dei 9 mq per abitante di verde da poter utilizzare come verde pubblico attrezzato, parchi gioco per bambini, impianti sportivi, orti urbani.

4. I Comuni includono negli strumenti urbanistici le previsioni necessarie per la realizzazione di attrezzature religiose così come definite nel RUE.

5. La Regione determina i valori parametrici minimi per il dimensionamento delle aule e dei laboratori universitari che costituiscono standard dimensionali e tecnologici per la ristrutturazione e per le nuove realizzazioni.

6. L'Amministrazione comunale può individuare, all'interno del proprio strumento di pianificazione urbanistica, in quanto funzionale a conformare un assetto complessivo e unitario dell'intero territorio comunale, limiti di densità edilizia, distanze tra i fabbricati e altezze massime per ogni singola parte del territorio comunale anche in deroga agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 1444/1968, nel rispetto dell'articolo 2 bis del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001. Tale individuazione non costituisce variante allo strumento di pianificazione urbanistica. Nelle zone A le altezze delle eventuali nuove costruzioni non possono superare quelle degli edifici storico-artistici preesistenti, circostanti e immediatamente adiacenti.

7. In alternativa al reperimento delle aree o immobili da destinare a dotazioni territoriali urbanistiche, il Comune, in presenza di un interesse pubblico adeguatamente motivato, può procedere alla loro monetizzazione.

8. La monetizzazione di cui al comma 7 può essere eventualmente scomputata in via prioritaria, su indicazione specifica dell'Amministrazione comunale, attraverso la realizzazione diretta della manutenzione o della gestione delle attrezzature esistenti e, in subordine, delle altre opere pubbliche.

9. L'importo derivante dalla monetizzazione di cui al comma 7, in ogni caso, è obbligatoriamente destinato alla realizzazione, manutenzione o potenziamento delle dotazioni territoriali urbanistiche anche in ambiti territoriali diversi secondo la ricognizione del comma 11.

10. Il Comune può concedere ai privati la realizzazione delle attrezzature pubbliche in forma convenzionata, per assicurare la realizzazione dei servizi previsti dal Piano.

11. Il Comune, ogni cinque anni, effettua la ricognizione delle aree destinate a dotazioni territoriali urbanistiche o validamente destinate a esse dal PSU.".

Art. 28

(Introduzione dell'articolo 31bis nella legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. Dopo l'articolo 31 della legge regionale 16/2004 è introdotto il seguente:

"Art. 31 bis (Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico)

1. Le prescrizioni del PSU hanno carattere conformativo, salve particolari e motivate eccezioni da esso stesso espressamente previste.

2. Sugli immobili destinati ad attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico, i proprietari o i soggetti aventi diritti reali, previa convenzione con il Comune da approvarsi in Giunta comunale, possono realizzare gli interventi a propria cura e spese, adeguandosi alle prescrizioni del Piano.

3. Trascorsi cinque anni dalla data di entrata in vigore del PSU, i Comuni sono obbligati ad operare una ricognizione dell'evoluzione demografica e provvedono al conseguente adeguamento del fabbisogno di dotazioni territoriali urbanistiche sia in chiave quantitativa-funzionale sia qualitativa-prestazionale.

4. Per gli immobili destinati ad attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico, per i quali, trascorsi cinque anni dalla data di entrata in vigore del PSU, non è stata attuata la destinazione prevista dal Piano, i proprietari, previa convenzione con il Comune da approvarsi in Giunta comunale, possono realizzare interventi che li destinano ad usi di interesse pubblico anche diversi da quelli previsti dal Piano.

5. Le previsioni del PSU, nella parte in cui incide su beni determinati e assoggettati a procedure espropriative o che comportano l'inedificabilità, perdono efficacia se, entro cinque anni dalla data di approvazione del PSU, non è stato emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità.

6. Il Comune può riconfermare, una sola volta per ulteriori cinque anni, le previsioni sui beni di cui al comma 5, qualora ricorrano concrete esigenze urbanistiche e di soddisfacimento delle dotazioni territoriali urbanistiche, previa corresponsione di un indennizzo.

7. Al trascorrere dei cinque anni previsti al comma 5, in assenza di riconferma delle previsioni, si applicano, nelle zone interessate i limiti di edificabilità previsti dall'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001. Alla scadenza dei termini di cui ai commi 5 e 6, previa deliberazione del Consiglio comunale, sono consentite opere pubbliche e di interesse pubblico anche di iniziativa privata.

8. Gli immobili espropriati per l'attuazione degli strumenti di pianificazione urbanistica sono acquisiti dai soggetti espropriantì nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità).".

Art. 29

(Modifiche all'articolo 32 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 32 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2, le parole "Il Puc, gli atti di programmazione degli interventi e i Pua" sono sostituite dalle parole "Il PSU e il PO";

b) al comma 3, la parola "Ruec" è sostituita dalla seguente "RUE" e la parola "Puc" è sostituita dalle seguenti "PSU in conformità allo schema tipo di cui all'articolo 28".

Art. 30

(Modifiche all'articolo 33 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 33 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. Le trasformazioni previste dal PSU e dal PO possono essere realizzate mediante comparti edificatori, così come individuati dagli stessi PSU e PO.";

b) al comma 2 e al comma 2 bis, primo e secondo periodo, le parole "dal PUC" sono sostituite con le parole: "dal PSU e dal PO";

c) i commi 4 e 6 sono abrogati.

Art. 31

(Modifiche all'articolo 33 bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 33 bis della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la rubrica è sostituita dalla seguente: "Programma operativo per i piani straordinari o strategici";

b) al comma 1, le parole "piani programmatici di cui al comma 1 dell'articolo 9 del regolamento regionale 5/2011. Il piano programmatico" sono sostituite dalle seguenti: "Programmi operativi di cui all'articolo 33 ter. Il programma operativo";

c) al comma 2, le parole ricorrenti "piano programmatico" sono sostituite dalle seguenti: "Programma operativo" e le parole "piani programmatici" sono sostituite dalle seguenti: "Programmi operativi";

d) al comma 3, le parole "piano programmatico" sono sostituite dalle seguenti: "Programma operativo".

Art. 32

(Introduzione degli articoli 33 ter, 33 quater e 33 quinquies nella legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. Dopo l'articolo 33 bis della legge regionale 16/2004 sono introdotti i seguenti:

"Art. 33 ter (Programma operativo urbanistico comunale e intercomunale)

1. Il PO, strumento con natura urbanistica, finanziaria e gestionale, per le finalità di rigenerazione urbana e territoriale di cui all'articolo 1, attua le azioni di riqualificazione edilizia e urbana e le nuove urbanizzazioni che si rendono necessarie per un complesso d'interventi indirizzati a obiettivi realizzabili nel breve periodo all'interno di quadri strategici di sviluppo sostenibile, in particolare attraverso il recupero, la ristrutturazione urbanistica ed edilizia e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle

strutture edilizie e delle aree pubbliche, delle dotazioni urbanistiche, nonché per sostenere progetti legati alle nuove reti tecnologiche, con particolare riferimento ai trasporti, alle reti verdi e blu e al consumo energetico.

2. Il PO è promosso dall'Amministrazione comunale interessata o dall'Amministrazione comunale capofila nel caso di PO che investono più Comuni. Il PO può essere proposto anche da soggetti privati, singoli o riuniti in consorzio, e da soggetti pubblici e privati riuniti in accordo di partenariato.

3. Il PO può riguardare sia ambiti specifici di uno o più Comuni contermini, comprendendo anche più aree non contigue ma connesse funzionalmente, sia l'intero territorio di un Comune o di più Comuni.

4. Nel caso in cui il PO, pur coerente con le strategie, gli obiettivi e le azioni del Piano Strutturale Urbanistico, ne comporta modifiche, la sua approvazione è di competenza del Consiglio comunale. Per i PO conformi al PSU l'approvazione è della Giunta comunale.

5. Il PO, per la parte di territorio comunale interessato, sostituisce gli atti di programmazione degli interventi e del programma pluriennale di attuazione disciplinato dall'articolo 13 della legge 10/1977 e si coordina con il bilancio pluriennale comunale e, in relazione al contenuto, può avere valore e portata di piano particolareggiato e di piano o programma di settore a scala comunale, definiti da normativa nazionale o regionale.

6. Il PO, per la parte di territorio comunale interessato, può prevedere gli incentivi urbanistici di cui all'articolo 23.

7. Il PO ha durata quinquennale. Alla sua scadenza, se non prorogato per i successivi cinque anni, le previsioni non attuate e le relative eventuali norme tecniche di attuazione decadono.

8. L'approvazione definitiva del PO comporta dichiarazione di pubblica utilità degli interventi previsti. Per gli interventi che beneficiano degli incrementi volumetrici devono essere garantite le dotazioni territoriali urbanistiche di cui alla presente legge e al decreto ministeriale 1444/1968 o, in alternativa, la loro monetizzazione qualora l'acquisizione di tali aree non sia ritenuta opportuna dal Comune in relazione alla loro estensione, conformazione o localizzazione e in comprovata mancanza di spazi adeguati e in ogni caso nei limiti previsti dal RUE.

9. Nel caso in cui per l'attuazione del PO di cui al presente articolo si renda necessaria l'utilizzazione temporanea di edifici ed aree aventi anche usi diversi, a compensazione dei relativi maggiori oneri, che devono essere adeguatamente documentati ai fini della sostenibilità economico-finanziaria degli interventi, è consentito un ulteriore incremento volumetrico fino al massimo del quindici per cento.

Art. 33 quater (Interventi per la rigenerazione urbana)

1. Al fine di promuovere il rinnovo e il riuso del tessuto edilizio esistente e agevolare la riqualificazione di ambiti urbani degradati, anche segnati dalla presenza di edifici dismessi o in via di dismissione, in attuazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia), convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, sono consentiti, in ragione della loro natura e nel rispetto della pianificazione paesaggistica vigente e delle previsioni di cui al decreto legislativo 42/2004, interventi di:

a) ristrutturazione edilizia di singoli edifici che comprendano anche demolizione e ricostruzione con modifiche di sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche e modifiche di destinazione d'uso ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 13 (Disposizioni in materia di semplificazione edilizia, di rigenerazione urbana e per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente), nel perseguimento dei principi di contenimento del consumo del suolo, di efficientamento energetico e adeguamento alla normativa sulla sicurezza delle costruzioni;

b) ristrutturazione urbanistica di uno o più edifici contermini rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale, nel perseguimento dei principi di contenimento del consumo del suolo, di efficientamento energetico e adeguamento alla normativa sulla sicurezza delle costruzioni;

c) riqualificazione di ambiti urbani in tutto o in parte degradati, ove la dimensione e la complessità degli interventi di cui alle lettere a) e b) ne richieda l'inquadramento in un programma unitario ai fini del riassetto del tessuto urbanistico-edilizio preesistente, di dotazione delle aree per servizi ed attrezzature collettive, di adeguamento della rete viaria, nonché di aree per la riqualificazione ecologica e ambientale, da approvare anche in variante allo strumento urbanistico.

2. Gli interventi di cui alla lettera a) del comma 1 sono realizzati mediante titolo abilitante diretto.

3. Gli interventi di cui alla lettera b) del comma 1 sono realizzati mediante permesso di costruire convenzionato o con Piano urbanistico attuativo.

4. Gli interventi di cui alla lettera c) del comma 1 sono realizzati mediante programmi operativi di rigenerazione urbana, ai sensi del comma 10 e seguenti.

5. Nelle zone omogenee A, di cui al decreto ministeriale 1444/1968, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e in ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione sono consentiti esclusivamente nell'ambito dei piani urbanistici di recupero e di riqualificazione particolareggiati, di competenza comunale, fatte salve le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica vigenti e i pareri degli enti preposti alla tutela.

6. Per gli interventi edilizi, di cui al comma 1, lettere a) e b), nel caso di edilizia residenziale, sono consentiti incrementi volumetrici fino a un massimo del venti per cento rispetto alla volumetria esistente, per interventi di ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione, e del trentacinque per cento per interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione.

7. Per gli interventi di cui al comma 1, lettera a), finalizzati al recupero e al riutilizzo di complessi produttivi dismessi, è consentita la ricostruzione della volumetria esistente anche con cambio di destinazione d'uso, sempre che la nuova destinazione sia compatibile o complementare con le destinazioni della zona in cui tali complessi ricadono. Nell'ipotesi di cambio di destinazioni d'uso in residenziale, al fine di favorire lo sviluppo dell'Edilizia Residenziale Sociale (ERS), almeno il trenta per cento della volumetria lorda complessiva residenziale deve essere destinata all'ERS in vendita o locazione.

8. Per realizzare gli interventi che consentono un incremento volumetrico del trentacinque per cento è obbligatorio cedere le aree per il soddisfacimento degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968, come disciplinati dalla normativa regionale. Qualora l'acquisizione di tali aree non sia ritenuta opportuna dal Comune in relazione alla loro estensione, conformazione o localizzazione, ovvero in relazione ai programmi comunali di intervento, ovvero laddove non risulti possibile al privato reperire aree libere nella zona omogenea d'intervento, il Comune dispone che, in luogo del conferimento anche parziale delle aree, sia corrisposta una somma corrispondente al relativo valore di mercato.

9. I Comuni, con delibera del Consiglio comunale, individuano le aree nelle quali non è possibile applicare tali incentivi. Tali incentivi restano comunque esclusi per gli edifici già beneficiari di incrementi volumetrici in deroga agli strumenti urbanistici, ovvero privi di titolo abilitante che ne comprovi la conformità alle norme urbanistiche vigenti.

10. Il Programma operativo di rigenerazione urbana è uno strumento con natura urbanistica, finanziaria e gestionale che attua le finalità di cui al comma 1. Esso può comprendere anche più aree non contigue ma connesse funzionalmente per le azioni di riqualificazione di un contesto urbanizzato caratterizzato dal degrado sia urbanistico che edilizio, attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche.

11. Il Programma operativo di rigenerazione urbana, ferme restando le limitazioni di cui al comma 21, può essere proposto, anche per le finalità del comma 9 dell'articolo 5 del decreto legge 70/2011, convertito dalla legge 106/2011:

a) da soggetti privati, singoli o riuniti in consorzio, titolari di almeno il cinquantuno per cento dei volumi con destinazione residenziale, turistico/ricettiva, produttiva/direzionale, commerciale, ricadenti nel perimetro del programma;

b) dall'Amministrazione comunale, anche in accordo con altre amministrazioni pubbliche titolari di beni ricadenti nel perimetro del programma;

c) da soggetti pubblici e privati riuniti in accordo di partenariato.

12. Ai fini del computo dei volumi di cui alla lettera a) del comma 11 concorrono esclusivamente gli edifici per i quali il Programma operativo prevede interventi di cui alle lettere b), c), d), f) dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001.

13. Alla proposta di Programma operativo devono essere allegati:

a) il progetto urbanistico ed architettonico;

b) le norme tecniche di attuazione;

c) il piano di fattibilità finanziaria;

d) la documentazione attestante la proprietà di almeno il cinquantuno per cento della volumetria dei beni ricadenti nel Programma operativo nei sensi di cui al comma 11;

e) la dichiarazione irrevocabile di assenso dei proprietari delle aree e degli edifici interessati dagli interventi del programma, o in mancanza il piano particellare di esproprio di aree ed immobili;

f) lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune, i soggetti attuatori e gli altri eventuali partecipanti al programma, i tempi e i modi di realizzazione e di verifica in fase attuativa dei singoli interventi;

g) il rapporto preliminare ai fini di verifica di assoggettabilità alla VAS, ove il PO comporti variante allo strumento urbanistico.

h) lo studio di compatibilità geologica, idrogeologica, sismica e vulcanica.

14. Entro trenta giorni dal ricevimento della proposta di PO, la Giunta comunale ne valuta l'interesse pubblico adottando apposita delibera che non impegna l'amministrazione all'approvazione finale, ma rende procedibili gli atti di cui ai commi successivi.

15. Ove la verifica di assoggettabilità escluda l'occorrenza della VAS, il RUP indice una Conferenza di servizi alla quale partecipano tutte le amministrazioni e gli enti interessati, svolta nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/1990. Ove la verifica di assoggettabilità richieda la VAS, l'adozione del PO avviene ad ultimazione del procedimento di VAS.

16. L'adozione del PO avviene con delibera di Giunta comunale che recepisce il provvedimento conclusivo della Conferenza dei servizi. In presenza di amministrazioni dissenzienti, ferma restando la condivisione del Comune, si applicano i rimedi di cui all'articolo 14-quinquies della legge 241/1990. La proposta di programma è pubblicata per trenta giorni sull'albo pretorio del Comune per eventuali osservazioni. Nei successivi trenta giorni il PO adottato, ove conforme allo strumento urbanistico, è sottoposto all'approvazione definitiva della Giunta comunale, che, in tale sede, controdeduce alle eventuali osservazioni pervenute. Ove il programma comporti variante al PUC vigente, la delibera di approvazione definitiva, con deduzione alle osservazioni eventualmente pervenute, è di competenza del Consiglio comunale. L'approvazione definitiva del PO comporta dichiarazione di pubblica utilità degli interventi previsti, con contestuale apposizione di vincolo preordinato all'esproprio dei beni indicati nel piano particellare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001. Restano ferme le competenze di Città Metropolitana e Province nelle procedure riguardanti la verifica di coerenza delle varianti agli strumenti urbanistici comunali previste dalle normative vigenti.

17. Per gli interventi di ristrutturazione ovvero di ricostruzione, previa demolizione, il Programma operativo prevede gli stessi incentivi di cui ai precedenti commi, nonché la realizzazione di opere di urbanizzazione e la cessione di aree per il soddisfacimento degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968, come disciplinati dalla normativa regionale. Qualora l'acquisizione di tali aree non sia

ritenuta opportuna dal Comune in relazione alla loro estensione, conformazione o localizzazione, ovvero in relazione ai programmi comunali di intervento, ovvero laddove non risulti possibile al privato reperire aree libere nella zona omogenea d'intervento, il Comune dispone che, in luogo del conferimento, anche parziale, delle aree, venga corrisposta una somma corrispondente al relativo valore di mercato.

18. Laddove per l'attuazione del PO si renda necessaria la costruzione, nonché l'utilizzazione temporanea di edifici e aree per usi diversi da quelli previsti dal vigente strumento urbanistico, per adibirli ad alloggi parcheggio ad uso temporaneo, è consentito un incremento volumetrico aggiuntivo in misura non superiore al quindici per cento a compensazione dei relativi oneri, come documentati nel piano di fattibilità finanziaria di cui alla lettera c) del comma 13.

19. Il PO, in attuazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 380/2001, può prevedere limiti di densità edilizia, altezza e distanza dei fabbricati in deroga a quelli previsti dal decreto ministeriale 1444/1968.

20. I PO di rigenerazione urbana non possono riguardare immobili di cui ai casi di esclusione elencati nel comma 21.

21. Gli interventi di cui al comma 1 non possono essere in ogni caso realizzati:

a) nelle aree di inedificabilità assoluta imposta con norme o piani statali e regionali;

b) per edifici realizzati in assenza o in difformità al titolo abilitativo per i quali non sia stato rilasciato idoneo titolo abilitativo in sanatoria;

c) nelle zone omogenee A degli strumenti urbanistici vigenti, di cui al decreto ministeriale 1444/1968, ad eccezione degli edifici realizzati, ampliati o ristrutturati, anche parzialmente, dopo il 6 agosto 1967;

d) nelle zone omogenee E degli strumenti urbanistici vigenti, ad eccezione degli edifici non connessi alla conduzione dei fondi agricoli;

e) per edifici collocati in territori di riserve naturali o di parchi nazionali o regionali, nelle zone A e B, oltre i limiti imposti dalla legislazione vigente;

f) per edifici definiti di valore storico, culturale ed architettonico dalla normativa vigente, oppure oggetto di tutela dagli strumenti urbanistici o dai provvedimenti comunali e con vincolo di inedificabilità assoluta;

g) per edifici collocati all'interno di aree dichiarate a pericolosità o rischio idraulico elevato o molto elevato, o a pericolosità geomorfologica elevata o molto elevata, o nelle zone ad alto rischio vulcanico e sismico;

h) nelle Aree di Sviluppo Industriale (ASI);

i) per edifici che hanno beneficiato, a qualsiasi titolo, di misure di incentivazione urbanistica.

22. I Comuni perseguono la qualità progettuale degli interventi di rigenerazione urbana anche attraverso concorsi di architettura e processi di co-progettazione partecipata.

Art. 33 quinquies (Programma integrato di valorizzazione per lo sviluppo del territorio)

1. La Regione, allo scopo di promuovere strategie per lo sviluppo del territorio, elabora Programmi Integrati di Valorizzazione (PIV), anche in collaborazione con la Città metropolitana, con le province e con enti locali riuniti in forma associata, favorendo processi partecipativi delle comunità locali.

2. Il PIV è lo strumento negoziale di area vasta che, in conformità con le previsioni della pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica e la programmazione delle risorse economiche e finanziarie, anche comunitarie, ne consente la territorializzazione sia in termini di dotazioni pubbliche, sia di attivazione di forme di partenariato pubblico-privato. Per le sue finalità il PIV, di natura processuale e dinamica, delinea misure di medio e lungo periodo e attiva al contempo azioni a breve termine, tali da determinare le condizioni di contesto per favorire la valorizzazione delle risorse del territorio.

3. Il PIV è approvato mediante l'intesa di cui all'articolo 5 della legge regionale 13/2008.".

Art. 33

(Modifiche all'articolo 36 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 36 della legge regionale 16/2004, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

"3 bis. La Regione, anche d'intesa con gli enti locali, promuove la costituzione di società di trasformazione urbana di cui al comma 1 per l'attuazione di:

a) programmi operativi di cui agli articoli 33 bis, 33 ter e 33 quater;

b) programmi integrati di valorizzazione per lo sviluppo del territorio di cui all'articolo 33 quinquies;

c) programmi di valorizzazione del patrimonio edilizio e storico dei borghi rurali anche per dimensioni di distretti territoriali.".

Art. 34

(Abrogazione dell'articolo 38 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. L'articolo 38 della legge regionale 16/2004 è abrogato.

Art. 35

(Modifiche all'articolo 39 della legge regionale 22 dicembre 2004, n.16)

1. All'articolo 39 della legge regionale 16/2004, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, le parole "la provincia" sono sostituite dalle seguenti: "la Città Metropolitana e le province" e la parola "attua" è sostituita con la seguente: "attuano";

b) al comma 2, le parole "la provincia non conclude" sono sostituite dalle seguenti: "la Città Metropolitana e le province non concludono";

c) al comma 3, le parole "una provincia omette" sono sostituite dalle seguenti: "la Città Metropolitana e una provincia omettono".

Art. 36

(Modifiche all'articolo 40 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 40 della legge regionale 16/2004, sono apportate le seguenti modifiche:

a) nella rubrica, le parole "alle province e ai comuni" sono soppresse;

b) al comma 1, le parole "La direzione generale per il Governo del territorio della Giunta regionale" sono sostituite con le seguenti: "La Regione";

c) al comma 2 bis, sono soppresse le parole: ", con suddivisione di Comuni per le seguenti fasce demografiche: fino a 5.000 abitanti, fino a 15.000 abitanti, fino a 50.000 abitanti".

Art. 37

(Modifiche all'articolo 43 bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 43 bis della legge regionale 16/2004, dopo il comma 1, sono aggiunti i seguenti:

"1 bis. Il regolamento di attuazione della presente legge inoltre:

a) individua i contenuti degli strumenti di attuazione;

b) definisce sia i caratteri urbanistici per l'individuazione nel PSU della articolazione del territorio, secondo le definizioni di cui al comma 1 dell'articolo 2 bis, sia i criteri per l'equiparazione di detti territori alle zone territoriali omogenee di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 1444/1968;

c) disciplina la composizione, le modalità di nomina, la durata e il funzionamento dell'Osservatorio di cui all'articolo 2 sexies;

d) disciplina in particolare gli accordi e le intese tra pubbliche amministrazioni nei procedimenti di pianificazione e la partecipazione e pubblicità nei procedimenti di pianificazione;

e) individua i procedimenti di formazione del PSU;

f) determina modalità, termini, procedure e contenuti per: il rilascio da parte della Regione della verifica di coerenza dei piani delle Province e della Città Metropolitana al Piano territoriale regionale; il rilascio da parte delle Province e della Città Metropolitana della verifica di coerenza dei Piani Urbanistici Comunali al proprio strumento di pianificazione territoriale; far assumere al Piano Territoriale Metropolitano e ai Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale il ruolo di Piano Strutturale Urbanistico Intercomunale. Definisce altresì la natura del Piano Strutturale Urbanistico Intercomunale e la relazione con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con il Piano Territoriale Metropolitano;

g) determina contenuti, procedure e criteri per le modalità attuative della pianificazione per: la formazione dei piani attuativi; l'attuazione del Piano Strutturale Urbanistico attraverso sistemi perequativi, compensativi e incentivanti; il raccordo con la pianificazione urbanistica delle società di trasformazione urbana e territoriale;

h) determina contenuti, procedure e criteri per le modalità operative della pianificazione per: le Conferenze di pianificazione e la fase di pubblicazione e le osservazioni dell'accordo di pianificazione; le Intese per le aree d'interazione porto-città; l'attuazione del PIV; il procedimento di formazione del Programma operativo urbanistico e di area vasta; l'individuazione degli ambiti per la determinazione dei Programmi operativi;

i) definisce gli obiettivi di qualità da perseguire con l'incentivazione urbanistica; individua gli indici e parametri urbanistici di riferimento per la redazione del Piano strutturale urbanistico; stabilisce i criteri per i limiti minimi e massimi delle rispettive densità edilizie, nelle diverse parti del territorio comunale, da inserire nel RUE; definisce i criteri per le dotazioni territoriali urbanistiche; individua il procedimento semplificato per la variante al Piano strutturale; stabilisce i criteri per i quali è obbligatorio prevedere, nel Piano strutturale, l'individuazione delle aree per parchi urbani e territoriali di cui al comma 5 dell'articolo 4 del decreto ministeriale 1444/1968;

j) definisce le modalità operative per l'attività di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia;

k) individua le procedure per la sostenibilità ambientale dei piani e relative alla sussidiarietà, copianificazione e integrazione con il procedimento di VAS;

l) individua le procedure semplificate per le varianti ai piani territoriali e urbanistici.

1 ter. Al regolamento di attuazione di cui al comma 1 sono allegati lo schema di RUE e le linee guida in materia di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), ai fini della pianificazione territoriale e urbanistica e della elaborazione dei piani strutturali urbanistici di cui all'articolo 23.

1 quater. I Comuni dotati di PUC approvato e vigente possono adeguare i propri strumenti urbanistici alla presente legge solo successivamente alla data di approvazione delle modifiche al Regolamento regionale 5/2011.".

Art. 38

(Introduzione del Titolo II bis nella legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. Dopo l'articolo 43 bis della legge regionale 16/2004 è introdotto il seguente Titolo:

"Titolo II bis Disposizioni varie

Art. 43 ter (Parcheggi pertinenziali)

1. I parcheggi realizzati ai sensi del presente articolo e nel rispetto dall'articolo 9 comma 5 della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393) devono essere legati da vincolo pertinenziale obbligatorio con unità immobiliari ubicate non oltre la distanza stabilita nel RUE. In mancanza, i relativi atti di trasferimento della proprietà e di altri diritti reali sui parcheggi sono nulli.

2. Possono avanzare richiesta di permesso di costruire o inoltrare Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la realizzazione di parcheggi previsti dal comma 1 anche imprese e cooperative di produzione e lavoro, legittimate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001, che, a mezzo di atto d'obbligo registrato, si impegnino a vendere successivamente, in regime di pertinenzialità, i posti auto realizzati ai proprietari delle unità immobiliari esistenti

3. La realizzazione di parcheggi, da destinare a pertinenze di unità immobiliari e da realizzare nel sottosuolo del lotto su cui insistono gli edifici, ovvero ancora nel sottosuolo o al pianterreno di essi, se conforme agli strumenti urbanistici vigenti è soggetta a Segnalazione Certificata d'Inizio Attività, se invece difforme, pertanto in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, è soggetta a permesso di costruire non oneroso.

4. Nelle zone sottoposte a tutela, ai sensi del decreto legislativo 42/2004, e a vincolo idrogeologico, l'inizio delle opere è subordinato al rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte delle amministrazioni e degli enti preposti alla tutela del vincolo, fermo restando il divieto assoluto di realizzazione nelle aree di inedificabilità assoluta imposta con norme o piani statali e regionali. Le disposizioni del presente articolo non derogano a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione paesaggistica di cui al decreto legislativo 42/2004, nonché alla disciplina in materia ambientale di cui al decreto legislativo 2 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

5. I parcheggi pertinenziali sono realizzabili anche al di sotto delle aree destinate ad attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico o generale.

6. I Comuni, fatte salve le disposizioni in materia di aree per attrezzature pubbliche o di uso pubblico, anche su richiesta dei privati interessati, possono cedere in diritto di superficie aree del loro patrimonio o il sottosuolo delle stesse per la realizzazione di parcheggi privati pertinenziali e, a tal fine, individuano nel Piano urbanistico le localizzazioni necessarie.

7. Al fine della cessione di cui al comma 6, i Comuni pubblicano apposito bando destinato a persone fisiche o giuridiche proprietarie o non proprietarie di immobili, riunite anche in forma cooperativa, nonché ad imprese di costruzione.

8. La costituzione del diritto di superficie è subordinata alla stipulazione di una convenzione, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 della legge 122/1989. Tale convenzione deve prevedere a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti sul soprassuolo, compresi il patrimonio arboreo e vegetativo di cui ai commi 9 e 10.

9. Ai fini del mantenimento della qualità ambientale e paesaggistica del territorio, la realizzazione di parcheggi nel sottosuolo avviene in modo da garantire la conservazione, al di sopra del solaio di copertura dei parcheggi, di uno spessore di terreno sufficiente ad assicurare la sopravvivenza degli alberi secolari e di alto valore botanico, agricolo o paesaggistico. L'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione delle procedure di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001.

10. L'adeguatezza dello spessore di terreno o l'assenza di alberi secolari e di alto valore botanico, agricolo o paesaggistico sono preventivamente accertati con perizia giurata redatta da un professionista esperto in materia.

11. La mancata vendita in regime di pertinenzialità dei posti auto, secondo le modalità disciplinate dal presente articolo, costituisce, per la relativa parte dell'opera, difformità totale dal titolo edilizio e, in tale caso, si applicano le sanzioni amministrative previste dal decreto del Presidente della Repubblica 380/2001.

Art. 43 quater (Recupero di locali tecnici e di manufatti esistenti)

1. Al fine di perseguire gli obiettivi di rigenerazione urbana e limitazione del consumo di suolo, è possibile il recupero e la rifunzionalizzazione delle volumetrie dei locali tecnici e dei manufatti esistenti posti all'ultimo livello di un edificio.

2. Le volumetrie di cui al comma 1 devono essere comprese nella sagoma dell'edificio con copertura piana o spiovente.

3. Il Piano Strutturale Urbanistico può disporre l'esclusione di parti del territorio comunale dall'applicazione del presente articolo.

4. Il recupero dei locali esistenti di cui al comma 1 è ammesso se concorrono le seguenti condizioni:

a) l'edificio non deve essere destinato, o da destinarsi, in tutto o in parte ad attività industriale-produttiva;

b) l'edificio deve essere stato realizzato legittimamente ovvero nel rispetto della legge 47/1985, della legge 724/1994 e della legge 24 novembre 2003, n. 326 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici), nonché del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001;

c) l'altezza media interna, calcolata dividendo il volume interno lordo per la superficie interna lorda, non può essere inferiore a metri 2,10. In caso di soffitto non orizzontale, l'altezza della parete minima non può essere inferiore a metri 1,40. Gli eventuali spazi di altezza inferiore al minimo, da non computarsi ai fini del calcolo dell'altezza media interna, sono chiusi mediante opere murarie o arredi fissi e ne può essere consentito l'uso come spazio di servizio destinato a guardaroba e a ripostiglio. In corrispondenza delle fonti di luce diretta la chiusura di tali spazi non è prescrittiva. Per i locali con i soffitti a volta l'altezza media è calcolata come media aritmetica tra l'altezza dell'imposta e quella del colmo della volta stessa, misurata dal pavimento al loro intradosso con una tolleranza fino al cinque per cento.

5. Il volume da recuperare di cui al comma 1 può avere una destinazione d'uso residenziale, terziaria e turistico-ricettiva, nonché commerciale se prevalente nell'edificio. Il recupero abitativo dei sottotetti di cui al comma 1 è possibile anche nei Comuni rientranti nell'ambito di applicazione della legge regionale 10 dicembre 2003, n. 21 (Norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area vesuviana), a condizione che sia in ampliamento a unità residenziali preesistenti e non autonomamente utilizzabili né frazionabili.

6. Ai fini del raggiungimento dell'altezza necessaria all'uso degli spazi ricavati in ragione degli interventi di cui al presente articolo, è consentito l'abbassamento dell'ultimo solaio e la conseguente modifica della quota d'imposta dello stesso, solo se piano e, in ogni caso, a condizione che non si incida negativamente sulla statica e sul prospetto dell'edificio, nonché sulle caratteristiche tipologiche costruttive dei locali sottostanti e sui requisiti minimi di abitabilità degli stessi di cui al decreto del Ministro della Sanità del 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 18 luglio 1975.

7. Il recupero dei locali di cui al comma 1 non deve comportare la modifica dell'altezza di colmo e di gronda, né l'inclinazione delle eventuali falde. Nel caso di copertura piana non deve variare l'altezza esterna dell'edificio calcolata per ogni singolo lato dell'immobile. Non si considera aumento di altezza lo spessore dell'isolamento termico. L'isolamento termico deve garantire almeno un miglioramento di una classe energetica per i locali sottostanti il volume da recuperare.

8. Al fine di assicurare l'osservanza dei requisiti di fruibilità e aero illuminazione naturale dei locali il recupero di cui al comma 1 può avvenire anche mediante l'apertura di porte, finestre, lucernari e abbaini, purché siano rispettati i caratteri formali e strutturali dell'edificio.

9. Gli interventi di recupero dei locali di cui al comma 1 sono classificati come ristrutturazione edilizia ai sensi della lettera d), comma 1, dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001. Detti interventi sono soggetti a Segnalazione Certificata d'Inizio Attività in alternativa a permesso di costruire e comportano la corresponsione di un contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e al costo di costruzione, calcolati sulla volumetria recuperata secondo le tabelle approvate e vigenti in ciascun Comune per le opere di nuova costruzione, nonché la monetizzazione degli standard.

10. Nelle more dell'approvazione del PSU, il solo recupero abitativo dei sottotetti, quali volumi sovrastanti all'ultimo piano dell'edificio, o di sue parti, compreso nella sagoma di copertura, è consentito solo ad eccezione di quelli ricadenti nei territori comunali esclusi ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 28 novembre 2000 n. 15 (Norme per il recupero abitativo di sottotetti esistenti).

11. I sottotetti, ai fini del recupero abitativo di cui al comma 10, devono essere esistenti alla data indicata dal comma 7 dell'articolo 2 della legge regionale 13/2022.

12. Per il recupero dei sottotetti di cui al comma 10 devono essere rispettate le seguenti condizioni, oltre a quelle indicate al comma 4:

a) l'eventuale abbassamento dell'ultimo solaio e la conseguente modifica della quota d'imposta dello stesso, ai fini del raggiungimento dell'altezza media, di cui alla lettera c) del comma 4, non deve incidere negativamente sulla statica e sul prospetto dell'edificio, nonché sui requisiti minimi di abitabilità dei locali sottostanti, di cui al decreto del Ministro della Sanità del 5 luglio 1975 di cui al comma 6. A tali interventi non sono applicate le disposizioni per l'aumento del carico urbanistico;

b) non si devono modificare l'altezza di colmo e di gronda, né l'inclinazione delle falde;

c) l'apertura di porte, finestre, lucernari e abbaini, al fine di assicurare l'osservanza dei requisiti di fruibilità e aero illuminazione naturale dei locali interessati, deve avvenire nel rispetto dei caratteri formali e strutturali dell'edificio e non sono considerate modifiche ai prospetti.

Art. 43 quinquies (Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale)

1. Per Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) si intende quella realizzata o finanziata in tutto o in parte dallo Stato o da altri Enti pubblici per la creazione di abitazioni da assegnare, a condizioni economiche particolarmente favorevoli, a cittadini con redditi bassi o che si trovino in condizioni economiche disagiate. Essa comprende:

a) edilizia sovvenzionata diretta alla realizzazione di alloggi con finanziamenti pubblici a totale copertura del costo delle opere;

b) edilizia agevolata diretta alla costruzione di alloggi da destinare a prima abitazione, realizzata da privati con mutui a tasso agevolato o con contributi pubblici in conto capitale, a parziale copertura del costo di costruzione.

2. L'Edilizia Residenziale Sociale (ERS), ai sensi del Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea), si realizza, in conformità alla disciplina in materia, attraverso interventi di natura immobiliare ed urbanistica finalizzati a garantire soluzioni abitative in proprietà o in locazione a costi convenzionati, a individui e nuclei familiari il cui reddito non consente di accedere ai prezzi di mercato, né sia idoneo per l'accesso al comparto dell'ERP.

3. Le convenzioni propedeutiche ai titoli abilitanti gli interventi di ERS devono garantire per gli alloggi livelli di qualità in linea con le più recenti esigenze dell'abitare sostenibile, la realizzazione delle opere di urbanizzazione, determinare i canoni di locazione, i prezzi di assegnazione o vendita degli alloggi

sociali, secondo i valori fissati dalla Regione, a soggetti aventi i requisiti di reddito stabiliti sempre dalla Regione.

Art. 43 sexies (Condhotel)

1. Gli interventi edilizi interessanti gli esercizi alberghieri, finalizzati alla realizzazione, con frazionamento dell'originaria consistenza, della quota delle unità abitative ad uso residenziale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2018, n. 13 (Regolamento recante la definizione delle condizioni di esercizio dei condhotel, nonché dei criteri e delle modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative a destinazione residenziale, ai sensi dell'articolo 31 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164), non costituiscono variante urbanistica. L'attività ricettiva svolta nelle strutture extralberghiere, comunque definite dalla specifica normativa di settore, non determina la variazione di destinazione d'uso alle stesse attribuita.

Art. 43 septies (Modalità di calcolo della volumetria lorda)

1. Per gli interventi edilizi contemplati dalla presente legge, la volumetria lorda da assentire non comprende i volumi tecnici, i collegamenti verticali e orizzontali, tra cui i vani scala e ascensore; sono esclusi dal calcolo della volumetria lorda i volumi derivanti da interventi per l'efficientamento energetico e il miglioramento statico fino al massimo del cinque per cento del volume lordo assentito.".

Art. 39

(Modifiche all'articolo 44 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. Al comma 4 bis dell'articolo 44 della legge regionale 16/2004, le parole "nelle zone agricole" sono sostituite dalle seguenti: "in tutto il territorio comunale".

Art. 40

(Modifiche all'articolo 45 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. Il comma 3 dell'articolo 45 della legge regionale 16/2004 è sostituito dal seguente:

"3. Per gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale non ancora adottati, fino all'approvazione delle modifiche al Regolamento 5/2011, ai sensi dell'articolo 43 bis, si applica la disciplina previgente.".

Art. 41

(Modifiche all'articolo 47 della legge regionale 22 dicembre 2004, n.16)

1. All'articolo 47 della legge regionale 16/2004 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituto dal seguente:

"1. I Piani e i Programmi di cui alla presente legge sono accompagnati dalla valutazione ambientale di cui alla direttiva n. 42/2001/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e al decreto legislativo 152/2006, da effettuarsi durante la fase di redazione dei Piani e dei Programmi.";

b) Dopo il comma 4 sono aggiunti i seguenti:

"4 bis. Ai sensi dell'articolo 11, comma 4 del decreto legislativo 152/2006, le competenze in materia di valutazione ambientale, nel rispetto della normativa statale, sono così distinte:

a) la Regione è autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Valutazione d'Incidenza (VinCA) dei piani territoriali, paesaggistici e dei programmi regionali e loro varianti;

b) la Città Metropolitana di Napoli e le province sono autorità competenti per la VAS e la VinCA dei Piani e Programmi di loro competenza e relative varianti;

c) il Comune è autorità competente per la VAS e la VinCA dei piani e programmi comunali e loro varianti.

4 ter. Le funzioni in materia ambientale e quelle in materia di edilizia e urbanistica, da esercitare in forma prioritariamente associata, sono assegnate a strutture amministrative distinte.

4 quater. Per i Comuni con popolazione al di sotto dei cinquemila abitanti, le funzioni in materia di VAS e di VinCA, comprese quelle dell'autorità competente, sono svolte in forma associata, anche con Comuni aventi popolazione superiore ai cinquemila abitanti.".

Art. 42

(Introduzione dell'articolo 47 bis nella legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. Dopo l'articolo 47 della legge regionale 16/2004 è introdotto il seguente:

"Art. 47 bis (Adeguamento della pianificazione)

1. L'Amministrazione procedente adegua, rielaborandolo, modificandolo o integrandolo, il piano di sua competenza, senza che questa operazione comporti variante allo stesso piano, nei seguenti casi:

a) sopraggiunti interventi legislativi statali e regionali;

b) approvazione di nuovi piani di settore o specialistici disciplinati da normative statali;

c) modifiche tecniche obbligatorie;

d) rinnovo dei vincoli espropriativi scaduti secondo le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 327/2001.

2. Gli adeguamenti di cui al comma 1 sono approvati dalla Giunta comunale salvo diversa indicazione dei rispettivi Statuti comunali.".

Art. 43

(Modifiche all'articolo 48 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. Alla fine del comma 1 dell'articolo 48 della legge regionale 16/2004, dopo le parole "all'Amministrazione provinciale competente" sono aggiunte le seguenti: "o alla Città Metropolitana".

Art. 44

(Modifiche all'articolo 49 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. All'articolo 49 della legge regionale 16/2004, dopo il comma 4, è aggiunto il seguente:

"4 bis. In coerenza con le previsioni dell'articolo 2, comma 3, lettera e) della legge regionale 13/2022 alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8 (Norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole) sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 9, commi 1 e 2, e all'articolo 14, comma 1, le parole "denuncia di inizio attività" sono sostituite dalle seguenti: "Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA)";

b) all'articolo 14 le parole "del pagamento di una somma non inferiore a Lire cinque milioni e non superiore a Lire trenta milioni" sono sostituite dalle seguenti: "di cui all'articolo 6 bis, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001".

Art. 45

(Conclusione dei procedimenti pianificatori in corso)

1. Al fine di uniformare progressivamente l'applicazione della disciplina regionale in materia di governo del territorio da parte degli enti locali e assicurare la coerenza del sistema di pianificazione, in considerazione delle innovazioni introdotte con la presente legge, si applicano le seguenti disposizioni:

a) al comma 2 dell'articolo 44 della legge regionale 16/2004, sostituire le parole “30 giugno 2024” con le seguenti: “31 dicembre 2024” e le parole “31 dicembre 2024” con le seguenti: “30 giugno 2025”;

b) al comma 3 dell'articolo 44 della legge regionale 16/2004, sostituire le parole “31 dicembre 2024” con le seguenti: “30 giugno 2025”;

c) al comma 4 dell'articolo 3-ter del Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio), le parole “30 giugno 2024” sono sostituite con le seguenti: “31 dicembre 2024”;

d) al comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 13/2022, le parole “31 dicembre 2024” sono sostituite con le seguenti: “30 giugno 2025”.

Art. 46

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

## Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Assessore Bruno Discepolo.
(Delibera di Giunta regionale 19 giugno 2023, n. 369).
Acquisito dal Consiglio regionale in data 26 luglio 2023 con il n. 313 del registro generale ed assegnato per l'esame alla IV Commissione Consiliare Permanente (Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti.).
Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 23 aprile 2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Il Presidente*

*Attestato n. 544/1*

# ATTESTA

Che, nella seduta tenutasi in data 23 aprile 2024, il Consiglio regionale della Campania ha approvato la delibera della Giunta regionale n. 712 del 20 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Adozione del piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo – PUAD con finalità turistico-ricreative”.

Si allega testo

f.to Gennaro Oliviero



fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 712

**Assessore**

**Presidente De Luca Vincenzo**
**Assessore Casucci Felice**
**Assessore Discepolo Bruno**

| DIR.GEN./ DIR. STAFF (*) | U.O.D. / Staff |
|---|---|
| DG 09 | 00 |
| DG 08 | 00 |
| DG 12 | 00 |

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***20/12/2022***

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :
***ADOZIONE DEL PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO - PUAD CON FINALITA' TUTISTICO-RICREATIVE.***

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1) | Presidente | Vincenzo | DE LUCA | **PRESIDENTE** |
| 2) | Vice Presidente | Fulvio | BONAVITACOLA | |
| 3) | Assessore | Nicola | CAPUTO | |
| 4) | ’’ | Felice | CASUCCI | |
| 5) | ’’ | Ettore | CINQUE | |
| 6) | ’’ | Bruno | DISCEPOLO | |
| 7) | ’’ | Valeria | FASCIONE | |
| 8) | ’’ | Armida | FILIPPELLI | |
| 9) | ’’ | Lucia | FORTINI | |
| 10) | ’’ | Antonio | MARCHIELLO | |
| 11) | ’’ | Mario | MORCONE | **ASSENTE** |
| | Segretario | Mauro | FERRARA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

a) il decreto legge 5 ottobre 1993 n. 400, convertito in legge 4 dicembre 1993 n. 494, recante disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime ha introdotto lo strumento del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative, da predisporre ad opera delle Regioni;
b) ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione e del combinato disposto normativo di cui all'articolo 105 del decreto legislativo 31 marzo 2002, n. 112, articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, articolo 9 della legge 16 marzo 2001, n. 88 e articolo 6 della legge Regione Campania 28 marzo 2002, n.3, le competenze in materia di porti di rilevanza economica regionale e interregionale sono in capo alla Regione Campania, mentre le funzioni gestorie sul demanio marittimo non portuale sono esercitate dai Comuni costieri competenti per territorio
c) l'articolo 1, comma 38, della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, così come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 22 giugno 2017, n. 19, nonché dall'articolo 16, comma 1 della legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, definisce il procedimento di adozione ed approvazione del *Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, di seguito denominato PUAD, con finalità turistico-ricreative ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400 (Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494.;*
d) con D.G.R. n. 828 del 28/12/2017, avente ad oggetto: "Ricognizione competenze organizzative demanio marittimo", nelle more dell'attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 38 e 39 della legge regionale 16/2014, sono state definite le competenze di carattere organizzativo relative alle aree demaniali marittime site sul territorio della Regione Campania, assegnate alle diverse Direzioni Generali in ragione delle rispettive attribuzioni, come di seguito indicato:
   d.1 Direzione Generale per la Mobilità
   - Accertamento relativo alla riscossione dell'imposta regionale di cui all'articolo 1, comma 115 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, sulle concessioni dei beni del demanio marittimo in ambito portuale siti nel territorio della Regione Campania;

   d.2 Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo
   - Coordinamento del monitoraggio sullo stato e sull'uso delle aree demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, la cui gestione è attribuita ai comuni costieri;
   - Accertamento relativo alla riscossione della imposta regionale, di cui all'articolo 1, comma 115 della legge regionale 5/2013 sulle concessioni dei beni del demanio marittimo, con finalità turistico ricreative non rientranti nei porti di rilievo regionale ed interregionali e siti nel territorio della Regione Campania, la cui gestione è attribuita ai comuni costieri;

   d.3 Direzione Generale per il Governo del Territorio
   - Coordinamento delle attività tecnico-amministrative finalizzate all'adozione del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD);
e) con D.G.R. n. 682 del 30/12/2019 è stato approvato, ai sensi dall'articolo 1, comma 38 della legge regionale n. 16/2014, così come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 19/2017, nonché dall'articolo 16 della legge regionale 16/2019, il preliminare del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD) con finalità turistico-ricreative;

**PREMESSO, altresì, che:**

a) la legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 ("Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021"), pubblicata sul BURC n. 63 del 29.06.2021, all'art. 40, comma 1, ha previsto che: "*Le funzioni amministrative relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale e interregionale sono conferite ai Comuni nel cui territorio rientrano i predetti ambiti portuali, fatto salvo la possibilità per i Comuni di rinunciare alla potestà amministrativa, oggetto di conferimento delle funzioni di cui al presente comma, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge*";
b) con DGR n. 483 del 04.11.2021, in attuazione della predetta legge regionale, tra l'altro:
   b.1 sono stati individuati, a fini ricognitivi, decorso il termine perentorio di cui al comma 1 della legge regionale n. 5/2021, i porti e gli approdi di rilevanza regionale e interregionale nei quali ricadono le concessioni demaniali marittime oggetto del conferimento ed i Comuni nel cui territorio rientrano i predetti ambiti portuali, come elencati nell'Allegato 1 alla medesima delibera;

b.2 [illegible]guito della volontà manifestata nel medesimo termine di cui al comma 1 della legge [illegible] che i Comuni di Torre del Greco e Torre [illegible]a potestà oggetto del conferimento di funzioni di cui al citato comma e che, pertanto, le funzioni amministrative relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti dei predetti Comuni continuano ad essere esercitate dal competente Ufficio della Regione Campania;

b.3 è stato stabilito al 1° gennaio 2022 la decorrenza dell'esercizio delle funzioni amministrative conferite;

**RILEVATO che** le competenti strutture regionali hanno svolto l'istruttoria d'ufficio, dalla quale risulta che:

a) a partire dalla fine del 2021, sono stati aggiornati i dati statistici a supporto della classificazione dei comuni costieri, ed è stato avviato il confronto con le forze sociali ed economiche impegnate nel settore del turismo;
b) le competenti Direzioni Generali hanno aggiornato il preliminare del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative utilizzando i dati al 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi 117, 118, 119 e 120 della legge regionale n. 5/2013;
c) i competenti Uffici regionali hanno elaborato il Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD), con finalità turistico-ricreative, composto dai seguenti elaborati:
   - Parte I - II: Relazione generale - Disciplina;
   - Parte III: Elenco graduato e classificazione dei comuni costieri della Campania;
   - Parte IV: Elaborati cartografici:
     Tav. 1 Fascia costiera;
     Tav. 2 Macro unità fisiografiche costiere;
     Tav. 3 Aree naturali protette;
     Tav. 4 Comuni costieri classificati nelle categorie di valenza turistica A, B1 e B2;

   dando atto che:

   c.1 tra l'adozione del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo e la data della rispettiva entrata in vigore, a seguito dell'approvazione definitiva, scattano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 10 legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
   c.2 a valle dell'adozione del Piano si darà corso ad ulteriori adempimenti partecipativi di cui dell'articolo 1, comma 38 della legge regionale n. 16/2014. Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo, unitamente alle valutazioni delle osservazioni prodotte sarà trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva;

**RITENUTO, pertanto:**

a) di dover adottare il menzionato Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD), con finalità turistico-ricreative, dando atto che:
   a.1 tra l'adozione del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo e la data della rispettiva entrata in vigore, a seguito dell'approvazione definitiva, scattano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 10 legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
   a.2 a valle dell'adozione del Piano si darà corso ad ulteriori adempimenti partecipativi di cui dell'articolo 1, comma 38 della legge regionale n. 16/2014. Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo, unitamente alle valutazioni delle osservazioni prodotte sarà trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva;

**VISTI**

- la legge 4 dicembre 1993, n.494;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- il decreto legislativo 30 marzo 1999, n.96;
- la legge 16 marzo 2001, n.88;
- la legge regionale 28 marzo 2002, n.3;
- la legge regionale 6 maggio 2013, n.5;
- la legge regionale 7 agosto 2014, n.16;
- la legge regionale 22 giugno 2017, n.19;
- la legge regionale 29 giugno 2021 n. 5;
- la delibera di Giunta regionale n.828 del 28/12/2017;
- la delibera di Giunta regionale n.682 del 30/12/2019;
- la delibera di Giunta regionale n. 483 del 04/11/2021;

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi ivi indicati che qui si intendono riportati e trascritti:

1. di adottare il Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD), con finalità turistico-ricreative, composto dai seguenti elaborati:
   - Parte I - II: Relazione generale - Disciplina;
   - Parte III: Elenco graduato e classificazione dei comuni costieri della Campania;
   - Parte IV: Elaborati cartografici:
     Tav. 1 Fascia costiera;
     Tav. 2 Macro unità fisiografiche costiere;
     Tav. 3 Aree naturali protette;
     Tav. 4 Comuni costieri classificati nelle categorie di valenza turistica A, B1 e B2;

   che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di precisare che la documentazione costituente il Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD) con finalità turistico-ricreative, firmata digitalmente, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed è contenuta in n. 1 CD conservato presso gli Uffici della Direzione Generale Governo del Territorio e copia presso l'Ufficio della Segreteria di Giunta in quanto, attesa la mole dei dati, non può essere allegata in procedura informatica;
3. di precisare, altresì, che copia originale degli atti e degli elaborati sono custoditi e possono essere visionati presso gli uffici della UOD 500901 "Pianificazione territoriale – Urbanistica. Antiabusivismo" e sono pubblicati sul sito tematico Governo del Territorio all'indirizzo www. territorio.regione.campania.it;
4. di dare atto che tra l'adozione del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo e la data della rispettiva entrata in vigore, a seguito dell'approvazione definitiva, scattano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 10 legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
5. di dare atto, altresì che a valle dell'adozione del Piano si darà corso ad ulteriori adempimenti partecipativi di cui dell'articolo 1, comma 38 della legge regionale n. 16/2014. Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo, unitamente alle valutazioni delle osservazioni prodotte sarà trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva;
6. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore al Governo del Territorio e all'Urbanistica;
   - all'Assessore alla Mobilità;
   - all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa e al Turismo;
   - alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   - alla Direzione Generale per la Mobilità;
   - alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - ai comuni costieri;
   - al BURC;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione Sezione trasparenza.

# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| | | | | DIR.GEN./DIR. STAFF (*) | UOD/STAFF DIR.GEN. |
|---|---|---|---|---|---|
| DELIBERAZIONE n° | 712 | del | 20/12/2022 | DG 09<br>DG 08<br>DG 12 | 00<br>00<br>00 |

OGGETTO :

***ADOZIONE DEL PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO - PUAD CON FINALITA' TUTISTICO-RICREATIVE.***

QUADRO A

| | CODICE | COGNOME | MATRICOLA | FIRMA |
|---|---|---|---|---|
| PRESIDENTE - ☐ ASSESSORE - ☐ | | *Presidente De Luca Vincenzo*<br>*Assessore Casucci Felice*<br>*Assessore Discepolo Bruno* | | *29/12/2022*<br>*28/12/2022*<br>*29/12/2022* |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF | | *Arch. Gentile Alberto Romeo*<br>*Avv. Carannante Giuseppe*<br>*Dott.ssa Romano Rosanna* | | *28/12/2022*<br>*28/12/2022*<br>*28/12/2022* |

| VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA | COGNOME | FIRMA |
|---|---|---|
| | | |

| DATA ADOZIONE | *20/12/2022* | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA | *29/12/2022* |
|---|---|---|---|

AI SEGUENTI UFFICI:

**40 . 1 : Gabinetto del Presidente**

**50 . 8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'**

**50 . 9 : DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO**

**50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo**

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

*(*)*
DG= Direzione Generale
US= Ufficio Speciale
SM= Struttura di Missione
UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

# INDICE

## PARTE I – RELAZIONE GENERALE

1. Premessa 7
2. La costa campana 9
3. Il turismo in Campania 11
4. Interrelazioni tra il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime e il Piano paesaggistico regionale 13
5. Inquadramento fisiografico ed elementi morfo-litologici della costa campana 19
   - 5.1 Costa bassa (litorali clastici - spiagge) 20
   - 5.2 Costa alta (litorali rocciosi - versanti/falesie) 21
   - 5.3 Costa artificiale (litorali interessati da opere di difesa e/o strutture portuali) 21
   - 5.4 Caratterizzazione morfo-tipologico e litologico 22
6. La classificazione delle aree, manufatti, pertinenze e specchi acquei 23
   - 6.1 Sviluppo turistico 24
   - 6.2 Caratteristiche ambientali 24
     - *6.2.1 Coefficienti connessi alle aree naturali protette* 25
   - 6.3 Balneabilità 29
     - *6.3.1 Coefficiente connesso al riconoscimento bandiera blu* 30
     - *6.3.2 Coefficiente connesso al monitoraggio delle acque di balneazione* 33
7. Determinazione delle categorie A, B1 e B2 35

Allegato 1 - Tabella delle caratteristiche e dei coefficienti relativi allo sviluppo turistico 38



fonte: http://burc.regione.campania.it

**PARTE II – DISCIPLINA**

**Capo I - Disposizioni generali** 47
Articolo 1 - Finalità 47
Articolo 2 - Definizioni 48
Articolo 3 - Prescrizioni generali 49

**Capo II - Classificazione delle aree, dei manufatti, delle pertinenze e degli specchi acquei** 51
Articolo 4 - Valenza turistica delle aree demaniali 51

**Capo III - Piani Attuativi di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo (PAD)** 51
Articolo 5 - Definizione 51
Articolo 6 - Contenuti 51
Articolo 7 – Qualità architettonica e sostenibilità delle strutture balneari 52
Articolo 8 - Procedure 53

**Capo IV - Concessione Demaniale Marittima** 53
Articolo 9 - Rilascio della Concessione Demaniale Marittima 53
Articolo 10 - Variazioni delle Concessioni Demaniali Marittime 54
Articolo 11 - Revoca e decadenza delle concessioni demaniali marittime 54
Articolo 12 – Addizionale regionale sulle concessioni demaniali 54
Articolo 13 - Ordinanza balneare - Stagionalità 55
Articolo 14 - Disciplina dei prezzi 55
Articolo 15 - Classificazione degli stabilimenti balneari 55
Articolo 16 - Vigilanza e sanzioni 56

**Capo V – Norme transitorie** 57
Articolo 17 – Norme transitorie 57

**Tabella A** 58



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARTE I – RELAZIONE GENERALE

## 1. Premessa

Il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo, di seguito denominato PUAD, in attuazione del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 494, è uno strumento di regolamentazione che disciplina l'utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative. Il PUAD classifica le aree, i manufatti, le pertinenze e gli specchi acquei di ciascun ambito territoriale dei sessanta Comuni costieri della Regione Campania secondo le categorie A "alta valenza turistica", B1 "ordinaria valenza turistica" e B2 "limitata valenza turistica".

Infatti, il comma 117, dell'art.1, della Legge Regionale 6 maggio 2013, n. 5, come sostituito dall'avviso di rettifica pubblicato nel Bollettino Ufficiale 3 giugno 2013, n. 29 recita: *"Nel caso di concessioni aventi per oggetto l'occupazione e l'uso dei beni del demanio marittimo che hanno finalità turistico-ricreative ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 400/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 494/1993, come interpretato dall'articolo 13 della legge 8 luglio 2003, n. 172 (Disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico), per quantificare il canone demaniale marittimo statale dovuto dal concessionario si fa riferimento alla classificazione delle aree, dei manufatti. delle pertinenze e degli specchi acquei nella categoria A, denominata alta valenza turistica e nella categoria B, denominata normale valenza turistica, di cui all'articolo 03 del decreto-legge 400/1993 convertito, con modificazioni, dalla legge 494/1993. Fermo restando l'ammontare del canone demaniale marittimo statale, per graduare l'imposta regionale di cui al comma 115, in considerazione di una più dettagliata valenza turistica delle zone costiere campane, la categoria B, normale valenza turistica, è sottoclassificata nelle sottocategorie B1, ordinaria valenza turistica, e B2, limitata valenza turistica"*.

Le aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative rappresentano le aree, i manufatti, le pertinenze demaniali e gli specchi acquei che, ai sensi della vigente normativa, sono gestiti dai Comuni territorialmente interessati ad esclusione dei beni che rientrano negli ambiti dei porti e degli approdi di rilevanza economica regionale ed interregionale di competenza della Regione Campania e delle aree, che in virtù del vigente assetto normativo, permangono in capo all'Amministrazione dello Stato comprese le Autorità di Sistema Portuale.

Il PUAD, secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 119 della Legge Regionale n. 5/2013, classifica i Comuni costieri in relazione allo sviluppo turistico, alle caratteristiche ambientali della costa e alla balneabilità delle acque e costituisce il quadro di riferimento



fonte: http://burc.regione.campania.it

per la predisposizione, da parte dei Comuni costieri[1], dei Piani Attuativi di Utilizzazione (PAD) e per l'esercizio delle funzioni di gestione sul demanio marittimo non portuale.

La fascia costiera della Campania, nella sua complessa articolazione, rappresenta un sistema ecologico, territoriale e paesaggistico unitario, di inestimabile valore per la vitalità e prosperità dell'economia regionale e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini della Campania per il quale è necessario mettere a punto strategie di salvaguardia e valorizzazione in chiave turistica nel rispetto degli equilibri ambientali e garantendo a tutti la possibilità di accesso e fruizione.

La fascia costiera, che si estende per una lunghezza di oltre 500 km, costituisce un asset su cui è necessario puntare per attrarre un turismo sempre più attento ai temi della sostenibilità e della qualità dell'offerta e nello stesso tempo per soddisfare i bisogni delle comunità insediate.

La Regione Campania ha messo a punto una strategia articolata per la salvaguardia, la valorizzazione e il rilancio dei territori costieri costituita in primo luogo dal Piano Paesaggistico Regionale (PPR), in avanzata fase di redazione, e dai Masterplan – Programmi Integrati di Valorizzazione (PIV) che si pongono l'obiettivo di definire azioni integrate di sviluppo sostenibile e resiliente che possano fare leva sulle risorse naturalistiche, paesaggistiche, storico-culturali e imprenditoriali dei diversi territori.

I Masterplan-PIV sono infatti concepiti come strumenti agili e innovativi di pianificazione e programmazione, che in un processo sempre aperto, aiutano a delineare il quadro delle criticità e a costruire, al contempo, un percorso di strategie e di soluzioni possibili. Attraverso i PIV come definiti dalla L.R. n. 13/2008 e dal Preliminare del PPR, la Regione Campania ha inteso configurare un nuovo strumento che, nel raccordo tra le previsioni della pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica e la programmazione delle risorse economiche e finanziarie, si propone quale strumento innovativo di valorizzazione delle risorse del territorio. Nel 2020 è stato approvato il progetto definitivo del Masterplan-PIV del litorale Domitio-Flegreo, è in avanzata fase di elaborazione quello del litorale Salerno Sud e ha preso l'avvio il PIV del litorale Cilento Sud.

In questo quadro, il PUAD rappresenta quindi un tassello, certamente rilevante, di una strategia più ampia che vede la fascia costiera regionale come una risorsa chiave per il rilancio del turismo, settore strategico dell'economia campana fortemente colpito dalla pandemia da Covid-19.

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 682 del 30 dicembre 2019 è stato approvato, così come prevede la Legge Regionale n. 16/2014 (art. 1, comma 38), il preliminare del PUAD. L'emergenza sanitaria determinata dalla crisi pandemica ha interrotto il procedimento approvativo anche in relazione ai gravi impatti che le limitazioni agli spostamenti hanno avuto sul settore turistico. E quindi a partire dalla fine del 2021 si sono svolti una serie di approfondimenti tecnici per aggiornare i dati statistici a supporto della classificazione dei Comuni costieri utilizzando i dati al 2019 in modo che questi non risentissero della crisi

[1] *Fa eccezione del Comune di Napoli fino al passaggio di competenza dall'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

del settore legato alla pandemia.

Per avviare un percorso di confronto e collaborazione con le forze sociali ed economiche impegnate nel settore del turismo, prima della formale adozione del PUAD, si sono sollecitate le associazioni di settore a contribuire con integrazioni e suggerimenti.

Prima di riprendere il percorso procedurale per l'adozione del PUAD interrotto dalla crisi pandemica, che prevede, tra l'altro, una fase strutturata di partecipazione attraverso la presentazione di osservazioni al Piano nei 60 giorni successivi all'adozione, si è avviato un confronto con le forze economiche e sociali impegnate nel settore affinché queste fornissero il loro contributo di idee sui diversi aspetti che compongono il Piano.

Obiettivo del confronto è stato quello di migliorare il Preliminare del PUAD già approvato, nei limiti fissati dalla normativa regionale e nazionale vigente, per giungere alla sua approvazione e consentire così ai Comuni di mettere a punto il proprio piano che definirà nel dettaglio, in un percorso partecipativo con le comunità, le migliori e più efficaci strategie per la valorizzazione delle proprie coste nel quadro degli strumenti definiti dalla Regione.

## 2. La costa campana

La costa campana si estende dalla Foce del fiume Garigliano, nel Comune di Sessa Aurunca, al vallone di Mezzanotte nel Comune di Sapri (Tavola 01: Fascia costiera) per una lunghezza di circa 500 km. Nella determinazione della suddetta lunghezza, oltre ai tratti di costa naturale sono stati considerati i tratti corrispondenti alle foci dei fiumi (fittizia naturale), alle strutture portuali e alle opere di difesa trasversali (fittizia artificiale) e i tratti con strutture permanenti realizzate a ridosso della costa (artificiale). Lo sviluppo della costa campana è riportato nella tabella che segue.

| Tratti costieri | Sviluppo in km | % |
|---|---|---|
| Artificiale (opere di difesa realizzate a ridosso della costa e moli) | 57,8 | 11,5 |
| Fittizia artificiale (strutture portuali e opere di difesa trasversali) | 38,5 | 7,7 |
| Fittizia naturale (foci) | 3,7 | 0,7 |
| Naturale | 403,1 | 80,1 |
| Lunghezza totale dei tratti costieri | 503,1 | 100,0 |

La costa naturale campana è caratterizzata per circa il 57% (228,2 km) da costa alta, per il 7,0% (27,7 km) da costa alta con spiaggia al piede e per il 36,5% (147,2 km) da costa bassa.

Tra le tre le province che si affacciano sul mare, il territorio di Caserta, è l'unico interamente in pianura, quindi, caratterizzato esclusivamente da costa bassa. In provincia



fonte: http://burc.regione.campania.it

di Napoli invece, il territorio costiero è caratterizzato più del doppio da costa naturale alta. Diverso, per la provincia di Salerno dove la costa naturale si divide per tipologia quasi a metà, con il 47% di costa bassa.

I Comuni costieri della Regione Campania sono sessanta; di questi, 4 ricadono nella provincia di Caserta, 25 in quella di Napoli e 31 in quella di Salerno, come di seguito riportato.

| N. | Cod_ISTAT | Comune | Provincia | Superficie comunale in kmq[2] |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 061027 | Castel Volturno | CE | 73,94 |
| 2 | 061052 | Mondragone | CE | 55,73 |
| 3 | 061088 | Sessa Aurunca | CE | 162,19 |
| 4 | 061102 | Cellole | CE | 36,78 |
| 5 | 063004 | Anacapri | NA | 6,47 |
| 6 | 063006 | Bacoli | NA | 13,47 |
| 7 | 063007 | Barano d'Ischia | NA | 10,96 |
| 8 | 063014 | Capri | NA | 4,06 |
| 9 | 063019 | Casamicciola Terme | NA | 5,85 |
| 10 | 063024 | Castellammare di Stabia | NA | 17,81 |
| 11 | 063031 | Forio | NA | 13,08 |
| 12 | 063034 | Giugliano in Campania | NA | 94,63 |
| 13 | 063037 | Ischia | NA | 8,14 |
| 14 | 063038 | Lacco Ameno | NA | 2,08 |
| 15 | 063044 | Massa Lubrense | NA | 19,84 |
| 16 | 063046 | Meta di Sorrento | NA | 2,25 |
| 17 | 063047 | Monte di Procida | NA | 3,70 |
| 18 | 063049 | Napoli | NA | 118,94 |
| 19 | 063053 | Piano di Sorrento | NA | 7,34 |
| 20 | 063059 | Portici | NA | 4,60 |
| 21 | 063060 | Pozzuoli | NA | 43,43 |
| 22 | 063061 | Procida | NA | 4,26 |
| 23 | 063064 | Ercolano | NA | 19,89 |
| 24 | 063071 | Sant'Agnello | NA | 4,15 |
| 25 | 063078 | Serrara Fontana | NA | 6,44 |
| 26 | 063080 | Sorrento | NA | 9,96 |
| 27 | 063083 | Torre Annunziata | NA | 7,51 |
| 28 | 063084 | Torre del Greco | NA | 30,66 |
| 29 | 063086 | Vico Equense | NA | 29,38 |
| 30 | 065002 | Agropoli | SA | 32,77 |

[2] *Fonte: Istat, Principali statistiche geografiche sui comuni, 2019. ttps://www.istat.it/it/archivio/156224*



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Cod_ISTAT | Comune | Provincia | Superficie comunale in kmq$^2$ |
|---|---|---|---|---|
| 31 | 065006 | Amalfi | SA | 5,70 |
| 32 | 065009 | Ascea | SA | 37,45 |
| 33 | 065011 | Atrani | SA | 0,12 |
| 34 | 065014 | Battipaglia | SA | 56,85 |
| 35 | 065021 | Camerota | SA | 70,58 |
| 36 | 065025 | Capaccio | SA | 113,03 |
| 37 | 065028 | Casal Velino | SA | 31,71 |
| 38 | 065031 | Castellabate | SA | 37,43 |
| 39 | 065039 | Centola | SA | 47,75 |
| 40 | 065041 | Cetara | SA | 4,97 |
| 41 | 065044 | Conca dei Marini | SA | 1,13 |
| 42 | 065050 | Eboli | SA | 137,57 |
| 43 | 065053 | Furore | SA | 1,88 |
| 44 | 065059 | Ispani | SA | 8,34 |
| 45 | 065066 | Maiori | SA | 16,67 |
| 46 | 065068 | Minori | SA | 2,66 |
| 47 | 065071 | Montecorice | SA | 22,25 |
| 48 | 065096 | Pisciotta | SA | 31,24 |
| 49 | 065098 | Pollica | SA | 28,17 |
| 50 | 065099 | Pontecagnano Faiano | SA | 37,19 |
| 51 | 065100 | Positano | SA | 8,65 |
| 52 | 065102 | Praiano | SA | 2,67 |
| 53 | 065104 | Ravello | SA | 7,93 |
| 54 | 065116 | Salerno | SA | 59,85 |
| 55 | 065119 | San Giovanni a Piro | SA | 37,90 |
| 56 | 065123 | San Mauro Cilento | SA | 15,28 |
| 57 | 065127 | Santa Marina | SA | 28,36 |
| 58 | 065134 | Sapri | SA | 14,20 |
| 59 | 065156 | Vibonati | SA | 20,54 |
| 60 | 065157 | Vietri sul mare | SA | 9,52 |

## 3. Il turismo in Campania

Prima della crisi pandemica che ha determinato un impatto rilevantissimo sul settore turistico, i dati statistici relativi al periodo 2017-2018[3] attestavano che la Campania risultava essere la prima Regione del Mezzogiorno per flussi turistici, registrando un trend positivo superiore a quello nazionale: nel triennio 2016-2018 gli arrivi erano cresciuti ad

[3] *CNR- IRISS, XXII Rapporto sul Turismo Italiano, Rogiosi Editore, 2018*



fonte: http://burc.regione.campania.it

un tasso medio annuo pari al 6%, più elevato rispetto al medesimo valore riferito all'intero Paese che si è attestato sul 4,5%.

Nel 2018, in particolare, gli arrivi e le presenze erano aumentati circa del 10,5% e del 6% che in valore assoluto corrispondono rispettivamente a circa 6,234 milioni e 21,689 milioni.

Nello stesso tempo si era registrato un deciso incremento annuo dei posti letto, pari al 16%, raggiungendo il valore di 232.592 equamente distribuito tra strutture alberghiere ed extra-alberghiere. Il peso rispetto al totale nazionale era passato dal 4% a circa il 5%. Inoltre, dal 2015 al 2018 le unità locali delle imprese del sistema turistico campano erano aumentate complessivamente di circa il 10,6% raggiungendo le 65.215 unità, generando un deciso aumento degli addetti. Sempre nel 2018, le località balneari facevano registrare un aumento di presenze pari al il 6,31%, mostrando come i flussi turistici fossero molto concentrati nelle aree costiere ed in particolare in quelle della provincia di Napoli (64,4%) e di Salerno (29,5%). Si incominciano ad avvertire segnali positivi di ripresa dopo il forte calo del settore turistico duramente colpito dalle limitazioni imposte dalla pandemia. Secondo le stime preliminari dell'Istat sui flussi turistici, nei primi tre trimestri 2021, le presenze in Campania sono tornate a crescere (11,6%) dopo il calo registrato nel 2020 (-66,9 nell'intero anno), anche se il loro livello resta ancora distante da quello dei primi nove mesi del 2019 (-60,1%). Per il 2022 le aspettative degli operatori sono elevate, sostenute dalla buona performance del periodo pasquale.

Le stime che provengono dall'Indagine sul turismo internazionale condotta dalla Banca d'Italia[4] indicano, per l'intero 2021, un aumento delle presenze straniere di circa il 30%. Il conflitto russo-ucraino, pur generando incertezza sulle aspettative degli operatori, dovrebbe avere un impatto contenuto sul turismo in Campania, per il limitato peso dei turisti provenienti dai paesi interessati dal conflitto sulle presenze regionali (1,3% nel 2019); il minor flusso di turisti da questi paesi potrebbe essere inoltre compensato dalla ripresa di quelli con elevata capacità di spesa dal Nord America.

La crescita del turismo internazionale e la rimozione dei vincoli alla mobilità interregionale hanno sostenuto il recupero del traffico aeroportuale nello scalo di Capodichino, in crescita nel 2021 del 67%. I livelli rimangono comunque di oltre il 50% inferiori a quelli pre-pandemici. Anche il traffico passeggeri di traghetti e aliscafi ha fatto registrare un aumento significativo (35,0%); quello relativo ai passeggeri di crociere con tappa in Regione, pur avendo registrato un notevole incremento, non ha raggiunto neanche un quinto dei livelli del 2019.

Il settore turistico è comunque un asset sul quale è necessario puntare facendo leva sulle straordinarie risorse di cui è ricca la Regione, tra i quali si ricordano i 6 siti UNESCO su un totale di 53 siti italiani (11%), 18 spiagge bandiere, seconda Regione in Italia dopo la Liguria e 17 Comuni con almeno uno stabilimento termale su 190 complessivi (8,95%).

In tal senso, la Regione Campania mira ad una attività di rilancio del settore con azioni

[4] Banca d'Italia, *L'economia della Campania*, Rapporto annuale, giugno 2022. https://www.banca-ditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2022/2022-0015/2215-campania.pdf



fonte: http://burc.regione.campania.it

integrate e sinergiche volte a sviluppare le potenzialità in chiave sostenibile, per la comunità, le imprese e il territorio.

La trasversalità della materia turistica richiede azioni in tutti gli ambiti che hanno un impatto diretto sulla fruizione delle destinazioni da parte dei turisti, nonché sul marketing e la promozione del territorio e delle sue risorse, ed in particolare nei settori dei beni e delle attività culturali, delle risorse agricole ed enogastronomiche, dei trasporti e dell'ambiente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Coerentemente con l'evoluzione dei sistemi organizzativi delle regioni italiane e nel contesto di un quadro nazionale ed internazionale in grande trasformazione, anche la Campania sta procedendo ad un riordino della governance del proprio Sistema Turistico. L'obiettivo è quello di implementare una organizzazione del turismo regionale in grado di misurarsi con le mutate esigenze del mercato. A tal proposito si intende dare concreta attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale 8 agosto 2014 n. 18 che prevede l'integrazione delle funzioni tra i diversi livelli di governo, garantendo forme di cooperazione e procedure di raccordo e di concertazione in ossequio al principio di sussidiarietà verticale, lo sviluppo della cooperazione e del partenariato tra soggetti pubblici e privati, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale.

Per una più efficace organizzazione territoriale delle politiche turistiche, è prevista l'istituzione degli Ambiti Turistici Territoriali Omogenei e, all'interno degli stessi, è definita la costituzione dei Poli Turistici Locali, intesi come forme associative rappresentative di soggetti pubblici e privati che operano per lo sviluppo dell'economia turistica di un determinato Ambito, attraverso l'organizzazione, la qualificazione e l'innovazione dei prodotti e dei servizi turistici, nonché attraverso la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei rispettivi territori e delle destinazioni turistiche.

La promozione e la fruizione del patrimonio turistico regionale non possono prescindere da un'adeguata ed efficiente rete dei collegamenti regionali e nazionali, anche attraverso l'incentivazione della mobilità alternativa via mare, l'implementazione di tratte ferroviarie già esistenti ovvero il recupero di linee storiche dismesse nonché mediante l'attivazione sinergica e combinata di iniziative ad hoc con il settore dei trasporti.

Le azioni future saranno sempre guidate da una verifica di sostenibilità come definita dal Rapporto Brundtland (Our Common Future) del UNWTO, World Tourism Organization che definì nel 1987 il turismo sostenibile: "quell'attività turistica in grado di soddisfare i bisogni presenti dei turisti, dell'industria turistica e delle popolazioni ospitanti senza compromettere la soddisfazione dei bisogni delle generazioni future". Un concetto ribadito anche nella Carta di Ocre sul Turismo Sostenibile del 1 settembre 2018, formulata nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome tenuta in Abruzzo.

## 4. Interrelazioni tra il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime e il Piano paesaggistico regionale

Per l'approfondimento relativo agli aspetti fisiografici e agli elementi morfo-litologici della costa, come detto, il PUAD si è avvalso di quanto elaborato nell'ambito della redazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) per i territori costieri.

Infatti, come noto, i territori costieri, compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare, sono aree tutelate per legge ai



fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi della lettera a), comma 1, dell'articolo 142 del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n. 42/2004). Per gli aspetti relativi alla tutela delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative sia il PUAD sia i PAD devono rapportarsi ed integrarsi con le prescrizioni e le direttive che, per tali categorie di beni, sono definite dagli attuali piani paesistici e, successivamente dal PPR che, una volta approvato, li sostituirà.

La Regione, in attuazione dell'Intesa Istituzionale ex art.135 del Codice dei Beni Culturali sottoscritta con il MiBAC il 14 luglio 2016, sta predisponendo, congiuntamente con lo stesso Ministero, il PPR che rappresenta il quadro di riferimento prescrittivo per le azioni di tutela e valorizzazione dei paesaggi campani e il quadro strategico delle politiche di trasformazione sostenibile, improntate alla salvaguardia del valore paesaggistico del territorio campano e, quindi, anche dei territori costieri.

Con deliberazione n. 560 del 12 novembre 2019 la Giunta regionale, ha approvato il Preliminare di PPR costituito dalla relazione, dagli elaborati cartografici e dal rapporto preliminare ambientale. In seguito, con decreto del Direttore del Governo del Territorio, n. 81 del 7 agosto 2020, si è preso atto della documentazione e degli elaborati costituenti la seconda fase del PPR che, in particolare, hanno riguardato la realizzazione dei seguenti documenti: l'Atlante degli Ambiti di Paesaggio, l'Atlante degli Ambiti di Tutela, il Catalogo dei Beni Paesaggistici ed una cartografia in scala 1:50.000/100.000 relativa alla sintesi interpretativa del paesaggio campano.

Infine, con decreto del Direttore del Governo del Territorio, n. 118 del 20 dicembre 2021, si è preso atto della documentazione e degli elaborati costituenti la terza fase del PPR relativi alla conclusione dell'iter progettuale del Piano e la conseguente redazione di ulteriori elaborati che specificamente sono: il Catalogo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua; il Catalogo dei territori costieri; il Catalogo delle zone di interesse archeologico; la prima stesura della Schedatura degli usi civici; la struttura delle Norme di Attuazione; la prima stesura del Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza. Tale attività concretizza la fase di chiusura del percorso finalizzato all'adozione del PPR e costituisce la proposta di Piano da condividere nelle attività di co-pianificazione con il Ministero, il Segretariato Regionale e le Soprintendenze.

A partire dall'approvazione del preliminare di PPR, si è avviata una fase di verifica e di condivisione, con il MiC e con le singole Soprintendenze sulle tematiche riguardanti gli strumenti della tutela paesaggistica, molti dei quali sono relativi alla fascia costiera, concretizzando di fatto l'elaborazione congiunta del PPR con il MiC, e i suoi uffici periferici.

In particolare, si è conclusa la fase di ricognizione dei beni tutelati di cui alle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 136 del Codice, svolta dagli uffici della Regione Campania di concerto con il MIC. Con Delibera di Giunta Regionale n. 620 del 22 novembre 2022 sono stati infatti approvati il Catalogo e l'Atlante delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico costituito da 269 schede relative a beni di interesse pubblico localizzati sul territorio regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'aspetto di estremo interesse che assume tale documentazione, così come condiviso nei verbali del citato Comitato tecnico, è insito nel valore di cogenza anche per l'esercizio delle attività connesse alle funzioni di tutela e, pertanto, in ordine al principio di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si prevede, tra l'altro, che tutta la documentazione elaborata in questa fase di redazione del PPR, sia pubblicata sulla piattaforma web della Regione Campania, affinché si dia visibilità al lavoro fino ad oggi compiuto in uno con la massima diffusione del dato.

Per quanto concerne, in dettaglio, la perimetrazione cartografica della fascia costiera, nel PPR è stata assunta, come linea di battigia/linea costa, la linea di separazione terra-mare ripresa nell'ortofoto AGEA 2017. La rappresentazione cartografica della fascia di tutela per una profondità di 300 metri dalla suddetta linea di battigia è stata determinata attraverso una operazione di buffering in ambiente GIS.

Per la determinazione del buffer è stata tracciata una linea di costa generatrice della fascia di tutela, che percorre senza interruzioni tutto il tratto costiero della Regione Campania, suddivisa nelle seguenti tipologie:

- linea di costa naturale determinata dalla linea di separazione tra la superficie terrestre e il mare; detta linea è stata suddivisa in costa naturale bassa in corrispondenza di superfici pianeggianti, in costa naturale alta in corrispondenza di versanti/falesie e infine, in costa naturale alta con spiaggia al piede dei versanti e delle falesie;
- linea di costa artificiale caratterizzata dalla linea di separazione tra la superficie delle opere antropiche aderenti o radenti alla costa e il mare;
- linea di costa fittizia generata dalla costruzione di una linea di costa virtuale in corrispondenza di foci fluviali e di opere artificiali aggettanti che interrompono la continuità; la linea costa fittizia, è stata suddivisa quindi, ulteriormente, in naturale quale linea che collega le interruzioni della linea di costa naturale e/o artificiale, ove sono presenti foci di fiumi, torrenti e corsi d'acqua e fittizia artificiale quale linea che collega le interruzioni della linea di costa naturale e/o artificiale, ove sono presenti opere di difesa trasversali e/o longitudinali aggettanti a mare, strutture portuali e moli connettori.

Sono state altresì cartografate in formato GIS le opere di difesa trasversali e/o longitudinali aggettanti a mare, le strutture portuali, i moli connettori, le opere di difesa e scogli naturali significativi distaccati dalla costa, oltre i litorali clastici, riscontrati nell'ortofoto AGEA 2017. La linea generatrice della fascia di tutela è stata determinata dall'unione della linea di battigia/linea costa naturale, artificiale e fittizia. I tratti di costa artificiale, arretrati o aggettanti rispetto alla linea fittizia, non concorrono alla generazione del buffer. Nella fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia/linea di costa, fascia di tutela, sono comunque comprese:

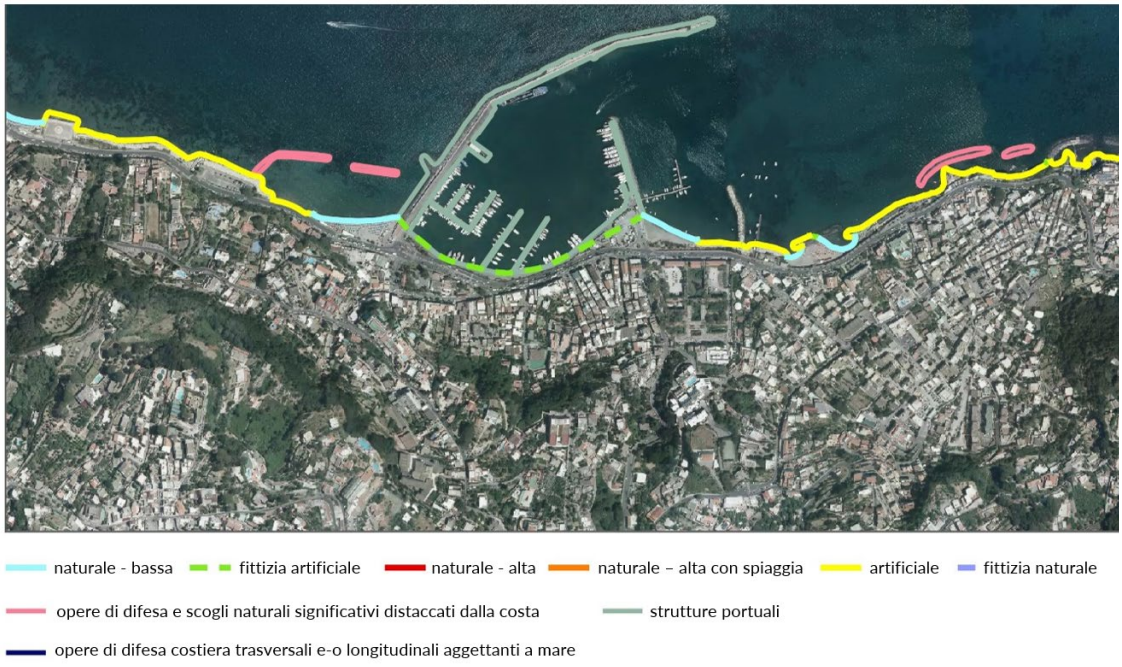
- le superfici delle opere artificiali aggettanti rispetto alla linea di costa fittizia;
- le isole minori, i faraglioni e gli scogli di estensione massima inferiore a 300 metri.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Poichè la linea di costa ha un andamento dinamico modificabile anche in archi temporali brevi, presentandosi con avanzamenti e arretramenti, soprattutto in corrispondenza delle spiagge, è stato elaborato, in coerenza con il metodo sopra descritto, un abaco delle soluzioni schematiche per l'individuazione della linea generatrice del buffer.

**Tipologia 1 – Area costiera interessata da strutture portuali e di difesa**







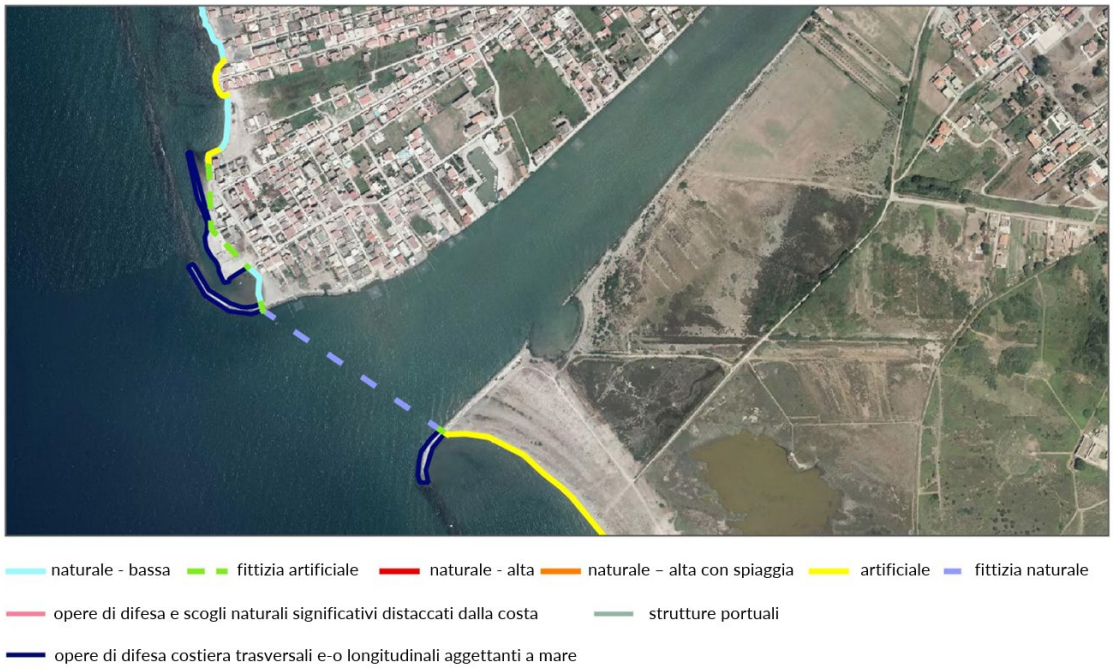
**Delimitazione della linea di battigia generata dall'unione dei tratti di riva naturali, artificiali e fittizi. Le superfici delle opere artificiali aggettanti rispetto alla line di battigia rientrano comunque nell'area di tutela.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

La documentazione di approfondimento sulla fascia costiera elaborata nell'ambito del PPR rappresenta un patrimonio informativo di estrema rilevanza sugli aspetti naturalistici, geologici, morfologici, storico-insediativo, etc. che sarà messa a disposizione degli enti locali per la predisposizione dei Piani Attuativi di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo (PAD).

**Tipologia 2 – Area costiera interessata dalla presenza di una linea naturale fittizia**





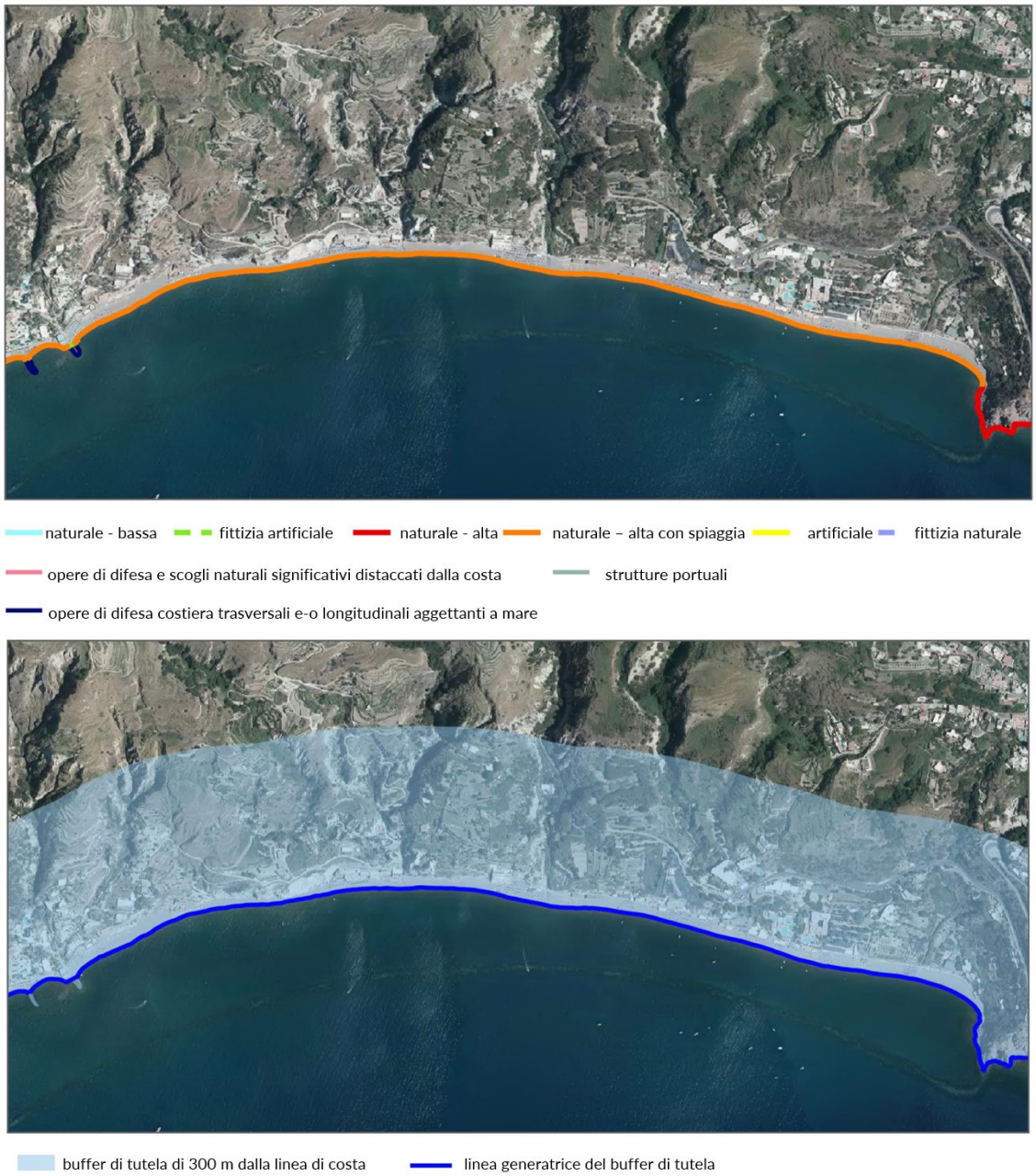


**Delimitazione della linea di battigia generata dall'unione dei tratti di riva naturali, artificiali e fittizi. Le superfici delle opere artificiali aggettanti rispetto alla linea di battigia rientrano comunque nell'area di tutela.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tipologia 3 – Area costiera interessata dalla presenza di una costa naturale alta e alta con spiaggia addossata**




**Delimitazione della linea di battigia generata dall'unione dei tratti di riva naturali, artificiali e fittizi. Le superfici delle opere artificiali aggettanti rispetto alla linea di battigia rientrano comunque nell'area di tutela.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 5. Inquadramento fisiografico ed elementi morfo-litologici della costa campana

La costa della Campania (tratto continentale e insulare), come si rileva dalla lettura strutturale del preliminare del Piano paesaggistico regionale, si estende, per circa 503 km. L'elevato pregio ambientale di larga parte del tratto costiero campano obbliga a porre estrema attenzione agli aspetti geologici e geomorfologici del paesaggio costiero. Le aree costiere campane rappresentano ambienti di transizione, caratterizzati da dinamiche geomorfologiche e morfo-evolutive spesso accelerate e sono estremamente sensibili sia alle trasformazioni naturali, sia alle modificazioni dirette o indotte dall'attività antropica e dal cambiamento climatico.

Lungo questi ambienti, tra l'altro, si concentrano e spesso coesistono la maggior parte delle attività umane: insediative, turistico-balneari, ricreative, agricole, estrattive, industriali.

Il settore costiero dell'Appennino campano è caratterizzato da una topografia molto articolata costituita da alternanze di alti strutturali, valli e piane alluvionali costiere. L'attuale configurazione della linea di costa è ascrivibile principalmente ad eventi tettonici espletatisi in prevalenza durante il Quaternario; se pur tali eventi hanno giocato un ruolo determinante nell'evoluzione di questo settore, è da notare che ciò è avvenuto con modalità ed articolazione sensibilmente diversificate. Le pianure che caratterizzano gran parte della fascia costiera campana, trattandosi di depressioni strutturali periferiche rispetto alla Catena Appenninica ed essendo, quindi, aperte verso il Mar Tirreno, mostrano un'aggradazione che è stata certamente regolata dalle mutue interazioni tra variazioni relative recenti del livello marino, oscillazioni glacio-eustatiche, rapporti tra ritmo di sedimentazione e subsidenza tettonica, eventi vulcano-tettonici e bradisismici.

L'odierna geometria e gli aspetti geologici delle piane e dei loro laghi costieri, i regimi idrografici del territorio retrostante, la fisiografia della costa ed il suo orientamento, sono il risultato della combinazione di più processi morfo-dinamici, esogeni ed endogeni, e soprattutto climatici, manifestatisi nell'arco del Quaternario.

Le pianure ospitanti lagune sono poste qualche metro al di sopra del livello marino attuale, pertanto, la loro evoluzione è strettamente connessa sia ai processi di modellamento della fascia costiera ad opera degli agenti atmosferici, sia al trasporto solido litoraneo espletato dalle correnti marine sui sedimenti apportati dai corsi d'acqua che all'interazione di questi con gli eventi vulcano-tettonici e bradisismici dei Campi Flegrei, manifestatisi soprattutto nei bacini intra-calderici.

L'azione del mare è stata amplificata o ridotta dalle oscillazioni verticali del suolo (fenomeni di subsidenza ed eventi tettonici) che in alcuni periodi hanno determinato la sommersione o l'emersione di ampie aree costiere. Le testimonianze di tali episodi sono costituite da lembi di terrazzi marini e/o classiche morfologie legate all'azione del mare distribuiti nella piana a varie quote e da ruderi e manufatti d'età romana, medioevale o più recente sommersi o posti al di sotto dell'attuale livello del mare. Inoltre, eventi meteomarini eccezionali a frequenza plurisecolare, hanno determinato istantanee e talora



fonte: http://burc.regione.campania.it

radicali trasformazioni dell'assetto fisiografico costiero, provocando la distruzione di ampi tratti dei cordoni dunari, l'invasione delle lagune e delle retrostanti piane da parte del mare. A questi fenomeni, ricorrenti nel lungo-medio periodo, si aggiungono le trasformazioni del paesaggio operate dall'uomo, in particolare nel corso dei due secoli scorsi. La presenza di tracce ed elementi geo-archeologici, lungo la fascia costiera e al di sotto dell'attuale livello del mare, testimoniano l'accentuato dinamismo di questi ambienti.

Lungo la costa campana, s'individuano cinque Macro-Unità Fisiografiche Costiere[5], (Tavola 02: Macro-Unità Fisiografiche Costiere) da nordovest a sudest, riportate di seguito:

1. Golfo di Gaeta: Foce Garigliano – Monte di Procida – Punta Imperatore;
2. Golfo di Napoli: Punta Imperatore – Punta Campanella – Punta Carena;
3. Golfo di Salerno: Punta Carena – Punta Licosa;
4. Costa del Cilento: Punta Licosa – Capo Palinuro – Torre Iscolelli;
5. Golfo di Policastro: Torre degli Iscolelli – Torre di Mezzanotte.

Tali Macro-Unità Fisiografiche sono costituite da Unità Fisiografiche Costiere. A queste si associano le varie Unità Morfo-Litologiche Costiere che è possibile individuare lungo tutto lo sviluppo della fascia costiera andando a definire segmenti di costa con caratteristiche morfometriche, litologiche e processi geomorfici omogenei.

In tale senso, si possono distinguere, tenendo conto di una preliminare suddivisone, tre principali Unità Morfo-Litologiche Costiere, intese come settori caratterizzati da omogeneità litostratigrafica e da processi erosivo-deposizionali: costa bassa (litorali clastici, spiaggia), costa alta (litorali rocciosi, versante costiero/falesia), costa artificiale (litorali interessati da opere di difesa e/o strutture portuali).

### 5.1 Costa bassa (litorali clastici - spiagge)

Questa tipologia caratterizza tratti costieri consistenti in accumuli in prevalenza sabbiosi e/o ciottolosi, con una buona continuità laterale; nella fascia costiera campana questi sono meglio sviluppati quando è presente nell'entroterra una piana alluvionale e un sistema di foce (fiumi Garigliano, Volturno, Sarno, Irno, Sele, Alento, Lambro, Mingardo, Bussento). Le spiagge in molti casi sono ancora delimitate da cordoni dunari, anche se molto spesso sono in forme "relitte"; nella parte retrostante, almeno fino a qualche decennio fa, si sviluppavano condizioni idonee per l'instaurazione di zone umide; infatti, i diversi interventi di bonifica operati nelle piane dei fiumi Garigliano, Volturno, Sarno e Sele, hanno preservato solo alcuni ambienti lagunari (Patria, Fusaro e Lucrino) e aree

[5] *L'Unità Fisiografica Costiera rappresenta un esteso tratto di costa, sotteso a uno o più bacini idrografici, nei quali i sedimenti subiscono movimenti lungo costa sostanzialmente confinati all'interno dei due limiti estremi, costituiti da elementi morfologici naturali (promontori, ecc.), attraverso i quali gli scambi siano da considerarsi scarsamente significativi anche per eventi con lunghi tempi di ritorno.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

palustri (i Variconi). La linea di riva mostra un andamento debolmente concavo o subrettilineo e una debole convessità presso i sistemi di foce dei fiumi Volturno e Sele, un tempo a delta pronunciato. Gli altri sbocchi di corsi d'acqua minori o di canali artificiali sono impercettibili. Il rifornimento alle spiagge da parte dei fiumi è diminuito nel tempo a causa del prelievo d'inerti e della costruzione di sbarramenti lungo i principali corsi d'acqua, cui ha corrisposto un significativo arretramento della riva soprattutto negli ultimi decenni. La spiaggia emersa in genere è caratterizzata da ampiezza e profondità variabili, con valori massimi vicino al centinaio di metri e pendenza <1.5%. Ai minimi valori di ampiezza e a quelli massimi di pendenza si associa un aumento della dimensione granulometrica.

### 5.2 Costa alta (litorali rocciosi - versanti/falesie)

In presenza di unità litologiche rocciose e/o pseudo-litoidi, la costa, in molti casi, si presenta sia con promontori a strapiombo sul mare, sia con versanti meno inclinati degradanti verso mare anche senza particolari soluzioni di continuità morfologica. Alla base, in condizioni morfologicamente favorevoli, possono essere presenti spiagge ciottolose o coni detritici, dovuti all'erosione dei litotipi affioranti non solo per l'azione del moto ondoso, ma anche per fenomeni di degradazione meteorica. Si possono distinguere falesie in rocce carbonatiche stratificate, affioranti in Penisola Sorrentina e sul Monte Bulgheria; quelle costituite da depositi terrigeni, formate da alternanze di arenarie e conglomerati con peliti o argilliti e calcareniti, molto deformate, affioranti soprattutto lungo i litorali della Costa del Cilento; infine, quelle costituite da rocce vulcaniche diffuse nei Campi Flegrei, Ischia e Procida.

L'alterazione superficiale delle vulcaniti, il grado di fratturazione dei carbonati e del flysch rende queste litologie relativamente più tenere. Ciò determina una maggiore attitudine all'erosione che non si limita alla sola falesia prossima al mare, ma riguarda anche il versante sovrastante, spesso soggetto a movimenti franosi. Il profilo delle falesie risulta più irregolare in rocce laviche e/o piroclastiche, laddove non si raggiungono rilevanti altezze dei versanti, a differenza di quelle in roccia carbonatica, in cui oltre alla frequente segmentazione dell'intero versante si osservano pendii più alti e con maggiore omogeneità; falesie con spiagge ciottolose o coni detritici al piede sono diffuse nel distretto vulcanico flegreo, nelle isole, in penisola Sorrentina e nel Cilento.

### 5.3 Costa artificiale (litorali interessati da opere di difesa e/o strutture portuali)

Con questo termine viene indicata la linea di costa in cui sono presenti strutture/infrastrutture portuali e opere di difesa costiera (in ogni caso opere rigide radicate ai fondali costieri), molto spesso sovrapponendosi a tratti di litorale dove le costruzioni e/o l'intensa urbanizzazione hanno reso irriconoscibile l'ambiente naturale originario. Ciò scaturisce soprattutto dall'elevata densità di popolazione lungo questi tratti costieri, nonché dalla difficoltà/capacità di proteggere la costa e le strutture



fonte: http://burc.regione.campania.it

antropiche. Le opere realizzate si distinguono non solo per tipologia e disposizione, ma anche per la loro dimensione. In particolare, nei tratti di costa bassa e sabbiosa sono state realizzate opere di difesa rigide ed emergenti, perlopiù a sviluppo longitudinale e subordinatamente trasversale, talora soffolte. Insieme a queste, ma non solo, a protezione delle infrastrutture di collegamento litoranee, sono state costruite opere aderenti longitudinali nelle zone dove un tempo si sviluppava un esteso cordone dunare. Alcune delle opere trasversali sono state realizzate a difesa degli sbocchi a mare di canali naturali e artificiali. Sulle coste alte e rocciose si distinguono interventi diretti, al fine di contenere fenomeni di crollo e ribaltamento, o indiretti, con lo scopo di ridurre lo scalzamento al piede operato dal moto ondoso.

### 5.4 Caratterizzazione morfo-tipologico e litologico

Dal punto di vista morfo-tipologico e litologico, lungo la fascia costiera campana, è possibile effettuare una suddivisione per ambiti geografico-fisici comparabili:

- ampi litorali formati prevalentemente da successioni di depositi clastici eterometrici, da incoerenti a cementati (prevalentemente conglomerati, ghiaie e sabbie e subordinati depositi medio-fini), in corrispondenza delle principali pianure alluvionali costiere (Piana Campana, comprendente parte della Piana del Fiume Garigliano e la Piana del Fiume Volturno; Piana di Bagnoli; Piana del Fiume Sebeto; Piana di S. Maria di Castellabate; Piana di S. Marco; Piana del Fiume Sarno; Piana del Fiume Irno; Piana del Fiume Sele; Piana dell'Alento; Piana del Fiume Bussento). I sistemi duna-spiaggia dei fiumi Garigliano, Volturno (litorale falerno-domitio) e Sele mostrano gli stessi aspetti morfo-sedimentari ed evolutivi. In entrambi i casi, la duna è antropizzata, mentre negli altri tratti è scomparsa per erosione o appare in forme relitte, come appare nelle piane più a sud (Alento, litorale del Golfo di Policastro);
- coste alte, in corrispondenza dei promontori morfostrutturali: Penisola Sorrentino-Amalfitana ed Isola di Capri, in rocce carbonatiche; Isola d'Ischia, Procida e litorale napoletano, in rocce vulcaniche; Promontorio del Cilento, in rocce carbonatiche nell'area del M. Bulgheria compresa tra Capo Palinuro e Scario e lungo la costa fino a Sapri, in rocce arenaceo-argillose (Gruppo del Cilento) nella restante parte. Questo settore è caratterizzato, in generale, da falesie alte e ripide e basse o mediamente inclinate, alternate a pocket beaches ciottoloso-sabbiose. Le falesie, interessate da una rete di cavità tettono-carsiche, raggiungono anche profondità di svariate decine di metri con detrito al piede. Antichi terrazzi e morfosculture di origine marina, a luoghi con depositi fossili, si rinvengono lungo il settore emerso come in quello sommerso;
- coste basse ricadenti in acque interne prossime alla fascia costiera o in zone marino-lagunari: laghi, stagni costieri e lagune, in genere sabbioso-limosi (lagune di Fusaro, Patria, Miseno e Lucrino), limoso-argillosi (i Variconi), in rocce piroclastiche (Lago d'Averno) o carbonatiche;



fonte: http://burc.regione.campania.it

– aree costiere fortemente urbanizzate, quali aree cittadine ed industriali intensamente antropizzate e le zone portuali.

## 6. La classificazione delle aree, manufatti, pertinenze e specchi acquei

La determinazione delle caratteristiche, dei coefficienti e delle modalità di assegnazione del punteggio a ciascun Comune costiero è stata effettuata secondo quanto previsto dalla Tabella A e dalla Tabella B allegate alla Legge Regionale n. 5/2013.

Con l'obiettivo di definire un elenco graduato in ordine decrescente dei Comuni costieri (Tabella A - Elenco graduato e classificazione dei Comuni costieri della Campania in categoria A, alta valenza turistica, B1 ordinaria valenza turistica e B2 limitata valenza turistica) sono stati raccolti i dati statistici da fonti ufficiali ed è stata operata una valutazione ponderata delle caratteristiche dei Comuni costieri in relazione allo sviluppo turistico, alle caratteristiche ambientali della costa e alla balneabilità.

| Caratteristica | Coefficiente | Parametro | Punteggio | Totale max |
|---|---|---|---|---|
| Sviluppo turistico | n1 - presenze turistiche/metri quadrati in concessione | n1 = 0 | 0 | 6 |
| | | n1 ≤3 | 2 | |
| | | 3 < n1 ≤ 5 | 4 | |
| | | n1 > 5 | 6 | |
| | n2 - presenze turistiche/residenti | n2 ≤ 5 | 2 | 6 |
| | | 5 < n2 ≤ 10 | 4 | |
| | | n2 > 10 | 6 | |
| | n3 - posti letto delle strutture alberghiere a 4 e 5 stelle/totale posti letto | N3 = 0 | 0 | 5 |
| | | n3 > 0 | 1/20 di n3 | |
| | n4 - numero totale dei posti letto/superficie comunale espressa in kmq | n4 ≤ 25 | 1 | 3 |
| | | 25 < n4 ≤ 100 | 2 | |
| | | n4 ≥ 100 | 3 | |
| | | | Totale | 20 |
| Caratteristiche ambientali | Per ciascun parco nazionale ricadente in tutto o in parte nel perimetro del territorio comunale | | 1 | 3 |
| | Per ciascun parco regionale ricadente in tutto o in parte nel perimetro del territorio comunale | | 1 | |
| | Per ciascuna aree naturale protetta ricadente in tutto o in parte negli specchi acquei prospicienti il Comune | | 1 | |
| | | | Totale | **3** |
| Balneabilità | Per ciascuna bandiera blu ottenuta nell'ultimo quadriennio | | 1 | 4 |
| | | n5 ≤ 50% | 0 | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | n5 - numero prelievi con esito positivo/totale dei prelievi effettuati dall'Arpac nel Comune | n5 > 50 % | 1/20 di n5 | 5 |
| | | | Totale | 9 |
| | | | **Totale generale** | **32** |

L'assegnazione del punteggio per ognuna delle caratteristiche analizzate è stata effettuata con l'approssimazione matematica di due cifre decimali, così come previsto dalla normativa. Il dettaglio dei punteggi come prescritto dalla norma è riportata di seguito.

Rispetto al Preliminare del PUAD approvato con DGR n. 682/2019, i dati sono stati aggiornati al 2019, ad eccezione di quelli relativi ai metri quadrati di concessioni demaniali per i quali si dispone di una rilevazione sistematica al 2014.

I dati utilizzati e i relativi punteggi assegnati sono riportati nella Parte III - Elenco graduato e classificazione dei Comuni costieri della Campania (L.R. n. 5/2013, art. 1, commi 117, 118, 119, 120).

### 6.1 Sviluppo turistico

I dati relativi alla capacità ricettiva e ai movimenti turistici in Campania sono stati rilevati attraverso il sistema di censimento on-line delle strutture ricettive denominata "Turismo web" e attraverso la piattaforma di raccolta dei dati di movimentazione turistica denominata "Rilevatore Turistico Regionale". Entrambi i sistemi sono coordinati dalla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo - Staff – Programmazione sistema turistico della Regione Campania e gestiti dall'Agenzia Campania Turismo.

Dopo la validazione da parte del Coordinamento dei processi di attuazione della UDCP Programmazione Unitaria – Statistica Direzione della Regione Campania, i dati vengono trasmessi all'ISTAT per la pubblicazione. I dati sono consultabili a questo indirizzo web: http://dati.istat.it/.

Nell'Allegato 1 si riporta la sintesi delle caratteristiche e dei coefficienti relativi allo sviluppo turistico sopra descritti.

### 6.2 Caratteristiche ambientali

Per la valutazione ponderata delle caratteristiche ambientali dei Comuni ricadenti nella fascia costiera campana si è tenuto conto esclusivamente dei coefficienti connessi alle seguenti aree naturali protette, definite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394:

- parchi nazionali, costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici, una o più formazioni fisiche geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato



fonte: http://burc.regione.campania.it

ai fini della loro conservazione per le generazioni presenti e future;

- parchi naturali regionali, costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali ed eventualmente da tratti di mare prospicienti la costa, di valore naturalistico e ambientale, che costituiscono, nell'ambito di una o più regioni limitrofe, un sistema omogeneo individuato dagli assetti naturali dei luoghi, dai valori paesaggistici ed artistici e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali;
- aree marine protette come definite ai sensi del protocollo di Ginevra relativo alle aree del Mediterraneo particolarmente protette di cui alla legge 5 marzo 1985, n. 127, e quelle definite ai sensi della legge 31 dicembre 1982, n. 979.

*6.2.1 Coefficienti connessi alle aree naturali protette*

I perimetri delle aree naturali protette ed i confini comunali forniti dall'Istat e riferiti all'anno 2018 dei sessanta Comuni della fascia costiera, in formato shapefile, sono stati sovrapposti al Digital Terrain Model – DTM (Modello Digitale del Terreno), in scala 1:200.000 (Tavola 03: Aree Naturali Protette). Tale operazione ha consentito di individuare i Comuni costieri e gli specchi d'acqua prospicienti che ricadono, in tutto o in parte, nelle seguenti parchi e aeree naturali protette:

1. Parco Nazionale del Vesuvio, area naturale protetta che si sviluppa attorno al Vesuvio, in provincia di Napoli;
2. Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, area naturale protetta interamente ubicata nella provincia di Salerno, estesa dalla costa tirrenica fino ai piedi dell'Appennino campano-lucano, compresa tra la piana del Sele a nord, la Basilicata a est e a sud e il mar Tirreno ad ovest;
3. Parco Regionale di Roccamonfina – Foce Garigliano, area naturale protetta della provincia di Caserta, dominata dal vulcano spento di Roccamonfina ed avente come limite geografico il fiume Garigliano;
4. Parco Regionale dei Campi Flegrei, area naturale protetta situata in un'area vulcanica in continua evoluzione, l'archi flegreo. L'ultima eruzione si è verificata nel 1538 (Monte Nuovo) e l'ultima crisi bradisismica nel 1983;
5. Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, area naturale protetta che comprende la maggior parte dei Comuni attraversati dal Sarno (tra la città metropolitana di Napoli e l'agro nocerino-sarnese, in provincia di Salerno);
6. Parco Regionale dei Monti Lattari, area naturale protetta che abbraccia parte della penisola sorrentino-amalfitana con le sue vette più alte di Sant'Angelo a Tre Pizzi e Monte Faito;
7. Parco Regionale dei Monti Picentini, area calcareo-dolomitica fra le province di Avellino e Salerno;
8. Parco metropolitano delle colline di Napoli, esteso nella parte nord-occidentale



fonte: http://burc.regione.campania.it

della città di Napoli, per un quinto del territorio comunale;

9. Parco sommerso di Baia, area marina protetta localizzata sulle coste della città metropolitana di Napoli a nord del Golfo di Napoli;

10. Parco sommerso di Gaiola, area marina protetta che circonda le Isole della Gaiola nel golfo di Napoli, estesa dal Borgo di Marechiaro alla Baia di Trentaremi;
11. Area Marina Protetta del Regno di Nettuno, situata nel tratto di mare prospiciente la costa della città metropolitana di Napoli, attorno alle isole del golfo (Ischia, Procida e Vivara);
12. Area Naturale Marina Protetta di Punta Campanella, situata nel tratto di mare prospiciente la costa che si estende, tra il Comune di Massa Lubrense e il Comune di Positano (SA);
13. Area Marina Protetta di Santa Maria di Castellabate, riserva marina compresa interamente nel Comune di Castellabate (SA), tra la punta di Ogliastro e la baia del Sauco (confine nord con il Comune di Agropoli);
14. Area Marina Protetta di Costa degli Infreschi e della Masseta, situata nel tratto di mare prospiciente la costa della provincia di Salerno compresa tra Punta dello Zancale, nel territorio comunale di Camerota, e Punta Spinosa, nel Comune di San Giovanni a Piro.

Nella tabella che segue si riporta la sintesi delle caratteristiche ambientali e il relativo punteggio per i Comuni costieri.

| Comune | Parco nazionale | Parco regionale | Area Marina Protetta | Punteggio totale qualità ambientali della costa max 3 |
|---|---|---|---|---|
| Castel Volturno | - | - | - | 0 |
| Mondragone | - | - | - | 0 |
| Sessa Aurunca | - | Parco Regionale di Roccamonfina – Foce Garigliano | - | 1 |
| Cellole | - | - | - | 0 |
| Anacapri | - | - | - | 0 |
| Bacoli | - | Parco Regionale Campi Flegrei | Parco Sommerso di Baia | 2 |
| Barano d'Ischia | - | - | Area Naturale Marina Protetta Integrata Regno di Nettuno | 1 |
| Capri | - | - | - | 0 |
| Casamicciola Terme | - | - | Area Naturale Marina Protetta Integrata Regno di Nettuno | 1 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Comune | Parco nazionale | Parco regionale | Area Marina Protetta | Punteggio totale qualità ambientali della costa max 3 |
|---|---|---|---|---|
| Castellammare di Stabia | - | Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno - Parco Regionale dei Monti Lattari | - | 1 |
| Forio | - | - | Area Naturale Marina Protetta Integrata Regno di Nettuno | 1 |
| Giugliano in Campania | - | - | - | 0 |
| Ischia | - | - | Area Naturale Marina Protetta Integrata Regno di Nettuno | 1 |
| Lacco Ameno | - | - | Area Naturale Marina Protetta Integrata Regno di Nettuno | 1 |
| Massa Lubrense | - | - | Area Naturale Marina Protetta Punta Campanella | 1 |
| Meta di Sorrento | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | - | 1 |
| Monte di Procida | - | Parco Regionale Campi Flegrei | | 1 |
| Napoli | - | Parco Regionale Campi Flegrei<br>Parco delle Colline di Napoli | Parco Sommerso della Gaiola | 2 |
| Piano di Sorrento | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | Area Naturale Marina Protetta Punta Campanella | 2 |
| Portici | - | - | - | 0 |
| Pozzuoli | - | Parco Regionale Campi Flegrei | Parco Sommerso di Baia | 2 |
| Procida | - | - | Area Naturale Marina Protetta Integrata Regno di Nettuno | 1 |
| Ercolano | Parco Nazionale del Vesuvio | - | - | 1 |
| Sant'Agnello | - | - | Area Naturale Marina Protetta Punta Campanella | 1 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Comune | Parco nazionale | Parco regionale | Area Marina Protetta | Punteggio totale qualità ambientali della costa max 3 |
|---|---|---|---|---|
| Serrara Fontana | - | - | Area Naturale Marina Protetta Integrata Regno di Nettuno | 1 |
| Sorrento | - | - | Area Naturale Marina Protetta Punta Campanella | 1 |
| Torre Annunziata | - | Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno | - | 1 |
| Torre del Greco | Parco Nazionale del Vesuvio | - | - | 1 |
| Vico Equense | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | Area Naturale Marina Protetta Punta Campanella | 2 |
| Agropoli | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | - | 1 |
| Amalfi | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | - | 1 |
| Ascea | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | - | 1 |
| Atrani | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | - | 1 |
| Battipaglia | - | - | - | 0 |
| Camerota | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta | 2 |
| Capaccio | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | - | 1 |
| Casal Velino | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | - | 1 |
| Castellabate | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | Area Marina Protetta Santa Maria di Castellabate | 2 |
| Centola | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | - | 1 |
| Cetara | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | - | 1 |
| Conca dei Marini | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | - | 1 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Comune | Parco nazionale | Parco regionale | Area Marina Protetta | Punteggio totale qualità ambientali della costa max 3 |
|---|---|---|---|---|
| Eboli | - | Parco Regionale Monti Picentini | - | 1 |
| Furore | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | - | 1 |
| Ispani | - | - | - | 0 |
| Maiori | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | - | 1 |
| Minori | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | - | 1 |
| Montecorice | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | - | 1 |
| Pisciotta | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | - | 1 |
| Pollica | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | - | 1 |
| Pontecagnano Faiano | - | - | - | 0 |
| Positano | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | - Area Naturale Marina Protetta Punta Campanella | 2 |
| Praiano | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | - | 1 |
| Ravello | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | - | 1 |
| Salerno | - | - | - | 0 |
| San Giovanni a Piro | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta | 2 |
| San Mauro Cilento | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | - | 1 |
| Santa Marina | Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano | - | - | 1 |
| Sapri | - | - | - | 0 |
| Vibonati | - | - | - | 0 |
| Vietri sul Mare | - | Parco Regionale dei Monti Lattari | - | 1 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 6.3 Balneabilità

Per la valutazione ponderata delle caratteristiche connesse alla balneabilità di ogni Comune costiero della Campania si è tenuto conto di due coefficienti: il riconoscimento internazionale di Bandiera Blu ottenuto dalla, *Foundation for Environmental Education* - FEE (Fondazione per l'Educazione Ambientale, fondata nel 1981), nel quadriennio 2016-2019, e il monitoraggio delle acque di balneazione, ovvero del numero dei prelievi con esito positivo rispetto al numero totale dei prelievi effettuati dall'Arpac.

#### *6.3.1 Coefficiente connesso al riconoscimento bandiera blu*

Bandiera Blu è un riconoscimento internazionale, istituito nel 1987, che certifica la qualità ambientale delle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. I dati per la valutazione ponderata del coefficiente della balneabilità connessa al riconoscimento internazionale Bandiera Blu sono stati estratti dal sito www.bandierablu.org. Si è tenuto conto di ciascuna Bandiera Blu ottenuta nell'ultimo quadriennio, ovvero dall'anno 2016 all'anno 2019, dai sessanta Comuni della fascia costiera. L'obiettivo principale del Programma Bandiera Blu è quello di promuovere nei Comuni rivieraschi una gestione sostenibile del territorio attraverso una serie di strategie incentrate sulla cura per l'ambiente e la sostenibilità.

Nel quadriennio di riferimento, le località interessate dal riconoscimento di Bandiera Blu, sono riportate di seguito.

| **Spiagge** | | **Anni** | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **2016** | **2017** | **2018** | **2019** |
| Provincia di Napoli | | | | | |
| 1 | Piano di Sorrento - Marina di Cassano; | - | - | ● | ● |
| 2 | Sorrento - San Francesco/Marina Grande, Riviera di Massa; | - | - | ● | ● |
| 3 | Massa Lubrense - Baia delle Sirene, Marina del Cantone, Marina di Puolo, Recommone; | ● | ● | ● | ● |
| 4 | Anacapri - Faro/Punta Carena, Gradola/Grotta Azzurra. | ● | ● | ● | ● |
| Provincia di Salerno | | | | | |
| 5 | Positano - Spiaggia Arienzo, Spiaggia Fornillo; | ● | ● | ● | ● |
| 6 | Capaccio - Varolato/La Laura/Casina d'Amato, Ponte di Ferro/Licinella, Torre di Paestum/Foce Acqua dei Ranci; | ● | ● | ● | ● |
| 7 | Agropoli - Torre San Marco, Trentova; | ● | ● | ● | ● |
| 8 | Castellabate - Lago Tresino, Marina Piccola, Pozzillo/San Marco, Punta Inferno, Baia Ogliastro; | ● | ● | ● | ● |
| 9 | Montecorice - Baia Arena, Spiaggia Capitello, Spiaggia Agnone, San Nicola; | ● | ● | ● | ● |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Spiagge | | Anni | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
| 10 | San Mauro Cilento - Mezzatorre; | ● | ● | ● | ● |
| 11 | Pollica - Acciaroli, Pioppi; | ● | ● | ● | ● |
| 12 | Casal Velino - Dominella/Torre, Lungomare/Isola; | ● | ● | ● | ● |
| 13 | Ascea - Piana di Velia, Torre del Telegrafo, Marina di Ascea; | ● | ● | ● | ● |
| 14 | Pisciotta - Sud (Ficaiola, Torraca, Gabella), Nord (Pietracciaio, Fosso della Marina, Marina Acquabianca); | ● | ● | ● | ● |
| 15 | Centola - Palinuro (Porto/Dune e Saline), Marinella; | ● | ● | ● | ● |
| 16 | Ispani - Ortoconte/Capitello; | - | ● | ● | ● |
| 17 | Vibonati - Santa Maria Le Piane, Torre Villammare, Oliveto. | ● | ● | ● | ● |
| 18 | Sapri - Cammarelle, Lungomare di Sapri, San Giorgio. | - | ● | ● | ● |

Da quanto sopra riportato è possibile constatare che nella Regione Campania si è avuto un incremento dei Comuni costieri certificati (da 14 Comuni costieri con Bandiera Blu nell'anno 2016 a 18 nell'anno 2019) mentre nessun riconoscimento è stato attribuito alle località balneari ricadenti nella provincia di Caserta.

Nella tabella che segue si riporta la sintesi della caratteristica relativa alla balneabilità connessa alla Bandiera Blu ed il relativo punteggio.

| Comune | Bandiere Blu ottenute nell'ultimo quadriennio (FEE) | | | | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2019 | 2018 | 2017 | 2016 | |
| Castel Volturno | - | - | - | - | 0 |
| Mondragone | - | - | - | - | 0 |
| Sessa Aurunca | - | - | - | - | 0 |
| Cellole | - | - | - | - | 0 |
| Anacapri | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Bacoli | - | - | - | - | 0 |
| Barano d'Ischia | - | - | - | - | 0 |
| Capri | - | - | - | - | 0 |
| Casamicciola Terme | - | - | - | - | 0 |
| Castellammare di Stabia | - | - | - | - | 0 |
| Forio | - | - | - | - | 0 |
| Giugliano in Campania | - | - | - | - | 0 |
| Ischia | - | - | - | - | 0 |
| Lacco Ameno | - | - | - | - | 0 |
| Massa Lubrense | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Meta di Sorrento | - | - | - | - | 0 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Comune | Bandiere Blu ottenute nell'ultimo quadriennio (FEE) | | | | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2019 | 2018 | 2017 | 2016 | |
| Monte di Procida | - | - | - | - | 0 |
| Napoli | - | - | - | - | 0 |
| Piano di Sorrento | 1 | 1 | - | - | 2 |
| Portici | - | - | - | - | 0 |
| Pozzuoli | - | - | - | - | 0 |
| Procida | - | - | - | - | 0 |
| Ercolano | - | - | - | - | 0 |
| Sant'Agnello | - | - | - | - | 0 |
| Serrara Fontana | - | - | - | - | 0 |
| Sorrento | 1 | 1 | - | - | 2 |
| Torre Annunziata | - | - | - | - | 0 |
| Torre del Greco | - | - | - | - | 0 |
| Vico Equense | - | - | - | - | 0 |
| Agropoli | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Amalfi | - | - | - | - | 0 |
| Ascea | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Atrani | - | - | - | - | 0 |
| Battipaglia | - | - | - | - | 0 |
| Camerota | - | - | - | - | 0 |
| Capaccio | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Casal Velino | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Castellabate | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Centola | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Cetara | - | - | - | - | 0 |
| Conca dei Marini | - | - | - | - | 0 |
| Eboli | - | - | - | - | |
| Furore | - | - | - | - | |
| Ispani | 1 | 1 | - | - | 2 |
| Maiori | - | - | - | - | 0 |
| Minori | - | - | - | - | 0 |
| Montecorice | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Pisciotta | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Pollica | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Pontecagnano Faiano | - | - | - | - | 0 |
| Positano | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Praiano | - | - | - | - | 0 |
| Ravello | - | - | - | - | 0 |
| Salerno | - | - | - | - | 0 |
| San Giovanni a Piro | - | - | - | - | 0 |
| San Mauro Cilento | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| Santa Marina | - | - | - | - | 0 |
| Sapri | 1 | 1 | 1 | - | 3 |
| Vibonati | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Comune | Bandiere Blu ottenute nell'ultimo quadriennio (FEE) | | | | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2019 | 2018 | 2017 | 2016 | |
| Vietri sul Mare | - | - | - | - | 0 |

*6.3.2 Coefficiente connesso al monitoraggio delle acque di balneazione*

Per determinare il coefficiente della balneabilità connesso ai prelievi con esito positivo, sono stati esaminati i dati di monitoraggio ARPAC, relativi alla stagione balneare 2019 riportati nell'allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n. 680 del 30/12/2019.

Il monitoraggio stagionale sulla qualità delle acque adibite alla balneazione, in Regione Campania, è svolto dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) quale struttura di supporto tecnico regionale (art. 4 L.R. 29 luglio 1998 n.10). L'ARPAC effettua la valutazione delle acque sulla base della serie dei dati sulla qualità delle acque di balneazione relativa alla stagione balneare appena conclusa e alle tre stagioni balneari precedenti, con un set di dati comprendente almeno 16 campioni, ai sensi dell'art.7, comma 2, lett. c) e comma 4 del d.lgs. 116 del 2008.

Tutte le acque la cui classificazione è risultata eccellente, buona, sufficiente e quelle definite "nuova classificazione" sono state considerate balneabili ad inizio stagione balneare 2019, ma suscettibili di divieto temporaneo di balneazione in caso di esiti sfavorevoli durante la campagna di monitoraggio.

Dal monitoraggio sono esclusi i chilometri di litorale vietati in maniera permanente perché ospitanti foci di fiumi e canali, porti, aree militari e aree marine protette.

Il giudizio di idoneità di inizio stagione balneare, espresso in delibera, deriva dall'analisi statistica degli ultimi quattro anni di monitoraggio in base agli esiti analitici di due parametri batteriologici: Escherichia coli ed Enterococchi intestinali ritenuti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità indicatori specifici di contaminazione fecale.

Le acque di balneazione sono state classificate secondo le classi di qualità previste dalla norma: Scarsa, Sufficiente, Buona, Eccellente e riportate in forma tabellare negli allegati della suddetta delibera regionale. Le acque "non balneabili", ad inizio stagione balneare, sono quelle che risultano di qualità "scarsa". Per ciascuna acqua di balneazione classificata "scarsa" ai sensi del D. lgs. 116/08, le Amministrazioni comunali dovranno adottare, ad apertura della stagione balneare, le seguenti misure:

- adeguate misure di gestione, inclusi il divieto di balneazione, per impedire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento;
- individuazione delle cause e delle ragioni del mancato raggiungimento dello status qualitativo «sufficiente»;
- adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare le cause di inquinamento;
- garantire l'informazione al pubblico.

Nella categoria acque "Nuova classificazione" rientrano le acque riammesse alla



fonte: http://burc.regione.campania.it

balneazione negli scorsi anni in seguito al verificarsi delle condizioni di legge. Tali acque saranno classificate al raggiungimento del set di dati minimo necessario all'attribuzione della classe di qualità comprendente almeno 16 campioni (d.lgs. 116/08 art.7, c.4, 5).

Nella successiva Tabella si riporta la sintesi della caratteristica Balneabilità connessa ai prelievi con esito positivo e relativo punteggio.

| Comune | N. prelievi con esito positivo | N. totale prelievi effettuati | N. prelievi con esito positivo/N. totale prelievi effettuati | n5 punti max 5 |
|---|---|---|---|---|
| Castel Volturno | 20 | 20 | 100,00% | 5,00 |
| Mondragone | 8 | 8 | 100,00% | 5,00 |
| Sessa Aurunca | 8 | 9 | 88,89% | 4,44 |
| Cellole | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 |
| Anacapri | 5 | 5 | 100,00% | 5,00 |
| Bacoli | 10 | 10 | 100,00% | 5,00 |
| Barano d'Ischia | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Capri | 9 | 9 | 100,00% | 5,00 |
| Casamicciola Terme | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 |
| Castellammare di Stabia | 5 | 7 | 71,43% | 3,57 |
| Forio d'Ischia | 7 | 7 | 100,00% | 5,00 |
| Giugliano in Campania | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 |
| Ischia | 6 | 6 | 100,00% | 5,00 |
| Lacco Ameno | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Massa Lubrense | 12 | 12 | 100,00% | 5,00 |
| Meta | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Monte di Procida | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Napoli | 10 | 11 | 90,91% | 4,55 |
| Piano di Sorrento | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Portici | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Pozzuoli | 7 | 12 | 58,33% | 2,92 |
| Procida | 9 | 9 | 100,00% | 5,00 |
| Ercolano | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Sant'Agnello | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Serrara Fontana | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Sorrento | 8 | 8 | 100,00% | 5,00 |
| Torre Annunziata | 3 | 4 | 75,00% | 3,75 |
| Torre del Greco | 7 | 7 | 100,00% | 5,00 |
| Vico Equense | 6 | 6 | 100,00% | 5,00 |
| Agropoli | 5 | 5 | 100,00% | 5,00 |
| Amalfi | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 |
| Ascea | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Atrani | 1 | 1 | 100,00% | 5,00 |
| Battipaglia | 3 | 4 | 75,00% | 3,75 |
| Camerota | 10 | 10 | 100,00% | 5,00 |
| Capaccio | 8 | 8 | 100,00% | 5,00 |
| Casal Velino | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Comune | N. prelievi con esito positivo | N. totale prelievi effettuati | N. prelievi con esito positivo/N. totale prelievi effettuati | n5 punti max 5 |
|---|---|---|---|---|
| Castellabate | 10 | 10 | 100,00% | 5,00 |
| Centola | 8 | 8 | 100,00% | 5,00 |
| Cetara | 1 | 2 | 50,00% | 2,50 |
| Conca dei Marini | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Eboli | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 |
| Furore | 2 | 2 | 100,00% | 5,00 |
| Ispani | 1 | 1 | 100,00% | 5,00 |
| Maiori | 7 | 7 | 100,00% | 5,00 |
| Minori | 1 | 1 | 100,00% | 5,00 |
| Montecorice | 5 | 5 | 100,00% | 5,00 |
| Pisciotta | 6 | 6 | 100,00% | 5,00 |
| Pollica | 5 | 5 | 100,00% | 5,00 |
| Pontecagnano Faiano | 4 | 6 | 66,67% | 3,33 |
| Positano | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 |
| Praiano | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Ravello | 1 | 2 | 50,00% | 2,50 |
| Salerno | 7 | 8 | 87,50% | 4,38 |
| San Giovanni a Piro | 5 | 5 | 100,00% | 5,00 |
| San Mauro Cilento | 1 | 1 | 100,00% | 5,00 |
| Santa Marina | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Sapri | 4 | 5 | 80,00% | 4,00 |
| Vibonati | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 |
| Vietri sul Mare | 5 | 6 | 83,33% | 4,17 |

## 7. Determinazione delle categorie A, B1 e B2

La valutazione ponderata delle caratteristiche connesse allo sviluppo turistico, alle caratteristiche ambientali della costa, alla balneabilità delle acque dei territori comunali costieri, tramite l'assegnazione di un punteggio di cui sopra, ha determinato un elenco graduato in ordine decrescente dei Comuni costieri, ripartiti nelle categorie A, denominata alta valenza turistica, B1 ordinaria valenza turistica e B2 limitata valenza turistica, ai sensi dei commi 117, 118 ,119, 120 dell'art.1, della Legge Regionale n. 5/2013 (Tavola 04: Comuni costieri classificati nelle categorie A, B1 e B2).

I Comuni costieri presenti nell'elenco graduato, di seguito riportato, sono classificati con le seguenti modalità:

a) i Comuni che hanno raggiunto un punteggio superiore o uguale a 21,33, ossia un punteggio maggiore o uguale a due terzi del punteggio massimo assegnabile, sono classificati in categoria "A";

b) i Comuni che hanno raggiunto un punteggio superiore o uguale a 10,66 ed inferiore a 21,33, ossia un punteggio maggiore o uguale ad un terzo ed inferiore ai due terzi



fonte: http://burc.regione.campania.it

del punteggio massimo assegnabile sono classificati in sottocategoria “B1”;

c) i Comuni che hanno raggiunto un punteggio superiore o uguale a 0 e inferiore a 10,66, ossia un punteggio inferiore ad un terzo del punteggio massimo assegnabile sono classificati in sottocategoria “B2”.

Nella successiva Tabella si riporta la sintesi della classificazione dei Comuni costieri nelle categorie A, B1 e B2 e il relativo punteggio totale.

| N. | Comune | Punteggio Totale (sviluppo turistico + qualità ambientale + balneabilità) | Classificazione punteggio max 32 |
|---|---|---|---|
| 1 | Positano | **27,85** | **A** |
| 2 | Massa Lubrense | **26,16** | **A** |
| 3 | Centola | **25,73** | **A** |
| 4 | Pisciotta | **25,67** | **A** |
| 5 | Ascea | **25,59** | **A** |
| 6 | Anacapri | **25,57** | **A** |
| 7 | Sorrento | **25,31** | **A** |
| 8 | San Mauro Cilento | **24,92** | **A** |
| 9 | Piano di Sorrento | **24,84** | **A** |
| 10 | Casal Velino | **24,52** | **A** |
| 11 | Sant'Agnello | **24,10** | **A** |
| 12 | Montecorice | **24,00** | **A** |
| 13 | Ischia | **23,98** | **A** |
| 14 | Vico Equense | **23,60** | **A** |
| 15 | Casamicciola Terme | **23,35** | **A** |
| 16 | Amalfi | **23,14** | **A** |
| 17 | Forio d'Ischia | **23,01** | **A** |
| 18 | Minori | **22,84** | **A** |
| 19 | Capri | **22,80** | **A** |
| 20 | Serrara Fontana | **22,76** | **A** |
| 21 | Camerota | **22,70** | **A** |
| 22 | Barano d'Ischia | **22,63** | **A** |
| 23 | Pollica | **22,56** | **A** |
| 24 | Castellabate | **22,50** | **A** |
| 25 | Praiano | **22,17** | **A** |
| 26 | Meta | **22,01** | **A** |
| 27 | Capaccio | **21,58** | **A** |
| 28 | Vibonati | **21,07** | **B1** |
| 29 | Furore | **21,00** | **B1** |
| 30 | Ravello | **20,82** | **B1** |
| protette | Maiori | **20,60** | **B1** |
| 32 | Conca dei Marini | **20,57** | **B1** |
| 33 | Lacco Ameno | **20,51** | **B1** |
| 34 | Napoli | **19,91** | **B1** |
| 35 | San Giovanni a Piro | **19,68** | **B1** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Comune | Punteggio Totale (sviluppo turistico + qualità ambientale + balneabilità) | Classificazione punteggio max 32 |
|---|---|---|---|
| 36 | Cetara | **19,62** | **B1** |
| 37 | Atrani | **18,16** | **B1** |
| 38 | Agropoli | **18,07** | **B1** |
| 39 | Vietri sul mare | **17,87** | **B1** |
| 40 | Cellole | **17,85** | **B1** |
| 41 | Procida | **17,55** | **B1** |
| 42 | Ispani | **17,00** | **B1** |
| 43 | Santa Marina | **15,96** | **B1** |
| 44 | Sessa Aurunca | **15,58** | **B1** |
| 45 | Sapri | **15,05** | **B1** |
| 46 | Castel Volturno | **14,56** | **B1** |
| 47 | Castellammare di Stabia | **14,35** | **B1** |
| 48 | Ercolano | **14,14** | **B1** |
| 49 | Salerno | **14,08** | **B1** |
| 50 | Bacoli | **13,73** | **B1** |
| 51 | Pozzuoli | **13,70** | **B1** |
| 52 | Torre del Greco | **13,70** | **B1** |
| 53 | Monte di Procida | **12,00** | **B1** |
| 54 | Giugliano in Campania | **11,79** | **B1** |
| 55 | Eboli | **11,09** | **B1** |
| 56 | Portici | **11,00** | **B1** |
| 57 | Battipaglia | **10,10** | **B2** |
| 58 | Mondragone | **10,00** | **B2** |
| 59 | Torre Annunziata | **9,75** | **B2** |
| 60 | Pontecagnano Faiano | **9,28** | **B2** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Allegato 1

# Tabella delle caratteristiche e dei coefficienti relativi allo sviluppo turistico



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Comuni | Residenti | Superficie comunale in kmq | Presenze turistiche | N. posti letto | N. posti letto strutture alberghiere a 4 e 5 stelle | Mq concessioni demaniali uso turistico ricreativo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Castel Volturno | 25.540 | 73,94 | 246.933 | 1731 | 888 | 2.814.197,17 |
| Mondragone | 28.548 | 55,73 | 17.748 | 788 | 0 | 76.282,46 |
| Sessa Aurunca | 21.003 | 162,19 | 328.416 | 7793 | 215 | 216.646,36 |
| Cellole | 7.936 | 36,78 | 55.534 | 589 | 571 | 88.285,76 |
| Anacapri | 6.939 | 6,47 | 163.253 | 1563 | 490 | 7.733,15 |
| Bacoli | 26.042 | 13,47 | 25.061 | 385 | 56 | 163.502,02 |
| Barano d'Ischia | 10.081 | 10,96 | 124.730 | 1186 | 386 | 13.869,00 |
| Capri | 7.100 | 4,06 | 471.781 | 3900 | 2186 | 13.158,44 |
| Casamicciola Terme | 8.028 | 5,85 | 379.989 | 3533 | 1664 | 64.287,70 |
| Castellammare di Stabia | 64.903 | 17,81 | 221.690 | 2566 | 1424 | 104.763,49 |
| Forio d'Ischia | 17.484 | 13,08 | 1.293.476 | 8163 | 3276 | 146.084,91 |
| Giugliano in Campania | 118.392 | 94,63 | 319.306 | 2918 | 462 | 189.782,00 |
| Ischia | 19.466 | 8,14 | 1.240.582 | 8031 | 4792 | 70.953,02 |
| Lacco Ameno | 4.720 | 2,08 | 252.897 | 1912 | 1343 | 92.829,43 |
| Massa Lubrense | 13.947 | 19,84 | 446.381 | 5988 | 1388 | 64.178,25 |
| Meta | 7.903 | 2,25 | 167.268 | 1690 | 341 | 18.308,65 |
| Monte di Procida | 12.561 | 3,70 | 2.301 | 50 | 0 | 6.793,09 |
| Napoli | 954.318 | 118,94 | 3.773.004 | 17498 | 8273 | 226.615,10 |
| Piano di Sorrento | 12.858 | 7,34 | 226.549 | 2428 | 407 | 2.675,45 |
| Portici | 53.979 | 4,60 | 10.012 | 351 | 0 | 3.991,71 |
| Pozzuoli | 79.752 | 43,43 | 243.953 | 3553 | 559 | 70.223,31 |
| Procida | 10.343 | 4,26 | 67.620 | 1180 | 130 | 18.374,05 |
| Ercolano | 51.929 | 19,89 | 45.410 | 660 | 282 | 15.644,00 |
| Sant'Agnello | 9.010 | 4,15 | 508.845 | 3802 | 2359 | 22.129.07 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **n1** Pres. Turis./ mq conces. | **n1** Punti max 6 | **n2** Pres. Turis./ Resid. | **n2** Punti max 6 | **n3** P.L. 4 e 5 stelle/Tot. P.L. | **n3** Punti max 5 | **n4** Tot. P.L./Sup. com. | **n4** Punti max 3 | Punti totale | Comuni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 0,09 | 2,00 | 9,67 | 4,00 | 0,51 | 2,56 | 23,41 | 1,00 | 9,56 | Castel Volturno |
| 0,23 | 2,00 | 0,62 | 2,00 | 0,00 | 0,00 | 14,14 | 1,00 | 5,00 | Mondragone |
| 1,52 | 2,00 | 15,64 | 6,00 | 0,03 | 0,14 | 48,05 | 2,00 | 10,14 | Sessa Aurunca |
| 0,63 | 2,00 | 7,00 | 4,00 | 0,97 | 4,85 | 16,01 | 1,00 | 11,85 | Cellole |
| 21,11 | 6,00 | 23,53 | 6,00 | 0,31 | 1,57 | 241,70 | 3,00 | 16,57 | Anacapri |
| 0,15 | 2,00 | 0,96 | 2,00 | 0,15 | 0,73 | 28,59 | 2,00 | 6,73 | Bacoli |
| 8,99 | 6,00 | 12,37 | 6,00 | 0,33 | 1,63 | 108,20 | 3,00 | 16,63 | Barano d'Ischia |
| 35,85 | 6,00 | 66,45 | 6,00 | 0,56 | 2,80 | 959,91 | 3,00 | 17,80 | Capri |
| 5,91 | 6,00 | 47,33 | 6,00 | 0,47 | 2,35 | 604,05 | 3,00 | 17,35 | Casamicciola Terme |
| 2,12 | 2,00 | 3,42 | 2,00 | 0,55 | 2,77 | 144,05 | 3,00 | 9,77 | Castellammare di Stabia |
| 8,85 | 6,00 | 73,98 | 6,00 | 0,40 | 2,01 | 624,01 | 3,00 | 17,01 | Forio d'Ischia |
| 1,68 | 2,00 | 2,70 | 2,00 | 0,16 | 0,79 | 30,84 | 2,00 | 6,79 | Giugliano in Campania |
| 17,48 | 6,00 | 63,73 | 6,00 | 0,60 | 2,98 | 986,57 | 3,00 | 17,98 | Ischia |
| 2,72 | 2,00 | 53,58 | 6,00 | 0,70 | 3,51 | 920,65 | 3,00 | 14,51 | Lacco Ameno |
| 6,96 | 6,00 | 32,01 | 6,00 | 0,23 | 1,16 | 301,87 | 3,00 | 16,16 | Massa Lubrense |
| 9,14 | 6,00 | 21,17 | 6,00 | 0,20 | 1,01 | 750,74 | 3,00 | 16,01 | Meta |
| 0,34 | 2,00 | 0,18 | 2,00 | 0,00 | 0,00 | 13,50 | 1,00 | 5,00 | Monte di Procida |
| 16,65 | 6,00 | 3,95 | 2,00 | 0,47 | 2,36 | 147,12 | 3,00 | 13,36 | Napoli |
| 84,68 | 6,00 | 17,62 | 6,00 | 0,17 | 0,84 | 330,99 | 3,00 | 15,84 | Piano di Sorrento |
| 2,51 | 2,00 | 0,19 | 2,00 | 0,00 | 0,00 | 76,22 | 2,00 | 6,00 | Portici |
| 3,47 | 4,00 | 3,06 | 2,00 | 0,16 | 0,79 | 81,81 | 2,00 | 8,79 | Pozzuoli |
| 3,68 | 4,00 | 6,54 | 4,00 | 0,11 | 0,55 | 277,26 | 3,00 | 11,55 | Procida |
| 2,90 | 2,00 | 0,87 | 2,00 | 0,43 | 2,14 | 33,18 | 2,00 | 8,14 | Ercolano |
| 22,99 | 6,00 | 56,48 | 6,00 | 0,62 | 3,10 | 916,52 | 3,00 | 18,10 | Sant'Agnello |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Comuni | Residenti | Superficie comunale in kmq | Presenze turistiche | N. posti letto | N. posti letto strutture alberghiere a 4 e 5 stelle | Mq concessioni demaniali uso turistico ricreativo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Serrara Fontana | 3.093 | 6,44 | 167.546 | 1566 | 552 | 5.846,00 |
| Sorrento | 16.222 | 9,96 | 2.845.070 | 17832 | 8226 | 26.757,19 |
| Torre Annunziata | 41.778 | 7,51 | 8.070 | 60 | 0 | 49.728,81 |
| Torre del Greco | 853.749 | 30,66 | 112.017 | 591 | 319 | 40.225,64 |
| Vico Equense | 20.489 | 29,38 | 301.972 | 3325 | 1064 | 52.381,96 |
| Agropoli | 21.777 | 32,77 | 105.045 | 2588 | 36 | 23.055,34 |
| Amalfi | 4.947 | 5,70 | 310.033 | 3089 | 1324 | 45.304,84 |
| Ascea | 5.869 | 37,45 | 256.907 | 6939 | 817 | 36.069,30 |
| Atrani | 829 | 0,12 | 31.829 | 370 | 86 | 24.345,72 |
| Battipaglia | 50.646 | 56,85 | 215.363 | 3751 | 265 | 186.242,61 |
| Camerota | 7.092 | 70,58 | 667.566 | 13015 | 1810 | 111.775,71 |
| Capaccio | 23.060 | 113,03 | 633.619 | 12039 | 1403 | 247.777,00 |
| Casal Velino | 5.345 | 31,71 | 141.577 | 1763 | 185 | 10.313,73 |
| Castellabate | 8.866 | 37,43 | 179.803 | 11777 | 1166 | 140.374,95 |
| Centola | 5.052 | 47,75 | 244.777 | 7493 | 1088 | 46.534,84 |
| Cetara | 2.080 | 4,97 | 22.108 | 229 | 97 | 1.300,00 |
| Conca dei Marini | 687 | 1,13 | 57.788 | 691 | 217 | 17.214,12 |
| Eboli | 39.036 | 137,57 | 73.263 | 1927 | 36 | 145.065,32 |
| Furore | 745 | 1,88 | 51.826 | 546 | 0 | 4.976,60 |
| Ispani | 983 | 8,34 | 20.146 | 721 | 0 | 14.737,16 |
| Maiori | 5.535 | 16,67 | 402.242 | 3409 | 1090 | 90.223,49 |
| Minori | 2.679 | 2,66 | 100.849 | 851 | 314 | 15.306,85 |
| Montecorice | 2.653 | 22,25 | 30.841 | 913 | 0 | 4.699,00 |
| Pisciotta | 2.554 | 31,24 | 179.931 | 3719 | 500 | 9.930,65 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **n1** Pres. Turis./ mq conces. | **n1** Punti max 6 | **n2** Pres. Turis./ Resid. | **n2** Punti max 6 | **n3** P.L. 4 e 5 stelle/Tot. P.L. | **n3** Punti max 5 | **n4** Tot. P.L./Sup. com. | **n4** Punti max 3 | Punti totale | Comuni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 28,66 | 6,00 | 54,17 | 6,00 | 0,35 | 1,76 | 243,04 | 3,00 | 16,76 | Serrara Fontana |
| 106,33 | 6,00 | 175,38 | 6,00 | 0,46 | 2,31 | 1.791,12 | 3,00 | 17,31 | Sorrento |
| 0,16 | 2,00 | 0,19 | 2,00 | 0,00 | 0,00 | 7,99 | 1,00 | 5,00 | Torre Annunziata |
| 2,78 | 2,00 | 0,13 | 2,00 | 0,54 | 2,70 | 19,28 | 1,00 | 7,70 | Torre del Greco |
| 5,76 | 6,00 | 14,74 | 6,00 | 0,32 | 1,60 | 113,17 | 3,00 | 16,60 | Vico Equense |
| 4,56 | 4,00 | 4,82 | 2,00 | 0,01 | 0,07 | 78,98 | 2,00 | 8,07 | Agropoli |
| 6,84 | 6,00 | 62,67 | 6,00 | 0,43 | 2,14 | 541,91 | 3,00 | 17,14 | Amalfi |
| 7,12 | 6,00 | 43,77 | 6,00 | 0,12 | 0,59 | 185,27 | 3,00 | 15,59 | Ascea |
| 1,31 | 2,00 | 38,39 | 6,00 | 0,23 | 1,16 | 3.067,99 | 3,00 | 12,16 | Atrani |
| 1,16 | 2,00 | 4,25 | 2,00 | 0,07 | 0,35 | 65,98 | 2,00 | 6,35 | Battipaglia |
| 5,97 | 6,00 | 94,13 | 6,00 | 0,14 | 0,70 | 184,41 | 3,00 | 15,70 | Camerota |
| 2,56 | 2,00 | 27,48 | 6,00 | 0,12 | 0,58 | 106,51 | 3,00 | 11,58 | Capaccio |
| 13,73 | 6,00 | 26,49 | 6,00 | 0,10 | 0,52 | 55,60 | 2,00 | 14,52 | Casal Velino |
| 1,28 | 2,00 | 20,28 | 6,00 | 0,10 | 0,50 | 314,61 | 3,00 | 11,50 | Castellabate |
| 5,26 | 6,00 | 48,45 | 6,00 | 0,15 | 0,73 | 156,92 | 3,00 | 15,73 | Centola |
| 17,01 | 6,00 | 10,63 | 6,00 | 0,42 | 2,12 | 46,09 | 2,00 | 16,12 | Cetara |
| 3,36 | 4,00 | 84,12 | 6,00 | 0,31 | 1,57 | 612,53 | 3,00 | 14,57 | Conca dei Marini |
| 0,51 | 2,00 | 1,88 | 2,00 | 0,02 | 0,09 | 14,01 | 1,00 | 5,09 | Eboli |
| 10,41 | 6,00 | 69,57 | 6,00 | 0,00 | 0,00 | 290,16 | 3,00 | 15,00 | Furore |
| 1,37 | 2,00 | 20,49 | 6,00 | 0,00 | 0,00 | 86,42 | 2,00 | 10,00 | Ispani |
| 4,46 | 4,00 | 72,67 | 6,00 | 0,32 | 1,60 | 204,48 | 3,00 | 14,60 | Maiori |
| 6,59 | 6,00 | 37,64 | 6,00 | 0,37 | 1,84 | 319,64 | 3,00 | 16,84 | Minori |
| 6,56 | 6,00 | 11,62 | 6,00 | 0,00 | 0,00 | 41,03 | 2,00 | 14,00 | Montecorice |
| 18,12 | 6,00 | 70,45 | 6,00 | 0,13 | 0,67 | 119,05 | 3,00 | 15,67 | Pisciotta |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Comuni | Residenti | Superficie comunale in kmq | Presenze turistiche | N. posti letto | N. posti letto strutture alberghiere a 4 e 5 stelle | Mq concessioni demaniali uso turistico ricreativo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Pollica | 2.301 | 28,17 | 108.703 | 2009 | 226 | 24.469,62 |
| Pontecagnano Faiano | 26.055 | 37,19 | 36.289 | 733 | 139 | 66.889,29 |
| Positano | 3.872 | 8,65 | 345.457 | 3893 | 1439 | 17.525,06 |
| Praiano | 2.005 | 2,67 | 246.520 | 2031 | 475 | 16.131,61 |
| Ravello | 2.509 | 7,93 | 202.009 | 1926 | 894 | 3.048,48 |
| Salerno | 132.364 | 59,85 | 454.290 | 4730 | 1610 | 121.553,01 |
| San Giovanni a Piro | 3.712 | 37,90 | 50.206 | 1330 | 180 | 10.443,92 |
| San Mauro Cilento | 868 | 15,28 | 24.937 | 785 | 145 | 4.560,33 |
| Santa Marina | 3.188 | 28,36 | 29.272 | 540 | 320 | 29.517,65 |
| Sapri | 6.637 | 14,20 | 29.761 | 617 | 253 | 16.313,32 |
| Vibonati | 3.287 | 20,54 | 154.878 | 1869 | 26 | 36.411,16 |
| Vietri sul Mare | 7.604 | 9,52 | 86.963 | 1105 | 377 | 48.794,41 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **n1** Pres. Turis./ mq conces. | **n1** Punti max 6 | **n2** Pres. Turis./ Resid. | **n2** Punti max 6 | **n3** P.L. 4 e 5 stelle/Tot. P.L. | **n3** Punti max 5 | **n4** Tot. P.L./Sup. com. | **n4** Punti max 3 | Punti totale | Comuni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4,44 | 4,00 | 47,24 | 6,00 | 0,11 | 0,56 | 71,33 | 2,00 | 12,56 | Pollica |
| 0,54 | 2,00 | 1,39 | 2,00 | 0,19 | 0,95 | 19,71 | 1,00 | 5,95 | Pontecagnano Faiano |
| 19,71 | 6,00 | 89,22 | 6,00 | 0,37 | 1,85 | 449,89 | 3,00 | 16,85 | Positano |
| 15,28 | 6,00 | 122,95 | 6,00 | 0,23 | 1,17 | 760,50 | 3,00 | 16,17 | Praiano |
| 66,27 | 6,00 | 80,51 | 6,00 | 0,46 | 2,32 | 242,88 | 3,00 | 17,32 | Ravello |
| 3,74 | 4,00 | 3,43 | 2,00 | 0,34 | 1,70 | 79,03 | 2,00 | 9,70 | Salerno |
| 4,81 | 4,00 | 13,53 | 6,00 | 0,14 | 0,68 | 35,09 | 2,00 | 12,68 | San Giovanni a Piro |
| 5,47 | 6,00 | 28,73 | 6,00 | 0,18 | 0,92 | 51,37 | 2,00 | 14,92 | San Mauro Cilento |
| 0,99 | 2,00 | 9,18 | 4,00 | 0,59 | 2,96 | 19,04 | 1,00 | 9,96 | Santa Marina |
| 1,82 | 2,00 | 4,48 | 2,00 | 0,41 | 2,05 | 43,45 | 2,00 | 8,05 | Sapri |
| 4,25 | 4,00 | 47,12 | 6,00 | 0,01 | 0,07 | 90,98 | 2,00 | 12,07 | Vibonati |
| 1,78 | 2,00 | 11,44 | 6,00 | 0,34 | 1,71 | 116,10 | 3,00 | 12,71 | Vietri sul Mare |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PARTE II – DISCIPLINA

## Capo I - Disposizioni generali

### Articolo 1 - Finalità

1. Il Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (di seguito PUAD) disciplina l'utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative, in attuazione del Decreto-Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito in Legge 4 dicembre del 1993, n. 494 e ss.mm.ii.
2. La gestione delle aree del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale è riferita a tutte le attività e compiti individuati dalla lett. l), comma 2, art. 105, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii, recante il rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia; tale conferimento non opera nei porti e nelle aree di interesse nazionale individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1995.
3. Attraverso il PUAD, per ciascun ambito territoriale dei Comuni costieri, la Regione intende:
   a) fornire un quadro generale per uno sviluppo turistico centrato sulla valorizzazione della risorsa mare, garantendo la salvaguardia del paesaggio e la tutela delle spiagge e degli ecosistemi costieri e della biodiversità animale e vegetale;
   b) garantire la corretta gestione del territorio;
   c) armonizzare la libera fruizione pubblica con lo sviluppo turistico e ricreativo della zona costiera.
4. Per il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e della lettera l), comma 2, art. 105 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii., i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo.
5. Ai sensi del comma 38, art. 1 della Legge Regionale 7 agosto 2014, n. 16, così come modificato dapprima sostituito dalla lettera a), comma 1, art. 3 della Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 19, ed in seguito modificato dal comma 1, art. 16 della Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16, i Comuni costieri competenti per territorio, nella predisposizione dei propri Piani Attuativi di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo (PAD) e nell'esercizio delle funzioni gestorie sul demanio marittimo non portuale, sono tenuti a conformarsi alle norme regolamentari stabilite dalla Regione con il PUAD. Resta escluso il Comune di Napoli fino al trasferimento della competenza nella gestione delle aree di demanio marittimo dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.
6. Ai fini del presente atto il demanio marittimo è distinto in demanio costiero e



fonte: http://burc.regione.campania.it

demanio portuale.

7. Sono escluse dalla competenza regionale:
   a) le aree del demanio marittimo e del mare territoriale necessarie all'approvvigionamento di energia, ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112; i porti e le aree espressamente dichiarate di preminente interesse nazionale, in relazione agli interessi della sicurezza dello Stato e alle esigenze della navigazione marittima, identificati dalla normativa vigente e dalle intese tra Stato e Regione Campania;
   b) i porti di rilevanza economica internazionale e nazionale come classificati dall'art. 4 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale) e ss.mm.ii.;
   c) le aree e i porti ricadenti nella circoscrizione delle Autorità Portuali, istituite ai sensi dell'art. 6 della Legge 84/1994 e ss.mm.ii.
8. Per aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative si intendono le aree, i manufatti, le pertinenze demaniali marittime e gli specchi acquei che, ai sensi della vigente normativa, sono gestiti dai Comuni costieri territorialmente competenti, ad esclusione dei beni rientranti negli ambiti dei porti e degli approdi di rilevanza economica regionale ed interregionale delle aree, che, in virtù del vigente assetto normativo, permangono in capo all'Amministrazione dello Stato comprese le Autorità portuali.
9. Il PUAD può essere aggiornato, integrato e sottoposto a varianti dalla Regione, per situazioni specifiche e/o contingenti, sentite le associazioni di categoria. In ogni caso, si procede all'aggiornamento del PUAD almeno ogni sei anni.

**Articolo 2 - Definizioni**

1. Ai fini di una corretta interpretazione della disciplina e degli elaborati del PUAD, si definisce:
   a) **battigia**: la prima fascia di demanio marittimo immediatamente prospiciente la linea di costa, individuata in 5 metri lineari dal limitare del mare, eccezionalmente ridotti a 3 metri lineari, tenuto conto della situazione orografica ovvero nel caso in cui la profondità dell'area concessa sia inferiore a 20 metri lineari;
   b) **arenile**: la fascia di profondità variabile successiva alla battigia, parallela al mare, estesa fino alla dividente demaniale;
   c) **soggiorno all'ombra**: fascia di arenile destinata alla sistemazione di dispositivi di ombreggiatura;
   d) **stabilimenti balneari**: strutture, poste su aree oggetto di concessione demaniale marittima, attrezzate per la balneazione ed eventualmente dotate di annessi servizi di ristorazione, bar, intrattenimento, attività ludico ricreative;
   e) **spiaggia libera**: area demaniale marittima idonea per la balneazione e disponibile liberamente e gratuitamente all'uso pubblico;
   f) **spiaggia libera attrezzata:** area demaniale marittima ad uso libero e gratuito,



fonte: http://burc.regione.campania.it

per la quale è prevista la possibilità di affidare l'erogazione di servizi a pagamento legati alla balneazione ulteriori rispetto a quelli minimi gratuiti previsti, quali pulizia, sorveglianza, salvamento e servizi igienici, da computare nel 30% delle aree di libera e gratuita fruizione. Le strutture funzionali all'offerta dei detti servizi ulteriori potranno essere collocate solo sull'area interessata dall'affidamento, limitatamente allo spazio occupato dalle stesse. Le attrezzature offerte a pagamento non possono, in alcun caso, essere preinstallate, bensì posizionate solo al momento della richiesta da parte dei fruitori, pena l'erogazione delle sanzioni previste all'art. 16;

g) **servizi di spiaggia**: l'insieme delle strutture e attrezzature connesse all'attività dello stabilimento quali depositi per sedie, ombrelloni ed altri arredi mobili, ufficio del gestore, cabine, spogliatoi, servizi igienici, tende, capanne, servizi di ristorazione, bar o chioschi o ogni altro servizio assimilabile;

h) **concessione demaniale marittima,** di seguito denominata anche CDM: il provvedimento amministrativo che legittima l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali marittimi;

i) attività turistico-ricreative: le attività di cui alle lett. dalla a) alla f), comma 1, art. 1, del Decreto-Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito in Legge 4 dicembre 1993, n. 494 e ss.mm.ii.

Articolo 3 - Prescrizioni generali

1. Nel rispetto del comma 254, art. 1, Legge 27 dicembre del 2006, n. 296 e ss.mm.ii., al fine di individuare un corretto equilibrio tra le aree concesse a soggetti privati e gli arenili liberamente fruibili, di garantire la libera e piena accessibilità al mare ai cittadini, anche in condizione di disabilità e di stabilire le modalità e la collocazione dei varchi necessari al fine di consentire il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine di balneazione, si prescrive che, in ciascun Comune:

   a) devono essere mantenute aree di libera e gratuita fruizione nella misura non inferiore al 30% della lunghezza degli arenili e del 30% delle altre superfici demaniali utilizzabili a fini di balneazione. Tali percentuali devono essere calcolate escludendo i tratti di costa alta e non usufruibili per la presenza di scogliere, le aree adibite a vie d'accesso per le persone a ridotta capacità motoria, le aree interdette alla balneazione, alla sosta e al transito a seguito della emanazione di ordinanze da parte delle Autorità preposte;

   b) devono essere individuate, negli ambiti demaniali, principalmente in prossimità dei centri abitati, una o più aree da destinare a spiaggia libera e/o a spiaggia libera attrezzata di facile accesso con caratteristiche ambientali, paesaggistiche e di balneazione tali da garantire alla libera utenza una fruizione dei tratti di costa di pari pregio e bellezza;

   c) devono essere assicurati decoro, pulizia, salvamento e servizi igienici nelle spiagge libere, a cura dell'Amministrazione comunale;



fonte: http://burc.regione.campania.it

d) devono essere previste le modalità e la collocazione dei varchi necessari al fine di consentire il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia prevedendo, compatibilmente con l'orografia dei luoghi e del sistema urbano, un percorso di accesso almeno ogni 200 metri lineari di fronte mare. I varchi non devono essere posizionati in zone di rilievo naturalistico, e/o nelle aree dunali; dove questo non sia possibile sono impostati in modo tale da non danneggiare la flora e la fauna ovvero l'ecosistema. Per particolari esigenze derivanti dall'orografia dei luoghi, i percorsi di accesso al mare sono accorpati prioritariamente, ove possibile, nelle aree non in concessione. Eventuali deroghe possono essere autorizzate sulla base delle peculiarità di ogni singolo Comune, opportunamente documentate ed idonee a comprovare le particolari condizioni dell'area costiera, le quali impediscono di rispettare gli indirizzi descritti;

e) devono essere individuate aree in cui sia consentita la presenza di animali d'affezione;

f) in osservanza della lett. e), comma 1, art. 3 del Decreto-Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito in Legge 4 dicembre 1993, n. 494, come novellato dal comma 251, art. 1, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., i titolari delle concessioni hanno l'obbligo di consentire il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione anche al fine di balneazione. Gli accessi al mare devono risultare chiaramente individuabili anche da un punto di vista visivo, mediante cartellonistica in cui viene esplicitato che l'accesso alla battigia è libero e gratuito.

2. Nella fascia della battigia, parallela al mare, è vietata la sosta e la presenza di attrezzature ed oggetti di ogni tipo che compromettano il libero transito, fatti salvi i mezzi di soccorso.

3. Nella fascia del soggiorno all'ombra, la distanza fra i punti d'ombra da centro a centro è variabile ed è rapportata allo stato del luogo su cui insiste lo stabilimento, secondo i requisiti obbligatori previsti nell'allegata Tabella A – "Requisiti per classificazione degli stabilimenti balneari".

4. Per le aree formate da sabbia, ghiaia o ciottoli, i percorsi pedonali hanno una larghezza non inferiore a 1,5 metri lineari. I percorsi degli impianti balneari su scogliere o rocce sono realizzati con materiali di facile rimozione e garantiscono un facile accesso al mare nel rispetto delle caratteristiche tipologiche e costruttive del luogo e dei criteri di sicurezza. Gli accessi dalla terraferma agli impianti balneari con piattaforme su palafitte hanno una larghezza minima di 1,5 metri lineari e comunque adeguata alla superficie della piattaforma ed al numero di fruitori che permette di accogliere.

5. Al fine di non costituire una barriera visiva e consentire il libero spostamento alla fauna selvatica, le delimitazioni perpendicolari alla battigia hanno un'altezza non superiore a 1,50 metri, devono prevedere almeno 35 cm liberi dal livello della sabbia e sono realizzate con materiali eco-compatibili, come il legno e la corda, assolvendo anche ad un ruolo di sicurezza. Sono vietati blocchi, pannelli coprenti in qualsiasi materiale, reti metalliche, reti in plastica o in materiali non biodegradabili, filo



fonte: http://burc.regione.campania.it

spinato o assimilabili. Le delimitazioni si interrompono a 5 metri dalla battigia, salvo i casi previsti alla lett. a), comma 1, art. 2.

6. Le delimitazioni di confine verso terra devono avere le stesse caratteristiche di quelle perpendicolari alla battigia, di cui al comma 5, in modo da non pregiudicare la visibilità verso il mare.

7. Condizioni essenziali per il rilascio e il mantenimento della concessione demaniale marittima per attività turistico-ricreative sono il rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche e l'offerta di servizi accessibili a persone con disabilità.

8. Nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale, i manufatti devono essere eco-compatibili, di facile rimozione e sono realizzati con tipologie costruttive, materiali e caratteri che tengano conto della morfologia del luogo e delle tecniche costruttive tipiche degli impianti turistico-balneari della costa tirrenica, facendo ricorso prioritariamente a:

   a) opere di ingegneria naturalistica e bioarchitettura;
   b) soluzioni tecnologiche non invasive, improntate al risparmio energetico, mediante l'utilizzo di energie rinnovabili;
   c) sistemi di bio-fitodepurazione in sostituzione di impianti tradizionali, nel caso sia impossibile un collegamento con l'impianto fognario esistente;
   d) materiali eco-compatibili, quali la pietra, l'argilla, il legno, il sughero.

9. Nel rilascio di nuove CDM sono ammesse esclusivamente le richieste che prevedono la realizzazione di opere e strutture non fisse e facilmente rimovibili.

10. Nelle zone che conservano ancora caratteri naturali di pregio ambientale e paesaggistico non sono ammessi interventi che possano arrecare danni all'equilibrio ecologico del sito.

11. L'uso di mezzi meccanici per la pulizia degli arenili è vietato nei mesi di nidificazione di specie protette da normative europee, nazionali e regionali.

12. I titolari delle concessioni di aree demaniali interne a Parchi Nazionali, Regionali, Aree Marine Protette ed altre tipologie di territori sottoposti a tutela devono esporre ben evidenti agli utenti all'ingresso e sulla spiaggia, apposita cartellonistica indicante la normativa vigente, la perimetrazione/zonazione e le regole da rispettare. La stessa cartellonistica deve essere posta dai Comuni e soggetti gestori anche sui tratti di spiaggia libera o spiaggia libera attrezzata.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Capo II - Classificazione delle aree, dei manufatti, delle pertinenze e degli specchi acquei

### Articolo 4 - Valenza turistica delle aree demaniali

1. In applicazione del comma 117, art. 1 della Legge Regionale 6 maggio 2013, n. 5, e ss.mm.ii. si individuano le aree del territorio da classificare nella categoria A, alta valenza turistica e nella categoria B, normale valenza turistica e, in considerazione di una più dettagliata valenza turistica delle zone costiere campane, la categoria B si classifica nelle sottocategorie B1, ordinaria valenza turistica, e B2, limitata valenza turistica.
2. Ai sensi dei commi 118, 119 e 120, art. 1, Legge Regionale n. 5/2013, la Direzione Regionale competente in materia di Turismo predispone l'elenco dei Comuni costieri, graduato in ordine decrescente, con relativa valenza turistica, adottato con atto dirigenziale, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, entro il 30 novembre di ciascun anno.

## Capo III - Piani Attuativi di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo (PAD)

### Articolo 5 - Definizione

1. Ai fini della presente disciplina, si definisce:

a) Piano Attuativo di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo (di seguito PAD), l'atto con cui ogni Comune costiero, nel rispetto della normativa regionale e statale e dei piani vigenti ed in conformità alle disposizioni contenute nel presente PUAD, individua ambiti omogenei di intervento e stabilisce per ciascuno di essi le tipologie di insediamento nonché il relativo standard di servizi con particolare riferimento alle aree da destinare alla balneazione, alle spiagge libere e alle spiagge libere attrezzate, ai servizi e alle attrezzature connesse all'attività degli stabilimenti balneari.

b) Ambito omogeneo di intervento, la porzione di fascia costiera per la quale vanno definite specifiche tipologie di interventi e modalità di utilizzazione.

c) PAD Intercomunale, il PAD redatto congiuntamente da Comuni costieri confinanti, che presentino particolari peculiarità territoriali e turistiche, nonché situazioni di compresenza di fattori territoriali e normativi.

### Articolo 6 - Contenuti

1. Il PAD indica l'attuale uso delle aree demaniali, distinguendole secondo le destinazioni di arenile, soggiorno all'ombra, servizi di spiaggia, stabilimenti balneari e loro classificazione, spiagge libere e spiagge libere attrezzate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I confini del pubblico demanio marittimo che individuano l'ambito del PAD sono desunti dal Portale Integrato per la Pianificazione del Demanio e dello spazio marittimo (S.I.D.) del Ministero delle Infrastrutture con individuazione grafica delle singole aree demaniali date in concessione.

3. Il PAD indica su cartografia in scala adeguata (1:2.000, 1:1.000, 1:500):
   a) le aree a pericolosità/rischio idrogeologico, di tutela paesaggistica e ambientale, naturali protette, di protezione speciale, nonché aree di servitù militari o altre con obblighi derivanti dagli strumenti di pianificazione comunale o di area vasta, vigenti e/o adottati;
   b) le diverse infrastrutture a rete, esistenti e previste dagli strumenti urbanistici generali e settoriali, distinte per tipologie d'uso:
      - viabilità di penetrazione;
      - parcheggi;
      - accessi al mare;
      - accessi per persone a ridotta capacità motoria;
      - percorsi pedonali e ciclabili;
      - sentieristica naturalistica;
      - reti tecnologiche;
      - porti turistici, approdi e punti di ormeggio di cui al D.P.R. n. 509/1997 non aventi rilevanza regionale;
   c) lo stato delle concessioni in essere, le aree concedibili ai fini turistico-ricreativi, la consistenza e la posizione delle spiagge libere e delle spiagge libere attrezzate presenti sul litorale comunale, nonché i percorsi e i varchi per il libero accesso al mare.

4. Nel rispetto del limite fissato dal comma 1 dell'art. 3, il PAD regolamenta la quantità, la localizzazione e le modalità di gestione delle spiagge libere attrezzate, definendone i servizi e le attrezzature e assicurando la trasparenza e la pubblicità nel relativo affidamento dei servizi, la professionalità dei soggetti prescelti e determinando il canone in modo da garantirne l'uso sociale.

5. Il PAD per le spiagge libere attrezzate disciplina, altresì, le modalità, affinché le condizioni di accesso libero e gratuito, i servizi gratuiti e quelli a pagamento siano chiaramente indicati e ben visibili all'ingresso delle aree interessate dall'affidamento.

**Articolo 7 – Qualità architettonica e sostenibilità delle strutture balneari**

1. Il PAD, ai fini del perseguimento di uno sviluppo turistico centrato sulla valorizzazione della risorsa mare, garantendo la salvaguardia del paesaggio e la tutela delle spiagge e degli ecosistemi costieri e della biodiversità animale e vegetale di cui alla lett. a), comma 3, art. 1, promuove criteri uniformi per ambiti omogenei che disciplinano le dimensioni dei servizi comuni, delle attrezzature a servizio degli stabilimenti e delle pertinenze delle attività, con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici e a quelli della sostenibilità tenendo conto del risparmio delle risorse idriche ed energetiche.

2. Ai fini dell'uniformità, nonché della qualità dei manufatti e in relazione al loro corretto inserimento paesaggistico-ambientale, i Comuni tra gli elaborati del PAD



fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui all'art. 5, possono prevedere un "Abaco delle attrezzature e dei materiali" che fornisca indirizzi relativi alle tipologie costruttive, alle caratteristiche dei materiali e ai colori dei manufatti, alla localizzazione degli stessi in posizione idonea a produrre il minore impatto visivo e a garantire la massima apertura delle visuali verso il mare, agli elementi di arredo e al verde. La elaborazione dell'Abaco, di concerto con gli Enti pubblici titolari di funzioni autorizzative, consentirà di indirizzare la progettazione verso un corretto inserimento paesaggistico delle attrezzature e dei servizi balneari.

**Articolo 8 - Procedure**

1. I Comuni, in conformità alle disposizioni contenute nel PUAD, attraverso un processo partecipativo che vede coinvolte le associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, associazioni professionali, terzo settore e cittadini, redigono o adeguano i rispettivi PAD, entro 240 giorni dall' entrata in vigore della presente disciplina d'intesa con gli Enti Gestori delle Aree Marine Protette, ove queste ricadano nel loro territorio, in conformità con la Conferenza Unificata Accordo 14 luglio 2005. Le fasi preordinate all'adozione e all'approvazione del piano sono accompagnate da idonee forme di pubblicità, di consultazione e di partecipazione dei cittadini, anche in forma associata, in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 16/2004.
2. Entro 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il PAD è trasmesso alla Direzione Regionale competente in materia di Turismo che, di concerto con la Direzione Governo del Territorio, ne verifica la conformità al PUAD.
3. Decorso infruttuosamente il termine di 150 giorni dalla ricezione, a meno di richieste documentali determinanti un effetto sospensivo, ove non siano adottati i provvedimenti di cui al successivo comma 4, il PAD si intende conforme.
4. Se il Comune non osserva i termini di cui ai precedenti commi 1 e 2, la Direzione Regionale competente in materia di Turismo, provvede ad emettere diffida ad adempiere nel termine massimo di 90 giorni, decorsi inutilmente i quali, la Regione provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina di un Commissario ad acta, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina.
5. Se all'esito della verifica di cui al comma 2, i contenuti del PAD risultano difformi dal PUAD, la Direzione Regionale competente in materia di Turismo, restituisce il PAD all'ente con le osservazioni del caso, con invito ad adeguarlo ed approvarlo nuovamente in Consiglio comunale, entro i successivi 60 giorni. Entro i 30 giorni successivi alla sua approvazione, il PAD viene nuovamente trasmesso alla Regione. In caso di inadempienza, previa diffida ad adempiere, si procede alla nomina di un Commissario ad acta secondo quanto stabilito al comma 4.
6. L'Amministrazione comunale procede all'aggiornamento del PAD almeno ogni sei anni. In tal caso si applica quanto stabilito ai commi precedenti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

7. La Regione Campania, su richiesta dei Comuni, supporta le attività di redazione dei PAD.

## Capo IV - Concessione Demaniale Marittima (CDM)

### Articolo 9 - Rilascio della Concessione Demaniale Marittima

1. Le procedure per l'affidamento e la durata delle concessioni sono fissate sulla base della norma nazionale di comparto, nel rispetto dei princìpi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, massima partecipazione, trasparenza e adeguata pubblicità.
2. Negli avvisi pubblici si terrà in particolare riguardo la qualificazione dell'offerta turistica, lo sviluppo dell'occupazione, l'applicazione della normativa in materia di accessibilità.
3. Le domande di nuova concessione contengono le generalità complete del richiedente, la sede legale e la ragione sociale, il codice fiscale e la partita IVA.
4. Il Comune verifica la coerenza delle domande per il rilascio di nuove CDM con il PAD, nonché con la vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale. Verifica, altresì, che la CDM possegga i requisiti obbligatori previsti nell'allegata Tabella A – "Requisiti per classificazione degli stabilimenti balneari".
5. La Regione Campania, Direzione Regionale competente in materia di Turismo, allo scopo di promuovere le imprese balneari ed i servizi offerti all'utenza, pubblica annualmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania l'elenco aggiornato delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo vigenti.
6. I Comuni pubblicano sul loro sito istituzionale tutti i dati e i documenti aggiornati relativi alle concessioni demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo vigenti.

### Articolo 10 - Variazioni delle Concessioni Demaniali Marittime

1. Le variazioni al contenuto della CDM riferite alle opere o alle modalità di esercizio sono autorizzate dal Comune con apposito atto di concessione, a seguito di relativa istruttoria. Se le variazioni hanno carattere non sostanziale, come nei casi di erosione o ripascimento naturale degli arenili, esse possono essere assentite con atto autorizzativo, nel rispetto dell'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, fermo restando le autorizzazioni ai sensi del combinato disposto dall'art. 109 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e art. 21 della Legge 31 luglio 2002, n. 179 e ss.mm.ii.
2. Il concessionario, nei limiti di quanto disposto dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, può affidare ad altri soggetti la gestione dell'attività oggetto della concessione o parte di essa. Le domande per l'affidamento a terzi della gestione delle attività oggetto della concessione sono accompagnate dalla documentazione prevista per l'ipotesi di subingresso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 11 - Revoca e decadenza delle concessioni demaniali marittime**

1. Le concessioni demaniali marittime sono revocabili in tutto o in parte, secondo le previsioni dell'art. 42 del Codice della Navigazione con provvedimento del Comune competente per territorio. Nell'ipotesi di revoca parziale il canone è ridotto ai sensi della normativa vigente, fatta salva la facoltà del concessionario di rinunciare alla concessione entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca.
2. Il Comune competente per territorio può dichiarare la decadenza della concessione nei casi previsti dall'art. 47 del Codice della Navigazione. Prima di emettere il provvedimento di decadenza, l'ente concedente fissa un termine congruo all'interessato per trasmettere deduzioni difensive.

**Articolo 12 – Addizionale regionale sulle concessioni demaniali**

1. A decorrere dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni, la quota del tributo regionale trasferita ai Comuni, secondo le previsioni di cui al comma 124, art. 1 della Legge Regionale n. 5/2013, ha destinazione vincolata per le spese di manutenzione e gestione delle aree demaniali di cui alla presente disciplina.

**Articolo 13 - Ordinanza balneare - Stagionalità**

1. Entro il 31 marzo di ciascun anno, i Comuni, sentite anche le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale, emettono l'ordinanza balneare riferita all'anno in corso per quanto riguarda gli aspetti dell'attività turistico-ricreativa di rispettiva competenza quali la regolamentazione delle attività ludiche e di intrattenimento.
2. Ai fini dello sviluppo del turismo e dell'economia regionale, i Comuni possono prevedere la destagionalizzazione dell'utilizzo del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative, nel rispetto di quanto disposto dalla Legge Regionale del 10 maggio 2012, n. 10 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii. e fatto salvo il parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, che dovrà prevedere il mantenimento della struttura oltre la stagione balneare.

**Articolo 14 - Disciplina dei prezzi**

1. I concessionari comunicano al Comune, entro il 15 marzo di ogni anno, i prezzi minimi e massimi dei servizi da erogare da applicarsi fino al mese di marzo dell'anno successivo.
2. La mancata o incompleta comunicazione entro i termini previsti comporta, oltre a quanto stabilito al successivo art. 16, l'impossibilità di applicare prezzi superiori a quelli indicati nell'ultima regolare comunicazione.
3. Il concessionario pubblica sul proprio sito internet ed espone in modo ben visibile, nella zona di ricevimento del pubblico, una tabella, in almeno tre lingue oltre



fonte: http://burc.regione.campania.it

l'italiano, con l'indicazione dei prezzi dei servizi offerti (comprensivi di IVA) conformi all'ultima regolare comunicazione.

**Articolo 15 - Classificazione degli stabilimenti balneari**

1. Gli stabilimenti balneari sono classificati in quattro fasce contrassegnate da stelle marine secondo una gradazione da uno a quattro in conformità ai requisiti di cui all'allegata Tabella A "Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari", che esprime il livello quali-quantitativo dei servizi offerti.
2. L'attribuzione delle stelle marine è operata dal Comune competente per territorio in base al numero dei requisiti posseduti dallo stabilimento balneare, come analiticamente indicato nella citata Tabella A.
3. Il titolare di uno stabilimento balneare dichiara al Comune competente per territorio la classificazione spettante alla propria struttura redatta su modulo conforme alla modulistica regionale.
4. Il Comune, entro trenta giorni dalla presentazione della dichiarazione di cui al precedente comma 3, procede alla verifica e, con proprio provvedimento, la accoglie o respinge per mancanza dei requisiti previsti. Decorso tale termine il silenzio del Comune equivale al provvedimento di accoglimento.
5. La classificazione ottenuta dallo stabilimento balneare deve essere indicata dal concessionario nella tabella dei prezzi ed esposta in maniera visibile.
6. Il Comune può procedere, in ogni momento, anche d'ufficio o su motivata richiesta della Regione, ad una verifica dei requisiti e provvedere al declassamento oppure all'attribuzione di una classificazione superiore in coerenza con l'effettivo possesso dei requisiti.
7. L'adozione di modalità di gestione "Plastic Free" e "Zero Waste" all'interno degli stabilimenti costituisce titolo di premialità ambientale.
8. I requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari, come da Tabella A, si intendono ottenuti senza alcuna realizzazione di nuovi volumi, sia removibili che non removibili.

**Articolo 16 - Vigilanza e sanzioni**

1. Nel rispetto della disciplina sulle funzioni di polizia marittima, di cui al Codice della Navigazione e del relativo regolamento di esecuzione, le funzioni di vigilanza e controllo sulle disposizioni della presente legge e, in particolare, sull'uso delle aree del demanio marittimo sono esercitate dai Comuni territorialmente competenti i quali, a seguito di accertamento di comportamenti illegittimi e abusivi, adottano i provvedimenti repressivi e sanzionatori ai sensi degli artt. 54, 1161 e 1164 del Codice della Navigazione.
2. I proventi delle sanzioni amministrative sono devoluti ai Comuni nel cui territorio è stata accertata la violazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

3. L'esercizio delle attività, sopra disciplinate, senza aver presentato regolare dichiarazione di classificazione di cui al comma 3, art. 15 della presente disciplina, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento della somma da euro 500,00 ad euro 1.000,00.
4. La mancata presentazione dei moduli di comunicazione dei prezzi al Comune, nei termini previsti, di cui al comma 1, art. 14 della presente Disciplina, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 300,00 a euro 900,00.
5. L'applicazione di prezzi superiori a quelli comunicati, di cui al comma 1, art.14 della presente Disciplina, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento della somma da euro 200,00 a euro 500,00.
6. L'omessa esposizione della tabella prezzi di cui al comma 3, art. 14 della presente Disciplina, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento della somma da euro 300,00 a euro 900,00.
7. La Regione può effettuare sopralluoghi, controlli e attività di monitoraggio sulle attività sopra disciplinate.

## Capo V – Norme finali

### Articolo 17 - Norme finali

1. Per gli aspetti non disciplinati dal PUAD si rimanda al Codice della Navigazione, al relativo Regolamento di Esecuzione, nonché alle normative vigenti in materia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# TABELLA A

| | Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari | Punteggi |
|---|---|---|
| 1 | **Posti all'ombra** | |
| **1.1** | **Superficie destinata a verde e/o aree comuni** | |
| 1.1.1 | *Superficie minima destinata a verde e/o aree comuni in percentuale rispetto alla superficie complessiva dell'area in concessione non inferiore al 5 %* | **obbligatorio** |
| 1.1.2 | *Superficie minima destinata a verde e/o aree comuni in percentuale rispetto alla superficie complessiva dell'area in concessione maggiore del 5% e fino al 20%* | **1** |
| 1.1.3 | *Superficie minima destinata a verde e/o aree comuni in percentuale rispetto alla superficie complessiva dell'area in concessione maggiore del 20%* | **2** |
| **1.2** | **Distanza tra punti ombra** | |
| 1.2.1 | *Distanza tra punti ombra, da centro a centro, di almeno 3 metri lineari negli stabilimenti posti su arenili sabbiosi e di almeno 2,5 metri lineari su arenili rocciosi, sabbiosi in fase di erosione accertata dall'autorità competente o su piattaforme* | **obbligatorio** |
| 1.2.2 | *Distanza tra punti ombra, da centro a centro, di oltre 3 metri lineari e fino a 4 metri lineari negli stabilimenti posti su arenili sabbiosi e di almeno 3 metri lineari e fino a 3,5 metri su arenili rocciosi, sabbiosi in fase di erosione accertata dall'autorità competente o su piattaforme* | **2** |
| 1.2.3 | *Distanza tra punti ombra, da centro a centro, di oltre 4 metri lineari negli stabilimenti posti su arenili sabbiosi e di oltre 3,5 metri lineari su arenili rocciosi, sabbiosi in fase di erosione accertata dall'autorità competente o su piattaforme* | **3** |
| **1.3** | **Dotazione dei punti ombra** | |
| 1.3.1 | *Ombrellone o equivalente* | **obbligatorio** |
| 1.3.2 | *Sedie a sdraio, lettini o equivalenti* | **2** |
| 1.3.3 | *Tavolini e altri accessori* | **3** |
| **2.** | **Servizi di pulizia** | |
| **2.1.** | **Pulizia ordinaria delle aree comuni** | |
| 2.1.1 | Pulizia dell'area in concessione e delle installazioni igienico-sanitarie | |
| 2.1.1.1 | *Una volta al giorno* | **obbligatorio** |
| 2.1.1.2 | *Due o più volte al giorno* | **2** |
| **2.2** | **Raccolta e smaltimento rifiuti e pulizia recipienti** | |
| 2.2.1 | *Presenza ogni n. 30 punti ombra (ombrelloni) ovvero ogni n. 100 potenziali fruitori di un recipiente e pulizia giornaliera* | **obbligatorio** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari | Punteggi |
|---|---|---|
| 2.2.2 | *Presenza ogni n. 30 punti ombra (ombrelloni) ovvero ogni n. 100 potenziali fruitori di più di un recipiente e pulizia giornaliera* | 2 |
| 2.2.3 | *Presenza ogni n. 30 punti ombra (ombrelloni) ovvero ogni n. 100 potenziali fruitori di una postazione per la raccolta differenziata* | obbligatorio |
| 2.2.4 | *Presenza ogni n. 30 punti ombra (ombrelloni) ovvero ogni n. 100 potenziali fruitori di più di una postazione per la raccolta differenziata* | 2 |
| 2.2.5 | *Adozione di politiche di gestione "Plastic Free" o "Zero Waste"* | 5 |
| 3. | **Impianti - servizi e attrezzature** | |
| 3.1. | **Impianto elettrico** | 1 |
| 3.1.1 | *Punto ricarica cellulari e dispositivi elettronici* | 2 |
| 3.1.2 | *Illuminazione turtle friendly* | 5 |
| 3.2 | **Impianto di illuminazione** | 2 |
| 3.3 | **Impianto idrico di acqua potabile** | obbligatorio |
| 3.4 | **Impianto igienico-sanitario** | obbligatorio |
| 3.5 | **Servizio di sorveglianza e salvataggio dei bagnanti in mare e negli impianti natatori assicurato per l'orario di apertura dello stabilimento con numero minimo di addetti prescritto dalle normative** | obbligatorio |
| 3.5.1 | *Numero addetti qualificati ai sensi della normativa vigente* | |
| 3.5.1.1 | *1 addetto in più rispetto al minimo obbligatorio* | 1 |
| 3.5.1.2 | *Più di 1 addetto rispetto al minimo obbligatorio* | 2 |
| **3.6.** | **Dotazioni per il servizio di pronto soccorso** | |
| 3.6.1 | *Cassetta di pronto soccorso attrezzata secondo norme vigenti* | obbligatorio |
| 3.6.2 | *Servizio di infermeria con personale addetto in possesso di attestato del corso di primo soccorso* | 3 |
| 3.6.3 | *Defibrillatore DAE* | 4 |
| **3.7.** | **Installazioni igienico sanitarie di uso comune** | |
| 3.7.1 | *Servizi igienici dotati di W.C. e lavabo* | |
| 3.7.1.1 | *Almeno 2 per sesso ed 1 per persone con ridotta capacità motoria ogni 30 punti ombra* | obbligatorio |
| 3.7.1.2 | *Oltre 2 per sesso ed 1 per persone con ridotta capacità motoria ogni 30 punti ombra* | 3 |
| 3.7.2 | *Docce di acqua dolce* | |
| 3.7.2.1 | *Almeno 1 doccia calda e fredda ogni 50 punti ombra* | obbligatorio |
| 3.7.2.2 | *Almeno 1 doccia calda e fredda ogni 40 punti ombra* | 1 |
| 3.7.3 | *Lavapiedi di acqua dolce* | |
| 3.7.3.1 | *Almeno 1 lavapiedi ogni 60 punti ombra* | 1 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari | Punteggi |
|---|---|---|
| 3.7.3.2 | *Almeno 1 lavapiedi ogni 40 punti ombra* | 2 |
| **3.8.** | **Locali cambio indumenti** | |
| 3.8.1 | *Almeno 1 spogliatoio ogni 50 punti ombra* | obbligatorio |
| 3.8.1.2 | *Almeno 1 spogliatoio ogni 40 punti ombra* | 2 |
| 3.8.2 | *Cabine ad uso personale* | |
| 3.8.2.1 | *Almeno 1 cabina ogni 30 punti ombra* | 1 |
| 3.8.2.2 | *Più di 1 cabina ogni 30 punti ombra* | 2 |
| 3.8.3 | Locale con fasciatoio per bambini | 2 |
| **3.9** | **Accoglienza** | |
| 3.9.1 | *Esposizione tabella con regolamento interno stabilimento balneare, numeri di telefono per le emergenze (ospedale più vicino o un punto di primo soccorso, forze di polizia, guardia costiera)* | obbligatorio |
| 3.9.2 | *Pubblicazione giornaliera delle informazioni metereologiche locali e della qualità delle acque di balneazione antistanti lo stabilimento* | 3 |
| 3.9.3 | Servizio di ricevimento - punto reception | |
| 3.9.3.1 | *Assicurato 6 ore rispetto ad orario di apertura* | 1 |
| 3.9.3.2 | *Assicurato per tutto l'orario di apertura* | 2 |
| 3.9.3.3 | *Assicurato da personale plurilingue* | 3 |
| 3.9.3.4 | *Assicurato da personale che si avvale di documentazione turistica o supporti informatici al servizio delle esigenze turistiche degli ospiti* | 4 |
| 3.9.4 | *Accesso consentito ad animali di compagnia* | 5 |
| **3.10** | **Servizio custodia valori** | 2 |
| 3.10.1 | *Servizio di guardiania diurno e notturno* | 2 |
| **3.11** | **Servizi attività ludiche** | |
| 3.11.1 | *Area giochi per bambini* | 2 |
| 3.11.2 | *Servizio animazione per bambini* | 3 |
| 3.11.3 | *Custodia giochi da spiaggia e gonfiaggio* | 2 |
| **3.12** | **Servizi per persone con ridotte capacità motorie** | |
| 3.12.1 | *Visitabilità per persone con ridotta capacità motoria* | 5 |
| 3.12.2 | *Accessibilità allo stabilimento e al lido a persone con ridotta capacità motoria (comma 1 art. 23 Legge 5 febbraio 1992, n. 104)* | 7 |
| 3.12.3 | *Presenza di una sedia JOB per persone con ridotta capacità motoria* | 8 |
| 3.12.4 | *Creazione di percorsi in braille* | 8 |
| **3.13** | **Servizio rete internet wireless gratuito** | |
| 3.13.1 | *Nella zona di ingresso e accoglienza* | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari | Punteggi |
|---|---|---|
| 3.13.2 | *Presso tutti i punti d'ombra* | 3 |
| **3.14** | **Bar e ristorante** | |
| 3.14.1 | *Punto ristoro* | 1 |
| 3.14.2 | *Bar/tavola calda* | 3 |
| 3.14.3 | *Ristorante* | 5 |
| **3.15** | **Parcheggio auto e campi boa** | |
| 3.15.1 | *Parcheggio privato a servizio dello stabilimento balneare con un numero di posti auto inferiori al 30 per cento del numero di punti ombra oppure disponibilità di campi boa in specchi acquei* | 4 |
| 3.15.2 | *Parcheggio privato a servizio dello stabilimento balneare con un numero di posti auto pari o superiori al 30 per cento del numero di punti ombra oppure disponibilità di campi boa in specchi acquei* | 5 |
| 3.15.3 | *Parcheggio a servizio dello stabilimento balneare (1)* | 3 |
| 3.15.4 | *Parcheggio a servizio dello stabilimento balneare per persone con ridotta capacità motoria* | 4 |
| 3.15.5 | *Personale addetto alla custodia e al posteggio* | 3 |
| **3.16** | **Delimitazioni con pali e cime** | |
| 3.16.1 | *Per almeno il 50% dello stabilimento* | 1 |
| 3.16.2 | *Per l'intero stabilimento (tre lati)* | 2 |
| **3.17.** | **Attrezzature/servizi alla persona** | |
| 3.17.1 | *Shop/edicola* | 2 |
| 3.17.2 | *Servizio diving con guida/istruttore* | 3 |
| 3.17.3 | *Noleggio canoe o pattini* | 2 |
| 3.17.4 | *Noleggio barche o natanti* | 2 |
| 3.17.5 | *Possibilità di effettuare sport acquatici (surf, windsurf, sci d'acqua, etc.)* | 3 |
| 3.17.6 | *Piscina* | 5 |
| 3.17.7 | *Palestra* | 5 |
| 3.17.8 | *Centro benessere - Spa* | 6 |
| 3.17.9 | *Noleggio/fornitura teli da spiaggia* | 3 |
| 3.17.10 | *Zone specifiche destinate a sport di terra* | 2 |
| 3.17.11 | *Zona attrezzata ad uso esclusivo bagno di sole e/o luogo di lettura* | 2 |
| 3.17.12 | *Servizio dog parking* | 4 |
| 3.17.13 | *Sportello ATM (bancomat)* (1) | 2 |
| 3.17.14 | *Servizio gratuito di collegamento via mare o via terra per raggiungere lo stabilimento balneare* | 4 |
| 3.17.15 | *Servizio di informazione sulla cultura e la tradizione del territorio* | 4 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari | Punteggi |
|---|---|---|
| 3.18 | Utilizzo pannelli solari per la produzione di energia | 4 |
| 3.19 | Utilizzo di strumenti per la depurazione di acque reflue e riutilizzo acque non potabili. | |
| | | 204 |

| Per la classificazione si deve rispettare il possesso dei seguenti requisiti e punteggi: |
|---|
| per 1 stella marina: i requisiti obbligatori minimi |
| per 2 stelle marine: almeno 40 punti oltre i requisiti obbligatori minimi |
| per 3 stelle marine: almeno 80 punti oltre i requisiti obbligatori minimi |
| per 4 stelle marine: almeno 120 punti oltre i requisiti obbligatori minimi |

NOTE (1) I suddetti servizi si considerano in essere seppur erogati, anche da soggetti terzi, entro una distanza massima di mt. 200 dallo stabilimento



fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 34 del 29 Aprile 2024

PARTE I Atti della Regione

# PUAD

Regione Campania

## Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo

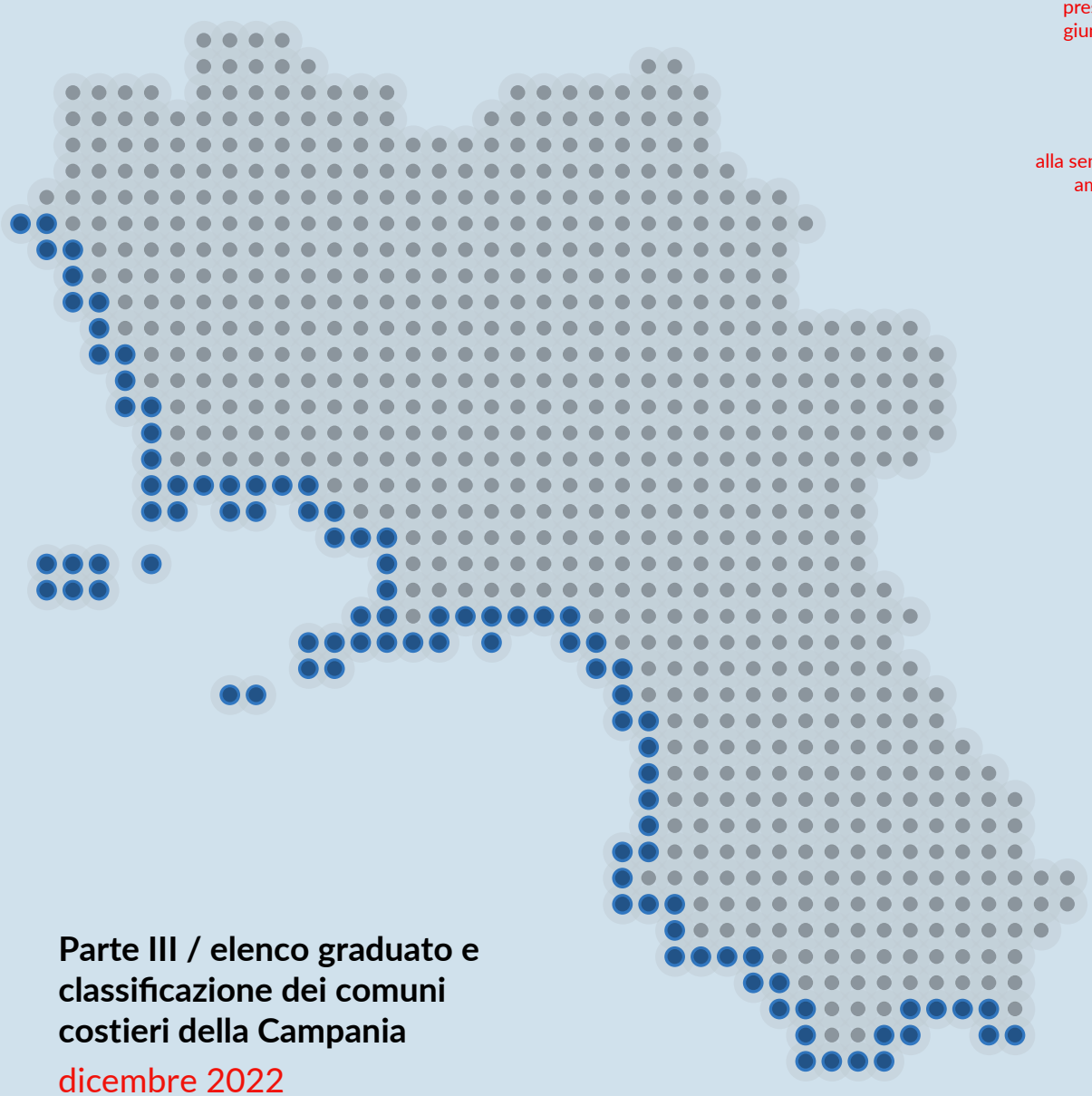
### Proposta di Piano

Regione Campania

presidenza della giunta regionale

assessorato al governo del territorio

assessorato alla semplificazione amministrativa e al turismo



### Parte III / elenco graduato e classificazione dei comuni costieri della Campania

dicembre 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

# PUAD

## Regione Campania
## Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo

### Proposta di Piano

Regione Campania
presidenza della giunta regionale
assessorato al governo del territorio
assessorato alla semplificazione amministrativa e al turismo

gruppo di lavoro
**direzione generale per il governo del territorio**
**Alberto Romeo Gentile** / direttore
**Lucilla Palmieri** / dirigente UOD 500901
**Ferdinando Rodriquez** / dirigente Staff 500992
**Gerarda Galdi**
**Filomena Moretta** / RUP

**direzione generale per la mobilità**
**Giuseppe Carannante** / direttore
**Lorella Iasuozzo** / dirigente Staff 500891
**Vincenzo Consalvo**

**direzione generale per le politiche culturali e il turismo**
**Rosanna Romano** / direttore e dirigente Staff 501292
**Antonella Marciano**
**Carlo Panini**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco graduato e classificazione dei comuni costieri della Campania in categoria A, B1 e B2 ai sensi della Legge Regionale del 6 maggio 2013, n. 5, art. 1, commi 117, 118,119,120

| N. | COD_ISTAT | COMUNE | SVILUPPO TURISTICO | | | | | | | | | | | | | | punteggio totale sviluppo turistico max 20 | CARATTERISTICHE AMBIENTALI | | | | punteggio totale qualità ambientali della costa max 3 | BALNEABILITA' | | | | | | | | | punteggio totale balneabilità max 9 | punteggio totale (sviluppo turistico + qualita ambientali della costa + balneabilità) | CLASSIFICAZIONE totale massimo 32 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | - dati ISTAT anno 2019: residenti; superficie comunale in kmq; n. totale posti letto strutture recettive (alberghiere e extra-alberghiere); n. posti letto in strutture alberghiere a 4 e 5 stelle<br>- dati DG 501200: presenze turistiche anno 2019 e mq concessioni demaniali uso turistico ricreativo relativi all'anno 2014 | | | | | | coefficienti e relativi punteggi elaborati dalla DG 500900 | | | | | | | | | parchi nazionali/regionali/ aree marine protette ricadenti nel perimetro del territorio comunale - Dati forniti ed elaborati dalla DG 500900 | | | | | dati Bandiere Blu ottenute nell'ultimo quadriennio (FEE) (www.bandierablu.org) elaborati dalla DG 500900 | | | | | n5 numero prelievi con esito positivo/numero totale dei perlievi effettuati dall'ARPAC - dati monitoraggio ARPAC - Allegati A) alla DGR n. 680 del 30/12/2019 elaborati dalla DG 500900 | | | | | | | |
| | | | residenti | superficie comunale in kmq | presenze turistiche | n. totale posti letto | n. posti letto strutture alberghiere a 4 e 5 stelle | mq concessioni demaniali uso turistico ricreativo | n1 presenze turistiche / mq concessioni demaniali uso turistico | **n1 punti max 6** | n2 rapporto presenze turistiche / residenti | **n2 punti max 6** | n3 posti letto strutture alberghiere e 4 e 5 stelle / totale posti letto | **n3 punti max 5** | n4 numero totale dei posti letto / superfice comunale in kmq | **n4 punti max 3** | | Denominazione | Parco Nazionale | Parco Regionale | Area Marina Protetta | | Anno 2019 | Anno 2018 | Anno 2017 | Anno 2016 | **punti max 4** | N. prelievi con esito positivo | N. totale prelievi effettuati | N. prelievi con esito positivo/N. totale prelievi effettuati | n5 punti max 5 | | | |
| 1 | 065100 | Positano | 3.872 | 8,65 | 345.457 | 3893 | 1439 | 17.525,06 | 19,71 | **6,00** | 89,22 | **6,00** | 0,37 | **1,85** | 449,89 | **3,00** | **16,85** | PR MONTI LATTARI - AMP P. CAMPANELLA | 0 | 1 | 1 | **2** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **27,85** | **A** |
| 2 | 063044 | Massa Lubrense | 13.947 | 19,84 | 446.381 | 5988 | 1388 | 64.178,25 | 6,96 | **6,00** | 32,01 | **6,00** | 0,23 | **1,16** | 301,87 | **3,00** | **16,16** | AMP P. CAMPANELLA | 0 | 0 | 1 | **1** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 12 | 12 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **26,16** | **A** |
| 3 | 065039 | Centola | 5.052 | 47,75 | 244.777 | 7493 | 1088 | 46.534,84 | 5,26 | **6,00** | 48,45 | **6,00** | 0,15 | **0,73** | 156,92 | **3,00** | **15,73** | PN CILENTO | 1 | 0 | 0 | **1** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 8 | 8 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **25,73** | **A** |
| 4 | 065096 | Pisciotta | 2.554 | 31,24 | 179.931 | 3719 | 500 | 9.930,65 | 18,12 | **6,00** | 70,45 | **6,00** | 0,13 | **0,67** | 119,05 | **3,00** | **15,67** | PN CILENTO | 1 | 0 | 0 | **1** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 6 | 6 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **25,67** | **A** |
| 5 | 065009 | Ascea | 5.869 | 37,45 | 256.907 | 6939 | 817 | 36.069,30 | 7,12 | **6,00** | 43,77 | **6,00** | 0,12 | **0,59** | 185,27 | **3,00** | **15,59** | PN CILENTO | 1 | 0 | 0 | **1** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **25,59** | **A** |
| 6 | 063004 | Anacapri | 6.939 | 6,47 | 163.253 | 1563 | 490 | 7.733,15 | 21,11 | **6,00** | 23,53 | **6,00** | 0,31 | **1,57** | 241,70 | **3,00** | **16,57** | nessuna | 0 | 0 | 0 | **0** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 5 | 5 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **25,57** | **A** |
| 7 | 063080 | Sorrento | 16.222 | 9,96 | 2.845.070 | 17832 | 8226 | 26.757,19 | 106,33 | **6,00** | 175,38 | **6,00** | 0,46 | **2,31** | 1.791,12 | **3,00** | **17,31** | AMP P. CAMPANELLA | 0 | 0 | 1 | **1** | 1 | 1 | 0 | 0 | **2** | 8 | 8 | 100,00% | 5,00 | **7,00** | **25,31** | **A** |
| 8 | 065123 | San Mauro Cilento | 868 | 15,28 | 24.937 | 785 | 145 | 4.560,33 | 5,47 | **6,00** | 28,73 | **6,00** | 0,18 | **0,92** | 51,37 | **2,00** | **14,92** | PN CILENTO | 1 | 0 | 0 | **1** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 1 | 1 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **24,92** | **A** |
| 9 | 063053 | Piano di Sorrento | 12.858 | 7,34 | 226.549 | 2428 | 407 | 2.675,45 | 84,68 | **6,00** | 17,62 | **6,00** | 0,17 | **0,84** | 330,99 | **3,00** | **15,84** | PR MONTI LATTARI- AMP CAMPANELLA | 0 | 1 | 1 | **2** | 1 | 1 | 0 | 0 | **2** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **7,00** | **24,84** | **A** |
| 10 | 065028 | Casal Velino | 5.345 | 31,71 | 141.577 | 1763 | 185 | 10.313,73 | 13,73 | **6,00** | 26,49 | **6,00** | 0,10 | **0,52** | 55,60 | **2,00** | **14,52** | PN CILENTO | 1 | 0 | 0 | **1** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **24,52** | **A** |
| 11 | 063071 | Sant'Agnello | 9.010 | 4,15 | 508.845 | 3802 | 2359 | 22.129,07 | 22,99 | **6,00** | 56,48 | **6,00** | 0,62 | **3,10** | 916,52 | **3,00** | **18,10** | AMP P. CAMPANELLA | 0 | 0 | 1 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **24,10** | **A** |
| 12 | 063045 | Massa Lubrense | 13.947 | 22,25 | 30.841 | 913 | 0 | 4.699,00 | 6,56 | **6,00** | 11,62 | **6,00** | 0,00 | **0,00** | 41,03 | **2,00** | **14,00** | PN CILENTO | 1 | 0 | 0 | **1** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 5 | 5 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **24,00** | **A** |
| 13 | 065146 | Pollica | 2.301 | 8,14 | 1.240.582 | 8031 | 4792 | 70.953,02 | 17,48 | **6,00** | 63,73 | **6,00** | 0,60 | **2,98** | 986,57 | **3,00** | **17,98** | PR MONTI LATTARI - AMP P. CAMPANELLA | 0 | 0 | 1 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 6 | 6 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **23,98** | **A** |
| 14 | 063086 | Vico Equense | 20.489 | 29,38 | 301.972 | 3325 | 1064 | 52.381,96 | 5,76 | **6,00** | 14,74 | **6,00** | 0,32 | **1,60** | 113,17 | **3,00** | **16,60** | PR MONTI LATTARI - AMP P. CAMPANELLA | 0 | 1 | 1 | **2** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 6 | 6 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **23,60** | **A** |
| 15 | 063019 | Casamicciola Terme | 8.028 | 5,85 | 379.989 | 3533 | 1664 | 64.287,70 | 5,91 | **6,00** | 47,33 | **6,00** | 0,47 | **2,35** | 604,05 | **3,00** | **17,35** | AMP REGNO DI NETTUNO | 0 | 0 | 1 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **23,35** | **A** |
| 16 | 065006 | Amalfi | 4.947 | 5,70 | 310.033 | 3089 | 1324 | 45.304,84 | 6,84 | **6,00** | 62,67 | **6,00** | 0,43 | **2,14** | 541,91 | **3,00** | **17,14** | PR MONTI LATTARI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **23,14** | **A** |
| 17 | 063031 | Forio d'Ischia | 17.484 | 13,08 | 1.293.476 | 8163 | 3276 | 146.084,91 | 8,85 | **6,00** | 73,98 | **6,00** | 0,40 | **2,01** | 624,01 | **3,00** | **17,01** | AMP REGNO DI NETTUNO | 0 | 0 | 1 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 7 | 7 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **23,01** | **A** |
| 18 | 065068 | Minori | 2.679 | 2,66 | 100.849 | 851 | 314 | 15.306,85 | 6,59 | **6,00** | 37,64 | **6,00** | 0,37 | **1,84** | 319,64 | **3,00** | **16,84** | PR MONTI LATTARI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 1 | 1 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **22,84** | **A** |
| 19 | 063014 | Capri | 7.100 | 4,06 | 471.781 | 3900 | 2186 | 13.158,44 | 35,85 | **6,00** | 66,45 | **6,00** | 0,56 | **2,80** | 959,91 | **3,00** | **17,80** | nessuna | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 9 | 9 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **22,80** | **A** |
| 20 | 063078 | Serrara Fontana | 3.093 | 6,44 | 167.546 | 1566 | 552 | 5.846,00 | 28,66 | **6,00** | 54,17 | **6,00** | 0,35 | **1,76** | 243,04 | **3,00** | **16,76** | AMP REGNO DI NETTUNO | 0 | 0 | 1 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **22,76** | **A** |
| 21 | 065021 | Camerota | 7.092 | 70,58 | 667.566 | 13015 | 1810 | 111.775,71 | 5,97 | **6,00** | 94,13 | **6,00** | 0,14 | **0,70** | 184,41 | **3,00** | **15,70** | PN CILENTO - AMP DEGLI INFRESCHI | 1 | 0 | 1 | **2** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 10 | 10 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **22,70** | **A** |
| 22 | 063007 | Barano d'Ischia | 10.081 | 10,96 | 124.730 | 1186 | 386 | 13.869,00 | 8,99 | **6,00** | 12,37 | **6,00** | 0,33 | **1,63** | 108,20 | **3,00** | **16,63** | AMP REGNO DI NETTUNO | 0 | 0 | 1 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **22,63** | **A** |
| 23 | 065098 | Pollica | 2.301 | 28,17 | 108.703 | 2009 | 226 | 24.469,62 | 4,44 | **4,00** | 47,24 | **6,00** | 0,11 | **0,56** | 71,33 | **2,00** | **12,56** | PN CILENTO | 1 | 0 | 0 | **1** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 5 | 5 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **22,56** | **A** |
| 24 | 065031 | Castellabate | 8.866 | 37,43 | 179.803 | 11777 | 1166 | 140.374,95 | 1,28 | **2,00** | 20,28 | **6,00** | 0,10 | **0,50** | 314,61 | **3,00** | **11,50** | PN CILENTO - AMP DI CASTELLABATE | 1 | 0 | 1 | **2** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 10 | 10 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **22,50** | **A** |
| 25 | 065102 | Praiano | 2.005 | 2,67 | 246.520 | 2031 | 475 | 16.131,61 | 15,28 | **6,00** | 122,95 | **6,00** | 0,23 | **1,17** | 760,50 | **3,00** | **16,17** | PR MONTI LATTARI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **22,17** | **A** |
| 26 | 063046 | Meta | 7.903 | 2,25 | 167.268 | 1690 | 341 | 18.308,65 | 9,14 | **6,00** | 21,17 | **6,00** | 0,20 | **1,01** | 750,74 | **3,00** | **16,01** | PR MONTI LATTARI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **22,01** | **A** |
| 27 | 065025 | Capaccio | 23.060 | 113,03 | 633.619 | 12039 | 1403 | 247.777,00 | 2,56 | **2,00** | 27,48 | **6,00** | 0,12 | **0,58** | 106,51 | **3,00** | **11,58** | PN CILENTO | 1 | 0 | 0 | **1** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 8 | 8 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **21,58** | **A** |
| 28 | 065156 | Vibonati | 3.287 | 20,54 | 154.878 | 1869 | 26 | 36.411,16 | 4,25 | **4,00** | 47,12 | **6,00** | 0,01 | **0,07** | 90,98 | **2,00** | **12,07** | nessuna | 0 | 0 | 0 | **0** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **21,07** | **B1** |
| 29 | 065053 | Furore | 745 | 1,88 | 51.826 | 546 | 0 | 4.976,60 | 10,41 | **6,00** | 69,57 | **6,00** | 0,00 | **0,00** | 290,16 | **3,00** | **15,00** | PR MONTI LATTARI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 2 | 2 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **21,00** | **B1** |
| 30 | 065104 | Ravello | 2.509 | 7,93 | 202.009 | 1926 | 894 | 3.048,48 | 66,27 | **6,00** | 80,51 | **6,00** | 0,46 | **2,32** | 242,88 | **3,00** | **17,32** | PR MONTI LATTARI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 1 | 2 | 50,00% | 2,50 | **2,50** | **20,82** | **B1** |
| 31 | 065066 | Maiori | 5.535 | 16,67 | 402.242 | 3409 | 1090 | 90.223,49 | 4,46 | **4,00** | 72,67 | **6,00** | 0,32 | **1,60** | 204,48 | **3,00** | **14,60** | PR MONTI LATTARI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 7 | 7 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **20,60** | **B1** |
| 32 | 065044 | Conca dei Marini | 687 | 1,13 | 57.788 | 691 | 217 | 17.214,12 | 3,36 | **4,00** | 84,12 | **6,00** | 0,31 | **1,57** | 612,53 | **3,00** | **14,57** | PR MONTI LATTARI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **20,57** | **B1** |
| 33 | 063038 | Lacco Ameno | 4.720 | 2,08 | 252.897 | 1912 | 1343 | 92.829,43 | 2,72 | **2,00** | 53,58 | **6,00** | 0,70 | **3,51** | 920,65 | **3,00** | **14,51** | AMP REGNO DI NETTUNO | 0 | 0 | 1 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **20,51** | **B1** |
| 34 | 063049 | Napoli | 954.318 | 118,94 | 3.773.004 | 17498 | 8273 | 226.615,10 | 16,65 | **6,00** | 3,95 | **2,00** | 0,47 | **2,36** | 147,12 | **3,00** | **13,36** | PR C. FLEGREI - PR COLLINE DI NAPOLI-AMP GAIOLA | 0 | 1 | 1 | **2** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 10 | 11 | 90,91% | 4,55 | **4,55** | **19,91** | **B1** |
| 35 | 065119 | San Giovanni a Piro | 3.712 | 37,90 | 50.206 | 1330 | 180 | 10.443,92 | 4,81 | **4,00** | 13,53 | **6,00** | 0,14 | **0,68** | 35,09 | **2,00** | **12,68** | PN CILENTO - AMP DEGLI INFRESCHI | 1 | 0 | 1 | **2** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 5 | 5 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **19,68** | **B1** |
| 36 | 065041 | Cetara | 2.080 | 4,97 | 22.108 | 229 | 97 | 1.300,00 | 17,01 | **6,00** | 10,63 | **6,00** | 0,42 | **2,12** | 46,09 | **2,00** | **16,12** | PR MONTI LATTARI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 1 | 2 | 50,00% | 2,50 | **2,50** | **19,62** | **B1** |
| 37 | 065011 | Atrani | 829 | 0,12 | 31.829 | 370 | 86 | 24.345,72 | 1,31 | **2,00** | 38,39 | **6,00** | 0,23 | **1,16** | 3.067,99 | **3,00** | **12,16** | PR MONTI LATTARI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 1 | 1 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **18,16** | **B1** |
| 38 | 065002 | Agropoli | 21.777 | 32,77 | 105.045 | 2588 | 36 | 23.055,34 | 4,56 | **4,00** | 4,82 | **2,00** | 0,01 | **0,07** | 78,98 | **2,00** | **8,07** | PN CILENTO | 1 | 0 | 0 | **1** | 1 | 1 | 1 | 1 | **4** | 5 | 5 | 100,00% | 5,00 | **9,00** | **18,07** | **B1** |
| 39 | 065157 | Vietri sul mare | 7.604 | 9,52 | 86.963 | 1105 | 377 | 48.794,41 | 1,78 | **2,00** | 11,44 | **6,00** | 0,34 | **1,71** | 116,10 | **3,00** | **12,71** | PR MONTI LATTARI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 5 | 6 | 83,33% | 4,17 | **4,17** | **17,87** | **B1** |
| 40 | 061102 | Cellole | 7.936 | 36,78 | 55.534 | 589 | 571 | 88.285,76 | 0,63 | **2,00** | 7,00 | **4,00** | 0,97 | **4,85** | 16,01 | **1,00** | **11,85** | nessuna | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **17,85** | **B1** |
| 41 | 063061 | Procida | 10.343 | 4,26 | 67.620 | 1180 | 130 | 18.374,05 | 3,68 | **4,00** | 6,54 | **4,00** | 0,11 | **0,55** | 277,26 | **3,00** | **11,55** | AMP REGNO DI NETTUNO | 0 | 0 | 1 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 9 | 9 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **17,55** | **B1** |
| 42 | 065059 | Ispani | 983 | 8,34 | 20.146 | 721 | 0 | 14.737,16 | 1,37 | **2,00** | 20,49 | **6,00** | 0,00 | **0,00** | 86,42 | **2,00** | **10,00** | nessuna | 0 | 0 | 0 | **0** | 1 | 1 | 0 | 0 | **2** | 1 | 1 | 100,00% | 5,00 | **7,00** | **17,00** | **B1** |
| 43 | 065127 | Santa Marina | 3.188 | 28,36 | 29.272 | 540 | 320 | 29.517,65 | 0,99 | **2,00** | 9,18 | **4,00** | 0,59 | **2,96** | 19,04 | **1,00** | **9,96** | PN CILENTO | 1 | 0 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **15,96** | **B1** |
| 44 | 061088 | Sessa Aurunca | 21.003 | 162,19 | 328.416 | 7793 | 215 | 216.646,36 | 1,52 | **2,00** | 15,64 | **6,00** | 0,03 | **0,14** | 48,05 | **2,00** | **10,14** | PR ROCCAMONFINA /FOCE GARIGLIANO | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 8 | 9 | 88,89% | 4,44 | **4,44** | **15,58** | **B1** |
| 45 | 065134 | Sapri | 6.637 | 14,20 | 29.761 | 617 | 253 | 16.313,32 | 1,82 | **2,00** | 4,48 | **2,00** | 0,41 | **2,05** | 43,45 | **2,00** | **8,05** | nessuna | 0 | 0 | 0 | **0** | 1 | 1 | 1 | 0 | **3** | 4 | 5 | 80,00% | 4,00 | **7,00** | **15,05** | **B1** |
| 46 | 061027 | Castel Volturno | 25.540 | 73,94 | 246.933 | 1731 | 888 | 2.814.197,17 | 0,09 | **2,00** | 9,67 | **4,00** | 0,51 | **2,56** | 23,41 | **1,00** | **9,56** | nessuna | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 20 | 20 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **14,56** | **B1** |
| 47 | 063024 | Castellammare di Stabia | 64.903 | 17,81 | 221.690 | 2566 | 1424 | 104.763,49 | 2,12 | **2,00** | 3,42 | **2,00** | 0,55 | **2,77** | 144,05 | **3,00** | **9,77** | PR DEL BACINO IDR. DEL FIUME SARNO - PR MONTI LATTARI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 5 | 7 | 71,43% | 3,57 | **3,57** | **14,35** | **B1** |
| 48 | 063064 | Ercolano | 51.929 | 19,89 | 45.410 | 660 | 282 | 15.644,00 | 2,90 | **2,00** | 0,87 | **2,00** | 0,43 | **2,14** | 33,18 | **2,00** | **8,14** | PN VESUVIO | 1 | 0 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **14,14** | **B1** |
| 49 | 065116 | Salerno | 132.364 | 59,85 | 454.290 | 4730 | 1610 | 121.553,01 | 3,74 | **4,00** | 3,43 | **2,00** | 0,34 | **1,70** | 79,03 | **2,00** | **9,70** | nessuna | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 7 | 8 | 87,50% | 4,38 | **4,38** | **14,08** | **B1** |
| 50 | 063006 | Bacoli | 26.042 | 13,47 | 25.061 | 385 | 56 | 163.502,02 | 0,15 | **2,00** | 0,96 | **2,00** | 0,15 | **0,73** | 28,59 | **2,00** | **6,73** | PR C. FLEGREI - AMP BAIA | 0 | 1 | 1 | **2** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 10 | 10 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **13,73** | **B1** |
| 51 | 063060 | Pozzuoli | 79.752 | 43,43 | 243.953 | 3553 | 559 | 70.223,31 | 3,47 | **4,00** | 3,06 | **2,00** | 0,16 | **0,79** | 81,81 | **2,00** | **8,79** | PR C. FLEGREI - AMP BAIA | 0 | 1 | 1 | **2** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 7 | 12 | 58,33% | 2,92 | **2,92** | **13,70** | **B1** |
| 52 | 063084 | Torre del Greco | 853.749 | 30,66 | 112.017 | 591 | 319 | 40.225,64 | 2,78 | **2,00** | 0,13 | **2,00** | 0,54 | **2,70** | 19,28 | **1,00** | **7,70** | PN VESUVIO | 1 | 0 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 7 | 7 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **13,70** | **B1** |
| 53 | 063047 | Monte di Procida | 12.561 | 3,70 | 2.301 | 50 | 0 | 6.793,09 | 0,34 | **2,00** | 0,18 | **2,00** | 0,00 | **0,00** | 13,50 | **1,00** | **5,00** | PR C. FLEGREI - AMP BAIA | 0 | 1 | 1 | **2** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **12,00** | **B1** |
| 54 | 063034 | Giugliano in Campania | 118.392 | 94,63 | 319.306 | 2918 | 462 | 189.782,00 | 1,68 | **2,00** | 2,70 | **2,00** | 0,16 | **0,79** | 30,84 | **2,00** | **6,79** | nessuna | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **11,79** | **B1** |
| 55 | 065050 | Eboli | 39.036 | 137,57 | 73.263 | 1927 | 36 | 145.065,32 | 0,51 | **2,00** | 1,88 | **2,00** | 0,02 | **0,09** | 14,01 | **1,00** | **5,09** | PR MONTI PICENTINI | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 4 | 4 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **11,09** | **B1** |
| 56 | 063059 | Portici | 53.979 | 4,60 | 10.012 | 351 | 0 | 3.991,71 | 2,51 | **2,00** | 0,19 | **2,00** | 0,00 | **0,00** | 76,22 | **2,00** | **6,00** | nessuna | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 3 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **11,00** | **B1** |
| 57 | 065014 | Battipaglia | 50.646 | 56,85 | 215.363 | 3751 | 265 | 186.242,61 | 1,16 | **2,00** | 4,25 | **2,00** | 0,07 | **0,35** | 65,98 | **2,00** | **6,35** | nessuna | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 4 | 75,00% | 3,75 | **3,75** | **10,10** | **B2** |
| 58 | 061052 | Mondragone | 28.548 | 55,73 | 17.748 | 788 | 0 | 76.282,46 | 0,23 | **2,00** | 0,62 | **2,00** | 0,00 | **0,00** | 14,14 | **1,00** | **5,00** | nessuna | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 8 | 8 | 100,00% | 5,00 | **5,00** | **10,00** | **B2** |
| 59 | 063083 | Torre Annunziata | 41.778 | 7,51 | 8.070 | 60 | 0 | 49.728,81 | 0,16 | **2,00** | 0,19 | **2,00** | 0,00 | **0,00** | 7,99 | **1,00** | **5,00** | PR DEL BACINO IDR. DEL FIUME SARNO | 0 | 1 | 0 | **1** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 3 | 4 | 75,00% | 3,75 | **3,75** | **9,75** | **B2** |
| 60 | 065099 | Pontecagnano Faiano | 26.055 | 37,19 | 36.289 | 733 | 139 | 66.889,29 | 0,54 | **2,00** | 1,39 | **2,00** | 0,19 | **0,95** | 19,71 | **1,00** | **5,95** | nessuna | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | 4 | 6 | 66,67% | 3,33 | **3,33** | **9,28** | **B2** |

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 34 del 29 Aprile 2024
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 34 del 29 Aprile 2024

PARTE I Atti della Regione

# PUAD

Regione Campania

## Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo

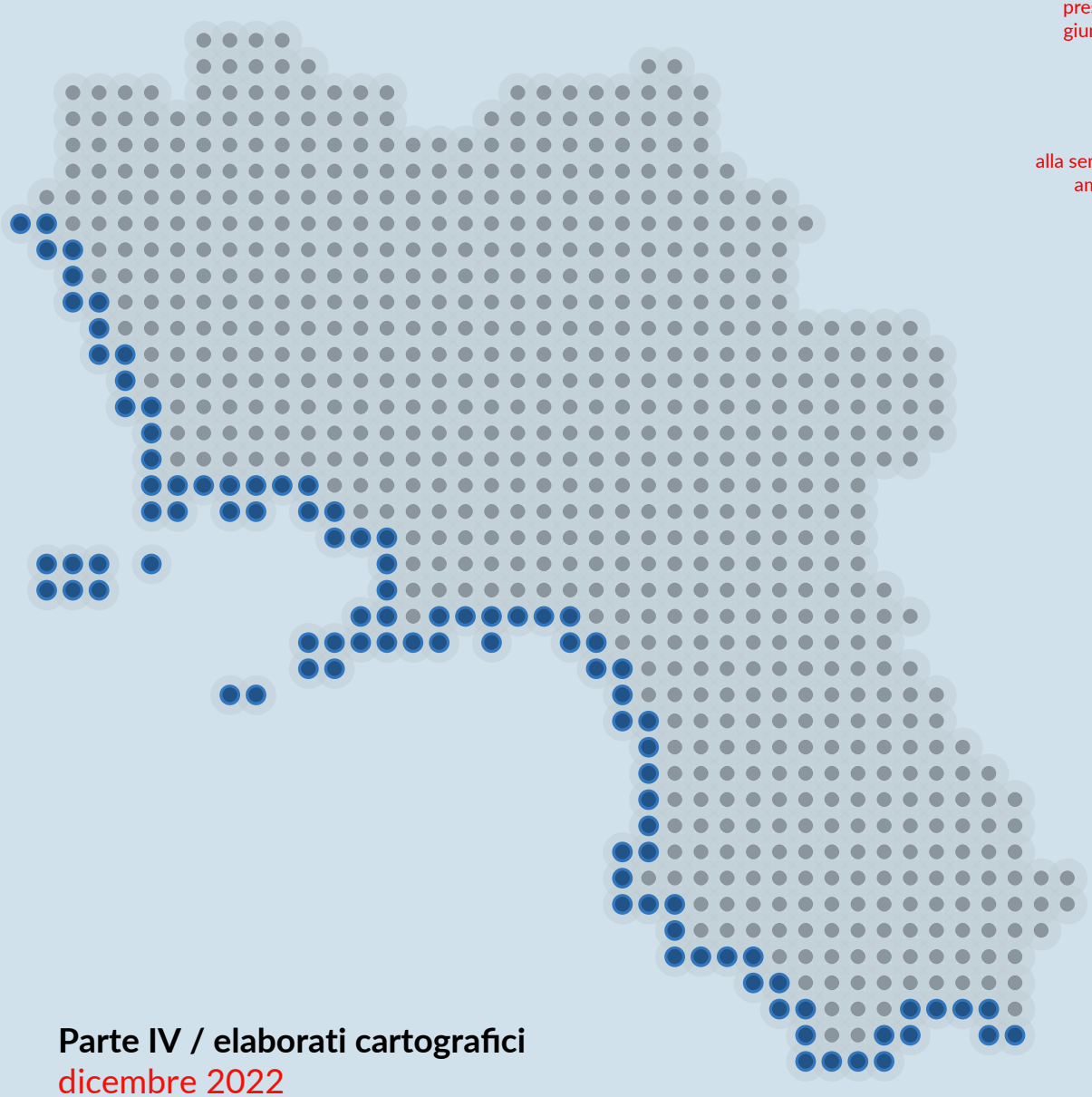
### Proposta di Piano

Regione Campania

presidenza della giunta regionale

assessorato al governo del territorio

assessorato alla semplificazione amministrativa e al turismo



**Parte IV / elaborati cartografici**

dicembre 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 34 del 29 Aprile 2024

PARTE I Atti della Regione

# PUAD

Regione Campania
**Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo**

**Proposta di Piano**

gruppo di lavoro
direzione generale per il governo del territorio
**Alberto Romeo Gentile** / direttore
**Lucilla Palmieri** / dirigente UOD 500901
**Ferdinando Rodriquez** / dirigente Staff 500992
**Gerarda Galdi**
**Filomena Moretta** / RUP

direzione generale per la mobilità
**Giuseppe Carannante** / direttore
**Lorella Iasuozzo** / dirigente Staff 500891
**Vincenzo Consalvo**

direzione generale per le politiche culturali e il turismo
**Rosanna Romano** / direttore e dirigente Staff 501292
**Antonella Marciano**
**Carlo Panini**

Regione Campania
presidenza della giunta regionale
assessorato al governo del territorio
assessorato alla semplificazione amministrativa e al turismo

Elaborati grafici

**Fascia costiera**

**tavola 1**

Legenda

- Limiti provinciali
- Comuni costieri

Sessa Aurunca
Cellole
Mondragone
Castel Volturno
Giugliano in Campania
Pozzuoli
Napoli
Bacoli
Monte di Procida
Procida
Casamicciola Terme
Forio
Ischia
Barano d'Ischia
Torre del Greco
Portici
Ercolano
Torre Annunziata
Castellammare di Stabia
Vico Equense
Meta
Positano
Amalfi
Ravello
Minori
Maiori
Cetara
Vietri sul Mare
Salerno
Sorrento
Massa Lubrense
Praiano
Anacapri
Capri
Pontecagnano Faiano
Battipaglia
Eboli
Capaccio Paestum
Agropoli
Castellabate
Montecorice
San Mauro Cilento
Casal Velino
Pollica
Ascea
Pisciotta
Centola
Santa Marina
Vibonati
Ispani
Sapri
San Giovanni a Piro
Camerota

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 34 del 29 Aprile 2024

PARTE I Atti della Regione

# PUAD

Regione Campania
**Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo**

**Proposta di Piano**

gruppo di lavoro
direzione generale per il governo del territorio
**Alberto Romeo Gentile** / direttore
**Lucilla Palmieri** / dirigente UOD 500901
**Ferdinando Rodriquez** / dirigente Staff 500992
**Gerarda Galdi**
**Filomena Moretta** / RUP

direzione generale per la mobilità
**Giuseppe Carannante** / direttore
**Lorella Iasuozzo** / dirigente Staff 500891
**Vincenzo Consalvo**

direzione generale per le politiche culturali e il turismo
**Rosanna Romano** / direttore e dirigente Staff 501292
**Antonella Marciano**
**Carlo Panini**

Regione Campania
presidenza della giunta regionale
assessorato al governo del territorio
assessorato alla semplificazione amministrativa e al turismo

Elaborati grafici

**Macro unità fisiografiche costiere**

**tavola 2**

## Legenda

- Limiti provinciali
- Comuni costieri

Macro unità fisiografiche costiere

- 1-Foce Garigliano - Punta Imperatore
- 2-Punta Imperatore - Punta Carena
- 3-Punta Carena - Punta Licosa
- 4-Punta Licosa - Torre degli Iscolelli
- 5-Torre degli Iscolelli - Torre di Mezzanotte

Sessa Aurunca, Cellole, Mondragone, Castel Volturno, Giugliano in Campania, Pozzuoli, Napoli, Bacoli, Monte di Procida, Procida, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Barano d'Ischia, Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia, Vico Equense, Meta, Sorrento, Massa Lubrense, Positano, Praiano, Amalfi, Ravello, Minori, Maiori, Cetara, Vietri sul Mare, Salerno, Pontecagnano Faiano, Battipaglia, Eboli, Capaccio Paestum, Agropoli, Castellabate, Montecorice, San Mauro Cilento, Casal Velino, Pollica, Ascea, Pisciotta, Centola, Camerota, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Vibonati, Ispani, Sapri, Anacapri, Capri

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 34 del 29 Aprile 2024

PARTE I Atti della Regione

# PUAD

Regione Campania
**Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo**

**Proposta di Piano**

gruppo di lavoro
**direzione generale per il governo del territorio**
**Alberto Romeo Gentile** / direttore
**Lucilla Palmieri** / dirigente UOD 500901
**Ferdinando Rodriquez** / dirigente Staff 500992
**Gerarda Galdi**
**Filomena Moretta** / RUP

**direzione generale per la mobilità**
**Giuseppe Caranante** / direttore
**Lorella Iasuozzo** / dirigente Staff 500891
**Vincenzo Consalvo**

**direzione generale per le politiche culturali e il turismo**
**Rosanna Romano** / direttore e dirigente Staff 501292
**Antonella Marciano**
**Carlo Panini**

Regione Campania
presidenza della giunta regionale
assessorato al governo del territorio
assessorato alla semplificazione amministrativa e al turismo

Elaborati grafici

**Aree naturali protette**

**tavola 3**

## Legenda

Limiti provinciali

Comuni costieri

Aree naturali protette

Parchi nazionali
1-Parco Nazionale del Vesuvio
2-Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano

Parchi regionali
1-Parco regionale del Matese
2-Parco regionale di Roccamonfina - Foce Garigliano
3-Parco regionale dei Campi Flegrei
4-Parco regionale del Taburno-Camposauro
5-Parco regionale del Partenio
6-Parco regionale del Bacino fiume Sarno
7-Parco regionale dei Monti Lattari
8-Parco regionale dei Monti Picentini
9-Parco Metropolitano delle Colline di Napoli

Aree marine protette
1-Area Marina Protetta - Regno di Nettuno
2-Area marina protetta - Punta Campanella
3-Costa degli Infreschi e della Masseta
4-Area Marina Protetta Santa Maria di Castellabate
5-Area Marina Protetta - Parco sommerso di Gaiola
6-Parco sommerso di Baia

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 34 del 29 Aprile 2024

PARTE I Atti della Regione

# PUAD

Regione Campania
**Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime ad uso turistico-ricreativo**

**Proposta di Piano**

gruppo di lavoro
direzione generale per il governo del territorio
**Alberto Romeo Gentile** / direttore
**Lucilla Palmieri** / dirigente UOD 500901
**Ferdinando Rodriquez** / dirigente Staff 500992
**Gerarda Galdi**
**Filomena Moretta** / RUP

direzione generale per la mobilità
**Giuseppe Carannante** / direttore
**Loreila Iasuozzo** / dirigente Staff 500891
**Vincenzo Consalvo**

direzione generale per le politiche culturali e il turismo
**Rosanna Romano** / direttore e dirigente Staff 501292
**Antonella Marciano**
**Carlo Panini**

Regione Campania
presidenza della giunta regionale
assessorato al governo del territorio
assessorato alla semplificazione amministrativa e al turismo

Elaborati grafici

**Comuni costieri classificati nelle categorie di valenza turistica A, B1, B2**

tavola 4

Legenda

- Limiti provinciali

Comuni costieri classificati nelle categorie:

- A - alta valenza turistica
- B1 - ordinaria valenza turistica
- B2 - limitata valenza turistica

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Il Presidente*

*Attestato n. 545/2*

# ATTESTA

Che, nella seduta tenutasi in data 23 aprile 2024, il Consiglio regionale della Campania ha approvato la delibera della Giunta regionale n. 443 del 26 luglio 2023, avente ad oggetto: "Adozione del Piano regionale di coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni regionali alla realizzazione dei crematori da parte dei Comuni".

Si allega testo

f.to Gennaro Oliviero



fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. **443**

**Assessore**

**Presidente De Luca Vincenzo**

| DIR.GEN./ DIR. STAFF (*) | U.O.D. / Staff |
|---|---|
| DG 04 | 00 |

# Regione Campania

## GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***26/07/2023***

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 34 del 29 Aprile 2024

PARTE I

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***Adozione del Piano regionale di coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni regionali alla realizzazione dei crematori da parte dei Comuni.***

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1) | Presidente | Vincenzo | DE LUCA | **PRESIDENTE** |
| 2) | Vice Presidente | Fulvio | BONAVITACOLA | |
| 3) | Assessore | Nicola | CAPUTO | |
| 4) | ,, | Felice | CASUCCI | |
| 5) | ,, | Ettore | CINQUE | |
| 6) | ,, | Bruno | DISCEPOLO | |
| 7) | ,, | Valeria | FASCIONE | |
| 8) | ,, | Armida | FILIPPELLI | |
| 9) | ,, | Lucia | FORTINI | |
| 10) | ,, | Antonio | MARCHIELLO | |
| 11) | ,, | Mario | MORCONE | |
| | Segretario | Mauro | FERRARA | |

fonte: http://b

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. la legge n. 130 del 30 marzo 2001, disciplina la pratica funeraria della cremazione, nonché, nel rispetto della volontà del defunto, la dispersione delle ceneri, prevedendo all'art. 6 che le regioni elaborano piani regionali di coordinamento per la realizzazione dei crematori da parte dei comuni, anche in associazione tra essi, tenendo conto della popolazione residente, dell'indice di mortalità e dei dati statistici sulla scelta crematoria da parte dei cittadini di ciascun territorio comunale, prevedendo, di norma, la realizzazione di almeno un crematorio per regione;

b. la Legge regionale 9 ottobre 2006, n. 20 disciplina la cremazione dei defunti e di loro resti, l'affidamento, la conservazione e la dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti nell'ambito delle norme di cui alla legge 30 marzo 2001 n. 130;

c. l'art. 6 della legge regionale 20 del 2006, così come modificato dalla legge regionale n. 27 del 30 dicembre 2019 dispone:

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA


c.1. *" La Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente la commissione consiliare competente, adotta il Piano regionale di coordinamento per i rilascio delle autorizzazioni regionali alla realizzazione dei crematori da parte dei Comuni secondo i criteri di cui all'articolo 6 della legge n. 130 del 2001, tenuto conto delle caratteristiche territoriali e della compatibilità ambientale in conformità al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale);*

c.2. al comma 1 ter, che *"Il piano è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione per almeno trenta giorni durante i quali ciascun soggetto può presentare osservazioni. La Giunta regionale, tenuto conto delle osservazioni pervenute, lo trasmette al Consiglio per l'approvazione";*

c.3. al comma 1 quater, che *"Nelle more del Piano di cui al comma 1 bis, è sospesa la realizzazione di nuovi impianti crematori";*

**RILEVATO che** con l'art. 3 della Legge regionale n. 12 del 24 novembre 2001 e s.m.i. è stata istituita la Consulta Regionale per le attività funerarie e cimiteriali, alla quale sono attribuiti i seguenti compiti: a) esprimere parere sulla condizione di salvaguardia igienico-sanitaria nelle attività funerarie e formulare proposte che ottimizzino l'impatto ambientale delle aree cimiteriali e le operatività cimiteriali; b) osservare l'attuazione delle normative vigenti inerenti le attività di sepoltura, la pianificazione dei cimiteri e il trasporto dei cadaveri; c) predisporre conferenze periodiche sulle attività funerarie;

**PRESO ATTO,** dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. il progressivo diffondersi della pratica della cremazione rende necessario procedere anche a una valutazione del fabbisogno dei templi di cremazione;

b. con nota prot. n.003/U/consulta del 27 marzo 2023, il Presidente della Consulta regionale delle attività funerarie e cimiteriali ha trasmesso alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la proposta di Piano regionale di coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni regionali alla realizzazione dei crematori da parte dei Comuni, ai sensi dell'art. 6, comma 1 bis, della legge regionale n. 20 del 2006, contenente la determinazione del fabbisogno e della localizzazione degli impianti di cremazione in Regione Campania, elaborato sulla base dei seguenti elementi:

   b.1. la popolazione residente;

   b.2. la distanza chilometrica dal templio crematorio;

   b.3. la necessità di consentire la libera scelta tra sepoltura, tumulazione e cremazione;

c. la menzionata proposta di Piano regionale di coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni regionali alla realizzazione dei crematori da parte dei Comuni è costituita dai seguenti allegati:

   c.1. Quadro conoscitivo dei diversi aspetti inerenti alla pratica della cremazione (all.1);

   c.2. Aspetti gestionali e tariffari (all.2);

   c.3. Fabbisogno e localizzazione degli impianti crematori (all.3);

fonte: http://b

d. sulla menzionata proposta di Piano regionale di coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni regionali alla realizzazione dei crematori da parte dei Comuni, ai sensi dell'art. 6, comma 1 bis, della legge regionale n. 20 del 2006, la V Commissione Consiliare Permanente ha espresso, nella seduta del 15/06/2023, parere favorevole con osservazioni;

e. la proposta della V Commissione Consiliare Permanente è stata rivalutata dalla Consulta regionale delle attività funerarie e cimiteriali che ha trasmesso, con nota prot. n. 008/U/consulta del 24 luglio 2023, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la proposta del menzionato Piano regionale, con l'ulteriore previsione in base alla quale, prioritariamente, nell'area della Città Metropolitana di Napoli e nelle aree cimiteriali delle province di Salerno e di Caserta, gli impianti crematori ancora da realizzare siano da collocare nell'area sud dei rispettivi capoluoghi e che tale previsione, in osservanza della L.R. n. 20 del 09/10/2006, così come integrata dalla L.R. n. 27 del 30/12/2019, deve essere in coerenza con quanto previsto dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con i Piani Regolatori dei Comuni interessati;

**RAVVISATO**

a. che occorre procedere all'adozione del menzionato Piano, sul cui impianto la V Commissione Consiliare Permanente ha espresso parere favorevole e tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Consulta;

b. di dover disporre, a contemperamento degli avvisi espressi dalla Commissione Consiliare Permanente e dalla Consulta e tenuto conto della natura di macro-organizzazione del presente provvedimento, con riferimento alla previsione dei nuovi impianti da collocare nei territori dei capoluoghi, che gli stessi debbano insistere nel territorio comunale del capoluogo e/o aree limitrofe, in guisa da demandare all'istruttoria tecnica la valutazione in merito alla più puntuale scelta l[illegible]bito;



**RITENUTO, pertanto,**

a. di dover adottare, ai sensi dell'art. 6, comma 1 bis, della legge regionale n. 20/2006, il Piano regionale di coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni regionali alla realizzazione dei crematori da parte dei Comuni, costituito dai seguenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   a.1. Quadro conoscitivo dei diversi aspetti inerenti alla pratica della cremazione (all.1);

   a.2. Aspetti gestionali e tariffari (all.2);

   a.3. Fabbisogno e localizzazione degli impianti crematori (all.3);

b. di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali;

**VISTI**

a. la legge n. 130 del 30 marzo 2001;

b. la Legge regionale 9 ottobre 2006, n. 20;

c. legge regionale n. 27 del 30 dicembre 2019;

**PROPONE** e la Giunta a voto unanime

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare, ai sensi dell'art. 6, comma 1 bis, della legge regionale n. 20 del 2006, il Piano regionale di coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni regionali alla realizzazione dei crematori da parte dei Comuni, costituito dai seguenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   1.1. Quadro conoscitivo dei diversi aspetti inerenti alla pratica della cremazione (all.1);

   1.2. Aspetti gestionali e tariffari (all.2);

   1.3. Fabbisogno e localizzazione degli impianti crematori (all.3);

2. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale per l'approvazione, nei termini di cui all'art. 6, comma 1 ter, della L.R. n. 20 del 2006, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e all'ufficio competente per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://b

# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| DELIBERAZIONE n° | 443 | del | 26/07/2023 | DIR.GEN./DIR. STAFF (*) DG 04 | UOD/STAFF DIR.GEN. 00 |
|---|---|---|---|---|---|

OGGETTO :
***Adozione del Piano regionale di coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni regionali alla realizzazione dei crematori da parte dei Comuni.***

| QUADRO A | | CODICE | COGNOME | MATRICOLA | FIRMA |
|---|---|---|---|---|---|
| BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA | ORE - | | *Presidente De Luca Vincenzo* | | *09/08/2023* |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF | | | *Avv. Postiglione Antonio* | | *09/08/2023* |

n. 34 del 29 Aprile 2024



| VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA | COGNOME | FIRMA |
|---|---|---|

| DATA ADOZIONE | *26/07/2023* | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA | *09/08/2023* |
|---|---|---|---|

AI SEGUENTI UFFICI:

**40 . 1 : Gabinetto del Presidente**

**40 . 2 : Ufficio Legislativo**

**50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale**

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

*(*)*
DG= Direzione Generale
US= Ufficio Speciale
SM= Struttura di Missione
UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

fonte: http://b

**Allegato 1**



# Quadro conoscitivo dei diversi aspetti inerenti la pratica della cremazione

fonte: http://b

*Il quadro normativo di riferimento*

La Legge 130 del 2001 riconosce il diritto ai cittadini sia di ricorrere alla cremazione, sia di affidare liberamente le ceneri ai familiari per la conservazione fuori dai cimiteri o per la dispersione in natura. Secondo la stessa legge la dispersione delle ceneri è consentita, nel rispetto della volontà del defunto, unicamente in aree a ciò destinate all'interno dei cimiteri o in natura o in aree private; la dispersione in aree private dovrà avvenire all'aperto e con il consenso dei proprietari delle aree interessate per l'esecuzione di tale procedura. La dispersione non potrà dare luogo ad attività aventi fini di lucro e sarà vietata nei centri abitati.

La Regione Campania è tra le regioni italiane che hanno emanato leggi e decreti sulla cremazione (L.R. n. 20 del [illegible]eto del commissario ad [illegible] 24/11/2017 relativo – "*Attuazione Legge 30 marzo 2001, n.130 Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri*") consentendo sia la dispersione delle ceneri in natura che la consegna dell'urna ai congiunti per la sua conservazione nelle abitazioni.
Le Regioni che hanno legiferato in materia ad oggi, oltre alla Campania, sono: Regione Lombardia, Regione Emilia e Romagna, Regione Veneto, Regione Puglia, Regione Friuli-Venezia-Giulia,
Province Autonome Trento e Bolzano, Regione Sardegna.
Altre Regioni hanno in fase di avanzata discussione e valutazione leggi in materia di cremazione.




Si riporta, di seguito, il quadro normativo, nazionale e regionale attualmente vigente:

- Decreto Presidente Repubblica 10 settembre 1990 n. 285 Approvazione del regolamento di polizia mortuaria;
- D.M. 12 luglio 1990 (all. 1 punto 5 - Immissioni polveri totali in atmosfera);
- D. Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2000;
- Legge 28 febbraio 2001 n. 26 art. 1.7 revoca della gratuità della cremazione;
- Legge 30 marzo 2001, n. 130 Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri;
- Decreto Ministero dell'Interno 1 luglio 2002 "Determinazione delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali";

fonte: http://b

- Decreto Presidente Repubblica 15 luglio 2003 n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della Legge 31 luglio 2002 n. 179" (G.U. 11 settembre 2003);
- Legge Regionale 09 ottobre 2006 n. 20 "Regolamentazione per la cremazione dei defunti e di loro resti, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione" (B.U.R. Campania 23/10/2006 n. 48);
- Decreto del Commissario ad Acta della Regione Campania n. 59 del 24/11/2017.

***Ristrutturazione di linee/impianti esistenti***: gli impianti le cui linee non raggiungono il valoredi n. 1200 cremazioni/linee/anno presentano senza ritardo un piano di adeguamento tecnologico e gestionale all'autorità competente.
L'iter amministrativo è quello già descritto per la realizzazione di nuove linee/impianti.


te in Campania al 31/12/2021 suddivisa per provincia:



| ***Provincia*** | ***Residenti*** censimento al 2011 | ***Impianti*** | ***Linee di cremazione*** |
|---|---|---|---|
| Avellino | 401.451 | 1 | 2 |
| Benevento | 265.055 | 1 | 2 |
| Caserta | 905.045 | 2 | 4 |
| Napoli | 2.988.376 | 3 | 12 |
| Salerno | 1.064.493 | 3 | 6 |
| Totale al 31/12/2021 | 5.624.420 | 10 | 26 |

(N.B. il numero degli impianti e conseguenti linee per la cremazione è dato dall'utilizzo didati virtuali consistenti in n. 1.200 (tetto minimo) cremazioni/linea/anno in funzione della percentuale di coloro che in vita hanno manifestato la volontà di essere cremati (31,52%) del totale dei decessi avvenuti in Regione Campania (60.921) nell'anno 2021.
Rimane utile prevedere una allocazione logistica dei suddetti impianti in funzione dell'area territoriale e della conurbazione e della densità abitativa.

fonte: http://b

## Allegato 2

### Aspetti gestionali e tariffari

La Cremazione è un "servizio pubblico a domanda individuale", definizione dell'ex Decreto Ministero dell'Interno del 31 dicembre 1983, ribadito recentemente nel Decreto del Ministero dell'Interno del 1° luglio 2002 (G.U. n.189 del 13 agosto 2002). Nonostante la revoca della gratuità della cremazione introdotta nel 2001 con la Legge 130 del 2001, molti comuni italiani hanno preferito sostenere la scelta della cremazione dei loro cittadini attraverso il mantenimento della gratuità oppure mediante una tariffa inferiore a quella stabilita dalla Circolare SEFIT – Utilitalia n. 1745 del 21/10/2020 – valori tariffari massimi per la cremazione per l'anno 2021 - €. 515,69= più I.V.A. 22% pari a €. 113,45= per un totale di €. il riconoscimento di parziali o totali rimborsi.



**La serie storica della autorizzazioni[16] alle cremazioni nella Regione Campania**

Tuttavia, una variabile che appare ancor più significativa rispetto a quella del numero dei morti, è in realtà la percentuale di coloro che scelgono di essere cremati.

L'aumento, stante la carenza di dati si può ritenere proiettato verso le seguenti percentuali: circa il 50% dalla provincia di Napoli comune capoluogo, per circa il 16% dalla provincia di Salerno, per circa il 14% dalla provincia di Caserta, per il 10% dalla provincia di Benevento e per il 10% dalla provincia di Avellino.

Nella nostra Regione i dati sulle cremazioni risultano non completi in quanto gli stessi relativi a tale pratica non vengono forniti con puntualità dai Comuni della Regione. A tal proposito con lettera circolare prot. n. 611653 del 09/12/2022 e successivo sollecito prot. n. 19309 del 13/01/2023 avente ad oggetto rispettivamente "Lettera circolare relativa all'attuazione del disposto della L. 130 del 2001 e successivo DCA n. 59 del 2017" e Richiesta stato attuale monitoraggio pratica funeraria DCA n. 59 del 2017" si è provveduto a richiedere alle Direzioni Generale delle AA.SS.LL. e ai Sindaci dei Comuni della Regione Campania il puntuale e corretto invio dei dati relativi alle attività di cremazione autorizzati sui propri territori con cadenza annuale così come disposto dal DCA n. 59 del 2017.

[16] *È il provvedimento con cui l'autorità comunale, preso atto della volontà di cremazione espressa in vita dal defunto o, nel suo silenzio, dai suoi familiari e acquisito il certificato medico in cui si esclude la morte dovuta a reato o, in alternativa, l'eventuale nulla osta dell'Autorità giudiziaria, consente che si dia corso alla cremazione di un cadavere.*

fonte: http://b

**Allegato 3**

## *Fabbisogno e localizzazione degli impianti crematori*

### Elementi da considerare per la definizione del fabbisogno e della localizzazione

### Elementi normativi

La normativa nazionale e regionale ci indica di considerare:

- la popolazione residente
- la distanza chilometrica
- la necessità di consentire la libera scelta tra sepoltura e cremazione.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA


1. Per quanto riguarda la popolazione occorre sviluppare l'analisi a partire dai dati attuali, per considerare le proiezioni di evoluzione demografica di medio e lungo periodo in relazione ai valori assoluti e relativi, ai tassi di mortalità, alle classi di età della popolazione; tali fattori dovranno poi essere considerati in relazione ai tassi di aumento delle cremazioni, in relazione ai trend di crescita registrati in questi ultimi anni (vedi fonte Sefit anno 2021).

2. Per quanto riguarda la distanza chilometrica occorre articolare la valutazione a partire dai bacini territoriali di affluenza degli attuali crematori e dalla modificazione della capacità di attrazione/risposta in relazione alla diversa collocazione territoriale all'interno di aree vaste. Occorre inoltre tener presente che un bacino teorico per la localizzazione di un templio crematorio deve essere di almeno 300.000/500.000 abitanti e che, per la localizzazione attuale dei templi crematori e per quella di un prossimo futuro, sicuramente i confini dei bacini superano l'ambito dei territori provinciali e/o delle città metropolitane.

3. Per quanto riguarda la necessità di consentire la libera scelta tra sepoltura e cremazione occorre valutare e stimare il trend di ulteriore crescita delle cremazioni, in relazione, come già detto, al trend degli ultimi anni, alla riduzione degli ostacoli nei confronti di tale pratica, al diffondersi di una cultura favorevole al fenomeno, veicolata anche dalla implementazione della normativa, da un numero sempre maggiore di pratiche, dalla presenza delle aree di dispersione attrezzate nei cimiteri e/o aree individuate dalla normativa Regionale. Il diffondersi della pratica richiede che non aumentino, inoltre, i tempi di attesa, che se superiori a tempi "ragionevoli" di fatto, incidono sull'espressione della libera scelta.

### Elementi non considerati dalla norma

L'equilibrio economico-gestionale dell'impianto è un elemento non previsto dalla normativa. Si ritiene tuttavia necessario ricavare dall'insieme dei dati presi in esame una valutazione dei livelli di funzionamento minimo di un templio crematorio al fine di giustificarne la costruzione e la localizzazione e di assicurare per il futuro un rapporto favorevole tra costi e ricavi della gestione.

Questo, sia in relazione ai bacini territoriali di riferimento che al possibile ricorso alla cremazione dei resti dei cadaveri sepolti e al termine dei periodi previsti e non mineralizzati.

A tal fine l'istituzione della scheda di rilevazione dei dati comunali prenderebbe in considerazione anche le scadenze delle concessioni di manufatti cimiteriali, per le estumulazioni a seguito di mancata mineralizzazione che possono avere come esito una cremazione invece di una nuova inumazione (DPR n 254 del 15/07/2003).

Il Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254 (Gazzetta ufficiale 11 settembre 2003 n. 211) "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma

fonte: http://b

dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179", all'art. 3 ha definito resti mortali gli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi conservativi risultanti dalla incompleta scheletrizzazione di un cadavere per effetto di mummificazione, saponificazione, corificazione, decorso il periodo di ordinaria inumazione o tumulazione. Al termine del previsto periodo ordinario di inumazione (10 anni) o tumulazione (20 anni) i congiunti possono oggi - a seguito di queste disposizioni - provvedere alla cremazione dei resti dei loro cari. E' sufficiente richiedere il nulla osta al Comune ove è situato il Cimitero senza la presentazione di particolari documenti, fatti salvi gli adempimenti ove richiesti dettati dal DCA n. 59 del 24/11/2017. Per la sepoltura in cimitero o la cremazione di resti mortali, le autorizzazioni al trasporto, inumazione, tumulazione o cremazione sono rilasciate dal competente ufficio del Comune in cui sono esumati o estumulati.

Allo stato per carenza di dati conseguenza della mancata notifica degli Enti preposti, su questo procedimento, anche in ragione del fatto che solo recentemente si è provveduto con apposita nota a richiedere attuazione del citato DCA, non si ha contezza del reale numero di cremazioni i mortali.



Fonti del settore sostengono, infatti, che per il concorso di vari fattori, tra cui in particolare il vasto uso di farmaci che si è venuto a determinare in concomitanza con la crescita economica degli anni '60, il numero delle salme che verranno rinvenute inconsunte sarà sempre maggiore.

**La pianificazione dei templi crematori in Regione Campania**

Premesso che l'attività di cremazione è un servizio pubblico a domanda individuale ed è un'attività cimiteriale, la realizzazione di templi crematori deve assicurare l'equilibrio tra la giusta disponibilità del servizio, la sostenibilità della gestione e il ritorno degli investimenti. E' quindi indispensabile definire una opportuna pianificazione territoriale che garantisca il mantenimento di tale equilibrio nel tempo.

La sostenibilità economica e gestionale di un impianto richiede un bacino di utenza normalmente molto più ampio di un singolo comune o di un gruppo di comuni, deve essere valutato a un livello superiore, cioè a livello **Regionale; è quindi indispensabile condizionare l'autorizzazione e la costruzione al rispetto di un piano regionale.**

Si rappresenta che la necessità di rispettare la pianificazione regionale che rimane vincolante in modo esplicito all'**autorizzazione da parte dei Comuni e altri Enti Locali**, per i templi crematori pubblici, mentre per quanto riguarda i templi di cremazione privati occorre attendere eventuali approvazioni di leggi nazionali e/o di specifiche leggi regionali.

Pertanto, si ritiene opportuno, che tali attività siano legate esclusivamente ad una preventiva programmazione regionale, alle procedure previste per la realizzazione e la gestione dei templi crematori (eventualmente anche a favore di gestori di case funerarie).

A seguito di richiesta dell'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta Regionale tendente a conoscere il numero dei templi crematori presenti ed operativi in Campania, la *Direzione Generale Tutela della Salute - UOD 02 – Prevenzione e Igiene Sanitaria* unitamente alla *Consulta Regionale per le attività funerarie e cimiteriali,* con propria nota ha richiesto la ricognizione ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Campania, una attenta verifica dei templi crematori insistenti sul proprio territorio.

Di seguito si riportano i dati pervenuti dai singoli Dipartimenti di Prevenzione in riscontrano a quanto richiesto dalla Direzione Generale Tutela della Salute:

- Montecorvino Pugliano - Contrada Cerra, 1
- Cava de' Tirreni - Via Cimitero, 1
- Domicella - Via Cimitero, 1

fonte: http://b

- Napoli - Via Santa Maria del Pianto, snc
- Castel Volturno - Strada provinciale 333, Km 4+000

***Valutazione del fabbisogno di templi crematori e della localizzazione di nuovi impianti nella RegioneCampania***

Sulla base degli elementi e delle variabili considerate in premessa, si ritiene di poter formulare la seguente valutazione relativamente al fabbisogno di templi crematori e della loro collocazione sul territorio Regionale:

- quattro crematori da collocare nell'area della Città Metropolitana di Napoli, di cui due templi crematori collocati nell'area cimiteriale di Poggioreale - Napoli (uno già esistente e uno in fase di installazione) in riscontro alla densità abitativa (oltre un milionedi abitanti) e ulteriori due templi crematori, in considerazione del numero di abitanti dell'intera provincia di Napoli, in area diversa dal



le della città di Napoli – ed almeno 1 dei due nuovi impianti dovrà essere nel del capoluogo e/o aree limitrofe;

- tre templi crematori da collocare nell'area cimiteriale dei comuni della provincia di Salerno (di cui due già esistenti nei comuni di Cava de' Tirreni e Montecorvino Pugliano e il terzo ancora da installare) a fronte della vasta estensione territoriale della provincia – nel territorio comunale del capoluogo e/o aree limitrofe;

- due templi crematori da collocare nell'area cimiteriale di due comuni della provincia di Caserta (di cui uno già esistente nel comune di Castel Volturno e uno ancora da installare) a fronte della estensione territoriale ed abitativa – nel territorio comunale del capoluogo e/o aree limitrofe;

- due templi crematori da collocare nell'area cimiteriale di due comuni delle provincie di Avellino e Benevento (uno già esistente nel comune di Domicella – Av e uno ancora da installare nell'altra provincia) per numero inferiore di abitanti ma per estensione territoriale.

Gli impianti già esistenti fanno riferimento al bacino di utenza di tutta la Regione Campania.

La previsione sopra considerata è coerente con gli elementi di analisi e valutazione esaminate e con le prescrizioni normative e regolamentari vigenti.

La previsione di crematori come sopra considerata, in osservanza della L.R. n. 20 del 09/10/2006, così come integrata dalla L.R. n. 27 del 30/12/2019, deve essere in coerenza con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con i Piani Regolatori dei Comuni interessati.

**Caratteristiche generali e normativa dei templi di cremazione.**

E' utile richiamare alcune caratteristiche degli impianti, al fine di acquisire tutti gli elementi utili per una conoscenza adeguata del fenomeno. Di seguito saranno citate alcune caratteristiche generali degli impianti, allo scopo di avere un quadro complessivo delle modalità di funzionamento e dei costi di un impianto. Le caratteristiche degli impianti di seguito citati hanno un valore indicativo, poiché le modalità costruttive e i costi variano in modo considerevole da impianto a impianto.

Il costo di un'opera è di circa 1,7 milioni di euro, di cui circa 600.000 € per la fornitura e l'installazione dei forni; un milione di euro per le opere murarie, gli arredi, l'impiantistica e 90.00 € per la progettazione, a cui vanno aggiunte le spese di collaudo e l'I.V.A. per un importo complessivo di circa € 1.900.000,00=.

La potenzialità di un templio crematorio avviato e preriscaldato è di una salma ogni 90 minuti circa. Un impianto può assicurare anche la cremazione di resti da esumazione e indecomposti.

Un impianto crematorio deve essere concepito in modo tale da limitare il più possibile l'impatto

fonte: http://b

ambientale. Può essere articolato su due livelli, uno solo visibile che ospita la sala delle cerimonie e/o del commiato (vedi DGRC n.733 del 27/11/2017 modificata dalla n. 90 del 20/02/2018) con il feretro, salette per gli officianti di diversi riti religiosi, una sala d'attesa, l'ufficio dell'addetto, la camera di ricevimento per i feretri e per le urne cinerarie, i servizi igienici per il pubblico e il personale di servizio. Al termine del rito un apposito montacarichi scende al livello interrato, non visibile all'esterno ove sono localizzati:

a) i forni crematori,
b) l'impianto di depurazione
c) una camera deposito a temperatura controllata.

Gli impianti devono essere costruiti con soluzioni tecnologiche avanzate in modo da garantire consumi di energia contenuti, il rigoroso rispetto delle emissioni in atmosfera secondo la normativa locale, un'elevata temperatura di cremazione con totale assenza di odori sgradevoli e materia organica nelle ceneri, la massima silenziosità durante il funzionamento (sarà deputata a


nzia Regionale per l'Ambiente – ARPAC).



Le norme che regolano la costruzione degli impianti di cremazione, sono le stesse di un impianto di incenerimento di RSU, più precisamente D.M. 12 luglio 1990 (all. 1 punto 5 - Immissioni polveri totali in atmosfera); ciò è da ritenersi una involontaria omissione, da parte del legislatore, in quanto nel 1990 il fenomeno delle cremazioni era del tutto marginale. Comunque nel decreto citato sono fissati dei limiti di inquinamento in funzione della capacità nominale degli impianti di incenerimento.

Inoltre, poiché le salme non risultano classificabili quali rifiuti ai sensi della parte IV del D. Lgs. n. 152 del 2006, gli impianti di cremazione non rientrano in alcuna delle categorie progettuali di cui alla parte II del codice Ambientale (D.Lgs n. 152 del 2006); pertanto, non sono sottoposti né a procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) né tanto meno a VIA, tuttavia non essendo ricompresi tra gli impianti di cui all'art. 272 comma 1 del D. Lgs. n. 152 del 2006 (Attività con emissioni scarsamente rilevanti) e di cui all'art. 272 comma 2 (Attività in deroga) tutti gli impianti di cremazione sono soggetti al procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D. Lgs. n. 152 del 2006 da svolgersi in procedura ordinaria, ossia tramite indizione di lavori di Conferenza dei Servizi di cui alla L. 241 del 1990, la quale prevede il coinvolgimento di tutti gli Enti che abbiano competenza in materia ambientale. Il rilascio di tale autorizzazione è inoltre subordinato all'esito positivo della verifica preventiva da parte della Direzione Generale Tutela della Salute – UOD 02 Prevenzione e Igiene Sanitaria ove risulta incardinata la Consulta Regionale delle attività funerarie e cimiteriali.

Si evidenzia, altresì, la necessità di coinvolgere il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi, indetta dall'autorità competente (ad oggi Città Metropolitana), in merito agli aspetti di gestione e trattamento di salme, e alle eventuali ricadute sulla salute pubblica.

L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152 del 2006, è subordinata alla presentazione da parte del Comune preferibilmente associato ad altri (Consorzi), alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di una istanza tesa a verificare che la nuova linea/nuovo impianto contribuisca ad assicurare una distribuzione omogenea in Regione Campania.

In questa logica, la popolazione residente ed il numero di linee di impianto già attive ed efficienti nel territorio della città Metropolitana e/o dei singoli comuni e/o Consorziati tra di esse sono primi criteri di verifica ai fine della loro realizzazione (criterio quantitativo e localizzativo).

Sono, altresì, criteri da rispettare:

1. efficienza: il raggiungimento di 1200 cremazioni/linea/anno, e alta redditività in funzione di un adeguato bacino di utenza che tenga conto della popolazione residente, del tasso di

fonte: http://b

mortalità, dell'entità della scelta crematoria, nonché in funzione del bisogno di cremazione dei resti delle esumazioni ed estumulazioni;

2. tecnologia: l'impianto deve utilizzare la migliore tecnologia disponibile per l'abbattimento dell'emissione in atmosfera;

3. sostenibilità ambientale: non è ammessa la realizzazione di impianti/linee la cui fonte energetica sia elettrica;

4. zone sottoposte a vincolo paesaggistico o in sedi oggetto di Patrimonio Unesco;

5. gestionali: non è ammessa la realizzazione di impianti che non abbiano almeno due linee ed il cui utilizzo non avvenga su più di un turno lavorativo al giorno/gg.

Sono comunque identificate due precise fasce di capacità, una superiore e una inferiore alle 3 t/h.

I piani regionali definiscono le funzioni e compiti dei Comuni per la realizzazione di templi crematori. Comuni, singoli o associati, la realizzazione di cimiteri e di templi crematori.



I cimiteri sono di norma collocati alla distanza di almeno duecento metri dal centro abitato. É vietato costruire nuovi edifici entro tale fascia di rispetto.
Il Comune può autorizzare solo l'eventuale ampliamento degli edifici esistenti entro la fascia di rispetto, sentita l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.

I templi crematori devono essere realizzati all'interno delle aree cimiteriali esistenti o di ampliamenti delle stesse. Non è consentito l'utilizzo di crematori mobili.
Ogni Comune e/o associazione di Comuni devono allestire sul proprio territorio almeno una camera mortuaria con annessa struttura per il commiato (così come dettato dalla DGRC n. 90 del 20/02/2018), collocata in uno dei cimiteri del territorio, al fine di consentire, in situazione di sicurezza igienico-sanitaria, la custodia provvisoria delle salme, in attesa di sepoltura e/o cremazione.

fonte: http://b

Consiglio Regionale della Campania

***Avviso pubblico per la presentazione della candidatura per la nomina dei componenti (uno effettivo e uno supplente, nominati dalla regione) nel Collegio dei revisori dei Conti dell'Azienda Speciale per l'Innovazione della Produzione e dei Servizi - "A.S.I.P.S." della Camera di Commercio di Caserta, ai sensi del comma 1, articolo 73 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254***

Il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", all'articolo 73 comma 1, del Titolo X dedicato alle Aziende Speciali, prevede che il relativo collegio dei revisori dei conti sia composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dal Ministro delle attività produttive, uno effettivo nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla regione.

Il collegio, ai sensi dell'articolo 73, comma 2, del citato D.P.R. n. 254/2005 e dell'articolo 9, comma 2, dello Statuto vigente dell'Azienda Speciale "A.S.I.P.S.", dura in carica quanto l'organo di amministrazione.

Ai Revisori spetta un emolumento così come previsto all'articolo 9, comma 4, del sopra citato Statuto.

Consideratala la necessità di procedere al rinnovo del Collegio dei revisori legali dei conti, per quanto di competenza regionale, è indetto il presente Avviso pubblico, in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 7 agosto 1996, n. 17.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono far pervenire, nel rispetto della modalità in seguito specificata, apposita domanda in carta libera, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, come da allegato modello che è parte integrante del presente avviso, corredata dalla seguente documentazione:

a) curriculum, sottoscritto dall'interessato, che contenga i dati anagrafici nonché l'indicazione del titolo di studio, della professione, delle cariche e degli incarichi ricoperti, dei requisiti di professionalità e competenza, nel settore inerente la carica da ricoprire;
b) dichiarazione, sottoscritta dal candidato, di disponibilità all'accettazione dell'incarico;
c) autodichiarazione da cui risultano i carichi pendenti e quanto attestato nel casellario giudiziale.

Le proposte di candidatura prive della documentazione richiesta saranno ritenute inammissibili, in base a quanto stabilito al comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale 17/1996.

Alle proposte di candidature si applica, altresì, l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 27 luglio 2012, n. 24.

La domanda e la documentazione allegata, scansionate esclusivamente in formato PDF/A, devono essere sottoscritte con firma digitale, oppure, in alternativa con firma autografa e trasmesse, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, al Presidente del Consiglio Regionale della Campania –Centro Direzionale, isola F/13 –80143 - Napoli esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: avvisi@pec.cr.campania.it con il seguente oggetto e codice:

- domanda per la nomina *dei componenti del Collegio dei revisori dei Conti* ***dell'Azienda Speciale "A.S.I.P.S." della Camera di Commercio di Caserta*** - Codice **#A-2024_0000034#**

Non saranno ritenute ricevibili le proposte di candidatura pervenute oltre il termine indicato nonché presentate con modalità difforme da quella riportata. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. L'elenco delle candidature ammissibili e non ammissibili sarà pubblicato sul Portale Web del Consiglio regionale della Campania nella Sezione "NOMINE"

Il Funzionario - RUP:
*Avv. Corrado Ravani*
Email: ravani.cor@cr.campania.it

Dirigente
Servizio Ufficio di Presidenza - Affari Legali
*Dott. Enrico Gallipoli*

Il Dirigente
Settore Assemblea e Ufficio di Presidenza
*Dott.ssa Vincenza Vassallo*

**SCHEMA DI DOMANDA**

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania

avvisi@pec.cr.campania.it

OGGETTO: Avviso BURC n._____ del _____.

***Avviso pubblico per la presentazione della candidatura per la nomina dei componenti (uno effettivo e uno supplente nominati dalla regione) nel Collegio dei revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "A.S.I.P.S." della Camera di Commercio di Caserta, ai sensi del comma 1, articolo 73 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254***

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), il_____, C.F._____, residente a _____(____), alla Via_____, telefono_____, mail_____P.E.C._____

con la presente **propone la candidatura per la nomina citata in oggetto**.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, come disposto dall'articolo 76 del citato d.p.r..445 /2000, dichiara:

a) che quanto riportato nell'allegato curriculum vitae corrisponde al vero nonché la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto;
b) di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi che, ai sensi della vigente normativa, ostino all'espletamento dell'incarico;
c) di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39;
d) di essere iscritto nel registro dei Revisori Legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010;
e) di impegnarsi a presentare, prima dell'atto di nomina, qualora sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto a regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165:
   - l'autorizzazione di nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza ovvero copia protocollata della richiesta di nulla osta all'Amministrazione di appartenenza ovvero autodichiarazione di esenzione di richiesta di nulla osta (con indicazione delle motivazioni);
f) di impegnarsi a presentare annualmente la dichiarazione di cui all'articolo 20, comma 2, del D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rendendo una nuova dichiarazione sostitutiva.

Allega:

1) curriculum vitae sottoscritto dall'interessato/a (con data e firma);
2) copia documento di identità in corso di validità;
3) autodichiarazione debitamente compilata e sottoscritta da cui risulti quanto dichiarato nel certificato relativo ai carichi pendenti e quanto attestato nel casellario giudiziale;
4) informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679, debitamente sottoscritta.

Luogo e data _____ Firma

Consiglio Regionale della Campania

**AUTODICHIARAZIONE**
(Legge regionale 7 agosto 1996, n. 17 Art. 6 Comma 3 lett. B-bis)

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ Provincia ( ___) alla via _____, C.F. _____, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 46 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che dal Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:

_____

che dai Carichi pendenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:

_____

_____, _____
(luogo e data)

In Fede
Firma

**(INFORMATIVA DA SOTTOSCRIVERE)**

**Informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679**
*Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679.*

**Raccolta dati personali:**
I Suoi dati personali sono raccolti dal Consiglio regionale della Campania (d'ora in avanti "Consiglio") nell'ambito della presente procedura a Selezione pubblica/Concorso per: *la nomina dei* ***componenti (uno effettivo e uno supplente nominati dalla regione) nel Collegio dei revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "A.S.I.P.S." della Camera di Commercio di Caserta.***
La raccolta dei Suoi dati personali avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti nella domanda e del curriculum, direttamente nelle nostre banche dati.
Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.
La invitiamo a non indicare dati ulteriori ad eccezione di quelli espressamente richiesti e/o di quelli che siano da Lei ritenuti assolutamente indispensabili al fine di consentire al Consiglio un'adeguata valutazione della Sua candidatura e l'espletamento della procedura selettiva.

**Finalità del trattamento cui sono destinati i dati e Base giuridica:**
I dati contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione al concorso e gestione della procedura selettiva (ovvero per l'espletamento delle attività concorsuali), nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia Il trattamento dei dati personali – ivi compresi eventuali categorie particolari di dati e relativi a condanne penali o reati – raccolti tramite la domanda di partecipazione e/o nel corso dei successivi colloqui e prove selettive, avviene per le finalità di gestione della selezione in argomento.
Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività di istituzionale del Consiglio, la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui Lei è parte o di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta ovvero per adempiere a obblighi di legge, nonché per eseguire un compito di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) di cui è investito il Consiglio.

**Natura del conferimento dei dati:**
Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per il Consiglio di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla selezione.

**Modalità di trattamento di dati:**
I dati da Lei forniti sono trattati presso la sede del Consiglio, a cura delle persone preposte al procedimento di selezione (es. commissione esaminatrice), presso gli uffici preposti e con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità (anche in caso di eventuale comunicazione a terzi).
I dati saranno trattati – da autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.
Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Consiglio, in conformità alla legge e ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

**Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:**
Il trattamento dei dati personali, pertanto, sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili esterni o autorizzati al trattamento (personale interno del Consiglio); tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dal

Consiglio, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dal Consiglio, quali fornitori, collaboratori, professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione.

...io soggetti a diffusione, salvo che la pubblica... ...ge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Consiglio.

**Durata del trattamento e della conservazione:**
I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione al concorso/selezione saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti).
In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa del Consiglio, nel rispetto del Piano di conservazione e scarto.

**Diritti dell'interessato:**
All'interessato sono riconosciuti i diritti di:
• ottenere l'accesso, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;
• ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
• ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;
• opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);
• ottenere la limitazione del trattamento.
A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso una specifica comunicazione presso la sede del Consiglio o a mezzo posta elettronica indirizzata a protocollo.generale@cr.campania.it ovvero a protocollo.generale@pec.cr.campania.it.
Si ricorda inoltre che in qualità di interessato al trattamento si ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei dati personali.

**Titolare del trattamento:**
Il Titolare del trattamento dei dati è il **Consiglio regionale della Campania**, Centro Direzionale, Isola F13 - 80143 Napoli, C.F. e P.IVA 80051460634 - Telefono: 0817783646 - Fax: 0817783621
e-mail: protocollo.generale@cr.campania.it
PEC: protocollo.generale@pec.cr.campania.it.

**Responsabile della Protezione dei Dati:**
Il Responsabile della Protezione dei Dati designato costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliano ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo; il Consiglio Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 37, par 1, let. a) del GDPR, ha nominato il Responsabile della protezione dei dati, contattabile ai recapiti riportati di seguito:
Ing. Francesco Crisci
Indirizzo: Centro Direzionale, Isola F13 - 84013 Napoli.
E-mail: dpo@cr.campania.it - PEC: protocollo.generale@pec.cr.campania.it Telefono 081.7783755

**Cognome: _____Nome:_____ Data di Nascita: _____**

**Firma per presa visione**

_____

# Delibera della Giunta Regionale n. 182 del 17/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 7 - Gest. ris. nat. tutela e salv. habit. marino e cost. -parchi e riserve nat.

Oggetto dell'Atto:

NOMINA PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO CAMPOSAURO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

a) con legge regionale 1° settembre 1993, n. 33 *"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania"* sono state individuate le aree naturali protette campane ed è stata disciplinata la gestione del sistema Parchi e Riserve Naturali, affidata ad appositi Enti Parco;
b) ai sensi dell'art. 7, comma 2, della citata legge regionale, gli organi dell'ente Parco sono: il Presidente, la Giunta, il Collegio dei Revisori dei Conti e la Comunità del Parco;
c) ai sensi dell'art. 8, comma 1, il Presidente dell'Ente Parco è nominato dalla Giunta Regionale su proposta degli Assessori all'Urbanistica e all'Ambiente tra soggetti in possesso di comprovata esperienza nelle istituzioni, nelle professioni, ovvero di indirizzo o di gestione in strutture pubbliche o private, preferibilmente maturata nei settori della tutela dell'ambiente e del paesaggio;
d) ai sensi dell'articolo 8, comma 4, il Presidente dell'ente parco dura in carica cinque anni che decorrono dalla data della delibera di Giunta in cui lo stesso viene nominato. Sulla nomina il Consiglio regionale esprime il proprio gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto;
e) ai sensi dell'articolo 10, comma 1, la Giunta Esecutiva è formata da cinque componenti, compreso il Presidente, secondo le modalità e le funzioni stabilite nello Statuto dell'Ente parco e garantendo, comunque, la rappresentanza di un componente di nomina delle associazioni ambientaliste e di uno di nomina delle associazioni professionali agricole maggiormente rappresentative;
f) ai sensi dell'art. 10, comma 3, la Giunta è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore al ramo e dura in carica cinque anni, i suoi componenti possono essere riconfermati;
g) con Delibera della Giunta Regionale n. 479 del 24/07/2018, è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro il dott. Costantino Caturano;
h) con Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 6 marzo 2019, i Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali regionali, sono stati nominati Commissari straordinari con funzioni di Giunta Esecutiva, fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;
i) con Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 26/05/2021, è stato approvato lo schema tipo di Statuto degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali;
j) con Delibera della Giunta Regionale n. 63 del 15/02/2022, è stato approvato il nuovo Statuto dell'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro;
k) con Delibera della Giunta Regionale n. 203 del 19/04/2023, sono state rinnovate le funzioni di Commissario Straordinario, sostitutive della Giunta dell'Ente Parco, in capo ai Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali, fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;
l) con Delibera della Giunta Regionale n. 770 del 18/12/2023, a seguito della scadenza del dott. Costantino Caturano, quale Presidente dell'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro e quale Commissario straordinario con funzioni di Giunta Esecutiva, lo stesso è stato nominato Commissario Straordinario dello stesso Ente Parco Regionale, per un termine non superiore ai tre mesi dalla data della detta deliberazione;

**PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che**

a) con Decreto Dirigenziale n. 665 del 03.11.2022, della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzato alla designazione, in seno alla Giunta Esecutiva, ai sensi dell'articolo 10 della L.R. n. 33/1993, dei rappresentanti delle associazioni ambientaliste e delle associazioni professionali agricole maggiormente rappresentative;
b) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 15.02.2023, è stata nominata una Commissione con il compito di procedere all'istruttoria delle proposte di candidature delle associazioni ambientaliste e delle associazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, finalizzata ad individuare i rappresentanti delle rispettive organizzazioni per la costituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco;
c) all'esito dei lavori della detta Commissione per l'individuazione dei rappresentanti delle associazioni ambientaliste e agricole di maggiore rappresentatività e alla luce delle designazioni pervenute dalla Comunità del Parco Regionale del Taburno Camposauro, la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

con nota prot. 0605089 del 14/12/2023, ha trasmesso l'ipotesi di nomina della Giunta Esecutiva del Parco all'Assessore all'Ambiente, al fine di consentire la formulazione della proposta di nomina di cui all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 33/1993;

d) con nota prot. 0036/SP del 15.02.2024, acquisita al protocollo generale della Giunta regionale, con n. 087019 del 19.02.2024, è stata formulata la proposta di nomina delle Giunte degli Enti Parco, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 della L.R. n. 33/1993;
e) con nota prot. 0078/SP del 09.04.2024, acquisita all'Ufficio Protocollo al n. 181906, in data 10.04.2024, è stata formulata dall'Assessore all'Ambiente e dall'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio la proposta di nomina quale Presidente dell'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro del dott. Costantino Caturano, nato a ***OMISSI il ***OMISSIS, con valutazione del suo *curriculum vitae,* allegato all'indicata proposta;

**ACQUISITE** con prot. n. 185494 del 11/04/2024, la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico e di incompatibilità con lo stesso, ai sensi del D. Lgs. 39/2013, nonché la dichiarazione di accertamento di altri incarichi e di assenza di conflitto di interesse da parte del dott. Costantino Caturano;

**RITENUTO pertanto:**

a) di dover nominare il dott. Costantino Caturano, nato a ***OMISSI il ***OMISSIS, alla carica di Presidente dell'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro;
b) di dover determinare in anni cinque la durata dell'incarico, conformemente alla previsione dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 33/1993;
c) di dover inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'espressione del relativo gradimento, ai sensi e in conformità all'art. 48 del vigente Statuto regionale;

**VISTI**

a) la L.R. 33/1993 e s.m.i.;
b) la L.R. 17/2003;
c) la D.G.R. n.479/2018;
d) la D.G.R. n. 83/2019;
e) la D.G.R. n. 222/2021;
f) la D.G.R. n. 34/2022;
g) la D.G.R. n. 63/2022;
h) la D.G.R. n. 153/2022;
i) la D.G.R. n. 336/2022;
j) la D.G.R. n. 509/2022;
k) la D.G.R. n. 769/2022;
l) la D.G.R. n. 203/2023;
m) la D.G.R. n. 770/2023;

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di nominare il dott. Costantino Caturano, nato a ***OMISSI il ***OMISSIS, alla carica di Presidente dell'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro;
2. di determinare in anni cinque la durata dell'incarico, conformemente alla previsione dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 33/1993.
3. di inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'espressione del relativo gradimento, ai sensi e in conformità all'art. 48 del vigente Statuto regionale;

di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori all'Ambiente e all'Urbanistica, alla DG Difesa del Suolo ed Ecosistema, anche per la notifica all'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, al BURC e nella sezione trasparenza "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 183 del 17/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 7 - Gest. ris. nat. tutela e salv. habit. marino e cost. -parchi e riserve nat.

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO DELLE FUNZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

a) con legge regionale 1° settembre 1993, n. 33 *"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania"* sono state individuate le aree naturali protette campane ed è stata disciplinata la gestione del sistema Parchi e Riserve Naturali, affidata ad appositi Enti Parco;
b) ai sensi dell'art. 7, comma 2, della citata legge regionale, gli organi dell'ente Parco sono individuati nel Presidente, nella Giunta, nel Collegio dei Revisori dei Conti e nella Comunità del Parco;
c) ai sensi dell'art. 8, comma 1, il Presidente dell'Ente Parco è nominato dalla Giunta Regionale su proposta degli Assessori all'Urbanistica e all'Ambiente tra soggetti in possesso di comprovata esperienza nelle istituzioni, nelle professioni, ovvero di indirizzo o di gestione in strutture pubbliche o private, preferibilmente maturata nei settori della tutela dell'ambiente e del paesaggio;
d) ai sensi dell'articolo 8, comma 4, il Presidente dell'ente parco dura in carica cinque anni che decorrono dalla data della delibera di Giunta;
e) con Delibera di Giunta Regionale n. 270 del 15/05/2017, è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari il sig. Tristano Dello Ioio;
f) con Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 6 marzo 2019, i Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali regionali sono stati nominati commissari straordinari con funzioni di Giunta Esecutiva, fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;
g) le normative regionali sopravvenute e stratificate hanno novellato diffusamente l'articolato originario della L.R. n. 33/1993 determinando la necessita di fatto di conformare gli Statuti degli Enti Parco alla regolamentazione sopravvenuta;
h) con Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 26/05/2021, è stato approvato lo schema tipo di Statuto degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali;
i) con Delibera della Giunta Regionale n. 135 del 22/03/2022, è stato approvato il nuovo Statuto del Parco Regionale del Monti Lattari;
j) con D.G.R. n. 336 del 28/06/2022, le funzioni di Commissario Straordinario degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali attribuite ai rispettivi Presidenti degli Enti in questione sono state prorogate fino al completamento dell'approvazione dei rispettivi bilanci da parte degli Enti Parco e alla individuazione e nomina dei membri delle Giunte Esecutive e, comunque, non oltre il termine del 30 settembre 2022;
k) con D.G.R. n. 509 del 05/10/2022, a seguito della scadenza dell'incarico presidenziale, è stato nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con funzioni di Presidente e di Giunta esecutiva il Sig. Tristano dello Ioio, fino al completamento dell'approvazione del bilancio e all'individuazione e alla designazione dei membri delle Giunte Esecutive e, comunque, non oltre il termine del 31 dicembre 2022;
l) con D.G.R. n. 769 del 29/12/2022, sono state prorogate le funzioni di Commissario Straordinario, sostitutive della Giunta Esecutiva, in capo ai Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali non oltre il termine del 31 marzo 2023;
m) con D.G.R. n. 203 del 19/04/2023, sono stati rinnovati i predetti incarichi e funzioni fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;

**PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che**

a) l'incarico di Commissario straordinario con funzioni di giunta esecutiva, come da D.G.R. n. 203 del 19/04/2023, cessa con la scadenza dell'incarico presidenziale;
b) con D.G.R. n. 768 del 18/12/2023, essendo scaduta la nomina del sig. Tristano dello Ioio quale Presidente dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e quale Commissario straordinario con funzioni di Giunta Esecutiva, lo stesso è stato nominato quale Commissario Straordinario per un termine non superiore ai tre mesi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) al fine di completare l'iter di approvazione dei rispettivi rendiconti per il 2023 e le procedure per la costituzione delle Giunte esecutive è indispensabile il rinnovo dei poteri commissariali sostituivi della giunta esecutiva;
d) occorre nello specifico garantire la continuità amministrativa dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari attraverso il rinnovo del potere commissariale;

**RITENUTO pertanto:**
a) di dover rinnovare la nomina di Commissario Straordinario dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno 2024;
b) di dover individuare, a tal fine, il sig. Tristano dello Ioio, già Presidente dell'Ente;

**VISTI**
a) la L.R. 33/1993 e s.m.i.;
b) la L.R. 17/2003;
c) La D.G.R. n. 270/2017;
d) la D.G.R. n. 83/2019;
e) la D.G.R. n. 222/2021;
f) la D.G.R. n. 34/2022;
g) la D.G.R. n. 135/2022;
h) la D.G.R. n. 153/2022;
i) la D.G.R. n. 336/2022;
j) la D.G.R. n. 509/2022;
k) la D.G.R. n. 769/2022;
l) la D.G.R. n. 203/2023;
m) la D.G.R. n. 763/2023;
n) la D.G.R. n. 764/2023;
o) la D.G.R. n. 765/2023;
p) la D.G.R. n. 768/2023;

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rinnovare la nomina di Commissario Straordinario dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno 2024;
2. di individuare, a tal fine, il sig. Tristano dello Ioio, già Presidente dell'Ente;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori all'Ambiente e all'Urbanistica, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo ed Ecosistema, anche per la notifica all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, al BURC e nella sezione trasparenza "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 184 del 17/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 7 - Gest. ris. nat. tutela e salv. habit. marino e cost. -parchi e riserve nat.

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO DELLE FUNZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

a) con legge regionale 1° settembre 1993, n. 33 *"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania"* sono state individuate le aree naturali protette campane ed è stata disciplinata la gestione del sistema Parchi e Riserve Naturali, affidata ad appositi Enti Parco;
b) ai sensi dell'art. 7, comma 2, della citata legge regionale, gli organi dell'ente Parco sono individuati nel Presidente, nella Giunta, nel Collegio dei Revisori dei Conti e nella Comunità del Parco;
c) ai sensi dell'art. 8, comma 1, il Presidente dell'Ente Parco è nominato dalla Giunta Regionale su proposta degli Assessori all'Urbanistica e all'Ambiente tra soggetti in possesso di comprovata esperienza nelle istituzioni, nelle professioni, ovvero di indirizzo o di gestione in strutture pubbliche o private, preferibilmente maturata nei settori della tutela dell'ambiente e del paesaggio;
d) ai sensi dell'articolo 8, comma 4, il Presidente dell'ente parco dura in carica cinque anni che decorrono dalla data della delibera di Giunta;
e) con Delibera di Giunta Regionale n. 749 del 30/11/2017, è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno il dott. Antonio Crescenzo;
f) con Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 6 marzo 2019, i Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali regionali sono stati nominati commissari straordinari con funzioni di Giunta Esecutiva, fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;
g) le normative regionali sopravvenute e stratificate hanno novellato diffusamente l'articolato originario della L.R. n. 33/1993 determinando la necessità di fatto di conformare gli Statuti degli Enti Parco alla regolamentazione sopravvenuta;
h) con Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 26/05/2021, è stato approvato lo schema tipo di Statuto degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali;
i) con Delibera della Giunta Regionale n. 64 del 15/02/2022, è stato approvato il nuovo Statuto dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno;
j) con D.G.R. n. 336 del 28/06/2022, le funzioni di Commissario Straordinario degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali attribuite ai rispettivi Presidenti degli Enti in questione sono state prorogate fino al completamento dell'approvazione dei rispettivi bilanci da parte degli Enti Parco e alla individuazione e nomina dei membri delle Giunte Esecutive e, comunque, non oltre il termine del 30 settembre 2022;
k) con D.G.R. n. 509 del 05/10/2022, a seguito della scadenza dell'incarico presidenziale, è stato nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno con funzioni di Presidente e di Giunta esecutiva il dott. Antonio Crescenzo, fino al completamento dell'approvazione del bilancio e all'individuazione e alla designazione dei membri delle Giunte Esecutive e, comunque, non oltre il termine del 31 dicembre 2022;
l) con D.G.R. n. 769 del 29/12/2022, sono state prorogate le funzioni di Commissario Straordinario, sostitutive della Giunta Esecutiva, in capo ai Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali non oltre il termine del 31 marzo 2023;
m) con D.G.R. n. 203 del 19/04/2023, sono stati rinnovati i predetti incarichi e funzioni fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;

**PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che**

a) l'incarico di Commissario straordinario con funzioni di giunta esecutiva, come da D.G.R. n. 203 del 19/04/2023, cessa con la scadenza dell'incarico presidenziale;
b) con D.G.R. n. 766 del 18/12/2023, essendo scaduta la nomina del dottor Antonio Crescenzo quale Presidente dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno e quale Commissario straordinario con

funzioni di Giunta Esecutiva, lo stesso è stato nominato quale Commissario Straordinario per un termine non superiore ai tre mesi;

c) al fine di completare l'iter di approvazione dei rispettivi rendiconti per il 2023 e le procedure per la costituzione delle Giunte esecutive è indispensabile il rinnovo dei poteri commissariali sostituivi della giunta esecutiva;

d) occorre nello specifico garantire la continuità amministrativa dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno attraverso il rinnovo del potere commissariale;

**RITENUTO pertanto:**

a) di dover rinnovare la nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno 2024;
b) di dover individuare, a tal fine, il dottor Antonio Crescenzo, già Presidente dell'Ente;

**VISTI**

a) la L.R. 33/1993 e s.m.i.;
b) la L.R. 17/2003;
c) La D.G.R. n. 749/2017;
d) la D.G.R. n. 83/2019;
e) la D.G.R. n. 222/2021;
f) la D.G.R. n. 34/2022;
g) la D.G.R. n. 64/2022;
h) la D.G.R. n. 153/2022;
i) la D.G.R. n. 336/2022;
j) la D.G.R. n. 509/2022;
k) la D.G.R. n. 769/2022;
l) la D.G.R. n. 203/2023;
m) la D.G.R. n. 763/2023;
n) la D.G.R. n. 764/2023;
o) la D.G.R. n. 765/2023;
p) la D.G.R. n. 766/2023;

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rinnovare la nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno 2024;
2. di individuare, a tal fine, il dottor Antonio Crescenzo, già Presidente dell'Ente;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori all'Ambiente e all'Urbanistica, alla DG Difesa del Suolo ed Ecosistema, anche per la notifica all'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno, al BURC e nella sezione trasparenza "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 192 del 23/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 7 - Gest. ris. nat. tutela e salv. habit. marino e cost. -parchi e riserve nat.

Oggetto dell'Atto:

NOMINA PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

a) con legge regionale 1° settembre 1993, n.33 *(Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania)* sono state individuate le aree naturali protette campane ed è stata disciplinata la gestione del sistema Parchi e Riserve Naturali, affidata ad appositi Enti Parco;
b) ai sensi dell'art.7 della citata legge regionale gli organi dell'ente Parco sono individuati nel Presidente, nella Giunta, nel Collegio dei revisori conti e nella Comunità del Parco;
c) ai sensi dell'art. 8, comma 1, il Presidente dell'Ente Parco è nominato dalla Giunta Regionale su proposta degli Assessori all'Urbanistica e all'Ambiente tra soggetti in possesso di comprovata esperienza nelle istituzioni, nelle professioni, ovvero di indirizzo o di gestione in strutture pubbliche o private, preferibilmente maturata nei settori della tutela dell'ambiente e del paesaggio;
d) ai sensi dell'articolo 8, comma 4, il Presidente dell'ente parco dura in carica cinque anni che decorrono dalla data della delibera di Giunta in cui lo stesso viene nominato. Sulla nomina il Consiglio regionale esprime il proprio gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto;
e) ai sensi dell'articolo 10, comma 1, la Giunta Esecutiva è formata da cinque componenti, compreso il Presidente, secondo le modalità e le funzioni stabilite nello Statuto dell'Ente parco e garantendo, comunque, la rappresentanza di un componente di nomina delle associazioni ambientaliste e di uno di nomina delle associazioni professionali agricole maggiormente rappresentative;
f) ai sensi dell'art. 10, comma 3, la Giunta è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore al ramo e dura in carica cinque anni, i suoi componenti possono essere riconfermati;
g) con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 271 del 08.05.2018, è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Regionale del Partenio Francesco Iovino;
h) con Delibera di Giunta Regionale n.83 del 6 marzo 2019, i Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali regionali, sono stati nominati commissari straordinari con funzioni di Giunta Esecutiva, da ultimo rinnovati con Delibera G.R. n. 203 del 19/04/2023 fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;
i) con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 222 del 26/05/2021 è stato approvato lo schema tipo di Statuto degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali;
j) con Delibera della Giunta Regionale n.135 del 22/03/2022 è stato approvato il nuovo Statuto dell'Ente Parco Regionale del Partenio;
k) con Delibera della Giunta Regionale n. 203 del 19/04/2023, sono state rinnovate le funzioni di Commissario Straordinario, sostitutive della Giunta dell'Ente Parco, in capo ai Presidenti degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali, fino al completamento dell'iter per l'approvazione dei rendiconti 2021 e delle procedure per la ricostituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali e, comunque, non oltre il termine di scadenza degli incarichi presidenziali;
l) con Delibera di Giunta Regionale n. 769 del 18.12.2023 a seguito della scadenza del dott. Francesco Iovino, quale Presidente dell'Ente Parco Regionale del Partenio e quale Commissario straordinario con funzioni di Giunta Esecutiva, lo stesso è stato nominato Commissario Straordinario dello stesso Ente Parco Regionale, per un termine non superiore ai tre mesi dalla data della detta deliberazione;

**PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che**

a) con Decreto Dirigenziale n. 665 del 03.11.2022 della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzato alla designazione, in seno alla Giunta Esecutiva, ai sensi dell'articolo 10 della L.R. n. 33/1993, dei rappresentanti delle associazioni ambientaliste e delle associazioni professionali agricole maggiormente rappresentative;
b) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 15.02.2023, è stata nominata una Commissione con il compito di procedere all'istruttoria delle proposte di candidature delle associazioni ambientaliste e delle associazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, finalizzata ad individuare i rappresentanti delle rispettive organizzazioni per la costituzione delle Giunte Esecutive degli Enti Parco;
c) all'esito, dei lavori della detta Commissione per l'individuazione dei rappresentanti delle associazioni ambientaliste e agricole di maggiore rappresentatività e alla luce delle designazioni pervenute dalla

Comunità del Parco Regionale del Partenio, la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, con nota prot. 0605089 del 14/12/2023, ha trasmesso l'ipotesi di nomina della Giunta Esecutiva del Parco all'Assessore all'Ambiente, al fine di consentire la formulazione della proposta di nomina di cui all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 33/1993;

d) con nota prot. 0036/SP del 15.02.2024, acquisita al protocollo generale della Giunta regionale, con n. 087019 del 19.02.2024, è stata formulata la proposta di nomina delle Giunte degli Enti Parco, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 della L.R. n. 33/1993;
e) con nota prot. 0089/SP del 09.04.2024, acquisita all'Ufficio Protocollo al n. 197561, in data 18.04.2024, è stata formulata dall'Assessore all'Ambiente e dall'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio la proposta di nomina quale Presidente dell'Ente Parco Regionale del Partenio del sig. Francesco Iovino, nato a ***OMISSIS*** *** il ***OMISSIS, con valutazione del suo *curriculum vitae,* allegato all'indicata proposta;

**ACQUISITE** con prot. n. 198823 del 18/04/2024, la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico e di incompatibilità con lo stesso, ai sensi del D. Lgs. 39/2013, nonché la dichiarazione di accertamento di altri incarichi e di assenza di conflitto di interesse da parte del dott. Francesco Iovino;

**RITENUTO pertanto:**

a) di dover nominare il sig. Francesco Iovino nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIil ***OMISSIS*alla carica di Presidente dell'Ente Parco Regionale del Partenio;
b) di dover determinare in anni cinque la durata dell'incarico, conformemente alla previsione dell'art.8, comma 4 della L.R. 33/93;
c) di dover inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'espressione del relativo gradimento, ai sensi e in conformità all'art. 48 del vigente Statuto regionale;

**VISTI**

- la L.R. 33/1993 e s.m.i.;
- la L.R. 17/2003;
- la D.G.R. n. 271/2018;
- la D.G.R. n. 83/2019;
- la D.G.R. n. 222/2021;
- la D.G.R. n. 34/2022;
- la D.G.R. n. 135/2022;
- la D.G.R. n. 153/2022;
- la D.G.R. n. 336/2022;
- la D.G.R. n. 509/2022;
- la D.G.R. n. 769/2022;
- la D.G.R. n. 203/2023;
- la D.G.R. n. 769/2023.

**Propongono** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di nominare il sig. Francesco Iovino nato ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS alla carica di Presidente dell'Ente Parco Regionale del Partenio.
2. di determinare in anni cinque la durata dell'incarico, conformemente alla previsione dell'art.8 comma 4 della legge regionale n. 33/1993.
3. di inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'espressione del relativo gradimento, ai sensi e in conformità all'art.48 del vigente Statuto regionale.
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori all'Ambiente e all'Urbanistica, alla DG Difesa del Suolo ed Ecosistema, anche per la notifica all'Ente Parco Regionale del Partenio, al BURC e nella sezione trasparenza "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 185 del 17/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 102 DEL 29 MARZO 2004 E S.M.I. - "ECCEZIONALE INFEZIONE DI PERONOSPORA A CARICO DELLE PRODUZIONI VITICOLE" CHE HA COLPITO IL TERRITORIO REGIONALE NEL PERIODO 1° MAGGIO 2023 - 3 GIUGNO 2023 - ULTERIORE MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALLA DGR N.696 DEL 28 NOVEMBRE 2023. CON ALLEGATO.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che:

a) la Legge Regionale del 3 agosto 1981, n. 55, all'art. 3, ha delegato alle Comunità Montane, per i territori dei rispettivi Comuni di competenza, alcune funzioni amministrative relative agli interventi per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate da eccezionali calamità naturali e da eccezionali avversità atmosferiche;

b) il Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i. ha disciplinato gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche verificatesi alle strutture aziendali agricole ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali;

c) il Decreto Legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136, , recante "Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche-finanziarie e investimenti strategici", all'art.11, recante "Misure urgenti per le produzioni viticole", stabilisce che le imprese agricole, che hanno subito attacchi di peronospora (*Plasmopara viticola*) alle produzioni viticole e che non beneficiano di risarcimenti derivanti da polizze assicurative o da fondi mutualistici, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'art. 5 del D.lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., in deroga alle disposizioni di cui al comma 4 del medesimo art. 5;

d) le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano possono deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità dell'evento avverso di cui trattasi, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge 9 ottobre 2023, n. 136 (G.U. 09/10/2023, n. 236), accertato il superamento della soglia di danno di cui all'art.5, comma 1 del succitato d. lgs. n. 102/2004;

e) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 696 del 28 novembre 2023, è stata proposta al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la declaratoria di eccezionalità dell'evento avverso "*eccezionale infezione di Peronospora a carico delle produzioni viticole",* che ha interessato parte del territorio regionale nel periodo 1 maggio 2023-3 giugno 2023, nonché il riconoscimento dei danni occorsi alle produzioni del settore viticolo nelle provincie di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, delimitando gli areali interessati unitamente alla quantificazione dei danni a seguito delle risultanze emerse dalle relazioni tecniche conclusive pervenute dalle Unità Operative Dirigenziali di competenza, come riportato nell'allegato A "*Delimitazione territoriale evento avverso eccezionale "infezioni di Peronospora a carico delle produzioni viticole*" del succitato provvedimento deliberativo;

f) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 31 del 25/01/2024 è stata modificata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 696 del 28 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato A della stessa deliberazione, recante "Delimitazione territoriale evento avverso eccezionale infezioni di Peronospora a carico delle produzioni viticole", integrando la delimitazione in esso stabilita con fogli di mappa N. 7-18-19 del Comune di Benevento e, di conseguenza, modificando l'importo del danno complessivo stimato in euro 72.769.575,18;

g) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 22/02/2024 è stata ulteriormente modificata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 696 del 28 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato A della stessa deliberazione, recante "Delimitazione territoriale evento avverso eccezionale infezioni di Peronospora a carico delle produzioni viticole", integrando la delimitazione in esso stabilita con l'inserimento dei Comuni di: Postiglione (fogli di mappa 3-4-8-12-15-22-25-29-30), Bellosguardo (fogli di mappa 5-10-11-12-16-17-19), S Angelo a Fasanella (fogli di mappa 20-21-22-23-24), Castelnuovo di Conza (foglio 11), Sant' Agata dé Goti (fogli di mappa 1,2,3,4,9,10,11,16,17,22,23,24,25,30,31 e 45) e Fragneto Monforte (fogli di mappa 2-10-11-12) e, di conseguenza, modificando l'importo del danno complessivo stimato in euro 77.916.173,08;

**PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali**:

a) che sono pervenute ulteriori segnalazioni da parte di alcune amministrazioni comunali, indirizzate agli uffici regionali, che a fronte degli accertamenti già svolti a suo tempo sull'intero territorio comunale con riscontro negativo, richiedono la rideterminazione degli esiti considerando parti del territorio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

valenza sub-comunale, omogenee per caratteristiche geomorfologiche e per utilizzazione del suolo, così come peraltro previsto dalla normativa di riferimento;

b) che risulta accertato che in alcuni casi, per mero errore materiale, nei provvedimenti già adottati non risultano inseriti comuni per i quali i controlli a suo tempo effettuati hanno reso evidenza della sussistenza del danno;

c) che l'Unità Operativa Dirigenziale 50.07.22 di Avellino ha trasmesso alla Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali il giorno 15 aprile 2024 una ulteriore relazione tecnica concernente le risultanze dell'accertamento dei danni provocati dall'evento avverso, di cui trattasi, nell'areale omogeneo individuato dall'intero territorio del Comune di Villamaina e che per il predetto areale è stato stimato un danno pari al 30,73% della PLV ordinaria, per un valore complessivo di euro 205.920,00 e che tale relazione unitamente ai modelli ministeriali SIAN reca gli elementi conoscitivi richiesti dal MASAF, ai sensi dell'art. 6 comma 1 di cui al D. Lgs.102/2004 e s.m.i.;

d) che l'Unità Operativa Dirigenziale 50.07.23 di Benevento ha trasmesso alla Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali il giorno 12 aprile 2024 una ulteriore relazione tecnica concernente le risultanze dell'accertamento dei danni provocati dall'evento avverso, di cui trattasi, nell'areale omogeneo individuato catastalmente dai fogli di mappa 1-2-3-7 del Comune di Puglianello e che per il predetto areale è stato stimato un danno pari al 30,49% della PLV ordinaria, per un valore complessivo di euro 104.225,00 e che tale relazione unitamente ai modelli ministeriali SIAN, reca gli elementi conoscitivi richiesti dal MASAF, ai sensi dell'art. 6 comma 1 di cui al D. Lgs.102/2004 e s.m.i.;

e) che l'Unità Operativa Dirigenziale 50.07.24 di Caserta ha trasmesso alla Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali il giorno 15 aprile 2024 una ulteriore relazione tecnica concernente le risultanze dell'accertamento dei danni provocati dall'evento avverso, di cui trattasi, nell'areale omogeneo individuato catastalmente dai fogli di mappa 6-7-8-15-19-20-23del Comune di Ruviano, Foglio 13 del Comune di Raviscanina e, nella stessa relazione ha integrato con i fogli di mappa 4 per il comune di Bellona e 148 per il Comune di Sessa Aurunca quanto precedentemente comunicato. Per il predetto areale è stato stimato un danno pari al 58,26% della PLV ordinaria, per un valore complessivo di euro 4.160.000,00 e che tale relazione unitamente ai modelli ministeriali SIAN trasmessi con nota integrativa il 21 febbraio 2024, reca gli elementi conoscitivi richiesti dal MASAF, ai sensi dell'art. 6 comma 1 di cui al D. Lgs.102/2004 e s.m.i.;

f) che l'Unità Operativa Dirigenziale 50.07.26 di Salerno ha trasmesso alla Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali il giorno 12 aprile 2024 una ulteriore relazione tecnica che ha integrato il rapporto tecnico concernente le risultanze dell'accertamento dei danni provocati dall'evento avverso di cui alla DGR 85/2024 per l'areale individuato in provincia di Salerno, inserendo il Comune di Castelcivita e segnatamente i fogli di mappa 19-20-25- 30-35-37- 41-42-43- 44-45, portando per il predetto areale il danno stimato al 31,51% della PLV ordinaria, per un valore complessivo di euro 1.808.150,00, e che tale relazione unitamente ai modelli ministeriali SIAN, reca gli elementi conoscitivi richiesti dal MASAF, ai sensi dell'art. 6 comma 1 di cui al D. Lgs.102/2004 e s.m.i.;

g) che all'esito del supplemento istruttorio effettuato, è necessario disporre una ulteriore modifica e integrazione dell'Allegato A della Deliberazione n. 696/2023, recante "Delimitazione territoriale evento avverso eccezionale infezioni di Peronospora a carico delle produzioni viticole", oltre quelle operate con le DGR 31 e 85 del 2024 integrando la delimitazione in esso stabilita con i Comuni di: Puglianello (fogli di mappa 1-2-3-7), Castelcivita (fogli di mappa 19-20-25- 30-35-37- 41-42-43- 44-45), Comune di Villamaina (intero comune), Ruviano (fogli di mappa 6-7-8-15-19-20-23), Raviscanina (fg 13); Bellona (integrazione foglio di mappa 4) e Sessa Aurunca (integrazione foglio di mappa 148), essendo state accertate anche per tali comuni le condizioni di carattere di eccezionalità ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 del D.lgs. 102/2004 e s.m.i.;

h) che, in particolare, l'aumento dell'importo del danno complessivo a carico delle produzioni viticole derivante dalle menzionate richieste, ammonta a euro 6.278.295,00, di cui euro 205.920,00 per la provincia di Avellino, euro 104.225,00 per la provincia di Benevento, euro 4.160.000,00 per la provincia di Caserta ed euro 1.808.150,00 per la provincia di Salerno;

**RITENUTO** pertanto,

a) di dover disporre, ad integrazione e aggiornamento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 696 del 28 novembre 2023, come successivamente modificata con DGR 31/2024 e DGR 85/2024,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'inserimento dei Comuni di: Puglianello (fogli di mappa N. 1-2-3-7), Castelcivita (fogli di mappa 19-20-25- 30-35-37- 41-42-43- 44-45), Comune di Villamaina (intero comune), Ruviano (fogli di mappa 6-7-8-15-19-20-23), Raviscanina (fg 13); Bellona (integrazione foglio di mappa 4) e Sessa Aurunca (integrazione foglio di mappa 148), per i quali sussistono le condizioni di carattere di eccezionalità ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 del D.lgs. 102/2004 e s.m.i.;

b) di dover approvare, di conseguenza, il nuovo documento allegato A_3 con il quale viene delimitato il territorio interessato dall'evento avverso "*eccezionale infezione di Peronospora a carico delle produzioni viticole"* e determinato il danno complessivo stimato a carico delle produzioni viticole degli areali come delimitati, in euro 84.194.468,08;

c) di dover confermare, per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento, quanto disposto nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 696/2023 e s.m.i.;

d) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la sollecita trasmissione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del presente provvedimento, compresa la relativa documentazione tecnica, necessaria per ottenere il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'avversità di che trattasi;

**VISTA** la L.R. 55/81;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**D E L I B E R A**

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di disporre, ad integrazione e aggiornamento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 696 del 28 novembre 2023, come successivamente modificata con DGR 31/2024 e DGR 85/2024, l'inserimento dei Comuni di: Puglianello (fogli di mappa N. 1-2-3-7), Castelcivita (fogli di mappa 19-20-25- 30-35-37- 41-42-43- 44-45), Comune di Villamaina (intero comune), Ruviano (fogli di mappa 6-7-8-15-19-20-23), Raviscanina (fg 13); Bellona (integrazione foglio di mappa 4) e Sessa Aurunca (integrazione foglio di mappa 148), per i quali sussistono le condizioni di carattere di eccezionalità ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 del D.lgs. 102/2004 e s.m.i.;

2. di approvare, di conseguenza, il nuovo documento allegato A_3 con il quale viene delimitato il territorio interessato dall'evento avverso "*eccezionale infezione di Peronospora a carico delle produzioni viticole"* e determinato il danno complessivo stimato a carico delle produzioni viticole degli areali come delimitati, in euro 84.194.468,08;

3. di confermare, per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento, quanto disposto nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 696/2023 e s.m.i.;

4. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la sollecita trasmissione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del presente provvedimento, compresa la relativa documentazione tecnica, necessaria per ottenere il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'avversità di che trattasi;

5. di trasmettere il presente provvedimento: alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per i provvedimenti consequenziali; al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; al BURC per la pubblicazione, a valere di notifica a tutti gli effetti di legge.

*Allegato A_3 - Delimitazione territoriale evento avverso eccezionale "infezioni di Peronospora a carico delle produzioni viticole*

| PROVINCIA | COMUNI | % DANNO | DANNO EFFETTIVO € |
|---|---|---|---|
| **AVELLINO** | AREALE UOD 50 07 22 AV<br>AREALE 1<br><br>AIELLO DEL SABATO, ALTAVILLA IRPINA, ATRIPALDA, AVELLINO, BONITO, CANDIDA, CAPRIGLIA IRPINA, CASTELFRANCI, CASTELVETERE SUL CALORE, CESINALI, CHIANCHE, CONTRADA, FONTANAROSA, FORINO, FRIGENTO, GESUALDO, GROTTAMINARDA GROTTOLELLA, LAPIO, LUOGOSANO, MANOCALZATI, MERCOGLIANO, MIRABELLA ECLANO, MONTEFALCIONE, MONTEFORTE, MONTEFUSCO, MONTEFREDANE, MONTEMARANO, MONTEMILETTO, OSPEDALETTO D'ALPINOLO, PAROLISE, PATERNOPOLI, PETRURO IRPINO, PIETRADEFUSI, PRATA, PRINCIPATO ULTRA, PRATOLA SERRA, SANT'ANGELO A SCALA, SANT'ANGELO ALL'ESCA, SAN POTITO ULTRA, SANTO STEFANO DEL SOLE, SALZA IRPINA, SAN MANGO SUL CALORE, SAN MICHELE DI SERINO, SANTA LUCIA DI SERINO, SANTA PAOLINA, SORBO SERPICO, STURNO, SUMMONTE, TAURASI, TORRE LE NOCELLE, TORRIONI, TORELLA DEI LOMBARDI, TUFO, VENTICANO, **VILLAMAINA** | **32,38** | **30.697.624,80** |

**Documentazione tecnica nota n. 538353/2023 e n.190008/2024 UOD 50.07.22 (AV)**

| PROVINCIA | COMUNI | % DANNO | DANNO EFFETTIVO € |
|---|---|---|---|
| BENEVENTO | **AREALI COMUNITÀ MONTANA- TITERNO-ALTO TAMMARO**<br>**AREALE 1**<br><br>FAICCHIO: FG.11-12-14-15-16-17-18-19-20-22-23-24-25-28-29.<br><br>SAN LORENZELLO: FG.7-8-9-10-11-12-13-14.<br><br>CERRETO SANNITA: FG. 10-11-12-13-14-16-17-18-19-20-22-23-24-25-26-27.<br><br>SAN SALVATORE TELESINO (INTERO COMUNE) | **31,45** | **1.644.000,00** |
| | **AREALE 2**<br><br>GUARDIA SANFRAMONDI<br><br>SAN LUPO | **39,56** | **2.483.000,00** |
| | **AREALI COMUNITÀ MONTANA DEL TABURNO**<br><br>BONEA | **30,88** | **147.832,74** |
| | SOLOPACA | **43,49** | **1.677.605,60** |
| | FRASSO TELESINO | **30,17** | **319.845,68** |
| | VITULANO | **39,35** | **971.210,24** |
| | S Agata dei Goti<br>1,2,3,4,9,10,11,16,17,22,23,24,25,30,31 e 45 | **43,30** | **1.127.297,60** |
| | **AREALI UOD 50 07 23 BN**<br><br>AMOROSI: FG. 3-4-8-10-12 | **32,00** | **170.929,40** |
| | BENEVENTO: FG. 13-14-15-16-17-24 | **36,25** | **312.675,00** |
| | BENEVENTO: FG. 7-18-19 | **30,61** | **343.942,50** |
| | CAMPOLI DEL MONTE TABURNO | **30,13** | **374.584,65** |
| | CASALDUNI | **34,00** | **653.991,03** |
| | CASTELVENERE | **34,92** | **1.411080,60** |
| | DUGENTA | **30,60** | **411.230,16** |
| | FOGLIANISE | **44,00** | **680.630,94** |
| | MELIZZANO | **32,24** | **425.488,14** |
| | PAUPISI | **39,33** | **462.550,55** |
| | PONTE | **40,56** | **1.295.725,20** |
| | SAN LORENZO MAGGIORE | **52,00** | **1.848.397,20** |
| | TORRECUSO | **42,70** | **2.526.414,00** |
| | TELESE TERME | **48,90** | **574.321,00** |
| | FRAGNETO MONFORTE FOGLI 2-10-11-12 | **30,15** | **156.754,40** |
| | **PUGLIANELLO FOGLI: 1,2,3,7** | **30,49** | **104.225,00** |

**Documentazione tecnica note n. 567865/2023 CM Titerno-Alto Tammaro, n. 500909/2023 e n. 87621/2024 CM Taburno, UOD 50.07.23 (BN) n. 514241/2023, n. 575989/2023, n. 576487/2023, n. 576754/2023, n.93223/2024 e n. 188362/2024**

| PROVINCIA | COMUNI | % DANNO | DANNO EFFETTIVO € |
|---|---|---|---|
| **CASERTA** | AREALE UOD 50 07 24 CE<br><br>ALIFE, FOGLIO: 10<br><br>BELLONA, FOGLI: 6 – 10 – 14 – 15 – 16 - **4.**<br><br>CAIAZZO, FOGLI: 23 – 24 – 25 – 40.<br><br>CARINOLA, FOGLI: 1 – 3 – 4 – 5 – 7 – 8 – 9 – 10 – 13 – 14 – 15 – 16 – 19 – 22 – 24 – 25 – 32 - 33 – 34 – 35 – 36 – 38 – 39 – 45 – 48 – 51 – 52 – 53 – 58 – 59 – 61 – 62 – 63 – 64 – 70 – 73- 74 – 75 – 78 – 82 – 84 - 85 – 87 - 88 – 89 – 90 – 93 - 96 - 97 – 106 -111 – 122 – 162 – 229 – 230.<br><br>CASAL DI PRINCIPE, FOGLI: 1 - 3 – 4 – 7 – 8 – 11 - 12 – 15 - 16 – 19 – 23 – 32.<br><br>CASALUCE, FOGLI: 4 – 5.<br><br>CASAPESENNA, FOGLI: 4 – 7.<br><br>CASTELCAMPAGNANO INTERO COMUNE<br><br>CASTEL DI SASSO, FOGLI: 7 – 9 – 10 – 12 – 13 – 14 – 16.<br><br>CONCA DELLA CAMPANIA, FOGLI: 2 – 9 - 13 – 14 – 16.<br><br>DRAGONI, FOGLI: 32 – 33.<br><br>FORMICOLA, FOGLI: 6 – 8 – 10.<br><br>GALLUCCIO, FOGLI: 1 – 2 – 5 – 7 – 9 – 10 – 11 – 12 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 - 22 – 23 – 24 – 26 – 27 – 28 – 29 – 30 – 32 – 33.<br><br>GIOIA SANNITICA, FOGLI: 10 – 17 - 21 – 31.<br><br>LIBERI, FOGLI: 9 – 11 – 12 - 13 – 16 – 18.<br><br>MIGNANO MONTELUNGO, FOGLI: 6 - 13 -36 - 37 - 38<br><br>MONDRAGONE, FOGLI: 7 – 8 – 9 – 12 – 14 – 15 - 18 | **38,03** | **24.240.000,00** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | PASTORANO, FOGLI: 5 – 7 – 9.<br><br>PONTELATONE, FOGLI: 5 – 8 – 9 – 12 – 13 – 14 – 18 – 19 – 21 – 24 – 26 – 27 – 36.<br><br>**Raviscanina, Foglio: 13**<br><br>ROCCA D'EVANDRO, FOGLI: 1 – 8 – 15 – 16 – 19 – 24 – 25 – 26 – 27 – 28.<br><br>**Ruviano, Fogli: 6 – 7 – 8 – 15 – 19 – 20 – 23**<br><br>SANTA MARIA LA FOSSA, FOGLIO: - 7.<br><br>SAN POTITO SANNITICO, FOGLI: 5 – 11.<br><br>SAN TAMMARO, FOGLIO: 10.<br><br>SESSA AURUNCA, FOGLI: 1 -2 - 3 -5 – 15 – 20 – 25 – 27 – 45 – 50 – 51 – 57 – 69 – 70- 74 -76 – 77 – 86 – 91 – 93 – 104 – 108 – 134 – 146 - 169 – 156 – 157 – 183 – 191 - 194 – 197 – 198 – 209 - 211 – 213 – 214 – 215, **148.**<br><br>TEANO, FOGLI: 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 15.<br><br>TORA E PICCILLI, FOGLI: 4 – 8. | | |

**Documentazione tecnica nota n. 575856/2023 e n.190251/2024 UOD 50.07.24 (CE)**

| PROVINCIA | COMUNI | % DANNO | DANNO EFFETTIVO € |
|---|---|---|---|
| **SALERNO** | AREALE UOD 50 07 26 SA<br>ACQUARA<br>CASTEL SAN LORENZO<br>POSTIGLIONE fogli: 3-4-8-12-15-22-25-29-30<br>BELLOSGUARDO fogli: 5-10-11-12-16-17-19<br>S ANGELO A FASANELLA fogli: 20-21-22-23-24<br>CASTELNUOVO DI CONZA foglio: 11<br>**CASTELCIVITA Fogli: 19-20-25-30-35-37-41-42-43-44 - 45** | **31,51** | **9.133.111,65** |
| **Documentazione tecnica note n. 500892/2023; n. 90403/2024 e n. 186988/2024 UOD 50.07.26 (SA)** | | | |
| | | **IMPORTO TOTALE DANNO STIMATO** | **€ 84.194.468,08** |

# Delibera della Giunta Regionale n. 194 del 23/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 297 DEL 16/04/1994. APPROVAZIONE CALENDARIO SCOLASTICO AS 2024-2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado", e ss.mm. e ii., all'articolo 74, detta disposizioni sul Calendario scolastico prevedendo, tra l'altro, che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno, con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di Stato e che allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni;
b. l'articolo 10, comma 3, lettera c) del decreto legislativo n. 297/1994 attribuisce al Consiglio di circolo o di istituto la facoltà di adattare il calendario alle specifiche esigenze ambientali;
c. il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", all'articolo 138, delega alle Regioni le funzioni amministrative concernenti, tra l'altro, la determinazione annuale del calendario scolastico (cfr. art. 138, comma 1, lett. d);
d. il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", all'articolo 5, nel disciplinare l'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche, attribuisce alle medesime, tra l'altro, la possibilità di predisporre adattamenti al calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dall'offerta formativa, fermo restando il rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline;
e. il quadro ordinamentale sinteticamente richiamato nei punti che precedono assegna alla competenza statale la determinazione, per l'intero territorio nazionale, della data di inizio (prima prova) degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e del calendario delle festività a rilevanza nazionale e prevede, quanto alle Regioni, la specifica competenza delle medesime nell'indicare il numero di giorni di lezione ed un ulteriore congruo numero di giorni per attività programmate nei Piani dell'Offerta Formativa dalle Istituzioni scolastiche;

**PRESO ATTO che**

sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali

a. è necessario determinare il calendario dell'attività scolastica al fine di consentire alle Istituzioni scolastiche la programmazione dell'offerta formativa nel rispetto delle esigenze del territorio e delle famiglie, ponendo, altresì, la dovuta attenzione all'organizzazione dei servizi pubblici, in particolare a quelli di trasporto;
b. la normativa statale prevede le seguenti festività nazionali:
   - tutte le domeniche;
   - il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
   - l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
   - il 25 dicembre, Natale;
   - il 26 dicembre, Santo Stefano;
   - il 1° gennaio, Capodanno;
   - il 6 gennaio, Epifania;
   - il lunedì dopo Pasqua;
   - il 25 aprile, Anniversario della Liberazione;
   - il 1° maggio, Festa del Lavoro;
   - il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
   - la festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività didattica);
c. in tal quadro, i competenti uffici regionali hanno elaborato il documento recante "calendario scolastico 2024/2025", contenente le seguenti determinazioni, condivise, nella riunione del 18 aprile 2024, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le Organizzazioni Sindacali di categoria:
   c.1. per tutti gli ordini e i gradi d'istruzione e per i percorsi formativi le lezioni hanno inizio giovedì 12 settembre 2024 e terminano sabato 7 giugno 2025 per la scuola primaria e secondaria e lunedì 30 giugno 2025 per le scuole dell'infanzia, per un totale previsto di n. 203 giorni di lezione per la scuola primaria e secondaria, ridotto di una unità qualora la festività del Santo Patrono ricada in periodo di attività didattica;

c.2. oltre alle festività nazionali previste dalla normativa statale di riferimento ed alle domeniche, le attività didattiche sono altresì sospese:
- il giorno 2 novembre 2024 per la commemorazione dei defunti;
- il 23 e 24 dicembre 2024, il 27 e 28 dicembre 2024, il 30 e 31 dicembre 2024 e dal 2 al 4 gennaio 2025 per le festività Natalizie;
- i giorni 3 e 4 marzo 2025 per le festività di Carnevale;
- dal 17 aprile al 19 aprile 2025 e il 22 aprile 2025 per le festività Pasquali;
- il 26 aprile 2025 per il ponte della Festa della Liberazione;
- il 2 e 3 maggio per il ponte del 1° Maggio

c.3. sono confermate le seguenti celebrazioni ed in tali giornate, o nel corso della settimana che precede se ricadenti di domenica, le Istituzioni scolastiche sono invitate a programmare, nell'ambito della propria autonomia, iniziative specifiche, anche in sintonia con le eventuali iniziative della Regione:
- 27 gennaio, designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite come giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto e riconosciuto dalla legge n. 211 del 2000 come "giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte;
- 10 febbraio, istituito con la legge n. 92 del 2004 come giorno del ricordo in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata;
- 19 marzo "festa della legalità", istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria;

c.4. le singole Istituzioni scolastiche, per motivate esigenze (ad es. vocazione turistica del territorio, festività religiose) e previo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio, possono deliberare di anticipare (per un massimo di giorni 3) la data di inizio delle lezioni, dandone comunicazione, ad accordo avvenuto, all'Assessore regionale all'Istruzione, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e all'Ambito territorialmente competente e le giornate di lezione derivanti da tali anticipi possono essere recuperate nel corso dell'anno scolastico di riferimento;

d. nel periodo successivo al 7 giugno 2025 e sino al 30 giugno 2025, termine ordinario delle attività educative per le scuole dell'infanzia, è possibile prevedere il funzionamento delle sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze delle famiglie;

e. le Istituzioni scolastiche, nel rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo, previsto per le singole discipline e attività obbligatorie potranno modulare l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali (settimana corta);

f. le Istituzioni scolastiche, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico d'istituto, debitamente motivati e deliberati dall'istituto scolastico, nonché tempestivamente comunicati alle famiglie entro l'avvio delle lezioni, in particolare:
- per esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 5, comma 2, del D.P.R. n. 275 del 1999 e 10, comma 3, lett. c), del decreto legislativo n. 297 del 1994, con la precisazione che qualora l'adattamento del calendario comporti sospensione delle lezioni per dare corso ad iniziative messe in atto dalle istituzioni scolastiche, nel limite massimo di tre giorni annuali, è necessario un preventivo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio;
- per esigenze connesse a specificità dell'istituzione scolastica, con la precisazione che, in presenza di una rilevante componente studentesca appartenente a comunità etniche e/o religiose diverse, nell'ambito della programmazione delle celebrazioni di cui al precedente punto g), è possibile utilizzare una di dette giornate per la celebrazione di importanti ricorrenze di quelle etnie e/o religioni, a seguito di apposita concertazione con le rappresentanze delle diverse componenti della scuola (docenti, studenti, genitori, ecc.), dandone comunicazione ai competenti uffici della Regione e dell'Ufficio scolastico regionale;

**RITENUTO,** pertanto,

a. di dover approvare il calendario scolastico 2024-2025, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, che riporta inizio e fine delle attività didattiche, con data di inizio fissata per giovedì 12 settembre 2024 e termine sabato 07 giugno 2025 per la scuola

primaria e secondaria e 30 giugno 2025 per la scuola dell'infanzia, e relative sospensioni, ivi incluse quelle derivanti da festività nazionali fissate dalla normativa statale, nonché il numero dei giorni complessivi di lezione, al netto dei giorni di sospensione, pari a 203 per la scuola primaria e secondaria, che si riducono di una unità nel caso in cui la ricorrenza del Santo Patrono ricada in periodo di attività didattica;

b. di dover confermare le seguenti celebrazioni e prevedere che in tali giornate, o nel corso della settimana che precede se ricadenti di domenica, le Istituzioni scolastiche sono invitate a programmare, nell'ambito della propria autonomia, iniziative specifiche, anche in sintonia con le eventuali iniziative della Regione:
   b.1. 27 gennaio, designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite come giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto e riconosciuto dalla legge n. 211 del 2000 come "giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte;
   b.2. 10 febbraio, istituito con la legge n. 92 del 2004 come giorno del ricordo in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata;
   b.3. 19 marzo "festa della legalità", istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria;

c. di dover stabilire che:
   c.1. le singole Istituzioni scolastiche, per motivate esigenze (ad es. vocazione turistica del territorio, festività religiose) e previo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio, possono deliberare di anticipare (per un massimo di giorni 3) la data di inizio delle lezioni, dandone comunicazione, ad accordo avvenuto, all'Assessore regionale all'Istruzione, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e all'Ambito territorialmente competente;
   c.2. le giornate di lezione derivanti da tali anticipi possono essere recuperate nel corso dell'anno scolastico di riferimento;
   c.3. nel periodo successivo al 7 giugno 2025 e sino al 30 giugno 2025, termine ordinario delle attività educative per le scuole dell'infanzia, è possibile prevedere il funzionamento delle sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze delle famiglie;
   c.4. le Istituzioni scolastiche, nel rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo, previsto per le singole discipline e attività obbligatorie potranno modulare l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali (settimana corta);
   c.5. le Istituzioni scolastiche, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico d'istituto, debitamente motivati e deliberati dall'istituto scolastico, nonché tempestivamente comunicati alle famiglie entro l'avvio delle lezioni, in particolare:
   - per esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 5, comma 2, del D.P.R. n. 275 del 1999 e 10, comma 3, lett. c), del decreto legislativo n. 297 del 1994, con la precisazione che qualora l'adattamento del calendario comporti sospensione delle lezioni per dare corso ad iniziative messe in atto dalle istituzioni scolastiche, nel limite massimo di tre giorni annuali, è necessario un preventivo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio;
   - per esigenze connesse a specificità dell'istituzione scolastica, con la precisazione che, in presenza di una rilevante componente studentesca appartenente a comunità etniche e/o religiose diverse, nell'ambito della programmazione delle celebrazioni di cui al precedente punto b), è possibile utilizzare una di dette giornate per la celebrazione di importanti ricorrenze di quelle etnie e/o religioni, a seguito di apposita concertazione con le rappresentanze delle diverse componenti della scuola (docenti, studenti, genitori, ecc.), e dandone comunicazione ai competenti uffici della Regione e dell'Ufficio scolastico regionale;

d. di doversi riservare, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, le eventuali ulteriori disposizioni alla presente deliberazione che si rendessero necessarie;

e. di dover dare indirizzo a che le istituzioni scolastiche inviino tempestivamente copia dei calendari deliberati alla Regione Campania – UOD Istruzione, Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, anche via e-mail all'indirizzo calendariscolastici@pec.regione.campania.it, e ne diano tempestiva informazione all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, alle Province, ai Comuni di riferimento e alle famiglie;

**VISTI**

**a.** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297;
**b.** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
**c.** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275**;**
**d.** la legge 28 marzo 2003, n. 53;

**PROPONE** e la Giunta in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

**1.** di approvare il calendario scolastico 2024-2025, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, che riporta inizio e fine delle attività didattiche, con data di inizio fissata per giovedì 12 settembre 2024 e termine sabato 7 giugno 2025 per la scuola primaria e secondaria e 30 giugno 2025 per la scuola dell'infanzia, e relative sospensioni, ivi incluse quelle derivanti da festività nazionali fissate dalla normativa statale, nonché il numero dei giorni complessivi di lezione, al netto dei giorni di sospensione, pari a 203 per la scuola primaria e secondaria, che si riducono di una unità nel caso in cui la ricorrenza del Santo Patrono ricada in periodo di attività didattica;
**2.** di confermare le seguenti celebrazioni e prevedere che in tali giornate, o nel corso della settimana che precede se ricadenti di domenica, le Istituzioni scolastiche sono invitate a programmare, nell'ambito della propria autonomia, iniziative specifiche, anche in sintonia con le eventuali iniziative della Regione:
2.1. 27 gennaio, designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite come giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto e riconosciuto dalla legge n. 211 del 2000 come "giorno della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte;
2.2: 10 febbraio, istituito con la legge n. 92 del 2004 come giorno del ricordo in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata;
2.3. 19 marzo "festa della legalità", istituita dalla Regione Campania nel 2012 in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, come giornata dell'impegno e della memoria;
**3.** di stabilire che:
3.1. le singole Istituzioni scolastiche, per motivate esigenze (ad es. vocazione turistica del territorio, festività religiose) e previo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio, possono deliberare di anticipare (per un massimo di giorni 3) la data di inizio delle lezioni, dandone comunicazione, ad accordo avvenuto, all'Assessore regionale all'Istruzione, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e all'Ambito territorialmente competente;
3.2. le giornate di lezione derivanti da tali anticipi possono essere recuperate nel corso dell'anno scolastico di riferimento;
3.3. nel periodo successivo al 7 giugno 2025 e sino al 30 giugno 2025, termine ordinario delle attività educative per le scuole dell'infanzia, è possibile prevedere il funzionamento delle sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze delle famiglie;
3.4. le Istituzioni scolastiche, nel rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo, previsto per le singole discipline e attività obbligatorie potranno modulare l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali (settimana corta);
3.5. le Istituzioni scolastiche, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico d'istituto, debitamente motivati e deliberati dall'istituto scolastico, nonché tempestivamente comunicati alle famiglie entro l'avvio delle lezioni, in particolare:
- per esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 5, comma 2, del D.P.R. n. 275 del 1999 e 10, comma 3, lett. c), del decreto legislativo n. 297 del 1994, con la precisazione che qualora l'adattamento del calendario comporti sospensione delle lezioni per dare corso ad iniziative messe in atto dalle istituzioni scolastiche, nel limite massimo di tre giorni annuali, è necessario un preventivo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio;
- per esigenze connesse a specificità dell'istituzione scolastica, con la precisazione che, in presenza di una rilevante componente studentesca appartenente a comunità etniche e/o religiose diverse, nell'ambito della programmazione delle celebrazioni di cui al precedente punto

2, è possibile utilizzare una di dette giornate per la celebrazione di importanti ricorrenze di quelle etnie e/o religioni, a seguito di apposita concertazione con le rappresentanze delle diverse componenti della scuola (docenti, studenti, genitori, ecc.), e dandone comunicazione ai competenti uffici della Regione e dell'Ufficio scolastico regionale;

4. di riservarsi, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, le eventuali ulteriori disposizioni alla presente deliberazione che si rendessero necessarie;
5. di dare indirizzo a che le istituzioni scolastiche inviino tempestivamente copia dei calendari deliberati alla Regione Campania – UOD Istruzione, Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, anche via e-mail all'indirizzo calendariscolastici@pec.regione.campania.it, e ne diano tempestiva informazione all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, alle Province, ai Comuni di riferimento e alle famiglie;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, anche per la notifica, per i seguiti di competenza, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ed alle Istituzioni scolastiche interessate, nonché agli Uffici competenti per la pubblicazione nella Sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale e sul BURC.

## CALENDARIO SCOLASTICO REGIONE CAMPANIA A.S. 2024/2025

**TOTALE GIORNI 203**

| | 16 | | 27 | | | 24 | | | 18 | | | 22 | | | 24 | | | 24 | | | 19 | | | 24 | | | 5 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **SETTEMBRE 2024** | | | **OTTOBRE 2024** | | | **NOVEMBRE 2024** | | | **DICEMBRE 2024** | | | **GENNAIO 2025** | | | **FEBBRAIO 2025** | | | **MARZO 2025** | | | **APRILE 2025** | | | **MAGGIO 2025** | | | **GIUGNO 2025** | | |
| data | giorno | tipo | data | giorno | tipo | data | giorno | tipo | data | giorno | tipo | data | giorno | tipo | data | giorno | tipo | data | giorno | tipo | data | giorno | tipo | data | giorno | tipo | data | giorno | tipo |
| 1 | Dom | | 1 | mar | 1 | 1 | Ven | Ognisanti | 1 | Dom | | 1 | Mer | Capodanno | 1 | Sab | 1 | 1 | Sab | 1 | 1 | Mar | 1 | 1 | Gio | Festa del lavoro | 1 | Dom | |
| 2 | Lun | | 2 | mer | 1 | 2 | Sab | sosp. att. didattiche | 2 | Lun | 1 | 2 | Gio | sosp. att. didattiche | 2 | Dom | | 2 | Dom | | 2 | Mer | 1 | 2 | Ven | sosp. att. didattiche | 2 | Lun | Festa Repubblica |
| 3 | Mar | | 3 | Gio | 1 | 3 | Dom | | 3 | Mar | 1 | 3 | Ven | sosp. att. didattiche | 3 | Lun | 1 | 3 | Lun | sosp. att. didattiche | 3 | Gio | 1 | 3 | Sab | sosp. att. didattiche | 3 | Mar | 1 |
| 4 | Mer | | 4 | Ven | 1 | 4 | Lun | 1 | 4 | Mer | 1 | 4 | Sab | sosp. att. didattiche | 4 | Mar | 1 | 4 | Mar | sosp. att. didattiche | 4 | Ven | 1 | 4 | Dom | | 4 | Mer | 1 |
| 5 | Gio | | 5 | Sab | 1 | 5 | Mar | 1 | 5 | Gio | 1 | 5 | Dom | | 5 | Mer | 1 | 5 | Mer | 1 | 5 | Sab | 1 | 5 | Lun | 1 | 5 | Gio | 1 |
| 6 | Ven | | 6 | Dom | | 6 | Mer | 1 | 6 | Ven | 1 | 6 | Lun | Epifania | 6 | Gio | 1 | 6 | Gio | 1 | 6 | Dom | | 6 | Mar | 1 | 6 | Ven | 1 |
| 7 | Sab | | 7 | Lun | 1 | 7 | Gio | 1 | 7 | Sab | 1 | 7 | Mar | 1 | 7 | Ven | 1 | 7 | Ven | 1 | 7 | Lun | 1 | 7 | Mer | 1 | 7 | Sab | 1 |
| 8 | Dom | | 8 | Mar | 1 | 8 | Ven | 1 | 8 | Dom | Immacolata | 8 | Mer | 1 | 8 | Sab | 1 | 8 | Sab | 1 | 8 | Mar | 1 | 8 | Gio | 1 | 8 | Dom | |
| 9 | Lun | | 9 | Mer | 1 | 9 | Sab | 1 | 9 | Lun | 1 | 9 | Gio | 1 | 9 | Dom | | 9 | Dom | | 9 | Mer | 1 | 9 | Ven | 1 | 9 | Lun | |
| 10 | Mar | | 10 | Gio | 1 | 10 | Dom | | 10 | Mar | 1 | 10 | Ven | 1 | 10 | Lun | 1 | 10 | Lun | 1 | 10 | Gio | 1 | 10 | Sab | 1 | 10 | Mar | |
| 11 | Mer | | 11 | Ven | 1 | 11 | Lun | 1 | 11 | Mer | 1 | 11 | Sab | 1 | 11 | Mar | 1 | 11 | Mar | 1 | 11 | Ven | 1 | 11 | Dom | | 11 | Mer | |
| 12 | Gio | 1 | 12 | Sab | 1 | 12 | Mar | 1 | 12 | Gio | 1 | 12 | Dom | | 12 | Mer | 1 | 12 | Mer | 1 | 12 | Sab | 1 | 12 | Lun | 1 | 12 | Gio | |
| 13 | Ven | 1 | 13 | Dom | | 13 | Mer | 1 | 13 | Ven | 1 | 13 | Lun | 1 | 13 | Gio | 1 | 13 | Gio | 1 | 13 | Dom | | 13 | Mar | 1 | 13 | Ven | |
| 14 | Sab | 1 | 14 | Lun | 1 | 14 | Gio | 1 | 14 | Sab | 1 | 14 | Mar | 1 | 14 | Ven | 1 | 14 | Ven | 1 | 14 | Lun | 1 | 14 | Mer | 1 | 14 | Sab | |
| 15 | Dom | | 15 | Mar | 1 | 15 | Ven | 1 | 15 | Dom | | 15 | Mer | 1 | 15 | Sab | 1 | 15 | Sab | 1 | 15 | Mar | 1 | 15 | Gio | 1 | 15 | Dom | |
| 16 | Lun | 1 | 16 | Mer | 1 | 16 | Sab | 1 | 16 | Lun | 1 | 16 | Gio | 1 | 16 | Dom | | 16 | Dom | | 16 | Mer | 1 | 16 | Ven | 1 | 16 | Lun | |
| 17 | Mar | 1 | 17 | Gio | 1 | 17 | Dom | | 17 | Mar | 1 | 17 | Ven | 1 | 17 | Lun | 1 | 17 | Lun | 1 | 17 | Gio | sosp. att. didattiche | 17 | Sab | 1 | 17 | Mar | |
| 18 | Mer | 1 | 18 | Ven | 1 | 18 | Lun | 1 | 18 | Mer | 1 | 18 | Sab | 1 | 18 | Mar | 1 | 18 | Mar | 1 | 18 | Ven | sosp. att. didattiche | 18 | Dom | | 18 | Mer | |
| 19 | Gio | 1 | 19 | Sab | 1 | 19 | Mar | 1 | 19 | Gio | 1 | 19 | Dom | | 19 | Mer | 1 | 19 | Mer | 1 | 19 | Sab | sosp. att. didattiche | 19 | Lun | 1 | 19 | Gio | |
| 20 | Ven | 1 | 20 | Dom | | 20 | Mer | 1 | 20 | Ven | 1 | 20 | Lun | 1 | 20 | Gio | 1 | 20 | Gio | 1 | 20 | Dom | Pasqua | 20 | Mar | 1 | 20 | Ven | |
| 21 | Sab | 1 | 21 | Lun | 1 | 21 | Gio | 1 | 21 | Sab | 1 | 21 | Mar | 1 | 21 | Ven | 1 | 21 | Ven | 1 | 21 | Lun | Lunedì dell'angelo | 21 | Mer | 1 | 21 | Sab | |
| 22 | Dom | | 22 | Mar | 1 | 22 | Ven | 1 | 22 | Dom | | 22 | Mer | 1 | 22 | Sab | 1 | 22 | Sab | 1 | 22 | Mar | sosp. att. didattiche | 22 | Gio | 1 | 22 | Dom | |
| 23 | Lun | 1 | 23 | Mer | 1 | 23 | Sab | 1 | 23 | Lun | sosp. att. didattiche | 23 | Gio | 1 | 23 | Dom | | 23 | Dom | | 23 | Mer | 1 | 23 | Ven | 1 | 23 | Lun | |
| 24 | Mar | 1 | 24 | Gio | 1 | 24 | Dom | | 24 | Mar | sosp. att. didattiche | 24 | Ven | 1 | 24 | Lun | 1 | 24 | Lun | 1 | 24 | Gio | 1 | 24 | Sab | 1 | 24 | Mar | |
| 25 | Mer | 1 | 25 | Ven | 1 | 25 | Lun | 1 | 25 | Mer | Natale | 25 | Sab | 1 | 25 | Mar | 1 | 25 | Mar | 1 | 25 | Ven | Liberazione | 25 | Dom | | 25 | Mer | |
| 26 | Gio | 1 | 26 | Sab | 1 | 26 | Mar | 1 | 26 | Gio | Santo Stefano | 26 | Dom | | 26 | Mer | 1 | 26 | Mer | 1 | 26 | Sab | sosp. att. didattiche | 26 | Lun | 1 | 26 | Gio | |
| 27 | Ven | 1 | 27 | Dom | | 27 | Mer | 1 | 27 | Ven | sosp. att. didattiche | 27 | Lun | 1 | 27 | Gio | 1 | 27 | Gio | 1 | 27 | Dom | | 27 | Mar | 1 | 27 | Ven | |
| 28 | Sab | 1 | 28 | Lun | 1 | 28 | Gio | 1 | 28 | Sab | sosp. att. didattiche | 28 | Mar | 1 | 28 | Ven | 1 | 28 | Ven | 1 | 28 | Lun | 1 | 28 | Mer | 1 | 28 | Sab | |
| 29 | Dom | | 29 | Mar | 1 | 29 | Ven | 1 | 29 | Dom | | 29 | Mer | 1 | | | | 29 | Sab | 1 | 29 | Mar | 1 | 29 | Gio | 1 | 29 | Dom | |
| 30 | Lun | 1 | 30 | Mer | 1 | 30 | Sab | 1 | 30 | Lun | sosp. att. didattiche | 30 | Gio | 1 | | | | 30 | Dom | | 30 | Mer | 1 | 30 | Ven | 1 | 30 | Lun | |
| | | | 31 | Gio | 1 | | | | 31 | Mar | sosp. att. didattiche | 31 | Ven | 1 | | | | 31 | Lun | 1 | | | | 31 | Sab | 1 | | | |
| **giorni sett.** | | **16** | **giorni ott.** | | **27** | **giorni nov.** | | **24** | **giorni dic.** | | **18** | **giorni gen.** | | **22** | **giorni feb.** | | **24** | **giorni mar.** | | **24** | **giorni apr.** | | **19** | **giorni mag.** | | **24** | **giorni giu.** | | **5** |

LEGENDA

- domenica
- festività nazionali
- sospensione attività didattiche
- inizio/fine scuola

**VERIFICA GIORNI SCUOLA TOTALE 203**

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 196 del 23/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 94 - STAFF - Funzioni supp. Tecnico-operativo Rendicontazione Indebidamento

Oggetto dell'Atto:

SECONDO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2023. RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2023. ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

a. l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
b. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, al punto 9.1, stabilisce che "*Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali*";
c. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*", all'art. 12, comma 2, lett. c), stabilisce che sono di competenza della Giunta Regionale le Variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale riguardanti il fondo pluriennale vincolato previste dall'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
d. il medesimo Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, all'art. 48, comma 6, stabilisce che al riaccertamento parziale dei residui di cui al citato punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011 si provvede con Deliberazione della giunta Regionale predisposta dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

**PREMESSO, altresì, che** con Deliberazione n. 140 del 19.03.2024 si è proceduto al primo riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2023, in base alla quale:

a. al 31 dicembre 2023 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 421.130.031,04,** da reimputare agli esercizi 2024, 2025 e 2026, così come dettagliatamente indicato nell'**Allegato 2** alla medesima deliberazione;
b. la reimputazione cui al punto precedente è relativa per **Euro 250.584.581,06** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 170.545.449,98** a residui passivi di parte capitale;
c. si è disposto, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese di cui alla medesima deliberazione negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nel citato Allegato 2, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;

**RILEVATO che:**

a. con decreto n. 215 del 10.04.2024, la Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali ha rettificato il proprio decreto di riaccertamento n. 94 del 09.02.2024, nel senso di modificare, per le motivazioni ivi specificate, il capitolo e la transazione di reimputazione dei seguenti impegni inseriti nella DGR n. 140 del 19.03.2024, come di seguito specificato:

| Cap | Impegno | N. | Importo | Anno Res | DD n. 94 del 09.02.2024 | | | DD n. 215 del 10.04.2024 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Esercizio Reimput. | Capitolo Reimput. | V Liv Reimput. | Esercizio Reimput. | Capitolo Reimput. | V Liv. Reimput. |
| U03071 | 3230001134 | 1 | 2.627,80 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| U03071 | 3230002177 | 1 | 953,50 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| U03071 | 3230002179 | 1 | 1.423,30 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| U03071 | 3230002180 | 1 | 17.500,00 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| U03071 | 3230002181 | 1 | 3.308,55 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| | | | **25.813,15** | | | | | | | |

**PRESO ATTO:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. che, con i decreti dirigenziali di cui all'**Allegato 1**, sono state disposte ulteriori cancellazioni di residui passivi provenienti dalla competenza 2023 per la successiva reimputazione all'esercizio 2024 tramite il Fondo Pluriennale vincolato;
b. dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad esito dei puntuali controlli effettuati sul rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato al Verbale n. 201 del 19.04.2024, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO pertanto necessario**, al fine di recepire correttamente nell'ambito del bilancio gestionale degli anni 2024/2026 i principi contabili, e nel rispetto dell'art. 12, comma 2, lett. c), e dell'art. 48, comma 6, del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*", di dover:
a. prendere atto della rettifica disposta dalla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, con il proprio decreto n. 215 del 10.04.2024, del riaccertamento di cui al decreto di riaccertamento n. 94 del 09.02.2024, nel senso di modificare, per le motivazioni ivi specificate, il capitolo e la transazione di reimputazione dei seguenti impegni inseriti nella DGR n. 140 del 19.03.2024, come di seguito specificato:

| Cap | Impegno | N. | Importo | Anno Res | DD n. 94 del 09.02.2024 | | | DD n. 215 del 10.04.2024 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Esercizio Reimput. | Capitolo Reimput. | V Liv Reimput. | Esercizio Reimput. | Capitolo Reimput. | V Liv. Reimput. |
| U03071 | 3230001134 | 1 | 2.627,80 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| U03071 | 3230002177 | 1 | 953,50 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| U03071 | 3230002179 | 1 | 1.423,30 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| U03071 | 3230002180 | 1 | 17.500,00 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| U03071 | 3230002181 | 1 | 3.308,55 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| | | | **25.813,15** | | | | | | | |

b. per l'effetto:
  b.1 rettificare l'allegato 2 alla Deliberazione n. 140 del 19.03.2024 nel senso di autorizzare la reimputazione degli impegni elencati al punto precedente come disposto con il decreto n. 215 del 10.04.2024;
  b.2 rettificare la tabella B alla Deliberazione n. 140 del 19.03.2024 nella parte in cui si prevedeva la variazione in esercizio 2024 sul cap. U03071 per consentire la reimputazione degli impegni sopra elencati, autorizzando una variazione compensativa, di competenza e di cassa, in esercizio 2024 tra il capitolo U03071 ed il capitolo U03525 di Euro 25.813,15;
c. prendere atto della necessità di procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravi di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;
d. prendere atto, altresì, dell'ulteriore attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2023, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'**Allegato 1**, finalizzate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 e del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale n. 201 del 19.04.2024;
e. approvare, conseguentemente, il secondo **riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2023** di cui ai decreti indicati nel citato Allegato 1, per effetto del quale:
  e.1 al 31 dicembre 2023 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 213.900.059,90,** da reimputare all'esercizio 2024, così come dettagliatamente indicato nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
  e.2 la reimputazione cui al punto c.1 è relativa per **Euro 94.710.079,16** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 119.189.980,74** a residui passivi di parte capitale;
f. istituire, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2024/2026, i nuovi capitoli di spesa di cui alla **Tabella A** allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, da attribuire alla responsabilità gestionale alle strutture ivi indicate;
g. attribuire al capitolo U01221 la correlazione al capitolo di entrata E00634 come parimenti riportato nella **Tabella A** allegata;
h. apportare al bilancio gestionale del triennio 2024/2026, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni di competenza e di cassa dettagliatamente indicate nella **Tabella B** allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
i. dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato derivante da riaccertamento si assesta ad **Euro 635.030.090,94**, di cui **Euro 345.294.660,22** relativi a residui passivi di parte corrente e per **Euro 289.735.430,72** relativi a residui passivi di parte capitale, e per tale valore è iscritto nel Bilancio di Previsione 2024-2026 con riferimento ai capitoli E00A10 ed E00A11;
j. disporre, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese di cui al presente atto negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'Allegato 2 alla presente Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni

**VISTI**

a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
b. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*";
c. il Verbale del Collegio dei Revisori n. 201 del 19.04.2024

Propone e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

**DELIBERA**

*Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:*

1. di prendere atto della rettifica disposta dalla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, con il proprio decreto n. 215 del 10.04.2024, del riaccertamento di cui al decreto di riaccertamento n. 94 del 09.02.2024, nel senso di modificare, per le motivazioni ivi specificate, il capitolo e la transazione di reimputazione dei seguenti impegni inseriti nella DGR n. 140 del 19.03.2024, come di seguito specificato:

| Cap | Impegno | N. | Importo | Anno Res | DD n. 94 del 09.02.2024 | | | DD n. 215 del 10.04.2024 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Esercizio Reimput. | Capitolo Reimput. | V Liv Reimput. | Esercizio Reimput. | Capitolo Reimput. | V Liv. Reimput. |
| U03071 | 3230001134 | 1 | 2.627,80 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| U03071 | 3230002177 | 1 | 953,50 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| U03071 | 3230002179 | 1 | 1.423,30 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| U03071 | 3230002180 | 1 | 17.500,00 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| U03071 | 3230002181 | 1 | 3.308,55 | 2023 | 2024 | U03071 | U.1.03.02.07.999 | 2024 | U03525 | U.1.03.02.02.001 |
| | | | **25.813,15** | | | | | | | |

2. di rettificare, per l'effetto:
   2.1 l'allegato 2 alla Deliberazione n. 140 del 19.03.2024 nel senso di autorizzare la reimputazione degli impegni elencati al punto precedente come disposto con il decreto n. 215 del 10.04.2024;
   2.2 la tabella B alla Deliberazione n. 140 del 19.03.2024 nella parte in cui si prevedeva la variazione in esercizio 2024 sul cap. U03071 per consentire la reimputazione degli impegni sopra elencati, autorizzando una variazione compensativa, di competenza e di cassa, in esercizio 2024 tra il capitolo U03071 ed il capitolo U03525 di Euro 25.813,15;
3. di prendere atto della necessità di procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravi di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;
4. di prendere atto, altresì, dell'ulteriore attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2023, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'**Allegato 1**, finalizzate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 e del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale n. 201 del 19.04.2024;
5. di approvare, conseguentemente, il secondo **riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2023** di cui ai decreti indicati nel citato Allegato 1, per effetto del quale:
   5.1 al 31 dicembre 2023 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 213.900.059,90,** da reimputare all'esercizio 2024, così come dettagliatamente indicato nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
   5.2 la reimputazione cui al punto c.1 è relativa per **Euro 94.710.079,16** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 119.189.980,74** a residui passivi di parte capitale;
6. di istituire, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2024/2026, i nuovi capitoli di spesa di cui alla **Tabella A** allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, da attribuire alla responsabilità gestionale alle strutture ivi indicate;
7. attribuire al capitolo U01221 la correlazione al capitolo di entrata E00634 come parimenti riportato nella **Tabella A** allegata;
8. di apportare al bilancio gestionale del triennio 2024/2026, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni di competenza e di cassa dettagliatamente indicate nella **Tabella B** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
9. di dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato derivante da riaccertamento si assesta ad **Euro 635.030.090,94**, di cui **Euro 345.294.660,22** relativi a residui passivi di parte corrente e per **Euro 289.735.430,72** relativi a

fonte: http://burc.regione.campania.it

residui passivi di parte capitale, e per tale valore è iscritto nel Bilancio di Previsione 2024-2026 con riferimento ai capitoli E00A10 ed E00A11;

10. di disporre, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese di cui al presente atto negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'Allegato 2 alla presente Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;
11. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
    - 11.1 a tutte le Strutture Dirigenziali indicate nell'Allegato 1;
    - 11.2 alla direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
    - 11.3 al Collegio dei Revisori dei Conti;
    - 11.4 al Tesoriere regionale;
    - 11.5 al Consiglio Regionale;
    - 11.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella "Trasparenza - bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania;
    - 11.7 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Allegato 1*

**Elenco decreti di riaccertamento**

| Struttura Dirigenziale | | Decreto |
|---|---|---|
| 40_03 | Segreteria di Giunta | 2024/0000003/40_03_00/E |
| 50_01 | Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione | 2024/0000063/50_01_00/E |
| 50_02 | Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive | 2024/0000083/50_02_00/E |
| 50_04 | Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale | 2024/0000282/50_04_00/E |
| 50_05 | Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie | 2024/0000155/50_05_00/E |
| 50_06 | Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema | 2024/0000149/50_06_00/E |
| 50_07 | Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali | 2024/0000215/50_07_00/E |
| 50_08 | Direzione Generale per la Mobilità | 2024/0000028/50_08_00/E |
| 50_10 | Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione | 2024/0000035/50_10_00/E |
| 50_11 | Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili | 2024/0000188/50_11_00/E |
| 50_12 | Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo | 2024/0000098/50_12_00/E |
| 50_13 | Direzione Generale per le risorse finanziarie | 2024/0000157/50_13_00/E |
| 50_15 | Direzione Generale per le Risorse Strumentali | 2024/0000092/50_15_00/E |
| 50_17 | Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali | 2024/0000031/50_17_00/E |
| 50_18 | Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile | 2024/0000132/50_18_00/E |
| 60_01 | Avvocatura Regionale | 2024/0000059/60_01_00/E |
| 60_09 | Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata | 2024/0000024/60_09_00/E |
| 60_11 | Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale | 2024/0000033/60_11_00/E<br>2024/0000034/60_11_00/E |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1 | U04764 | CONTRIBUTO A COPERTURA DEI COSTI AMBIENTALI (ERC) - ADP REGIONE CAMPANIA - PUGLIA DEL 6.09.2022 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 09 | 0906 | 2023 | 3230009030 | 1 | 50 | 17 | 92 | ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE CAMPANIA/REGIONE PUGLIA DEL 06.09.2022 (DGRN. 465 DEL 06.09.2022) - RICONOSCIMENTO DEL COSTO AMBIENTALE E DELLARISORSA UNITARIO (ERC) - IMPEGNO DI SPESA CAP. U04764 | 2024/0000031/50_17_00/E | 12.726.640,28 | | | U04755 | U.1.04.03.99.999 |
| 2 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230004313 | 1 | 60 | 11 | | CONTRATTO QUADRO PER SERVIZI DI CONNETTIVITA' DI BASE E SICUREZZA,NELL'AMBITO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA' S.P.C. CON LA SOCIETA'VODAFONE SPA - CPV 72720000-3 - SERVIZI DI RETE AD ESTENSIONE GEOGRAFICA- CIG 5133642F61 - CIG DERIVATO 7003688A2A . DECRETO DI IMPEGNO SUL CAP.DI SPESA U00256 PER IL PERIODO GIUGNO - DICEMBRE 2023 E DI APPROVAZIONEDELLO SCHEMA DI PROROGA. | 2024/0000033/60_11_00/E | 1.557,68 | | | U03021 | U.1.03.02.16.999 |
| 3 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230004877 | 1 | 60 | 11 | | ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI S.P.C.2 ALLASOCIETA' TIM SPA - CPV 72720000-3 - SERVIZI DI RETE AD ESTENSIONEGEOGRAFICA - CIG 5133642F61 - CIG DERIVATO 96982988AF. DECRETO DI NOMINADEL RUP E DEC, APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEI FABBISOGNI E DELLO SCHEMADI CONTRATTO ESECUTIVO. | 2024/0000033/60_11_00/E | 115,00 | | | U03021 | U.1.03.02.16.999 |
| 4 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230005279 | 1 | 60 | 11 | | ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DICONNETTIVITA' S.P.C. 2 ALLA SOCIETA' AGGIUDICATARIA FASTWEB SPA - GARAS.P.C. 2 - 72510000-3 SERVIZI DI GESTIONE CONNESSI ALL'INFORMATICA - COLLEGAMENTO IN FIBRA OTTICA STDO 8. CONTRATTO ESECUTIVOOPACONTRADDISTINTO DAL CIG 5133642F61 - CIG DERIVATO 9823396AD1. DECRETODI NOMINA DEL RUP E DEC, IMPEGNO SUL CAPITOLO DI SPESA U00256,APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI FABBISOGNI E DELLO SCHEMA DI CONTRATTOESECUTIVO. | 2024/0000033/60_11_00/E | 116,08 | | | U03021 | U.1.03.02.16.999 |
| 5 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230005856 | 1 | 60 | 11 | | ERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA - PEC - AFFIDAMENTO DIRETTO INFAVORE DI ARUBA PEC SPA E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA E.F. 2023-2025 -CAP. U00256 - CIG AOOOC18BB6. | 2024/0000033/60_11_00/E | 35,00 | | | U03021 | U.1.03.02.16.999 |
| 6 | U01462 | GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002322 | 1 | 60 | 11 | | ** ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI S.P.C. 2ALLA SOCIETA' AGGIUDICATARIA FASTWEB SPA - CIG 5133642F61- CIGDERIVATO 949304548E. RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 177 DEL 22.11.2022 | 2024/0000033/60_11_00/E | 77,73 | | | U03021 | U.1.03.02.16.999 |
| 7 | U01462 | GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230005378 | 6 | 60 | 11 | | GARE CONSIP - IMPEGNO DI SPESA CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ANAC - CIG9012855B39 - 9115301857 - - 94317183EA - 8997055CA6 933231886F-9898937D38. | 2024/0000033/60_11_00/E | 250,00 | | | U03021 | U.1.03.02.16.999 |
| 8 | U01462 | GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230007254 | 1 | 60 | 11 | | POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 4 - SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTIAZIONE 4.6.3 - ATTUAZIONE DELLA DGR 132 DEL 22 MARZO 2022 - EVOLUZIONEDEL DATACENTER REGIONALE PER IMPLEMENTARE ED EROGARE I SERVIZI CONNESSIALLA MOBILITA' DIGITALE E ALL'INTELLIGE NCETRANSPORT SYSTEM CAMPANOITSC. CUP B66G23000220009 - SURF 22007BP000000002 - CIG 9922328418 -9922438EDB. DECRETO DI IMPEGNO SULCAPITOLO DI SPESA U01462 DEICONTRIBUTI A FAVORE DELL'ANAC | 2024/0000033/60_11_00/E | 35,00 | | | U03021 | U.1.03.02.16.999 |
| 9 | U01462 | GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230007254 | 2 | 60 | 11 | | POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 4 - SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTIAZIONE 4.6.3 - ATTUAZIONE DELLA DGR 132 DEL 22 MARZO 2022 - EVOLUZIONEDEL DATACENTER REGIONALE PER IMPLEMENTARE ED EROGARE I SERVIZI CONNESSIALLA MOBILITA' DIGITALE E ALL'INTELLIGE NCETRANSPORT SYSTEM CAMPANOITSC. CUP B66G23000220009 - SURF 22007BP000000002 - CIG 9922328418 -9922438EDB. DECRETO DI IMPEGNO SULCAPITOLO DI SPESA U01462 DEICONTRIBUTI A FAVORE DELL'ANAC | 2024/0000033/60_11_00/E | 35,00 | | | U03021 | U.1.03.02.16.999 |
| 10 | U01462 | GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230007522 | 1 | 60 | 11 | | GARE CONSIP - IMPEGNO DI SPESA CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ANAC - CIG9743555BF0 - 9898937D38. | 2024/0000033/60_11_00/E | 30,00 | | | U03021 | U.1.03.02.16.999 |
| 11 | U01462 | GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230007522 | 2 | 60 | 11 | | GARE CONSIP - IMPEGNO DI SPESA CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ANAC - CIG9743555BF0 - 9898937D38. | 2024/0000033/60_11_00/E | 250,00 | | | U03021 | U.1.03.02.16.999 |
| 12 | U01462 | GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230008049 | 1 | 60 | 11 | | AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICAAMMINISTRAZIONE - MEPA - PER ACQUISIZIONE DI LICENZA SERVIZIO SOFTWAREDI SICUREZZA E PROTEZIONE DATI - DATA SECURITY INN - DURATA 13 MESI.AFFIDAMENTO IN FAVORE DI INNOVAWAY S.P.A. CIG A02B3 FFE70 -CPV48771000-3 - PACCHETTI SOFTWARE GENERALI IMPORTO 165.895,60 EURO IVACOMPRESA. IMPEGNO PER L'ANNO 2023 SUL CAPITOLO U01462. | 2024/0000033/60_11_00/E | 165.895,60 | | | U03023 | U.1.03.02.07.006 |
| 13 | U01462 | GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230008573 | 1 | 60 | 11 | | AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICAAMMINISTRAZIONE - MEPA - PER ACQUISIZIONE DI SERVIZIO PER USOPROFESSIONALE DI LICENZE SOFTWARE DI CARTOGRAFIA DIGITALE MULTINETTOMTOM - DURATA 12 MESI IN FAVORE DI ESRI ITALIA SPA CIG A0374 5FF2C-CPV 48326000-9 PACCHETTI SOFTWARE DI CARTOGRAFIA. IMPORTO 165.580,00EURO - IVA COMRESA. IMPEGNO PER L'ANNO 2023 SUL CAP. U01462. | 2024/0000033/60_11_00/E | 165.580,00 | | | U03023 | U.1.03.02.07.006 |
| 14 | U06081 | CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA, ALLA POVERTÀ EDUCATIVA E AL DISAGIO MINORILE (ART 2 LR 18/2022) | U.1.04.02.05.000 | 1 | 12 | 1205 | 2023 | 3230009082 | 1 | 60 | 11 | | IMPEGNO DI SPESA PER ATTUAZIONE ART. 2 L.R. 18/2022 | 2024/0000033/60_11_00/E | 50.000,00 | | | U06039 | U.1.03.02.19.010 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 15 | U01453 | IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI DELLA RETE TELEMATICA E DEL DATA CENTER | U.2.02.01.07.000 | 2 | 01 | 0108 | 2023 | 3220004203 | 1 | 60 | 11 | | SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA - PEC - ACTALIS SPAAFFIDAMENTO DIRETTO E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA E.F. 2022 E E.F.2023- CAP. U01453 - CIG Z983721E55. | 2024/0000034/60_11_00/E | 12.200,00 | | | U03022 | U.2.02.03.02.001 |
| 16 | U01453 | IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI DELLA RETE TELEMATICA E DEL DATA CENTER | U.2.02.01.07.000 | 2 | 01 | 0108 | 2023 | 3220005324 | 1 | 60 | 11 | | AFFIDAMENTO DIRETTO E CONSEGUENTE IMPEGNO SPESA IN FAVORE DELLA DITTAACTALIS SPA PER IL CANONE SERVIZIO FIRMA DIGITALE IN OUTSOURCING CA.PERIODO 15.09.2022 - 14.09.2023 CAP. 1453 - CIG Z553837968. | 2024/0000034/60_11_00/E | 4.392,00 | | | U03022 | U.2.02.03.02.001 |
| 17 | U01453 | IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI DELLA RETE TELEMATICA E DEL DATA CENTER | U.2.02.01.07.000 | 2 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002306 | 1 | 60 | 11 | | ** SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA - PEC - ACTALIS SPA AFFIDAMENTO DIRETTO E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA E.F. 2022 EE.F.2023 - CAP. U01453 - CIG Z983721E55. | 2024/0000034/60_11_00/E | 1.826,34 | | | U03022 | U.2.02.03.02.001 |
| 18 | U04550 | Potenziamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 60) | U.2.03.03.03.000 | 2 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002305 | 1 | 60 | 11 | | * * PROGETTO "EVOLUZIONE PORTALE ISTITUZIONALE" | 2024/0000034/60_11_00/E | 99.528,22 | | | U03022 | U.2.02.03.02.001 |
| 19 | U04304 | CONTRIBUTO ORDINARIO IN C/GESTIONE ALLA FONDAZIONE MIDA CON SEDE LEGALE IN PERTOSA (SA). | U.1.04.04.01.000 | 1 | 05 | 0502 | 2023 | 3230006684 | 1 | 50 | 12 | 02 | CULTURA. CONTRIBUTO ORDINARIO IN C/GESTIONE ALLA FONDAZIONE MIDA CONSEDE LEGALE IN PERTOSA (SA). ASSEGNAZIONE E IMPEGNO CONTRIBUTOEURO50.000,00. CAP. 4304. ES. FIN. 2023. IN TRASPARENZA | 2024/0000098/50_12_00/E | 50.000,00 | | | U04299 | U.1.04.03.02.001 |
| 20 | U04462 | SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007. | U.1.04.04.01.000 | 1 | 05 | 0502 | 2023 | 3230006824 | 8 | 50 | 12 | 02 | SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - IMPEGNO DI EURO 2.841.781,73 - CAP 4462 -ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 | 2024/0000098/50_12_00/E | 200.000,00 | | | U04298 | U.1.04.03.02.001 |
| 21 | U05237 | CONTRIBUTO AL TEATRO SAN CARLO- ENTE PARTECIPATO | U.1.04.03.02.000 | 1 | 05 | 0502 | 2023 | 3230004993 | 1 | 50 | 12 | 02 | SPETTACOLO - L.R. N. 31/2021 - ART. 14, COMMA 1 - IMPEGNO IN FAVOREDELLA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO DI NAPOLI PER EURO 5.000.000,00 SULCAP. 5237 - ES. FI. 2023 | 2024/0000098/50_12_00/E | 1.200.000,00 | | | U04294 | U.1.04.01.02.019 |
| 22 | U05265 | SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC .CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE. ENTE PARTECIPATO | U.1.04.03.02.000 | 1 | 05 | 0502 | 2023 | 3230003430 | 1 | 50 | 12 | 02 | ** CULTURA. SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC S.P.A. CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE. CAP. 5264. ES. FIN. 2022. ASSEGNAZIONE E IMPEGNODI EURO 400.000,00. IN TRASPARENZA | 2024/0000098/50_12_00/E | 200.000,00 | | | U04295 | U.1.04.03.01.001 |
| 23 | U05265 | SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC .CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE. ENTE PARTECIPATO | U.1.04.03.02.000 | 1 | 05 | 0502 | 2023 | 3230007486 | 1 | 50 | 12 | 02 | CULTURA. SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC S.P.A. CONTRIBUTO IN CONTOGESTIONE. CAP. 5265. ES. FIN. 2023. ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO450.000,00. IN TRASPARENZA | 2024/0000098/50_12_00/E | 225.000,00 | | | U04295 | U.1.04.03.01.001 |
| 24 | U06048 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA FONDAZIONE MIDA CON SEDE IN AULETTA PER SOSTENERE LO SVOLGIMENTO DELLE LORO ATTIVITÀ INMATERIA DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE (ART 39 LR 18/2022) | U.1.04.04.01.000 | 1 | 05 | 0502 | 2023 | 3230008558 | 1 | 50 | 12 | 02 | CULTURA - CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE MIDA CONSEDE IN AULETTA PER SOSTENERE LO SVOLGIMENTO DELLE LORO ATTIVITA' INMATERIA DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE (ART 39 L.R. 18/2022).ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO 50.000,00 IN FAVORE D IFONDAZIONE MIDA.U06048 ES. FIN. 2023. IN TRASPARENZA | 2024/0000098/50_12_00/E | 50.000,00 | | | U04290 | U.1.04.03.02.001 |
| 25 | U01713 | CONTRATTI DI FIUME – TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI – LR 5/2019 | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230008861 | 1 | 50 | 06 | 08 | CONTRATTI DI FIUME - ATTUAZIONE L.R. N. 5 DEL 06 MAGGIO 2019 - IMPEGNODI SPESA IN FAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. | 2024/0000149/50_06_00/E | 150.000,00 | | | U01722 | U.1.03.02.11.999 |
| 26 | U00134 | SPESE DI TRASLOCHI, TRASPORTI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO. | U.1.03.02.13.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3210004396 | 1 | 50 | 15 | 03 | IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVO FUNZIONI TECNICHEAI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016 DI CUI AL D.D. 510 DEL26.05.2021 - CAP.134 ANNO 2021 2022- 2023 | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.200,00 | | | U00134 | U.1.03.02.13.003 |
| 27 | U00204 | SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3210004400 | 1 | 50 | 15 | 03 | IMPEGNO DI EURO 8.151,58 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVOFUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D.N. 349/2018 -D.D. 1004/2020-D.D. 851/2021 CAP. 204 | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.222,74 | | | U00204 | U.1.03.02.07.004 |
| 28 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3210004592 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI E DEGLI ACCESSIELETTROMECCANICI DI TUTTI GLI EDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA'DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. IMPEGNO A FAVOREDEI DIPENDENTIREGIONALI - SPESE TECNICHE - CAP. 122 ANNI 2022 E 2023. | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.000,00 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 29 | U02425 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI | U.1.03.01.02.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3210004886 | 1 | 50 | 18 | 91 | ATTIVAZIONE, GESTIONE, HOSTING E MANUTENZIONE DEL PORTALE REGIONALES.I.SMI.CA | 2024/0000132/50_18_00/E | 5.586,67 | | | U02425 | U.1.03.01.02.999 |
| 30 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3210006063 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. 50/2016, PERL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLIIMPIANTI IDRICO-SANITARI, INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' O INDISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE, PER LA DURATA DI DUEANNI. RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO. CIG: 8721415356. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.540,20 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 31 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3220001270 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI E DEGLI ACCESSIELETTROMECCANICI DI TUTTI GLI EDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA'DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO.CIG 89059649FB. | 2024/0000092/50_15_00/E | 33.631,22 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 32 | U00199 | SPESE PER L'ACQUISTO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE. | U.2.02.03.02.000 | 2 | 01 | 0103 | 2023 | 3220002429 | 2 | 60 | 11 | | ** SOFTWARE SERVIZIO DI SVILUPPO E MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA E-PROCUREMENT "PORTALE GARE TELEMATICHE" IMPEGNO E AFFIDAMENTOALLA SOCIETA' AF SOLUZIONI SRL DAL 01.07.2021 AL 30.06.2024. CIG 87260926EA. | 2024/0000033/60_11_00/E | 29.280,00 | | | U00199 | U.2.02.03.02.001 |
| 33 | U00200 | SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO. | U.1.03.01.02.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3220002623 | 1 | 50 | 15 | 03 | CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DECRETO N. 85 DEL 23.02.2022(PRENOTAZIONE SAP 620000049/2022 - 620000050/2023) DI EURO 28.060,00I.V.A. COMPRESA IN FAVORE DELLA MAF S.R.L. PER LA FORNITURA DI CARTAINTESTATA PER CORRISPONDENZA CIG. ZF535352F0 - PRO C. 3420/D/2022 -CAP. 200 | 2024/0000092/50_15_00/E | 17.787,60 | | | U00200 | U.1.03.01.02.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 34 | U00208 | SPESE PER NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3220004427 | 1 | 50 | 15 | 03 | IMPEGNO DI EURO 4.159,30 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVOFUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D.N. 65 DEL 17/02/2022, COME RETTIFICATO DAL D.D. N. 88 DEL 24/02/2022 - CAP. 208 ANNO 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.039,82 | | | U00208 | U.1.03.02.07.002 |
| 35 | U02309 | FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA REGIONALE | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1003 | 2023 | 3220004431 | 1 | 50 | 08 | 93 | AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MINIMI MARITTIMI C.D. NOTTURNI DIAPPROVVIGIONAMENTO MERCI SULLA RELAZIONE ISCHIA - PROCIDA- POZZUOLI EVICEVERSA - CIG 91300958BC. IMPEGNO DEFINITIVO. | 2024/0000028/50_08_00/E | 5.626,50 | | | U02309 | U.1.03.02.15.001 |
| 36 | U00208 | SPESE PER NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3220004434 | 1 | 50 | 15 | 03 | IMPEGNO DI EURO 2.656,80 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVOFUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D.N. 67 DEL 17/02/2022, COME RETTIFICATO DAL D.D. N. 89 DEL 24/02/2022 - CAP. 208 ANNO 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 664,20 | | | U00208 | U.1.03.02.07.002 |
| 37 | U01890 | L.R. 11/96 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AVELLLINO - BENEVENTO - CASERTA - NAPOLI - SALERNO | U.1.01.02.01.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3220005109 | 1 | 50 | 07 | 18 | IMPEGNO RISORSE PER PAGAMENTO RETRIBUZIONI AGLI OPERAI IDRAULICOFORESTALI DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,ALIMENTARIE FORESTALI. CAP. U01888-U01890 E U01892 ES. FIN. 2023 E 2024. | 2024/0000215/50_07_00/E | 306.818,00 | | | U01890 | U.1.01.02.01.001 |
| 38 | U01890 | L.R. 11/96 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AVELLLINO - BENEVENTO - CASERTA - NAPOLI - SALERNO | U.1.01.02.01.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3220005173 | 1 | 50 | 07 | 18 | IMPEGNO RISORSE PER CONTRIBUZIONE INPS E RIVALUTAZIONE TFR DEGLI OPERAIIDRAULICO FORESTALI A TEMPO INDETERMINATO DELLA DIREZIONEGENERALE PERLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - CAP. U01888 E U01890 ES.FIN. 2023 E 2024. | 2024/0000215/50_07_00/E | 329.364,73 | | | U01890 | U.1.01.02.01.001 |
| 39 | U01890 | L.R. 11/96 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AVELLLINO - BENEVENTO - CASERTA - NAPOLI - SALERNO | U.1.01.02.01.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3220005173 | 2 | 50 | 07 | 18 | IMPEGNO RISORSE PER CONTRIBUZIONE INPS E RIVALUTAZIONE TFR DEGLI OPERAIIDRAULICO FORESTALI A TEMPO INDETERMINATO DELLA DIREZIONEGENERALE PERLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - CAP. U01888 E U01890 ES.FIN. 2023 E 2024. | 2024/0000215/50_07_00/E | 102.000,00 | | | U01890 | U.1.01.02.01.001 |
| 40 | U01888 | L.R. 11/96 RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AV BN CE NA SA | U.1.01.01.01.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3220005175 | 1 | 50 | 07 | 18 | IMPEGNO RISORSE PER CONTRIBUZIONE INPS E RIVALUTAZIONE TFR DEGLI OPERAIIDRAULICO FORESTALI A TEMPO INDETERMINATO DELLA DIREZIONEGENERALE PERLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - CAP. U01888 E U01890 ES.FIN. 2023 E 2024. | 2024/0000215/50_07_00/E | 50.000,00 | | | U01888 | U.1.01.01.01.002 |
| 41 | U00144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3220005191 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMMOBILISITI INNAPOLI: VIA S. LUCIA N. 81, VIA NUOVA MARINA (PALAZZO ARMIERI), VIA P.METASTASIO NN. 25-29 E DI VI ADE GASPERI N. 28 DIPROPRIETA' E/O IN USODELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA - CIG 91669148BC. | 2024/0000092/50_15_00/E | 289.697,34 | | | U00144 | U.1.03.02.09.008 |
| 42 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3220005463 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LG | 2024/0000092/50_15_00/E | 53.288,66 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 43 | U00805 | ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3220005464 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LG | 2024/0000092/50_15_00/E | 161.139,17 | | | U00805 | U.2.02.01.09.019 |
| 44 | U00144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3220005676 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS.50/2016, PER LAVORI DIMANUTENZIONE DI NATURA EDILE DI ADEGUAMENTO DELL'IMMOBILE DI VIA DONBOSCO 9/E E DEGLI ALTRI IMMOBILI ADIBITI AD UFFICIO DI NAPOLI EPROVINCIA DI PROPRIETA' O IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. CIG:93053509BC - CUP: B89H22006040002. IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 48.566,47 | | | U00144 | U.1.03.02.09.008 |
| 45 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 1 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 17.979,24 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 46 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 3 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 31.525,24 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 47 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 4 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 18.024,17 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 48 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 5 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 54.643,80 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 49 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 6 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 57.704,10 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 50 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 12 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 77.687,72 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 51 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 19 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 65.767,97 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 52 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 27 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 112.086,96 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 53 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 30 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 57.488,19 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 54 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 33 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 79.895,98 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 55 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 38 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 74.288,12 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 56 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 45 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 80.283,04 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 57 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 48 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 119.107,71 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 58 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 49 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 60.882,32 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 59 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 51 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 40.155,84 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 60 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 53 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 263.115,18 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 61 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 56 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 140.603,38 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 62 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 61 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 94.966,78 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 63 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 63 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 70.772,66 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 64 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 66 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 158.724,80 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 65 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 69 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 16.932,32 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 66 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 72 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 167.584,52 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 67 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 73 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 127.517,94 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 68 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 74 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 68.108,43 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 69 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 75 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 13.635,80 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 70 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 80 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 33.103,04 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 71 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 90 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 70.971,66 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 72 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 93 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 105.849,20 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 73 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 96 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 77.991,43 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 74 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 97 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 71.593,47 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 75 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 98 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 3.202,91 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 76 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 99 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 21.807,09 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 77 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 100 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 81.697,15 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 78 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 101 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 33.279,54 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 79 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 114 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 134.247,18 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 80 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 115 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 118.530,61 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 81 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 120 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 271.791,00 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 82 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 121 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 69.316,76 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 83 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 129 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 18.152,78 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 84 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 136 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 6.860,30 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 85 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 143 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 10.190,81 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 86 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 145 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 73.892,50 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 87 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 146 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 64.009,97 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 88 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 149 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 142.914,80 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 89 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 152 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 33.617,70 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 90 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 153 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 33.707,65 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 91 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 156 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 42.547,17 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 92 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 157 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 140.105,29 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 93 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 158 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 6.883,40 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 94 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 159 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 124.760,92 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 95 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 167 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 145.898,94 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 96 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 168 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 152.747,65 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 97 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 169 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 99.874,27 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 98 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 179 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 126.995,70 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 99 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 182 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 42.186,65 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 100 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 203 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 60.000,00 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 101 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 204 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 40.225,18 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 102 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 209 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 134.683,32 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 103 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 210 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 57.763,68 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 104 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 217 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 39.400,18 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 105 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 218 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/00000132/50_18_00/E | 66.963,37 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 106 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 219 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 108.547,46 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 107 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 220 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 50.703,84 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 108 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 221 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 94.998,52 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 109 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 225 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 16.954,72 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 110 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 226 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 146.554,42 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 111 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 231 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 59.036,53 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 112 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 235 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 54.072,35 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 113 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 238 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 89.588,80 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 114 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 242 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 22.324,00 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 115 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 245 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 34.240,76 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 116 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 252 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 211.828,19 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 117 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 254 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 66.284,22 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 118 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 259 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 36.341,10 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 119 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 268 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 105.140,64 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 120 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 275 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 55.183,08 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 121 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 277 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 484,62 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 122 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 278 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 18.833,22 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 123 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 279 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 88.067,52 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 124 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 280 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 357.679,05 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 125 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 284 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 96.945,19 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 126 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 290 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 66.160,08 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 127 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 291 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 223.468,87 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 128 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 292 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 33.760,51 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 129 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 293 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 93.575,15 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 130 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 294 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 54.070,70 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 131 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 299 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 66.003,92 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 132 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 300 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 25.926,42 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 133 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 302 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 97.748,93 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 134 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 306 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 125.100,67 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 135 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 307 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 30.121,40 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 136 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 308 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 186.544,92 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 137 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 316 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 136.873,55 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 138 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 319 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 24.282,13 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 139 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 345 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 11.794,52 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 140 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 347 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 66.571,09 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 141 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 349 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 30.363,66 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 142 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 352 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 54.440,48 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 143 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 356 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 21.814,00 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 144 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 358 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 155.402,97 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 145 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 368 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 25.717,99 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 146 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 370 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 49.857,36 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 147 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 371 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 40.589,52 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 148 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 380 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 239.717,54 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 149 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 383 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 14.758,04 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 150 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 385 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 58.763,45 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 151 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 392 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 284.090,38 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 152 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 397 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 635,29 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 153 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 400 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 157.115,48 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 154 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3220006360 | 407 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DIOPERE PUBBLICHE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 46.421,83 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 155 | U00154 | SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI. | U.1.03.02.13.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3220008043 | 1 | 50 | 15 | 03 | RETTIFICA E INTEGRAZIONE DD 473 DEL 12102022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 78.970,75 | | | U00154 | U.1.03.02.13.002 |
| 156 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3220008469 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PER LAVORI,URGENTI E NON URGENTI, ANCHE DI PICCOLA ENTITA', NECESSARI PERLAMANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA, DEGLIIMMOBILI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELL'AMMI NISTRAZIONEREGIONALE. CUP B22H21000030002 - CIG:9204697442. CONFERMA PRENOTAZIONEIMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 244.000,00 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 157 | U02357 | AGEVOLAZIONI TARIFFARIE. | U.1.04.03.99.000 | 1 | 10 | 1006 | 2023 | 3230000772 | 1 | 50 | 08 | 92 | AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SERVIZI MARITTIMI: IMPEGNO DI SPESA.## | 2024/0000028/50_08_00/E | 3.740,95 | | | U02357 | U.1.04.03.99.999 |
| 158 | U02357 | AGEVOLAZIONI TARIFFARIE. | U.1.04.03.99.000 | 1 | 10 | 1006 | 2023 | 3230000772 | 2 | 50 | 08 | 92 | AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SERVIZI MARITTIMI: IMPEGNO DI SPESA.## | 2024/0000028/50_08_00/E | 18.108,47 | | | U02357 | U.1.04.03.99.999 |
| 159 | U02357 | AGEVOLAZIONI TARIFFARIE. | U.1.04.03.99.000 | 1 | 10 | 1006 | 2023 | 3230000772 | 4 | 50 | 08 | 92 | AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SERVIZI MARITTIMI: IMPEGNO DI SPESA.## | 2024/0000028/50_08_00/E | 50.000,00 | | | U02357 | U.1.04.03.99.999 |
| 160 | U01529 | RIMBORSO SPESE PER PERSONALE INCARICATO | U.1.03.02.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000782 | 1 | 50 | 15 | | | 2024/0000092/50_15_00/E | 15.605,19 | | | U01529 | U.1.03.02.02.001 |
| 161 | U02183 | FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA. | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1002 | 2023 | 3230000842 | 1 | 50 | 08 | 91 | IMPEGNO SERVIZI DI TPL SU GOMMA ESERCITI DELLE SOCIETÀ REGIONALI EAV EDAIR CAMPANIA. PRIMA TRANCHE 2023. | 2024/0000028/50_08_00/E | 179.289,93 | | | U02183 | U.1.03.02.15.001 |
| 162 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 1 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 67,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 163 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 4 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 527,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 164 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 5 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 3.910,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 165 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 7 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 109.526,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 166 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 9 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 425,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 167 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 10 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 18.711,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 168 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 12 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 3.300,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 169 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 17 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 500,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 170 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 23 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 60,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 171 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 25 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 650,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 172 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 27 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.877,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 173 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 30 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.300,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 174 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 33 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 250,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 175 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 35 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 6.000,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 176 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 37 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.000,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 177 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 39 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 410,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 178 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 41 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 8.500,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 179 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 42 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 213,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 180 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 49 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.454,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 181 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 55 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.441,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 182 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 56 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.720,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 183 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 58 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.000,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 184 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 59 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.136,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 185 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000861 | 61 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 1.340.000,00 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 600,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 186 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000887 | 5 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 902.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2023 DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2023 -ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 120.000,00 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 187 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000887 | 6 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 902.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2023 DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2023 -ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 155.000,00 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 188 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000887 | 7 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 902.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2023 DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2023 -ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 33.604,87 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 189 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000887 | 8 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 902.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2023 DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2023 -ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 500,00 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 190 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000887 | 9 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 902.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2023 DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2023 -ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.761,00 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 191 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000887 | 10 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 902.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2023 DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2023 -ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 9.350,00 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 192 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230000887 | 11 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 902.300,00 PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2023 DEIBENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2023 -ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 16.591,00 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 193 | U02126 | SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA . | U.2.03.01.02.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230000990 | 1 | 50 | 18 | | COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO (SA) - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PERIL RIPRISTINO DI UNA FRANA A CONFINE TRA I COMUNI DI SAN PIETRO ALTANAGRO (SA) E SANT'ARSENIO (SA) IN LOCALITA' SECCHIO - IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 200.000,00 | | | U02126 | U.2.03.01.02.003 |
| 194 | U02300 | GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230001022 | 1 | 50 | 08 | 03 | CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AGLI IMPIANTI SITI NEI PORTIDI TORRE DEL GRECO E TORRE ANNUNZIATA - CONSUMI ANNO 2023 - IMPEGNODELLA SOMMA DI EURO 70.000,00 (EURO SETTANTAMILA/00) COMPRENSIVA DIIL.V.A - BENEFICIARIO: SOCIETA' HERA COMM S.P.A . -CAP. U02300 ANNO 2023 | 2024/0000028/50_08_00/E | 471,79 | | | U02300 | U.1.03.02.05.004 |
| 195 | U00541 | ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (CONSULENTI UDCP). | U.1.03.02.10.000 | 1 | 01 | 0101 | 2023 | 3230001041 | 1 | 40 | 03 | 01 | NOTA N. 0001962 DEL 01/02/2023 EMESSA DAL CAPO DI GABINETTO DELPRESIDENTE. CONTRATTO REP. N. 11/UDCP/2021 DEL 01/09/2021 - AVV.ASSUNTATARTAGLIONE - ANNUALITA' 2023. ADEMPIMENTI. | 2024/0000003/40_03_00/E | 7.511,30 | | | U00541 | U.1.03.02.10.001 |
| 196 | U00520 | FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000). | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0107 | 2023 | 3230001120 | 16 | 60 | 09 | 91 | IMPEGNO RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI DALLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVELOCALI PER LA TRASMISSIONE DEI MESSAGGI AUTOGESTITI RELATIVI ALLELEZIONI AMMINISTRATIVE E REFERENDARIE DEL 12 GIUGNO 2022. DELIBERACORECOM N. 4 DEL 02.02.2023. | 2024/0000024/60_09_00/E | 2.377,11 | | | U00520 | U.1.03.02.99.004 |
| 198 | U03265 | SPESE PER UTENZE E CANONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI | U.1.03.02.05.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230001135 | 1 | 50 | 07 | 25 | LR 11.96. IMPEGNO A FAVORE DI GORI PER FORNITURA IDRICA VIVAIO LE TORE.CAP U03265. | 2024/0000215/50_07_00/E | 355,87 | | | U03265 | U.1.03.02.05.005 |
| 199 | U06529 | POTENZIAMENTO DEL SOCCORSO IN AMBIENTE IMPERVIO - L.R. N.21 DEL 11.11.2019 | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230001240 | 1 | 50 | 18 | 92 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLACAMPANIA (SACS). ANNUALITA' 2023 2024 E 2025. | 2024/0000132/50_18_00/E | 150.000,00 | | | U06529 | U.1.04.04.01.001 |
| 200 | U01741 | ONERI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO SU AREE DI PROPRIETÀ REGIONALE | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230001252 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI BONIFICA E RIMOZIONE DIMATERIALI E RIFIUTI PERICOLOSI E NON DA AREE DI PROPRIETA' DELLA GIUNTAREGIONALE DELLA CAMPANIA - RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO.CIG:89475729FD. | 2024/0000092/50_15_00/E | 9.524,05 | | | U01741 | U.1.03.02.09.012 |
| 201 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230001258 | 1 | 50 | 15 | 02 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA RTI CPL CONCORDIA SOC. COOP. CONSORZIOINTEGRA SOC. COOP. CONVENZIONE CONSIP PER IL SERVIZIO INTEGRATO ENERGIADA ESPLETARE PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' E/O IN USO ALLA REGIONECAMPANIA, ADIBITI A SEDE DI UFFICI REGIONA LI. CIG: 7717774C92. CAP. 122- ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. | 2024/0000092/50_15_00/E | 195.336,15 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 202 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230001261 | 1 | 50 | 15 | 02 | IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA RTI CPL CONCORDIA SOC. COOP. CONSORZIOINTEGRA SOC. COOP. A SEGUITO DELL'AMPLIAMENTO DEL PERIMETRO CONTRATTUALEAI CENTRI PER L'IMPIEGO E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PRESIDIOMANUTENTIVO PER GLI IMMOBILI DI VIA S. LUCIA, 81 SEDE DELLA GIUNTAREGIONALE DELLA CAMPANIA E PALAZZO ARMIERI SEDE DELL'AVVOCATURAREGIONALE. CIG: 7717774C92. CAP. 122 - E.F. 2023. | 2024/0000092/50_15_00/E | 166.516,80 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 203 | U05291 | COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - PAGAMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1102 | 2023 | 3230001265 | 1 | 50 | 18 | 04 | RICOSTRUZIONE DEPURATORE IN CONTRADA CODACCHIO | 2024/0000132/50_18_00/E | 438.262,13 | | | U05291 | U.2.03.01.02.003 |
| 204 | U02420 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. RIMBORSO SPESE | U.1.03.02.02.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230001276 | 1 | 50 | 18 | 91 | INCARICO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI STUDIO ERICERCA NELL'AMBITO DELLA SEGRETERIA E DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLAL.R. 9/83 E SS.MM.II. PRESSO GLI UFFICI DELLA UOD 50 18 02 CENTROFUNZIONALE MULTIRISCHIO DI PROTEZIONE CIVILE A TITOLO GRATUITO AL SIG.VINCENZO FLAMINIO. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO IMPEGNO RIMBORSOSPESE ANNO 2023 | 2024/0000132/50_18_00/E | 980,00 | | | U02420 | U.1.03.02.02.001 |
| 205 | U01149 | SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE | U.1.03.02.13.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230001279 | 1 | 50 | 18 | 92 | EMERGENZA FRANA CASAMICCIOLA TERME DEL 26.11.2022. SERVIZIO DI TRASPORTOVERSO ISOLA DI ISCHIA DI PERSONE E MEZZI DI SOCCORSO PERLE ESIGENZEDELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE MEDIANTE MOTONAVI DELLA SOCIETA MEDMARNAVI S.P.A. IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000132/50_18_00/E | 7.304,00 | | | U01149 | U.1.03.02.13.999 |
| 206 | U08269 | INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E CONTRASTO ATTIVO | U.2.03.03.02.000 | 2 | 11 | 1103 | 2023 | 3230001297 | 1 | 50 | 18 | 92 | ATTIVITA' DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDIBOSCHIVI E INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE. SOGGETTO ATTUATORE SMACAMPANIA S.P.A. IMPEGNO DI SPESA TRIENNALE 2023, 2024, 2025 | 2024/0000132/50_18_00/E | 9.500.000,00 | | | U08269 | U.2.03.03.02.001 |
| 207 | U01149 | SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE | U.1.03.02.13.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230001300 | 1 | 50 | 18 | 92 | EMERGENZA FRANA CASAMICCIOLA TERME DEL 26.11.2022. SERVIZIO DI TRASPORTOVERSO ISOLA DI ISCHIA DI PERSONE E MEZZI DI SOCCORSO PERLE ESIGENZEDELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE MEDIANTE MOTONAVI DELLA SOCIETA'CAREMAR S.P.A. IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.306,19 | | | U01149 | U.1.03.02.13.999 |
| 208 | U01631 | CONTRIBUTO PER IL RISTORO AMBIENTALE AL COMUNE DI ACERRA | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0903 | 2023 | 3230001321 | 1 | 50 | 17 | 91 | TMV: RETTIFICA DEL DD. N. 9 DEL 27/01/2023. IMPEGNO AL CAPITOLO DI SPESAU01631 DEL BILANCIO REGIONALE 2023-2025. RISTORO. | 2024/0000031/50_17_00/E | 785.247,98 | | | U01631 | U.1.04.01.02.003 |
| 209 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230001322 | 1 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 600,00 PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERICONDOMINIALI DEL CONDOMINIO RAMPE NICOLETTI E TESCIONE - VIA PAOLOGRISIGNANO - SALERNO. CAPITOLO DI SPESA U00210/2023 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 204,12 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 210 | U00855 | SPESE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - RESIDENZE UNIVERSITARIE DI POZZUOLI | U.1.04.04.01.000 | 1 | 04 | 0404 | 2023 | 3230001414 | 1 | 50 | 10 | 01 | FORNITURA DI SERVIZI DI OSPITALITA' ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLARESIDENZA UNIVERSITARIA DI POZZUOLI IN VIA ROSINI, 12 BIS AFAVORE DELLAFONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP, GIA' FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI PERL'ASSISTENZA ALL'INFANZIA - IMPEGNO DI SPE SASUL CAP. U00855 -ESERCIZIO 2023. | 2024/0000035/50_10_00/E | 38.080,00 | | | U00855 | U.1.04.04.01.001 |
| 211 | U05040 | SPESA PER PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA | U.1.03.02.16.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230001473 | 1 | 50 | 15 | | IMPEGNO EURO 20.000,00 IN FAVORE DELL' ANAC AUTORITA' NAZIONALEANTICORRUZIONE RELATIVE A SPESE PER PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA | 2024/0000092/50_15_00/E | 11.085,00 | | | U05040 | U.1.03.02.16.001 |
| 212 | U03277 | SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO | U.1.03.02.09.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230001495 | 1 | 50 | 07 | 26 | IMPEGNO RISORSE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DELLE FORESTEDEMANIALI E DEI VIVAI FORESTALI PRESENTI IN PROVINCIA DI SALERNO-D.G.POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI-UOD 50 07 26 SALERNO - SERVIZIOAGGIUNTIVO DI PULIZIA E MANUTENZIONE MACCHINE AG RICOLE PER LA FDRCERRETA COGNOLE-CAPITOLI U03240 E U03277 DEL BILANCIO DI PREVISIONEDELLA REGIONE CAMPANIA E.S. ANNO 2023 | 2024/0000215/50_07_00/E | 264,00 | | | U03277 | U.1.03.02.09.004 |
| 213 | U02423 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI. | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230001562 | 1 | 50 | 18 | 91 | TECNICI ESPERTI DELLA SHORT LIST INGEGNERI ED ARCHITETTI | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.586,00 | | | U02423 | U.1.03.02.11.999 |
| 214 | U02423 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI. | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230001562 | 2 | 50 | 18 | 91 | TECNICI ESPERTI DELLA SHORT LIST INGEGNERI ED ARCHITETTI | 2024/0000132/50_18_00/E | 9.516,00 | | | U02423 | U.1.03.02.11.999 |
| 215 | U00202 | SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI ANCHE MULTIMEDIALI | U.1.03.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230001619 | 1 | 50 | 15 | 92 | IMPEGNO IN FAVORE DI WOLTERS KLUWER S.R.L. PER RINNOVO ABBONAMENTO ALLARIVISTA IL FISCO RICHIESTO DALLA DG 13 CAP. 202/2023 - CIG:Z693A26538 | 2024/0000092/50_15_00/E | 316,00 | | | U00202 | U.1.03.01.01.001 |
| 216 | U02309 | FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA REGIONALE | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1003 | 2023 | 3230001637 | 1 | 50 | 08 | 93 | OGGETTO: SERVIZI MARITTIMI MINIMI "NOTTURNI" DI TRASPORTO PUBBLICOLOCALE SULLA RELAZIONE ISCHIA - PROCIDA - POZZUOLI E VICEVERSA-SOCIETA'MEDMAR S.P.A. PERIODO DAL 1° LUGLIO 2022 AL 30 GIUGNO 2024 - C.D.S. REP.14702/2022 (CIG. 91300958BC). CONTRATTO DI SERVIZIO REP. 14702 DEL12.10.2022. FONDO INCENTIVO EX ART. 113, COMMA 2, DEL D. LGS. 18 APRILE2016, N. 50. IMPEGNO | 2024/0000028/50_08_00/E | 5.271,96 | | | U02309 | U.1.03.02.15.001 |
| 217 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230001706 | 1 | 50 | 15 | 02 | IMPEGNO A FAVORE DEL BANCO BPM S.P.A. PER ADEGUAMENTO ISTAT SERVIZIOLAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E FACCIATEDELLE TORRIC/3 E C/5 DEL CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI IN LOCAZIONE ALLA REGIONECAMPANIA. CAP. 122 - E.F. 2023. | 2024/0000092/50_15_00/E | 24.998,61 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 218 | U03278 | SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230001758 | 1 | 50 | 07 | 26 | FORNITURE | 2024/0000215/50_07_00/E | 527,50 | | | U03278 | U.1.03.02.11.999 |
| 219 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 1 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.649,49 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 220 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 2 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.030,82 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 221 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 3 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.494,32 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 222 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 4 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 33.681,90 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 223 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 5 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 29.841,59 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 224 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 6 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.487,04 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 225 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 7 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 31.006,90 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 226 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 8 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 50.915,06 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 227 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 9 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.595,66 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 228 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 11 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.956,58 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 229 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 12 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.942,11 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 230 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 13 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.588,19 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 231 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 14 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 18.559,51 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 232 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 15 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.371,94 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 233 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 16 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.825,81 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 234 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 17 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 19.815,84 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 235 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 18 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.529,88 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 236 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 19 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.929,00 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 237 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 20 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 23.350,11 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 238 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 23 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 26.860,46 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 239 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 24 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.699,02 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 240 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 25 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.717,52 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 241 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 26 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.771,30 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 242 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 27 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 570,71 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 243 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 28 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 47.514,54 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 244 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 29 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.352,64 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 245 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 30 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.511,16 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 246 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 31 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.941,52 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 247 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 32 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.366,01 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 248 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 33 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.853,65 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 249 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 34 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 35.563,55 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 250 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 35 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.937,84 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 251 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 36 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 47.922,30 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 252 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 38 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.242,24 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 253 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 39 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.068,58 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 254 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 40 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.458,92 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 255 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 41 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.591,98 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 256 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 42 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 27.354,90 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 257 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 43 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.068,32 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 258 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 44 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.784,44 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 259 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 45 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.121,80 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 260 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 46 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.053,98 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 261 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 47 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.882,15 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 262 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 48 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.648,36 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 263 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 49 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.514,76 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 264 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 50 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.579,38 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 265 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 51 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.287,48 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 266 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 52 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.309,26 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 267 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 53 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.639,78 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 268 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 54 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 19.921,98 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 269 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 55 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.574,13 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 270 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 56 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.186,60 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 271 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 57 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.874,36 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 272 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 58 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.789,06 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 273 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 59 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.179,32 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 274 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 60 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.651,04 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 275 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 61 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 27.888,51 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 276 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 63 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.063,67 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 277 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 64 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.050,54 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 278 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 65 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.680,55 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 279 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 66 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 19.108,56 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 280 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 67 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 29.955,16 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 281 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 68 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.972,82 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 282 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 69 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.600,88 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 283 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 70 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.460,88 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 284 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 71 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.929,44 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 285 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 72 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.543,76 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 286 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 74 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 33.968,56 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 287 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 77 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.650,12 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 288 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 78 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 26.411,10 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 289 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 79 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.998,70 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 290 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 80 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 19.454,81 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 291 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 82 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.471,08 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 292 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 83 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.214,30 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 293 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 84 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.836,44 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 294 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 85 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 35.576,12 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 295 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 86 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.429,21 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 296 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 87 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.439,05 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 297 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 88 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.120,54 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 298 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 89 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.965,98 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 299 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 90 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.429,28 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 300 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 91 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 65.150,14 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 301 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 92 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.719,63 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 302 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 93 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.728,95 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 303 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 94 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.059,04 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 304 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 95 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 39.077,98 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 305 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 96 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.056,32 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 306 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 97 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.255,44 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 307 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 98 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.479,50 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 308 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 99 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.679,64 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 309 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 100 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.021,30 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 310 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 101 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.532,34 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 311 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 102 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.811,25 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 312 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 103 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.612,64 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 313 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 104 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.501,56 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 314 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 105 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.669,86 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 315 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 106 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.255,29 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 316 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 107 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.827,10 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 317 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 108 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.009,40 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 318 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 109 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.539,66 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 319 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 110 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.338,68 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 320 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 111 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.332,56 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 321 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 112 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.536,02 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 322 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 113 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 26.484,22 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 323 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 114 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.192,92 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 324 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 115 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.856,76 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 325 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 116 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 29.289,38 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 326 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 117 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.595,32 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 327 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 118 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.543,60 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 328 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 119 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.569,52 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 329 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 120 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.600,84 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 330 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 121 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.044,93 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 331 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 122 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 54.161,48 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 332 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 123 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.490,80 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 333 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 124 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.795,02 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 334 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 125 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.208,71 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 335 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001838 | 126 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 24.056,66 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 336 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230001839 | 1 | 50 | 11 | 09 | L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 509.227,80 | | | U00640 | U.2.03.01.02.002 |
| 337 | U05448 | CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE | U.2.03.01.02.000 | 2 | 03 | 0302 | 2023 | 3230001898 | 7 | 60 | 09 | 05 | DGR N.326/2021-DECRETO DIRIGENZIALE N. 13 DEL 10/02/2023-SCORRIMENTOGRADUATORIA BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER AZIONI EPROGETTI INMATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE. | 2024/0000024/60_09_00/E | 8.688,35 | | | U05448 | U.2.03.01.02.003 |
| 338 | U05448 | CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE | U.2.03.01.02.000 | 2 | 03 | 0302 | 2023 | 3230001931 | 7 | 60 | 09 | 05 | * * BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - PROGETTIDI TIPO A - D.G.R N.326/2021 E D.D. N.93/2021 - ANNUALITÀ 2021 - DETERMINAZIONI. | 2024/0000024/60_09_00/E | 11.900,30 | | | U05448 | U.2.03.01.02.003 |
| 339 | U07820 | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 03 | 0302 | 2023 | 3230001932 | 1 | 60 | 09 | 06 | * * AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7E SS.MM.II." | 2024/0000024/60_09_00/E | 25.000,00 | | | U07820 | U.1.04.01.02.003 |
| 340 | U07820 | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 03 | 0302 | 2023 | 3230001932 | 2 | 60 | 09 | 06 | * * AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7E SS.MM.II." | 2024/0000024/60_09_00/E | 25.000,00 | | | U07820 | U.1.04.01.02.003 |
| 341 | U07820 | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 03 | 0302 | 2023 | 3230001932 | 3 | 60 | 09 | 06 | * * AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7E SS.MM.II." | 2024/0000024/60_09_00/E | 25.000,00 | | | U07820 | U.1.04.01.02.003 |
| 342 | U07820 | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 03 | 0302 | 2023 | 3230001932 | 4 | 60 | 09 | 06 | * * AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7E SS.MM.II." | 2024/0000024/60_09_00/E | 25.000,00 | | | U07820 | U.1.04.01.02.003 |
| 343 | U07840 | CONTRIBUTI PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONFISCATI | U.2.03.01.02.000 | 2 | 03 | 0302 | 2023 | 3230001933 | 1 | 60 | 09 | 06 | * ** AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N.7 E SS.MM.II. AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER IL FINANZIAMENTODI PROGETTI DI RIUTILIZZO DI BENI CONFISCATI - ANNUALITÀ 2020"APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16 DEL 06/08/202 0. APPROVAZIONE GRADUATORIE E SCHEMA DI CONVENZIONE, ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO AI COMUNI AMMESSI E IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO 7840 | 2024/0000024/60_09_00/E | 7.960,00 | | | U07840 | U.2.03.01.02.003 |
| 344 | U07820 | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 03 | 0302 | 2023 | 3230001940 | 1 | 60 | 09 | 06 | * * AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7E SS.MM.II. | 2024/0000024/60_09_00/E | 25.000,00 | | | U07820 | U.1.04.01.02.003 |
| 345 | U07820 | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 03 | 0302 | 2023 | 3230001940 | 2 | 60 | 09 | 06 | * * AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7E SS.MM.II. | 2024/0000024/60_09_00/E | 25.000,00 | | | U07820 | U.1.04.01.02.003 |
| 346 | U07820 | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 03 | 0302 | 2023 | 3230001940 | 3 | 60 | 09 | 06 | * * AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7E SS.MM.II. | 2024/0000024/60_09_00/E | 25.000,00 | | | U07820 | U.1.04.01.02.003 |
| 347 | U07820 | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI. ENTI TERRITORIALI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 03 | 0302 | 2023 | 3230001940 | 4 | 60 | 09 | 06 | * * AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7E SS.MM.II. | 2024/0000024/60_09_00/E | 25.000,00 | | | U07820 | U.1.04.01.02.003 |
| 348 | U00520 | FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000). | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0107 | 2023 | 3230001973 | 1 | 60 | 09 | 91 | * IMPEGNO MISE ANNUALITA' 2021. | 2024/0000024/60_09_00/E | 48.859,00 | | | U00520 | U.1.03.02.99.004 |
| 349 | U01617 | SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA - LIBERA | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0903 | 2023 | 3230002024 | 1 | 50 | 17 | 91 | ** IMPEGNO CAPITOLI DI SPESA N. U01617, U01621, E U01639 DEL BILANCIO REGIONALE 2022-2024. | 2024/0000031/50_17_00/E | 461.016,72 | | | U01617 | U.2.02.01.09.004 |
| 350 | U01634 | ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PROGRAMMAZIONE DEI RIFIUTI - CONSULENZE | U.1.03.02.10.000 | 1 | 09 | 0903 | 2023 | 3230002036 | 1 | 50 | 17 | 91 | ** ATTUAZIONE DGR N. 223 DEL 10/05/2022 - AVVIO DELLA PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTIURBANI IN CAMPANIA 2023-2029 - COSTITUZIONE GRUPPO CENTRALE DI COORDINAMENTO ED AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIF ICOCUPB22D22000080002 - CIG 9436681383 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE EAPPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - IMPEGNO CAP. U01634 E.F. 2022 | 2024/0000031/50_17_00/E | 126.880,00 | | | U01634 | U.1.03.02.10.002 |
| 351 | U01121 | MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE. TESTO UNICO 523/1904 DECRETO LEGISLATIVO 112/98, DECRETO LEGISLATIVO 96/99 | U.1.03.02.09.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002159 | 1 | 50 | 06 | 16 | * INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALVEI E DEL PATRIMONIODI INTERVENTI STRUTTURALI DI DIFESA DEL SUOLO IN PROVINCIA DIBENEVENTO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GLI ACCONTI PREVISTI INCONVENZIONE EROGABILI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO CORRENTE | 2024/0000149/50_06_00/E | 143.448,92 | | | U01121 | U.1.03.02.09.012 |
| 352 | U03077 | CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002173 | 1 | 50 | 07 | 17 | ** PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL COMPRENSORIO DELL'EX CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA 2020-2022. CONTRIBUTO CONCESSO CON DD N. 105 DEL 29.05.2020 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 230 DEL 19.05.2020. IMPEGNO DI EURO1.500.000= ,00 SULL'ANNUALITA' 2020, DI EURO 1.216.66 6,67SULL'ANNUALITA' 202 E EURO 783.333,33 SULL'ANNUALITA' 2022, IN FAVOREDEL CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO DEL VOLTURNO. | 2024/0000215/50_07_00/E | 48.265,34 | | | U03077 | U.1.04.01.02.999 |
| 354 | U03077 | CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002178 | 1 | 50 | 07 | 17 | * ** PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL COMPRENSORIO DELL'EX CONSORZIO AURUNCODI BONIFICA 2020-2022. CONTRIBUTO CONCESSO CON DD N. 105 DEL29.05.2020 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 230 DEL 19.05.2020. IMPEGNODI EURO 1.500.000= ,00 SULL'ANNUALITA' 2020, DI EURO1.216.66 6,67 SULL'ANNUALITA' 202 E EURO 783.333,33 SULL'ANNUALITA' 2022, IN FAVORE DEL CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO DEL VOLTURNO. | 2024/0000215/50_07_00/E | 349.665,44 | | | U03077 | U.1.04.01.02.999 |
| 358 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002257 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO DELL'ALVEO GAUDO LOCALITA' BOSCOFANGONE IN CORRISPONDENZADEL DEPOSITO ALSTOM NEL COMUNE DI NOLA. IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 5.739,06 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 359 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002258 | 1 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA'IDRAULICA DELL'ALVEO GAUDO NEL COMUNE DI CAMPOSANO - IMPEGNO DISPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 13.765,85 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 360 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002258 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA'IDRAULICA DELL'ALVEO GAUDO NEL COMUNE DI CAMPOSANO - IMPEGNO DISPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 10.698,71 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 361 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002259 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA'IDRAULICA DELL'ALVEO GAUDO NEL COMUNE DI CAMPOSANO - IMPEGNO DISPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.568,00 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 362 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002260 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA RICOSTRUZIONE DEL MURO DI CONTENIMENTOE LA SISTEMAZIONE IDRAULICA DELL'ALVEO SANTA MARIA NELCOMUNEDI CASAMARCIANO. IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.692,00 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 363 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002261 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA ALL'ALVEO GAUDO PER LA RICOSTRUZIONEDELL'ARGINE CROLLATO E I LAVORI DI DISOSTRUZIONE DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO NEL COMUNE DI CAMPOSANO. IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.028,00 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 364 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002262 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA RICOSTRUZIONE DI UN TRATTO DI 30M DIMURO SPONDALE E LA DISOSTRUZIONE DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO DELL'ALVEOSOMMA NEL COMUNE DI SAVIANO. IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.628,00 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 365 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002264 | 1 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA RICOSTRUZIONE, PER UN TRATTO DI CIRCA25 METRI, DI UN MURO DI CONTENIMENTO CROLLATO PER LA RIDUZIONEDELLASEZIONE IDRAULICA DELL'ALVEO SOMMA NEL COMUNE DI SCISCIANO. IMPEGNO DISPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 5.548,00 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 366 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002265 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA SEZIONE IDRAULICA DELL'ALVEO SANTA CRISTINA NEL COMUNE DI MOSCHIANO IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.080,00 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 367 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002266 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA RICOSTRUZIONE DELLE STRUTTURE DIDIFESA IDRAULICHE CROLLATE E RISANAMENTO IN LOCO DI QUELLE SCALZATENELCOMUNE DI TUFINO IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.096,99 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 368 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002267 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA SEZIONE IDRAULICA DELL'ALVEO CASAMARCIANO LUNGO VIA SANTA MARIA NEL COMUNE DICASAMARCIANO IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.800,00 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 369 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002268 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA RICOSTRUZIONE DI MURATURE SPONDALI CROLLATE ED IL RIPRISTINO DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO DELL'ALVEOSCIMANARO NEL COMUNE DI BAIANO IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.396,46 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 370 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002269 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'ESONDAZIONE IN SX IDRAULICA DELL'ALVEO AVELLA IN LOCALITA BOSCOFANGONE NEL COMUNE DI NOLA IMPEGNODI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.448,92 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 371 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002270 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO E DISOSTRUZIONE DELLASEZIONE IDRAULICA DELL'ALVEO PISCIARELLI NEL COMUNE DI LAUROIMPEGNO DISPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.629,04 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 372 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002271 | 2 | 50 | 18 | | ** RETTIFICA DECRETO 550 IMPEGNO DI SPESA LAVORI DI SOMMA URGENZA NEL COMUNE DI CASTELLAMMARE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.800,00 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 373 | U04857 | INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA ( ART.18 L.R. N.3/2007;ART. 146 E 147 D.P.R. N.554/1999) | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002272 | 2 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERAPARAMASSI IN LOCALITA' VIA MORTITO A VALLE E VIA MONTE TABOR A MONTENEL COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.300,00 | | | U04857 | U.2.02.03.06.001 |
| 374 | U06527 | FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI | U.2.02.03.06.000 | 2 | 11 | 1102 | 2023 | 3230002274 | 1 | 50 | 18 | | * LAVORI DI SOMMA URGENZA NEL CANALE EMISSARIO VASCA B NEL COMUNE DI QUARTO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.200,00 | | | U06527 | U.2.02.03.06.001 |
| 375 | U06527 | FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI | U.2.02.03.06.000 | 2 | 11 | 1102 | 2023 | 3230002275 | 1 | 50 | 18 | | * RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA IDRAULICA PREVIA RIMOZIONE MATERIALI FRANATI | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.675,20 | | | U06527 | U.2.02.03.06.001 |
| 376 | U06527 | FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI | U.2.02.03.06.000 | 2 | 11 | 1102 | 2023 | 3230002276 | 1 | 50 | 18 | | * RIEMPIMENTO DELLA VORAGINE ESISTENTE ALLA VIA VITICELLA | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.130,00 | | | U06527 | U.2.02.03.06.001 |
| 377 | U06527 | FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI | U.2.02.03.06.000 | 2 | 11 | 1102 | 2023 | 3230002277 | 1 | 50 | 18 | | * PULIZIA DEL CANALE CUPA ORLANDO | 2024/0000132/50_18_00/E | 480,00 | | | U06527 | U.2.02.03.06.001 |
| 378 | U06527 | FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI | U.2.02.03.06.000 | 2 | 11 | 1102 | 2023 | 3230002278 | 1 | 50 | 18 | | * SISTEMAZIONE BRIGLIE NELL'ALVEO CUPA LAVA | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.760,00 | | | U06527 | U.2.02.03.06.001 |
| 379 | U06527 | FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI | U.2.02.03.06.000 | 2 | 11 | 1102 | 2023 | 3230002279 | 1 | 50 | 18 | | ** LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA RICOSTRUZIONE DELLE STRUTTURE DIDIFESA IDRAULICA FRANATE E DISSESTATE ED IL RIPRISTINO DELLASEZIONE DI DEFLUSSO DELL'ALVEO GAUDO NEL COMUNE DI CIMITILE IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.380,00 | | | U06527 | U.2.02.03.06.001 |
| 380 | U06527 | FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI | U.2.02.03.06.000 | 2 | 11 | 1102 | 2023 | 3230002280 | 1 | 50 | 18 | | * RIMOZIONE DEI DETRITI DALL'ALVEO SENIGALLIA | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.580,00 | | | U06527 | U.2.02.03.06.001 |
| 381 | U04792 | FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA DG 50.10 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002301 | 1 | 60 | 11 | | ** SERVIZI DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - SIAR - DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DI RIDISEGNO DEI PROCESSI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - PROC. N. 964-13 - CIG 4290821181 - CUP B62E1200 0050009. IMPEGNO DI EURO 58.062,85 PER PAGAMENTO INCENTIVI EX ART. 113 D.LGS N. 50-2016. | 2024/0000033/60_11_00/E | 2.697,74 | | | U04792 | U.1.01.01.01.004 |
| 382 | U04796 | I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016 E SS.MM.II. | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002302 | 1 | 60 | 11 | | ** SERVIZI DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - SIAR - DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DI RIDISEGNO DEI PROCESSI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - PROC. N. 964-13 - CIG 4290821181 - CUP B62E1200 0050009. IMPEGNO DI EURO 58.062,85 PER PAGAMENTO INCENTIVI EX ART. 113 D.LGS N. 50-2016. | 2024/0000033/60_11_00/E | 229,31 | | | U04796 | U.1.02.01.01.001 |
| 383 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002307 | 1 | 60 | 11 | | ** PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUP B21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2022 | 2024/0000033/60_11_00/E | 221,86 | | | U00256 | U.1.03.02.19.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 384 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002307 | 3 | 60 | 11 | | ** PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUP B21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2022 | 2024/0000033/60_11_00/E | 18.490,63 | | | U00256 | U.1.03.02.19.005 |
| 385 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002307 | 4 | 60 | 11 | | ** PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUP B21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2022 | 2024/0000033/60_11_00/E | 92,46 | | | U00256 | U.1.03.02.19.005 |
| 386 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002307 | 5 | 60 | 11 | | ** PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUP B21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2022 | 2024/0000033/60_11_00/E | 92,46 | | | U00256 | U.1.03.02.19.005 |
| 387 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002307 | 6 | 60 | 11 | | ** PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUP B21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2022 | 2024/0000033/60_11_00/E | 92,46 | | | U00256 | U.1.03.02.19.005 |
| 388 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002314 | 2 | 60 | 11 | | * ** PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUP B21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - TRASFORMAZIONE PARZIALE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2021 | 2024/0000033/60_11_00/E | 12.338,47 | | | U00256 | U.1.03.02.19.005 |
| 389 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002314 | 3 | 60 | 11 | | * ** PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUP B21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - TRASFORMAZIONE PARZIALE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2021 | 2024/0000033/60_11_00/E | 73,95 | | | U00256 | U.1.03.02.19.005 |
| 390 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002314 | 4 | 60 | 11 | | * ** PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUP B21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - TRASFORMAZIONE PARZIALE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2021 | 2024/0000033/60_11_00/E | 73,95 | | | U00256 | U.1.03.02.19.005 |
| 391 | U00256 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET/INTERNET. GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPA-CAMPANIA) | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002314 | 5 | 60 | 11 | | * ** PROGETTO M.A.R.C. MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUP B21G19000390003 - SURF 19017PP000000001 - TRASFORMAZIONE PARZIALE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO SUL CAP. U00258 ANNO 2021 | 2024/0000033/60_11_00/E | 73,97 | | | U00256 | U.1.03.02.19.005 |
| 392 | U04794 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016 E SS.MM.II. | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230002327 | 1 | 60 | 11 | | ** SERVIZI DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - SIAR - DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DI RIDISEGNO DEI PROCESSI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - PROC. N. 964-13 - CIG 4290821181 - CUP B62E1200 0050009. IMPEGNO DI EURO 58.062,85 PER PAGAMENTO INCENTIVI EX ART. 113 D.LGS N. 50-2016. | 2024/0000033/60_11_00/E | 644,57 | | | U04794 | U.1.01.02.01.001 |
| 393 | U02423 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI. | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002334 | 1 | 50 | 18 | 91 | COMPENSO ATTIVITA' A SUPPORTO UOD 50.18.05 | 2024/0000132/50_18_00/E | 9.516,00 | | | U02423 | U.1.03.02.11.999 |
| 394 | U02423 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI. | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230002334 | 2 | 50 | 18 | 91 | COMPENSO ATTIVITA' A SUPPORTO UOD 50.18.05 | 2024/0000132/50_18_00/E | 7.800,00 | | | U02423 | U.1.03.02.11.999 |
| 395 | U02300 | GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230002413 | 1 | 50 | 08 | 03 | CONTRATTI DI FORNITURA IDRICA AGLI IMPIANTI SITI NEI PORTI DI PORTI DICOMPETENZA REGIONALE TRASFERITI AI COMUNI E NON ANCORA VOLTURATI DALLEAMMINISTRAZIONI COMPETENTI - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 500,00COMPRENSIVA DI I.V.A - BENEFICIARIO: SOCIETA' G.O. R.I. S.P.A. - CAP.U02300 ANNO 2023 | 2024/0000028/50_08_00/E | 459,61 | | | U02300 | U.1.03.02.05.005 |
| 396 | U05338 | PROGETTAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'INIZIATIVA ART-CARD. | U.1.03.02.99.000 | 1 | 05 | 0502 | 2023 | 3230003002 | 1 | 50 | 12 | 91 | SISTEMA CAMPANIA>ATECARD 2023 CODICE CUP B29I23000170002. AMMISSIONE AFINANZIAMENTO, APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE, IMPEGNO DISPESA DI EURO512.569,22 PER CAMPANIA>ARTECARD PERIODO 01 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2023.BENEFICIARIO: SCABEC S.P.A C.F. 0447615 1214. (TRASPARENZA ARTT. 26 E27). | 2024/0000098/50_12_00/E | 327.635,92 | | | U05338 | U.1.03.02.99.999 |
| 397 | U02453 | RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II. | U.1.09.99.04.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230003056 | 9 | 50 | 18 | 91 | RIMB SOMME ERR VERSATE DENUNCE LAVORI ZONA SISMICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 200,00 | | | U02453 | U.1.09.99.04.001 |
| 398 | U02453 | RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II. | U.1.09.99.04.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230003056 | 29 | 50 | 18 | 91 | RIMB SOMME ERR VERSATE DENUNCE LAVORI ZONA SISMICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 200,00 | | | U02453 | U.1.09.99.04.001 |
| 399 | U02453 | RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II. | U.1.09.99.04.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230003056 | 31 | 50 | 18 | 91 | RIMB SOMME ERR VERSATE DENUNCE LAVORI ZONA SISMICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 400,00 | | | U02453 | U.1.09.99.04.001 |
| 400 | U02453 | RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II. | U.1.09.99.04.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230003203 | 1 | 50 | 18 | 91 | RIMB SOMME ERR VERSATE DENUNCE LAVORI ZONA SISMICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 400,00 | | | U02453 | U.1.09.99.04.001 |
| 401 | U02453 | RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II. | U.1.09.99.04.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230003206 | 26 | 50 | 18 | 91 | RIMB SOMME ERR VERSATE DENUNCE LAVORI ZONA SISMICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 300,00 | | | U02453 | U.1.09.99.04.001 |
| 402 | U05744 | PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DI TERZI | U.2.02.03.06.000 | 2 | 15 | 1501 | 2023 | 3230003275 | 1 | 50 | 15 | | * * PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DELDM 74/2019 - IMPEGN0 DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONE DELLESEDI UBICATE SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 291.624,92 | | | U05744 | U.2.02.03.06.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 403 | U05744 | PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DI TERZI | U.2.02.03.06.000 | 2 | 15 | 1501 | 2023 | 3230003275 | 3 | 50 | 15 | | * * PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DELDM 74/2019 - IMPEGN0 DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONE DELLESEDI UBICATE SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 160.877,57 | | | U05744 | U.2.02.03.06.999 |
| 404 | U05745 | PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU CESPITI DI PROPRIETA' | U.2.02.01.09.000 | 2 | 15 | 1501 | 2023 | 3230003276 | 1 | 50 | 15 | | * * PIANO PER IL POTENZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI DELDM 74/2019 - IMPEGN0 DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONE DELLESEDI UBICATE SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 16.335,41 | | | U05745 | U.2.02.01.09.019 |
| 405 | U03870 | ONERI PER LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU TERRENI | U.2.02.02.01.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003277 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PERL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA A VERDE DELLE AREE DI PROPRIETA'O IN USO ALLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE C.I.G. 921187039B - CUP B24J22000220002. CONFERMA PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.504,17 | | | U03870 | U.2.02.02.01.001 |
| 406 | U03870 | ONERI PER LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU TERRENI | U.2.02.02.01.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003278 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PERL'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA A VERDE DELLE AREE DI PROPRIETA'O IN USO ALLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE C.I.G. 921187039B - CUP B24J22000220002. CONFERMA PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.286,46 | | | U03870 | U.2.02.02.01.999 |
| 407 | U03869 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI | U.2.02.03.06.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003280 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. 50/2016, PER LAVORIDI MANUTENZIONE DI NATURA EDILE DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICIDIPROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE UBICATISITI NELLE CITTA' DI CASERTA E PROVINCIA, CITTA' DIBENEV ENTO EPROVINCIA. CUP B12H22006940002 - CIG9322768F84.IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 717,93 | | | U03869 | U.2.02.03.06.999 |
| 408 | U00885 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003281 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. 50/2016, PER LAVORIDI MANUTENZIONE DI NATURA EDILE DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICIDIPROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE UBICATISITI NELLE CITTA' DI CASERTA E PROVINCIA, CITTA' DIBENEV ENTO EPROVINCIA. CUP B12H22006940002 - CIG9322768F84.IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.395,80 | | | U00885 | U.2.02.01.09.019 |
| 409 | U01458 | ONERI PER INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO DELL'ENERGY MANAGER | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003282 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELLA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. CIG 92474461DA - CUP B24J21000080002- IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 244.000,00 | | | U01458 | U.2.02.01.09.019 |
| 410 | U00805 | ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003283 | 1 | 50 | 15 | 02 | * ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART.54 DEL D.LG | 2024/0000092/50_15_00/E | 3.386,36 | | | U00805 | U.2.02.01.09.019 |
| 411 | U00805 | ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003284 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO C.I.G. 94837351B4 CUP B42H22010920002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 112.469,44 | | | U00805 | U.2.02.01.09.019 |
| 412 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003287 | 1 | 50 | 17 | 92 | ** SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - IMPEGNO DI SPESA INFAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 47.790.545,06 CAP U01661 EF2022COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICOCORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N. 9562DEL 16 NOVEMBRE 1998 | 2024/0000031/50_17_00/E | 11.011.843,53 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 413 | U01775 | SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.17.06. | U.1.03.02.99.000 | 1 | 09 | 0902 | 2023 | 3230003289 | 1 | 50 | 17 | 06 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI MUNICIPIA S.P.A. - CAPITOLO DI SPESA UO1775 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 | 2024/0000031/50_17_00/E | 250,00 | | | U01775 | U.1.03.02.99.999 |
| 414 | U01653 | A.R.P.A.C. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 09 | 0902 | 2023 | 3230003290 | 1 | 50 | 17 | 04 | * * ARPAC: SPESE DI INVESTIMENTO - DGR N. 246 DEL 08/06/2021 - IMPEGNODI SPESA. | 2024/0000031/50_17_00/E | 1.423.039,45 | | | U01653 | U.2.03.01.02.017 |
| 415 | U03496 | RIMBORSI SPESE PER ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE DELLA UOD 50.17.08 NAPOLI | U.1.03.02.02.000 | 1 | 09 | 0902 | 2023 | 3230003291 | 1 | 50 | 17 | 08 | * ** RIMBORSO SPESE PER ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE RIGUARDANTI LA UOD 50.17.08 - CAP U01793 - E.F. 2021. IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000031/50_17_00/E | 800,00 | | | U03496 | U.1.03.02.02.001 |
| 416 | U03494 | CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD CASERTA | U.1.03.02.10.000 | 1 | 09 | 0902 | 2023 | 3230003295 | 1 | 50 | 17 | 07 | ** DGRC N. 62 DEL 19.01.2007 CONVENZIONE TRA REGIONE CAMPANIA EUNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA. RILASCIO AUTORIZZAZIONEINTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DELLA PARTE II TITOLO III BIS D.LGS. 152 DEL 2006 E SS.MM.II. IMPE GNO DEL CORRISPETTIVO SPETTANTE AUNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI PER LEATTIVITA' DI SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLA UOD AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI ERIFIUTI DI CASERTA CAPITOLO U03494 E.F. 2022 | 2024/0000031/50_17_00/E | 12.078,49 | | | U03494 | U.1.03.02.10.002 |
| 417 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003300 | 1 | 50 | 17 | 92 | * IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.353.469,01 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661. | 2024/0000031/50_17_00/E | 134.232,81 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 418 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003300 | 2 | 50 | 17 | 92 | * IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.353.469,01 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661. | 2024/0000031/50_17_00/E | 22.436,77 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 419 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003300 | 3 | 50 | 17 | 92 | * IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.353.469,01 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661. | 2024/0000031/50_17_00/E | 77.058,20 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 420 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003300 | 4 | 50 | 17 | 92 | * IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.353.469,01 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661. | 2024/0000031/50_17_00/E | 82.938,54 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 421 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003300 | 5 | 50 | 17 | 92 | * IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.353.469,01 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661. | 2024/0000031/50_17_00/E | 26.510,67 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 422 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003301 | 1 | 50 | 17 | 92 | * IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 8.126.255,81 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661. | 2024/0000031/50_17_00/E | 445.628,80 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 423 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003301 | 2 | 50 | 17 | 92 | * IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 8.126.255,81 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661. | 2024/0000031/50_17_00/E | 154.083,61 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 424 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003301 | 3 | 50 | 17 | 92 | * IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 8.126.255,81 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661. | 2024/0000031/50_17_00/E | 777.106,72 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 425 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003301 | 4 | 50 | 17 | 92 | * IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 8.126.255,81 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661. | 2024/0000031/50_17_00/E | 534.182,76 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 426 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003302 | 1 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 777.507,70 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 777.507,70 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 427 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003305 | 1 | 50 | 17 | 92 | * ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.559.126,30 - COMPENSAZIONE DAREAVERE##LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. CORRISPETTIVO DICONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE##REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661. | 2024/0000031/50_17_00/E | 106.595,82 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 428 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003305 | 2 | 50 | 17 | 92 | * ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.559.126,30 - COMPENSAZIONE DAREAVERE##LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. CORRISPETTIVO DICONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE##REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661. | 2024/0000031/50_17_00/E | 23.074,06 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 429 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003306 | 1 | 50 | 17 | 92 | * ACQUA CAMPANIA PER EURO 17.781.956,32 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI##ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DICONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N##9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661. | 2024/0000031/50_17_00/E | 546.327,02 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 430 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003307 | 1 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 1.950.000,00 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 1.366.619,51 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 431 | U01457 | INTEGRAZIONE RISORSE IDRICHE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO EX CASMEZ | U.1.03.02.15.000 | 1 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003309 | 1 | 50 | 17 | 92 | ** SERVIZIO DI FORNITURA RISORSA IDRICA ALL'ACQUEDOTTO "EX CASMEZ".IMPEGNO DI SPESA SUL CAP. U01457 DELLA SOMMA DI EURO 15.974.616,10 | 2024/0000031/50_17_00/E | 603.453,98 | | | U01457 | U.1.03.02.15.013 |
| 432 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003310 | 1 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER 24.625.274,75 EURO - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 9.773.911,93 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 433 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003310 | 3 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER 24.625.274,75 EURO - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 95,97 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 434 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003310 | 4 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER 24.625.274,75 EURO - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 50.073,27 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 435 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003310 | 5 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER 24.625.274,75 EURO - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 217.236,00 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 436 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003310 | 6 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER 24.625.274,75 EURO - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 623.682,47 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 437 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003310 | 7 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER 24.625.274,75 EURO - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 46.403,27 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 438 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003310 | 12 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER 24.625.274,75 EURO - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 6.731,32 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 439 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003310 | 13 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER 24.625.274,75 EURO - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 321.645,55 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 440 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003310 | 17 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER 24.625.274,75 EURO - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 96.843,77 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 441 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003310 | 18 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER 24.625.274,75 EURO - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 127.790,01 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 442 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003310 | 21 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER 24.625.274,75 EURO - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 24.293,07 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 443 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003311 | 1 | 50 | 17 | 92 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PER EURO 2.271.114,69 - COMPENSAZIONE DARE AVERE LAVORI ESEGUITI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART 7 E 13 DELLA CONVENZIONE REP N 9562 DEL 16 NOVEMBRE 1998. CAPITOLO U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 2.271.114,69 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 444 | U03496 | RIMBORSI SPESE PER ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE DELLA UOD 50.17.08 NAPOLI | U.1.03.02.02.000 | 1 | 09 | 0902 | 2023 | 3230003312 | 1 | 50 | 17 | 08 | ** IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U03496 PER RIMBORSI SPESE PER ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE DELLA UOD 50.17.08 NAPOLI PER L'ANNO 2022 | 2024/0000031/50_17_00/E | 2.500,00 | | | U03496 | U.1.03.02.02.001 |
| 445 | U01457 | INTEGRAZIONE RISORSE IDRICHE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO EX CASMEZ | U.1.03.02.15.000 | 1 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003317 | 1 | 50 | 17 | 92 | ** SERVIZIO DI FORNITURA RISORSA IDRICA ALL'ACQUEDOTTO "EX CASMEZ".IMPEGNO DI SPESA SUL CAP. U01457 PER EF 2022 DELLA SOMMA DIEURO9.505.717,53 IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA SPA | 2024/0000031/50_17_00/E | 9.505.717,53 | | | U01457 | U.1.03.02.15.013 |
| 446 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230003318 | 1 | 50 | 17 | 92 | ** CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE EX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562DEL 16.11.98 - IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ACQUA CAMPANIA PEREURO 10.354.632,40 - LAVORI ESEGUITI DA ACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. CAP. U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 10.354.632,40 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 447 | U04485 | RILANCIO E SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA._ENTE CONTROLLATO | U.1.04.03.01.000 | 1 | 05 | 0502 | 2023 | 3230003386 | 1 | 50 | 12 | 02 | ** CULTURA. RILANCIO E SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA - MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA - MADRE.CAP. 4482 . ASSEGNAZIONE ED IMPEGNO DEL CONTRIBUTO DI EURO 600.000,00.ES. FIN. 2022. TRASPARENZA | 2024/0000098/50_12_00/E | 24.383,59 | | | U04485 | U.1.04.03.01.001 |
| 448 | U04533 | CONTRIBUTO AL CONSERVATORIO DI MUSICA S. PIETRO A MAJELLA. | U.1.04.01.01.000 | 1 | 05 | 0502 | 2023 | 3230003405 | 1 | 50 | 12 | 02 | ** CULTURA. CONTRIBUTO AL CONSERVATORIO DI MUSICA SAN PIETRO A MAJELLADI NAPOLI. IMPEGNO DEL CONTRIBUTO PARI A EURO 25.000,00.CAP. 4303. ES. FIN. 2022. IN TRASPARENZA | 2024/0000098/50_12_00/E | 25.000,00 | | | U04533 | U.1.04.01.01.002 |
| 449 | U00545 | ONERI PER ACCESSI A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0104 | 2023 | 3230003463 | 1 | 50 | 13 | 17 | ** DIPARTIMENTO TRASPORTI TERRESTRI IMPEGNO 2022 | 2024/0000157/50_13_00/E | 1.507,33 | | | U00545 | U.1.03.02.05.999 |
| 450 | U01573 | SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI, SPECIALISTICHE E DI RICERCA FINALIZZATE AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017). | U.1.03.02.11.000 | 1 | 01 | 0111 | 2023 | 3230003470 | 1 | 50 | 13 | 12 | * * NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. ATTIVITA'PROGRAMMAZIONE RISORSE CONVENZIONE FONDAZIONE IFEL CAMPANIA. DETERMINAZIONE. | 2024/0000157/50_13_00/E | 11.944,70 | | | U01573 | U.1.03.02.11.009 |
| 451 | U01573 | SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI, SPECIALISTICHE E DI RICERCA FINALIZZATE AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017). | U.1.03.02.11.000 | 1 | 01 | 0111 | 2023 | 3230003480 | 1 | 50 | 13 | 12 | * * NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. ATTIVITÀPROGRAMMAZIONE RISORSE ADDENDUM CONVENZIONE FONDAZIONE IFEL CAMPANIA.DETERMINAZIONE. | 2024/0000157/50_13_00/E | 104.483,10 | | | U01573 | U.1.03.02.11.009 |
| 452 | U06712 | FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA DG 50 13 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0104 | 2023 | 3230003481 | 1 | 50 | 13 | | ** GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATE REGIONALI CIG.7161755330 - IMPEGNI SUI CAPITOLI DI SPESAISTITUITI A TITOLO DI INCENTIVI EX ART.113 D.LGS.50/2016 DOVUTI AL PERSONALE DIPENDENTE. | 2024/0000157/50_13_00/E | 8.887,38 | | | U06712 | U.1.01.01.01.004 |
| 453 | U06713 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DG 50 13 SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0104 | 2023 | 3230003482 | 1 | 50 | 13 | | ** GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATE REGIONALI CIG.7161755330 - IMPEGNI SUI CAPITOLI DI SPESAISTITUITI A TITOLO DI INCENTIVI EX ART.113 D.LGS.50/2016 DOVUTI AL PERSONALE DIPENDENTE. | 2024/0000157/50_13_00/E | 4.689,53 | | | U06713 | U.1.01.02.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 454 | U06714 | I.R.A.P. SU COMPENSI DG 50 13 PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0104 | 2023 | 3230003483 | 1 | 50 | 13 | | ** GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATE REGIONALI CIG.7161755330 - IMPEGNI SUI CAPITOLI DI SPESAISTITUITI A TITOLO DI INCENTIVI EX ART.113 D.LGS.50/2016 DOVUTI AL PERSONALE DIPENDENTE. | 2024/0000157/50_13_00/E | 1.635,41 | | | U06714 | U.1.02.01.01.001 |
| 455 | U04879 | FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE | U.1.04.01.01.000 | 1 | 04 | 0403 | 2023 | 3230003486 | 2 | 50 | 11 | 09 | * FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U04879 | U.1.04.01.01.002 |
| 456 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 1 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.015,41 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 457 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 3 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.126,86 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 458 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 4 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.838,84 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 459 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 5 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.210,89 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 460 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 7 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.990,58 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 461 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 8 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.605,28 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 462 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 9 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.019,92 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 463 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 10 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 419.648,24 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 464 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 12 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.335,50 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 465 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 14 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.188,17 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 466 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 15 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 95.029,08 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 467 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 16 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.622,30 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 468 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 18 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.785,49 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 469 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 19 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 26.543,44 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 470 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 21 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.683,75 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 471 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 22 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.229,46 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 472 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 23 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.295,99 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 473 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 24 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 18.236,60 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 474 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 25 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.034,16 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 475 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 26 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.135,06 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 476 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 27 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.721,08 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 477 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 28 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.597,17 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 478 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 29 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.217,34 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 479 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 30 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 26.701,66 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 480 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 31 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.683,59 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 481 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 32 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.089,66 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 482 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 33 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.663,48 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 483 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 35 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.687,89 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 484 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 36 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.272,22 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 485 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 37 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.970,19 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 486 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 38 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.756,64 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 487 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 39 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.885,16 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 488 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 40 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.986,41 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 489 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 41 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.604,08 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 490 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 42 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.885,94 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 491 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 43 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.031,74 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 492 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 44 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.955,36 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 493 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 45 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.693,36 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 494 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 46 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.892,08 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 495 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 48 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.355,32 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 496 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 49 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.273,56 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 497 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 50 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.063,08 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 498 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 51 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.343,96 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 499 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 52 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.734,53 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 500 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 53 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.143,07 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 501 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 54 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.461,36 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 502 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 55 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.557,84 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 503 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 56 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.060,27 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 504 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 57 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.774,70 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 505 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 58 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 22.766,42 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 506 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 59 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.719,63 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 507 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 60 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.529,52 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 508 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 61 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.895,38 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 509 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 62 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.528,16 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 510 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 63 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.826,50 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 511 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 64 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.123,76 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 512 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 65 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 23.093,92 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 513 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 66 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.405,63 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 514 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 67 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.537,64 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 515 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 68 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.453,65 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 516 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 69 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.622,01 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 517 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 70 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.680,47 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 518 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 71 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.595,32 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 519 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 72 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.771,80 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 520 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003487 | 73 | 50 | 11 | 09 | * L.R.50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI | 2024/0000188/50_11_00/E | 27.080,74 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 521 | U04879 | FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE | U.1.04.01.01.000 | 1 | 04 | 0403 | 2023 | 3230003490 | 2 | 50 | 11 | 09 | * * FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE | 2024/0000188/50_11_00/E | 49.000,00 | | | U04879 | U.1.04.01.01.002 |
| 522 | U04879 | FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE | U.1.04.01.01.000 | 1 | 04 | 0403 | 2023 | 3230003490 | 3 | 50 | 11 | 09 | * * FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE | 2024/0000188/50_11_00/E | 70.000,00 | | | U04879 | U.1.04.01.01.002 |
| 523 | U04879 | FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE | U.1.04.01.01.000 | 1 | 04 | 0403 | 2023 | 3230003490 | 4 | 50 | 11 | 09 | * * FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U04879 | U.1.04.01.01.002 |
| 524 | U04879 | FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE | U.1.04.01.01.000 | 1 | 04 | 0403 | 2023 | 3230003490 | 5 | 50 | 11 | 09 | * * FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.300,00 | | | U04879 | U.1.04.01.01.002 |
| 525 | U04879 | FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE | U.1.04.01.01.000 | 1 | 04 | 0403 | 2023 | 3230003490 | 7 | 50 | 11 | 09 | * * FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE | 2024/0000188/50_11_00/E | 42.000,00 | | | U04879 | U.1.04.01.01.002 |
| 526 | U04879 | FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE | U.1.04.01.01.000 | 1 | 04 | 0403 | 2023 | 3230003490 | 8 | 50 | 11 | 09 | * * FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U04879 | U.1.04.01.01.002 |
| 527 | U04879 | FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE | U.1.04.01.01.000 | 1 | 04 | 0403 | 2023 | 3230003490 | 9 | 50 | 11 | 09 | * * FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE | 2024/0000188/50_11_00/E | 70.000,00 | | | U04879 | U.1.04.01.01.002 |
| 528 | U04879 | FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE | U.1.04.01.01.000 | 1 | 04 | 0403 | 2023 | 3230003496 | 1 | 50 | 11 | 09 | ** FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7 L.R. 3/2017). D.G.R. N. 239/2022. "LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI: PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO E L'INTEGRAZIONE FUNZIONALE DEI SIMULATORI DI NAVIGAZIONE E SALA MACCHINE " - CUPH99I22000710002 - BENEFICIARIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ITN "F. CARACCIOLO" - IM "G. DA PROCIDA". AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE. | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U04879 | U.1.04.01.01.002 |
| 529 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 1 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 24.895,35 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 530 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 2 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 30.506,64 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 531 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 3 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 41.935,39 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 532 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 4 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 42.024,48 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 533 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 5 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.214,64 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 534 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 6 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.455,71 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 535 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 7 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 99.452,56 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 536 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 8 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 31.020,36 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 537 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 9 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 23.574,92 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 538 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 10 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.101,08 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 539 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 11 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 26.907,74 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 540 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 12 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.616,70 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 541 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 13 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 53.310,52 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 542 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 14 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.743,71 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 543 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 15 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 808,10 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 544 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 16 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 42.262,60 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 545 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 17 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 26.590,48 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 546 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 18 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.053,98 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 547 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 19 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.309,26 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 548 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 20 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 566,17 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 549 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 21 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.302,08 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 550 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 22 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 74.369,36 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 551 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 24 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.812,24 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 552 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 25 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 30.712,94 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 553 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 26 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.521,96 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 554 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 27 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 48.208,84 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 555 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 28 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.355,72 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 556 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 29 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.962,36 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 557 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 31 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 38.734,26 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 558 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 32 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.273,45 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 559 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 33 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 23.420,88 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 560 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 34 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.847,22 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 561 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 35 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.133,22 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 562 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 36 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 28.548,66 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 563 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 37 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 39.136,80 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 564 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 38 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.072,60 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 565 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 39 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.912,35 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 566 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 40 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.863,10 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 567 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 41 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.557,12 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 568 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003497 | 42 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.783,72 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 569 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003498 | 1 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 369.526,28 | | | U00640 | U.2.03.01.02.004 |
| 570 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003499 | 1 | 50 | 11 | 09 | * LEGGE REGIONALE 50/85 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI## | 2024/0000188/50_11_00/E | 227.662,38 | | | U00640 | U.2.03.01.02.002 |
| 571 | U04879 | FONDO REGIONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE | U.1.04.01.01.000 | 1 | 04 | 0403 | 2023 | 3230003500 | 4 | 50 | 11 | 09 | ** FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE (ART. 7 L.R. 3/2017). DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 239 DEL 17/05/2022. ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI: IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U04879 | U.1.04.01.01.002 |
| 572 | U05798 | FONDO PER LE POLITICHE GOVANILI - AZIONI DI SISTEMA | U.1.03.02.99.000 | 1 | 06 | 0602 | 2023 | 3230003502 | 1 | 50 | 11 | 02 | * ASS. TECNICA: I GIOVANI E LA CULTURA DELLA STORIA | 2024/0000188/50_11_00/E | 54.324,31 | | | U05798 | U.1.03.02.99.999 |
| 573 | U05803 | FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - AZIONI DI SISTEMA | U.1.03.02.99.000 | 1 | 06 | 0602 | 2023 | 3230003503 | 1 | 50 | 11 | 02 | * ASS. TECNICA: I GIOVANI E LA CULTURA DELLA STORIA | 2024/0000188/50_11_00/E | 111.248,67 | | | U05803 | U.1.03.02.99.999 |
| 574 | U05798 | FONDO PER LE POLITICHE GOVANILI - AZIONI DI SISTEMA | U.1.03.02.99.000 | 1 | 06 | 0602 | 2023 | 3230003504 | 1 | 50 | 11 | 02 | ** ATTUAZIONE DGR N. 896 DEL 28.12.2018 E DGR N. 510 DEL 5.10.2022 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIAE LASOCIETA' SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. PER IL "SUPPORTO TECNICO RELATIVO ALL'INTERVENTO: <(><<)><(><<)>I GIOVANI E LA CULTURA DELLA RIGENERAZIONE SOCIALE>>" PREVISTO DALL'INTESA DELL'11.05.2022 E PROGETTOATTUATIVO. IMPEGNO SPESA E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE. | 2024/0000188/50_11_00/E | 36.418,91 | | | U05798 | U.1.03.02.99.999 |
| 575 | U02544 | FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | U.1.04.04.01.000 | 1 | 01 | 0101 | 2023 | 3230003517 | 13 | 40 | 03 | 01 | * GR 721_2022 CAPITOLO DI SPESA U02544, FONDO PER LE ATTIVITÀ EINIZIATIVE ISTITUZIONALI L.R. 28/2018 ART. 1 CO. 29 _ ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE, IMPEGNO. ADEMPIMENTI. | 2024/0000003/40_03_00/E | 10.500,00 | | | U02544 | U.1.04.04.01.001 |
| 576 | U02583 | FONDO PER LE ATTIVITÀ E INIZIATIVE ISTITUZIONALI L.R. N 28 DEL 08/08/2018 ART 1 COMMA 29 | U.1.04.01.02.000 | 1 | 01 | 0101 | 2023 | 3230003519 | 1 | 40 | 03 | 01 | * DGR 721 DEL 20/12/2022 CAPITOLO DI SPESA U02583, FONDO PER LEATTIVITA' E INIZIATIVE ISTITUZIONALI_ L.R. N.28/2018 ART.1 CO.29, IMPEGNO. ADEMPIMENTI. | 2024/0000003/40_03_00/E | 4.382,40 | | | U02583 | U.1.04.01.02.017 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 577 | U00134 | SPESE DI TRASLOCHI, TRASPORTI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO. | U.1.03.02.13.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003532 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - INCENTIVO FUNZIONITECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016 DI CUI AL D.D. 510 DEL 26.05.2021 - CAP.134 ANNO 202 -2022- 2023 | 2024/0000092/50_15_00/E | 3.600,00 | | | U00134 | U.1.03.02.13.003 |
| 578 | U00204 | SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003533 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI EURO 8.151,58 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI -INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D. N. 349/2018 -D.D. 1004/2020-D.D. 851/2021 CAP. 204 | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.630,31 | | | U00204 | U.1.03.02.07.004 |
| 579 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003534 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORIDI MANUTENZIONE E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELEVATORIE DEGLIACCESSI ELETTROMECCANICI DI TUTTI GLI EDIFICI DI PROPRIETA' O INDISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.IMPEGNOA FAVOREDEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE TECNICHE - CAP. 122ANNI 2022 E 2023. | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.000,00 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 580 | U00144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003535 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORIDI MANUTENZIONE DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO DELL'ISTITUTO P.COLOSIMO DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SITO IN NAPOLIALLA VIA S. TERESA DEGLI SCALZI, 36.RIMODULAZIO NEDEL QUADRO ECONOMICO. CIG 880194177D. | 2024/0000092/50_15_00/E | 6.796,30 | | | U00144 | U.1.03.02.09.008 |
| 581 | U00204 | SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003536 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** ADESIONE ALLA CONVENZIONE APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 32 NOLEGGIO LOTTO 3 MULTIFUNZIONE A3MONOCROMATICHE PER GRUPPI DI LAVORO DI MEDIE DIMENSIONI STIPULATA TRALA CONSIP S.P.A. E LA ITD SOLUTIONS S.P.A.ANNO 2021- 2026 CIG MADRE 8099111DD1 - CIG DER IVATO 89476488B5 .IMPEGNO DI SPESA.DI EURO 104.096,26 I.V.A. COMPRESA | 2024/0000092/50_15_00/E | 3.065,06 | | | U00204 | U.1.03.02.07.004 |
| 582 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003544 | 1 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 99.865,72 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 583 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003544 | 2 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 142.607,07 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 584 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003544 | 3 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 31.682,96 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 585 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003544 | 4 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 500,00 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 586 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003544 | 5 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 829,00 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 587 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003544 | 6 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 8.450,00 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 588 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003544 | 7 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA PER LA GESTIONE NELL'ANNO 2022 DEI BENI IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DI SPESA U00420/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 24.985,00 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 589 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003545 | 1 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DI EURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATO BENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 49,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 590 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003545 | 4 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DI EURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATO BENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 544,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 591 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003545 | 9 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DI EURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATO BENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 500,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 592 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003545 | 19 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DI EURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATO BENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 577,36 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 593 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003545 | 30 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DI EURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATO BENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.720,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 594 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003545 | 31 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DI EURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATO BENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 122,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 595 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003545 | 32 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DI EURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATO BENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.500,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 596 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003545 | 34 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2022 DELLA SOMMA DI EURO 1.273.028,68 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATO BENEFICIARI SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 600,00 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |
| 597 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 1 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.469,18 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 598 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 2 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 500,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 599 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 3 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 68,92 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 600 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 4 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.009,92 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 601 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 5 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 602,27 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 602 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 6 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.105,70 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 603 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 7 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.000,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 604 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 8 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 450,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 605 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 9 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 914,58 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 606 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 10 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.146,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 607 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 11 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.373,98 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 608 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 12 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 10.652,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 609 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 13 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.148,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 610 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 14 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 9.896,25 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 611 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 15 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 700,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 612 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 16 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.000,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 613 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 17 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 6.500,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 614 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 18 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 29.900,07 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 615 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 19 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.291,59 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 616 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 20 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 754,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 617 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 21 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.500,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 618 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 22 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 7.002,09 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 619 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 23 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 771,42 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 620 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 24 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 917,99 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 621 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 25 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 620,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 622 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 26 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 486,69 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 623 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 27 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.500,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 624 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 28 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 200,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 625 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 29 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 211,43 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 626 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 30 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.200,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 627 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 31 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.600,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 628 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 32 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.500,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 629 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 33 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.000,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 630 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 34 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 10.000,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 631 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 35 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 500,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 632 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 36 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 15.000,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 633 | U00210 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE . | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003546 | 37 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO DI SPESA DI EURO 205.280,00 PER LA GESTIONE, NELL'ANNO 2022,DEI BENI PATRIMONIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA. CAPITOLO DISPESA U00210/2022 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.000,00 | | | U00210 | U.1.03.02.99.999 |
| 634 | U01456 | ACQUISIZIONE DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003553 | 1 | 50 | 15 | | ** IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 163.785,00 SUL CAPITOLO DI SPESA U01456E.F. 2022 A FAVORE DELLA AON S.P.A. PER L'AFFIDAMENTO DELSERVIZIO DI"RISK ASSESSMENT" PER LA REGIONE CAMPANIA , GLI ENTI STRUMENTALI E LEAZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE . CIG 9012080BAC. | 2024/0000092/50_15_00/E | 69.378,96 | | | U01456 | U.1.03.02.99.999 |
| 635 | U00200 | SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO. | U.1.03.01.02.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003556 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** CONFERMA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DECRETO N. 85 DEL 23.02.2022 (PRENOTAZIONE SAP 620000049/2022 - 620000050/2023) DI EURO 28.060,00 I.V.A. COMPRESA IN FAVORE DELLA MAF S.R.L. PER LA FORNITURA DI CARTA INTESTATA PER CORRISPONDENZACIG. ZF535352F0 - PRO C.3420/D/2022 - CAP. 200 | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.202,92 | | | U00200 | U.1.03.01.02.001 |
| 636 | U00144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003561 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA PROFIM S.P.A. PER LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE EXTRA CANONE PRESSO L'ISOLA A/6 DEL C.D. NAPOLI IN LOCAZIONE ALLA REGIONE CAMPANIA. E.F. 2022 - CIG.Z25364802A. | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.449,81 | | | U00144 | U.1.03.02.09.008 |
| 637 | U03866 | ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI REGIONALI EDELLE SEDI ISTITUZIONALI | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003563 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** ESTENSIONE AFFIDAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO, BONIFICA E CONFERIMENTO IN SITI DI STOCCAGGIODEFINITIVO DEI RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO SPORTIVO "A. COLLANA" CON SEDE IN NAPOLI DI PROPRIET À REGIONALE - IMPEGNO SPESA. CIG:9259320894. | 2024/0000092/50_15_00/E | 3.914,57 | | | U03866 | U.1.03.02.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 638 | U00208 | SPESE PER NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003570 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI EURO 4.159,30 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI -INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D. N. 65 DEL 17/02/2022, COME RETTIFICATO DAL D.D. N. 88 DEL24/02/2022 - CAP. 208 ANNO 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 779,87 | | | U00208 | U.1.03.02.07.002 |
| 639 | U00200 | SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO. | U.1.03.01.02.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003571 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI EURO 1.440,00 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI -INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D. N. 259 DEL 16/06/2022 - CAP. 200 - ANNO 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.440,00 | | | U00200 | U.1.03.01.02.001 |
| 640 | U00208 | SPESE PER NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003572 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI EURO 2.656,80 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI -INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D. N. 67 DEL 17/02/2022, COME RETTIFICATO DAL D.D. N. 89 DEL24/02/2022 - CAP. 208 ANNO 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 498,15 | | | U00208 | U.1.03.02.07.002 |
| 641 | U01739 | RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA DI VILLA EPISCOPIO | U.2.02.01.10.000 | 2 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003573 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** LAVORI DI "RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICADI VILLA EPISCOPIO" RAVELLO (SA). DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE TECNICHE - CAP. 1739ANNO 2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 62.184,06 | | | U01739 | U.2.02.01.10.001 |
| 642 | U01739 | RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA DI VILLA EPISCOPIO | U.2.02.01.10.000 | 2 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003579 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** LAVORI DI "RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICADI VILLA EPISCOPIO" RAVELLO (SA) DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA D.D. N. 54 DEL 19/04/2021.IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPE SE TECNICHE - CAP. 1739ANNO 2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 35.066,36 | | | U01739 | U.2.02.01.10.001 |
| 643 | U00200 | SPESE PER L'ACQUISTO DI STAMPATI, MODULISTICA E MATERIALE DI CANCELLERIA, PER PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER RILEGATURA E MATERIALE AUDIOVISIVO E PER ALTRE VARIE DI UFFICIO. | U.1.03.01.02.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003580 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI EURO 2.200,00 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI -INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D. N. 130 DEL 21/03/2022 - CAP. 200 ANNO 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.200,00 | | | U00200 | U.1.03.01.02.999 |
| 644 | U01529 | RIMBORSO SPESE PER PERSONALE INCARICATO | U.1.03.02.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003581 | 1 | 50 | 15 | | ** IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 35.000,00 - CAP. U01529 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 28.748,61 | | | U01529 | U.1.03.02.02.001 |
| 645 | U01742 | ONERI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE RELATIVAMENTE AI BENI IMMOBILI REGIONALI. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003584 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016, PER LAVORI URGENTI E NON URGENTI ANCHE DI PICCOLA ENTITÀ NECESSARIPER LAMANUTENZIONE A VERDE DELLE AREE DI PROPRIETÀ O IN USO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTIREGIONALI - SPESE TECNICHE - CAP. 1742 ANNO 2021. | 2024/0000092/50_15_00/E | 800,00 | | | U01742 | U.2.02.01.09.999 |
| 646 | U00204 | SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003587 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI EURO 1.706,50 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI -INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016DICUI AL D.D. N. 1038 DEL 20/10/2021, CAP. 204 ANNO 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.706,50 | | | U00204 | U.1.03.02.07.004 |
| 647 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 2 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 44,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 648 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 4 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 115,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 649 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 5 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 296,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 650 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 6 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 54,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 651 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 8 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 19,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 652 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 9 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 21,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 653 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 10 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.000,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 654 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 11 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 62,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 655 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 12 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 330,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 656 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 13 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 19,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 657 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 14 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 172,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 658 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 15 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 111,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 659 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 16 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 501,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 660 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 17 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 44,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 661 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 18 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 30,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 662 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 19 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 46,50 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 663 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 21 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 29,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 664 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 23 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 11,50 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 665 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003589 | 24 | 50 | 15 | 91 | * MPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 - CAP. DI SPESA U00557/2002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 24,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 666 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003591 | 1 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 145,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 667 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003591 | 2 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.000,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 668 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003591 | 3 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 100,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 669 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003591 | 4 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 35,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 670 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003591 | 6 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 115,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 671 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003591 | 7 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 230,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 672 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003591 | 8 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 33,50 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 673 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003591 | 10 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2022 CAPITOLO DI SPESA U00557/2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 291,98 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 674 | U00154 | SPESE PER LA PULIZIA E LA DERATTIZZAZIONE DEI LOCALI. | U.1.03.02.13.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003592 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** RETTIFICA E INTEGRAZIONE DD 473 DEL 12102022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 42.960,09 | | | U00154 | U.1.03.02.13.002 |
| 675 | U00120 | SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO. | U.2.02.01.03.000 | 2 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003594 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI EURO 2700 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE EX ART 113 DEL DLGS 50 2016 DI CUI AL DD N254 DEL 10062022 CAP 120 ANNO 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.700,00 | | | U00120 | U.2.02.01.03.001 |
| 676 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003598 | 1 | 50 | 15 | 02 | ** ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PER LAVORI, URGENTI E NON URGENTI, ANCHE DI PICCOLA ENTITA', NECESSARI PERLA MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA, DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELL'AMMI NISTRAZIONE REGIONALE. CUP B22H21000030002 - CIG:9204697442. CONFERMA PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 234.112,68 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 677 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003605 | 1 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 22.803,71 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 678 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003605 | 3 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.500,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 679 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003605 | 4 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 45.888,99 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 680 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003605 | 5 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 82.000,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 681 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003605 | 9 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.600,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 682 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003605 | 10 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 35.000,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 683 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003605 | 12 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 712,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 684 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003605 | 13 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 525,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 685 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003605 | 14 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 110.000,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 686 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003605 | 15 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 15.650,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 687 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003605 | 17 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 3.000,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 688 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230003605 | 18 | 50 | 15 | 91 | * IMPEGNO PER IL PAGAMENTO RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2022, DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. | 2024/0000092/50_15_00/E | 96.000,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 689 | U00142 | SPESA PER LA CUSTODIA E LA VIGILANZA DEI LOCALI. | U.1.03.02.13.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003636 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 60.845,00= A FAVORE DEI DIPENDENTIREGIONALI PER INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 DEL DLGS50/2016CAP. 142 ANNO 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 12.169,00 | | | U00142 | U.1.03.02.13.001 |
| 690 | U03952 | FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003637 | 1 | 50 | 15 | | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 33.228,80 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03952, U03953 E U03954, SULL'ACCERTAMENTO 4220002329 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02192 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 25.098,61 | | | U03952 | U.1.01.01.01.004 |
| 691 | U03953 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003638 | 1 | 50 | 15 | | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 33.228,80 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03952, U03953 E U03954, SULL'ACCERTAMENTO 4220002329 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02192 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.996,81 | | | U03953 | U.1.01.02.01.001 |
| 692 | U03954 | IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230003639 | 1 | 50 | 15 | | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 33.228,80 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLIU03952, U03953 E U03954, SULL'ACCERTAMENTO 4220002329 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02192 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.133,38 | | | U03954 | U.1.02.01.01.001 |
| 693 | U03963 | FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003652 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.573,63 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.188,61 | | | U03963 | U.1.01.01.01.004 |
| 694 | U03964 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003653 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.573,63 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 284,00 | | | U03964 | U.1.01.02.01.001 |
| 695 | U03965 | IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003654 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.573,63 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 101,02 | | | U03965 | U.1.02.01.01.001 |
| 696 | U03963 | FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003655 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.457,46 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.100,86 | | | U03963 | U.1.01.01.01.004 |
| 697 | U03964 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003656 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.457,46 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 263,02 | | | U03964 | U.1.01.02.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 698 | U03965 | IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003657 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.457,46 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 93,58 | | | U03965 | U.1.02.01.01.001 |
| 699 | U03963 | FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003658 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.457,46 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 3.806,85 | | | U03963 | U.1.01.01.01.004 |
| 700 | U03964 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003659 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.457,46 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 909,57 | | | U03964 | U.1.01.02.01.001 |
| 701 | U03965 | IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003660 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.457,46 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 323,58 | | | U03965 | U.1.02.01.01.001 |
| 702 | U03963 | FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003661 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.920,00 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.450,23 | | | U03963 | U.1.01.01.01.004 |
| 703 | U03964 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003662 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.920,00 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 346,50 | | | U03964 | U.1.01.02.01.001 |
| 704 | U03965 | IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003663 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.920,00 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 123,27 | | | U03965 | U.1.02.01.01.001 |
| 705 | U03963 | FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003664 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 5.480,26 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.139,39 | | | U03963 | U.1.01.01.01.004 |
| 706 | U03964 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003665 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 5.480,26 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 989,02 | | | U03964 | U.1.01.02.01.001 |
| 707 | U03965 | IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003666 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 5.480,26 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 351,85 | | | U03965 | U.1.02.01.01.001 |
| 708 | U03963 | FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003667 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 4.238,82 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 3.201,70 | | | U03963 | U.1.01.01.01.004 |
| 709 | U03964 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003668 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 4.238,82 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 764,98 | | | U03964 | U.1.01.02.01.001 |
| 710 | U03965 | IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003669 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 4.238,82 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 272,14 | | | U03965 | U.1.02.01.01.001 |
| 711 | U03963 | FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003670 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.414,39 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.068,33 | | | U03963 | U.1.01.01.01.004 |
| 712 | U03964 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003671 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.414,39 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 255,25 | | | U03964 | U.1.01.02.01.001 |
| 713 | U03965 | IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003672 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 1.414,39 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 90,81 | | | U03965 | U.1.02.01.01.001 |
| 714 | U03963 | FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003673 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 6.832,78 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.160,99 | | | U03963 | U.1.01.01.01.004 |
| 715 | U03964 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003674 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 6.832,78 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.233,11 | | | U03964 | U.1.01.02.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 716 | U03965 | IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003675 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DEI PERSONALE REGIONALE, DI EURO 6.832,78 OMNICOMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI, DETTAGLIATO SUI CAPITOLI U03963, U03964 E U03965, SULL'ACCERTAMENTO 4220002331 ASSUNTO SUL CAPITOLO DI ENTRATA E02186 E.F. 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 438,68 | | | U03965 | U.1.02.01.01.001 |
| 717 | U00204 | SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230003680 | 1 | 50 | 15 | 03 | ** IMPEGNO DI EURO 2.450,01 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIAFOTOCOPIATRICI IN FAVORE DELLA KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A. - CAP. 204 - CIG 7547604FD7 - CONSIP 28 - LOTTO 2 - 1 ORDINATIVO (MAT.R3T7Z00331; R3T8703989; R3T8703313) | 2024/0000092/50_15_00/E | 816,67 | | | U00204 | U.1.03.02.07.004 |
| 718 | U04728 | SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA UOD 50.01.01 | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0104 | 2023 | 3230003684 | 1 | 50 | 01 | 01 | ** RISCOSSIONE COATTIVA. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 23.773,04 IN FAVOREDI MUNICIPIA SPA- DA FAR GRAVARE SUL CAPITOLO U04728 CON IMPUTAZIONE ALL'E.F. 2022- OCCORRENTE AL PAGAMENTO DELLE SPESE DI RISCOSSIONE COATTIVA RIFERIBILI ALLE LISTE DI CARICO PROPOSTE DALLA UOD 50.01.01. | 2024/0000063/50_01_00/E | 403,61 | | | U04728 | U.1.03.02.99.999 |
| 719 | U03075 | DGR N. 521 DEL 11/10/2022 "PRINCIPI FONDAMENTALI DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA – ATTUAZIONE PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE PER LA PACE" | U.1.03.02.02.000 | 1 | 15 | 1504 | 2023 | 3230003686 | 1 | 50 | 01 | | ** PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE PER LA PACE - AIR CAMPANIA S.R.L.ED EAV S.R.L. - DETERMINAZIONI. | 2024/0000063/50_01_00/E | 39.900,01 | | | U03075 | U.1.03.02.02.005 |
| 720 | U03075 | DGR N. 521 DEL 11/10/2022 "PRINCIPI FONDAMENTALI DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA – ATTUAZIONE PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONE PER LA PACE" | U.1.03.02.02.000 | 1 | 15 | 1504 | 2023 | 3230003686 | 2 | 50 | 01 | | ** PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE PER LA PACE - AIR CAMPANIA S.R.L.ED EAV S.R.L. - DETERMINAZIONI. | 2024/0000063/50_01_00/E | 34.200,00 | | | U03075 | U.1.03.02.02.005 |
| 721 | U01890 | L.R. 11/96 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AVELLLINO - BENEVENTO - CASERTA - NAPOLI - SALERNO | U.1.01.02.01.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003697 | 1 | 50 | 07 | 18 | ** IMPEGNO RISORSE PER CONTRIBUZIONE INPS, RIVALUTAZIONE TFR ED IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RIVALUTAZIONE.OPERAI IDRAULICO FORESTALIA TEMPO INDETERMINATO DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. CAP. U01888 E U01890 ES. FIN. 202 0-2021 E2022. | 2024/0000215/50_07_00/E | 100.000,00 | | | U01890 | U.1.01.02.01.001 |
| 722 | U01888 | L.R. 11/96 RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AV BN CE NA SA | U.1.01.01.01.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003698 | 1 | 50 | 07 | 18 | ** IMPEGNO RISORSE PER CONTRIBUZIONE INPS, RIVALUTAZIONE TFR ED IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RIVALUTAZIONE.OPERAI IDRAULICO FORESTALIA TEMPO INDETERMINATO DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI. CAP. U01888 E U01890 ES. FIN. 202 0-2021 E2022. | 2024/0000215/50_07_00/E | 30.000,00 | | | U01888 | U.1.01.01.01.002 |
| 723 | U00632 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003702 | 1 | 50 | 07 | 17 | * L. R. N. 51 DEL 31.10.1978 E SS.MM.II., EX L. R. 16.6.1992 N. 3 - ART.9 - ATTUAZIONE DDR NN. 177/2004 E 125/2012 - CONCORSO NEL PAGAMENTODELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNIPER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE RURALI,IMPEGNO DELLA SOMMA DIEURO 67.184,15 SUL CAP. 632, ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 | 2024/0000215/50_07_00/E | 9.605,63 | | | U00632 | U.2.03.01.02.003 |
| 724 | U00632 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003702 | 2 | 50 | 07 | 17 | * L. R. N. 51 DEL 31.10.1978 E SS.MM.II., EX L. R. 16.6.1992 N. 3 - ART.9 - ATTUAZIONE DDR NN. 177/2004 E 125/2012 - CONCORSO NEL PAGAMENTODELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNIPER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE RURALI,IMPEGNO DELLA SOMMA DIEURO 67.184,15 SUL CAP. 632, ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 | 2024/0000215/50_07_00/E | 11.828,94 | | | U00632 | U.2.03.01.02.003 |
| 725 | U00632 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003702 | 3 | 50 | 07 | 17 | * L. R. N. 51 DEL 31.10.1978 E SS.MM.II., EX L. R. 16.6.1992 N. 3 - ART.9 - ATTUAZIONE DDR NN. 177/2004 E 125/2012 - CONCORSO NEL PAGAMENTODELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DAI COMUNIPER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE RURALI,IMPEGNO DELLA SOMMA DIEURO 67.184,15 SUL CAP. 632, ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 | 2024/0000215/50_07_00/E | 14.946,30 | | | U00632 | U.2.03.01.02.003 |
| 726 | U01889 | LIQUIDAZIONI CONTO INPS TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO OPERAI IDRAULICO FORESTALI | U.1.04.02.01.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003703 | 1 | 50 | 07 | 18 | ** TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER N.9 OPERAI IDRAULICO FORESTALI DEGLIEX SS.TT.PP. DI AVELLINO,BENEVENTO, E SALERNO - ES. FIN. 2022- CAP.U01887 ED U01889. | 2024/0000215/50_07_00/E | 998,18 | | | U01889 | U.1.04.02.01.002 |
| 727 | U01334 | SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). - ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230003709 | 1 | 50 | 07 | 21 | * PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ FITOSANITARIE 2022 ESECUTIVO | 2024/0000215/50_07_00/E | 29.633,34 | | | U01334 | U.1.04.01.02.008 |
| 728 | U03543 | ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMM.NI LOCALI O ALTRI ENTI - PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESAFITOSANITARIA | U.1.04.01.02.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230003711 | 1 | 50 | 07 | 21 | * PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ FITOSANITARIE 2022 | 2024/0000215/50_07_00/E | 76.686,49 | | | U01221 | U.1.04.01.01.013 |
| 729 | U03003 | FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I) - TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI | U.1.04.01.01.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230003724 | 1 | 50 | 07 | 15 | * ** IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 30.000,00 A FAVORE DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI AZIONE E COMUNICAZIONE SUGLI STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA. | 2024/0000215/50_07_00/E | 30.000,00 | | | U03003 | U.1.04.01.01.013 |
| 730 | U01889 | LIQUIDAZIONI CONTO INPS TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO OPERAI IDRAULICO FORESTALI | U.1.04.02.01.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003730 | 1 | 50 | 07 | 18 | * ** TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER N.14 OPERAI IDRAULICO FORESTALI DEGLI EX SS.TT.PP. DI AVELLINO, BENEVENTO, NAPOLI E SALERNO - ES. FIN. 2021 - CAP. U01887 ED U01889. | 2024/0000215/50_07_00/E | 14.395,87 | | | U01889 | U.1.04.02.01.002 |
| 731 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230003764 | 2 | 50 | 07 | 24 | * DANNI DA FAUNA SELVATICA | 2024/0000215/50_07_00/E | 448,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 732 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230003764 | 5 | 50 | 07 | 24 | * DANNI DA FAUNA SELVATICA | 2024/0000215/50_07_00/E | 280,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 733 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230003764 | 6 | 50 | 07 | 24 | * DANNI DA FAUNA SELVATICA | 2024/0000215/50_07_00/E | 5.069,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 734 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230003764 | 7 | 50 | 07 | 24 | * DANNI DA FAUNA SELVATICA | 2024/0000215/50_07_00/E | 900,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 735 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230003764 | 12 | 50 | 07 | 24 | * DANNI DA FAUNA SELVATICA | 2024/0000215/50_07_00/E | 394,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 736 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230003764 | 13 | 50 | 07 | 24 | * DANNI DA FAUNA SELVATICA | 2024/0000215/50_07_00/E | 5.000,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 737 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230003764 | 14 | 50 | 07 | 24 | * DANNI DA FAUNA SELVATICA | 2024/0000215/50_07_00/E | 3.000,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 738 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230003764 | 15 | 50 | 07 | 24 | * DANNI DA FAUNA SELVATICA | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.200,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 739 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230003764 | 17 | 50 | 07 | 24 | * DANNI DA FAUNA SELVATICA | 2024/0000215/50_07_00/E | 448,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 740 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230003765 | 6 | 50 | 07 | 24 | * DANNI DA FAUNA SELVATICA | 2024/0000215/50_07_00/E | 224,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 741 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230003765 | 7 | 50 | 07 | 24 | * DANNI DA FAUNA SELVATICA | 2024/0000215/50_07_00/E | 70,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 742 | U03597 | RIMBORSI SPESE COLLABORATORI ESTERNI DELLA DIREZIONE GENERALE 50-07 | U.1.03.02.02.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230003793 | 1 | 50 | 07 | 92 | ** IMPEGNO RISORSE A COPERTURA INCARICHI A TITOLO ONORIFICO STIPULATICON EX DIPENDENTI DELLA REGIONE CAMPANIA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2022CAP. U03597 | 2024/0000215/50_07_00/E | 511,51 | | | U03597 | U.1.03.02.02.001 |
| 743 | U02302 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230003813 | 3 | 50 | 08 | 03 | * ACCORDO QUADRO PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE OPERE A MARE NEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. CIG 8879083316.PRESA ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA## | 2024/0000028/50_08_00/E | 31.275,00 | | | U02302 | U.1.03.02.09.008 |
| 744 | U02302 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230003813 | 4 | 50 | 08 | 03 | * ACCORDO QUADRO PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE OPERE A MARE NEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. CIG 8879083316.PRESA ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IMPEGNO DI SPESA## | 2024/0000028/50_08_00/E | 1.568.280,34 | | | U02302 | U.1.03.02.09.008 |
| 745 | U03145 | SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.08.04. | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0104 | 2023 | 3230003815 | 1 | 50 | 08 | 03 | ** ART. 4 CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI REGIONALI - REP. N. 14521 CIG 7161755330 - IMPEGNOCONTABILE A FAVORE DI RTI MUNICIPIA S.P.A./ABACO S.P.A PER LA PRESA IN CARICO DI N. 23 POSIZIONI RELATIVE AL RECUPERO DELLE SANZI ONI PREVISTE DAL CDN (CODICE TARIFFA 1416) | 2024/0000028/50_08_00/E | 33,67 | | | U03145 | U.1.03.02.99.999 |
| 746 | U02319 | SPESE PER ATTIVITA' ISPETTIVE E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI AD OPERA DELLA DIREZIONE GENERALE 50_08 (ART. 1, COMMA 129, L.R. N. 5/2013). | U.1.03.02.02.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230003824 | 1 | 50 | 08 | 03 | ** SERVIZIO ISPETTIVO E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI, OPERATO DAL PERSONALE DEGLI UFFICI REGIONALI COMPETENTI SUL DEMANIO MARITTIMO, INFRASTRUTTURE LOGISTICHE ED AREE PORTUALI. IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 1.985,58 | | | U02319 | U.1.03.02.02.002 |
| 747 | U02370 | PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18, D.L.13.5.91, N.151, CONVERTITO IN L. 12.7.91, N. 202) E PER L'ACQUISTO, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO (L. 194/98) | U.2.03.03.03.000 | 2 | 10 | 1002 | 2023 | 3230003825 | 1 | 50 | 08 | 91 | * ART. 36 BIS LR N. 3/02 - DGR N 143/2022 - ACQUISTO IN PROPRIETÀ REGIONALE DI MATERIALE ROTABILE IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE PERL'ESE=RCIZIO DEI SERVIZI TPL AFFIDATI IN VIA EMERGENZIALE AD AIR CAMPANIA SRLAI SENSI DELLA DGR N 128/2021 - IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000028/50_08_00/E | 212.216,78 | | | U02370 | U.2.03.03.03.999 |
| 748 | U02300 | GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230003834 | 1 | 50 | 08 | 03 | ** CONSUMI IDRICI IMPIANTI SITI NEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALI TRASFERITI AI COMUNI - CONTRATTI NON ANCORA VOLTURATI DALLE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI.- IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 100,00 COMPRENSIVA DI I.V.A BENEFICIARIO: SOCIETA' G.O.R.I. S.P.A. -CAP. U02300 ANNO 2022 | 2024/0000028/50_08_00/E | 60,83 | | | U02300 | U.1.03.02.05.005 |
| 749 | U02300 | GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230003835 | 1 | 50 | 08 | 03 | ** CONTRATTI DI FORNITURA IDRICA - IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DITORRE DEL GRECO - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 510,36 COMPRENSIVA DII.V.A - BENEFICIARIO: SOCIETA' G.O.R.I. S.P.A. - CAP. U02300 ANNO 2022 | 2024/0000028/50_08_00/E | 510,36 | | | U02300 | U.1.03.02.05.005 |
| 750 | U02138 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 10 | 1005 | 2023 | 3230003836 | 1 | 50 | 08 | 07 | * DGR N. 572 DEL 19 NOVEMBRE 2019. CANONI CONCESSIONI SU RETE VIARIA REGIONALE. IMPEGNO. | 2024/0000028/50_08_00/E | 17.893,46 | | | U02138 | U.2.03.01.02.002 |
| 751 | U02138 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 10 | 1005 | 2023 | 3230003836 | 2 | 50 | 08 | 07 | * DGR N. 572 DEL 19 NOVEMBRE 2019. CANONI CONCESSIONI SU RETE VIARIA REGIONALE. IMPEGNO. | 2024/0000028/50_08_00/E | 11.410,07 | | | U02138 | U.2.03.01.02.002 |
| 752 | U02138 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 10 | 1005 | 2023 | 3230003837 | 1 | 50 | 08 | 07 | * DGR N. 572 DEL 19 NOVEMBRE 2019. CANONI CONCESSIONI SU RETE VIARIA REGIONALE. IMPEGNO. | 2024/0000028/50_08_00/E | 227,69 | | | U02138 | U.2.03.01.02.002 |
| 753 | U02138 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 10 | 1005 | 2023 | 3230003837 | 2 | 50 | 08 | 07 | * DGR N. 572 DEL 19 NOVEMBRE 2019. CANONI CONCESSIONI SU RETE VIARIA REGIONALE. IMPEGNO. | 2024/0000028/50_08_00/E | 56.923,98 | | | U02138 | U.2.03.01.02.002 |
| 754 | U02138 | FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 10 | 1005 | 2023 | 3230003838 | 1 | 50 | 08 | 07 | * DGR N. 572 DEL 19 NOVEMBRE 2019. CANONI CONCESSIONI SU RETE VIARIA REGIONALE. IMPEGNO. | 2024/0000028/50_08_00/E | 3.208,23 | | | U02138 | U.2.03.01.02.004 |
| 755 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 1 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 5.949,10 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 756 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 3 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 27.929,14 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 757 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 4 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 18.024,17 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 758 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 5 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 54.643,80 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 759 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 11 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 76.142,20 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 760 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 17 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 21.027,68 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 761 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 24 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 104.288,12 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 762 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 31 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 39.460,74 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 763 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 38 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 44.244,75 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 764 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 43 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 33.103,04 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 765 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 50 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 71.593,47 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 766 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 51 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 44.794,93 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 767 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 59 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 114.688,55 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 768 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 62 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 70.116,17 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 769 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 68 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.327,11 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 770 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 74 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 305.829,60 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 771 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 77 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 772 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 83 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 99.874,27 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 773 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 84 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 61.145,00 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 774 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 87 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 115.000,00 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 775 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 100 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 134.683,32 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 776 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 101 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 9.608,32 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 777 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 104 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 133.936,74 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 778 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 106 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 53.944,70 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 779 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 109 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 29.099,32 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 780 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 115 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 75.106,03 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 781 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 122 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 23.654,78 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 782 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 125 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 34.240,76 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 783 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 131 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 81.748,88 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 784 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 133 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 66.284,22 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 785 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 137 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 51.549,02 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 786 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 142 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 52.570,32 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 787 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 146 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 28.780,33 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 788 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 149 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 88.067,52 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 789 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 150 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 64.782,45 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 790 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 152 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 27.033,70 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 791 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 158 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 66.160,08 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 792 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 159 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 73.814,18 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 793 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 164 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 6.135,90 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 794 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 167 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 47.479,97 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 795 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 173 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 109.614,23 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 796 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 175 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 73.919,50 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 797 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 186 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 11.794,52 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 798 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 192 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 64.440,56 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 799 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 196 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 42.189,99 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 800 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 204 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 49.789,92 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 801 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 208 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 121.844,86 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 802 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 214 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 31.888,54 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 803 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 215 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 43,73 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 804 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 217 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 93.488,46 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 805 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 219 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 25.197,10 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 806 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 221 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 11.023,45 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 807 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003847 | 227 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 A VALERE SUL CAPITOLO638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 32.507.582,48.##RETTIFICA D.D. N. 223 DEL 07/05/2021. | 2024/0000132/50_18_00/E | 46.421,83 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 808 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003850 | 1 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 INTEGRATIVO A VALERESUL CAPITOLO 638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 782.948,48.## | 2024/0000132/50_18_00/E | 37.555,00 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 809 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003850 | 2 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 INTEGRATIVO A VALERESUL CAPITOLO 638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 782.948,48.## | 2024/0000132/50_18_00/E | 19.740,76 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 810 | U00638 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230003850 | 3 | 50 | 18 | 91 | * L.R. 31 OTTOBRE 1978, N. 51 E S.M.I.. L.R. 27 FEBBRAIO 2007, N. 3, E S.M.I., ART. 64 CO. 1 LETT. A). D. LGS. 23/06/11 N. 118 ES.M.I. ##CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. ##IMPEGN0 INTEGRATIVO A VALERESUL CAPITOLO 638 PER L'ESERCIZIO 2022.##IMPORTO EURO 782.948,48.## | 2024/0000132/50_18_00/E | 33.802,50 | | | U00638 | U.2.03.01.02.003 |
| 811 | U05291 | COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015 - PAGAMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1102 | 2023 | 3230003853 | 1 | 50 | 18 | 04 | * LAVORI DI RIPRISTINO RETE FOGNANTE ZONA ASI Z1-Z3 | 2024/0000132/50_18_00/E | 137.645,04 | | | U05291 | U.2.03.01.02.003 |
| 812 | U02126 | SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA . | U.2.03.01.02.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230003856 | 1 | 50 | 18 | | ** INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADASCAFA VECCHIA_ VERDESCA TRA I COMUNI DELLA SPONDA DESTRA ESINISTRA DEL VOLTURNO.IMPEGNO DELLA SOMMA DI EUR0 99.957,10 A FAVORE DEL COMUNE DI VAIRANOPATENORA_CE | 2024/0000132/50_18_00/E | 99.957,10 | | | U02126 | U.2.03.01.02.003 |
| 813 | U08269 | INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E CONTRASTO ATTIVO | U.2.03.03.02.000 | 2 | 11 | 1103 | 2023 | 3230003879 | 1 | 50 | 18 | 92 | ** ATTIVITA' DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLIINCENDI BOSCHIVI E INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE. SOGGETTO ATTUATORESMA CAMPANIA S.P.A. IMPEGNO ANNO 2022 | 2024/0000132/50_18_00/E | 549.092,37 | | | U08269 | U.2.03.03.02.001 |
| 814 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003884 | 1 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 51.622,80 | | | U01242 | U.1.04.01.02.002 |
| 815 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003884 | 2 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 20.383,94 | | | U01242 | U.1.04.01.02.002 |
| 816 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003884 | 3 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 39.709,85 | | | U01242 | U.1.04.01.02.002 |
| 817 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003884 | 4 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 21.354,92 | | | U01242 | U.1.04.01.02.002 |
| 818 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 1 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 31.767,87 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 819 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 2 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 108.274,61 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 820 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 3 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 52.637,30 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 821 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 5 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 34.767,87 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 822 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 6 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 141.984,45 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 823 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 7 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 138.984,45 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 824 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 8 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 109.202,07 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 825 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 9 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 826 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 10 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 89.876,16 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 827 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 11 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 47.651,82 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 828 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 12 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 68.035,75 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 829 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 13 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 87.890,68 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 830 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 14 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 142.469,95 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 831 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 15 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 122.129,53 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 832 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 16 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 48.180,83 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 833 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 17 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 169.339,38 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 834 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 18 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 107.216,58 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 835 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 19 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 89.390,68 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 836 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230003885 | 20 | 50 | 18 | 92 | * PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO 2022-2024 | 2024/0000132/50_18_00/E | 53.122,80 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 837 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003919 | 24 | 50 | 18 | 91 | ** CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PERLA SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSESTRATEGICO O RILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLAMANIFESTAZIONE DI INTERESSE PUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNI OGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543 DEL 28/11/2019) DI CUI AL DDN.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATO L'INTERESSE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 7.500,00 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 838 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003919 | 30 | 50 | 18 | 91 | ** CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PERLA SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSESTRATEGICO O RILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLAMANIFESTAZIONE DI INTERESSE PUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNI OGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543 DEL 28/11/2019) DI CUI AL DDN.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATO L'INTERESSE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 26.900,00 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 839 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003919 | 39 | 50 | 18 | 91 | ** CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PERLA SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSESTRATEGICO O RILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLAMANIFESTAZIONE DI INTERESSE PUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNI OGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543 DEL 28/11/2019) DI CUI AL DDN.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATO L'INTERESSE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.812,50 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 840 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003919 | 43 | 50 | 18 | 91 | ** CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PERLA SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSESTRATEGICO O RILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLAMANIFESTAZIONE DI INTERESSE PUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNI OGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543 DEL 28/11/2019) DI CUI AL DDN.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATO L'INTERESSE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 5.500,00 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 841 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003919 | 44 | 50 | 18 | 91 | ** CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PERLA SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSESTRATEGICO O RILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLAMANIFESTAZIONE DI INTERESSE PUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNI OGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543 DEL 28/11/2019) DI CUI AL DDN.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATO L'INTERESSE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 25.719,80 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 842 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003919 | 45 | 50 | 18 | 91 | ** CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PERLA SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSESTRATEGICO O RILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLAMANIFESTAZIONE DI INTERESSE PUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNI OGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543 DEL 28/11/2019) DI CUI AL DDN.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATO L'INTERESSE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.000,00 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 843 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003919 | 46 | 50 | 18 | 91 | ** CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PERLA SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSESTRATEGICO O RILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLAMANIFESTAZIONE DI INTERESSE PUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNI OGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543 DEL 28/11/2019) DI CUI AL DDN.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATO L'INTERESSE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 7.468,75 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 844 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003919 | 52 | 50 | 18 | 91 | ** CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI PERIZIE PERLA SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE DI INTERESSESTRATEGICO O RILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA DI CUI ALLAMANIFESTAZIONE DI INTERESSE PUBBLICATA CON DD N.313 DEL 30/07/2019. IMPEGNO DI SPESA PER I COMUNI OGGETTO DEL PRIMO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA (APPROVATA CON DD N.543 DEL 28/11/2019) DI CUI AL DDN.713 DEL 24/11/2022 CHE HANNO RINNOVATO L'INTERESSE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 12.500,00 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 845 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 1 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 903,43 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 846 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 2 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 847 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 3 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 848 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 4 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 849 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 5 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 850 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 6 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 907,98 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 851 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 7 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 903,50 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 852 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 9 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 853 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 10 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 911,20 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 854 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 11 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 855 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 12 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 856 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 13 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 958,94 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 857 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 14 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 858 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 15 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 859 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 16 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 860 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 17 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 861 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 18 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 862 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 19 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 863 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 20 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 864 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 21 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 865 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 22 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 621,21 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 866 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 23 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 867 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 24 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 868 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 25 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 869 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 26 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 870 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 27 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 871 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 28 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 872 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 29 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,70 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 873 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 30 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 874 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 31 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 875 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 32 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 983,54 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 876 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 33 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 877 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 34 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 878 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 35 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 879 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 36 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 880 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 37 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 881 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 38 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 882 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 39 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 883 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 40 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 884 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 41 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 885 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 42 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 886 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 43 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 887 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 44 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 888 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 45 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 889 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 46 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 890 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 47 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,41 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 891 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 48 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 944,28 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 892 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 49 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 893 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 50 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 894 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 51 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 895 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 52 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 896 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 53 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 897 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 54 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 898 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 55 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 899 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 56 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 603,71 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 900 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 57 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 901 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 58 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 902 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 59 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 903 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 60 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 904 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 61 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 905 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 62 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 906 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 63 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 606,46 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 907 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 64 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 908 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 65 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 909 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 66 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,29 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 910 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 67 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 604,90 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 911 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 68 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,01 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 912 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 69 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 904,32 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 913 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 70 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 607,98 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 914 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 71 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 915 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 72 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 916 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 73 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 917 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 74 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 918 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 75 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 919 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 76 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 920 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 77 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 921 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 78 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 922 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 79 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 923 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 80 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 924 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 81 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 925 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 82 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 926 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 83 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 927 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 84 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 615,13 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 928 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 85 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 929 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 86 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 930 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 87 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 931 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 88 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 932 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 89 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 933 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 90 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 934 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 91 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 935 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 92 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 936 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 93 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 937 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 94 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 938 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 95 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.521,95 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 939 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 96 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 940 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 97 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 941 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 98 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 942 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 99 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 943 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 100 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 944 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 101 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 945 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 102 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 946 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 103 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 947 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 104 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 948 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 105 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 949 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 106 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 950 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 107 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 951 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 108 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 952 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 109 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 953 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 110 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 954 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 111 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 955 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 112 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 956 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 113 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 957 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 114 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 958 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 115 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 959 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 116 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 960 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 117 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 961 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 118 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 962 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 119 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 963 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 120 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 964 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 121 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 965 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 122 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 966 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 123 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 967 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 124 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 968 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 125 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 969 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 126 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 970 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 127 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 960,62 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 971 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 128 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 972 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 129 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 973 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 130 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 974 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 131 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 975 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 132 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 976 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 133 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 977 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 134 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 978 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 135 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 907,70 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 979 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 136 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 980 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 137 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 981 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 138 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 982 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 139 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 983 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 140 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 984 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 141 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 935,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 985 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 142 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 933,32 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 986 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 143 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 987 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 144 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 988 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 145 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 989 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 146 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 990 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 147 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 991 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 148 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 992 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 149 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 920,51 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 993 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 150 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 994 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 151 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 995 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 152 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 996 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 153 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 997 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 154 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 998 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 155 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 999 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 156 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1000 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 157 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 646,58 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1001 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 158 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1002 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 159 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,01 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1003 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 160 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1004 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 161 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1005 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 162 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1006 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 163 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1007 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 164 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1008 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 165 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1009 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 166 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 903,43 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1010 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 169 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,08 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1011 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 170 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1012 | U06511 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003923 | 171 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06511 | U.1.04.01.02.003 |
| 1013 | U06527 | FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI | U.2.02.03.06.000 | 2 | 11 | 1102 | 2023 | 3230003924 | 2 | 50 | 18 | | ** IMPEGN0 LAVORI SOMMA URGENZA ALVEO SENIGALLIA | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.800,00 | | | U06527 | U.2.02.03.06.001 |
| 1014 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003928 | 1 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 61,50 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1015 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003928 | 2 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 70,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1016 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003929 | 1 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 400,01 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1017 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003929 | 3 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 43,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1018 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003929 | 6 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 65,20 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1019 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003930 | 1 | 50 | 18 | 92 | ** PIANO AIB 2022-2024 - ATTIVITA' DI SUPPORTO OPERATIVO PER LA BASE ELICOTTERI REGIONALE DI CENTOLA (SA). IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1020 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003931 | 1 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 64,87 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1021 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003931 | 2 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.725,72 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1022 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003931 | 3 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 71,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1023 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003931 | 4 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 475,41 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1024 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003932 | 1 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, DI ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE O INFORMAZIONE | 2024/0000132/50_18_00/E | 110,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1025 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003932 | 2 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, DI ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE O INFORMAZIONE | 2024/0000132/50_18_00/E | 113,45 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1026 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 1 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1027 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 3 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 328,80 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1028 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 5 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 108,74 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1029 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 6 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1030 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 7 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1031 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 8 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.600,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1032 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 9 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1033 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 10 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1034 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 11 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1035 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 13 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.023,83 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1036 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 14 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1037 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 15 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.600,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1038 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 16 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1039 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 17 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1040 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 18 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1041 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 19 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 100,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1042 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 20 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 150,85 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1043 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 21 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1044 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 23 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.700,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1045 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 24 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.020,45 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1046 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 26 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.453,99 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1047 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 27 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1048 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 30 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.494,14 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1049 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 31 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1050 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 33 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 74,50 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1051 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 34 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.419,95 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1052 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 35 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.220,40 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1053 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 36 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1054 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 37 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 600,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1055 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003933 | 38 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1056 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003934 | 4 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.522,80 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1057 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003934 | 5 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1058 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003934 | 6 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 68,38 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1059 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003934 | 7 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 120,90 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1060 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003934 | 9 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 50,51 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1061 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003935 | 1 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1062 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003935 | 3 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1063 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003935 | 4 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1064 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003935 | 10 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1065 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003935 | 11 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1066 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003935 | 12 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1067 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003935 | 13 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 300,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1068 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003935 | 14 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1069 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 1 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1070 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 3 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1071 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 4 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1072 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 7 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1073 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 8 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1074 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 9 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1075 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 10 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1076 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 11 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1077 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 12 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1078 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 14 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1079 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 15 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1080 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 16 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 300,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1081 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 18 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1082 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 19 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1083 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 20 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1084 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003936 | 22 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 300,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1085 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003937 | 1 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.144,80 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1086 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003937 | 2 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.700,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1087 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003937 | 3 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 7.200,01 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1088 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003937 | 4 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1089 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003937 | 5 | 50 | 18 | 92 | * POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 15.800,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1090 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003941 | 1 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1091 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003941 | 2 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1092 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003941 | 3 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1093 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003941 | 4 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1094 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003941 | 5 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 302,68 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1095 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003941 | 6 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1096 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003941 | 8 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1097 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003941 | 9 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1098 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003941 | 10 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1099 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003941 | 11 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1100 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003941 | 12 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1101 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003941 | 13 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1102 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003942 | 1 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 141,13 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1103 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003942 | 3 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 700,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1104 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003942 | 4 | 50 | 18 | 92 | * RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 200,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1105 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003943 | 3 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1106 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003943 | 4 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1107 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003943 | 6 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1108 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003943 | 7 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1109 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003943 | 8 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1110 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003943 | 9 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1111 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003943 | 10 | 50 | 18 | 92 | * REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1112 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003944 | 1 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1113 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003944 | 4 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1114 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003944 | 6 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1115 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003944 | 7 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1116 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003944 | 8 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 300,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1117 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003944 | 9 | 50 | 18 | 92 | * NUOVE "SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA" | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1118 | U05803 | FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - AZIONI DI SISTEMA | U.1.03.02.99.000 | 1 | 06 | 0602 | 2023 | 3230003956 | 1 | 50 | 11 | 02 | ATTIVAZ. CONCORSO GIOVANI DELLA CAMPANIA PER EUROPA | 2024/0000188/50_11_00/E | 61.698,47 | | | U05803 | U.1.03.02.99.999 |
| 1119 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003985 | 1 | 50 | 18 | 92 | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTIEMERGENZIALI | 2024/0000132/50_18_00/E | 153,80 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1120 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003985 | 7 | 50 | 18 | 92 | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTIEMERGENZIALI | 2024/0000132/50_18_00/E | 69,98 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1121 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003985 | 8 | 50 | 18 | 92 | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTIEMERGENZIALI | 2024/0000132/50_18_00/E | 165,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1122 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003985 | 9 | 50 | 18 | 92 | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTIEMERGENZIALI | 2024/0000132/50_18_00/E | 8.143,12 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1123 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003985 | 10 | 50 | 18 | 92 | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTIEMERGENZIALI | 2024/0000132/50_18_00/E | 242,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1124 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003985 | 12 | 50 | 18 | 92 | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTIEMERGENZIALI | 2024/0000132/50_18_00/E | 44,80 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1125 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003985 | 13 | 50 | 18 | 92 | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTIEMERGENZIALI | 2024/0000132/50_18_00/E | 611,54 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1126 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003985 | 17 | 50 | 18 | 92 | ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTIEMERGENZIALI | 2024/0000132/50_18_00/E | 93,54 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1127 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003994 | 10 | 50 | 18 | 91 | * CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI | 2024/0000132/50_18_00/E | 76.499,57 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 1128 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003994 | 21 | 50 | 18 | 91 | * CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI | 2024/0000132/50_18_00/E | 541.240,00 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 1129 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230003994 | 25 | 50 | 18 | 91 | * CONCESSIONE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI | 2024/0000132/50_18_00/E | 177.808,91 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 1130 | U01223 | SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230004024 | 1 | 50 | 07 | 21 | * PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ FITOSANITARIE 2022 | 2024/0000215/50_07_00/E | 22.867,45 | | | U01221 | U.1.04.01.01.013 |
| 1131 | U02453 | RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II. | U.1.09.99.04.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230004068 | 6 | 50 | 18 | 91 | RIMB SOMME ERR VERSATE DENUNCE LAVORI ZONA SISMICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U02453 | U.1.09.99.04.001 |
| 1132 | U00134 | SPESE DI TRASLOCHI, TRASPORTI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO. | U.1.03.02.13.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230004302 | 1 | 50 | 15 | 03 | IMPEGNO DI EURO933,25 A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI INCENTIVOFUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.L.G.S. 5072016 DI CUI ALDD N. 447 DEL 29.09.2022 - CAP 134 - RELATIVE ALL'ANNO 2022 | 2024/0000092/50_15_00/E | 933,25 | | | U00134 | U.1.03.02.13.003 |
| 1133 | U04929 | PSC/FSC ATTIVITÀ DI PREVENZIONE PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO ILLECITO DEI RIFIUTI | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0909 | 2023 | 3230004330 | 1 | 50 | 17 | 04 | ATTIVITA' DI PREV. E CONTRASTO ALL' ABBANDONO RIFIUTI | 2024/0000031/50_17_00/E | 4.296.034,56 | | | U04929 | U.2.02.03.06.001 |
| 1134 | U05448 | CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE | U.2.03.01.02.000 | 2 | 03 | 0302 | 2023 | 3230004469 | 1 | 60 | 09 | 05 | DGR N.326/2021. BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTIIN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE- IMPEGNOCAPITOLO DELLASPESA U05448 E PUBBLICAZIONE EX ART. 26 DEL D.LGS. 33/2013 E SS.MM. EII. IN FAVORE DEL COMUNE DI VIBONATI(SA). | 2024/0000024/60_09_00/E | 9.174,08 | | | U05448 | U.2.03.01.02.003 |
| 1135 | U02423 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI. | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230004488 | 1 | 50 | 18 | 91 | COMPENSO ATTIVITA' A SUPPORTO GENIO CIVILE CASERTA | 2024/0000132/50_18_00/E | 7.800,00 | | | U02423 | U.1.03.02.11.999 |
| 1136 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230004545 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PERL'AFFIDAMENTO DI LAVORI URGENTI E NON URGENTI ANCHE DI PICCOLA ENTITA'NECESSARI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTIFOTOVOLTAICI SU EDIFICI DI PROPRIETA' REGIONALE E PER L AMANUTENZIONESTRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' O INUSO ALL'AMMINISTRAZIONE. CONFERMA IMPEGNO DISPESAE INTEGRAZIONE NOMINAFIGURE PROFESSIONALI. CIG 94326282DF. | 2024/0000092/50_15_00/E | 18.774,05 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 1137 | U00805 | ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230004547 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PERL'AFFIDAMENTO DI LAVORI URGENTI E NON URGENTI ANCHE DI PICCOLA ENTITA'NECESSARI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTIFOTOVOLTAICI SU EDIFICI DI PROPRIETA' REGIONALE E PER L AMANUTENZIONESTRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' O INUSO ALL'AMMINISTRAZIONE. CONFERMA IMPEGNO DISPESAE INTEGRAZIONE NOMINAFIGURE PROFESSIONALI. CIG 94326282DF. | 2024/0000092/50_15_00/E | 383.622,84 | | | U00805 | U.2.02.01.09.019 |
| 1138 | U05080 | SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO (L.R. 12/05 E SS.MM.II.). | U.2.03.04.01.000 | 2 | 05 | 0502 | 2023 | 3230004567 | 12 | 50 | 12 | 01 | IMPEGNO DI SPESA E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI SUL CAP. U05080 AI MUSEIE AGLI ENTI DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. ESERCIZIOFINANZIARIO2023. | 2024/0000098/50_12_00/E | 2.664,99 | | | U05080 | U.2.03.04.01.001 |
| 1139 | U05013 | SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIOMUSEALE CAMPANO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE. (L.R. N. 12/05 E SS.MM.II). | U.1.04.04.01.000 | 1 | 05 | 0502 | 2023 | 3230004570 | 5 | 50 | 12 | 01 | IMPEGNO DI SPESA E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI SUL CAP. U05013 A FAVOREDEI MUSEI/ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. RIDETERMINAZIONEPRENOTAZIONEIMPEGNO CAP. U05011 A FAVORE DEI MUSEI/ISTITUZIONI DELLE AMMINISTRAZIONICENTRALI LOCALI | 2024/0000098/50_12_00/E | 12.999,00 | | | U05013 | U.1.04.04.01.001 |
| 1140 | U02423 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI. | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230004641 | 1 | 50 | 18 | 91 | TECNICI ESPERTI DELLA SHORT LIST INGEGNERI ED ARCHITETTI | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.854,80 | | | U02423 | U.1.03.02.11.999 |
| 1141 | U02423 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI. | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230004641 | 2 | 50 | 18 | 91 | TECNICI ESPERTI DELLA SHORT LIST INGEGNERI ED ARCHITETTI | 2024/0000132/50_18_00/E | 7.800,00 | | | U02423 | U.1.03.02.11.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1142 | U02423 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI. | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230004641 | 3 | 50 | 18 | 91 | TECNICI ESPERTI DELLA SHORT LIST INGEGNERI ED ARCHITETTI | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.268,80 | | | U02423 | U.1.03.02.11.999 |
| 1143 | U05803 | FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - AZIONI DI SISTEMA | U.1.03.02.99.000 | 1 | 06 | 0602 | 2023 | 3230004664 | 1 | 50 | 11 | 02 | CONCORSO GIOVANI DELLA CAMPANIA PER L' EUROPA | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.000,00 | | | U05803 | U.1.03.02.99.999 |
| 1144 | U01741 | ONERI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO SU AREE DI PROPRIETÀ REGIONALE | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230004736 | 2 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI BONIFICA E RIMOZIONE DIMATERIALI E RIFIUTI PERICOLOSI E NON DA AREE DI PROPRIETA' DELLA GIUNTAREGIONALE DELLA CAMPANIA - PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 63COMMA 5 D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. - IMPEGN OSPESA CIG:984137820B | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.200,00 | | | U01741 | U.1.03.02.09.012 |
| 1145 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230004769 | 1 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 6.500,00 PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERICONDOMINIALI ANNO 2023 DEL CONDOMINIO PARCO MARIA CRISTINA DISAVOIAPALAZZINA B - C.SO VITTORIO EMANUELE - PARCO COMOLA RICCIPALAZZINA B - NAPOLI. CAPITOLO U03968/2023 - ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 615,78 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1146 | U02423 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI. | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230004778 | 1 | 50 | 18 | 91 | TECNICI ESPERTI DELLA SHORT LIST INGEGNERI ED ARCHITETTI | 2024/0000132/50_18_00/E | 7.295,61 | | | U02423 | U.1.03.02.11.999 |
| 1147 | U02423 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI. | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230004839 | 1 | 50 | 18 | 91 | D.D. N.194 DEL 25/05/2023 RETTIFICA ALLEGATO SAP | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.268,80 | | | U02423 | U.1.03.02.11.999 |
| 1148 | U01149 | SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE | U.1.03.02.13.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230004880 | 1 | 50 | 18 | 92 | EMERGENZA FRANA CASAMICCIOLA TERME DEL 26.11.2022. SERVIZI ALBERGHIERI.HOTEL VILLA TINA - BERTORO HOTELS SRLS. DECRETO IMPEGNO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.855,00 | | | U01149 | U.1.03.02.13.001 |
| 1149 | U01149 | SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE | U.1.03.02.13.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230004881 | 1 | 50 | 18 | 92 | EMERGENZA FRANA CASAMICCIOLA TERME DEL 26.11.2022. SERVIZI ALBERGHIERI.HOTEL MIRAMONTE - BERTORO HOTELS. DECRETO IMPEGNO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 9.000,00 | | | U01149 | U.1.03.02.13.001 |
| 1150 | U01149 | SPESE PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E DI GESTIONE DELLA EMERGENZA DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESA LA STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE, CONSULENZA, CONTRIBUTI VARI A SOGGETTI, IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE, CONTRIBUTI E RIMBORSI ALLE STRUTTURE REGIONALI, AGLI ENTI LOCALI, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, SPESE PER LE ESERCITAZIONI. CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE REGIONALI,ENTI LOCALI, ALLE COMUNITA' MONTANE | U.1.03.02.13.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230004884 | 1 | 50 | 18 | 92 | EMERGENZA FRANA CASAMICCIOLA TERME DEL 26.11.2022. SERVIZI ALBERGHIERI.HOTEL TERME LA BAGATTELLA - ELIOS SERVIZI E TURISMO SRLS.DECRETOIMPEGNO | 2024/0000132/50_18_00/E | 270,00 | | | U01149 | U.1.03.02.13.001 |
| 1151 | U03079 | INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK - ARTICOLO 5, COMMA 2, LR 38/2020- AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230004897 | 1 | 50 | 08 | 08 | INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK. DGR N. 64 DEL 14.02.2023. ANNUALITA'2023. IMPEGNO IN FAVORE DEL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE. | 2024/0000028/50_08_00/E | 3.800,90 | | | U03079 | U.1.04.01.02.003 |
| 1152 | U03079 | INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK - ARTICOLO 5, COMMA 2, LR 38/2020- AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230004898 | 1 | 50 | 08 | 08 | INTERVENTI PER IL BKE TO WORK. DGR N. 64 DEL 14.02.2023. ANNUALITA'2023. IMPEGNO IN FAVORE DEL COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO. | 2024/0000028/50_08_00/E | 5.061,16 | | | U03079 | U.1.04.01.02.003 |
| 1153 | U03079 | INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK - ARTICOLO 5, COMMA 2, LR 38/2020- AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230004899 | 1 | 50 | 08 | 08 | INTERVENTI PER IL BKE TO WORK. DGR N. 64 DEL 14.02.2023. ANNUALITA'2023. IMPEGNO IN FAVORE DEL COMUNE DI POZZUOLI. | 2024/0000028/50_08_00/E | 9.093,17 | | | U03079 | U.1.04.01.02.003 |
| 1154 | U03079 | INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK - ARTICOLO 5, COMMA 2, LR 38/2020- AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230004906 | 1 | 50 | 08 | 08 | INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK. DGR N. 64 DEL 14.02.2023. ANNUALITA'2023. IMPEGNO IN FAVORE DEL COMUNE DI CASERTA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 8.673,13 | | | U03079 | U.1.04.01.02.003 |
| 1155 | U02307 | FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE. | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1002 | 2023 | 3230005044 | 1 | 50 | 08 | 91 | PROCEDURE DI ACQUISTO AUTOBUS ESPLETATE DA AIR CAMPANIA SRL. SPESE PERIMMATRICOLAZIONE. | 2024/0000028/50_08_00/E | 102.582,00 | | | U02307 | U.1.03.02.15.001 |
| 1156 | U06411 | INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0909 | 2023 | 3230005109 | 1 | 50 | 06 | | COMPLETAMENTO E RIABILITAZIONE IDRAULICA DEL COLLETTORE COMPRENSORIALESUB. 1 - 1° E 2° LOTTO - INCENTIVO EX ART. 113 DEL D.LGS.N. 50/2016. | 2024/0000149/50_06_00/E | 28.141,39 | | | U06411 | U.1.04.01.02.017 |
| 1157 | U03870 | ONERI PER LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU TERRENI | U.2.02.02.01.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230005195 | 1 | 50 | 15 | 02 | IMPEGNO DI EURO 150.000,00 SUL CAPITOLO U03870 DELL'ESERCIZIOFINANZIARIO 2023 A FAVORE DI FLORICOLTURA SAN DONATO MILANESE S.R.L. -CIG 921187039B | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.066,64 | | | U03870 | U.2.02.02.01.999 |
| 1158 | U02126 | SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA . | U.2.03.01.02.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230005196 | 1 | 50 | 18 | | ART. 163 D.LGS. 50/2016. COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA. LAVORI DI SOMMAURGENZA LOCALITA' FUCINOLE - STRADA NIPERTO. IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 152.400,00 | | | U02126 | U.2.03.01.02.003 |
| 1159 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230005202 | 8 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, DI ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE OINFORMAZIONE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.512,19 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1160 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230005202 | 11 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, DI ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE OINFORMAZIONE | 2024/0000132/50_18_00/E | 84,65 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1161 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230005202 | 15 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONECIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, DI ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE OINFORMAZIONE | 2024/0000132/50_18_00/E | 62,53 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1162 | U01245 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). CONVENZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | U.1.04.01.01.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230005275 | 1 | 50 | 18 | 92 | PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVISIONE,PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI NEL TRIENNIO2023-2025. IMPEGNO FONDI PER IL TRIENNIO 2023-2025 A FAVORE DEL COMANDOREGIONE CARABINIERI FORESTALE IN CAMPANIA. | 2024/0000132/50_18_00/E | 105.000,00 | | | U01245 | U.1.04.01.01.999 |
| 1163 | U07904 | FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II... TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 04 | 0406 | 2023 | 3230005373 | 1 | 50 | 05 | 91 | CAP. 7870. IMPEGNO FONDI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CONDISABILITA' SENSORIALI DI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADODELLAREGIONE CAMPANIA FONDO 2022 | 2024/0000155/50_05_00/E | 97.356,71 | | | U07904 | U.1.04.01.02.018 |
| 1164 | U07904 | FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II... TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 04 | 0406 | 2023 | 3230005373 | 3 | 50 | 05 | 91 | CAP. 7870. IMPEGNO FONDI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CONDISABILITA' SENSORIALI DI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADODELLAREGIONE CAMPANIA FONDO 2022 | 2024/0000155/50_05_00/E | 71.846,13 | | | U07904 | U.1.04.01.02.018 |
| 1165 | U07904 | FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II... TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 04 | 0406 | 2023 | 3230005373 | 4 | 50 | 05 | 91 | CAP. 7870. IMPEGNO FONDI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CONDISABILITA' SENSORIALI DI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADODELLAREGIONE CAMPANIA FONDO 2022 | 2024/0000155/50_05_00/E | 54.144,91 | | | U07904 | U.1.04.01.02.018 |
| 1166 | U07904 | FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II... TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 04 | 0406 | 2023 | 3230005373 | 6 | 50 | 05 | 91 | CAP. 7870. IMPEGNO FONDI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CONDISABILITA' SENSORIALI DI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADODELLAREGIONE CAMPANIA FONDO 2022 | 2024/0000155/50_05_00/E | 30.716,82 | | | U07904 | U.1.04.01.02.018 |
| 1167 | U07904 | FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II... TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 04 | 0406 | 2023 | 3230005373 | 7 | 50 | 05 | 91 | CAP. 7870. IMPEGNO FONDI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CONDISABILITA' SENSORIALI DI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADODELLAREGIONE CAMPANIA FONDO 2022 | 2024/0000155/50_05_00/E | 62.474,90 | | | U07904 | U.1.04.01.02.018 |
| 1168 | U07904 | FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II... TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 04 | 0406 | 2023 | 3230005373 | 8 | 50 | 05 | 91 | CAP. 7870. IMPEGNO FONDI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CONDISABILITA' SENSORIALI DI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADODELLAREGIONE CAMPANIA FONDO 2022 | 2024/0000155/50_05_00/E | 5.206,24 | | | U07904 | U.1.04.01.02.018 |
| 1169 | U07904 | FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II... TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 04 | 0406 | 2023 | 3230005373 | 9 | 50 | 05 | 91 | CAP. 7870. IMPEGNO FONDI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CONDISABILITA' SENSORIALI DI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADODELLAREGIONE CAMPANIA FONDO 2022 | 2024/0000155/50_05_00/E | 109.331,07 | | | U07904 | U.1.04.01.02.018 |
| 1170 | U07904 | FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II... TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 04 | 0406 | 2023 | 3230005373 | 11 | 50 | 05 | 91 | CAP. 7870. IMPEGNO FONDI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CONDISABILITA' SENSORIALI DI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADODELLAREGIONE CAMPANIA FONDO 2022 | 2024/0000155/50_05_00/E | 7.288,74 | | | U07904 | U.1.04.01.02.018 |
| 1171 | U07904 | FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II... TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 04 | 0406 | 2023 | 3230005373 | 12 | 50 | 05 | 91 | CAP. 7870. IMPEGNO FONDI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CONDISABILITA' SENSORIALI DI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADODELLAREGIONE CAMPANIA FONDO 2022 | 2024/0000155/50_05_00/E | 42.170,56 | | | U07904 | U.1.04.01.02.018 |
| 1172 | U07904 | FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II... TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 04 | 0406 | 2023 | 3230005373 | 13 | 50 | 05 | 91 | CAP. 7870. IMPEGNO FONDI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CONDISABILITA' SENSORIALI DI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADODELLAREGIONE CAMPANIA FONDO 2022 | 2024/0000155/50_05_00/E | 142.651,01 | | | U07904 | U.1.04.01.02.018 |
| 1173 | U07904 | FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS 112/98), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208 SS.MM.II... TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 04 | 0406 | 2023 | 3230005373 | 14 | 50 | 05 | 91 | CAP. 7870. IMPEGNO FONDI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CONDISABILITA' SENSORIALI DI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADODELLAREGIONE CAMPANIA FONDO 2022 | 2024/0000155/50_05_00/E | 60.392,40 | | | U07904 | U.1.04.01.02.018 |
| 1174 | U05108 | CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI (SPESA CORRENTE). | U.1.04.04.01.000 | 1 | 05 | 0502 | 2023 | 3230005402 | 1 | 50 | 12 | 02 | CULTURA. ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI EURO 80.000,00 SPESA CAPITOLO U05108/ 2023 IN FAVORE DI FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO. TRASPARENZA | 2024/0000098/50_12_00/E | 80.000,00 | | | U05073 | U.1.04.03.02.001 |
| 1175 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 1 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.226,75 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1176 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 2 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 500,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1177 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 3 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.974,45 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1178 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 4 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.280,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1179 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 5 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 706,02 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1180 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 6 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.258,91 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1181 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 7 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.105,59 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1182 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 8 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.000,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1183 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 9 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 450,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1184 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 10 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.434,47 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1185 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 11 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.600,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1186 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 12 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 3.810,51 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1187 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 13 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 932,92 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1188 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 15 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.148,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1189 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 16 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 8.651,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1190 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 17 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 649,63 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1191 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 18 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.000,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1192 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 19 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 759,52 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1193 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 20 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 20.672,87 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1194 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 21 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.226,52 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1195 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 22 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.000,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1196 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 23 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.500,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1197 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 25 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.200,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1198 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 26 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.300,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1199 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 27 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 644,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1200 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 28 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 711,95 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1201 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 29 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.500,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1202 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 31 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.200,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1203 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 32 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.600,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1204 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 33 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.500,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1205 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 34 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.000,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1206 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 35 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 10.000,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1207 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 36 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 500,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1208 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 37 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.831,35 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1209 | U03968 | SPESE PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230005451 | 38 | 50 | 15 | 91 | PAGAMENTO SPESE PER GLI ONERI CONDOMINIALI | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.000,00 | | | U03968 | U.1.03.02.05.007 |
| 1210 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230005472 | 20 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROT. CIVILE" | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.450,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1211 | U00545 | ONERI PER ACCESSI A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 01 | 0104 | 2023 | 3230005482 | 1 | 50 | 13 | 17 | IMPEGNO 2023 PER COSTI DI ACCESSO UTENZE PRA | 2024/0000157/50_13_00/E | 2.706,50 | | | U00545 | U.1.03.02.05.999 |
| 1212 | U03445 | SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | U.1.03.02.16.000 | 1 | 09 | 0904 | 2023 | 3230005715 | 1 | 50 | 17 | 92 | GRANDE PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI -IMPIANTO DI DEPURAZIONE NA NORD - SERVIZIO DI GESTIONE IMPIANTO DISOLLEVAMENTO DI PASCAROLA - FORMALIZZAZIONE AFFIDAMENTO, PRESA D'ATTODELL'ACCORDO DEL 12 LUGLIO 2023 E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA ATI,TRA L'IMPRESA PIZZAROTTI AND C. S.P.A. E LA SOCIETA' SUEZ ITALY S.P.A.CIG 9805146672 - CAPITOLI U01519 ED U03445 | 2024/0000031/50_17_00/E | 600,00 | | | U03445 | U.1.03.02.16.999 |
| 1213 | U01613 | FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA -TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI | U.1.04.01.01.000 | 1 | 09 | 0902 | 2023 | 3230005756 | 1 | 50 | 06 | 07 | ATTIVITA REGIONALE RETE INFEAS IMPEGNO DI SPESA ANNO 2023 CAPITOLO 1613A FAVORE DELLA STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN NAPOLI | 2024/0000149/50_06_00/E | 15.000,00 | | | U01613 | U.1.04.01.01.013 |
| 1214 | U03523 | ACQUISTO DI SERVIZI PER LE ATTIVITÀ FITOSANITARIE | U.1.03.02.99.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230005783 | 1 | 50 | 07 | 21 | III ANNUALITA' PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI LAB. FITOP. | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.032,52 | | | U03541 | U.1.03.01.02.999 |
| 1215 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230005852 | 3 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D. LGS 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONECIVILE. IMPEGNO PER RIMBORSI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO PRIVATI ELAVORATORI AUTONOMI. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.099,39 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 1216 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230005852 | 8 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D. LGS 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONECIVILE. IMPEGNO PER RIMBORSI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO PRIVATI ELAVORATORI AUTONOMI. | 2024/0000132/50_18_00/E | 140,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 1217 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230005852 | 9 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D. LGS 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONECIVILE. IMPEGNO PER RIMBORSI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO PRIVATI ELAVORATORI AUTONOMI. | 2024/0000132/50_18_00/E | 298,31 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 1218 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230005852 | 13 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D. LGS 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONECIVILE. IMPEGNO PER RIMBORSI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO PRIVATI ELAVORATORI AUTONOMI. | 2024/0000132/50_18_00/E | 80,33 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 1219 | U03495 | CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD NAPOLI | U.1.03.02.10.000 | 1 | 09 | 0902 | 2023 | 3230005989 | 1 | 50 | 17 | 08 | IMPEGNO A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO PER SUPPORTOTECNICO-SCIENTIFICO IN MATERIA DI A.I.A. | 2024/0000031/50_17_00/E | 27.675,00 | | | U03495 | U.1.03.02.10.002 |
| 1220 | U01462 | GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER | U.1.03.02.19.000 | 1 | 01 | 0108 | 2023 | 3230005998 | 1 | 60 | 11 | | M.A.R.C. - MANAGEMENT APPLICATIVI REGIONE CAMPANIA - CUP B21G19000390003SURF 19017PP000000001 - PROROGA TECNICA DAL 01.07.2023 AL 31.08.2023 ADALMAVIVA SPA - CAPITOLO U01462 SU FONDI ORDINARI. CIG 7941480C9A. | 2024/0000033/60_11_00/E | 41.077,28 | | | U01462 | U.1.03.02.19.005 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1221 | U00520 | FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000). | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0107 | 2023 | 3230006026 | 9 | 60 | 09 | 91 | LEGGE N. 28 DEL 2000 - IMPEGNO PER RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI DALLEEMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI PER LA TRASMISSIONE DEIMESSAGGIAUTOGESTITI RELATIVI ALLE ELEZIONI POLITICHE DEL 25 SETTEMBRE 2022.DELIBERA CORECOM N. 4 DEL 02.02.2023. | 2024/0000024/60_09_00/E | 1.444,32 | | | U00520 | U.1.03.02.99.004 |
| 1222 | U02423 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI. | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230006100 | 1 | 50 | 18 | 91 | TECNICI SHORT LIST SUPPORTO ATTIVITA' | 2024/0000132/50_18_00/E | 9.516,00 | | | U02423 | U.1.03.02.11.999 |
| 1223 | U02423 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI. | U.1.03.02.11.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230006100 | 2 | 50 | 18 | 91 | TECNICI SHORT LIST SUPPORTO ATTIVITA' | 2024/0000132/50_18_00/E | 9.516,00 | | | U02423 | U.1.03.02.11.999 |
| 1224 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006105 | 1 | 50 | 18 | 92 | D.G.R. 464 DEL 27.10.2021- ATTIVITÀ DI PREVENZIONE A MEZZOPATTUGLIAMENTO ED AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA DAPARTE DELLE SQUADRE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1225 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006105 | 2 | 50 | 18 | 92 | D.G.R. 464 DEL 27.10.2021- ATTIVITÀ DI PREVENZIONE A MEZZOPATTUGLIAMENTO ED AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA DAPARTE DELLE SQUADRE | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1226 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006105 | 3 | 50 | 18 | 92 | D.G.R. 464 DEL 27.10.2021- ATTIVITÀ DI PREVENZIONE A MEZZOPATTUGLIAMENTO ED AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA DAPARTE DELLE SQUADRE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1227 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006105 | 4 | 50 | 18 | 92 | D.G.R. 464 DEL 27.10.2021- ATTIVITÀ DI PREVENZIONE A MEZZOPATTUGLIAMENTO ED AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA DAPARTE DELLE SQUADRE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.600,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1228 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006105 | 5 | 50 | 18 | 92 | D.G.R. 464 DEL 27.10.2021- ATTIVITÀ DI PREVENZIONE A MEZZOPATTUGLIAMENTO ED AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA DAPARTE DELLE SQUADRE | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1229 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006105 | 6 | 50 | 18 | 92 | D.G.R. 464 DEL 27.10.2021- ATTIVITÀ DI PREVENZIONE A MEZZOPATTUGLIAMENTO ED AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA DAPARTE DELLE SQUADRE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1230 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006105 | 7 | 50 | 18 | 92 | D.G.R. 464 DEL 27.10.2021- ATTIVITÀ DI PREVENZIONE A MEZZOPATTUGLIAMENTO ED AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA DAPARTE DELLE SQUADRE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1231 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006202 | 3 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI ALLE ORGANIZZ. VOLONTARIATO PER ATTIVITA' PROT. CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 945,20 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1232 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006202 | 4 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI ALLE ORGANIZZ. VOLONTARIATO PER ATTIVITA' PROT. CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 28,30 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1233 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006202 | 8 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI ALLE ORGANIZZ. VOLONTARIATO PER ATTIVITA' PROT. CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 235,90 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1234 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006202 | 10 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI ALLE ORGANIZZ. VOLONTARIATO PER ATTIVITA' PROT. CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 33,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1235 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006205 | 1 | 50 | 18 | 92 | D.G.R. 464 DEL 27.10.2021- ATTIVITA' DI PREVENZIONE A MEZZOPATTUGLIAMENTO ED AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA DAPARTE DELLE SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA -SOTTOSEZIONE P - ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO COMUNALI. IMPEGNO DISPESA. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1236 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006205 | 2 | 50 | 18 | 92 | D.G.R. 464 DEL 27.10.2021- ATTIVITA' DI PREVENZIONE A MEZZOPATTUGLIAMENTO ED AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA DAPARTE DELLE SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA -SOTTOSEZIONE P - ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO COMUNALI. IMPEGNO DISPESA. | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.600,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1237 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006205 | 3 | 50 | 18 | 92 | D.G.R. 464 DEL 27.10.2021- ATTIVITA' DI PREVENZIONE A MEZZOPATTUGLIAMENTO ED AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA DAPARTE DELLE SQUADRE VOLONTARI A.I.B. DELLA REGIONE CAMPANIA -SOTTOSEZIONE P - ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO COMUNALI. IMPEGNO DISPESA. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.800,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1238 | U03417 | DELIBERA 524/2019 - AGGIO 2% SU INCASSATO - CONVENZIONE PER ATTIVITÀDIACCERTAMENTO E RISCOSSIONE CANONI DEPURAZIONE E RELATIVA MOROSITÀ ART.4COMMA 4 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 09 | 0904 | 2023 | 3230006207 | 1 | 50 | 17 | 01 | IMPEGNO A FAVORE DI SMA CAMPANIA PER ATTIVITA' DI RISCOSSIONE DEI CANONIDI DEPURAZIONE - CAP. U03417. | 2024/0000031/50_17_00/E | 1.443.000,00 | | | U03417 | U.1.03.02.15.013 |
| 1239 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006317 | 2 | 50 | 18 | 92 | IMPEGNO PER RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DIPROTEZIONE CIVILE COMUNALI ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, DIADDESTRAMENTO, FORMAZIONE O INFORMAZIONE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.104,18 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1240 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230006317 | 3 | 50 | 18 | 92 | IMPEGNO PER RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DIPROTEZIONE CIVILE COMUNALI ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, DIADDESTRAMENTO, FORMAZIONE O INFORMAZIONE. | 2024/0000132/50_18_00/E | 618,81 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1241 | U01365 | AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO E MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 155/2010 E SS.MM.II. | U.1.03.02.99.000 | 1 | 09 | 0908 | 2023 | 3230006322 | 1 | 50 | 06 | 04 | AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO INVENTARIO DELLE EMISSIONI INATMOSFERA PER ANNO 2021 DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICAEMANUTENTIVACONNESSI ALL'UTILIZZO DEL SOFTWARE PER LA GESTIONE DELL'INVENTARIO EATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE DELLA TUTELA D ELLAQUALITA' DELL'ARIA _CUP_B22B22000770002_CIG_9653202A49 IMPEGNO D FAVORE DELLA SOCIETA'TECHNE CONSULTING SRL CON SEDE DI ROMA ALLA VIA G_ RICCI CUBASTRO N_34 | 2024/0000149/50_06_00/E | 57.950,00 | | | U01365 | U.1.03.02.99.999 |
| 1242 | U03270 | ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO | U.1.03.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006336 | 1 | 50 | 07 | 26 | IMPEGNO RISORSE ED AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEIVIVAI E DELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO - F.D.R. VESOLO DISANZA. CAPITOLO U03270 DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE CAMPANIAPER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. | 2024/0000215/50_07_00/E | 519,72 | | | U03270 | U.1.03.01.02.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1243 | U00204 | SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230006448 | 1 | 50 | 15 | 03 | IMPEGNO DI EURO 816,67 IN FAVORE DELLA KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIAS.P.A. PER MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICE (MAT.R3T8101212)- CAP. 204 - CIG7790968E2B - CONSIP 28 - LOTTO 2 - 2 ORDINATIVO | 2024/0000092/50_15_00/E | 816,67 | | | U00204 | U.1.03.02.07.004 |
| 1244 | U01457 | INTEGRAZIONE RISORSE IDRICHE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO EX CASMEZ | U.1.03.02.15.000 | 1 | 09 | 0904 | 2023 | 3230006449 | 1 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI FORNITURA RISORSA IDRICA ALL'ACQUEDOTTO "EX CASMEZ". IMPEGNODI SPESA SUL CAP. U01457 DELLA SOMMA DI EURO 7.905.500,00IN FAVORE DIACQUA CAMPANIA SPA | 2024/0000031/50_17_00/E | 1.164.142,32 | | | U01457 | U.1.03.02.15.013 |
| 1245 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006470 | 1 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 51.362,80 | | | U01242 | U.1.04.01.02.004 |
| 1246 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006471 | 1 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 105.631,39 | | | U01242 | U.1.04.01.02.002 |
| 1247 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006471 | 2 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 45.963,39 | | | U01242 | U.1.04.01.02.002 |
| 1248 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006471 | 3 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 100.381,25 | | | U01242 | U.1.04.01.02.002 |
| 1249 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006471 | 4 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 39.992,28 | | | U01242 | U.1.04.01.02.002 |
| 1250 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 1 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 93.358,35 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1251 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 2 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 238.666,38 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1252 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 3 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 215.166,04 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1253 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 4 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 250.747,78 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1254 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 5 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 146.532,95 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1255 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 6 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 288.998,29 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1256 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 7 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 174.987,42 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1257 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 8 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 292.605,08 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1258 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 9 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 100.352,06 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1259 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 10 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 236.272,04 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1260 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 11 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 130.041,29 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1261 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 12 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 164.199,13 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1262 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 13 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 206.291,17 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1263 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 14 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 287.996,21 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1264 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 15 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 269.785,82 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1265 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 16 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 110.070,00 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1266 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 17 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 345.669,86 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1267 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 18 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 176.602,96 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1268 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 19 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 108.199,59 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1269 | U01242 | PIANO REGIONALE ATTIVITÀ PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI - ENTI DELEGATI. | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230006472 | 20 | 50 | 18 | 92 | DGR N. 380 DEL 29.06.2023 "PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLEATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTROGLI INCENDIBOSCHIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 148.873,20 | | | U01242 | U.1.04.01.02.006 |
| 1270 | U01140 | MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO DESTINATO AGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE. (D.L. 13 MAGGIO 1999 N. 132 CONVERTITO IN LEGGE13/7/1999, N. 226).SISMA DEL 9/9/98. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230006477 | 1 | 50 | 18 | 07 | INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA INTERESSATEDAL SISMA DEL 09.09.1998 (D.L. 13 MAGGIO 1999 N.132 CONVERTITO CONMODIFICAZIONI DALLA L. 13 LUGLIO 1999 N. 226) - IMPEGNO DI SPESA PERL'EROGAZIONE DEL SALDO AI COMUNI RICHIEDENTI | 2024/0000132/50_18_00/E | 56.330,41 | | | U01140 | U.2.03.01.02.003 |
| 1271 | U01140 | MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO DESTINATO AGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE. (D.L. 13 MAGGIO 1999 N. 132 CONVERTITO IN LEGGE13/7/1999, N. 226).SISMA DEL 9/9/98. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230006477 | 2 | 50 | 18 | 07 | INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA INTERESSATEDAL SISMA DEL 09.09.1998 (D.L. 13 MAGGIO 1999 N.132 CONVERTITO CONMODIFICAZIONI DALLA L. 13 LUGLIO 1999 N. 226) - IMPEGNO DI SPESA PERL'EROGAZIONE DEL SALDO AI COMUNI RICHIEDENTI | 2024/0000132/50_18_00/E | 50.943,92 | | | U01140 | U.2.03.01.02.003 |
| 1272 | U01612 | FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA | U.1.04.04.01.000 | 1 | 09 | 0902 | 2023 | 3230006480 | 6 | 50 | 06 | 07 | IMPEGNO PER I CEAS AVVISO PUBBLICO RETE INFEA ANNO 2023 | 2024/0000149/50_06_00/E | 10.000,00 | | | U01611 | U.1.04.01.02.009 |
| 1273 | U00885 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230006530 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO DEGLIEDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALEUBICATI SITI NELLE CITTA' DI CASERTA E PROVIN CIA, CITTA' DI BENEVENTO EPROVINCIA. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE TECNICHE -CAP. 885 ANNO 2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.000,00 | | | U00885 | U.2.02.01.09.999 |
| 1274 | U00885 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230006531 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTODELL'IMMOBILE DI VIA DON BOSCO 9/E, E DEGLI ALTRI IMMOBILI ADIBITI ADUFFICIO DI NAPOLI E PROVINCIA DI PROPRIETA' O IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI- SPESE TECNICHE - CAP. 885 ANNO 2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.000,00 | | | U00885 | U.2.02.01.09.999 |
| 1275 | U00885 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230006532 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO DEGLIIMMOBILI SITI IN NAPOLI: VIA S. LUCIA N. 81, VIA NUOVA MARINA (PALAZZOARMIERI) VIA P. METASTASIO N. 25729 E DI VIA D E GASPERI N. 28 DIPROPRIETA' E/O IN USO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. IMPEGNO A FAVOREDEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE TECNICHE -CAP. 885 ANNO 2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 8.000,00 | | | U00885 | U.2.02.01.09.999 |
| 1276 | U00136 | SPESE DI GESTIONE DEL PARCO AUTOMEZZI. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230006533 | 1 | 50 | 15 | 03 | IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI INCARICATI DELL'ESECUZIONE DELSERVIZIO A TITOLO DI INCENTIVO PER LE FUNZIONI TECNICHE- CAP. 136 -E.F. 2023. | 2024/0000092/50_15_00/E | 3.666,67 | | | U00136 | U.1.03.02.09.001 |
| 1277 | U05798 | FONDO PER LE POLITICHE GOVANILI - AZIONI DI SISTEMA | U.1.03.02.99.000 | 1 | 06 | 0602 | 2023 | 3230006568 | 1 | 50 | 11 | 02 | INTERVENTO: I GIOVANI E LA CULTURA MUSICALE | 2024/0000188/50_11_00/E | 100.000,00 | | | U05798 | U.1.03.02.99.999 |
| 1278 | U05803 | FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - AZIONI DI SISTEMA | U.1.03.02.99.000 | 1 | 06 | 0602 | 2023 | 3230006569 | 1 | 50 | 11 | 02 | INTERVENTO: I GIOVANI E LA CULTURA MUSICALE | 2024/0000188/50_11_00/E | 510.000,00 | | | U05803 | U.1.03.02.99.999 |
| 1279 | U00202 | SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI ANCHE MULTIMEDIALI | U.1.03.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230006592 | 1 | 50 | 15 | 92 | IMPEGNO IN FAVORE DI GEDI DIGITAL S.R.L. PER SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO AL QUOTIDIANO "LA REPUBBLICA", RICHIESTO DALLA SEGRETERIA DIGIUNTA - CAP. 202/2023 - CIG: Z873C96593 | 2024/0000092/50_15_00/E | 250,00 | | | U00202 | U.1.03.01.01.001 |
| 1280 | U04859 | OCDPC N.73/2013 INTERVENTO DI SOMMA URGENZA NEL COMUNE DI MONTAGUTO. | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230006641 | 1 | 50 | 18 | | ACCORDO TRANSATTIVO PER LA LIQUIDAZIONE DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA PERLA MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA FRANOSO DI MONTAGUTO OCDPC N.73/2013CONSEGUENTE AL RICORSO C.C. 8494/2013 DEL 25.11.2013 E DA ULTIMA CONAPPELLO AVVERSO LA SENTENZA N.1149/2020 A VANTIALLA CORTE DI APPELLO DINAPOLI DEL GIUDIZIO RUBRICATO IN R.G. 3898/2020. | 2024/0000132/50_18_00/E | 400.000,00 | | | U04859 | U.2.02.03.06.999 |
| 1281 | U04859 | OCDPC N.73/2013 INTERVENTO DI SOMMA URGENZA NEL COMUNE DI MONTAGUTO. | U.2.02.03.06.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230006641 | 2 | 50 | 18 | | ACCORDO TRANSATTIVO PER LA LIQUIDAZIONE DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA PERLA MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA FRANOSO DI MONTAGUTO OCDPC N.73/2013CONSEGUENTE AL RICORSO C.C. 8494/2013 DEL 25.11.2013 E DA ULTIMA CONAPPELLO AVVERSO LA SENTENZA N.1149/2020 A VANTIALLA CORTE DI APPELLO DINAPOLI DEL GIUDIZIO RUBRICATO IN R.G. 3898/2020. | 2024/0000132/50_18_00/E | 400.000,00 | | | U04859 | U.2.02.03.06.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1282 | U00885 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230006662 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016, PER LAVORI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO DEGLIEDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALEUBICATI NELLE CITTA' DI CASERTA E PROVINCIA , CITTA' DI BENEVENTO EPROVINCIA. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE TECNICHE- CAP. 885 BIENNIO 2022/2023. | 2024/0000092/50_15_00/E | 12.000,00 | | | U00885 | U.2.02.01.09.999 |
| 1283 | U00885 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230006663 | 1 | 50 | 15 | 02 | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIGUARDANTI LA SOSTITUZIONEPARZIALE DEGLI INFISSI IN ALLUMINIO DEGLI UFFICI UBICATI AL CORPO B, DAEFFETTUARE PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETA' REGIONALE "GALLOTTA" SITOALLA VIA GENERALE CLARK (SA). IMPEGNO A FAVORE DEIDIPENDENTIREGIONALI - SPESE TECNICHE - CAP. 885 ANNO 2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.342,13 | | | U00885 | U.2.02.01.09.999 |
| 1284 | U00144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230006664 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE STRAORDINARIA DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO SITI NELLECITTA' DI AVELLINO E PROVINCIA, CITTA' DI SALERNO E PROVINCIA, DIPROPRIETA' O IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONA LE.IMPEGNO A FAVOREDEI DIPENDENTI REGIONALI - SPESE TECNICHE - CAP. 144 ANNO 2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.000,00 | | | U00144 | U.1.03.02.09.008 |
| 1285 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230006665 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'ESECUZIONEDI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIARELATIVA A NUOVEINSTALLAZIONI DI IMPIANTI TERMICI, DI CONDIZIONAMENTO E TRATTAMENTODELL'ARIA PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO E GLIEDIFICI IN PROPRIETA' O INUSO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTIREGIONALI - SPESE TECNICHE - CAP.122 ANNO 2020. | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.800,00 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 1286 | U00122 | ONERI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230006666 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE E DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DITUTTI GLIEDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONEREGIONALE, PER LA DURATA DI DUE ANNI. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTIREGIONALI - SPESE TECNICHE - CAP. 122 BIENNIO 2020/2021. | 2024/0000092/50_15_00/E | 6.000,00 | | | U00122 | U.1.03.02.09.004 |
| 1287 | U02307 | FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA REGIONALE. | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1002 | 2023 | 3230006687 | 5 | 50 | 08 | 91 | SERVIZI MINIMI TPL GOMMA - ULTERIORE IMPEGNO | 2024/0000028/50_08_00/E | 31.189,62 | | | U02307 | U.1.03.02.15.001 |
| 1288 | U01346 | INCARICHI PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | U.1.03.02.10.000 | 1 | 09 | 0904 | 2023 | 3230006698 | 1 | 50 | 17 | 92 | AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS.36/2023 PER IL SERVIZIO DI CONSULENZA PER "AGGIORNAMENTOBIENNALE DELLETARIFFE MTI-3 ANNI 2022 E 2023" E "SVILUPPO DEL PIANO TARIFFARIO E DELPEF REGOLATORIO PER GLI ANNI 2024-2053" . APPROVAZIONE SCHEMACONVENZIONE E IMPEGNO EURO 46.360,00 A FAVORE DI ANEA - "ASSOCIAZIONENAZIONALE DEGLI ENTI DI GOVERNO D'AMBITOPER L'IDRICO E I RIFIUTI". CIGZ0D3C780B2 - CAPITOLO U01346 | 2024/0000031/50_17_00/E | 37.088,00 | | | U01346 | U.1.03.02.10.001 |
| 1289 | U01741 | ONERI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO SU AREE DI PROPRIETÀ REGIONALE | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230006699 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO URGENTE ED INDIFFERIBILE DEL "SERVIZIODI RIMOZIONE, TRASPORTO, BONIFICA E CONFERIMENTO IN SITIDISTOCCAGGIODEFINITIVO DEI RIFIUTI, ABBANDONATI DA IGNOTI, PRESSO IMMOBILI DIPROPRIETA' REGIONALE, PRESUMIBILMENTE CONTENEN TI AMIANTO" - IMPEGNO DISPESA - CIG: Z8A3C7A940. | 2024/0000092/50_15_00/E | 43.989,00 | | | U01741 | U.1.03.02.09.012 |
| 1290 | U03870 | ONERI PER LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU TERRENI | U.2.02.02.01.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230006700 | 1 | 50 | 15 | 02 | IMPEGNO DI EURO 94.000,00 SUL CAPITOLO U03870 DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO2023 A FAVORE DI FLORICOLTURA SAN DONATO MILANESE S.R.L.-CIG 921187039B | 2024/0000092/50_15_00/E | 29.081,80 | | | U03870 | U.2.02.02.01.001 |
| 1291 | U03870 | ONERI PER LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU TERRENI | U.2.02.02.01.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230006701 | 1 | 50 | 15 | 02 | IMPEGNO DI EURO 94.000,00 SUL CAPITOLO U03870 DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO2023 A FAVORE DI FLORICOLTURA SAN DONATO MILANESE S.R.L.-CIG 921187039B | 2024/0000092/50_15_00/E | 7.062,64 | | | U03870 | U.2.02.02.01.999 |
| 1292 | U07870 | FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 SS.MM.II.- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 12 | 1207 | 2023 | 3230006719 | 1 | 50 | 05 | 91 | CAP. 7870. IMPEGNO DI SPESA PROGETTO VITA INDIPENDENTE 2020 IN FAVOREDEGLI AMBITI S4_2, S03 (EX S10), S09 | 2024/0000155/50_05_00/E | 20.000,00 | | | U07870 | U.1.04.01.02.018 |
| 1293 | U00329 | SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PER L'ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 8, L.R.C. 12/2003 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 03 | 0301 | 2023 | 3230006767 | 1 | 60 | 09 | 05 | IMPEGNI SUI CAPITOLI DELLA SPESA U00328 E U00329 PER LA REALIZZAZIONEDEL CORSO N. 73/2023 - PUBBLICAZIONE INCARICHI SUL SITO ISTITUZIONALEDELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013 E SS.MM.E II. | 2024/0000024/60_09_00/E | 97,32 | | | U00329 | U.1.02.01.01.001 |
| 1294 | U00502 | SPESE PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI INDIVISIBILI TARES, TARI. | U.1.02.01.06.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230006810 | 1 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U00502 DEL BILANCIO 2023 DELLA SOMMA DIEURO 10.838,39 PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E IN USO ALLA REGIONE CAMPANIA. ALLEGATOBENEFICIARIO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.099,39 | | | U00502 | U.1.02.01.06.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1295 | U00420 | ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230006843 | 1 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 15.000,00 PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERICONDOMINIALI ANNO 2023 DEL CONDOMINIO PALAZZO EX CINEMA IDEAL -VIASTEFANO PASSERO - VALLO DELLA LUCANIA - SALERNO. CAP. U00420/2023 -ALLEGATO SAP. | 2024/0000092/50_15_00/E | 6.092,21 | | | U00420 | U.1.03.02.07.999 |
| 1296 | U05448 | CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTI IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE | U.2.03.01.02.000 | 2 | 03 | 0302 | 2023 | 3230006920 | 1 | 60 | 09 | 05 | DGR N. 326/2021-BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER AZIONI E PROGETTIIN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE- PROGETTOTIPO A-IMPEGNO CAPITOLO DELLA SPESA U05448 E PUBBLICAZIONE EX ARTT. 26 COMMA 2E 27 DEL D.LGS 33/2013 E SS. MM. E II. | 2024/0000024/60_09_00/E | 4.456,17 | | | U05448 | U.2.03.01.02.003 |
| 1297 | U00144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230006960 | 1 | 50 | 15 | 02 | ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 50/2016 PER LAVORI DIMANUTENZIONE DI NATURA EDILE E DI ADEGUAMENTO DELL'IST. P.COLOSIMO DIPROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SITO IN NAPOLI ALLA VIA S.TERESA DEGLI SCALZI 36. IMPEGNO A FAVORE DE I DIPENDENTI REGIONALI -SPESE TECNICHE - CAP. 144 ANNO 2022. | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.000,00 | | | U00144 | U.1.03.02.09.008 |
| 1298 | U05597 | DPCM RIPARTIZIONE RISORSE PER STABILIZZAZIONE LSU - ENTI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230007022 | 60 | 50 | 11 | 91 | TRASFERIMENTO AGLI EE.LL. PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU DPCM28.12.2020.IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000188/50_11_00/E | 92.187,58 | | | U05597 | U.1.04.01.02.006 |
| 1299 | U01573 | SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI, SPECIALISTICHE E DI RICERCA FINALIZZATE AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017). | U.1.03.02.11.000 | 1 | 01 | 0111 | 2023 | 3230007065 | 1 | 50 | 13 | 12 | NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. CONVENZIONE PER LATTUAZIONE DELL EVENTO CONVEGNISTICO-SEMINARIALE A CARATTEREINTERREGIONALE DEL 16 E 17 NOVEMBRE 2023. | 2024/0000157/50_13_00/E | 2.519,00 | | | U01573 | U.1.03.02.11.009 |
| 1300 | U01887 | LIQUIDAZIONI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO OPERAI IDRAULICO FORESTALI | U.1.04.02.01.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230007148 | 1 | 50 | 07 | 18 | | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.000,00 | | | U01887 | U.1.04.02.01.002 |
| 1301 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007153 | 1 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2023 CAPITOLO DI SPESA U00557/2023 PEREURO 6.460,48 (SEIMILAQUATTROCENTOSESSANTA/48). | 2024/0000092/50_15_00/E | 145,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1302 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007153 | 2 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2023 CAPITOLO DI SPESA U00557/2023 PEREURO 6.460,48 (SEIMILAQUATTROCENTOSESSANTA/48). | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.000,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1303 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007153 | 3 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2023 CAPITOLO DI SPESA U00557/2023 PEREURO 6.460,48 (SEIMILAQUATTROCENTOSESSANTA/48). | 2024/0000092/50_15_00/E | 100,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1304 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007153 | 5 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2023 CAPITOLO DI SPESA U00557/2023 PEREURO 6.460,48 (SEIMILAQUATTROCENTOSESSANTA/48). | 2024/0000092/50_15_00/E | 115,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1305 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007153 | 6 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2023 CAPITOLO DI SPESA U00557/2023 PEREURO 6.460,48 (SEIMILAQUATTROCENTOSESSANTA/48). | 2024/0000092/50_15_00/E | 230,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1306 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007153 | 7 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2023 CAPITOLO DI SPESA U00557/2023 PEREURO 6.460,48 (SEIMILAQUATTROCENTOSESSANTA/48). | 2024/0000092/50_15_00/E | 33,50 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1307 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007153 | 8 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2023 CAPITOLO DI SPESA U00557/2023 PEREURO 6.460,48 (SEIMILAQUATTROCENTOSESSANTA/48). | 2024/0000092/50_15_00/E | 291,98 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1308 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007153 | 9 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2023 CAPITOLO DI SPESA U00557/2023 PEREURO 6.460,48 (SEIMILAQUATTROCENTOSESSANTA/48). | 2024/0000092/50_15_00/E | 33,50 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1309 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007153 | 10 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO IMPOSTE DI REGISTRO E.F. 2023 CAPITOLO DI SPESA U00557/2023 PEREURO 6.460,48 (SEIMILAQUATTROCENTOSESSANTA/48). | 2024/0000092/50_15_00/E | 33,50 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1310 | U03523 | ACQUISTO DI SERVIZI PER LE ATTIVITÀ FITOSANITARIE | U.1.03.02.99.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230007169 | 1 | 50 | 07 | 21 | SOSTITUZIONE DELLA BASE DELLO STEREOMICROSCOPIO | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.234,64 | | | U03523 | U.1.03.02.99.999 |
| 1311 | U03544 | FINANZIAMENTO AL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DELLE SUE PERTINENZE (D.LGS N. 536/92). | U.2.02.01.05.000 | 2 | 16 | 1601 | 2023 | 3230007280 | 1 | 50 | 07 | 21 | AGGIUDICAZIONE IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 3.447,00 + IVA (EURO 758,34)A FAVORE DELLA LEICA MICROSISTEMS SRL PER SOSTITUZIONE DELLA BASE DELLOSTEREOMICROSCOPIO M205C ES. FIN. 2023 CAP 3544 | 2024/0000215/50_07_00/E | 4.205,34 | | | U03544 | U.2.02.01.05.001 |
| 1312 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 1 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 349.785,64 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1313 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 2 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 29.675,98 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1314 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 3 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 493.892,17 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1315 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 4 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 19.731,23 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1316 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 5 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 7.841.307,76 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1317 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 6 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 16.816,35 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1318 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 7 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 16.581,69 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1319 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 8 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 1.260.978,73 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1320 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 9 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 353.596,69 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1321 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 10 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 1.170.203,81 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1322 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 11 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 3.023.663,71 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1323 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 12 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 24.596,24 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1324 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 13 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 1.876,15 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1325 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 14 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 21.606,39 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1326 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 15 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 2.862.660,07 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1327 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007297 | 16 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 1.313.869,98 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1328 | U03215 | ACQUISTO DI BENI E MATERIALE DI CONSUMO PER IL MANTENIMENTO DEGLI EQUIDI DEL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA | U.1.03.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230007299 | 1 | 50 | 07 | 24 | AFFIDAMENTO FORNITURA GAS PRESSO IL CRII ALLA DITTA SOL SPA EDASSUNZIONE DI IMPEGNO SU CAPITOLO U03215 E.F. 2023 | 2024/0000215/50_07_00/E | 58,56 | | | U03215 | U.1.03.01.02.999 |
| 1329 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 2 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.050,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1330 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 3 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.050,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1331 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 4 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.050,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1332 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 5 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.050,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1333 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 7 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.050,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1334 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 9 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.050,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1335 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 10 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.050,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1336 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 11 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.100,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1337 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 12 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.050,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1338 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 13 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.100,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1339 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 15 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.050,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1340 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 16 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.050,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1341 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 17 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.100,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1342 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 19 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.150,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1343 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007303 | 24 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLEASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PRIVATE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.050,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1344 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007305 | 1 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEI GRUPPICOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1345 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007305 | 2 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEI GRUPPICOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1346 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007305 | 4 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEI GRUPPICOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1347 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007305 | 5 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEI GRUPPICOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1348 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007305 | 6 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEI GRUPPICOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1349 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007305 | 7 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEI GRUPPICOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1350 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007305 | 8 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEI GRUPPICOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1351 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007305 | 9 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEI GRUPPICOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1352 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007305 | 10 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEI GRUPPICOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1353 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007305 | 11 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEI GRUPPICOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1354 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007305 | 12 | 50 | 18 | 92 | CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". ADESIONEALL'INIZIATIVA PER L'ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEI GRUPPICOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE. SALDO. | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.200,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1355 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230007311 | 1 | 50 | 18 | 92 | IMPEGNO PER RIMBORSI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DIPROTEZIONE CIVILE ATTIVATE PER EVENTI EMERGENZIALI, DI ADDESTRAMENTO,FORMAZIONE O INFORMAZIONE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1356 | U03495 | CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD NAPOLI | U.1.03.02.10.000 | 1 | 09 | 0902 | 2023 | 3230007316 | 1 | 50 | 17 | 08 | IMPEGNO SU CAPITOLO U03495 EURO 92.055,00 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DINAPOLI PARTHENOPE - E.F. 2023. | 2024/0000031/50_17_00/E | 19.730,00 | | | U03495 | U.1.03.02.10.002 |
| 1357 | U01577 | SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI NON DUREVOLI E SERVIZI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIALI 2014-2020; DELIBERA CIPE 48/2017). | U.1.03.01.02.000 | 1 | 01 | 0111 | 2023 | 3230007388 | 1 | 50 | 13 | 12 | SOLE 24 ORE SPA ADESIONE A PROPOSTA DI CONTRATTO DI LICENZA DI USOSERVIZI DI BANCHE DATI E IMPEGNO | 2024/0000157/50_13_00/E | 3.562,00 | | | U01577 | U.1.03.01.02.014 |
| 1358 | U00120 | SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO. | U.2.02.01.03.000 | 2 | 01 | 0103 | 2023 | 3230007394 | 1 | 50 | 15 | 03 | IMPEGNO DI EURO 97600,00 IVA COMPRESA (DD 377 DEL 25.07.2023PRENOTAZIONE SAP 6230000436/2023 - 6320000437/2024) IN FAVORE DELLAPARTENUFFICIO DI ANTONIO FENIZIA PER LA FORNITURA, POSA IN OPERA ELAVAGGIO TENDE CIG 99808509F8 - PROC. 3636/RO/2023 | 2024/0000092/50_15_00/E | 5.672,12 | | | U00120 | U.2.02.01.03.001 |
| 1359 | U01495 | UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 09 | 0904 | 2023 | 3230007400 | 1 | 50 | 17 | 92 | FORNITURA DI ENERGIA AGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI E DEPURATIVI INGESTIONE REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI HERA COMM S.P.A. PERFORNITURA ANNO 2023 | 2024/0000031/50_17_00/E | 62.051,82 | | | U01495 | U.1.03.02.05.004 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1360 | U00214 | ONERI PER LA GESTIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE E DEI BENI IN USO ALLA REGIONE. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230007404 | 1 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DI EURO 63.000,00 PER LAVORI STRAORDINARI ALLE FACCIATECONDOMINIALI DEL CONDOMINIO PARCO MARIA CRISTINA DI SAVOIA - PALAZZINA B- C.SO VITTORIO EMANUELE - PARCO COMOLA RICCI - NAPOLI. CAP.U00214/2003. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 51.491,52 | | | U00214 | U.2.02.01.09.002 |
| 1361 | U03894 | SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DG 50.06 | U.1.03.02.99.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230007465 | 1 | 50 | 06 | | D.G.R.C. 161/2017 - RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE REGIONALI NONCHE'DELLE ENTRATE PATRIMONIALI E SANZIONI AMMINISTRATIVE E DELLE ALTREENTRATE GESTITE DIRETTAMENTE DALLA REGIONE CAMPANIA - IMPEGNO DI SPESA AFAVORE DELLA SOCIETA' MUNICIPIA S.P.A. PER S PESE DERIVANTIDALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA (CONTRATTO REP.161/2017 DEL 04/04/2018 CIG 7161755330) PER LISTA DICARICO ID 850 COMUNEDI CONTRONE (SA). | 2024/0000149/50_06_00/E | 471,41 | | | U03894 | U.1.03.02.99.999 |
| 1362 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 1 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 100,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1363 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 2 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 47,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1364 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 4 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 122,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1365 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 5 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 937,50 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1366 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 6 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 340,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1367 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 7 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 19,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1368 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 8 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 21,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1369 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 9 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 4.623,25 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1370 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 13 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 330,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1371 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 16 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 40,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1372 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 17 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 150,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1373 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 18 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 190,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1374 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 20 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 123,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1375 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 21 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 552,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1376 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 22 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 48,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1377 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 23 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 40,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1378 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 24 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 53,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1379 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 25 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 33,50 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1380 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 26 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 48,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1381 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 27 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 35,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1382 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 28 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 100,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1383 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 30 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 15,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1384 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 32 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 33,50 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1385 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 33 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 40,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |
| 1386 | U00557 | SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO. | U.1.02.01.02.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230007468 | 36 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO TASSE DI REGISTRO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. DI SPESAU00557/2023 PER EURO 12.907,31. ALLEGATO SAP | 2024/0000092/50_15_00/E | 100,00 | | | U00557 | U.1.02.01.02.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1387 | U01741 | ONERI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO SU AREE DI PROPRIETÀ REGIONALE | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230007630 | 1 | 50 | 15 | 02 | NUOVO ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI BONIFICA ERIMOZIONE DI MATERIALI E RIFIUTI PERICOLOSI E NON DA AREE DI PROPRIETÀDELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. IMPEGNO A FAVORE DEI DIPENDENTIREGIONALI - SPESE TECNICHE - CAP. 1741. | 2024/0000092/50_15_00/E | 16.789,28 | | | U01741 | U.1.03.02.09.008 |
| 1388 | U00204 | SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED ESECUZIONI DI LAVORI IN SERVICE. | U.1.03.02.07.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230007642 | 1 | 50 | 15 | 03 | IMPEGNO DI EURO 816,67 IN FAVORE DELLA KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIASPA PER MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICE (MAT.R3T8703971) CAP. 204 - CIG88046291B4 - CONSIP 28 - LOTTO 2 - 1 ORDINATIVO | 2024/0000092/50_15_00/E | 816,67 | | | U00204 | U.1.03.02.07.004 |
| 1389 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 1 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 963,77 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1390 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 3 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.394,73 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1391 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 4 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.197,74 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1392 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 5 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.616,70 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1393 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 6 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.603,54 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1394 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 7 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 984,46 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1395 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 8 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.683,75 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1396 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 9 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.982,21 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1397 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 10 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.755,15 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1398 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 12 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.513,28 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1399 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 13 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.554,28 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1400 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 15 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.359,84 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1401 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 16 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.964,72 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1402 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 17 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.941,74 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1403 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 18 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 19.101,72 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1404 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 19 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.958,28 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1405 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 20 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.203,59 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1406 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 21 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.435,60 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1407 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 22 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.029,21 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1408 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 23 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.219,52 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1409 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 24 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.120,54 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1410 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 25 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.994,33 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1411 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 26 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.280,76 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1412 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 27 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.719,63 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1413 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 28 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.728,95 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1414 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 29 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.701,04 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1415 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 30 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.242,11 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1416 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 31 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.045,70 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1417 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 32 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.644,69 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1418 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007649 | 33 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 27.080,74 | | | U00640 | U.2.03.01.02.003 |
| 1419 | U00640 | CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230007650 | 1 | 50 | 11 | 09 | L.R. 50/85 E L. 23/96 - IMPEGNO PER PAGAMENTO RATE MUTUI. | 2024/0000188/50_11_00/E | 56.642,81 | | | U00640 | U.2.03.01.02.002 |
| 1420 | U02302 | MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230007707 | 1 | 50 | 08 | 03 | ANNULLAMENTO DEL D.D. N. 232 DEL 19.10.23. IMPEGNO DI SPESA PER LAPUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AGGIUNTIVI A FAVORE DELLO ISTITUTO POLIGRAFICOE ZECCA DELLO STATO S.P.A. | 2024/0000028/50_08_00/E | 3.653,07 | | | U02302 | U.1.03.02.09.008 |
| 1421 | U00179 | IRAP (RIPARTO SPESE LEGALI A CARICO DELLE CONTROPARTI) | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0111 | 2023 | 3230007803 | 1 | 60 | 01 | | RECUPERO SPESE LEGALI A CARICO DELLE CONTROPARTI, IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000059/60_01_00/E | 14.520,72 | | | U00179 | U.1.02.01.01.001 |
| 1422 | U03495 | CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD NAPOLI | U.1.03.02.10.000 | 1 | 09 | 0902 | 2023 | 3230007808 | 1 | 50 | 17 | 08 | IMPEGNO SU CAPITOLO U03495 DI EURO 30000 PER UNIVERSITA PARTHENOPEESERCIZIO FINANZIARIO 2023 | 2024/0000031/50_17_00/E | 30.000,00 | | | U03495 | U.1.03.02.10.002 |
| 1423 | U03495 | CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD NAPOLI | U.1.03.02.10.000 | 1 | 09 | 0902 | 2023 | 3230007809 | 1 | 50 | 17 | 08 | IMPEGNO SU CAPITOLO U03495 DI EURO 190.510,00 PER UNIVERSITA DEL SANNIOE.F. 2023 | 2024/0000031/50_17_00/E | 190.510,00 | | | U03495 | U.1.03.02.10.002 |
| 1424 | U04273 | CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TPL A COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230007829 | 1 | 50 | 08 | 91 | DECRETO LEGGE 19 MAGGIO 2020, N 34, ART 200, COMMA 10. COMPENSAZIONERIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI RELATIVI AI PASSEGGERI. IMPEGNO RISORSEANNUALITÀ 2020 E 2021 IN FAVORE DI COMUNI, PROVINCE E CITTÀMETROPOLITANA | 2024/0000028/50_08_00/E | 18.601,86 | | | U04273 | U.1.04.01.02.002 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1425 | U06712 | FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA DG 50 13 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0104 | 2023 | 3230007959 | 1 | 50 | 13 | | GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATEREGIONALI CIG.7161755330 - IMPEGNI SUI CAPITOLI DI SPESA ISTITUITI ATITOLO DI INCENTIVI EX ART.113 D.LGS.50/2016 DOVUTI AL PERSONALE DIPENDENTE. | 2024/0000157/50_13_00/E | 89.684,12 | | | U06712 | U.1.01.01.01.004 |
| 1426 | U06713 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DG 50 13 SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0104 | 2023 | 3230007963 | 1 | 50 | 13 | | GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATEREGIONALI CIG.7161755330 - IMPEGNI SUI CAPITOLI DI SPESA ISTITUITI ATITOLO DI INCENTIVI EX ART.113 D.LGS.50/2016 DOVUTI AL PERSONALE DIPENDENTE. | 2024/0000157/50_13_00/E | 21.428,23 | | | U06713 | U.1.01.02.01.001 |
| 1427 | U06714 | I.R.A.P. SU COMPENSI DG 50 13 PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0104 | 2023 | 3230007964 | 1 | 50 | 13 | | GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATEREGIONALI CIG.7161755330 - IMPEGNI SUI CAPITOLI DI SPESA ISTITUITI ATITOLO DI INCENTIVI EX ART.113 D.LGS.50/2016 DOVUTI AL PERSONALE DIPENDENTE. | 2024/0000157/50_13_00/E | 7.623,15 | | | U06714 | U.1.02.01.01.001 |
| 1428 | U03389 | SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSITIVI E/O ARBITRATI A SEGUITO RICONOSCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008022 | 1 | 50 | 07 | 19 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.600,00 | | | U03389 | U.1.10.05.04.001 |
| 1429 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 1 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.073,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1430 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 2 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 689,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1431 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 3 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.100,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1432 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 4 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.360,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1433 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 5 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.050,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1434 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 6 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 6.600,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1435 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 7 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 4.253,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1436 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 8 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.900,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1437 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 9 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 3.200,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1438 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 10 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.200,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1439 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 11 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.348,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1440 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 12 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 883,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1441 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 13 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 4.459,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1442 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 14 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 851,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1443 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 15 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.270,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1444 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 16 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.000,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1445 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 17 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.178,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1446 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 18 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.858,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1447 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 19 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.700,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1448 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 20 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 3.282,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1449 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 21 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.106,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1450 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 22 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.971,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1451 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 23 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 550,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1452 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 24 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 900,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1453 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 25 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 3.929,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1454 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 26 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 6.970,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1455 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 27 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.309,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1456 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 28 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 750,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1457 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 29 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 935,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1458 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 30 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 700,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1459 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 31 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.300,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1460 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 32 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.000,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1461 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 33 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.463,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1462 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 34 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.241,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1463 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 35 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 931,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1464 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 36 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 13.620,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1465 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 37 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.000,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1466 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 38 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 900,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1467 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 39 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.700,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1468 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 40 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 5.100,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1469 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 41 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 800,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1470 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 42 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.483,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1471 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 43 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 966,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1472 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 44 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 5.152,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1473 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 45 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.224,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1474 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 46 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.200,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1475 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 47 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 886,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1476 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 48 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 924,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1477 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 49 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.788,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1478 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 50 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 389,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1479 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 51 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.656,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1480 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 52 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 824,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1481 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 53 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.000,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1482 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 54 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 912,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1483 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 55 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.360,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1484 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 56 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 865,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1485 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 57 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.964,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1486 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 58 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.000,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1487 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 59 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.970,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1488 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 60 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 547,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1489 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 61 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 843,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1490 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 62 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.485,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1491 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 63 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.108,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1492 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008031 | 64 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.544,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1493 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008032 | 1 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 725,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1494 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008032 | 2 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 504,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1495 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008032 | 3 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 660,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1496 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008032 | 4 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.701,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1497 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008032 | 5 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 6.347,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1498 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008032 | 6 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.550,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1499 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008032 | 7 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 3.820,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1500 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008032 | 8 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.600,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1501 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008032 | 9 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.800,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1502 | U03381 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_23 – BN | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008032 | 10 | 50 | 07 | 23 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 5.064,00 | | | U03381 | U.1.10.05.04.001 |
| 1503 | U05486 | CONTRIBUTI PER ATTIVITA FORMATIVE E DIVULGATIVE RIVOLTE AI GIOVANI PER RENDERE PIÙ SICURA LA GUIDA DEGLI AUTOVEICOLI (L.R. N. 5DEL 29.06.2021, ART. 53, COMMA 2) | U.1.04.01.02.000 | 1 | 06 | 0602 | 2023 | 3230008033 | 1 | 50 | 11 | | CONVENZIONE TRA REGIONE CAMPANIA E ANCI CAMPANIA RIF. PROT.INTESA N.REP.IN.2023.0000040 IMPEGNO DI SPESA ANN0 2023 - REVOCA E RIPROPOSIZIONE DD1405 | 2024/0000188/50_11_00/E | 60.000,00 | | | U05486 | U.1.04.01.02.999 |
| 1504 | U00855 | SPESE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - RESIDENZE UNIVERSITARIE DI POZZUOLI | U.1.04.04.01.000 | 1 | 04 | 0404 | 2023 | 3230008038 | 1 | 50 | 10 | 01 | FORNITURA DI SERVIZI DI OSPITALITA' ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLARESIDENZA UNIVERSITARIA DI POZZUOLI IN VIA ROSINI, 12 BIS AFAVORE DELLAFONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP, GIA' FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI PERL'ASSISTENZA ALL'INFANZIA - IMPEGNO DI SPE SASUL CAP. U00855 -ESERCIZIO 2023. | 2024/0000035/50_10_00/E | 67.196,00 | | | U00855 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1505 | U03347 | QUOTE ASSOCIATIVE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO DIINCREMENTOIPPICO DI CASERTA | U.1.03.02.99.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230008075 | 1 | 50 | 07 | 24 | ASSUNZIONE IMPEGNO SU CAP. U03347 E.F. 2023 A FAVORE DELL' ANACRHAI PERRILASCIO N.1 DUPLICATO PASSAPORTO FATTRICE AMANTEA-RC, CRIIDI S. MARIACAPUA VETERE (CE) | 2024/0000215/50_07_00/E | 50,00 | | | U03347 | U.1.03.02.99.003 |
| 1506 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 1 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 240,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1507 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 2 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 298,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1508 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 3 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.548,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1509 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 5 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 360,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1510 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 6 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.100,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1511 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 7 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.000,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1512 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 8 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 900,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1513 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 9 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 529,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1514 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 10 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.600,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1515 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 11 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 204,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1516 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 12 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 820,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1517 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 13 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 309,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1518 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 14 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 140,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1519 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 15 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 549,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1520 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 16 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 400,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1521 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 17 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.627,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1522 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 19 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 142,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1523 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 20 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.000,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1524 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 21 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 320,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1525 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 22 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 960,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1526 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 23 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 640,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1527 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 26 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 278,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1528 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 27 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 956,80 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1529 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 28 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 100,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1530 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008083 | 29 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 750,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 1531 | U03494 | CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD CASERTA | U.1.03.02.10.000 | 1 | 09 | 0902 | 2023 | 3230008090 | 1 | 50 | 17 | 07 | DGRC N. 62 DEL 19.01.2007 CONVENZIONE TRA REGIONE CAMPANIA E UNIVERSITA'DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA. RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALEAI SENSI DELLA PARTE II TITOLO III BIS D.LGS. 152 DEL 2006 E SS.MM.IIMPE GNO DEL CORRISPETTIVO SPETTANTE A UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLACAMPANIA LUIGI VANVITELLI PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO ISTRUTTORIO ALLAUOD AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI ERIFIUTI DI CASERTA CAPITOLO U03494 E.F.2023 | 2024/0000031/50_17_00/E | 45.000,00 | | | U03494 | U.1.03.02.10.002 |
| 1532 | U06698 | SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.13.17 | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0104 | 2023 | 3230008125 | 1 | 50 | 13 | 17 | IMPEGNO PER ONERI DERIVANTI DALLE COMUNICAZIONI DI INESIGIBILITA' DELCONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE EDELLE ENTRATE REGIONALI DIVERSE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA -CIG 7161755330, CONTRATTO DI SERVIZIO (REP. N R.14521) | 2024/0000157/50_13_00/E | 15.170.000,00 | | | U06698 | U.1.03.02.99.999 |
| 1533 | U03332 | CONTRIBUTI AI COMITATI DI GESTIONE DELL' ATC PER INVESTIMENTI A TUTELADELLA FAUNA SELVATICA PER LA GESTIONE DELLA ATTIVITA' VENATORIA, IMMISSIONE FAUNA E PIANIFICAZIONE | U.2.03.04.01.000 | 2 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008159 | 1 | 50 | 07 | 24 | CONTRIBUTO ALL'ATC PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RIPOPOLAMENTO | 2024/0000215/50_07_00/E | 27.283,52 | | | U03332 | U.2.03.04.01.001 |
| 1534 | U02300 | GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230008196 | 1 | 50 | 08 | 03 | CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AGLI IMPIANTI SITI NEI PORTIDI COMPETENZA REGIONALE - CONSUMI ANNO 2023 - IMPEGNO DELLA SOMMA DIEURO 36.000,00 (EURO TRENTASEIMILA/00) COMPRENSIVA DI I.V.A - BENEFICIARIO: SOCIETA' HERA COMM S.P.A. - CAP. U0230 0ANNO2023 | 2024/0000028/50_08_00/E | 21.273,16 | | | U02300 | U.1.03.02.05.004 |
| 1535 | U01495 | UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 09 | 0904 | 2023 | 3230008210 | 1 | 50 | 17 | 92 | FORNITURA DI ENERGIA AGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI E DEPURATIVI INGESTIONE REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI HERA COMM S.P.A. PERFORNITURA ANNO 2023. | 2024/0000031/50_17_00/E | 179.971,52 | | | U01495 | U.1.03.02.05.004 |
| 1536 | U03664 | PROGRAMMA GENERALE DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO - L. 147/2013 - DELIBERA CIPE 28.01.2015 N. 5 - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 2 | 17 | 1701 | 2023 | 3230008222 | 1 | 50 | 08 | 03 | PROGRAMMAZIONE FSC 2014 2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. PROGRAMMA GENERALE DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO.CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO. AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E IMPEGNO FONDI | 2024/0000028/50_08_00/E | 2.788.372,33 | | | U03664 | U.2.03.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1537 | U01661 | LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9562 DEL 16/11/1998 CON ENIACQUA S.P.A. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 09 | 0904 | 2023 | 3230008228 | 1 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI GESTIONE ACQUEDOTTI REGIONALI - CORRISPETTIVO DI CONCESSIONEEX ART. 7 DELLA CONVENZIONE REP.N.9562 DEL 16.11.98 - LAVORI ESEGUITI DAACQUA CAMPANIA SPA AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO. IMPEGNO DI SPESA. CAP.U01661 | 2024/0000031/50_17_00/E | 5.824.432,16 | | | U01661 | U.2.02.01.09.010 |
| 1538 | U01457 | INTEGRAZIONE RISORSE IDRICHE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO EX CASMEZ | U.1.03.02.15.000 | 1 | 09 | 0904 | 2023 | 3230008229 | 1 | 50 | 17 | 92 | SERVIZIO DI FORNITURA RISORSA IDRICA ALL'ACQUEDOTTO "EX CASMEZ". IMPEGNODI SPESA SUL CAP. U01457 DELLA SOMMA DI EURO 8.858.874,95IN FAVORE DIACQUA CAMPANIA SPA | 2024/0000031/50_17_00/E | 5.558.874,95 | | | U01457 | U.1.03.02.15.013 |
| 1539 | U02300 | GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230008255 | 1 | 50 | 08 | 03 | CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AGLI IMPIANTI SITI NEI PORTIDI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE TRASFERITI AI COMUNI ENON ANCORAVOLTURATI DALLE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI - CONSUMI ANNO 2023 - IMPEGNODELLA SOMMA DI EURO 26.000,00 (EURO VENTIS EIMILA/00) COMPRENSIVA DII.V.A - BENEFICIARIO: SOCIETA' HERA COMM S.P.A. - CAP. U02300 ANNO 2023 | 2024/0000028/50_08_00/E | 20.695,89 | | | U02300 | U.1.03.02.05.004 |
| 1540 | U02300 | GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230008328 | 1 | 50 | 08 | 03 | CONTRATTI DI FORNITURA IDRICA NEI PORTI REGIONALI - CONSUMI ANNO 2023 -IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 7.000,00 COMPRENSIVA DI I.V.A-BENEFICIARIO:SOCIETA' G.O.R.I. S.P.A. - CAP. U02300 ANNO 2023 | 2024/0000028/50_08_00/E | 6.307,14 | | | U02300 | U.1.03.02.05.005 |
| 1541 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230008347 | 19 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 963.138,00 SUL CAPITOLO DI SPESA U04962 DELBILANCIO 2023 PER IL PAGAMENTO DELLE RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2023,DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA, DOVUTE AI COMUNI SUL CUI TERRITORIO SONOUBICATI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA.##BENEFICIARI:COMUNI VARI COME DA ALLEGATO SAP.## | 2024/0000092/50_15_00/E | 24.700,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 1542 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230008347 | 20 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 963.138,00 SUL CAPITOLO DI SPESA U04962 DELBILANCIO 2023 PER IL PAGAMENTO DELLE RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2023,DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA, DOVUTE AI COMUNI SUL CUI TERRITORIO SONOUBICATI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA.##BENEFICIARI:COMUNI VARI COME DA ALLEGATO SAP.## | 2024/0000092/50_15_00/E | 300,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 1543 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230008347 | 22 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 963.138,00 SUL CAPITOLO DI SPESA U04962 DELBILANCIO 2023 PER IL PAGAMENTO DELLE RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2023,DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA, DOVUTE AI COMUNI SUL CUI TERRITORIO SONOUBICATI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA.##BENEFICIARI:COMUNI VARI COME DA ALLEGATO SAP.## | 2024/0000092/50_15_00/E | 41.000,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 1544 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230008347 | 27 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 963.138,00 SUL CAPITOLO DI SPESA U04962 DELBILANCIO 2023 PER IL PAGAMENTO DELLE RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2023,DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA, DOVUTE AI COMUNI SUL CUI TERRITORIO SONOUBICATI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA.##BENEFICIARI:COMUNI VARI COME DA ALLEGATO SAP.## | 2024/0000092/50_15_00/E | 20.320,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 1545 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230008347 | 37 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 963.138,00 SUL CAPITOLO DI SPESA U04962 DELBILANCIO 2023 PER IL PAGAMENTO DELLE RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2023,DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA, DOVUTE AI COMUNI SUL CUI TERRITORIO SONOUBICATI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA.##BENEFICIARI:COMUNI VARI COME DA ALLEGATO SAP.## | 2024/0000092/50_15_00/E | 15.000,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 1546 | U04962 | ONERI PER IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | U.1.02.01.12.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230008347 | 53 | 50 | 15 | 91 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 963.138,00 SUL CAPITOLO DI SPESA U04962 DELBILANCIO 2023 PER IL PAGAMENTO DELLE RATE DI SALDO, ANNUALITÀ 2023,DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA, DOVUTE AI COMUNI SUL CUI TERRITORIO SONOUBICATI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CAMPANIA.##BENEFICIARI:COMUNI VARI COME DA ALLEGATO SAP.## | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.735,00 | | | U04962 | U.1.02.01.12.001 |
| 1547 | U03494 | CONVENZIONI STIPULATE CON LE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PROCEDURA DI AIA (D.LGS. 152/2006) DI COMPETENZA DELLA UOD CASERTA | U.1.03.02.10.000 | 1 | 09 | 0902 | 2023 | 3230008379 | 1 | 50 | 17 | 07 | DGRC N. 62 DEL 19.01.2007 CONVENZIONE TRA REGIONE CAMPANIA E UNIVERSITA'DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA. RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALEAI SENSI DELLA PARTE II TITOLO III BIS D.LGS. 152 DEL 2006 E SS.MM.II.ULTERIORE IMPEGNO DEL CORRISPETTIVO SP ETTANTEA UNIVERSITA' DEGLI STUDIDELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO ISTRUTTORIOALLA UOD AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI DI CASERTA CAPITOLO U03494E.F. 2023 | 2024/0000031/50_17_00/E | 30.000,00 | | | U03494 | U.1.03.02.10.002 |
| 1548 | U03897 | FINANZIAMENTO BANDI PER LE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA E BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI DI RICERCA E/O ASSEGNI DI RICERCA POST-LAUREA – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0908 | 2023 | 3230008406 | 1 | 50 | 06 | 04 | ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SULLA TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIAMASE_REGIONE CAMPANIA _SCHEDA N. 4_ ATTRIBUZIONE N. 5 ASSEGNI DI RICERCAATENEI CAMPANI _ IMPEGNO DI SPESA SU CAPITOLO U03897 DELLA SOMMA DI EURO200.000,00 IN FAVORE DELLE UNIVERSITA' CAMPANE_CUP_ B21I22000180001_ANNULLAMENTO DD N.764 DEL 30.10.2023 E RIPROPOSIZIONE | 2024/0000149/50_06_00/E | 5.000,00 | | | U03897 | U.1.04.01.02.008 |
| 1549 | U03963 | FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230008409 | 1 | 50 | 15 | 03 | INCENTICI ECONOMICI AL PERSONALE REGIONALE | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.138,60 | | | U03963 | U.1.01.01.01.004 |
| 1550 | U03964 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230008410 | 1 | 50 | 15 | 03 | INCENTICI ECONOMICI AL PERSONALE REGIONALE | 2024/0000092/50_15_00/E | 688,06 | | | U03964 | U.1.01.02.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1551 | U03965 | IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230008411 | 1 | 50 | 15 | 03 | INCENTICI ECONOMICI AL PERSONALE REGIONALE | 2024/0000092/50_15_00/E | 244,76 | | | U03965 | U.1.02.01.01.001 |
| 1552 | U03371 | FINANZIAMENTO INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 31, COMMA 8, DELLA LEGGE REGIONALE 26/7/2002, N. 15 | U.1.04.01.02.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230008412 | 1 | 50 | 07 | 17 | CONTRIBUTO DI GESTIONE AL CONSORZIO IRRIGUO DEGLI ALBURNI (L.R. 26LUGLIO 2002 N. 15, ART. 31. CO. 8 - LEGGE FINANZIARIA REGIONALE PERL'ANNO 2002 - ATTUAZIONE DEL D.D. D.G. 50.07 N. 360 DEL 12.11.2021).CONCESSIONE E IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 168.642,7 4,APPOSTATA SULCAP. DI SPESA U03371, E.F. 2023, IN FAVORE DEL CONSORZIO IRRIGUO DEGLIALBURNI (C.F.: 03443070655), QUALE CONTRIBUTODI GESTIONE PER GLI ANNI2011 - 2020. | 2024/0000215/50_07_00/E | 30.761,73 | | | U03371 | U.1.04.01.02.999 |
| 1553 | U03963 | FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. 50.15.03 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230008423 | 1 | 50 | 15 | 03 | INCENTICI ECONOMICI AL PERSONALE REGIONALE | 2024/0000092/50_15_00/E | 9.222,21 | | | U03963 | U.1.01.01.01.004 |
| 1554 | U03964 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230008424 | 1 | 50 | 15 | 03 | INCENTICI ECONOMICI AL PERSONALE REGIONALE | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.807,40 | | | U03964 | U.1.01.02.01.001 |
| 1555 | U03965 | IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 01 | 0103 | 2023 | 3230008425 | 1 | 50 | 15 | 03 | INCENTICI ECONOMICI AL PERSONALE REGIONALE | 2024/0000092/50_15_00/E | 998,77 | | | U03965 | U.1.02.01.01.001 |
| 1556 | U03976 | FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA DG02 | U.1.01.01.01.000 | 1 | 14 | 1402 | 2023 | 3230008439 | 1 | 50 | 02 | | INCENTICI ECONOMICI AL PERSONALE REGIONALE | 2024/0000083/50_02_00/E | 4.702,18 | | | U03976 | U.1.01.01.01.004 |
| 1557 | U03977 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART. 45 D.LGS 36/2023 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 14 | 1402 | 2023 | 3230008440 | 1 | 50 | 02 | | INCENTICI ECONOMICI AL PERSONALE REGIONALE | 2024/0000083/50_02_00/E | 1.128,52 | | | U03977 | U.1.01.02.01.001 |
| 1558 | U03978 | I.R.A.P. SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART. 45 DLGS 36/2023 | U.1.02.01.01.000 | 1 | 14 | 1402 | 2023 | 3230008441 | 1 | 50 | 02 | | INCENTICI ECONOMICI AL PERSONALE REGIONALE | 2024/0000083/50_02_00/E | 399,70 | | | U03978 | U.1.02.01.01.001 |
| 1559 | U02300 | GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230008486 | 1 | 50 | 08 | 03 | CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA - IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DI ISCHIA- CONSUMI ANNO 2023 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 600,00(EUROSEICENTO/00) COMPRENSIVA DI I.V.A -BENEFICIARIO: SOCIETA' ENERGIA VERDEIDRICA S.P.A. - CAP. U02300 ANNO 2023 | 2024/0000028/50_08_00/E | 569,53 | | | U02300 | U.1.03.02.05.005 |
| 1560 | U06082 | CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONDRAGONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO DELLA STAZIONE FERROVIARIA CARINOLA - FALCIANO - MONDRAGONE | U.2.03.01.02.000 | 2 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008487 | 1 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI ENTI E COMUNITA'LOCALI, DI CUI ALL ART. 48 DELLA L. R. 18/2022 E AL DISCIPLINAREAPPROVATO CON D.D. DELLA D.G. 5018 N. 173 DEL 12/05/2023. CONCESSIONEFINANZIAMENTO AL COMUNE DI MONDRAGONE. CAP. U06082. | 2024/0000132/50_18_00/E | 150.000,00 | | | U06082 | U.2.03.01.02.003 |
| 1561 | U06067 | CONTRIBUTO AL DUOMO DI MARCIANISE - PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DEL COMUNE DI MARCIANISE - DIOCESI DI CAPUA (CE) PER INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO (ART 48, COMMA 18, LR 18/2022) | U.2.03.04.01.000 | 2 | 05 | 0501 | 2023 | 3230008490 | 1 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI ENTI E COMUNITA'LOCALI, DI CUI ALL ART. 48 DELLA L. R. 18/2022 E AL DISCIPLINAREAPPROVATO CON D.D. DELLA D.G. 5018 N. 173 DEL 12/05/2023. CONCESSIONEFINANZIAMENTO ALLA PARROCCHIA DI S. MICHELE ARCANGEL O- DIOCESI DICAPUA. CAP. U06067. | 2024/0000132/50_18_00/E | 50.000,00 | | | U06067 | U.2.03.04.01.001 |
| 1562 | U03664 | PROGRAMMA GENERALE DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO - L. 147/2013 - DELIBERA CIPE 28.01.2015 N. 5 - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 2 | 17 | 1701 | 2023 | 3230008491 | 1 | 50 | 08 | 03 | PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. PROGRAMMA GENERALE DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO.CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE. AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E IMPEGNO FONDI. | 2024/0000028/50_08_00/E | 1.320.000,00 | | | U03664 | U.2.03.01.02.003 |
| 1563 | U03664 | PROGRAMMA GENERALE DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO - L. 147/2013 - DELIBERA CIPE 28.01.2015 N. 5 - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 2 | 17 | 1701 | 2023 | 3230008492 | 1 | 50 | 08 | 03 | PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. PROGRAMMA GENERALE DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO.CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COMUNE DI TORRE ORSAIA. AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E IMPEGNO FONDI. | 2024/0000028/50_08_00/E | 1.474.900,00 | | | U03664 | U.2.03.01.02.003 |
| 1564 | U03664 | PROGRAMMA GENERALE DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO - L. 147/2013 - DELIBERA CIPE 28.01.2015 N. 5 - AMMINISTRAZIONI LOCALI | U.2.03.01.02.000 | 2 | 17 | 1701 | 2023 | 3230008493 | 1 | 50 | 08 | 03 | PROGRAMMAZIONE FSC 2014/2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONECAMPANIA. PROGRAMMA GENERALE DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO.CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM. AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E IMPEGNO FONDI. | 2024/0000028/50_08_00/E | 3.042.900,00 | | | U03664 | U.2.03.01.02.003 |
| 1565 | U01653 | A.R.P.A.C. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 09 | 0902 | 2023 | 3230008495 | 1 | 50 | 17 | 04 | | 2024/0000031/50_17_00/E | 5.074.886,12 | | | U01653 | U.2.03.01.02.017 |
| 1566 | U06108 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AVELLA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO GIOCHI INCLUSIVO ALL'INTERNO DI PARCO SAN PIETRO (ART. 48, COMMA 22, LR 18/2022) | U.2.03.01.02.000 | 2 | 18 | 1801 | 2023 | 3230008498 | 1 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI ENTI E COMUNITA'LOCALI, DI CUI ALL ART. 48 DELLA L. R. 18/2022 E AL DISCIPLINAREAPPROVATO CON D.D. DELLA D.G. 5018 N. 173 DEL 12/05/2023. CONCESSIONEFINANZIAMENTO AL COMUNE DI AVELLA. CAP. U06108. | 2024/0000132/50_18_00/E | 60.000,00 | | | U06108 | U.2.03.01.02.003 |
| 1567 | U02300 | GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTOIDRICO. | U.1.03.02.05.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230008499 | 1 | 50 | 08 | 03 | CONTRATTO DI FORNITURA IDRICA - IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PORTO DIPROCIDA - CONSUMI ANNO 2023 - IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 600,00 (EUROSEICENTO/00) COMPRENSIVA DI I.V.A -BENEFICIARIO: S.A.P. S.R.L. -SOCIETA' ACQUA PROCIDA - CAP. U02300 ANNO 2023 | 2024/0000028/50_08_00/E | 600,00 | | | U02300 | U.1.03.02.05.005 |
| 1568 | U06065 | CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NONCHÉ DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE ED ARCHITETTONICO DELLA CHIESA DI SANVINCENZO FERRERI UBICATA NELLA FRAZIONE DI POLVICA DI NOLA (ART48, COMMA 5, LR 18/2022) | U.2.03.04.01.000 | 2 | 05 | 0501 | 2023 | 3230008504 | 1 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI ENTI E COMUNITA'LOCALI, DI CUI ALL ART. 48 DELLA L. R. 18/2022 E AL DISCIPLINAREAPPROVATO CON D.D. DELLA D.G. 5018 N. 173 DEL 12/05/2023. CONCESSIONEFINANZIAMENTO ALLA PARROCCHIA S. VINCENZO FERRERI UB ICATA NELLAFRAZIONE DI POLVICA DI NOLA. CAP. U06065. | 2024/0000132/50_18_00/E | 50.000,00 | | | U06065 | U.2.03.04.01.001 |
| 1569 | U05798 | FONDO PER LE POLITICHE GOVANILI - AZIONI DI SISTEMA | U.1.03.02.99.000 | 1 | 06 | 0602 | 2023 | 3230008505 | 1 | 50 | 11 | 02 | ATTUAZIONE D.G.R. N. 896 DEL 28.12.2018 E DGR N. 503 DEL 10.11.2021 -DETERMINA A CONTRARRE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONETRA REGIONECAMPANIA E LA SOCIETA' SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. PER L'ATTIVAZIONEDELL'INTERVENTO DENOMINATO "PIATTAFORMA DIGITALE 'IGIOVANI PER LACAMPANIA'" E PROGETTO ATTUATIVO. IMPEGNO SPESA E AMMINISTRAZIONETRASPARENTE. | 2024/0000188/50_11_00/E | 63.376,86 | | | U05798 | U.1.03.02.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1570 | U05803 | FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - AZIONI DI SISTEMA | U.1.03.02.99.000 | 1 | 06 | 0602 | 2023 | 3230008506 | 1 | 50 | 11 | 02 | ATTUAZIONE D.G.R. N. 896 DEL 28.12.2018 E D.G.R. N. 528 DEL 11/10/2022 -DETERMINA A CONTRARRE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONECAMPANIA E LA SOCIETÀ SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. PER L'ATTIVAZIONEDELL'INTERVENTO DENOMINATO "GIOVANI IN COMUNE" | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.517,83 | | | U05803 | U.1.03.02.99.999 |
| 1571 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008507 | 1 | 50 | 18 | 91 | FONDO RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART.11 DL 39/09.CONTRIBUTI FINALIZZATIALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZ. SISMICA DI LIVELLO 3 (BANDO 2022 -APPROV. D.D. 642 DEL 10/11/2022). CONFERMA DEL CONTRIBUTO AI COMUNIDELL' ALLEG.A1 AL DD 697 DEL 21.11.2022 E DEL | 2024/0000132/50_18_00/E | 15.000,00 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 1572 | U01230 | REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA. | U.2.03.01.02.000 | 2 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008507 | 2 | 50 | 18 | 91 | FONDO RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART.11 DL 39/09.CONTRIBUTI FINALIZZATIALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZ. SISMICA DI LIVELLO 3 (BANDO 2022 -APPROV. D.D. 642 DEL 10/11/2022). CONFERMA DEL CONTRIBUTO AI COMUNIDELL' ALLEG.A1 AL DD 697 DEL 21.11.2022 E DEL | 2024/0000132/50_18_00/E | 34.500,00 | | | U01230 | U.2.03.01.02.003 |
| 1573 | U00105 | SPESE PER INCARICHI DI RAPPRESENTANZA E DIFESA | U.1.03.02.10.000 | 1 | 01 | 0111 | 2023 | 3230008531 | 1 | 60 | 01 | | COMPETENZE PROFESSIONALI PER LA DIFESA DELLA REGIONE CAMPANIA NELGIUDIZIO DI CUI ALLA PRATICA RG 21179/2018 - IMPEGNO EURO 38.541,07. | 2024/0000059/60_01_00/E | 38.541,07 | | | U00105 | U.1.03.02.10.001 |
| 1574 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008551 | 1 | 50 | 11 | | D.D. 143/2020 AVVISO PUBBLICO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTAFORMATIVA NEL SETTORE DELLA MUSICA E DEL TEATRO LABORATORI DI TALENTIDECRETO DIRIGENZIALE N. 1056 DEL 06.10.2023 PROPOSTA DI IMPEGNO DI SPESAIN FAVORE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELLE ATTIVIT A | 2024/0000188/50_11_00/E | 333.333,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1575 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008551 | 2 | 50 | 11 | | D.D. 143/2020 AVVISO PUBBLICO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTAFORMATIVA NEL SETTORE DELLA MUSICA E DEL TEATRO LABORATORI DI TALENTIDECRETO DIRIGENZIALE N. 1056 DEL 06.10.2023 PROPOSTA DI IMPEGNO DI SPESAIN FAVORE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELLE ATTIVIT A | 2024/0000188/50_11_00/E | 333.333,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1576 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008551 | 3 | 50 | 11 | | D.D. 143/2020 AVVISO PUBBLICO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTAFORMATIVA NEL SETTORE DELLA MUSICA E DEL TEATRO LABORATORI DI TALENTIDECRETO DIRIGENZIALE N. 1056 DEL 06.10.2023 PROPOSTA DI IMPEGNO DI SPESAIN FAVORE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELLE ATTIVIT A | 2024/0000188/50_11_00/E | 333.334,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1577 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008554 | 1 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI GRUPPI COMUNALI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1578 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008554 | 2 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI GRUPPI COMUNALI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1579 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008554 | 3 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI GRUPPI COMUNALI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 63,80 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1580 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008554 | 4 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI GRUPPI COMUNALI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1581 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008554 | 5 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI GRUPPI COMUNALI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.125,96 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1582 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008554 | 6 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI GRUPPI COMUNALI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 84,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1583 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008554 | 7 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI GRUPPI COMUNALI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 50,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1584 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008554 | 8 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI GRUPPI COMUNALI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1585 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008554 | 9 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI GRUPPI COMUNALI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 54,20 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1586 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008554 | 10 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI GRUPPI COMUNALI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1587 | U06115 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. GRUPPI COMUNALI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008554 | 11 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI GRUPPI COMUNALI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 5.813,75 | | | U06115 | U.1.04.01.02.003 |
| 1588 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 1 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 95,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1589 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 3 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 117,90 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1590 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 4 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 716,96 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1591 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 5 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 591,59 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1592 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 6 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.214,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1593 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 7 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.108,20 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1594 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 9 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 62,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1595 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 11 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 381,80 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1596 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 12 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.114,93 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1597 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 13 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 530,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1598 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 14 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.840,80 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1599 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 16 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.570,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1600 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 17 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.880,36 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1601 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 18 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.605,63 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1602 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 19 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 19,10 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1603 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 21 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 682,70 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1604 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 23 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 254,45 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1605 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 25 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 715,30 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1606 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 26 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 265,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1607 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 27 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 327,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1608 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008555 | 28 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 185,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1609 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 1 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1610 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 2 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1611 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 3 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 903,43 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1612 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 4 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1613 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 5 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 896,70 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1614 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 6 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1615 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 7 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1616 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 8 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1617 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 9 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1618 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 10 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1619 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 11 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1620 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 12 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1621 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 14 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1622 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 15 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1623 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 16 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1624 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 17 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1625 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 18 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1626 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 19 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1627 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 20 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1628 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 21 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1629 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 22 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 878,40 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1630 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 23 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1631 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 24 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 898,50 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1632 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 25 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 898,90 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1633 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 26 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1634 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 27 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 860,10 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1635 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 28 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 898,53 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1636 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 29 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1637 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 30 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1638 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 31 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1639 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 32 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 899,66 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1640 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 33 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1641 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 34 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 899,99 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1642 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 35 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1643 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 36 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1644 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 37 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1645 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 38 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 894,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1646 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 39 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1647 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 40 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1648 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 41 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1649 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 42 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1650 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 43 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1651 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 44 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1652 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 45 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1653 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 46 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1654 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 47 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1655 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 48 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 922,40 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1656 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 49 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 889,01 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1657 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 50 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1658 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 51 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1659 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 52 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1660 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 53 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1661 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 54 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1662 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 55 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 300,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1663 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 56 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1664 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 57 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1665 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 58 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1666 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 60 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.700,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1667 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 61 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1668 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 62 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1669 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 63 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1670 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 64 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.780,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1671 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 65 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.600,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1672 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 67 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1673 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 68 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 899,40 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1674 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 69 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 901,29 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1675 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 70 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1676 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 71 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,18 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1677 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 72 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1678 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 73 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1679 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 74 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.700,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1680 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 76 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 745,86 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1681 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 77 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1682 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 78 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 894,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1683 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 80 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1684 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 81 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 899,40 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1685 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 82 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 763,11 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1686 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 83 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.700,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1687 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 84 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 6.526,38 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1688 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 85 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1689 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 86 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1690 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 87 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1691 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 88 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.596,69 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1692 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 89 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 570,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1693 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 90 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 893,04 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1694 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 91 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 889,20 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1695 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 92 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 899,99 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1696 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 93 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.700,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1697 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 94 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.000,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1698 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 95 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1699 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 96 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 884,20 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1700 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 97 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 899,08 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1701 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 98 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.896,73 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1702 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 99 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 939,68 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1703 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 100 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.031,25 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1704 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 101 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1705 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 102 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1706 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 103 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 543,30 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1707 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 104 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1708 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 105 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 898,21 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1709 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 106 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 899,98 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1710 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 107 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 914,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1711 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 108 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 967,48 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1712 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 109 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.516,23 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1713 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 110 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 900,00 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1714 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 111 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.630,45 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1715 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 112 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 945,28 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1716 | U06120 | VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 2 COMMA 2). ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008556 | 113 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.921,90 | | | U06120 | U.1.04.04.01.001 |
| 1717 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008557 | 1 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 29.824,50 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1718 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008557 | 2 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 6.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1719 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008557 | 3 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 11.827,98 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1720 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008557 | 4 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 16.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1721 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008557 | 5 | 50 | 18 | 92 | CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI PER POTENZ. ATTIVITA' P CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 1722 | U04591 | PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011. INCARICHI PROFESSIONALI. | U.2.05.99.99.000 | 2 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008566 | 1 | 50 | 01 | 03 | GRUPPO DI LAVORO PER LA VERIFICA ED IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRICOSTRUZIONE DELLE ZONE DELLA CAMPANIA COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL1980, COSTITUITO DAL M.I.T. CON DD/DG POLITICHE ABITATIVE N. 15/RIS DEL03.04.2008 E N. 39/RIS DEL 15.10.2008 | 2024/0000063/50_01_00/E | 1.063,31 | | | U04591 | U.2.05.99.99.999 |
| 1723 | U04591 | PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011. INCARICHI PROFESSIONALI. | U.2.05.99.99.000 | 2 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008566 | 2 | 50 | 01 | 03 | GRUPPO DI LAVORO PER LA VERIFICA ED IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRICOSTRUZIONE DELLE ZONE DELLA CAMPANIA COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL1980, COSTITUITO DAL M.I.T. CON DD/DG POLITICHE ABITATIVE N. 15/RIS DEL03.04.2008 E N. 39/RIS DEL 15.10.2008 | 2024/0000063/50_01_00/E | 1.562,50 | | | U04591 | U.2.05.99.99.999 |
| 1724 | U04591 | PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011. INCARICHI PROFESSIONALI. | U.2.05.99.99.000 | 2 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008566 | 8 | 50 | 01 | 03 | GRUPPO DI LAVORO PER LA VERIFICA ED IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRICOSTRUZIONE DELLE ZONE DELLA CAMPANIA COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL1980, COSTITUITO DAL M.I.T. CON DD/DG POLITICHE ABITATIVE N. 15/RIS DEL03.04.2008 E N. 39/RIS DEL 15.10.2008 | 2024/0000063/50_01_00/E | 915,07 | | | U04591 | U.2.05.99.99.999 |
| 1725 | U04591 | PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011. INCARICHI PROFESSIONALI. | U.2.05.99.99.000 | 2 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008566 | 9 | 50 | 01 | 03 | GRUPPO DI LAVORO PER LA VERIFICA ED IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRICOSTRUZIONE DELLE ZONE DELLA CAMPANIA COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL1980, COSTITUITO DAL M.I.T. CON DD/DG POLITICHE ABITATIVE N. 15/RIS DEL03.04.2008 E N. 39/RIS DEL 15.10.2008 | 2024/0000063/50_01_00/E | 1.241,49 | | | U04591 | U.2.05.99.99.999 |
| 1726 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 1 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1727 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 2 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1728 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 3 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 30.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1729 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 4 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 23.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1730 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 5 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1731 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 6 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 22.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1732 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 7 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 32.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1733 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 8 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1734 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 9 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1735 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 10 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1736 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 11 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 106.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1737 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 12 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1738 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 13 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1739 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 14 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1740 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 15 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1741 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 16 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1742 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 17 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1743 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 18 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1744 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 19 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 27.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1745 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 20 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1746 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 21 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1747 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 22 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1748 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 23 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 50.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1749 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 25 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 32.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1750 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 26 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1751 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 27 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1752 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 28 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1753 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 29 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1754 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 30 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1755 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 31 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1756 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 32 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1757 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 33 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1758 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 34 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 24.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1759 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 35 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 22.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1760 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 36 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1761 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 37 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1762 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 38 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1763 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 39 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1764 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 40 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1765 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 41 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1766 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 42 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 32.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1767 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 43 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1768 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 44 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1769 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 45 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 28.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1770 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 46 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 23.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1771 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 47 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1772 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 48 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1773 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 49 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1774 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 50 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 27.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1775 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 51 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1776 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 52 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1777 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 53 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1778 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 54 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 120.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1779 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 55 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1780 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 56 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1781 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 57 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1782 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 58 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1783 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 59 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 30.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1784 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 60 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1785 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 61 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1786 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 62 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 22.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1787 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 63 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1788 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 64 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1789 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 65 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1790 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 66 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 43.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1791 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 67 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1792 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 68 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1793 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 69 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1794 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 70 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1795 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 71 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1796 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 72 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1797 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 73 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1798 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 74 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1799 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 75 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1800 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 76 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1801 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 77 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1802 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 78 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 63.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1803 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 79 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 39.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1804 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 80 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1805 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 81 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1806 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 82 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1807 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 83 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1808 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 84 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1809 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 85 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1810 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 86 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 30.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1811 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 87 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1812 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 88 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1813 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 89 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 120.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1814 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 90 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1815 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 91 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1816 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 92 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1817 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 93 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1818 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 94 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1819 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 95 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 87.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1820 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 96 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1821 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 97 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1822 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 98 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 28.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1823 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 99 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1824 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 100 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1825 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 101 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1826 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 102 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1827 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 103 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 29.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1828 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 104 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 24.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1829 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 105 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 90.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1830 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 106 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1831 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 107 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 16.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1832 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 108 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 18.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1833 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 109 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1834 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 110 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1835 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 111 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1836 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 112 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1837 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 113 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1838 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 114 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1839 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 115 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 19.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1840 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 116 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1841 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 117 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 35.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1842 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 118 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1843 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 119 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 18.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1844 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 120 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1845 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 121 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1846 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 122 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1847 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 123 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 35.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1848 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 124 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1849 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 125 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1850 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 126 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1851 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 127 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1852 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 128 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1853 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 129 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1854 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 130 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 33.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1855 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 131 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 63.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1856 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 132 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1857 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 133 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1858 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 134 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1859 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 135 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1860 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 136 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 22.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1861 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 137 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1862 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 138 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1863 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 139 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1864 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 140 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1865 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 141 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1866 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 142 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1867 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 143 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1868 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 144 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1869 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 145 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1870 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 146 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1871 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 147 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1872 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 148 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 45.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1873 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 149 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 47.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1874 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 150 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1875 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 151 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1876 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 152 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1877 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 153 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1878 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 154 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 65.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1879 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 155 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1880 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 156 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1881 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 157 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 36.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1882 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 158 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1883 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 159 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1884 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 160 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1885 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 161 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1886 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 162 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 47.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1887 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 163 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1888 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 164 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1889 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 165 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 125.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1890 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 166 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1891 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 167 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 54.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1892 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 168 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 27.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1893 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 169 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1894 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 170 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1895 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 171 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1896 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 172 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1897 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 173 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1898 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 174 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1899 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 175 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1900 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 176 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1901 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 177 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1902 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 178 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1903 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 179 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1904 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 180 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1905 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 181 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1906 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 182 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1907 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 183 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1908 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 184 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 46.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1909 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 185 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1910 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 186 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 28.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1911 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 187 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1912 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 188 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1913 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 189 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1914 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 190 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1915 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 191 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1916 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 192 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 22.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1917 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 193 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1918 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 194 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1919 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 195 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1920 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 196 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1921 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 197 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1922 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 198 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1923 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 199 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1924 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 200 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1925 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 201 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1926 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 202 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1927 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 203 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1928 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 204 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 19.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1929 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 205 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1930 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 206 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1931 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 207 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1932 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 208 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1933 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 209 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1934 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 210 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1935 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 211 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1936 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 212 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1937 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 213 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1938 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 214 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1939 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 215 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1940 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 216 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1941 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 217 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1942 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 218 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1943 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 219 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1944 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 220 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1945 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 221 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1946 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 222 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1947 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 223 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1948 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 224 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1949 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 225 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 42.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1950 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 226 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1951 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 227 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1952 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 228 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 35.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1953 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 229 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1954 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 230 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 28.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1955 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 231 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1956 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 232 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1957 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 233 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1958 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 234 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1959 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 235 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1960 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 236 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1961 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 237 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1962 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 238 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1963 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 239 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1964 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 240 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1965 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 241 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1966 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 242 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 27.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1967 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 243 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1968 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 244 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1969 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 245 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1970 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 246 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1971 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 247 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1972 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 248 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 34.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1973 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 249 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1974 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 250 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1975 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 251 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1976 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 252 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1977 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 253 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1978 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 254 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1979 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 255 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1980 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 256 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1981 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 257 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 19.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1982 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 258 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1983 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 259 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 16.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1984 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 260 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1985 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 261 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 1986 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 262 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1987 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 263 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1988 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 264 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1989 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 265 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1990 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 266 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1991 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 267 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1992 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 268 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1993 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 269 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 28.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1994 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 270 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1995 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 271 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1996 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 272 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1997 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 273 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1998 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 274 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 1999 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 275 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2000 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 276 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2001 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 277 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2002 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 278 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2003 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 279 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 41.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2004 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 280 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2005 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 281 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2006 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 282 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2007 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 283 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2008 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 284 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2009 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 285 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2010 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 286 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2011 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 287 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2012 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 288 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2013 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 289 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2014 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 290 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2015 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 291 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2016 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 292 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 47.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2017 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 293 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2018 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 294 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2019 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 295 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2020 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 296 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 32.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2021 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 297 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2022 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 298 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2023 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 299 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 18.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2024 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 300 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2025 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 301 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2026 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 302 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2027 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 303 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2028 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 304 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2029 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 305 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2030 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 306 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2031 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 307 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2032 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 308 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2033 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 309 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2034 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 310 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2035 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 311 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2036 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 312 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2037 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 313 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 55.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2038 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 314 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 37.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2039 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 315 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2040 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 316 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2041 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 317 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2042 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 318 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 22.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2043 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 319 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2044 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 320 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2045 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 321 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2046 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 322 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2047 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 323 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2048 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 324 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2049 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 325 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2050 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 326 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2051 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 327 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2052 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 328 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2053 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 329 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2054 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 330 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2055 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 331 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2056 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 332 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2057 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 333 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2058 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 334 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2059 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 335 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 28.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2060 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 336 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2061 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 337 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2062 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 338 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2063 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 339 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2064 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 340 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2065 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 341 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2066 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 342 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2067 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 343 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2068 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 344 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2069 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 345 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2070 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 346 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2071 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 347 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2072 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 348 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2073 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 349 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2074 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 350 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2075 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 351 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2076 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 352 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2077 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 353 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2078 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 354 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2079 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 355 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2080 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 356 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2081 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 357 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 52.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2082 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 358 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 30.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2083 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 359 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2084 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 360 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2085 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 361 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2086 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 362 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 16.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2087 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 363 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2088 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 364 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 29.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2089 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 365 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 16.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2090 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 366 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2091 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 367 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 35.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2092 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 368 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 80.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2093 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 369 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 16.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2094 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 370 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2095 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 371 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2096 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 372 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2097 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 373 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2098 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 374 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2099 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 375 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2100 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 376 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2101 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 377 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2102 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 378 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 28.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2103 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 379 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 22.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2104 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 380 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2105 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 381 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2106 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 382 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2107 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 383 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2108 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 384 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2109 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 385 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2110 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 386 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2111 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 387 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2112 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 388 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2113 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 389 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2114 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 390 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2115 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 391 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2116 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 392 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2117 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 393 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 18.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2118 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 394 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2119 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 395 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2120 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 396 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2121 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 397 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 82.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2122 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 398 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2123 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 399 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2124 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 400 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 40.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2125 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 401 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2126 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 402 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 22.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2127 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 403 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2128 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 404 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2129 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 405 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2130 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 406 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2131 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 407 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2132 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 408 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 22.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2133 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 409 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 37.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2134 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 410 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2135 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 411 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2136 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 412 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2137 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 413 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2138 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 414 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2139 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 415 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2140 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 416 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2141 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 417 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2142 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 418 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2143 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 419 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2144 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 420 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2145 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 421 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2146 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 422 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2147 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 423 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2148 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 424 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 20.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2149 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 425 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2150 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 426 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2151 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 427 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 54.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2152 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 428 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2153 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 429 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2154 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 430 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2155 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 431 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2156 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 432 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2157 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 433 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2158 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 434 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 27.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2159 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 435 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2160 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 436 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2161 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 437 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2162 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 438 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2163 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 439 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2164 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 440 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2165 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 441 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2166 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 442 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2167 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 443 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2168 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 444 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2169 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 445 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2170 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 446 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2171 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 447 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 22.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2172 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 448 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2173 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 449 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2174 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 450 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2175 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 451 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 18.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2176 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 452 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2177 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 453 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2178 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 454 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2179 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 455 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2180 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 456 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2181 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 457 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2182 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 458 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 16.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2183 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 459 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2184 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 460 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2185 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 461 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2186 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 462 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2187 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 463 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2188 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 464 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2189 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 465 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2190 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 466 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2191 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 467 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2192 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 468 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 59.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2193 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 469 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2194 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 470 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2195 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 471 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 62.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2196 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 472 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2197 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 473 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2198 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 474 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2199 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 475 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2200 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 476 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2201 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 477 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2202 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 478 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2203 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 479 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2204 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 480 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 23.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2205 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 481 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2206 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 482 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2207 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 483 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2208 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 484 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2209 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 485 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2210 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 486 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2211 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 487 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2212 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 488 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2213 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 489 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 19.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2214 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 490 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 49.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2215 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 491 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2216 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 492 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2217 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 493 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 30.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2218 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 494 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2219 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 495 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2220 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 496 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2221 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 497 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2222 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 498 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2223 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 499 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2224 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 500 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2225 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 501 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2226 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 502 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2227 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 503 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2228 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 504 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 19.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2229 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 505 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2230 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 506 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2231 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 507 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2232 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 508 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2233 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 509 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 44.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2234 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 510 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2235 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 511 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2236 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 512 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2237 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 513 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2238 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 514 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2239 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 515 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2240 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 516 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2241 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 517 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2242 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 518 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2243 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 519 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2244 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 520 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2245 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 521 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2246 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 522 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2247 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 523 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2248 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 524 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2249 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 525 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2250 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 526 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2251 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 527 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2252 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 528 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2253 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 529 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2254 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 530 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2255 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 531 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2256 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 532 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2257 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 533 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2258 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 534 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2259 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 535 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2260 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 536 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2261 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 537 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2262 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 538 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2263 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 539 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 59.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2264 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 540 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2265 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 541 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2266 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 542 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 29.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2267 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 543 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2268 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 544 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2269 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 545 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2270 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 546 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2271 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 547 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2272 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 548 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 18.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2273 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 549 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2274 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 550 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2275 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 551 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2276 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 552 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2277 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 553 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 27.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2278 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 554 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 40.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2279 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 555 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2280 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 556 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2281 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 557 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2282 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 558 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2283 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 559 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2284 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 560 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2285 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 561 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2286 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 562 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 28.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2287 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 563 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2288 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 564 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2289 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 565 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2290 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 566 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2291 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 567 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2292 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 568 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 43.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2293 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 569 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2294 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 570 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 30.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2295 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 571 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2296 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 572 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2297 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 573 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2298 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 574 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 28.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2299 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 575 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2300 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 576 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2301 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 577 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2302 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 578 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2303 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 579 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2304 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 580 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2305 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 581 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2306 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 582 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2307 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 583 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2308 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 584 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2309 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 585 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2310 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 586 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2311 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 587 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2312 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 588 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2313 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 589 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2314 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 590 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2315 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 591 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2316 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 592 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 24.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2317 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 593 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 21.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2318 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 594 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2319 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 595 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2320 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 596 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2321 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 597 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 47.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2322 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 598 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 196.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2323 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008632 | 599 | 50 | 11 | | INCENTIVI ASSUNZIONALI AZIENDE SETTORE TURISMO | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2324 | U06069 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PIMONTE PER IL RIPRISTINO DELL'ASSE VIARIO CHE COLLEGA I COMUNI DI PIMONTE E CASTELLAMMAREDI STABIA SP179 (ART 48, COMMA 1, LR 18/2022) | U.2.03.01.02.000 | 2 | 10 | 1005 | 2023 | 3230008636 | 1 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI ENTI E COMUNITA'LOCALI, DI CUI ALL ART. 48 DELLA L. R. 18/2022 E AL DISCIPLINAREAPPROVATO CON D.D. DELLA D.G. 5018 N. 173 DEL 12/05/2023. CONCESSIONEPROVVISORIA DEL CONTRIBUTO AL COMUNE DI PIMONTE. CAP .U06069. | 2024/0000132/50_18_00/E | 100.000,00 | | | U06069 | U.2.03.01.02.003 |
| 2325 | U04765 | TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA DEI COSTI AMBIENTALI (ERC) - ADP REGIONE CAMPANIA - PUGLIA DEL 6.09.2022 | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0906 | 2023 | 3230008637 | 1 | 50 | 17 | 92 | APPROVAZIONE DISCIPLINARE RELATIVO AI RECIPROCI RAPPORTI INCORRENTI TRAREGIONE CAMPANIA E COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA PER LAREGOLAMENTAZIONE DEL TRASFERIMENTO DI QUOTA PARTE DELL'ERC (COMEDETERMINATO NELL'ART. 6 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE CAMPANIA/REGIONE PUGLIA DEL 06.09.2022) IN FAVORE DEL COMUNE DI CONZA DELLACAMPANIA DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA E IMPEGNO. CAP. U04765 | 2024/0000031/50_17_00/E | 500.000,00 | | | U04765 | U.1.04.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2326 | U06066 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI PER I LAVORI DI RIPRISTINO, MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA PENDINE A CASALANNO (ART 48, COMMA 15, LR 18/2022) | U.2.03.01.02.000 | 2 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008639 | 1 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI ENTI E COMUNITA'LOCALI, DI CUI ALL ART. 48 DELLA L. R. 18/2022 E AL DISCIPLINAREAPPROVATO CON D.D. DELLA D.G. 5018 N. 173 DEL 12/05/2023. CONCESSIONEPROVVISORIA DEL CONTRIBUTO AL COMUNE DI MARANO DI NA POLI. CAP. U06066. | 2024/0000132/50_18_00/E | 100.000,00 | | | U06066 | U.2.03.01.02.003 |
| 2327 | U06068 | CONTRIBUTO ALLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA - PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE DI MARIA VERGINE DEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) - DIOCESI DI CAPUA (CE) PER INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO (ART 48, COMMA 19, LR 18/2022) | U.2.03.04.01.000 | 2 | 05 | 0501 | 2023 | 3230008643 | 1 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI ENTI E COMUNITA'LOCALI, DI CUI ALL ART. 48 DELLA L. R. 18/2022 E AL DISCIPLINAREAPPROVATO CON D.D. DELLA D.G. 5018 N. 173 DEL 12/05/2023. CONCESSIONEPROVVISORIA DEL CONTRIBUTO ALLA CHIESA DELL ANNUNZIA TA, PARROCCHIA DIMARIA VERGINE IN MARCIANISE - DIOCESI DI CAPUA. CAP. U06068. | 2024/0000132/50_18_00/E | 50.000,00 | | | U06068 | U.2.03.04.01.001 |
| 2328 | U01113 | SPESE PER SERVIZI AUSILIARI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA, TRASPORTI TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, STAMPA E RILEGATURA). | U.1.03.02.13.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008705 | 1 | 50 | 18 | 92 | SERVIZIO NOLEGGIO ATTREZZATURA. IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000132/50_18_00/E | 5.000,00 | | | U01113 | U.1.03.02.13.999 |
| 2329 | U04873 | CONTRIBUTO AL COMUNE DI MASSA LUBRENSE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA MARINA LOBRA (ART 48, COMMA6, LR 18/2022) | U.2.03.01.02.000 | 2 | 05 | 0501 | 2023 | 3230008707 | 1 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI ENTI E COMUNITA'LOCALI, DI CUI ALL ART. 48 DELLA L. R. 18/2022 E AL DISCIPLINAREAPPROVATO CON D.D. DELLA D.G. 5018 N. 173 DEL 12/05/2023. CONCESSIONEPROVVISORIA DEL CONTRIBUTO AL COMUNE DI MASSA LUBREN SE. CAP. U04873. | 2024/0000132/50_18_00/E | 50.000,00 | | | U04873 | U.2.03.01.02.003 |
| 2330 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 1 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2331 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 2 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2332 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 3 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2333 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 4 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2334 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 5 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2335 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 6 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2336 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 7 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2337 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 8 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2338 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 9 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2339 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 10 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2340 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 11 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2341 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 12 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2342 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 13 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2343 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 14 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2344 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 15 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2345 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 16 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2346 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 17 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2347 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 18 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2348 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 19 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2349 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 20 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2350 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 21 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2351 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 22 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2352 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 23 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2353 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 24 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2354 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 25 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2355 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 26 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2356 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 27 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2357 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 28 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2358 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 29 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2359 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 30 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2360 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 31 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2361 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 32 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2362 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 33 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2363 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 34 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2364 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 35 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2365 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 36 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2366 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 37 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2367 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 38 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2368 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 39 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2369 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 40 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2370 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 41 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2371 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 42 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2372 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 43 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2373 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 44 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2374 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 45 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2375 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 46 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2376 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 47 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2377 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 48 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2378 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 49 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2379 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 50 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2380 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 51 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2381 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 52 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2382 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 53 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2383 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 54 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2384 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 55 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2385 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 56 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2386 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 57 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2387 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 58 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2388 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 59 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2389 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 60 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2390 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 61 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2391 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 62 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2392 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 63 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2393 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 64 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2394 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 65 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2395 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 66 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2396 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 67 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2397 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 68 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2398 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 69 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2399 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 70 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2400 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 71 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2401 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 72 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2402 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 73 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2403 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 74 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2404 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 75 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2405 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 76 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2406 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 77 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2407 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 78 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2408 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 79 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2409 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 80 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2410 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 81 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2411 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 82 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2412 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 83 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2413 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 84 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2414 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 85 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2415 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 86 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2416 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 87 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2417 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 88 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2418 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 89 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2419 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 90 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2420 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 91 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2421 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 92 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2422 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 93 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2423 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 94 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2424 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 95 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2425 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 96 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2426 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 97 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.500,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2427 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 98 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2428 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 99 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2429 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 100 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2430 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 101 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2431 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 102 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2432 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 103 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2433 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 104 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2434 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 105 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2435 | U06116 | SPESE PER ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO | U.1.04.04.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008711 | 106 | 50 | 18 | 92 | INTERVENTI DI FORMAZ.E RISORSE ASSOC. VOLONTARIATO | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U06116 | U.1.04.04.01.001 |
| 2436 | U06118 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO AMMINISTRAZIONI CENTRALI | U.1.04.01.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008713 | 1 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI LEGGE ART. 39 DLGS 1/2018 ATTIVITA' P. CIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 268,03 | | | U06118 | U.1.04.01.01.005 |
| 2437 | U06118 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO AMMINISTRAZIONI CENTRALI | U.1.04.01.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008713 | 2 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI LEGGE ART. 39 DLGS 1/2018 ATTIVITA' P. CIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.932,00 | | | U06118 | U.1.04.01.01.999 |
| 2438 | U06118 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO AMMINISTRAZIONI CENTRALI | U.1.04.01.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008713 | 3 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI LEGGE ART. 39 DLGS 1/2018 ATTIVITA' P. CIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.000,00 | | | U06118 | U.1.04.01.01.001 |
| 2439 | U06118 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO AMMINISTRAZIONI CENTRALI | U.1.04.01.01.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008713 | 4 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI LEGGE ART. 39 DLGS 1/2018 ATTIVITA' P. CIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 4.800,00 | | | U06118 | U.1.04.01.01.001 |
| 2440 | U06119 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO AMMINISTRAZIONI LOCALILI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008716 | 1 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI LEGGE ART. 39 DLGS 1/2018 ATTIVITA' P. CIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 692,31 | | | U06119 | U.1.04.01.02.003 |
| 2441 | U06119 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO AMMINISTRAZIONI LOCALILI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008716 | 2 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI LEGGE ART. 39 DLGS 1/2018 ATTIVITA' P. CIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.600,00 | | | U06119 | U.1.04.01.02.003 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2442 | U06119 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO AMMINISTRAZIONI LOCALILI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008716 | 3 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI LEGGE ART. 39 DLGS 1/2018 ATTIVITA' P. CIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.600,00 | | | U06119 | U.1.04.01.02.003 |
| 2443 | U06119 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO AMMINISTRAZIONI LOCALILI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008717 | 1 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI LEGGE ART. 39 DLGS 1/2018 ATTIVITA' P. CIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 101,98 | | | U06119 | U.1.04.01.02.011 |
| 2444 | U06119 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO AMMINISTRAZIONI LOCALILI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008717 | 2 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI LEGGE ART. 39 DLGS 1/2018 ATTIVITA' P. CIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.400,00 | | | U06119 | U.1.04.01.02.011 |
| 2445 | U06119 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO AMMINISTRAZIONI LOCALILI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008717 | 3 | 50 | 18 | 92 | BENEFICI LEGGE ART. 39 DLGS 1/2018 ATTIVITA' P. CIV | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.920,00 | | | U06119 | U.1.04.01.02.011 |
| 2446 | U01235 | PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). GESTIONE ELISUPERFICI | U.1.04.01.02.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230008727 | 1 | 50 | 18 | 92 | CAMPAGNA AIB 2023: IMPEGNO CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONEDELLI'ELISUPERFICIE DI CENTOLA. | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.500,00 | | | U01235 | U.1.04.01.02.006 |
| 2447 | U01113 | SPESE PER SERVIZI AUSILIARI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA, TRASPORTI TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, STAMPA E RILEGATURA). | U.1.03.02.13.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230008738 | 1 | 50 | 18 | 92 | SERVIZIO DI PROGETTAZIONE GRAFICA DEI MATERIALI STAMPA PER LADIVULGAZIONE DELLA CULTURA DELLE BUONE PRATICHE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 5.000,00 | | | U01113 | U.1.03.02.13.004 |
| 2448 | U01470 | ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI - ACQUISTO ACQUA ALL'INGROSSO | U.1.03.02.99.000 | 1 | 09 | 0904 | 2023 | 3230008739 | 1 | 50 | 17 | 92 | FORNITURA DI ACQUA ALL'INGROSSO. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI ABC -ACQUA BENE COMUNE NAPOLI - AZIENDA SPECIALE DI EURO 1.878.961,22 IVAINCLUSA | 2024/0000031/50_17_00/E | 1.878.961,22 | | | U01470 | U.1.03.02.99.999 |
| 2449 | U03595 | INPS E INAIL - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI EFFETTUATI DALLA DIREZIONE GENERALE 50-07 | U.1.01.02.01.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230008815 | 1 | 50 | 07 | 92 | ADEMPIMENTI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 686 DEL 23.11.2023 ADOGGETTO RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73,C. 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 EDELL'ART. 24 DELLA L.R. 28.12.2021, N. 31. IMPEGNO S PESA DIEURO 203.290,40 (E.F. 2023 - CAP. U03595) | 2024/0000215/50_07_00/E | 203.290,40 | | | U03595 | U.1.01.02.01.001 |
| 2450 | U06070 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MADDALONI PER LAVORI DI SISTEMAZIONE AD UN TRATTO DELL'ACQUEDOTTO CAROLINGIO (NOTO COME ACQUEDOTTO VANVITELLIANO) - (ART 48, COMMA 2, LR 18/2022) | U.2.03.01.02.000 | 2 | 09 | 0906 | 2023 | 3230008835 | 1 | 50 | 17 | 92 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MADDALONI PER LAVORI DISISTEMAZIONE AD UN TRATTO DELL'ACQUEDOTTO CAROLINO (NOTO COME ACQUEDOTTOVANVITELLIANO) - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000031/50_17_00/E | 100.000,00 | | | U06070 | U.2.03.01.02.003 |
| 2451 | U06064 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MARIGLIANELLA PER CONSENTIRE UNA MIGLIORE ACCESSIBILITÀ E LA FRUIBILITÀ DEGLI UFFICI DEL COMUNE MEDIANTE INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (ART 48, COMMA 4, LR 18/2022) | U.2.03.01.02.000 | 2 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008841 | 1 | 50 | 18 | 91 | CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI ENTI E COMUNITA'LOCALI, DI CUI ALL ART. 48 DELLA L. R. 18/2022 E AL DISCIPLINAREAPPROVATO CON D.D. DELLA D.G. 5018 N. 173 DEL 12/05/2023. CONCESSIONEPROVVISORIA DEL CONTRIBUTO AL COMUNE DI MARIGLIANELL A.CAP. U06064. -RETTIFICA ED INTEGRAZIONE D.D. 492 DEL 04.12.2023. | 2024/0000132/50_18_00/E | 100.000,00 | | | U06064 | U.2.03.01.02.003 |
| 2452 | U05529 | FUNZIONAMENTO DELLE PIATTAFORME EX DG 5009 | U.1.03.02.19.000 | 1 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008849 | 1 | 60 | 11 | | IMPEGNO DI SPESA SUL CAP. U05529 DELL'UFFICIO SPECIALE 60.11.00 PER LAREALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA' RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DELLEPIATTAFORMR EX DG 5009 - ERP ED I.TER CUP B21C23000700009 - SURF23017BP000000001 - CIG DERIVATO A00039558D | 2024/0000033/60_11_00/E | 206.051,07 | | | U05529 | U.1.03.02.19.005 |
| 2453 | U05529 | FUNZIONAMENTO DELLE PIATTAFORME EX DG 5009 | U.1.03.02.19.000 | 1 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008849 | 2 | 60 | 11 | | IMPEGNO DI SPESA SUL CAP. U05529 DELL'UFFICIO SPECIALE 60.11.00 PER LAREALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA' RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DELLEPIATTAFORMR EX DG 5009 - ERP ED I.TER CUP B21C23000700009 - SURF23017BP000000001 - CIG DERIVATO A00039558D | 2024/0000033/60_11_00/E | 7.492,77 | | | U05529 | U.1.03.02.19.005 |
| 2454 | U05529 | FUNZIONAMENTO DELLE PIATTAFORME EX DG 5009 | U.1.03.02.19.000 | 1 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008849 | 3 | 60 | 11 | | IMPEGNO DI SPESA SUL CAP. U05529 DELL'UFFICIO SPECIALE 60.11.00 PER LAREALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA' RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DELLEPIATTAFORMR EX DG 5009 - ERP ED I.TER CUP B21C23000700009 - SURF23017BP000000001 - CIG DERIVATO A00039558D | 2024/0000033/60_11_00/E | 7.492,77 | | | U05529 | U.1.03.02.19.005 |
| 2455 | U05529 | FUNZIONAMENTO DELLE PIATTAFORME EX DG 5009 | U.1.03.02.19.000 | 1 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008849 | 4 | 60 | 11 | | IMPEGNO DI SPESA SUL CAP. U05529 DELL'UFFICIO SPECIALE 60.11.00 PER LAREALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA' RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DELLEPIATTAFORMR EX DG 5009 - ERP ED I.TER CUP B21C23000700009 - SURF23017BP000000001 - CIG DERIVATO A00039558D | 2024/0000033/60_11_00/E | 1.873,19 | | | U05529 | U.1.03.02.19.005 |
| 2456 | U05529 | FUNZIONAMENTO DELLE PIATTAFORME EX DG 5009 | U.1.03.02.19.000 | 1 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008849 | 5 | 60 | 11 | | IMPEGNO DI SPESA SUL CAP. U05529 DELL'UFFICIO SPECIALE 60.11.00 PER LAREALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA' RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DELLEPIATTAFORMR EX DG 5009 - ERP ED I.TER CUP B21C23000700009 - SURF23017BP000000001 - CIG DERIVATO A00039558D | 2024/0000033/60_11_00/E | 3.746,38 | | | U05529 | U.1.03.02.19.005 |
| 2457 | U05529 | FUNZIONAMENTO DELLE PIATTAFORME EX DG 5009 | U.1.03.02.19.000 | 1 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008849 | 6 | 60 | 11 | | IMPEGNO DI SPESA SUL CAP. U05529 DELL'UFFICIO SPECIALE 60.11.00 PER LAREALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA' RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DELLEPIATTAFORMR EX DG 5009 - ERP ED I.TER CUP B21C23000700009 - SURF23017BP000000001 - CIG DERIVATO A00039558D | 2024/0000033/60_11_00/E | 52.449,36 | | | U05529 | U.1.03.02.19.005 |
| 2458 | U05529 | FUNZIONAMENTO DELLE PIATTAFORME EX DG 5009 | U.1.03.02.19.000 | 1 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008849 | 7 | 60 | 11 | | IMPEGNO DI SPESA SUL CAP. U05529 DELL'UFFICIO SPECIALE 60.11.00 PER LAREALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA' RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DELLEPIATTAFORMR EX DG 5009 - ERP ED I.TER CUP B21C23000700009 - SURF23017BP000000001 - CIG DERIVATO A00039558D | 2024/0000033/60_11_00/E | 67.434,89 | | | U05529 | U.1.03.02.19.005 |
| 2459 | U05529 | FUNZIONAMENTO DELLE PIATTAFORME EX DG 5009 | U.1.03.02.19.000 | 1 | 08 | 0801 | 2023 | 3230008849 | 8 | 60 | 11 | | IMPEGNO DI SPESA SUL CAP. U05529 DELL'UFFICIO SPECIALE 60.11.00 PER LAREALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA' RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DELLEPIATTAFORMR EX DG 5009 - ERP ED I.TER CUP B21C23000700009 - SURF23017BP000000001 - CIG DERIVATO A00039558D | 2024/0000033/60_11_00/E | 28.097,87 | | | U05529 | U.1.03.02.19.005 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2460 | U01346 | INCARICHI PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | U.1.03.02.10.000 | 1 | 09 | 0904 | 2023 | 3230008871 | 1 | 50 | 17 | 92 | AFFIDAMENTO DIRETTO ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023."MODELLAZIONE GESTIONALE FINALIZZATA ALLA OTTIMIZZAZIONE TECNICOECONOMICA DELL'USO DELLA RISORSA ED ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE OPERESTRATEGICHE DI INTERCONNESSIONE DELLE FONTI". APPROVAZ IONE SCHEMACONVENZIONE E IMPEGNO EURO 85.400,00. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO-DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA. CIG Z383D979DC. CAPITOLOU01346 | 2024/0000031/50_17_00/E | 85.400,00 | | | U01346 | U.1.03.02.10.001 |
| 2461 | U05798 | FONDO PER LE POLITICHE GOVANILI - AZIONI DI SISTEMA | U.1.03.02.99.000 | 1 | 06 | 0602 | 2023 | 3230008882 | 1 | 50 | 11 | 02 | ATTUAZIONE DGR N. 896 DEL 28.12.2018 - DETERMINA A CONTRARRE -APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE CAMPANIA E LA FONDAZIONEIFEL CAMPANIA PER L'ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "CAMPANIACIVICA - L'IMPEGNO CIVICO DEI GIOVANI PER LA CAMPAN IA"PREVISTO DALLALEGGE REGIONALE N. 2 DEL 26/04/2023. IMPEGNO SPESA E AMMINISTRAZIONETRASPARENTE. | 2024/0000188/50_11_00/E | 49.993,77 | | | U05798 | U.1.03.02.99.999 |
| 2462 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008883 | 1 | 50 | 11 | | DGR DEL 09 LUGLIO 2019 N. 320 - D.D.N. 1675 DEL 07/12/2023 - IMPEGNO DISPESA | 2024/0000188/50_11_00/E | 79.800,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2463 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008883 | 2 | 50 | 11 | | DGR DEL 09 LUGLIO 2019 N. 320 - D.D.N. 1675 DEL 07/12/2023 - IMPEGNO DISPESA | 2024/0000188/50_11_00/E | 79.800,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2464 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008883 | 3 | 50 | 11 | | DGR DEL 09 LUGLIO 2019 N. 320 - D.D.N. 1675 DEL 07/12/2023 - IMPEGNO DISPESA | 2024/0000188/50_11_00/E | 79.800,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2465 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008883 | 4 | 50 | 11 | | DGR DEL 09 LUGLIO 2019 N. 320 - D.D.N. 1675 DEL 07/12/2023 - IMPEGNO DISPESA | 2024/0000188/50_11_00/E | 79.800,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2466 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008883 | 5 | 50 | 11 | | DGR DEL 09 LUGLIO 2019 N. 320 - D.D.N. 1675 DEL 07/12/2023 - IMPEGNO DISPESA | 2024/0000188/50_11_00/E | 79.800,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2467 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 1 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2468 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 2 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2469 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 3 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2470 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 4 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2471 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 5 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2472 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 6 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2473 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 7 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2474 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 8 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2475 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 9 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 18.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2476 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 10 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2477 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 11 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2478 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 12 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2479 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 13 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2480 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 14 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2481 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 15 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2482 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 16 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2483 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 17 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2484 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 18 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2485 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 19 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2486 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 20 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2487 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 21 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2488 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 22 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 17.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2489 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 23 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2490 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 24 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2491 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 25 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2492 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 26 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2493 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 27 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2494 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 28 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2495 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 29 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2496 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 30 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2497 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 31 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2498 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 32 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2499 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 33 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2500 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 34 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2501 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 35 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 16.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2502 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 36 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2503 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 37 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2504 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 38 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2505 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 39 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2506 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 40 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2507 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 41 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2508 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 42 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2509 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 43 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2510 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 44 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2511 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 45 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2512 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 46 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2513 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 47 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2514 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 48 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2515 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 49 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2516 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 50 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2517 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 51 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2518 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 52 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2519 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 53 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2520 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 54 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2521 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 55 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2522 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 56 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2523 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 57 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2524 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 58 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2525 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 59 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2526 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 60 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2527 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 61 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2528 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 62 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2529 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 63 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2530 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 64 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2531 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 65 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2532 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 66 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2533 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 67 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2534 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 68 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2535 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 69 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2536 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 70 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2537 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 71 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2538 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 72 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2539 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 73 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2540 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 74 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2541 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 75 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2542 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 76 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2543 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 77 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2544 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 78 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2545 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 79 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2546 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 80 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2547 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 81 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2548 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 82 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 18.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2549 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 83 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2550 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 84 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2551 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 85 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2552 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 86 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2553 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 87 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2554 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 88 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 13.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2555 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 89 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2556 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 90 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 10.000,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2557 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 91 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2558 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 92 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2559 | U05866 | FONDO PER LA GESTIONE DELLE CRISI OCCUPAZIONALI E DEI PROCESSI DI SVILUPPO (ART. 37 L.R. N. 1 DEL 27GENNAIO 2012) - QUOTA VINCOLATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012 ?TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230008884 | 93 | 50 | 11 | | TIROCINI EXTRACURRICULARI D.D. N. 263 DEL 14.4.2023 | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.500,00 | | | U05866 | U.1.04.03.99.999 |
| 2560 | U02420 | FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II. RIMBORSO SPESE | U.1.03.02.02.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230008918 | 1 | 50 | 18 | 91 | INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO IN FAVORE DELLA U.O.D.GENIO CIVILE DI SALERNO, PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' IN MATERIADI RISCHIO SISMICO DI CUI ALLA L.R. N. 9/83 E SS.MM.II NELL'AMBITO DELLASALA OPERATIVA PROVINCIALE INTEGRATA (SOPI) IMPEGNORIMBORSO SPESEVIAGGIO PERIODO NOVEMBRE 2021 DICEMBRE 2022 | 2024/0000132/50_18_00/E | 500,00 | | | U02420 | U.1.03.02.02.001 |
| 2561 | U07354 | FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALEIN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014 | U.1.04.01.02.000 | 1 | 13 | 1302 | 2023 | 3230008929 | 1 | 50 | 04 | 01 | STRUTTURE DI CATTURA DENOMINATE PIG BRIG | 2024/0000282/50_04_00/E | 93.686,95 | | | U07354 | U.1.04.01.02.008 |
| 2562 | U02453 | RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II. | U.1.09.99.04.000 | 1 | 09 | 0901 | 2023 | 3230008944 | 2 | 50 | 18 | 91 | RIMBORSO SOMME PER DENUNCE LAVORI IN ZONA SISMICA | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.000,00 | | | U02453 | U.1.09.99.04.001 |
| 2563 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008966 | 1 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.250,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2564 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008966 | 2 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.350,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2565 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008966 | 3 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 513,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2566 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008966 | 4 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.790,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2567 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008966 | 5 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.379,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2568 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230008969 | 1 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 12.708,65 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2569 | U01889 | LIQUIDAZIONI CONTO INPS TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO OPERAI IDRAULICO FORESTALI | U.1.04.02.01.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230009003 | 1 | 50 | 07 | 18 | IMPEGNO RISORSE A COPERTURA DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA (QUOTA REGIONE EQUOTA INPS) DA PAGARE PER L'ANNO 2023 SULLE SOMME ACCANTONATEAL31/12/2022 PER TFR AGLI OTI. | 2024/0000215/50_07_00/E | 37.858,15 | | | U01889 | U.1.04.02.01.002 |
| 2570 | U01887 | LIQUIDAZIONI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO OPERAI IDRAULICO FORESTALI | U.1.04.02.01.000 | 1 | 09 | 0905 | 2023 | 3230009006 | 1 | 50 | 07 | 18 | IMPEGNO RISORSE A COPERTURA DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA (QUOTA REGIONE EQUOTA INPS) DA PAGARE PER L'ANNO 2023 SULLE SOMME ACCANTONATEAL31/12/2022 PER TFR AGLI OTI. | 2024/0000215/50_07_00/E | 14.897,00 | | | U01887 | U.1.04.02.01.002 |
| 2571 | U02126 | SPESE CHE NON TOLLERANO RINVIO O DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI O DI SOMMA URGENZA . | U.2.03.01.02.000 | 2 | 09 | 0901 | 2023 | 3230009018 | 1 | 50 | 18 | | COMUNE DI AMALFI (SA) - LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DIDISTACCAMENTO LAPIDEO A MONTE DELLA SS 163 AMALFITANA DENOMINATA VIAMATTEO CAMERA ALLA KM. 29+800 NEL TRATTO SOTTOSTANTE VIA ANNUNZIATA - IMPEGNO DI SPESA | 2024/0000132/50_18_00/E | 24.038,50 | | | U02126 | U.2.03.01.02.003 |
| 2572 | U01123 | ALTRI BENI DI CONSUMO (MATERIALE INFORMATICO, ALTRI BENI MATERIALI E DI CONSUMO N.A.C). | U.1.03.01.02.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009027 | 1 | 50 | 18 | 92 | ACQUISTO MATERIALE DI RAPPRESENTANZA. IMPEGNO DI SPESA. | 2024/0000132/50_18_00/E | 28.233,85 | | | U01123 | U.1.03.01.02.009 |
| 2573 | U02181 | FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERRO. QUOTA VINCOLATA | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1001 | 2023 | 3230009051 | 2 | 50 | 08 | 92 | EAV SERVIZI FERROVIARI SRL. IMPEGNO NONA TRANCHE RISORSE ANNO 2023 PERL'EROGAZIONE DEI SERVIZI FERROVIARI E LA GESTIONE DELLE RETI. | 2024/0000028/50_08_00/E | 271.404,34 | | | U02181 | U.1.03.02.15.001 |
| 2574 | U02181 | FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERRO. QUOTA VINCOLATA | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1001 | 2023 | 3230009060 | 1 | 50 | 08 | 92 | SERVIZIO DI TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE ESERCITATO DALLA SOCIETA'TRENITALIA SPA. ULTERIORE IMPEGNO DI RISORSE RELATIVE AL CONTRATTO DISERVIZIO. ANNO 2023 | 2024/0000028/50_08_00/E | 6.700.000,00 | | | U02181 | U.1.03.02.15.001 |
| 2575 | U02183 | FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA. | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1002 | 2023 | 3230009064 | 1 | 50 | 08 | 91 | SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ESERCITATO DALLA SOCIETA'BUSITALIA CAMPANIA SPA. IMPEGNO RISORSE ULTIMO RATEO 2023 | 2024/0000028/50_08_00/E | 27.262,84 | | | U02183 | U.1.03.02.15.001 |
| 2576 | U02183 | FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU GOMMA. QUOTA VINCOLATA. | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1002 | 2023 | 3230009071 | 2 | 50 | 08 | 91 | SERVIZI MINIMI TPL GOMMA. ULTERIORE IMPEGNO. | 2024/0000028/50_08_00/E | 31.098,97 | | | U02183 | U.1.03.02.15.001 |
| 2577 | U07357 | SPESE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI SEQUESTRO E CONFISCA - L.689/81 D.G.R.C. N. 623/2014 | U.1.03.01.02.000 | 1 | 13 | 1302 | 2023 | 3230009087 | 1 | 50 | 04 | 01 | TRASPORTO E FORNITURA DI MANGIMI | 2024/0000282/50_04_00/E | 7.500,00 | | | U07357 | U.1.03.01.02.999 |
| 2578 | U07357 | SPESE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI SEQUESTRO E CONFISCA - L.689/81 D.G.R.C. N. 623/2014 | U.1.03.01.02.000 | 1 | 13 | 1302 | 2023 | 3230009088 | 1 | 50 | 04 | 01 | TRASPORTO E FORNITURA DI MANGIMI | 2024/0000282/50_04_00/E | 7.500,00 | | | U07357 | U.1.03.01.02.999 |
| 2579 | U04759 | SPESE PER CORRISPETTIVI INERENTI ALLA GESTIONE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA | U.1.03.02.99.000 | 1 | 09 | 0903 | 2023 | 3230009120 | 1 | 50 | 17 | 91 | TMV: IMPEGNO DI SPESA SUL CAPITOLO U04759 | 2024/0000031/50_17_00/E | 85.000,00 | | | U04759 | U.1.03.02.99.999 |
| 2580 | U07051 | PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994. | U.1.03.02.99.000 | 1 | 13 | 1307 | 2023 | 3230009155 | 2 | 50 | 04 | | DEBITI EX USL | 2024/0000282/50_04_00/E | 8.422,23 | | | U07051 | U.1.03.02.99.002 |
| 2581 | U07051 | PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994. | U.1.03.02.99.000 | 1 | 13 | 1307 | 2023 | 3230009155 | 4 | 50 | 04 | | DEBITI EX USL | 2024/0000282/50_04_00/E | 31.285,94 | | | U07051 | U.1.03.02.99.002 |
| 2582 | U07051 | PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994. | U.1.03.02.99.000 | 1 | 13 | 1307 | 2023 | 3230009155 | 6 | 50 | 04 | | DEBITI EX USL | 2024/0000282/50_04_00/E | 27.000,00 | | | U07051 | U.1.03.02.99.002 |
| 2583 | U07051 | PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994. | U.1.03.02.99.000 | 1 | 13 | 1307 | 2023 | 3230009155 | 7 | 50 | 04 | | DEBITI EX USL | 2024/0000282/50_04_00/E | 17.000,00 | | | U07051 | U.1.03.02.99.002 |
| 2584 | U07051 | PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994. | U.1.03.02.99.000 | 1 | 13 | 1307 | 2023 | 3230009155 | 12 | 50 | 04 | | DEBITI EX USL | 2024/0000282/50_04_00/E | 17.000,00 | | | U07051 | U.1.03.02.99.002 |
| 2585 | U03241 | MOBILI ED ARREDI PER IL CENTRO DI INCREMENTO IPPICO DI CASERTA | U.2.02.01.03.000 | 2 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009198 | 1 | 50 | 07 | 24 | AFFIDAMENTO FORNITURA ARREDI URBANI ALLA DITTA NAMITI SRL ED ASSUNZIONEIMPEGNO SUL CAPITOLO U03241 EE.FF.2023 E 2024 | 2024/0000215/50_07_00/E | 6.240,40 | | | U03241 | U.2.02.01.03.999 |
| 2586 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 1 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 4.608,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2587 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 2 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 473,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2588 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 3 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 590,40 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2589 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 4 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 3.749,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2590 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 5 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 473,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2591 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 6 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 608,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2592 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 7 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 558,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2593 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 8 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.959,20 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2594 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 9 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 380,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2595 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 10 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 750,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2596 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 11 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 250,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2597 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 12 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 4.185,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2598 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 13 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 3.456,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2599 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 14 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 450,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2600 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 15 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 11.748,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2601 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 16 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 837,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2602 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 17 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 780,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2603 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 18 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 4.157,10 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2604 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 19 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 697,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2605 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 20 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 90,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2606 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 21 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 275,50 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2607 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 22 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.800,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2608 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 23 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 4.800,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2609 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 24 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 794,40 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2610 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 25 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.880,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2611 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 26 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 100,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2612 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 27 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 6.975,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2613 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 28 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.869,36 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2614 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 29 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 103,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2615 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 30 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 297,90 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2616 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 31 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.043,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2617 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 32 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.897,20 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2618 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 33 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.782,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2619 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 34 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.000,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2620 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 35 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 149,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2621 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 36 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 481,50 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2622 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 37 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 8.019,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2623 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 38 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 22.800,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2624 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 39 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 149,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2625 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 40 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.077,40 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2626 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 42 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 700,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2627 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 43 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.000,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2628 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 44 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 350,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2629 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 45 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.750,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2630 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 46 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.000,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2631 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 47 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 837,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2632 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 48 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 568,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2633 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 49 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 4.528,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2634 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 50 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 351,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2635 | U03383 | INDENNIZZI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E SPECIE PROTETTE - UOD 50_07_24- CE | U.1.10.05.04.000 | 1 | 16 | 1602 | 2023 | 3230009204 | 51 | 50 | 07 | 24 | DANNI FAUNA SELVATICA ACCORDI TRANSATTIVI | 2024/0000215/50_07_00/E | 538,00 | | | U03383 | U.1.10.05.04.001 |
| 2636 | U07273 | CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104, ART. 27) | U.1.04.01.02.000 | 1 | 13 | 1307 | 2023 | 3230009216 | 1 | 50 | 04 | 12 | MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA PATENTI SPECIALI | 2024/0000282/50_04_00/E | 3.000,00 | | | U07273 | U.1.04.01.02.011 |
| 2637 | U07273 | CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104, ART. 27) | U.1.04.01.02.000 | 1 | 13 | 1307 | 2023 | 3230009216 | 2 | 50 | 04 | 12 | MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA PATENTI SPECIALI | 2024/0000282/50_04_00/E | 8.000,00 | | | U07273 | U.1.04.01.02.011 |
| 2638 | U07273 | CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104, ART. 27) | U.1.04.01.02.000 | 1 | 13 | 1307 | 2023 | 3230009216 | 3 | 50 | 04 | 12 | MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA PATENTI SPECIALI | 2024/0000282/50_04_00/E | 3.000,00 | | | U07273 | U.1.04.01.02.011 |
| 2639 | U07273 | CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104, ART. 27) | U.1.04.01.02.000 | 1 | 13 | 1307 | 2023 | 3230009216 | 4 | 50 | 04 | 12 | MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA PATENTI SPECIALI | 2024/0000282/50_04_00/E | 6.000,00 | | | U07273 | U.1.04.01.02.011 |
| 2640 | U07273 | CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104, ART. 27) | U.1.04.01.02.000 | 1 | 13 | 1307 | 2023 | 3230009216 | 5 | 50 | 04 | 12 | MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA PATENTI SPECIALI | 2024/0000282/50_04_00/E | 10.000,00 | | | U07273 | U.1.04.01.02.011 |
| 2641 | U07273 | CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104, ART. 27) | U.1.04.01.02.000 | 1 | 13 | 1307 | 2023 | 3230009216 | 6 | 50 | 04 | 12 | MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA PATENTI SPECIALI | 2024/0000282/50_04_00/E | 10.000,00 | | | U07273 | U.1.04.01.02.011 |
| 2642 | U07273 | CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104, ART. 27) | U.1.04.01.02.000 | 1 | 13 | 1307 | 2023 | 3230009216 | 7 | 50 | 04 | 12 | MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA PATENTI SPECIALI | 2024/0000282/50_04_00/E | 10.000,00 | | | U07273 | U.1.04.01.02.011 |
| 2643 | U03786 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.03.99.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009243 | 1 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 7.938,82 | | | U03786 | U.1.04.03.99.999 |
| 2644 | U03786 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.03.99.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009243 | 4 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.450,90 | | | U03786 | U.1.04.03.99.999 |
| 2645 | U03786 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.03.99.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009243 | 5 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 24.641,05 | | | U03786 | U.1.04.03.99.999 |
| 2646 | U03786 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.03.99.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009243 | 8 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 20.726,80 | | | U03786 | U.1.04.03.99.999 |
| 2647 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 15 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 424,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2648 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 20 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 424,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2649 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 27 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 661,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2650 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 36 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 280,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2651 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 39 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 540,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2652 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 46 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 481,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2653 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 53 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 326,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2654 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 55 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 762,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2655 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 58 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 1.212,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2656 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 60 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 326,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2657 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 72 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 2.160,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2658 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 109 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 962,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2659 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 119 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 652,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2660 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 122 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 326,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2661 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 126 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 280,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2662 | U03819 | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E FAMIGLIE DEL COMPARTO SUINICOLO COLPITE DALLA PSA | U.1.04.02.05.000 | 1 | 16 | 1601 | 2023 | 3230009244 | 132 | 50 | 07 | | PSA RISTORI A FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI SUINI COMMERCIALI E FAMILIARI | 2024/0000215/50_07_00/E | 652,00 | | | U03819 | U.1.04.02.05.999 |
| 2663 | U07399 | TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI FONDI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE EX ART.12 QUATER LEGGE 30APRILE 1962 N.283 COME MODIFICATA DAL D.LGS 152/2022 ART.70. | U.1.04.01.01.000 | 1 | 13 | 1301 | 2023 | 3230009293 | 1 | 50 | 04 | 01 | IMPEGNO RISORSE CAPITOLO DI SPESA U07399-TRASFERIM. A MINISTERI | 2024/0000282/50_04_00/E | 37.201,50 | | | U07399 | U.1.04.01.01.001 |
| 2664 | U07354 | FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALEIN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014 | U.1.04.01.02.000 | 1 | 13 | 1302 | 2023 | 3230009294 | 1 | 50 | 04 | 01 | POTENZIAMENTO PRESTAZIONI DI I E II LIVELLO | 2024/0000282/50_04_00/E | 674.020,05 | | | U07354 | U.1.04.01.02.011 |
| 2665 | U07354 | FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALEIN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014 | U.1.04.01.02.000 | 1 | 13 | 1302 | 2023 | 3230009294 | 2 | 50 | 04 | 01 | POTENZIAMENTO PRESTAZIONI DI I E II LIVELLO | 2024/0000282/50_04_00/E | 2.050,00 | | | U07354 | U.1.04.01.02.011 |
| 2666 | U07354 | FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALEIN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014 | U.1.04.01.02.000 | 1 | 13 | 1302 | 2023 | 3230009294 | 3 | 50 | 04 | 01 | POTENZIAMENTO PRESTAZIONI DI I E II LIVELLO | 2024/0000282/50_04_00/E | 800,00 | | | U07354 | U.1.04.01.02.011 |
| 2667 | U00885 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230009321 | 1 | 50 | 15 | 02 | LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DIPAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE PRESSO IL CAPANNONE DEL COMPLESSO EX CIAPIIN SAN NICOLA LA STRADA (CE) DI PROPRIETA' REGIONALE. CONFERMAPRENOTAZIONE - IMPEGNO DI SPESA. CUP B42H23011700002, CIG A013730D9F | 2024/0000092/50_15_00/E | 14.843,37 | | | U00885 | U.2.02.01.09.019 |
| 2668 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 1 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.430,72 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2669 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 2 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 560,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2670 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 3 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.680,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2671 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 4 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.120,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2672 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 5 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.680,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2673 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 6 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.240,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2674 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 7 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.120,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2675 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 8 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.120,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2676 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 9 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 560,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2677 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 10 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.680,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2678 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 11 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.120,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2679 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 12 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.600,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2680 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 13 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.680,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2681 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 14 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.173,67 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2682 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 15 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 844,05 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2683 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 16 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.120,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2684 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 17 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.436,20 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2685 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 18 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.120,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2686 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 19 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.260,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2687 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 20 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 2.240,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2688 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 21 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.120,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2689 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 22 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 560,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2690 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 23 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.120,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2691 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 24 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 3.360,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2692 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 25 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.400,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2693 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 26 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 840,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2694 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 27 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.120,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2695 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 28 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.320,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2696 | U06117 | BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE – RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORIAUTONOMI | U.1.04.03.99.000 | 1 | 11 | 1101 | 2023 | 3230009322 | 29 | 50 | 18 | 92 | RIMBORSO A DATORI DI LAVORO PER ATTIVITA' P.CIVILE | 2024/0000132/50_18_00/E | 1.120,00 | | | U06117 | U.1.04.03.99.999 |
| 2697 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009323 | 1 | 50 | 11 | 91 | AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PERFAVORIRE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE STABILE E DI QUALITA' LEGGE REGIONALE26 OTTOBRE 2021, N. 17 - ART. 6 DD N. 34 DEL 14 NOVEMBRE 2023. IMPEGNODI SPESA. | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.812,00 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2698 | U03671 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 92 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009346 | 2 | 50 | 08 | 92 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9,COMMA 1, DL 9 AGOSTO2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZITPL SU FERRO RELATIVE AL SECONDOE TERZO QUADRIMESTRE 2022 | 2024/0000028/50_08_00/E | 74.059,79 | | | U03671 | U.1.03.02.15.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2699 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 1 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 17.562,32 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2700 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 2 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 29.668,54 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2701 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 3 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 1.959,21 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2702 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 4 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 36.671,22 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2703 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 5 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 1.050,70 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2704 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 6 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 6.930,32 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2705 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 7 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 10.653,06 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2706 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 8 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 37.026,36 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2707 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 9 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 73.140,94 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2708 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 10 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 3.879,16 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2709 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 11 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 18.151,47 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2710 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 12 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 1.444,49 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2711 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 13 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 10.854,48 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2712 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 14 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 834.511,06 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2713 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 15 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 9.784,22 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2714 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 16 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 1.462,48 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2715 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 17 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 8.269,86 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2716 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 18 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 103.720,76 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2717 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 19 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 13.307,65 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2718 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 20 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 70.065,42 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2719 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 21 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 2.250,42 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2720 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 22 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 4.777,84 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2721 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 23 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 4.649,52 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2722 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 24 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 13.587,46 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2723 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 25 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 9.082,78 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2724 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 26 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 7.340,16 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2725 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 27 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 550.955,33 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2726 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 28 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 1.781,95 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2727 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 29 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 12.796,64 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2728 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 30 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 5.136,69 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2729 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 31 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 507.733,50 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2730 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 32 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 13.909,89 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2731 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 33 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 1.281.149,98 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2732 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 34 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 53.195,84 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2733 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 35 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 4.684,17 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2734 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 36 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 962,48 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2735 | U03667 | DL N. 115/2022 E DL N. 176/2022 E S.M.I. CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ STAFF 91 | U.1.03.02.15.000 | 1 | 10 | 1004 | 2023 | 3230009347 | 37 | 50 | 08 | 91 | FONDO DESTINATO AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DICOSTO SOSTENUTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEIMEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SUSTRADA, LACUALE, MARITTIMO O FERROVIARIO. ART. 9, COMMA 1, DEL DECRETOLEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115. IMPEGNO RISORSE RELATIVE AL SECONDO E TERZOQUADRIMESTRE 2022 IN FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI DI TPL SUGOMMA. | 2024/0000028/50_08_00/E | 98,60 | | | U03667 | U.1.03.02.15.001 |
| 2736 | U00885 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230009368 | 1 | 50 | 15 | 02 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 247.417,09 SUL CAP U00885 ANNUALITA' 2023 AFAVORE DI FREN S.R.L. - P.IVA 03687130611 | 2024/0000092/50_15_00/E | 55.780,78 | | | U00885 | U.2.02.01.09.002 |
| 2737 | U00885 | SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.2.02.01.09.000 | 2 | 01 | 0106 | 2023 | 3230009369 | 1 | 50 | 15 | 02 | IMPEGNO DI SPESA DI EURO 247.417,09 SUL CAP U00885 ANNUALITA' 2023 AFAVORE DI FREN S.R.L. - P.IVA 03687130611 | 2024/0000092/50_15_00/E | 57.869,82 | | | U00885 | U.2.02.01.09.019 |
| 2738 | U01739 | RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA DI VILLA EPISCOPIO | U.2.02.01.10.000 | 2 | 01 | 0105 | 2023 | 3230009371 | 1 | 50 | 15 | 02 | LAVORI DI "COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO CONRISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA DI VILLA EPISCOPIO", RAVELLO(SA).RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG:97490545DD. CUP B29F22029630002. | 2024/0000092/50_15_00/E | 1.337.616,50 | | | U01739 | U.2.02.01.10.001 |
| 2739 | U03866 | ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI REGIONALI EDELLE SEDI ISTITUZIONALI | U.1.03.02.99.000 | 1 | 01 | 0105 | 2023 | 3230009376 | 1 | 50 | 15 | 02 | AFFIDAMENTO DI SERVIZIO TECNICO PROFESSIONALE DI DIREZIONE DEI LAVORIPER LA "REALIZZAZIONE DI OPERA PROVVISIONALE PRESSO I CORPIDI FABBRICADI PROPRIETA' DELLA REGIONE CAMPANIA SITI IN LARGO SAN MARTINO - NAPOLI.CONFERMA PRENOTAZIONE - IMPEGNO DI SPESA. CIG Z2C3DD705A. | 2024/0000092/50_15_00/E | 2.437,56 | | | U03866 | U.1.03.02.99.999 |
| 2740 | U00144 | ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI. | U.1.03.02.09.000 | 1 | 01 | 0106 | 2023 | 3230009377 | 1 | 50 | 15 | 02 | AFFIDAMENTO PER LA "REALIZZAZIONE DI OPERA PROVVISIONALE PRESSO I CORPIDI FABBRICA DI PROPRIETA' DELLA REGIONE CAMPANIA SITE INLARGO SANMARTINO - NAPOLI". RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO ED IMPEGNO DISPESA. CIG ZB53DD73F1. | 2024/0000092/50_15_00/E | 36.429,42 | | | U00144 | U.1.03.02.09.008 |
| 2741 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 1 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.390,28 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2742 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 2 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.444,35 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2743 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 3 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.609,44 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2744 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 4 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.380,27 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2745 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 5 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.017,06 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2746 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 6 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 481,10 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2747 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 7 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.484,97 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2748 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 8 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.919,90 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2749 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 9 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.650,89 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2750 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 10 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.463,54 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2751 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 11 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.895,90 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2752 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 12 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.104,87 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2753 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 13 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.289,18 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2754 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 14 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.299,00 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2755 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 15 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.161,15 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2756 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 16 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 22.619,92 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2757 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 17 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.083,95 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2758 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 18 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.597,51 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2759 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 19 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.153,59 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2760 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 20 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.006,38 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2761 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 21 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 56.751,93 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2762 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 22 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.744,51 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2763 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 23 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.897,10 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2764 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 24 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.410,15 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2765 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 25 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.041,47 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2766 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 26 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.234,80 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2767 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 27 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.324,24 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2768 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 28 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.238,43 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2769 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 29 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.170,70 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2770 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 30 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.428,35 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2771 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 31 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.270,91 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2772 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 32 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.060,76 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2773 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 33 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.615,24 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2774 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 34 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.888,43 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2775 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 35 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.608,13 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2776 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 36 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.090,32 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2777 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 37 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.881,75 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2778 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 38 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.282,92 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2779 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 39 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.413,99 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2780 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 40 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.233,12 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2781 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 41 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 507,29 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2782 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 42 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 534,96 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2783 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 43 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.601,06 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2784 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 44 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.428,55 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2785 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 45 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.617,67 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2786 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 46 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.839,59 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2787 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 47 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.181,65 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2788 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 48 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.335,35 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2789 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 49 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 652,75 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2790 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 50 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.600,80 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2791 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 51 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.673,53 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2792 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 52 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.847,56 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2793 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 53 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 25.919,43 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2794 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 54 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.570,58 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2795 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 55 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.336,07 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2796 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 56 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 296,84 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2797 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 57 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 9.506,16 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2798 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 58 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.512,54 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2799 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 59 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.024,26 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2800 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 60 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 12.505,40 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2801 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 61 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.383,40 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2802 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 62 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.928,74 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2803 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 63 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 198,99 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2804 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 64 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 667,40 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2805 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 65 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.917,54 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2806 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 66 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 577,71 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2807 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 67 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.991,04 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2808 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 68 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.520,48 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2809 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 69 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 308,40 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2810 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 70 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 41.726,27 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2811 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 71 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.923,42 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2812 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 72 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.103,90 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2813 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 73 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.492,80 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2814 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 74 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.329,80 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2815 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 75 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.278,49 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2816 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 76 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.021,94 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2817 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 77 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 922,33 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2818 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 78 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.426,75 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2819 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 79 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 852,33 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2820 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 80 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.233,72 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2821 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 81 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 5.082,15 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2822 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 82 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 616,33 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2823 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 83 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 14.214,13 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2824 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 84 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.171,11 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2825 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 85 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.967,05 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2826 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 86 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.390,28 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2827 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 87 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.704,66 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2828 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 88 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.205,52 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2829 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 89 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.856,91 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2830 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 90 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.903,55 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2831 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 91 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 208,59 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2832 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 92 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 321,03 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2833 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 93 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.993,35 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2834 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 94 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.496,01 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2835 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 95 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.633,03 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2836 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 96 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 401,72 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2837 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 97 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.712,22 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2838 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 98 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.897,02 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2839 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 99 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 751,28 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2840 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 100 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.757,87 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2841 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 101 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.516,90 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2842 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 102 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.193,72 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2843 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 103 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.802,82 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2844 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 104 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.178,65 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2845 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 105 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.587,40 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2846 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 106 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.274,67 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2847 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 107 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 15.880,92 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2848 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 108 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.068,54 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2849 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 109 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.829,55 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2850 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 110 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 6.274,21 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2851 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 111 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 943,78 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2852 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 112 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.684,66 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2853 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 113 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.393,60 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2854 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 114 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.530,66 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2855 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 115 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 8.368,99 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2856 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 116 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.530,52 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2857 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 117 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 7.216,00 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2858 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 118 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.428,99 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2859 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 119 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.401,91 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2860 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 120 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.474,46 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2861 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 121 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.890,41 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2862 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 122 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.691,05 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2863 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 123 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.417,75 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2864 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 124 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 2.231,43 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2865 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 125 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 11.837,54 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2866 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 126 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.410,90 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2867 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 127 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 4.738,84 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2868 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 128 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 728,32 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2869 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 129 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 275,96 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Capitolo | | | | | | Impegno | | | | | | | Reimputazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | n. | Descrizione | IV livello PdC | Tit. | Miss | Progr | Anno | Numero | Pos. | DIP | DG | UOD | Oggetto impegno | Decreto | 2024 | 2025 | 2026 | Cap Reimp | V livello PdC Reimputazione |
| 2870 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 130 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 380,85 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2871 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 131 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 1.152,89 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| 2872 | U05970 | DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, ILSOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILEDI QUALITÀ,NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE (ARTICOLO 6). | U.1.04.03.99.000 | 1 | 15 | 1503 | 2023 | 3230009408 | 132 | 50 | 11 | 91 | CONTRIB IMPRESE PER FAVORIRE OCCUP. FEMMINILE | 2024/0000188/50_11_00/E | 3.422,87 | | | U05970 | U.1.04.03.99.999 |
| | | | | | | | | | | | | | | | **213.900.059,90** | **0,00** | **0,00** | | |

**213.900.059,90**
**di cui spesa corrente 94.710.079,16**
**di cui spesa di investimento 119.189.980,74**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella A**

**ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA**

| Struttura | | Cap Spesa | Descrizione | Miss. | Prog. | Tit. | Macro | IV Livello | COFOG | Codice Identificativo spesa UE | Ricorrenti | Perimetro Sanità | CORRELATO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 50_06_08 | **NI_U01713** | **U01722** | CONTRATTI DI FIUME – ATTIVITÀ DI SUPPORTO – LR 5/2019 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U.1.03.02.11.000 | | 8 | 3 | 3 | COMP_LIBERA |
| 50_12_02 | **NI_U04304** | **U04299** | CONTRIBUTO ORDINARIO IN C/GESTIONE ALLA FONDAZIONE MIDA CON SEDE LEGALE IN PERTOSA (SA). ENTE PARTECIPATO | 05 | 0502 | 1 | 104 | U.1.04.03.02.000 | 08.2 | 8 | 4 | 3 | COMP_LIBERA |
| 50_12_02 | **NI_U04462** | **U04298** | SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007. ENTI PARTECIPATI | 05 | 0502 | 1 | 104 | U.1.04.03.02.000 | 08.2 | 8 | 4 | 3 | COMP_LIBERA |
| 50_12_02 | **NI_U05237** | **U04294** | CONTRIBUTO AL TEATRO SAN CARLO - Fondazioni e istituzioni liriche locali | 05 | 0502 | 1 | 104 | U.1.04.01.02.000 | 08.2 | 8 | 4 | 3 | COMP_LIBERA |
| 50_12_02 | **NI_U05265** | **U04295** | SPESE DI FUNZIONAMENTO SCABEC .CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE. ENTE CONTROLLATO | 05 | 0502 | 1 | 104 | U.1.04.03.01.000 | 08.2 | 8 | 4 | 3 | COMP_LIBERA |
| 50_12_02 | **NI_U06048** | **U04290** | CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA FONDAZIONE MIDA CON SEDE IN AULETTA PER SOSTENERE LO SVOLGIMENTO DELLE LORO ATTIVITÀ IN MATERIA DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE (ART 39 LR 18/2022). ENTE PARTECIPATO | 05 | 0502 | 1 | 104 | U.1.04.03.02.000 | 08.2 | 8 | 4 | 3 | COMP_LIBERA |
| 50_17_92 | **NI_U04764** | **U04755** | CONTRIBUTO A COPERTURA DEI COSTI AMBIENTALI (ERC) - ADP REGIONE CAMPANIA - PUGLIA DEL 6.09.2022 | 09 | 0906 | 1 | 104 | U.1.04.03.99.000 | | 8 | 4 | 3 | COMP_LIBERA |
| 60_11_00 | **NI_U01462** | **U03021** | SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI | 01 | 0108 | 1 | 103 | U.1.03.02.16.999 | | 8 | 3 | 3 | COMP_LIBERA |
| 60_11_00 | **NI_U01453** | **U03022** | SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA | 01 | 0108 | 2 | 202 | U.2.02.03.02.001 | | 8 | 4 | 3 | COMP_LIBERA |
| 60_11_00 | **NI_U01462** | **U03023** | LICENZE D'USO PER SOFTWARE | 01 | 0108 | 1 | 103 | U.1.03.02.07.006 | | 8 | 3 | 3 | COMP_LIBERA |
| 60_11_00 | **NI_U06081** | **U06039** | SERVIZI PROFESSIONALI PER ATTUAZIONE ART. 2 L.R. 18/2022 | 12 | 1205 | 1 | 103 | U.1.03.02.19.000 | | 8 | 3 | 3 | COMP_LIBERA |

**CREAZIONE CORRELAZIONE DI CAPITOLO DI SPESA CON CAPITOLO DI ENTRATA**

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 50_07_21 | | **U01221** | SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214). ATTIVITA' SPECIALISTICA CON ENTI CENTRALI DELLO STATO. | 16 | 1601 | 1 | 104 | U.1.04.01.01.000 | | | | | E00634 |

**Tabella B - Variazioni competenza**

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroaggreggato | Cap. di spesa | Var. competenza | Var. FPV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0101 | 1 | 103 | U00541 | 7.511,30 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0101 | 1 | 104 | U02544 | 10.500,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0101 | 1 | 104 | U02583 | 4.382,40 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00134 | 5.733,25 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00136 | 3.666,67 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00142 | 12.169,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00154 | 121.930,84 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00200 | 22.630,52 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00202 | 566,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00204 | 10.074,62 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00208 | 2.982,04 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 103 | U00545 | 4.213,83 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 103 | U03145 | 33,67 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 103 | U04728 | 403,61 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 103 | U06698 | 15.170.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U00210 | 128.696,20 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U00420 | 651.818,83 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 102 | U00502 | 180.288,75 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 102 | U00557 | 27.002,71 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U01456 | 69.378,96 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U01529 | 44.353,80 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U03866 | 6.352,13 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U03968 | 97.470,24 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 102 | U04962 | 522.734,70 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U05040 | 11.085,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0106 | 1 | 103 | U00122 | 988.998,37 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0106 | 1 | 103 | U00144 | 396.939,34 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0106 | 1 | 103 | U01741 | 74.502,33 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 103 | U03021 | 333.977,09 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 103 | U00256 | 31.550,21 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 103 | U01462 | 41.077,28 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0111 | 1 | 103 | U00105 | 38.541,07 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0111 | 1 | 102 | U00179 | 14.520,72 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 03 | 0301 | 1 | 102 | U00329 | 97,32 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 03 | 0302 | 1 | 104 | U07820 | 200.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 04 | 0403 | 1 | 104 | U04879 | 319.800,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 04 | 0404 | 1 | 104 | U00855 | 105.276,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04299 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04298 | 200.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04294 | 1.200.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04295 | 425.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04290 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04485 | 24.383,59 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04533 | 25.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U05013 | 12.999,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella B - Variazioni competenza**

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroaggreggato | Cap. di spesa | Var. competenza | Var. FPV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U05073 | 80.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 103 | U05338 | 327.635,92 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 06 | 0602 | 1 | 104 | U05486 | 60.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 06 | 0602 | 1 | 103 | U05798 | 304.113,85 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 08 | 0801 | 1 | 103 | U05529 | 374.638,30 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U01722 | 150.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 104 | U03077 | 397.930,78 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U03894 | 471,41 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0902 | 1 | 104 | U01611 | 10.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0902 | 1 | 104 | U01613 | 15.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0902 | 1 | 103 | U01775 | 250,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0902 | 1 | 103 | U03494 | 87.078,49 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0902 | 1 | 103 | U03495 | 267.915,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0902 | 1 | 103 | U03496 | 3.300,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0903 | 1 | 104 | U01631 | 785.247,98 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0903 | 1 | 103 | U01634 | 126.880,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0903 | 1 | 103 | U04759 | 85.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0904 | 1 | 103 | U01346 | 122.488,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0904 | 1 | 103 | U01457 | 16.832.188,78 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0904 | 1 | 103 | U01470 | 1.878.961,22 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0904 | 1 | 103 | U01495 | 242.023,34 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0904 | 1 | 103 | U03417 | 1.443.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0904 | 1 | 103 | U03445 | 600,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 104 | U01235 | 2.500,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 104 | U01242 | 6.109.241,02 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 104 | U01245 | 105.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 101 | U01888 | 80.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 104 | U01889 | 53.252,20 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 101 | U01890 | 838.182,73 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03215 | 58,56 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03265 | 355,87 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03270 | 519,72 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03277 | 264,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03278 | 527,50 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03347 | 50,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0906 | 1 | 104 | U04755 | 12.726.640,28 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0906 | 1 | 104 | U04765 | 500.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0908 | 1 | 103 | U01365 | 57.950,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 10 | 1002 | 1 | 103 | U02307 | 133.771,62 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 10 | 1003 | 1 | 103 | U02309 | 10.898,46 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 103 | U02300 | 50.948,31 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 103 | U02302 | 1.603.208,41 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 104 | U03079 | 26.628,36 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 10 | 1006 | 1 | 104 | U02357 | 71.849,42 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 103 | U01113 | 10.000,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella B - Variazioni competenza**

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroaggreggato | Cap. di spesa | Var. competenza | Var. FPV | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 103 | U01123 | 28.233,85 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 103 | U01149 | 20.735,19 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06115 | 75.158,51 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06116 | 388.564,15 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06117 | 42.362,67 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06118 | 10.000,03 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06119 | 8.314,29 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06120 | 156.730,74 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06511 | 244.607,19 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06529 | 150.000,00 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 12 | 1205 | 1 | 103 | U06039 | 50.000,00 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 13 | 1307 | 1 | 104 | U07273 | 50.000,00 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 15 | 1503 | 1 | 104 | U05970 | 603.793,56 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 15 | 1504 | 1 | 103 | U03075 | 74.100,01 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U03003 | 30.000,00 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U03371 | 30.761,73 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03071 | -25.813,15 | 0,00 | rettifica dgr 140/2024 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03525 | 25.813,15 | 0,00 | rettifica dgr 140/2024 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 101 | U03595 | 203.290,40 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03597 | 511,51 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U03786 | 55.757,57 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U03819 | 10.468,00 | 0,00 | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1602 | 1 | 110 | U03389 | 2.600,00 | 0,00 | |
| 2024 | E00018_U01248 | | | | E00A10 | 16 | 1602 | 1 | 110 | U03381 | 153.290,00 | 0,00 | |
| 2024 | E00018_U01248 | | | | E00A10 | 16 | 1602 | 1 | 110 | U03383 | 172.508,41 | 0,00 | |
| 2024 | E00025_U05856 | | | | E00A10 | 15 | 1503 | 1 | 104 | U05866 | 10.213.000,00 | 0,00 | |
| 2024 | E00064_U01215 | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U01221 | 22.867,45 | 0,00 | |
| 2024 | E00634_U03539 | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U01221 | 76.686,49 | 0,00 | crea correlazione |
| 2024 | E00634_U03539 | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03523 | 1.234,64 | 0,00 | |
| 2024 | E00634_U03539 | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03541 | 2.032,52 | 0,00 | |
| 2024 | E00638_U01219 | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U01334 | 29.633,34 | 0,00 | |
| 2024 | E01072_U07904 | | | | E00A10 | 04 | 0406 | 1 | 104 | U07904 | 683.579,49 | 0,00 | |
| 2024 | E01143_U05597 | | | | E00A10 | 15 | 1503 | 1 | 104 | U05597 | 92.187,58 | 0,00 | |
| 2024 | E01178_U05800 | | | | E00A10 | 06 | 0602 | 1 | 103 | U05803 | 716.464,97 | 0,00 | |
| 2024 | E01180_U00520 | | | | E00A10 | 01 | 0107 | 1 | 103 | U00520 | 52.680,43 | 0,00 | |
| 2024 | E01230_U07860 | | | | E00A10 | 12 | 1207 | 1 | 104 | U07870 | 20.000,00 | 0,00 | |
| 2024 | E01314_U00801 | | | | E00A10 | 01 | 0111 | 1 | 103 | U01573 | 118.946,80 | 0,00 | |
| 2024 | E01314_U00801 | | | | E00A10 | 01 | 0111 | 1 | 103 | U01577 | 3.562,00 | 0,00 | |
| 2024 | E01347_U04249 | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 104 | U04273 | 18.601,86 | 0,00 | |
| 2024 | E01348_U02174 | | | | E00A10 | 10 | 1001 | 1 | 103 | U02181 | 6.971.404,34 | 0,00 | |
| 2024 | E01348_U02174 | | | | E00A10 | 10 | 1002 | 1 | 103 | U02183 | 237.651,74 | 0,00 | |
| 2024 | E02071_U06401 | | | | E00A10 | 09 | 0909 | 1 | 104 | U06411 | 28.141,39 | 0,00 | |
| 2024 | E02186_U03963 | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 101 | U03963 | 31.477,77 | 0,00 | |
| 2024 | E02186_U03963 | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 101 | U03964 | 8.540,91 | 0,00 | |
| 2024 | E02186_U03963 | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 102 | U03965 | 3.038,46 | 0,00 | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella B - Variazioni competenza**

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroaggreggato | Cap. di spesa | Var. competenza | Var. FPV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | E02192_U03952 | | | | E00A10 | 01 | 0106 | 1 | 101 | U03952 | 25.098,61 | 0,00 |
| 2024 | E02192_U03952 | | | | E00A10 | 01 | 0106 | 1 | 101 | U03953 | 5.996,81 | 0,00 |
| 2024 | E02192_U03952 | | | | E00A10 | 01 | 0106 | 1 | 102 | U03954 | 2.133,38 | 0,00 |
| 2024 | E02376_U03976 | | | | E00A10 | 14 | 1402 | 1 | 101 | U03976 | 4.702,18 | 0,00 |
| 2024 | E02376_U03976 | | | | E00A10 | 14 | 1402 | 1 | 101 | U03977 | 1.128,52 | 0,00 |
| 2024 | E02376_U03976 | | | | E00A10 | 14 | 1402 | 1 | 102 | U03978 | 399,70 | 0,00 |
| 2024 | E02417_U01115 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U01121 | 143.448,92 | 0,00 |
| 2024 | E02438_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02423 | 28.288,01 | 0,00 |
| 2024 | E02440_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02420 | 980,00 | 0,00 |
| 2024 | E02440_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02423 | 28.418,00 | 0,00 |
| 2024 | E02440_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02425 | 5.586,67 | 0,00 |
| 2024 | E02440_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 109 | U02453 | 1.100,00 | 0,00 |
| 2024 | E02442_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02420 | 500,00 | 0,00 |
| 2024 | E02442_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02423 | 19.032,00 | 0,00 |
| 2024 | E02442_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 109 | U02453 | 2.400,00 | 0,00 |
| 2024 | E02454_U07400 | | | | E00A10 | 13 | 1302 | 1 | 104 | U07354 | 770.557,00 | 0,00 |
| 2024 | E02454_U07400 | | | | E00A10 | 13 | 1302 | 1 | 103 | U07357 | 15.000,00 | 0,00 |
| 2024 | E02455_U07399 | | | | E00A10 | 13 | 1301 | 1 | 104 | U07399 | 37.201,50 | 0,00 |
| 2024 | E02512_U01887 | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 104 | U01887 | 15.897,00 | 0,00 |
| 2024 | E02543_U06712 | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 101 | U06712 | 98.571,50 | 0,00 |
| 2024 | E02543_U06712 | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 101 | U06713 | 26.117,76 | 0,00 |
| 2024 | E02543_U06712 | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 101 | U06712 | 98.571,50 | 0,00 |
| 2024 | E02543_U06712 | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 101 | U06713 | 26.117,76 | 0,00 |
| 2024 | E02543_U06712 | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 102 | U06714 | 9.258,56 | 0,00 |
| 2024 | E02556_U04792 | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 101 | U04792 | 2.697,74 | 0,00 |
| 2024 | E02556_U04792 | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 101 | U04794 | 644,57 | 0,00 |
| 2024 | E02556_U04792 | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 102 | U04796 | 229,31 | 0,00 |
| 2024 | E02629_U02319 | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 103 | U02319 | 1.985,58 | 0,00 |
| 2024 | E02640_U07050 | | | | E00A10 | 13 | 1307 | 1 | 103 | U07051 | 100.708,17 | 0,00 |
| 2024 | E02867_U03667 | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 103 | U03667 | 3.764.206,97 | 0,00 |
| 2024 | E02867_U03667 | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 103 | U03671 | 74.059,79 | 0,00 |
| 2024 | E02996_U03876 | | | | E00A10 | 09 | 0908 | 1 | 104 | U03897 | 5.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0103 | 2 | 202 | U00120 | 8.372,12 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0103 | 2 | 202 | U00199 | 29.280,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0105 | 2 | 202 | U01739 | 1.434.866,92 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U00214 | 51.491,52 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U00805 | 660.617,81 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U00885 | 162.231,90 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U01458 | 244.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U01742 | 800,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U03869 | 717,93 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U03870 | 47.001,71 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0108 | 2 | 202 | U03022 | 117.946,56 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 03 | 0302 | 2 | 203 | U05448 | 34.218,90 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 03 | 0302 | 2 | 203 | U07840 | 7.960,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 05 | 0501 | 2 | 203 | U04873 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 05 | 0501 | 2 | 203 | U06065 | 50.000,00 | 0,00 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella B - Variazioni competenza**

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroaggreggato | Cap. di spesa | Var. competenza | Var. FPV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 05 | 0501 | 2 | 203 | U06067 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 05 | 0501 | 2 | 203 | U06068 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 05 | 0502 | 2 | 203 | U05080 | 2.664,99 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 08 | 0801 | 2 | 203 | U06064 | 100.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 08 | 0801 | 2 | 203 | U06066 | 100.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 08 | 0801 | 2 | 203 | U06082 | 150.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 09 | 0901 | 2 | 203 | U02126 | 476.395,60 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 09 | 0901 | 2 | 202 | U04857 | 71.219,03 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 09 | 0902 | 2 | 203 | U01653 | 5.074.886,12 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 09 | 0903 | 2 | 202 | U01617 | 461.016,72 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 09 | 0904 | 2 | 202 | U01661 | 64.625.874,99 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 09 | 0906 | 2 | 203 | U06070 | 100.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 10 | 1005 | 2 | 203 | U06069 | 100.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 11 | 1103 | 2 | 203 | U08269 | 10.049.092,37 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 16 | 1601 | 2 | 202 | U03241 | 6.240,40 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 16 | 1601 | 2 | 202 | U03544 | 4.205,34 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 18 | 1801 | 2 | 203 | U00632 | 36.380,87 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 18 | 1801 | 2 | 203 | U00638 | 12.198.361,89 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 18 | 1801 | 2 | 203 | U00640 | 4.983.470,48 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 18 | 1801 | 2 | 203 | U06108 | 60.000,00 | 0,00 |
| 2024 | E00018_U01248 | | | | E00A11 | 16 | 1602 | 2 | 203 | U03332 | 27.283,52 | 0,00 |
| 2024 | E00068_U02138 | | | | E00A11 | 10 | 1005 | 2 | 203 | U02138 | 89.663,43 | 0,00 |
| 2024 | E01245_U05764 | | | | E00A11 | 15 | 1501 | 2 | 202 | U05744 | 452.502,49 | 0,00 |
| 2024 | E01245_U05764 | | | | E00A11 | 15 | 1501 | 2 | 202 | U05745 | 16.335,41 | 0,00 |
| 2024 | E01309_U01230 | | | | E00A11 | 11 | 1101 | 2 | 203 | U01230 | 49.500,00 | 0,00 |
| 2024 | E01326_U01230 | | | | E00A11 | 11 | 1101 | 2 | 203 | U01230 | 887.949,53 | 0,00 |
| 2024 | E01335_U06523 | | | | E00A11 | 11 | 1102 | 2 | 202 | U06527 | 22.005,20 | 0,00 |
| 2024 | E01361_U00374 | | | | E00A11 | 09 | 0901 | 2 | 202 | U04859 | 800.000,00 | 0,00 |
| 2024 | E01460_U02051 | | | | E00A11 | 09 | 0909 | 2 | 202 | U04929 | 4.296.034,56 | 0,00 |
| 2024 | E02437_U05291 | | | | E00A11 | 11 | 1102 | 2 | 203 | U05291 | 575.907,17 | 0,00 |
| 2024 | E02690_U02370 | | | | E00A11 | 10 | 1002 | 2 | 203 | U02370 | 212.216,78 | 0,00 |
| 2024 | E03144_U03664 | | | | E00A11 | 17 | 1701 | 2 | 203 | U03664 | 8.626.172,33 | 0,00 |
| 2024 | E05002_U02600 | | | | E00A11 | 09 | 0902 | 2 | 203 | U01653 | 1.423.039,45 | 0,00 |
| 2024 | E05030_U01140 | | | | E00A11 | 09 | 0901 | 2 | 203 | U01140 | 107.274,33 | 0,00 |
| 2024 | E05057_U01087 | | | | E00A11 | 08 | 0801 | 2 | 205 | U04591 | 4.782,37 | 0,00 |
| | | | | | | | | | | | **213.900.059,90** | **0,00** |

0,00


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella B - Variazioni cassa**

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera f, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroaggregato | Cap. di spesa | Var. cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | **0,00** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroagreggato | Cap. di spesa | Var. competenza | Var. FPV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0101 | 1 | 103 | U00541 | 7.511,30 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0101 | 1 | 104 | U02544 | 10.500,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0101 | 1 | 104 | U02583 | 4.382,40 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00134 | 5.733,25 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00136 | 3.666,67 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00142 | 12.169,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00154 | 121.930,84 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00200 | 22.630,52 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00202 | 566,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00204 | 10.074,62 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00208 | 2.982,04 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 103 | U00545 | 4.213,83 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 103 | U03145 | 33,67 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 103 | U04728 | 403,61 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 103 | U06698 | 15.170.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U00210 | 128.696,20 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U00420 | 651.818,83 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 102 | U00502 | 180.288,75 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 102 | U00557 | 27.002,71 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U01456 | 69.378,96 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U01529 | 44.353,80 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U03866 | 6.352,13 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U03968 | 97.470,24 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 102 | U04962 | 522.734,70 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0105 | 1 | 103 | U05040 | 11.085,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0106 | 1 | 103 | U00122 | 988.998,37 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0106 | 1 | 103 | U00144 | 396.939,34 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0106 | 1 | 103 | U01741 | 74.502,33 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 103 | U03021 | 2.501,49 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 103 | U03023 | 331.475,60 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 103 | U00256 | 31.550,21 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 103 | U01462 | 41.077,28 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0111 | 1 | 103 | U00105 | 38.541,07 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 01 | 0111 | 1 | 102 | U00179 | 14.520,72 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 03 | 0301 | 1 | 102 | U00329 | 97,32 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroagreggato | Cap. di spesa | Var. competenza | Var. FPV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 03 | 0302 | 1 | 104 | U07820 | 200.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 04 | 0403 | 1 | 104 | U04879 | 319.800,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 04 | 0404 | 1 | 104 | U00855 | 105.276,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04299 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04298 | 200.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04294 | 1.200.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04295 | 425.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04290 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04485 | 24.383,59 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04533 | 25.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U05013 | 12.999,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 104 | U05073 | 80.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 05 | 0502 | 1 | 103 | U05338 | 327.635,92 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 06 | 0602 | 1 | 104 | U05486 | 60.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 06 | 0602 | 1 | 103 | U05798 | 304.113,85 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 08 | 0801 | 1 | 103 | U05529 | 374.638,30 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U01722 | 150.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 104 | U03077 | 397.930,78 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U03894 | 471,41 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0902 | 1 | 104 | U01611 | 10.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0902 | 1 | 104 | U01613 | 15.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0902 | 1 | 103 | U01775 | 250,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0902 | 1 | 103 | U03494 | 87.078,49 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0902 | 1 | 103 | U03495 | 267.915,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0902 | 1 | 103 | U03496 | 3.300,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0903 | 1 | 104 | U01631 | 785.247,98 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0903 | 1 | 103 | U01634 | 126.880,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0903 | 1 | 103 | U04759 | 85.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0904 | 1 | 103 | U01346 | 122.488,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0904 | 1 | 103 | U01457 | 16.832.188,78 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0904 | 1 | 103 | U01470 | 1.878.961,22 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0904 | 1 | 103 | U01495 | 242.023,34 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0904 | 1 | 103 | U03417 | 1.443.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0904 | 1 | 103 | U03445 | 600,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 104 | U01235 | 2.500,00 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroagreggato | Cap. di spesa | Var. competenza | Var. FPV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 104 | U01242 | 6.109.241,02 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 104 | U01245 | 105.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 101 | U01888 | 80.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 104 | U01889 | 53.252,20 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 101 | U01890 | 838.182,73 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03215 | 58,56 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03265 | 355,87 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03270 | 519,72 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03277 | 264,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03278 | 527,50 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03347 | 50,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0906 | 1 | 104 | U04755 | 12.726.640,28 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0906 | 1 | 104 | U04765 | 500.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 09 | 0908 | 1 | 103 | U01365 | 57.950,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 10 | 1002 | 1 | 103 | U02307 | 133.771,62 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 10 | 1003 | 1 | 103 | U02309 | 10.898,46 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 103 | U02300 | 50.948,31 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 103 | U02302 | 1.603.208,41 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 104 | U03079 | 26.628,36 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 10 | 1006 | 1 | 104 | U02357 | 71.849,42 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 103 | U01113 | 10.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 103 | U01123 | 28.233,85 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 103 | U01149 | 20.735,19 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06115 | 75.158,51 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06116 | 388.564,15 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06117 | 42.362,67 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06118 | 10.000,03 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06119 | 8.314,29 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06120 | 156.730,74 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06511 | 244.607,19 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06529 | 150.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 12 | 1205 | 1 | 103 | U06039 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 13 | 1307 | 1 | 104 | U07273 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 15 | 1503 | 1 | 104 | U05970 | 603.793,56 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 15 | 1504 | 1 | 103 | U03075 | 74.100,01 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroagreggato | Cap. di spesa | Var. competenza | Var. FPV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U03003 | 30.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U03371 | 30.761,73 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03071 | -25.813,15 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03525 | 25.813,15 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 101 | U03595 | 203.290,40 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03597 | 511,51 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U03786 | 55.757,57 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U03819 | 10.468,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A10 | 16 | 1602 | 1 | 110 | U03389 | 2.600,00 | 0,00 |
| 2024 | E00018_U01248 | | | | E00A10 | 16 | 1602 | 1 | 110 | U03381 | 153.290,00 | 0,00 |
| 2024 | E00018_U01248 | | | | E00A10 | 16 | 1602 | 1 | 110 | U03383 | 172.508,41 | 0,00 |
| 2024 | E00025_U05856 | | | | E00A10 | 15 | 1503 | 1 | 104 | U05866 | 10.213.000,00 | 0,00 |
| 2024 | E00064_U01215 | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U01221 | 22.867,45 | 0,00 |
| 2024 | E00634_U03539 | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U01221 | 76.686,49 | 0,00 |
| 2024 | E00634_U03539 | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03523 | 1.234,64 | 0,00 |
| 2024 | E00634_U03539 | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03541 | 2.032,52 | 0,00 |
| 2024 | E00638_U01219 | | | | E00A10 | 16 | 1601 | 1 | 104 | U01334 | 29.633,34 | 0,00 |
| 2024 | E01072_U07904 | | | | E00A10 | 04 | 0406 | 1 | 104 | U07904 | 683.579,49 | 0,00 |
| 2024 | E01143_U05597 | | | | E00A10 | 15 | 1503 | 1 | 104 | U05597 | 92.187,58 | 0,00 |
| 2024 | E01178_U05800 | | | | E00A10 | 06 | 0602 | 1 | 103 | U05803 | 716.464,97 | 0,00 |
| 2024 | E01180_U00520 | | | | E00A10 | 01 | 0107 | 1 | 103 | U00520 | 52.680,43 | 0,00 |
| 2024 | E01230_U07860 | | | | E00A10 | 12 | 1207 | 1 | 104 | U07870 | 20.000,00 | 0,00 |
| 2024 | E01314_U00801 | | | | E00A10 | 01 | 0111 | 1 | 103 | U01573 | 118.946,80 | 0,00 |
| 2024 | E01314_U00801 | | | | E00A10 | 01 | 0111 | 1 | 103 | U01577 | 3.562,00 | 0,00 |
| 2024 | E01347_U04249 | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 104 | U04273 | 18.601,86 | 0,00 |
| 2024 | E01348_U02174 | | | | E00A10 | 10 | 1001 | 1 | 103 | U02181 | 6.971.404,34 | 0,00 |
| 2024 | E01348_U02174 | | | | E00A10 | 10 | 1002 | 1 | 103 | U02183 | 237.651,74 | 0,00 |
| 2024 | E02071_U06401 | | | | E00A10 | 09 | 0909 | 1 | 104 | U06411 | 28.141,39 | 0,00 |
| 2024 | E02186_U03963 | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 101 | U03963 | 31.477,77 | 0,00 |
| 2024 | E02186_U03963 | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 101 | U03964 | 8.540,91 | 0,00 |
| 2024 | E02186_U03963 | | | | E00A10 | 01 | 0103 | 1 | 102 | U03965 | 3.038,46 | 0,00 |
| 2024 | E02192_U03952 | | | | E00A10 | 01 | 0106 | 1 | 101 | U03952 | 25.098,61 | 0,00 |
| 2024 | E02192_U03952 | | | | E00A10 | 01 | 0106 | 1 | 101 | U03953 | 5.996,81 | 0,00 |
| 2024 | E02192_U03952 | | | | E00A10 | 01 | 0106 | 1 | 102 | U03954 | 2.133,38 | 0,00 |
| 2024 | E02376_U03976 | | | | E00A10 | 14 | 1402 | 1 | 101 | U03976 | 4.702,18 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroagreggato | Cap. di spesa | Var. competenza | Var. FPV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | E02376_U03976 | | | | E00A10 | 14 | 1402 | 1 | 101 | U03977 | 1.128,52 | 0,00 |
| 2024 | E02376_U03976 | | | | E00A10 | 14 | 1402 | 1 | 102 | U03978 | 399,70 | 0,00 |
| 2024 | E02417_U01115 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U01121 | 143.448,92 | 0,00 |
| 2024 | E02438_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02423 | 28.288,01 | 0,00 |
| 2024 | E02440_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02420 | 980,00 | 0,00 |
| 2024 | E02440_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02423 | 28.418,00 | 0,00 |
| 2024 | E02440_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02425 | 5.586,67 | 0,00 |
| 2024 | E02440_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 109 | U02453 | 1.100,00 | 0,00 |
| 2024 | E02442_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02420 | 500,00 | 0,00 |
| 2024 | E02442_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02423 | 19.032,00 | 0,00 |
| 2024 | E02442_U02420 | | | | E00A10 | 09 | 0901 | 1 | 109 | U02453 | 2.400,00 | 0,00 |
| 2024 | E02454_U07400 | | | | E00A10 | 13 | 1302 | 1 | 104 | U07354 | 770.557,00 | 0,00 |
| 2024 | E02454_U07400 | | | | E00A10 | 13 | 1302 | 1 | 103 | U07357 | 15.000,00 | 0,00 |
| 2024 | E02455_U07399 | | | | E00A10 | 13 | 1301 | 1 | 104 | U07399 | 37.201,50 | 0,00 |
| 2024 | E02512_U01887 | | | | E00A10 | 09 | 0905 | 1 | 104 | U01887 | 15.897,00 | 0,00 |
| 2024 | E02543_U06712 | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 101 | U06712 | 98.571,50 | 0,00 |
| 2024 | E02543_U06712 | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 101 | U06713 | 26.117,76 | 0,00 |
| 2024 | E02543_U06712 | | | | E00A10 | 01 | 0104 | 1 | 102 | U06714 | 9.258,56 | 0,00 |
| 2024 | E02556_U04792 | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 101 | U04792 | 2.697,74 | 0,00 |
| 2024 | E02556_U04792 | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 101 | U04794 | 644,57 | 0,00 |
| 2024 | E02556_U04792 | | | | E00A10 | 01 | 0108 | 1 | 102 | U04796 | 229,31 | 0,00 |
| 2024 | E02629_U02319 | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 103 | U02319 | 1.985,58 | 0,00 |
| 2024 | E02640_U07050 | | | | E00A10 | 13 | 1307 | 1 | 103 | U07051 | 100.708,17 | 0,00 |
| 2024 | E02867_U03667 | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 103 | U03667 | 3.764.206,97 | 0,00 |
| 2024 | E02867_U03667 | | | | E00A10 | 10 | 1004 | 1 | 103 | U03671 | 74.059,79 | 0,00 |
| 2024 | E02996_U03876 | | | | E00A10 | 09 | 0908 | 1 | 104 | U03897 | 5.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0103 | 2 | 202 | U00120 | 8.372,12 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0103 | 2 | 202 | U00199 | 29.280,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0105 | 2 | 202 | U01739 | 1.434.866,92 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U00214 | 51.491,52 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U00805 | 660.617,81 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U00885 | 162.231,90 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U01458 | 244.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U01742 | 800,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U03869 | 717,93 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroagreggato | Cap. di spesa | Var. competenza | Var. FPV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0106 | 2 | 202 | U03870 | 47.001,71 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 01 | 0108 | 2 | 202 | U03022 | 117.946,56 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 03 | 0302 | 2 | 203 | U05448 | 34.218,90 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 03 | 0302 | 2 | 203 | U07840 | 7.960,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 05 | 0501 | 2 | 203 | U04873 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 05 | 0501 | 2 | 203 | U06065 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 05 | 0501 | 2 | 203 | U06067 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 05 | 0501 | 2 | 203 | U06068 | 50.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 05 | 0502 | 2 | 203 | U05080 | 2.664,99 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 08 | 0801 | 2 | 203 | U06064 | 100.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 08 | 0801 | 2 | 203 | U06066 | 100.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 08 | 0801 | 2 | 203 | U06082 | 150.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 09 | 0901 | 2 | 203 | U02126 | 476.395,60 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 09 | 0901 | 2 | 202 | U04857 | 71.219,03 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 09 | 0902 | 2 | 203 | U01653 | 5.074.886,12 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 09 | 0903 | 2 | 202 | U01617 | 461.016,72 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 09 | 0904 | 2 | 202 | U01661 | 64.625.874,99 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 09 | 0906 | 2 | 203 | U06070 | 100.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 10 | 1005 | 2 | 203 | U06069 | 100.000,00 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 11 | 1103 | 2 | 203 | U08269 | 10.049.092,37 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 16 | 1601 | 2 | 202 | U03241 | 6.240,40 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 16 | 1601 | 2 | 202 | U03544 | 4.205,34 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 18 | 1801 | 2 | 203 | U00632 | 36.380,87 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 18 | 1801 | 2 | 203 | U00638 | 12.198.361,89 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 18 | 1801 | 2 | 203 | U00640 | 4.983.470,48 | 0,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | E00A11 | 18 | 1801 | 2 | 203 | U06108 | 60.000,00 | 0,00 |
| 2024 | E00018_U01248 | | | | E00A11 | 16 | 1602 | 2 | 203 | U03332 | 27.283,52 | 0,00 |
| 2024 | E00068_U02138 | | | | E00A11 | 10 | 1005 | 2 | 203 | U02138 | 89.663,43 | 0,00 |
| 2024 | E01245_U05764 | | | | E00A11 | 15 | 1501 | 2 | 202 | U05744 | 452.502,49 | 0,00 |
| 2024 | E01245_U05764 | | | | E00A11 | 15 | 1501 | 2 | 202 | U05745 | 16.335,41 | 0,00 |
| 2024 | E01309_U01230 | | | | E00A11 | 11 | 1101 | 2 | 203 | U01230 | 49.500,00 | 0,00 |
| 2024 | E01326_U01230 | | | | E00A11 | 11 | 1101 | 2 | 203 | U01230 | 887.949,53 | 0,00 |
| 2024 | E01335_U06523 | | | | E00A11 | 11 | 1102 | 2 | 202 | U06527 | 22.005,20 | 0,00 |
| 2024 | E01361_U00374 | | | | E00A11 | 09 | 0901 | 2 | 202 | U04859 | 800.000,00 | 0,00 |
| 2024 | E01460_U02051 | | | | E00A11 | 09 | 0909 | 2 | 202 | U04929 | 4.296.034,56 | 0,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella B - Variazioni competenza**

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroaggreggato | Cap. di spesa | Var. competenza | Var. FPV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | E02437_U05291 | | | | E00A11 | 11 | 1102 | 2 | 203 | U05291 | 575.907,17 | 0,00 |
| 2024 | E02690_U02370 | | | | E00A11 | 10 | 1002 | 2 | 203 | U02370 | 212.216,78 | 0,00 |
| 2024 | E03144_U03664 | | | | E00A11 | 17 | 1701 | 2 | 203 | U03664 | 8.626.172,33 | 0,00 |
| 2024 | E05002_U02600 | | | | E00A11 | 09 | 0902 | 2 | 203 | U01653 | 1.423.039,45 | 0,00 |
| 2024 | E05030_U01140 | | | | E00A11 | 09 | 0901 | 2 | 203 | U01140 | 107.274,33 | 0,00 |
| 2024 | E05057_U01087 | | | | E00A11 | 08 | 0801 | 2 | 205 | U04591 | 4.782,37 | 0,00 |
| | | | | | | | | | | | **213.900.059,90** | **0,00** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella B - Variazioni cassa**

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera f, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroaggreggato | Cap. di spesa | Var. cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0101 | 1 | 104 | U02544 | -179.268,50 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0103 | 2 | 202 | U00120 | -865,81 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00134 | -23.901,60 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00136 | -55.926,29 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00142 | -309.076,69 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00154 | -1.532.927,28 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0103 | 2 | 202 | U00199 | -17.062,59 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00200 | -188,12 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00202 | -15.966,59 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00204 | -7.483,88 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0103 | 1 | 103 | U00208 | -26.783,55 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0104 | 1 | 103 | U00545 | -47,99 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0105 | 1 | 103 | U00210 | -63.719,88 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0105 | 1 | 103 | U00420 | -168.631,12 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0105 | 1 | 102 | U00502 | -4.863,79 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0105 | 1 | 102 | U00557 | -2.667,48 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0105 | 1 | 103 | U01456 | -2.421,13 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0105 | 2 | 202 | U01739 | -5.769,33 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0105 | 1 | 102 | U04962 | -14.093,41 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0106 | 1 | 103 | U00122 | -94.567,16 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0106 | 1 | 103 | U00144 | -72.317,23 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0106 | 2 | 202 | U00214 | -4.526,68 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0106 | 2 | 202 | U00805 | -17.913,56 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0106 | 2 | 202 | U00885 | -3.997,09 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0106 | 2 | 202 | U01458 | -2.352,57 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0106 | 1 | 103 | U01741 | -5.282,38 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0106 | 2 | 202 | U03870 | -14,24 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0106 | 1 | 101 | U03952 | -2.637,88 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0106 | 1 | 101 | U03953 | -630,28 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0106 | 1 | 102 | U03954 | -224,23 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0108 | 1 | 103 | U00256 | -1.945,76 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0108 | 2 | 202 | U01453 | -18.418,34 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0108 | 1 | 103 | U01462 | -391.516,51 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0108 | 1 | 103 | U03021 | 2.501,49 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella B - Variazioni cassa**

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera f, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroaggreggato | Cap. di spesa | Var. cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0108 | 2 | 202 | U03022 | 117.946,56 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0108 | 1 | 103 | U03023 | 331.475,60 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0108 | 2 | 203 | U04550 | -99.558,10 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0108 | 1 | 101 | U04792 | -14.180,22 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0108 | 1 | 101 | U04794 | -3.739,82 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0108 | 1 | 102 | U04796 | -1.330,38 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0111 | 1 | 103 | U00105 | 10.201,15 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0111 | 1 | 102 | U00179 | -0,19 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 01 | 0111 | 1 | 103 | U01573 | -0,05 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 03 | 0301 | 1 | 102 | U00329 | -369,04 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 03 | 0302 | 2 | 203 | U05448 | -2.894,75 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 03 | 0302 | 2 | 203 | U07840 | -119.986,09 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04290 | 50.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04294 | 1.200.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04295 | 425.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04298 | 200.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04299 | 50.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04304 | -50.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U04462 | -210.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U05013 | -20.859,99 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U05073 | 80.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U05108 | -82.769,77 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U05237 | -1.200.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U05265 | -425.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 103 | U05338 | -0,01 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 05 | 0502 | 1 | 104 | U06048 | -50.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 06 | 0602 | 1 | 103 | U05798 | -72.837,84 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 06 | 0602 | 1 | 103 | U05803 | -2.647,87 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0901 | 1 | 104 | U01713 | -150.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0901 | 1 | 103 | U01722 | 150.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0901 | 2 | 203 | U02126 | -73.269,64 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0901 | 1 | 103 | U02420 | -20,24 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0901 | 1 | 103 | U03894 | -7,78 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0901 | 2 | 202 | U04857 | -55.795,88 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella B - Variazioni cassa**

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera f, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroaggreggato | Cap. di spesa | Var. cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0902 | 1 | 104 | U01611 | 9.611,77 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0902 | 1 | 104 | U01612 | -11.152,93 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0904 | 1 | 103 | U01346 | -17.958,44 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0904 | 1 | 103 | U01457 | -0,03 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0904 | 1 | 103 | U01495 | -0,76 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0904 | 2 | 202 | U01661 | -58.543,81 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0904 | 1 | 103 | U03417 | -1.761.768,42 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0905 | 1 | 104 | U01242 | -120.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0905 | 1 | 104 | U01245 | -24.900,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0905 | 1 | 101 | U01888 | -385.261,43 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0905 | 1 | 101 | U01890 | -12.091,81 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03215 | -1.489,58 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03270 | -345,73 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0905 | 1 | 103 | U03277 | -1.579,91 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0906 | 1 | 104 | U04755 | 12.726.640,28 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0906 | 1 | 103 | U04764 | -9.000.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0908 | 1 | 104 | U03897 | -35.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 09 | 0909 | 1 | 104 | U06411 | -38.863,88 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 10 | 1001 | 1 | 103 | U02181 | 5.838.431,45 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 10 | 1003 | 1 | 103 | U02309 | -32.478,32 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 10 | 1004 | 1 | 103 | U02300 | -202.035,93 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 10 | 1004 | 1 | 103 | U02302 | -189.039,05 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 10 | 1004 | 1 | 104 | U03079 | -8.237,36 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 10 | 1006 | 1 | 104 | U02357 | -75.357,70 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 11 | 1101 | 1 | 103 | U01113 | -34,60 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 11 | 1101 | 1 | 103 | U01123 | -1,22 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 11 | 1101 | 1 | 103 | U01149 | -145.760,40 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 11 | 1101 | 2 | 203 | U01230 | -721.154,92 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06115 | -23.300,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 11 | 1101 | 1 | 104 | U06116 | -41.479,32 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 11 | 1102 | 2 | 203 | U05291 | -84.009,79 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 11 | 1102 | 2 | 202 | U06527 | -68.164,30 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 11 | 1103 | 2 | 203 | U08269 | -157.193,08 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 12 | 1205 | 1 | 103 | U06039 | 50.000,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella B - Variazioni cassa**

**BG 2024/2026 - Variazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera f, del Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018**

| Esercizio | Area Funzionale | Titolo | Tipologia | Categoria | Cap. di entrata | Missione | Programma | Titolo | Macroaggreggato | Cap. di spesa | Var. cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 12 | 1205 | 1 | 104 | U06081 | -50.000,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 13 | 1302 | 1 | 104 | U07354 | -0,30 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 13 | 1302 | 1 | 103 | U07357 | -12.636,63 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 13 | 1307 | 1 | 103 | U07051 | -35.106,01 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 15 | 1503 | 1 | 104 | U05866 | -241.710,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 15 | 1503 | 1 | 104 | U05970 | 598.981,56 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 16 | 1601 | 1 | 104 | U01221 | 99.553,94 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 16 | 1601 | 1 | 104 | U01223 | -13.108,88 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 16 | 1601 | 1 | 104 | U01334 | 167.386,17 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03071 | -25.813,15 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 16 | 1601 | 2 | 202 | U03241 | -8.759,60 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03523 | 2.514,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03525 | -23.270,97 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03541 | 1.964,69 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 16 | 1601 | 1 | 104 | U03543 | -115.248,95 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 16 | 1601 | 1 | 103 | U03597 | -850,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 16 | 1602 | 1 | 110 | U03383 | -312,00 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 17 | 1701 | 2 | 203 | U03664 | -307.171,66 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 18 | 1801 | 2 | 203 | U00638 | -2.243.839,34 |
| 2024 | COMP_LIBERA | | | | | 18 | 1801 | 2 | 203 | U00640 | -133.901,85 |
| | | | | | | | | | | | **0,00** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Allegato A) al verbale n. 201 del 19.04.2024*

# REGIONE CAMPANIA

## Collegio dei Revisori dei Conti

# PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE PD 9494_2024

- **SECONDO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2023. RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2023. ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA**


**Organo di revisione**

***dott.ssa Michelina Leone - presidente***

***dott. Nicola Marotta - componente***

***dott. Alessandro Cioffi – componente***


Regione Campania
Data: 22/04/2024 12:27:19, PG/2024/0202953



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania,

***VISTO***

- la nota protocollo n. 7408/e del 17.04.2024, con la proposta di deliberazione di Giunta PD 9494_2024 ed i relativi allegati, avente ad oggetto: "*SECONDO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2023. RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2023. ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA";*
- il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale del 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*";
- la proposta di deliberazione di Giunta PD 9494_2024 ed i relativi allegati.

***PREMESSO che****:*

- l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui, al quale le Regioni provvedono annualmente, verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, al punto 9.1, stabilisce che "*Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva*

Regione Campania
Data: 22/04/2024 12:27:19, PG/2024/0202953



fonte: http://burc.regione.campania.it

*registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali*";

- il Regolamento regionale del 7 giugno 2018, n. 5 "*Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37*", all'art. 12, comma 2, lett. c), stabilisce che sono di competenza della Giunta Regionale le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale riguardanti il fondo pluriennale vincolato, previste dall'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

- il medesimo Regolamento regionale del 7 giugno 2018, n. 5, all'art. 48, comma 6, stabilisce che al riaccertamento parziale dei residui di cui al citato punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, si provvede con Deliberazione della giunta Regionale predisposta dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di bilancio e risorse finanziarie, previa acquisizione del parere del sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti.

Visto,

- il prospetto dei decreti dirigenziali di cui all'Allegato 1) della proposta di deliberazione di cui sopra, che di seguito si riporta, con i quali sono state disposte ulteriori cancellazioni di residui passivi provenienti dalla

Regione Campania
Data: 22/04/2024 12:27:19, PG/2024/0202953



fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza 2023 per la successiva reimputazione agli esercizi 2024, 2025 e 2026:

*Allegato 1*

| Elenco decreti di riaccertamento | | |
|---|---|---|
| **Struttura Dirigenziale** | | **Decreto** |
| 40_03 | Segreteria di Giunta | 2024/0000003/40_03_00/E |
| 50_01 | Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione | 2024/0000063/50_01_00/E |
| 50_02 | Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive | 2024/0000083/50_02_00/E |
| 50_04 | Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale | 2024/0000282/50_04_00/E |
| 50_05 | Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie | 2024/0000155/50_05_00/E |
| 50_06 | Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema | 2024/0000149/50_06_00/E |
| 50_07 | Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali | 2024/0000215/50_07_00/E |
| 50_08 | Direzione Generale per la Mobilità | 2024/0000028/50_08_00/E |
| 50_10 | Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione | 2024/0000035/50_10_00/E |
| 50_11 | Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili | 2024/0000188/50_11_00/E |
| 50_12 | Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo | 2024/0000098/50_12_00/E |
| 50_13 | Direzione Generale per le risorse finanziarie | 2024/0000157/50_13_00/E |
| 50_15 | Direzione Generale per le Risorse Strumentali | 2024/0000092/50_15_00/E |
| 50_17 | Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali | 2024/0000031/50_17_00/E |
| 50_18 | Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile | 2024/0000132/50_18_00/E |
| 60_01 | Avvocatura Regionale | 2024/0000059/60_01_00/E |
| 60_09 | Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata | 2024/0000024/60_09_00/E |
| 60_11 | Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale | 2024/0000033/60_11_00/E<br>2024/0000034/60_11_00/E |

Regione Campania
Data: 22/04/2024 12:27:19, PG/2024/0202953



fonte: http://burc.regione.campania.it

Preso atto,

- che la Regione ha ritenuto necessario procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni, da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravi di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;

- della ulteriore attività di ricognizione ordinaria da parte dell'Ente, dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2023, effettuata con i decreti dirigenziali di cui all'Allegato 1) sopra riportato, finalizzata alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, con l'inserimento delle risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2023;

- che per effetto del secondo riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2023:

  - ✓ *al 31 dicembre 2023 sono stralciati dai residui passivi complessivamente Euro 213.900.059,90, da reimputare all'esercizio 2024, così come dettagliatamente indicato nell'Allegato 2 alla deliberazione di cui sopra, di cui forma parte integrante e sostanziale;*

  - ✓ *la reimputazione cui al punto c.1, come si evince dalla deliberazione succitata, è relativa per Euro 94.710.079,16 a residui passivi di parte corrente e per Euro 119.189.980,74 a residui passivi di parte capitale;*

- dell'istituzione, ai fini della reimputazione nel Bilancio gestionale 2024/2026, dei nuovi capitoli di spesa di cui alla Tabella A), allegata alla deliberazione, da attribuire alla responsabilità gestionale delle strutture ivi indicate;



Regione Campania
Data: 22/04/2024 12:27:19, PG/2024/0202953

fonte: http://burc.regione.campania.it

- delle variazioni di competenza e di cassa indicate nella Tabella B) allegata alla proposta di deliberazione di Giunta regionale, da apportare al bilancio gestionale del triennio 2024/2026.

Sulla proposta di deliberazione di Giunta Regionale PD 9494_2024 l'ufficio ha effettuato, il secondo riaccertamento parziale, ciò ha permesso la corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare prima della chiusura della fase di riaccertamento ordinario onde evitare aggravi di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari.

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania, eseguiti i necessari riscontri, sulla base della documentazione ricevuta dall'Ente e verificata la persistenza degli equilibri economici e finanziari del secondo riaccertamento ordinario parziale dei residui provenienti dalla competenza 2023 - rendiconto generale della gestione 2023 e delle variazioni proposte sul bilancio gestionale 2024/2026, di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 e di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026, riscontrata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile.

***ESPRIME PARERE FAVOREVOLE***

- alla proposta di deliberazione di Giunta regionale PD 9494_2024, avente ad oggetto ""*SECONDO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2023. RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE 2023. ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA".*

Regione Campania
Data: 22/04/2024 12:27:19, PG/2024/0202953



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente parere, che è stato letto, sottoscritto digitalmente dai Revisori dei Conti della Regione Campania sarà trasmesso, per il tramite della Segreteria del Collegio, a mezzo posta elettronica certificata a: Presidente della Regione, Presidente del Consiglio Regionale, Assessore Regionale al bilancio, Direttore Generale per le Risorse Finanziarie della Regione, Segretario Generale del Consiglio Regionale, Direzione attività Legislative ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

L'originale del presente verbale sarà custodito presso l'Ufficio del Collegio dei Revisori dei Conti in apposito raccoglitore.

Napoli, 19.04.2024

Firmato digitalmente da
**MICHELINA LEONE**
CN = LEONE MICHELINA
C = IT

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

***dott.ssa Michelina Leone – presidente***

Firmato digitalmente da:
NICOLA MAROTTA

***dott. Nicola Marotta – componente***

***dott. Alessandro Cioffi – componente***

Firmato digitalmente da:
CIOFFI ALESSANDRO
Firmato il 19/04/2024 11:22
Seriale Certificato: 1291629
Valido dal 24/03/2022 al 24/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Regione Campania
Data: 22/04/2024 12:27:19, PG/2024/0202953



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 94 del 19/04/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO: "MINI CENTRALE: TUSCIANO-BOSCARIELLO" NEL COMUNE DI EBOLI" - PROPONENTE CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE - CUP 9829

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

**CONSIDERATO che:**

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 7109 del 05/01/2024 contrassegnata con CUP 9829, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con sede in Salerno al Corso V. Emanuele n.143, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al "*progetto di Impianto idroelettrico: "Mini Centrale: Tusciano-Boscariello" nel Comune di Eboli*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Gianfranco Di Caprio ed all'ing. Francesco Paolo Imparato, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 11480 del 09/01/2024, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 27721 del 17/01/2024;

d. con nota prot. reg. n. 33934 del 19/01/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 19/01/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 94642 del 22/02/2024, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 117028 del 05/03/2024;

**RILEVATO che:**

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/04/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*"Relaziona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio e l'ing. Francesco Paolo Imparato, i quali evidenziano quanto segue:*

*L'intervento oggetto della presente istruttoria tecnica è denominato "Impianto idroelettrico 'Mini Centrale: Tusciano-Boscariello' nel Comune di Eboli" con proponente il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele (acquisita al prot. reg. n. 7109 del 05/01/2024) ed identificato con il CUP 9829.*

*L'intervento prevede la derivazione della portata dall'esistente traversa sul Fiume Tusciano, in sinistra idraulica, a quota 80,65 m s.m., mediante manufatto esistente ed il convogliamento di detta portata, durante tutto l'anno, alla mini-centrale idroelettrica di progetto attraverso una condotta DN 1200, di lunghezza pari a 6296 m, già realizzata con altro intervento ed in esercizio. È prevista la restituzione della portata turbinata in un finitimo canale consortile e la produzione annua di energia di 2.195,532 MWh*

*Dalla dall'istruttoria emerge che l'opera presenta impatti ridotti sulle componenti ambientali analizzate, tali da non perturbare le caratteristiche ambientali presenti, vista anche la loro temporaneità (essenzialmente riferibili alla fase di cantiere) e la loro localizzazione (in quanto circoscritti all'area di pertinenza del Consorzio di Bonifica). L'impatto connesso all'operatività della struttura, invece, si può considerare limitato alla componente atmosfera (impatto acustico) e ambiente idrico (qualità delle acque turbinate e eventuale varianza della portata); nel primo caso, l'opera è confinata all'interno di una struttura insonorizzata e collocata in un'area di pertinenza del Consorzio di Bonifica ed è tale da non poter determinare impatti negativi significativi. Nel secondo caso, è presumibile che non ci sia variazione della portata e che la qualità delle acque non subisca un peggioramento a seguito del passaggio in turbina, ma è comunque monitorata con apposita condizione ambientale.*

*Dalle analisi prodotte e riportate in istruttoria, ne deriva che il bilancio complessivo dell'opera presenta un impatto sulle componenti ambientali analizzate ridotto e, comunque, monitorabile. Si può pertanto*

*concludere che il progetto, per le modalità realizzative, la localizzazione circoscritta all'area di pertinenza del Consorzio di Bonifica, nel computo globale delle interferenze positive e negative, è concorde con il quadro programmatico ed appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale, tenuto conto anche del beneficio specifico in termini di produzione di energia elettrica da fonte energetica rinnovabile.*
*Per quanto sopra esposto si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la seguente condizione ambientale:*

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST - OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• componenti/fattori ambientali:<br>○ ambiente idrico<br>○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,<br>• monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | Monitoraggio delle portate e della qualità (chimico-fisica) delle acque turbinate |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST - OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | US 60 12 Valutazioni Ambientali |

***I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.***

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Francesco Paolo Imparato e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportate dall'istruttore.****";*

b. il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Francesco Paolo Imparato ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 04/04/2024, il "progetto di Impianto idroelettrico: "Mini Centrale: Tusciano-Boscariello" nel Comune di Eboli", proposto dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con sede in Salerno al Corso V. Emanuele n.143, con la seguente condizione ambientale:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST - OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• componenti/fattori ambientali:<br>○ ambiente idrico<br>○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,<br>• monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | Monitoraggio delle portate e della qualità (chimico-fisica) delle acque turbinate |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST - OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | US 60 12 Valutazioni Ambientali |

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo,

in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele;
   - 7.2 al Comune di Eboli
   - 7.3 alla NOVAAEG S.p.A.
   - 7.4 alla Provincia di Salerno
   - 7.5 all' ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno
   - 7.6 alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino
   - 7.7 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
   - 7.8 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 95 del 24/04/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. INERENTE AL PROGETTO DENOMINATO "ATTIVITA' DI RECUPERO R5 E MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DA SVOLGERSI PRESSO L'AREA SITA IN ARIANO IRPINO (AV) CONTRADA CAMPOREALE AREA PIP ISOLA 10B LOTTI 20 E 21 PARTE DEI LOTTI 7 E 8 ISOLA 10" - PROPONENTE: F.LLI MIELE S.R.L. - CUP 9347

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**:
a) il titolo III della Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" (ora Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*");

c) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*";

d) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241, così come modificata dalle disposizioni del D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";*

e) l'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

f) la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania di riferimento per il procedimento *de quo* è descritta nel capitolo 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.613 del 28 dicembre 2021;

g) con D.G.R.C. n.326 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" (ora Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*");

h) il D.L. n.76 del 16 luglio 2020, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, il DL n.77 del 30 maggio 2021, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, ed il DL n.13 del 24 febbraio 2023, convertito dalla Legge 21 aprile 2023, n.41, hanno da ultimo apportato modifiche alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e, per determinate tipologie di opere, ai relativi Allegati;

**CONSIDERATO CHE:**
a) la Società F.lli Miele S.r.l. (di seguito: la Società proponente), con sede legale in Buonalbergo (BN), Via San Nicola s.n.c. – CAP 82020 – C.F. e P.IVA 01190120624 – ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha trasmesso istanza, acquisita al protocollo regionale con il n. 285208 del 31/05/2022, per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (corredato dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente) per il progetto denominato "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10";

b) con la sopra richiamata istanza la Società proponente ha richiesto l'acquisizione, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati dalla stessa indicati nell'elenco di cui al comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e riportati, come modificati e integrati in sede di Conferenza di Servizi, nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi in Allegato A al presente provvedimento;

c) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.5 "*Rapporto Finale della Conferenza*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.613 del 28 dicembre 2021, e riportato, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 08 febbraio 2024, in Allegato A al presente provvedimento;

**DATO ATTO CHE:**
a) il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 7 "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – VIA eventualmente integrata con la VIncA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)*" degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021;

b) il comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

c) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dell'U.S. 60.12.00 *Valutazioni Ambientali* della Regione Campania la documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza ed all'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento: l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
- a trasmettere alla Società proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7.2.2 "*Procedura*" degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021;
- a curare la pubblicazione, sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, della documentazione trasmessa dalla Società proponente a riscontro della richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'ulteriore Avviso al pubblico di cui al medesimo comma;
- a richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;

- ad indire la Conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a convocare le riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi tenutesi in data 24 ottobre 2023 (1ª riunione di lavoro), 22 dicembre 2023 (2ª riunione di lavoro), 24 gennaio 2024 (3ª riunione di lavoro) e 8 febbraio 2024 (4ª riunione di lavoro);

d) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento, comprensiva della descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, come ridefiniti nel corso del procedimento, è integralmente pubblicata e consultabile sul sito web dedicato VIA VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al CUP 9347;

**RILEVATO CHE:**

a) nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 24/01/2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 7.2.4.4 Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021);

b) il resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, è stata data al proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni dal parte del proponente;

c) nel corso della quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 08/02/2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della terza riunione della Conferenza di servizi;

d) ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento ha concluso favorevolmente la conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come riportato nel Rapporto Finale sottoscritto dai soggetti intervenuti all'ultima seduta di CdS;

**CONSIDERATO, altresì CHE:**

successivamente alla chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, come previsto nel relativo Rapporto Finale sono stati emanati:

- Decreto Dirigenziale n.41 del 13 febbraio 2024 dell'U.S. 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania recante "*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21, parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" - Proponente: F.lli Miele S.r.l. - CUP 9347*;
- Decreto Dirigenziale n.10 del 19 febbraio 2024 dell'U.O.D. 50.17.05 "*Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino"* della Regione Campania, recante "*Art. 27-bis e Art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - Ditta F.lli Miele S.R.L. - Autorizzazione Unica alla costruzione ed*

*all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R5) rifiuti non pericolosi sito in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale, Area PIP";*

**DATO ATTO CHE:**

a) in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

b) sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

c) la U.O.D. 50.17.05 "*Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino*" della Regione Campania ha dato evidenza del fatto che in data 29/11/2022 con prot. PR_BNUTG_Ingresso_00099711_20221129 è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla Società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (BDNA) ed è stato rappresentato che in caso di riscontro positivo alla detta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

**RITENUTO**

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale alla Società F.lli Miele S.r.l., con sede legale in Buonalbergo (BN), Via San Nicola s.n.c. – CAP 82020 – C.F. e P.IVA 01190120624 – in relazione all'istanza acquisita al protocollo regionale n. 285208 del 31/05/2022 presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *"Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10*";

**VISTI**

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 386165 del 31/07/2023 dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania;

**DECRETA**

1. di rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 in favore della società F.lli Miele S.r.l., con sede legale in Buonalbergo (BN), Via San Nicola s.n.c. – CAP 82020 – C.F. e P.IVA 01190120624, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati riportati nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, per la realizzazione e l'esercizio del progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" come risultante alla luce delle modifiche apportate nel corso del procedimento;

2. di allegare al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
   2.1 il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, con allegati, unitamente al resoconto della

riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 8 febbraio 2024 (Allegato A e Allegati Rapporto Finale);

2.2 il Decreto Dirigenziale n. 41 del 13 febbraio 2024 dell'U.S. 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (Allegato B);

2.3 il Decreto Dirigenziale n.10 del 19 febbraio 2024 dell'U.O.D. 50.17.05 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino" (Allegato C);

3. di disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (tenuto conto delle specificazioni formulate dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, per gli aspetti di competenza, nella riunione della Conferenza di Servizi del 8 febbraio 2024 e confermate con pec del 8 febbraio 2024), con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza;

4. di evidenziare che:
   4.1 alla luce di quanto disposto dal comma 9 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
   4.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";

5. di evidenziare che la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dalla Società proponente in sede di istanza presentata, ricadono esclusivamente in capo alla stessa;

6. di evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art.88 del D.Lgs. n.159/2011;

7. di evidenziare che la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito web dedicato VIA VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al CUP 9347;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "*Bollettino Ufficiale*" della Regione Campania per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS**

10. di comunicare con PEC, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo:
    - alla Società F.lli Miele S.r.l.,
    - a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

**REGIONE CAMPANIA**

UFFICIO SPECIALE 60.12.00 VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990**

**Oggetto**: **CUP 9347 –** Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006
**Progetto:** "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10".
**Proponente:** F.lli Miele S.r.l.

**Resoconto della quarta riunione di lavoro del 08.02.2024**

Il giorno 08 febbraio 2024, alle ore 10:40 in modalità videoconferenza, si svolge la quarta seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, indetta con nota n. 55155 del 31/01/2024, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste.
Si rappresenta che la seduta di C.d.S. potrà essere registrata in modalità audio – video per esigenze connesse alla verbalizzazione.

La quarta seduta è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. discussioni eventuali osservazioni pervenute;
2. acquisizione titoli rilasciati dagli Enti
3. approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti collegati in videoconferenza:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania;
- il dott. Aniello Vitelli, funzionario dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento;
- l'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- il dott. Gerardo Malanga, funzionario UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino (delega prot. n. 468704 03/10/2023);
- il dott. Antonio Miele, legale rappresentante della Società F.lli Miele S.r.l. coadiuvato dall'ing. Vito Del Buono;

Risultano assenti:



fonte: http://burc.regione.campania.it

Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino

ARPAC Direzione Generale
ARPAC Dipartimento di Avellino
Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
ASL Avellino

Comune di Ariano Irpino
Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale
Provincia di Avellino
Ente Idrico Campano Distretto Calore Irpino
ATO Rifiuti di Avellino

Alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., il dott. Aniello Vitelli responsabile del procedimento ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla seduta della CdS.

Il Responsabile del procedimento comunica che il verbale della terza riunione è stato pubblicato in data 31/01/2024 e pertanto non sono decorsi i 10 giorni necessari per consentire a tutti i soggetti e al proponente di presentare eventuali osservazioni ai pareri e alle condizioni espressi. Dunque, non è stato possibile acquisire i titoli nell'ambito della presente seduta. Essi saranno acquisiti successivamente alla chiusura dei lavori della conferenza.

Si chiede in ogni caso al proponente se ha osservazioni rispetto alle condizioni espresse dai diversi enti. Il proponente non ha osservazioni da formulare in merito.

Il Responsabile del procedimento rappresenta che, successivamente alla terza riunione della conferenza di servizi è pervenuta all'Ufficio Speciale "Valutazioni Ambientali":

- nota prot. n. 2044-P del 25/01/2024 con cui la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino trasmette l'approvazione del piano indagini archeologiche preventive;
- nota prot. n. 2983 del 08/02/2024, trasmessa dal Comando Vigili del fuoco Avellino, con cui il RUAS conferma il parere espresso durante la seduta del 24/01/2024.

Il dott. Vitelli chiede ai partecipanti se confermano i pareri da loro resi nella riunione di conferenza di servizi del 24 gennaio 2024.

Tutti i presenti dichiarano di confermare i pareri da loro resi nella terza riunione di conferenza di servizi in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio del progetto in argomento, con le relative prescrizioni e condizioni. Tutti i pareri resi sono riportati integralmente nel Rapporto Finale in calce al presente verbale.

Si riportano di seguito i pareri favorevoli acquisiti senza condizioni (art. 14 ter comma 7 della L. 241/90) delle amministrazioni e degli enti assenti ovvero:

EIC Ambito Distrettuale Irpino
Comune di Ariano Irpino
Provincia di Avellino
ATO Rifiuti di Avellino



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti favorevoli sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto che non sono stati espressi pareri non favorevoli in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., **conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi per la realizzazione e l'esercizio del progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" - Proponente: F.lli Miele S.r.l.**

I partecipanti alla riunione odierna condividono i contenuti del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, di cui si dà lettura, e che è riportato in calce al presente verbale.
Il Responsabile del Procedimento informa i presenti che il Rapporto Finale verrà sottoposto alla firma dei presenti all'ultima seduta della Conferenza attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign privo degli allegati, in virtù del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione.
Inoltre, lo stesso sarà pubblicato sul sito web dedicato VIA VAS della Regione Campania nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al CUP 9347.

Si passa alla definizione delle tempistiche occorrenti per l'acquisizione dei titoli.

I presenti concordano le scadenze per la trasmissione allo Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel PAUR come richiesti dal proponente ed integrati nel corso del procedimento, in particolare: il decreto di Valutazione di Impatto Ambientale sarà emesso entro il 16/02/2024, il decreto di Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006 sarà emesso entro il 20/02/2024

Il dott. Vitelli chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere o inserire nel verbale della odierna riunione di conferenza dei servizi.

I presenti non avanzano proposte in tal senso.

In conclusione, il dott. Vitelli ricorda che:

- la conferenza di servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della conferenza;
- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.1, comma 6, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento alla Responsabile dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 10:55.

Si riporta di seguito il RAPPORTO FINALE



fonte: http://burc.regione.campania.it

**RAPPORTO FINALE**

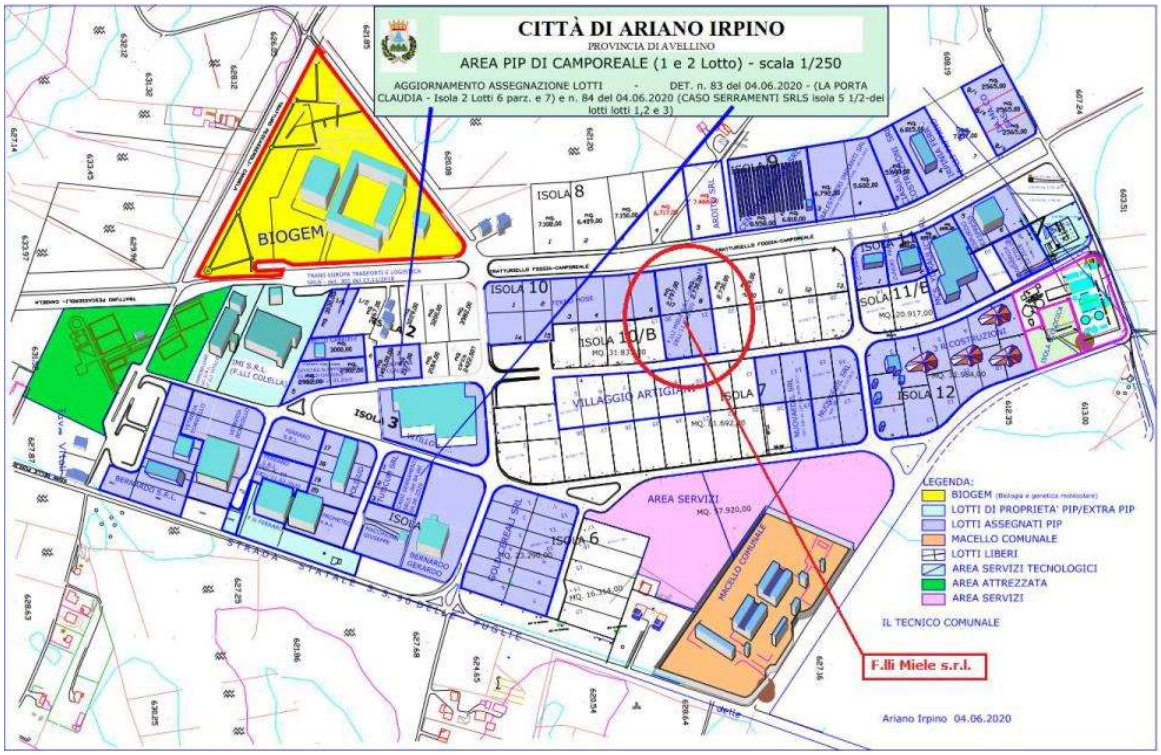
**della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il Progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" - Proponente: F.lli Miele S.r.l.**

## DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La Società F.lli Miele s.r.l. intende avviare un'attività di recupero di:

*rifiuti inerti non pericolosi provenienti da operazioni di costruzione e demolizione mediante operazioni di recupero R5 ed R13, secondo quanto indicato all'Allegato C della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 per un quantitativo di 76.500 tonnellate/anno (255 tonnellate/giorno) in R13 e 392.000 tonnellate/anno (1307 tonnellate/giorno) in R5.*

Per tale scopo la società intende realizzare un *impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di demolizione* presso il Comune di Ariano Irpino, in località Camporeale, in area classificata come zona D – area PIP, produttiva consolidata, occupando interamente i lotti 20 e 21 (5.802 mq) dell'isola 10/B e parte dei lotti 7 e 8 (836 mq) dell'isola 10 per un totale di 6.638 mq; tutti i lotti sono già in possesso della stessa. L'area rientra in zona industriale P.I.P. del Comune di Ariano Irpino (AV) ed attualmente è inutilizzata, priva di costruzioni ed opere, ad eccezione degli allacci già presenti alla rete fognaria a servizio dell'area P.I.P.






fonte: http://burc.regione.campania.it

Individuazione lotti F. lli Miele

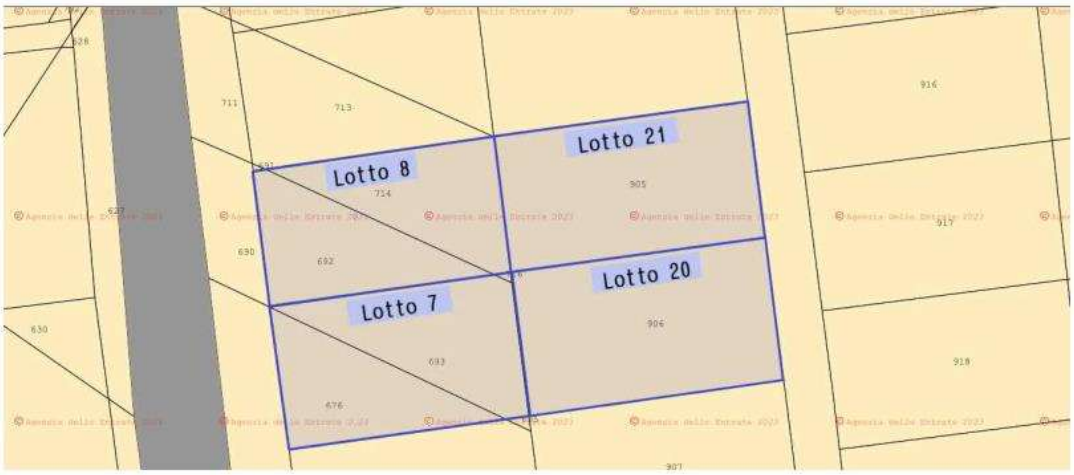



*Figura 3 Inquadramento lotti di proprietà di F.lli Miele*

- Lotto 20 corrispondente catastalmente al foglio 11 particella 906;
- Lotto 21 corrispondente catastalmente al foglio 11 particella 905;
- Lotto 7 corrispondente catastalmente al foglio 11 particelle 676-693-716;
- Lotto 8 corrispondente catastalmente al foglio 11 particelle 692-714.

Nelle immediate vicinanze (50 metri) dai confini di proprietà della F.lli Miele non vi sono impianti e/o installazioni di alcun tipo. A partire da circa 150 m dal punto individuato come ingresso all'impianto è possibile individuare:

A. Una masseria privata a circa 350 metri;

B. Una masseria privata a circa 350 metri;

C. Depuratore acque a servizio dell'area P.I.P. a circa 610 metri.

D. Nuovaedil S.r.l. a circa 290 metri;

E. 3R costruzioni a circa 300 metri;

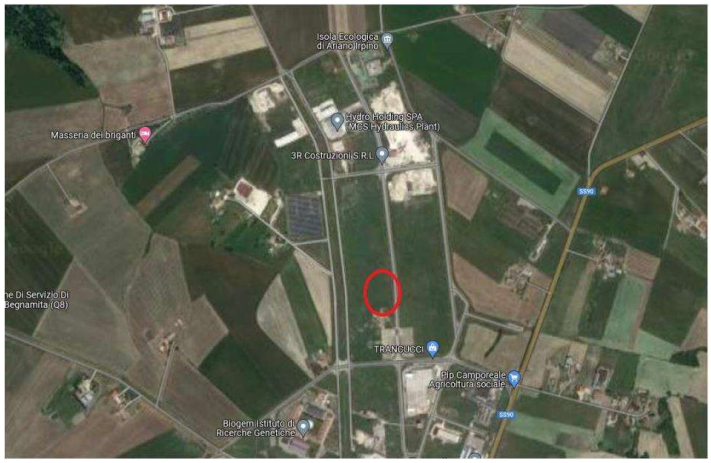
F. Ciasullo costruzioni S.r.l. 450 metri;

G. DA.MA.CO. Service SAS a circa 650 metri;

H. Balestrieri impianti S.r.l. a circa 330 metri;



fonte: http://burc.regione.campania.it




**DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DELL'INSIEME DEL PROGETTO**

*FASI REALIZZATIVE DELL'IMPIANTO*

Per la realizzazione dell'impianto sono previste le seguenti opere:

- Spianamento del terreno con asportazione del terreno in eccesso

Per la realizzazione dell'impianto sarà necessario asportare il terreno in eccesso per la realizzazione della superficie pavimentata impermeabile, per la realizzazione della palazzina uffici e per posizionare gli impianti necessari all'espletamento dell'attività. Si realizzerà uno scavo a sezione aperta per sbancamento, da eseguire con mezzi meccanici, per la rimozione di circa 2840 mc di terreno ed uno scavo a sezione obbligata, da eseguire con mezzi meccanici, per la rimozione di circa 160 mc di terreno. Il terreno che sarà asportato per la realizzazione dell'impianto, pari a circa 3000 mc, prima di essere conferito ad impianto autorizzato, sarà sottoposto ad idonee attività di campionamento effettuate secondo UNI EN ISO 10802 a seguito del quale seguiranno analisi chimiche atte a verificare la corretta classificazione come rifiuto CER 17 05 04. Dopo aver eseguito la caratterizzazione chimico fisica del terreno, la Ditta F.lli Miele già esercente attività di recupero e trasporto di rifiuti non pericolosi, trasporterà il terreno rimosso presso il proprio impianto di recupero già autorizzato in Casalbore (AV), distante 19,2 km. A seguito delle operazioni di recupero del terreno, lo stesso sarà riutilizzato per ripristini ambientali di cave abbandonate o per sottofondi stradali.

- Realizzazione del piazzale in cls:

La superficie su cui verrà realizzato il piazzale in cls è di circa 5.800 mq. Successivamente alle operazioni di asportazione del terreno in eccesso verrà realizzata la pavimentazione, conformemente a quanto indicato nelle norme UNI EN 11146:2015, la composizione della pavimentazione è di seguito descritta:

Legenda

1 Strato di usura
2 Piastra di calcestruzzo
3 Strato di separazione costituto da telo impermeabile di HDPE
4 Massicciata
5 Rilevato
6 Strato di bonifica
7 Suolo
a Pavimento di calcestruzzo
b Sottofondo

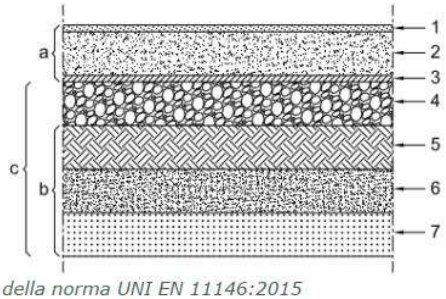



*Figura 6 Composizione della pavimentazione ai sensi della norma UNI EN 11146:2015*

- Strato di calcestruzzo di 0,20 m sarà di classe XF3 per pavimentazioni esterne esposte a cicli di



fonte: http://burc.regione.campania.it

gelo-disgelo ed elevata saturazione di acqua in assenza di agente disgelante;
- Realizzazione della piastra di calcestruzzo con rete metallica elettrosaldata in acciaio Ø mm 8, maglia cm 15 x 15;
- Telo impermeabile HDPE 0,80 mm;
- Massicciata di 0,30 m;
- Sabbia fine di 0,10 m;

Tale pavimentazione, così strutturata, risulterà idonea a sostenere i carichi previsti all'interno dell'impianto, garantirà l'impermeabilità della pavimentazione ed eviterà contaminazioni del suolo, del sottosuolo e delle acque, oltre che evitare la fessurazione superficiale. La rete metallica conferirà alla pavimentazione resistenza a trazione garantendo la non fessurazione della stessa. In fase di esercizio, F.lli Miele si impegnerà a verificare lo stato manutentivo della pavimentazione ed a verificare lo stato del trattamento superficiale in maniera visiva, qualora necessario si procederà alla rigenerazione dello stesso. La pavimentazione infine avrà una pendenza del 2-3% atta a favorire il deflusso delle acque nelle varie griglie di captazione che convogliano alle vasche di trattamento delle acque impure.

- Realizzazione delimitazione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi:

Verrà realizzata idonea recinzione lungo tutto il perimetro che interessa solo la superficie dove avrà luogo l'attività di recupero rifiuti (6.638 mq) con adeguata barriera di protezione arborea al fine di minimizzare l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno. La recinzione verrà realizzata costruendo un muretto in c.a. di recinzione di altezza complessiva (base muretto + recinzione) di 1,80 m, verranno installate inoltre dei pannelli lamierati forati, trattati e verniciati con polveri di poliestere polimerizzate per resistere alle intemperie. Tali barriere consentiranno, oltre la mitigazione delle emissioni in atmosfera, un ridotto impatto visivo verso l'esterno e il contenimento delle emissioni acustiche. Inoltre, verranno piantumati alberi e arbusti al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, ridurre il carico acustico verso i ricettori esterni e mitigare le emissioni in atmosfera.

- Installazione di una pesa a ponte;

- Realizzazione della palazzina uffici in c.a.:

La palazzina uffici in c.a. prevista sarà ad un piano con copertura a tetto, di dimensioni esterne ml. 9,45 x ml. 8,00;

- Installazione dell'impianto elettrico;

La fornitura di energia elettrica proverrà da un allacciamento con la rete pubblica in bassa tensione nei pressi dell'ingresso principale. L'impianto elettrico sarà costituito dai seguenti elementi principali:

- Sistema di alimentazione da rete pubblica in bassa tensione del Quadro di Protezione Generale del centro;
- Quadro generale e quadri secondari di piano e/o di zona;
- Quadro di rifasamento automatico;
- Impianti di illuminazione di sicurezza;
- Impianto di illuminazione degli spazi interni;
- Impianto di illuminazione degli spazi esterni;
- Sistemi di continuità per gli impianti di comunicazione e di sicurezza;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Impianto di terra ed equipotenziale per l'impianto elettrico.

- Installazione dell'impianto di telecomunicazioni:

Il collegamento alla rete pubblica di telecomunicazioni avverrà all'interno del locale tecnico all'uopo adibito; qui sarà installato un armadio permutatore da cui partiranno i collegamenti con le prese utente. Per il passaggio dei cavi della società telefonica dal pozzetto di interfaccia al suddetto permutatore sarà realizzato un cavidotto interrato dotato di opportuni pozzetti di transito ed infilaggio. L'impianto di comunicazione e di sicurezza sarà costituito dai seguenti elementi principali:

- Impianto telefonico e per computer di rete (cablaggio strutturato fonia e dati);

- Impianto citofonico e di apertura del cancello dell'ingresso pedonale dall'esterno.

Installazione degli impianti idrici ovvero:

- Allaccio alla rete idrica per approvvigionamento delle acque per i servizi igienici:

Il Comune di Ariano Irpino nei lotti dell'area P.I.P. ha già predisposto tutti gli allacci.

- Allaccio alle reti di scarico della pubblica fognatura per i servizi igienici:

Il Comune di Ariano Irpino nei lotti dell'area P.I.P. ha già predisposto tutti gli allacci.

- Realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue provenienti dai servizi igienici:

I reflui biologici proverranno esclusivamente dai servizi igienici da ubicarsi nel fabbricato. Tali reflui saranno trattati tramite impianto di tipo Imhoff e successivamente immessi in pubblica fognatura. L'impianto è costituito da una vasca avente la funzione di favorire la sedimentazione dei solidi grossolani presenti nei reflui biologici, sarà presente a valle un pozzetto di ispezione.

- Realizzazione delle reti di convogliamento e dell'impianto di prima pioggia:

La rete di raccolta delle acque meteoriche sarà costituita da una cunetta percorrente longitudinalmente l'intero impianto, il quale convoglierà le acque in una griglia di raccolta riportata nel layout rete idrica. Le acque fluiranno sulla superficie impermeabilizzata per semplice gravità in quanto il piazzale avrà pendenze del 2-3% adeguate al convogliamento e verranno inviate all'impianto di prima pioggia che verrà installato a nord dell'impianto. Per l'impianto di prima pioggia non saranno previsti punti di scarico in quanto si intende recuperare la totalità delle acque trattate per il bagnamento dei piazzali e dei cumuli per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera.

- Realizzazione dell'impianto di abbattimento delle polveri prodotte:

Verrà installato un impianto di nebulizzazione ad acqua garantendo un ottimale grado di umidità e bagnabilità delle superfici oltre che l'abbattimento delle emissioni in atmosfera durante le fasi di trasporto e riduzione volumetrica del materiale.

- Installazione dei macchinari e delle attrezzature per le attività di frantumazione e vagliatura dei rifiuti inerti non pericolosi;

- Realizzazione dei setti separatori in new jersey e blocchi di cemento tipo "Lego" e disposizione dei cassoni scarrabili per l'attività di deposito temporaneo in attesa di lavorazione e messa in riserva:

Saranno alti circa 3,00 metri e le distanze tra i setti vengono definite in base ai rifiuti o agli aggregati riciclati che si intendono depositare (sia essa mera messa in riserva o deposito temporaneo in attesa della lavorazione). Con riferimento alle superfici di stoccaggio si rimanda alla planimetria rifiuti.

- Piantumazione di specie arboree per l'area a verde.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ITER DEL PROCEDIMENTO**

- Con nota acquisita al prot. reg. n. 285208 del 31/05/2022 la Società F.lli Miele s.r.l. ha trasmesso allo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza di PAUR; contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto oltre al parere di VIA regionale, come indicati puntualmente nell'apposito elenco predisposto dal proponente stesso e allegato alla citata istanza.
- con nota prot. n. 314012 del 16/06/2022 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania inviava comunicazione della pubblicazione della documentazione, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- con nota prot. n. 15299 del 22/06/2022 il Comando Vigili del Fuoco Avellino comunica che non sussistono le condizioni di assoggettabilità del progetto ai controlli di prevenzione incendi;
- con nota prot. n. 16485 del 17/08/2022 l'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino trasmette richiesta di perfezionamento documentale;
- con pec del 26/08/2022 la Società F.lli Miele s.r.l., in riscontro alla nota prot. 16485 del 17/08/2022 dell'EIC, dichiara che la documentazione richiesta è presente all'interno dell'istanza di PAUR, specificando le sottocartelle in cui è contenuta;
- con nota prot. n. 17296 del 01/09/2022 l'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino, ai fini del rilascio del parere di competenza, trasmette al Comune di Ariano Irpino, gestore della rete fognaria e dell'impianto di depurazione, richiesta nulla osta di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario e depurativo a ricevere e trattare i reflui;
- con nota protocollo n. 527192 del 26/10/2022, lo STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto;
- a conclusione della fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni a questo Ufficio;
- con nota prot. n. 586230 del 25/11/2022, lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania ribadiva la necessità agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni relative alla proposta progettuale, entro la data del 14/12/2022;
- con nota prot. n. 589330 del 28/11/2022 l'UOD 50.17.05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino della Regione Campania trasmette richiesta di integrazioni nel merito tecnico per quanto attiene le proprie competenze;
- con pec del 28/11/2022 la Società F.lli Miele s.r.l., trasmette planimetria acque reflue revisionata riportante le pendenze del piazzale e l'inserimento di nuove griglie di raccolta delle acque meteoriche di piazzale;
- con nota prot. n. 24940 del 09/12/2022 l'EIC Ambito Distrettuale Irpino trasmette parere favorevole con prescrizioni relativo esclusivamente agli aspetti di competenza;
- con nota prot. n. 625056 del 16/12/2022 la società F.lli Miele s.r.l. ha trasmesso riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dalla UOD 50.17.05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino della Regione Campania;
- con nota prot. n. 636533 del 22/12/2022 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmette richiesta di integrazione nel merito tecnico ex. art 27 bis comma 5 Dlgs 152/2006;
- con pec del 13/01/2023 la società F.lli Miele s.r.l. richiede sospensione di 180 giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste al fine di approfondire meglio le diverse tematiche;
- con nota prot. n. 27127 del 18/01/2023 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania accorda sospensione di 180 gg per le motivazioni di cui alla succitata nota;
- con nota prot. n. 364163 del 18/07/2023 la società F.lli Miele s.r.l. ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. n. 386165 del 31/07/2023 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania convoca la prima seduta di Conferenza di Servizi e contestualmente procede alla pubblicazione per ulteriori 15 giorni della documentazione con avviso pubblicato in data 31/07/2023 all'indirizzo web: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Luglio_2023**
- al termine della suddetta ulteriore fase di consultazione non sono pervenute osservazioni;
- con nota prot. n. 66681 del 08/08/2023 la Prefettura di Avellino nomina il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche Statali coinvolte nel procedimento;
- con nota prot. n. 20590 del 28/09/2023 il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche Statali chiede ai soggetti da lui rappresentati di esprimersi in merito al progetto predisposto dalla società proponente;
- con nota prot.n. 62548 del 11/10/2023 l'ARPAC Avellino trasmette richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. 25147 del 24/10/2023 il Comune di Ariano Irpino attesta che le attività a farsi risultano compatibili con quanto previsto dal loro strumento urbanistico
- in data 24/10/2023 si è tenuta la prima seduta dei lavori di Conferenza dei Servizi;
- con nota prot. n. 558949 del 20/11/2023 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del resoconto della prima seduta con contestuale convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 05/12/2023;
- con pec del 21/11/2023 la società F.lli Miele s.r.l. ha trasmesso il riscontro alla richiesta di ulteriori chiarimenti formulata nel corso della prima seduta di conferenza di servizi del 24/10/2023;
- con nota prot. n. 25089 del 28/11/2023 l'EIC Ambito Distrettuale Irpino trasmette parere favorevole con prescrizioni relativo esclusivamente agli aspetti di competenza andando a rettificare il precedente parere favorevole espresso connota prot. n. 24940 del 09/12/2022;
- con nota prot. n. 34546 del 04/12/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale comunica che l'intervento proposto non è soggetto a vincoli e norme di propria competenza, né al proprio parere preventivo
- con nota prot. n. 75344 del 05/12/2023, trasmessa a mezzo pec in data 19/12/2023, l'ARPAC dipartimento Avellino trasmette richiesta di ulteriori chiarimenti in merito al progetto in esame;
- con nota prot. n. 29477-P del 21/12/2023 la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino trasmette, per quanto attiene alla tutela paesaggistica e architettonica, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e, per quanto attiene alla tutela archeologica, autorizza l'esecuzione dell'intervento subordinandone la realizzazione nelle modalità definite in sede di progetto all'esito dello scavo di trincee e/o saggi archeologici preventivi;
- con nota prot. n. 51480 del 29/11/2023, acquisita durante la seconda seduta di Cds del 22/12/2023, la Provincia di Avellino trasmette parere favorevole in merito agli aspetti di competenza
- in data 22/12/2024 si è tenuta la seconda seduta dei lavori di Conferenza dei Servizi;
- con pec del 15/01/2024 la società F.lli Miele s.r.l. ha trasmesso il riscontro alla richiesta di ulteriori chiarimenti formulata nel corso della seconda seduta di conferenza di servizi del 22/12/2023;
- con pec del 23/01/2023 il Comune di Ariano Irpino trasmette nulla osta acustico per lo svolgimento dell'attività in oggetto;
- con pec del 23/01/2023 il Comune di Ariano Irpino trasmette parere favorevole al rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione dell'impianto in oggetto;
- con nota prot. n. 39283 del 23/01/2024 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del resoconto della seconda seduta con contestuale convocazione della terza seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 24/01/2024;
- con pec del 24/01/2024 l'ARPAC Dipartimento Provinciale Avellino trasmette parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza.
- in data 24/01/2024 si è tenuta la terza seduta dei lavori di Conferenza dei Servizi;
- con nota prot. n. 2044-P del 25/01/2024 la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino trasmette l'approvazione del piano indagini archeologiche preventive;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. n. 55155 del 31/01/2024 è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del resoconto della terza seduta con contestuale convocazione della terza seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 24/01/2024;
- con nota prot. n. 2983 del 08/02/2024, trasmessa dal Comando Vigili del fuoco Avellino, il RUAS conferma il parere espresso durante la seduta del 24/01/2024;
- in data 08/02/2024 si è tenuta la quarta ed ultima seduta di Conferenza dei Servizi in argomento.

**ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSI' COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA**

| **Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto** | **Autorità competente** |
|---|---|
| VIA | Regione Campania – U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali |
| Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006 che sostituisce/ricomprende:<br><br>- Autorizzazione per le operazioni di recupero rifiuti non pericolosi R5, R13 di cui all'allegato C alla parte IV del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.;<br><br>- Autorizzazione allo scarico acque reflue in fognatura;<br><br>- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;<br><br>- Comunicazione relativa all'impianto acustico | -Regione Campania - UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino<br><br>Provincia di Avellino – settore 4 Ambiente e viabilità<br><br>Comune di Ariano Irpino<br><br>Ente Idrico Campano – Distretto Calore Irpino<br><br>Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino<br><br>ASL Dipartimento Prevenzione di Avellino<br><br>Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino<br><br>ATO Rifiuti di Avellino<br><br>Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Provincie di Salerno ed Avellino |
| Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 | Comune di Ariano Irpino<br><br>Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Provincie di Salerno ed Avellino |
| Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del Dpr n. 380/01 smi e articolo 1 della | Comune di Ariano Irpino |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Lr n. 19/01 smi | |
| Parere in merito all'esclusione dall'ambito di applicazione antincendio di cui al DPR 151/2011 | Comando Provinciale dei vigili del Fuoco di Avellino |

**ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE**

**PARERI E PROVVEDIMENTI FAVOREVOLI**

- con nota prot. n. 24940 del 09/12/2022 l'EIC Ambito Distrettuale Irpino trasmette parere favorevole con prescrizioni relativo esclusivamente agli aspetti di competenza e con nota prot. n. 25089 del 28/11/2023 l'EIC Ambito Distrettuale Irpino trasmette parere favorevole con prescrizioni relativo esclusivamente agli aspetti di competenza andando a rettificare il precedente parere favorevole espresso con nota prot. n. 24940 del 09/12/2022; (Allegato 2 e 4);

- con nota prot. n. 25147 del 24/10/2023 il Comune di Ariano Irpino attesta che le attività a farsi risultano compatibili con quanto previsto dal loro strumento urbanistico (Allegato 3);

- con nota prot. n. 29477-P del 21/12/2023 la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino trasmette, per quanto attiene alla tutela paesaggistica e architettonica, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e, per quanto attiene alla tutela archeologica, autorizza l'esecuzione dell'intervento subordinandone la realizzazione nelle modalità definite in sede di progetto all'esito dello scavo di trincee e/o saggi archeologici preventivi (Allegato 5);

- con nota prot. n. 51480 del 29/11/2023, acquisita durante la seconda seduta di Cds del 22/12/2023, la Provincia di Avellino trasmette parere favorevole in merito agli aspetti di competenza (Allegato 6);

- con pec del 23/01/2023 il Comune di Ariano Irpino trasmette nulla osta acustico per lo svolgimento dell'attività in oggetto (Allegato 7);

- con pec del 23/01/2023 il Comune di Ariano Irpino trasmette parere favorevole al rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione dell'impianto in oggetto (Allegato 8);

- con pec del 24/01/2024 l'ARPAC Dipartimento Provinciale Avellino trasmette parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza (Allegato 10);

- con nota prot. n. 2044-P del 25/01/2024 la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino trasmette l'approvazione del piano indagini archeologiche preventive (Allegato 11);

- Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche Statali, ing. Mario Bellizzi, formula nella seduta del 24/01/2024 (confermato con pec del 08/02/2024(Allegato 12)) il seguente parere univoco e vincolante in rappresentanza delle Amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte nel procedimento:

  "*Il sottoscritto dott. ing. Mario Bellizzi Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, designato Rappresentante unico ai sensi dell'articolo 14 ter della legge 241/90 dal Prefetto di Avellino con nota n. 66681 dell'8 agosto 2023 per la conferenza dei servizi di cui al CUP 9347 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "**Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10**" – Proponente F.lli Miele S.r.l.*
*Visti i seguenti pronunciamenti delle Amministrazioni dello Stato:*

- *nota prot. n. 15299 del 22.06.2022 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino (Allegato 9) con la quale è stata comunicata la non sussistenza di condizioni di assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per le attività e le installazioni previste nel progetto presentato dal titolare dell'attività di cui al CUP 9347;*
- *nota prot. n. MIC_SABAP-SA – 29477-P del 21.12.2023 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino (Allegato 5) con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sia per quanto attiene la tutela archeologica che per quanto attiene la tutela paesaggistica e architettonica. In particolare, la Soprintendenza ha richiesto alla Società di redigere prima della conclusione della Conferenza di Servizio un piano di indagini archeologiche preventive a cura di un professionista in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Successivamente alla presentazione del predetto piano da parte della Società, la Soprintendenza ha approvato il piano delle indagini archeologiche preventive redatto dal dott. Mario D'Antuono in quanto rispondente alle prescrizioni da essa dettate in sede di Conferenza di servizio e nel corso delle successive interlocuzioni.*

  *operando un bilanciamento tra le posizioni prevalenti delle amministrazioni rappresentate, rispetto agli interessi pubblici tutelati nel caso di specie, esprime il seguente parere univoco e vincolante delle Amministrazioni periferiche dello Stato:*

  *parere favorevole, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza, in relazione **all'Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10**" – Proponente F.lli Miele S.r.l."*

- Il dott. Gerardo Malanga per la UOD 50.17.05 della Regione Campania esprime parere favorevole con prescrizioni nella seduta del 24/01/2024 e lo conferma nella seduta del 08/02/2024;

- La Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00 della Regione Campania, avv. Brancaccio, esprime parere favorevole con condizioni ambientali nella seduta del 24/01/2024 e lo conferma nella seduta del 08/02/2024;

- Il Rappresentante Unico della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, nei limiti delle proprie competenze, formula nella seduta del 24/01/2024 il seguente parere univoco e vincolante, confermato nella seduta del 08/02/2024:

  - visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale,
  - visto il parere favorevole espresso dalla UOD 501705 della Regione Campania,

  preso atto del parere pervenuto mediante nota scritta dal seguente ente:

  ◦ ARPAC Dip. Prov.le di Avellino – pec del 24/01/2024 (Allegato 10),

  considerato che i seguenti uffici regionali:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ARPAC Direzione Generale
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
- ASL Avellino

risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri, ritenendo pertanto che non sussistano ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame, rilascia parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" - Proponente: F.lli Miele S.r.l. con tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e quelle riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati.

**PARERI NON FAVOREVOLI**

Non è stato reso alcun parere non favorevole in riferimento al procedimento in argomento e non risultano pareri non favorevoli agli atti del procedimento.

**PARERI ACQUISITI AI SENSI DELL'ART. 14TER, C. 7 DELLA L. 241/90**

EIC Ambito Distrettuale Irpino
Comune di Ariano Irpino
Provincia di Avellino
ATO Rifiuti di Avellino

In merito alle note dell'EIC Ambito Distrettuale Irpino (prot. n. prot. n. 24940 del 09/12/2022 successivamente rettificato con nota prot. n. 25089 del 28/11/2023) e alla nota del Comune di Ariano Irpino (trasmessa con pec del 23/01/2023), il Responsabile del Procedimento chiede al proponente se può dare seguito all'indicazione di tali Enti che non ha potuto garantire la propria presenza in Conferenza dei Servizi, trasmettendo il proprio parere solo in forma scritta.
Il proponente, nella persona di Antonio Miele, si impegna a tenere conto dell'indicazione nelle note pervenute solo per iscritto, confermando tale volontà anche nella riunione del 08/02/2024.

**CONCLUSIONI**

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., **conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi per la realizzazione e l'esercizio del progetto *di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" - Proponente: F.lli Miele S.r.l.***

Si allegano pareri

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (25/feb/2024 12:48 GMT+1)

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Aniello Vitelli

Aniello Vitelli
Aniello Vitelli (22/feb/2024 11:08 GMT+1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'istruttore tecnico per la VIA
Ing. Gianfranco Di Caprio



Il Rappresentante della UOD 50 17 05 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
Dott. Gerardo Malanga

Gerardo Malanga
Gerardo Malanga (22/feb/2024 11:34 GMT+1)

Il legale rappresentante della Società F.lli Miele S.r.l.
Dott. Antonio Miele

Antonio Miele
Antonio Miele (22/feb/2024 11:44 GMT+1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

# CUP 9347 verbale quarta seduta - Rapporto finale

Rapporto di audit finale 2024-02-25

| | |
|---|---|
| Creato il: | 2024-02-22 |
| Da: | Staff Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it) |
| Stato: | Firmato |
| ID transazione: | CBJCHBCAABAAsdjdLEWwkHeyjC3RQMHjKLI8Ivttik9w |

## Cronologia di "CUP 9347 verbale quarta seduta - Rapporto final e"

Documento creato da Staff Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it)
2024-02-22 - 10.00.24 GMT

Documento inviato per e-mail a simona.brancaccio@regione.campania.it per la firma
2024-02-22 - 10.04.12 GMT

Documento inviato per e-mail a aniello.vitelli@regione.campania.it per la firma
2024-02-22 - 10.04.12 GMT

Documento inviato per e-mail a UD UD (gianfranco.dicaprio@regione.campania.it) per la firma
2024-02-22 - 10.04.12 GMT

Documento inviato per e-mail a gerardo.malanga@regione.campania.it per la firma
2024-02-22 - 10.04.13 GMT

Documento inviato per e-mail a info@fratellimiele.it per la firma
2024-02-22 - 10.04.13 GMT

E-mail visualizzata da aniello.vitelli@regione.campania.it
2024-02-22 - 10.05.21 GMT

Il firmatario aniello.vitelli@regione.campania.it ha immesso il nome Aniello Vitelli al momento della firma
2024-02-22 - 10.08.01 GMT

Documento firmato elettronicamente da Aniello Vitelli (aniello.vitelli@regione.campania.it)
Data firma: 2024-02-22 - 10.08.03 GMT - Origine ora: server

E-mail visualizzata da info@fratellimiele.it
2024-02-22 - 10.13.28 GMT

Adobe Acrobat Sign

fonte: http://burc.regione.campania.it

E-mail visualizzata da UD UD (gianfranco.dicaprio@regione.campania.it)
2024-02-22 - 10.21.16 GMT

Documento firmato elettronicamente da UD UD (gianfranco.dicaprio@regione.campania.it)
Data firma: 2024-02-22 - 10.21.45 GMT - Origine ora: server

Il firmatario info@fratellimiele.it ha immesso il nome Antonio Miele al momento della firma
2024-02-22 - 10.44.00 GMT

Documento firmato elettronicamente da Antonio Miele (info@fratellimiele.it)
Data firma: 2024-02-22 - 10.44.02 GMT - Origine ora: server

E-mail visualizzata da gerardo.malanga@regione.campania.it
2024-02-22 - 10.51.48 GMT

Il firmatario gerardo.malanga@regione.campania.it ha immesso il nome Gerardo Malanga al momento della firma
2024-02-22 - 10.53.59 GMT

Documento firmato elettronicamente da Gerardo Malanga (gerardo.malanga@regione.campania.it)
Data firma: 2024-02-22 - 10.54.01 GMT - Origine ora: server

E-mail visualizzata da simona.brancaccio@regione.campania.it
2024-02-22 - 11.58.19 GMT

Il firmatario simona.brancaccio@regione.campania.it ha immesso il nome Simona Brancaccio al momento della firma
2024-02-25 - 11.48.38 GMT

Documento firmato elettronicamente da Simona Brancaccio (simona.brancaccio@regione.campania.it)
Data firma: 2024-02-25 - 11.48.40 GMT - Origine ora: server

Accordo completato.
2024-02-25 - 11.48.40 GMT

Adobe Acrobat Sign

# Schema per l'istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale anche eventualmente integrate con la Valutazione di Incidenza

**CUP 9347** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21, parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" - Proponente F.lli Miele S.r.l.

## 0. PREMESSE

### 0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota acquisita al prot. reg. n. 285208 del 31 maggio 2022 il soggetto proponente F.lli Miele S.r.l. ha trasmesso istanza di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con richiesta dei titoli necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto come individuati dallo stesso proponente, relativamente al progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21, parte dei Lotti 7 e 8 isola 10"; all'istanza è stato assegnato il CUP 9347.

Con nota prot. reg. n. 314012 del 16/06/2022, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti indicati dal proponente, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione. Entro il suddetto termine è pervenuta richiesta di perfezionamento da parte dell'Ente Idrico Campano, riscontrata dal proponente.

A seguito della procedibilità amministrativa, in data 25/10/2022 è stato pubblicato l'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs 152/2006 e, con nota prot. reg. n. prot. reg. n. 527192 del 26/10/2022, lo Staff Valutazioni Ambientali ha avviato il procedimento in epigrafe ed ha altresì comunicato i termini della procedura.

Con nota prot. reg. n. 586230 del 25/11/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'assenza di osservazioni e ha ricordato a tutti gli Enti/Amministrazioni interessate i termini per la trasmissione delle eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni.

Con nota prot. reg. n. 636533 del 22/12/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha trasmesso la richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui all'art. 27-bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006. Con nota prot. reg. n. 27127 del 18/01/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha accordato la sospensione di 180 giorni dei termini come richiesto dalla società proponente con PEC del 13/01/2023.

Con nota acquisita al prot. reg. n. 364163 del 18/07/2023 la Società proponente ha trasmesso il riscontro alla nota prot. reg. n. 636533 del 22/12/2022. In data 31/07/2023 è stato pubblicato l'avviso per la seconda consultazione prevista dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e, con nota prot. reg. n. 386165 del 31/07/2023, lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa ed ha convocato la Conferenza di Servizi. Anche con riferimento alla pubblicazione dell'avviso per la seconda consultazione, non sono pervenute osservazioni.

### 0.2. Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni ed i successivi chiarimenti, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto. La richiesta di integrazioni relativa alla VIA è stata trasmessa al proponente con nota prot. reg. n. 636533 del 22/12/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI Nico (vedi sintesi non tecnica)

## 1.A. Sintesi del SIA

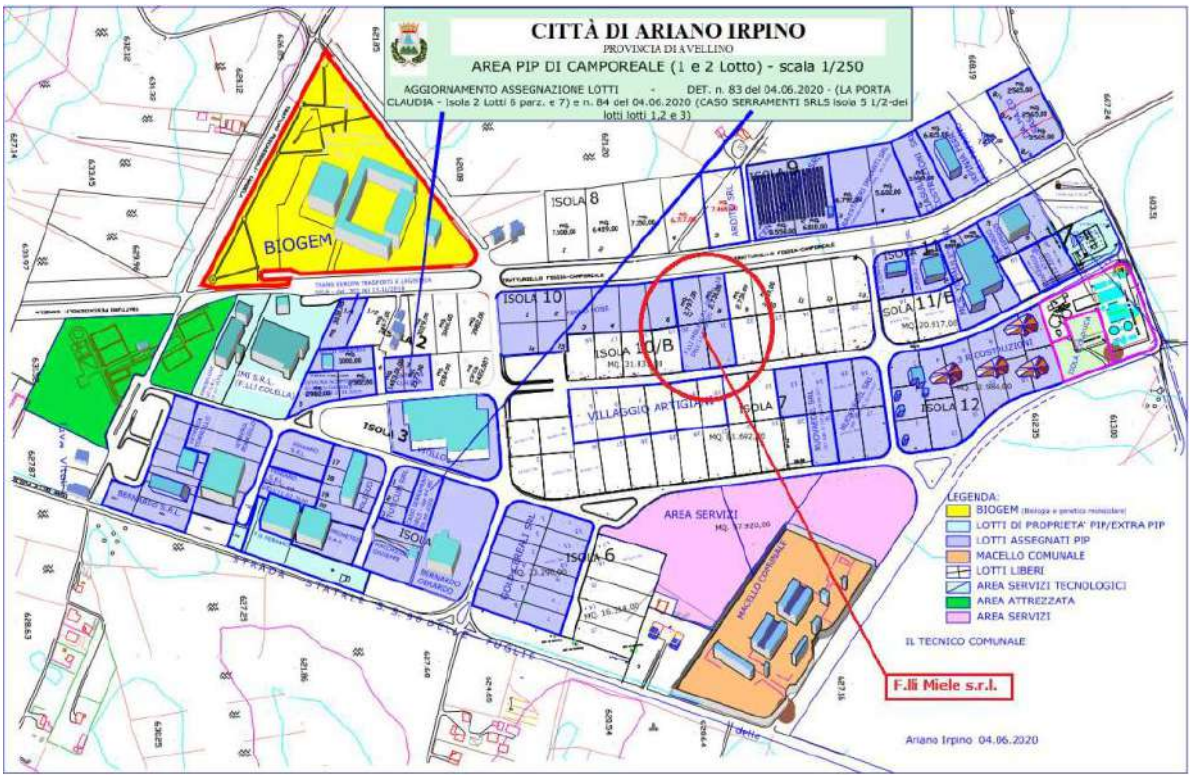
*In questo capitolo sono riportate per le parti pertinenti esclusivamente le informazioni che sono contenute nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente per quanto attiene alla descrizione del progetto.*

### UBICAZIONE DEL PROGETTO

La Società F.lli Miele s.r.l. intende avviare un'attività di recupero di:

*rifiuti inerti non pericolosi provenienti da operazioni di costruzione e demolizione mediante operazioni di recupero R5 ed R13, secondo quanto indicato all'Allegato C della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 per un quantitativo di 76.500 tonnellate/anno (255 tonnellate/giorno) in R13 e 392.000 tonnellate/anno (1307 tonnellate/giorno) in R5.*

Per tale scopo la società intende realizzare un *impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di demolizione* presso il Comune di Ariano Irpino, in località Camporeale, in area classificata come zona D – area PIP, produttiva consolidata, occupando interamente i lotti 20 e 21 (5.802 mq) dell'isola 10/B e parte dei lotti 7 e 8 (836 mq) dell'isola 10 per un totale di 6.638 mq; tutti i lotti sono già in possesso della stessa. L'area rientra in zona industriale P.I.P. del Comune di Ariano Irpino (AV) ed attualmente è inutilizzata, priva di costruzioni ed opere, ad eccezione degli allacci già presenti alla rete fognaria a servizio dell'area P.I.P.




fonte: http://burc.regione.campania.it

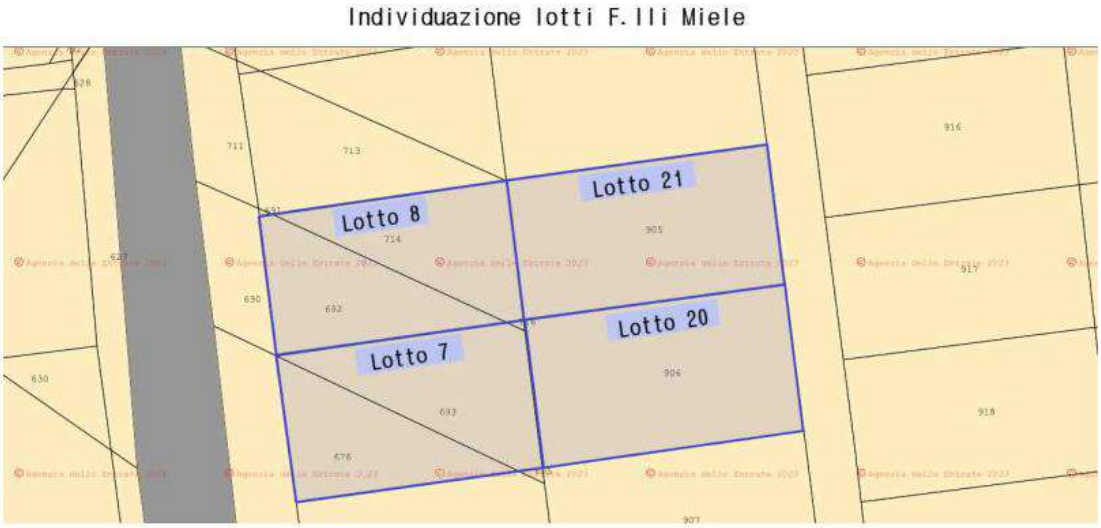



*Figura 3 Inquadramento lotti di proprietà di F.lli Miele*

- Lotto 20 corrispondente catastalmente al foglio 11 particella 906;
- Lotto 21 corrispondente catastalmente al foglio 11 particella 905;
- Lotto 7 corrispondente catastalmente al foglio 11 particelle 676-693-716;
- Lotto 8 corrispondente catastalmente al foglio 11 particelle 692-714.

Nelle immediate vicinanze (50 metri) dai confini di proprietà della F.lli Miele non vi sono impianti e/o installazioni di alcun tipo. A partire da circa 150 m dal punto individuato come ingresso all'impianto è possibile individuare:

A. Una masseria privata a circa 350 metri;

B. Una masseria privata a circa 350 metri;

C. Depuratore acque a servizio dell'area P.I.P. a circa 610 metri.

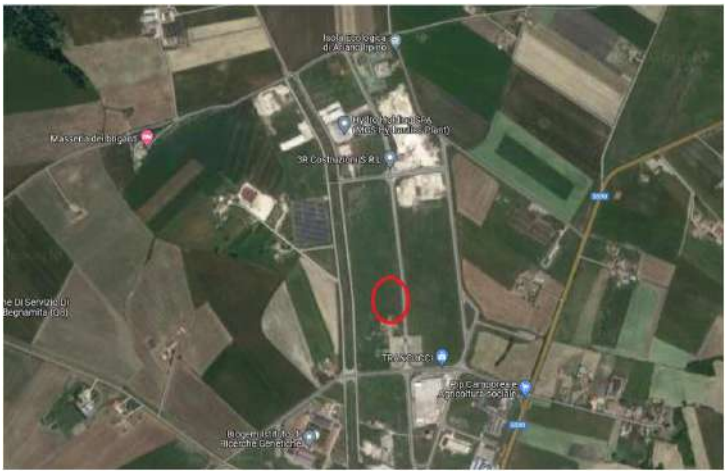
D. Nuovaedil S.r.l. a circa 290 metri;

E. 3R costruzioni a circa 300 metri;

F. Ciasullo costruzioni S.r.l. 450 metri;

G. DA.MA.CO. Service SAS a circa 650 metri;

H. Balestrieri impianti S.r.l. a circa 330 metri;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DELL'INSIEME DEL PROGETTO**

*FASI REALIZZATIVE DELL'IMPIANTO*

Per la realizzazione dell'impianto sono previste le seguenti opere:

- Spianamento del terreno con asportazione del terreno in eccesso

Per la realizzazione dell'impianto sarà necessario asportare il terreno in eccesso per la realizzazione della superficie pavimentata impermeabile, per la realizzazione della palazzina uffici e per posizionare gli impianti necessari all'espletamento dell'attività. Si realizzerà uno scavo a sezione aperta per sbancamento, da eseguire con mezzi meccanici, per la rimozione di circa 2840 mc di terreno ed uno scavo a sezione obbligata, da eseguire con mezzi meccanici, per la rimozione di circa 160 mc di terreno. Il terreno che sarà asportato per la realizzazione dell'impianto, pari a circa 3000 mc, prima di essere conferito ad impianto autorizzato, sarà sottoposto ad idonee attività di campionamento effettuate secondo UNI EN ISO 10802 a seguito del quale seguiranno analisi chimiche atte a verificare la corretta classificazione come rifiuto CER 17 05 04. Dopo aver eseguito la caratterizzazione chimico fisica del terreno, la Ditta F.lli Miele già esercente attività di recupero e trasporto di rifiuti non pericolosi, trasporterà il terreno rimosso presso il proprio impianto di recupero già autorizzato in Casalbore (AV), distante 19,2 km. A seguito delle operazioni di recupero del terreno, lo stesso sarà riutilizzato per ripristini ambientali di cave abbandonate o per sottofondi stradali.

- Realizzazione del piazzale in cls:

La superficie su cui verrà realizzato il piazzale in cls è di circa 5.800 mq. Successivamente alle operazioni di asportazione del terreno in eccesso verrà realizzata la pavimentazione, conformemente a quanto indicato nelle norme UNI EN 11146:2015, la composizione della pavimentazione è di seguito descritta:

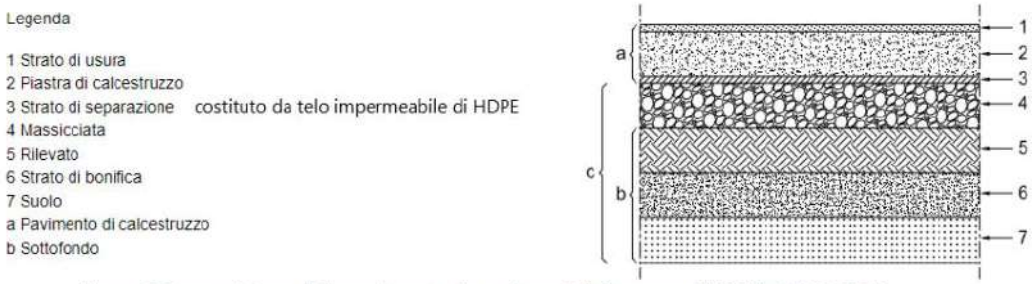



*Figura 6 Composizione della pavimentazione ai sensi della norma UNI EN 11146:2015*

- Strato di calcestruzzo di 0,20 m sarà di classe XF3 per pavimentazioni esterne esposte a cicli di gelo-disgelo ed elevata saturazione di acqua in assenza di agente disgelante;
- Realizzazione della piastra di calcestruzzo con rete metallica elettrosaldata in acciaio Ø mm 8, maglia cm 15 x 15;
- Telo impermeabile HDPE 0,80 mm;
- Massicciata di 0,30 m;
- Sabbia fine di 0,10 m;

Tale pavimentazione, così strutturata, risulterà idonea a sostenere i carichi previsti all'interno dell'impianto, garantirà l'impermeabilità della pavimentazione ed eviterà contaminazioni del suolo, del sottosuolo e delle acque, oltre che evitare la fessurazione superficiale. La rete metallica conferirà alla pavimentazione resistenza a trazione garantendo la non fessurazione della stessa. In fase di esercizio, F.lli Miele si impegnerà a verificare lo stato manutentivo della pavimentazione ed a verificare lo stato del trattamento superficiale in maniera visiva, qualora necessario si procederà alla rigenerazione dello stesso. La pavimentazione infine avrà una pendenza del 2-3% atta a favorire il deflusso delle acque nelle varie griglie di captazione che convogliano alle vasche di trattamento delle acque impure.

- Realizzazione delimitazione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi:

Verrà realizzata idonea recinzione lungo tutto il perimetro che interessa solo la superficie dove avrà luogo l'attività di recupero rifiuti (6.638 mq) con adeguata barriera di protezione arborea al fine di minimizzare

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno. La recinzione verrà realizzata costruendo un muretto in c.a. di recinzione di altezza complessiva (base muretto + recinzione) di 1,80 m, verranno installate inoltre dei pannelli lamierati forati, trattati e verniciati con polveri di poliestere polimerizzate per resistere alle intemperie. Tali barriere consentiranno, oltre la mitigazione delle emissioni in atmosfera, un ridotto impatto visivo verso l'esterno e il contenimento delle emissioni acustiche. Inoltre, verranno piantumati alberi e arbusti al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, ridurre il carico acustico verso i ricettori esterni e mitigare le emissioni in atmosfera.

- Installazione di una pesa a ponte;

- Realizzazione della palazzina uffici in c.a.:

La palazzina uffici in c.a. prevista sarà ad un piano con copertura a tetto, di dimensioni esterne ml. 9,45 x ml. 8,00;

- Installazione dell'impianto elettrico;

La fornitura di energia elettrica proverrà da un allacciamento con la rete pubblica in bassa tensione nei pressi dell'ingresso principale. L'impianto elettrico sarà costituito dai seguenti elementi principali:

- Sistema di alimentazione da rete pubblica in bassa tensione del Quadro di Protezione Generale del centro;
- Quadro generale e quadri secondari di piano e/o di zona;
- Quadro di rifasamento automatico;
- Impianti di illuminazione di sicurezza;
- Impianto di illuminazione degli spazi interni;
- Impianto di illuminazione degli spazi esterni;
- Sistemi di continuità per gli impianti di comunicazione e di sicurezza;
- Impianto di terra ed equipotenziale per l'impianto elettrico.

- Installazione dell'impianto di telecomunicazioni:

Il collegamento alla rete pubblica di telecomunicazioni avverrà all'interno del locale tecnico all'uopo adibito; qui sarà installato un armadio permutatore da cui partiranno i collegamenti con le prese utente. Per il passaggio dei cavi della società telefonica dal pozzetto di interfaccia al suddetto permutatore sarà realizzato un cavidotto interrato dotato di opportuni pozzetti di transito ed infilaggio. L'impianto di comunicazione e di sicurezza sarà costituito dai seguenti elementi principali:

- Impianto telefonico e per computer di rete (cablaggio strutturato fonia e dati);
- Impianto citofonico e di apertura del cancello dell'ingresso pedonale dall'esterno.

Installazione degli impianti idrici ovvero:

- Allaccio alla rete idrica per approvvigionamento delle acque per i servizi igienici:

Il Comune di Ariano Irpino nei lotti dell'area P.I.P. ha già predisposto tutti gli allacci.

- Allaccio alle reti di scarico della pubblica fognatura per i servizi igienici:

Il Comune di Ariano Irpino nei lotti dell'area P.I.P. ha già predisposto tutti gli allacci.

- Realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue provenienti dai servizi igienici:

I reflui biologici proverranno esclusivamente dai servizi igienici da ubicarsi nel fabbricato. Tali reflui saranno trattati tramite impianto di tipo Imhoff e successivamente immessi in pubblica fognatura. L'impianto è costituito da una vasca avente la funzione di favorire la sedimentazione dei solidi grossolani presenti nei reflui biologici, sarà presente a valle un pozzetto di ispezione.

- Realizzazione delle reti di convogliamento e dell'impianto di prima pioggia:

La rete di raccolta delle acque meteoriche sarà costituita da una cunetta percorrente longitudinalmente l'intero impianto, il quale convoglierà le acque in una griglia di raccolta riportata nel layout rete idrica. Le acque fluiranno sulla superficie impermeabilizzata per semplice gravità in quanto il piazzale avrà pendenze del 2-3% adeguate al convogliamento e verranno inviate all'impianto di prima pioggia che verrà installato a nord dell'impianto. Per l'impianto di prima pioggia non saranno previsti punti di scarico in quanto si intende

fonte: http://burc.regione.campania.it

recuperare la totalità delle acque trattate per il bagnamento dei piazzali e dei cumuli per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera.

- Realizzazione dell'impianto di abbattimento delle polveri prodotte:

Verrà installato un impianto di nebulizzazione ad acqua garantendo un ottimale grado di umidità e bagnabilità delle superfici oltre che l'abbattimento delle emissioni in atmosfera durante le fasi di trasporto e riduzione volumetrica del materiale.

- Installazione dei macchinari e delle attrezzature per le attività di frantumazione e vagliatura dei rifiuti inerti non pericolosi;

- Realizzazione dei setti separatori in new jersey e blocchi di cemento tipo "Lego" e disposizione dei cassoni scarrabili per l'attività di deposito temporaneo in attesa di lavorazione e messa in riserva:

Saranno alti circa 3,00 metri e le distanze tra i setti vengono definite in base ai rifiuti o agli aggregati riciclati che si intendono depositare (sia essa mera messa in riserva o deposito temporaneo in attesa della lavorazione). Con riferimento alle superfici di stoccaggio si rimanda alla planimetria rifiuti.

- Piantumazione di specie arboree per l'area a verde.

*DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE RETI IMPIANTISTICHE*

**Vasca Imhoff**

Per il dimensionamento della vasca: ipotizzando un numero di abitanti equivalenti (A.E.) pari a 4 si avrà un volume totale di 600 lt di cui 350 lt per la vasca di digestione e 150 lt per la vasca di sedimentazione. L'impianto sarà conforme alla UNI EN 12566-1:2006 e alla Parte III del D.lgs. 152/2006. La fossa Imhoff in sarà di polietilene da interro "IMF" tipo Starplast a forma cilindrica verticale, a spessore costante delle pareti e struttura irrigidita da nervature verticali e orizzontali. All'interno alloggerà il cono sedimentatore con inclinazione adeguata e passaggio di comunicazione idraulica al vano di digestione. Il coperchio superiore della fossa realizzato a doppia parte, per maggiore resistenza al carico del terreno, sarà munito di n. 2 tappi con chiusura a baionetta di cui uno almeno del Ø 400 per operazione di pulizia dei due comparti e ispezione effluente finale.

**Impianto di prima pioggia**

L'acqua di prima pioggia che ricade sulle superfici impermeabilizzate, potenzialmente inquinata per effetto del dilavamento superficiale delle superfici carrabili, verrà opportunamente trattata e purificata nell'impianto di prima pioggia, prima del successivo riutilizzo per il riutilizzo nelle aree destinate a verde e per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera. Pertanto, le acque meteoriche saranno raccolte tramite griglie ed avviate a depurazione tramite impianto di prima pioggia che sarà così strutturato:

- Presenza di pozzetti di raccolta e incanalamento;
- Disoleatore per l'isolamento delle particelle di idrocarburi e oli;
- Vasca di accumulo delle acque di prima pioggia.

Si fa presente che il piazzale, delimitato dai muri di recinzione, sarà dotato di una pendenza del 2-3% che consentirà un lento e continuo deflusso delle acque meteoriche che battono l'area durante il verificarsi di eventi meteorologici piovosi, nelle griglie di raccolta posizionate sul piazzale. Il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia da installare sarà di tipo "in continuo" composto da un dissabbiatore ed un disoleatore con filtro a coalescenza dimensionato secondo la norma UNI-EN 858-1 e UNI-EN 858-2 (per disoleatori di classe I), garantendo il convogliamento al sistema di depurazione con una portata data dai primi 5 mm di un evento meteorico scaricati in 15 minuti e producente un effluente conforme ai limiti indicati dalla Tabella 3 dell'Allegato V del D. Lgs 152/06 relativamente agli idrocarburi totali e ai solidi sedimentabili.

- Le acque di secondo pioggia e di dilavamento di piazzale verranno raccolte nella vasca di accumulo e riutilizzate per l'abbattimento delle polveri e per l'irrigazione delle specie arboree delimitanti l'impianto;

- Le acque di prima pioggia depurate verranno destinate al riutilizzo per l'abbattimento delle polveri, nelle aree a verde; pertanto, rispetteranno i limiti dello scarico sul suolo di cui alla Tabella 4 dell'Allegato V del D.lgs. 152/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le acque di copertura, provenienti quindi dal tetto di copertura della palazzina uffici, rispetteranno anch'esse i limiti dello scarico in corpo idrico superficiale.

Sarà presente, infine, una vasca di accumulo delle acque di dilavamento trattate, opportunamente dimensionata.

L'impianto di prima pioggia modello IPP A 30000 AS marca Starplast presenterà le seguenti caratteristiche tecniche:

| Modello | Piazzale scoperto [m²] | Lu x La x h [cm] | Scolmatore | | Accumulo sedim. | Deoliazione | | portata di travaso | pompa | tempo di svuot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Ø tubi in/by-pass [mm] | Ø tubi out [mm] | Vol. [mc] | Vol. [mc] | Ø tubi out [mm] | lt/m | kW | min. |
| IPP A 3000 AS | 6.200 | 1.388 x 210 x 234 | 400/400 | 315 | 31,42 | 0,84 | 125 | 200 | 0,37 | 157 |

Tale impianto risulta sovradimensionato (6.200 mq rispetto ai 5.880 mq di superficie scoperta impermeabilizzata) in quanto si preferisce tener conto di eventuali avversi eventi meteorologici che potrebbero apportare danni ad un impianto sottostimato. Quindi, la griglia di raccolta delle acque di dilavamento riverserà le acque in un pozzetto di sedimentazione il quale, dopo una prima fase di sgrossatura delle acque, riverserà nell'impianto di prima pioggia, la vasca sarà di circa 32 mc. Le acque depurate da questo comparto sono convogliate alla vasca a tenuta, per il successivo reimpiego come fonte di abbattimento delle polveri. La vasca a tenuta in terra avrà le seguenti dimensioni 6,00 x 3,00 x 2,50 m (volume di 45,0 mc). Pertanto, il volume di acqua accumulabile dall'impianto di trattamento delle acque sarà pari a:

| Tipologia di accumulatore | Volume [mc] |
|---|---|
| Impianto di prima pioggia | 32,26 |
| Vasca Interrata | 45,00 |
| **TOTALE** | **77,26** |

Nell'impianto, dunque, non sarà presente alcun punto di scarico (ciò è vero per tutte le attività lavorative esplicate sull'area in esame). Volendo verificare la capacità e l'adeguatezza del sistema di accumulo in dotazione aziendale, si può calcolare il quantitativo di acqua che istantaneamente permetterebbe il riempimento delle vasche e, quindi, ne caratterizzerebbe il collasso: 77,26 mc ∶ 5.812 $mq$ = 0,013 $m$ = 13 $mm$. Ciò vuol dire che un singolo evento meteorico piovoso della portata superiore a 13 mm porterebbe al collasso del sistema di accumulo in dotazione della F.lli Miele S.r.l.

Considerando l'idrologia locale in termini di quantitativo di acque pluviali cadute, si scopre che l'evento piovoso più gravoso registratosi negli ultimi 60 anni ha fatto segnare la caduta di circa 12,6 mm di acqua in un unico giorno. Le vasche risultano dunque dimensionate in modo tale da riuscire a captare ed immagazzinare le piogge dell'evento meteorico locale più sfavorevole.

Saranno presenti due punti di ispezione realizzati in maniera tale da garantire l'accesso al personale addetto alle operazioni di manutenzione e controllo. È presente un pozzetto di ispezione P2 ed analisi a monte e a valle dell'impianto di prima pioggia al fine di consentire sia le analisi alle autorità competenti che il monitoraggio dei parametri indicanti l'efficienza di depurazione dell'impianto. I pozzetti di campionamento o prelievo saranno impermeabili e posizionati in modo tale da rendere agevole l'eventuale prelievo di campioni da parte dell'autorità competente e quindi in modo da consentire sia l'ispezione sia il campionamento. È presente, inoltre, un altro pozzetto a valle dell'impianto di trattamento dei reflui biologici provenienti dai servizi igienici (P1).

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Nebulizzatori d'acqua**

Le acque meteoriche ricadenti sull'intera superficie destinata all'impianto di recupero dei materiali inerti e di vagliatura (circa 5.812 mq) vengono preventivamente depurate in impianto di prima pioggia dedicato, successivamente vengono accumulate in vasche e riutilizzate per la nebulizzazione sui cumuli di materiale messo in riserva/da recuperare/recuperato. Le emissioni di polveri per effetto ventilante o per correnti ascensionali, che verranno a prodursi dalle operazioni di carico e scarico dei rifiuti, dalle operazioni di selezione e frantumazione verranno ridotte con un sistema ad acqua nebulizzata con ugelli spruzzatori posizionati nei punti critici:

• lungo le aree di messa in riserva, in prossimità dei setti separatori e deposito temporaneo dei rifiuti;

• sul frantoio, le macchine che utilizzerà la F.LLI MIELE S.R.L. saranno dotate di serbatoi d'acqua a bordo macchina che autoalimenteranno i punti di abbattimento situati nei punti critici ovvero alla bocca e allo scarico del frantoio.

L'acqua a pressione perviene agli ugelli ove si atomizza. Il getto atomizzato è indirizzato sulla polvere che, umidificata, precipita senza avere l'effetto del bagnato. Ogni gruppo di ugelli è comandato dalla centralina di distribuzione che con le valvole dosa e ripartisce l'acqua a seconda del maggior punto critico. L'effetto di atomizzazione fa sì che sia richiesta una minima quantità d'acqua; pertanto, i consumi sono molto contenuti ottenendo, invece, un elevato grado di abbattimento.

Il sistema di abbattimento è composto da:

• Vasche di accumulo dell'impianto di prima pioggia
• Pompa di pressione
• Tubazione di collegamento
• Centralina di distribuzione
• Ugelli nebulizzatori

Il sistema viene azionato dall'operatore e viene mantenuto in funzione per tutta la durata del processo di carico e riduzione volumetrica dei rifiuti inerti trattati. I nebulizzatori presenti sono predisposti nel punto di carico del frantoio/vaglio vibrante e allo scarico della MPS. Il flusso dell'acqua nebulizzata è rivolto nel verso contrario al percorso del materiale nell'impianto e il sistema prevede l'interruzione automatica della frantumazione nel caso si presentino inefficienze del sistema. La portata, l'angolatura e il raggio di gittata sono stati regolati su ogni ugello in modo tale da coprire l'area interessata dal singolo ugello.

Per quanto riguarda i cumuli depositati, essi verranno irrorati con acqua proveniente dal recupero dell'acqua piovana e saranno coperti con idonei teloni onde evitare l'aerodispersione di materiale pulverulento.

Ogni ugello è regolabile sia in raggio di azione (4.00 - 6.00 metri) e sia l'angolo di copertura (0°-360°). Per quanto riguarda le acque di pioggia si stimano 5.085 mc/anno che verranno utilizzati per l'abbattimento delle polveri e per l'irrigazione delle aree a verde, di seguito si verifica se l'acqua di pioggia stimata sia sufficiente all'abbattimento di 1,17 tonn/anno di polveri stimate prodotte:

| | |
|---|---|
| Acque di pioggia stimate espresse in mc/anno: 5.085 mc/anno; | |
| Densità dell'acqua assunta pari a 0,1 tonn/mc; | |
| Acque di pioggia stimate espresse in tonn/anno: **508,5 tonn/anno** | Polveri prodotte stimate: **1,17 tonn/anno** |

| |
|---|
| 508,5 tonn/anno (acque) > 1,17 tonn/anno (polveri) |

Pertanto, le acque di pioggia stimate saranno sufficienti ad abbattere le polveri prodotte. L'eccesso di acqua verrà utilizzato per l'irrigazione delle aree a verde.

**Impianto di frantumazione a mascelle 1**

L'impianto di frantumazione a mascelle marca GASPARIN OMG SRL modello GI106C/CV DIABLO presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

| Caratteristiche tecniche | |
|---|---|
| Frantoio | 1000 x 600 mm |
| Gestione idraulica della macchina | Sistema brevettato HCS |
| Movimentazione idraulica della tramoggia di carico | Sistema di bloccaggio rapido a cunei e cilindri di piegamento in posizione protetta |
| Pre-vaglio | Possibilità di installazione del pre-vaglio |
| Produzione | fino a 220 t/h |
| Aggressiva azione di frantumazione | Camera di frantumazione maggiorata |
| Nastro trasportatore principale | Altezza di scarico di 3000 mm |
| Accesso | Facile accesso al motore diesel |
| Accessibilità | Massima accessibilità sotto il frantoio |
| Peso operativo | Sotto le 30 ton anche nella versione full optional |

**Impianto di frantumazione a mascelle 2**

Il secondo impianto di frantumazione a mascelle che la F.lli Miele intende installare sarà marca Komatsu modello BR380JG-1 con le seguenti caratteristiche tecniche:



**FRANTOIO**

| | |
|---|---|
| A mascelle | Komatsu KCJ4222 |
| Dimensioni apertura della bocca | 1.065 mm × 550 mm |
| Regolazione apertura di scarico (O.S.S) | 50 - 150 mm |
| Capacità di frantumazione (indicativa) | 50 - 240 ton/h |
| Velocità di rotazione (variabile) | 170 - 330 rpm |

**ALIMENTATORE A VAGLIO VIBRANTE**

| | |
|---|---|
| Frequenza (max.) | 1.100 rpm |
| Dimensioni | 1.000 mm × 3.220 mm |
| Ampiezza vibrazione (non caricato, a tutta ampiezza) | 10 mm |
| Tipo di azionamento | azionamento diretto con motore idraulico |

**SOTTOCARRO CINGOLATO**

| | |
|---|---|
| Cingolatura | |
| Tipo | a lubrificazione permanente |
| Pattini (per lato) | 45 |
| Larghezza pattini | 500 mm |
| Rulli | |
| Inferiori (per lato) | 5 |
| Superiori (per lato) | 2 |

**QUADRO PROGETTUALE**

Le attuali attività di recupero sono specificate nell'allegato C della parte IV del D. Lgs.152/2006 alle voci:

• R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche);

• R13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12).

L'attività di recupero dei rifiuti R5 "*riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche*" viene realizzata attraverso operazioni di:

- cernita manuale (a fronte delle operazioni di vagliatura e frantumazione);
- separazione metalli magnetici;
- asportazione dei materiali leggeri;
- produzione di materie prime secondarie per l'edilizia (aggregato riciclato), mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto al D.M. 05/02/1998 [R5] e riutilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali.

Con l'operazione [R13] si effettua una mera messa in riserva senza alcuna operazione di trattamento del rifiuto, in ottemperanza alle vigenti norme in materia di rifiuti ed in particolare al precedente menzionato D.M. 05/02/1998, al D.M. 69/2018 e al D.M. 152/2022 per la Cessazione della qualifica di rifiuto. Di seguito sono riportati, suddivisi per categoria, tutti i rifiuti autorizzati e che l'azienda tratta per l'ottenimento di ulteriori rifiuti, e prodotti da riutilizzare come aggregati riciclati ai sensi del D.M. 152/2022. Ai fini della disciplina *dell'End of Waste*, si precisa quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Codice EER | Descrizione | Attività | Quantità R5 ton/anno | Quantità R13 ton/anno |
|---|---|---|---|---|---|
| Lavorazione dei rifiuti di rocce da cave autorizzate e lapidei | 01 04 08 | Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 | R5/R13 | 5.000 | 1.000 |
| | 01 04 10 | Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 | | | |
| | 01 04 13 | Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 | | | |
| Detriti di perforazione | 01 05 04 | Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci | R5/R13 | 5.000 | 1.000 |
| | 01 05 07 | Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06 | | | |
| Sfridi di laterizio cotto ad argilla espansa | 10 12 03 | Polveri e particolato | R5/R13 | 5.000 | 1.000 |
| | 10 12 08 | Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) | | | |
| | 10 12 06 | Stampi di scarto | | | |
| Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non. R.S.U. | 10 13 11 | Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10 | R5/R13 | 140.000 | 10.000 |
| | 17 01 01 | Cemento | R5/R13 | | |
| | 17 01 02 | Mattoni | R5/R13 | | |
| | 17 01 03 | Mattonelle e ceramiche | R5/R13 | | |
| | 17 01 07 | Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06 | R5/R13 | | |
| | 17 08 02 | materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 | R5/R13 | | |
| | 17 09 04 | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | R5/R13 | | |
| Miscele bituminose | 17 03 02 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | R5/R13 | 45.000 | 5.000 |
| Guaine bituminose | 17 03 02 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | R13 | 0 | 1.000 |
| Sabbie che residuano | 17 05 06 | Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05 | R5/R13 | 25.000 | 5.000 |
| dalla vagliatura dei materiali di dragaggio e pulizia stradale | | | | | |
| Terra e rocce | 17 05 08 | Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quelle di cui alla voce 17 05 07 | R5/R13 | 15.000 | 5.000 |
| | 17 05 04 | Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | R5/R13 | 120.000 | 10.000 |
| Minerali | 19 12 09 | Minerali (ad esempio sabbia, rocce) | R5/R13 | 25.000 | 5.000 |
| Rifiuti di giardini e parchi | 20 02 02 | Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | R5/R13 | 5.000 | 1.000 |
| Detriti di perforazione | 01 05 99 | Rifiuti non specificati altrimenti | R5/R13 | 2.000 | 1.000 |
| Materiali isolanti | 17 06 04 | Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 | R13 | 0 | 500 |
| Legno | 17 02 01 | Legno | R13 | 0 | 5.000 |
| Plastica | 17 02 03 | Plastica | R13 | 0 | 5.000 |
| Metalli | 17 04 05 | Ferro e acciaio | R13 | 0 | 5.000 |
| | 17 04 07 | Metalli misti | R13 | 0 | 5.000 |
| | 19 12 02 | Metalli ferrosi | R13 | 0 | 5.000 |
| | 19 12 03 | Metalli non ferrosi | R13 | 0 | 5.000 |
| TOTALE | | | | 392.000 ton/anno | 76.500 ton/anno |
| | | | | 1.307 ton/giorno | 255 ton/giorno |

fonte: http://burc.regione.campania.it

In verde: rifiuti disciplinati dal DM 152/2022

In azzurro: i rifiuti disciplinati dal DM 69/2018

In rosa: i rifiuti "*caso per caso*"

| TOTALE | tonnellate/anno | mc/anno | tonnellate/giorno | mc/giorno |
|---|---|---|---|---|
| R5 | 392.000 | 261.333 | 1.307 | 871,33 |
| R13 | 76.500 | 63.750 | 255 | 212,50 |

I quantitativi di rifiuti inerti che potenzialmente potranno essere trattati con l'operazione R5 presso l'impianto sono determinati in base ai seguenti dati di ingresso:

| | |
|---|---|
| Produzione oraria media dell'impianto di frantumazione: | 106,7 mc/h (160 T/h) |
| Orario di lavoro: | 8 h/giorno |
| Giorni di lavorazione all'anno: | 300 giorni |

La società F.lli Miele regolerà gli impianti di frantumazione in modo da ottenere solamente pezzature che rispetteranno i requisiti dettati dalla norma UNI 13242:2008, ovvero la granulometria indicata in tabella nel Punto 4.3.1, Prospetto 2 della norma. Di seguito si riporta un estratto della suddetta tabella:

prospetto 2 **Requisiti generali della granulometria**

| Aggregato | Dimensione mm | Percentuale in massa del passante | | | | | Categoria G |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 2 $D$ a) | 1,4 $D$ b) c) | $D$ d) | $d$ c) e) | $d/2$ b) c) | |
| Grosso | $d \geq 1$ e $D > 2$ | 100 | da 98 a 100 | da 85 a 99 | da 0 a 15 | da 0 a 5 | $G_C$ 85-15 |
| | | 100 | da 98 a 100 | da 80 a 99 | da 0 a 20 | da 0 a 5 | $G_C$ 80-20 |
| Fine | $d = 0$ e $D \leq 6,3$ | 100 | da 98 a 100 | da 85 a 99 | - | - | $G_F$ 85 |
| | | 100 | da 98 a 100 | da 80 a 99 | - | - | $G_F$ 80 |
| In frazione unica | $d = 0$ | - | 100 | da 85 a 99 | - | - | $G_A$ 85 |
| | | 100 | da 98 a 100 | da 80 a 99 | - | - | $G_A$ 80 |
| | e $D > 6,3$ | 100 | - | da 75 a 99 | - | - | $G_A$ 75 |

a) Per dimensioni degli aggregati dove $D$ è maggiore di 63 mm (per esempio 80 mm e 90 mm) si applicano solo i requisiti di sopravaglio relativi al setaccio 1,4 $D$, poiché non c'è nessun setaccio indicato nella serie della ISO 565/R20 maggiore di 125 mm.

b) Qualora i setacci calcolati come 1,4 $D$ e $d/2$ non siano quelli delle dimensioni esatte indicate nella serie della ISO 565/R20, si deve adottare la dimensione di setaccio più prossima successiva.

c) Per impieghi speciali possono essere specificati requisiti aggiuntivi.

d) La percentuale del passante $D$ può essere maggiore del 99%, ma in tali casi il produttore deve documentare e dichiarare la granulometria tipica, compresi i setacci $D$, $d$, $d/2$ e i setacci indicati nel gruppo base più gruppo 1 o nel gruppo base più gruppo 2 intermedi tra $d$ e $D$. I setacci con un rapporto minore di 1,4 volte il setaccio minore successivo possono essere esclusi.

e) I limiti per la percentuale di passante $d$ possono essere modificati da 1 a 15 per $G_C$ 85-15 e da 1 a 20 per $G_C$ 80-20, se necessario per assicurare un aggregato ben vagliato.

Si specifica inoltre che i cumuli di materiale recuperato avranno un tempo di stoccaggio temporaneo non superiore ad 1 anno e non subiranno nessuna modifica delle proprie caratteristiche, trattandosi di materiali inerti privi di componenti biodegradabili.

**Rifiuti "caso per caso"**

Per quanto riguarda i rifiuti "*caso per caso*", dal punto di vista operativo possono presentarsi le situazioni riportate in tabella 4.3 della Linee Guida per l'applicazione della disciplina *End of Waste* SNPA n. 41 del 2022, dove per ogni casistica che può riguardare il singolo rifiuto vi sono specifiche indicazioni da seguire circa le modalità di valutazione che possono essere adottate. In particolare, i rifiuti "caso per caso" che intende trattare F.LLI MIELE S.R.L. sono:

| Codice EER | Descrizione |
|---|---|
| 01 05 04 | Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci |
| 01 05 07 | Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06 |
| 10 12 03 | Polveri e particolato |
| 17 05 06 | Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05 |
| 17 05 08 | Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quelle di cui alla voce 17 05 07 |
| 17 05 04 | Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 |
| 19 12 09 | Minerali (ad esempio sabbia, rocce) |
| 20 02 02 | Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 |
| 01 05 99 | Rifiuti non specificati altrimenti |

Per il codice EER **17 03 02** le operazioni di frantumazione e messa in riserva al fine di ottenere materiale recuperabile, il riferimento normativo è il D.M. 69/2018. Affinché il conglomerato bituminoso cessi di essere qualificato come rifiuto ma bensì come granulato di conglomerato bituminoso deve soddisfare i criteri di cui all'art. 3 del D.M. 69/2018, ovvero:

a) è utilizzabile per gli scopi specifici di cui alla parte a) dell'Allegato 1;
b) risponde agli standard previsti dalle norme UNI EN 13108-8 (serie da 1-7) o UNI EN 13242 in funzione dello scopo specifico previsto;
c) risulta conforme alle specifiche di cui alla parte b) dell'Allegato 1.

Per il codice **EER 01 05 04** (Rifiuti e fanghi di perforazione di pozzi per acque dolci) e il codice **EER 01 05 07** (Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06) e **EER 01.05.99** verranno seguite le stesse procedure del DM 152/2022 al fine di ottenere gli stessi prodotti di cui ai codici EER 01 04 08, 01 04 10, 01 04 13.

Per il codice **EER 10 12 03** verranno seguite le stesse procedure dei codici EER 10 12 08 e 10 12 06.

Per i codici **EER 17 05 04 e 17 05 08** verranno seguite le procedure di recupero di cui al D.M. 05/02/1998:

- Tipologia: terre e rocce di scavo [170504].
- Caratteristiche del rifiuto: materiale inerte vario costituito da terra con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica.
- Attività di recupero: formazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) [R5].

Il rifiuto indicato con codice **EER 17 05 06** (fango di dragaggio) sarà costituito da materiali costituiti da limi, argille, sabbie e ghiaie misti ad acqua, provenienti dalle attività di dragaggio di fondali di laghi, dei canali navigabili o irrigui e corsi d'acqua, pulizia di bacini idrici. Il riutilizzo e la cessazione della qualifica di rifiuto (EoW), essendo disciplinato dal D.Lgs. 152/06, secondo il disposto di cui all'art. 184-quater, commi 1 e 2, se utilizzati, in un sito, occorrerà che i materiali di dragaggio:

- non superino i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alle colonne A e B della Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV, D. Lgs. n. 152/2006, con specifico riferimento alla destinazione urbanistica del sito di utilizzo;
- siano utilizzati direttamente, presso un sito di destinazione certo, anche a fini di riuso o di rimodellamento ambientale, senza rischi per le matrici ambientali interessate ed in particolare senza determinare contaminazione delle acque sotterranee e superficiali;
- siano sottoposti a specifici test di cessione, secondo le metodiche e i limiti di cui all'Allegato 3 del D.M. 5 febbraio 1998.

Per il codice **EER 19 12 09** si richiede il parere alle autorità competenti, non essendoci linee guida o procedimenti normativi che indichino procedure di cessazione della qualifica di rifiuti, così come suggerito

dalle linee guida SNPA n. 41 rev. gennaio 2022. In particolare, tale codice, con riferimento alla Tabella 3 delle citate linee guida, ricade al punto 8 della colonna che individua la tipologia di cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso ovvero "il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti":

| | Tipologia di Cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso | Modalità di valutazione in fase istruttoria ai fini del rilascio del parere tecnico EoW caso per caso |
|---|---|---|
| 7 | Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05, con modifiche parziali di più di un aspetto (tipologia di rifiuti in ingresso, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime/prodotti ottenuti) | I criteri devono essere riportati nel parere.<br>Le valutazioni dovranno concentrarsi sulle modifiche proposte, tenendo conto delle indicazioni pertinenti proposte dal punto 1 al punto 6 e del rispetto delle condizioni da a) a d) e dei criteri dettagliati da a) ad e)<br>Vanno comunque definiti i criteri dettagliati d) ed e). |
| 8 | Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti (vedi condizione d) della sezione di supporto alle istruttorie) | Va fatta una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella tabella 4.1. |
| 9 | Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Si tratta di un processo sperimentale in cui definire gli standard tecnici e ambientali, la possibilità di utilizzo della materia prima/prodotti in processi o utilizzi su scala reale. | Va fatta una valutazione completa utilizzando i criteri specifici per la cessazione della qualifica di rifiuti per gli impianti sperimentali (ex art. 211 d.lgs. 152/06 e s.m.i.) utilizzando le indicazioni previste nella tabella 4.1. |

Pertanto, viene di seguito illustrata una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella Tabella 4.1 al comma 3 delle stesse Linee Guida.

a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero

I rifiuti identificati con codice EER 19 12 09 proverranno dagli impianti di trattamento meccanico dei rifiuti (inerti derivanti dalle operazioni di selezione dei rifiuti), trattandosi di rifiuti inerti saranno compatibili con la produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come aggregato riciclato. In particolare, prima dell'accettazione, la F.LLI MIELE S.R.L. provvederà a verificare l'origine del rifiuto oltre che la sua composizione chimica, verificando i documenti del trasportatore:

- Autorizzazione (automezzo e trasportatore);
- Scheda informativa;
- Dati di caratterizzazione del rifiuto (RdP)

Contestualmente al controllo delle analisi chimiche, avverrà il controllo dei dati contenuti nel formulario di trasporto. Verificata l'adeguatezza del materiale provvederà ad effettuare la pesatura del carico e la corretta registrazione sul registro di carico e scarico dei carichi in ingresso. Le operazioni di pesatura avverranno all'interno dell'impianto. Al momento dello scarico sulla piattaforma di accettazione, i rifiuti vengono controllati visivamente e nel caso in cui il personale addetto al controllo ravvedesse delle non conformità rispetto alle caratteristiche visive del rifiuto in esame, ovvero delle frazioni non facenti parte del processo produttivo che ha generato il rifiuto, la F.LLI MIELE provvederà a rispedire l'intero carico al produttore.

b) Processi e tecniche di trattamento consentiti

Una volta ammesso all'interno dell'impianto di recupero, il materiale verrà stoccato, prima di essere trattato, su area pavimentata ed impermeabilizzata dotata di setti separatori per suddividere le varie tipologie di rifiuti in ingresso in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche. Le operazioni di recupero compatibili con le caratteristiche del rifiuto in questione sono:

- R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche);
- R13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’attività di recupero [R5] per il codice EER 19 12 09 viene realizzata attraverso le operazioni di:

- cernita manuale (a fronte delle operazioni di vagliatura e frantumazione);
- separazione metalli magnetici;
- asportazione dei materiali leggeri;
- macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica.

Con l’operazione [R13] si effettua una mera messa in riserva senza alcuna operazione di trattamento del rifiuto, in ottemperanza alle vigenti norme in materia di rifiuti ed in particolare al precedente menzionato D.M. 05/02/1998, al D.M. 69/2018 e al D.M. 152/2022 per la Cessazione della qualifica di rifiuto. In ogni caso il materiale conferito sarà immediatamente identificabile per mezzo di cartellonistica indicante il codice EER 19 12 09.

c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall’operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.

Le operazioni di recupero innanzi citate consentono la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia che prendono il nome di *aggregato riciclato*, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto al D.M. 05/02/1998 [R5] ed al D.M. 152/2022 e riutilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali.

I parametri di processo da verificare sul materiale ottenuto saranno quelli riferiti alla granulometria. Nel caso in cui il materiale presentasse granulometria non conforme prima dell’operazione R5, il rifiuto in questione sarà ridotto volumetricamente con frantumatore. Il materiale prodotto sarà posto a cumulo con dimensione massima di 3.000 mc. Il materiale sarà adeguatamente identificato e non potrà essere consegnato prima delle analisi di conformità.

d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo qualità, l’automonitoraggio e l’accreditamento, se del caso.

Il materiale prodotto deve essere sottoposto ad analisi di laboratorio per accertare la conformità ai requisiti previsti dal D.M. 152/2022 e caratteristiche prestazionali dell’aggregato, ovvero presenza di materie estranee, classificazione granulometrica e natura degli aggregati. A seguito di verifiche con esito positivo F.LLI MIELE S.R.L. redigerà la Dichiarazione di conformità come definito all’Allegato 3 del D.M. 152/2022. A seconda dei risultati analitici, secondo le norme tecniche di utilizzo, l’aggregato ottenuto potrebbe essere utilizzato per:

a) la realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell’ingegneria civile;
b) la realizzazione di sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali;
c) la realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali;
d) la realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
e) la realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante;
f) il confezionamento di calcestruzzi e miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili.

I controlli di gestione, quindi, saranno di due tipi:

- fisici, ovvero di tipo granulometrico e impurezze – marcatura CE;
- chimici in relazione ai test effettuati

Per il codice **EER 20 02 02** (terra e roccia) si richiede il parere alle autorità competenti, non essendoci linee guida o procedimenti normativi che indichino procedure di cessazione della qualifica di rifiuti, così come suggerito dalle linee guida SNPA n. 41 rev. gennaio 2022.

In particolare, tale codice, con riferimento alla Tabella 3 delle citate linee guida, ricade al punto 8 della colonna che individua la tipologia di cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso ovvero “il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti”:

| | Tipologia di Cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso | Modalità di valutazione in fase istruttoria ai fini del rilascio del parere tecnico EoW caso per caso |
|---|---|---|
| 7 | Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05, con modifiche parziali di più di un aspetto (tipologia di rifiuti in ingresso, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime/prodotti ottenuti) | I criteri devono essere riportati nel parere.<br>Le valutazioni dovranno concentrarsi sulle modifiche proposte, tenendo conto delle indicazioni pertinenti proposte dal punto 1 al punto 6 e del rispetto delle condizioni da a) a d) e dei criteri dettagliati da a) ad e)<br>Vanno comunque definiti i criteri dettagliati d) ed e). |
| 8 | Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti (vedi condizione d) della sezione di supporto alle istruttorie) | Va fatta una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella tabella 4.1. |
| 9 | Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Si tratta di un processo sperimentale in cui definire gli standard tecnici e ambientali, la possibilità di utilizzo della materia prima/prodotti in processi o utilizzi su scala reale. | Va fatta una valutazione completa utilizzando i criteri specifici per la cessazione della qualifica di rifiuti per gli impianti sperimentali (ex art. 211 d.lgs. 152/06 e s.m.i.) utilizzando le indicazioni previste nella tabella 4.1. |

Pertanto, viene di seguito illustrata una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella Tabella 4.1 al comma 3 delle stesse Linee Guida.

a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero

I rifiuti identificati con codice **EER 20 02 02** proverranno da scavi in terra, provenienti da giardini, parchi e cimiteri, trattandosi di rifiuti inerti saranno compatibili con la produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come aggregato riciclato. In particolare, prima dell'accettazione la F.LLI MIELE S.R.L. provvederà a verificare l'origine del rifiuto oltre che la sua composizione chimica, verificando i documenti del trasportatore:

- Autorizzazione (automezzo e trasportatore);
- Scheda informativa;
- Analisi di classificazione del rifiuto (cadenza annuale in caso di conferimenti omogenei dello stesso produttore, altrimenti all'occorrenza), se codice a specchio.
- Analisi di classificazione da parte del produttore sui rifiuti ritirati con autodichiarazione, ogni 3.000 mc, prima di iniziare il trattamento/recupero e verifiche di cui alla tabella 1, allegato 5, titolo V Parte IV del D.lgs. 152/2006 - CSC

Verificata l'adeguatezza del materiale provvederà ad effettuare la pesatura del carico e la corretta registrazione sul registro di carico e scarico dei carichi in ingresso. Le operazioni di pesatura avverranno all'interno dell'impianto. Al momento dello scarico sulla piattaforma di accettazione, i rifiuti vengono controllati visivamente e nel caso in cui il personale addetto al controllo ravvedesse delle non conformità rispetto alle caratteristiche visive del rifiuto in esame, ovvero delle frazioni non facenti parte del processo produttivo che ha generato il rifiuto, la F.LLI MIELE provvederà a rispedire l'intero carico al produttore.

b) Processi e tecniche di trattamento consentiti

Una volta ammesso all'interno dell'impianto di recupero, il materiale verrà stoccato, prima di essere trattato, su area pavimentata ed impermeabilizzata dotata di setti separatori per suddividere le varie tipologie di rifiuti in ingresso in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche.

Le operazioni di recupero compatibili con le caratteristiche del rifiuto in questione sono:

- R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche);
- R13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12).

L'attività di recupero [R5] per il codice EER 20 02 02 viene realizzata attraverso le operazioni di:

- cernita manuale (a fronte delle operazioni di vagliatura e frantumazione);
- separazione metalli magnetici;
- asportazione dei materiali leggeri;
- macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con l'operazione [R13] si effettua una mera messa in riserva senza alcuna operazione di trattamento del rifiuto, in ottemperanza alle vigenti norme in materia di rifiuti ed in particolare al precedente menzionato D.M. 05/02/1998, al D.M. 69/2018 e al D.M. 152/2022 per la Cessazione della qualifica di rifiuto.

In ogni caso il materiale conferito sarà immediatamente identificabile per mezzo di cartellonistica indicante il codice EER 20 02 02.

c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.

Le operazioni di recupero innanzi citate consentono la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia che prendono il nome di aggregato riciclato, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto al D.M. 05/02/1998 [R5] e riutilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali.

I parametri di processo da verificare sul materiale ottenuto saranno quelli riferiti alla granulometria. Nel caso in cui il materiale presentasse granulometria non conforme prima dell'operazione R5, il rifiuto in questione sarà ridotto volumetricamente con frantumatore. Il materiale prodotto sarà posto a cumulo con dimensione massima di 3.000 mc. Il materiale sarà adeguatamente identificato e non potrà essere consegnato prima delle analisi di conformità.

d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della

qualifica di rifiuto, compresi il controllo qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.

Il materiale prodotto deve essere sottoposto ad analisi di laboratorio per accertare la conformità ai requisiti previsti dal D.M. 152/2022 e caratteristiche prestazionali dell'aggregato, ovvero presenza di materie estranee, classificazione granulometrica e natura degli aggregati. A seguito di verifiche con esito positivo F.LLI MIELE S.R.L. redigerà la Dichiarazione di conformità come definito all'Allegato 3 del D.M. 152/2022. A seconda dei risultati analitici, secondo le norme tecniche di utilizzo, l'aggregato ottenuto potrebbe essere utilizzato per:

- g) la realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile;
- h) la realizzazione di sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali;
- la realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali;
- j) la realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
- k) la realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante;
- l) il confezionamento di calcestruzzi e miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili.

I controlli di gestione, quindi, saranno di due tipi:

• fisici, ovvero di tipo granulometrico e impurezze – marcatura CE;
• chimici in relazione ai test effettuati

Per il codice **EER 17 08 02** (Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01) si richiede il parere alle autorità competenti, non essendoci linee guida o procedimenti normativi che indichino procedure di cessazione della qualifica di rifiuti, così come suggerito dalle linee guida SNPA n. 41 rev. gennaio 2022. In particolare, tale codice, con riferimento alla Tabella 3 delle citate linee guida, ricade al punto 8 della colonna che individua la tipologia di cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso ovvero "il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti":

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Tipologia di Cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso | Modalità di valutazione in fase istruttoria ai fini del rilascio del parere tecnico EoW caso per caso |
|---|---|---|
| 7 | Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05, con modifiche parziali di più di un aspetto (tipologia di rifiuti in ingresso, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime/prodotti ottenuti) | I criteri devono essere riportati nel parere.<br>Le valutazioni dovranno concentrarsi sulle modifiche proposte, tenendo conto delle indicazioni pertinenti proposte dal punto 1 al punto 6 e del rispetto delle condizioni da a) a d) e dei criteri dettagliati da a) ad e)<br>Vanno comunque definiti i criteri dettagliati d) ed e). |
| 8 | Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti (vedi condizione d) della sezione di supporto alle istruttorie) | Va fatta una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella tabella 4.1. |
| 9 | Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Si tratta di un processo sperimentale in cui definire gli standard tecnici e ambientali, la possibilità di utilizzo della materia prima/prodotti in processi o utilizzi su scala reale. | Va fatta una valutazione completa utilizzando i criteri specifici per la cessazione della qualifica di rifiuti per gli impianti sperimentali (ex art. 211 d.lgs. 152/06 e s.m.i.) utilizzando le indicazioni previste nella tabella 4.1. |

Pertanto, viene di seguito illustrata una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella Tabella 4.1 al comma 3 delle stesse Linee Guida.

*a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero*

I rifiuti identificati con codice EER 17 08 02 proverranno da lavori di costruzione e demolizioni, trattandosi di rifiuti inerti saranno compatibili con la produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come aggregato riciclato. In particolare, prima dell'accettazione la F.LLI MIELE S.R.L. provvederà a verificare l'origine del rifiuto oltre che la sua composizione chimica, verificando i documenti del trasportatore:

- Autorizzazione (automezzo e trasportatore);
- Scheda informativa;  Analisi di classificazione del rifiuto (all'occorrenza, ovvero ad ogni conferimento in maniera tale da avere sempre note le caratteristiche fisico-chimiche del rifiuto), se codice a specchio.
- Analisi di classificazione da parte del produttore sui rifiuti ritirati con autodichiarazione, ogni 3.000 mc, prima di iniziare il trattamento/recupero e verifiche di cui alla tabella 1, allegato 5, titolo V Parte IV del D.lgs. 152/2006 – CSC.

Verificata l'adeguatezza del materiale provvederà ad effettuare la pesatura del carico e la corretta registrazione sul registro di carico e scarico dei carichi in ingresso. Le operazioni di pesatura avverranno all'interno dell'impianto. Al momento dello scarico sulla piattaforma di accettazione, i rifiuti vengono controllati visivamente e nel caso in cui il personale addetto al controllo ravvedesse delle non conformità rispetto alle caratteristiche visive del rifiuto in esame, ovvero delle frazioni non facenti parte del processo produttivo che a generato il rifiuto, la F.LLI MIELE provvederà a rispedire l'intero carico al produttore.

*b) Processi e tecniche di trattamento consentiti*

Una volta ammesso all'interno dell'impianto di recupero, il materiale verrà stoccato, prima di essere trattato, su area pavimentata ed impermeabilizzata dotata di setti separatori per suddividere le varie tipologie di rifiuti in ingresso in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche. Le operazioni di recupero compatibili con le caratteristiche del rifiuto in questione sono:

• R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche);
• R13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12).

L'attività di recupero [R5] per il codice EER 17 08 02 viene realizzata attraverso le operazioni di:

- cernita manuale (a fronte delle operazioni di vagliatura e frantumazione);
- separazione metalli magnetici;
- asportazione dei materiali leggeri;
- macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con l'operazione [R13] si effettua una mera messa in riserva senza alcuna operazione di trattamento del rifiuto, in ottemperanza alle vigenti norme in materia di rifiuti ed in particolare al precedente menzionato D.M. 05/02/1998, al D.M. 69/2018 e al D.M. 152/2022 per la Cessazione della qualifica di rifiuto. In ogni caso il materiale conferito sarà immediatamente identificabile per mezzo di cartellonistica indicante il codice EER 17 08 02.

c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.

Le operazioni di recupero innanzi citate consentono la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia che prendono il nome di aggregato riciclato, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto al D.M. 05/02/1998 [R5] e riutilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali. I parametri di processo da verificare sul materiale ottenuto saranno quelli riferiti alla granulometria. Nel caso in cui il materiale presentasse granulometria non conforme prima dell'operazione R5, il rifiuto in questione sarà ridotto volumetricamente con frantumatore.

Il materiale prodotto sarà posto a cumulo con dimensione massima di 3.000 mc. Il materiale sarà adeguatamente identificato e non potrà essere consegnato prima delle analisi di conformità.

d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.

Il materiale prodotto deve essere sottoposto ad analisi di laboratorio per accertare la conformità ai requisiti previsti dal D.M. 152/2022 e caratteristiche prestazionali dell'aggregato, ovvero presenza di materie estranee, classificazione granulometrica e natura degli aggregati. A seguito di verifiche con esito positivo F.LLI MIELE S.R.L. redigerà la Dichiarazione di conformità come definito all'Allegato 3 del D.M. 152/2022.

A seconda dei risultati analitici, secondo le norme tecniche di utilizzo, l'aggregato ottenuto potrebbe essere utilizzato per:

m) la realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile;
n) la realizzazione di sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali;
o) la realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali;
p) la realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
q) la realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante;
r) il confezionamento di calcestruzzi e miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili.

I controlli di gestione, quindi, saranno di due tipi:

• fisici, ovvero di tipo granulometrico e impurezze – marcatura CE;
• chimici in relazione ai test effettuati

Si precisa che la sottoposizione ad un'operazione di recupero, che non necessariamente si compendia in una trasformazione, potendo anche soltanto limitarsi ad un'attività di cernita o di verifica, costituisce la costante che percorre trasversalmente tutte le modifiche legislative intervenute in materia di end of waste, non vi è dubbio che ben più specifici risultano i requisiti che, rispetto alle condizioni previste dall'art. 183-ter, i materiali di dragaggio devono soddisfare, al fine di acquisire la qualifica di cessato rifiuto, in quanto volti a perseguire, secondo le finalità programmatiche dell'intervento legislativo del 2014, obiettivi di semplificazione dei procedimenti per la bonifica e per la messa in sicurezza dei siti contaminati e del sistema di tracciabilità dei rifiuti, nonché di adeguamento dell'ordinamento interno agli obblighi derivanti, in materia ambientale, dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Quindi, è soltanto all'esito della suddetta procedura cd. di recupero, la F.lli Miele, redigerà una dichiarazione di conformità in ordine alle attività effettuate, in relazione ai singoli materiali oggetto di utilizzo, da presentare all'ARPA e all'autorità competente, per il recupero 30 giorni prima delle operazioni di conferimento, termine entro il quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

quest'ultima può vietare l'utilizzo dei materiali indicati, che rimangono in tal caso assoggettati alla disciplina dei rifiuti, ai sensi dell'art. 184-quater, comma 3 e 4 (rif. Interpello ambientale del MITE 19.05.203).

I rifiuti eventualmente prodotti dalle operazioni di recupero saranno stoccati in apposita area in cassoni in PVC e/o acciaio a tenuta. Ogni rifiuto, sarà individuato per tipologia ed ogni tipologia sarà stoccata nel rispettivo cassone, in modo da non modificarne le proprietà proprie. Detti rifiuti saranno conferiti a ditte autorizzate nel rispetto della normativa vigente in materia. I rifiuti prodotti saranno presumibilmente quelli riportati nella tabella sottostante.

| CODICE EER | DESCRIZIONE |
|---|---|
| 15 01 06 | Imballaggi in materiali misti |
| 17 06 04 | Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 |
| 19 12 02 | Metalli ferrosi |
| 19 12 03 | Metalli non ferrosi |
| 19 12 04 | Plastica e gomma |
| 19 12 07 | Legno diverso da quello di cui alla voce |
| 19 12 12 | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 |

Relativamente ai rifiuti scaturiti dalle operazioni di manutenzione delle macchine e delle attrezzature, i possibili codici EER che potrebbero prodursi saranno:

| Codice EER | Descrizione | Stima quantità annue prodotte [kg/anno] |
|---|---|---|
| 130208* | Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione | 200 |
| 161002 | Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001 | 500 |
| 160107* | Filtri dell'olio | 20 |
| 15.01.10* | Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze | 100 |
| 15.02.02* | Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | 100 |
| 15.02.03 | Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 | 100 |
| 16.01.03 | Pneumatici fuori uso | 300 |
| 16.06.01* | Batterie al piombo | 100 |

I quantitativi prodotti potranno variare a seconda delle caratteristiche dei rifiuti e saranno stoccati e gestiti secondo le modalità previste dall'art. 185 bis del D. Lgs. 152/06. Per la gestione dei rifiuti prodotti verranno

utilizzati cassoni in ferro o in plastica da 1 mc muniti di teloni di copertura. Di seguito si riportano le quantità massime stoccabili in ogni momento:

| | CER | DESCRIZIONE | ATTIVITÀ | Area R13 mq | Q. TÀ max stocc. R13 mc | Q. TÀ max stocc. R13 ton |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Lavorazione dei rifiuti di rocce da cave autorizzate e lapidei | 01 04 08 | Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407 | R5/R13 | 21 | 42 | 55 |
| | 01 04 10 | Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 | | | | |
| | 01 04 13 | Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce | | | | |
| detriti di perforazione | 01 05 04 | Rifiuti e fanghi di perforazione di pozzi per acque dolci | R5/R13 | 21 | 42 | 55 |
| | 01 05 07 | Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06 | | | | |
| sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa | 10 12 03 | Polveri e particolato | R5/ R13 | 21 | 42 | 55 |
| | 10 12 08 | Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) | | | | |
| | 10 12 06 | Stampi di scarto | | | | |
| rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non | 10 13 11 | rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10 | R5/ R13 | 190 | 380 | 570 |
| | 17 01 01 | Cemento | | | | |
| | 17 01 02 | Mattoni | | | | |
| | 17 01 03 | Mattonelle e ceramiche | | | | |
| | 17 01 07 | miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06 | | | | |
| | 17 08 02 | materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 | | | | |
| | 17 09 04 | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | | | | |
| Miscele bituminose | 17 03 02 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | R5/ R13 | 57 | 114 | 170 |
| Guaine bituminose | 17 03 02 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | R13 | 21 | 20 | 26 |
| sabbie che residuano dalla vagliatura dei materiali di dragaggio e pulizia stradale | 17 05 06 | Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05 | R5/ R13 | 60 | 120 | 156 |
| Pietrisco per massicciate ferroviarie | 17 05 08 | Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quelle di cui alla voce 17 05 07 | R5/ R13 | 60 | 120 | 180 |
| Terra e rocce | 17 05 04 | Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | R5/ R13 | 190 | 380 | 494 |
| Minerali | 19 12 09 | Minerali (ad esempio sabbia, rocce) | R5/ R13 | 21 | 42 | 55 |
| Altri rifiuti da trattamento meccanico | 19 12 12 | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da quello di cui alla voce 19 12 11 | R5/ R13 | 30 | 60 | 78 |
| Rifiuti di giardini e parchi | 20 02 02 | Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | R5/ R13 | 60 | 120 | 180 |
| detriti di perforazione | 01 05 99 | rifiuti non specificati altrimenti | R5/ R13 | 15 | 30 | 40 |
| Materiali isolanti | 17 06 04 | Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03 | R13 | 21 | 20 | 25 |
| Legno | 17 02 01 | Legno | R13 | 21 | 20 | 24 |
| Plastica | 17 02 03 | Plastica | R13 | 21 | 20 | 24 |
| Metalli | 17 04 05 | Ferro e acciaio | R13 | 21 | 20 | 100 |
| | 17 04 07 | Metalli misti | R13 | 21 | 20 | 100 |
| | 19 12 02 | metalli ferrosi | R13 | 21 | 20 | 100 |
| | 19 12 03 | metalli non ferrosi | R13 | 21 | 20 | 100 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le quantità massime stoccabili di rifiuti sono perfettamente conformi a quanto previsto dalla DGR n. 8/2019 in quanto:

- Nel caso di rifiuti stoccati in cassoni la superficie occupata dal totale dei contenitori non è superiore all'80% della superficie a disposizione;

- Nel caso di rifiuti stoccati in cumuli questi avranno altezza massima di 3 metri e la superficie di stoccaggio sarà inferiore all'80% della superficie a disposizione;

- In ogni caso la superficie utile per lo stoccaggio sarà inferiore all'80% della superficie a disposizione.

I turni lavorativi, per i dipendenti della Società F.lli Miele s.r.l. S.r.l., si svilupperanno in sei giorni settimanali, per 300 giorni all'anno, così strutturati: Lun/Sab: 7:00-18:00.

*CICLO PRODUTTIVO*

La zona di intervento sorgerà su di un'area di circa 6.638 mq che accoglierà:

- *un impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di demolizione, nel dettaglio definiti come inerti derivanti da operazioni di scavo e da demolizioni di opere edili e stradali.*

Le aree dell'impianto saranno, in sintesi, così suddivise:

1. Area scoperta e coperta pavimentata di 5.880 mq di cui:

- Area accettazione rifiuti in ingresso (scoperta pavimentata e palazzina uffici) 850 mq;
- Aree di stoccaggio aggregati riciclati 1.400 mq;
- Aree di stoccaggio rifiuti prodotti dalle attività di recupero 32 mq;
- Area di frantumazione e vagliatura 648 mq;
- Area di messa in riserva 884 mq;
- Area deposito temporaneo 20 mq;
- Area di movimentazione e transito 2.046 mq.

2. Area scoperta non pavimentata di 758 mq di cui:

- Area impianto di prima pioggia e vasca di accumulo 100 mq;
- Essenze arboree 658 mq

I rifiuti saranno stoccati in cumuli di altezza massima inferiore ai tre metri ed in cassoni scarrabili in ferro. Le aree di deposito saranno suddivise per categorie di materiale conferito in ingresso e per quello in uscita dall'impianto, già trattato e lavorato. Tali aree potranno subire ulteriori suddivisioni attraverso lo spostamento di pareti mobili prefabbricate in c.l.s. (New Jersey di altezza pari a circa 3,00 m) tali da contenere, in diversi settori, rifiuti di diverse categorie e relative MPS. I setti di separazione delle aree predisposte per le varie tipologie di rifiuti e prodotti consentiranno di ottenere dei veri e propri box di contenimento degli stessi, come riportato nel lay-out planimetrico allegato alla presente.

L'area di stoccaggio sarà completamente impermeabilizzata con un massetto in calcestruzzo armato e rete elettrosaldata di maglia 20x20 e diametro 8 mm con pendenze del 2-3% in maniera tale da smaltire le acque di dilavamento verso i canali di scolo per il convogliamento delle acque dell'impianto di trattamento delle stesse. L'accesso all'area dell'impianto sarà garantito dal cancello di ingresso principale, ubicato sul lato est dell'impianto. L'ingresso consterà di un cancello di ferro di altezza pari a 1,50 metri e di larghezza pari a circa 6,00 metri. L'intera area sarà recintata con sbarre di circa 1,20 metri con base in cemento di 30 cm. In aggiunta, verranno posizionate, in aderenza alle barre verticali della recinzione, dei pannelli lamierati forati e fonoassorbenti, trattati e verniciati con polveri di poliestere polimerizzate per resistere alle intemperie. Tali barriere consentiranno, oltre la mitigazione delle emissioni in atmosfera, un ridotto impatto visivo verso l'esterno e il contenimento delle emissioni acustiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel dettaglio l'impianto sarà organizzato in maniera sistematica e sequenziale nelle aree funzionali di seguito descritte:

a) Accettazione;

b) Area di messa in riserva rifiuti inerti;

c) Area di frantumazione;

d) Area di stoccaggio aggregati riciclati;

e) Area di movimentazione mezzi d'opera;

f) Area parcheggio;

g) Area uffici;

h) Area a verde;

i) Area dei rifiuti prodotti;

j) Area di messa in riserva di altre tipologie di rifiuti;

k) Area impianto di prima pioggia;

l) Area impianto smaltimento reflui biologici

A) ACCETTAZIONE

Nell'area sud-est dell'impianto avviene l'accettazione dei rifiuti mediante trasporto con mezzi autorizzati, il mezzo si appresterà ad entrare nella zona citata e, a seguito di controllo qualitativo del materiale in ingresso da parte del personale addetto, si procederà con le operazioni di pesa. Se i requisiti del carico saranno compatibili con la normativa vigente di settore, lo stesso sarà accettato, in caso di incompatibilità il carico verrà rifiutato.

B) AREA DI MESSA IN RISERVA RIFIUTI INERTI

La messa in riserva dei rifiuti avverrà in cumuli nelle apposite aree predisposte per singola tipologia di rifiuto. I rifiuti recuperabili, prima di essere inviati alla frantumazione, verranno posizionati nell'area in esame e sottoposti a selezione per l'individuazione delle altre tipologie di rifiuti non recuperabili con l'operazione di frantumazione. I rifiuti estranei, prelevati dall'ammasso principale e derivanti dalla selezione manuale verranno prelevati e depositati in modo differenziato in appositi cassoni scarrabili. I rifiuti estranei differenziati consistono in plastica, carta e cartone, legno, ad ogni modo rifiuti non pericolosi che verranno poi prelevati da impianti autorizzati per il recupero e/o smaltimento. In caso di presenza di parti o blocchi di materiali diversi coesi, un operatore interverrà con l'ausilio di escavatori idraulici per separarne le diverse tipologie. Tale fase di separazione è fondamentale al fine di rendere agevole l'operazione di selezione e cernita dei rifiuti inerti. Macchine operatrici (pale e pinze meccaniche) verranno utilizzate per prelevare i materiali più pesanti ed ingombranti mentre gli operatori a terra, dotati di dispositivi di protezione individuale, avranno il compito di prelevare i materiali più leggeri. Tutti i cumuli verranno coperti con teli impermeabili per evitare dispersione di polveri in atmosfera e la contaminazione delle acque di prima pioggia.

C) AREA DI FRANTUMAZIONE

Su quest'area sono ubicati i frantumatori aziendali, il cui funzionamento può essere così descritto:

- Frantumazione dei blocchi maggiori tramite pinza meccanica;

- Prelievo con pala meccanica gommata KOMATSU o escavatore dei rifiuti da trattare KOMATSU e loro immissione nella tramoggia di carico del frantoio;

- Frantumazione del materiale con ottenimento di misto granulare di pezzatura variabile in base alla regolazione delle mascelle del frantoio;

- Formazione di cumuli attraverso lo sversamento dei macchinari trattati dal nastro trasportatore;

- Selezione e cernita manuale ed asportazione delle parti metalliche e loro deposito in area dedicata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il trattamento dei rifiuti ha come obiettivo quello di ottenere miscele di materiali da riutilizzare nell'attività edilizia. Ciò comporta che il frantumatore ed i macchinari relativi saranno impostati in relazione alle caratteristiche geotecniche ed ai fusi granulometrici ottimali della Materia Prima Secondaria (MPS) da ottenere. Va poi precisato che sia la tramoggia di carico che quella di scarico sono coperte da cupolini in telo, atti ad evitare dispersioni in atmosfera ed abbattere al massimo le stesse. Oltre ai cupolini, il frantoio è corredato da impianto di nebulizzazione ad acqua, garantendo un ottimale grado di umidità e bagnabilità delle superfici permettendo l'abbattimento delle emissioni in atmosfera durante le fasi di trasporto e riduzione volumetrica del materiale.

L'impianto di frantumazione prevede le seguenti fasi:

a. Frantumazione primaria;

b. Stazione di pulizia manuale da frazioni leggere e materiali ferrosi;

c. Stazione di selezione;

d. Carico autocarro;

e. Stoccaggio a cumulo.

L'inquinamento che può produrre l'impianto è dovuto esclusivamente ad emissione di polveri di inerti, ridotte mediante:

- Incapsulamento antipolvere applicata alla tramoggia;

- Sistema ad acqua nebulizzata con ugelli spruzzatori posizionati sopra l'alimentatore e sulla bocca di carico del frantoio;

- Cappa antipolvere posizionata sul vaglio vibrante;

- Cupolini antivento applicati al nastro trasportatore e al nastro trasportatore della sabbia;

- Torre antipolvere applicata al nastro della sabbia.

Tutte le macchine, infine, sono dotate di sistemi di sicurezza così come previsto dalle direttive vigenti in materia di sicurezza macchine.

D) AREA DI STOCCAGGIO AGGREGATI RICICLATI

Il materiale frantumato in uscita è depositato in area pavimentata in attesa di espletare le verifiche chimico-fisiche eseguite ai sensi della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5205 del 15/07/2005 e dal D.M. 152/2022. In caso di esito favorevole delle verifiche, il materiale è gestito come Aggregato riciclato. Le verifiche vengono condotte su cumuli di 3.000 m3, dai quali vengono prelevati dei campioni che saranno sottoposti a test di cessione secondo quanto prescritto dal D.M. 5 aprile 2006 n. 186, riguardante modifiche al D.M. 5 febbraio 1998, e applicando l'appendice A alla norma UNI 10802, secondo la metodica prevista dalla norma UNI EN 12457-2. In caso di esito negativo delle verifiche, il materiale continua ad essere gestito come rifiuto recuperabile ed inviato al recupero in impianti esterni. I depositi di Aggregato riciclato sono costituiti da cumuli di diversa pezzatura ubicati sul lato sud-ovest dell'impianto.

E) AREA DI MOVIMENTAZIONE MEZZI DI CANTIERE

Quest'area è destinata al transito dei mezzi, degli operatori, all'ingresso e uscita dei veicoli autorizzati, alla manovra dei mezzi in entrata ed in uscita, nonché alla sosta dei mezzi in attesa di carico e scarico merci.

F) AREA PARCHEGGIO

Quest'area è adibita alla sosta dei mezzi aziendali e del personale addetto.

H) AREA A VERDE

Queste aree sono ubicate perimetralmente all'impianto e sono atte alla mitigazione visiva verso possibili fruitori terzi e, soprattutto, alla mitigazione delle emissioni in atmosfera e sonore che si vengono a creare all'atto dell'espletamento delle lavorazioni aziendali.

J) AREA MESSA IN RISERVA ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

All’interno dell’impianto è presente un’area di circa 20 mq, destinata alla messa in riserva di altre tipologie di rifiuti conferiti all’impianto in attesa di essere inviati alle operazioni di recupero smaltimento presso altri impianti autorizzati. I rifiuti conferiti, non recuperabili con l’operazione di frantumazione, vengono quindi messi in riserva in cassoni scarrabili posizionati in appositi box separati da barriere tipo New Jersey, dotati di pavimentazione a bassa permeabilità. Lo stoccaggio avviene in contenitori chiusi coperti con telo, che anticipano la successiva fase di smaltimento/recupero, presso impianti terzi autorizzati.

K) AREA IMPIANTO DI PRIMA PIOGGIA

Le acque meteoriche ricadenti sull’intera superficie destinata all’impianto di recupero dei materiali inerti e di vagliatura, è di circa 5.880 mq, sono preventivamente depurate in impianto di prima pioggia dedicato per essere poi accumulate in delle vasche e riutilizzate per la nebulizzazione sui cumuli di materiale messo in riserva/da recuperare/recuperato. L’intero piazzale di deposito rifiuti inerti è impermeabilizzato e le acque meteoriche vengono raccolte tramite griglie ed avviate a depurazione nell’impianto di prima pioggia presente sul piazzale principale e nei pressi dell’impianto di frantumazione, così strutturato:

- Pozzetto di raccolta e decantazione del refluo piovano (prima dissabbiatura);
- Vasca di raccolta e decantazione del refluo piovano (dissabbiatore);
- N. 4 vasche di accumulo per la raccolta delle acque e per il successivo riutilizzo per l’abbattimento delle polveri e l’irrigazione della zona verde;
- N.1 vasca interrata di accumulo per il successivo riutilizzo per l’abbattimento delle polveri e l’irrigazione della zona verde.

Tale impianto di prima pioggia è stato dimensionato prendendo in considerazione:

- Piovosità media annua: 875 mm/anno;
- Superficie del piazzale: 5.812 mq;
- Raccolta dei primi 5 mm di pioggia o dei primi 15 minuti di pioggia (tra le due ipotesi è stata presa in considerazione quella più svantaggiosa in modo tale da avere un impianto sovra dimensionato con un buon regime di sicurezza).

La rete di raccolta è costituita da una cunetta percorrente longitudinalmente l’intero impianto, la quale convoglierà le acque in una griglia di raccolta ubicata nei pressi del lato N dello stesso. Le acque fluiranno sulla superficie impermeabilizzata per semplice gravità, in quanto il piazzale ha pendenze del 2-3% adeguate al convogliamento. La griglia riverserà le acque in un pozzetto di sedimentazione il quale, dopo una prima fase di sgrossatura delle acque, riverserà nell’impianto di prima pioggia. Le acque depurate da questo comparto sono convogliate alla vasca a tenuta, per il successivo reimpiego come fonte di abbattimento delle polveri. Si ricorda che la Società non produce acque reflue industriali provenienti dal ciclo produttivo aziendale, dunque nello scarico non saranno presenti sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità), 2/A (Standard di qualità nei sedimenti), 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all’Allegato 8) e 3/B( standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell’elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all’Allegato 8) dell’Allegato 1, parte III, del Codice dell’Ambiente.

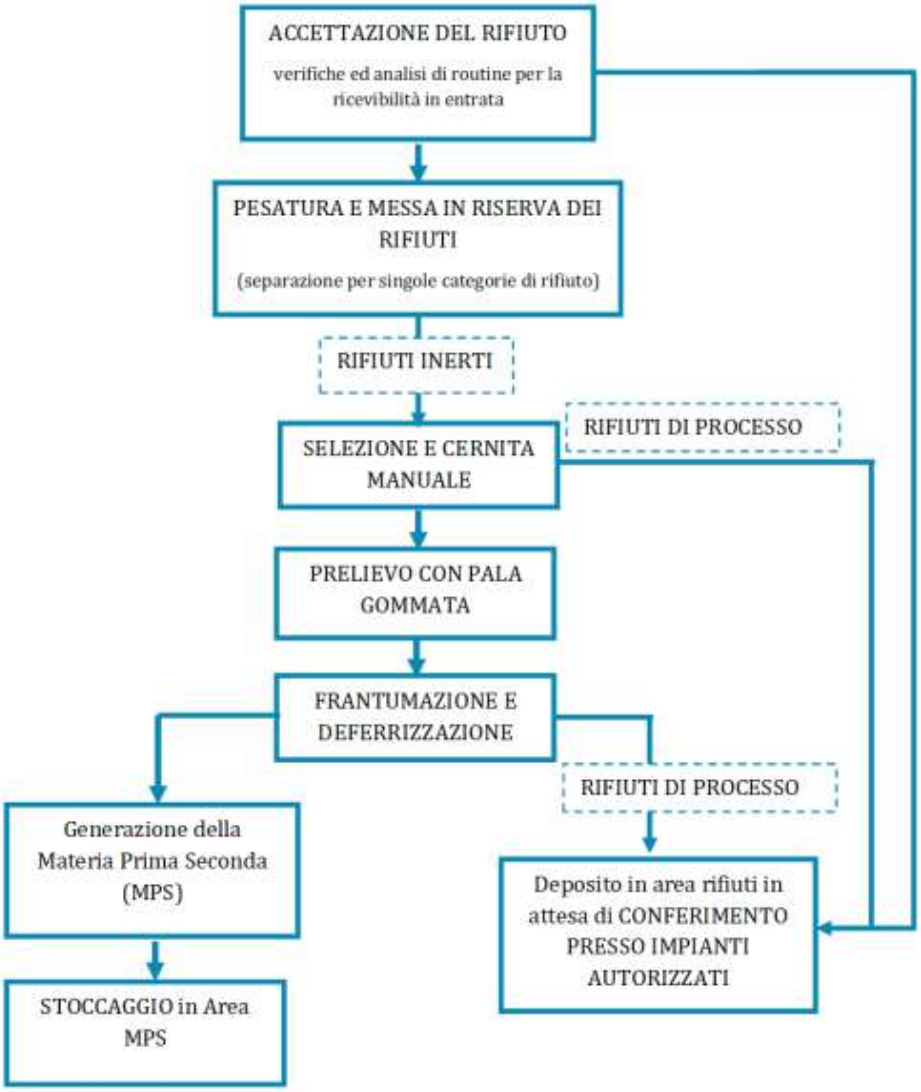
L’intera rete è comunque ispezionabile per mezzo di chiusini in cemento opportunamente distanziati.

L) AREA IMPIANTO SMALTIMENTO REFLUI BIOLOGICI

I reflui biologici provengono esclusivamente dai servizi igienici ubicati nel fabbricato adibito a locale uffici. Tali reflui sono trattati tramite impianto di tipo IMHOFF e successivamente inviati in pubblica fognatura. Il ciclo produttivo aziendale è riassunto nel seguente flow-chart:

fonte: http://burc.regione.campania.it

**CICLO PRODUTTIVO PER RIFIUTI RIENTRANTI NELL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA EoW D.M.:152/2022**




## PIANIFICAZIONE E INQUADRAMENTO VINCOLISTICO

### PRGS

Nell'ultimo PRGRS sono individuati diversi studi relativamente alle importazioni ed esportazioni di determinate tipologie di rifiuti e tra queste, quella più attinente ai suddetti impianti, compreso quello della società F.lli Miele, è relativo ai rifiuti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione. Il PRGRS individua che il trend di produzione dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti in Campania è in continua crescita. Inoltre, i rifiuti CeD esportati fuori regione sono stati di circa 511.000 tonnellate, mentre quelli importati di 306.000 tonnellate. Questo determina che almeno 200.000 tonnellate, che attualmente sono esportati, potrebbero essere conferiti presso nuovi impianti da localizzarsi in Campania.

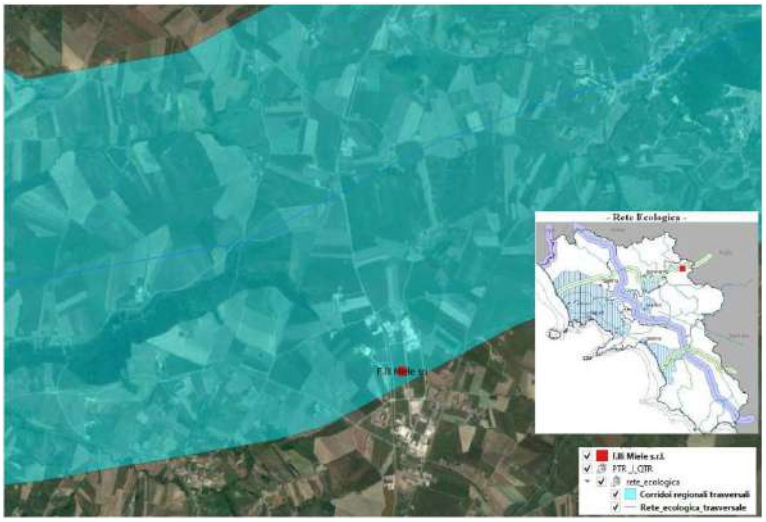
Il proponente dichiara che l'ampio parco delle attività svolte rende la società attiva su gran parte del centro-sud italiano, con il focus localizzato principalmente nelle provincie di Avellino, Benevento e Foggia. La crescita costante della società ha reso il proprio impianto di recupero rifiuti sito in Casalbore non più sufficiente a soddisfare le esigenze di mercato, sia per i rifiuti prodotti dalle proprie attività sia per i numerosi

clienti che conferiscono i propri rifiuti al suddetto impianto. Da qui l'esigenza di investire in un ulteriore impianto di recupero rifiuti provenienti principalmente dalle attività di costruzione e demolizione. Considerato che la maggior parte dei rifiuti in ingresso presso l'impianto sarà proveniente da attività proprie della società F.lli Miele srl e da clienti già consolidati, il proponente non prevede ripercussioni economiche negative sugli impianti esistenti che svolgono attività similari.

| CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NON IDONEE | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia impianto** | V-01 | V-02 | V-03 | V-04 | V-05 | V-06 | V-07 | V-08 | V-09 | V-10 | V-11 | V-12 | V-13 | V-14 | V-15 | V-16 |
| Discariche per inerti | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | X | X | X |
| Discariche per rifiuti non pericolosi | X | X | X | X | | X | X | | | | | | | X | X | X |
| Discariche per rifiuti pericolosi | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Impianti industriali a predominante trattamento termico con impatti principali sull'atmosfera | X | X | X | X | | X | | X | X | | X | X | | X | X | X |
| Impianti industriali a trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico con impatti principali sulle componenti ambientali suolo e acque | X | X | X | X | | X | | X | X | | X | X | | X | X | X |

Rispetto alla matrice riportante i criteri per l'individuazione delle aree non idonee, la F.lli Miele dichiara di presentare delle criticità solamente per il vincolo V-04, tuttavia tale criticità verrà risolta richiedendo lo svincolo alle autorità competenti. Alla luce di quanto sopra indicato, la localizzazione dell'impianto è conforme al P.R.G.R.S, fatto salvo il rilascio di parere archeologico favorevole da parte degli enti di competenza.

**PTR** - L'area ricade all'interno del *corridoio regionale trasversale*. Come meglio individuabile nei seguenti capitoli e più specificamente al paragrafo 5.2 l'area pur ricadendo all'interno della rete ecologica non ne determina l'interruzione e la conseguente frammentazione, pertanto, non si prevedono impatti ambientali rilevanti dovuti all'installazione del progetto proposto.




fonte: http://burc.regione.campania.it

**PTCP** - L'area, come indicato dall'elaborato P.07.2 (vincoli paesaggistici archeologici e naturalistici) ricade in area di vincolo archeologico bene culturale di cui all'art. 10 D.Lgs. 42/2004; si tratta del vincolo archeologico "*regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia Camporeale*", in quanto il perimetro dell'area di progetto è distante circa 50 metri dal tratturello Foggia – Camporeale. Mediante PAUR, contestualmente al Permesso di Costruire già trasmesso al Comune di Ariano Irpino in data 17/09/2020 e ss.mm.ii. è stato richiesto anche lo svincolo archeologico.

**PUC** - L'area in esame ricade in zona D "produttiva consolidata – PIP Camporeale", e rientra inoltre in area di vincolo archeologico "regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia Camporeale".

*Sintesi analisi vincolistica*

Dalla valutazione dei principali strumenti di pianificazione, oltre che del Geoportale Nazionale e del SITAP, emerge che l'area di progetto:

- Non ricade in aree "rete natura 2000" quali SIC, ZPS, ZSC.
- Non ricade in aree importanti per l'avifauna (ABI).
- Non ricade in siti protetti di cui al IV elenco ufficiale aree protette EUAP, né in zone umide di importanza internazionale (Ramsar).
- Non ricade in zone a rischio di frane come individuato dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex AdB Liri-Volturno-Garigliano.
- Non ricade in zone umide;
- Non ricade in zone costiere;
- Non ricade in zone montuose e forestali;
- Non ricade in aree di riserve e parchi naturali;
- Non ricade in zone in cui gli standard di qualità ambientale sono stati superati;
- Non ricade in zone a forte densità demografica;
- Non ricade in zone sottoposte a vincolo statale ex art. 136 e 157 D. Lgs. 42/2004.

In sintesi, l'area di interesse rientra in area di vincolo archeologico "*regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia Camporeale*" (PTCP e PUC), e ricade all'interno del "*corridoio regionale trasversale"* (PTR).

**1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto**

Rispetto alla descrizione del progetto emergono le seguenti criticità:

1 Nella relazione dello Studio di Impatto Ambientale non è descritta in maniera esaustiva la realizzazione del piazzale esterno.

2 Nello Sia è' errato il grafico riportato a pag. 37 in riferimento alla delimitazione esterna del lotto con muretto in c.a. sormontato da recinzione in ferro.

3 La planimetria dell'impianto, la sua estensione e le estensioni delle aree in cui è suddiviso sono variate rispetto al precedente progetto (cfr. SPA del CUP 8758) e non se ne dà alcuna giustificazione. Nella planimetria non viene riportata una legenda, non vengono identificate inequivocabilmente le aree elencate nello SIA e non vengono riportate dimensioni e distanze utili alla verifica delle dimensioni delle aree citate nello SIA, non viene indicato come i mezzi procederanno all'interno dell'area in seguito all'ingresso.

4 Non si riportano schede tecniche ma solo sommarie descrizioni delle macchine e attrezzature utilizzate. L'assenza di tali informazioni non consente di risolvere i dubbi già avanzati nel Decreto Dirigenziale n. 13 del 12/01/2021: "L'impiantistica che si intende installare presso l'opificio consiste essenzialmente in un frantoio con deferrizzatore a cui è annesso un vaglio con nastri trasportatori. Tale impiantistica non appare pienamente coerente con la totalità dei rifiuti oggetto di trattamento ed elencati nella tabella tab 05 inclusa nello SPA e rubricata "quantità e tipologie rifiuti da autorizzare con il progetto da realizzare", ove emerge chiaramente che è previsto il trattamento non solo di materiali di pezzatura grossolana e solida proveniente da C&D, ma anche altre tipologie di materiali quali polveri e particolato, polveri e residui affini, detriti di perforazione, fanghi di perforazione, minerali, residui della pulizia delle strade, miscele bituminose, stampi di scarto, eccetera. La previsione progettuale di trattamento di materiali tra loro così promiscui ed eterogenei richiede, pertanto, ulteriori approfondimenti finalizzati anche ad analizzare gli impatti sull'ambiente connessi al loro stoccaggio e trattamento".

5 Servono approfondimenti sul rifiuto CER 17 05 04; esso per essere classificato in questo modo deve essere sottoposto a classificazione essendo una voce a specchio (Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03).

6 È necessario fornire chiarimenti sulla tabella di pag.43 poiché il valore totale calcolato per la colonna quantità R5 t/anno è errato.

7 Nella Tabella a pag. 43-44 si dichiarano i codici CER e i quantitativi che si intendono sottoporre a trattamento R5 al fine di decretarne la cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste). Per le suddette operazioni, secondo quanto riportato a pag. 33 "L'impianto della società F.li Miele s.r.l. è inquadrabile al punto 4: Impianti di recupero di inerti provenienti da rifiuti di CeD (gruppo A4) che viene ulteriormente raggruppata nella macrocategoria "III Impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico con impatti principali sulle componenti ambientali suolo e acque: 1, 2, 4 e 6", bisogna fare riferimento al DECRETO 27 settembre 2022 , n. 152 ("Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, m. 152" e riporta in allegato 1 l'elenco dei rifiuti ammissibili).
Lo SIA e la "relazione tecnica linee guida SNPA" non fanno riferimento a suddetto decreto.

8 Non sono chiare le motivazioni che inducono ad utilizzare il gruppo elettrogeno.

9 Dall'analisi dei vincoli risulta che l'area ricade in area tutelata dal D. Lgs. n. 42/2004 articolo 142 lett. m) (zone di interesse archeologico) - "Regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia - Camporeale", ma non è stata rinvenuta documentazione che attesti la richiesta di svincolo archeologico

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 In premessa allo SIA si specifica che parte dei lotti 7 e 8 saranno dedicati anche ad attività di autodemolizione. È necessario chiarire con una specifica tavola l'organizzazione degli spazi esterni in riferimento alle due attività previste.

11 Gli spazi a disposizione non sembrano sufficientemente dimensionati per contenere tutte le attività descritte, soprattutto in funzione dell'elevato numero di autocarri in entrata e uscita.

12 Non risultano chiare le lavorazioni previste per il rifiuto 17 03 02.

13 Per la fase di realizzazione dell'impianto si dichiara che non si prevede utilizzo di acqua, è quindi necessario fornire chiarimenti in merito.

14 Per la fase di costruzione non vengono prese in considerazioni le attività di scarico dei camion nelle fasi di rilevati e rinterri rispetto agli impatti in atmosfera.

15 Non sono sufficientemente descritte le fasi di realizzazione di fondazioni, posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione palazzina uffici e opere accessorie.

16 A pag. 66, Par. FASI DI FUNZIONAMENTO, si riporta la stima dei fattori emissivi delle polveri totali facendo riferimento al piano EPA, allegato in cartella PAUR_VIA 2, in relazione alla richiesta di autorizzazione ex art. 208, documento 1.2.7.1 Relazione emissioni in atmosfera. Nella trattazione dello SIA e della Relazione si vincolano le valutazioni alle caratteristiche tecniche degli impianti d'abbattimento dei quali, però, non si riportano schede tecniche.

17 Non è stato valutato l'utilizzo di mezzi meccanici di movimentazione materiali ad alimentazione elettrica.

Di seguito si riportano le richieste di integrazioni in merito agli aspetti appena descritti, e i relativi riscontri da parte del proponente.

| |
|---|
| **Richiesta n.1 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**<br>In riferimento alla realizzazione del piazzale esterno, pag. 37 del par. 1.2.1 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEL PROGETTO, si chiede di riportare: superficie della pavimentazione, spessore del telo impermeabile HDPE e strato di calcestruzzo con rete elettrosaldata. |
| **1° riscontro del proponente** – *Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023*<br>Il proponente aggiorna il SIA con le informazioni richieste, e ne riporta una breve sintesi nella nota:<br>La superficie su cui verrà realizzato il piazzale in cls è di circa 5.800 mq.<br>Lo spessore del telo in HDPE è di 0,80 mm<br>Lo strato di calcestruzzo con rete elettrosaldata è di 20 cm. |
| **Valutazione 1° riscontro**<br>Riscontro Esaustivo |

| |
|---|
| **Richiesta n.2 – *Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022*.**<br>*In riferimento alla delimitazione esterna del lotto con muretto in c.a. sormontato da recinzione in ferro, descritto a pag. 37, il grafico riportato è errato, se si afferma che si procede alla "realizzazione di muretto in c.a. e posa in opera di recinzione in ferro con altezza complessiva di 1,5 metri"* |
| **1° riscontro del proponente – *Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023***<br>Si riporta il grafico della delimitazione esterna con la corretta indicazione dell'altezza complessiva. L'intera area sarà recintata con sbarre di circa 1,20 metri con base in cemento di 30 cm. Viene aggiornato il SIA. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Valutazione 1° riscontro**

Riscontro esaustivo. Tuttavia, si precisa che la rappresentazione grafica riportata a pag. 43 non risponde alla descrizione della realizzazione della recinzione riportata alle pagg. 42-43 del SIA Rev.01 in quanto si indica l'altezza del muro in c.a. pari a h=1,5 m contro i 30 cm indicati nel testo. Si chiede quindi di modificare/correggere tale indicazione.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

Il proponente modifica le indicazioni relative alla recinsione indicando l'altezza del muro in c.a. pari a h=30 cm e l'altezza complessiva della recinsione pari a h=1,80 m e adegua la rappresentazione grafica a tale descrizione.

**Valutazione 2° riscontro**

Riscontro Esaustivo

**Richiesta n.3 – *Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022*.**

*A pag. 36 del Par. 1.2.1 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEL PROGETTO Si dichiara: "L'intero complesso occuperà una superficie di 6.570,00 mq [...]" Nello SPA del CUP 8758 si dichiarava " Allo stato attuale tale area è ancora interamente a verde e si estende per una superficie di 5.927,00 mq".*

*Inoltre si dichiara:*

- *"Area coperta: 80 mq, costituita da:*
  - *Uffici e servizi igienici, spogliatoi, ecc: 80,00 mq.*
- *Area scoperta pavimentata in cls: 5.940,00 mq, in cui saranno localizzate:*
  - *pesa, che fungerà da settore di conferimento: 80,00 mq;*
  - *area rifiuti eventualmente non conformi: 21,00 mq;*
  - *area di messa in riserva R13 rifiuti non pericolosi: 960,00 mq;*
  - *Impianto di recupero rifiuti R5 (impianto di frantumazione e vagliatura);*
  - *impianto di recupero rifiuti R5 (impianto di vagliatura);*
  - *area stoccaggio rifiuti prodotti dalle attività di recupero: 32,00 mq;*
  - *area di stoccaggio prodotti certificati e in attesa di certificazione: 1.400,00 mq;*
  - *o aree di movimentazione e transito, comprensiva della superficie occupata dagli impianti di recupero R5 sopra indicati: 3.447,00 mq.*
- *Area a verde/non utilizzata/fascia di rispetto area PIP: 550,00 mq"*

*Nello SPA si dichiarava:*

*a) Area scoperta pavimentata in modo impermeabile: 4.692,00 mq, di cui:*
1) *Settore di conferimento (pesa): 100,00 mq;*
2) *Area impianto di recupero, di movimentazione e transito automezzi: 3.403,00 mq;*
3) *Aree di stoccaggio rifiuti R13: 781,00 mq;*
4) *Aree di stoccaggio rifiuti prodotti dalle attività di recupero: 58,00 mq;*
5) *Area di stoccaggio M.P.S.: 350,00 mq;*

*b) Area coperta, costituita da palazzina uffici e servizi: 175,00;*

*c) Area a verde/non utilizzata: 1.060,00 mq.*

*La planimetria dell'impianto, la sua estensione e le estensioni delle aree in cui è suddiviso sono variate e non se ne dà alcuna giustificazione. Nella planimetria non viene riportata una legenda, non vengono identificate inequivocabilmente le aree elencate nello SIA (ad esempio l'area di messa in riserva R13) e non vengono riportate dimensioni e distanze utili alla verifica delle dimensioni delle aree citate nello SIA (pag. 37), non viene indicato come i mezzi procederanno all'interno dell'area in seguito all'ingresso. Si chiede di modificare la planimetria riportando la legenda delle aree (identificandole inequivocabilmente) l'estensione della superficie a disposizione, le dimensioni di ciascuna delle aree in cui è suddiviso l'impianto ed*

*utilizzate per i vari scopi, le distanze utili alla verifica delle dimensioni ed infine il percorso dei mezzi in seguito all'ingresso nell'area.*

**1° riscontro del proponente** – ***Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023***

Rispetto al progetto di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (CUP 8758), che ha determinato l'assoggettabilità alla VIA con D.D. n. 13 del 12/01/2021, e rispetto a quanto indicato nell'istanza di PAUR sono intercorse delle modifiche progettuali dovute alle esigenze della Società:

- non intende realizzare l'impianto di autodemolizione;
- intende aumentare, di conseguenza, la superficie totale a disposizione dell'impianto di trattamento di rifiuti inerti.

Tali scelte hanno, di fatto, comportato una diversa suddivisione delle aree:

Area scoperta pavimentata 5.812 mq di cui:

a.1) area accettazione rifiuti in ingresso: 850 mq;
a.2) aree di stoccaggio aggregati riciclati: 1.410 mq;
a.3) aree di stoccaggio rifiuti prodotti dalle attività di recupero: 32 mq;
a.4) area di frantumazione e vagliatura: 648 mq;
a.5) area di messa in riserva: 830 mq;
a.6) area deposito temporaneo: 20 mq;
a.7) area di movimentazione e transito: 2.042 mq

Area coperta (palazzina uffici e servizi): 90 mq;

Area a verde: 758 mq.

Al fine di individuare le aree e le relative dimensioni inequivocabilmente si trasmettono le seguenti planimetrie aggiornate:

- Planimetria funzionale;
- Planimetria rifiuti;
- Planimetria scarichi idrici;
- Planimetria emissioni in atmosfera;
- Planimetria viabilità interna;
- Planimetria quotature.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

**Riscontro parzialmente Esaustivo.** Premettendo che lo Studio di Impatto Ambientale è stato modificato nella sostanza del progetto in quanto la società dichiara che:

- non intende realizzare l'impianto di autodemolizione legato ad altro CUP;
- intende aumentare, di conseguenza, la superficie totale a disposizione dell'impianto di trattamento di rifiuti inerti,

**si ritiene necessario:**

1. eliminare le incongruenze ancora presenti:
   - tra elenco ed estensioni della suddivisione delle aree riportata nell'integrazione e la Planimetria funzionale;
   - tra estensione aree riportate nelle didascalie di ciascuna di esse in planimetria funzionale e la leggenda inserita (esempio, messa a riserva R13 in legenda 846 mq e risultante dalla sommatoria dell'estensione di ciascuna area rappresentata 842 mq);
2. modificare la planimetria rifiuti in quanto nella didascalia si cita il CER 20 03 01 che non viene indicato nelle aree rappresentate e viceversa il 17 04 07 viene riportato nelle aree rappresentate e non in legenda; inoltre, dei rifiuti in uscita riportati in legenda si rappresentano due aree dedicate al deposito del 19 12 12 delle quali una è posizionata tra le aree della messa a riserva (viene meno la netta separazione tra i settori);
3. specificare come si intenda regolamentare i passaggi dei mezzi in quanto dalla planimetria di viabilità interna non risulta chiaro come si possa organizzare la circolazione secondo lo schema riportato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

1) Nella documentazione revisionata sono state risolte le discordanze presenti. Di seguito la corretta suddivisione dell'area totale di 6.638 mq che occuperà l'impianto di recupero inerti:

   **Area scoperta e coperta pavimentata di 5.880 mq di cui:**
   i. Area accettazione rifiuti in ingresso (scoperta pavimentata e palazzina uffici) 850 mq;
   ii. Aree di stoccaggio aggregati riciclati 1.400 mq;
   iii. Aree di stoccaggio rifiuti prodotti dalle attività di recupero 32 mq;
   iv. Area di frantumazione e vagliatura 648 mq;
   v. Area di messa in riserva 884 mq;
   vi. Area deposito temporaneo 20 mq;
   vii. Area di movimentazione e transito 2.046 mq.
   **Area scoperta non pavimentata di 758 mq di cui:**
   i. Area impianto di prima pioggia e vasca di accumulo 100 mq;
   ii. Essenze arboree 658 mq
   Vedi Planimetria Funzionale Rev.02.
   Vedi Dichiarazione di rinuncia all'autodemolizione.

2) L'azienda non intende trattare il codice EER 20 03 01 che per mero errore materiale è stato riportato più volte nello Studio di Impatto Ambientale che è stato revisionato di conseguenza. L'azienda, inoltre non intende trattare il codice EER 19 12 12 come rifiuto, infatti è stato erroneamente riportato nelle planimetrie nelle aree della messa a riserva, ma esso verrà prodotto dalla selezione dei rifiuti inerti che arriveranno all'impianto per essere trattati.

*3)* Il camion carico di rifiuti arriva in azienda e si ferma all'accettazione per gli opportuni controlli e le operazioni di pesatura, una volta terminata tale operazione il materiale viene portato nella rispettiva sezione di messa in riserva in attesa di essere trattato. È possibile individuare due percorsi, individuati a seconda della zona in cui deve scaricare il camion. Vedi Planimetria Viabilità interna Rev.02

**Valutazione 2° riscontro**

1. Riscontro esaustivo
2. Riscontro esaustivo:
   - Riscontro esaustivo: il codice il codice EER 20 03 01 è stato eliminato dallo SIA
   - Riscontro esaustivo: il codice EER 17 04 07 viene riportato anche in legenda
   - Riscontro esaustivo per il codice EER 19 12 12

   È necessario evidenziare però che quanto riportato a giustificazione del riscontro genera ulteriori criticità che devono essere chiarite.

   Con le ulteriori modifiche all'elenco dei codici EER e alle planimetrie "funzionale" e "rifiuti" si introducono nuove incongruenze rispetto a quelle GIA' evidenziate: è stata rimossa la campitura di alcune aree che nella planimetria funzionale inviata in sede di prima richiesta di integrazioni erano identificate come aree di messa a riserva e che adesso non essendo campite non sono identificate; deve essere ripristinata secondo legenda la campitura delle aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti prodotti.

   Inoltre, nello SIA Rev.02 si introducono "i rifiuti eventualmente prodotti dalle operazioni di recupero saranno stoccati in apposita area" (SIA rev 02 pag.48) e nella planimetria rifiuti non si identifica l'area nella quale essi vengono depositati.

   Sulla base di quanto specificato nella lettera di integrazioni in merito alla richiesta relativa al codice EER 19 12 12 è necessario che venga specificato il motivo per cui anche per gli EER 17 06 04, 19 12 02, 19 12 03 si rileva presenza di una area di messa a riserva e una di stoccaggio dei rifiuti prodotti dalla selezione dei rifiuti inerti
3. Il Riscontro è esaustivo ma, avendo a disposizione le planimetrie modificate e potendo confrontare

fonte: http://burc.regione.campania.it

la planimetria viabilità interna con quella funzionale, basandosi su quanto riportato nella risposta alla richiesta di integrazione riportata nel file "lettera di integrazione", si evidenzia che i camion in ingresso all'impianto non scaricano nell'area dedicata a tale operazione ma vanno a scaricare nelle aree destinate alla messa a riserva. Necessario precisare dove vengono effettivamente scaricati i rifiuti e dove vengono destinati precisando come si intende movimentarli.

**Tuttavia, in relazione alle imprecisioni residue, si rimanda a quanto sarà stabilito nell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (anche per la verifica delle autorizzazioni al trattamento dei nuovi codici EER).**

**Richiesta n.4 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 40-41 del Par. 1.2.1 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEL PROGETTO - sottoparagrafo MACCHINARI E ATTREZZATURE vengono citati tra gli altri:

- Impianto frantumazione e vagliatura per le attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi;
- Impianto di vagliatura per le attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi;
- Gruppo elettrogeno per alimentazione impianti, alimentato a gasolio di potenza termica nominale <1 MW;
- Mezzi meccanici di movimentazione materiali (alimentati a gasolio).

dei quali non si riportano schede tecniche ma solo sommarie descrizioni delle caratteristiche nelle legende delle fotografie inserite nello SIA, per altro poco chiare e di difficile lettura. L'assenza di tali informazioni non consente di risolvere i dubbi già avanzati nel Decreto Dirigenziale n. 13 del 12/01/2021: "L'impiantistica che si intende installare presso l'opificio consiste essenzialmente in un frantoio con deferrizzatore a cui è annesso un vaglio con nastri trasportatori. Tale impiantistica non appare pienamente coerente con la totalità dei rifiuti oggetto di trattamento ed elencati nella tabella tab 05 inclusa nello SPA e rubricata "quantità e tipologie rifiuti da autorizzare con il progetto da realizzare", ove emerge chiaramente che è previsto il trattamento non solo di materiali di pezzatura grossolana e solida proveniente da C&D, ma anche altre tipologie di materiali quali polveri e particolato, polveri e residui affini, detriti di perforazione, fanghi di perforazione, minerali, residui della pulizia delle strade, miscele bituminose, stampi di scarto, eccetera. La previsione progettuale di trattamento di materiali tra loro così promiscui ed eterogenei richiede, pertanto, ulteriori approfondimenti finalizzati anche ad analizzare gli impatti sull'ambiente connessi al loro stoccaggio e trattamento". Si chiede di fornire schede tecniche e informazioni utili agli approfondimenti come già richiesto nel citato Decreto Dirigenziale.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

A tal proposito si è proceduto alla revisione del ciclo produttivo riportato e al dettaglio delle apparecchiature che si intendono installare con relative specifiche tecniche al capitolo 1.1.5 "Descrizione degli impianti e delle reti impiantistiche che costituiscono il progetto" e sono state allegate le schede tecniche dei macchinari.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Riscontro parzialmente Esaustivo.

1) La scheda tecnica dell'impianto di frantumazione a mascelle 1 (GASPARIN OMG SRL modello GI106C/CV DIABLO) non viene inserita;
2) Viene inserita la scheda tecnica di una serie di escavatori idraulici KOMATSU che non vengono citati in SIA Rev.01; nello stesso si fa riferimento ad un escavatore generico;
3) Viene inserita la scheda tecnica di una pala gommata KOMATSU che non viene citata nel testo.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

1) La F.lli Miele, non avendo ancora acquistato il macchinario, non è in possesso della scheda tecnica richiesta. Pertanto, le informazioni tecniche inserite nel presente studio sono state reperite al seguente link: https://www.gasparin-omg.com/impianti-di-frantumazione-a-mascelle/Impianti-per-inerti-Frantumazione-GI106C-CV-DIABLO.aspx
2) Per le operazioni di cernita e selezione la F.LLI MIELE S.R.L., oltre alla selezione manuale,

utilizzerà degli escavatori idraulici, di cui la scheda tecnica è già stata inviata, che faciliteranno la rottura dei blocchi di materiale di grosse dimensioni.

3) La pala gommata viene utilizzata per il trasporto, all'interno dell'impianto, del materiale idoneo selezionato dall'area selezione all'area frantumazione.

**Valutazione 2° riscontro**

Riscontro esaustivo. Tuttavia, si precisa che nello SIA rev. 02 si riporta "Prelievo con pala meccanica gommata KOMATSU o escavatore dei rifiuti da trattare KOMATSU e loro immissione nella tramoggia di carico del frantoio" a differenza di quanto riportato nella lettera di integrazioni in relazione agli escavatori idraulici KOMATSU per i quali si afferma essere utilizzati per facilitare la rottura dei blocchi di materiale di grosse dimensioni.

**Richiesta n.5 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag.42 si riporta: "*complessivamente sarà necessario asportare circa 3.000 mc di terreno che sarà conferito come rifiuto classificato con CER 17 05 04"*. Il rifiuto per essere classificato con CER 17 05 04 deve essere sottoposto a classificazione essendo una voce a specchio (Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03).

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il terreno che sarà asportato per la realizzazione dell'impianto pari a circa 3000 mc prima di essere conferito ad impianto autorizzato sarà sottoposto ad idonee attività di campionamento effettuate secondo UNI EN ISO 10802 a seguito del quale seguiranno analisi chimiche atte a verificare la corretta classificazione come rifiuto CER 17 05 04. Dopo aver eseguito la caratterizzazione chimico fisica del terreno, la Ditta F.li Miele già esercente attività di recupero e trasporto di rifiuti non pericolosi, trasporterà il terreno rimosso presso il proprio impianto di recupero già autorizzato in Casalbore (AV), distante 19,2 km. A seguito delle operazioni di recupero del terreno, lo stesso sarà riutilizzato per ripristini ambientali.

**Valutazione 1° riscontro**

Riscontro esaustivo. Si precisa che si dovrà gestire il materiale escavato come rifiuto (art. 183, comma 1, lettera a), D. Lgs. 152/2006), preferendo, ove possibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 185 del medesimo decreto, un processo di recupero (art. 184-ter) al mero smaltimento. Per procedere al trasporto e alle operazioni di recupero si dovranno possedere le autorizzazioni necessarie secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006.

**Richiesta n.6 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

*Nella tabella "Quantità massime annuali", riportata a pag. 43, il valore totale calcolato per la colonna quantità R5 t/anno è errato, il valore corretto è 372.000. E' necessario modificare la tabella o chiarire in maniera inequivocabile quale dei due valori sia quello corretto.*

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

La tabella rifiuti è stata interamente rivista e rispetto a quanto presentato nell'istanza sono state apportate delle modifiche, in particolare sono stati rimossi alcuni codici EER che l'azienda non intende trattare e sono state riviste le quantità.

Si rimanda a pagina 25 dello Studio di Impatto Ambientale per il quadro rifiuti aggiornato.

| TOTALE | tonnellate/anno | mc/anno | tonnellate/giorno | mc/giorno |
|---|---|---|---|---|
| R5 | 392.000 | 261.333 | 1.307 | 871,33 |
| R13 | 76.500 | 63.750 | 255 | 212,50 |

I quantitativi di rifiuti inerti che potenzialmente potranno essere trattati con l'operazione R5 presso l'impianto sono determinati in base ai seguenti dati di ingresso:

| | |
|---|---|
| Produzione oraria massima dell'impianto di frantumazione: | 146,7 mc/h (220 T/h) |
| Orario di lavoro: | 8 h/giorno |
| Giorni di lavorazione all'anno: | 330 giorni |

Per la disposizione del cumuli all'interno dell'impianto si rimanda alla planimetria rifiuti.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Riscontro NON Esaustivo (NON valutabile).

Il proponente dichiara di AVER RIVISTO LE QUANTITA' DEI RIFIUTI CHE INTENDE TRATTARE e di AVER MODIFICATO L'ELENCO DEI CODICI EER (eliminandone alcuni)

Nelle tabelle riportate in integrazione il calcolo delle t/anno dei rifiuti in R5 e R13 partendo dalle t/giorno dichiarate evidenzia che il calcolo è basato su 300 giorni di lavorazione l'anno mentre nella tabella dei dati in ingresso si afferma che i giorni di lavorazione l'anno sono 330.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

La F.LLI MIELE S.R.L. intende lavorare 300 giorni l'anno, pertanto sono state effettuate le dovute correzioni laddove è stato erroneamente riportato un dato diverso.

**Valutazione 2° riscontro**

Riscontro Esaustivo

**Richiesta n.7 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Nella Tabella a pag. 43-44 si dichiarano i codici CER e i quantitativi che si intendono sottoporre a trattamento R5 al fine di decretarne la cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste). Tali operazioni sono regolamentate dell'art. 184-ter del D. Lgs. n. 152/2006, che riporta anche i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle condizioni di cui alle lettere a), b), c) e d) stabilite al comma 1 del medesimo art. 184-ter. I suddetti criteri devono essere adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina europea, ovvero - in mancanza di criteri comunitari - caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso decreti del Ministero della Transizione Ecologica, ed includono, se necessario, valori limite per le sostanze inquinanti e tengono conto di tutti i possibili effetti negativi sull'ambiente della sostanza o dell'oggetto. A norma del comma 3 dell'art. 184-ter, in mancanza di criteri specifici adottati tramite regolamenti europei o decreti nazionali, le autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni di recupero devono essere rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 6 della Direttiva 2008/98/CE e sulla base di criteri dettagliati definiti nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori, previo parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell' ARPA territorialmente competente.

Secondo quanto riportato a pag. 33 "L'impianto della società F.li Miele s.r.l. è inquadrabile al punto 4: Impianti di recupero di inerti provenienti da rifiuti di CeD (gruppo A4) che viene ulteriormente raggruppata nella macrocategoria "III Impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico con impatti principali sulle componenti ambientali suolo e acque: 1, 2, 4 e 6", bisogna quindi fare riferimento al DECRETO 27 settembre 2022 , n. 152 ("Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto

dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, m. 152" e riporta in allegato 1 l'elenco dei rifiuti ammissibili).
Lo SIA e la "relazione tecnica linee guida SNPA" non fanno riferimento a suddetto decreto.
Sarà necessario chiedere l'aggiornamento della documentazione secondo quanto riportato nel decreto e sarà inoltre necessario chiedere indicazione delle altre normative tecniche tenute a riferimento qualora alcuni dei rifiuti elencati non provengano da attività di CeD. Nel caso ci fossero rifiuti non provenienti da attività di CeD dovrà essere rivisto l'inquadramento dell'impianto riportato a pag.33. Alcuni dei codici CER riportati nello SIA non risultano tra i rifiuti ammissibili elencati in allegato al decreto A norma del comma 3 dell'art. 184-ter, sarà quindi opportuno richiedere parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'ARPA territorialmente competente per il rilascio dell'autorizzazione. Per altro l'inquadramento dell'impianto riportato a pag. 33 viene effettuato facendo riferimento DGR n. 199 del 27/04/2012; nella seduta del 19 ottobre 2022 il Consiglio Regionale ha approvato la delibera di Giunta n. 364 del 7 luglio 2022, avente ad oggetto: "Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania". La decisione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 94 del 10/11/2022. Si chiede un aggiornamento secondo il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania aggiornato al 2022.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Per quanto concerne le lavorazioni del rifiuti e la loro classificazione si rimanda al capitolo 1.1.6 "Quadro progettuale da autorizzare" sezione "Rifiuti" (da pag. 24 a pag. 37). Per il PRGRS si rimanda al paragrafo 1.2.2.17 PRGRS da pagina 80 a pag. 89.

**Valutazione 1° riscontro**

Riscontro Esaustivo.

**Richiesta n.8 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 58 si riporta: “L’alimentazione degli impianti di recupero rifiuti sarà garantita mediante gruppo elettrogeno alimentato a gasolio. Il gasolio sarà altresì necessario per l’alimentazione dei mezzi meccanici necessari alla movimentazione dei rifiuti e dei materiali recuperati. Si stima un consumo di gasolio di circa 0,2 litri per tonnellata di rifiuti lavorati e movimentati. Considerando anche i rifiuti sottoposti alla sola messa in riserva R13 che corrispondono a 430.000 tonnellate/anno si stima un consumo di gasolio di circa 86.000 litri/anno”. Si chiede di specificare le motivazioni che inducono ad utilizzare il gruppo elettrogeno.

Inoltre, in planimetria non si riporta il posizionamento del serbatoio di gasolio né come questo è realizzato; sarà, quindi, necessario chiedere che sia indicato in planimetria e sia descritto come esso viene realizzato perché, nel caso non sia interrato potrebbe essere necessaria una valutazione ATEX e SEVESO.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

La società non intende installare un gruppo elettrogeno per l'alimentazione degli impianti, per lo svolgimento delle attività si avvelerà della rete elettrica di cui l'allaccio è già disponibile.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.9 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Dall'analisi dei vincoli risulta che l'area ricade in area tutelata dal D. Lgs. n. 42/2004 articolo 142 lett. m) (zone di interesse archeologico) - "Regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia - Camporeale" – in quanto il perimetro dell'area è distante circa 50 metri dal Tratturello Foggia - Camporeale. Si afferma a pag.17 che: "Mediante PAUR, contestualmente al Permesso di Costruire già trasmesso al Comune di Ariano Irpino in data 17/09/2020 e ss.mm.ii., come indicato dal tecnico estensore del PdC, è stato richiesto anche lo svincolo archeologico." Non è stata rinvenuta documentazione che attesti uno richiesta in tal senso (relazione paesaggistica nella cartella dei documenti del PdC).

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il proponente dichiara che la relazione paesaggistica era contenuta nel file "Elaborati grafici" nella cartella "Invio PdC" contenuta in PAUR_VIA2. La relazione è stata ritrasmessa.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.10 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Si dichiara a pag.6: "L'impianto sarà situato in Provincia di Avellino, nel Comune di Ariano Irpino alla contrada Camporeale, Area P.I.P. sui lotti 20 e 21 dell'isola 10/B e parte dei lotti 7 e 8 dell'isola 10 catastalmente identificati al fg. 11 p.lle 676, 693, 716 (lotto 7), 692,714 (lotto 8) e parte delle particelle 905 (lotto 21) e 906 (lotto 20), in area classificata come zona D – area PIP, produttiva consolidata. Le restanti parti delle particelle 905 e 906, assegnate anch'esse alla F.lli Miele srl saranno in seguito destinate alla realizzazione di un impianto di autodemolizione, con attività nettamente separate dal presente progetto".

Nell'istanza presentata dal proponente, in premessa allo SIA, nel capitolo di descrizione del progetto e al CUP 8757 si specifica che saranno dedicati ad attività di autodemolizione parte dei lotti 7 e 8. E' necessario chiarire con una specifica tavola, in cui siano riportate le particelle catastali ed i layout delle due differenti attività, dove si intenderà realizzare la prima e dove la seconda. Questo anche in virtù del fatto che si afferma che le due attività saranno nettamente separate ma la separazione fisica tra le due aree è "affidata", di fatto, a semplici new-jersey e ad un cancello interno. Si chiede, pertanto, di chiarire l'organizzazione degli spazi esterni (del piazzale) in riferimento alla posa dei new-jersey e del cancello.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Rispetto all'istanza presentata la F.lli Miele non intende più realizzare l'impianto di autodemolizione e si intende lasciare tale area allo stato attuale, senza urbanizzazione. Si allega planimetria con Individuazione delle particelle catastali e layout dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi che si intendono realizzare.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n. 11– Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 37 è riportato: "Adiacentemente alla pesa sarà realizzato l'edificio adibito ad uffici, servizi igienici e spogliatoio. Il piazzale pavimentato in cls impermeabilizzato presenterà un'area di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi, un'area di stoccaggio dei rifiuti prodotti dalle attività di recupero R5, un'area di stoccaggio dei prodotti ottenuti dalle attività di recupero R5 e un'area di stoccaggio di eventuali rifiuti non conformi. Nel piazzale saranno altresì ubicati l'impianto di frantumazione e l'impianto di vagliatura utilizzati ai fini delle attività di recupero R5. Le restanti

aree di piazzale saranno utilizzate per la movimentazione e il transito degli automezzi. Si chiede di specificare tutte le dimensioni delle aree utilizzate per i vari scopi (quotando le planimetrie), in quanto gli spazi a disposizione non sembrano sufficientemente dimensionati per contenere tutte le attività descritte, soprattutto in funzione dell'elevato numero di autocarri in entrata e uscita.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Si allegano le planimetrie quotate.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è parzialmente esaustivo.

**Tuttavia, in relazione alle imprecisioni residue, si rimanda a quanto sarà stabilito nell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Richiesta n.12 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 44 si dice: "I rifiuti classificati con CER 17 03 02, 10 13 11, 17 01 01, 17 01 02, 17 01 03, 17 01 07, 17 08 02, 17 09 04, 20 03 01, 17 05 04, 17 05 08, 17 05 06, 20 03 03, 19 12 09 e 19 12 12 saranno stoccati in cumuli". Mentre a pag.45 si dice: "I rifiuti classificati con CER 01 05 99, 10 01 03, 17 06 04, 16 03 04, 16 11 06 e 20 03 07, 17 03 02 (guaina bituminosa), 17 02 01, 17 02 03, 17 04 05, 17 04 07, 19 12 02 e 19 12 03 saranno stoccati in cassoni scarrabili dotati di idonei sistemi di copertura". Chiarire le lavorazioni previste per il rifiuto CER 17 03 02.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

La società F.lli Miele s.r.l. intende autorizzare l'attività di messa in riserva R13 per 5.000 ton/anno e di recupero R5 per 45.000 ton/anno relativamente al rifiuto classificato con CER 17 03 02 costituito da miscele bituminose. Detto rifiuto sarà stoccato in cumuli. Il ciclo produttivo consisterà nelle attività di recupero secondo quanto riportato dal Decreto 28 marzo 2018 n. 69 e Decreto 27 settembre 2022 n. 152. In aggiunta la società intende autorizzare la sola attività di messa in riserva R13, per 5.000 ton/anno, del rifiuto classificato anch'esso con CER 17 03 02 ma corrispondente alla guaina bituminosa, il quale sarà invece stoccato in cassoni scarrabili. Questo è dovuto al fatto che la società non presenta impianti specifici per il recupero di detto rifiuto, il quale sarà conferito ad impianti autorizzati per le successive operazioni di recupero e/o smaltimento, nel rispetto delle quantità massime stoccabili in ogni momento e delle norme di settore. In particolare, relativamente al codice EER 17 03 02 (conglomerato bituminoso, costituito dalla miscela di inerti e leganti bituminosi), le operazioni di frantumazione e messa in riserva al fine di ottenere materiale recuperabile (granulato di conglomerato bituminoso), il riferimento normativo è il D.M. 69/2018. Affinché il conglomerato bituminoso cessi di essere qualificato come rifiuto ma bensì come granulato di conglomerato bituminoso dovrà soddisfare i criteri di cui all'art. 3 del D.M. 69/2018, ovvero:

a) è utilizzabile per gli scopi specifici di cui alla parte a) dell'Allegato 1;

b) risponde agli standard previsti dalle norme UNI EN 13108-8 (serie da 1-7) o UNI EN 13242 in funzione dello scopo specifico previsto;

c) risulta conforme alle specifiche di cui alla parte b) dell'Allegato 1.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.13 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

*A pag. 59, Par. 1.4 VALUTAZIONE DEL TIPO E DELLA QUANTITA' DEI RESIDUI E DELLE EMISSIONI PREVISTI, QUALI ACQUA, ARIA, SUOLO E SOTTOSUOLO, RUMORE, VIBRAZIONI, LUCE, CALORE, RADIAZIONI, E DELLA QUANTITA' E DELLA TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI DURANTE LE FASI DI COSTRUZIONE E DI FUNZIONAMENTO - 1.4.1*

*FASI DI COSTRUZIONE sotto paragrafo ACQUA si riporta "Le fasi di costruzione prevedono: - Preparazione dell'area con scavo e movimentazione di circa 3.000 mc di terreno; - Scarico camion per rilevati e rinterri; - Realizzazione di fondazioni; - Posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione palazzina uffici e opere accessorie. Per tutte queste fasi non si prevede l'utilizzo di acqua né la formazione di acque di lavorazione." Specificare come si intendono realizzare le opere murarie in quanto sembra intendersi, dalla descrizione riportata, che si tratti di opere a secco.*

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Le opere murarie consisteranno nella posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione della palazzina uffici e opere accessorie. Per la realizzazione di queste opere la ditta che svolgerà i lavori utilizzerà calcestruzzo già pronto che raggiungerà l'impianto mediante autobetoniere e pertanto non si prevede l'utilizzo di acqua per tali fasi.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n. 14– Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

*A pag. 59, Par. 1.4 VALUTAZIONE DEL TIPO E DELLA QUANTITA' DEI RESIDUI E DELLE EMISSIONI PREVISTI, QUALI ACQUA, ARIA, SUOLO E SOTTOSUOLO, RUMORE, VIBRAZIONI, LUCE, CALORE, RADIAZIONI, E DELLA QUANTITA' E DELLA TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI DURANTE LE FASI DI COSTRUZIONE E DI FUNZIONAMENTO - 1.4.1 FASI DI COSTRUZIONE sotto paragrafo ARIA non vengono prese in considerazioni le attività di scarico dei camion nelle fasi di rilevati e rinterri. E' necessario integrare la valutazione prendendo in considerazione tali attività.*

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

La stima delle emissioni in atmosfera prodotte in fase di cantiere è contenuta nel nuovo SIA revisionato "SIAREV01" trasmesso dal proponente.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.15 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

*A pag. 61, Par. 1.4 VALUTAZIONE DEL TIPO E DELLA QUANTITA' DEI RESIDUI E DELLE EMISSIONI PREVISTI, QUALI ACQUA, ARIA, SUOLO E SOTTOSUOLO, RUMORE, VIBRAZIONI, LUCE, CALORE, RADIAZIONI, E DELLA QUANTITA' E DELLA TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI DURANTE LE FASI DI COSTRUZIONE E DI FUNZIONAMENTO - 1.4.1 FASI DI COSTRUZIONE nel sotto paragrafo SUOLO E SOTTOSUOLO è stato predisposto l'esame delle fasi di realizzazione di fondazioni e posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione palazzina uffici e opere accessorie ma non è stata fornita descrizione. Si chiede di fornire integrazioni in tal senso.*

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Le fasi di realizzazione delle fondazioni e posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione palazzina uffici e opere accessorie vengono descritte nel SIAREV01

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n. 16– Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 66, Par. 1.4.2 FASI DI FUNZIONAMENTO, sotto paragrafo Aria si riporta la stima dei fattori emissivi delle polveri totali facendo riferimento al piano EPA, allegato in cartella PAUR_VIA 2, in relazione alla richiesta di autorizzazione ex art. 208, documento 1.2.7.1 Relazione emissioni in atmosfera. Nella trattazione dello SIA e della Relazione si vincolano le valutazioni alle caratteristiche tecniche degli impianti d'abbattimento dei quali, però, non si riportano schede tecniche. E' necessario fornire le schede tecniche di tale/i impianti (richiesta già avanzata anche in sede di valutazione di assoggettabilità).

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Si allegano le schede tecniche dei macchinari.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Il riscontro non è esaustivo in quanto, a fronte della richiesta, vengono allegate le schede tecniche dei macchinari ma non viene riportata alcuna informazione aggiuntiva o scheda tecnica che consenta di valutare l'efficacia degli impianti d'abbattimento. La richiesta, infatti, è relativa alle schede tecniche degli impianti di abbattimento e non dei macchinari.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

Si rimanda a quanto riportato nello Studio di Impatto Ambientale Rev.02 pagg. 20 e 21

**Valutazione 2° riscontro**

**Riscontro non esaustivo**. Alle pagine dello SIA rev. 02 indicate, non si fa cenno alcuno alle caratteristiche tecniche degli impianti di abbattimento che ne consenta di valutare l'efficienza di abbattimento. Si ritiene necessario quindi proporre la prescrizione n. 2, indicata nel capitolo 5.

**Richiesta n. 17– Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

*Si chiede di chiarire per quale ragione non sia stata valutato il riscorso all'impiego di mezzi meccanici di movimentazione materiali ad alimentazione elettrica.*

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

La società è già attiva in più attività ed impianti e pertanto è già titolare di alcuni dei mezzi meccanici che saranno utilizzati in modo esclusivo presso detto impianto. Questi sono alimentati a gasolio, tuttavia nell'eventualità in cui saranno acquistati nuovi mezzi meccanici sarà preferito l'acquisto di mezzi meccanici ad alimentazione elettrica.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

### 1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

Si ritiene necessario quindi impartire la prescrizione n. 2, indicata nel capitolo 5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2. ALTERNATIVE

### 2.A. Sintesi del SIA

Le alternative prese in considerazione dalla società proponente ed esposte nel presente paragrafo riguardano:

- Alternative di localizzazione;

- Alternative di processo o strutturali;

- Alternative di compensazione;

- Alternativa zero.

ALTERNATIVE DI LOCALIZZAZIONE

Attualmente le attività svolte dalla società F.lli Miele srl comprendono:

- Recupero e lavorazione di rifiuti inerti: impianto sito in Casalbore nell'area PIP autorizzato con AUA n. 01/2017 del 10/11/2017;
- Estrazione e frantumazione inerti: in una cava di calcare sita in San Giorgio la Molara (BN), una in Bovino (FG), una in Apricena (FG) e una in Ariano Irpino (AV);
- Intermediazione e commercio di rifiuti speciali non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi dei rifiuti stessi (categoria 9 C) con iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. NA05804;
- Bonifica di siti contaminati (categoria 8 E) con iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. NA05804;
- Trasporto merci per conto terzi con iscrizione all'Albo Nazionale al n. BN/6951973/E;
- Trasporto rifiuti per conto terzi (categorie 1E – 4B) e trasporto rifiuti per conto proprio (categoria 4Bis) con iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. NA05804;
- Impresa edile, operando in tutti i settori di tale attività quali ad esempio, lavori di movimentazione terra, lavori edili stradali, lavori ferroviari, lavori idraulici, trivellazione pali, opere di carpenteria, ecc.;
- Demolizioni speciali controllate.

I criteri di localizzazione dell'impianto si sono basati sulle seguenti valutazioni ambientali/vincolistiche ed esigenze societarie:

- Valutazione dei vincoli presenti;
- Esclusione da aree SIC, ZPS, ZSC;
- Criteri localizzativi indicati dal PRGRS;
- Ubicazione in zona industriale;
- Presenza di mercato per l'attività svolta;
- Area localizzata in posizione centrale tra Avellino, Benevento e Foggia;
- Sito ubicato entro 30 Km dalla sede operativa aziendale;
- Area preferenzialmente già pavimentata e/o dotate di infrastrutture e servizi.

Al termine delle valutazioni di cui sopra, dei vari potenziali siti individuati dalla società, la scelta è ricaduta sull'area sita nel Comune di Ariano Irpino alla C. da Camporeale Zona PIP in quanto:
- L'area non ricade in aree tutelate dal DM 42/2004 art. 142 lett. a), c), d), f), i), g), l), e art. 136 c.1 lett. c) e d). Ricade in area vincolata all'art. 142 lett. m) "regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia-Camporeale" e nel Corridoio regionale trasversale. L'area non ricade in zone di rischio di cui al Piano di Gestione del rischio alluvione e in aree soggette a pericolosità di frana. È stato richiesto parere alle autorità competenti per l'acquisizione del parere rispetto al progetto della presente istanza.
- Non ricade in zone SIC, ZPS, ZSC;
- La localizzazione dell'impianto ha tenuto conto anche dei criteri localizzativi individuati nel PRGRS per la specifica tipologia di impianto previsto. L'area non rientra nei vincoli cogenti V-01, V-02, V-03, V-06, V-08, V-09, V-11, V-12, V-14, V-15 e V-16. Rientra in parte nel V-04 per il "regio tratturo Pescasseroli-Foggia

fonte: http://burc.regione.campania.it

e Tratturello Foggia- Camporeale". A tal proposito la società ha provveduto a richiedere lo svincolo archeologico.
- È localizzato in area industriale PIP;
- Il Comune di Ariano irpino rappresenta il centro abitativo, economico e logistico più importante dell'area;
- L'area industriale di Camporeale dista circa 60 Km da Avellino, 45 Km da Benevento e 50 Km da Foggia;
- Dista poco meno di 20 Km dalla sede operativa societaria.
- L'area, localizzata in zona PIP, è dotata di infrastrutture e servizi quali idonea viabilità esterna, presenza di rete fognaria e rete antincendio. Non sono state individuate nelle vicinanze aree già pavimentate non utilizzate e/o dismesse.

Individuata l'area maggiormente idonea l'impresa ha svolto tutto l'iter previsto per l'assegnazione dei lotti indetta dal comune di Ariano Irpino. Inoltre, come indicato dal regolamento della zona PIP, entro 3 mesi dalla firma dell'atto pubblico amministrativo di trasferimento, la società ha provveduto alla richiesta di permesso di costruire per la realizzazione del suddetto impianto. Alla luce di quanto sopra, valutate le varie alternative di localizzazione, si ritiene che la scelta sia ricaduta sull'area maggiormente idonea.

**ALTERNATIVE DI PROCESSO O STRUTTURALI**

Oltre alle normative vigenti in materia di rifiuti, di edilizia e tenuto conto delle norme Comunali, sono state valutate ed applicate le specifiche strutturali indicate, ad esempio, dalla DGRC 8/2019, dalle linee guida SNPA "modalità operative per la gestione e il controllo dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione "DOC n. 89/16-CF, dalla DGRC 223/2019, ecc. La progettazione dell'impianto ha tenuto conto che l'impianto deve possedere le seguenti dotazioni minime:

- adeguato sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoriche esterne;
- adeguato sistema di raccolta delle acque meteoriche con separazione delle acque di prima pioggia da avviare all'impianto di trattamento;
- idonea recinzione;
- distinzione del settore di conferimento dalle aree di messa in riserva dei rifiuti;
- superfici dei settori di conferimento, messa in riserva e lavorazione pavimentate in modo impermeabile;
- organizzazione delle aree di messa in riserva per ciascuna tipologia di rifiuto;
- aree stoccaggio rifiuti distinte tra quelli in ingresso all'impianto da quelli prodotti dall'attività;
- aree di stoccaggio delle materie recuperate in attesa delle verifiche End of Waste;
- aree di stoccaggio delle materie recuperate e sottoposte alle procedure di cessazione della qualifica di rifiuto;
- area di stoccaggio di rifiuti non conformi all'omologa di accettazione risultati presenti in maniera accidentale e non verificabile all'atto dell'accettazione presso l'impianto;
- l'installazione di idonei sistemi di videosorveglianza.

Le alternative strutturali sono state valutate durante la redazione del progetto, la cui individuazione della soluzione finale è scaturita da un processo iterativo finalizzato ad ottenere un miglior layout di progetto integrato con il patrimonio morfologico e paesaggistico esistente. Le alternative di processo sono state valutate in relazione alle tipologie di rifiuti da recuperare e alle migliori tecniche disponibili. I rifiuti idonei saranno sottoposti ad operazioni di frantumazione, macinazione, vagliatura, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate, con eventuale omogeneizzazione e integrazione con materia prima inerte anche nell'industria lapidea macinazione e selezione granulometrica per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, conformi con quanto previsto dal test di cessione. Sarà quindi installato un impianto di frantumazione che presenterà una potenzialità di circa 160 tonnellate/ora dotato di dichiarazione di conformità (CE), di marchiatura CE, nonché di tutti i requisiti prefissati dalle normative di settore. La potenzialità dell'impianto è stata prescelta sulla base di indagini di mercato effettuate dal proponente in merito alle quantità stimate di prodotto in ingresso. Le alternative di processo sono state valutate in fase di progettazione scegliendo i macchinari più idonei alle attività di recupero da svolgere, tenuto conto delle tipologie e delle caratteristiche dei materiali da recuperare, nonché delle migliori tecnologie disponibili sul mercato.

**ALTERNATIVE DI COMPENSAZIONE**

Come riportato anche dalle linee guida SNPA "modalità operative per la gestione e il controllo dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione "DOC. n. 89/16-CF"gli impatti ambientali provenienti da tali impianti sono principalmente riconducibili a tre fattori:

- il rumore prodotto durante la fase di macinazione;
- la produzione di polveri;
- la produzione di acque di percolazione.

Le alternative di compensazione sono state ampiamente valutate e in considerazione delle migliori tecniche disponibili sono state prescelte le seguenti tecniche:

- Rumore prodotto dalle attività di recupero: i macchinari saranno dotati di dichiarazione di conformità (CE), di marchiatura CE, nonché di tutti i requisiti prefissati dalle normative di settore. Questi saranno periodicamente ispezionati e sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria.
Il perimetro dell'area sarà dotato di recinzione in muretti in cls con installazione di barriere fonoassorbenti, saranno altresì previste la piantumazione di una fascia alberata. Tali misure assicureranno il rispetto dei limiti normativi.
- Emissioni in atmosfera: Utilizzo di sistemi di nebulizzazione di acqua lungo le corsie interne e sull'area di stoccaggio dei rifiuti in ingresso e del materiale riciclato prodotto. Nebulizzazione anche a bordo macchina e prima dell'ingresso del materiale alla macinazione. Riduzione altezze di caduta da nastri trasportatori e di alimentazione del rifiuto alle tramogge. Riduzione velocità mezzi di movimentazione nell'area dell'impianto. Adozione di idonee tecniche di contenimento e abbattimento delle polveri, anche attraverso bagnatura.
Alternative di compensazione prese in considerazione consistevano nella copertura dei cumuli; tuttavia, questa è difficilmente realizzabile sia per motivi logistici che economici. Ciò è confermato anche dalle suddette linee guida che in tal caso indicano che i sistemi di copertura, difficilmente realizzabili per cumuli molto grandi, possono essere sostituiti da un sistema di bagnatura con nebulizzatori in modo da limitare la formazione di polveri diffuse.
- Acque meteoriche e di dilavamento: i rifiuti verranno poggiati su piazzali impermeabilizzati, le acque di bagnatura cariche di polveri verranno captate in griglie ed avviate a trattamento nell'impianto di prima pioggia.

Le acque meteoriche, ricadenti all'interno dell'impianto, saranno raccolte e canalizzate in un impianto di prima pioggia costituito da un dissabbiatore ed un disoleatore, verranno depurate ed inviate in una vasca di accumulo per poter essere riutilizzate per la bagnatura delle superfici. Tale alternativa si ritiene sia compatibile con la salvaguardia della risorsa ambientale acqua, rispetto allo scarico diretto delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura e all'utilizzo di acqua potabile per l'abbattimento delle polveri.

ALTERNATIVA ZERO

Tra le varie alternative prese in considerazione, oltre a quelle che prevedono la realizzazione dell'impianto, è stata valutata anche l'alternativa zero, ovvero l'ipotesi sull'evoluzione dello scenario ambientale nel caso in cui non si realizzasse il presente progetto.

Dalle valutazioni effettuate sul territorio è emerso che l'area, classificata come zona industriale PIP, negli ultimi anni è stata interessata da un incremento delle superfici artificiali a discapito di aree agricole. Proprio l'area PIP ha sottratto superficie agricola destinandola ad attività produttive. Quindi è facilmente prevedibile che la mancata realizzazione del presente progetto non preserverà lo stato attuale ma determinerà sicuramente l'installazione di altre attività produttive. Dalle valutazioni effettuate sui fattori ambientali è emerso che il progetto è compatibile in quanto non comporterà impatti rilevanti sul sistema ambiente.

Per quanto riguarda l'alternativa zero, ovvero la non realizzazione del progetto, considerato che:

- l'attività che si intende realizzare consisterà nel recupero di rifiuti non pericolosi provenienti in misura maggiore da attività di costruzione e demolizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- vi è una domanda crescente sul mercato di materiali edili per il pubblico e per il privato quali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici ed opere, dei lavori della linea autostradale A16 Napoli-Bari, dei lavori previsti dal Decreto "sblocca Italia"

non realizzare il presente progetto comporterebbe un aumento dei rifiuti non recuperati inviati a discarica, un consumo maggiore di materie prime vergini con conseguente aumento degli impatti relativi all'uso del suolo.

**SCENARIO DI BASE E DESCRIZIONE DELLA PROBABILE EVOLUZIONE IN CASO DI MANCATA ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

Una probabile evoluzione dell'area in caso di mancata attuazione del progetto è stata effettuata valutando in che modo il territorio del Comune di Ariano Irpino si è evoluto nel corso degli ultimi anni. In particolar modo, dal portale "https://land.copernicus.eu/pan-european/corine-land-cover" mediante elaborazione con QGIS è stato valutato l'uso del suolo per gli anni 1990 e 2018 dal progetto Corine Land Cover (C.L.C.), prima ad area vasta, poi ad area locale per l'area di interesse. Senza scendere eccessivamente in dettaglio, appare evidente che nel Comune di Ariano Irpino, a partire dagli anni 90, vi è stato un incremento delle superfici artificiali e un discreto aumento delle superfici agricole con conseguente riduzione dei territori boscati e ambienti semi-naturali. La stessa tipologia di valutazione è stata effettuata per un raggio di circa 1500 metri dal perimetro in cui la società F.lli Miele srl intende installare l'impianto: vi è stata un incremento delle superfici artificiali con conseguente riduzione delle superfici agricole e dei territori boscati e ambienti semi-naturali. È interessante notare come l'area classificata come "121-aree industriali, commerciali e dei servizi", del tutto assente nel progetto C.L.C. 1990, è pari a circa 0,43 kmq nel progetto CLC 2018, tutta ricadente nell'area di raggio di 1500 m dal perimetro aziendale. Infatti l'area di proprietà della società rientrava nelle superfici agricole in quanto classificato come "211-seminativi in aree non irrigue" nel progetto CLC 1990, mentre attualmente, come confermato dal progetto C.L.C. 2018, rientra in superfici artificiale in quanto classificata come "121-aree industriali, commerciali e dei servizi".

Quindi, essendo l'area classificata come area industriale e considerato che negli ultimi 30 anni si è assistiti ad un aumento delle superfici artificiali è facilmente ipotizzabile che una mancata attuazione del presente progetto determinerà l'interesse di altri imprenditori ad installare altre attività produttive, che non sono prevedibili. Concludendo la non realizzazione del presente progetto non assicura che sul territorio non venga installata un'altra attività industriale e/o commerciale che possa avere impatti potenzialmente maggiori sul sistema ambiente.

### 2.B. Valutazioni in merito alle alternative

Nello SIA appare ben sviluppata la descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto e la loro valutazione rispetto al progetto presentato; vengono argomentate le principali ragioni della scelta, dal punto di vista della localizzazione, delle alternative di processo, comprese le argomentazioni relative alla mancata realizzazione dell'impianto. Pertanto, non emergono criticità.

### 2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Non necessarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

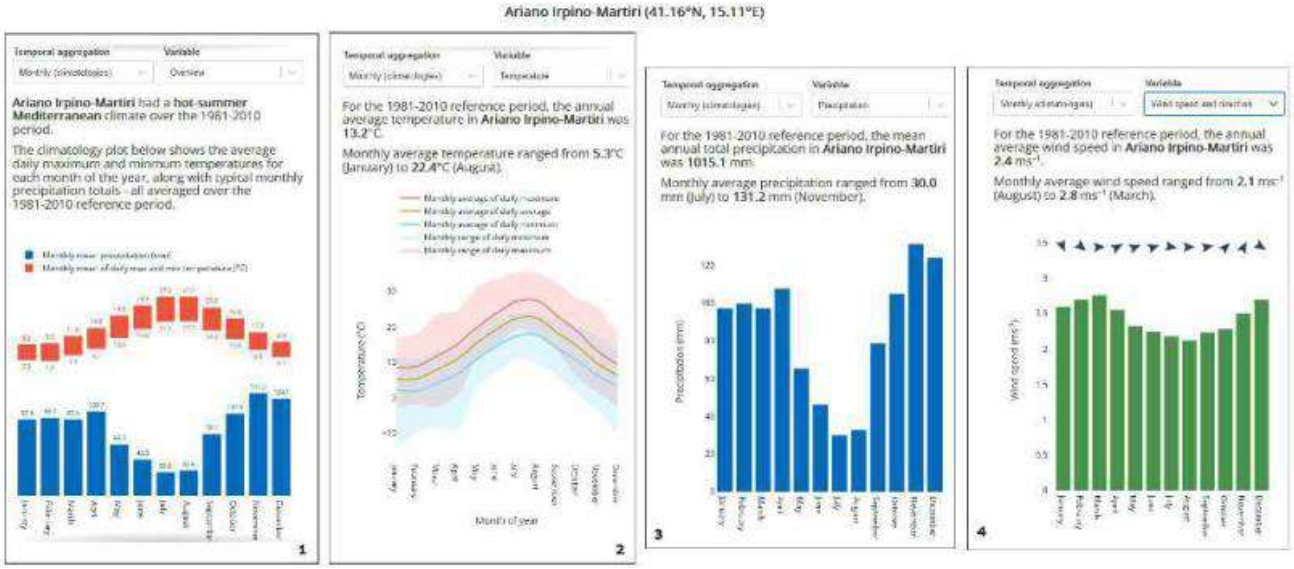
# 3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

## 3.A. Sintesi del SIA

### 3.A.1. ARIA E CLIMA

#### 3.A.1.1 Inquadramento meteo-climatico e qualità dell'aria

I dati meteorologici sono stati visionati dal portale Climate Data Store di Copernicus "https://cds.climate.copernicus.eu/" attraverso l'applicazione ERA5 per l'area Ariano Irpino-Martiri per il periodo 1981-2010. Il primo grafico (grafico della climatologia) mostra le temperature massime e minime giornaliere per ogni mese dell'anno insieme ai totali delle precipitazioni mensili nel periodo di riferimento 1981-2010. Il secondo grafico mostra la temperatura media annua per il periodo di riferimento 1981-2010. La temperatura media annua è stata di 13,2°C, mentre la temperatura media mensile variava da 5,3°C (gennaio) a 22,4°C (agosto). Il terzo grafico mostra le precipitazioni medie annuali per il periodo di riferimento 1981-2010. La precipitazione media annua è stata di 10153,1 mm, mentre le precipitazioni medie mensili variavano da 30 mm (luglio) a 131,2 mm (novembre). Il quarto grafico mostra la velocità media annua del vento per il periodo di riferimento 1981- 2010. La velocità media annua è stata di 2,4 ms-1, mentre la velocità media mensile variava da 2,1 ms-1 (agosto) a 2,8 ms-1 (marzo).




**Area vasta**

In base alla nuova classificazione del "Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria l'area" in esame ricade in area classificata IT1509 "zone montuose". Nel Piano, aggiornato nel 2021, al capitolo 4.2 (Analisi delle sorgenti emissive) è stata effettuata una analisi delle principali sorgenti di inquinamento insistenti sul territorio. Con riferimento alla 4.1.1.1 Zona montuosa (IT1509) è emerso che:

- relativamente agli ossidi di azoto (NOx) la maggior parte delle emissioni (63% circa) proviene dal Traffico stradale. Un ulteriore 8% è causato dagli Impianti di combustione residenziali (8% circa) e un 6% dalla Combustione industriale in caldaie, turbine a gas e motori fissi.
- per le particelle sospese con diametro inferiore a 10 μm (PM10) è evidente dall'analisi dei risultati l'importanza degli Impianti di combustione residenziali, a legna, le cui emissioni sono circa il 70% delle emissioni totali; un ulteriore 11% è causato dalla Agricoltura ed un ulteriore circa 4% è causato dal Traffico stradale nella componente combustione; rilevante, infine, il contributo (pari a quasi al 4%) che deriva degli Incendi forestali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le particelle sospese con diametro inferiore a 2,5 µm (PM2,5) le considerazioni fatte per il PM10 relativamente ad un contributo maggiore degli Impianti di combustione residenziali, a legna, sono ancora più evidenti, con un contributo di circa l'82%. Seguono con percentuali molto minori le emissioni da Traffico stradale (4%) e da Incendi forestali (poco meno del 4%).
- le emissioni benzo(a)pirene sono dominate dal contributo degli Impianti di combustione residenziali, a legna, (80%), con un contributo importante degli Incendi forestali (13%).
- infine, per i composti organici volatili non metanici i contributi maggiori sono dei settori degli Impianti di combustione residenziali (23%), dell'Applicazione di vernici e uso di solventi e relative attività (rispettivamente 17% e 12%), dell'Allevamento di bestiame - escrementi (7%), dei veicoli a benzina (Motocicli cc <50 cm3, Emissioni evaporative dai veicoli e Automobili) con il 16% e delle Foreste (13%).

**Area di sito**

La DGRC 683/2014 ha previsto l'installazione in Ariano Irpino "stadio" di una stazione per il monitoraggio di biossido di azoto (NO2), ozono (O3), monossido di carbonio (CO) e benzene. Per valutare la qualità dell'aria preliminarmente è stato visionato il Piano di Tutela della Qualità dell'Aria - Rapporto Ambientale Preliminare del 2019 che al capitolo 4.1.4 riporta i monitoraggi per gli anni 2013-2018.

La rete di rilevamento della qualità dell'aria media annuale di NO2 (µg/m3), per la stazione di Ariano Irpino, ha rilevato per l'anno 2017, una media annuale di 7 µg/m3 e nessun superamento nella media oraria. La rete di rilevamento dei superamenti media modale 8 ore di O3 ha rilevato 76 superamenti nell'anno 2018 e 1 solo superamento di soglia di allarme, mentre la rete di rilevamento di benzopirene ha misurato nell'anno 2018 una concentrazione media di 0,1 ng/m3 di benzopirene a fronte del valore obiettivo di 1,0 ng/m3. Sul portale ARPAC "https://www.arpacampania.it/web/guest/qualita-dell-aria" sono state reperite le informazioni relative all'anno 2023, dal 01/01/2023 al 15/11/2023, delle medie e dei superamenti dei parametri monitorati.

Nella stazione di Ariano Irpino è emerso che la concentrazione media di NO2, nel periodo di riferimento, è stata pari a 6,6 µg/m3, mentre quella di benzene di 0,5. Non stati riscontrati superamenti dei parametri NO2, O3 e di CO. Come indicato dal D.lgs. 155/2010 e dai valori di riferimento OMS i valori limite per la protezione della salute umana di NO2 in un anno sono di 40 µg/m3, quelli del benzene 5 µg/m3; quindi, i valori misurati nella stazione di Ariano Irpino rientrano nei suddetti limiti.

Per quanto concerne le emissioni pulverulente ha senso considerare le informazioni relative al PM10, Dal 01.01.2023 al 15.11.2023, per tale periodo non si registrano superamenti delle soglie e non si registrano concentrazioni per tale periodo.

Infine, sono state visionate le statistiche di qualità dell'aria per gli anni 2017-2021 dal portale European Environment Agency "https://www.eea.europa.eu/data-and-maps/dashboards/air- quality-statistics" per la stazione di Ariano irpino. Gli inquinanti monitorati nel suddetto periodo confrontati con i valori obiettivo (all.XIII) per Arsenico (As), Benzo(a)pirene (BaP), cadmio (Cd) e nichel (Ni) e i valori limite annuali (all. XI) per NO2 indicati dal D.Lgs. 155/2010, rientrano nei limiti indicati dal D.lgs. Alla luce di quanto sopra non si evidenziano, per l'area in esame, superamenti degli standard di qualità dell'aria.

### 3.A.1.2 Interferenza delle opere sulla qualità dell'aria

**Fase di Cantiere**

Relativamente alle stime delle emissioni in atmosfera sono state tenute in considerazione le stime di calcolo riportate sul portale "https://www.epa.gov/sites/default/files/2020- 10/documents/c11s01.pdf" sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio. Per la fase di scavo ai fini della rimozione del suolo è stata applicata la metodologia "SCC3-05- 010-36 Dragline: overburden removal". Per la fase di carico camion del terreno escavato è stata applicata la metodologia "SCC3-05-010- 37". Le polveri prodotte dalle fasi di scarico dei camion di massicciata e di sabbia sono stimate, secondo la metodologia "SCC3-05-010-42".

Si prevede la produzione di polveri non convogliabili in tale fase riconducibili ai processi di scavo e di movimentazione del terreno e di scarico camion per rilevati ed interri per il tempo necessario all'espletamento di tutte le attività previste per la realizzazione dell'impianto. È stato stimato che la produzione di polveri diffuse durante lo scavo e la movimentazione del terreno sarà di circa **62,3 kg**, mentre

fonte: http://burc.regione.campania.it

per lo scarico dei camion per rilevati ed interri sarà di circa **33 Kg**. Al fine di determinare l'impatto delle emissioni in atmosfera provenienti dal progetto della F.lli Miele S.r.l., preliminarmente è stata valutata la situazione di "fondo" dell'inquinante PM10 individuato per il Comune di Ariano visionando sul portale "http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/aria/inventario-regionale-delle-emissioni-in-atmosfera-all-anno-2016?page=1" il file "*7. Emissioni diffuse per Comune riferite all'anno 2016*". Nel Comune di Ariano Irpino, relativamente all'anno 2016, le emissioni totali di PM10 sono quelle riportate in tabella.

| Inquinante | U.M. | Emissione totale anno 2016 |
|---|---|---|
| PM10 | Tonnellate/anno | 292,07 |

Il totale delle emissioni di polveri totali provenienti dalle fasi di cantiere sarà pari a 95,3 kg (0,0953 Tonnellate). Tenuto conto delle emissioni totali di PM10 per il comune di Ariano Irpino (anno 2016), l'incremento di tale inquinante, determinato dalla fase di cantiere, sarà di circa lo 0,033%. Detto calcolo, tuttavia, non tiene conto che durante la gestione del cantiere saranno adottati tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione di polveri diffuse, mediante le seguenti misure di mitigazione:

- I materiali polverulenti trasportati mediante camion saranno coperti mediante teloni;
- Sulle strade di cantiere non asfaltate saranno attuate limitazione della velocità dei mezzi che dovrà essere inferiore a 20 km/h;
- I cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere saranno coperti con teli nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso;
- Saranno evitate le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso.;
- Utilizzo di veicoli omologati secondo Direttiva 1998/69/EC e/o Direttiva 1999/96/EC e Direttiva 1997/68/EC.

Inoltre, la fase di cantiere sarà transitoria in quanto durerà esclusivamente per la realizzazione dell'impianto. **Alla luce di quanto sopra non si prevedono impatti ambientali rilevanti sulla componente aria dovuti alla fase di cantiere.**

Nel dettaglio le fasi di costruzione prevedono:

- Preparazione dell'area con scavo e movimentazione di circa 3.000 mc di terreno;
- Scarico camion per rilevati e rinterri;
- Realizzazione di fondazioni;
- Posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione palazzina uffici e opere accessorie.

Per ogni fase si effettua la stima delle emissioni prodotte.

Preparazione dell'area con scavo e movimentazione di circa 3.000 mc di terreno.

La preparazione dell'area di cantiere consiste essenzialmente nelle fasi preliminari necessarie alla realizzazione del progetto, nelle attività di scavo e nella movimentazione di terreno escavato. Le attività di scavo sono finalizzate alla regolarizzazione del terreno per la successiva posa della pavimentazione impermeabilizzata e sarà effettuata mediante escavatori a benna, ruspe e camion. Tali attività, ai fini del calcolo delle emissioni di polveri prodotte, sono assimilabili a quella di scortico e sbancamento del materiale superficiale per la quale viene applicata la metodologia "SCC3-05-010-36 Dragline: overburden removal" dalle linee guida EPA reperite dal portale "https://www.epa.gov/sites/default/files/2020-10/documents/c11s01.pdf":

L'attività di escavazione è prevista per circa 3.000 mc (3.900 tonnellate) di terreno. Ai fini del calcolo è stata assunta una altezza di caduta di 2,5 m ed è stato ipotizzato un contenuto di umidità pari al 12%. Dai suddetti calcoli risulta una produzione di polveri stimata in 0,002 kg per ogni mc di terreno rimosso; quindi, le polveri complessive prodotte da tale attività sono circa **6 kg.**

A queste sono poi da aggiungere le polveri prodotte dalle fasi di carico dei camion stimate, secondo la metodologia "SCC3-05-010-37" in 0,0075 kg/ton, che corrispondono a **29,3** kg. Infine, si considerano le emissioni prodotte dal transito dei camion sulla strada non pavimentata di cantiere per il trasporto del materiale scavato secondo il documento AP-42 13.2.2 "unpaved roads":

Il contenuto di limo è stato assunto pari a 4,8% dalla tabella 6 al suddetto AP-42 13.2.2, il peso medio del veicolo pari a 16 tonnellate (considerando pieno carico 26 ton e vuoto 6 ton) per cui le polveri prodotte da

fonte: http://burc.regione.campania.it

tale fase sono pari a circa 0,4 kg/km. Ipotizzando una superficie di transito di circa 300 metri e circa 225 camion necessari a movimentare 3000 mc di terreno, complessivamente tale attività produce circa **27 kg** di polveri. Complessivamente la fase di preparazione dell'area con scavo di terreno produce le seguenti emissioni di polveri:

| Fase di cantiere | Polveri diffuse complessive (kg) |
|---|---|
| Scavo di 3000 mc di terreno | 6 |
| Carico camion | 29,3 |
| Transito camion in aree di cantiere non pavimentate | 27 |
| Totale | 62,3 |

Detto valore rappresenta la produzione emissioni di polveri diffuse durante tutto il processo. Ipotizzando che tali lavori potrebbero essere effettuati in circa 21 giorni lavorativi mediamente le emissioni saranno di circa **2,96 kg/giorno.**

Scarico camion per rilevati e rinterri

Per la realizzazione della pavimentazione impermeabile sarà necessario riportare massicciata (circa 1782 mc) e sabbia fine (circa 594 mc). Come sopra calcolato il transito di automezzi su superficie non pavimentata produce circa 0,4 kg/km di polveri diffuse. Ipotizzando una superficie di transito di circa 300 metri e circa 135 camion necessari a movimentare 1782 mc di massicciato e circa 40 camion necessari a movimentare 594 mc di sabbia, complessivamente tale attività produce circa **21 kg** di polveri. Le polveri prodotte dalle fasi di scarico dei camion di massicciata (2.673 ton) e di sabbia (772 ton) sono stimate, secondo la metodologia "SCC3-05-010-42", in 0,0005 kg/mc, che corrispondono a **1,7 kg**. Ai fini della posa in opera dei materiali si prende come riferimento la "SCC-3-05-010-48 overbuned replacement" che assegna un fattore emissivo di 0,003 kg/tonnellata. Le emissioni di polveri diffuse prodotte dalla posa di massicciata (2.673 ton) sarà di circa **8 kg,** mentre quella per la posa di sabbia (772 ton) di **2,3 Kg**.

| Fase di cantiere | Polveri diffuse complessive (kg) |
|---|---|
| Transito camion in aree di cantiere non pavimentate | 21 |
| Scarico camion | 1,7 |
| Posa in opera massicciata e sabbia | 10,3 |
| Totale | 33 |

E' opportuno precisare che detto valore rappresenta la produzione emissioni di polveri diffuse durante tutto il processo. Ipotizzando che tali lavori potrebbero essere effettuati in circa 28 giorni lavorativi mediamente le emissioni legate a questa fase saranno di circa **1,18 kg/giorno.**

Realizzazione di fondazioni edificio e posa di rete e teli per la pavimentazione

Per la realizzazione dell'edificio sarà necessario realizzare le fondazioni, mentre per la realizzazione della pavimentazione in cls impermeabilizzata dovrà essere effettuata la posa in opera del telo impermeabile in HDPE e della rete elettrosaldata. Per queste fasi di cantiere non si prevede la formazione significativa di polveri diffuse in atmosfera. Posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione palazzina uffici e opere accessorie. Si prevede che per la posa opera della pavimentazione impermeabilizzata, la realizzazione della palazzina uffici e le opere accessorie non vi sia la formazione di polveri diffuse in atmosfera significative.

**Fase di cantiere – Trasporto.** Per valutare e la produzione di gas di combustione nella fase di cantiere e l'impatto sul clima è stata valutata la situazione di "fondo" dei rispettivi inquinanti individuati per il Comune di Ariano visionando sul portale "http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/aria/inventario-regionale-delle-emissioni-in-atmosfera-all-anno-2016?page=1" il file "7. Emissioni diffuse per Comune riferite all'anno 2016". Nel Comune di Ariano Irpino, relativamente all'anno 2016, le emissioni totali di inquinanti che hanno un impatto sul cambiamento climatico sono state quelle riportate in tabella.

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Comune di Ariano Irpino | | |
|---|---|---|
| Inquinante | U.M. | Emissione totale anno 2016 |
| Diossido di carbonio ($CO_2$) | tonn/anno | 94343,59 |
| Metano ($CH_4$) | | 628,91 |
| Protossido di azoto ($N_2O$) | | 129,02 |
| Ossidi di zolfo (SOx) | | 7,73 |
| Monossido di carbonio (CO) | | 1636,86 |
| Composti organici volatili non metanici (NMVOC) | | 457,21 |
| Ossidi di azoto (NOx) | | 221,79 |
| PM10 | | 292,07 |
| PM2,5 | | 212,07 |

La fase di cantiere prevede l'esportazione di circa 3.000 mc di terreno, pari a circa 3.900 tonnellate. Considerato che il trasporto sarà effettuato con automezzi pesanti con carichi di circa 25 tonnellate saranno necessari circa 156 camion. Per un calcolo maggiormente cautelativo e per tener conto anche dei camion necessari al trasporto delle materie prime si è tuttavia deciso di utilizzare come fattore di calcolo 180 camion.

Come indicato dall'inventario regionale delle emissioni per l'anno 2016 della Regione Campania la stima della percorrenza mjkl può essere ottenuta come:

$$mjkl = hjl * vjl * qjkl$$

dove: mjkl sono i veicoli chilometro per anno, hjl è il numero di veicoli di categoria j alimentati con il combustibile l circolanti nell'area della simulazione (o nel caso di una strada il numero di passaggi nel periodo preso in considerazione), vjl è la percorrenza media dei veicoli di categoria j alimentati con il combustibile l nel periodo preso in considerazione (o nel caso di una singola strada la lunghezza della strada), qjkl è la quota della percorrenza del veicolo.

Nel caso in esame hjl corrisponde al numero di passaggi di camion su una strada. Quindi considerando andata e ritorno per il numero di camion è pari a 360. Al contrario vjl corrisponde alla lunghezza media percorsa ed è stata assunta una lunghezza di 15 km, mentre la quota, data l'area maggiormente pianeggiante, pari a 0%. La formula di base per la stima delle emissioni a caldo a partire dalle percorrenze è la seguente:

$$E^{hot}_{ijkl} = F^{hot} * m_{jkl}$$

dove: i indica l'inquinante, j la categoria di veicolo, k la classe di velocità, l il combustibile, $E^{hot}$ sono le emissioni espresse in grammi, $F^{hot}$ sono i fattori di emissione espressi in grammi per chilometro. I fattori di emissione per tipologia di veicolo sono stati reperiti sul sito della rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale dell'ISPRA (http://www.sinanet.isprambiente.it/).

| Heavy Duty Trucks | | |
|---|---|---|
| Inquinante | U.M. | Emissione |
| Diossido di carbonio ($CO_2$) | g/km | 670,22 |
| Metano ($CH_4$) | | 0,19 |
| Protossido di azoto ($N_2O$) | | 0,03 |
| Ossidi di zolfo (SOx) | | 0,003 |
| Monossido di carbonio (CO) | | 0,89 |
| Composti organici volatili non metanici (NMVOC) | | 0,08 |
| Ossidi di azoto (NOx) | | 2,80 |
| PM10 | | 0,15 |
| PM2,5 | | 0,10 |

Da quanto sopra è stato calcolato il quantitativo di inquinanti emesso dal trasporto durante le fasi di cantiere e poi convertiti in tonnellate e in % rispetto alle emissioni totali del Comune di Ariano Irpino anno 2016.

| Heavy Duty Trucks | | | |
|---|---|---|---|
| Inquinante | U.M. | Emissione | % rispetto alle emissioni totali anno 2016 |
| Diossido di carbonio ($CO_2$) | Tonnellate/fase di cantiere | 0,15 | 0,0002 % |
| Metano ($CH_4$) | | 0,001 | 0,0002 % |
| Protossido di azoto ($N_2O$) | | 0,0002 | 0,0002 % |
| Ossidi di zolfo (SOx) | | 0,00002 | 0,0003 % |
| Monossido di carbonio (CO) | | 0,004 | 0,0002 % |
| Composti organici volatili non metanici (NMVOC) | | 0,0004 | 0,00008 % |
| Ossidi di azoto (NOx) | | 0,015 | 0,007 % |
| PM10 | | 0,0008 | 0,0003 % |
| PM2,5 | | 0,0005 | 0,0002 % |

**Fase di Esercizio – Impianto**

Per la fase di esercizio si è tenuto conto delle stime di calcolo EPA https://www.epa.gov/sites/default/files/2020-10/documents/c11s01.pdf, per cui l'attività di frantumazione e l'attività di vagliatura presentano un fattore di emissione con sistema di abbattimento di 0,00037 Kg/ton. Ai fini della valutazione delle emissioni di polveri diffuse provenienti dallo stoccaggio in cumuli è stata utilizzata la seguente formula:

$$EF_i(kg/Mg) = k_i(0.0016)\frac{\left(\frac{u}{2.2}\right)^{1.3}}{\left(\frac{M}{2}\right)^{1.4}}$$

$i$ particolato (PTS, $PM_{10}$, $PM_{2.5}$)
$EF_i$ fattore di emissione
$k_i$ coefficiente che dipende dalle dimensioni del particolato (vedi Tabella 5)
$u$ velocità del vento ($m/s$)
$M$ contenuto in percentuale di umidità (%)

Durante la fase di esercizio, in relazione al processo produttivo svolto dalla società si stimano quattro punti di emissioni di polveri diffuse:

- P1: recupero rifiuti R5 mediante impianto di frantumazione e vagliatura;
- P2: recupero rifiuti R5 mediante impianti di vagliatura;
- P3: messa in riserva R13 rifiuti non pericolosi;
- P4: stoccaggio prodotti recuperati.

Si propone il seguente quadro riepilogativo emissivo riportato in tabella.

| Parametri e valori | | E1 (diffusa) | | E2 (diffusa) | | E3 (diffusa) | | E4 (diffusa) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Stima | | Stima | | Stima | | Stima | |
| Provenienza | | Scarico Inerti | | Frantumazione inerti | | Frantumazione e vagliatura inerti | | Stoccaggio aggregati riciclati | |
| Frequenza | n/d | 3 | | 1 | | 1 | | 1 | |
| Durata | h/d | 0,5 | | 2 | | 2 | | 0,2 | |
| MTD adottate | | Nebulizzazione ad acqua | | Nebulizzazione ad acqua | | Nebulizzazione ad acqua | | Nebulizzazione ad acqua | |
| Piano Qualità dell'Aria | | IT1509 | | IT1509 | | IT1509 | | IT1509 | |
| Georeferenziazione | | 41.204560° 15.136279° | | 41.204543° 15.135734° | | 41.204435° 15.135733° | | 41.204141° 15.135488° | |
| inquinanti | | Classe | Concentrazione ($mg/Nm^3$) | Classe | Classe ($mg/Nm^3$) | Classe | Concentrazione ($mg/Nm^3$) | Classe | Concentrazione ($mg/Nm^3$) |
| **Polveri totali** | | | 0,20 | | 0,30 | | 0,30 | | 0,20 |

Ai fini delle valutazioni delle emissioni totali di polveri diffuse in atmosfera durante un anno di esercizio, tenuto conto dei calcoli effettuati secondo il Piano EPA si è proceduti come di seguito descritto.

Per l'impianto di frantumazione, considerato che saranno adottati i sistemi di abbattimento mediante nebulizzatori ad acqua, si assume come fattore di emissione di polveri 0,00037 Kg/ton di prodotto lavorato. Quindi, considerata la potenzialità massima dell'impianto di 160 Ton/h, 8 ore lavorative al giorno, per 300 giorni/anno si stima una produzione annua di polveri diffuse pari a 106,6 Kg/anno (0,11 Ton/anno).

Per l'impianto di vagliatura, considerato che saranno adottati i sistemi di abbattimento mediante nebulizzatori ad acqua, si assume come fattore di emissione di polveri 0,00037 Kg/ton di prodotto lavorato. Quindi, considerata la potenzialità massima dell'impianto di 80 Ton/h, 8 ore lavorative al giorno, per 300 giorni/anno si stima una produzione annua di polveri diffuse pari a 71,04 Kg/anno (0,07 Ton/anno).

Ai fini della valutazione delle emissioni di polveri diffuse provenienti dalla messa in riserva R13 di rifiuti si assume un fattore emissivo di 0,0004 Kg/ton. Quindi, considerata la quantità massima di stoccaggio pari a 2.141 ton, per 300 giorni/anno si stima una produzione annua di polveri diffuse pari a 257 Kg/anno (0,26 Ton/anno).

Ai fini della valutazione delle emissioni di polveri diffuse provenienti dallo stoccaggio dei prodotti recuperati si assume un fattore emissivo di 0,0005 Kg/ton. Quindi, considerata la quantità massima di stoccaggio pari a 4.850 ton, per 300 giorni/anno si stima una produzione annua di polveri diffuse pari a 727,5 Kg/anno (0,73 Ton/anno).

Al fine di determinare l'impatto delle emissioni di polveri totali in atmosfera è stata valutata la situazione di "fondo" dell'inquinante PM10 individuato per il Comune di Ariano, visionando sul portale "http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/aria/inventario-regionale-delle-emissioni-in-atmosfera-all-anno-2016?page=1" il file "*7. Emissioni diffuse per Comune riferite all'anno 2016*". Nel Comune di Ariano Irpino, relativamente all'anno 2016, le emissioni totali di PM10 sono quelle riportate in tabella.

| Comune di Ariano Irpino | | |
|---|---|---|
| Inquinante | U.M. | Emissione totale anno 2016 |
| PM10 | Tonnellate/anno | 292,07 |

Il totale delle emissioni di polveri provenienti dalle fasi di esercizio sopra calcolate, sarà pari a 1,17 Tonnellate/anno che corrisponde ad un incremento di circa lo 0,4% rispetto alla situazione di "fondo"

individuata per il Comune di Ariano Irpino. Inoltre per limitare le emissioni in atmosfera di polveri diffuse sono previsti i seguenti accorgimenti:

- Utilizzo di nebulizzatori di acqua lungo le corsie interne e sull'area di stoccaggio dei rifiuti in ingresso e del materiale riciclato prodotto;

- nebulizzazione a bordo macchine e prima dell'ingresso del materiale alle operazioni di recupero;

- riduzione delle altezze di caduta da nastri trasportatori e di alimentazione del rifiuto alle tramogge.

- Riduzione della velocità dei mezzi di movimentazione nell'area dell'impianto;

- Installazione di un sistema di lavaggio delle ruote dei mezzi in ingresso e in uscita dall'impianto ai fini di limitare la produzione di polveri e l'imbrattamento delle strade di accesso;

- Realizzazione di una fascia verde alberata lungo il perimetro per la riduzione della dispersione eolica.

Alla luce di quanto sopra esposto non si prevedono impatti ambientali rilevanti sulla componente aria dovuti alla fase di esercizio.

**Fase di Esercizio – Trasporto**

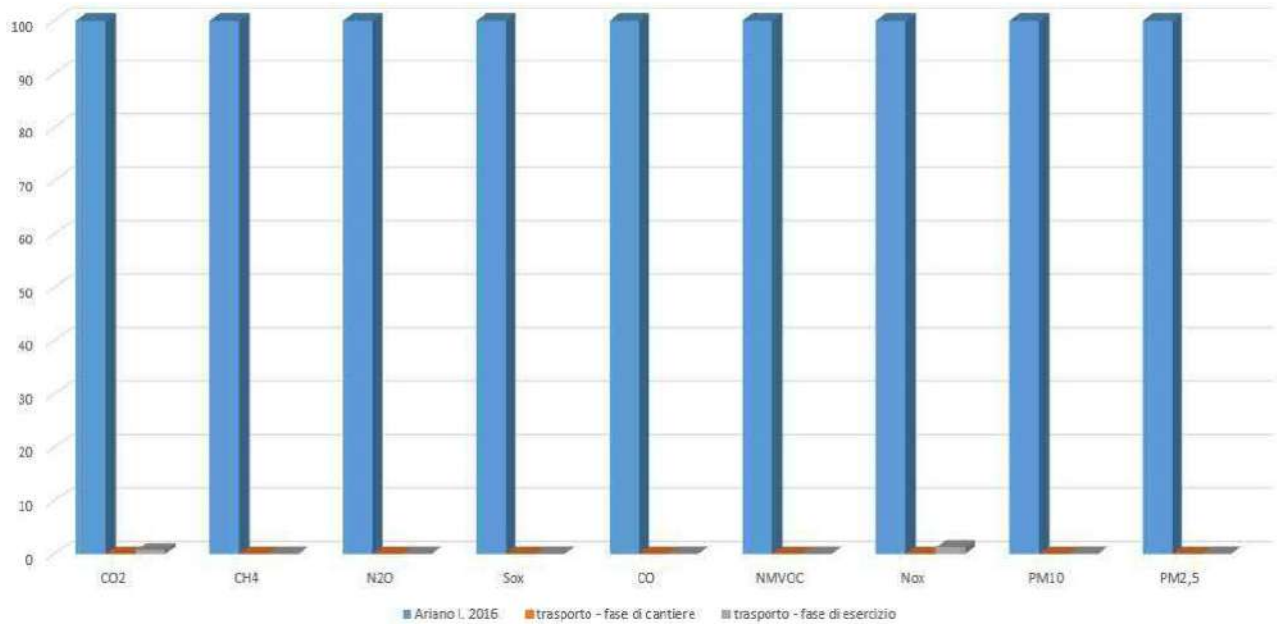
La massima potenzialità dell'impianto è di 392.000 tonnellate/anno di rifiuti in R5 e 76.500 tonnellate/anno in R13. Per semplificazione di calcolo si assume tale quantità in ingresso e la stessa quantità in uscita (prodotti recuperati + rifiuti prodotti dalle attività di recupero). Tenuto conto che il trasporto sarà effettuato con automezzi con carichi di circa 25 tonnellate saranno necessari circa 31.980 camion; pertanto, nei calcoli considerando andata e ritorno, il numero dei camion sarà pari a 68.800.

E stata assunta una lunghezza di 15 km per il percorso, mentre la quota, data l'area maggiormente pianeggiante, pari a 0%. Come per la fase di cantiere è' stato calcolato il quantitativo di inquinanti emesso dal trasporto durante le fasi di cantiere e di esercizio e poi convertiti in tonnellate e in % rispetto alle emissioni totali del Comune di Ariano Irpino anno 2016.

| Heavy Duty Trucks | | | |
|---|---|---|---|
| Inquinante | U.M. | Emissione | % rispetto alle emissioni totali anno 2016 |
| Diossido di carbonio ($CO_2$) | Tonnellate/anno | 691,67 | 0,73 % |
| Metano ($CH_4$) | | 0,20 | 0,03 % |
| Protossido di azoto ($N_2O$) | | 0,03 | 0,024 % |
| Ossidi di zolfo (SOx) | | 0,003 | 0,04 % |
| Monossido di carbonio (CO) | | 0,92 | 0,06 % |
| Composti organici volatili non metanici (NMVOC) | | 0,083 | 0,02 % |
| Ossidi di azoto (NOx) | | 2,89 | 1,3 % |
| PM10 | | 0,15 | 0,05% |
| PM2,5 | | 0,10 | 0,05 % |

Le percentuali dei risultati ottenuti dai calcoli sono riportate nel seguente grafico.

fonte: http://burc.regione.campania.it




In arancio è indicata la percentuale dell'emissione per inquinante dovuta al trasporto nella fase di cantiere, mentre in grigio la percentuale del trasporto nella fase di esercizio, entrambe rapportate alle concentrazioni del Comune di Ariano Irpino rilevata nell'anno 2016 (blu) che assume valore 100%. Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dell'incremento di inquinanti rispetto alla situazione di fondo.

| Heavy Duty Trucks | | | |
|---|---|---|---|
| Inquinante emesso | U.M. | Incremento % rispetto alle emissioni totali anno 2016 per il comune di Ariano Irpino | incremento % rispetto alle emissioni totali anno 2016 per il comune di Ariano Irpino |
| | | FASE DI CANTIENE | FASE DI ESERCIZIO |
| Diossido di carbonio ($CO_2$) | Tonnellate | 0,064 % | 0,73 % |
| Metano ($CH_4$) | | 0,0003 % | 0,03 % |
| Protossido di azoto ($N_2O$) | | 0,02 % | 0,024 % |
| Ossidi di zolfo (SOx) | | 0,04 % | 0,04 % |
| Monossido di carbonio (CO) | | 0,0005 % | 0,06 % |
| Composti organici volatili non metanici (NMVOC) | | 0,02 % | 0,02 % |
| Ossidi di azoto (NOx) | | 0,1 % | 1,3 % |
| PM10 | | 0,005 % | 0,05% |
| PM2,5 | | 0,05 % | 0,05 % |

Tenuto conto delle emissioni totali di inquinanti per il comune di Ariano Irpino (anno 2016), l'incremento di tali inquinanti, determinato dal trasporto durante la fase di cantiere, è per tutti gli inquinanti inferiore allo

fonte: http://burc.regione.campania.it

0,1% di conseguenza anche gli impatti sul clima e sul cambiamento climatico saranno irrilevanti. A conferma di ciò detta fase sarà transitoria in quanto durerà esclusivamente per la realizzazione dell'impianto.

Durante la fase di esercizio, tenuto conto delle emissioni totali di inquinanti per il comune di Ariano Irpino (anno 2016), l'incremento di tali inquinanti determinato dal trasporto, sarà per tutti gli inquinanti compreso tra 0,02 e 0,06% ad eccezione del diossido di carbonio pari a circa lo 0,73% e degli ossidi di azoto pari a circa all'1,3%. Quindi l'incremento di inquinanti dovuti dal trasporto, durante la fase di esercizio, comporta un lieve aumento rispetto alla situazione di "fondo" ma compatibile con l'ambiente circostante, tale da non determinare impatti sostanziali sul clima e sul cambiamento climatico."

## 3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

### 3.A.2.1 Inquadramento geologico

L'inquadramento geologico dell'area è stato valutato dalle cartografia geologica dal portale "https://sit2.regione.campania.it/content/geologia-geotematismi-itinerari-geologico- ambientali", visionando la documentazione carta geologica nazionale Progetto CARG e la cartografia geologica nazionale. In entrambi i casi l'area ricade in una tavola non ancora realizzata (fg. 420 – Troia), ma è geograficamente limitrofa al foglio 433 – Ariano Irpino, dalla quale è possibile desumere che ricade nelle unità tettoniche della Daunia, subunità del vallone del toro.

L'Unità della Daunia è costituita da una successione di depositi calcareo-clastici, calcarei, marnosi e argillosi, per lo più torbiditici, di bacino e di rampa carbonatica, ed infine evaporitici e clastici, di età compresa tra l'Oligocene ed il Messiniano, affioranti prevalentemente tra Molise, Campania e Puglia. L'area rientra nella subunità del Vallone del Toro, che si compone di tre unità. L'area in esame ricade nella formazione Argilliti policrome del calaggio (APC).

Le argilliti policrome del Calaggio affiorano estesamente nel settore della valle del T. Calaggio compreso tra Scampitella e Bisaccia, e lungo l'alta valle del T. Cervaro.La successione consta di alternanze di argilliti e marne policrome localmente silicizzate, argilliti marnoso-siltose sottilmente stratificate e torbiditi calcaree grigio chiare anch'esse in strati sottili. Sono presenti anche calcilutiti e calcari marnosi grigi ricchi di noduli di pirite e hard ground, marne calcaree silicizzate e selci di colore dal rosa al violaceo. A varie altezze si intercalano orizzonti lentiformi costituiti da alternanze di calcareniti torbiditiche bianche a granulometria media e fine, calcareniti glauconitiche verdognole, calcilutiti e argille marnose in strati medi e sottili. Verso l'alto si osservano intercalazioni di diatomiti nerastre fissili con nuclei sulfurei giallognoli e clasti di gesso cristallino millimetrico nella parte alta (Difesa Grande).

Dal punto vista sismico l'area ricade in zona sismica 1 – sismicità alta (PGA oltre 0,25 g). L'area in esame inoltre:

- Non ricade in aree di faglie e aree soggette ad attività vulcanica;
- Non ricade in aree in cui sono presenti doline, inghiottitoi e altre forme di carsismo superficiale;
- Non ricade in aree soggette ad attività idrotermale;
- Non ricade in aree di rischio di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PRGA).
- Non ricade in area a potenziale rischio significativo di alluvione (Areas of Potential Significant Flood Risk - APSFR). □ Non ricade in "aree soggette a franosità diffuse", "frane lineari", "frane poligonali", "deformazioni gravitative profonde di Versante" e in "punti identificativi fenomeni franosi PIFF" come indicato dalla carta "catalogo frane".
- Non ricade in aree di pericolosità frana e alluvione secondo la tavola "PAI pericolosità idrogeologica", tuttavia a circa 50 m di distanza dal perimetro è individuato il rischio ex AdB Puglia Classe PSAI "PG2 - aree a pericolosità geomorfologica elevata".

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.2.2 Interferenza delle opere su suolo e sottosuolo

**Fase di cantiere**

Le possibili contaminazioni di suolo e sottosuolo, durante la fase di cantiere, sono riconducibili ai rifornimenti dei mezzi meccanici, alle modalità di stoccaggio delle materie prime utilizzate e alla movimentazione di camion all'interno del cantiere. I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati in modo da garantire la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante adottando apposito protocollo operativo. Giornalmente saranno controllati i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi al fine di individuare eventuali perdite e in tal caso si provvederà immediatamente all'allontanamento del mezzo dal cantiere per essere prontamente ripristinato.

Le materie prime saranno stoccate e gestite in modo da garantire la netta separazione dei vari cumuli in modo da contribuire ad evitare sprechi dei suddetti materiali in ottica di adeguata conservazione delle risorse e di rispetto per l'ambiente, secondo le modalità di seguito riportate:

- Le sabbie, le ghiaie, il cemento e altri inerti da costruzione saranno depositati in modo da evitare spandimenti nei terreni non oggetto di costruzione e nelle fossette di allontanamento delle acque meteoriche;
- I materiali eventualmente destinati al riutilizzo all'interno dello stesso cantiere saranno nettamente separati dai rifiuti da allontanare.

Per la movimentazione dei mezzi sarà utilizzata esclusivamente la rete della viabilità di cantiere individuata in fase di realizzazione del cantiere. Alla luce di quanto sopra esposto non si prevedono impatti ambientali rilevanti sulla componente suolo dovuti alla fase di cantiere.

**Fase di esercizio**

L'azienda, attualmente gestisce i rifiuti recuperabili, su superfici impermeabilizzate, adottando gli accorgimenti necessari ad evitare eventuali contaminazioni del suolo, l'unico impatto sulla componente suolo e sottosuolo, potrebbe essere l'eventuale sversamento di sostanze pericolose (quale ad esempio la perdita di oli da parte dei mezzi meccanici in movimento), imputabile ad eventi accidentali e comunque poco impattanti sulle componenti ambientali in quanto, come già riferito, l'area di sedime dell'impianto risulterà dotata di opportune pendenze per il convogliamento delle acque meteoriche verso gli impianti di depurazione indicati. Complessivamente, anche per questa componente, l'incidenza negativa sull'ambiente risulta notevolmente contenuta. L'azienda al fine di mitigare quanto sopra espresso, attuerà procedure di sicurezza per eventuali sversamenti accidentali, tramite l'utilizzo di kit anti-sversamento (materiale assorbente).

## 3.A.3. ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

### 3.A.3.1 Acque sotterranee e superficiali

La situazione ante opera delle acque per l'area di sito è stata valutata tenuto conto del Piano di Gestione Acque- III ciclo 2021-2027, redatto ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

**Area vasta**

L'area in esame amministrativamente rientra nel distretto idrografico Appennino Meridionale, geograficamente nel Bacino idrografico principale del Volturno. L'unità idrografica del Volturno ricopre una superfice di 7903 kmq, comprende le regioni Abruzzo, Campania, Lazio, Molise, Puglia e le province di Aquila, Benevento, Caserta, Avellino, Napoli, Frosinone, Campobasso, Isernia, Foggia, racchiudendo n.384 Comuni e n.9 Consorzi di Bonifica. In tale unità idrografica, ricadono 3 bacini idrografici principali, 3 invasi e 77 corpi idrici sotterranei. L'uso del suolo è costituito per il 9,4% da superfici artificiali, il 58,2% da superfici agricole utilizzate, il 31,9% da territori boscati ed ambienti semi-naturali ed infine lo 0,4% da corpi idrici (Corine Land Cover 2018).

L'analisi delle pressioni sui corpi idrici superficiali, ha evidenziato che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- relativamente alle pressioni puntuali, la maggiore significatività si è evidenziata per la pressione data dagli scarichi urbani (1.1) e dai siti contaminati (1.5). A seguire la pressione da discariche (1.6) e da impianti IED (1.3);
- riguardo alle pressioni diffuse, la pressione che risultata particolarmente significativa, è quella da dilavamento delle superfici ad uso agricolo (2.2);
- infine, una significatività rilevante, è data anche dalle pressioni riguardanti i prelievi (3), le alterazioni idromorfologiche (4.5) e le pressioni sconosciute (8).

Gli impatti attesi di maggiore rilevanza sono quelli da inquinamento organico, chimico, microbiologico e da nutrienti. Non meno importanti sono gli altri impatti potenziali emersi, quali acidificazione, alterazione della temperatura, alterazione degli habitat e degli ecosistemi e diminuzione della qualità delle acque superficiali dovuta all'interazione con le acque sotterranee.

L'analisi delle pressioni sui corpi idrici sotterranei, ha evidenziato che:

- relativamente alle pressioni puntuali, si è riscontrata significatività, per tutti tipi di acquiferi (A, carbonatico, B, Calcareo-Marnoso-Argilloso, C, silico-clastico, D, alluvionale ed E, vulcanico), esercitate dalla pressione dei siti contaminati (1.5) e delle discariche (1.6);
- per quanto concerne le pressioni diffuse, si è rilevata particolarmente incidente, per l'acquifero di tipo D (alluvionale) la pressione esercitata dal dilavamento del suolo ad uso urbano (2.1) e ad uso agricolo (2.2).
- infine, una rilevante significatività è mostrata anche da pressioni antropiche sconosciute (8).

Gli impatti attesi maggiormente rilevanti sono impatti da nutrienti, da sostanza organica, impatto chimico ed intrusione salina.

**Area di sito**

Il corpo idrico fluviale principale più prossimo all'area dista circa 1.330m (Fiume Cervaro), mentre non sono rilevati nelle vicinanze laghi o invasi. Tuttavia, come possibile individuare dal Portale Cartografico (Sistema Informativo Territoriale) del Comune di Ariano Irpino "https://ariano.servizigis.it/Home.aspx?page=14" è presente a circa 250 m dal perimetro dell'area il Canale Morto con canali ad esso affluente. L'area non ricade in zone in cui sono ubicati corpi idrici sotterranei. Il corpo idrico sotterraneo più prossimo è distante circa 3.000 m dal perimetro ed è un acquifero del tipo "C – silico-clastici".

Le pressioni esistenti individuate dalle tavole da 3.2A a 3.11A per i corpi idrici superficiali indicano che:

- Tav. 3.2A Carta delle significatività delle pressioni dovute a scarichi urbani: L'area ricade in area di significatività;
- Tav. 3.3A Carta delle significatività delle pressioni dovute a impianti IED: L'area non ricade in area di significatività;
- Tav. 3.4A Carta delle significatività delle pressioni dovute a discariche: L'area non ricade in area di significatività;
- Tav. 3.5A Carta delle significatività delle pressioni dovute a dilavamento superfici urbane: L'area non ricade in area di significatività;
- Tav. 3.6A Carta delle significatività delle pressioni dovute all'agricoltura: L'area ricade in area di significatività;
- Tav. 3.7A Carta delle significatività delle pressioni dovute ai trasporti: L'area non ricade in area di significatività;
- Tav. 3.8A Carta delle significatività delle pressioni dovute a siti contaminati/siti industriali abbandonati: L'area non ricade in area di significatività;
- Tav. 3.9A Carta delle significatività delle pressioni dovute a scarichi non allacciati alla fognatura: L'area non ricade in area di significatività;
- Tav. 3.10A Carta delle significatività delle pressioni dovute a prelievi/diversioni: L'area non ricade in area di significatività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Tav. 3.11A Carta delle significatività delle pressioni dovute ad alterazioni idromorfologiche: L'area ricade in area di significatività.

Le pressioni esistenti individuate dalle tavole da 3.1B a 3.5B sono relative ai corpi idrici sotterranei. Non essendo l'area ricadente in zone dove sono ubicati i corpi idrici sotterranei non sono presenti pressioni. L'area non ricade nei pressi di pozzi (PTAR e fonti diverse), Sorgenti (PTAR e fonti diverse), corpi idrici superficiali destinati alla produzione di acqua potabile e in aree di salvaguardia e di rispetto, per quanto indicato dalla tavola 5.1 – aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano. L'area non ricade nei pressi di acque destinate alla vita dei pesci e dei molluschi, per quanto indicato dalla tavola 5.2 - Aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico. L'area non ricade nei pressi di acque di balneazione, per quanto indicato dalla tavola 5.3 – Registro delle aree protette: corpi idrici intesi a scopo ricreativo, comprese le acque designate come acque di balneazione a norma della direttiva 70/160/CEE. L'area non ricade nei pressi di zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, in bacini aree sensibili e in zone designate come aree sensibili (a norma della Direttiva 91/676/CEE), non ricade nei pressi di zone vulnerabili ai fitofarmaci (ai sensi della Direttiva 91/414/CEE), non ricade in zone soggette a fenomeni di intrusione salina e desertificazione, per quanto indicato dalla tavola 5.4A. L'area non ricade nei pressi di parchi e riserve e rete Natura 2000 per quanto indicato dalla tavola 5.5 – aree designate per la protezione degli habitat e delle specie. Il corpo idrico superficiale principale più prossimo, come in precedenza accennato, è il Fiume Cervaro che dista circa 1.330m dal perimetro aziendale. Questo presenta uno stato ecologico sufficiente, per quanto indicato dalla tavola 6.1.1 – stato ecologico e reti di monitoraggio corpi idrici superficiali – e uno stato chimico buono per quanto indicato dalla tavola 6.1.2 – Stato chimico dei corpi idrici fluviali, lacuali, di transizione e marino-costieri. Il Corpo idrico superficiale più prossimo è tuttavia individuato nel Canale Morto, con i canali ad esso affluenti, distante circa 250 metri dal perimetro aziendale, il quale sfocia nel Cupido. Quest'ultimo rientra nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Avellino solo per la porzione del Comune di Montecalvo Irpino, dallo sbocco per 3000 metri verso monte.

### 3.A.3.3 Interferenza delle opere con le acque sotterranee e superficiali

**Fase di cantiere**. La tutela della risorsa idrica è correlata alla gestione delle acque che circolano all'interno del cantiere, quelle che si producono dalle lavorazioni e la gestione delle acque meteoriche. Durante la fase di cantiere non si prevede l'utilizzo di acqua, qualora sia necessario effettuare il lavaggio delle macchine l'acqua verrà portata all'impianto da autocisterne e le acque arricchite di polveri verranno raccolte in una cisterna e conferite a ditte autorizzate come rifiuto. Pertanto, non si prevedono emissioni di inquinanti in acqua per la fase di cantiere.

**Fase di esercizio**. Durante la fase di esercizio le acque di scarico saranno costituite da:

- Acque meteoriche di dilavamento piazzale;
- Acque reflue provenienti dai servizi igienici.

Le acque meteoriche ricadenti sull'intera superficie dell'impianto verranno preventivamente depurate in impianto di prima pioggia dedicato, successivamente verranno accumulate in vasche e riutilizzate per la nebulizzazione sui cumuli di materiale messo in riserva/da recuperare/recuperato. Esse potrebbero essere contaminate da solidi grossolani, solidi sospesi, oli e grassi, mentre non si prevede alcuna contaminazione delle acque di seconda pioggia. La rete di raccolta è costituita da una cunetta percorrente longitudinalmente l'intero impianto che convoglierà le acque in una griglia di raccolta ubicata nel lato est dello stesso. Le acque fluiranno sulla superficie impermeabilizzata per semplice gravità, in quanto il piazzale ha pendenze del 2-3% adeguate al convogliamento.

L'impianto di prima pioggia da installare sarà ubicato a nord dell'impianto, in prossimità dell'area a verde e sarà costituito da un dissabbiatore ed un disoleatore, garantirà un'efficienza di depurazione di almeno il 90%. Le acque depurate verranno poi inviate a delle vasche di accumulo per poter essere utilizzate all'occorrenza per l'abbattimento delle polveri.

In uscita dall'impianto sarà posizionato il pozzetto fiscale per i controlli delle acque di scarico Ai fini dei campionamenti si terranno in considerazione i parametri per scarico al suolo (inserire riferimenti normativi) prefissati nel rispetto dalla tabella 4 all'allegato 5 annesso alla parte terza al D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le acque di seconda pioggia saranno inviate direttamente alla vasca di accumulo per poter essere riutilizzate anch'esse per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera. Le acque reflue provenienti dai servizi igienici saranno inviate in una vasca Imhoff. In uscita dall'impianto sarà posizionato il pozzetto fiscale per i controlli delle acque di scarico e il pozzetto finale che confluirà i reflui in fognatura. Dette acque saranno inviate in fogna nera nel rispetto dei limiti previsti dalla tabella 3 all'allegato 5 annesso alla parte terza al D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per lo scarico in pubblica fognatura.

Dal punto di vista quantitativo si stima uno scarico delle acque reflue, provenienti dai servizi igienici, in fogna nera di circa 120,00 mc/anno. Da quanto sopra individuato, tutte le acque reflue provenienti dal progetto saranno opportunamente convogliate e trattate prima dello scarico in fognatura o il riutilizzo. Le acque conferite in fogna nera sono convogliate all'impianto di depurazione comunale a servizio della zona PIP che garantisce un ulteriore trattamento depurativo prima dello scarico in corpo idrico superficiale. Inoltre, la superficie funzionale dell'impianto di recupero sarà completamente impermeabilizzata in modo da impedire impatti negativi sul suolo sottostante e di conseguenza anche sulla componente idrica. Considerati i sistemi di trattamento previsti per la fase di esercizio, la natura e la distanza dei corpi idrici individuati, non si prevedono impatti ambientali rilevanti sulla componente idrica dovuti alla fase di esercizio.

## 3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

### 3.A.4.1 Caratteristiche della flora, della fauna e degli ecosistemi

**Flora – Area vasta.**

La Carta della Natura della Regione Campania: Carta degli habitat alla scala 1:25.000 inquadra l'area come appartenente all'ecotopo "CAM29366", codice EUNIS Il.3 e con codice Corine Biotipes "82.3 – Colture estensive". Il codice EUNIS Il.3 come indicato dal portale "https://eunis.eea.europa.eu/habitats/359" è descritto come "Traditionally and extensively cultivated crops, in particular, of cereals, harbouring a rich and threatened flora of field weeds including Agrostemma githago, Centaurea cyanus, Legousia speculum-veneris, Chrysanthemum segetum, Calendula arvensis, Adonis spp., Consolida spp., Nigella spp., Papaver spp." Il codice 82.3 come indicato dal portale isprambiente al link "http://cartanatura.isprambiente.it/Database/Habitat_IdPoly.php?h=CAM29366#" è descritto come: "Si tratta di aree agricole tradizionali con sistemi di seminativo occupati specialmente da cereali autunno-vernini a basso impatto e quindi con una flora compagna spesso a rischio. Si possono riferire qui anche i sistemi molto frammentati con piccoli lembi di siepi, boschetti, prati stabili, etc. "La descrizione delle specie guida del suddetto habitat riporta "I mosaici colturali possono includere vegetazione delle siepi (soprattutto 31.8A e 31.844 in ambito temperato 32.3 e 32.4 in ambito mediterraneo), flora dei coltivi (vedi 82.1), post colturale (38.1 e 34.81) e delle praterie secondarie (34.5, 34.6, 34.323, 34.326, 34.332). Gli habitat 32.3 e 34.332 non sono presenti in Regione Campania. La vegetazione potenzialmente presente associata ai citati habitat può includere diverse specie, ma nessuna di esse è stata ritrovata nell'area di interesse, quindi ai fini dell'individuazione della potenziale vegetazione presente in area vasta è stata recuperata la mappa di distribuzione delle specie in formato .shp dal portale "http://www.reportingdirettivahabitat.it/downloads" e attraverso QGIS è stata effettuata l'intersezione con l'ecotopo "CAM29366" del file .shp della carta degli habitat della Campania (Bagnaia R., Viglietti S., Laureti L., Giacanelli V., Ceralli D., Bianco P.M., Loreto A., Luce E., Fusco L., 2017). È opportuno precisare che la mappa di distribuzione delle specie definisce metodiche di monitoraggio per specie italiane di interesse comunitario. Dallo studio effettuato sono state individuate le seguenti specie:

- Himantoglossum adriaticum
- Ruscus aculeatus
- Leucobryum glaucum
- Stipa austroitalica

Nell'habitat, come indicato dal portale "sistema informativo di carta della natura isprambiente", non è presente potenziale flora a rischio classificata come categorie IUCN CR (critically endangered), EN (endangered) e VU (vulnerable) e pertanto il rischio pesato è pari a zero.

Inoltre come ulteriormente indicato essa presenta:

- Classe di Valore Ecologico: Bassa;

- Classe di Sensibilità Ecologica: Bassa;
- Classe di Pressione Antropica: Bassa;
- Classe di Fragilità Ambientale: Bassa

Considerato che il concetto di connettività ecologica è essenziale in un contesto quale quello in cui ricade l'impianto da realizzarsi, al fine di ridurre al minimo la frammentazione degli habitat e salvaguardare la connettività ecologica, si provvederà alla piantumazione nel perimetro aziendale di essenze arboree compatibili con le essenze autoctone quali corbezzolo e lauroceraso.

**Flora - Area di sito**

L'area di sito è stata inquadrata in una prima area avente un raggio di 1000 m dal perimetro aziendale e una seconda area ove sarà installato l'impianto.




Nel primo caso (cerchio rosso), come facilmente individuabile anche da immagine aerea, è possibile individuare una porzione fortemente antropizzata, corrispondente alla Zona industriale PIP, circondata da un'area agricola tradizionale seminativa occupata specialmente da cereali autunno-vernini a basso impatto e quindi con una flora naturale praticamente assente. Nel secondo caso (quadrato magenta), è presente terreno incolto destinato all'assegnazione dei lotti per l'insediamento di attività produttive.

Ai fini dell'individuazione della potenziale flora presente in area di sito è stata recuperata la mappa di distribuzione delle specie in formato .shp dal portale "http://www.reportingdirettivahabitat.it/downloads" e attraverso QGIS è stata effettuata una prima intersezione con l'area avente un raggio di 1000 m dal perimetro dell'area aziendale e una seconda intersezione con l'area ove sarà installato l'impianto. In entrambi è casi è emerso che le specie potenzialmente presenti sono le seguenti:

- Ruscus aculeatus (codice specie: 1849 – nome comune: pungitopo).

Infine, è stata valutata la carta degli ecosistemi reali dal portale isprambiente al link "http://geoviewer.nnb.isprambiente.it/mapreacter" dal quale si evince che l'area ricade in superfici artificiali. Nell'area di sito non è presente potenziale flora a rischio classificata come categorie IUCN CR (critically endangered), EN (endangered) e VU (vulnerable).

**Fauna- Area vasta**

Come riportato dal portale carta della natura di isprambiente al link "http://cartanatura.isprambiente.it/Database/Habitat_IdPoly.php?h=CAM29366#" le specie di vertebrati potenzialmente presenti sono 92:

| Famiglia | Nome comune | specie | Categoria IUCN |
|---|---|---|---|
| Alaudidae | Allodola | Alauda arvensis | |
| Muridae | Arvicola di Savi | Microtus savii de Sélys | |
| Strigidae | Assiolo | Otus scops | LR |
| Laniidae | Averla capirossa | Lanius senator | LR |
| Laniidae | Averla cenerina | Lanius minor | EN |
| Laniidae | Averla piccola | Lanius collurio | |
| Hirundinidae | Balestruccio | Delichon urbica | |
| Motacillidae | Ballerina bianca | Motacilla alba | |
| Tytonidae | Barbagianni | Tyto alba | LR |
| Sylviidae | Beccamoschino | Cisticola jundicis | |
| Sylviidae | Bigia grossa | Sylvia hortensis | EN |
| Alaudidae | Calandra | Melanocorypha calandra | LR |
| Alaudidae | Calandrella | Calandrella brachydactyla | |
| Motacillidae | Calandro | Anthus campestris | |
| Sylviidae | Canapino | Hippolais polyglotta | |
| Sylviidae | Capinera | Sylvia atricapilla | |
| Alaudidae | Cappellaccia | Galerida cristata | |
| Fringuellidae | Cardellino | Carduelis carduelis | |
| Paridae | Cinciallegra | Parus major | |
| Paridae | Cinciarella | Parus caeruleus | |
| Suidae | Cinghiale | Sus scrofa | |
| Strigidae | Civetta | Athene noctua | |
| Aegithalidae | Codibugnolo | Aegithalos caudatus | |
| Turdidae | Codirosso | Phoenicurus phoenicurus | |
| Corvidae | Cornacchia | Corvus corone | |
| Crocidurinae | Crocidura minore o Crocidura odorosa | Crocidura suaveolens | |
| Crocidurinae | Crocidura ventre bianco | Crocidura leucodon | |
| Cuculidae | Cuculo | Cuculus canorus | |
| Motacillidae | Cutrettola | Motacilla flava | |
| Mustelidae | Donnola | Mustela nivalis | |
| Phasianidae | Fagiano comune | Phasianus colochicus | |
| Fringuellidae | Fanello | Carduelis cannabina | |
| Sylviidae | Fioraccino | Regulus ignicapillus | |
| Fringuellidae | Fringuello | Fringilla coelebs | |
| Corvidae | Gazza | Pica pica | |
| Gekkonidae | Geco verrucoso | Hemidactylus turcicus | |
| Falconidae | Gheppio | Falco tinnunculus | |
| Coraciidae | Ghiandaia marina | Coracis garrus | EN |
| Falconidae | Grillaio | Falco naumanni | LR |
| Hystricidae | Istrice | Hystrix cristata | |
| Falconidae | Lanario | Falco biarmicus | EN |
| Leporidae | Lepre comune o europea | Lepus europaeus | CR |
| Lacertidae | Lucertola campestre | Podarcis sicula | |
| Scincidae | Luscengola | Chalcides chalcides | |
| Turdidae | Merlo | Turdus merula | |
| Myocastoridae | Nutria | Myocastor coypus | |
| Sylviidae | Occhiocotto | Sylvia melanopogon | |
| Passeridae | Passera d'Italia | Passer italiae | |
| Passeridae | Passera lagia | Petronia petronia | |
| Passeridae | Passera mattugia | Passer montanus | |
| Turdidae | Pettirosso | Erithacus rubecula | |
| Picidae | Picchio rosso maggiore | Picoides major | |
| Picidae | Picchio verde | Picus viridis | LR |
| Columbidae | Piccione selvatico | Columba livia | VU |
| Musciacapidae | Pigliamosche | Muscicapa striata | |
| Vespertilionidae | Pipistrello di Savi | Hypsugo savii | LR |
| Mustelidae | Puzzola | Mustela putorius | DD |
| Phasianidae | Quaglia | Coturnix coturnix | LR |
| Hylidae | Raganella comune e r. italiana | Hyla arborea + intermedia | DD |
| Lacertidae | Ramarro occidentale + orientale | Lacerta viridis + bilineata | |
| Certhiidae | Rampichino | Certhia brachydactyla | |
| Ranidae | Rana di Lessona e Rana verde | Rana lessonae et esculenta COMPLEX | |
| Muridae | Ratto delle chiaviche | Rattus norvegicus | |
| Muridae | Ratto nero | Rattus rattus | |
| Erinaceidae | Riccio europeo | Erinaceus europaeus | |
| Oriolidae | Rigogolo | Oriolus oriolus | |
| Hirundinidae | Rondine | Hirundo rustica | |
| Apodidae | Rondone | Apus apus | |
| Bufonidae | Rospo comune | Bufo bufo | |
| Bufonidae | Rospo smeraldino | Bufo viridis | |
| Colubridae | Saettone, Colubro di Esculapio | Elaphe longissima | |
| Turdidae | Saltimpalo | Oenanthe torquata | |
| Phasianidae | Starna | Pedrix pedrix | LR |
| Sylviidae | Sterpazzola | Sylvia communis | |
| Sylviidae | Sterpazzolina | Sylvia cantillans | |
| Emberizidae | Strillozzo | Miliaria calandra | |
| Corvidae | Taccola | Corvus monedula | |
| Talpidae | Talpa romana | Talpa romana | |
| Mustelidae | Tasso | Meles meles | |
| Testudinidae | Testuggine comune | Testudo hermanni | EN |
| Muridae | Topo domestico | Mus domesticus | |
| Muridae | Topo selvatico | Apodemus sylvaticus | |
| Turdidae | Tordela | Turdus viscivorus | |
| Columbidae | Tortora | Streptotelia turtur | |
| Alaudidae | Tottavilla | Lullula arborea | |
| Upupidae | Upupa | Upupa epops | |
| Turdidae | Usignolo | Luscinia megarhynchos | |
| Fringuellidae | Verdone | Carduelis chloris | |
| Fringuellidae | Verzellino | Serinus serinus | |
| Canidae | Volpe comune | Vulpes vulpes | |
| Emberizidae | Zigolo capinero | Emberiza melanocephala | LR |
| Emberizidae | Zigolo nero | Emberiza cirlus | |

(Categorie IUCN valutate : 3/CR=Critically Endangered - 2/EN=Endangered - 1/VU=Vulnerable)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le specie assegnate alle categorie di minaccia sono individuate in:

Vulnerabili (VU): piccione selvativo;

In pericolo (EN): Averla cenerina, bigia grossa, ghiandaia marina, lanario, testuggine comune;

In pericolo critico (CR): lepre comune.

Il portale ha assegnato valore 3 alla categoria CR, 2 alla EN e 1 alla VU con risultato del rischio pesato pari a 14. Ai fini dell'individuazione della potenziale fauna invertebrata presente in area vasta, non essendo presenti informazioni sul portale carta della natura di isprambiente, è stata recuperata le mappa di distribuzione delle specie in formato .shp dal portale "http://www.reportingdirettivahabitat.it/downloads" e attraverso QGIS è stata effettuata l'intersezione con l'ecotopo "CAM29366" dell file .shp della carta degli habitat della Campania "Bagnaia R., Viglietti S., Laureti L., Giacanelli V., Ceralli D., Bianco P.M., Loreto A., Luce E., Fusco L., 2017". È opportuno precisare che la mappa di distribuzione delle specie definisce metodiche di monitoraggio per specie italiane di interesse comunitario.

Dallo studio effettuato sono state individuate le seguenti specie di invertebrati

- Lindenia tetraphylla (codice specie: 1043);
- Cordulegaster trinacriae (codice specie: 1047);
- Saga pedo (codice specie: 1050);
- Parnassius mnemosyne (codice specie: 1056);
- Melanargia arge (codice specie: 1062);
- Euphydryas aurinia (codice specie: 1065);
- Eriogaster catax (codice specie: 1074);
- Proserpinus proserpina (codice specie: 1076);
- Cerambyx cerdo (codice specie: 1088);
- Zerynthia cassandra (codice specie: 6943);
- Osmoderma eremita Complex (codice specie: 6966).

L'area ricade in corridoio regionale trasversale.

**Fauna – Area di sito**

Ai fini dell'individuazione della potenziale fauna presente in area di sito è stata recuperata la mappa di distribuzione delle specie in formato .shp dal portale"http://www.reportingdirettivahabitat.it/downloads" e attraverso QGIS è stata effettuata una prima intersezione con l'area avente un raggio di 1000 m dal perimetro dell'area aziendale e una seconda intersezione con l'area ove sarà installato l'impianto.

In entrambi i casi le specie potenzialmente presenti sono state individuate nelle seguenti:

Vertebrati:

- Pelophylax esculentus (codice specie: 6976 – nome comune: Rana verde);

- Podarcis siculus (codice specie: 1250 – nome comune: lucertola campestre);

- Elaphe quatuorlineata (codice specie: 1279 – nome comune: cervone);

- Lacerta bilineata (codice specie: 5179 – nome comune: ramarro);

- Hierophis viridiflavus (codice specie: 5670 – nome comune: biacco);

- Canis lupus (codice specie: 1352 – nome comune: lupo).

Invertebrati:

Cerambyx cerdo (codice specie: 1088 – nome comune: cerambice della quercia); E' tuttavia opportuno precisare che le specie lupo, biacco e cervone, individuate mediante QGIS, non sono elencate nel portale carta della natura di isprambiente. Inoltre, ad eccezione del lupo, classificato come vulnerabile, le specie potenzialmente presenti non sono classificate come vulnerabili, in pericolo e in pericolo critico. Una ulteriore valutazione in merito al lupo è stata effettuata sul portale "https://www.gbif.org/species/5219173", il quale ha evidenziato l'assenza della specie nell'area in esame.

### 3.A.4.2 Interferenza delle opere su flora, fauna ed ecosistemi

Per quanto riguarda la flora, nell'habitat presente nel sito, come indicato dal portale "sistema informativo di carta della natura isprambiente", non è presente potenziale flora a rischio classificata come categorie IUCN CR (critically endangered), EN (endangered) e VU (vulnerable) e pertanto il rischio pesato è pari a zero.

Per quanto riguarda la fauna, non si individuano aree di particolare valenza faunistica quali siti di riproduzione, rifugio, svernamento, alimentazione, ecc. Non si evidenziano specie e popolazioni animali rare, protette, relitte, endemiche o di interesse biogeografico. Tuttavia, l'area ricade in corridoio regionale trasversale, pertanto si rende necessario adottare accorgimenti dettati dal parere della Soprintendenza.

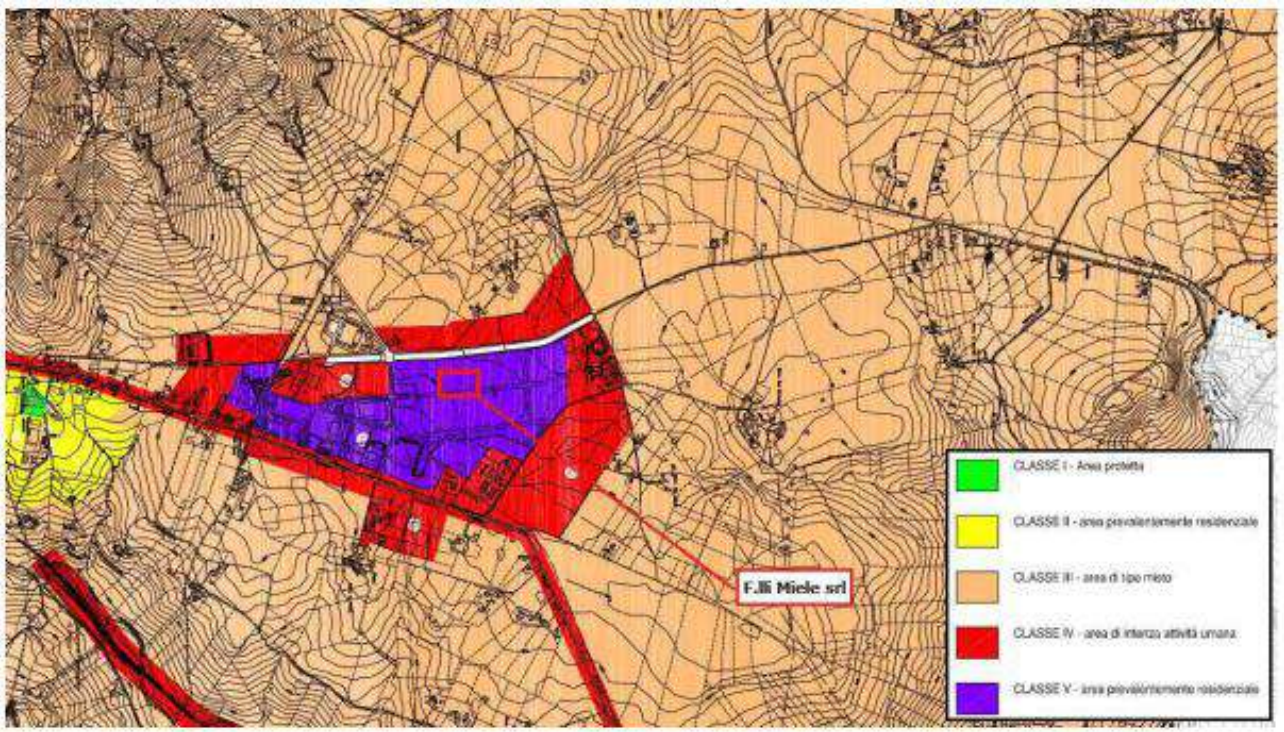
Quindi sia l'area vasta sia l'area di sito:

- Non ricadono in aree protette ai sensi della L.394/91;
- Non ricadono in zone umide di interesse internazionale (Ramsar);
- Non ricadono in siti Natura 2000;
- Non ricadono nelle Important Bird Areas (IBA) o in altre aree di valore ecologico;
- Ricadono nel corridoio regionale trasversale.

## 3.A.5. RUMORE

### 3.A.5.1 Inquadramento acustico

Il Comune di Ariano Irpino (AV) ha adottato il piano di zonizzazione acustica ai sensi della L. 447/95, DPCM 01/03/1991 e DGRC n. 2436 del 01/08/2003.




L'area in esame ricade in Classe V "area prevalentemente industriale". Per la stima del rumore prodotto dall'attività, sia in fase di cantiere che in quella di esercizio, sono state utilizzate le seguenti formule:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$\text{VALORE EMISSIONE} = (L_{AEQ} - 20\log_{10} r)$$

Dove $L_{AEQ}$ corrisponde all'emissione acustica di ogni sorgente emissiva,
r la distanza media dal perimetro aziendale.

mentre per il calcolo dei valori di immissione, la seguente formula:

$$\text{VALORE IMMISSIONE} = 10\log(10^{\frac{L_{LR}}{10}} + 10^{\frac{L_P}{10}})$$

$$\text{Dove } L_P = (L_{AEQ} - 20\log_{10} r)$$

$L_{AEQ}$ corrisponde all'emissione acustica di ogni sorgente emissiva,
r alla distanza dal recettore,
$L_R$ al rumore residuo assunto dalle misurazioni in campo.

3.A.5.2 Interferenza delle opere sul clima acustico

**Fase di cantiere**

Come riportato nella relazione di impatto acustico previsionale i valori di emissione e di immissione durante la fase di cantiere sono risultati i seguenti:

- Emissione:

| | LA eq dB(A) | r | Valore emissione LAeq dB(A) | Limite emissione dB(A) | Classe acustica | risultato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ruspa | 77 | 10 | 57 | 65 | V | verificato |
| Escavatore | 75 | 10 | 55 | | | verificato |
| Mezzi di movimentazione (camion) | 80 | 10 | 60 | | | verificato |
| Autobetoniere | 80 | 10 | 60 | | | verificato |

- Immissione:

| | Distanza (m) | LA eq dB(A) | Lr dB(A) | Valore immissione dB(A) | Limite immissione dB(A) | Classe acustica | risultato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Recettore 1 | 240 | 84,5 | 52,6 | 52,7 | 65 | IV | verificato |
| Recettore 2 | 260 | 84,5 | 53,8 | 53,9 | | | verificato |
| Recettore 3 | 350 | 84,5 | 52,4 | 52,5 | 70 | V | verificato |
| Recettore 4 | 90 | 84,5 | 53,1 | 53,8 | | | verificato |

In entrambi i casi sono rispettati i valori limite prefissati dalle normative di settore e ai limiti di zonizzazione comunale.Inoltre, l'impresa all'interno dell'area di cantiere, localizzerà gli impianti più rumorosi alla massima distanza dai recettori esterni ed orienterà gli impianti che hanno un'emissione direzionale in modo da ottenere, lungo l'ipotetica linea congiungente la sorgente con il recettore esterno, il livello minimo di pressione sonora.

In aggiunta:

- Le lavorazioni saranno effettuate esclusivamente nel periodo diurno;
- Gli operatori saranno adeguatamente formati per evitare comportamenti inutilmente rumorosi;
- Per il caricamento e la movimentazione di materiale inerte sarà preferito l'utilizzo di pale meccaniche piuttosto che di escavatori. Le pale meccaniche, infatti, svolgono le proprie attività sulla base del cumulo e questo permette una azione mitigatrice sul rumore emesso dalla macchina stessa;
- Sarà rispettata la manutenzione ed il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
- Sarà privilegiato il deposito temporaneo degli inerti in cumuli in posizione tale da interporre le aree dove avvengono le lavorazioni rumorose dai recettori;
- Se necessario saranno utilizzate barriere acustiche mobili da posizionare in prossimità delle lavorazioni più rumorose;
- Le eventuali operazioni di cantiere più rumorose saranno effettuate nei momenti in cui sono maggiormente tollerabili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le operazioni di carico dei materiali inerti saranno effettuate in zone dedicate;
- I percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, saranno individuati e delimitati rigorosamente in modo da minimizzare l'esposizione al rumore dei recettori. Il gestore del cantiere applicherà idonee procedure al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite e delle cautele necessarie a mantenere l'attività entro i limiti normativi.
- La movimentazione di cantiere di materiali in entrata e in uscita sarà ottimizzata al fine di minimizzare l'impiego della viabilità pubblica.

L'impresa esecutrice dei lavori impiegherà esclusivamente macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio e le normative di settore. Infine, sarà privilegiato l'utilizzo di macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento.

Alla luce di quanto sopra esposto non si prevedono impatti ambientali rilevanti sulla componente rumore dovuti alla fase di cantiere.

**Fase di esercizio**

I probabili impatti rilevanti prodotti dalla fase di esercizio sono di seguito riportati.

Come riportato nella relazione di impatto acustico previsionale i valori di emissione e di immissione durante la fase di esercizio sono risultati i seguenti:

- Emissione:

| | LA eq dB(A) a 1 m | r | Valore emissione LAeq dB(A) | Limite emissione dB(A) | Classe acustica | risultato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Impianto di frantumazione | 90 | 25 | 62,0 | 65 | V | verificato |
| Impianto di vagliatura | 80 | 25 | 52,0 | | | verificato |
| ruspa | 77 | 10 | 57,0 | | | verificato |
| Mezzi di movimentazione | 80 | 10 | 60,0 | | | verificato |

- Immissione:

| | Distanza (m) | LA eq dB(A) | Lr dB(A) | Valore immissione dB(A) | Limite immissione dB(A) | Classe acustica | risultato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Recettore 1 | 240 | 91,3 | 52,6 | 53,1 | 65 | IV | verificato |
| Recettore 2 | 260 | 91,3 | 53,8 | 54,2 | | | verificato |
| Recettore 3 | 350 | 91,3 | 52,4 | 52,7 | 70 | V | verificato |
| Recettore 4 | 90 | 91,3 | 53,1 | 55,7 | | | verificato |

In entrambi i casi sono rispettati i valori limite prefissati dalle normative di settore e ai limiti di zonizzazione comunale. In aggiunta l'area sarà delimitata perimetralmente da muretto in cls e fascia verde alberata lungo il perimetro. Non saranno realizzati terrapieni lungo il perimetro dell'area come riportano le linee guida SNPA doc. n. 89/16-CF del 29/11/2016 ai fini della riduzione dell'impatto acustico, verranno installate inoltre barriere fonoassorbenti. Sarà assicurata la frequente ispezione e manutenzione delle apparecchiature, le quali saranno sottoposte a periodica manutenzione ordinaria e straordinaria con le frequenze indicate dal produttore.
Alla luce di quanto sopra esposto non si prevedono impatti ambientali rilevanti sulla componente rumore dovuti alla fase di esercizio.

### 3.A.6 VIBRAZIONI

Nello SIA non è stata sviluppata la parte relativa alle vibrazioni.

#### 3.A.6.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

#### 3.A.6.2 Interferenza delle opere sul contesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

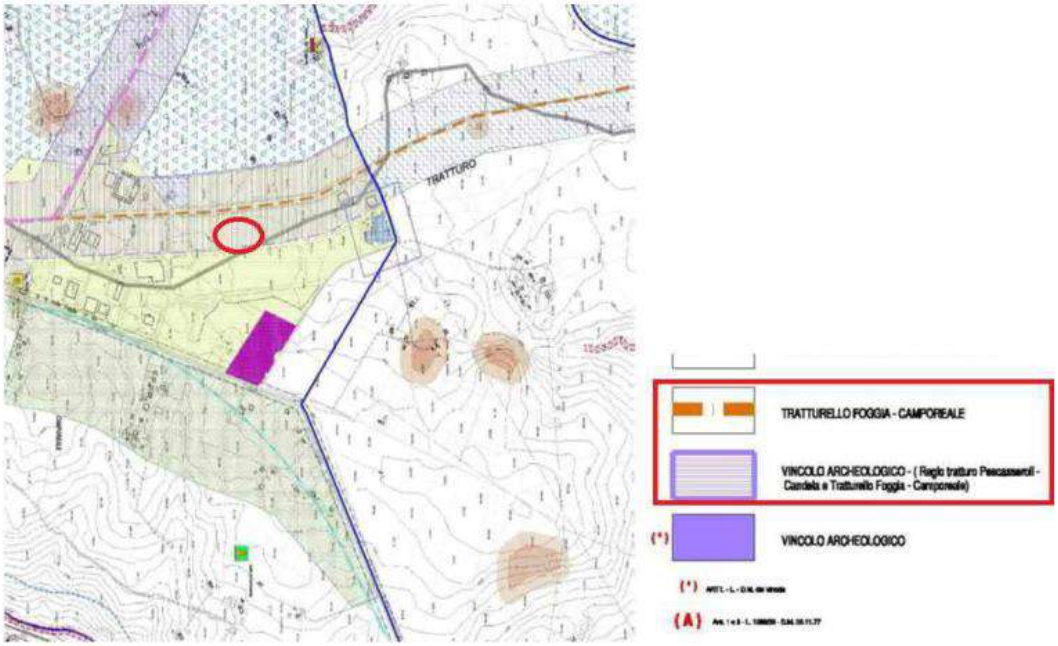
## 3.A.7. PAESAGGIO

### 3.A.7.1 Inquadramento paesaggistico

L'area in accordo con il Piano Paesaggistico Regionale:

- non ricade in territori tutelati dai DM ai sensi del comma 1 lett. c) e d) dell'art. 136 del Codice 42/2004;
- non ricade in area tutelata dal DM 42/2004 articolo 142 lett. a) Coste, c) Corsi d'acqua, - Monti, f) Parchi e riserve, i) zone umide di importanza internazionale, g) boschi e l) vulcani;
- non ricade in aree di zonizzazione parchi nazionali e regionali, riserve naturali, aree marine protette e oasi, in siti Rete Natura 2000, in siti di interesse Comunitario (SIC) e in Zone di Protezione Speciale (ZPS);

L'area oggetto di intervento è tuttavia soggetta al vincolo archeologico – Tratturiello Foggia – Camporeale come, tra l'altro, riportato nel certificato di destinazione urbanistico – Certificato n. 55 del 04.05.2020. Tale vincolo è riportato anche nella tavola della zonizzazione allegata al PUC di cui si allega uno stralcio.




ll tratturello Camporeale-Foggia è un antichissimo itinerario della transumanza che ha condiviso larga parte del suo tracciato con la grande viabilità di epoca romana e medievale. Nell'ambito della complessa rete dei tratturi nell'Italia meridionale il tratturello Camporeale-Foggia costituisce una diramazione del tratturo Pescasseroli-Candela. Il tratturello si dirama dal tratturo Pescasseroli-Candela all'altezza dell'altipiano di Camporeale, presso il valico appenninico della sella di Ariano. Lungo il tratto iniziale del percorso il tratturello corre esattamente lungo la linea spartiacque dirigendosi verso nord, lasciando a ovest la valle del Miscano (ricca di eminenze archeologiche) e a est il fiume Cervaro. In questo tratto si trovano gli imponenti ruderi delle masserie Falceta, Montefalco e Scannaturo (in territorio di Ariano Irpino), che basavano la loro economia sulle attività zootecniche legate ai transiti delle greggi sul tratturello.

### 3.A.7.2 Interferenza delle opere sul paesaggio

**Fase di esercizio**

L'opera è stata progettata in maniera da garantirne il miglior inserimento paesaggistico possibile, inoltre il sito non è caratterizzato da una sostanziale integrità sotto il profilo paesaggistico, essendo già presenti nelle aree oggetto di intervento infrastrutture viarie oltre a numerose aziende che hanno già sviluppato una certa antropizzazione. Si precisa, inoltre, che il progetto, nel rispetto delle norme, prevede una fascia di 10,00 mt dalla strada che lambisce i lotti, qui verranno previste "schermature di verde". Il proponente dichiara che la realizzazione dell'intervento non preclude la vista di elementi e caratteri di sistemi naturali, e che

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'intervento ripropone lo stesso impatto delle strutture già presenti nell'area P.I.P. di Camporeale. Considerato quindi che l'area è destinata ad uso industriale non si prevedono impatti ambientali significativi sul paesaggio e l'ambiente. Una volta ottenuto il parere dagli enti competenti l'azienda si impegnerà ad adottare le eventuali prescrizioni.

## 3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)

### 3.A.8.1 Inquadramento dell'opera sui beni materiali e 3.A.8.2 Interferenza delle opere sui beni materiali

**Patrimonio agroalimentare**

L'elaborato P.10 del PTCP di Avellino inquadra l'area all'interno del complesso di Unità di Paesaggio 16_1 "colline dell'Alto Tammaro e Fortore", la quale riporta i seguenti prodotti tipici.

| Prodotti Tipici | Copertura aree da disciplinari (non effettiva della coltura)* (%) |
|---|---|
| Olio extravergine di oliva Irpina – Colline Ufita (DOP) | 100% |
| Totale colture permanenti** | 100% |
| Caciocavallo Silano (DOP) | 100% |
| Pane di Montecalvo Irpino (IGP) | 14% |

L'area di produzione dell'olio "Irpinia Colline dell'Ufita DOP" di fatto coincide con quella di coltivazione della varietà che è assurta a simbolo dello sviluppo dell'olivicoltura di qualità dell'Irpinia e non solo: la Ravece. In particolare, l'area comprende 38 comuni dell'Ufita e della Media Valle del Calore, in provincia di Avellino, tra cui Ariano Irpino. La Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) "Irpinia – Colline dell'Ufita" è stata riconosciuta, ai sensi del Reg. CE n. 510/06, con Regolamento n. 203 del 10 marzo 2010 (pubblicato sulla GUCE n. L 61 dell'11.03.2010).

La produzione del caciocavallo silano è localizzata nelle aree interne delle regioni Calabria, Basilicata, Campania, Molise e Puglia. In Campania sono interessate, parzialmente, tutte le province. La Denominazione di Origine Protetta (DOP) "Caciocavallo Silano" è stata riconosciuta con Regolamento (CE) n. 1236/96 (pubblicato sulla GUCE n. L 163/96 del 2 luglio 1996).

Il Pane di Montecalvo rientra nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi dell'art. 12 c.1 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238.

La scheda UdP 16_1 del PTCP indica in tal senso che l'olivicoltura pur rientrando nell'area della prevista disciplinare della DOP Irpinia Colline dell'Ufita, è praticata solo in maniera sporadica. Le colture prevalentemente pratiche sono invece in stretta relazione con la DOP del Caciocavallo Silano e il prodotto IGP Pane di Montecalvo irpino". Rispetto a quanto vuole realizzarsi non vi sono colture "salvaguardate".

**Patrimonio culturale**

L'area in cui sarà localizzato il presente progetto ricade nell'area a vincolo archeologico "regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia Camporeale", in quanto il perimetro dell'area è distante circa 50 metri dal tratturello Foggia – Camporeale. Mediante PAUR, contestualmente al Permesso di Costruire già trasmesso al Comune di Ariano Irpino in data 17/09/2020 e ss.mm.ii., come indicato dal tecnico estensore del PdC, è stato richiesto anche lo svincolo archeologico. Le opere di cui al presente progetto, a seguito

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie, saranno realizzate tenuto conto di tutte le prescrizioni che saranno indicate dalla Soprintendenza e di qualsiasi altro organismo competente in merito.

Oltre a quanto sopra indicato saranno attuati i seguenti accorgimenti:

- Le aree a verde saranno sistemate mediante piantumazione di opportune essenze arboree;
- La data di inizio della realizzazione di tutte le escavazioni necessarie alle opere e di tutte le infrastrutture previste sarà comunicata con largo anticipo alla Soprintendenza in modo da permettere che queste siano eseguite sotto il controllo di idoneo personale scientifico e tecnico;
- Le opere di scavo del terreno per la prevista sistemazione a verde dell'area saranno sottoposte a controllo nelle medesime modalità indicate al punto precedente.
- Nel caso di rinvenimenti sarà eseguita la necessaria esplorazione archeologica a spese del richiedente con l'ausilio di archeologi;
- Nelle ipotesi di rinvenimenti archeologici nel corso dei lavori sarà attuato quanto previsto dall'art. 90 del D.lgs. 42/04

Oltre al tratturello Foggia-Camporeale, sono presenti alcune aree di interesse culturale.

A circa 660 metri è ubicata una masseria, mentre a circa 550 metri, 800 metri e 900 metri sono ubicate 3 aree individuate come archeologiche. Tutte queste aree non sono interessate da impatti dovuti alla fase di cantiere e all'esercizio del progetto proposto. Alla luce di quanto sopra indicato non si prevedono impatti rilevanti sul patrimonio culturale.

### 3.A.9 RADIAZIONI –

#### 3.A.9.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

#### 3.A.9.2 Interferenza delle opere sul contesto

Il proponente dichiara che sia la fase di cantiere che la fase di esercizio escludono emissioni di luce, calore e radiazione pertanto non sono previsti probabili impatti ambientali rilevanti dovuti a tali fattori.

### 3.A.11 SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE

#### 3.A.11.2 Interferenza delle opere sulla salute pubblica e popolazione

I probabili impatti ambientali che possono causare rischi per la salute umana, considerati gli impatti prodotti dal presente progetto, sono soprattutto riconducibili alle emissioni in atmosfera e al rumore. Sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio, le emissioni prodotte saranno costituite da polveri diffuse, in alcun modo convogliabili. Invece, come calcolato in precedenza la popolazione sensibile potenzialmente presente nel raggio di 1.000 metri è riconducibile a meno di 100 unità. Quindi, considerati i sistemi di abbattimento e gli accorgimenti che si intendono utilizzare, come già in precedenza descritti, non si prevedono impatti rilevanti sulla salute umana dovuta alle emissioni in atmosfera di polveri diffuse. Inoltre, data la distanza non risultano essere interessate la scuola più vicina (distante circa 4.500 m), la chiesa più prossima (2.950 m) e l'agriturismo (900 m).

Gli unici che potrebbero essere coinvolti da impatti sulla salute dovuti alle emissioni di polveri diffuse sono individuati nei dipendenti della società. I limiti di esposizione negli ambienti di lavoro o TLV (threshold limit value) sono valori di concentrazione di sostanze aerodisperse al di sotto delle quali la maggior parte dei lavoratori può rimanere esposta ripetutamente tutti giorni senza effetti dannosi per la salute. Sono previste tre categorie di TLV:

- TWA (Time Weighted Average): valori di concentrazione mediati su una giornata lavorativa di otto ore al giorno e su 40 ore la settimana;

- STEL (Short-Term Exposure Limit): valori di concentrazione per esposizione breve, normalmente mediati su 15 minuti; questa esposizione non può ripetersi per più di quattro volte al giorno assicurando almeno un'ora di intervallo tra esposizioni successive;

- C (Ceiling), valore di concentrazione che non deve essere mai superato durante il periodo lavorativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I TLV raccomandati dall'ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists) sono limiti adottati in molti Paesi tra i quali l'Italia. Valori limite di esposizione professionale sono inoltre stabiliti nell'allegato XXXVIII al D. lgs. 81/2008 e successivi aggiornamenti. Per il caso in esame gli inquinanti sono rappresentati esclusivamente PNOC (Particulate Not Otherwise Classified) inalabili per le quali di seguito sono indicati i limiti espressi come TLV-TWA che è la concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su quaranta ore lavorative settimanali, alla quale quasi tutti i lavoratori possono essere ripetutamente esposti, ogni giorno, senza effetti negativi.

| Sostanza | TLV TWA ACGIH |
|---|---|
| PNOC (Particulate Not Otherwise Classified) | 10 mg/mc |

È opportuno precisare che i suddetti limiti riguardano le emissioni in ambiente di lavoro, ma tutte le attività saranno effettuate in ambiente aperto. Alla luce di quanto sopra esposto non si prevedono impatti rilevanti dovuti ai rischi sulla salute umana relativamente alle emissioni di polveri diffuse in atmosfera.

Per quanto concerne il rumore emesso nella fase di cantiere e in quella di esercizio, come riportato nell'allegata relazione di impatto acustico previsionale, si evidenzia il rispetto dei limiti di immissione, pertanto, non si prevedono effetti rilevanti sulla popolazione sensibile potenzialmente presente nel raggio di 1.000 metri e, data la distanza, non risultano essere interessate la scuola più vicina (distante circa 4.500 m), la chiesa più prossima (2.950 m) e l'agriturismo (900 m). Anche in tal caso gli unici che potrebbero essere coinvolti da impatti sulla salute dovuti alle emissioni di rumore sono individuati nei dipendenti della società. Tuttavia, considerato che tutti i dipendenti saranno dotati di idonei DPI, che i macchinari saranno conformi alle normative vigenti in materia di emissioni di rumore, che tali macchine saranno periodicamente manutenute come indicato dai produttori, che saranno adottati tutti gli accorgimenti ai fini della riduzione del rumore, non si prevedono impatti rilevanti dovuti ai rischi sulla salute umana relativamente alle emissioni di rumore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3.A.12 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

**Effetto cumulo con progetti similari**

Nei pressi dell'area PIP di Camporeale sono presenti altri progetti i cui impatti, tenuto conto della attività svolte di messa in riserva R13 e recupero R5, sono similari e cumulabili a quelli del progetto proposto dalla società F.lli Miele srl.

Dette attività sono individuate nelle seguenti società:

| | Nome impianto | Tipologia |
|---|---|---|
| Distanza 0-500 m | Nova Edil srl | Impianto recupero rifiuti |
| | 3R costruzioni | |
| | Ciasullo Costruzioni srl | |
| | Balestrieri impianti srl | |
| Distanza 500-1000 m | DA.MA.CO. Service sas | |

Tipicamente gli impatti ambientali tipici degli impianti di recupero rifiuti sono correlati principalmente ai seguenti fattori:

- Rumore prodotto durante la fase di recupero rifiuti;
- Emissioni di inquinanti in atmosfera;
- Produzione acque reflue;
- Traffico veicolare indotto.

**Rumore**- Il rumore indotto dall'attività proposta è stato già valutato mediante la relazione di impatto acustico previsionale che ha evidenziato il rispetto dei limiti di emissione ed immissione; pertanto, non si prevede un effetto cumulo tale da avere impatti ambientali rilevante su tale componente.

**Reflui** - Allo stesso modo tutte le attività individuate scaricano i propri reflui in fognatura nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia; pertanto, non si prevede un effetto cumulo tale da avere impatti ambientali rilevante su tale componente.

**Emissioni in atmosfera** - La valutazione del cumulo con altri progetti similari relativamente alle emissioni in atmosfera è stata effettuata visionando le autorizzazioni rilasciate e, ove possibile, l'allegata documentazione tecnica delle attività sopra individuate.

La società Ciasullo Costruzioni è titolare di AUA rilasciata, a seguito di modifica sostanziale dell'AUA n. 127 del 21/06/2019, dal Comune di Ariano Irpino nel 2020. Le emissioni prodotte da tali attività sono individuate in emissioni di tipo polverulento e diffuse che originano da:

- Scarico dei rifiuti degli automezzi in entrata all'impianto e carico dei rifiuti sugli automezzi in uscita, stimate in 10 mg/Nm3;

- Attività di frantumazione dei rifiuti, stimate in 15 mg/Nm3;

- Carico delle materie prime seconde, stimate in 20 mg/Nm3.

La stima delle emissioni è stata effettuata all'interno dell'impianto, tenendo in considerazione impianti similari già autorizzati. Le emissioni in atmosfera sono abbattute mediante impianti di nebulizzazione ad acqua e da accorgimenti gestionali quali la riduzione delle altezze di scarico dei nastri trasportatori. Inoltre, è presente una barriera a verde perimetrale all'impianto.

La società Nuova Edil S.r.l. è titolare di AUA rilasciata dal Comune di Ariano Irpino. Le emissioni prodotte da tali attività sono individuate in emissioni di tipo polverulento e diffuse che originano da:

- Emissione impianto di frantumazione, stimate in 0,5 mg/Nm3;

- Emissione area di stoccaggio materie prime, stimate in 0,5 mg/Nm3;

- Emissione area messa in riserva, stimate in 0,5 mg/Nm3.

La stima delle emissioni è stata effettuata tenendo in considerazione impianti similari già autorizzati. Le emissioni in atmosfera sono abbattute mediante impianti di nebulizzazione ad acqua e da accorgimenti gestionali. Inoltre, è presente una barriera a verde perimetrale all'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La società DA.MA.CO. Service sas è titolare di Autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 dalla Regione Campania con D.D. n. 101/2013 e ss.mm.ii., di cui l'ultima rilasciata a fine 2021. Come individuato dalle relazioni tecniche le emissioni prodotte da tali attività sono individuate in emissioni di tipo convogliate che originano da:

- Frantumazione rifiuti inerti non pericolosi, stimate in 10 mg/Nm3, abbattute mediante abbattitore ad umido;

e in emissioni di tipo diffuse che originano da:

- Messa in riserva R13 rifiuti non pericolosi, stimate in 10 mg/Nm3, abbattute mediante nebulizzatori ad acqua;

- Messa in riserva R13 rifiuti non pericolosi, stimate in 10 mg/Nm3, abbattute mediante nebulizzatori ad acqua;

- Recupero mediante impianto di vagliatura, stimate in 10 mg/Nm3, abbattute mediante nebulizzatori ad acqua;

- Stoccaggio M.P.S., stimate in 10 mg/Nm3, abbattute mediante nebulizzatori ad acqua;

- Stoccaggio inerti vergini, stimate in 10 mg/Nm3, abbattute mediante nebulizzatori ad acqua;

Le emissioni in atmosfera sono abbattute mediante accorgimenti gestionali e mediante la presenza di una barriera a verde perimetrale all'impianto.

Relativamente alla società 3R Costruzioni, mediante visione del BURC è stato reperita l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con D.D. n. 155 del 14/09/2012, in cui si evince che la società produce le seguenti emissioni convogliate:

- Caricamento sili ed autobetoniere, stimate in 0,95 mg/Nm3;

e di emissioni diffuse:

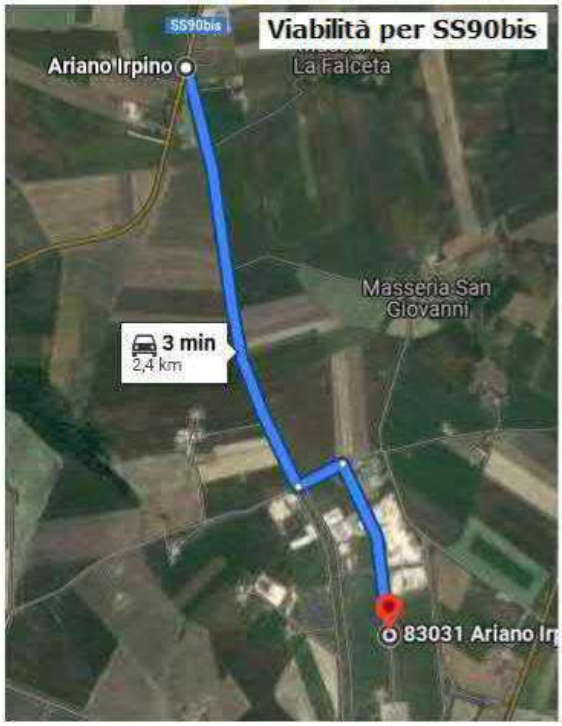
- Carico inerti in tramogge, stimate in 0,65 mg/Nm3.

La società Balestrieri Impianti srl ha intenzione di installare un impianto di trattamento e recupero rifiuti da pulizia stradale e altri rifiuti non pericolosi mediante la tecnologia "soil Washing" con produzione di emissioni in atmosfera di natura odorigena. Si può escludere detta società dagli effetti cumulativi in quanto le attività della F.lli Miele srl non utilizzerà questa tecnologia e non produce emissioni odorigene.

Tutte queste attività risultano regolarmente autorizzate e pertanto gli enti competenti hanno espresso pareri favorevoli in merito agli impatti ambientali dovuti alle emissioni in atmosfera, i quali si esauriscono entro i confini degli impianti stessi. Alla luce di quanto indicato, tenuto conto dei sistemi di abbattimento e di mitigazione e degli accorgimenti gestionali utilizzati dalla società F.lli Miele, tenuto conto dei sistemi di abbattimento e di mitigazione e degli accorgimenti gestionali utilizzati dalle società che svolgono attività similari a quelli del presente progetto, **si ritiene che le emissioni prodotte non determinino un effetto cumulo rilevante sulla componente atmosfera.**

**Traffico indotto** - L'accessibilità all'azienda è assicurata dalla strada a servizio della area PIP di Camporeale, le cui caratteristiche in termini di portata di fondo, larghezza e raggio di svolta in corrispondenza dell'accesso, consentiranno agevolmente il flusso dei mezzi di trasporto in entrata e in uscita dall'impianto. I collegamenti dall'area PIP sono garantiti dalle arterie principali S.S.90 e S.S.90bis.

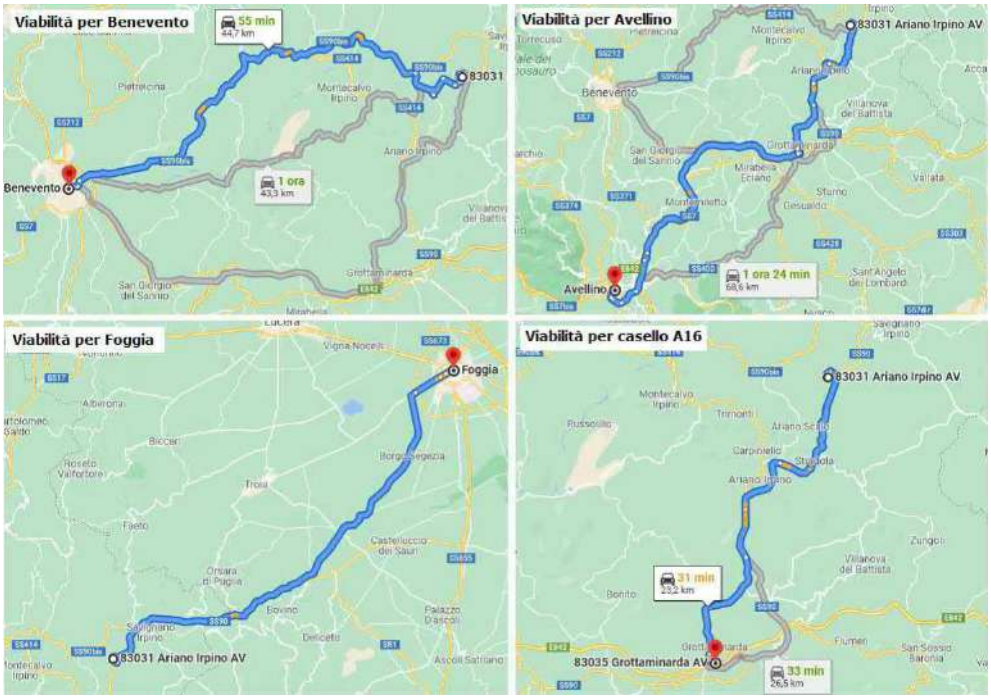
fonte: http://burc.regione.campania.it







La strada statale 90 delle Puglie assicura il collegamento tra le province di Avellino e Foggia. La strada inizia nel comune di Venticano all'altezza della strada statale 7 per concludersi a pochi chilometri da Foggia confluendo nella SS 673. La SS 90 bis parte da Benevento, dalla via Appia, per confluire nell'arteria principale all'altezza di Savignano Irpino, poco prima del confine con la Puglia. Un ulteriore collegamento raggiungibile attraverso la S.s. 90 accessibile da Grottaminarda è rappresentato dalla strada europea E842 (A16) che collega Canosa e Cerignola a Napoli e al Tirreno.




Il traffico indotto sarà:

- Durante la fase di cantiere: 20 automezzi/fase di cantiere (durata 90 giorni);

- Durante la fase di esercizio: 13 automezzi/giorno.

Durante la fase di cantiere sarà previsto un numero di camion che tiene conto delle operazioni necessarie al livellamento del terreno e al trasporto degli impianti e macchinari da installare presso l'impianto oltre che l'installazione della recinzione perimetrale.

Durante la fase di esercizio, si stima un traffico veicolare indotto di 13 camion/giorno e mediamente in 1,63 automezzi/ora. In tal senso la società intende applicare le seguenti misure di mitigazione:

- Conferimento verso l'impianto prediligendo l'utilizzo di automezzi carichi al massimo della propria capacità nel caso di trasporto in conto proprio e, nel caso di conferimento dei clienti, incentivando quest'ultimi ad ottimizzare anch'essi il trasporto in tal senso;

- Ottimizzando le modalità di conferimento in modo da ridurre al minimo il trasporto durante le ore di punta.

Come in precedenza individuato, le società che effettuano attività similari a quelli della società F.lli Miele srl sono riconducibili alle seguenti:

- Nuova Edil srl;

- Ciasullo Costruzioni srl;

- 3R Costruzioni;

- Balestrieri impianti srl;

- DA.MA.CO. Service sas.

Ai fini dell'individuazione del traffico veicolare indotto da tali impianti è stata ricavata la quantità massima di rifiuti autorizzata tenuto conto che ogni camion può trasportare circa 25 tonnellate di materiale. Da quanto sopra è emerso:

- Nuova Edil srl: R13: 164000 ton/anno; R5: 180000 ton/anno = 46 camion/giorno

- Ciasullo Costruzioni srl: R13: 43020 ton/anno; R5: 144000 ton/anno = 25 camion/giorno

- Balestrieri impianti srl = R5: 30000 Ton/anno: 4 camion/giorno

- DA.MA.CO. Service sas: R13: 618000 ton/anno; R5: 404000 ton/anno = 136 camion/giorno

- 3R Costruzioni: nessuna informazione

Si ha quindi un totale di 211 camion/giorno. L'attività prevista dalla società F.lli Miele srl, alla massima potenzialità, determinerà un incremento del traffico veicolare pari a 13 camion/giorno.

La viabilità interna dell'area PIP subirà inevitabilmente un incremento di traffico ma il dimensionamento delle arterie stradali è tale da non determinare disagi in quanto a servizio della sola zona industriale. Inoltre, l'area PIP di Camporeale ha una posizione geografica particolarmente interessante in quanto offre ottimi sbocchi di collegamento attraverso: la SS90 che lo collega con l'autostrada A16 (uscita Grottaminarda - 15 km) e con la città di Foggia (60 Km) e in generale, con la regione Puglia; la SS90 bis, arteria di collegamento con la città di Benevento. Dette strade di grande viabilità sono in grado di sopportare il traffico veicolare indotto dalla società F.lli Miele srl tenuto conto del traffico veicolare già indotto da altre attività similari. Alla luce di quanto esposto si può concludere che l'impianto è localizzato in area P.I.P. in una zona distante dall'aggregato urbano di Ariano Irpino ed è ben collegato a strade di grande viabilità. Il traffico veicolare risulterà quindi sicuramente maggiore rispetto a quello attuale; tuttavia, considerata la viabilità presente e le modalità di gestione che si intendono attuare può considerarsi compatibile con la rete viaria presente.

**Indicatori di pressione antropica**

Per la valutazione dell'effetto cumulativo, non avendo reperito metodologie specifiche, si è scelto come modello quanto riportato dalla DGR Lombardia n. 5223 del 13/09/2021.

Come indicato da detta DGR viene calcolato dapprima l'indice A: vettore di caratterizzazione stressor ambientale. Il vettore A è calcolato mediante la seguente formula A = a * uframe-specifico. Il valore uframe-specifico è individuato secondo la tipologia di trattamento effettuata dall'impianto di recupero rifiuti inerti (R5-R13).

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Op. Recupero | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | 02D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ. ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. |
| R5 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| R13 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |

Al contrario “a” è dipendente dal quantitativo di rifiuto trattato ed assume un valore di 12 per l’attività R5 e di 6 per l’attività R13, da cui:

| Op. Recupero | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | 02D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ. ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. |
| R5 | 12 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 | 12 | 0 | 12 | 12 | 12 | 0 | 0 |
| R13 | 6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 |
| A = | 18 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 0 | 12 | 12 | 0 | 12 | 12 | 18 | 0 | 0 |

Calcolato A, si individuano mediante matrici di correlazioni gli impianti presenti ad una distanza compresa tra 0-500m (tab. 2.4 DGR Lombardia), 500-1000m (tab. 2.5) e 1000-1500m (tab 2.6). Si tengono conto anche di attività autorizzate e non ancora in esercizio di cui è stato possibile reperire informazioni.

| | Nome impianto | Tipologia |
|---|---|---|
| Distanza 0-500 m | F.lli Miele srl | Impianto recupero rifiuti - autodemolizione |
| | Bernardo Gerardo | |
| | Nova Edil srl | Impianto recupero rifiuti |
| | 3R costruzioni | |
| | Ciasullo Costruzioni srl | |
| | Balestrieri impianti srl | |
| | Polisud | Altre attività |
| | Zungri Franco srl | |
| | BIOGEM | |
| | VG Confezioni srl | |
| | Bello Gabriele | |
| | Irpinia FER srl | |
| | La Porta Claudia | |
| | Vitillo srl | |
| | MC Ydraulics srl | |
| | Centuria Energy srl | |
| Distanza 500-1000m | Macchione Giuseppe | Impianto recupero rifiuti - autodemolizione |
| | DA.MA.CO. Service sas | Impianto recupero rifiuti |
| | Espurgo Express srl | |
| | Isola ecologica comunale | |
| | Depuratore Comunale | depuratore |
| | Macello Comunale | Altre attività |
| | IMI srl | |
| | Immobiliare VG srl | |
| | Vetreria Borriello | |
| | Bernardo srl | |
| | Ferraro srl | |
| | Prometeo sas | |
| Distanza 1000-500 m | Nessuna attività rilevante | |

Per il calcolo della pressione antropica dell’area in esame si tiene conto delle seguenti matrici.

| Tip. Stressor 0-500 m | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | 02D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ, ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. |
| Imp. Rec. rifiuti | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 0 | 8 | 8 | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 |
| Altre attività | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 4 | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 8 | 4 | 0 |

| Tip. Stressor 500-1000 m | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | 02D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ, ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. |
| Imp. Rec. rifiuti | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 0 | 4 | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| Altre attività | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 2 | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 4 | 2 | 0 |
| depuratore | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 2 | 2 | 2 | 0 | 0 |

Si procede al calcolo tenuto conto del numero delle attività per ogni tipologia di stressor:

| Tip. Stressor 0-500 m | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | 02D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ, ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. |
| N. 6 Imp. Rec. rifiuti | 48 | 48 | 48 | 48 | 48 | 48 | 0 | 48 | 48 | 48 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 24 | 0 | 0 |
| N. 10 Altre attività | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 40 | 0 | 0 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 80 | 40 | 0 |
| Tot | 128 | 128 | 128 | 128 | 128 | 128 | 80 | 128 | 128 | 88 | 0 | 0 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 80 | 40 | 0 |

| Tip. Stressor 500-1000 m | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | 02D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ, ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. |
| N. 4 Imp. Rec. rifiuiti | 16 | 16 | 16 | 16 | 16 | 16 | 0 | 16 | 16 | 16 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8 | 0 | 0 |
| n. 7 Altre attività | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 | 14 | 0 | 0 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 28 | 14 | 0 |
| n. 1 depuratore | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 2 | 2 | 2 | 0 | 0 |
| Totale | 46 | 46 | 46 | 46 | 46 | 46 | 30 | 46 | 46 | 34 | 4 | 4 | 18 | 18 | 18 | 18 | 16 | 16 | 30 | 14 | 0 |

La pressione antropica dell'area è quindi di seguito calcolata.

| | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Totale pressione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | 02D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ. ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. | |
| 0-500m | 128 | 128 | 128 | 128 | 128 | 128 | 80 | 128 | 128 | 88 | 0 | 0 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 80 | 40 | 0 | |
| 500-1000m | 46 | 46 | 46 | 46 | 46 | 46 | 30 | 46 | 46 | 34 | 4 | 4 | 18 | 18 | 18 | 18 | 16 | 16 | 30 | 14 | 0 | |
| Tot indicatori | 174 | 174 | 174 | 174 | 174 | 174 | 110 | 174 | 174 | 122 | 4 | 4 | 58 | 58 | 58 | 58 | 56 | 56 | 110 | 54 | 0 | **2140** |

A quanto appena calcolato sommiamo la pressione antropica fornita dal progetto F.lli Miele S.r.l.

| | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Totale pressione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | 02D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ. ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. | |
| Pressione antropica dell'area | 174 | 174 | 174 | 174 | 174 | 174 | 110 | 174 | 174 | 122 | 4 | 4 | 58 | 58 | 58 | 58 | 56 | 56 | 110 | 54 | 0 | |
| F.lli Miele | 18 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 0 | 12 | 12 | 0 | 12 | 12 | 18 | 0 | 0 | |
| Tot indicatori | 192 | 174 | 174 | 174 | 174 | 174 | 110 | 174 | 174 | 128 | 4 | 4 | 58 | 60 | 60 | 58 | 68 | 68 | 128 | 54 | 0 | **2230** |

Dai calcoli effettuati, come facilmente prevedibile in quanto trattasi di zona industriale, l'area è sottoposta a pressione antropica, ma il contributo fornito dal presente progetto sarà di circa il 4% in più della pressione totale attuale (1,6% se si considerano gli indicatori effettivamente prodotti dalla società - PM10 e rumore). Alla luce di quanto sopra esposto e per quanto è stato possibile verificare dall'analisi territoriale sugli impianti produttivi presenti nel raggio di 1,5 km dal sito si ritiene che l'impatto determinato dall'attività di recupero rifiuti della società F.lli Miele S.r.l. sarà certo ma compatibile con l'ambiente circostante e tale da avere un effetto cumulo con altri progetti poco rilevante.

### 3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

#### 3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

In relazione alla presenza del corridoio trasversale della rete ecologica regionale (PTR) si ritiene necessario specificare meglio le essenze arboree si intendano piantumare e in che modo esse assicureranno un adeguato grado di connettività ecologica.

**Richiesta n.18 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Il sito è ubicato all'interno del corridoio trasversale della rete ecologica regionale (PTR). A pag. 165 si dichiara: "Il sito non è caratterizzato da una sostanziale integrità sotto il profilo paesaggistico, essendo già presenti nelle aree oggetto di intervento infrastrutture viarie oltre a numerose aziende che hanno già sviluppato un antropizzazione al paesaggio". Si fa presente a questo proposito che proprio i territori con elevato grado di frammentazione e disturbo antropico necessitano di interventi finalizzati alla diminuzione del grado di frammentazione, tanto più se rientrano in area di corridoio ecologico. A pag. 102 si dichiara in merito alle necessarie misure di mitigazione: "Le aree a verde saranno sistemate mediante piantumazione di opportune essenze arboree". Si ritiene che le informazioni fornite non siano sufficienti e pertanto si chiede di specificare meglio quali essenze arboree si intendano piantumare e in che modo esse assicureranno un adeguato grado di connettività ecologica.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il proponente dichiara in maniera generica che si potrebbe pensare di piantumare essenze arboree di lauroceraso lungo il perimetro esterno dell'area di lavorazione per mitigare gli impatti acustici e gli impatti in atmosfera..

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Il riscontro è parzialmente esaustivo. Bisogna valutare la connettività ecologica, poiché è questa la caratteristica fondamentale da tutelare nei corridoi ecologici. Deve essere svolta una analisi per capire in che modo il progetto attuale contribuisce all'effetto cumulo rispetto alla connettività.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

La F.LLI MIELE S.r.l. nell'ottica di voler ridurre al minimo la frammentazione degli habitat e salvaguardare la connettività ecologica provvederà alla piantumazione nel perimetro aziendale di essenze arboree compatibili con le essenze autoctone.

A tal proposito, dallo studio degli habitat riportato a pag. 102 del SIA, le essenze autoctone presenti sono:

• Himantoglossum adriaticum;

• Ruscus Aculeatus

• Leucobryum glauucum

• Stipa austroitalica

di particolare rilevanza è il ruscus aculeatus, ovvero il pungitopo sul quale è stata fatta una valutazione sui fattori di assorbimento secondo le linee guida Arpat (https://www.regione.toscana.it/documents/10180/4058647/Allegato+1+Linea+guida+Piantumazione+31_10_2018.pdf/c99d86e0-811d-44da-836e-adb6f255f28c), tuttavia il pungitopo presenta un fattore di assorbimento del PM10 pari a 0 g/tree/day. Pertanto la F.LLI MIELE S.r.l. ha deciso di piantumare il corbezzolo che presenta delle caratteristiche molto simili al pungitopo e presenta un fattore di assorbimento del PM10 pari a 0,551 g/tree/day, oltre al corbezzolo piantumerà essenze di lauroceraso che seppur non riportate nello studio degli habitat, sono facilmente individuabili nel territorio irpino.

La presenza di una infrastruttura, anche se ben progettata, si configura comunque come un elemento tale da interrompere la continuità ambientale del territorio producendo un effetto barriera nei confronti delle specie animali. In particolare tale effetto si traduce nella frammentazione degli habitat, nei confronti delle specie più mobili, con conseguente ridistribuzione delle stesse nel territorio. Il principale obiettivo perseguito nella progettazione degli interventi di mitigazione sulla biodiversità consiste nella riduzione della frammentazione e dell'isolamento delle popolazioni di animali, attraverso il ripristino della continuità ambientale interrotta con la costruzione dell'impianto. Considerato che l'impianto cade a ridosso di un'area fortemente urbanizzata dalla presenza di attività industriali, per evitare che anfibi, rettili e mammiferi di taglia medio-piccola possano interferire con le attività presenti saranno realizzate barriere e recinzioni tali da ridurre il rischio di attraversamento all'interno dell'impianto da parte della fauna. inoltre, per linearizzare la presenza del corridoio ecologico da preservare e la presenza dell'impianto di recupero inerti, ovvero realizzare connessione ecologica si prevedono fasce di vegetazione lungo il perimetro dell'impianto creando dei filtri naturali ai fenomeni di inquinamento da traffico veicolare. L'obiettivo è quello di creare delle unità lineari, caratterizzate dalla presenza di elementi arbustivi variamente disposti in modo da riprodurre uno sviluppo semispontaneo, la scelta delle essenze ricade sulle specie autoctone, poiché di più facile attecchimento ed inserimento ambientale, pertanto si è opterà per la piantumazione di corbezzolo e lauroceraso.

**Valutazione 2° riscontro**

Il riscontro è esaustivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene che lo studio non abbia sufficientemente approfondito le problematiche relative a: uso sostenibile della risorsa idrica, corretta progettazione delle opere di drenaggio, distribuzione della risorsa idrica all'interno dell'area dell'impianto.

**Richiesta n.19 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Riguardo l'utilizzo della risorsa idrica a pag. 114 è riportato: "Durante la fase di esercizio l'alimentazione idrica sarà garantita mediante attingimento dalla rete idrica ed utilizzata per esigenze civili ed industriali. I prelievi annuali ad uso civile, stimati in 250 mc/anno, sono utilizzati ad uso potabile, per i servizi igienici ed altri impieghi sanitari. I prelievi ad uso industriale, di circa 2.000 mc/anno, saranno destinati all'alimentazione degli impianti di nebulizzazione per l'abbattimento delle emissioni di polveri diffuse in atmosfera e per il reintegro dell'acqua evaporata dal sistema lavaruote." E ancora: "Gli attingimenti idrici saranno quindi effettuati da acquedotto comunale senza alcun prelievo di acqua superficiale e/o sotterranea. Anche in tal caso, tenuto conto della disponibilità della risorsa idrica, non si prevedono impatti ambientali rilevanti dovuti all'utilizzo di tale risorsa". Quanto riportato è in assoluto contrasto rispetto alla necessità di salvaguardare una risorsa ambientale di vitale importanza come l'acqua ad uso potabile. I sempre più frequenti episodi di siccità, accompagnati spesso dalla necessità di razionalizzare l'utilizzo della risorsa idrica, impone un utilizzo più responsabile dell'acqua in tutti i settori. Si ritiene di assoluta importanza ricorrere a sistemi alternativi di approvvigionamento della risorsa idrica (es. riuso acque di pioggia, ecc.), si chiede pertanto di proporre delle alternative in merito.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il proponente dichiara di utilizzare l'acqua di pioggia dopo opportuno trattamento per l'abbattimento delle polveri e per l'irrigazione delle aree verdi.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Il riscontro è ritenuto parzialmente esaustivo. Per l'abbattimento delle polveri e per l'irrigazione delle aree a verde verranno utilizzate le acque di dilavamento del piazzale, dopo opportuno trattamento, raccolte in due vasche della capienza complessiva di 77,26 mc (45,00 + 32,26). Non vengono fatte, però, stime sui quantitativi di acqua necessari per l'abbattimento rispetto a quelli che si prevede possano essere forniti dalle piogge. Si stimano più di 5.085 m3 di acqua di pioggia (prima pioggia + seconda pioggia). Poi il proponente dichiara di produrre in un anno un quantitativo di polveri pari a 1,17 tonnellate, che confrontato con 292,07 tonnellate di PM10 riportate per tutto il comune di Ariano Irpino, costituiscono un incremento dello 0,4%.

Tuttavia, non è stata condotta un'analisi sulla relativa sufficienza della risorsa (ovvero se l'acqua di pioggia è sufficiente per l'abbattimento di questo quantitativo di polveri). Nella tabella di pag. 135 del SIA Rev.01 il proponente indica la presenza di nebulizzatori in corrispondenza dei punti di emissione diffusa E1-E2-E3-E4. Nella tavola PRI01 è riportata la linea dell'impianto di nebulizzazione, ma da questa si evince che la linea non raggiunge i punti E2 ed E3 (impianti di frantumazione e vagliatura). È necessario indicare in planimetria l'ubicazione di tutti i nebulizzatori, chiarire se sono fissi o mobili e se sono ubicati anche in corrispondenza dei punti E2 ed E3.

A pag.134 si fa un elenco dei punti di emissione che non corrispondono a quelli segnalati nella tabella di pag.135. Infine, occorre chiarire se le acque tenute in vasca di accumulo per mesi necessitano o meno di trattamento di clorazione (o altro) dal momento che verranno nebulizzate in maniera abbastanza frequente e in presenza di operatori.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

Per quanto riguarda le acque di pioggia si stimano 5.085 mc/anno che verranno utilizzati per l'abbattimento delle polveri e per l'irrigazione delle aree a verde, di seguito si verifica se l'acqua di pioggia stimata sia sufficiente all'abbattimento di 1,17 tonn/anno di polveri stimate prodotte:

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Acque di pioggia stimate espresse in mc/anno:<br>5.085 mc/anno; | |
| Densità dell'acqua assunta pari a<br>0,1 tonn/mc; | |
| Acque di pioggia stimate espresse in tonn/anno:<br>**508,5 tonn/anno** | Polveri prodotte stimate:<br>**1,17 tonn/anno** |

508,5 tonn/anno (acque) > 1,17 tonn/anno (polveri)

Pertanto, le acque di pioggia stimate saranno sufficienti ad abbattere le polveri prodotte. L'eccesso di acqua verrà utilizzato per l'irrigazione delle aree a verde.

**Valutazione 2° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.20 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Riguardo lo smaltimento delle acque di pioggia dal piazzale, nel SIA è stato calcolato un quantitativo annuo di circa 4.342 mc (acque di prima pioggia e acque di seconda pioggia); per la corretta progettazione delle opere di drenaggio si chiede di prendere in considerazione anche i valori della massima pioggia attesa in un unico evento.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Per verificare la capacità e l'adeguatezza del sistema di accumulo in dotazione aziendale, si può calcolare il quantitativo di acqua che istantaneamente permetterebbe il riempimento delle vasche e, quindi, ne caratterizzerebbe il collasso: 77,26 mc : 5.812 *mm*q =0,013 *mm*= 13 *mmmm*. Ciò vuol dire che un singolo evento meteorico piovoso della portata superiore a 13 mm porterebbe al collasso del sistema di accumulo in dotazione della F.lli Miele S.r.l.
Considerando l'idrologia locale in termini di quantitativo di acque pluviali cadute, si scopre che l'evento piovoso più gravoso registratosi negli ultimi 60 anni ha fatto segnare la caduta di circa 12,6 mm di acqua in un unico giorno. Le vasche risultano dunque dimensionate in modo tale da riuscire a captare ed immagazzinare le piogge dell'evento meteorico locale più sfavorevole.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.21 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Si chiede di illustrare la distribuzione della risorsa idrica (con opportuna planimetria) all'interno dell'area di progetto.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il proponente aggiorna lo SIA con la planimetria richiesta.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.B.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene necessario richiedere maggiori informazioni riguardo la gestione del suolo escavato.

**Richiesta n.22 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

In riferimento alla fase di realizzazione dell'impianto, a pag. 42 si riporta " .. *complessivamente sarà necessario asportare circa 3.000 mc di terreno che sarà conferito come rifiuto classificato con CER 17 05 04"*. Non è chiaro se per rilevati e rinterri spesso citati nello SIA si intenda riutilizzare le terre degli scavi. Si chiede di chiarire se il terreno asportato sarà utilizzato per rilevati e rinterri e nel caso chiarire come si intende operare nell'osservanza del D.P.R. n. 120/2017. Nel caso in cui non si preveda di riutilizzare il terreno asportato come sopra, valutare un possibile utilizzo alternativo del suolo rimosso, dal momento che esso rappresenta una risorsa ambientale non rinnovabile.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il terreno che sarà asportato per la realizzazione dell'impianto pari a circa 3000 m prima di essere conferito ad impianto autorizzato sarà sottoposto ad idonee attività di campionamento effettuate secondo UNI EN ISO 10802 a seguito del quale seguiranno analisi chimiche atte a verificare la corretta classificazione come rifiuto CER 17 05 04. Dopo aver eseguito la caratterizzazione chimico fisica del terreno, la Ditta F.li Miele già esercente attività di recupero e trasporto di rifiuti non pericolosi, trasporterà il terreno rimosso presso il proprio impianto di recupero già autorizzato in Casalbore (AV), distante 19,2 km. A seguito delle operazioni di recupero del terreno, lo stesso sarà riutilizzato per ripristini ambientali.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo. Si precisa che si dovrà gestire il materiale escavato come rifiuto (art. 183, comma 1, lettera a), D. Lgs. n. 152/2006), preferendo, ove possibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 185 del medesimo decreto, un processo di recupero (art. 184-ter) al mero smaltimento. Per procedere al trasporto e alle operazioni di recupero si dovranno possedere le autorizzazioni necessarie secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006.

### 3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene siano necessari approfondimenti sulla produzione di polveri e gas di scarico e loro impatti sulla popolazione.

**Richiesta n.23 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag.79 si dice: "*sarà realizzata una fascia verde alberata lungo il perimetro per la riduzione della dispersione eolica*." A tal riguardo bisogna specificare quali specie si intendano piantumare (tenendo conto anche di quanto si andrà a riscontrare al precedente punto 18) e assicurarsi che svolgano al meglio questa funzione.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il proponente dichiara che si potrebbe pensare di piantumare essenze arboree di lauroceraso lungo il perimetro esterno dell'area di lavorazione per mitigare gli impatti acustici e gli impatti in atmosfera.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Il riscontro è ritenuto parzialmente esaustivo. Infatti, nello stesso si parla solo del lauroceraso. Nel SIA Rev.01, invece, si fa riferimento anche alla ginestra oltre che al cipresso; quest'ultimo, in particolare, presenta un buon fattore di assorbimento giornaliero di PM10, pari a 1,004 g/albero/giorno contro 0,001 g/albero/giorno della ginestra. Specificare cosa si intende piantumare e se è possibile effettivamente piantumare i cipressi.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

La società intende piantumare essenze autoctone a medio fusto lungo il perimetro del lotto, in particolare essenze di corbezzolo (Arbutus Unedo) e lauroceraso (Prunus laurocerasus L.). Per le considerazioni riguardanti la scelta delle essenze si rimanda a quanto riportato a pagg. 78 e 79 dello Studio di Impatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambientale Rev.02

**Valutazione 2° riscontro**

Il riscontro parzialmente esaustivo. Manca la descrizione della strutturazione della fascia alberata. Si ritiene utile, pertanto, formulare la prescrizione n.1.

**Richiesta n.24 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 152 è riportato: "Allo stesso modo l'incremento di inquinanti dovuti dal trasporto, durante la fase di esercizio, comporta un lieve aumento rispetto alla situazione di "fondo" ma compatibile con l'ambiente circostante, tale da non determinare impatti rilevanti sul clima e sul cambiamento climatico". Si chiede di specificare le emissioni di gas di scarico relative alla fase di esercizio.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Durante la fase di cantiere verranno effettuati campionamenti trimestrali mentre durante la fase di esercizio gli stessi saranno semestrali.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Il riscontro non è esaustivo. È necessario, infatti, definire le emissioni in fase di esercizio, fissare la situazione di "fondo" (sembra si faccia riferimento alla stazione di monitoraggio di biossido di azoto (NO2), ozono (O3), monossido di carbonio (CO) e benzene, installata in Ariano Irpino "stadio" distante circa 10km dall'area di impianto) e precisare le modalità con cui saranno effettuati tali campionamenti. È inoltre necessario dare evidenza della durata della fase di cantiere (cronoprogramma) per giustificare l'utilità dei campionamenti trimestrali e nel caso intensificare tali rilievi. Per la fase di esercizio si chiede di intensificare i campionamenti effettuandoli ogni 3 mesi per la fase di messa a regime dell'impianto e, nel caso, ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

Sul portale ARPAC sono state reperite le informazioni aggiornate, rispetto al SIA Re.01, all'anno 2023 riportante le medie e i superamenti dei parametri monitorati:

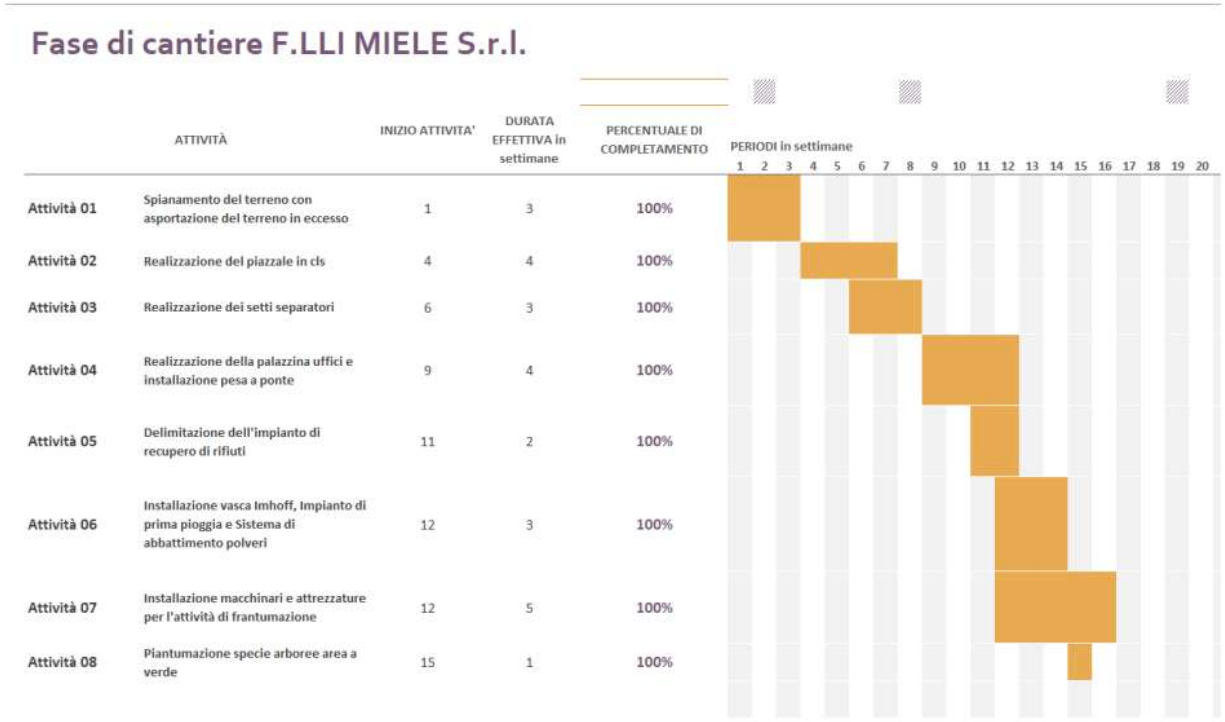
ZONA MONTUOSA (ZONA IT1509)

*: analizzatore non previsto dalla DGRC 683/2014

| Stazione | PM10 giorni sup. | PM10 media periodo | PM2.5 media periodo | NO2 ore sup. | NO2 media periodo | O3 ore sup. | CO ore sup. | SO2 ore sup. | Benzene media periodo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ariano Irpino Stadio | 0 | 0.0 | * | 0 | 6.6 | 2 | 0 | * | 0.5 |

Per quanto concerne le emissioni pulverulente ha senso considerare le informazioni relative al PM10 dal 01.01.2023 al 15.11.2023, per tale periodo non si registrano superamenti delle soglie e non si registrano concentrazioni per tale periodo. Di conseguenza, come situazione di fondo si assume una concentrazione pari a 0,00 µg/m3 Di seguito cronoprogramma della fase di cantiere, che avrà una durata di quattro mesi:

**CRONOPROGRAMMA DELLA FASE DI CANTIERE DELLA F.LLI MIELE**




Verranno effettuati campionamenti sulle emissioni in atmosfera ogni tre mesi per la fase di messa a regime, per il primo anno di attività verranno effettuati ogni 6 mesi e successivamente ogni 12 mesi.

**Valutazione 2° riscontro**

Riscontro parzialmente esaustivo.

**Si rimanda, sul punto, a specifica prescrizione riguardante l'intensificazione delle misurazioni, indicata nella successiva sezione dedicata al Piano di Monitoraggio, prescrizione n.2**

**Richiesta n.25 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Sulla base dell'ingente numero di veicoli che transiteranno giornalmente in fase di esercizio, si richiede di valutare l'impatto che tale movimentazione di mezzi determina sullo stato di fatto.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Durante la fase di cantiere verranno effettuati campionamenti trimestrali mentre durante la fase di esercizio gli stessi saranno semestrali. (Il riscontro fornito è lo stesso per la richiesta 24 e 25)

**Valutazione 1° riscontro**

Vedere valutazione richiesta di integrazione n.24.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

Vedere nota riscontro richiesta di integrazione n.24.

**Valutazione 2° riscontro**

Vedere valutazione richiesta di integrazione n.24.

## 3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene necessario chiedere chiarimenti e approfondimenti in merito agli impatti acustici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Richiesta n.26 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 80 in riferimento all'impatto acustico è riportato: "*...qualora si renda necessario saranno installate barriere fono assorbenti.*" Si chiede di specificare meglio cosa si intende con tale affermazione e in quali circostanze si ritiene che le barriere fono assorbenti possano essere necessarie.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Le barriere fono-assorbenti verranno installate in concomitanza con l'installazione della recinzione perimetrale all'impianto. Tale scelta è motivata dal fatto che, essendo l'area circostante l'impianto già carica rispetto agli impatti cumulativi sulla componente rumore, in via cautelativa la società preferisce installare tali barriere al fine di mitigare ulteriormente le emissioni di rumore verso l'esterno oltre che evitare la fuoriuscita dalle emissioni pulverulente prodotte dall'impianto.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.27 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 147 Par. 5.5.3.2 TRAFFICO VEICOLARE INDOTTO si quantifica l'incremento del traffico veicolare nella zona dove sorgerà l'impianto. Si riporta "Durante la fase di cantiere: 156 automezzi/fase di cantiere;" il quantitativo è diverso da quello riportato a pag.60/61 nella descrizione delle attività effettuate in fase di cantiere, nella quale si specifica che i camion circolanti saranno 225 per sbancamenti, e 135+40 per rilevati e rinterri. Chiarire tale discrasia ed, eventualmente, modificare lo SIA.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Per mero errore il quantitativo di camion in fase di cantiere non era lo stesso. Si provvede ad aggiornare lo SIA con i calcoli corretti.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Riscontro NON Esaustivo. Verificando il SIA Rev.01 non risulta apportata alcuna modifica e la discrasia permane.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

Ponendo in relazione diretta il traffico pesante che interesserà l'impianto di recupero con la movimentazione di un totale di 468.500 tonnellate/anno di rifiuti per le operazioni in R5 ed in R13 che distinguendole saranno:

| TOTALE | tonnellate/anno | tonnellate/giorno | mc/anno | mc/giorno |
|---|---|---|---|---|
| R5 | 392.000 | 1.307 | 261.333 | 871,33 |
| R13 | 76.500 | 255 | 63.750 | 212,50 |

Da considerare che il calcolo terrà conto dell'ipotesi forzata per cui vengono movimentati tutti i quantitativi di rifiuti (recuperabili e non) in un solo giorno, è da constatare infatti che non verrà mai movimentato il totale dei quantitativi di rifiuti in un solo giorno. Di seguito il calcolo del traffico dovuto ai camion, considerando che la capacità massima di un camion è di circa 25 tonnellate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Operazione in R5**

$$n° \, camion = \frac{1.307 \frac{ton}{giorno}}{25 \frac{ton}{camion}} = 52{,}28 \frac{camion}{giorno} \simeq 53 \frac{camion}{giorno}$$

- **Operazione in R13**

$$n° \, camion = \frac{255 \, ton/giorno}{25 \, ton/camion} = 10{,}20 \frac{camion}{giorno} \simeq 11 \frac{camion}{giorno}$$

- **Totale camion: 64 camion/giorno**

Nel caso più realistico, sulla scorta delle potenzialità di impianti similari e tenuto conto del contesto ambientale e produttivo dell'area, considerando che le ore giornaliere effettivamente dedicate alle operazioni di frantumazione e vagliatura sono circa 2 ore/giorno, si può ipotizzare che le operazioni in R5 e i relativi quantitativi lavorati siano i seguenti:

| Potenzialità massima dell'impianto di frantumazione | Ore lavorative effettive giornaliere | Quantità massima potenzialmente lavorata per le operazioni in R5 |
|---|---|---|
| 160 ton/ora | 2 | 320 |

Per tale considerazione, i può calcolare l'effettivo traffico dei camion, considerando che la capacità dei camion è di circa 25 tonnellate:

$$n° \, camion = \frac{320 \, ton/giorno}{25 \, ton/camion} = 12{,}80 \frac{camion}{giorno} \simeq 13 \frac{camion}{giorno}$$

Per quanto riguarda la fase di cantiere, i mezzi che accederanno alla zona saranno principalmente autocarri per il trasporto dei macchinari nella fase di inizio e chiusura di cantiere, oltre al quotidiano arrivo del personale aziendale. Considerando che il quantitativo di terreno da movimentare di terreno in fase di realizzazione sarà di circa 3.000 mc e che ogni camion avrà un carico di circa 22 mc si può calcolare:

$$materiale \, movimentato = \frac{3.000 \, mc \, (materiale \, da \, movimentare)}{21 \, giorni \, (durata \, delle \, operazioni \, di \, sbancamento)} = 142{,}86 \frac{mc}{giorno}$$

$$camion \, giorno = \frac{142{,}86 \, mc/giorno}{22 \, mc/camion} = 6{,}49 \frac{camion}{giorno} \simeq 7 \frac{camion}{giorno}$$

Se, a tali operazioni, si somma inoltre il traffico per le forniture dei materiali di cantiere e fornitura macchinari ed impianti, per il rinterro di circa 2 camion al giorno di circa 22 mc per un tempo di 3 mesi (escludendo le prime settimane dedicate allo spianamento del terreno) ovvero di circa 90 giorni:

$$camion \, fase \, di \, realizzazione = 2 \frac{camion}{giorno} * 90 \, giorni = 180 \, camion$$

• Camion totali per la fase di cantiere e realizzazione dell'impianto di recupero inerti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$camion\ totali = 7\ camion\ per\ movimentazione\ terra + 180\ camion\ per\ realizzazione\ impianto$$
$$= 187\ camion$$

Si prevede la durata della fase di movimentazione di terreno e realizzazione dell'impianto di recupero inerti di 120 giorni, così come riportato nel cronoprogramma.

**Valutazione 2° riscontro**

Riscontro esaustivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **ANTE OPERAM e POST-OPERAM** |
| 2 | Numero Condizione | **1** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **Misure di mitigazione – Fascia di vegetazione perimetrale** |
| 4 | Oggetto della condizione | • La vegetazione perimetrale deve delimitare l'intera area di progetto.<br>• La struttura della vegetazione perimetrale deve prevedere una composizione plurispecifica, realizzata con specie autoctone e tipiche dei contesti naturali locali.<br>• Vanno utilizzate specie pronto effetto (piante in vasi da 16/18 cm di diametro minimo e altezza delle piante non inferiore ad 1 m per le specie arbustive e 1,50 m per le specie arboree).<br>• La fascia perimetrale dev'essere larga almeno 3 m strutturata in più file (3).<br>• Utilizzare un sesto d'impianto irregolare e distanza (intra e interfilare) massima tra le piante 1 metro.<br>• Le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale, in base alle caratteristiche espositive e edafiche sono le seguenti:<br>*Strato arbustivo*: agrifoglio (*Ilex aquifolium*), corbezzolo (*Arbutus unedo*), alloro (*Laurus nobilis*).<br>*Strato arboreo*: alloro (*Laurus nobilis*), Tiglio (*Tilia platyphyllos*), acero (*Acer campestre*), castagno (Castanea sativa).<br>• Annualmente (e per almeno 5 anni dalla realizzazione) va prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento (altezza media per specie) e di copertura della fascia di vegetazione (copertura per specie), corredata di opportuna documentazione fotografica georeferenziata (*Photo-point*).<br>• La relazione tecnica dev'essere pubblicata annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. **La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo US 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Relazione tecnica** e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE OPERAM e POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

### 4.A. Sintesi del SIA

Come illustrato nei precedenti capitoli si ritiene che l'impianto non determini significativi impatti ambientali negativi, la stessa di impegna ad adottare idonee misure per evitare, ridurre o compensare eventuali impatti. A tal fine si dispone un piano di monitoraggio e controllo che rappresenta anche un valido strumento per raccogliere le informazioni atte a: verificare la conformità rispetto ai limiti prescritti; realizzare la raccolta dei dati ambientali richiesti dalla normativa vigente; verificare la buona gestione dell'impianto. Modalità di controllo, metodi e standard di riferimento sono definiti ed illustrati, di volta in volta nelle specifiche sezioni attinenti alle singole emissioni. Nello SIA sono elencate le misure di mitigazione per gli impatti principali.

### Misure di mitigazione per l'impatto sull'atmosfera

*Cantiere*

Durante la gestione del cantiere saranno adottati tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione di polveri diffuse, mediante le seguenti misure di mitigazione:

- I materiali polverulenti trasportati mediante camion saranno coperti mediante teloni;

- Sulle strade di cantiere non asfaltate saranno attuate limitazione della velocità dei mezzi che dovrà essere inferiore a 20 km/h;

- I cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere saranno coperti con teli nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso;

- Saranno evitate le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso.;

- Utilizzo di veicoli omologati secondo Direttiva 1998/69/EC e/o Direttiva 1999/96/EC e Direttiva 1997/68/EC.

*Esercizio*

Per limitare le emissioni in atmosfera di polveri diffuse sono previsti i seguenti accorgimenti:

- Utilizzo di nebulizzatori di acqua lungo le corsie interne e sull'area di stoccaggio dei rifiuti in ingresso e del materiale riciclato prodotto;

- nebulizzazione a bordo macchine e prima dell'ingresso del materiale alle operazioni di recupero.

- riduzione delle altezze di caduta da nastri trasportatori e di alimentazione del rifiuto alle tramogge.

- Riduzione della velocità dei mezzi di movimentazione nell'area dell'impianto;

- Installazione di un sistema di lavaggio delle ruote dei mezzi in ingresso e in uscita dall'impianto ai fini di limitare la produzione di polveri e l'imbrattamento delle strade di accesso;

- Realizzazione di una fascia verde alberata lungo il perimetro per la riduzione della dispersione eolica.

### Misure di mitigazione per il rumore

*Cantiere*

L'impresa all'interno dell'area di cantiere localizzerà gli impianti più rumorosi alla massima distanza dai recettori esterni ed orienterà gli impianti che hanno un'emissione direzionale in modo da ottenere, lungo l'ipotetica linea congiungente la sorgente con il recettore esterno, il livello minimo di pressione sonora.

In aggiunta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le lavorazioni saranno effettuate esclusivamente nel periodo diurno;

- Gli operatori saranno adeguatamente formati per evitare comportamenti inutilmente rumorosi;

- Per il caricamento e la movimentazione di materiale inerte sarà preferito l'utilizzo di pale meccaniche piuttosto che di escavatori. Le pale meccaniche, infatti, svolgono le proprie attività sulla base del cumulo e questo permette una azione mitigatrice sul rumore emesso dalla macchina stessa;

- Sarà rispettata la manutenzione ed il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;

- Sarà privilegiato il deposito temporaneo degli inerti in cumuli in posizione tale da interporre le aree dove avvengono le lavorazioni rumorose dai recettori;

- Se necessario saranno utilizzate barriere acustiche mobili da posizionare in prossimità delle lavorazioni più rumorose;

- Le eventuali operazioni di cantiere più rumorose saranno effettuate nei momenti in cui sono maggiormente tollerabili;

- Le operazioni di carico dei materiali inerti saranno effettuate in zone dedicate;

- I percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, saranno individuati e delimitati rigorosamente in modo da minimizzare l'esposizione al rumore dei recettori. Il gestore del cantiere applicherà idonee procedure al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite e delle cautele necessarie a mantenere l'attività entro i limiti normativi.

- La movimentazione di cantiere di materiali in entrata e in uscita sarà ottimizzata al fine di minimizzare l'impiego della viabilità pubblica.

L'impresa esecutrice dei lavori impiegherà esclusivamente macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio e le normative di settore. Infine, sarà privilegiato l'utilizzo di macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento.

*Esercizio*

L'area sarà delimitata perimetralmente da muretto in cls e fascia verde alberata lungo il perimetro. Non saranno realizzati terrapieni lungo il perimetro dell'area come riportano le linee guida SNPA doc. n. 89/16-CF del 29/11/2016 ai fini della riduzione dell'impatto acustico, e verranno installate barriere fonoassorbenti.

### 4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Nessuna osservazione.

### 4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Nessuna prescrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

### 5.A. Sintesi del SIA

Le componenti ed i fattori ambientali ritenuti significativi sono così intesi ed articolati: la realizzazione dell'impianto proposto è caratterizzata dall'interferenza dello stesso con il sistema ambiente esistente; i principali potenziali impatti, sia in fase di realizzazione del cantiere che in fase di esercizio sono dovuti ai seguenti fattori:

o Produzione di polveri, durante le operazioni di movimentazione, conferimento, lavorazione effettuata all'interno dell'impianto di recupero;

o Produzione di rumore e vibrazioni;

o Incremento del traffico indotto;

o Impatto visivo.

MONITORAGGIO ANTE-OPERAM

Nella fase ante-operam si è provveduto alla predisposizione della documentazione di base per le attività di indagine, si è provveduto alla redazione del progetto per un impianto di recupero di inerti derivanti dalla demolizione di edifici, dalle operazione di scavo ecc. ed allo studio dell'ambiente entro cui ricade l'impianto.

MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA

Essendo il terreno libero da costruzioni non si prevedono opere di demolizione. Di seguito si riportano tutte le attività che la F.LLI MIELE S.r.l. dovrà effettuare per la realizzazione dell'impianto di recupero e le misure mitigative per la riduzione degli impatti:

| Attività | Descrizione attività | Attività di monitoraggio | Misure di mitigazione |
|---|---|---|---|
| Spianamento del terreno con asportazione del terreno in eccesso; | Si realizzerà uno scavo a sezione aperta per sbancamento, da eseguire con mezzi meccanici, per la rimozione di circa 2840 mc di terreno ed uno scavo a sezione obbligata, da eseguire con mezzi meccanici, per la rimozione di circa 160 mc di terreno. | Campionamento da effettuare secondo la UNI EN ISO 10802, seguiranno analisi chimiche atte a verificare la corretta classificazione come rifiuto CER 17 05 04. Una volta caratterizzato, il terreno rimosso verrà trasportato presso il proprio impianto di recupero già autorizzato in Casalbore (AV), distante 19,2 km per essere utilizzato per ripristini ambientali di cave abbandonate o per sottofondi | Riduzione delle emissioni di polveri mediante: - presenza di bagnaruote per i mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto; - teloni in pvc per la copertura dei camion che trasportano il terreno asportato |
| Realizzazione del piazzale in cls Realizzazione dei setti separatori | La pavimentazione sarà realizzata conformemente alle norme UNI EN 1146:2015 ed avrà una | Controllo visivo della corretta realizzazione delle opere. | Riduzione delle emissioni di polvere mediante: - presenza di bagnaruote per i mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto; |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| Realizzazione della palazzina uffici | pendenza del 2-3% atta a favorire il deflusso delle acque meteoriche nelle griglie di captazione.<br>I setti separatori saranno realizzati in cls. | | - teloni in pvc per la copertura dei camion che trasportano il terreno asportato<br>Riduzione dell'impatto acustico mediante:<br>- lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;<br>- spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili |
| Realizzazione delimitazione dell'impianto di recupero di rifiuti | Realizzazione della recinzione con costruzione di muretto in c.a. costituita da una base di cemento 30 cm e 1,20 metri di sbarre con barriere fonometriche per un totale di 1,50 metri. | Controllo visivo corretta realizzazione delle opere | Riduzione delle emissioni di polvere mediante:<br>- presenza di bagnaruote per i mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;<br>- teloni in pvc per la copertura dei camion che trasportano il terreno asportato<br>Riduzione dell'impatto acustico mediante:<br>- lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;<br>- spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili |
| Installazione dell'impianto di | Installazione della vasca Imhoff; | Controllo visivo delle acque meteoriche e di dilavamento | Riduzione delle emissioni di polvere mediante: |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| depurazione delle acque reflue provenienti dai servizi igienici; dell'impianto di prima pioggia e dell'impianto di abbattimento delle polveri | Installazione impianto di prima pioggia. | negli strati di terreno sottostanti | - presenza di bagnaruote per i mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;<br>- teloni in pvc per la copertura dei camion che trasportano il terreno asportato<br>Riduzione dell'impatto acustico mediante:<br>- lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;<br>- spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili |
| Installazione dei macchinari e delle attrezzature per l'attività di frantumazione | Installazione macchinari | Verifica di conformità della macchina alle caratteristiche richieste in fase di acquisto | Riduzione delle emissioni di polvere mediante:<br>- presenza di bagnaruote per i mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;<br>- teloni in pvc per la copertura dei camion che trasportano il terreno asportato<br>Riduzione dell'impatto acustico mediante:<br>- lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose; |
| | | | - spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili |
| Piantumazione delle specie arboree per l'area a verde | Piantumazione | Controllo visivo | Non si prevedono particolari azioni di mitigazione. |

Durante l'attività di gestione dell'impianto saranno previsti i seguenti effetti di mitigazione:

- Per le polveri prodotte si prevede il loro abbattimento mediante sistemi di bagnatura con nebulizzatori e presenza di essenze arboree;

- Per il rumore prodotto saranno installate delle barriere fonometriche oltre che accortezze gestionali, quali: lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose, spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili;

- Per il traffico veicolare indotto gli accessi da parte degli automezzi all'impianto sarà controllato in maniera tale da evitare problemi alla viabilità interna ed esterna all'impianto;

- Per quanto concerne l'impatto visivo verranno piantumate, nella fase di realizzazione dell'impianto, essenze arboree di lauroceraso e corbezzolo compatibili con le essenze autoctone presenti nella zona dove sarà presente l'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Attività | Inquinante prodotto | Misure di mitigazione | Attività di monitoraggio |
|---|---|---|---|
| Conferimento all'impianto di recupero e controlli in accettazione | Produzione di polvere dovuta all'ingresso dei camion carichi di rifiuti all'impianto | Riduzione delle emissioni di polveri mediante:<br>- presenza di bagnaruote per i mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;<br>- teloni in pvc per la copertura dei camion che trasportano i rifiuti in arrivo | Monitoraggio della componente aria mediante campionamento ed analisi per l'inquinante polvere a cadenza trimestrale nella fase di messa a regime, a cadenza semestrale nel primo anno di attività e successivamente a cadenza annuale. |
| Stoccaggio dei rifiuti in cumuli | Produzione di polvere dovuta allo scarico del materiale nei setti di separazione nelle aree predisposte per ogni tipologia di rifiuto | Riduzione delle emissioni di polvere mediante:<br>- ugelli spruzzatori posizionati in prossimità dei setti<br>- presenza di essenze arboree | |
| Trattamento (selezione, vagliatura, frantumazione) | Produzione di polvere dovuta alla movimentazione del materiale ed alla frantumazione e vagliatura<br><br>Produzione di rumore dovuto al funzionamento del frantumatore e del vaglio | Riduzione delle emissioni di polvere mediante:<br>- ugelli spruzzatori posizionati in prossimità del frantumatore;<br>- cappa antipolvere posizionata sul vaglio vibrante;<br>-cupolini antivento applicati al nastro trasportatore<br>- presenza di essenze arboree<br><br>Riduzione dell'impatto acustico mediante:<br>- lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;<br>- spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili | Monitoraggio della componente aria mediante campionamento ed analisi per l'inquinante polvere a cadenza trimestrale nella fase di messa a regime, a cadenza semestrale nel primo anno di attività e successivamente a cadenza annuale.<br>Monitoraggio della componente rumore mediante rilievi fonometrici con cadenza annuale |
| Stoccaggio aggregati riciclati | Produzione di polvere dovuta alla movimentazione del materiale | Riduzione delle emissioni di polvere mediante:<br>- ugelli spruzzatori posizionati in prossimità del frantumatore;<br>- presenza di essenze arboree<br><br>Riduzione dell'impatto acustico mediante:<br>- lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;<br>- spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili | Monitoraggio della componente aria mediante campionamento ed analisi per l'inquinante polvere a cadenza trimestrale nella fase di messa a regime, a cadenza semestrale nel primo anno di attività e successivamente a cadenza annuale.<br>Monitoraggio della componente rumore mediante rilievi fonometrici con cadenza annuale |

MONITORAGGIO POST-OPERAM

Al momento della dismissione dell'impianto, si provvederà alla pulizia di tutte le aree, allo smaltimento e demolizione delle recinzioni con avviamento a recupero dei materiali in deposito. Terminate le operazioni di demolizione si provvederà alla cantierizzazione delle aree per la verifica di eventuali parametri inquinanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Parametri di monitoraggio**

La campagna di monitoraggio ha lo scopo di definire i livelli di impatto ambientale attuali, verificare gli eventuali incrementi dovuti all'esercizio dell'impianto rispetto alla fase ante-operam (assunta come "punto zero" e riferimento per le analisi che verranno svolte nel centro di frantumazione) e gli eventuali incrementi indotti nella fase post-operam.

Nel corso delle campagne di monitoraggio saranno rilevate:

- Emissioni in aria;

- Emissioni in acqua;

- Rumore;

- Rifiuti

EMISSIONI IN ARIA

Emissioni convogliate: Non sono presenti emissioni convogliate.

Emissioni diffuse: In merito alle emissioni in atmosfera sono stati individuati i seguenti punti di emissioni di polveri diffuse.

| Punto di emissione | Parametro | Metodo di misura | Frequenza |
|---|---|---|---|
| E1 | polveri totali | UNI EN 13284-1:2017 | trimestrale nel primo anno di attività e poi semestrale |
| E2 | polveri totali | UNI EN 13284-1:2017 | |
| E3 | polveri totali | UNI EN 13284-1:2017 | |
| E4 | polveri totali | UNI EN 13284-1:2017 | |

Il monitoraggio della componente aria, mediante campionamento ed analisi, verrà fatto a cadenza trimestrale nella fase di messa a regime, a cadenza semestrale nel primo anno di attività e successivamente a cadenza annuale.

EMISSIONI IN ACQUA

Per il comparto degli scarichi il Gestore dell'impianto propone di adottare un programma di autocontrolli mediante un campionamento di tipo annuale sulle acque di scarico prodotte. Durante la fase di esercizio saranno prodotte le seguenti acque:

- Acque reflue provenienti dai servizi igienici scaricate in fogna nera;

- Acque di prima pioggia e seconda pioggia riutilizzate all'interno dell'impianto per l'abbattimento delle emissioni.

Per le acque provenienti dai servizi igienici saranno controllati i diversi parametri nel rispetto dei limiti indicati dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per lo scarico in fogna.

Per le acque di prima pioggia saranno controllati i diversi parametri nel rispetto dei limiti indicati dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per lo scarico in acque superficiali. Le misurazioni verranno effettuate da personale qualificato in laboratori di analisi, utilizzando della strumentazione certificata e verificata periodicamente sulla base di un piano di controlli redatto ed a responsabilità del laboratorio di analisi. La ditta riterrà la strumentazione di misura utilizzata per effettuare i campionamenti e le analisi sempre conforme a quanto richiesto dalle prescrizioni di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RUMORE

La direzione aziendale predisporrà rilievi fonometrici con cadenza annuale finalizzati alla verifica del rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente in materia. Tutti i rilievi saranno effettuati da tecnici competenti in materia di acustica ambientale qualificati, utilizzando della strumentazione certificata e verificata periodicamente sulla base di un piano di controlli redatto ed a responsabilità del laboratorio di misura e riportando le seguenti informazioni e metodologie:

- U.M.: dB (A);

- Metodica di campionamento: Rif. Allegato 2 del D.M. 31/01/2005;

| Apparecchiatura | Punto emissione | Descrizione | Punto di misura e frequenza | Metodo di riferimento |
|---|---|---|---|---|
| Esterne all'impianto | P1 | Punti dislocati lungo il perimetro aziendale | annuale | D.P.C.M. 01/03/91 Allegato 2 del D.M. 31/01/2005 |
| | P2 | Punti dislocati lungo il perimetro aziendale | annuale | |
| | P3 | Punti dislocati lungo il perimetro aziendale | annuale | |
| | P4 | Punti dislocati lungo il perimetro aziendale | annuale | |

La relazione, a firma di tecnico abilitato, conterrà i certificati di taratura relativi alla strumentale impiegata in corso di validità nonché i dati relativi a tutte le misure effettuate con indicazione della data del rilievo. Inoltre, i monitoraggi verranno effettuati anche in prossimità dei recettori.

RIFIUTI

Rifiuti in ingresso

I rifiuti ammessi presso l'impianto saranno sottoposti ad esame della documentazione a corredo, a controllo visivo e a controlli supplementari, qualora se ne ravveda la necessità.

La società utilizzerà delle procedure specifiche per le attività di accettazione rifiuti in ingresso al fine di garantire il rispetto dei seguenti obblighi:

- accettazione dei rifiuti da parte di personale con appropriato livello di formazione e addestramento;

- esame della documentazione di corredo del carico dei rifiuti in ingresso;

- controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso;

- lo scarico dei rifiuti dovrà avvenire sotto il controllo di personale qualificato che provvede alla selezione dei rifiuti e rimuovere e mantenere separato qualsiasi materiale estraneo;

- l'area di messa in riserva dei rifiuti sarà dedicata esclusivamente ad essi e sarà strutturata in modo da impedire miscelazione anche accidentale con altre tipologie di rifiuti non ammessi;

- controlli supplementari, anche analitici, a campione ovvero ogniqualvolta l'analisi della documentazione e/o il controllo visivo indichino tale necessità;

- pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso;

- stoccaggio dei rifiuti non conformi ai criteri specificati in area dedicata;

- la movimentazione dei rifiuti avviati alla produzione di inerti recuperati sarà effettuata in modo da impedire la contaminazione degli stessi con altri rifiuti o materiale estraneo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le operazioni di recupero e movimentazione dei rifiuti saranno effettuate da personale qualificato con formazione e aggiornamento annuale;

- predisposizione di una procedura per la gestione, la tracciabilità e la rendicontazione delle non conformità.

In linea generale i rifiuti saranno sottoposti ai seguenti processi di accettazione:

- Gli addetti all'ufficio accettazione peseranno l'automezzo in ingresso, controlleranno le autorizzazioni del trasportatore ed eventualmente del produttore, nel caso in cui è un impianto autorizzato alla gestione dei rifiuti, infine compileranno e consegneranno i documenti necessari al corretto svolgimento dell'accettazione;

- L'addetto al piazzale controllerà visivamente la partita di materiale in arrivo e comunicherà all'ufficio accettazione la conformità del carico;

- L'automezzo tornerà all'ufficio accettazione per essere pesato, per il controllo e l'accettazione di tutta la documentazione.

I controlli dedicati a garantire la qualità del rifiuto in ingresso si possono classificare su tre livelli come di seguito indicati:

- Controlli prima del conferimento: In via generale la ditta promuoverà un rapporto diretto con i produttori del rifiuto, in questo modo avrà la possibilità di eseguire un controllo visivo e documentale prima dell'arrivo del carico di rifiuti e così potrà scegliere il produttore sulle basi di criteri di affidabilità e di qualità del rifiuto che produrrà.

- Controlli al momento dello scarico: l'addetto del piazzale, che riceverà il carico dovrà controllare visivamente quanto scaricato per verificarne ulteriormente la conformità e dare il consenso alla lavorazione e/o stoccaggio. Nel caso in cui il carico non sarà conforme alle regole fissate per l'accettazione, avvierà la procedura per la gestione della non conformità.

- Controlli analitici: I produttori dei rifiuti saranno obbligati a fornire alla ditta copia del certificato di caratterizzazione del materiale che intendono fornire. Dal punto di vista analitico, saranno effettuate delle analisi periodiche sul materiale in ingresso, tendenti a verificare la non pericolosità dello stesso e la sua conformità alla tipologia prescelta.

Inoltre, si dovrà:

- Ottemperare al disposto dell'art. 193 del D. Lgs.152/06, relativo al formulario di identificazione dei rifiuti;

- Provvedere alla tenuta di apposito registro di carico e scarico art. 190 del D. Lgs. 152/06;

- Comunicare annualmente all'Autorità competente le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti prodotti recuperati e/o smaltiti, ai sensi dell'art.189 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

| MODALITA' DI CONTROLLO E ANALISI | PUNTO DI MISURA | FREQUENZA AUTOCONTROLLO | MODALITA' DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE |
|---|---|---|---|
| UNI 10802:2013 | Sul luogo di produzione e/o al conferimento in impianto | Al primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa e comunque con cadenza annuale | Devono essere rispettati i criteri di accettazione previsti dalle procedure interne |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODICE CER | DESCRIZIONE | Q.TÀ STIMATE Ton/anno |
|---|---|---|
| 15 01 06 | Imballaggi in materiali misti | 400 |
| 17 06 04 | Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 | |
| 19 12 02 | Metalli ferrosi | |
| 19 12 03 | Metalli non ferrosi | |
| 19 12 04 | Plastica e gomma | |
| 19 12 07 | Legno diverso da quello di cui alla voce | |
| 19 12 12 | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 | |

I rifiuti prodotti dalle attività di depurazione delle acque reflue saranno periodicamente conferiti a ditte autorizzate. Detti rifiuti saranno presumibilmente quelli riportati nella tabella sottostante.

| CODICE CER | DESCRIZIONE | Q.TÀ STIMATE Ton/anno |
|---|---|---|
| 13 05 07* | acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua | 4 |
| 19 08 02 | rifiuti dell'eliminazione della sabbia | 4 |
| 20 03 04 | Fanghi delle fosse settiche | 4 |

| MODALITA' DI CONTROLLO E ANALISI | FREQUENZA AUTOCONTROLLO | MODALITA' DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE |
|---|---|---|
| UNI 10802:2013 | Al momento della produzione e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e comunque con cadenza annuale | Referti analitici e valutazioni scritte devono essere conservate per almeno 5 anni presso l'impianto |

ALTRI MONITORAGGI E CONTROLLI

*Vasche di depurazione reflui*

La direzione aziendale predisporrà dei controlli periodici con cadenza trimestrale finalizzati alla verifica dell'integrità delle vasche che costituiscono la rete di scarico dei reflui, quali:

- Vasca Imhoff;

- Impianto di prima pioggia.

Saranno effettuate delle verifiche visive atte a verificare l'integrità delle suddette vasche. Inoltre sarà effettuata almeno annualmente la pulizia e la manutenzione dei sistemi di depurazione.

*Piazzale pavimentato in cls*

La durabilità e la funzionalità della pavimentazione dipenderanno dall'uso e dalle condizioni ambientali a cui sarà soggetta la pavimentazione stessa, per preservarne il più a lungo possibile l'integrità è necessario garantirne:

• Un uso corretto;

• Una adeguata manutenzione.

Di seguito si riportano gli accorgimenti previsti per un corretto uso della pavimentazione:

o Ruote delle macchine operatrici: le ruote sollecitano particolarmente la pavimentazione pertanto dovranno essere verificate e, se deteriorate, sostituite.

o Rimozione di liquidi: sversamenti accidentali di oli provenienti dalle macchine potrebbero avere un'azione aggressiva nei confronti dello strato superficiale e pertanto dovranno essere rimossi il prima possibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

o Gelo/disgelo: al fine di limitare i cicli di gelo/disgelo si dovranno evitare i cumuli di neve.

La manutenzione della pavimentazione avverrà con cadenza annuale, eventualmente con il supporto di un tecnico del settore, e si suddivide in:

o Pulitura;

o Ripristino della sigillatura dei giunti;

o Ripristino localizzato dello strato superficiale;

o Controllo e verifica di eventuali fessurazioni e della loro evoluzione.

Apparecchiature e strumentazioni

Nelle modalità e con le frequenze indicate dalle schede tecniche dei macchinari e delle attrezzature saranno effettuati tutti i controlli e le manutenzioni ordinarie e straordinarie previste.

Almeno semestralmente saranno altresì verificati i cassoni di stoccaggio dei rifiuti atti a controllarne lo stato al fine di una eventuale manutenzione, o qualora necessario, prevederne la sostituzione.

### 5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

| |
|---|
| **Richiesta n.28 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**<br>Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera sulla base delle valutazioni effettuate (carenti dal punto di vista degli effetti indotti dal vento) e delle misure di mitigazione messe in atto si chiede di effettuare monitoraggi volti a definire inequivocabilmente il contributo in effetto cumulo e sui ricettori individuati (come riportati a pag. 131), prevedendo campionamenti nelle vicinanze degli stessi. |
| **1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**<br>I monitoraggi verranno effettuati durante la messa a regime dell'impianto e successivamente ogni tre anni. |
| **Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**<br>Il riscontro non è esaustivo. Non viene specificato come saranno condotti i monitoraggi; inoltre, i monitoraggi dovrebbero essere eseguiti ad intervalli più brevi (vedi integrazione 24). |
| **2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**<br>Si allega Piano di monitoraggio ambientale. |
| **Valutazione 2° riscontro**<br>Riscontro parzialmente esaustivo. Si ritiene necessario impartire la prescrizione n. 3. |

| |
|---|
| **Richiesta n.29 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**<br>Per quanto riguarda il rumore, sulla base delle valutazioni effettuate e delle misure di mitigazione messe in atto, si chiede di effettuare monitoraggi volti a definire inequivocabilmente il contributo in effetto cumulo e sui ricettori individuati, prevedendo i rilievi alla distanza alla quale si prevede che l'impatto si esaurisca |
| **1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**<br>I monitoraggi verranno effettuati durante la messa a regime dell'impianti e successivamente ogni tre anni. |
| **Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**<br>Il riscontro non è esaustivo. Non viene specificato come saranno condotti i monitoraggi; inoltre, i monitoraggi dovrebbero essere eseguiti ad intervalli più brevi (6 mesi primo anno, ogni 12 mesi gli anni successivi). |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| **2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**<br>Si allega Piano di monitoraggio ambientale. |
| **Valutazione 2° riscontro**<br>Riscontro esaustivo. |

### 5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

Nello SIA rev. 02 non si fa cenno alcuno alle caratteristiche tecniche degli impianti di abbattimento che ne consenta di valutare l'efficienza di abbattimento. Si ritiene necessario quindi proporre la prescrizione seguente.

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM**<br>(periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera) |
| 2 | Numero Condizione | **2** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **monitoraggio ambientale**<br>Componenti/fattori ambientali:<br>➢ **aria e clima** |
| 4 | Oggetto della condizione | Il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere integrato prevedendo l'intensificazione del campionamento ed analisi della componente aria in corrispondenza dei punti di emissione. Le misurazioni dovranno essere effettuate con cadenza trimestrale nella fase di messa a regime dell'impianto e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime.<br>Si dovrà adottare un registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo, da tenere sempre aggiornato, al quale dovranno essere allegati i certificati analitici, e un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni (manutenzioni ordinari e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti), secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'allegato VI, parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (capoverso 2.7 e 2.8), con pagine numerate e firmate dal responsabile dello stabilimento. Tali registri dovranno essere posti a disposizione degli organi di controllo. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM<br>Il Piano di monitoraggio ambientale integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso a Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

Si ritiene necessario effettuare monitoraggi volti a definire inequivocabilmente l'entità delle emissioni in atmosfera in corrispondenza dei ricettori individuati, prevedendo misurazioni nelle vicinanze degli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM**<br>(periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera) |
| 2 | Numero Condizione | **3** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **monitoraggio ambientale**<br>Componenti/fattori ambientali:<br>➢ **aria e clima** |
| 4 | Oggetto della condizione | Il Piano di monitoraggio ambientale - dovrà essere integrato prevedendo l'installazione di centraline in corrispondenza dei recettori individuati rispondenti al punto 3. Requisiti e prescrizioni funzionali dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni dell'allegato VI, parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.<br>Le misurazioni registrate dovranno essere verificate con cadenza trimestrale nella fase di messa a regime dell'impianto e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime. Annualmente andrà prodotta una relazione tecnica di analisi dei dati registrati avendo cura di mettere in evidenza i valori registrati nei giorni/periodi di elevata ventosità. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM<br>Il Piano di monitoraggio ambientale integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso a Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

## 6. QUALSIASI INFORMAZIONE SUPPLEMENTARE DI CUI ALL'ALLEGATO VII RELATIVA ALLE CARATTERISTICHE PECULIARI DI UN PROGETTO SPECIFICO O DI UNA TIPOLOGIA DI PROGETTO E DEI FATTORI AMBIENTALI CHE POSSONO SUBIRE UN PREGIUDIZIO

**6.A. Sintesi del SIA**

**6.B. Valutazioni in merito alle informazioni supplementari**

**6.C. Prescrizioni in merito alle informazioni supplementari**

## 7. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**(da compilare solo in caso di integrazione procedurale)**

**NON c'è integrazione con la VINCA.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 8. CONCLUSIONI

- L'intervento è relativo alla realizzazione del progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21, parte dei Lotti 7 e 8 isola 10".
- Lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante.
- Il progetto è in località Camporeale, in area classificata come zona D - area PIP, produttiva consolidata e, pertanto, urbanisticamente idonea.
- In fase di cantiere, gli impatti sono limitati alla realizzazione dell'impianto: sono stati opportunamente descritti e sono state adottate le necessarie misure di mitigazione degli impatti.
- In fase di esercizio, le operazioni di recupero e smaltimento che si intendono svolgere rientrano tra quelle previste dall'Allegato C alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; gli impatti in fase di esercizio sono principalmente quelli riferibili alla movimentazione dei materiali (in entrata ed uscita), con il relativo traffico indotto, ed alla loro attività di recupero e trasformazione, con produzione di polveri e rumore. Le misure di mitigazione previste, tuttavia, possono essere valutate come idonee a contenerli ed il Piano di Monitoraggio proposto, unitamente alle condizioni ambientali aggiunte, possono garantirne la misura ed il controllo durante lo svolgimento delle attività produttive.
- Gli impatti cumulativi possono essere considerati compatibili con l'area individuata per la realizzazione dell'impianto.
- Al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **ANTE OPERAM e POST-OPERAM** |
| 2 | Numero Condizione | **1** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **Misure di mitigazione – Fascia di vegetazione perimetrale** |
| 4 | Oggetto della condizione | • La vegetazione perimetrale deve delimitare l'intera area di progetto.<br>• La struttura della vegetazione perimetrale deve prevedere una composizione plurispecifica, realizzata con specie autoctone e tipiche dei contesti naturali locali.<br>• Vanno utilizzate specie pronto effetto (piante in vasi da 16/18 cm di diametro minimo e altezza delle piante non inferiore ad 1 m per le specie arbustive e 1,50 m per le specie arboree).<br>• La fascia perimetrale dev'essere larga almeno 3 m strutturata in più file (3).<br>• Utilizzare un sesto d'impianto irregolare e distanza (intra e interfilare) massima tra le piante 1 metro.<br>• Le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale, in base alle caratteristiche espositive e edafiche sono le seguenti:<br>*Strato arbustivo*: agrifoglio (*Ilex aquifolium*), corbezzolo (*Arbutus unedo*), alloro (*Laurus nobilis*). |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | *Strato arboreo*: alloro (*Laurus nobilis*), Tiglio (*Tilia platyphyllos)*, acero (*Acer campestre*), castagno (Castanea sativa).<br>• Annualmente (e per almeno 5 anni dalla realizzazione) va prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento (altezza media per specie) e di copertura della fascia di vegetazione (copertura per specie), corredata di opportuna documentazione fotografica georeferenziata (*Photo-point*).<br>• La relazione tecnica dev'essere pubblicata annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. **La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo US 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Relazione tecnica** e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE OPERAM e POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM**<br>(periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera) |
| 2 | Numero Condizione | **2** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **monitoraggio ambientale**<br>Componenti/fattori ambientali:<br>➢ **aria e clima** |
| 4 | Oggetto della condizione | Il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere integrato prevedendo l'intensificazione del campionamento ed analisi della componente aria in corrispondenza dei punti di emissione. Le misurazioni dovranno essere effettuate con cadenza trimestrale nella fase di messa a regime dell'impianto e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime.<br>Si dovrà adottare un registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo, da tenere sempre aggiornato, al quale dovranno essere allegati i certificati analitici, e un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni (manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti), secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'allegato VI, parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (capoverso 2.7 e 2.8), con pagine numerate e firmate dal responsabile dello stabilimento. Tali registri dovranno essere posti |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | a disposizione degli organi di controllo. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM<br>Il Piano di monitoraggio ambientale integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso a Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM**<br>(periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera) |
| 2 | Numero Condizione | **3** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **monitoraggio ambientale**<br>Componenti/fattori ambientali:<br>➢ **aria e clima** |
| 4 | Oggetto della condizione | Il Piano di monitoraggio ambientale - dovrà essere integrato prevedendo l'installazione di centraline in corrispondenza dei recettori individuati rispondenti al punto 3. Requisiti e prescrizioni funzionali dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni dell'allegato VI, parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.<br>Le misurazioni registrate dovranno essere verificate con cadenza trimestrale nella fase di messa a regime dell'impianto e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime. Annualmente andrà prodotta una relazione tecnica di analisi dei dati registrati avendo cura di mettere in evidenza i valori registrati nei giorni/periodi di elevata ventosità. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM<br>Il Piano di monitoraggio ambientale integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso a Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali. |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

Napoli, 24 gennaio 2024

L'istruttore:
ing. Gianfranco Di Caprio



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO A Sintesi delle osservazioni presentate**

Non risultano pervenute osservazioni.

**ALLEGATO B Controdeduzioni presentate dal proponente alle osservazioni presentate**

Non sono state necessarie controdeduzioni.

**ALLEGATO C Risposta alle osservazioni presentate**

Non necessaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "UFFICIO PROTOCOLLO" <protocollo@pec.enteidricocampano.it>

A "fllimielesrl@pec.it" <fllimielesrl@pec.it>, "protocollo.arianoirpino@asmepec.it" <protocollo.arianoirpino@asmepec.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 9 dicembre 2022 - 11:22

**Prot. N.24940 del 09-12-2022 - Parere Eic - Ditta: F.lli Miele S.r.l. (P.IVA 01190120624)Insediamento: Contrada Camporeale Area PIP isola 10B lotti 20 e 21 parte dei lotti 7 e 8 isola 10 nel Comune di Ariano Irpino (AV) Pratica: n. 6678.0**

---

**Allegato(i)**

Prot_Par 0024940 del 09-12-2022 - Documento Prat 6678 AG.pdf (285 Kb) ALLEGATO 2
Segnatura.xml (16 Kb)


fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE IDRICO CAMPANO

AMBITO DISTRETTUALE "*IRPINO*"

Spett.le **Giunta Regionale della Campania**
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
STAFF Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali 50 17 92
staff.501792@pec.regione.campania.it

Spett.le Ufficio Tecnico **Comune di Ariano Irpino**
**Gestore rete fognaria e depurazione**
protocollo.arianoirpino@asmepec.it

p.c. Spett.le Miele Antonio
Ditta **F.lli Miele S.r.l.s.**
fllimielesrl@pec.it

**Oggetto:** **CUP 9347 –** Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di r*ifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B lotti 20 e 21 parte dei lotti 7 e 8 isola 10*" – Proponente F.lli Miele S.R.L. – **Parere EIC**
Ditta: **F.lli Miele S.r.l.** (P.IVA 01190120624)
Insediamento: Contrada Camporeale Area PIP isola 10B lotti 20 e 21 parte dei lotti 7 e 8 isola 10 nel Comune di Ariano Irpino (AV)
Pratica: n. **6678.0**

È pervenuta richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, nell'ambito del procedimento di PAUR identificato con CUP 9347, trasmessa dalla Regione Campania STAFF 50 17 92, da parte del sig. **Miele Antonio**, in qualità di legale rappresentante della ditta "**F.lli Miele S.r.l.**", acquisita agli atti dell'Ente Idrico Campano il 16.06.2022 al prot. 12149 ed integrata il 26.08.2022 al prot. 16969 ed il 29.11.2022 prot. 24036, in relazione alle acque reflue scaricate dall'insediamento produttivo da realizzarsi (*Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi*) sito nel Comune di Ariano Irpino in contrada Camporeale Area PIP isola 10B lotti 20 e 21 parte dei lotti 7 e 8 isola 10, riportato al catasto al foglio di mappa n. 11, particelle 676, 693, 692, 714, 905 e 906.


fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE IDRICO CAMPANO

AMBITO DISTRETTUALE "*IRPINO*"

Considerato che con nota prot. 12449 del 21.06.2022 veniva individuata quale responsabile del procedimento l'ing. Gonnella Assunta.

Rilevato che:

- il ciclo produttivo dell'impianto e le caratteristiche delle acque reflue prodotte dalla suddetta attività sono riportati nella documentazione tecnica trasmessa a corredo dell'istanza a firma del tecnico dott. Iannace Carlo Alberto;
- le acque reflue scaricate sono le seguenti:

**NELLA PUBBLICA FOGNATURA NERA:**

- ✓ Acque reflue provenienti dai servizi igienici, pretrattate in vasca imhoff, per una portata massima annua pari a 200 $m^3$,
- ✓ Acque reflue meteoriche di dilavamento del piazzale di prima pioggia, trattate in impianto di prima pioggia, depurate secondo i limiti imposti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III – colonna scarico in rete fognaria, per una portata massima annua pari a 1782 $m^3$;

| Tipologia Portata Scaricata | ***Portata annua dello scarico nella pubblica fognatura nera (m³/anno)*** |
|---|---|
| ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA SERVIZI IGIENICI | 200,00 |
| ACQUE REFLUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DEL PIAZZALE DI PRIMA PIOGGIA | 1.782,00 |
| ***PORTATA TOTALE SCARICATA:*** | **1.982,00** |

**NELLA PUBBLICA FOGNATURA BIANCA**, secondo i limiti imposti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III – colonna scarico in acque superficiali:

- ✓ Acque meteoriche di dilavamento del piazzale successive alla prima pioggia (seconda pioggia), separate con pozzetto scolmatore posizionato a monte dell'impianto di prima pioggia, per una portata massima annua pari a 2560,14 $m^3$.


fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITO DISTRETTUALE "*IRPINO*"

| Tipologia Portata Scaricata | ***Portata annua dello scarico nella pubblica fognatura bianca (m³/anno)*** |
|---|---|
| ACQUE REFLUE METEORICHE DI DILAVAMENTO successive alla prima pioggia | 2.560,14 |
| ***PORTATA TOTALE SCARICATA:*** | **2.560,14** |

- durante la fase di costruzione dell'impianto "*non si prevede l'utilizzo di acqua né la formazione di acque di lavorazione. Per essere maggiormente cautelativi tuttavia, l'unica fase che potrebbe determinare la formazione di acque di lavorazione è individuabile nel lavaggio di macchine o attrezzature. Questo qualora necessario…le acque di lavorazione ai fini del successivo conferimento a ditte autorizzate come rifiuto*".

Vista la planimetria rappresentativa dell'insediamento a firma del tecnico arch. Mottola Giuseppe, acquisita agli atti il 29.11.2022 prot. 24036.

Vista la scheda di rilevamento, a firma dell'amministratore unico sig. Miele Antonio e del tecnico incaricato dott Iannace Carlo Alberto, rappresentativa dello stato attuale dell'insediamento, acquisita agli atti il 26.08.2022 al prot. 16969.

Visto l'art. 124 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che attribuisce all'Ente Idrico Campano il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura.

Vista la richiesta di nulla osta di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario e depurativo a ricevere e trattare i reflui, emessa da questo Ente il 01.09.2022 prot. 17296 ed indirizzata al gestore della rete fognaria e dell'impianto di depurazione ubicato a valle, quale il comune di Ariano Irpino, riportante l'obbligatorietà del riscontro alla stessa nei termini dettati dall'art. 17bis della legge 241/90 e ss.mm.ii. "*Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici*".

Visto che ad oggi non è pervenuto alcun riscontro alla sopracitata richiesta dal Comune di Ariano Irpino e che sono decorsi i termini di 30 giorni, ai sensi dell'art. 17 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii., il nulla osta di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario e depurativo a ricevere e trattare i reflui si intende acquisito favorevolmente e esente da prescrizioni specifiche.


fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITO DISTRETTUALE "*IRPINO*"

Visti

- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- la legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 168 del 26.04.2016;
- la Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15 come modificata dalla L.R. n. 26/2018;
- il "*Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura*", approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano con deliberazione n. 3 del 9 gennaio 2019 e pubblicato sul BURC n. 24 del 06.05.2019.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Allo scarico delle acque reflue, così come sopra descritte, della ditta "**F.lli Miele S.r.l.**", con insediamento produttivo sito nel Comune di Ariano Irpino in contrada Camporeale Area PIP isola 10B lotti 20 e 21 parte dei lotti 7 e 8 isola 10, riportato al catasto al foglio di mappa n. 11, particelle 676, 693, 692, 714, 905 e 906:

- ✓ **nella pubblica fognatura nera** per 1.982,00 $m^3$,
- ✓ **nella pubblica fognatura bianca** per 2.560,14 $m^3$;

ripartiti come in premessa sia in termini di qualità che di quantità, secondo il progetto allegato all'istanza di autorizzazione acquisito il 16.06.2022 al prot. 12149 ed integrato il 26.08.2022 al prot. 16969 ed il 29.11.2022 prot. 24036.

Si rappresenta che il presente parere è emesso con l'applicazione dell'art. 17 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii, senza l'esplicito nulla osta del gestore della rete fognaria e del depuratore, che si ritiene acquisito favorevolmente ed esente da specifiche prescrizioni tecniche (Silenzio Assenso).

È fatto obbligo al titolare dell'azienda di richiedere nuovo parere per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura nel caso, nel periodo di validità del provvedimento PAUR, dovessero modificarsi le condizioni tecniche e quali-quantitative alla base del presente parere.

Il presente parere è trasmesso alla Regione Campania STAFF 50 17 92 nell'ambito dell'istruttoria per il PAUR identificato con CUP 9347.

La ditta è obbligata ad eseguire un'adeguata attività di autocontrollo sugli scarichi autorizzati (acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia e seconda pioggia), con una tempistica minima di almeno uno


fonte: http://burc.regione.campania.it

all'anno, secondo le modalità riportate all'art. 29 del Regolamento EIC per le autorizzazioni agli scarichi ed a conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione di detta attività di autocontrollo.

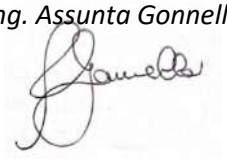
Il gestore è tenuto ad effettuare i controlli periodici così come previsto dal Regolamento per le autorizzazioni agli scarichi, secondo le modalità riportate all'art. 28 del Regolamento EIC per le autorizzazioni agli scarichi.

Il presente parere non costituisce né sostituisce l'Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale avendo unicamente valenza di parere endoprocedimentale necessario per consentire alla Regione Campania il rilascio del PAUR.

Avellino, 06.12.2022

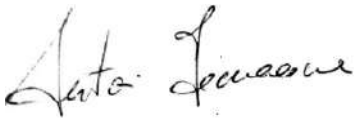
**Il Funzionario Responsabile**

*Ing. Assunta Gonnella*



**Il Responsabile del Distretto**

*Ing. Antonio Iannaccone*





fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

# CITTA' DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

AREA TECNICA

SERVIZI URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI-PATRIMONIO- AMBIENTE

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
Delle acque e dei rifiuti, valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF valutazioni ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9347 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "*Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B – Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" – Proponente F.lli Miele S.r.l.* – Convocazione Conferenza dei Servizi - PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA.

COMUNE DI ARIANO IRPINO U Protocollo N.0025147/2023 del 24/10/2023

**Vista** la nota della Giunta Regionale della Campania Valutazioni Ambientali in data 31/07/2023 del prot. PG/2023/0386165 di convocazione della conferenza dei servizi:
**Considerato** che come riportato nella suddetta nota, la società F.lli Miele S.r.l. ha trasmesso in data 18/07/2023 tutta la documentazione in riscontro alla richiesta di integrazione formulata dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali e che la stessa è pubblicata al link :
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIAfilenew/Progetti/prg9347prot2022.285208del31-05-2022.via
**Visti:**

- il PUC (Piano Urbar1istico Comunale) approvato con D.P.G.P. n. 1 del 22.03.2010, pubblicato sul BURC n. 34 del 03.05 .2010;
- il RUEC approvato con Deliberazione di C.C. n. 19 del 29/04/2010;
- il decreto Sindacale n. 25 del 20 luglio 2023 di nomina a scavalco di Dirigente Area Tecnica all'Arch. Giancarlo Corsano, nonché la delibera di G.C. n. 223 del 31/08/2023 di proroga termini della convenzione ex art. 1 comma 124, L. n. 145/2018 del Dirigente tecnico della Provincia di Benevento fino al 17/10/2023;

**ATTESTA**

che i lotti di terreno siti in Loc. Camporeale - Area PIP identificati come isola 10B Lotti 20 e 21 e parte dei Lotti 7 e 8 isola 10 in cui deve essere ubicata l'attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi proponenti F.lli Miele S.r.l. ricadono nella zona D – Produttiva consolidata *(art. 23 delle NTA - La Zona D riguarda aree specificatamente riservate ad insediamenti produttivi già disciplinate dal Piano di Insediamenti Produttivi vigente)*, pertanto le attività da svolgere nei lotti sopra elencati risultano compatibili con quanto previsto dal suddetto strumento urbanistico.

Ariano Irpino 17 Ottobre 2023

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
*Ing. Mirko Tammarone*

Comune di Ariano Irpino · AREA TECNICA ·

**IL DIRIGENTE AREA TECNICA**
Arch. Giancarlo Corsano

Comune di Ariano Irpino · AREA TECNICA ·

fonte: http://b

Da "protocollo.arianoirpino@asmepec.it" <protocollo.arianoirpino@asmepec.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 24 ottobre 2023 - 09:06

**Prot.N.0025147/2023 - CONFERENZA DEI SERVIZI - PARERE DI CONFORMITÀ URBANISTICA COMUNE DI ARIANO IRPIN- O**

---

**Allegato(i)**

doc11298020231024065928.pdf (509 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0025147-2023.pdf (510 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

Da "UFFICIO PROTOCOLLO" <protocollo@pec.enteidricocampano.it>

A "fllimielesrl@pec.it" <fllimielesrl@pec.it>, "uod.501705@pec.regione.campania.it" <uod.501705@pec.regione.campania.it>, "protocollo.arianoirpino@asmepec.it" <protocollo.arianoirpino@asmepec.it>, "us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it" <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

Data martedì 28 novembre 2023 - 09:30

**Prot. N.25089 del 28-11-2023 - Rettifica Parere EIC - Ditta: F.lli Miele S.r.l. (P.IVA 01190120624)Insediamento: Contrada Camporeale Area PIP isola 10B lotti 20 e 21 parte dei lotti 7 e 8 isola 10nel Comune di Ariano Irpino (AV) Pratica: n. 6678.0**

---

**Allegato(i)**

Prot_Par 0025089 del 28-11-2023 - Documento Prat 6678 AG.pdf (866 Kb)
Segnatura.xml (17 Kb)


fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE IDRICO CAMPANO

AMBITO DISTRETTUALE "*IRPINO*"

Spett.le **Giunta Regionale della Campania**
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali US 60 12 00
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Spett.le Ufficio Tecnico **Comune di Ariano Irpino**
**Gestore rete fognaria e depurazione**
protocollo.arianoirpino@asmepec.it

p.c. Regione Campania – UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti
uod.501705@pec.regione.campania.it

Spett.le Miele Antonio
Ditta **F.lli Miele S.r.l.s.**
fllimielesrl@pec.it

**Oggetto:** **CUP 9347 –** Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di r*ifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B lotti 20 e 21 parte dei lotti 7 e 8 isola 10*" – Proponente F.lli Miele S.R.L. – **Rettifica Parere EIC**
Ditta: **F.lli Miele S.r.l.** (P.IVA 01190120624)
Insediamento: Contrada Camporeale Area PIP isola 10B lotti 20 e 21 parte dei lotti 7 e 8 isola 10 nel Comune di Ariano Irpino (AV)
Pratica: n. **6678.0**

È pervenuta richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, nell'ambito del procedimento di PAUR identificato con CUP 9347, trasmessa dalla Regione Campania STAFF 50 17 92, da parte del sig. **Miele Antonio**, in qualità di legale rappresentante della ditta "**F.lli Miele S.r.l.**", acquisita agli atti dell'Ente Idrico Campano il 16.06.2022 al prot. 12149 ed integrata il 26.08.2022 al prot. 16969 ed il 29.11.2022 prot. 24036 e successivamente aggiornata il 22.11.2023 ai prot. 24509-24510-24511-24512, in relazione alle acque reflue scaricate dall'insediamento produttivo da realizzarsi (*Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi*) sito nel Comune di Ariano Irpino in contrada Camporeale Area PIP isola 10B lotti 20 e 21 parte dei lotti 7 e 8 isola 10, riportato al catasto al foglio di mappa n. 11, particelle 676, 693, 692, 714, 905 e 906.


fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE IDRICO CAMPANO

AMBITO DISTRETTUALE "*IRPINO*"

Considerato che con nota prot. 12449 del 21.06.2022 veniva individuata quale responsabile del procedimento l'ing. Gonnella Assunta.

Con nota prot. 24940 del 09.12.2022, questo Ente Idrico Campano esprimeva parere positivo allo scarico in pubblica fognatura dei seguenti reflui:

**NELLA PUBBLICA FOGNATURA NERA:**

- ✓ Acque reflue provenienti dai servizi igienici, pretrattate in vasca imhoff, per una portata massima annua pari a 200 $m^3$,
- ✓ Acque reflue meteoriche di dilavamento del piazzale di prima pioggia, trattate in impianto di prima pioggia, depurate secondo i limiti imposti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III – colonna scarico in rete fognaria, per una portata massima annua pari a 1782 $m^3$;

**NELLA PUBBLICA FOGNATURA BIANCA**, secondo i limiti imposti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III – colonna scarico in acque superficiali:

- ✓ Acque meteoriche di dilavamento del piazzale successive alla prima pioggia (seconda pioggia), separate con pozzetto scolmatore posizionato a monte dell'impianto di prima pioggia, per una portata massima annua pari a 2560,14 $m^3$.

Viste le integrazioni pervenute dalla ditta il 22.11.2023 ed acquisite agli atti in pari data ai prot. 24509-24510-24511-24512, dalle quali si evince che sono state apportate delle modifiche nella gestione delle acque reflue da scaricare in pubblica fognatura. In particolare,

- **verranno scaricate nella pubblica fognatura nera esclusivamente le acque reflue provenienti dai servizi igienici**, pretrattate in vasca imhoff, per una portata massima annua pari a 200 $m^3$.

| Tipologia Portata Scaricata | ***Portata annua dello scarico nella pubblica fognatura nera ($m^3$/anno)*** |
|---|---|
| ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA SERVIZI IGIENICI | 200,00 |
| ***PORTATA TOTALE SCARICATA:*** | **200,00** |


fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le acque meteoriche saranno raccolte sulle superfici impermeabilizzate tramite griglie ed avviate a depurazione tramite impianto di prima pioggia "in continuo" per il "*successivo riutilizzo nelle aree destinate a verde e per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera (polveri di lavorazione e movimentazione materiale pulverulento)*".

Vista la planimetria rappresentativa dell'insediamento a firma del tecnico ing. Del Buono Vito, acquisita agli atti il 22.11.2023 prot. 24510.

Vista la scheda di rilevamento, a firma dell'amministratore unico sig. Miele Antonio e del tecnico incaricato ing. Vito Del Buono, rappresentativa dell'insediamento da avviare, acquisita agli atti il 22.11.2023 prot. 24512.

Visto l'art. 124 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che attribuisce all'Ente Idrico Campano il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura.

Tenuto conto che

- i reflui che intende scaricare la ditta in pubblica fognatura afferiscono esclusivamente a quelli provenienti dai servizi igienici;
- ai sensi dell'art. 124 comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi.

Visti

- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- la legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 168 del 26.04.2016;
- la Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15 come modificata dalla L.R. n. 26/2018;
- il "*Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura*", approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano con deliberazione n. 3 del 9 gennaio 2019 e pubblicato sul BURC n. 24 del 06.05.2019.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Allo scarico delle acque reflue, così come sopra descritte, della ditta "**F.lli Miele S.r.l.**", con insediamento produttivo sito nel Comune di Ariano Irpino in contrada Camporeale Area PIP isola 10B lotti 20 e 21 parte dei


fonte: http://burc.regione.campania.it

lotti 7 e 8 isola 10, riportato al catasto al foglio di mappa n. 11, particelle 676, 693, 692, 714, 905 e 906, nella pubblica fognatura nera per 200,00 $m^3$, secondo il progetto allegato all'istanza di autorizzazione acquisito il 22.11.2023 ai prot. 24509-24510-24511-24512.

È fatto obbligo al titolare dell'azienda di richiedere nuovo parere per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura nel caso, nel periodo di validità del provvedimento PAUR, dovessero modificarsi le condizioni tecniche e quali-quantitative alla base del presente parere.

Il presente parere è trasmesso alla Regione Campania US 60 12 00 nell'ambito dell'istruttoria per il PAUR identificato con CUP 9347.

Il gestore è tenuto ad effettuare i controlli periodici così come previsto dal Regolamento per le autorizzazioni agli scarichi, secondo le modalità riportate all'art. 28 del Regolamento EIC per le autorizzazioni agli scarichi.

Il presente parere non costituisce né sostituisce l'Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale avendo unicamente valenza di parere endoprocedimentale necessario per consentire alla Regione Campania il rilascio del PAUR.

Avellino, 23.11.2023

**Il Funzionario Responsabile**

*Ing. Assunta Gonnella*

**Il Responsabile del Distretto**

*Ing. Antonio Iannaccone*


fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "sabap-sa@pec.cultura.gov.it" <sabap-sa@pec.cultura.gov.it>
A "us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it" <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 21 dicembre 2023 - 10:48

**MIC|MIC_SABAP-SA|21/12/2023|0029477-P - Ariano Irpino AV - F lli Miele S r l - CUP 9347 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale - ai sensi art 27 bisdel D lgs n 152/2006 relativamente all'intervento Attività di recupero RS e messa in riserva R!£ di rifiuti non pericolosi da svolgere presso l'area sita in Ariano Irpino contrada Camporeale area PIP isola 10B lotti 20 e 21 parte dei lotti 7 e 8 isola 10 - Secnda riunione della Conferenza di servizi in modalità tematica del 22/12/2023 ore 12.00 - Parere di competenza paesaggistica e archeologica - Parere Favorevole#97958805#**

---

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-SA
Numero di protocollo: 29477
Data protocollazione: 21/12/2023
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-SA|21/12/2023|0029477-P

---

**Allegato(i)**

PDF_1703152240606c71f221b-92da-4c9b-865d-60c02910f6c3.pdf (1805 Kb) ALLEGATO 5


fonte: http://burc.regione.campania.it

*Ministero della Cultura*
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

*Al* Comando Vigili del Fuoco di Avellino
Alla c.a. del RUAS - il Comandante Dott. Ing. Mario Bellizzi
com.avellino@cert.vigilfuoco.it
comando.avellino@vigilfuoco.it

*E p.c.*
Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
Alla c.a. del Responsabile del Procedimento
Dott. Aniello Vitelli

*Oggetto:* **CUP 9347 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 relativamente all'intervento "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10".**
**Proponente F.lli Miele S.r.l.**
**Seconda riunione della Conferenza di Servizi, in modalità telematica, del 22/12/2023, ore 12.00.**
**Parere di competenza paesaggistica e archeologica.**

Si fa riferimento alla progettazione e al procedimento in oggetto nonché alla seconda riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Giunta Regionale Campania - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, stante il Resoconto della prima riunione di lavoro del 24/10/2023, per il giorno 05/12/2023 e successivamente differita, con PEC assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 28123-A del 05/12/2023, al 22/12/2023, ore 12.00.

**TENUTO CONTO** del complesso della documentazione tecnico-amministrativa riguardante il procedimento *de quo*, consultabile tramite link dedicato sulla pagina dedicata al CUP 9347 del portale VIA-VAS della Regione Campania;

con la presente questa Soprintendenza, chiamata ad esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'oggetto, come da richiesta del RUAS, Comandante dei Vigili del Fuoco di Avellino dott. Ing. Mario Bellizzi, di cui alla nota prot. n. 20590 del 28/09/2023 del Comando dei VVFF di Avellino, assunta in pari data agli atti di questo Ufficio con prot. n. 22186-A, rappresenta quanto segue.

**1) <u>Per quanto attiene alla tutela paesaggistica e architettonica:</u>**

**PREMESSO** che l'intervento di cui trattasi riguarda le "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area ubicata, a Nord della città di Ariano Irpino (AV), in località Camporeale, in zona omogenea, destinata dallo strumento urbanistico vigente, ad insediamenti industriali (zona PIP). Detta area è identificata catastalmente al foglio n. 11, particelle n. 692, 714, 676, 693, 716, 905, 906, e dal PUC, come "PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10";

**VISTA** la richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., trasmessa dal Comune di Ariano Irpino con prot. n. 10213 del 02/05/2023 e assunta in pari data agli atti di questo Ufficio con prot. n. 10052-A;

**ESAMINATI** gli elaborati progettuali presentati,

si riscontra quanto segue:

per quanto concerne le valutazioni in merito alle linee guida per il paesaggio del P.T.R. si evince che seppur l'area è classificata come seminativa, la localizzazione dell'impianto non presenta particolari criticità rispetto alle linee guida per il paesaggio del Piano Territoriale Regionale. Il certificato di destinazione urbanistica, nonché altri piani, quali ad esempio PUC e PTCP, il progetto Corine Land Cover anno 2018, classificano l'area come antropizzata e/o industriale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Dal Piano Paesaggistico Regionale si riscontra che l'area, in cui sarà localizzato l'intervento, ricade nel vincolo archeologico "regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia Camporeale", in quanto il perimetro dell'area è distante circa 50 metri dal tratturello Foggia – Camporeale.

Dalle cartografie allegate al PUC del comune di Ariano Irpino (AV) e quelle del PTCP (elaborato P.07.2 vincoli paesaggistici archeologici e naturalistici), risulta che la zona di intervento non ricade in aree di rispetto fiumi, laghi, a quota > 1200 sml, di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/04, né sono presenti immobili e aree di notevole interesse pubblico. Per quanto attiene l'impatto cumulativo, "l'area è sottoposta a pressione antropica, ma il contributo fornito dal progetto sarà di circa il 4% in più della pressione totale attuale" quindi compatibile con l'ambiente circostante e tale da avere un effetto cumulo con altri progetti poco rilevante.

Per i motivi sopra esposti, esaminati gli elaborati progettuali e verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, questa Soprintendenza, esprime per quanto di competenza,

**PARERE FAVOREVOLE**

alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

**2) <u>Per quanto attiene alla tutela archeologica</u>:**

**ESAMINATA** la documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo dell'istanza;

**RISCONTRATA** l'assenza, tra la documentazione prodotta dal proponente, della documentazione prodromica alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), redatta mediante il Template GIS e secondo le modalità di cui all'allegato 1 al DPCM 14/02/2022. L'elaborato RELPAS01 contiene invece una "Relazione archeologica preliminare" redatta dal dott. Mario D'Antuono e presente in formato PDF;

**CONSIDERATO** che l'intervento in progetto prevede le seguenti opere fortemente impattanti sul sottosuolo: spianamento del terreno con mezzo meccanico per l'"*asportazione del terreno in eccesso*", preliminare alla realizzazione di un piazzale in cls con una superficie di 5.812 mq; scavo a sezione obbligata per l'installazione di una pesa ponte; scavo per la posa delle fondazioni di una palazzina uffici in cemento armato con dimensioni esterne di ml. 9,45 x ml. 8,00; scavi per l'allacciamento alla rete elettrica e alla rete pubblica di telecomunicazioni, con cavidotto interrato dotato di pozzetti di transito e infilaggio; scavi per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue provenienti dai servizi igienici, comprendente una vasca "tipo Imhoff" con un volume totale di 600 lt. e un pozzetto d'ispezione; installazione dell'impianto di prima pioggia comprendente pozzetti di raccolta e incanalamento, vasca di dissabbiatura e vasca di accumulo delle acque di prima pioggia;

**PRESO ATTO** di quanto dichiarato dal dott. D'Antuono nella "Relazione archeologica preliminare", ossia che "*essendo già stata sondata l'area circostante durante la realizzazione dei vari impianti limitrofi, come l'impianto fotovoltaico e l'opificio della Ditta Balestrieri, si stima un rischio archeologico di bassa entità per le opere a farsi*";

**CONSIDERATO** che l'area oggetto di progettazione, come rilevato anche nello Studio di Impatto Ambientale prodotto dal proponente, "*ricade nel vincolo archeologico "regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia Camporeale", in quanto il perimetro dell'area è distante circa 50 metri dal tratturello Foggia – Camporeale*", vincolato ai sensi della L. 1089/1939 (ora D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., art. 10 ss.), con DD.MM. 25/11/1991, 28/02/1995, 05/01/1996 e 13/06/1998, dal momento che "*i tratturi costituiscono la diretta sopravvivenza di strade in epoca protostorica in relazione a forme di produzione fondate sulla pastorizia*", con tracciati "*perdurati nell'uso ininterrotto attraverso ogni successivo svolgimento storico come risultante dalle testimonianze archeologiche, lungo il loro percorso, di insediamenti preromani, di centri urbani di epoca romana, di abitati longobardi e normanni, ed infine dalla transumanza*". Come ricordato da ultimo dal D.M. 13/06/1998, più specificamente, "*Nell'ambito del territorio arianese, particolarmente del comune di Ariano Irpino, innumerevoli sono gli avvenimenti storici legati alla tradizionale rete viaria costituita dai tratturi, in particolare il Regio tratturo Pescasseroli-Candela e il "tratturello" Foggia-Camporeale, ed assai ingente il patrimonio archeologico ed urbanistico ad essi connesso*";

**CONSIDERATO** che, per le ragioni suddette, il progetto *de quo* rientra tra gli interventi soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

per tutto quanto sopra esaminato, riscontrato e considerato questa Soprintendenza, ritenendo di dover attivare, per l'intervento *de quo*, la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023,

- **autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.,** l'esecuzione dell'intervento in oggetto, **subordinandone la realizzazione nelle modalità definite in sede di progetto all'esito dello scavo di trincee e/o saggi archeologici preventivi**, da eseguirsi con oneri a carico della Committenza e a cura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente trasmesso a


fonte: http://burc.regione.campania.it

questo Ufficio per approvazione. Le dimensioni e il posizionamento dei saggi/trincee e la strategia di indagine dovranno essere dettagliati in un **piano delle indagini preventive**, da sottoporre all'approvazione di questa Soprintendenza **prima della conclusione della Conferenza di Servizi**. La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, come chiarito dall'art. 1, comma 10 dell'allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/2023, "*deve concludersi **prima dell'affidamento dei lavori** oppure, qualora si protragga oltre, deve comunque concludersi **entro e non oltre la data prevista per l'avvio degli stessi***";

- **prescrive** che la totalità delle opere che prevedono scavi e/o movimento terra siano eseguite, a carico della Committenza, sotto il controllo continuativo di un archeologo professionista in possesso dei medesimi requisiti previsti dalla normativa;

- **chiede** che la documentazione prodromica alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) prodotta dal proponente sia integrata, ai fini dell'implementazione del Geoportale Nazionale per l'Archeologia, con il Template GIS di cui all'allegato 1 al DPCM 14/02/2022.

Resta inteso che, qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche, quest'Ufficio si riserva di disporre indagini stratigrafiche anche in estensione con oneri a carico della Committenza e di apportare modiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare eventuali evidenze archeologiche da conservarsi *in situ*. Si richiama a questo proposito l'attenzione su quanto previsto dall'art. 1, commi 8-9 dell'allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/2023, che ha chiarito che "nel caso in cui nell'ambito della conferenza di servizi la Soprintendenza abbia ritenuto necessario avviare la procedura di VPIA e la stessa conferenza di servizi abbia approvato il progetto, **all'esito della VPIA la Soprintendenza potrà comunque dettare tutte le prescrizioni ritenute necessarie alla tutela dei contesti archeologici eventualmente rinvenuti**".

Il Funzionario Responsabile
dell'istruttoria per la Tutela
Archeologica - Dott.ssa Anna Nenna

Il Funzionario Responsabile per la Tutela Archeologica
Dott. Lorenzo Martini

Il Responsabile per la Tutela Architettonica e
Responsabile dell'istruttoria per la Tutela Paesaggistica
Arch. Giuseppe Ciampa

**Il Soprintendente**
Dott.ssa Raffaella Bonaudo

MINISTERO DELLA CULTURA
**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino**
via Tasso, 46 - 84121 Salerno · Tel. 089 318174 ·•· via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino · Tel.0825 279111
Email: sabap-sa@cultura.gov.it • Email certificata: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Avellino#AV#29-11-2023 10:31:52#0051480

# Provincia di Avellino

ALLEGATO 6

## SETTORE 4 – SVILUPPO STRATEGICO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Servizio Tutela, Valorizzazione e recupero ambientale

Allegati Relazione

**Trasmessa solo via PEC**

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
*Via Alcide De Gasperi, 28* - 80133 Napoli
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

P.c.

A.R.P.A.C. – Dipartimento di Avellino
PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

Regione Campania – UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti
uod.501705@pec.regione.campania.it

F.lli Miele S.r.l.
c.a. sig. Miele Antonio
fllimielesrl@pec.it

**Oggetto: CUP 9347 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" – Proponente F.lli Miele S.r.l. - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Regione Campania
Data: 29/11/2023 12:12:50, PG/2023/0578093

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito all'istanza presentata da F.lli Miele S.r.l, nella figura dell'amministratore unico Antonio Miele, avente sede legale in Buonalbergo (BN) alla Via San Nicola snc. e sede operativa in Casalbore (AV), alla Regione Campania "Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali" **prot. reg. n. 285208 del 31/05/2022**, contrassegnata con **CUP 9347**, ed acquisita da questo Ente con **prot. n. 32837 del 01/08/23**, che invitava lo stesso a formulare proprio parere, per quanto concerne le competenze attribuitegli:



fonte: http://b

Provincia di Avellino#AV#29-11-2023 10:31:52#0051480



- Con riferimento alla valutazione della documentazione prodotta a corredo dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10", si esprime parere favorevole per quanto concerne alle sole attività di propria competenza. Restano salve le determinazioni della conferenza dei servizi nonché i pareri degli altri Enti invitati.

Per tutto quanto sopra indicato, si resta a disposizione per qualsiasi, eventuale, chiarimento in merito.

**Il Funzionario**
*Ing. Francesco Carro*

**Il Responsabile del Servizio**
*Ing. Massimiliano Roca*

Regione Campania
Data: 29/11/2023 12:12:50, PG/2023/0578093



fonte: http://b

Da "protocollo.arianoirpino@asmepec.it" <protocollo.arianoirpino@asmepec.it>

A "us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it" <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

ALLEGATO 7

Data martedì 23 gennaio 2024 - 13:26

**Prot.N.0002109/2024 - CUP 9347- ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27 BIS D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "ATTIV...**

---

OGGETTO:
CUP 9347- ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27 BIS D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "ATTIVITÀ DI RECUPERO R5 E MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DA SVOLGERSI PRESSO L'AREA SITA IN ARIANO IRPINO (AV) CONTRADA CAMPOREALE AREA PIP ISOLA 10B- LOTTI 20 E 21 PARTE DEI LOTTI 7 E 8 ISOLA 10"- PROPONENTE F.LLI MIELE S.R.L- NULLA OSTA ACUSTICO

ALLEGATI:
Documento principale: nulla osta acustico.pdf

---

**Allegato(i)**

nulla osta acustico.pdf (543 Kb)


fonte: http://burc.regione.campania.it

# CITTA' DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

AREA TECNICA

SERVIZI URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI-PATRIMONIO- AMBIENTE

SERVIZIO INQUINAMENTO ACUSTICO

**Alla Giunta Regionale della Campania**
*Direzione Generale per Ciclo Integrato*
*Delle acque e dei rifiuti, valutazioni e*
*Autorizzazioni ambientali*
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Oggetto: | CUP 9347 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B - Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" - Proponente F.Ili Miele S.r.l. – NULLA OSTA ACUSTICO |

**IL DIRIGENTE DELL' AREA TECNICA**

Visto il verbale di resoconto della seconda riunione di lavoro del 22/12/2023 pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIAfilenew/Progetti/prg9347prot2022.285208del31-05-2022.via con il quale viene stabilita la data per la terza seduta per il giorno 24 gennaio 2024;

Considerato che è di competenza del Comune di Ariano Irpino il rilascio del nulla osta acustico;

Vista la documentazione riguardante la Valutazione previsionale di impatto acustico redatta dal Tecnico Competente in Acustica, dott. Carlo Albero Iannace, iscritto all'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica con n.9426;

Visto:

- l'art.1 comma 4 del D.P.C.M. 1 marzo 1991;
- l'art.1 comma 1 lett. g, e l'art. 6 comma 1 lett. h della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 30 ottobre 1995;
- le Norme di Attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica, approvato in uno al Piano Urbanistico Comunale giusto Decreto del Presidente della Provincia di Avellino n. 01 del 22.03.2010, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34/2010 del 03/05/2010, in vigore dal 18.05.2010;

Considerato che dalla documentazione progettuale e in particolare dalla valutazione previsionale di impatto acustico, è emerso che non si registrano superamenti dei limiti di immissione ed emissione consentiti dalla normativa per i ricettori, sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio dell'attività di cui in oggetto;

Preso atto dei risultati delle verifiche condotte e considerato che gli stessi rispettano i limiti consentiti dalla zona di classificazione acustica (Classe V);

**RILASCIA NULLA OSTA ACUSTICO**

per la fase di cantiere e per lo svolgimento dell'attività nel rispetto dei valori massimi riportati nella suddetta Valutazione di impatto acustico e comunque nel rispetto dei limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Ariano Irpino per l'area in esame, che ricade in Classe V (area prevalentemente industriale).

Ariano Irpino, 23/01/2024

**Il tecnico incaricato**
*Ing. Mirko Iannarone*

Comune di Ariano Irpino

**Il Dirigente dell'Area Tecnica**
ing. Angelo Morella

**Area Tecnica:** via Tribunali – 3° e 4° piano (palazzo degli uffici)
Posta certificata:
protocollo.arianoirpino@asmepec.it
Sede Municipale: Piazza Plebiscito
Codice Fiscale: 81000350645 - P.IVA 00281220640

Servizio: Inquinamento acustico

☎ Tel 0825/875511 🖷 Fax 0825/875509
Tel Centralino 0825/875100
Fax Protocollo 0825/875147

fonte: http://b

Da "protocollo.arianoirpino@asmepec.it" <protocollo.arianoirpino@asmepec.it>

A "us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it" <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

ALLEGATO 8

Data martedì 23 gennaio 2024 - 13:25

**Prot.N.0002110/2024 - CUP 9347- ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27 BIS D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "ATTIV...**

---

OGGETTO:
CUP 9347- ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27 BIS D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "ATTIVITÀ DI RECUPERO R5 E MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DA SVOLGERSI PRESSO L'AREA SITA IN ARIANO IRPINO (AV) CONTRADA CAMPOREALE AREA PIP ISOLA 10B- LOTTI 20 E 21 PARTE DEI LOTTI 7 E 8 ISOLA 10"- PROPONENTE F.LLI MIELE S.R.L- PARERE P.D.C

ALLEGATI:
Documento principale: p.e. 812020.pdf

---

**Allegato(i)**

p.e. 812020.pdf (473 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

# CITTA' DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

**AREA TECNICA**

**SERVIZI URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI-PATRIMONIO- AMBIENTE**

**SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA**

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
Delle acque e dei rifiuti, valutazioni e
Autorizzazioni ambientali

PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

**OGGETTO: Parere Favorevole al rilascio del Permesso di Costruire – P.E. n. 81/2020**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA**

**Visto** il Decreto Sindacale n. 40 del 29/11/2023 di nomina del Dirigente dell'Area Tecnica;
**Vista** l'istanza di Permesso di Costruire prot. n. 22575 del 19/09/2020 e successive note integrative, presentata dal **Sig. Miele Antonio**, nato a Buonalbergo (BN) il 21/03/1981 e ivi residente in C/da Serre n. 3, in qualità di Legale Rappresentante della **"Soc. F.lli Miele S.r.l."**, intesa ad ottenere il Permesso di Costruire per la **realizzazione di un impianto di autodemolizione e un impianto di recupero rifiuti in località C/da Camporeale Area P.I.P., in Catasto al Foglio 11, P.lle 676-692-693-714-716-905-906**, nel Comune di Ariano Irpino, come da documentazione tecnica allegata, a firma dell'**arch. Giuseppe Mottola**;
**Visto** il PUC (Piano Urbanistico Comunale) approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 1 del 22-03-2010, pubblicato sul BURC n. 34 del 03-05-2010 con annesso RUEC approvato con Deliberazione di C.C. n. 19 del 29-04-2010;
**Visti** gli Atti di Programmazione degli interventi previsti dal PUC (Piano Urbanistico Comunale) approvati con Deliberazione di C.C. n. 48 del 12.09.2011;
**Vista** la Delibera di Giunta n. 15 del 16/02/2015, che stabilisce gli interventi edilizi consentiti nelle more di approvazione degli Atti di Programmazione;
**Rilevato** che l'intervento ricade nella Zona "D" – PRODUTTIVA CONSOLIDATA (PIP CAMPOREALE) - del vigente PUC;
**Visto** il parere favorevole rilasciato dal Responsabile del Procedimento in data 23/01/2024;
**Considerato** che le dimensioni e la tipologia delle opere da eseguire sono compatibili con la destinazione di zona;

**COMUNICA**

il parere favorevole al rilascio del Permesso di Costruire in ditta **"Soc. F.lli Miele S.r.l."**, per la **realizzazione di un impianto di autodemolizione e un impianto di recupero rifiuti in località C/da Camporeale Area P.I.P., in Catasto al Foglio 11, P.lle 676-692-693-714-716-905-906**.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
*arch. Antonio Castello*

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
*ing. Angelo Morella*

Comune di Ariano Irpino · AREA TECNICA ·

fonte: http://b

dipvvf.COM-AV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0015299.22-06-2022

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
**COMANDO VIGILI DEL FUOCO**
**AVELLINO**
*Area Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria*
*Settore "Prevenzione Incendi"*
www.vigilfuoco.it

ALLEGATO 9

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
NAPOLI
staff.501792@pec.regione.campania.it
claudio.rizzotto@regione.campania.it

**Oggetto:** CUP 9347 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10"* – Proponente F.lli Miele S.r.l. - **Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Pratica VV.F. 1200317**

Con riferimento alla nota di codesta Giunta Regionale prot. n. PG/2022/0314012 del 16.06.2022, pervenuta via pec il 16.06.2022 e registrata al prot. n. 14800 di pari data, esaminata la documentazione tecnica prodotta dalla società proponente e nello specifico la dichiarazione contenuta nel file "*PAUR_VIA_2/esclusione ambito di applicazione normativa Antincendio*", a firma del titolare dell'attività, resa nelle forme previste dalle vigenti norme in materia di autocertificazione, si prende atto che allo stato le attività e/o installazioni previste non rientrano tra quelle di cui all'allegato I del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, non sussistendo quindi la condizione di assoggettabilità delle medesime ai controlli di prevenzione incendi da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Non sarà quindi avviato, da parte di questo ufficio, alcun procedimento di cui all'art. 16 del D.L.vo 139/2006 e del richiamato D.P.R. 151/2011.

RDM/te

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. M. BELLIZZI)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge



fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it>
A "us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it" <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 24 gennaio 2024 - 12:21

**Prot.N.0005151/2024 - CUP 9347 – ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART.27BIS D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "ATTIVITÀ DI RECUPERO R5 E MESSA IN RISERVA R13 DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DA SVOLGERSI PRESSO L'AREA SITA IN ARIANO IRPINO (AV) CONTRADA CAMPOREALE AREA PIP ISOLA 10B LOTTI 20 E 21 PARTE DEI LOTTI 7 E 8 ISOLA 10" – PROPONENTE F.LLI MIELE S.R.L. - CONVOCAZIONE DELLA TERZA SEDUTA DI CON...**

---

**Allegato(i)**

ALLEGATO 10

Lettera società Miele s.r.l..pdf.p7m (199 KB)
Parere società Miele s.r.l. cds 24_01_2024.pdf.p7m (333 KB)


fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla **Giunta Regionale della Campania**
STAFF – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

**OGGETTO: CUP 9347 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10"* – Proponente F.lli Miele S.r.l. - Convocazione della terza seduta di Conferenza dei Servizi per il 24 gennaio 2024.**

In riscontro a quanto disposto da codesta Giunta Regionale della Campania nella seconda Conferenza dei Servizi del 22.12.2023, di convocazione della terza seduta per il giorno 24 gennaio 2024 si trasmette il parere di competenza in materia di cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste), relativo all'attività della società in oggetto.

**Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale**
**Direttore a.i. del Dipartimento Provinciale di Avellino**
*Dott. Vittorio DI RUOCCO*


fonte: http://burc.regione.campania.it

**PARERE TECNICO**

**<u>OGGETTO</u>: CUP 9347 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10"* – Proponente F.lli Miele S.r.l. - Convocazione della terza seduta della Conferenza dei Servizi per il 24.01.2024.**



Con riferimento all'istanza in oggetto, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica all'attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) Contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" – Proponente F.lli Miele S.r.l., con sede legale in Via San Nicola snc del Comune di Buonalbergo (BN), ed in riscontro alla terza convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 24 gennaio 2024, così come disposto dalla Giunta Regionale della Campania – STAFF Valutazioni Ambientali in sede della seconda seduta, si è proceduto alla valutazione degli atti progettuali integrativi.

*VISTI*:

- il D.M. 27 settembre 2022, n. 152 "*Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs.n. 152/06.*";
- la D.G.R. n. 386 del 20/07/2016 come modificato dalla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019*"Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii."*;
- il D.M. 28 marzo 2018, n. 69 *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06"*;
- il D.M. 5 febbraio 1998, "*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero*";
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida SNPA per l'applicazione della disciplina *end of waste* di cui all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/06 – Revisione gennaio 2022;

*PREMESSO* CHE:

con precedente parere tecnico di ARPAC, protocollo n. 75344/2023 del 05.12.2023, al fine esprimere un compiuto parere di competenza si rappresentavano alcuni aspetti da chiarire.


fonte: http://burc.regione.campania.it

All’esito della valutazione dei chiarimenti trasmessi dall’Ing. Vito Del Buono, in qualità di tecnico incaricato dalla società in oggetto, ed acquisiti al protocollo ARPAC con n. 3230/2024 del 16.01.2024, si ritiene di poter esprimere parere favorevole a condizione che le dimensioni dei cumuli di materiale recuperato, su cui effettuare le verifiche analitiche per la cessazione della qualifica di rifiuto prima della loro commercializzazione, dovranno essere rispondenti alle reali capacità di accumulo dell’impianto, in modo che lo stesso possa essere effettivamente rappresentativo del processo di produzione dell’End of Waste.



Il presente parere viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell’ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di sicurezza, di edilizia, urbanistica, paesaggistica ed antincendio.

Avellino, 23/01/2024

**Il nucleo tecnico di valutazione**

**Il tecnico dell’U.O. SURC**
Arch. Ferdinando NACCHIO

**Il Dirigente dell’U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati**
Dott. Fabio TAGLIALATELA


fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "sabap-sa@pec.cultura.gov.it" <sabap-sa@pec.cultura.gov.it>

A "us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it" <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

ALLEGATO 11

Data giovedì 25 gennaio 2024 - 09:16

**MIC|MIC_SABAP-SA|25/01/2024|0002044-P - Ariano Irpino AV - Flli MIELE srl - CUP 9347 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'art 27 bis DLgs 152/2006 relativamente all'intervento Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10 - Approvazione piano indagini archeologiche preventive#100102237#**

---

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-SA
Numero di protocollo: 2044
Data protocollazione: 25/01/2024
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-SA|25/01/2024|0002044-P

---

**Allegato(i)**

CUP 9347_Approvazione piano indagini.pdf (373 Kb)


fonte: http://burc.regione.campania.it

*Ministero della Cultura*
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

*Alla* Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
Alla c.a. del Responsabile del Procedimento
Dott. Aniello Vitelli

Al Comando Vigili del Fuoco di Avellino
Alla c.a. del RUAS - il Comandante Dott. Ing. Mario Bellizzi
com.avellino@cert.vigilfuoco.it
comando.avellino@vigilfuoco.it

*Oggetto:* **CUP 9347 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 relativamente all'intervento "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10".**
**Proponente F.lli Miele S.r.l.**
**Approvazione piano indagini archeologiche preventive.**

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla trasmissione, con PEC del 15/01/2024 inviata per la Società proponente dall'Ing. Vito del Buono e assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1211-A del 17/01/2024, del piano delle indagini archeologiche preventive richiesto da questa Soprintendenza con parere prot. n. 29477-P del 21/12/2023,

**VALUTATO** il "Piano indagini preventive" redatto dal dott. Mario D'Antuono a seguito di interlocuzione con il Funzionario Archeologo territorialmente competente di questa Soprintendenza,

con la presente questa Soprintendenza

**APPROVA**

il piano delle indagini archeologiche preventive redatto dal dott. Mario D'Antuono, ritenendolo rispondente alle prescrizioni dettate da questo Ufficio in sede di Conferenza di Servizi e nel corso delle successive interlocuzioni.

La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, come chiarito dall'art. 1, comma 10 dell'allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/2023, dovrà "*concludersi* ***prima dell'affidamento dei lavori*** *oppure, qualora si protragga oltre*", dovrà "*comunque concludersi* ***entro e non oltre la data prevista per l'avvio degli stessi***".

Si rammenta infine che l'art. 1, commi 8-9 dell'allegato I.8 al D.Lgs. n. 36/2023 ha ribadito che "nel caso in cui nell'ambito della conferenza di servizi la Soprintendenza abbia ritenuto necessario avviare la procedura di VPIA e la stessa conferenza di servizi abbia approvato il progetto, **all'esito della VPIA la Soprintendenza potrà comunque dettare tutte le prescrizioni ritenute necessarie alla tutela dei contesti archeologici eventualmente rinvenuti**".

Il Responsabile per la Tutela Archeologica
Dott. Lorenzo Mancini

**Il Soprintendente**
Dott.ssa Raffaella Bonaudo



fonte: http://burc.regione.campania.it

dipvvf.COM-AV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0002983.08-02-2024

ALLEGATO 12

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
**COMANDO VIGILI DEL FUOCO**
**AVELLINO**
Area *"Prevenzione Incendi, Polizia Giudiziaria e Statistica"*
Settore *"Prevenzione Incendi"*

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

F.lli Miele S.r.l.
c.a. sig. Miele Antonio
fllimielesrl@pec.it

Risposta a nota prot. n. _____ del_____

OGGETTO: **CUP 9347 –** CUP 9347 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10"* – Proponente F.lli Miele S.r.l. – **Pratica VV.F.: 1200317**

In merito alla seduta odierna della Conferenza di Servizi relativa all'attività in oggetto, lo scrivente in qualità di RUAS conferma il parere espresso in seno alla riunione del 24 gennaio u.s.

CF/mv

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Mario BELLIZZI)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

fonte: http://burc.regione.campania.it



# *Giunta Regionale della Campania*

## *Decreto*

**Dipartimento:**

***Uffici speciali***

| *N°* | *Del* | *Dipart.* | *Direzione G.* | *Unità O.D.* |
|---|---|---|---|---|
| *41* | *13/02/2024* | *60* | *12* | *0* |

**Oggetto:**

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Attivita' di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21, parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" - Proponente: F.lli Miele S.r.l. - CUP 9347.

***Dichiarazione di conformità della copia cartacea:***

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : A5DA8B5E95C12C43CCE40A7257138A5E09DD717E

Allegato nr. 1 : CE6ADBE5B1025F1302D9B6C5D4882CDF80884B9B

Frontespizio Allegato : 66A48CD3DFB4D4F1653B6C1C3161C43CB55B2A10

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **41** | **13/02/2024** | **12** | **0** |

Oggetto:

***Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Attivita' di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21, parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" - Proponente: F.lli Miele S.r.l. - CUP 9347.***

| | | |
|---|---|---|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il Titolo III della parte seconda D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali);

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 "*L'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*";

f. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

**CONSIDERATO che:**

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 285208 del 31 maggio 2022, il soggetto proponente F.lli Miele S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21, parte dei Lotti 7 e 8 isola 10", contrassegnato con CUP 9347;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 527192 del 26/10/2022 lo Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali) ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 25/10/2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale;

c. nei 30 giorni non sono pervenute osservazioni;

d. con nota prot. reg. n. 636533 del 22/12/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale

601200 Valutazioni Ambientali) ha trasmesso la richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui all'art. 27-bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006;

e. con nota prot. reg. n. 27127 del 18/01/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha accordato la sospensione di 180 giorni dei termini di cui alla nota prot. reg. n. 636533 del 22/12/2022 richiesta dalla società proponente con PEC del 13/01/2023;

f. con nota acquisita al prot. reg. n. 364163 del 18/07/2023 la Società proponente ha trasmesso il riscontro alla nota prot. reg. n. 636533 del 22/12/2022;

g. in data 31/07/2023 è stato pubblicato l'avviso per la seconda consultazione prevista dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e, con nota prot. reg. n. 386165 del 31/07/2023, lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa ed ha convocato la Conferenza di Servizi;

h. durante la fase della seconda consultazione non sono pervenute ulteriori osservazioni;

**ATTESO che:**

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con la succitata nota prot. reg. n. 386165 del 31/07/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 24/10/2023;
   - 22/12/2023;
   - 24/01/2023,

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

**RILEVATO che:**

a. l'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla scheda allegata al presente provvedimento (Allegato A), è stata compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario dell'Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali) e che le risultanze della stessa sono state poste agli atti della seduta di Conferenza del giorno 24/01/2024;
b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 24/01/2024 ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **ANTE OPERAM e POST-OPERAM** |
| 2 | Numero Condizione | **1** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **Misure di mitigazione - Fascia di vegetazione perimetrale** |
| 4 | Oggetto della condizione | • La vegetazione perimetrale deve delimitare l'intera area di progetto.<br>• La struttura della vegetazione perimetrale deve prevedere una composizione plurispecifica, realizzata con specie autoctone e tipiche dei contesti naturali locali.<br>• Vanno utilizzate specie pronto effetto (piante in vasi da 16/18 cm di diametro minimo e altezza delle piante non inferiore ad 1 m per le specie arbustive e 1,50 m per le |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | specie arboree).<br>• La fascia perimetrale dev'essere larga almeno 3 m strutturata in più file (3).<br>• Utilizzare un sesto d'impianto irregolare e distanza (intra e interfilare) massima tra le piante 1 metro.<br>• Le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale, in base alle caratteristiche espositive e edafiche sono le seguenti:<br>*Strato arbustivo*: agrifoglio (*Ilex aquifolium*), corbezzolo (*Arbutus unedo*), alloro (*Laurus nobilis*).<br>*Strato arboreo*: alloro (*Laurus nobilis*), Tiglio (*Tilia platyphyllos*), acero (*Acer campestre*), castagno (Castanea sativa).<br>• Annualmente (e per almeno 5 anni dalla realizzazione) va prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento (altezza media per specie) e di copertura della fascia di vegetazione (copertura per specie), corredata di opportuna documentazione fotografica georeferenziata (*Photo-point*).<br>• La relazione tecnica dev'essere pubblicata annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. **La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo US 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Relazione tecnica** e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE OPERAM e POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM**<br>(periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera) |
| 2 | Numero Condizione | **2** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **monitoraggio ambientale**<br>Componenti/fattori ambientali:<br>➢ **aria e clima** |
| 4 | Oggetto della condizione | Il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere integrato prevedendo l'intensificazione del campionamento ed analisi della componente aria in corrispondenza dei punti di emissione. Le misurazioni dovranno essere effettuate con |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | cadenza trimestrale nella fase di messa a regime dell'impianto e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime.<br>Si dovrà adottare un registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo, da tenere sempre aggiornato, al quale dovranno essere allegati i certificati analitici, e un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni (manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti), secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'allegato VI, parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (capoverso 2.7 e 2.8), con pagine numerate e firmate dal responsabile dello stabilimento. Tali registri dovranno essere posti a disposizione degli organi di controllo. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM<br>Il Piano di monitoraggio ambientale integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso a Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM**<br>(periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera) |
| 2 | Numero Condizione | **3** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **monitoraggio ambientale**<br>Componenti/fattori ambientali:<br>➢ **aria e clima** |
| 4 | Oggetto della condizione | Il Piano di monitoraggio ambientale - dovrà essere integrato prevedendo l'installazione di centraline in corrispondenza dei recettori individuati rispondenti al punto 3. Requisiti e prescrizioni funzionali dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni dell'allegato VI, parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.<br>Le misurazioni registrate dovranno essere verificate con cadenza trimestrale nella fase di messa a regime dell'impianto e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime. Annualmente andrà prodotta una relazione tecnica di analisi dei dati registrati avendo cura di mettere in evidenza i valori registrati nei giorni/periodi di elevata ventosità. |
| 5 | Termine per l'avvio | ANTE-OPERAM |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | della Verifica di Ottemperanza | Il Piano di monitoraggio ambientale integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso a Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali. |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

c. entro 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della bozza di Rapporto Finale ovvero il 31/01/2024 non sono pervenute da parte del proponente e dei soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi osservazioni e controdeduzioni al parere favorevole di VIA con le relative condizioni ambientali;

d. la Società proponente ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali);

**RITENUTO:**

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 386165 del 31/07/2023;
b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 285208 del 31 maggio 2022;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'Ing. Gianfranco Di Caprio e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 501792, oggi US6012 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA di cui alla scheda istruttoria del 10/01/2024 allegata al presente provvedimento (Allegato A), **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino

(AV), contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21, parte dei Lotti 7 e 8 isola 10", proposto dalla Società F.lli Miele S.r.l. e contrassegnato con il CUP 9347, con le seguenti condizioni ambientali:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **ANTE OPERAM e POST-OPERAM** |
| 2 | Numero Condizione | **1** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **Misure di mitigazione - Fascia di vegetazione perimetrale** |
| 4 | Oggetto della condizione | • La vegetazione perimetrale deve delimitare l'intera area di progetto.<br>• La struttura della vegetazione perimetrale deve prevedere una composizione plurispecifica, realizzata con specie autoctone e tipiche dei contesti naturali locali.<br>• Vanno utilizzate specie pronto effetto (piante in vasi da 16/18 cm di diametro minimo e altezza delle piante non inferiore ad 1 m per le specie arbustive e 1,50 m per le specie arboree).<br>• La fascia perimetrale dev'essere larga almeno 3 m strutturata in più file (3).<br>• Utilizzare un sesto d'impianto irregolare e distanza (intra e interfilare) massima tra le piante 1 metro.<br>• Le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale, in base alle caratteristiche espositive e edafiche sono le seguenti:<br>*Strato arbustivo*: agrifoglio (*Ilex aquifolium*), corbezzolo (*Arbutus unedo*), alloro (*Laurus nobilis*).<br>*Strato arboreo*: alloro (*Laurus nobilis*), Tiglio (*Tilia platyphyllos*), acero (*Acer campestre*), castagno (Castanea sativa).<br>• Annualmente (e per almeno 5 anni dalla realizzazione) va prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento (altezza media per specie) e di copertura della fascia di vegetazione (copertura per specie), corredata di opportuna documentazione fotografica georeferenziata (*Photo-point*).<br>• La relazione tecnica dev'essere pubblicata annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. **La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo US 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Relazione tecnica** e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE OPERAM e POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | per la verifica di ottemperanza | |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM**<br>(periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera) |
| 2 | Numero Condizione | **2** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **monitoraggio ambientale**<br>Componenti/fattori ambientali:<br>➢ **aria e clima** |
| 4 | Oggetto della condizione | Il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere integrato prevedendo l'intensificazione del campionamento ed analisi della componente aria in corrispondenza dei punti di emissione. Le misurazioni dovranno essere effettuate con cadenza trimestrale nella fase di messa a regime dell'impianto e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime.<br>Si dovrà adottare un registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo, da tenere sempre aggiornato, al quale dovranno essere allegati i certificati analitici, e un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni (manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti), secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'allegato VI, parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (capoverso 2.7 e 2.8), con pagine numerate e firmate dal responsabile dello stabilimento. Tali registri dovranno essere posti a disposizione degli organi di controllo. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM<br>Il Piano di monitoraggio ambientale integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso a Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM**<br>(periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera) |
| 2 | Numero Condizione | **3** |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **monitoraggio ambientale**<br>Componenti/fattori ambientali:<br>➢ **aria e clima** |
| 4 | Oggetto della condizione | Il Piano di monitoraggio ambientale - dovrà essere integrato prevedendo l'installazione di centraline in corrispondenza dei recettori individuati rispondenti al punto 3. Requisiti e prescrizioni funzionali dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni dell'allegato VI, parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.<br>Le misurazioni registrate dovranno essere verificate con cadenza trimestrale nella fase di messa a regime dell'impianto e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime. Annualmente andrà prodotta una relazione tecnica di analisi dei dati registrati avendo cura di mettere in evidenza i valori registrati nei giorni/periodi di elevata ventosità. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM<br>Il Piano di monitoraggio ambientale integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso a Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali. |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali (ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali), su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente

provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA
nella sezione PAUR, cartella 9347.

Avv. Simona Brancaccio

# Schema per l'istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale anche eventualmente integrate con la Valutazione di Incidenza

**CUP 9347** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21, parte dei Lotti 7 e 8 isola 10" - Proponente F.lli Miele S.r.l.

## 0. PREMESSE

### 0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota acquisita al prot. reg. n. 285208 del 31 maggio 2022 il soggetto proponente F.lli Miele S.r.l. ha trasmesso istanza di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con richiesta dei titoli necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto come individuati dallo stesso proponente, relativamente al progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21, parte dei Lotti 7 e 8 isola 10"; all'istanza è stato assegnato il CUP 9347.

Con nota prot. reg. n. 314012 del 16/06/2022, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti indicati dal proponente, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione. Entro il suddetto termine è pervenuta richiesta di perfezionamento da parte dell'Ente Idrico Campano, riscontrata dal proponente.

A seguito della procedibilità amministrativa, in data 25/10/2022 è stato pubblicato l'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs 152/2006 e, con nota prot. reg. n. prot. reg. n. 527192 del 26/10/2022, lo Staff Valutazioni Ambientali ha avviato il procedimento in epigrafe ed ha altresì comunicato i termini della procedura.

Con nota prot. reg. n. 586230 del 25/11/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'assenza di osservazioni e ha ricordato a tutti gli Enti/Amministrazioni interessate i termini per la trasmissione delle eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni.

Con nota prot. reg. n. 636533 del 22/12/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha trasmesso la richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui all'art. 27-bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006. Con nota prot. reg. n. 27127 del 18/01/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha accordato la sospensione di 180 giorni dei termini come richiesto dalla società proponente con PEC del 13/01/2023.

Con nota acquisita al prot. reg. n. 364163 del 18/07/2023 la Società proponente ha trasmesso il riscontro alla nota prot. reg. n. 636533 del 22/12/2022. In data 31/07/2023 è stato pubblicato l'avviso per la seconda consultazione prevista dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e, con nota prot. reg. n. 386165 del 31/07/2023, lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa ed ha convocato la Conferenza di Servizi. Anche con riferimento alla pubblicazione dell'avviso per la seconda consultazione, non sono pervenute osservazioni.

### 0.2. Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni ed i successivi chiarimenti, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto. La richiesta di integrazioni relativa alla VIA è stata trasmessa al proponente con nota prot. reg. n. 636533 del 22/12/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI Nico (vedi sintesi non tecnica)

## 1.A. Sintesi del SIA

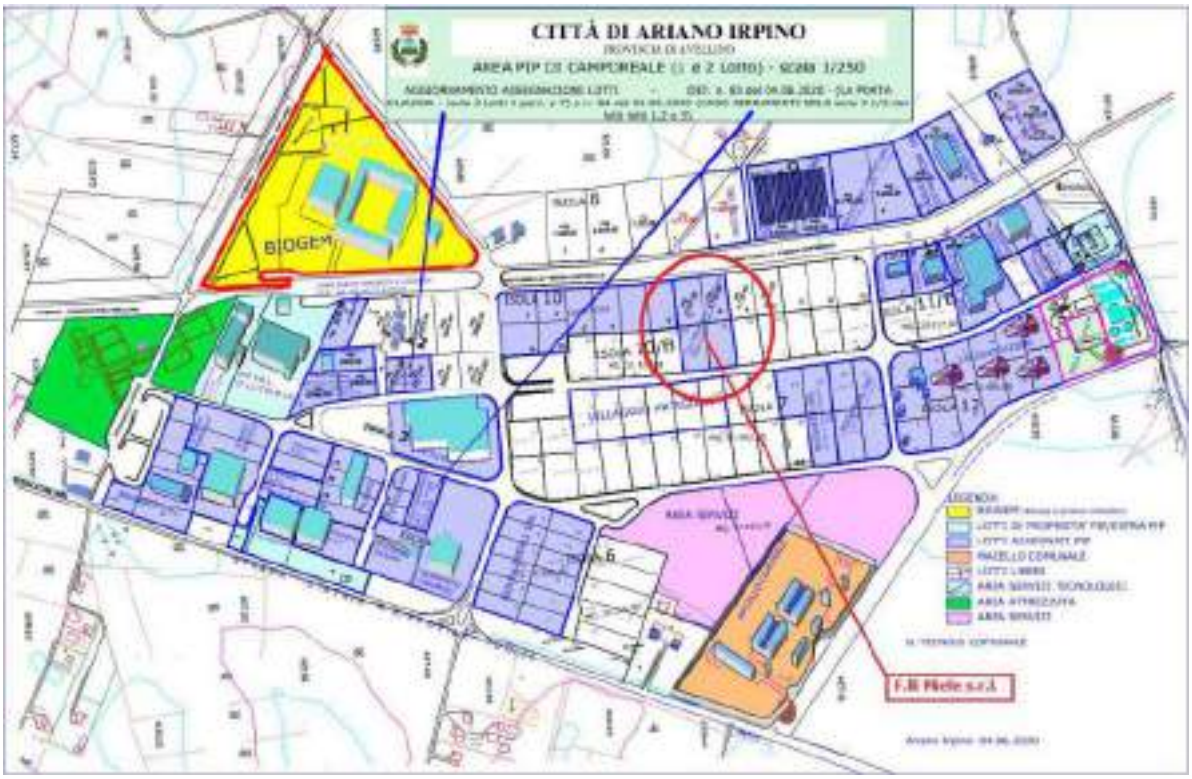
*In questo capitolo sono riportate per le parti pertinenti esclusivamente le informazioni che sono contenute nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente per quanto attiene alla descrizione del progetto.*

### UBICAZIONE DEL PROGETTO

La Società F.lli Miele s.r.l. intende avviare un'attività di recupero di:

*rifiuti inerti non pericolosi provenienti da operazioni di costruzione e demolizione mediante operazioni di recupero R5 ed R13, secondo quanto indicato all'Allegato C della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 per un quantitativo di 76.500 tonnellate/anno (255 tonnellate/giorno) in R13 e 392.000 tonnellate/anno (1307 tonnellate/giorno) in R5.*

Per tale scopo la società intende realizzare un *impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di demolizione* presso il Comune di Ariano Irpino, in località Camporeale, in area classificata come zona D – area PIP, produttiva consolidata, occupando interamente i lotti 20 e 21 (5.802 mq) dell'isola 10/B e parte dei lotti 7 e 8 (836 mq) dell'isola 10 per un totale di 6.638 mq; tutti i lotti sono già in possesso della stessa. L'area rientra in zona industriale P.I.P. del Comune di Ariano Irpino (AV) ed attualmente è inutilizzata, priva di costruzioni ed opere, ad eccezione degli allacci già presenti alla rete fognaria a servizio dell'area P.I.P.




fonte: http://burc.regione.campania.it




*Figura 3 Inquadramento lotti di proprietà di F.lli Miele*

- Lotto 20 corrispondente catastalmente al foglio 11 particella 906;
- Lotto 21 corrispondente catastalmente al foglio 11 particella 905;
- Lotto 7 corrispondente catastalmente al foglio 11 particelle 676-693-716;
- Lotto 8 corrispondente catastalmente al foglio 11 particelle 692-714.

Nelle immediate vicinanze (50 metri) dai confini di proprietà della F.lli Miele non vi sono impianti e/o installazioni di alcun tipo. A partire da circa 150 m dal punto individuato come ingresso all'impianto è possibile individuare:

A. Una masseria privata a circa 350 metri;

B. Una masseria privata a circa 350 metri;

C. Depuratore acque a servizio dell'area P.I.P. a circa 610 metri.

D. Nuovaedil S.r.l. a circa 290 metri;

E. 3R costruzioni a circa 300 metri;

F. Ciasullo costruzioni S.r.l. 450 metri;

G. DA.MA.CO. Service SAS a circa 650 metri;

H. Balestrieri impianti S.r.l. a circa 330 metri;



**DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DELL'INSIEME DEL PROGETTO**

*FASI REALIZZATIVE DELL'IMPIANTO*

Per la realizzazione dell'impianto sono previste le seguenti opere:

- Spianamento del terreno con asportazione del terreno in eccesso

Per la realizzazione dell'impianto sarà necessario asportare il terreno in eccesso per la realizzazione della superficie pavimentata impermeabile, per la realizzazione della palazzina uffici e per posizionare gli impianti necessari all'espletamento dell'attività. Si realizzerà uno scavo a sezione aperta per sbancamento, da eseguire con mezzi meccanici, per la rimozione di circa 2840 mc di terreno ed uno scavo a sezione obbligata, da eseguire con mezzi meccanici, per la rimozione di circa 160 mc di terreno. Il terreno che sarà asportato per la realizzazione dell'impianto, pari a circa 3000 mc, prima di essere conferito ad impianto autorizzato, sarà sottoposto ad idonee attività di campionamento effettuate secondo UNI EN ISO 10802 a seguito del quale seguiranno analisi chimiche atte a verificare la corretta classificazione come rifiuto CER 17 05 04. Dopo aver eseguito la caratterizzazione chimico fisica del terreno, la Ditta F.lli Miele già esercente attività di recupero e trasporto di rifiuti non pericolosi, trasporterà il terreno rimosso presso il proprio impianto di recupero già autorizzato in Casalbore (AV), distante 19,2 km. A seguito delle operazioni di recupero del terreno, lo stesso sarà riutilizzato per ripristini ambientali di cave abbandonate o per sottofondi stradali.

- Realizzazione del piazzale in cls:

La superficie su cui verrà realizzato il piazzale in cls è di circa 5.800 mq. Successivamente alle operazioni di asportazione del terreno in eccesso verrà realizzata la pavimentazione, conformemente a quanto indicato nelle norme UNI EN 11146:2015, la composizione della pavimentazione è di seguito descritta:

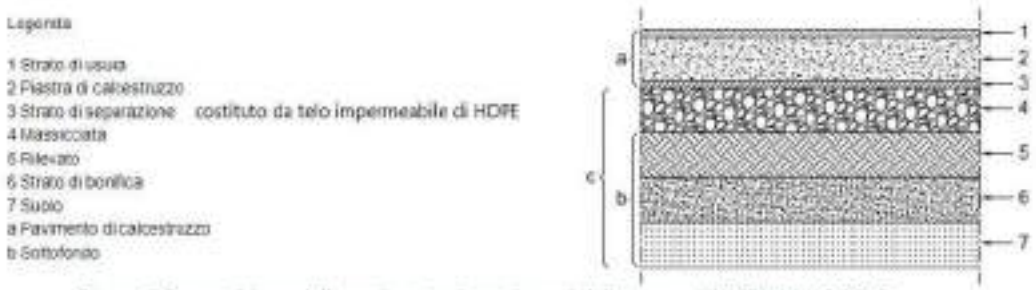



*Figura 6 Composizione della pavimentazione ai sensi della norma UNI EN 11146:2015*

- Strato di calcestruzzo di 0,20 m sarà di classe XF3 per pavimentazioni esterne esposte a cicli di gelo-disgelo ed elevata saturazione di acqua in assenza di agente disgelante;
- Realizzazione della piastra di calcestruzzo con rete metallica elettrosaldata in acciaio Ø mm 8, maglia cm 15 x 15;
- Telo impermeabile HDPE 0,80 mm;
- Massicciata di 0,30 m;
- Sabbia fine di 0,10 m;

Tale pavimentazione, così strutturata, risulterà idonea a sostenere i carichi previsti all'interno dell'impianto, garantirà l'impermeabilità della pavimentazione ed eviterà contaminazioni del suolo, del sottosuolo e delle acque, oltre che evitare la fessurazione superficiale. La rete metallica conferirà alla pavimentazione resistenza a trazione garantendo la non fessurazione della stessa. In fase di esercizio, F.lli Miele si impegnerà a verificare lo stato manutentivo della pavimentazione ed a verificare lo stato del trattamento superficiale in maniera visiva, qualora necessario si procederà alla rigenerazione dello stesso. La pavimentazione infine avrà una pendenza del 2-3% atta a favorire il deflusso delle acque nelle varie griglie di captazione che convogliano alle vasche di trattamento delle acque impure.

- Realizzazione delimitazione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi:

Verrà realizzata idonea recinzione lungo tutto il perimetro che interessa solo la superficie dove avrà luogo l'attività di recupero rifiuti (6.638 mq) con adeguata barriera di protezione arborea al fine di minimizzare

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno. La recinzione verrà realizzata costruendo un muretto in c.a. di recinzione di altezza complessiva (base muretto + recinzione) di 1,80 m, verranno installate inoltre dei pannelli lamierati forati, trattati e verniciati con polveri di poliestere polimerizzate per resistere alle intemperie. Tali barriere consentiranno, oltre la mitigazione delle emissioni in atmosfera, un ridotto impatto visivo verso l'esterno e il contenimento delle emissioni acustiche. Inoltre, verranno piantumati alberi e arbusti al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, ridurre il carico acustico verso i ricettori esterni e mitigare le emissioni in atmosfera.

- Installazione di una pesa a ponte;

- Realizzazione della palazzina uffici in c.a.:

La palazzina uffici in c.a. prevista sarà ad un piano con copertura a tetto, di dimensioni esterne ml. 9,45 x ml. 8,00;

- Installazione dell'impianto elettrico;

La fornitura di energia elettrica proverrà da un allacciamento con la rete pubblica in bassa tensione nei pressi dell'ingresso principale. L'impianto elettrico sarà costituito dai seguenti elementi principali:

- Sistema di alimentazione da rete pubblica in bassa tensione del Quadro di Protezione Generale del centro;
- Quadro generale e quadri secondari di piano e/o di zona;
- Quadro di rifasamento automatico;
- Impianti di illuminazione di sicurezza;
- Impianto di illuminazione degli spazi interni;
- Impianto di illuminazione degli spazi esterni;
- Sistemi di continuità per gli impianti di comunicazione e di sicurezza;
- Impianto di terra ed equipotenziale per l'impianto elettrico.

- Installazione dell'impianto di telecomunicazioni:

Il collegamento alla rete pubblica di telecomunicazioni avverrà all'interno del locale tecnico all'uopo adibito; qui sarà installato un armadio permutatore da cui partiranno i collegamenti con le prese utente. Per il passaggio dei cavi della società telefonica dal pozzetto di interfaccia al suddetto permutatore sarà realizzato un cavidotto interrato dotato di opportuni pozzetti di transito ed infilaggio. L'impianto di comunicazione e di sicurezza sarà costituito dai seguenti elementi principali:

- Impianto telefonico e per computer di rete (cablaggio strutturato fonia e dati);
- Impianto citofonico e di apertura del cancello dell'ingresso pedonale dall'esterno.

Installazione degli impianti idrici ovvero:

- Allaccio alla rete idrica per approvvigionamento delle acque per i servizi igienici:

Il Comune di Ariano Irpino nei lotti dell'area P.I.P. ha già predisposto tutti gli allacci.

- Allaccio alle reti di scarico della pubblica fognatura per i servizi igienici:

Il Comune di Ariano Irpino nei lotti dell'area P.I.P. ha già predisposto tutti gli allacci.

- Realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue provenienti dai servizi igienici:

I reflui biologici proverranno esclusivamente dai servizi igienici da ubicarsi nel fabbricato. Tali reflui saranno trattati tramite impianto di tipo Imhoff e successivamente immessi in pubblica fognatura. L'impianto è costituito da una vasca avente la funzione di favorire la sedimentazione dei solidi grossolani presenti nei reflui biologici, sarà presente a valle un pozzetto di ispezione.

- Realizzazione delle reti di convogliamento e dell'impianto di prima pioggia:

La rete di raccolta delle acque meteoriche sarà costituita da una cunetta percorrente longitudinalmente l'intero impianto, il quale convoglierà le acque in una griglia di raccolta riportata nel layout rete idrica. Le acque fluiranno sulla superficie impermeabilizzata per semplice gravità in quanto il piazzale avrà pendenze del 2-3% adeguate al convogliamento e verranno inviate all'impianto di prima pioggia che verrà installato a nord dell'impianto. Per l'impianto di prima pioggia non saranno previsti punti di scarico in quanto si intende

fonte: http://burc.regione.campania.it

recuperare la totalità delle acque trattate per il bagnamento dei piazzali e dei cumuli per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera.

- Realizzazione dell'impianto di abbattimento delle polveri prodotte:

Verrà installato un impianto di nebulizzazione ad acqua garantendo un ottimale grado di umidità e bagnabilità delle superfici oltre che l'abbattimento delle emissioni in atmosfera durante le fasi di trasporto e riduzione volumetrica del materiale.

- Installazione dei macchinari e delle attrezzature per le attività di frantumazione e vagliatura dei rifiuti inerti non pericolosi;

- Realizzazione dei setti separatori in new jersey e blocchi di cemento tipo "Lego" e disposizione dei cassoni scarrabili per l'attività di deposito temporaneo in attesa di lavorazione e messa in riserva:

Saranno alti circa 3,00 metri e le distanze tra i setti vengono definite in base ai rifiuti o agli aggregati riciclati che si intendono depositare (sia essa mera messa in riserva o deposito temporaneo in attesa della lavorazione). Con riferimento alle superfici di stoccaggio si rimanda alla planimetria rifiuti.

- Piantumazione di specie arboree per l'area a verde.

*DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE RETI IMPIANTISTICHE*

**Vasca Imhoff**

Per il dimensionamento della vasca: ipotizzando un numero di abitanti equivalenti (A.E.) pari a 4 si avrà un volume totale di 600 lt di cui 350 lt per la vasca di digestione e 150 lt per la vasca di sedimentazione. L'impianto sarà conforme alla UNI EN 12566-1:2006 e alla Parte III del D.lgs. 152/2006. La fossa Imhoff in sarà di polietilene da interro "IMF" tipo Starplast a forma cilindrica verticale, a spessore costante delle pareti e struttura irrigidita da nervature verticali e orizzontali. All'interno alloggerà il cono sedimentatore con inclinazione adeguata e passaggio di comunicazione idraulica al vano di digestione. Il coperchio superiore della fossa realizzato a doppia parte, per maggiore resistenza al carico del terreno, sarà munito di n. 2 tappi con chiusura a baionetta di cui uno almeno del Ø 400 per operazione di pulizia dei due comparti e ispezione effluente finale.

**Impianto di prima pioggia**

L'acqua di prima pioggia che ricade sulle superfici impermeabilizzate, potenzialmente inquinata per effetto del dilavamento superficiale delle superfici carrabili, verrà opportunamente trattata e purificata nell'impianto di prima pioggia, prima del successivo riutilizzo per il riutilizzo nelle aree destinate a verde e per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera. Pertanto, le acque meteoriche saranno raccolte tramite griglie ed avviate a depurazione tramite impianto di prima pioggia che sarà così strutturato:

- Presenza di pozzetti di raccolta e incanalamento;
- Disoleatore per l'isolamento delle particelle di idrocarburi e oli;
- Vasca di accumulo delle acque di prima pioggia.

Si fa presente che il piazzale, delimitato dai muri di recinzione, sarà dotato di una pendenza del 2-3% che consentirà un lento e continuo deflusso delle acque meteoriche che battono l'area durante il verificarsi di eventi meteorologici piovosi, nelle griglie di raccolta posizionate sul piazzale. Il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia da installare sarà di tipo "in continuo" composto da un dissabbiatore ed un disoleatore con filtro a coalescenza dimensionato secondo la norma UNI-EN 858-1 e UNI-EN 858-2 (per disoleatori di classe I), garantendo il convogliamento al sistema di depurazione con una portata data dai primi 5 mm di un evento meteorico scaricati in 15 minuti e producente un effluente conforme ai limiti indicati dalla Tabella 3 dell'Allegato V del D. Lgs 152/06 relativamente agli idrocarburi totali e ai solidi sedimentabili.

- Le acque di secondo pioggia e di dilavamento di piazzale verranno raccolte nella vasca di accumulo e riutilizzate per l'abbattimento delle polveri e per l'irrigazione delle specie arboree delimitanti l'impianto;

- Le acque di prima pioggia depurate verranno destinate al riutilizzo per l'abbattimento delle polveri, nelle aree a verde; pertanto, rispetteranno i limiti dello scarico sul suolo di cui alla Tabella 4 dell'Allegato V del D.lgs. 152/2006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le acque di copertura, provenienti quindi dal tetto di copertura della palazzina uffici, rispetteranno anch'esse i limiti dello scarico in corpo idrico superficiale.

Sarà presente, infine, una vasca di accumulo delle acque di dilavamento trattate, opportunamente dimensionata.

L'impianto di prima pioggia modello IPP A 30000 AS marca Starplast presenterà le seguenti caratteristiche tecniche:

| Modello | Piazzale scoperto [m²] | Lu x La x h [cm] | Scolmatore | | Accumulo sedim. | Deoliazione | | portata di travaso | pompa | tempo di svuot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Ø tubi in/by-pass [mm] | Ø tubi out [mm] | Vol. [mc] | Vol. [mc] | Ø tubi out [mm] | lt/m | kW | min. |
| IPP A 3000 AS | 6.200 | 1.388 x 210 x 234 | 400/400 | 315 | 31,42 | 0,84 | 125 | 200 | 0,37 | 157 |

Tale impianto risulta sovradimensionato (6.200 mq rispetto ai 5.880 mq di superficie scoperta impermeabilizzata) in quanto si preferisce tener conto di eventuali avversi eventi meteorologici che potrebbero apportare danni ad un impianto sottostimato. Quindi, la griglia di raccolta delle acque di dilavamento riverserà le acque in un pozzetto di sedimentazione il quale, dopo una prima fase di sgrossatura delle acque, riverserà nell'impianto di prima pioggia, la vasca sarà di circa 32 mc. Le acque depurate da questo comparto sono convogliate alla vasca a tenuta, per il successivo reimpiego come fonte di abbattimento delle polveri. La vasca a tenuta in terra avrà le seguenti dimensioni 6,00 x 3,00 x 2,50 m (volume di 45,0 mc). Pertanto, il volume di acqua accumulabile dall'impianto di trattamento delle acque sarà pari a:

| Tipologia di accumulatore | Volume [mc] |
|---|---|
| Impianto di prima pioggia | 32,26 |
| Vasca Interrata | 45,00 |
| **TOTALE** | **77,26** |

Nell'impianto, dunque, non sarà presente alcun punto di scarico (ciò è vero per tutte le attività lavorative esplicate sull'area in esame). Volendo verificare la capacità e l'adeguatezza del sistema di accumulo in dotazione aziendale, si può calcolare il quantitativo di acqua che istantaneamente permetterebbe il riempimento delle vasche e, quindi, ne caratterizzerebbe il collasso: 77,26 mc ∶ 5.812 $mq$ = 0,013 $m$ = 13 $mm$. Ciò vuol dire che un singolo evento meteorico piovoso della portata superiore a 13 mm porterebbe al collasso del sistema di accumulo in dotazione della F.lli Miele S.r.l.

Considerando l'idrologia locale in termini di quantitativo di acque pluviali cadute, si scopre che l'evento piovoso più gravoso registratosi negli ultimi 60 anni ha fatto segnare la caduta di circa 12,6 mm di acqua in un unico giorno. Le vasche risultano dunque dimensionate in modo tale da riuscire a captare ed immagazzinare le piogge dell'evento meteorico locale più sfavorevole.

Saranno presenti due punti di ispezione realizzati in maniera tale da garantire l'accesso al personale addetto alle operazioni di manutenzione e controllo. È presente un pozzetto di ispezione P2 ed analisi a monte e a valle dell'impianto di prima pioggia al fine di consentire sia le analisi alle autorità competenti che il monitoraggio dei parametri indicanti l'efficienza di depurazione dell'impianto. I pozzetti di campionamento o prelievo saranno impermeabili e posizionati in modo tale da rendere agevole l'eventuale prelievo di campioni da parte dell'autorità competente e quindi in modo da consentire sia l'ispezione sia il campionamento. È presente, inoltre, un altro pozzetto a valle dell'impianto di trattamento dei reflui biologici provenienti dai servizi igienici (P1).

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Nebulizzatori d'acqua**

Le acque meteoriche ricadenti sull'intera superficie destinata all'impianto di recupero dei materiali inerti e di vagliatura (circa 5.812 mq) vengono preventivamente depurate in impianto di prima pioggia dedicato, successivamente vengono accumulate in vasche e riutilizzate per la nebulizzazione sui cumuli di materiale messo in riserva/da recuperare/recuperato. Le emissioni di polveri per effetto ventilante o per correnti ascensionali, che verranno a prodursi dalle operazioni di carico e scarico dei rifiuti, dalle operazioni di selezione e frantumazione verranno ridotte con un sistema ad acqua nebulizzata con ugelli spruzzatori posizionati nei punti critici:

• lungo le aree di messa in riserva, in prossimità dei setti separatori e deposito temporaneo dei rifiuti;

• sul frantoio, le macchine che utilizzerà la F.LLI MIELE S.R.L. saranno dotate di serbatoi d'acqua a bordo macchina che autoalimenteranno i punti di abbattimento situati nei punti critici ovvero alla bocca e allo scarico del frantoio.

L'acqua a pressione perviene agli ugelli ove si atomizza. Il getto atomizzato è indirizzato sulla polvere che, umidificata, precipita senza avere l'effetto del bagnato. Ogni gruppo di ugelli è comandato dalla centralina di distribuzione che con le valvole dosa e ripartisce l'acqua a seconda del maggior punto critico. L'effetto di atomizzazione fa sì che sia richiesta una minima quantità d'acqua; pertanto, i consumi sono molto contenuti ottenendo, invece, un elevato grado di abbattimento.

Il sistema di abbattimento è composto da:

• Vasche di accumulo dell'impianto di prima pioggia
• Pompa di pressione
• Tubazione di collegamento
• Centralina di distribuzione
• Ugelli nebulizzatori

Il sistema viene azionato dall'operatore e viene mantenuto in funzione per tutta la durata del processo di carico e riduzione volumetrica dei rifiuti inerti trattati. I nebulizzatori presenti sono predisposti nel punto di carico del frantoio/vaglio vibrante e allo scarico della MPS. Il flusso dell'acqua nebulizzata è rivolto nel verso contrario al percorso del materiale nell'impianto e il sistema prevede l'interruzione automatica della frantumazione nel caso si presentino inefficienze del sistema. La portata, l'angolatura e il raggio di gittata sono stati regolati su ogni ugello in modo tale da coprire l'area interessata dal singolo ugello.

Per quanto riguarda i cumuli depositati, essi verranno irrorati con acqua proveniente dal recupero dell'acqua piovana e saranno coperti con idonei teloni onde evitare l'aerodispersione di materiale pulverulento.

Ogni ugello è regolabile sia in raggio di azione (4.00 - 6.00 metri) e sia l'angolo di copertura (0°-360°). Per quanto riguarda le acque di pioggia si stimano 5.085 mc/anno che verranno utilizzati per l'abbattimento delle polveri e per l'irrigazione delle aree a verde, di seguito si verifica se l'acqua di pioggia stimata sia sufficiente all'abbattimento di 1,17 tonn/anno di polveri stimate prodotte:

| | |
|---|---|
| Acque di pioggia stimate espresse in mc/anno: 5.085 mc/anno; | |
| Densità dell'acqua assunta pari a 0,1 tonn/mc; | |
| Acque di pioggia stimate espresse in tonn/anno: **508,5 tonn/anno** | Polveri prodotte stimate: **1,17 tonn/anno** |

| |
|---|
| 508,5 tonn/anno (acque) > 1,17 tonn/anno (polveri) |

Pertanto, le acque di pioggia stimate saranno sufficienti ad abbattere le polveri prodotte. L'eccesso di acqua verrà utilizzato per l'irrigazione delle aree a verde.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Impianto di frantumazione a mascelle 1**

L'impianto di frantumazione a mascelle marca GASPARIN OMG SRL modello GI106C/CV DIABLO presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

| Caratteristiche tecniche | |
|---|---|
| Frantoio | 1000 x 600 mm |
| Gestione idraulica della macchina | Sistema brevettato HCS |
| Movimentazione idraulica della tramoggia di carico | Sistema di bloccaggio rapido a cunei e cilindri di piegamento in posizione protetta |
| Pre-vaglio | Possibilità di installazione del pre-vaglio |
| Produzione | fino a 220 t/h |
| Aggressiva azione di frantumazione | Camera di frantumazione maggiorata |
| Nastro trasportatore principale | Altezza di scarico di 3000 mm |
| Accesso | Facile accesso al motore diesel |
| Accessibilità | Massima accessibilità sotto il frantoio |
| Peso operativo | Sotto le 30 ton anche nella versione full optional |

**Impianto di frantumazione a mascelle 2**

Il secondo impianto di frantumazione a mascelle che la F.lli Miele intende installare sarà marca Komatsu modello BR380JG-1 con le seguenti caratteristiche tecniche:



**FRANTOIO**

| | |
|---|---|
| A mascelle | Komatsu KCJ4222 |
| Dimensioni apertura della bocca | 1.065 mm × 550 mm |
| Regolazione apertura di scarico (O.S.S) | 50 - 150 mm |
| Capacità di frantumazione (indicativa) | 50 - 240 ton/h |
| Velocità di rotazione (variabile) | 170 - 330 rpm |

**ALIMENTATORE A VAGLIO VIBRANTE**

| | |
|---|---|
| Frequenza (max.) | 1.100 rpm |
| Dimensioni | 1.000 mm × 3.220 mm |
| Ampiezza vibrazione (non caricato, a tutta ampiezza) | 10 mm |
| Tipo di azionamento | azionamento diretto con motore idraulico |

**SOTTOCARRO CINGOLATO**

| | |
|---|---|
| Cingolatura | |
| Tipo | a lubrificazione permanente |
| Pattini (per lato) | 45 |
| Larghezza pattini | 500 mm |
| Rulli | |
| Inferiori (per lato) | 5 |
| Superiori (per lato) | 2 |

**QUADRO PROGETTUALE**

Le attuali attività di recupero sono specificate nell'allegato C della parte IV del D. Lgs.152/2006 alle voci:

• R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche);

fonte: http://burc.regione.campania.it

• R13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12).

L'attività di recupero dei rifiuti R5 "*riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche*" viene realizzata attraverso operazioni di:

- cernita manuale (a fronte delle operazioni di vagliatura e frantumazione);
- separazione metalli magnetici;
- asportazione dei materiali leggeri;
- produzione di materie prime secondarie per l'edilizia (aggregato riciclato), mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto al D.M. 05/02/1998 [R5] e riutilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali.

Con l'operazione [R13] si effettua una mera messa in riserva senza alcuna operazione di trattamento del rifiuto, in ottemperanza alle vigenti norme in materia di rifiuti ed in particolare al precedente menzionato D.M. 05/02/1998, al D.M. 69/2018 e al D.M. 152/2022 per la Cessazione della qualifica di rifiuto. Di seguito sono riportati, suddivisi per categoria, tutti i rifiuti autorizzati e che l'azienda tratta per l'ottenimento di ulteriori rifiuti, e prodotti da riutilizzare come aggregati riciclati ai sensi del D.M. 152/2022. Ai fini della disciplina *dell'End of Waste*, si precisa quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Codice EER | Descrizione | Attività | Quantità R5 ton/anno | Quantità R13 ton/anno |
|---|---|---|---|---|---|
| Lavorazione dei rifiuti di rocce da cave sotterranee e lavori | 01 04 08 | Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 | R5/R13 | 5.000 | 1.000 |
| | 01 04 10 | Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 | | | |
| | 01 04 13 | Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 | | | |
| Detriti di perforazione | 01 05 04 | Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci | R5/R13 | 5.000 | 1.000 |
| | 01 05 07 | Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06 | | | |
| Strati di laterizio cotto ad argilla espansa | 10 12 03 | Polveri e particolate | R5/R13 | 5.000 | 1.000 |
| | 10 12 08 | Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) | | | |
| | 10 12 09 | Storge di scarto | | | |
| Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non. R.S.U. | 10 13 11 | Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10 | R5/R13 | 140.000 | 10.000 |
| | 17 01 01 | Cemento | R5/R13 | | |
| | 17 01 02 | Mattoni | R5/R13 | | |
| | 17 01 03 | Mattonelle e ceramiche | R5/R13 | | |
| | 17 01 07 | Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06 | R5/R13 | | |
| | 17 08 02 | materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 | R5/R13 | | |
| | 17 09 04 | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | R5/R13 | | |
| Miscele bituminose | 17 03 02 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | R5/R13 | 45.000 | 5.000 |
| Guaine bituminose | 17 03 02 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | R13 | 0 | 1.000 |
| Sabbie che residuano | 17 05 04 | Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05 | R5/R13 | 25.000 | 5.000 |
| dalla vagliatura dei materiali di dragaggio e pulizia stradale | | | | | |
| Terra e rocce | 17 05 08 | Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07 | R5/R13 | 15.000 | 5.000 |
| | 17 05 04 | Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | R5/R13 | 120.000 | 10.000 |
| Minerali | 19 12 09 | Minerali (ad esempio sabbia, rocce) | R5/R13 | 25.000 | 5.000 |
| Rifiuti di giardini e parchi | 20 02 02 | Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | R5/R13 | 1.000 | 1.000 |
| Detriti di perforazione | 01 05 99 | Rifiuti non specificati altrimenti | R5/R13 | 1.000 | 1.000 |
| Materiali isolanti | 17 06 04 | Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 | R13 | 0 | 500 |
| Legno | 17 02 01 | Legno | R13 | 0 | 5.000 |
| Plastica | 17 02 03 | Plastica | R13 | 0 | 5.000 |
| Metalli | 17 04 05 | Ferro e acciaio | R13 | 0 | 5.000 |
| | 17 04 07 | Metalli misti | R13 | 0 | 5.000 |
| | 19 12 02 | Metalli ferrosi | R13 | 0 | 5.000 |
| | 19 12 03 | Metalli non ferrosi | R13 | 0 | 5.000 |
| TOTALE | | | | 392.000 ton/anno | 96.500 ton/anno |
| | | | | 1.307 ton/giorno | 255 ton/giorno |

fonte: http://burc.regione.campania.it

In verde: rifiuti disciplinati dal DM 152/2022

In azzurro: i rifiuti disciplinati dal DM 69/2018

In rosa: i rifiuti "*caso per caso*"

| TOTALE | tonnellate/anno | mc/anno | tonnellate/giorno | mc/giorno |
|---|---|---|---|---|
| R5 | 392.000 | 261.333 | 1.307 | 871,33 |
| R13 | 76.500 | 63.750 | 255 | 212,50 |

I quantitativi di rifiuti inerti che potenzialmente potranno essere trattati con l'operazione R5 presso l'impianto sono determinati in base ai seguenti dati di ingresso:

| | |
|---|---|
| Produzione oraria media dell'impianto di frantumazione: | 106,7 mc/h (160 T/h) |
| Orario di lavoro: | 8 h/giorno |
| Giorni di lavorazione all'anno: | 300 giorni |

La società F.lli Miele regolerà gli impianti di frantumazione in modo da ottenere solamente pezzature che rispetteranno i requisiti dettati dalla norma UNI 13242:2008, ovvero la granulometria indicata in tabella nel Punto 4.3.1, Prospetto 2 della norma. Di seguito si riporta un estratto della suddetta tabella:

prospetto 2 **Requisiti generali della granulometria**

| Aggregato | Dimensione | Percentuale in massa del passante | | | | | Categoria |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | mm | $2D$ [a] | $1{,}4\,D$ [b] [c] | $D$ [d] | $d$ [c] [e] | $d/2$ [b] [c] | $G$ |
| Grosso | $d \geq 1$ e $D > 2$ | 100 | da 98 a 100 | da 85 a 99 | da 0 a 15 | da 0 a 5 | $G_C$ 85-15 |
| | | 100 | da 98 a 100 | da 80 a 99 | da 0 a 20 | da 0 a 5 | $G_C$ 80-20 |
| Fine | $d = 0$ e $D \leq 6{,}3$ | 100 | da 98 a 100 | da 85 a 99 | - | - | $G_F$ 85 |
| | | 100 | da 98 a 100 | da 80 a 99 | - | - | $G_F$ 80 |
| In frazione unica | $d = 0$ e $D > 6{,}3$ | - | 100 | da 85 a 99 | - | - | $G_A$ 85 |
| | | 100 | da 98 a 100 | da 80 a 99 | - | - | $G_A$ 80 |
| | | 100 | - | da 75 a 99 | - | - | $G_A$ 75 |

a) Per dimensioni degli aggregati dove $D$ è maggiore di 63 mm (per esempio 80 mm e 90 mm) si applicano solo i requisiti di sopravaglio relativi al setaccio 1,4 $D$, poiché non c'è nessun setaccio indicato nella serie della ISO 565/R20 maggiore di 125 mm.

b) Qualora i setacci calcolati come 1,4 $D$ e $d/2$ non siano quelli delle dimensioni esatte indicate nella serie della ISO 565/R20, si deve adottare la dimensione di setaccio più prossima successiva.

c) Per impieghi speciali possono essere specificati requisiti aggiuntivi.

d) La percentuale del passante $D$ può essere maggiore del 99%, ma in tali casi il produttore deve documentare e dichiarare la granulometria tipica, compresi i setacci $D$, $d$, $d/2$ e i setacci indicati nel gruppo base più gruppo 1 o nel gruppo base più gruppo 2 intermedi tra $d$ e $D$. I setacci con un rapporto minore di 1,4 volte il setaccio minore successivo possono essere esclusi.

e) I limiti per la percentuale di passante $d$ possono essere modificati da 1 a 15 per $G_C$ 85-15 e da 1 a 20 per $G_C$ 80-20, se necessario per assicurare un aggregato ben vagliato.

Si specifica inoltre che i cumuli di materiale recuperato avranno un tempo di stoccaggio temporaneo non superiore ad 1 anno e non subiranno nessuna modifica delle proprie caratteristiche, trattandosi di materiali inerti privi di componenti biodegradabili.

**Rifiuti "caso per caso"**

Per quanto riguarda i rifiuti "*caso per caso*", dal punto di vista operativo possono presentarsi le situazioni riportate in tabella 4.3 della Linee Guida per l'applicazione della disciplina *End of Waste* SNPA n. 41 del 2022, dove per ogni casistica che può riguardare il singolo rifiuto vi sono specifiche indicazioni da seguire circa le modalità di valutazione che possono essere adottate. In particolare, i rifiuti "caso per caso" che intende trattare F.LLI MIELE S.R.L. sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice EER | Descrizione |
|---|---|
| 01 05 04 | Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci |
| 01 05 07 | Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06 |
| 10 12 03 | Polveri e particolato |
| 17 05 06 | Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05 |
| 17 05 08 | Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quelle di cui alla voce 17 05 07 |
| 17 05 04 | Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 |
| 19 12 09 | Minerali (ad esempio sabbia, rocce) |
| 20 02 02 | Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 |
| 01 05 99 | Rifiuti non specificati altrimenti |

Per il codice EER **17 03 02** le operazioni di frantumazione e messa in riserva al fine di ottenere materiale recuperabile, il riferimento normativo è il D.M. 69/2018. Affinché il conglomerato bituminoso cessi di essere qualificato come rifiuto ma bensì come granulato di conglomerato bituminoso deve soddisfare i criteri di cui all'art. 3 del D.M. 69/2018, ovvero:

a) è utilizzabile per gli scopi specifici di cui alla parte a) dell'Allegato 1;
b) risponde agli standard previsti dalle norme UNI EN 13108-8 (serie da 1-7) o UNI EN 13242 in funzione dello scopo specifico previsto;
c) risulta conforme alle specifiche di cui alla parte b) dell'Allegato 1.

Per il codice **EER 01 05 04** (Rifiuti e fanghi di perforazione di pozzi per acque dolci) e il codice **EER 01 05 07** (Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06) e **EER 01.05.99** verranno seguite le stesse procedure del DM 152/2022 al fine di ottenere gli stessi prodotti di cui ai codici EER 01 04 08, 01 04 10, 01 04 13.

Per il codice **EER 10 12 03** verranno seguite le stesse procedure dei codici EER 10 12 08 e 10 12 06.

Per i codici **EER 17 05 04 e 17 05 08** verranno seguite le procedure di recupero di cui al D.M. 05/02/1998:

- Tipologia: terre e rocce di scavo [170504].
- Caratteristiche del rifiuto: materiale inerte vario costituito da terra con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica.
- Attività di recupero: formazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) [R5].

Il rifiuto indicato con codice **EER 17 05 06** (fango di dragaggio) sarà costituito da materiali costituiti da limi, argille, sabbie e ghiaie misti ad acqua, provenienti dalle attività di dragaggio di fondali di laghi, dei canali navigabili o irrigui e corsi d'acqua, pulizia di bacini idrici. Il riutilizzo e la cessazione della qualifica di rifiuto (EoW), essendo disciplinato dal D.Lgs. 152/06, secondo il disposto di cui all'art. 184-quater, commi 1 e 2, se utilizzati, in un sito, occorrerà che i materiali di dragaggio:

- non superino i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alle colonne A e B della Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV, D. Lgs. n. 152/2006, con specifico riferimento alla destinazione urbanistica del sito di utilizzo;
- siano utilizzati direttamente, presso un sito di destinazione certo, anche a fini di riuso o di rimodellamento ambientale, senza rischi per le matrici ambientali interessate ed in particolare senza determinare contaminazione delle acque sotterranee e superficiali;
- siano sottoposti a specifici test di cessione, secondo le metodiche e i limiti di cui all'Allegato 3 del D.M. 5 febbraio 1998.

Per il codice **EER 19 12 09** si richiede il parere alle autorità competenti, non essendoci linee guida o procedimenti normativi che indichino procedure di cessazione della qualifica di rifiuti, così come suggerito

dalle linee guida SNPA n. 41 rev. gennaio 2022. In particolare, tale codice, con riferimento alla Tabella 3 delle citate linee guida, ricade al punto 8 della colonna che individua la tipologia di cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso ovvero "il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti":

| | Tipologia di Cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso | Modalità di valutazione in fase istruttoria ai fini del rilascio del parere tecnico EoW caso per caso |
|---|---|---|
| 7 | Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05, con modifiche parziali di più di un aspetto (tipologia di rifiuti in ingresso, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime/prodotti ottenuti) | I criteri devono essere riportati nel parere.<br>Le valutazioni dovranno concentrarsi sulle modifiche proposte, tenendo conto delle indicazioni pertinenti proposte dal punto 1 al punto 6 e del rispetto delle condizioni da a) a d) e dei criteri dettagliati da a) ad e)<br>Vanno comunque definiti i criteri dettagliati d) ed e) |
| 8 | Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti (vedi condizione d) della sezione di supporto alle istruttorie) | Va fatta una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella tabella 4.1. |
| 9 | Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Si tratta di un processo sperimentale in cui definire gli standard tecnici e ambientali, la possibilità di utilizzo della materia prima/prodotti in processi o utilizzi su scala reale. | Va fatta una valutazione completa utilizzando i criteri specifici per la cessazione della qualifica di rifiuti per gli impianti sperimentali (ex art. 211 d.lgs. 152/06 e s.m.i.) utilizzando le indicazioni previste nella tabella 4.1. |

Pertanto, viene di seguito illustrata una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella Tabella 4.1 al comma 3 delle stesse Linee Guida.

a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero

I rifiuti identificati con codice EER 19 12 09 proverranno dagli impianti di trattamento meccanico dei rifiuti (inerti derivanti dalle operazioni di selezione dei rifiuti), trattandosi di rifiuti inerti saranno compatibili con la produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come aggregato riciclato. In particolare, prima dell'accettazione, la F.LLI MIELE S.R.L. provvederà a verificare l'origine del rifiuto oltre che la sua composizione chimica, verificando i documenti del trasportatore:

- Autorizzazione (automezzo e trasportatore);
- Scheda informativa;
- Dati di caratterizzazione del rifiuto (RdP)

Contestualmente al controllo delle analisi chimiche, avverrà il controllo dei dati contenuti nel formulario di trasporto. Verificata l'adeguatezza del materiale provvederà ad effettuare la pesatura del carico e la corretta registrazione sul registro di carico e scarico dei carichi in ingresso. Le operazioni di pesatura avverranno all'interno dell'impianto. Al momento dello scarico sulla piattaforma di accettazione, i rifiuti vengono controllati visivamente e nel caso in cui il personale addetto al controllo ravvedesse delle non conformità rispetto alle caratteristiche visive del rifiuto in esame, ovvero delle frazioni non facenti parte del processo produttivo che ha generato il rifiuto, la F.LLI MIELE provvederà a rispedire l'intero carico al produttore.

b) Processi e tecniche di trattamento consentiti

Una volta ammesso all'interno dell'impianto di recupero, il materiale verrà stoccato, prima di essere trattato, su area pavimentata ed impermeabilizzata dotata di setti separatori per suddividere le varie tipologie di rifiuti in ingresso in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche. Le operazioni di recupero compatibili con le caratteristiche del rifiuto in questione sono:

• R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche);
• R13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’attività di recupero [R5] per il codice EER 19 12 09 viene realizzata attraverso le operazioni di:

- cernita manuale (a fronte delle operazioni di vagliatura e frantumazione);
- separazione metalli magnetici;
- asportazione dei materiali leggeri;
- macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica.

Con l’operazione [R13] si effettua una mera messa in riserva senza alcuna operazione di trattamento del rifiuto, in ottemperanza alle vigenti norme in materia di rifiuti ed in particolare al precedente menzionato D.M. 05/02/1998, al D.M. 69/2018 e al D.M. 152/2022 per la Cessazione della qualifica di rifiuto. In ogni caso il materiale conferito sarà immediatamente identificabile per mezzo di cartellonistica indicante il codice EER 19 12 09.

c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall’operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.

Le operazioni di recupero innanzi citate consentono la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia che prendono il nome di *aggregato riciclato*, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto al D.M. 05/02/1998 [R5] ed al D.M. 152/2022 e riutilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali.

I parametri di processo da verificare sul materiale ottenuto saranno quelli riferiti alla granulometria. Nel caso in cui il materiale presentasse granulometria non conforme prima dell’operazione R5, il rifiuto in questione sarà ridotto volumetricamente con frantumatore. Il materiale prodotto sarà posto a cumulo con dimensione massima di 3.000 mc. Il materiale sarà adeguatamente identificato e non potrà essere consegnato prima delle analisi di conformità.

d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo qualità, l’automonitoraggio e l’accreditamento, se del caso.

Il materiale prodotto deve essere sottoposto ad analisi di laboratorio per accertare la conformità ai requisiti previsti dal D.M. 152/2022 e caratteristiche prestazionali dell’aggregato, ovvero presenza di materie estranee, classificazione granulometrica e natura degli aggregati. A seguito di verifiche con esito positivo F.LLI MIELE S.R.L. redigerà la Dichiarazione di conformità come definito all’Allegato 3 del D.M. 152/2022. A seconda dei risultati analitici, secondo le norme tecniche di utilizzo, l’aggregato ottenuto potrebbe essere utilizzato per:

a) la realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell’ingegneria civile;
b) la realizzazione di sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali;
c) la realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali;
d) la realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
e) la realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante;
f) il confezionamento di calcestruzzi e miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili.

I controlli di gestione, quindi, saranno di due tipi:

- fisici, ovvero di tipo granulometrico e impurezze – marcatura CE;
- chimici in relazione ai test effettuati

Per il codice **EER 20 02 02** (terra e roccia) si richiede il parere alle autorità competenti, non essendoci linee guida o procedimenti normativi che indichino procedure di cessazione della qualifica di rifiuti, così come suggerito dalle linee guida SNPA n. 41 rev. gennaio 2022.

In particolare, tale codice, con riferimento alla Tabella 3 delle citate linee guida, ricade al punto 8 della colonna che individua la tipologia di cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso ovvero “il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti”:

| | Tipologia di Cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso | Modalità di valutazione in fase istruttoria ai fini del rilascio del parere tecnico CoW caso per caso |
|---|---|---|
| 7 | Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche del DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05, con modifiche parziali di più di un aspetto (tipologia di rifiuti in ingresso, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime/prodotti ottenuti) | I criteri devono essere riportati nel parere.<br>Le valutazioni dovranno concentrarsi sulle modifiche proposte, tenendo conto delle indicazioni pertinenti proposte dal punto 1 al punto 6 e del rispetto delle condizioni da a) a d) e dei criteri dettagliati da a) ad e)<br>Vanno comunque definiti i criteri dettagliati d) ed e). |
| 8 | Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche del DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti (vedi condizione d) della sezione di supporto alle istruzioni) | Va fatta una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella tabella 4.1. |
| 9 | Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche del DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Si tratta di un processo sperimentale in cui definire gli standard tecnici e ambientali, la possibilità di utilizzo della materia prima/prodotti in processi o utilizzi su scala reale | Va fatta una valutazione completa utilizzando i criteri specifici per la cessazione della qualifica di rifiuti per gli impianti sperimentali (ex art. 211 d.lgs. 152/06 e s.m.i.) utilizzando le indicazioni previste nella tabella 4.1. |

Pertanto, viene di seguito illustrata una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella Tabella 4.1 al comma 3 delle stesse Linee Guida.

a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero

I rifiuti identificati con codice **EER 20 02 02** proverranno da scavi in terra, provenienti da giardini, parchi e cimiteri, trattandosi di rifiuti inerti saranno compatibili con la produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come aggregato riciclato. In particolare, prima dell'accettazione la F.LLI MIELE S.R.L. provvederà a verificare l'origine del rifiuto oltre che la sua composizione chimica, verificando i documenti del trasportatore:

- Autorizzazione (automezzo e trasportatore);
- Scheda informativa;
- Analisi di classificazione del rifiuto (cadenza annuale in caso di conferimenti omogenei dello stesso produttore, altrimenti all'occorrenza), se codice a specchio.
- Analisi di classificazione da parte del produttore sui rifiuti ritirati con autodichiarazione, ogni 3.000 mc, prima di iniziare il trattamento/recupero e verifiche di cui alla tabella 1, allegato 5, titolo V Parte IV del D.lgs. 152/2006 - CSC

Verificata l'adeguatezza del materiale provvederà ad effettuare la pesatura del carico e la corretta registrazione sul registro di carico e scarico dei carichi in ingresso. Le operazioni di pesatura avverranno all'interno dell'impianto. Al momento dello scarico sulla piattaforma di accettazione, i rifiuti vengono controllati visivamente e nel caso in cui il personale addetto al controllo ravvedesse delle non conformità rispetto alle caratteristiche visive del rifiuto in esame, ovvero delle frazioni non facenti parte del processo produttivo che ha generato il rifiuto, la F.LLI MIELE provvederà a rispedire l'intero carico al produttore.

b) Processi e tecniche di trattamento consentiti

Una volta ammesso all'interno dell'impianto di recupero, il materiale verrà stoccato, prima di essere trattato, su area pavimentata ed impermeabilizzata dotata di setti separatori per suddividere le varie tipologie di rifiuti in ingresso in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche.

Le operazioni di recupero compatibili con le caratteristiche del rifiuto in questione sono:

- R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche);
- R13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12).

L'attività di recupero [R5] per il codice EER 20 02 02 viene realizzata attraverso le operazioni di:

- cernita manuale (a fronte delle operazioni di vagliatura e frantumazione);
- separazione metalli magnetici;
- asportazione dei materiali leggeri;
- macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con l'operazione [R13] si effettua una mera messa in riserva senza alcuna operazione di trattamento del rifiuto, in ottemperanza alle vigenti norme in materia di rifiuti ed in particolare al precedente menzionato D.M. 05/02/1998, al D.M. 69/2018 e al D.M. 152/2022 per la Cessazione della qualifica di rifiuto.

In ogni caso il materiale conferito sarà immediatamente identificabile per mezzo di cartellonistica indicante il codice EER 20 02 02.

c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.

Le operazioni di recupero innanzi citate consentono la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia che prendono il nome di aggregato riciclato, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto al D.M. 05/02/1998 [R5] e riutilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali.

I parametri di processo da verificare sul materiale ottenuto saranno quelli riferiti alla granulometria. Nel caso in cui il materiale presentasse granulometria non conforme prima dell'operazione R5, il rifiuto in questione sarà ridotto volumetricamente con frantumatore. Il materiale prodotto sarà posto a cumulo con dimensione massima di 3.000 mc. Il materiale sarà adeguatamente identificato e non potrà essere consegnato prima delle analisi di conformità.

d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della

qualifica di rifiuto, compresi il controllo qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.

Il materiale prodotto deve essere sottoposto ad analisi di laboratorio per accertare la conformità ai requisiti previsti dal D.M. 152/2022 e caratteristiche prestazionali dell'aggregato, ovvero presenza di materie estranee, classificazione granulometrica e natura degli aggregati. A seguito di verifiche con esito positivo F.LLI MIELE S.R.L. redigerà la Dichiarazione di conformità come definito all'Allegato 3 del D.M. 152/2022. A seconda dei risultati analitici, secondo le norme tecniche di utilizzo, l'aggregato ottenuto potrebbe essere utilizzato per:

- g) la realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile;
- h) la realizzazione di sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali;
- la realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali;
- j) la realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
- k) la realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante;
- l) il confezionamento di calcestruzzi e miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili.

I controlli di gestione, quindi, saranno di due tipi:

• fisici, ovvero di tipo granulometrico e impurezze – marcatura CE;
• chimici in relazione ai test effettuati

Per il codice **EER 17 08 02** (Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01) si richiede il parere alle autorità competenti, non essendoci linee guida o procedimenti normativi che indichino procedure di cessazione della qualifica di rifiuti, così come suggerito dalle linee guida SNPA n. 41 rev. gennaio 2022. In particolare, tale codice, con riferimento alla Tabella 3 delle citate linee guida, ricade al punto 8 della colonna che individua la tipologia di cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso ovvero "il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti":

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Tipologia di Cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso | Modalità di valutazione in fase istruttoria ai fini del rilascio del parere tecnico EoW caso per caso |
|---|---|---|
| 7 | Il processo di recupero è già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05, con modifiche parziali di più di un aspetto (tipologia di rifiuti in ingresso, attività di recupero, caratteristiche delle materie prime/prodotti ottenuti) | I criteri devono essere riportati nel parere.<br>Le valutazioni dovranno concentrarsi sulle modifiche proposte, tenendo conto delle indicazioni pertinenti proposte dal punto 1 al punto 6 e del rispetto delle condizioni da a) a d) e dei criteri dettagliati da a) ad e)<br>Vanno comunque definiti i criteri dettagliati di ed e). |
| 8 | Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Esistono comunque degli standard tecnici e ambientali riconosciuti (vedi condizione d) della sezione di supporto alle istruttorie) | Va fatta una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella tabella 4.1. |
| 9 | Il processo di recupero non rientra tra le casistiche previste dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 o DM 161/02 o DM 269/05. Si tratta di un processo sperimentale in cui definire gli standard tecnici e ambientali, la possibilità di utilizzo della materia prima/prodotti in processi o utilizzi su scala reale | Va fatta una valutazione completa utilizzando i criteri specifici per la cessazione della qualifica di rifiuti per gli impianti sperimentali (ex art. 211 d.lgs. 152/06 e s.m.i.) utilizzando le indicazioni previste nella tabella 4.1. |

Pertanto, viene di seguito illustrata una valutazione completa utilizzando le indicazioni previste nella Tabella 4.1 al comma 3 delle stesse Linee Guida.

*a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero*

I rifiuti identificati con codice EER 17 08 02 proverranno da lavori di costruzione e demolizioni, trattandosi di rifiuti inerti saranno compatibili con la produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, come aggregato riciclato. In particolare, prima dell'accettazione la F.LLI MIELE S.R.L. provvederà a verificare l'origine del rifiuto oltre che la sua composizione chimica, verificando i documenti del trasportatore:

- Autorizzazione (automezzo e trasportatore);
- Scheda informativa;  Analisi di classificazione del rifiuto (all'occorrenza, ovvero ad ogni conferimento in maniera tale da avere sempre note le caratteristiche fisico-chimiche del rifiuto), se codice a specchio.
- Analisi di classificazione da parte del produttore sui rifiuti ritirati con autodichiarazione, ogni 3.000 mc, prima di iniziare il trattamento/recupero e verifiche di cui alla tabella 1, allegato 5, titolo V Parte IV del D.lgs. 152/2006 – CSC.

Verificata l'adeguatezza del materiale provvederà ad effettuare la pesatura del carico e la corretta registrazione sul registro di carico e scarico dei carichi in ingresso. Le operazioni di pesatura avverranno all'interno dell'impianto. Al momento dello scarico sulla piattaforma di accettazione, i rifiuti vengono controllati visivamente e nel caso in cui il personale addetto al controllo ravvedesse delle non conformità rispetto alle caratteristiche visive del rifiuto in esame, ovvero delle frazioni non facenti parte del processo produttivo che a generato il rifiuto, la F.LLI MIELE provvederà a rispedire l'intero carico al produttore.

*b) Processi e tecniche di trattamento consentiti*

Una volta ammesso all'interno dell'impianto di recupero, il materiale verrà stoccato, prima di essere trattato, su area pavimentata ed impermeabilizzata dotata di setti separatori per suddividere le varie tipologie di rifiuti in ingresso in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche. Le operazioni di recupero compatibili con le caratteristiche del rifiuto in questione sono:

• R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche);
• R13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12).

L'attività di recupero [R5] per il codice EER 17 08 02 viene realizzata attraverso le operazioni di:

- cernita manuale (a fronte delle operazioni di vagliatura e frantumazione);
- separazione metalli magnetici;
- asportazione dei materiali leggeri;
- macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con l'operazione [R13] si effettua una mera messa in riserva senza alcuna operazione di trattamento del rifiuto, in ottemperanza alle vigenti norme in materia di rifiuti ed in particolare al precedente menzionato D.M. 05/02/1998, al D.M. 69/2018 e al D.M. 152/2022 per la Cessazione della qualifica di rifiuto. In ogni caso il materiale conferito sarà immediatamente identificabile per mezzo di cartellonistica indicante il codice EER 17 08 02.

c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.

Le operazioni di recupero innanzi citate consentono la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia che prendono il nome di aggregato riciclato, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto al D.M. 05/02/1998 [R5] e riutilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali. I parametri di processo da verificare sul materiale ottenuto saranno quelli riferiti alla granulometria. Nel caso in cui il materiale presentasse granulometria non conforme prima dell'operazione R5, il rifiuto in questione sarà ridotto volumetricamente con frantumatore.

Il materiale prodotto sarà posto a cumulo con dimensione massima di 3.000 mc. Il materiale sarà adeguatamente identificato e non potrà essere consegnato prima delle analisi di conformità.

d) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.

Il materiale prodotto deve essere sottoposto ad analisi di laboratorio per accertare la conformità ai requisiti previsti dal D.M. 152/2022 e caratteristiche prestazionali dell'aggregato, ovvero presenza di materie estranee, classificazione granulometrica e natura degli aggregati. A seguito di verifiche con esito positivo F.LLI MIELE S.R.L. redigerà la Dichiarazione di conformità come definito all'Allegato 3 del D.M. 152/2022.

A seconda dei risultati analitici, secondo le norme tecniche di utilizzo, l'aggregato ottenuto potrebbe essere utilizzato per:

m) la realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile;
n) la realizzazione di sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali;
o) la realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali;
p) la realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
q) la realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante;
r) il confezionamento di calcestruzzi e miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili.

I controlli di gestione, quindi, saranno di due tipi:

• fisici, ovvero di tipo granulometrico e impurezze – marcatura CE;
• chimici in relazione ai test effettuati

Si precisa che la sottoposizione ad un'operazione di recupero, che non necessariamente si compendia in una trasformazione, potendo anche soltanto limitarsi ad un'attività di cernita o di verifica, costituisce la costante che percorre trasversalmente tutte le modifiche legislative intervenute in materia di end of waste, non vi è dubbio che ben più specifici risultano i requisiti che, rispetto alle condizioni previste dall'art. 183-ter, i materiali di dragaggio devono soddisfare, al fine di acquisire la qualifica di cessato rifiuto, in quanto volti a perseguire, secondo le finalità programmatiche dell'intervento legislativo del 2014, obiettivi di semplificazione dei procedimenti per la bonifica e per la messa in sicurezza dei siti contaminati e del sistema di tracciabilità dei rifiuti, nonché di adeguamento dell'ordinamento interno agli obblighi derivanti, in materia ambientale, dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Quindi, è soltanto all'esito della suddetta procedura cd. di recupero, la F.lli Miele, redigerà una dichiarazione di conformità in ordine alle attività effettuate, in relazione ai singoli materiali oggetto di utilizzo, da presentare all'ARPA e all'autorità competente, per il recupero 30 giorni prima delle operazioni di conferimento, termine entro il quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

quest'ultima può vietare l'utilizzo dei materiali indicati, che rimangono in tal caso assoggettati alla disciplina dei rifiuti, ai sensi dell'art. 184-quater, comma 3 e 4 (rif. Interpello ambientale del MITE 19.05.203).

I rifiuti eventualmente prodotti dalle operazioni di recupero saranno stoccati in apposita area in cassoni in PVC e/o acciaio a tenuta. Ogni rifiuto, sarà individuato per tipologia ed ogni tipologia sarà stoccata nel rispettivo cassone, in modo da non modificarne le proprietà proprie. Detti rifiuti saranno conferiti a ditte autorizzate nel rispetto della normativa vigente in materia. I rifiuti prodotti saranno presumibilmente quelli riportati nella tabella sottostante.

| CODICE EER | DESCRIZIONE |
|---|---|
| 15 01 06 | Imballaggi in materiali misti |
| 17 06 04 | Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 |
| 19 12 02 | Metalli ferrosi |
| 19 12 03 | Metalli non ferrosi |
| 19 12 04 | Plastica e gomma |
| 19 12 07 | Legno diverso da quello di cui alla voce |
| 19 12 12 | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 |

Relativamente ai rifiuti scaturiti dalle operazioni di manutenzione delle macchine e delle attrezzature, i possibili codici EER che potrebbero prodursi saranno:

| Codice EER | Descrizione | Stima quantità annue prodotte [kg/anno] |
|---|---|---|
| 130208* | Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione | 200 |
| 161002 | Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001 | 500 |
| 160107* | Filtri dell'olio | 20 |
| 15.01.10* | Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze | 100 |
| 15.02.02* | Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | 100 |
| 15.02.03 | Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 | 100 |
| 16.01.03 | Pneumatici fuori uso | 300 |
| 16.06.01* | Batterie al piombo | 100 |

I quantitativi prodotti potranno variare a seconda delle caratteristiche dei rifiuti e saranno stoccati e gestiti secondo le modalità previste dall'art. 185 bis del D. Lgs. 152/06. Per la gestione dei rifiuti prodotti verranno

utilizzati cassoni in ferro o in plastica da 1 mc muniti di teloni di copertura. Di seguito si riportano le quantità massime stoccabili in ogni momento:

| | CER | DESCRIZIONE | ATTIVITÀ | Area R13 mq | Q. TÀ max stocc. R13 mc | Q. TÀ max stocc. R13 ton |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Lavorazione dei rifiuti di rocce da cave autorizzate e lapidei | 01 04 08 | Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407 | R5/R13 | 21 | 42 | 55 |
| | 01 04 10 | Polveri residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 | | | | |
| | 01 04 13 | Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce | | | | |
| detriti di perforazione | 01 05 04 | Rifiuti e fanghi di perforazione di pozzi per acque dolci | R5/R13 | 21 | 42 | 55 |
| | 01 05 07 | Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06 | | | | |
| sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa | 10 12 03 | Polveri e particolato | R5/ R13 | 21 | 42 | 55 |
| | 10 12 08 | Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) | | | | |
| | 10 12 06 | Stampi di scarto | | | | |
| rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non | 10 13 11 | rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10 | R5/ R13 | 190 | 380 | 570 |
| | 17 01 01 | Cemento | | | | |
| | 17 01 02 | Mattoni | | | | |
| | 17 01 03 | Mattonelle e ceramiche | | | | |
| | 17 01 07 | miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06 | | | | |
| | 17 08 02 | materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 | | | | |
| | 17 09 04 | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | | | | |
| Miscele bituminose | 17 03 02 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | R5/ R13 | 57 | 114 | 170 |
| Guaine bituminose | 17 03 02 | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | R13 | 21 | 20 | 26 |
| sabbie che residuano dalla vagliatura dei materiali di dragaggio e pulizia stradale | 17 05 06 | Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05 | R5/ R13 | 60 | 120 | 156 |
| Pietrisco per massicciate ferroviarie | 17 05 08 | Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quelle di cui alla voce 17 05 07 | R5/ R13 | 60 | 120 | 180 |
| Terra e rocce | 17 05 04 | Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | R5/ R13 | 190 | 380 | 494 |
| Minerali | 10 12 09 | Minerali (ad esempio sabbia, rocce) | R5/ R13 | 21 | 42 | 55 |
| Altri rifiuti da trattamento meccanico | 19 12 12 | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti diversi da quello di cui alla voce 19 12 11 | R5/ R13 | 30 | 60 | 78 |
| Rifiuti di giardini e parchi | 20 02 02 | Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | R5/ R13 | 60 | 120 | 180 |
| detriti di perforazione | 01 05 99 | rifiuti non specificati altrimenti | R5/ R13 | 15 | 30 | 40 |
| Materiali isolanti | 17 06 04 | Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03 | R13 | 21 | 20 | 25 |
| Legno | 17 02 01 | Legno | R13 | 21 | 20 | 24 |
| Plastica | 17 02 03 | Plastica | R13 | 21 | 20 | 24 |
| Metalli | 17 04 05 | Ferro e acciaio | R13 | 21 | 20 | 100 |
| | 17 04 07 | Metalli misti | R13 | 21 | 20 | 100 |
| | 19 12 02 | metalli ferrosi | R13 | 21 | 20 | 100 |
| | 19 12 03 | metalli non ferrosi | R13 | 21 | 20 | 100 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le quantità massime stoccabili di rifiuti sono perfettamente conformi a quanto previsto dalla DGR n. 8/2019 in quanto:

- Nel caso di rifiuti stoccati in cassoni la superficie occupata dal totale dei contenitori non è superiore all'80% della superficie a disposizione;

- Nel caso di rifiuti stoccati in cumuli questi avranno altezza massima di 3 metri e la superficie di stoccaggio sarà inferiore all'80% della superficie a disposizione;

- In ogni caso la superficie utile per lo stoccaggio sarà inferiore all'80% della superficie a disposizione.

I turni lavorativi, per i dipendenti della Società F.lli Miele s.r.l. S.r.l., si svilupperanno in sei giorni settimanali, per 300 giorni all'anno, così strutturati: Lun/Sab: 7:00-18:00.

*CICLO PRODUTTIVO*

La zona di intervento sorgerà su di un'area di circa 6.638 mq che accoglierà:

- *un impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di demolizione, nel dettaglio definiti come inerti derivanti da operazioni di scavo e da demolizioni di opere edili e stradali.*

Le aree dell'impianto saranno, in sintesi, così suddivise:

1. Area scoperta e coperta pavimentata di 5.880 mq di cui:

- Area accettazione rifiuti in ingresso (scoperta pavimentata e palazzina uffici) 850 mq;
- Aree di stoccaggio aggregati riciclati 1.400 mq;
- Aree di stoccaggio rifiuti prodotti dalle attività di recupero 32 mq;
- Area di frantumazione e vagliatura 648 mq;
- Area di messa in riserva 884 mq;
- Area deposito temporaneo 20 mq;
- Area di movimentazione e transito 2.046 mq.

2. Area scoperta non pavimentata di 758 mq di cui:

- Area impianto di prima pioggia e vasca di accumulo 100 mq;
- Essenze arboree 658 mq

I rifiuti saranno stoccati in cumuli di altezza massima inferiore ai tre metri ed in cassoni scarrabili in ferro. Le aree di deposito saranno suddivise per categorie di materiale conferito in ingresso e per quello in uscita dall'impianto, già trattato e lavorato. Tali aree potranno subire ulteriori suddivisioni attraverso lo spostamento di pareti mobili prefabbricate in c.l.s. (New Jersey di altezza pari a circa 3,00 m) tali da contenere, in diversi settori, rifiuti di diverse categorie e relative MPS. I setti di separazione delle aree predisposte per le varie tipologie di rifiuti e prodotti consentiranno di ottenere dei veri e propri box di contenimento degli stessi, come riportato nel lay-out planimetrico allegato alla presente.

L'area di stoccaggio sarà completamente impermeabilizzata con un massetto in calcestruzzo armato e rete elettrosaldata di maglia 20x20 e diametro 8 mm con pendenze del 2-3% in maniera tale da smaltire le acque di dilavamento verso i canali di scolo per il convogliamento delle acque dell'impianto di trattamento delle stesse. L'accesso all'area dell'impianto sarà garantito dal cancello di ingresso principale, ubicato sul lato est dell'impianto. L'ingresso consterà di un cancello di ferro di altezza pari a 1,50 metri e di larghezza pari a circa 6,00 metri. L'intera area sarà recintata con sbarre di circa 1,20 metri con base in cemento di 30 cm. In aggiunta, verranno posizionate, in aderenza alle barre verticali della recinzione, dei pannelli lamierati forati e fonoassorbenti, trattati e verniciati con polveri di poliestere polimerizzate per resistere alle intemperie. Tali barriere consentiranno, oltre la mitigazione delle emissioni in atmosfera, un ridotto impatto visivo verso l'esterno e il contenimento delle emissioni acustiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel dettaglio l'impianto sarà organizzato in maniera sistematica e sequenziale nelle aree funzionali di seguito descritte:

a) Accettazione;

b) Area di messa in riserva rifiuti inerti;

c) Area di frantumazione;

d) Area di stoccaggio aggregati riciclati;

e) Area di movimentazione mezzi d'opera;

f) Area parcheggio;

g) Area uffici;

h) Area a verde;

i) Area dei rifiuti prodotti;

j) Area di messa in riserva di altre tipologie di rifiuti;

k) Area impianto di prima pioggia;

l) Area impianto smaltimento reflui biologici

A) ACCETTAZIONE

Nell'area sud-est dell'impianto avviene l'accettazione dei rifiuti mediante trasporto con mezzi autorizzati, il mezzo si appresterà ad entrare nella zona citata e, a seguito di controllo qualitativo del materiale in ingresso da parte del personale addetto, si procederà con le operazioni di pesa. Se i requisiti del carico saranno compatibili con la normativa vigente di settore, lo stesso sarà accettato, in caso di incompatibilità il carico verrà rifiutato.

B) AREA DI MESSA IN RISERVA RIFIUTI INERTI

La messa in riserva dei rifiuti avverrà in cumuli nelle apposite aree predisposte per singola tipologia di rifiuto. I rifiuti recuperabili, prima di essere inviati alla frantumazione, verranno posizionati nell'area in esame e sottoposti a selezione per l'individuazione delle altre tipologie di rifiuti non recuperabili con l'operazione di frantumazione. I rifiuti estranei, prelevati dall'ammasso principale e derivanti dalla selezione manuale verranno prelevati e depositati in modo differenziato in appositi cassoni scarrabili. I rifiuti estranei differenziati consistono in plastica, carta e cartone, legno, ad ogni modo rifiuti non pericolosi che verranno poi prelevati da impianti autorizzati per il recupero e/o smaltimento. In caso di presenza di parti o blocchi di materiali diversi coesi, un operatore interverrà con l'ausilio di escavatori idraulici per separarne le diverse tipologie. Tale fase di separazione è fondamentale al fine di rendere agevole l'operazione di selezione e cernita dei rifiuti inerti. Macchine operatrici (pale e pinze meccaniche) verranno utilizzate per prelevare i materiali più pesanti ed ingombranti mentre gli operatori a terra, dotati di dispositivi di protezione individuale, avranno il compito di prelevare i materiali più leggeri. Tutti i cumuli verranno coperti con teli impermeabili per evitare dispersione di polveri in atmosfera e la contaminazione delle acque di prima pioggia.

C) AREA DI FRANTUMAZIONE

Su quest'area sono ubicati i frantumatori aziendali, il cui funzionamento può essere così descritto:

- Frantumazione dei blocchi maggiori tramite pinza meccanica;

- Prelievo con pala meccanica gommata KOMATSU o escavatore dei rifiuti da trattare KOMATSU e loro immissione nella tramoggia di carico del frantoio;

- Frantumazione del materiale con ottenimento di misto granulare di pezzatura variabile in base alla regolazione delle mascelle del frantoio;

- Formazione di cumuli attraverso lo sversamento dei macchinari trattati dal nastro trasportatore;

- Selezione e cernita manuale ed asportazione delle parti metalliche e loro deposito in area dedicata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il trattamento dei rifiuti ha come obiettivo quello di ottenere miscele di materiali da riutilizzare nell'attività edilizia. Ciò comporta che il frantumatore ed i macchinari relativi saranno impostati in relazione alle caratteristiche geotecniche ed ai fusi granulometrici ottimali della Materia Prima Secondaria (MPS) da ottenere. Va poi precisato che sia la tramoggia di carico che quella di scarico sono coperte da cupolini in telo, atti ad evitare dispersioni in atmosfera ed abbattere al massimo le stesse. Oltre ai cupolini, il frantoio è corredato da impianto di nebulizzazione ad acqua, garantendo un ottimale grado di umidità e bagnabilità delle superfici permettendo l'abbattimento delle emissioni in atmosfera durante le fasi di trasporto e riduzione volumetrica del materiale.

L'impianto di frantumazione prevede le seguenti fasi:

a. Frantumazione primaria;

b. Stazione di pulizia manuale da frazioni leggere e materiali ferrosi;

c. Stazione di selezione;

d. Carico autocarro;

e. Stoccaggio a cumulo.

L'inquinamento che può produrre l'impianto è dovuto esclusivamente ad emissione di polveri di inerti, ridotte mediante:

- Incapsulamento antipolvere applicata alla tramoggia;

- Sistema ad acqua nebulizzata con ugelli spruzzatori posizionati sopra l'alimentatore e sulla bocca di carico del frantoio;

- Cappa antipolvere posizionata sul vaglio vibrante;

- Cupolini antivento applicati al nastro trasportatore e al nastro trasportatore della sabbia;

- Torre antipolvere applicata al nastro della sabbia.

Tutte le macchine, infine, sono dotate di sistemi di sicurezza così come previsto dalle direttive vigenti in materia di sicurezza macchine.

D) AREA DI STOCCAGGIO AGGREGATI RICICLATI

Il materiale frantumato in uscita è depositato in area pavimentata in attesa di espletare le verifiche chimico-fisiche eseguite ai sensi della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5205 del 15/07/2005 e dal D.M. 152/2022. In caso di esito favorevole delle verifiche, il materiale è gestito come Aggregato riciclato. Le verifiche vengono condotte su cumuli di 3.000 m3, dai quali vengono prelevati dei campioni che saranno sottoposti a test di cessione secondo quanto prescritto dal D.M. 5 aprile 2006 n. 186, riguardante modifiche al D.M. 5 febbraio 1998, e applicando l'appendice A alla norma UNI 10802, secondo la metodica prevista dalla norma UNI EN 12457-2. In caso di esito negativo delle verifiche, il materiale continua ad essere gestito come rifiuto recuperabile ed inviato al recupero in impianti esterni. I depositi di Aggregato riciclato sono costituiti da cumuli di diversa pezzatura ubicati sul lato sud-ovest dell'impianto.

E) AREA DI MOVIMENTAZIONE MEZZI DI CANTIERE

Quest'area è destinata al transito dei mezzi, degli operatori, all'ingresso e uscita dei veicoli autorizzati, alla manovra dei mezzi in entrata ed in uscita, nonché alla sosta dei mezzi in attesa di carico e scarico merci.

F) AREA PARCHEGGIO

Quest'area è adibita alla sosta dei mezzi aziendali e del personale addetto.

H) AREA A VERDE

Queste aree sono ubicate perimetralmente all'impianto e sono atte alla mitigazione visiva verso possibili fruitori terzi e, soprattutto, alla mitigazione delle emissioni in atmosfera e sonore che si vengono a creare all'atto dell'espletamento delle lavorazioni aziendali.

J) AREA MESSA IN RISERVA ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

All’interno dell’impianto è presente un’area di circa 20 mq, destinata alla messa in riserva di altre tipologie di rifiuti conferiti all’impianto in attesa di essere inviati alle operazioni di recupero smaltimento presso altri impianti autorizzati. I rifiuti conferiti, non recuperabili con l’operazione di frantumazione, vengono quindi messi in riserva in cassoni scarrabili posizionati in appositi box separati da barriere tipo New Jersey, dotati di pavimentazione a bassa permeabilità. Lo stoccaggio avviene in contenitori chiusi coperti con telo, che anticipano la successiva fase di smaltimento/recupero, presso impianti terzi autorizzati.

K) AREA IMPIANTO DI PRIMA PIOGGIA

Le acque meteoriche ricadenti sull’intera superficie destinata all’impianto di recupero dei materiali inerti e di vagliatura, è di circa 5.880 mq, sono preventivamente depurate in impianto di prima pioggia dedicato per essere poi accumulate in delle vasche e riutilizzate per la nebulizzazione sui cumuli di materiale messo in riserva/da recuperare/recuperato. L’intero piazzale di deposito rifiuti inerti è impermeabilizzato e le acque meteoriche vengono raccolte tramite griglie ed avviate a depurazione nell’impianto di prima pioggia presente sul piazzale principale e nei pressi dell’impianto di frantumazione, così strutturato:

- Pozzetto di raccolta e decantazione del refluo piovano (prima dissabbiatura);
- Vasca di raccolta e decantazione del refluo piovano (dissabbiatore);
- N. 4 vasche di accumulo per la raccolta delle acque e per il successivo riutilizzo per l’abbattimento delle polveri e l’irrigazione della zona verde;
- N.1 vasca interrata di accumulo per il successivo riutilizzo per l’abbattimento delle polveri e l’irrigazione della zona verde.

Tale impianto di prima pioggia è stato dimensionato prendendo in considerazione:

- Piovosità media annua: 875 mm/anno;
- Superficie del piazzale: 5.812 mq;
- Raccolta dei primi 5 mm di pioggia o dei primi 15 minuti di pioggia (tra le due ipotesi è stata presa in considerazione quella più svantaggiosa in modo tale da avere un impianto sovra dimensionato con un buon regime di sicurezza).

La rete di raccolta è costituita da una cunetta percorrente longitudinalmente l’intero impianto, la quale convoglierà le acque in una griglia di raccolta ubicata nei pressi del lato N dello stesso. Le acque fluiranno sulla superficie impermeabilizzata per semplice gravità, in quanto il piazzale ha pendenze del 2-3% adeguate al convogliamento. La griglia riverserà le acque in un pozzetto di sedimentazione il quale, dopo una prima fase di sgrossatura delle acque, riverserà nell’impianto di prima pioggia. Le acque depurate da questo comparto sono convogliate alla vasca a tenuta, per il successivo reimpiego come fonte di abbattimento delle polveri. Si ricorda che la Società non produce acque reflue industriali provenienti dal ciclo produttivo aziendale, dunque nello scarico non saranno presenti sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità), 2/A (Standard di qualità nei sedimenti), 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all’Allegato 8) e 3/B( standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell’elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all’Allegato 8) dell’Allegato 1, parte III, del Codice dell’Ambiente.

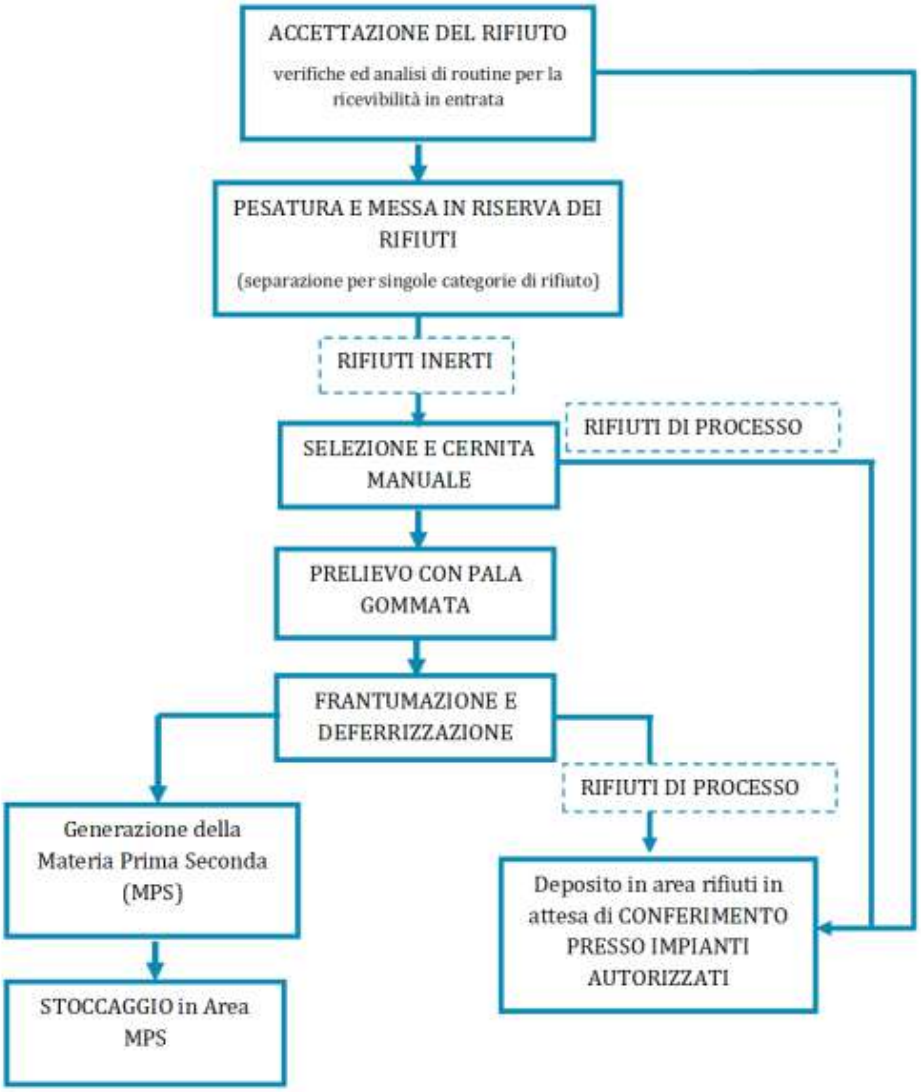
L’intera rete è comunque ispezionabile per mezzo di chiusini in cemento opportunamente distanziati.

L) AREA IMPIANTO SMALTIMENTO REFLUI BIOLOGICI

I reflui biologici provengono esclusivamente dai servizi igienici ubicati nel fabbricato adibito a locale uffici. Tali reflui sono trattati tramite impianto di tipo IMHOFF e successivamente inviati in pubblica fognatura. Il ciclo produttivo aziendale è riassunto nel seguente flow-chart:

fonte: http://burc.regione.campania.it

**CICLO PRODUTTIVO PER RIFIUTI RIENTRANTI NELL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA EoW D.M.:152/2022**




## PIANIFICAZIONE E INQUADRAMENTO VINCOLISTICO

### PRGS

Nell'ultimo PRGRS sono individuati diversi studi relativamente alle importazioni ed esportazioni di determinate tipologie di rifiuti e tra queste, quella più attinente ai suddetti impianti, compreso quello della società F.lli Miele, è relativo ai rifiuti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione. Il PRGRS individua che il trend di produzione dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti in Campania è in continua crescita. Inoltre, i rifiuti CeD esportati fuori regione sono stati di circa 511.000 tonnellate, mentre quelli importati di 306.000 tonnellate. Questo determina che almeno 200.000 tonnellate, che attualmente sono esportati, potrebbero essere conferiti presso nuovi impianti da localizzarsi in Campania.

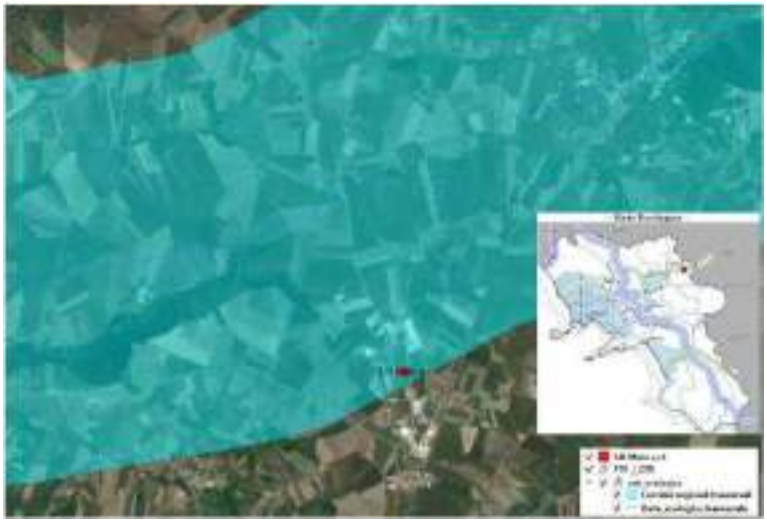
Il proponente dichiara che l'ampio parco delle attività svolte rende la società attiva su gran parte del centro-sud italiano, con il focus localizzato principalmente nelle provincie di Avellino, Benevento e Foggia. La crescita costante della società ha reso il proprio impianto di recupero rifiuti sito in Casalbore non più sufficiente a soddisfare le esigenze di mercato, sia per i rifiuti prodotti dalle proprie attività sia per i numerosi

clienti che conferiscono i propri rifiuti al suddetto impianto. Da qui l'esigenza di investire in un ulteriore impianto di recupero rifiuti provenienti principalmente dalle attività di costruzione e demolizione. Considerato che la maggior parte dei rifiuti in ingresso presso l'impianto sarà proveniente da attività proprie della società F.lli Miele srl e da clienti già consolidati, il proponente non prevede ripercussioni economiche negative sugli impianti esistenti che svolgono attività similari.

| CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NON IDONEE | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia impianto** | V. 01 | V. 02 | V. 03 | V. 04 | V. 05 | V. 06 | V. 07 | V. 08 | V. 09 | V. 10 | V. 11 | V. 12 | V. 13 | V. 14 | V. 15 | V. 16 |
| Discariche per inerti | X | X | X | X | X | X | | | | | | | | X | X | X |
| Discariche per rifiuti non pericolosi | X | X | X | X | | X | X | | | | | | | X | X | X |
| Discariche per rifiuti pericolosi | X | X | X | X | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Impianti industriali a predominante trattamento termico con impatti principali sull'atmosfera | X | X | X | X | | X | | X | X | | X | X | | X | X | X |
| Impianti industriali a trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico con impatti principali sulle componenti ambientali suolo e acque | X | X | X | X | | X | | X | X | | X | X | | X | X | X |

Rispetto alla matrice riportante i criteri per l'individuazione delle aree non idonee, la F.lli Miele dichiara di presentare delle criticità solamente per il vincolo V-04, tuttavia tale criticità verrà risolta richiedendo lo svincolo alle autorità competenti. Alla luce di quanto sopra indicato, la localizzazione dell'impianto è conforme al P.R.G.R.S, fatto salvo il rilascio di parere archeologico favorevole da parte degli enti di competenza.

**PTR** - L'area ricade all'interno del *corridoio regionale trasversale*. Come meglio individuabile nei seguenti capitoli e più specificamente al paragrafo 5.2 l'area pur ricadendo all'interno della rete ecologica non ne determina l'interruzione e la conseguente frammentazione, pertanto, non si prevedono impatti ambientali rilevanti dovuti all'installazione del progetto proposto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**PTCP** - L'area, come indicato dall'elaborato P.07.2 (vincoli paesaggistici archeologici e naturalistici) ricade in area di vincolo archeologico bene culturale di cui all'art. 10 D.Lgs. 42/2004; si tratta del vincolo archeologico "*regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia Camporeale*", in quanto il perimetro dell'area di progetto è distante circa 50 metri dal tratturello Foggia – Camporeale. Mediante PAUR, contestualmente al Permesso di Costruire già trasmesso al Comune di Ariano Irpino in data 17/09/2020 e ss.mm.ii. è stato richiesto anche lo svincolo archeologico.

**PUC** - L'area in esame ricade in zona D "produttiva consolidata – PIP Camporeale", e rientra inoltre in area di vincolo archeologico "regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia Camporeale".

*Sintesi analisi vincolistica*

Dalla valutazione dei principali strumenti di pianificazione, oltre che del Geoportale Nazionale e del SITAP, emerge che l'area di progetto:

- Non ricade in aree "rete natura 2000" quali SIC, ZPS, ZSC.
- Non ricade in aree importanti per l'avifauna (ABI).
- Non ricade in siti protetti di cui al IV elenco ufficiale aree protette EUAP, né in zone umide di importanza internazionale (Ramsar).
- Non ricade in zone a rischio di frane come individuato dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex AdB Liri-Volturno-Garigliano.
- Non ricade in zone umide;
- Non ricade in zone costiere;
- Non ricade in zone montuose e forestali;
- Non ricade in aree di riserve e parchi naturali;
- Non ricade in zone in cui gli standard di qualità ambientale sono stati superati;
- Non ricade in zone a forte densità demografica;
- Non ricade in zone sottoposte a vincolo statale ex art. 136 e 157 D. Lgs. 42/2004.

In sintesi, l'area di interesse rientra in area di vincolo archeologico "*regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia Camporeale*" (PTCP e PUC), e ricade all'interno del "*corridoio regionale trasversale"* (PTR).

**1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto**

Rispetto alla descrizione del progetto emergono le seguenti criticità:

1 Nella relazione dello Studio di Impatto Ambientale non è descritta in maniera esaustiva la realizzazione del piazzale esterno.

2 Nello Sia è' errato il grafico riportato a pag. 37 in riferimento alla delimitazione esterna del lotto con muretto in c.a. sormontato da recinzione in ferro.

3 La planimetria dell'impianto, la sua estensione e le estensioni delle aree in cui è suddiviso sono variate rispetto al precedente progetto (cfr. SPA del CUP 8758) e non se ne dà alcuna giustificazione. Nella planimetria non viene riportata una legenda, non vengono identificate inequivocabilmente le aree elencate nello SIA e non vengono riportate dimensioni e distanze utili alla verifica delle dimensioni delle aree citate nello SIA, non viene indicato come i mezzi procederanno all'interno dell'area in seguito all'ingresso.

4 Non si riportano schede tecniche ma solo sommarie descrizioni delle macchine e attrezzature utilizzate. L'assenza di tali informazioni non consente di risolvere i dubbi già avanzati nel Decreto Dirigenziale n. 13 del 12/01/2021: "L'impiantistica che si intende installare presso l'opificio consiste essenzialmente in un frantoio con deferrizzatore a cui è annesso un vaglio con nastri trasportatori. Tale impiantistica non appare pienamente coerente con la totalità dei rifiuti oggetto di trattamento ed elencati nella tabella tab 05 inclusa nello SPA e rubricata "quantità e tipologie rifiuti da autorizzare con il progetto da realizzare", ove emerge chiaramente che è previsto il trattamento non solo di materiali di pezzatura grossolana e solida proveniente da C&D, ma anche altre tipologie di materiali quali polveri e particolato, polveri e residui affini, detriti di perforazione, fanghi di perforazione, minerali, residui della pulizia delle strade, miscele bituminose, stampi di scarto, eccetera. La previsione progettuale di trattamento di materiali tra loro così promiscui ed eterogenei richiede, pertanto, ulteriori approfondimenti finalizzati anche ad analizzare gli impatti sull'ambiente connessi al loro stoccaggio e trattamento".

5 Servono approfondimenti sul rifiuto CER 17 05 04; esso per essere classificato in questo modo deve essere sottoposto a classificazione essendo una voce a specchio (Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03).

6 È necessario fornire chiarimenti sulla tabella di pag.43 poiché il valore totale calcolato per la colonna quantità R5 t/anno è errato.

7 Nella Tabella a pag. 43-44 si dichiarano i codici CER e i quantitativi che si intendono sottoporre a trattamento R5 al fine di decretarne la cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste). Per le suddette operazioni, secondo quanto riportato a pag. 33 "L'impianto della società F.li Miele s.r.l. è inquadrabile al punto 4: Impianti di recupero di inerti provenienti da rifiuti di CeD (gruppo A4) che viene ulteriormente raggruppata nella macrocategoria "III Impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico con impatti principali sulle componenti ambientali suolo e acque: 1, 2, 4 e 6", bisogna fare riferimento al DECRETO 27 settembre 2022 , n. 152 ("Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, m. 152" e riporta in allegato 1 l'elenco dei rifiuti ammissibili).
Lo SIA e la "relazione tecnica linee guida SNPA" non fanno riferimento a suddetto decreto.

8 Non sono chiare le motivazioni che inducono ad utilizzare il gruppo elettrogeno.

9 Dall'analisi dei vincoli risulta che l'area ricade in area tutelata dal D. Lgs. n. 42/2004 articolo 142 lett. m) (zone di interesse archeologico) - "Regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia - Camporeale", ma non è stata rinvenuta documentazione che attesti la richiesta di svincolo archeologico

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 In premessa allo SIA si specifica che parte dei lotti 7 e 8 saranno dedicati anche ad attività di autodemolizione. È necessario chiarire con una specifica tavola l'organizzazione degli spazi esterni in riferimento alle due attività previste.

11 Gli spazi a disposizione non sembrano sufficientemente dimensionati per contenere tutte le attività descritte, soprattutto in funzione dell'elevato numero di autocarri in entrata e uscita.

12 Non risultano chiare le lavorazioni previste per il rifiuto 17 03 02.

13 Per la fase di realizzazione dell'impianto si dichiara che non si prevede utilizzo di acqua, è quindi necessario fornire chiarimenti in merito.

14 Per la fase di costruzione non vengono prese in considerazioni le attività di scarico dei camion nelle fasi di rilevati e rinterri rispetto agli impatti in atmosfera.

15 Non sono sufficientemente descritte le fasi di realizzazione di fondazioni, posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione palazzina uffici e opere accessorie.

16 A pag. 66, Par. FASI DI FUNZIONAMENTO, si riporta la stima dei fattori emissivi delle polveri totali facendo riferimento al piano EPA, allegato in cartella PAUR_VIA 2, in relazione alla richiesta di autorizzazione ex art. 208, documento 1.2.7.1 Relazione emissioni in atmosfera. Nella trattazione dello SIA e della Relazione si vincolano le valutazioni alle caratteristiche tecniche degli impianti d'abbattimento dei quali, però, non si riportano schede tecniche.

17 Non è stato valutato l'utilizzo di mezzi meccanici di movimentazione materiali ad alimentazione elettrica.

Di seguito si riportano le richieste di integrazioni in merito agli aspetti appena descritti, e i relativi riscontri da parte del proponente.

| |
|---|
| **Richiesta n.1 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**<br>In riferimento alla realizzazione del piazzale esterno, pag. 37 del par. 1.2.1 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEL PROGETTO, si chiede di riportare: superficie della pavimentazione, spessore del telo impermeabile HDPE e strato di calcestruzzo con rete elettrosaldata. |
| **1° riscontro del proponente** – *Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023*<br>Il proponente aggiorna il SIA con le informazioni richieste, e ne riporta una breve sintesi nella nota:<br>La superficie su cui verrà realizzato il piazzale in cls è di circa 5.800 mq.<br>Lo spessore del telo in HDPE è di 0,80 mm<br>Lo strato di calcestruzzo con rete elettrosaldata è di 20 cm. |
| **Valutazione 1° riscontro**<br>Riscontro Esaustivo |

| |
|---|
| **Richiesta n.2 – *Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022*.**<br>*In riferimento alla delimitazione esterna del lotto con muretto in c.a. sormontato da recinzione in ferro, descritto a pag. 37, il grafico riportato è errato, se si afferma che si procede alla "realizzazione di muretto in c.a. e posa in opera di recinzione in ferro con altezza complessiva di 1,5 metri"* |
| **1° riscontro del proponente – *Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023***<br>Si riporta il grafico della delimitazione esterna con la corretta indicazione dell'altezza complessiva. L'intera area sarà recintata con sbarre di circa 1,20 metri con base in cemento di 30 cm. Viene aggiornato il SIA. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Valutazione 1° riscontro**

Riscontro esaustivo. Tuttavia, si precisa che la rappresentazione grafica riportata a pag. 43 non risponde alla descrizione della realizzazione della recinzione riportata alle pagg. 42-43 del SIA Rev.01 in quanto si indica l'altezza del muro in c.a. pari a h=1,5 m contro i 30 cm indicati nel testo. Si chiede quindi di modificare/correggere tale indicazione.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

Il proponente modifica le indicazioni relative alla recinsione indicando l'altezza del muro in c.a. pari a h=30 cm e l'altezza complessiva della recinsione pari a h=1,80 m e adegua la rappresentazione grafica a tale descrizione.

**Valutazione 2° riscontro**

Riscontro Esaustivo

**Richiesta n.3 – *Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022*.**

*A pag. 36 del Par. 1.2.1 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEL PROGETTO Si dichiara: "L'intero complesso occuperà una superficie di 6.570,00 mq [...]" Nello SPA del CUP 8758 si dichiarava " Allo stato attuale tale area è ancora interamente a verde e si estende per una superficie di 5.927,00 mq".*

*Inoltre si dichiara:*

- *"Area coperta: 80 mq, costituita da:*
  - *Uffici e servizi igienici, spogliatoi, ecc: 80,00 mq.*
- *Area scoperta pavimentata in cls: 5.940,00 mq, in cui saranno localizzate:*
  - *pesa, che fungerà da settore di conferimento: 80,00 mq;*
  - *area rifiuti eventualmente non conformi: 21,00 mq;*
  - *area di messa in riserva R13 rifiuti non pericolosi: 960,00 mq;*
  - *Impianto di recupero rifiuti R5 (impianto di frantumazione e vagliatura);*
  - *impianto di recupero rifiuti R5 (impianto di vagliatura);*
  - *area stoccaggio rifiuti prodotti dalle attività di recupero: 32,00 mq;*
  - *area di stoccaggio prodotti certificati e in attesa di certificazione: 1.400,00 mq;*
  - *o aree di movimentazione e transito, comprensiva della superficie occupata dagli impianti di recupero R5 sopra indicati: 3.447,00 mq.*
- *Area a verde/non utilizzata/fascia di rispetto area PIP: 550,00 mq"*

*Nello SPA si dichiarava:*

*a) Area scoperta pavimentata in modo impermeabile: 4.692,00 mq, di cui:*
1) *Settore di conferimento (pesa): 100,00 mq;*
2) *Area impianto di recupero, di movimentazione e transito automezzi: 3.403,00 mq;*
3) *Aree di stoccaggio rifiuti R13: 781,00 mq;*
4) *Aree di stoccaggio rifiuti prodotti dalle attività di recupero: 58,00 mq;*
5) *Area di stoccaggio M.P.S.: 350,00 mq;*

*b) Area coperta, costituita da palazzina uffici e servizi: 175,00;*

*c) Area a verde/non utilizzata: 1.060,00 mq.*

*La planimetria dell'impianto, la sua estensione e le estensioni delle aree in cui è suddiviso sono variate e non se ne dà alcuna giustificazione. Nella planimetria non viene riportata una legenda, non vengono identificate inequivocabilmente le aree elencate nello SIA (ad esempio l'area di messa in riserva R13) e non vengono riportate dimensioni e distanze utili alla verifica delle dimensioni delle aree citate nello SIA (pag. 37), non viene indicato come i mezzi procederanno all'interno dell'area in seguito all'ingresso. Si chiede di modificare la planimetria riportando la legenda delle aree (identificandole inequivocabilmente) l'estensione della superficie a disposizione, le dimensioni di ciascuna delle aree in cui è suddiviso l'impianto ed*

*utilizzate per i vari scopi, le distanze utili alla verifica delle dimensioni ed infine il percorso dei mezzi in seguito all'ingresso nell'area.*

**1° riscontro del proponente** – ***Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023***

Rispetto al progetto di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (CUP 8758), che ha determinato l'assoggettabilità alla VIA con D.D. n. 13 del 12/01/2021, e rispetto a quanto indicato nell'istanza di PAUR sono intercorse delle modifiche progettuali dovute alle esigenze della Società:

- non intende realizzare l'impianto di autodemolizione;
- intende aumentare, di conseguenza, la superficie totale a disposizione dell'impianto di trattamento di rifiuti inerti.

Tali scelte hanno, di fatto, comportato una diversa suddivisione delle aree:

Area scoperta pavimentata 5.812 mq di cui:

a.1) area accettazione rifiuti in ingresso: 850 mq;
a.2) aree di stoccaggio aggregati riciclati: 1.410 mq;
a.3) aree di stoccaggio rifiuti prodotti dalle attività di recupero: 32 mq;
a.4) area di frantumazione e vagliatura: 648 mq;
a.5) area di messa in riserva: 830 mq;
a.6) area deposito temporaneo: 20 mq;
a.7) area di movimentazione e transito: 2.042 mq

Area coperta (palazzina uffici e servizi): 90 mq;

Area a verde: 758 mq.

Al fine di individuare le aree e le relative dimensioni inequivocabilmente si trasmettono le seguenti planimetrie aggiornate:

- Planimetria funzionale;
- Planimetria rifiuti;
- Planimetria scarichi idrici;
- Planimetria emissioni in atmosfera;
- Planimetria viabilità interna;
- Planimetria quotature.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

**Riscontro parzialmente Esaustivo.** Premettendo che lo Studio di Impatto Ambientale è stato modificato nella sostanza del progetto in quanto la società dichiara che:

- non intende realizzare l'impianto di autodemolizione legato ad altro CUP;
- intende aumentare, di conseguenza, la superficie totale a disposizione dell'impianto di trattamento di rifiuti inerti,

**si ritiene necessario:**

1. eliminare le incongruenze ancora presenti:
   - tra elenco ed estensioni della suddivisione delle aree riportata nell'integrazione e la Planimetria funzionale;
   - tra estensione aree riportate nelle didascalie di ciascuna di esse in planimetria funzionale e la leggenda inserita (esempio, messa a riserva R13 in legenda 846 mq e risultante dalla sommatoria dell'estensione di ciascuna area rappresentata 842 mq);
2. modificare la planimetria rifiuti in quanto nella didascalia si cita il CER 20 03 01 che non viene indicato nelle aree rappresentate e viceversa il 17 04 07 viene riportato nelle aree rappresentate e non in legenda; inoltre, dei rifiuti in uscita riportati in legenda si rappresentano due aree dedicate al deposito del 19 12 12 delle quali una è posizionata tra le aree della messa a riserva (viene meno la netta separazione tra i settori);
3. specificare come si intenda regolamentare i passaggi dei mezzi in quanto dalla planimetria di viabilità interna non risulta chiaro come si possa organizzare la circolazione secondo lo schema riportato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

1) Nella documentazione revisionata sono state risolte le discordanze presenti. Di seguito la corretta suddivisione dell'area totale di 6.638 mq che occuperà l'impianto di recupero inerti:

   **Area scoperta e coperta pavimentata di 5.880 mq di cui:**
   i. Area accettazione rifiuti in ingresso (scoperta pavimentata e palazzina uffici) 850 mq;
   ii. Aree di stoccaggio aggregati riciclati 1.400 mq;
   iii. Aree di stoccaggio rifiuti prodotti dalle attività di recupero 32 mq;
   iv. Area di frantumazione e vagliatura 648 mq;
   v. Area di messa in riserva 884 mq;
   vi. Area deposito temporaneo 20 mq;
   vii. Area di movimentazione e transito 2.046 mq.
   **Area scoperta non pavimentata di 758 mq di cui:**
   i. Area impianto di prima pioggia e vasca di accumulo 100 mq;
   ii. Essenze arboree 658 mq
   Vedi Planimetria Funzionale Rev.02.
   Vedi Dichiarazione di rinuncia all'autodemolizione.

2) L'azienda non intende trattare il codice EER 20 03 01 che per mero errore materiale è stato riportato più volte nello Studio di Impatto Ambientale che è stato revisionato di conseguenza. L'azienda, inoltre non intende trattare il codice EER 19 12 12 come rifiuto, infatti è stato erroneamente riportato nelle planimetrie nelle aree della messa a riserva, ma esso verrà prodotto dalla selezione dei rifiuti inerti che arriveranno all'impianto per essere trattati.

*3)* Il camion carico di rifiuti arriva in azienda e si ferma all'accettazione per gli opportuni controlli e le operazioni di pesatura, una volta terminata tale operazione il materiale viene portato nella rispettiva sezione di messa in riserva in attesa di essere trattato. È possibile individuare due percorsi, individuati a seconda della zona in cui deve scaricare il camion. Vedi Planimetria Viabilità interna Rev.02

**Valutazione 2° riscontro**

1. Riscontro esaustivo
2. Riscontro esaustivo:
   - Riscontro esaustivo: il codice il codice EER 20 03 01 è stato eliminato dallo SIA
   - Riscontro esaustivo: il codice EER 17 04 07 viene riportato anche in legenda
   - Riscontro esaustivo per il codice EER 19 12 12

   È necessario evidenziare però che quanto riportato a giustificazione del riscontro genera ulteriori criticità che devono essere chiarite.

   Con le ulteriori modifiche all'elenco dei codici EER e alle planimetrie "funzionale" e "rifiuti" si introducono nuove incongruenze rispetto a quelle GIA' evidenziate: è stata rimossa la campitura di alcune aree che nella planimetria funzionale inviata in sede di prima richiesta di integrazioni erano identificate come aree di messa a riserva e che adesso non essendo campite non sono identificate; deve essere ripristinata secondo legenda la campitura delle aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti prodotti.

   Inoltre, nello SIA Rev.02 si introducono "i rifiuti eventualmente prodotti dalle operazioni di recupero saranno stoccati in apposita area" (SIA rev 02 pag.48) e nella planimetria rifiuti non si identifica l'area nella quale essi vengono depositati.

   Sulla base di quanto specificato nella lettera di integrazioni in merito alla richiesta relativa al codice EER 19 12 12 è necessario che venga specificato il motivo per cui anche per gli EER 17 06 04, 19 12 02, 19 12 03 si rileva presenza di una area di messa a riserva e una di stoccaggio dei rifiuti prodotti dalla selezione dei rifiuti inerti
3. Il Riscontro è esaustivo ma, avendo a disposizione le planimetrie modificate e potendo confrontare

fonte: http://burc.regione.campania.it

la planimetria viabilità interna con quella funzionale, basandosi su quanto riportato nella risposta alla richiesta di integrazione riportata nel file "lettera di integrazione", si evidenzia che i camion in ingresso all'impianto non scaricano nell'area dedicata a tale operazione ma vanno a scaricare nelle aree destinate alla messa a riserva. Necessario precisare dove vengono effettivamente scaricati i rifiuti e dove vengono destinati precisando come si intende movimentarli.

**Tuttavia, in relazione alle imprecisioni residue, si rimanda a quanto sarà stabilito nell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (anche per la verifica delle autorizzazioni al trattamento dei nuovi codici EER).**

**Richiesta n.4 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 40-41 del Par. 1.2.1 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEL PROGETTO - sottoparagrafo MACCHINARI E ATTREZZATURE vengono citati tra gli altri:

- Impianto frantumazione e vagliatura per le attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi;
- Impianto di vagliatura per le attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi;
- Gruppo elettrogeno per alimentazione impianti, alimentato a gasolio di potenza termica nominale <1 MW;
- Mezzi meccanici di movimentazione materiali (alimentati a gasolio).

dei quali non si riportano schede tecniche ma solo sommarie descrizioni delle caratteristiche nelle legende delle fotografie inserite nello SIA, per altro poco chiare e di difficile lettura. L'assenza di tali informazioni non consente di risolvere i dubbi già avanzati nel Decreto Dirigenziale n. 13 del 12/01/2021: "L'impiantistica che si intende installare presso l'opificio consiste essenzialmente in un frantoio con deferrizzatore a cui è annesso un vaglio con nastri trasportatori. Tale impiantistica non appare pienamente coerente con la totalità dei rifiuti oggetto di trattamento ed elencati nella tabella tab 05 inclusa nello SPA e rubricata "quantità e tipologie rifiuti da autorizzare con il progetto da realizzare", ove emerge chiaramente che è previsto il trattamento non solo di materiali di pezzatura grossolana e solida proveniente da C&D, ma anche altre tipologie di materiali quali polveri e particolato, polveri e residui affini, detriti di perforazione, fanghi di perforazione, minerali, residui della pulizia delle strade, miscele bituminose, stampi di scarto, eccetera. La previsione progettuale di trattamento di materiali tra loro così promiscui ed eterogenei richiede, pertanto, ulteriori approfondimenti finalizzati anche ad analizzare gli impatti sull'ambiente connessi al loro stoccaggio e trattamento". Si chiede di fornire schede tecniche e informazioni utili agli approfondimenti come già richiesto nel citato Decreto Dirigenziale.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

A tal proposito si è proceduto alla revisione del ciclo produttivo riportato e al dettaglio delle apparecchiature che si intendono installare con relative specifiche tecniche al capitolo 1.1.5 "Descrizione degli impianti e delle reti impiantistiche che costituiscono il progetto" e sono state allegate le schede tecniche dei macchinari.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Riscontro parzialmente Esaustivo.

1) La scheda tecnica dell'impianto di frantumazione a mascelle 1 (GASPARIN OMG SRL modello GI106C/CV DIABLO) non viene inserita;
2) Viene inserita la scheda tecnica di una serie di escavatori idraulici KOMATSU che non vengono citati in SIA Rev.01; nello stesso si fa riferimento ad un escavatore generico;
3) Viene inserita la scheda tecnica di una pala gommata KOMATSU che non viene citata nel testo.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

1) La F.lli Miele, non avendo ancora acquistato il macchinario, non è in possesso della scheda tecnica richiesta. Pertanto, le informazioni tecniche inserite nel presente studio sono state reperite al seguente link: https://www.gasparin-omg.com/impianti-di-frantumazione-a-mascelle/Impianti-per-inerti-Frantumazione-GI106C-CV-DIABLO.aspx
2) Per le operazioni di cernita e selezione la F.LLI MIELE S.R.L., oltre alla selezione manuale,

utilizzerà degli escavatori idraulici, di cui la scheda tecnica è già stata inviata, che faciliteranno la rottura dei blocchi di materiale di grosse dimensioni.

3) La pala gommata viene utilizzata per il trasporto, all'interno dell'impianto, del materiale idoneo selezionato dall'area selezione all'area frantumazione.

**Valutazione 2° riscontro**

Riscontro esaustivo. Tuttavia, si precisa che nello SIA rev. 02 si riporta "Prelievo con pala meccanica gommata KOMATSU o escavatore dei rifiuti da trattare KOMATSU e loro immissione nella tramoggia di carico del frantoio" a differenza di quanto riportato nella lettera di integrazioni in relazione agli escavatori idraulici KOMATSU per i quali si afferma essere utilizzati per facilitare la rottura dei blocchi di materiale di grosse dimensioni.

**Richiesta n.5 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag.42 si riporta: "*complessivamente sarà necessario asportare circa 3.000 mc di terreno che sarà conferito come rifiuto classificato con CER 17 05 04"*. Il rifiuto per essere classificato con CER 17 05 04 deve essere sottoposto a classificazione essendo una voce a specchio (Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03).

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il terreno che sarà asportato per la realizzazione dell'impianto pari a circa 3000 mc prima di essere conferito ad impianto autorizzato sarà sottoposto ad idonee attività di campionamento effettuate secondo UNI EN ISO 10802 a seguito del quale seguiranno analisi chimiche atte a verificare la corretta classificazione come rifiuto CER 17 05 04. Dopo aver eseguito la caratterizzazione chimico fisica del terreno, la Ditta F.li Miele già esercente attività di recupero e trasporto di rifiuti non pericolosi, trasporterà il terreno rimosso presso il proprio impianto di recupero già autorizzato in Casalbore (AV), distante 19,2 km. A seguito delle operazioni di recupero del terreno, lo stesso sarà riutilizzato per ripristini ambientali.

**Valutazione 1° riscontro**

Riscontro esaustivo. Si precisa che si dovrà gestire il materiale escavato come rifiuto (art. 183, comma 1, lettera a), D. Lgs. 152/2006), preferendo, ove possibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 185 del medesimo decreto, un processo di recupero (art. 184-ter) al mero smaltimento. Per procedere al trasporto e alle operazioni di recupero si dovranno possedere le autorizzazioni necessarie secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006.

**Richiesta n.6 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

*Nella tabella "Quantità massime annuali", riportata a pag. 43, il valore totale calcolato per la colonna quantità R5 t/anno è errato, il valore corretto è 372.000. E' necessario modificare la tabella o chiarire in maniera inequivocabile quale dei due valori sia quello corretto.*

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

La tabella rifiuti è stata interamente rivista e rispetto a quanto presentato nell'istanza sono state apportate delle modifiche, in particolare sono stati rimossi alcuni codici EER che l'azienda non intende trattare e sono state riviste le quantità.

Si rimanda a pagina 25 dello Studio di Impatto Ambientale per il quadro rifiuti aggiornato.

| TOTALE | t/annolata/anno | mc/anno | t/annolata/giorno | mc/giorno |
|---|---|---|---|---|
| R5 | 392.000 | 261.333 | 1.307 | 871,33 |
| R13 | 76.500 | 63.750 | 255 | 212,50 |

I quantitativi di rifiuti inerti che potenzialmente potranno essere trattati con l'operazione R5 presso l'impianto sono determinati in base ai seguenti dati di ingresso:

| | |
|---|---|
| Produzione oraria massima dell'impianto di frantumazione: | 144,7 mc/h (273 T/h) |
| Orario di lavoro: | 8 h/giorno |
| Giorni di lavorazione all'anno: | 330 giorni |

Per la disposizione del cumuli all'interno dell'impianto si rimanda alla planimetria rifiuti.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Riscontro NON Esaustivo (NON valutabile).

Il proponente dichiara di AVER RIVISTO LE QUANTITA' DEI RIFIUTI CHE INTENDE TRATTARE e di AVER MODIFICATO L'ELENCO DEI CODICI EER (eliminandone alcuni)

Nelle tabelle riportate in integrazione il calcolo delle t/anno dei rifiuti in R5 e R13 partendo dalle t/giorno dichiarate evidenzia che il calcolo è basato su 300 giorni di lavorazione l'anno mentre nella tabella dei dati in ingresso si afferma che i giorni di lavorazione l'anno sono 330.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

La F.LLI MIELE S.R.L. intende lavorare 300 giorni l'anno, pertanto sono state effettuate le dovute correzioni laddove è stato erroneamente riportato un dato diverso.

**Valutazione 2° riscontro**

Riscontro Esaustivo

**Richiesta n.7 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Nella Tabella a pag. 43-44 si dichiarano i codici CER e i quantitativi che si intendono sottoporre a trattamento R5 al fine di decretarne la cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste). Tali operazioni sono regolamentate dell'art. 184-ter del D. Lgs. n. 152/2006, che riporta anche i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle condizioni di cui alle lettere a), b), c) e d) stabilite al comma 1 del medesimo art. 184-ter. I suddetti criteri devono essere adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina europea, ovvero - in mancanza di criteri comunitari - caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso decreti del Ministero della Transizione Ecologica, ed includono, se necessario, valori limite per le sostanze inquinanti e tengono conto di tutti i possibili effetti negativi sull'ambiente della sostanza o dell'oggetto. A norma del comma 3 dell'art. 184-ter, in mancanza di criteri specifici adottati tramite regolamenti europei o decreti nazionali, le autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni di recupero devono essere rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 6 della Direttiva 2008/98/CE e sulla base di criteri dettagliati definiti nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzatori, previo parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell' ARPA territorialmente competente.

Secondo quanto riportato a pag. 33 "L'impianto della società F.li Miele s.r.l. è inquadrabile al punto 4: Impianti di recupero di inerti provenienti da rifiuti di CeD (gruppo A4) che viene ulteriormente raggruppata nella macrocategoria "III Impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico con impatti principali sulle componenti ambientali suolo e acque: 1, 2, 4 e 6", bisogna quindi fare riferimento al DECRETO 27 settembre 2022 , n. 152 ("Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto

dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, m. 152" e riporta in allegato 1 l'elenco dei rifiuti ammissibili).
Lo SIA e la "relazione tecnica linee guida SNPA" non fanno riferimento a suddetto decreto.
Sarà necessario chiedere l'aggiornamento della documentazione secondo quanto riportato nel decreto e sarà inoltre necessario chiedere indicazione delle altre normative tecniche tenute a riferimento qualora alcuni dei rifiuti elencati non provengano da attività di CeD. Nel caso ci fossero rifiuti non provenienti da attività di CeD dovrà essere rivisto l'inquadramento dell'impianto riportato a pag.33. Alcuni dei codici CER riportati nello SIA non risultano tra i rifiuti ammissibili elencati in allegato al decreto A norma del comma 3 dell'art. 184-ter, sarà quindi opportuno richiedere parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'ARPA territorialmente competente per il rilascio dell'autorizzazione. Per altro l'inquadramento dell'impianto riportato a pag. 33 viene effettuato facendo riferimento DGR n. 199 del 27/04/2012; nella seduta del 19 ottobre 2022 il Consiglio Regionale ha approvato la delibera di Giunta n. 364 del 7 luglio 2022, avente ad oggetto: "Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania". La decisione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 94 del 10/11/2022. Si chiede un aggiornamento secondo il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania aggiornato al 2022.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Per quanto concerne le lavorazioni del rifiuti e la loro classificazione si rimanda al capitolo 1.1.6 "Quadro progettuale da autorizzare" sezione "Rifiuti" (da pag. 24 a pag. 37). Per il PRGRS si rimanda al paragrafo 1.2.2.17 PRGRS da pagina 80 a pag. 89.

**Valutazione 1° riscontro**

Riscontro Esaustivo.

**Richiesta n.8 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 58 si riporta: “L’alimentazione degli impianti di recupero rifiuti sarà garantita mediante gruppo elettrogeno alimentato a gasolio. Il gasolio sarà altresì necessario per l’alimentazione dei mezzi meccanici necessari alla movimentazione dei rifiuti e dei materiali recuperati. Si stima un consumo di gasolio di circa 0,2 litri per tonnellata di rifiuti lavorati e movimentati. Considerando anche i rifiuti sottoposti alla sola messa in riserva R13 che corrispondono a 430.000 tonnellate/anno si stima un consumo di gasolio di circa 86.000 litri/anno”. Si chiede di specificare le motivazioni che inducono ad utilizzare il gruppo elettrogeno.

Inoltre, in planimetria non si riporta il posizionamento del serbatoio di gasolio né come questo è realizzato; sarà, quindi, necessario chiedere che sia indicato in planimetria e sia descritto come esso viene realizzato perché, nel caso non sia interrato potrebbe essere necessaria una valutazione ATEX e SEVESO.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

La società non intende installare un gruppo elettrogeno per l'alimentazione degli impianti, per lo svolgimento delle attività si avvelerà della rete elettrica di cui l'allaccio è già disponibile.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.9 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Dall'analisi dei vincoli risulta che l'area ricade in area tutelata dal D. Lgs. n. 42/2004 articolo 142 lett. m) (zone di interesse archeologico) - "Regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia - Camporeale" – in quanto il perimetro dell'area è distante circa 50 metri dal Tratturello Foggia - Camporeale. Si afferma a pag.17 che: "Mediante PAUR, contestualmente al Permesso di Costruire già trasmesso al Comune di Ariano Irpino in data 17/09/2020 e ss.mm.ii., come indicato dal tecnico estensore del PdC, è stato richiesto anche lo svincolo archeologico." Non è stata rinvenuta documentazione che attesti uno richiesta in tal senso (relazione paesaggistica nella cartella dei documenti del PdC).

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il proponente dichiara che la relazione paesaggistica era contenuta nel file "Elaborati grafici" nella cartella "Invio PdC" contenuta in PAUR_VIA2. La relazione è stata ritrasmessa.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.10 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Si dichiara a pag.6: "L'impianto sarà situato in Provincia di Avellino, nel Comune di Ariano Irpino alla contrada Camporeale, Area P.I.P. sui lotti 20 e 21 dell'isola 10/B e parte dei lotti 7 e 8 dell'isola 10 catastalmente identificati al fg. 11 p.lle 676, 693, 716 (lotto 7), 692,714 (lotto 8) e parte delle particelle 905 (lotto 21) e 906 (lotto 20), in area classificata come zona D – area PIP, produttiva consolidata. Le restanti parti delle particelle 905 e 906, assegnate anch'esse alla F.lli Miele srl saranno in seguito destinate alla realizzazione di un impianto di autodemolizione, con attività nettamente separate dal presente progetto".

Nell'istanza presentata dal proponente, in premessa allo SIA, nel capitolo di descrizione del progetto e al CUP 8757 si specifica che saranno dedicati ad attività di autodemolizione parte dei lotti 7 e 8. E' necessario chiarire con una specifica tavola, in cui siano riportate le particelle catastali ed i layout delle due differenti attività, dove si intenderà realizzare la prima e dove la seconda. Questo anche in virtù del fatto che si afferma che le due attività saranno nettamente separate ma la separazione fisica tra le due aree è "affidata", di fatto, a semplici new-jersey e ad un cancello interno. Si chiede, pertanto, di chiarire l'organizzazione degli spazi esterni (del piazzale) in riferimento alla posa dei new-jersey e del cancello.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Rispetto all'istanza presentata la F.lli Miele non intende più realizzare l'impianto di autodemolizione e si intende lasciare tale area allo stato attuale, senza urbanizzazione. Si allega planimetria con Individuazione delle particelle catastali e layout dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi che si intendono realizzare.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n. 11– Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 37 è riportato: "Adiacentemente alla pesa sarà realizzato l'edificio adibito ad uffici, servizi igienici e spogliatoio. Il piazzale pavimentato in cls impermeabilizzato presenterà un'area di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi, un'area di stoccaggio dei rifiuti prodotti dalle attività di recupero R5, un'area di stoccaggio dei prodotti ottenuti dalle attività di recupero R5 e un'area di stoccaggio di eventuali rifiuti non conformi. Nel piazzale saranno altresì ubicati l'impianto di frantumazione e l'impianto di vagliatura utilizzati ai fini delle attività di recupero R5. Le restanti

aree di piazzale saranno utilizzate per la movimentazione e il transito degli automezzi. Si chiede di specificare tutte le dimensioni delle aree utilizzate per i vari scopi (quotando le planimetrie), in quanto gli spazi a disposizione non sembrano sufficientemente dimensionati per contenere tutte le attività descritte, soprattutto in funzione dell'elevato numero di autocarri in entrata e uscita.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Si allegano le planimetrie quotate.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è parzialmente esaustivo.

**Tuttavia, in relazione alle imprecisioni residue, si rimanda a quanto sarà stabilito nell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Richiesta n.12 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 44 si dice: "I rifiuti classificati con CER 17 03 02, 10 13 11, 17 01 01, 17 01 02, 17 01 03, 17 01 07, 17 08 02, 17 09 04, 20 03 01, 17 05 04, 17 05 08, 17 05 06, 20 03 03, 19 12 09 e 19 12 12 saranno stoccati in cumuli". Mentre a pag.45 si dice: "I rifiuti classificati con CER 01 05 99, 10 01 03, 17 06 04, 16 03 04, 16 11 06 e 20 03 07, 17 03 02 (guaina bituminosa), 17 02 01, 17 02 03, 17 04 05, 17 04 07, 19 12 02 e 19 12 03 saranno stoccati in cassoni scarrabili dotati di idonei sistemi di copertura". Chiarire le lavorazioni previste per il rifiuto CER 17 03 02.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

La società F.lli Miele s.r.l. intende autorizzare l'attività di messa in riserva R13 per 5.000 ton/anno e di recupero R5 per 45.000 ton/anno relativamente al rifiuto classificato con CER 17 03 02 costituito da miscele bituminose. Detto rifiuto sarà stoccato in cumuli. Il ciclo produttivo consisterà nelle attività di recupero secondo quanto riportato dal Decreto 28 marzo 2018 n. 69 e Decreto 27 settembre 2022 n. 152. In aggiunta la società intende autorizzare la sola attività di messa in riserva R13, per 5.000 ton/anno, del rifiuto classificato anch'esso con CER 17 03 02 ma corrispondente alla guaina bituminosa, il quale sarà invece stoccato in cassoni scarrabili. Questo è dovuto al fatto che la società non presenta impianti specifici per il recupero di detto rifiuto, il quale sarà conferito ad impianti autorizzati per le successive operazioni di recupero e/o smaltimento, nel rispetto delle quantità massime stoccabili in ogni momento e delle norme di settore. In particolare, relativamente al codice EER 17 03 02 (conglomerato bituminoso, costituito dalla miscela di inerti e leganti bituminosi), le operazioni di frantumazione e messa in riserva al fine di ottenere materiale recuperabile (granulato di conglomerato bituminoso), il riferimento normativo è il D.M. 69/2018. Affinché il conglomerato bituminoso cessi di essere qualificato come rifiuto ma bensì come granulato di conglomerato bituminoso dovrà soddisfare i criteri di cui all'art. 3 del D.M. 69/2018, ovvero:

a) è utilizzabile per gli scopi specifici di cui alla parte a) dell'Allegato 1;

b) risponde agli standard previsti dalle norme UNI EN 13108-8 (serie da 1-7) o UNI EN 13242 in funzione dello scopo specifico previsto;

c) risulta conforme alle specifiche di cui alla parte b) dell'Allegato 1.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.13 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

*A pag. 59, Par. 1.4 VALUTAZIONE DEL TIPO E DELLA QUANTITA' DEI RESIDUI E DELLE EMISSIONI PREVISTI, QUALI ACQUA, ARIA, SUOLO E SOTTOSUOLO, RUMORE, VIBRAZIONI, LUCE, CALORE, RADIAZIONI, E DELLA QUANTITA' E DELLA TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI DURANTE LE FASI DI COSTRUZIONE E DI FUNZIONAMENTO - 1.4.1*

*FASI DI COSTRUZIONE sotto paragrafo ACQUA si riporta "Le fasi di costruzione prevedono: - Preparazione dell'area con scavo e movimentazione di circa 3.000 mc di terreno; - Scarico camion per rilevati e rinterri; - Realizzazione di fondazioni; - Posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione palazzina uffici e opere accessorie. Per tutte queste fasi non si prevede l'utilizzo di acqua né la formazione di acque di lavorazione." Specificare come si intendono realizzare le opere murarie in quanto sembra intendersi, dalla descrizione riportata, che si tratti di opere a secco.*

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Le opere murarie consisteranno nella posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione della palazzina uffici e opere accessorie. Per la realizzazione di queste opere la ditta che svolgerà i lavori utilizzerà calcestruzzo già pronto che raggiungerà l'impianto mediante autobetoniere e pertanto non si prevede l'utilizzo di acqua per tali fasi.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n. 14– Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

*A pag. 59, Par. 1.4 VALUTAZIONE DEL TIPO E DELLA QUANTITA' DEI RESIDUI E DELLE EMISSIONI PREVISTI, QUALI ACQUA, ARIA, SUOLO E SOTTOSUOLO, RUMORE, VIBRAZIONI, LUCE, CALORE, RADIAZIONI, E DELLA QUANTITA' E DELLA TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI DURANTE LE FASI DI COSTRUZIONE E DI FUNZIONAMENTO - 1.4.1 FASI DI COSTRUZIONE sotto paragrafo ARIA non vengono prese in considerazioni le attività di scarico dei camion nelle fasi di rilevati e rinterri. E' necessario integrare la valutazione prendendo in considerazione tali attività.*

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

La stima delle emissioni in atmosfera prodotte in fase di cantiere è contenuta nel nuovo SIA revisionato "SIAREV01" trasmesso dal proponente.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.15 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

*A pag. 61, Par. 1.4 VALUTAZIONE DEL TIPO E DELLA QUANTITA' DEI RESIDUI E DELLE EMISSIONI PREVISTI, QUALI ACQUA, ARIA, SUOLO E SOTTOSUOLO, RUMORE, VIBRAZIONI, LUCE, CALORE, RADIAZIONI, E DELLA QUANTITA' E DELLA TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI DURANTE LE FASI DI COSTRUZIONE E DI FUNZIONAMENTO - 1.4.1 FASI DI COSTRUZIONE nel sotto paragrafo SUOLO E SOTTOSUOLO è stato predisposto l'esame delle fasi di realizzazione di fondazioni e posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione palazzina uffici e opere accessorie ma non è stata fornita descrizione. Si chiede di fornire integrazioni in tal senso.*

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Le fasi di realizzazione delle fondazioni e posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione palazzina uffici e opere accessorie vengono descritte nel SIAREV01

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n. 16– Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 66, Par. 1.4.2 FASI DI FUNZIONAMENTO, sotto paragrafo Aria si riporta la stima dei fattori emissivi delle polveri totali facendo riferimento al piano EPA, allegato in cartella PAUR_VIA 2, in relazione alla richiesta di autorizzazione ex art. 208, documento 1.2.7.1 Relazione emissioni in atmosfera. Nella trattazione dello SIA e della Relazione si vincolano le valutazioni alle caratteristiche tecniche degli impianti d'abbattimento dei quali, però, non si riportano schede tecniche. E' necessario fornire le schede tecniche di tale/i impianti (richiesta già avanzata anche in sede di valutazione di assoggettabilità).

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Si allegano le schede tecniche dei macchinari.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Il riscontro non è esaustivo in quanto, a fronte della richiesta, vengono allegate le schede tecniche dei macchinari ma non viene riportata alcuna informazione aggiuntiva o scheda tecnica che consenta di valutare l'efficacia degli impianti d'abbattimento. La richiesta, infatti, è relativa alle schede tecniche degli impianti di abbattimento e non dei macchinari.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

Si rimanda a quanto riportato nello Studio di Impatto Ambientale Rev.02 pagg. 20 e 21

**Valutazione 2° riscontro**

**Riscontro non esaustivo**. Alle pagine dello SIA rev. 02 indicate, non si fa cenno alcuno alle caratteristiche tecniche degli impianti di abbattimento che ne consenta di valutare l'efficienza di abbattimento. Si ritiene necessario quindi proporre la prescrizione n. 2, indicata nel capitolo 5.

**Richiesta n. 17– Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

*Si chiede di chiarire per quale ragione non sia stata valutato il riscorso all'impiego di mezzi meccanici di movimentazione materiali ad alimentazione elettrica.*

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

La società è già attiva in più attività ed impianti e pertanto è già titolare di alcuni dei mezzi meccanici che saranno utilizzati in modo esclusivo presso detto impianto. Questi sono alimentati a gasolio, tuttavia nell'eventualità in cui saranno acquistati nuovi mezzi meccanici sarà preferito l'acquisto di mezzi meccanici ad alimentazione elettrica.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

### 1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

Si ritiene necessario quindi impartire la prescrizione n. 2, indicata nel capitolo 5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2. ALTERNATIVE

### 2.A. Sintesi del SIA

Le alternative prese in considerazione dalla società proponente ed esposte nel presente paragrafo riguardano:

- Alternative di localizzazione;

- Alternative di processo o strutturali;

- Alternative di compensazione;

- Alternativa zero.

ALTERNATIVE DI LOCALIZZAZIONE

Attualmente le attività svolte dalla società F.lli Miele srl comprendono:

- Recupero e lavorazione di rifiuti inerti: impianto sito in Casalbore nell'area PIP autorizzato con AUA n. 01/2017 del 10/11/2017;
- Estrazione e frantumazione inerti: in una cava di calcare sita in San Giorgio la Molara (BN), una in Bovino (FG), una in Apricena (FG) e una in Ariano Irpino (AV);
- Intermediazione e commercio di rifiuti speciali non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi dei rifiuti stessi (categoria 9 C) con iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. NA05804;
- Bonifica di siti contaminati (categoria 8 E) con iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. NA05804;
- Trasporto merci per conto terzi con iscrizione all'Albo Nazionale al n. BN/6951973/E;
- Trasporto rifiuti per conto terzi (categorie 1E – 4B) e trasporto rifiuti per conto proprio (categoria 4Bis) con iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. NA05804;
- Impresa edile, operando in tutti i settori di tale attività quali ad esempio, lavori di movimentazione terra, lavori edili stradali, lavori ferroviari, lavori idraulici, trivellazione pali, opere di carpenteria, ecc.;
- Demolizioni speciali controllate.

I criteri di localizzazione dell'impianto si sono basati sulle seguenti valutazioni ambientali/vincolistiche ed esigenze societarie:

- Valutazione dei vincoli presenti;
- Esclusione da aree SIC, ZPS, ZSC;
- Criteri localizzativi indicati dal PRGRS;
- Ubicazione in zona industriale;
- Presenza di mercato per l'attività svolta;
- Area localizzata in posizione centrale tra Avellino, Benevento e Foggia;
- Sito ubicato entro 30 Km dalla sede operativa aziendale;
- Area preferenzialmente già pavimentata e/o dotate di infrastrutture e servizi.

Al termine delle valutazioni di cui sopra, dei vari potenziali siti individuati dalla società, la scelta è ricaduta sull'area sita nel Comune di Ariano Irpino alla C. da Camporeale Zona PIP in quanto:
- L'area non ricade in aree tutelate dal DM 42/2004 art. 142 lett. a), c), d), f), i), g), l), e art. 136 c.1 lett. c) e d). Ricade in area vincolata all'art. 142 lett. m) "regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia-Camporeale" e nel Corridoio regionale trasversale. L'area non ricade in zone di rischio di cui al Piano di Gestione del rischio alluvione e in aree soggette a pericolosità di frana. È stato richiesto parere alle autorità competenti per l'acquisizione del parere rispetto al progetto della presente istanza.
- Non ricade in zone SIC, ZPS, ZSC;
- La localizzazione dell'impianto ha tenuto conto anche dei criteri localizzativi individuati nel PRGRS per la specifica tipologia di impianto previsto. L'area non rientra nei vincoli cogenti V-01, V-02, V-03, V-06, V-08, V-09, V-11, V-12, V-14, V-15 e V-16. Rientra in parte nel V-04 per il "regio tratturo Pescasseroli-Foggia

fonte: http://burc.regione.campania.it

e Tratturello Foggia- Camporeale". A tal proposito la società ha provveduto a richiedere lo svincolo archeologico.
- È localizzato in area industriale PIP;
- Il Comune di Ariano irpino rappresenta il centro abitativo, economico e logistico più importante dell'area;
- L'area industriale di Camporeale dista circa 60 Km da Avellino, 45 Km da Benevento e 50 Km da Foggia;
- Dista poco meno di 20 Km dalla sede operativa societaria.
- L'area, localizzata in zona PIP, è dotata di infrastrutture e servizi quali idonea viabilità esterna, presenza di rete fognaria e rete antincendio. Non sono state individuate nelle vicinanze aree già pavimentate non utilizzate e/o dismesse.

Individuata l'area maggiormente idonea l'impresa ha svolto tutto l'iter previsto per l'assegnazione dei lotti indetta dal comune di Ariano Irpino. Inoltre, come indicato dal regolamento della zona PIP, entro 3 mesi dalla firma dell'atto pubblico amministrativo di trasferimento, la società ha provveduto alla richiesta di permesso di costruire per la realizzazione del suddetto impianto. Alla luce di quanto sopra, valutate le varie alternative di localizzazione, si ritiene che la scelta sia ricaduta sull'area maggiormente idonea.

**ALTERNATIVE DI PROCESSO O STRUTTURALI**

Oltre alle normative vigenti in materia di rifiuti, di edilizia e tenuto conto delle norme Comunali, sono state valutate ed applicate le specifiche strutturali indicate, ad esempio, dalla DGRC 8/2019, dalle linee guida SNPA "modalità operative per la gestione e il controllo dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione "DOC n. 89/16-CF, dalla DGRC 223/2019, ecc. La progettazione dell'impianto ha tenuto conto che l'impianto deve possedere le seguenti dotazioni minime:

- adeguato sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoriche esterne;
- adeguato sistema di raccolta delle acque meteoriche con separazione delle acque di prima pioggia da avviare all'impianto di trattamento;
- idonea recinzione;
- distinzione del settore di conferimento dalle aree di messa in riserva dei rifiuti;
- superfici dei settori di conferimento, messa in riserva e lavorazione pavimentate in modo impermeabile;
- organizzazione delle aree di messa in riserva per ciascuna tipologia di rifiuto;
- aree stoccaggio rifiuti distinte tra quelli in ingresso all'impianto da quelli prodotti dall'attività;
- aree di stoccaggio delle materie recuperate in attesa delle verifiche End of Waste;
- aree di stoccaggio delle materie recuperate e sottoposte alle procedure di cessazione della qualifica di rifiuto;
- area di stoccaggio di rifiuti non conformi all'omologa di accettazione risultati presenti in maniera accidentale e non verificabile all'atto dell'accettazione presso l'impianto;
- l'installazione di idonei sistemi di videosorveglianza.

Le alternative strutturali sono state valutate durante la redazione del progetto, la cui individuazione della soluzione finale è scaturita da un processo iterativo finalizzato ad ottenere un miglior layout di progetto integrato con il patrimonio morfologico e paesaggistico esistente. Le alternative di processo sono state valutate in relazione alle tipologie di rifiuti da recuperare e alle migliori tecniche disponibili. I rifiuti idonei saranno sottoposti ad operazioni di frantumazione, macinazione, vagliatura, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate, con eventuale omogeneizzazione e integrazione con materia prima inerte anche nell'industria lapidea macinazione e selezione granulometrica per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, conformi con quanto previsto dal test di cessione. Sarà quindi installato un impianto di frantumazione che presenterà una potenzialità di circa 160 tonnellate/ora dotato di dichiarazione di conformità (CE), di marchiatura CE, nonché di tutti i requisiti prefissati dalle normative di settore. La potenzialità dell'impianto è stata prescelta sulla base di indagini di mercato effettuate dal proponente in merito alle quantità stimate di prodotto in ingresso. Le alternative di processo sono state valutate in fase di progettazione scegliendo i macchinari più idonei alle attività di recupero da svolgere, tenuto conto delle tipologie e delle caratteristiche dei materiali da recuperare, nonché delle migliori tecnologie disponibili sul mercato.

**ALTERNATIVE DI COMPENSAZIONE**

Come riportato anche dalle linee guida SNPA "modalità operative per la gestione e il controllo dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione "DOC. n. 89/16-CF"gli impatti ambientali provenienti da tali impianti sono principalmente riconducibili a tre fattori:

- il rumore prodotto durante la fase di macinazione;
- la produzione di polveri;
- la produzione di acque di percolazione.

Le alternative di compensazione sono state ampiamente valutate e in considerazione delle migliori tecniche disponibili sono state prescelte le seguenti tecniche:

- Rumore prodotto dalle attività di recupero: i macchinari saranno dotati di dichiarazione di conformità (CE), di marchiatura CE, nonché di tutti i requisiti prefissati dalle normative di settore. Questi saranno periodicamente ispezionati e sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria.
Il perimetro dell'area sarà dotato di recinzione in muretti in cls con installazione di barriere fonoassorbenti, saranno altresì previste la piantumazione di una fascia alberata. Tali misure assicureranno il rispetto dei limiti normativi.
- Emissioni in atmosfera: Utilizzo di sistemi di nebulizzazione di acqua lungo le corsie interne e sull'area di stoccaggio dei rifiuti in ingresso e del materiale riciclato prodotto. Nebulizzazione anche a bordo macchina e prima dell'ingresso del materiale alla macinazione. Riduzione altezze di caduta da nastri trasportatori e di alimentazione del rifiuto alle tramogge. Riduzione velocità mezzi di movimentazione nell'area dell'impianto. Adozione di idonee tecniche di contenimento e abbattimento delle polveri, anche attraverso bagnatura.
Alternative di compensazione prese in considerazione consistevano nella copertura dei cumuli; tuttavia, questa è difficilmente realizzabile sia per motivi logistici che economici. Ciò è confermato anche dalle suddette linee guida che in tal caso indicano che i sistemi di copertura, difficilmente realizzabili per cumuli molto grandi, possono essere sostituiti da un sistema di bagnatura con nebulizzatori in modo da limitare la formazione di polveri diffuse.
- Acque meteoriche e di dilavamento: i rifiuti verranno poggiati su piazzali impermeabilizzati, le acque di bagnatura cariche di polveri verranno captate in griglie ed avviate a trattamento nell'impianto di prima pioggia.

Le acque meteoriche, ricadenti all'interno dell'impianto, saranno raccolte e canalizzate in un impianto di prima pioggia costituito da un dissabbiatore ed un disoleatore, verranno depurate ed inviate in una vasca di accumulo per poter essere riutilizzate per la bagnatura delle superfici. Tale alternativa si ritiene sia compatibile con la salvaguardia della risorsa ambientale acqua, rispetto allo scarico diretto delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura e all'utilizzo di acqua potabile per l'abbattimento delle polveri.

ALTERNATIVA ZERO

Tra le varie alternative prese in considerazione, oltre a quelle che prevedono la realizzazione dell'impianto, è stata valutata anche l'alternativa zero, ovvero l'ipotesi sull'evoluzione dello scenario ambientale nel caso in cui non si realizzasse il presente progetto.

Dalle valutazioni effettuate sul territorio è emerso che l'area, classificata come zona industriale PIP, negli ultimi anni è stata interessata da un incremento delle superfici artificiali a discapito di aree agricole. Proprio l'area PIP ha sottratto superficie agricola destinandola ad attività produttive. Quindi è facilmente prevedibile che la mancata realizzazione del presente progetto non preserverà lo stato attuale ma determinerà sicuramente l'installazione di altre attività produttive. Dalle valutazioni effettuate sui fattori ambientali è emerso che il progetto è compatibile in quanto non comporterà impatti rilevanti sul sistema ambiente.

Per quanto riguarda l'alternativa zero, ovvero la non realizzazione del progetto, considerato che:

- l'attività che si intende realizzare consisterà nel recupero di rifiuti non pericolosi provenienti in misura maggiore da attività di costruzione e demolizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- vi è una domanda crescente sul mercato di materiali edili per il pubblico e per il privato quali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici ed opere, dei lavori della linea autostradale A16 Napoli-Bari, dei lavori previsti dal Decreto "sblocca Italia"

non realizzare il presente progetto comporterebbe un aumento dei rifiuti non recuperati inviati a discarica, un consumo maggiore di materie prime vergini con conseguente aumento degli impatti relativi all'uso del suolo.

**SCENARIO DI BASE E DESCRIZIONE DELLA PROBABILE EVOLUZIONE IN CASO DI MANCATA ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

Una probabile evoluzione dell'area in caso di mancata attuazione del progetto è stata effettuata valutando in che modo il territorio del Comune di Ariano Irpino si è evoluto nel corso degli ultimi anni. In particolar modo, dal portale "https://land.copernicus.eu/pan-european/corine-land-cover" mediante elaborazione con QGIS è stato valutato l'uso del suolo per gli anni 1990 e 2018 dal progetto Corine Land Cover (C.L.C.), prima ad area vasta, poi ad area locale per l'area di interesse. Senza scendere eccessivamente in dettaglio, appare evidente che nel Comune di Ariano Irpino, a partire dagli anni 90, vi è stato un incremento delle superfici artificiali e un discreto aumento delle superfici agricole con conseguente riduzione dei territori boscati e ambienti semi-naturali. La stessa tipologia di valutazione è stata effettuata per un raggio di circa 1500 metri dal perimetro in cui la società F.lli Miele srl intende installare l'impianto: vi è stata un incremento delle superfici artificiali con conseguente riduzione delle superfici agricole e dei territori boscati e ambienti semi-naturali. È interessante notare come l'area classificata come "121-aree industriali, commerciali e dei servizi", del tutto assente nel progetto C.L.C. 1990, è pari a circa 0,43 kmq nel progetto CLC 2018, tutta ricadente nell'area di raggio di 1500 m dal perimetro aziendale. Infatti l'area di proprietà della società rientrava nelle superfici agricole in quanto classificato come "211-seminativi in aree non irrigue" nel progetto CLC 1990, mentre attualmente, come confermato dal progetto C.L.C. 2018, rientra in superfici artificiale in quanto classificata come "121-aree industriali, commerciali e dei servizi".

Quindi, essendo l'area classificata come area industriale e considerato che negli ultimi 30 anni si è assistiti ad un aumento delle superfici artificiali è facilmente ipotizzabile che una mancata attuazione del presente progetto determinerà l'interesse di altri imprenditori ad installare altre attività produttive, che non sono prevedibili. Concludendo la non realizzazione del presente progetto non assicura che sul territorio non venga installata un'altra attività industriale e/o commerciale che possa avere impatti potenzialmente maggiori sul sistema ambiente.

### 2.B. Valutazioni in merito alle alternative

Nello SIA appare ben sviluppata la descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto e la loro valutazione rispetto al progetto presentato; vengono argomentate le principali ragioni della scelta, dal punto di vista della localizzazione, delle alternative di processo, comprese le argomentazioni relative alla mancata realizzazione dell'impianto. Pertanto, non emergono criticità.

### 2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Non necessarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

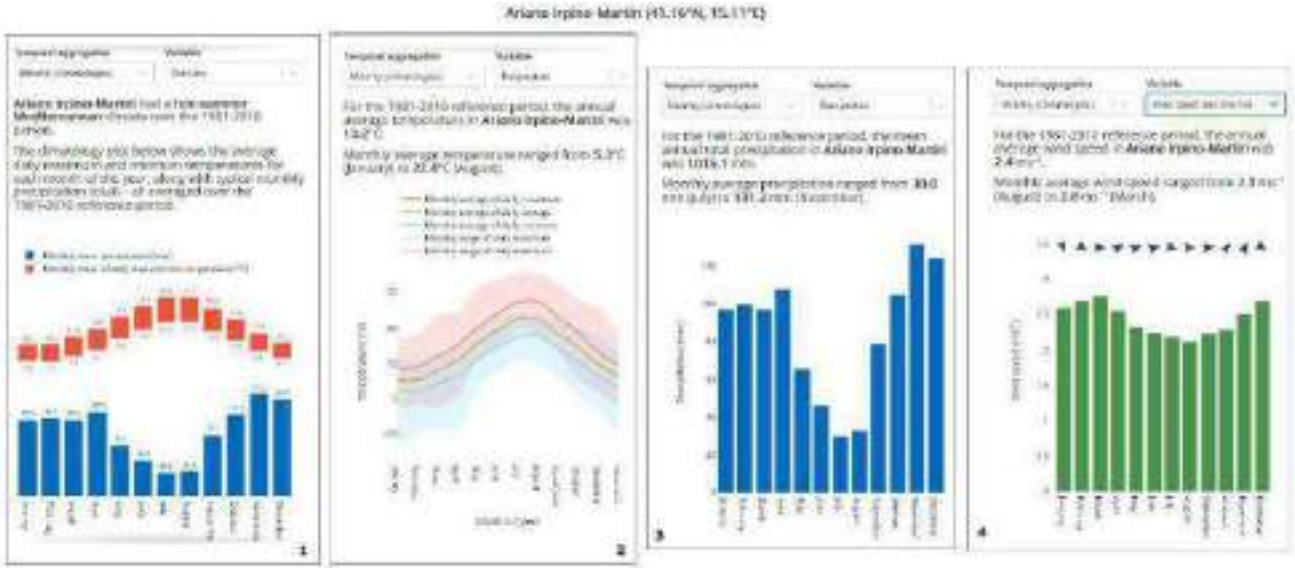
# 3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

## 3.A. Sintesi del SIA

### 3.A.1. ARIA E CLIMA

3.A.1.1 Inquadramento meteo-climatico e qualità dell'aria

I dati meteorologici sono stati visionati dal portale Climate Data Store di Copernicus "https://cds.climate.copernicus.eu/" attraverso l'applicazione ERA5 per l'area Ariano Irpino-Martiri per il periodo 1981-2010. Il primo grafico (grafico della climatologia) mostra le temperature massime e minime giornaliere per ogni mese dell'anno insieme ai totali delle precipitazioni mensili nel periodo di riferimento 1981-2010. Il secondo grafico mostra la temperatura media annua per il periodo di riferimento 1981-2010. La temperatura media annua è stata di 13,2°C, mentre la temperatura media mensile variava da 5,3°C (gennaio) a 22,4°C (agosto). Il terzo grafico mostra le precipitazioni medie annuali per il periodo di riferimento 1981-2010. La precipitazione media annua è stata di 10153,1 mm, mentre le precipitazioni medie mensili variavano da 30 mm (luglio) a 131,2 mm (novembre). Il quarto grafico mostra la velocità media annua del vento per il periodo di riferimento 1981- 2010. La velocità media annua è stata di 2,4 ms-1, mentre la velocità media mensile variava da 2,1 ms-1 (agosto) a 2,8 ms-1 (marzo).



**Area vasta**

In base alla nuova classificazione del "Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria l'area" in esame ricade in area classificata IT1509 "zone montuose". Nel Piano, aggiornato nel 2021, al capitolo 4.2 (Analisi delle sorgenti emissive) è stata effettuata una analisi delle principali sorgenti di inquinamento insistenti sul territorio. Con riferimento alla 4.1.1.1 Zona montuosa (IT1509) è emerso che:

- relativamente agli ossidi di azoto (NOx) la maggior parte delle emissioni (63% circa) proviene dal Traffico stradale. Un ulteriore 8% è causato dagli Impianti di combustione residenziali (8% circa) e un 6% dalla Combustione industriale in caldaie, turbine a gas e motori fissi.
- per le particelle sospese con diametro inferiore a 10 μm (PM10) è evidente dall'analisi dei risultati l'importanza degli Impianti di combustione residenziali, a legna, le cui emissioni sono circa il 70% delle emissioni totali; un ulteriore 11% è causato dalla Agricoltura ed un ulteriore circa 4% è causato dal Traffico stradale nella componente combustione; rilevante, infine, il contributo (pari a quasi al 4%) che deriva degli Incendi forestali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le particelle sospese con diametro inferiore a 2,5 µm (PM2,5) le considerazioni fatte per il PM10 relativamente ad un contributo maggiore degli Impianti di combustione residenziali, a legna, sono ancora più evidenti, con un contributo di circa l'82%. Seguono con percentuali molto minori le emissioni da Traffico stradale (4%) e da Incendi forestali (poco meno del 4%).
- le emissioni benzo(a)pirene sono dominate dal contributo degli Impianti di combustione residenziali, a legna, (80%), con un contributo importante degli Incendi forestali (13%).
- infine, per i composti organici volatili non metanici i contributi maggiori sono dei settori degli Impianti di combustione residenziali (23%), dell'Applicazione di vernici e uso di solventi e relative attività (rispettivamente 17% e 12%), dell'Allevamento di bestiame - escrementi (7%), dei veicoli a benzina (Motocicli cc <50 cm3, Emissioni evaporative dai veicoli e Automobili) con il 16% e delle Foreste (13%).

**Area di sito**

La DGRC 683/2014 ha previsto l'installazione in Ariano Irpino "stadio" di una stazione per il monitoraggio di biossido di azoto (NO2), ozono (O3), monossido di carbonio (CO) e benzene. Per valutare la qualità dell'aria preliminarmente è stato visionato il Piano di Tutela della Qualità dell'Aria - Rapporto Ambientale Preliminare del 2019 che al capitolo 4.1.4 riporta i monitoraggi per gli anni 2013-2018.

La rete di rilevamento della qualità dell'aria media annuale di NO2 (µg/m3), per la stazione di Ariano Irpino, ha rilevato per l'anno 2017, una media annuale di 7 µg/m3 e nessun superamento nella media oraria. La rete di rilevamento dei superamenti media modale 8 ore di O3 ha rilevato 76 superamenti nell'anno 2018 e 1 solo superamento di soglia di allarme, mentre la rete di rilevamento di benzopirene ha misurato nell'anno 2018 una concentrazione media di 0,1 ng/m3 di benzopirene a fronte del valore obiettivo di 1,0 ng/m3. Sul portale ARPAC "https://www.arpacampania.it/web/guest/qualita-dell-aria" sono state reperite le informazioni relative all'anno 2023, dal 01/01/2023 al 15/11/2023, delle medie e dei superamenti dei parametri monitorati.

Nella stazione di Ariano Irpino è emerso che la concentrazione media di NO2, nel periodo di riferimento, è stata pari a 6,6 µg/m3, mentre quella di benzene di 0,5. Non stati riscontrati superamenti dei parametri NO2, O3 e di CO. Come indicato dal D.lgs. 155/2010 e dai valori di riferimento OMS i valori limite per la protezione della salute umana di NO2 in un anno sono di 40 µg/m3, quelli del benzene 5 µg/m3; quindi, i valori misurati nella stazione di Ariano Irpino rientrano nei suddetti limiti.

Per quanto concerne le emissioni pulverulente ha senso considerare le informazioni relative al PM10, Dal 01.01.2023 al 15.11.2023, per tale periodo non si registrano superamenti delle soglie e non si registrano concentrazioni per tale periodo.

Infine, sono state visionate le statistiche di qualità dell'aria per gli anni 2017-2021 dal portale European Environment Agency "https://www.eea.europa.eu/data-and-maps/dashboards/air- quality-statistics" per la stazione di Ariano irpino. Gli inquinanti monitorati nel suddetto periodo confrontati con i valori obiettivo (all.XIII) per Arsenico (As), Benzo(a)pirene (BaP), cadmio (Cd) e nichel (Ni) e i valori limite annuali (all. XI) per NO2 indicati dal D.Lgs. 155/2010, rientrano nei limiti indicati dal D.lgs. Alla luce di quanto sopra non si evidenziano, per l'area in esame, superamenti degli standard di qualità dell'aria.

### 3.A.1.2 Interferenza delle opere sulla qualità dell'aria

**Fase di Cantiere**

Relativamente alle stime delle emissioni in atmosfera sono state tenute in considerazione le stime di calcolo riportate sul portale "https://www.epa.gov/sites/default/files/2020- 10/documents/c11s01.pdf" sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio. Per la fase di scavo ai fini della rimozione del suolo è stata applicata la metodologia "SCC3-05- 010-36 Dragline: overburden removal". Per la fase di carico camion del terreno escavato è stata applicata la metodologia "SCC3-05-010- 37". Le polveri prodotte dalle fasi di scarico dei camion di massicciata e di sabbia sono stimate, secondo la metodologia "SCC3-05-010-42".

Si prevede la produzione di polveri non convogliabili in tale fase riconducibili ai processi di scavo e di movimentazione del terreno e di scarico camion per rilevati ed interri per il tempo necessario all'espletamento di tutte le attività previste per la realizzazione dell'impianto. È stato stimato che la produzione di polveri diffuse durante lo scavo e la movimentazione del terreno sarà di circa **62,3 kg**, mentre

fonte: http://burc.regione.campania.it

per lo scarico dei camion per rilevati ed interri sarà di circa **33 Kg**. Al fine di determinare l'impatto delle emissioni in atmosfera provenienti dal progetto della F.lli Miele S.r.l., preliminarmente è stata valutata la situazione di "fondo" dell'inquinante PM10 individuato per il Comune di Ariano visionando sul portale "http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/aria/inventario-regionale-delle-emissioni-in-atmosfera-all-anno-2016?page=1" il file "*7. Emissioni diffuse per Comune riferite all'anno 2016*". Nel Comune di Ariano Irpino, relativamente all'anno 2016, le emissioni totali di PM10 sono quelle riportate in tabella.

| Inquinante | U.M. | Emissione totale anno 2016 |
|---|---|---|
| PM10 | Tonnellate/anno | 292,07 |

Il totale delle emissioni di polveri totali provenienti dalle fasi di cantiere sarà pari a 95,3 kg (0,0953 Tonnellate). Tenuto conto delle emissioni totali di PM10 per il comune di Ariano Irpino (anno 2016), l'incremento di tale inquinante, determinato dalla fase di cantiere, sarà di circa lo 0,033%. Detto calcolo, tuttavia, non tiene conto che durante la gestione del cantiere saranno adottati tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione di polveri diffuse, mediante le seguenti misure di mitigazione:

- I materiali polverulenti trasportati mediante camion saranno coperti mediante teloni;
- Sulle strade di cantiere non asfaltate saranno attuate limitazione della velocità dei mezzi che dovrà essere inferiore a 20 km/h;
- I cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere saranno coperti con teli nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso;
- Saranno evitate le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso.;
- Utilizzo di veicoli omologati secondo Direttiva 1998/69/EC e/o Direttiva 1999/96/EC e Direttiva 1997/68/EC.

Inoltre, la fase di cantiere sarà transitoria in quanto durerà esclusivamente per la realizzazione dell'impianto. **Alla luce di quanto sopra non si prevedono impatti ambientali rilevanti sulla componente aria dovuti alla fase di cantiere.**

Nel dettaglio le fasi di costruzione prevedono:

- Preparazione dell'area con scavo e movimentazione di circa 3.000 mc di terreno;
- Scarico camion per rilevati e rinterri;
- Realizzazione di fondazioni;
- Posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione palazzina uffici e opere accessorie.

Per ogni fase si effettua la stima delle emissioni prodotte.

Preparazione dell'area con scavo e movimentazione di circa 3.000 mc di terreno.

La preparazione dell'area di cantiere consiste essenzialmente nelle fasi preliminari necessarie alla realizzazione del progetto, nelle attività di scavo e nella movimentazione di terreno escavato. Le attività di scavo sono finalizzate alla regolarizzazione del terreno per la successiva posa della pavimentazione impermeabilizzata e sarà effettuata mediante escavatori a benna, ruspe e camion. Tali attività, ai fini del calcolo delle emissioni di polveri prodotte, sono assimilabili a quella di scortico e sbancamento del materiale superficiale per la quale viene applicata la metodologia "SCC3-05-010-36 Dragline: overburden removal" dalle linee guida EPA reperite dal portale "https://www.epa.gov/sites/default/files/2020-10/documents/c11s01.pdf":

L'attività di escavazione è prevista per circa 3.000 mc (3.900 tonnellate) di terreno. Ai fini del calcolo è stata assunta una altezza di caduta di 2,5 m ed è stato ipotizzato un contenuto di umidità pari al 12%. Dai suddetti calcoli risulta una produzione di polveri stimata in 0,002 kg per ogni mc di terreno rimosso; quindi, le polveri complessive prodotte da tale attività sono circa **6 kg.**

A queste sono poi da aggiungere le polveri prodotte dalle fasi di carico dei camion stimate, secondo la metodologia "SCC3-05-010-37" in 0,0075 kg/ton, che corrispondono a **29,3** kg. Infine, si considerano le emissioni prodotte dal transito dei camion sulla strada non pavimentata di cantiere per il trasporto del materiale scavato secondo il documento AP-42 13.2.2 "unpaved roads":

Il contenuto di limo è stato assunto pari a 4,8% dalla tabella 6 al suddetto AP-42 13.2.2, il peso medio del veicolo pari a 16 tonnellate (considerando pieno carico 26 ton e vuoto 6 ton) per cui le polveri prodotte da

fonte: http://burc.regione.campania.it

tale fase sono pari a circa 0,4 kg/km. Ipotizzando una superficie di transito di circa 300 metri e circa 225 camion necessari a movimentare 3000 mc di terreno, complessivamente tale attività produce circa **27 kg** di polveri. Complessivamente la fase di preparazione dell'area con scavo di terreno produce le seguenti emissioni di polveri:

| Fase di cantiere | Polveri diffuse complessive (kg) |
|---|---|
| Scavo di 3000 mc di terreno | 6 |
| Carico camion | 29,3 |
| Transito camion in aree di cantiere non pavimentate | 27 |
| Totale | 62,3 |

Detto valore rappresenta la produzione emissioni di polveri diffuse durante tutto il processo. Ipotizzando che tali lavori potrebbero essere effettuati in circa 21 giorni lavorativi mediamente le emissioni saranno di circa **2,96 kg/giorno.**

Scarico camion per rilevati e rinterri

Per la realizzazione della pavimentazione impermeabile sarà necessario riportare massicciata (circa 1782 mc) e sabbia fine (circa 594 mc). Come sopra calcolato il transito di automezzi su superficie non pavimentata produce circa 0,4 kg/km di polveri diffuse. Ipotizzando una superficie di transito di circa 300 metri e circa 135 camion necessari a movimentare 1782 mc di massicciato e circa 40 camion necessari a movimentare 594 mc di sabbia, complessivamente tale attività produce circa **21 kg** di polveri. Le polveri prodotte dalle fasi di scarico dei camion di massicciata (2.673 ton) e di sabbia (772 ton) sono stimate, secondo la metodologia "SCC3-05-010-42", in 0,0005 kg/mc, che corrispondono a **1,7 kg**. Ai fini della posa in opera dei materiali si prende come riferimento la "SCC-3-05-010-48 overbuned replacement" che assegna un fattore emissivo di 0,003 kg/tonnellata. Le emissioni di polveri diffuse prodotte dalla posa di massicciata (2.673 ton) sarà di circa **8 kg,** mentre quella per la posa di sabbia (772 ton) di **2,3 Kg**.

| Fase di cantiere | Polveri diffuse complessive (kg) |
|---|---|
| Transito camion in aree di cantiere non pavimentate | 21 |
| Scarico camion | 1,7 |
| Posa in opera massicciata e sabbia | 10,3 |
| Totale | 33 |

E' opportuno precisare che detto valore rappresenta la produzione emissioni di polveri diffuse durante tutto il processo. Ipotizzando che tali lavori potrebbero essere effettuati in circa 28 giorni lavorativi mediamente le emissioni legate a questa fase saranno di circa **1,18 kg/giorno.**

Realizzazione di fondazioni edificio e posa di rete e teli per la pavimentazione

Per la realizzazione dell'edificio sarà necessario realizzare le fondazioni, mentre per la realizzazione della pavimentazione in cls impermeabilizzata dovrà essere effettuata la posa in opera del telo impermeabile in HDPE e della rete elettrosaldata. Per queste fasi di cantiere non si prevede la formazione significativa di polveri diffuse in atmosfera. Posa in opera di pavimentazione impermeabilizzata, realizzazione palazzina uffici e opere accessorie. Si prevede che per la posa opera della pavimentazione impermeabilizzata, la realizzazione della palazzina uffici e le opere accessorie non vi sia la formazione di polveri diffuse in atmosfera significative.

**Fase di cantiere – Trasporto.** Per valutare e la produzione di gas di combustione nella fase di cantiere e l'impatto sul clima è stata valutata la situazione di "fondo" dei rispettivi inquinanti individuati per il Comune di Ariano visionando sul portale "http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/aria/inventario-regionale-delle-emissioni-in-atmosfera-all-anno-2016?page=1" il file "7. Emissioni diffuse per Comune riferite all'anno 2016". Nel Comune di Ariano Irpino, relativamente all'anno 2016, le emissioni totali di inquinanti che hanno un impatto sul cambiamento climatico sono state quelle riportate in tabella.

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Comune di Ariano Irpino | | |
|---|---|---|
| Inquinante | U.M. | Emissione totale anno 2016 |
| Diossido di carbonio ($CO_2$) | tonn/anno | 94343,59 |
| Metano ($CH_4$) | | 628,91 |
| Protossido di azoto ($N_2O$) | | 129,02 |
| Ossidi di zolfo (SOx) | | 7,73 |
| Monossido di carbonio (CO) | | 1636,86 |
| Composti organici volatili non metanici (NMVOC) | | 457,21 |
| Ossidi di azoto (NOx) | | 221,79 |
| PM10 | | 292,07 |
| PM2,5 | | 212,07 |

La fase di cantiere prevede l'esportazione di circa 3.000 mc di terreno, pari a circa 3.900 tonnellate. Considerato che il trasporto sarà effettuato con automezzi pesanti con carichi di circa 25 tonnellate saranno necessari circa 156 camion. Per un calcolo maggiormente cautelativo e per tener conto anche dei camion necessari al trasporto delle materie prime si è tuttavia deciso di utilizzare come fattore di calcolo 180 camion.

Come indicato dall'inventario regionale delle emissioni per l'anno 2016 della Regione Campania la stima della percorrenza mjkl può essere ottenuta come:

$$mjkl = hjl * vjl * qjkl$$

dove: mjkl sono i veicoli chilometro per anno, hjl è il numero di veicoli di categoria j alimentati con il combustibile l circolanti nell'area della simulazione (o nel caso di una strada il numero di passaggi nel periodo preso in considerazione), vjl è la percorrenza media dei veicoli di categoria j alimentati con il combustibile l nel periodo preso in considerazione (o nel caso di una singola strada la lunghezza della strada), qjkl è la quota della percorrenza del veicolo.

Nel caso in esame hjl corrisponde al numero di passaggi di camion su una strada. Quindi considerando andata e ritorno per il numero di camion è pari a 360. Al contrario vjl corrisponde alla lunghezza media percorsa ed è stata assunta una lunghezza di 15 km, mentre la quota, data l'area maggiormente pianeggiante, pari a 0%. La formula di base per la stima delle emissioni a caldo a partire dalle percorrenze è la seguente:

$$E^{hot}_{ijkl} = F^{hot} * m_{jkl}$$

dove: i indica l'inquinante, j la categoria di veicolo, k la classe di velocità, l il combustibile, $E^{hot}$ sono le emissioni espresse in grammi, $F^{hot}$ sono i fattori di emissione espressi in grammi per chilometro. I fattori di emissione per tipologia di veicolo sono stati reperiti sul sito della rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale dell'ISPRA (http://www.sinanet.isprambiente.it/).

| Heavy Duty Trucks | | |
|---|---|---|
| Inquinante | U.M. | Emissione |
| Diossido di carbonio ($CO_2$) | g/km | 670,22 |
| Metano ($CH_4$) | | 0,19 |
| Protossido di azoto ($N_2O$) | | 0,03 |
| Ossidi di zolfo (SOx) | | 0,003 |
| Monossido di carbonio (CO) | | 0,89 |
| Composti organici volatili non metanici (NMVOC) | | 0,08 |
| Ossidi di azoto (NOx) | | 2,80 |
| PM10 | | 0,15 |
| PM2,5 | | 0,10 |

Da quanto sopra è stato calcolato il quantitativo di inquinanti emesso dal trasporto durante le fasi di cantiere e poi convertiti in tonnellate e in % rispetto alle emissioni totali del Comune di Ariano Irpino anno 2016.

| Heavy Duty Trucks | | | |
|---|---|---|---|
| Inquinante | U.M. | Emissione | % rispetto alle emissioni totali anno 2016 |
| Diossido di carbonio ($CO_2$) | Tonnellate/fase di cantiere | 0,15 | 0,0002 % |
| Metano ($CH_4$) | | 0,001 | 0,0002 % |
| Protossido di azoto ($N_2O$) | | 0,0002 | 0,0002 % |
| Ossidi di zolfo (SOx) | | 0,00002 | 0,0003 % |
| Monossido di carbonio (CO) | | 0,004 | 0,0002 % |
| Composti organici volatili non metanici (NMVOC) | | 0,0004 | 0,00008 % |
| Ossidi di azoto (NOx) | | 0,015 | 0,007 % |
| PM10 | | 0,0008 | 0,0003 % |
| PM2,5 | | 0,0005 | 0,0002 % |

**Fase di Esercizio – Impianto**

Per la fase di esercizio si è tenuto conto delle stime di calcolo EPA https://www.epa.gov/sites/default/files/2020-10/documents/c11s01.pdf, per cui l'attività di frantumazione e l'attività di vagliatura presentano un fattore di emissione con sistema di abbattimento di 0,00037 Kg/ton. Ai fini della valutazione delle emissioni di polveri diffuse provenienti dallo stoccaggio in cumuli è stata utilizzata la seguente formula:

$$EF_i(kg/Mg) = k_i(0.0016)\frac{\left(\frac{u}{2.2}\right)^{1.3}}{\left(\frac{M}{2}\right)^{1.4}}$$

Durante la fase di esercizio, in relazione al processo produttivo svolto dalla società si stimano quattro punti di emissioni di polveri diffuse:

- P1: recupero rifiuti R5 mediante impianto di frantumazione e vagliatura;
- P2: recupero rifiuti R5 mediante impianti di vagliatura;
- P3: messa in riserva R13 rifiuti non pericolosi;
- P4: stoccaggio prodotti recuperati.

Si propone il seguente quadro riepilogativo emissivo riportato in tabella.

| Parametri e valori | | E1 (diffusa) | | E2 (diffusa) | | E3 (diffusa) | | E4 (diffusa) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Stima | | Stima | | Stima | | Stima | |
| Provenienza | | Scarico Inerti | | Frantumazione inerti | | Frantumazione e vagliatura inerti | | Stoccaggio aggregati riciclati | |
| Frequenza | n/d | 3 | | 1 | | 1 | | 1 | |
| Durata | h/d | 0,5 | | 2 | | 2 | | 0,2 | |
| MTD adottate | | Nebulizzazione ad acqua | | Nebulizzazione ad acqua | | Nebulizzazione ad acqua | | Nebulizzazione ad acqua | |
| Piano Qualità dell'Aria | | IT1509 | | IT1509 | | IT1509 | | IT1509 | |
| Georeferenziazione | | 41.204560° 15.136279° | | 41.204543° 15.135734° | | 41.204435° 15.135733° | | 41.204141° 15.135488° | |
| inquinanti | | Classe | Concentrazione ($mg/Nm^3$) | Classe | Classe ($mg/Nm^3$) | Classe | Concentrazione ($mg/Nm^3$) | Classe | Concentrazione ($mg/Nm^3$) |
| **Polveri totali** | | | 0,20 | | 0,30 | | 0,30 | | 0,20 |

Ai fini delle valutazioni delle emissioni totali di polveri diffuse in atmosfera durante un anno di esercizio, tenuto conto dei calcoli effettuati secondo il Piano EPA si è proceduti come di seguito descritto.

Per l'impianto di frantumazione, considerato che saranno adottati i sistemi di abbattimento mediante nebulizzatori ad acqua, si assume come fattore di emissione di polveri 0,00037 Kg/ton di prodotto lavorato. Quindi, considerata la potenzialità massima dell'impianto di 160 Ton/h, 8 ore lavorative al giorno, per 300 giorni/anno si stima una produzione annua di polveri diffuse pari a 106,6 Kg/anno (0,11 Ton/anno).

Per l'impianto di vagliatura, considerato che saranno adottati i sistemi di abbattimento mediante nebulizzatori ad acqua, si assume come fattore di emissione di polveri 0,00037 Kg/ton di prodotto lavorato. Quindi, considerata la potenzialità massima dell'impianto di 80 Ton/h, 8 ore lavorative al giorno, per 300 giorni/anno si stima una produzione annua di polveri diffuse pari a 71,04 Kg/anno (0,07 Ton/anno).

Ai fini della valutazione delle emissioni di polveri diffuse provenienti dalla messa in riserva R13 di rifiuti si assume un fattore emissivo di 0,0004 Kg/ton. Quindi, considerata la quantità massima di stoccaggio pari a 2.141 ton, per 300 giorni/anno si stima una produzione annua di polveri diffuse pari a 257 Kg/anno (0,26 Ton/anno).

Ai fini della valutazione delle emissioni di polveri diffuse provenienti dallo stoccaggio dei prodotti recuperati si assume un fattore emissivo di 0,0005 Kg/ton. Quindi, considerata la quantità massima di stoccaggio pari a 4.850 ton, per 300 giorni/anno si stima una produzione annua di polveri diffuse pari a 727,5 Kg/anno (0,73 Ton/anno).

Al fine di determinare l'impatto delle emissioni di polveri totali in atmosfera è stata valutata la situazione di "fondo" dell'inquinante PM10 individuato per il Comune di Ariano, visionando sul portale "http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/aria/inventario-regionale-delle-emissioni-in-atmosfera-all-anno-2016?page=1" il file "*7. Emissioni diffuse per Comune riferite all'anno 2016*". Nel Comune di Ariano Irpino, relativamente all'anno 2016, le emissioni totali di PM10 sono quelle riportate in tabella.

| Comune di Ariano Irpino | | |
|---|---|---|
| Inquinante | U.M. | Emissione totale anno 2016 |
| PM10 | Tonnellate/anno | 292,07 |

Il totale delle emissioni di polveri provenienti dalle fasi di esercizio sopra calcolate, sarà pari a 1,17 Tonnellate/anno che corrisponde ad un incremento di circa lo 0,4% rispetto alla situazione di "fondo"

individuata per il Comune di Ariano Irpino. Inoltre per limitare le emissioni in atmosfera di polveri diffuse sono previsti i seguenti accorgimenti:

- Utilizzo di nebulizzatori di acqua lungo le corsie interne e sull'area di stoccaggio dei rifiuti in ingresso e del materiale riciclato prodotto;

- nebulizzazione a bordo macchine e prima dell'ingresso del materiale alle operazioni di recupero;

- riduzione delle altezze di caduta da nastri trasportatori e di alimentazione del rifiuto alle tramogge.

- Riduzione della velocità dei mezzi di movimentazione nell'area dell'impianto;

- Installazione di un sistema di lavaggio delle ruote dei mezzi in ingresso e in uscita dall'impianto ai fini di limitare la produzione di polveri e l'imbrattamento delle strade di accesso;

- Realizzazione di una fascia verde alberata lungo il perimetro per la riduzione della dispersione eolica.

Alla luce di quanto sopra esposto non si prevedono impatti ambientali rilevanti sulla componente aria dovuti alla fase di esercizio.

**Fase di Esercizio – Trasporto**

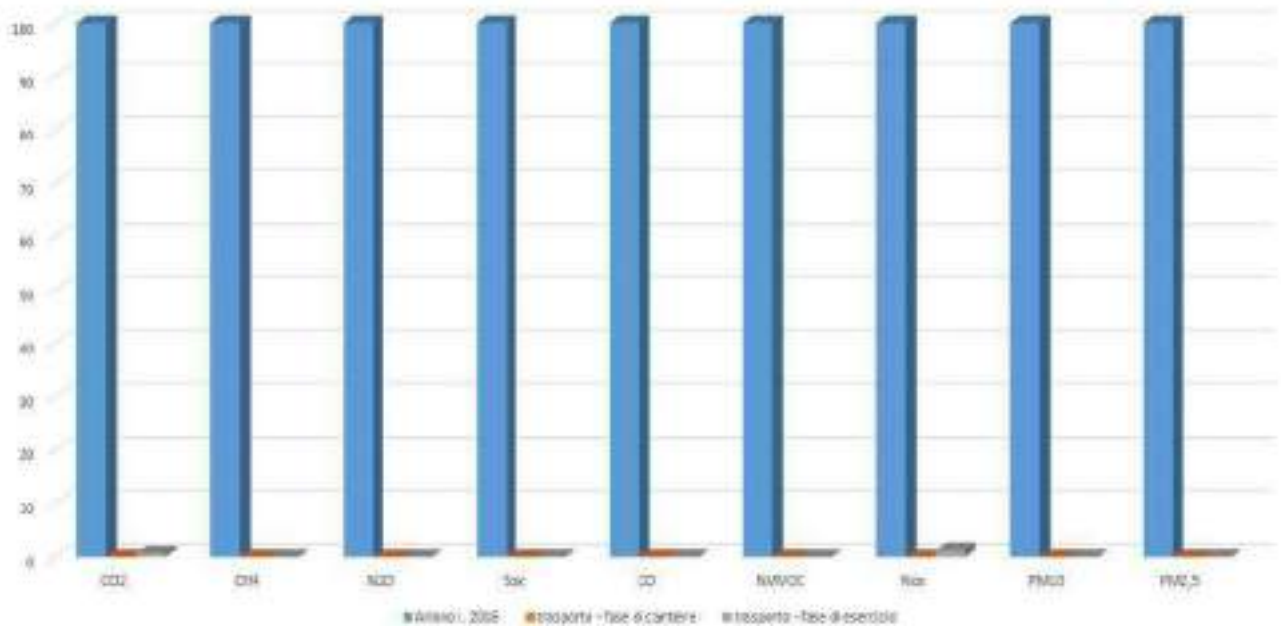
La massima potenzialità dell'impianto è di 392.000 tonnellate/anno di rifiuti in R5 e 76.500 tonnellate/anno in R13. Per semplificazione di calcolo si assume tale quantità in ingresso e la stessa quantità in uscita (prodotti recuperati + rifiuti prodotti dalle attività di recupero). Tenuto conto che il trasporto sarà effettuato con automezzi con carichi di circa 25 tonnellate saranno necessari circa 31.980 camion; pertanto, nei calcoli considerando andata e ritorno, il numero dei camion sarà pari a 68.800.

E stata assunta una lunghezza di 15 km per il percorso, mentre la quota, data l'area maggiormente pianeggiante, pari a 0%. Come per la fase di cantiere è' stato calcolato il quantitativo di inquinanti emesso dal trasporto durante le fasi di cantiere e di esercizio e poi convertiti in tonnellate e in % rispetto alle emissioni totali del Comune di Ariano Irpino anno 2016.

| Heavy Duty Trucks | | | |
|---|---|---|---|
| Inquinante | U.M. | Emissione | % rispetto alle emissioni totali anno 2016 |
| Diossido di carbonio ($CO_2$) | Tonnellate/anno | 691,67 | 0,73 % |
| Metano ($CH_4$) | | 0,20 | 0,03 % |
| Protossido di azoto ($N_2O$) | | 0,03 | 0,024 % |
| Ossidi di zolfo (SOx) | | 0,003 | 0,04 % |
| Monossido di carbonio (CO) | | 0,92 | 0,06 % |
| Composti organici volatili non metanici (NMVOC) | | 0,083 | 0,02 % |
| Ossidi di azoto (NOx) | | 2,89 | 1,3 % |
| PM10 | | 0,15 | 0,05% |
| PM2,5 | | 0,10 | 0,05 % |

Le percentuali dei risultati ottenuti dai calcoli sono riportate nel seguente grafico.

fonte: http://burc.regione.campania.it



In arancio è indicata la percentuale dell'emissione per inquinante dovuta al trasporto nella fase di cantiere, mentre in grigio la percentuale del trasporto nella fase di esercizio, entrambe rapportate alle concentrazioni del Comune di Ariano Irpino rilevata nell'anno 2016 (blu) che assume valore 100%. Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dell'incremento di inquinanti rispetto alla situazione di fondo.

| Heavy Duty Trucks | | | |
|---|---|---|---|
| Inquinante emesso | U.M. | Incremento % rispetto alle emissioni totali anno 2016 per il comune di Ariano Irpino | Incremento % rispetto alle emissioni totali anno 2016 per il comune di Ariano Irpino |
| | | FASE DI CANTIENE | FASE DI ESERCIZIO |
| Diossido di carbonio ($CO_2$) | Tonnellate | 0,064 % | 0,73 % |
| Metano ($CH_4$) | | 0,0003 % | 0,03 % |
| Protossido di azoto ($N_2O$) | | 0,02 % | 0,024 % |
| Ossidi di zolfo (SOx) | | 0,04 % | 0,04 % |
| Monossido di carbonio (CO) | | 0,0005 % | 0,06 % |
| Composti organici volatili non metanici (NMVOC) | | 0,02 % | 0,02 % |
| Ossidi di azoto (NOx) | | 0,1 % | 1,3 % |
| PM10 | | 0,005 % | 0,05% |
| PM2,5 | | 0,05 % | 0,05 % |

Tenuto conto delle emissioni totali di inquinanti per il comune di Ariano Irpino (anno 2016), l'incremento di tali inquinanti, determinato dal trasporto durante la fase di cantiere, è per tutti gli inquinanti inferiore allo

0,1% di conseguenza anche gli impatti sul clima e sul cambiamento climatico saranno irrilevanti. A conferma di ciò detta fase sarà transitoria in quanto durerà esclusivamente per la realizzazione dell'impianto.

Durante la fase di esercizio, tenuto conto delle emissioni totali di inquinanti per il comune di Ariano Irpino (anno 2016), l'incremento di tali inquinanti determinato dal trasporto, sarà per tutti gli inquinanti compreso tra 0,02 e 0,06% ad eccezione del diossido di carbonio pari a circa lo 0,73% e degli ossidi di azoto pari a circa all'1,3%. Quindi l'incremento di inquinanti dovuti dal trasporto, durante la fase di esercizio, comporta un lieve aumento rispetto alla situazione di "fondo" ma compatibile con l'ambiente circostante, tale da non determinare impatti sostanziali sul clima e sul cambiamento climatico."

## 3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

### 3.A.2.1 Inquadramento geologico

L'inquadramento geologico dell'area è stato valutato dalle cartografia geologica dal portale "https://sit2.regione.campania.it/content/geologia-geotematismi-itinerari-geologico- ambientali", visionando la documentazione carta geologica nazionale Progetto CARG e la cartografia geologica nazionale. In entrambi i casi l'area ricade in una tavola non ancora realizzata (fg. 420 – Troia), ma è geograficamente limitrofa al foglio 433 – Ariano Irpino, dalla quale è possibile desumere che ricade nelle unità tettoniche della Daunia, subunità del vallone del toro.

L'Unità della Daunia è costituita da una successione di depositi calcareo-clastici, calcarei, marnosi e argillosi, per lo più torbiditici, di bacino e di rampa carbonatica, ed infine evaporitici e clastici, di età compresa tra l'Oligocene ed il Messiniano, affioranti prevalentemente tra Molise, Campania e Puglia. L'area rientra nella subunità del Vallone del Toro, che si compone di tre unità. L'area in esame ricade nella formazione Argilliti policrome del calaggio (APC).

Le argilliti policrome del Calaggio affiorano estesamente nel settore della valle del T. Calaggio compreso tra Scampitella e Bisaccia, e lungo l'alta valle del T. Cervaro.La successione consta di alternanze di argilliti e marne policrome localmente silicizzate, argilliti marnoso-siltose sottilmente stratificate e torbiditi calcaree grigio chiare anch'esse in strati sottili. Sono presenti anche calcilutiti e calcari marnosi grigi ricchi di noduli di pirite e hard ground, marne calcaree silicizzate e selci di colore dal rosa al violaceo. A varie altezze si intercalano orizzonti lentiformi costituiti da alternanze di calcareniti torbiditiche bianche a granulometria media e fine, calcareniti glauconitiche verdognole, calcilutiti e argille marnose in strati medi e sottili. Verso l'alto si osservano intercalazioni di diatomiti nerastre fissili con nuclei sulfurei giallognoli e clasti di gesso cristallino millimetrico nella parte alta (Difesa Grande).

Dal punto vista sismico l'area ricade in zona sismica 1 – sismicità alta (PGA oltre 0,25 g). L'area in esame inoltre:

- Non ricade in aree di faglie e aree soggette ad attività vulcanica;
- Non ricade in aree in cui sono presenti doline, inghiottitoi e altre forme di carsismo superficiale;
- Non ricade in aree soggette ad attività idrotermale;
- Non ricade in aree di rischio di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PRGA).
- Non ricade in area a potenziale rischio significativo di alluvione (Areas of Potential Significant Flood Risk - APSFR). □ Non ricade in "aree soggette a franosità diffuse", "frane lineari", "frane poligonali", "deformazioni gravitative profonde di Versante" e in "punti identificativi fenomeni franosi PIFF" come indicato dalla carta "catalogo frane".
- Non ricade in aree di pericolosità frana e alluvione secondo la tavola "PAI pericolosità idrogeologica", tuttavia a circa 50 m di distanza dal perimetro è individuato il rischio ex AdB Puglia Classe PSAI "PG2 - aree a pericolosità geomorfologica elevata".

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.2.2 Interferenza delle opere su suolo e sottosuolo

**Fase di cantiere**

Le possibili contaminazioni di suolo e sottosuolo, durante la fase di cantiere, sono riconducibili ai rifornimenti dei mezzi meccanici, alle modalità di stoccaggio delle materie prime utilizzate e alla movimentazione di camion all'interno del cantiere. I rifornimenti di carburante e di lubrificante ai mezzi meccanici saranno effettuati in modo da garantire la tenuta e l'assenza di sversamenti di carburante adottando apposito protocollo operativo. Giornalmente saranno controllati i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi al fine di individuare eventuali perdite e in tal caso si provvederà immediatamente all'allontanamento del mezzo dal cantiere per essere prontamente ripristinato.

Le materie prime saranno stoccate e gestite in modo da garantire la netta separazione dei vari cumuli in modo da contribuire ad evitare sprechi dei suddetti materiali in ottica di adeguata conservazione delle risorse e di rispetto per l'ambiente, secondo le modalità di seguito riportate:

- Le sabbie, le ghiaie, il cemento e altri inerti da costruzione saranno depositati in modo da evitare spandimenti nei terreni non oggetto di costruzione e nelle fossette di allontanamento delle acque meteoriche;
- I materiali eventualmente destinati al riutilizzo all'interno dello stesso cantiere saranno nettamente separati dai rifiuti da allontanare.

Per la movimentazione dei mezzi sarà utilizzata esclusivamente la rete della viabilità di cantiere individuata in fase di realizzazione del cantiere. Alla luce di quanto sopra esposto non si prevedono impatti ambientali rilevanti sulla componente suolo dovuti alla fase di cantiere.

**Fase di esercizio**

L'azienda, attualmente gestisce i rifiuti recuperabili, su superfici impermeabilizzate, adottando gli accorgimenti necessari ad evitare eventuali contaminazioni del suolo, l'unico impatto sulla componente suolo e sottosuolo, potrebbe essere l'eventuale sversamento di sostanze pericolose (quale ad esempio la perdita di oli da parte dei mezzi meccanici in movimento), imputabile ad eventi accidentali e comunque poco impattanti sulle componenti ambientali in quanto, come già riferito, l'area di sedime dell'impianto risulterà dotata di opportune pendenze per il convogliamento delle acque meteoriche verso gli impianti di depurazione indicati. Complessivamente, anche per questa componente, l'incidenza negativa sull'ambiente risulta notevolmente contenuta. L'azienda al fine di mitigare quanto sopra espresso, attuerà procedure di sicurezza per eventuali sversamenti accidentali, tramite l'utilizzo di kit anti-sversamento (materiale assorbente).

## 3.A.3. ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

### 3.A.3.1 Acque sotterranee e superficiali

La situazione ante opera delle acque per l'area di sito è stata valutata tenuto conto del Piano di Gestione Acque- III ciclo 2021-2027, redatto ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

**Area vasta**

L'area in esame amministrativamente rientra nel distretto idrografico Appennino Meridionale, geograficamente nel Bacino idrografico principale del Volturno. L'unità idrografica del Volturno ricopre una superfice di 7903 kmq, comprende le regioni Abruzzo, Campania, Lazio, Molise, Puglia e le province di Aquila, Benevento, Caserta, Avellino, Napoli, Frosinone, Campobasso, Isernia, Foggia, racchiudendo n.384 Comuni e n.9 Consorzi di Bonifica. In tale unità idrografica, ricadono 3 bacini idrografici principali, 3 invasi e 77 corpi idrici sotterranei. L'uso del suolo è costituito per il 9,4% da superfici artificiali, il 58,2% da superfici agricole utilizzate, il 31,9% da territori boscati ed ambienti semi-naturali ed infine lo 0,4% da corpi idrici (Corine Land Cover 2018).

L'analisi delle pressioni sui corpi idrici superficiali, ha evidenziato che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- relativamente alle pressioni puntuali, la maggiore significatività si è evidenziata per la pressione data dagli scarichi urbani (1.1) e dai siti contaminati (1.5). A seguire la pressione da discariche (1.6) e da impianti IED (1.3);
- riguardo alle pressioni diffuse, la pressione che risultata particolarmente significativa, è quella da dilavamento delle superfici ad uso agricolo (2.2);
- infine, una significatività rilevante, è data anche dalle pressioni riguardanti i prelievi (3), le alterazioni idromorfologiche (4.5) e le pressioni sconosciute (8).

Gli impatti attesi di maggiore rilevanza sono quelli da inquinamento organico, chimico, microbiologico e da nutrienti. Non meno importanti sono gli altri impatti potenziali emersi, quali acidificazione, alterazione della temperatura, alterazione degli habitat e degli ecosistemi e diminuzione della qualità delle acque superficiali dovuta all'interazione con le acque sotterranee.

L'analisi delle pressioni sui corpi idrici sotterranei, ha evidenziato che:

- relativamente alle pressioni puntuali, si è riscontrata significatività, per tutti tipi di acquiferi (A, carbonatico, B, Calcareo-Marnoso-Argilloso, C, silico-clastico, D, alluvionale ed E, vulcanico), esercitate dalla pressione dei siti contaminati (1.5) e delle discariche (1.6);
- per quanto concerne le pressioni diffuse, si è rilevata particolarmente incidente, per l'acquifero di tipo D (alluvionale) la pressione esercitata dal dilavamento del suolo ad uso urbano (2.1) e ad uso agricolo (2.2).
- infine, una rilevante significatività è mostrata anche da pressioni antropiche sconosciute (8).

Gli impatti attesi maggiormente rilevanti sono impatti da nutrienti, da sostanza organica, impatto chimico ed intrusione salina.

**Area di sito**

Il corpo idrico fluviale principale più prossimo all'area dista circa 1.330m (Fiume Cervaro), mentre non sono rilevati nelle vicinanze laghi o invasi. Tuttavia, come possibile individuare dal Portale Cartografico (Sistema Informativo Territoriale) del Comune di Ariano Irpino "https://ariano.servizigis.it/Home.aspx?page=14" è presente a circa 250 m dal perimetro dell'area il Canale Morto con canali ad esso affluente. L'area non ricade in zone in cui sono ubicati corpi idrici sotterranei. Il corpo idrico sotterraneo più prossimo è distante circa 3.000 m dal perimetro ed è un acquifero del tipo "C – silico-clastici".

Le pressioni esistenti individuate dalle tavole da 3.2A a 3.11A per i corpi idrici superficiali indicano che:

- Tav. 3.2A Carta delle significatività delle pressioni dovute a scarichi urbani: L'area ricade in area di significatività;
- Tav. 3.3A Carta delle significatività delle pressioni dovute a impianti IED: L'area non ricade in area di significatività;
- Tav. 3.4A Carta delle significatività delle pressioni dovute a discariche: L'area non ricade in area di significatività;
- Tav. 3.5A Carta delle significatività delle pressioni dovute a dilavamento superfici urbane: L'area non ricade in area di significatività;
- Tav. 3.6A Carta delle significatività delle pressioni dovute all'agricoltura: L'area ricade in area di significatività;
- Tav. 3.7A Carta delle significatività delle pressioni dovute ai trasporti: L'area non ricade in area di significatività;
- Tav. 3.8A Carta delle significatività delle pressioni dovute a siti contaminati/siti industriali abbandonati: L'area non ricade in area di significatività;
- Tav. 3.9A Carta delle significatività delle pressioni dovute a scarichi non allacciati alla fognatura: L'area non ricade in area di significatività;
- Tav. 3.10A Carta delle significatività delle pressioni dovute a prelievi/diversioni: L'area non ricade in area di significatività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Tav. 3.11A Carta delle significatività delle pressioni dovute ad alterazioni idromorfologiche: L'area ricade in area di significatività.

Le pressioni esistenti individuate dalle tavole da 3.1B a 3.5B sono relative ai corpi idrici sotterranei. Non essendo l'area ricadente in zone dove sono ubicati i corpi idrici sotterranei non sono presenti pressioni. L'area non ricade nei pressi di pozzi (PTAR e fonti diverse), Sorgenti (PTAR e fonti diverse), corpi idrici superficiali destinati alla produzione di acqua potabile e in aree di salvaguardia e di rispetto, per quanto indicato dalla tavola 5.1 – aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano. L'area non ricade nei pressi di acque destinate alla vita dei pesci e dei molluschi, per quanto indicato dalla tavola 5.2 - Aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico. L'area non ricade nei pressi di acque di balneazione, per quanto indicato dalla tavola 5.3 – Registro delle aree protette: corpi idrici intesi a scopo ricreativo, comprese le acque designate come acque di balneazione a norma della direttiva 70/160/CEE. L'area non ricade nei pressi di zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, in bacini aree sensibili e in zone designate come aree sensibili (a norma della Direttiva 91/676/CEE), non ricade nei pressi di zone vulnerabili ai fitofarmaci (ai sensi della Direttiva 91/414/CEE), non ricade in zone soggette a fenomeni di intrusione salina e desertificazione, per quanto indicato dalla tavola 5.4A. L'area non ricade nei pressi di parchi e riserve e rete Natura 2000 per quanto indicato dalla tavola 5.5 – aree designate per la protezione degli habitat e delle specie. Il corpo idrico superficiale principale più prossimo, come in precedenza accennato, è il Fiume Cervaro che dista circa 1.330m dal perimetro aziendale. Questo presenta uno stato ecologico sufficiente, per quanto indicato dalla tavola 6.1.1 – stato ecologico e reti di monitoraggio corpi idrici superficiali – e uno stato chimico buono per quanto indicato dalla tavola 6.1.2 – Stato chimico dei corpi idrici fluviali, lacuali, di transizione e marino-costieri. Il Corpo idrico superficiale più prossimo è tuttavia individuato nel Canale Morto, con i canali ad esso affluenti, distante circa 250 metri dal perimetro aziendale, il quale sfocia nel Cupido. Quest'ultimo rientra nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Avellino solo per la porzione del Comune di Montecalvo Irpino, dallo sbocco per 3000 metri verso monte.

### 3.A.3.3 Interferenza delle opere con le acque sotterranee e superficiali

**Fase di cantiere**. La tutela della risorsa idrica è correlata alla gestione delle acque che circolano all'interno del cantiere, quelle che si producono dalle lavorazioni e la gestione delle acque meteoriche. Durante la fase di cantiere non si prevede l'utilizzo di acqua, qualora sia necessario effettuare il lavaggio delle macchine l'acqua verrà portata all'impianto da autocisterne e le acque arricchite di polveri verranno raccolte in una cisterna e conferite a ditte autorizzate come rifiuto. Pertanto, non si prevedono emissioni di inquinanti in acqua per la fase di cantiere.

**Fase di esercizio**. Durante la fase di esercizio le acque di scarico saranno costituite da:

- Acque meteoriche di dilavamento piazzale;
- Acque reflue provenienti dai servizi igienici.

Le acque meteoriche ricadenti sull'intera superficie dell'impianto verranno preventivamente depurate in impianto di prima pioggia dedicato, successivamente verranno accumulate in vasche e riutilizzate per la nebulizzazione sui cumuli di materiale messo in riserva/da recuperare/recuperato. Esse potrebbero essere contaminate da solidi grossolani, solidi sospesi, oli e grassi, mentre non si prevede alcuna contaminazione delle acque di seconda pioggia. La rete di raccolta è costituita da una cunetta percorrente longitudinalmente l'intero impianto che convoglierà le acque in una griglia di raccolta ubicata nel lato est dello stesso. Le acque fluiranno sulla superficie impermeabilizzata per semplice gravità, in quanto il piazzale ha pendenze del 2-3% adeguate al convogliamento.

L'impianto di prima pioggia da installare sarà ubicato a nord dell'impianto, in prossimità dell'area a verde e sarà costituito da un dissabbiatore ed un disoleatore, garantirà un'efficienza di depurazione di almeno il 90%. Le acque depurate verranno poi inviate a delle vasche di accumulo per poter essere utilizzate all'occorrenza per l'abbattimento delle polveri.

In uscita dall'impianto sarà posizionato il pozzetto fiscale per i controlli delle acque di scarico Ai fini dei campionamenti si terranno in considerazione i parametri per scarico al suolo (inserire riferimenti normativi) prefissati nel rispetto dalla tabella 4 all'allegato 5 annesso alla parte terza al D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le acque di seconda pioggia saranno inviate direttamente alla vasca di accumulo per poter essere riutilizzate anch'esse per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera. Le acque reflue provenienti dai servizi igienici saranno inviate in una vasca Imhoff. In uscita dall'impianto sarà posizionato il pozzetto fiscale per i controlli delle acque di scarico e il pozzetto finale che confluirà i reflui in fognatura. Dette acque saranno inviate in fogna nera nel rispetto dei limiti previsti dalla tabella 3 all'allegato 5 annesso alla parte terza al D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per lo scarico in pubblica fognatura.

Dal punto di vista quantitativo si stima uno scarico delle acque reflue, provenienti dai servizi igienici, in fogna nera di circa 120,00 mc/anno. Da quanto sopra individuato, tutte le acque reflue provenienti dal progetto saranno opportunamente convogliate e trattate prima dello scarico in fognatura o il riutilizzo. Le acque conferite in fogna nera sono convogliate all'impianto di depurazione comunale a servizio della zona PIP che garantisce un ulteriore trattamento depurativo prima dello scarico in corpo idrico superficiale. Inoltre, la superficie funzionale dell'impianto di recupero sarà completamente impermeabilizzata in modo da impedire impatti negativi sul suolo sottostante e di conseguenza anche sulla componente idrica. Considerati i sistemi di trattamento previsti per la fase di esercizio, la natura e la distanza dei corpi idrici individuati, non si prevedono impatti ambientali rilevanti sulla componente idrica dovuti alla fase di esercizio.

## 3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

### 3.A.4.1 Caratteristiche della flora, della fauna e degli ecosistemi

**Flora – Area vasta.**

La Carta della Natura della Regione Campania: Carta degli habitat alla scala 1:25.000 inquadra l'area come appartenente all'ecotopo "CAM29366", codice EUNIS Il.3 e con codice Corine Biotipes "82.3 – Colture estensive". Il codice EUNIS Il.3 come indicato dal portale "https://eunis.eea.europa.eu/habitats/359" è descritto come "Traditionally and extensively cultivated crops, in particular, of cereals, harbouring a rich and threatened flora of field weeds including Agrostemma githago, Centaurea cyanus, Legousia speculum-veneris, Chrysanthemum segetum, Calendula arvensis, Adonis spp., Consolida spp., Nigella spp., Papaver spp." Il codice 82.3 come indicato dal portale isprambiente al link "http://cartanatura.isprambiente.it/Database/Habitat_IdPoly.php?h=CAM29366#" è descritto come: "Si tratta di aree agricole tradizionali con sistemi di seminativo occupati specialmente da cereali autunno-vernini a basso impatto e quindi con una flora compagna spesso a rischio. Si possono riferire qui anche i sistemi molto frammentati con piccoli lembi di siepi, boschetti, prati stabili, etc. "La descrizione delle specie guida del suddetto habitat riporta "I mosaici colturali possono includere vegetazione delle siepi (soprattutto 31.8A e 31.844 in ambito temperato 32.3 e 32.4 in ambito mediterraneo), flora dei coltivi (vedi 82.1), post colturale (38.1 e 34.81) e delle praterie secondarie (34.5, 34.6, 34.323, 34.326, 34.332). Gli habitat 32.3 e 34.332 non sono presenti in Regione Campania. La vegetazione potenzialmente presente associata ai citati habitat può includere diverse specie, ma nessuna di esse è stata ritrovata nell'area di interesse, quindi ai fini dell'individuazione della potenziale vegetazione presente in area vasta è stata recuperata la mappa di distribuzione delle specie in formato .shp dal portale "http://www.reportingdirettivahabitat.it/downloads" e attraverso QGIS è stata effettuata l'intersezione con l'ecotopo "CAM29366" del file .shp della carta degli habitat della Campania (Bagnaia R., Viglietti S., Laureti L., Giacanelli V., Ceralli D., Bianco P.M., Loreto A., Luce E., Fusco L., 2017). È opportuno precisare che la mappa di distribuzione delle specie definisce metodiche di monitoraggio per specie italiane di interesse comunitario. Dallo studio effettuato sono state individuate le seguenti specie:

- Himantoglossum adriaticum
- Ruscus aculeatus
- Leucobryum glaucum
- Stipa austroitalica

Nell'habitat, come indicato dal portale "sistema informativo di carta della natura isprambiente", non è presente potenziale flora a rischio classificata come categorie IUCN CR (critically endangered), EN (endangered) e VU (vulnerable) e pertanto il rischio pesato è pari a zero.

Inoltre come ulteriormente indicato essa presenta:

- Classe di Valore Ecologico: Bassa;

- Classe di Sensibilità Ecologica: Bassa;
- Classe di Pressione Antropica: Bassa;
- Classe di Fragilità Ambientale: Bassa

Considerato che il concetto di connettività ecologica è essenziale in un contesto quale quello in cui ricade l'impianto da realizzarsi, al fine di ridurre al minimo la frammentazione degli habitat e salvaguardare la connettività ecologica, si provvederà alla piantumazione nel perimetro aziendale di essenze arboree compatibili con le essenze autoctone quali corbezzolo e lauroceraso.

**Flora - Area di sito**

L'area di sito è stata inquadrata in una prima area avente un raggio di 1000 m dal perimetro aziendale e una seconda area ove sarà installato l'impianto.




Nel primo caso (cerchio rosso), come facilmente individuabile anche da immagine aerea, è possibile individuare una porzione fortemente antropizzata, corrispondente alla Zona industriale PIP, circondata da un'area agricola tradizionale seminativa occupata specialmente da cereali autunno-vernini a basso impatto e quindi con una flora naturale praticamente assente. Nel secondo caso (quadrato magenta), è presente terreno incolto destinato all'assegnazione dei lotti per l'insediamento di attività produttive.

Ai fini dell'individuazione della potenziale flora presente in area di sito è stata recuperata la mappa di distribuzione delle specie in formato .shp dal portale "http://www.reportingdirettivahabitat.it/downloads" e attraverso QGIS è stata effettuata una prima intersezione con l'area avente un raggio di 1000 m dal perimetro dell'area aziendale e una seconda intersezione con l'area ove sarà installato l'impianto. In entrambi è casi è emerso che le specie potenzialmente presenti sono le seguenti:

- Ruscus aculeatus (codice specie: 1849 – nome comune: pungitopo).

Infine, è stata valutata la carta degli ecosistemi reali dal portale isprambiente al link "http://geoviewer.nnb.isprambiente.it/mapreacter" dal quale si evince che l'area ricade in superfici artificiali. Nell'area di sito non è presente potenziale flora a rischio classificata come categorie IUCN CR (critically endangered), EN (endangered) e VU (vulnerable).

**Fauna- Area vasta**

Come riportato dal portale carta della natura di isprambiente al link "http://cartanatura.isprambiente.it/Database/Habitat_IdPoly.php?h=CAM29366#" le specie di vertebrati potenzialmente presenti sono 92:

| Famiglia | Nome comune | specie | Categoria IUCN |
|---|---|---|---|
| Alaudidae | Allodola | Alauda arvensis | |
| Muridae | Arvicola di Savi | Microtus savii de Sélys | |
| Strigidae | Assiolo | Otus scops | LR |
| Laniidae | Averla capirossa | Lanius senator | LR |
| Laniidae | Averla cenerina | Lanius minor | EN |
| Laniidae | Averla piccola | Lanius collurio | |
| Hirundinidae | Balestruccio | Delichon urbica | |
| Motacillidae | Ballerina bianca | Motacilla alba | |
| Tytonidae | Barbagianni | Tyto alba | LR |
| Sylviidae | Beccamoschino | Cisticola juncidis | |
| Sylviidae | Bigia grossa | Sylvia hortensis | EN |
| Alaudidae | Calandra | Melanocorypha calandra | LR |
| Alaudidae | Calandrella | Calandrella brachydactyla | |
| Motacillidae | Calandro | Anthus campestris | |
| Sylviidae | Canapino | Hippolais polyglotta | |
| Sylviidae | Capinera | Sylvia atricapilla | |
| Alaudidae | Cappellaccia | Galerida cristata | |
| Fringillidae | Cardellino | Carduelis carduelis | |
| Paridae | Cinciallegra | Parus major | |
| Paridae | Cinciarella | Parus caeruleus | |
| Suidae | Cinghiale | Sus scrofa | |
| Strigidae | Civetta | Athene noctua | |
| Aegithalidae | Codibugnolo | Aegithalos caudatus | |
| Tyrannidae | Codirosso | Phoenicurus phoenicurus | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Corvidae | Cornacchia | Corvus corone | |
| Crocidurinae | Crocidura minore o Crocidura ventre bianco | Crocidura suaveolens | |
| Crocidurinae | Crocidura ventre bianco | Crocidura leucodon | |
| Cuculidae | Cuculo | Cuculus canorus | |
| Motacillidae | Cutrettola | Motacilla flava | |
| Mustelidae | Donnola | Mustela nivalis | |
| Phasianidae | Fagiano comune | Phasianus colchicus | |
| Fringillidae | Fanello | Carduelis cannabina | |
| Sylviidae | Forapaglie | Regulus ignicapillus | |
| Fringillidae | Fringuello | Fringilla coelebs | |
| Corvidae | Gazza | Pica pica | |
| Gekkonidae | Geco verrucoso | Hemidactylus turcicus | |
| Falconidae | Gheppio | Falco tinnunculus | |
| Coraciidae | Ghiandaia marina | Coracia garrula | EN |
| Falconidae | Grillaio | Falco naumanni | LR |
| Hystricidae | Istrice | Hystrix cristata | |
| Falconidae | Lanario | Falco biarmicus | EN |
| Leporidae | Lepre comune o europea | Lepus europaeus | CR |
| Lacertidae | Lucertola campestre | Podarcis sicula | |
| Scincidae | Luscengola | Chalcides chalcides | |
| Turdidae | Merlo | Turdus merula | |
| Myocastoridae | Nutria | Myocastor coypus | |
| Sylviidae | Occhiocotto | Sylvia melanocephala | |
| Passeridae | Passera d'Italia | Passer italiae | |
| Passeridae | Passera mattugia | Passer montanus | |
| Passeridae | Passera scopaiola | Prunella modularis | |
| Turdidae | Pettirosso | Erithacus rubecula | |
| Picidae | Picchio rosso maggiore | Picoides major | |
| Picidae | Picchio verde | Picus viridis | LR |
| Columbidae | Piccione selvatico | Columba livia | VU |
| Muscicapidae | Pigliamosche | Muscicapa striata | |
| Rallidae | Porciglione | Rallus aquaticus | LR |
| Muridae | Ratto delle chiaviche | Rattus norvegicus | |
| Muridae | Ratto nero | Rattus rattus | |
| Erinaceidae | Riccio europeo | Erinaceus europaeus | |
| Oriolidae | Rigogolo | Oriolus oriolus | |
| Hirundinidae | Rondine | Hirundo rustica | |
| Apodidae | Rondone | Apus apus | |
| Bufonidae | Rospo comune | Bufo bufo | |
| Bufonidae | Rospo smeraldino | Bufo viridis | |
| Colubridae | Saettone, Colubro di Riccioli | Elaphe longissima | |
| Turdidae | Saltimpalo | Oenanthe hispanica | |
| Passeridae | Storna | Passer passer | LR |
| Sylviidae | Stiaccino | Sylvia communis | |
| Sylviidae | Sterpazzolina | Sylvia cantillans | |
| Emberizidae | Strillozzo | Miliaria calandra | |
| Corvidae | Taccola | Corvus monedula | |
| Talpidae | Talpa romana | Talpa romana | |
| Mustelidae | Tasso | Meles meles | |
| Testudinidae | Testuggine comune | Testudo hermanni | EN |
| Muridae | Topo domestico | Mus domesticus | |
| Muridae | Topo selvatico | Apodemus sylvaticus | |
| Turdidae | Tordela | Turdus viscivorus | |
| Columbidae | Tortora | Streptopelia turtur | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Alaudidae | Tottavilla | Lullula arborea | |
| Upupidae | Upupa | Upupa epops | |
| Turdidae | Usignolo | Luscinia megarhynchos | |
| Fringillidae | Verdone | Carduelis chloris | |
| Fringillidae | Verzellino | Serinus serinus | |
| Canidae | Volpe comune | Vulpes vulpes | |
| Emberizidae | Zigolo capinero | Emberiza melanocephala | LR |
| Emberizidae | Zigolo nero | Emberiza cirlus | |

(Categorie IUCN valutate : 3/CR: Critically Endangered - 2/EN: Endangered - 1/VU: Vulnerable)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le specie assegnate alle categorie di minaccia sono individuate in:

Vulnerabili (VU): piccione selvativo;

In pericolo (EN): Averla cenerina, bigia grossa, ghiandaia marina, lanario, testuggine comune;

In pericolo critico (CR): lepre comune.

Il portale ha assegnato valore 3 alla categoria CR, 2 alla EN e 1 alla VU con risultato del rischio pesato pari a 14. Ai fini dell'individuazione della potenziale fauna invertebrata presente in area vasta, non essendo presenti informazioni sul portale carta della natura di isprambiente, è stata recuperata le mappa di distribuzione delle specie in formato .shp dal portale "http://www.reportingdirettivahabitat.it/downloads" e attraverso QGIS è stata effettuata l'intersezione con l'ecotopo "CAM29366" dell file .shp della carta degli habitat della Campania "Bagnaia R., Viglietti S., Laureti L., Giacanelli V., Ceralli D., Bianco P.M., Loreto A., Luce E., Fusco L., 2017". È opportuno precisare che la mappa di distribuzione delle specie definisce metodiche di monitoraggio per specie italiane di interesse comunitario.

Dallo studio effettuato sono state individuate le seguenti specie di invertebrati

- Lindenia tetraphylla (codice specie: 1043);
- Cordulegaster trinacriae (codice specie: 1047);
- Saga pedo (codice specie: 1050);
- Parnassius mnemosyne (codice specie: 1056);
- Melanargia arge (codice specie: 1062);
- Euphydryas aurinia (codice specie: 1065);
- Eriogaster catax (codice specie: 1074);
- Proserpinus proserpina (codice specie: 1076);
- Cerambyx cerdo (codice specie: 1088);
- Zerynthia cassandra (codice specie: 6943);
- Osmoderma eremita Complex (codice specie: 6966).

L'area ricade in corridoio regionale trasversale.

**Fauna – Area di sito**

Ai fini dell'individuazione della potenziale fauna presente in area di sito è stata recuperata la mappa di distribuzione delle specie in formato .shp dal portale"http://www.reportingdirettivahabitat.it/downloads" e attraverso QGIS è stata effettuata una prima intersezione con l'area avente un raggio di 1000 m dal perimetro dell'area aziendale e una seconda intersezione con l'area ove sarà installato l'impianto.

In entrambi i casi le specie potenzialmente presenti sono state individuate nelle seguenti:

Vertebrati:

- Pelophylax esculentus (codice specie: 6976 – nome comune: Rana verde);

- Podarcis siculus (codice specie: 1250 – nome comune: lucertola campestre);

- Elaphe quatuorlineata (codice specie: 1279 – nome comune: cervone);

- Lacerta bilineata (codice specie: 5179 – nome comune: ramarro);

- Hierophis viridiflavus (codice specie: 5670 – nome comune: biacco);

- Canis lupus (codice specie: 1352 – nome comune: lupo).

Invertebrati:

Cerambyx cerdo (codice specie: 1088 – nome comune: cerambice della quercia); E' tuttavia opportuno precisare che le specie lupo, biacco e cervone, individuate mediante QGIS, non sono elencate nel portale carta della natura di isprambiente. Inoltre, ad eccezione del lupo, classificato come vulnerabile, le specie potenzialmente presenti non sono classificate come vulnerabili, in pericolo e in pericolo critico. Una ulteriore valutazione in merito al lupo è stata effettuata sul portale "https://www.gbif.org/species/5219173", il quale ha evidenziato l'assenza della specie nell'area in esame.

### 3.A.4.2 Interferenza delle opere su flora, fauna ed ecosistemi

Per quanto riguarda la flora, nell'habitat presente nel sito, come indicato dal portale "sistema informativo di carta della natura isprambiente", non è presente potenziale flora a rischio classificata come categorie IUCN CR (critically endangered), EN (endangered) e VU (vulnerable) e pertanto il rischio pesato è pari a zero.

Per quanto riguarda la fauna, non si individuano aree di particolare valenza faunistica quali siti di riproduzione, rifugio, svernamento, alimentazione, ecc. Non si evidenziano specie e popolazioni animali rare, protette, relitte, endemiche o di interesse biogeografico. Tuttavia, l'area ricade in corridoio regionale trasversale, pertanto si rende necessario adottare accorgimenti dettati dal parere della Soprintendenza.

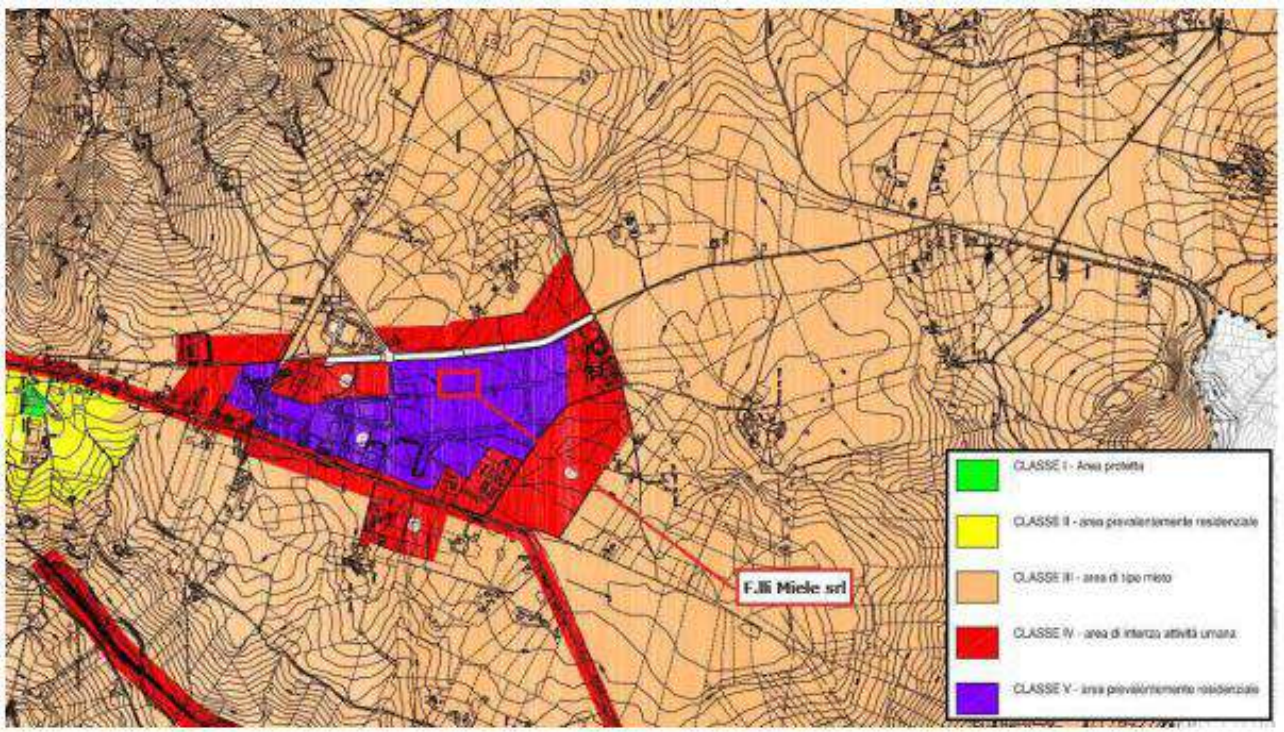
Quindi sia l'area vasta sia l'area di sito:

- Non ricadono in aree protette ai sensi della L.394/91;
- Non ricadono in zone umide di interesse internazionale (Ramsar);
- Non ricadono in siti Natura 2000;
- Non ricadono nelle Important Bird Areas (IBA) o in altre aree di valore ecologico;
- Ricadono nel corridoio regionale trasversale.

## 3.A.5. RUMORE

### 3.A.5.1 Inquadramento acustico

Il Comune di Ariano Irpino (AV) ha adottato il piano di zonizzazione acustica ai sensi della L. 447/95, DPCM 01/03/1991 e DGRC n. 2436 del 01/08/2003.




L'area in esame ricade in Classe V "area prevalentemente industriale". Per la stima del rumore prodotto dall'attività, sia in fase di cantiere che in quella di esercizio, sono state utilizzate le seguenti formule:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$\text{VALORE EMISSIONE} = (L_{AEQ} - 20\log_{10} r)$$

Dove $L_{AEQ}$ corrisponde all'emissione acustica di ogni sorgente emissiva,
r la distanza media dal perimetro aziendale.

mentre per il calcolo dei valori di immissione, la seguente formula:

$$\text{VALORE IMMISSIONE} = 10\log(10^{\frac{L_{LR}}{10}} + 10^{\frac{L_P}{10}})$$

$$\text{Dove } L_P = (L_{AEQ} - 20\log_{10} r)$$

$L_{AEQ}$ corrisponde all'emissione acustica di ogni sorgente emissiva,
r alla distanza dal recettore,
$L_R$ al rumore residuo assunto dalle misurazioni in campo.

3.A.5.2 Interferenza delle opere sul clima acustico

**Fase di cantiere**

Come riportato nella relazione di impatto acustico previsionale i valori di emissione e di immissione durante la fase di cantiere sono risultati i seguenti:

- Emissione:

| | LA eq dB(A) | r | Valore emissione LAeq dB(A) | Limite emissione dB(A) | Classe acustica | risultato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ruspa | 77 | 10 | 57 | 65 | V | verificato |
| Escavatore | 75 | 10 | 55 | | | verificato |
| Mezzi di movimentazione (camion) | 80 | 10 | 60 | | | verificato |
| Autobetoniere | 80 | 10 | 60 | | | verificato |

- Immissione:

| | Distanza (m) | LA eq dB(A) | Lr dB(A) | Valore immissione dB(A) | Limite immissione dB(A) | Classe acustica | risultato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Recettore 1 | 240 | 84,5 | 52,6 | 52,7 | 65 | IV | verificato |
| Recettore 2 | 260 | 84,5 | 53,8 | 53,9 | | | verificato |
| Recettore 3 | 350 | 84,5 | 52,4 | 52,5 | 70 | V | verificato |
| Recettore 4 | 90 | 84,5 | 53,1 | 53,8 | | | verificato |

In entrambi i casi sono rispettati i valori limite prefissati dalle normative di settore e ai limiti di zonizzazione comunale.Inoltre, l'impresa all'interno dell'area di cantiere, localizzerà gli impianti più rumorosi alla massima distanza dai recettori esterni ed orienterà gli impianti che hanno un'emissione direzionale in modo da ottenere, lungo l'ipotetica linea congiungente la sorgente con il recettore esterno, il livello minimo di pressione sonora.

In aggiunta:

- Le lavorazioni saranno effettuate esclusivamente nel periodo diurno;
- Gli operatori saranno adeguatamente formati per evitare comportamenti inutilmente rumorosi;
- Per il caricamento e la movimentazione di materiale inerte sarà preferito l'utilizzo di pale meccaniche piuttosto che di escavatori. Le pale meccaniche, infatti, svolgono le proprie attività sulla base del cumulo e questo permette una azione mitigatrice sul rumore emesso dalla macchina stessa;
- Sarà rispettata la manutenzione ed il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
- Sarà privilegiato il deposito temporaneo degli inerti in cumuli in posizione tale da interporre le aree dove avvengono le lavorazioni rumorose dai recettori;
- Se necessario saranno utilizzate barriere acustiche mobili da posizionare in prossimità delle lavorazioni più rumorose;
- Le eventuali operazioni di cantiere più rumorose saranno effettuate nei momenti in cui sono maggiormente tollerabili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le operazioni di carico dei materiali inerti saranno effettuate in zone dedicate;
- I percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, saranno individuati e delimitati rigorosamente in modo da minimizzare l'esposizione al rumore dei recettori. Il gestore del cantiere applicherà idonee procedure al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite e delle cautele necessarie a mantenere l'attività entro i limiti normativi.
- La movimentazione di cantiere di materiali in entrata e in uscita sarà ottimizzata al fine di minimizzare l'impiego della viabilità pubblica.

L'impresa esecutrice dei lavori impiegherà esclusivamente macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio e le normative di settore. Infine, sarà privilegiato l'utilizzo di macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento.

Alla luce di quanto sopra esposto non si prevedono impatti ambientali rilevanti sulla componente rumore dovuti alla fase di cantiere.

**Fase di esercizio**

I probabili impatti rilevanti prodotti dalla fase di esercizio sono di seguito riportati.

Come riportato nella relazione di impatto acustico previsionale i valori di emissione e di immissione durante la fase di esercizio sono risultati i seguenti:

- Emissione:

| | LA eq dB(A) a 1 m | r | Valore emissione LAeq dB(A) | Limite emissione dB(A) | Classe acustica | risultato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Impianto di frantumazione | 90 | 25 | 62,0 | 65 | V | verificato |
| Impianto di vagliatura | 80 | 25 | 52,0 | | | verificato |
| ruspa | 77 | 10 | 57,0 | | | verificato |
| Mezzi di movimentazione | 80 | 10 | 60,0 | | | verificato |

- Immissione:

| | Distanza (m) | LA eq dB(A) | Lr dB(A) | Valore immissione dB(A) | Limite immissione dB(A) | Classe acustica | risultato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Recettore 1 | 240 | 91,3 | 52,6 | 53,1 | 65 | IV | verificato |
| Recettore 2 | 260 | 91,3 | 53,8 | 54,2 | | | verificato |
| Recettore 3 | 350 | 91,3 | 52,4 | 52,7 | 70 | V | verificato |
| Recettore 4 | 90 | 91,3 | 53,1 | 55,7 | | | verificato |

In entrambi i casi sono rispettati i valori limite prefissati dalle normative di settore e ai limiti di zonizzazione comunale. In aggiunta l'area sarà delimitata perimetralmente da muretto in cls e fascia verde alberata lungo il perimetro. Non saranno realizzati terrapieni lungo il perimetro dell'area come riportano le linee guida SNPA doc. n. 89/16-CF del 29/11/2016 ai fini della riduzione dell'impatto acustico, verranno installate inoltre barriere fonoassorbenti. Sarà assicurata la frequente ispezione e manutenzione delle apparecchiature, le quali saranno sottoposte a periodica manutenzione ordinaria e straordinaria con le frequenze indicate dal produttore.
Alla luce di quanto sopra esposto non si prevedono impatti ambientali rilevanti sulla componente rumore dovuti alla fase di esercizio.

### 3.A.6 VIBRAZIONI

Nello SIA non è stata sviluppata la parte relativa alle vibrazioni.

#### 3.A.6.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

#### 3.A.6.2 Interferenza delle opere sul contesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

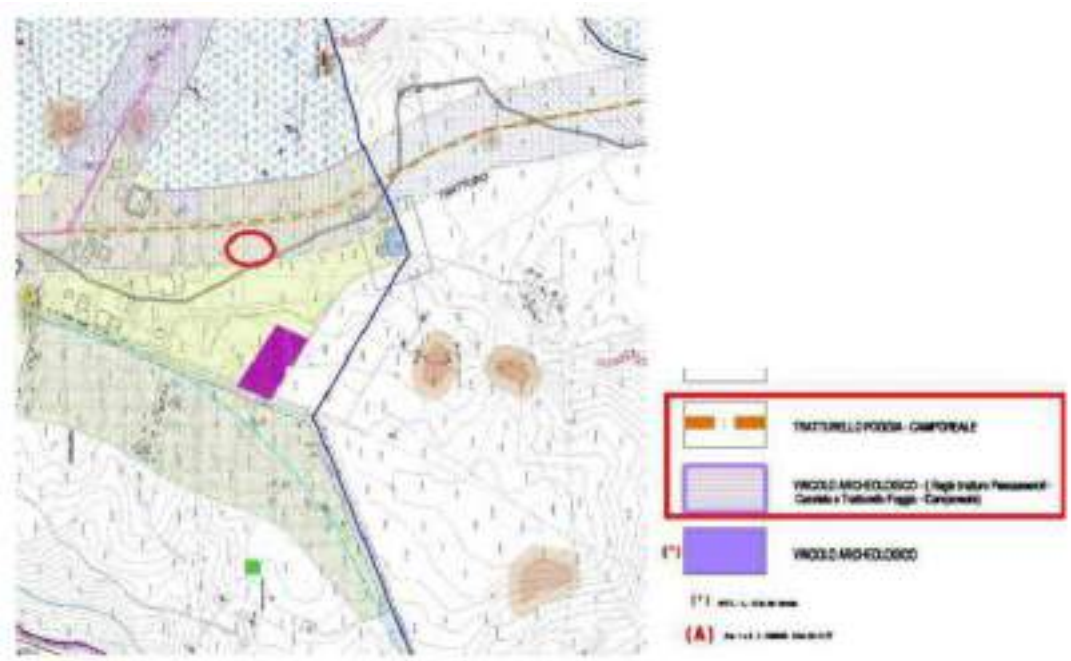
## 3.A.7. PAESAGGIO

### 3.A.7.1 Inquadramento paesaggistico

L’area in accordo con il Piano Paesaggistico Regionale:

- non ricade in territori tutelati dai DM ai sensi del comma 1 lett. c) e d) dell’art. 136 del Codice 42/2004;
- non ricade in area tutelata dal DM 42/2004 articolo 142 lett. a) Coste, c) Corsi d’acqua, - Monti, f) Parchi e riserve, i) zone umide di importanza internazionale, g) boschi e l) vulcani;
- non ricade in aree di zonizzazione parchi nazionali e regionali, riserve naturali, aree marine protette e oasi, in siti Rete Natura 2000, in siti di interesse Comunitario (SIC) e in Zone di Protezione Speciale (ZPS);

L’area oggetto di intervento è tuttavia soggetta al vincolo archeologico – Tratturiello Foggia – Camporeale come, tra l’altro, riportato nel certificato di destinazione urbanistico – Certificato n. 55 del 04.05.2020. Tale vincolo è riportato anche nella tavola della zonizzazione allegata al PUC di cui si allega uno stralcio.



ll tratturello Camporeale-Foggia è un antichissimo itinerario della transumanza che ha condiviso larga parte del suo tracciato con la grande viabilità di epoca romana e medievale. Nell'ambito della complessa rete dei tratturi nell'Italia meridionale il tratturello Camporeale-Foggia costituisce una diramazione del tratturo Pescasseroli-Candela. Il tratturello si dirama dal tratturo Pescasseroli-Candela all'altezza dell'altipiano di Camporeale, presso il valico appenninico della sella di Ariano. Lungo il tratto iniziale del percorso il tratturello corre esattamente lungo la linea spartiacque dirigendosi verso nord, lasciando a ovest la valle del Miscano (ricca di eminenze archeologiche) e a est il fiume Cervaro. In questo tratto si trovano gli imponenti ruderi delle masserie Falceta, Montefalco e Scannaturo (in territorio di Ariano Irpino), che basavano la loro economia sulle attività zootecniche legate ai transiti delle greggi sul tratturello.

### 3.A.7.2 Interferenza delle opere sul paesaggio

**Fase di esercizio**

L’opera è stata progettata in maniera da garantirne il miglior inserimento paesaggistico possibile, inoltre il sito non è caratterizzato da una sostanziale integrità sotto il profilo paesaggistico, essendo già presenti nelle aree oggetto di intervento infrastrutture viarie oltre a numerose aziende che hanno già sviluppato una certa antropizzazione. Si precisa, inoltre, che il progetto, nel rispetto delle norme, prevede una fascia di 10,00 mt dalla strada che lambisce i lotti, qui verranno previste “schermature di verde”. Il proponente dichiara che la realizzazione dell’intervento non preclude la vista di elementi e caratteri di sistemi naturali, e che

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'intervento ripropone lo stesso impatto delle strutture già presenti nell'area P.I.P. di Camporeale. Considerato quindi che l'area è destinata ad uso industriale non si prevedono impatti ambientali significativi sul paesaggio e l'ambiente. Una volta ottenuto il parere dagli enti competenti l'azienda si impegnerà ad adottare le eventuali prescrizioni.

## 3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)

### 3.A.8.1 Inquadramento dell'opera sui beni materiali e 3.A.8.2 Interferenza delle opere sui beni materiali

**Patrimonio agroalimentare**

L'elaborato P.10 del PTCP di Avellino inquadra l'area all'interno del complesso di Unità di Paesaggio 16_1 "colline dell'Alto Tammaro e Fortore", la quale riporta i seguenti prodotti tipici.

| Prodotti Tipici | Copertura aree da disciplinari (non effettiva della coltura)* (%) |
|---|---|
| Olio extravergine di oliva Irpina – Colline Ufita (DOP) | 100% |
| Totale colture permanenti** | 100% |
| Caciocavallo Silano (DOP) | 100% |
| Pane di Montecalvo Irpino (IGP) | 14% |

L'area di produzione dell'olio "Irpinia Colline dell'Ufita DOP" di fatto coincide con quella di coltivazione della varietà che è assurta a simbolo dello sviluppo dell'olivicoltura di qualità dell'Irpinia e non solo: la Ravece. In particolare, l'area comprende 38 comuni dell'Ufita e della Media Valle del Calore, in provincia di Avellino, tra cui Ariano Irpino. La Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) "Irpinia – Colline dell'Ufita" è stata riconosciuta, ai sensi del Reg. CE n. 510/06, con Regolamento n. 203 del 10 marzo 2010 (pubblicato sulla GUCE n. L 61 dell'11.03.2010).

La produzione del caciocavallo silano è localizzata nelle aree interne delle regioni Calabria, Basilicata, Campania, Molise e Puglia. In Campania sono interessate, parzialmente, tutte le province. La Denominazione di Origine Protetta (DOP) "Caciocavallo Silano" è stata riconosciuta con Regolamento (CE) n. 1236/96 (pubblicato sulla GUCE n. L 163/96 del 2 luglio 1996).

Il Pane di Montecalvo rientra nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi dell'art. 12 c.1 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238.

La scheda UdP 16_1 del PTCP indica in tal senso che l'olivicoltura pur rientrando nell'area della prevista disciplinare della DOP Irpinia Colline dell'Ufita, è praticata solo in maniera sporadica. Le colture prevalentemente pratiche sono invece in stretta relazione con la DOP del Caciocavallo Silano e il prodotto IGP Pane di Montecalvo irpino". Rispetto a quanto vuole realizzarsi non vi sono colture "salvaguardate".

**Patrimonio culturale**

L'area in cui sarà localizzato il presente progetto ricade nell'area a vincolo archeologico "regio tratturo Pescasseroli-Foggia e Tratturello Foggia Camporeale", in quanto il perimetro dell'area è distante circa 50 metri dal tratturello Foggia – Camporeale. Mediante PAUR, contestualmente al Permesso di Costruire già trasmesso al Comune di Ariano Irpino in data 17/09/2020 e ss.mm.ii., come indicato dal tecnico estensore del PdC, è stato richiesto anche lo svincolo archeologico. Le opere di cui al presente progetto, a seguito

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie, saranno realizzate tenuto conto di tutte le prescrizioni che saranno indicate dalla Soprintendenza e di qualsiasi altro organismo competente in merito.

Oltre a quanto sopra indicato saranno attuati i seguenti accorgimenti:

- Le aree a verde saranno sistemate mediante piantumazione di opportune essenze arboree;
- La data di inizio della realizzazione di tutte le escavazioni necessarie alle opere e di tutte le infrastrutture previste sarà comunicata con largo anticipo alla Soprintendenza in modo da permettere che queste siano eseguite sotto il controllo di idoneo personale scientifico e tecnico;
- Le opere di scavo del terreno per la prevista sistemazione a verde dell'area saranno sottoposte a controllo nelle medesime modalità indicate al punto precedente.
- Nel caso di rinvenimenti sarà eseguita la necessaria esplorazione archeologica a spese del richiedente con l'ausilio di archeologi;
- Nelle ipotesi di rinvenimenti archeologici nel corso dei lavori sarà attuato quanto previsto dall'art. 90 del D.lgs. 42/04

Oltre al tratturello Foggia-Camporeale, sono presenti alcune aree di interesse culturale.

A circa 660 metri è ubicata una masseria, mentre a circa 550 metri, 800 metri e 900 metri sono ubicate 3 aree individuate come archeologiche. Tutte queste aree non sono interessate da impatti dovuti alla fase di cantiere e all'esercizio del progetto proposto. Alla luce di quanto sopra indicato non si prevedono impatti rilevanti sul patrimonio culturale.

### 3.A.9 RADIAZIONI –

#### 3.A.9.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

#### 3.A.9.2 Interferenza delle opere sul contesto

Il proponente dichiara che sia la fase di cantiere che la fase di esercizio escludono emissioni di luce, calore e radiazione pertanto non sono previsti probabili impatti ambientali rilevanti dovuti a tali fattori.

### 3.A.11 SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE

#### 3.A.11.2 Interferenza delle opere sulla salute pubblica e popolazione

I probabili impatti ambientali che possono causare rischi per la salute umana, considerati gli impatti prodotti dal presente progetto, sono soprattutto riconducibili alle emissioni in atmosfera e al rumore. Sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio, le emissioni prodotte saranno costituite da polveri diffuse, in alcun modo convogliabili. Invece, come calcolato in precedenza la popolazione sensibile potenzialmente presente nel raggio di 1.000 metri è riconducibile a meno di 100 unità. Quindi, considerati i sistemi di abbattimento e gli accorgimenti che si intendono utilizzare, come già in precedenza descritti, non si prevedono impatti rilevanti sulla salute umana dovuta alle emissioni in atmosfera di polveri diffuse. Inoltre, data la distanza non risultano essere interessate la scuola più vicina (distante circa 4.500 m), la chiesa più prossima (2.950 m) e l'agriturismo (900 m).

Gli unici che potrebbero essere coinvolti da impatti sulla salute dovuti alle emissioni di polveri diffuse sono individuati nei dipendenti della società. I limiti di esposizione negli ambienti di lavoro o TLV (threshold limit value) sono valori di concentrazione di sostanze aerodisperse al di sotto delle quali la maggior parte dei lavoratori può rimanere esposta ripetutamente tutti giorni senza effetti dannosi per la salute. Sono previste tre categorie di TLV:

- TWA (Time Weighted Average): valori di concentrazione mediati su una giornata lavorativa di otto ore al giorno e su 40 ore la settimana;

- STEL (Short-Term Exposure Limit): valori di concentrazione per esposizione breve, normalmente mediati su 15 minuti; questa esposizione non può ripetersi per più di quattro volte al giorno assicurando almeno un'ora di intervallo tra esposizioni successive;

- C (Ceiling), valore di concentrazione che non deve essere mai superato durante il periodo lavorativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I TLV raccomandati dall'ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists) sono limiti adottati in molti Paesi tra i quali l'Italia. Valori limite di esposizione professionale sono inoltre stabiliti nell'allegato XXXVIII al D. lgs. 81/2008 e successivi aggiornamenti. Per il caso in esame gli inquinanti sono rappresentati esclusivamente PNOC (Particulate Not Otherwise Classified) inalabili per le quali di seguito sono indicati i limiti espressi come TLV-TWA che è la concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su quaranta ore lavorative settimanali, alla quale quasi tutti i lavoratori possono essere ripetutamente esposti, ogni giorno, senza effetti negativi.

| Sostanza | TLV TWA ACGIH |
|---|---|
| PNOC (Particulate Not Otherwise Classified) | 10 mg/mc |

È opportuno precisare che i suddetti limiti riguardano le emissioni in ambiente di lavoro, ma tutte le attività saranno effettuate in ambiente aperto. Alla luce di quanto sopra esposto non si prevedono impatti rilevanti dovuti ai rischi sulla salute umana relativamente alle emissioni di polveri diffuse in atmosfera.

Per quanto concerne il rumore emesso nella fase di cantiere e in quella di esercizio, come riportato nell'allegata relazione di impatto acustico previsionale, si evidenzia il rispetto dei limiti di immissione, pertanto, non si prevedono effetti rilevanti sulla popolazione sensibile potenzialmente presente nel raggio di 1.000 metri e, data la distanza, non risultano essere interessate la scuola più vicina (distante circa 4.500 m), la chiesa più prossima (2.950 m) e l'agriturismo (900 m). Anche in tal caso gli unici che potrebbero essere coinvolti da impatti sulla salute dovuti alle emissioni di rumore sono individuati nei dipendenti della società. Tuttavia, considerato che tutti i dipendenti saranno dotati di idonei DPI, che i macchinari saranno conformi alle normative vigenti in materia di emissioni di rumore, che tali macchine saranno periodicamente manutenute come indicato dai produttori, che saranno adottati tutti gli accorgimenti ai fini della riduzione del rumore, non si prevedono impatti rilevanti dovuti ai rischi sulla salute umana relativamente alle emissioni di rumore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3.A.12 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

**Effetto cumulo con progetti similari**

Nei pressi dell'area PIP di Camporeale sono presenti altri progetti i cui impatti, tenuto conto della attività svolte di messa in riserva R13 e recupero R5, sono similari e cumulabili a quelli del progetto proposto dalla società F.lli Miele srl.

Dette attività sono individuate nelle seguenti società:

| | Nome impianto | Tipologia |
|---|---|---|
| Distanza 0-500 m | Nova Edil srl | Impianto recupero rifiuti |
| | 3R costruzioni | |
| | Ciasullo Costruzioni srl | |
| | Balestrieri impianti srl | |
| Distanza 500-1000 m | DA.MA.CO. Service sas | |

Tipicamente gli impatti ambientali tipici degli impianti di recupero rifiuti sono correlati principalmente ai seguenti fattori:

- Rumore prodotto durante la fase di recupero rifiuti;
- Emissioni di inquinanti in atmosfera;
- Produzione acque reflue;
- Traffico veicolare indotto.

**Rumore**- Il rumore indotto dall'attività proposta è stato già valutato mediante la relazione di impatto acustico previsionale che ha evidenziato il rispetto dei limiti di emissione ed immissione; pertanto, non si prevede un effetto cumulo tale da avere impatti ambientali rilevante su tale componente.

**Reflui** - Allo stesso modo tutte le attività individuate scaricano i propri reflui in fognatura nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia; pertanto, non si prevede un effetto cumulo tale da avere impatti ambientali rilevante su tale componente.

**Emissioni in atmosfera** - La valutazione del cumulo con altri progetti similari relativamente alle emissioni in atmosfera è stata effettuata visionando le autorizzazioni rilasciate e, ove possibile, l'allegata documentazione tecnica delle attività sopra individuate.

La società Ciasullo Costruzioni è titolare di AUA rilasciata, a seguito di modifica sostanziale dell'AUA n. 127 del 21/06/2019, dal Comune di Ariano Irpino nel 2020. Le emissioni prodotte da tali attività sono individuate in emissioni di tipo polverulento e diffuse che originano da:

- Scarico dei rifiuti degli automezzi in entrata all'impianto e carico dei rifiuti sugli automezzi in uscita, stimate in 10 mg/Nm3;

- Attività di frantumazione dei rifiuti, stimate in 15 mg/Nm3;

- Carico delle materie prime seconde, stimate in 20 mg/Nm3.

La stima delle emissioni è stata effettuata all'interno dell'impianto, tenendo in considerazione impianti similari già autorizzati. Le emissioni in atmosfera sono abbattute mediante impianti di nebulizzazione ad acqua e da accorgimenti gestionali quali la riduzione delle altezze di scarico dei nastri trasportatori. Inoltre, è presente una barriera a verde perimetrale all'impianto.

La società Nuova Edil S.r.l. è titolare di AUA rilasciata dal Comune di Ariano Irpino. Le emissioni prodotte da tali attività sono individuate in emissioni di tipo polverulento e diffuse che originano da:

- Emissione impianto di frantumazione, stimate in 0,5 mg/Nm3;

- Emissione area di stoccaggio materie prime, stimate in 0,5 mg/Nm3;

- Emissione area messa in riserva, stimate in 0,5 mg/Nm3.

La stima delle emissioni è stata effettuata tenendo in considerazione impianti similari già autorizzati. Le emissioni in atmosfera sono abbattute mediante impianti di nebulizzazione ad acqua e da accorgimenti gestionali. Inoltre, è presente una barriera a verde perimetrale all'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La società DA.MA.CO. Service sas è titolare di Autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 dalla Regione Campania con D.D. n. 101/2013 e ss.mm.ii., di cui l'ultima rilasciata a fine 2021. Come individuato dalle relazioni tecniche le emissioni prodotte da tali attività sono individuate in emissioni di tipo convogliate che originano da:

- Frantumazione rifiuti inerti non pericolosi, stimate in 10 mg/Nm3, abbattute mediante abbattitore ad umido;

e in emissioni di tipo diffuse che originano da:

- Messa in riserva R13 rifiuti non pericolosi, stimate in 10 mg/Nm3, abbattute mediante nebulizzatori ad acqua;

- Messa in riserva R13 rifiuti non pericolosi, stimate in 10 mg/Nm3, abbattute mediante nebulizzatori ad acqua;

- Recupero mediante impianto di vagliatura, stimate in 10 mg/Nm3, abbattute mediante nebulizzatori ad acqua;

- Stoccaggio M.P.S., stimate in 10 mg/Nm3, abbattute mediante nebulizzatori ad acqua;

- Stoccaggio inerti vergini, stimate in 10 mg/Nm3, abbattute mediante nebulizzatori ad acqua;

Le emissioni in atmosfera sono abbattute mediante accorgimenti gestionali e mediante la presenza di una barriera a verde perimetrale all'impianto.

Relativamente alla società 3R Costruzioni, mediante visione del BURC è stato reperita l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con D.D. n. 155 del 14/09/2012, in cui si evince che la società produce le seguenti emissioni convogliate:

- Caricamento sili ed autobetoniere, stimate in 0,95 mg/Nm3;

e di emissioni diffuse:

- Carico inerti in tramogge, stimate in 0,65 mg/Nm3.

La società Balestrieri Impianti srl ha intenzione di installare un impianto di trattamento e recupero rifiuti da pulizia stradale e altri rifiuti non pericolosi mediante la tecnologia "soil Washing" con produzione di emissioni in atmosfera di natura odorigena. Si può escludere detta società dagli effetti cumulativi in quanto le attività della F.lli Miele srl non utilizzerà questa tecnologia e non produce emissioni odorigene.

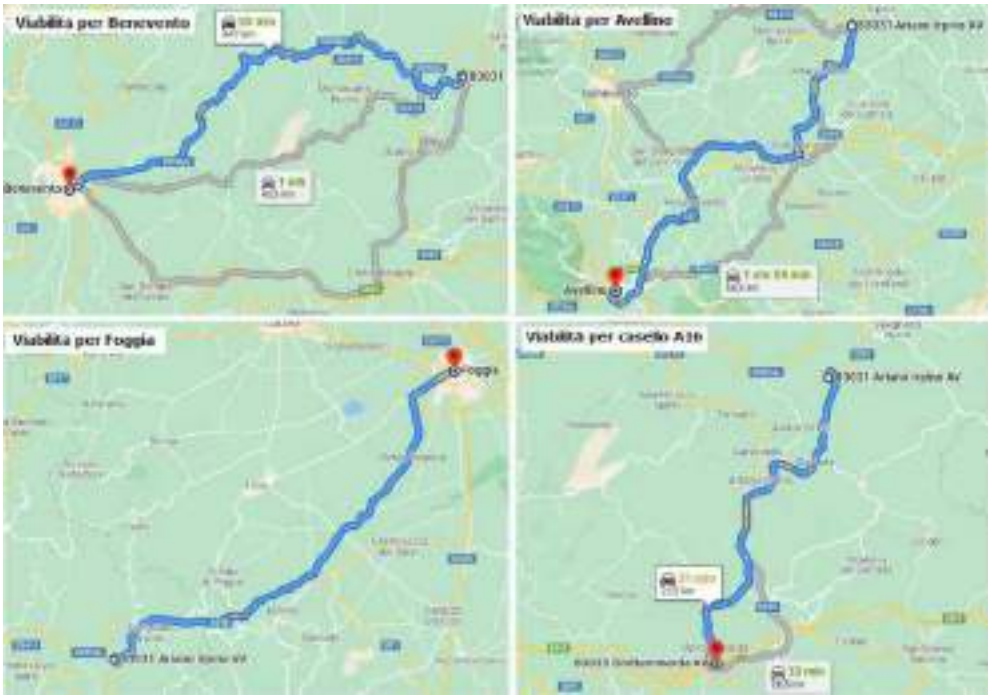
Tutte queste attività risultano regolarmente autorizzate e pertanto gli enti competenti hanno espresso pareri favorevoli in merito agli impatti ambientali dovuti alle emissioni in atmosfera, i quali si esauriscono entro i confini degli impianti stessi. Alla luce di quanto indicato, tenuto conto dei sistemi di abbattimento e di mitigazione e degli accorgimenti gestionali utilizzati dalla società F.lli Miele, tenuto conto dei sistemi di abbattimento e di mitigazione e degli accorgimenti gestionali utilizzati dalle società che svolgono attività similari a quelli del presente progetto, **si ritiene che le emissioni prodotte non determinino un effetto cumulo rilevante sulla componente atmosfera.**

**Traffico indotto** - L'accessibilità all'azienda è assicurata dalla strada a servizio della area PIP di Camporeale, le cui caratteristiche in termini di portata di fondo, larghezza e raggio di svolta in corrispondenza dell'accesso, consentiranno agevolmente il flusso dei mezzi di trasporto in entrata e in uscita dall'impianto. I collegamenti dall'area PIP sono garantiti dalle arterie principali S.S.90 e S.S.90bis.

fonte: http://burc.regione.campania.it




La strada statale 90 delle Puglie assicura il collegamento tra le province di Avellino e Foggia. La strada inizia nel comune di Venticano all'altezza della strada statale 7 per concludersi a pochi chilometri da Foggia confluendo nella SS 673. La SS 90 bis parte da Benevento, dalla via Appia, per confluire nell'arteria principale all'altezza di Savignano Irpino, poco prima del confine con la Puglia. Un ulteriore collegamento raggiungibile attraverso la S.s. 90 accessibile da Grottaminarda è rappresentato dalla strada europea E842 (A16) che collega Canosa e Cerignola a Napoli e al Tirreno.




Il traffico indotto sarà:

- Durante la fase di cantiere: 20 automezzi/fase di cantiere (durata 90 giorni);

- Durante la fase di esercizio: 13 automezzi/giorno.

Durante la fase di cantiere sarà previsto un numero di camion che tiene conto delle operazioni necessarie al livellamento del terreno e al trasporto degli impianti e macchinari da installare presso l'impianto oltre che l'installazione della recinzione perimetrale.

Durante la fase di esercizio, si stima un traffico veicolare indotto di 13 camion/giorno e mediamente in 1,63 automezzi/ora. In tal senso la società intende applicare le seguenti misure di mitigazione:

- Conferimento verso l'impianto prediligendo l'utilizzo di automezzi carichi al massimo della propria capacità nel caso di trasporto in conto proprio e, nel caso di conferimento dei clienti, incentivando quest'ultimi ad ottimizzare anch'essi il trasporto in tal senso;

- Ottimizzando le modalità di conferimento in modo da ridurre al minimo il trasporto durante le ore di punta.

Come in precedenza individuato, le società che effettuano attività similari a quelli della società F.lli Miele srl sono riconducibili alle seguenti:

- Nuova Edil srl;

- Ciasullo Costruzioni srl;

- 3R Costruzioni;

- Balestrieri impianti srl;

- DA.MA.CO. Service sas.

Ai fini dell'individuazione del traffico veicolare indotto da tali impianti è stata ricavata la quantità massima di rifiuti autorizzata tenuto conto che ogni camion può trasportare circa 25 tonnellate di materiale. Da quanto sopra è emerso:

- Nuova Edil srl: R13: 164000 ton/anno; R5: 180000 ton/anno = 46 camion/giorno

- Ciasullo Costruzioni srl: R13: 43020 ton/anno; R5: 144000 ton/anno = 25 camion/giorno

- Balestrieri impianti srl = R5: 30000 Ton/anno: 4 camion/giorno

- DA.MA.CO. Service sas: R13: 618000 ton/anno; R5: 404000 ton/anno = 136 camion/giorno

- 3R Costruzioni: nessuna informazione

Si ha quindi un totale di 211 camion/giorno. L'attività prevista dalla società F.lli Miele srl, alla massima potenzialità, determinerà un incremento del traffico veicolare pari a 13 camion/giorno.

La viabilità interna dell'area PIP subirà inevitabilmente un incremento di traffico ma il dimensionamento delle arterie stradali è tale da non determinare disagi in quanto a servizio della sola zona industriale. Inoltre, l'area PIP di Camporeale ha una posizione geografica particolarmente interessante in quanto offre ottimi sbocchi di collegamento attraverso: la SS90 che lo collega con l'autostrada A16 (uscita Grottaminarda - 15 km) e con la città di Foggia (60 Km) e in generale, con la regione Puglia; la SS90 bis, arteria di collegamento con la città di Benevento. Dette strade di grande viabilità sono in grado di sopportare il traffico veicolare indotto dalla società F.lli Miele srl tenuto conto del traffico veicolare già indotto da altre attività similari. Alla luce di quanto esposto si può concludere che l'impianto è localizzato in area P.I.P. in una zona distante dall'aggregato urbano di Ariano Irpino ed è ben collegato a strade di grande viabilità. Il traffico veicolare risulterà quindi sicuramente maggiore rispetto a quello attuale; tuttavia, considerata la viabilità presente e le modalità di gestione che si intendono attuare può considerarsi compatibile con la rete viaria presente.

**Indicatori di pressione antropica**

Per la valutazione dell'effetto cumulativo, non avendo reperito metodologie specifiche, si è scelto come modello quanto riportato dalla DGR Lombardia n. 5223 del 13/09/2021.

Come indicato da detta DGR viene calcolato dapprima l'indice A: vettore di caratterizzazione stressor ambientale. Il vettore A è calcolato mediante la seguente formula A = a * uframe-specifico. Il valore uframe-specifico è individuato secondo la tipologia di trattamento effettuata dall'impianto di recupero rifiuti inerti (R5-R13).

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Op. Recupero | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | O2D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ. ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. |
| R5 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| R13 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |

Al contrario “a” è dipendente dal quantitativo di rifiuto trattato ed assume un valore di 12 per l’attività R5 e di 6 per l’attività R13, da cui:

| Op. Recupero | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | O2D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ. ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. |
| R5 | 12 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 | 12 | 0 | 12 | 12 | 12 | 0 | 0 |
| R13 | 6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 |
| A = | 18 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 0 | 12 | 12 | 0 | 12 | 12 | 18 | 0 | 0 |

Calcolato A, si individuano mediante matrici di correlazioni gli impianti presenti ad una distanza compresa tra 0-500m (tab. 2.4 DGR Lombardia), 500-1000m (tab. 2.5) e 1000-1500m (tab 2.6). Si tengono conto anche di attività autorizzate e non ancora in esercizio di cui è stato possibile reperire informazioni.

| | Nome impianto | Tipologia |
|---|---|---|
| Distanza 0-500 m | F.lli Miele srl | Impianto recupero rifiuti - autodemolizione |
| | Bernardo Gerardo | |
| | Nova Edil srl | Impianto recupero rifiuti |
| | 3R costruzioni | |
| | Ciasullo Costruzioni srl | |
| | Balestrieri impianti srl | |
| | Polisud | Altre attività |
| | Zungri Franco srl | |
| | BIOGEM | |
| | VG Confezioni srl | |
| | Bello Gabriele | |
| | Irpinia FER srl | |
| | La Porta Claudia | |
| | Vitillo srl | |
| | MC Ydraulics srl | |
| | Centuria Energy srl | |
| Distanza 500-1000m | Macchione Giuseppe | Impianto recupero rifiuti - autodemolizione |
| | DA.MA.CO. Service sas | Impianto recupero rifiuti |
| | Espurgo Express srl | |
| | Isola ecologica comunale | |
| | Depuratore Comunale | depuratore |
| | Macello Comunale | Altre attività |
| | IMI srl | |
| | Immobiliare VG srl | |
| | Vetreria Borriello | |
| | Bernardo srl | |
| | Ferraro srl | |
| | Prometeo sas | |
| Distanza 1000-500 m | Nessuna attività rilevante | |

Per il calcolo della pressione antropica dell’area in esame si tiene conto delle seguenti matrici.

| Tip. Stressor 0-500 m | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | O2D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ. ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. |
| Imp. Rec. rifiuti | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 0 | 8 | 8 | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 |
| Altre attività | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 4 | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 8 | 4 | 0 |

| Tip. Stressor 500-1000 m | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | O2D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ. ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. |
| Imp. Rec. rifiuti | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 0 | 4 | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| Altre attività | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 2 | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 4 | 2 | 0 |
| depuratore | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 2 | 2 | 2 | 0 | 0 |

Si procede al calcolo tenuto conto del numero delle attività per ogni tipologia di stressor:

| Tip. Stressor 0-500 m | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | O2D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ. ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. |
| N. 6 Imp. Rec. rifiuti | 48 | 48 | 48 | 48 | 48 | 48 | 0 | 48 | 48 | 48 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 24 | 0 | 0 |
| N. 10 Altre attività | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 80 | 40 | 0 | 0 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 80 | 40 | 0 |
| Tot | 128 | 128 | 128 | 128 | 128 | 128 | 80 | 128 | 128 | 88 | 0 | 0 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 80 | 40 | 0 |

| Tip. Stressor 500-1000 m | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | O2D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ. ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. |
| N. 4 Imp. Rec. rifiuiti | 16 | 16 | 16 | 16 | 16 | 16 | 0 | 16 | 16 | 16 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8 | 0 | 0 |
| n. 7 Altre attività | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 | 14 | 0 | 0 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 28 | 14 | 0 |
| n. 1 depuratore | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 2 | 2 | 2 | 0 | 0 |
| Totale | 46 | 46 | 46 | 46 | 46 | 46 | 30 | 46 | 46 | 34 | 4 | 4 | 18 | 18 | 18 | 18 | 16 | 16 | 38 | 14 | 0 |

La pressione antropica dell’area è quindi di seguito calcolata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Totale pressione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | O2D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ. ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. | |
| 0-500m | 128 | 128 | 128 | 128 | 128 | 128 | 80 | 128 | 128 | 88 | 0 | 0 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 | 80 | 40 | 0 | |
| 500-1000m | 46 | 46 | 46 | 46 | 46 | 46 | 30 | 46 | 46 | 34 | 4 | 4 | 18 | 18 | 18 | 18 | 16 | 16 | 30 | 14 | 0 | |
| Tot indicatori | 174 | 174 | 174 | 174 | 174 | 174 | 110 | 174 | 174 | 122 | 4 | 4 | 58 | 58 | 58 | 58 | 56 | 56 | 110 | 54 | 0 | 2140 |

A quanto appena calcolato sommiamo la pressione antropica fornita dal progetto F.lli Miele S.r.l.

| | INDICATORI DI PRESSIONE ANTROPICA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Totale pressione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PM10 | NOx | SO2 | CO | CO2 | COV | CH4 | NH3 | N2O | ODORI | O2D | BOD5 | COD | N-NH4 | N-NO3 | P tot | INQ. INORG. | INQ. ORG. | RUMORE | VIBRAZIONI | RADIAZIONI N.I. | |
| Pressione antropica dell'area | 174 | 174 | 174 | 174 | 174 | 174 | 110 | 174 | 174 | 122 | 4 | 4 | 58 | 58 | 58 | 58 | 56 | 56 | 110 | 54 | 0 | |
| F.lli Miele | 18 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 0 | 12 | 12 | 0 | 12 | 12 | 18 | 0 | 0 | |
| Tot indicatori | 192 | 174 | 174 | 174 | 174 | 174 | 110 | 174 | 174 | 128 | 4 | 4 | 58 | 70 | 70 | 58 | 68 | 68 | 128 | 54 | 0 | 2230 |

Dai calcoli effettuati, come facilmente prevedibile in quanto trattasi di zona industriale, l'area è sottoposta a pressione antropica, ma il contributo fornito dal presente progetto sarà di circa il 4% in più della pressione totale attuale (1,6% se si considerano gli indicatori effettivamente prodotti dalla società - PM10 e rumore). Alla luce di quanto sopra esposto e per quanto è stato possibile verificare dall'analisi territoriale sugli impianti produttivi presenti nel raggio di 1,5 km dal sito si ritiene che l'impatto determinato dall'attività di recupero rifiuti della società F.lli Miele S.r.l. sarà certo ma compatibile con l'ambiente circostante e tale da avere un effetto cumulo con altri progetti poco rilevante.

### 3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

#### 3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

In relazione alla presenza del corridoio trasversale della rete ecologica regionale (PTR) si ritiene necessario specificare meglio le essenze arboree si intendano piantumare e in che modo esse assicureranno un adeguato grado di connettività ecologica.

**Richiesta n.18 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Il sito è ubicato all'interno del corridoio trasversale della rete ecologica regionale (PTR). A pag. 165 si dichiara: "Il sito non è caratterizzato da una sostanziale integrità sotto il profilo paesaggistico, essendo già presenti nelle aree oggetto di intervento infrastrutture viarie oltre a numerose aziende che hanno già sviluppato un antropizzazione al paesaggio". Si fa presente a questo proposito che proprio i territori con elevato grado di frammentazione e disturbo antropico necessitano di interventi finalizzati alla diminuzione del grado di frammentazione, tanto più se rientrano in area di corridoio ecologico. A pag. 102 si dichiara in merito alle necessarie misure di mitigazione: "Le aree a verde saranno sistemate mediante piantumazione di opportune essenze arboree". Si ritiene che le informazioni fornite non siano sufficienti e pertanto si chiede di specificare meglio quali essenze arboree si intendano piantumare e in che modo esse assicureranno un adeguato grado di connettività ecologica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il proponente dichiara in maniera generica che si potrebbe pensare di piantumare essenze arboree di lauroceraso lungo il perimetro esterno dell'area di lavorazione per mitigare gli impatti acustici e gli impatti in atmosfera..

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Il riscontro è parzialmente esaustivo. Bisogna valutare la connettività ecologica, poiché è questa la caratteristica fondamentale da tutelare nei corridoi ecologici. Deve essere svolta una analisi per capire in che modo il progetto attuale contribuisce all'effetto cumulo rispetto alla connettività.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

La F.LLI MIELE S.r.l. nell'ottica di voler ridurre al minimo la frammentazione degli habitat e salvaguardare la connettività ecologica provvederà alla piantumazione nel perimetro aziendale di essenze arboree compatibili con le essenze autoctone.

A tal proposito, dallo studio degli habitat riportato a pag. 102 del SIA, le essenze autoctone presenti sono:

• Himantoglossum adriaticum;

• Ruscus Aculeatus

• Leucobryum glauucum

• Stipa austroitalica

di particolare rilevanza è il ruscus aculeatus, ovvero il pungitopo sul quale è stata fatta una valutazione sui fattori di assorbimento secondo le linee guida Arpat (https://www.regione.toscana.it/documents/10180/4058647/Allegato+1+Linea+guida+Piantumazione+31_10_2018.pdf/c99d86e0-811d-44da-836e-adb6f255f28c), tuttavia il pungitopo presenta un fattore di assorbimento del PM10 pari a 0 g/tree/day. Pertanto la F.LLI MIELE S.r.l. ha deciso di piantumare il corbezzolo che presenta delle caratteristiche molto simili al pungitopo e presenta un fattore di assorbimento del PM10 pari a 0,551 g/tree/day, oltre al corbezzolo piantumerà essenze di lauroceraso che seppur non riportate nello studio degli habitat, sono facilmente individuabili nel territorio irpino.

La presenza di una infrastruttura, anche se ben progettata, si configura comunque come un elemento tale da interrompere la continuità ambientale del territorio producendo un effetto barriera nei confronti delle specie animali. In particolare tale effetto si traduce nella frammentazione degli habitat, nei confronti delle specie più mobili, con conseguente ridistribuzione delle stesse nel territorio. Il principale obiettivo perseguito nella progettazione degli interventi di mitigazione sulla biodiversità consiste nella riduzione della frammentazione e dell'isolamento delle popolazioni di animali, attraverso il ripristino della continuità ambientale interrotta con la costruzione dell'impianto. Considerato che l'impianto cade a ridosso di un'area fortemente urbanizzata dalla presenza di attività industriali, per evitare che anfibi, rettili e mammiferi di taglia medio-piccola possano interferire con le attività presenti saranno realizzate barriere e recinzioni tali da ridurre il rischio di attraversamento all'interno dell'impianto da parte della fauna. inoltre, per linearizzare la presenza del corridoio ecologico da preservare e la presenza dell'impianto di recupero inerti, ovvero realizzare connessione ecologica si prevedono fasce di vegetazione lungo il perimetro dell'impianto creando dei filtri naturali ai fenomeni di inquinamento da traffico veicolare. L'obiettivo è quello di creare delle unità lineari, caratterizzate dalla presenza di elementi arbustivi variamente disposti in modo da riprodurre uno sviluppo semispontaneo, la scelta delle essenze ricade sulle specie autoctone, poiché di più facile attecchimento ed inserimento ambientale, pertanto si è opterà per la piantumazione di corbezzolo e lauroceraso.

**Valutazione 2° riscontro**

Il riscontro è esaustivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene che lo studio non abbia sufficientemente approfondito le problematiche relative a: uso sostenibile della risorsa idrica, corretta progettazione delle opere di drenaggio, distribuzione della risorsa idrica all'interno dell'area dell'impianto.

**Richiesta n.19 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Riguardo l'utilizzo della risorsa idrica a pag. 114 è riportato: "Durante la fase di esercizio l'alimentazione idrica sarà garantita mediante attingimento dalla rete idrica ed utilizzata per esigenze civili ed industriali. I prelievi annuali ad uso civile, stimati in 250 mc/anno, sono utilizzati ad uso potabile, per i servizi igienici ed altri impieghi sanitari. I prelievi ad uso industriale, di circa 2.000 mc/anno, saranno destinati all'alimentazione degli impianti di nebulizzazione per l'abbattimento delle emissioni di polveri diffuse in atmosfera e per il reintegro dell'acqua evaporata dal sistema lavaruote." E ancora: "Gli attingimenti idrici saranno quindi effettuati da acquedotto comunale senza alcun prelievo di acqua superficiale e/o sotterranea. Anche in tal caso, tenuto conto della disponibilità della risorsa idrica, non si prevedono impatti ambientali rilevanti dovuti all'utilizzo di tale risorsa". Quanto riportato è in assoluto contrasto rispetto alla necessità di salvaguardare una risorsa ambientale di vitale importanza come l'acqua ad uso potabile. I sempre più frequenti episodi di siccità, accompagnati spesso dalla necessità di razionalizzare l'utilizzo della risorsa idrica, impone un utilizzo più responsabile dell'acqua in tutti i settori. Si ritiene di assoluta importanza ricorrere a sistemi alternativi di approvvigionamento della risorsa idrica (es. riuso acque di pioggia, ecc.), si chiede pertanto di proporre delle alternative in merito.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il proponente dichiara di utilizzare l'acqua di pioggia dopo opportuno trattamento per l'abbattimento delle polveri e per l'irrigazione delle aree verdi.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Il riscontro è ritenuto parzialmente esaustivo. Per l'abbattimento delle polveri e per l'irrigazione delle aree a verde verranno utilizzate le acque di dilavamento del piazzale, dopo opportuno trattamento, raccolte in due vasche della capienza complessiva di 77,26 mc (45,00 + 32,26). Non vengono fatte, però, stime sui quantitativi di acqua necessari per l'abbattimento rispetto a quelli che si prevede possano essere forniti dalle piogge. Si stimano più di 5.085 m3 di acqua di pioggia (prima pioggia + seconda pioggia). Poi il proponente dichiara di produrre in un anno un quantitativo di polveri pari a 1,17 tonnellate, che confrontato con 292,07 tonnellate di PM10 riportate per tutto il comune di Ariano Irpino, costituiscono un incremento dello 0,4%.

Tuttavia, non è stata condotta un'analisi sulla relativa sufficienza della risorsa (ovvero se l'acqua di pioggia è sufficiente per l'abbattimento di questo quantitativo di polveri). Nella tabella di pag. 135 del SIA Rev.01 il proponente indica la presenza di nebulizzatori in corrispondenza dei punti di emissione diffusa E1-E2-E3-E4. Nella tavola PRI01 è riportata la linea dell'impianto di nebulizzazione, ma da questa si evince che la linea non raggiunge i punti E2 ed E3 (impianti di frantumazione e vagliatura). È necessario indicare in planimetria l'ubicazione di tutti i nebulizzatori, chiarire se sono fissi o mobili e se sono ubicati anche in corrispondenza dei punti E2 ed E3.

A pag.134 si fa un elenco dei punti di emissione che non corrispondono a quelli segnalati nella tabella di pag.135. Infine, occorre chiarire se le acque tenute in vasca di accumulo per mesi necessitano o meno di trattamento di clorazione (o altro) dal momento che verranno nebulizzate in maniera abbastanza frequente e in presenza di operatori.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

Per quanto riguarda le acque di pioggia si stimano 5.085 mc/anno che verranno utilizzati per l'abbattimento delle polveri e per l'irrigazione delle aree a verde, di seguito si verifica se l'acqua di pioggia stimata sia sufficiente all'abbattimento di 1,17 tonn/anno di polveri stimate prodotte:

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Acque di pioggia stimate espresse in mc/anno:<br>5.085 mc/anno; | |
| Densità dell'acqua assunta pari a<br>0,1 tonn/mc; | |
| Acque di pioggia stimate espresse in tonn/anno:<br>**508,5 tonn/anno** | Polveri prodotte stimate:<br>**1,17 tonn/anno** |

508,5 tonn/anno (acque) > 1,17 tonn/anno (polveri)

Pertanto, le acque di pioggia stimate saranno sufficienti ad abbattere le polveri prodotte. L'eccesso di acqua verrà utilizzato per l'irrigazione delle aree a verde.

**Valutazione 2° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.20 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Riguardo lo smaltimento delle acque di pioggia dal piazzale, nel SIA è stato calcolato un quantitativo annuo di circa 4.342 mc (acque di prima pioggia e acque di seconda pioggia); per la corretta progettazione delle opere di drenaggio si chiede di prendere in considerazione anche i valori della massima pioggia attesa in un unico evento.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Per verificare la capacità e l'adeguatezza del sistema di accumulo in dotazione aziendale, si può calcolare il quantitativo di acqua che istantaneamente permetterebbe il riempimento delle vasche e, quindi, ne caratterizzerebbe il collasso: 77,26 mc : 5.812 *mm*q =0,013 *mm*= 13 *mmmm*. Ciò vuol dire che un singolo evento meteorico piovoso della portata superiore a 13 mm porterebbe al collasso del sistema di accumulo in dotazione della F.lli Miele S.r.l.
Considerando l'idrologia locale in termini di quantitativo di acque pluviali cadute, si scopre che l'evento piovoso più gravoso registratosi negli ultimi 60 anni ha fatto segnare la caduta di circa 12,6 mm di acqua in un unico giorno. Le vasche risultano dunque dimensionate in modo tale da riuscire a captare ed immagazzinare le piogge dell'evento meteorico locale più sfavorevole.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.21 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Si chiede di illustrare la distribuzione della risorsa idrica (con opportuna planimetria) all'interno dell'area di progetto.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il proponente aggiorna lo SIA con la planimetria richiesta.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.B.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene necessario richiedere maggiori informazioni riguardo la gestione del suolo escavato.

**Richiesta n.22 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

In riferimento alla fase di realizzazione dell'impianto, a pag. 42 si riporta " .. *complessivamente sarà necessario asportare circa 3.000 mc di terreno che sarà conferito come rifiuto classificato con CER 17 05 04"*. Non è chiaro se per rilevati e rinterri spesso citati nello SIA si intenda riutilizzare le terre degli scavi. Si chiede di chiarire se il terreno asportato sarà utilizzato per rilevati e rinterri e nel caso chiarire come si intende operare nell'osservanza del D.P.R. n. 120/2017. Nel caso in cui non si preveda di riutilizzare il terreno asportato come sopra, valutare un possibile utilizzo alternativo del suolo rimosso, dal momento che esso rappresenta una risorsa ambientale non rinnovabile.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il terreno che sarà asportato per la realizzazione dell'impianto pari a circa 3000 m prima di essere conferito ad impianto autorizzato sarà sottoposto ad idonee attività di campionamento effettuate secondo UNI EN ISO 10802 a seguito del quale seguiranno analisi chimiche atte a verificare la corretta classificazione come rifiuto CER 17 05 04. Dopo aver eseguito la caratterizzazione chimico fisica del terreno, la Ditta F.li Miele già esercente attività di recupero e trasporto di rifiuti non pericolosi, trasporterà il terreno rimosso presso il proprio impianto di recupero già autorizzato in Casalbore (AV), distante 19,2 km. A seguito delle operazioni di recupero del terreno, lo stesso sarà riutilizzato per ripristini ambientali.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo. Si precisa che si dovrà gestire il materiale escavato come rifiuto (art. 183, comma 1, lettera a), D. Lgs. n. 152/2006), preferendo, ove possibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 185 del medesimo decreto, un processo di recupero (art. 184-ter) al mero smaltimento. Per procedere al trasporto e alle operazioni di recupero si dovranno possedere le autorizzazioni necessarie secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006.

### 3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene siano necessari approfondimenti sulla produzione di polveri e gas di scarico e loro impatti sulla popolazione.

**Richiesta n.23 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag.79 si dice: "*sarà realizzata una fascia verde alberata lungo il perimetro per la riduzione della dispersione eolica*." A tal riguardo bisogna specificare quali specie si intendano piantumare (tenendo conto anche di quanto si andrà a riscontrare al precedente punto 18) e assicurarsi che svolgano al meglio questa funzione.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Il proponente dichiara che si potrebbe pensare di piantumare essenze arboree di lauroceraso lungo il perimetro esterno dell'area di lavorazione per mitigare gli impatti acustici e gli impatti in atmosfera.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Il riscontro è ritenuto parzialmente esaustivo. Infatti, nello stesso si parla solo del lauroceraso. Nel SIA Rev.01, invece, si fa riferimento anche alla ginestra oltre che al cipresso; quest'ultimo, in particolare, presenta un buon fattore di assorbimento giornaliero di PM10, pari a 1,004 g/albero/giorno contro 0,001 g/albero/giorno della ginestra. Specificare cosa si intende piantumare e se è possibile effettivamente piantumare i cipressi.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

La società intende piantumare essenze autoctone a medio fusto lungo il perimetro del lotto, in particolare essenze di corbezzolo (Arbutus Unedo) e lauroceraso (Prunus laurocerasus L.). Per le considerazioni riguardanti la scelta delle essenze si rimanda a quanto riportato a pagg. 78 e 79 dello Studio di Impatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambientale Rev.02

**Valutazione 2° riscontro**

Il riscontro parzialmente esaustivo. Manca la descrizione della strutturazione della fascia alberata. Si ritiene utile, pertanto, formulare la prescrizione n.1.

**Richiesta n.24 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 152 è riportato: "Allo stesso modo l'incremento di inquinanti dovuti dal trasporto, durante la fase di esercizio, comporta un lieve aumento rispetto alla situazione di "fondo" ma compatibile con l'ambiente circostante, tale da non determinare impatti rilevanti sul clima e sul cambiamento climatico". Si chiede di specificare le emissioni di gas di scarico relative alla fase di esercizio.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Durante la fase di cantiere verranno effettuati campionamenti trimestrali mentre durante la fase di esercizio gli stessi saranno semestrali.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Il riscontro non è esaustivo. È necessario, infatti, definire le emissioni in fase di esercizio, fissare la situazione di "fondo" (sembra si faccia riferimento alla stazione di monitoraggio di biossido di azoto (NO2), ozono (O3), monossido di carbonio (CO) e benzene, installata in Ariano Irpino "stadio" distante circa 10km dall'area di impianto) e precisare le modalità con cui saranno effettuati tali campionamenti. È inoltre necessario dare evidenza della durata della fase di cantiere (cronoprogramma) per giustificare l'utilità dei campionamenti trimestrali e nel caso intensificare tali rilievi. Per la fase di esercizio si chiede di intensificare i campionamenti effettuandoli ogni 3 mesi per la fase di messa a regime dell'impianto e, nel caso, ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

Sul portale ARPAC sono state reperite le informazioni aggiornate, rispetto al SIA Re.01, all'anno 2023 riportante le medie e i superamenti dei parametri monitorati:

ZONA MONTUOSA (ZONA IT1509)

*: analizzatore non previsto dalla DGRC 683/2014

| Stazione | PM10 giorni sup. | PM10 media periodo | PM2.5 media periodo | NO2 ore sup. | NO2 media periodo | O3 ore sup. | CO ore sup. | SO2 ore sup. | Benzene media periodo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ariano Irpino Stadio | 0 | 0.0 | * | 0 | 6.6 | 2 | 0 | * | 0.5 |

Per quanto concerne le emissioni pulverulente ha senso considerare le informazioni relative al PM10 dal 01.01.2023 al 15.11.2023, per tale periodo non si registrano superamenti delle soglie e non si registrano concentrazioni per tale periodo. Di conseguenza, come situazione di fondo si assume una concentrazione pari a 0,00 µg/m3 Di seguito cronoprogramma della fase di cantiere, che avrà una durata di quattro mesi:

CRONOPROGRAMMA DELLA FASE DI CANTIERE DELLA F.LLI MIELE




Verranno effettuati campionamenti sulle emissioni in atmosfera ogni tre mesi per la fase di messa a regime, per il primo anno di attività verranno effettuati ogni 6 mesi e successivamente ogni 12 mesi.

**Valutazione 2° riscontro**

Riscontro parzialmente esaustivo.

**Si rimanda, sul punto, a specifica prescrizione riguardante l'intensificazione delle misurazioni, indicata nella successiva sezione dedicata al Piano di Monitoraggio, prescrizione n.2**

**Richiesta n.25 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

Sulla base dell'ingente numero di veicoli che transiteranno giornalmente in fase di esercizio, si richiede di valutare l'impatto che tale movimentazione di mezzi determina sullo stato di fatto.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Durante la fase di cantiere verranno effettuati campionamenti trimestrali mentre durante la fase di esercizio gli stessi saranno semestrali. (Il riscontro fornito è lo stesso per la richiesta 24 e 25)

**Valutazione 1° riscontro**

Vedere valutazione richiesta di integrazione n.24.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

Vedere nota riscontro richiesta di integrazione n.24.

**Valutazione 2° riscontro**

Vedere valutazione richiesta di integrazione n.24.

## 3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Si ritiene necessario chiedere chiarimenti e approfondimenti in merito agli impatti acustici.

**Richiesta n.26 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 80 in riferimento all'impatto acustico è riportato: "*...qualora si renda necessario saranno installate barriere fono assorbenti.*" Si chiede di specificare meglio cosa si intende con tale affermazione e in quali circostanze si ritiene che le barriere fono assorbenti possano essere necessarie.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Le barriere fono-assorbenti verranno installate in concomitanza con l'installazione della recinzione perimetrale all'impianto. Tale scelta è motivata dal fatto che, essendo l'area circostante l'impianto già carica rispetto agli impatti cumulativi sulla componente rumore, in via cautelativa la società preferisce installare tali barriere al fine di mitigare ulteriormente le emissioni di rumore verso l'esterno oltre che evitare la fuoriuscita dalle emissioni pulverulente prodotte dall'impianto.

**Valutazione 1° riscontro**

Il riscontro è esaustivo.

**Richiesta n.27 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**

A pag. 147 Par. 5.5.3.2 TRAFFICO VEICOLARE INDOTTO si quantifica l'incremento del traffico veicolare nella zona dove sorgerà l'impianto. Si riporta "Durante la fase di cantiere: 156 automezzi/fase di cantiere;" il quantitativo è diverso da quello riportato a pag.60/61 nella descrizione delle attività effettuate in fase di cantiere, nella quale si specifica che i camion circolanti saranno 225 per sbancamenti, e 135+40 per rilevati e rinterri. Chiarire tale discrasia ed, eventualmente, modificare lo SIA.

**1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**

Per mero errore il quantitativo di camion in fase di cantiere non era lo stesso. Si provvede ad aggiornare lo SIA con i calcoli corretti.

**Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**

Riscontro NON Esaustivo. Verificando il SIA Rev.01 non risulta apportata alcuna modifica e la discrasia permane.

**2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**

Ponendo in relazione diretta il traffico pesante che interesserà l'impianto di recupero con la movimentazione di un totale di 468.500 tonnellate/anno di rifiuti per le operazioni in R5 ed in R13 che distinguendole saranno:

| TOTALE | tonnellate/anno | tonnellate/giorno | mc/anno | mc/giorno |
|---|---|---|---|---|
| R5 | 392.000 | 1.307 | 261.333 | 871,33 |
| R13 | 76.500 | 255 | 63.750 | 212,50 |

Da considerare che il calcolo terrà conto dell'ipotesi forzata per cui vengono movimentati tutti i quantitativi di rifiuti (recuperabili e non) in un solo giorno, è da constatare infatti che non verrà mai movimentato il totale dei quantitativi di rifiuti in un solo giorno. Di seguito il calcolo del traffico dovuto ai camion, considerando che la capacità massima di un camion è di circa 25 tonnellate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Operazione in R5**

$$n° \, camion = \frac{1.307 \frac{ton}{giorno}}{25 \frac{ton}{camion}} = 52{,}28 \frac{camion}{giorno} \simeq 53 \frac{camion}{giorno}$$

- **Operazione in R13**

$$n° \, camion = \frac{255 \, ton/giorno}{25 \, ton/camion} = 10{,}20 \frac{camion}{giorno} \simeq 11 \frac{camion}{giorno}$$

- **Totale camion: 64 camion/giorno**

Nel caso più realistico, sulla scorta delle potenzialità di impianti similari e tenuto conto del contesto ambientale e produttivo dell'area, considerando che le ore giornaliere effettivamente dedicate alle operazioni di frantumazione e vagliatura sono circa 2 ore/giorno, si può ipotizzare che le operazioni in R5 e i relativi quantitativi lavorati siano i seguenti:

| Potenzialità massima dell'impianto di frantumazione | Ore lavorative effettive giornaliere | Quantità massima potenzialmente lavorata per le operazioni in R5 |
|---|---|---|
| 160 ton/ora | 2 | 320 |

Per tale considerazione, i può calcolare l'effettivo traffico dei camion, considerando che la capacità dei camion è di circa 25 tonnellate:

$$n° \, camion = \frac{320 \, ton/giorno}{25 \, ton/camion} = 12{,}80 \frac{camion}{giorno} \simeq 13 \frac{camion}{giorno}$$

Per quanto riguarda la fase di cantiere, i mezzi che accederanno alla zona saranno principalmente autocarri per il trasporto dei macchinari nella fase di inizio e chiusura di cantiere, oltre al quotidiano arrivo del personale aziendale. Considerando che il quantitativo di terreno da movimentare di terreno in fase di realizzazione sarà di circa 3.000 mc e che ogni camion avrà un carico di circa 22 mc si può calcolare:

$$materiale \, movimentato = \frac{3.000 \, mc \, (materiale \, da \, movimentare)}{21 \, giorni \, (durata \, delle \, operazioni \, di \, sbancamento)} = 142{,}86 \frac{mc}{giorno}$$

$$camion \, giorno = \frac{142{,}86 \, mc/giorno}{22 \, mc/camion} = 6{,}49 \frac{camion}{giorno} \simeq 7 \frac{camion}{giorno}$$

Se, a tali operazioni, si somma inoltre il traffico per le forniture dei materiali di cantiere e fornitura macchinari ed impianti, per il rinterro di circa 2 camion al giorno di circa 22 mc per un tempo di 3 mesi (escludendo le prime settimane dedicate allo spianamento del terreno) ovvero di circa 90 giorni:

$$camion \, fase \, di \, realizzazione = 2 \frac{camion}{giorno} * 90 \, giorni = 180 \, camion$$

• Camion totali per la fase di cantiere e realizzazione dell'impianto di recupero inerti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

$$camion\ totali = 7\ camion\ per\ movimentazione\ terra + 180\ camion\ per\ realizzazione\ impianto$$
$$= 187\ camion$$

Si prevede la durata della fase di movimentazione di terreno e realizzazione dell'impianto di recupero inerti di 120 giorni, così come riportato nel cronoprogramma.

**Valutazione 2° riscontro**

Riscontro esaustivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **ANTE OPERAM e POST-OPERAM** |
| 2 | Numero Condizione | **1** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **Misure di mitigazione – Fascia di vegetazione perimetrale** |
| 4 | Oggetto della condizione | • La vegetazione perimetrale deve delimitare l'intera area di progetto.<br>• La struttura della vegetazione perimetrale deve prevedere una composizione plurispecifica, realizzata con specie autoctone e tipiche dei contesti naturali locali.<br>• Vanno utilizzate specie pronto effetto (piante in vasi da 16/18 cm di diametro minimo e altezza delle piante non inferiore ad 1 m per le specie arbustive e 1,50 m per le specie arboree).<br>• La fascia perimetrale dev'essere larga almeno 3 m strutturata in più file (3).<br>• Utilizzare un sesto d'impianto irregolare e distanza (intra e interfilare) massima tra le piante 1 metro.<br>• Le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale, in base alle caratteristiche espositive e edafiche sono le seguenti:<br>*Strato arbustivo*: agrifoglio (*Ilex aquifolium*), corbezzolo (*Arbutus unedo*), alloro (*Laurus nobilis*).<br>*Strato arboreo*: alloro (*Laurus nobilis*), Tiglio (*Tilia platyphyllos*), acero (*Acer campestre*), castagno (Castanea sativa).<br>• Annualmente (e per almeno 5 anni dalla realizzazione) va prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento (altezza media per specie) e di copertura della fascia di vegetazione (copertura per specie), corredata di opportuna documentazione fotografica georeferenziata (*Photo-point*).<br>• La relazione tecnica dev'essere pubblicata annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. **La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo US 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Relazione tecnica** e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE OPERAM e POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

### 4.A. Sintesi del SIA

Come illustrato nei precedenti capitoli si ritiene che l'impianto non determini significativi impatti ambientali negativi, la stessa di impegna ad adottare idonee misure per evitare, ridurre o compensare eventuali impatti. A tal fine si dispone un piano di monitoraggio e controllo che rappresenta anche un valido strumento per raccogliere le informazioni atte a: verificare la conformità rispetto ai limiti prescritti; realizzare la raccolta dei dati ambientali richiesti dalla normativa vigente; verificare la buona gestione dell'impianto. Modalità di controllo, metodi e standard di riferimento sono definiti ed illustrati, di volta in volta nelle specifiche sezioni attinenti alle singole emissioni. Nello SIA sono elencate le misure di mitigazione per gli impatti principali.

### Misure di mitigazione per l'impatto sull'atmosfera

*Cantiere*

Durante la gestione del cantiere saranno adottati tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione di polveri diffuse, mediante le seguenti misure di mitigazione:

- I materiali polverulenti trasportati mediante camion saranno coperti mediante teloni;

- Sulle strade di cantiere non asfaltate saranno attuate limitazione della velocità dei mezzi che dovrà essere inferiore a 20 km/h;

- I cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere saranno coperti con teli nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso;

- Saranno evitate le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso.;

- Utilizzo di veicoli omologati secondo Direttiva 1998/69/EC e/o Direttiva 1999/96/EC e Direttiva 1997/68/EC.

*Esercizio*

Per limitare le emissioni in atmosfera di polveri diffuse sono previsti i seguenti accorgimenti:

- Utilizzo di nebulizzatori di acqua lungo le corsie interne e sull'area di stoccaggio dei rifiuti in ingresso e del materiale riciclato prodotto;

- nebulizzazione a bordo macchine e prima dell'ingresso del materiale alle operazioni di recupero.

- riduzione delle altezze di caduta da nastri trasportatori e di alimentazione del rifiuto alle tramogge.

- Riduzione della velocità dei mezzi di movimentazione nell'area dell'impianto;

- Installazione di un sistema di lavaggio delle ruote dei mezzi in ingresso e in uscita dall'impianto ai fini di limitare la produzione di polveri e l'imbrattamento delle strade di accesso;

- Realizzazione di una fascia verde alberata lungo il perimetro per la riduzione della dispersione eolica.

### Misure di mitigazione per il rumore

*Cantiere*

L'impresa all'interno dell'area di cantiere localizzerà gli impianti più rumorosi alla massima distanza dai recettori esterni ed orienterà gli impianti che hanno un'emissione direzionale in modo da ottenere, lungo l'ipotetica linea congiungente la sorgente con il recettore esterno, il livello minimo di pressione sonora.

In aggiunta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le lavorazioni saranno effettuate esclusivamente nel periodo diurno;

- Gli operatori saranno adeguatamente formati per evitare comportamenti inutilmente rumorosi;

- Per il caricamento e la movimentazione di materiale inerte sarà preferito l'utilizzo di pale meccaniche piuttosto che di escavatori. Le pale meccaniche, infatti, svolgono le proprie attività sulla base del cumulo e questo permette una azione mitigatrice sul rumore emesso dalla macchina stessa;

- Sarà rispettata la manutenzione ed il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;

- Sarà privilegiato il deposito temporaneo degli inerti in cumuli in posizione tale da interporre le aree dove avvengono le lavorazioni rumorose dai recettori;

- Se necessario saranno utilizzate barriere acustiche mobili da posizionare in prossimità delle lavorazioni più rumorose;

- Le eventuali operazioni di cantiere più rumorose saranno effettuate nei momenti in cui sono maggiormente tollerabili;

- Le operazioni di carico dei materiali inerti saranno effettuate in zone dedicate;

- I percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, saranno individuati e delimitati rigorosamente in modo da minimizzare l'esposizione al rumore dei recettori. Il gestore del cantiere applicherà idonee procedure al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite e delle cautele necessarie a mantenere l'attività entro i limiti normativi.

- La movimentazione di cantiere di materiali in entrata e in uscita sarà ottimizzata al fine di minimizzare l'impiego della viabilità pubblica.

L'impresa esecutrice dei lavori impiegherà esclusivamente macchine e attrezzature che rispettano i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio e le normative di settore. Infine, sarà privilegiato l'utilizzo di macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento.

*Esercizio*

L'area sarà delimitata perimetralmente da muretto in cls e fascia verde alberata lungo il perimetro. Non saranno realizzati terrapieni lungo il perimetro dell'area come riportano le linee guida SNPA doc. n. 89/16-CF del 29/11/2016 ai fini della riduzione dell'impatto acustico, e verranno installate barriere fonoassorbenti.

### 4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Nessuna osservazione.

### 4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Nessuna prescrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

### 5.A. Sintesi del SIA

Le componenti ed i fattori ambientali ritenuti significativi sono così intesi ed articolati: la realizzazione dell'impianto proposto è caratterizzata dall'interferenza dello stesso con il sistema ambiente esistente; i principali potenziali impatti, sia in fase di realizzazione del cantiere che in fase di esercizio sono dovuti ai seguenti fattori:

o Produzione di polveri, durante le operazioni di movimentazione, conferimento, lavorazione effettuata all'interno dell'impianto di recupero;

o Produzione di rumore e vibrazioni;

o Incremento del traffico indotto;

o Impatto visivo.

MONITORAGGIO ANTE-OPERAM

Nella fase ante-operam si è provveduto alla predisposizione della documentazione di base per le attività di indagine, si è provveduto alla redazione del progetto per un impianto di recupero di inerti derivanti dalla demolizione di edifici, dalle operazione di scavo ecc. ed allo studio dell'ambiente entro cui ricade l'impianto.

MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA

Essendo il terreno libero da costruzioni non si prevedono opere di demolizione. Di seguito si riportano tutte le attività che la F.LLI MIELE S.r.l. dovrà effettuare per la realizzazione dell'impianto di recupero e le misure mitigative per la riduzione degli impatti:

| Attività | Descrizione attività | Attività di monitoraggio | Misure di mitigazione |
|---|---|---|---|
| Spianamento del terreno con asportazione del terreno in eccesso; | Si realizzerà uno scavo a sezione aperta per sbancamento, da eseguire con mezzi meccanici, per la rimozione di circa 1840 mc di terreno ed uno scavo a sezione obbligata, da eseguire con mezzi meccanici, per la rimozione di circa 160 mc di terreno. | Campionamento da effettuare secondo la UNI EN ISO 10802, seguiranno analisi chimiche atte a verificare la corretta classificazione come rifiuto CER 17 05 04. Una volta caratterizzato, il terreno rimosso verrà trasportato presso il proprio impianto di recupero già autorizzato in Casalbore (AV), distante 19,2 km per essere utilizzato per ripristini ambientali di cave abbandonate o per sottofondi | Riduzione delle emissioni di polveri mediante: - presenza di bagnaruote per i mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto; - teloni in pvc per la copertura dei camion che trasportano il terreno asportato |
| Realizzazione del piazzale in cls Realizzazione dei setti separatori | La pavimentazione sarà realizzata conformemente alle norme UNI EN 1146:2015 ed avrà una | Controllo visivo della corretta realizzazione delle opere. | Riduzione delle emissioni di polvere mediante: - presenza di bagnaruote per i mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto; |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| Realizzazione della palazzina uffici | pendenza del 2-3% atta a favorire il deflusso delle acque meteoriche nelle griglie di captazione. I setti separatori saranno realizzati in cls | | - teloni in pvc per la copertura dei camion che trasportano il terreno asportato<br>Riduzione dell'impatto acustico mediante:<br>- lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;<br>- spegnimento dei motori nei casi di pause apparecchi |
| Realizzazione delimitazione dell'impianto di recupero di rifiuti | Realizzazione della recinzione con costruzione di muretto in c.a. costituito da una base di cemento 30 cm e 1,20 metri di sbarre con barriere fonoassorbenti per un totale di 1,50 metri. | Controllo visivo corretta realizzazione delle opere | Riduzione delle emissioni di polvere mediante:<br>- presenza di bagnaruote per i mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;<br>- teloni in pvc per la copertura dei camion che trasportano il terreno asportato<br>Riduzione dell'impatto acustico mediante:<br>- lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;<br>- spegnimento dei motori nei casi di pause apparecchi |
| Installazione dell'impianto di | Installazione della vasca imhoff; | Controllo visivo delle acque meteoriche e di dilavamento | Riduzione delle emissioni di polvere mediante: |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| depurazione delle acque reflue provenienti dai servizi igienici dell'impianto di prima pioggia e dall'impianto di abbattimento delle polveri | Installazione impianto di prima pioggia. | negli strati di terreno sottostanti | - presenza di bagnaruote per i mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;<br>- teloni in pvc per la copertura dei camion che trasportano il terreno asportato<br>Riduzione dell'impatto acustico mediante:<br>- lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;<br>- spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili |
| Installazione dei macchinari e delle attrezzature per l'attività di frantumazione | Installazione macchinari | Verifica di conformità delle macchine alle caratteristiche richieste in fase di acquisto | Riduzione delle emissioni di polvere mediante:<br>- presenza di bagnaruote per i mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;<br>- teloni in pvc per la copertura dei camion che trasportano il terreno asportato<br>Riduzione dell'impatto acustico mediante:<br>- lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose; |
| | | | - spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili |
| Piantumazione delle specie arboree per l'area a verde | Piantumazione | Controllo visivo | Non si prevedono particolari azioni di mitigazione. |

Durante l'attività di gestione dell'impianto saranno previsti i seguenti effetti di mitigazione:

- Per le polveri prodotte si prevede il loro abbattimento mediante sistemi di bagnatura con nebulizzatori e presenza di essenze arboree;

- Per il rumore prodotto saranno installate delle barriere fonometriche oltre che accortezze gestionali, quali: lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose, spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili;

- Per il traffico veicolare indotto gli accessi da parte degli automezzi all'impianto sarà controllato in maniera tale da evitare problemi alla viabilità interna ed esterna all'impianto;

- Per quanto concerne l'impatto visivo verranno piantumate, nella fase di realizzazione dell'impianto, essenze arboree di lauroceraso e corbezzolo compatibili con le essenze autoctone presenti nella zona dove sarà presente l'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Attività | Inquinante prodotto | Misure di mitigazione | Attività di monitoraggio |
|---|---|---|---|
| Conferimento all'impianto di recupero e controlli in accettazione | Produzione di polvere dovuta all'ingresso dei camion carichi di rifiuti all'impianto | Riduzione delle emissioni di polveri mediante:<br>- presenza di bagnaruote per i mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto;<br>- teloni in pvc per la copertura dei camion che trasportano i rifiuti in arrivo | Monitoraggio della componente aria mediante campionamento ed analisi per l'inquinante polvere a cadenza trimestrale nella fase di messa a regime, a cadenza semestrale nel primo anno di attività e successivamente a cadenza annuale. |
| Stoccaggio dei rifiuti in cumuli | Produzione di polvere dovuta allo scarico del materiale nei setti di separazione nelle aree predisposte per ogni tipologia di rifiuto | Riduzione delle emissioni di polvere mediante:<br>- ugelli spruzzatori posizionati in prossimità dei setti<br>- presenza di essenze arboree | |
| Trattamento (selezione, vagliatura, frantumazione) | Produzione di polvere dovuta alla movimentazione del materiale ed alla frantumazione e vagliatura<br><br>Produzione di rumore dovuto al funzionamento del frantumatore e del vaglio | Riduzione delle emissioni di polvere mediante:<br>- ugelli spruzzatori posizionati in prossimità del frantumatore;<br>- cappa antipolvere posizionata sul vaglio vibrante;<br>-cupolini antivento applicati al nastro trasportatore<br>- presenza di essenze arboree<br><br>Riduzione dell'impatto acustico mediante:<br>- lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;<br>- spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili | Monitoraggio della componente aria mediante campionamento ed analisi per l'inquinante polvere a cadenza trimestrale nella fase di messa a regime, a cadenza semestrale nel primo anno di attività e successivamente a cadenza annuale.<br>Monitoraggio della componente rumore mediante rilievi fonometrici con cadenza annuale |
| Stoccaggio aggregati riciclati | Produzione di polvere dovuta alla movimentazione del materiale | Riduzione delle emissioni di polvere mediante:<br>- ugelli spruzzatori posizionati in prossimità del frantumatore;<br>- presenza di essenze arboree<br><br>Riduzione dell'impatto acustico mediante:<br>- lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose;<br>- spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili | Monitoraggio della componente aria mediante campionamento ed analisi per l'inquinante polvere a cadenza trimestrale nella fase di messa a regime, a cadenza semestrale nel primo anno di attività e successivamente a cadenza annuale.<br>Monitoraggio della componente rumore mediante rilievi fonometrici con cadenza annuale |

MONITORAGGIO POST-OPERAM

Al momento della dismissione dell'impianto, si provvederà alla pulizia di tutte le aree, allo smaltimento e demolizione delle recinzioni con avviamento a recupero dei materiali in deposito. Terminate le operazioni di demolizione si provvederà alla cantierizzazione delle aree per la verifica di eventuali parametri inquinanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Parametri di monitoraggio**

La campagna di monitoraggio ha lo scopo di definire i livelli di impatto ambientale attuali, verificare gli eventuali incrementi dovuti all'esercizio dell'impianto rispetto alla fase ante-operam (assunta come "punto zero" e riferimento per le analisi che verranno svolte nel centro di frantumazione) e gli eventuali incrementi indotti nella fase post-operam.

Nel corso delle campagne di monitoraggio saranno rilevate:

- Emissioni in aria;

- Emissioni in acqua;

- Rumore;

- Rifiuti

EMISSIONI IN ARIA

Emissioni convogliate: Non sono presenti emissioni convogliate.

Emissioni diffuse: In merito alle emissioni in atmosfera sono stati individuati i seguenti punti di emissioni di polveri diffuse.

| Punto di emissione | Parametro | Metodo di misura | Frequenza |
|---|---|---|---|
| E1 | polveri totali | UNI EN 13284-1:2017 | trimestrale nel primo anno di attività e poi semestrale |
| E2 | polveri totali | UNI EN 13284-1:2017 | |
| E3 | polveri totali | UNI EN 13284-1:2017 | |
| E4 | polveri totali | UNI EN 13284-1:2017 | |

Il monitoraggio della componente aria, mediante campionamento ed analisi, verrà fatto a cadenza trimestrale nella fase di messa a regime, a cadenza semestrale nel primo anno di attività e successivamente a cadenza annuale.

EMISSIONI IN ACQUA

Per il comparto degli scarichi il Gestore dell'impianto propone di adottare un programma di autocontrolli mediante un campionamento di tipo annuale sulle acque di scarico prodotte. Durante la fase di esercizio saranno prodotte le seguenti acque:

- Acque reflue provenienti dai servizi igienici scaricate in fogna nera;

- Acque di prima pioggia e seconda pioggia riutilizzate all'interno dell'impianto per l'abbattimento delle emissioni.

Per le acque provenienti dai servizi igienici saranno controllati i diversi parametri nel rispetto dei limiti indicati dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per lo scarico in fogna.

Per le acque di prima pioggia saranno controllati i diversi parametri nel rispetto dei limiti indicati dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per lo scarico in acque superficiali. Le misurazioni verranno effettuate da personale qualificato in laboratori di analisi, utilizzando della strumentazione certificata e verificata periodicamente sulla base di un piano di controlli redatto ed a responsabilità del laboratorio di analisi. La ditta riterrà la strumentazione di misura utilizzata per effettuare i campionamenti e le analisi sempre conforme a quanto richiesto dalle prescrizioni di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RUMORE

La direzione aziendale predisporrà rilievi fonometrici con cadenza annuale finalizzati alla verifica del rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente in materia. Tutti i rilievi saranno effettuati da tecnici competenti in materia di acustica ambientale qualificati, utilizzando della strumentazione certificata e verificata periodicamente sulla base di un piano di controlli redatto ed a responsabilità del laboratorio di misura e riportando le seguenti informazioni e metodologie:

- U.M.: dB (A);

- Metodica di campionamento: Rif. Allegato 2 del D.M. 31/01/2005;

| Apparecchiatura | Punto emissione | Descrizione | Punto di misura e frequenza | Metodo di riferimento |
|---|---|---|---|---|
| Esterne all'impianto | P1 | Punti dislocati lungo il perimetro aziendale | annuale | D.P.C.M. 01/03/91 Allegato 2 del D.M. 31/01/2005 |
| | P2 | Punti dislocati lungo il perimetro aziendale | annuale | |
| | P3 | Punti dislocati lungo il perimetro aziendale | annuale | |
| | P4 | Punti dislocati lungo il perimetro aziendale | annuale | |

La relazione, a firma di tecnico abilitato, conterrà i certificati di taratura relativi alla strumentale impiegata in corso di validità nonché i dati relativi a tutte le misure effettuate con indicazione della data del rilievo. Inoltre, i monitoraggi verranno effettuati anche in prossimità dei recettori.

RIFIUTI

Rifiuti in ingresso

I rifiuti ammessi presso l'impianto saranno sottoposti ad esame della documentazione a corredo, a controllo visivo e a controlli supplementari, qualora se ne ravveda la necessità.

La società utilizzerà delle procedure specifiche per le attività di accettazione rifiuti in ingresso al fine di garantire il rispetto dei seguenti obblighi:

- accettazione dei rifiuti da parte di personale con appropriato livello di formazione e addestramento;

- esame della documentazione di corredo del carico dei rifiuti in ingresso;

- controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso;

- lo scarico dei rifiuti dovrà avvenire sotto il controllo di personale qualificato che provvede alla selezione dei rifiuti e rimuovere e mantenere separato qualsiasi materiale estraneo;

- l'area di messa in riserva dei rifiuti sarà dedicata esclusivamente ad essi e sarà strutturata in modo da impedire miscelazione anche accidentale con altre tipologie di rifiuti non ammessi;

- controlli supplementari, anche analitici, a campione ovvero ogniqualvolta l'analisi della documentazione e/o il controllo visivo indichino tale necessità;

- pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso;

- stoccaggio dei rifiuti non conformi ai criteri specificati in area dedicata;

- la movimentazione dei rifiuti avviati alla produzione di inerti recuperati sarà effettuata in modo da impedire la contaminazione degli stessi con altri rifiuti o materiale estraneo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le operazioni di recupero e movimentazione dei rifiuti saranno effettuate da personale qualificato con formazione e aggiornamento annuale;

- predisposizione di una procedura per la gestione, la tracciabilità e la rendicontazione delle non conformità.

In linea generale i rifiuti saranno sottoposti ai seguenti processi di accettazione:

- Gli addetti all'ufficio accettazione peseranno l'automezzo in ingresso, controlleranno le autorizzazioni del trasportatore ed eventualmente del produttore, nel caso in cui è un impianto autorizzato alla gestione dei rifiuti, infine compileranno e consegneranno i documenti necessari al corretto svolgimento dell'accettazione;

- L'addetto al piazzale controllerà visivamente la partita di materiale in arrivo e comunicherà all'ufficio accettazione la conformità del carico;

- L'automezzo tornerà all'ufficio accettazione per essere pesato, per il controllo e l'accettazione di tutta la documentazione.

I controlli dedicati a garantire la qualità del rifiuto in ingresso si possono classificare su tre livelli come di seguito indicati:

- Controlli prima del conferimento: In via generale la ditta promuoverà un rapporto diretto con i produttori del rifiuto, in questo modo avrà la possibilità di eseguire un controllo visivo e documentale prima dell'arrivo del carico di rifiuti e così potrà scegliere il produttore sulle basi di criteri di affidabilità e di qualità del rifiuto che produrrà.

- Controlli al momento dello scarico: l'addetto del piazzale, che riceverà il carico dovrà controllare visivamente quanto scaricato per verificarne ulteriormente la conformità e dare il consenso alla lavorazione e/o stoccaggio. Nel caso in cui il carico non sarà conforme alle regole fissate per l'accettazione, avvierà la procedura per la gestione della non conformità.

- Controlli analitici: I produttori dei rifiuti saranno obbligati a fornire alla ditta copia del certificato di caratterizzazione del materiale che intendono fornire. Dal punto di vista analitico, saranno effettuate delle analisi periodiche sul materiale in ingresso, tendenti a verificare la non pericolosità dello stesso e la sua conformità alla tipologia prescelta.

Inoltre, si dovrà:

- Ottemperare al disposto dell'art. 193 del D. Lgs.152/06, relativo al formulario di identificazione dei rifiuti;

- Provvedere alla tenuta di apposito registro di carico e scarico art. 190 del D. Lgs. 152/06;

- Comunicare annualmente all'Autorità competente le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti prodotti recuperati e/o smaltiti, ai sensi dell'art.189 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

| MODALITA' DI CONTROLLO E ANALISI | PUNTO DI MISURA | FREQUENZA AUTOCONTROLLO | MODALITA' DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE |
|---|---|---|---|
| UNI 10802:2013 | Sul luogo di produzione e/o al conferimento in impianto | Al primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa e comunque con cadenza annuale | Devono essere rispettati i criteri di accettazione previsti dalle procedure interne |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODICE CER | DESCRIZIONE | Q.TÀ STIMATE Ton/anno |
|---|---|---|
| 15 01 06 | Imballaggi in materiali misti | 400 |
| 17 06 04 | Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 | |
| 19 12 02 | Metalli ferrosi | |
| 19 12 03 | Metalli non ferrosi | |
| 19 12 04 | Plastica e gomma | |
| 19 12 07 | Legno diverso da quello di cui alla voce | |
| 19 12 12 | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 | |

I rifiuti prodotti dalle attività di depurazione delle acque reflue saranno periodicamente conferiti a ditte autorizzate. Detti rifiuti saranno presumibilmente quelli riportati nella tabella sottostante.

| CODICE CER | DESCRIZIONE | Q.TÀ STIMATE Ton/anno |
|---|---|---|
| 13 05 07* | acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua | 4 |
| 19 08 02 | rifiuti dell'eliminazione della sabbia | 4 |
| 20 03 04 | Fanghi delle fosse settiche | 4 |

| MODALITA' DI CONTROLLO E ANALISI | FREQUENZA AUTOCONTROLLO | MODALITA' DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE |
|---|---|---|
| UNI 10802:2013 | Al momento della produzione e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e comunque con cadenza annuale | Referti analitici e valutazioni scritte devono essere conservate per almeno 5 anni presso l'impianto |

ALTRI MONITORAGGI E CONTROLLI

*Vasche di depurazione reflui*

La direzione aziendale predisporrà dei controlli periodici con cadenza trimestrale finalizzati alla verifica dell'integrità delle vasche che costituiscono la rete di scarico dei reflui, quali:

- Vasca Imhoff;

- Impianto di prima pioggia.

Saranno effettuate delle verifiche visive atte a verificare l'integrità delle suddette vasche. Inoltre sarà effettuata almeno annualmente la pulizia e la manutenzione dei sistemi di depurazione.

*Piazzale pavimentato in cls*

La durabilità e la funzionalità della pavimentazione dipenderanno dall'uso e dalle condizioni ambientali a cui sarà soggetta la pavimentazione stessa, per preservarne il più a lungo possibile l'integrità è necessario garantirne:

• Un uso corretto;

• Una adeguata manutenzione.

Di seguito si riportano gli accorgimenti previsti per un corretto uso della pavimentazione:

o Ruote delle macchine operatrici: le ruote sollecitano particolarmente la pavimentazione pertanto dovranno essere verificate e, se deteriorate, sostituite.

o Rimozione di liquidi: sversamenti accidentali di oli provenienti dalle macchine potrebbero avere un'azione aggressiva nei confronti dello strato superficiale e pertanto dovranno essere rimossi il prima possibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

o Gelo/disgelo: al fine di limitare i cicli di gelo/disgelo si dovranno evitare i cumuli di neve.

La manutenzione della pavimentazione avverrà con cadenza annuale, eventualmente con il supporto di un tecnico del settore, e si suddivide in:

o Pulitura;

o Ripristino della sigillatura dei giunti;

o Ripristino localizzato dello strato superficiale;

o Controllo e verifica di eventuali fessurazioni e della loro evoluzione.

Apparecchiature e strumentazioni

Nelle modalità e con le frequenze indicate dalle schede tecniche dei macchinari e delle attrezzature saranno effettuati tutti i controlli e le manutenzioni ordinarie e straordinarie previste.

Almeno semestralmente saranno altresì verificati i cassoni di stoccaggio dei rifiuti atti a controllarne lo stato al fine di una eventuale manutenzione, o qualora necessario, prevederne la sostituzione.

### 5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

| |
|---|
| **Richiesta n.28 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**<br>Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera sulla base delle valutazioni effettuate (carenti dal punto di vista degli effetti indotti dal vento) e delle misure di mitigazione messe in atto si chiede di effettuare monitoraggi volti a definire inequivocabilmente il contributo in effetto cumulo e sui ricettori individuati (come riportati a pag. 131), prevedendo campionamenti nelle vicinanze degli stessi. |
| **1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**<br>I monitoraggi verranno effettuati durante la messa a regime dell'impianto e successivamente ogni tre anni. |
| **Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**<br>Il riscontro non è esaustivo. Non viene specificato come saranno condotti i monitoraggi; inoltre, i monitoraggi dovrebbero essere eseguiti ad intervalli più brevi (vedi integrazione 24). |
| **2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**<br>Si allega Piano di monitoraggio ambientale. |
| **Valutazione 2° riscontro**<br>Riscontro parzialmente esaustivo. Si ritiene necessario impartire la prescrizione n. 3. |

| |
|---|
| **Richiesta n.29 – Richiesta integrazioni PG/2022/0636533 del 22/12/2022.**<br>Per quanto riguarda il rumore, sulla base delle valutazioni effettuate e delle misure di mitigazione messe in atto, si chiede di effettuare monitoraggi volti a definire inequivocabilmente il contributo in effetto cumulo e sui ricettori individuati, prevedendo i rilievi alla distanza alla quale si prevede che l'impatto si esaurisca |
| **1° riscontro del proponente – Trasmissione integrazioni - PG/2023/0364163 del 18/07/2023**<br>I monitoraggi verranno effettuati durante la messa a regime dell'impianti e successivamente ogni tre anni. |
| **Valutazione 1° riscontro e successiva richiesta di chiarimenti**<br>Il riscontro non è esaustivo. Non viene specificato come saranno condotti i monitoraggi; inoltre, i monitoraggi dovrebbero essere eseguiti ad intervalli più brevi (6 mesi primo anno, ogni 12 mesi gli anni successivi). |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| **2° riscontro del proponente – Trasmissione chiarimenti a seguito della 1a CdS - 2023_11_23**<br>Si allega Piano di monitoraggio ambientale. |
| **Valutazione 2° riscontro**<br>Riscontro esaustivo. |

### 5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

Nello SIA rev. 02 non si fa cenno alcuno alle caratteristiche tecniche degli impianti di abbattimento che ne consenta di valutare l'efficienza di abbattimento. Si ritiene necessario quindi proporre la prescrizione seguente.

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM**<br>(periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera) |
| 2 | Numero Condizione | **2** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **monitoraggio ambientale**<br>Componenti/fattori ambientali:<br>➢ **aria e clima** |
| 4 | Oggetto della condizione | Il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere integrato prevedendo l'intensificazione del campionamento ed analisi della componente aria in corrispondenza dei punti di emissione. Le misurazioni dovranno essere effettuate con cadenza trimestrale nella fase di messa a regime dell'impianto e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime.<br>Si dovrà adottare un registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo, da tenere sempre aggiornato, al quale dovranno essere allegati i certificati analitici, e un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni (manutenzioni ordinari e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti), secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'allegato VI, parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (capoverso 2.7 e 2.8), con pagine numerate e firmate dal responsabile dello stabilimento. Tali registri dovranno essere posti a disposizione degli organi di controllo. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM<br>Il Piano di monitoraggio ambientale integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso a Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

Si ritiene necessario effettuare monitoraggi volti a definire inequivocabilmente l'entità delle emissioni in atmosfera in corrispondenza dei ricettori individuati, prevedendo misurazioni nelle vicinanze degli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM**<br>(periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera) |
| 2 | Numero Condizione | **3** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **monitoraggio ambientale**<br>Componenti/fattori ambientali:<br>➢ **aria e clima** |
| 4 | Oggetto della condizione | Il Piano di monitoraggio ambientale - dovrà essere integrato prevedendo l'installazione di centraline in corrispondenza dei recettori individuati rispondenti al punto 3. Requisiti e prescrizioni funzionali dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni dell'allegato VI, parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.<br>Le misurazioni registrate dovranno essere verificate con cadenza trimestrale nella fase di messa a regime dell'impianto e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime. Annualmente andrà prodotta una relazione tecnica di analisi dei dati registrati avendo cura di mettere in evidenza i valori registrati nei giorni/periodi di elevata ventosità. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM<br>Il Piano di monitoraggio ambientale integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso a Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

## 6. QUALSIASI INFORMAZIONE SUPPLEMENTARE DI CUI ALL'ALLEGATO VII RELATIVA ALLE CARATTERISTICHE PECULIARI DI UN PROGETTO SPECIFICO O DI UNA TIPOLOGIA DI PROGETTO E DEI FATTORI AMBIENTALI CHE POSSONO SUBIRE UN PREGIUDIZIO

**6.A. Sintesi del SIA**

**6.B. Valutazioni in merito alle informazioni supplementari**

**6.C. Prescrizioni in merito alle informazioni supplementari**

## 7. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**(da compilare solo in caso di integrazione procedurale)**

**NON c'è integrazione con la VINCA.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 8. CONCLUSIONI

- L'intervento è relativo alla realizzazione del progetto di "Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21, parte dei Lotti 7 e 8 isola 10".
- Lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante.
- Il progetto è in località Camporeale, in area classificata come zona D - area PIP, produttiva consolidata e, pertanto, urbanisticamente idonea.
- In fase di cantiere, gli impatti sono limitati alla realizzazione dell'impianto: sono stati opportunamente descritti e sono state adottate le necessarie misure di mitigazione degli impatti.
- In fase di esercizio, le operazioni di recupero e smaltimento che si intendono svolgere rientrano tra quelle previste dall'Allegato C alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; gli impatti in fase di esercizio sono principalmente quelli riferibili alla movimentazione dei materiali (in entrata ed uscita), con il relativo traffico indotto, ed alla loro attività di recupero e trasformazione, con produzione di polveri e rumore. Le misure di mitigazione previste, tuttavia, possono essere valutate come idonee a contenerli ed il Piano di Monitoraggio proposto, unitamente alle condizioni ambientali aggiunte, possono garantirne la misura ed il controllo durante lo svolgimento delle attività produttive.
- Gli impatti cumulativi possono essere considerati compatibili con l'area individuata per la realizzazione dell'impianto.
- Al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **ANTE OPERAM e POST-OPERAM** |
| 2 | Numero Condizione | **1** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **Misure di mitigazione – Fascia di vegetazione perimetrale** |
| 4 | Oggetto della condizione | • La vegetazione perimetrale deve delimitare l'intera area di progetto.<br>• La struttura della vegetazione perimetrale deve prevedere una composizione plurispecifica, realizzata con specie autoctone e tipiche dei contesti naturali locali.<br>• Vanno utilizzate specie pronto effetto (piante in vasi da 16/18 cm di diametro minimo e altezza delle piante non inferiore ad 1 m per le specie arbustive e 1,50 m per le specie arboree).<br>• La fascia perimetrale dev'essere larga almeno 3 m strutturata in più file (3).<br>• Utilizzare un sesto d'impianto irregolare e distanza (intra e interfilare) massima tra le piante 1 metro.<br>• Le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale, in base alle caratteristiche espositive e edafiche sono le seguenti:<br>*Strato arbustivo*: agrifoglio (*Ilex aquifolium*), corbezzolo (*Arbutus unedo*), alloro (*Laurus nobilis*). |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | *Strato arboreo*: alloro (*Laurus nobilis*), Tiglio (*Tilia platyphyllos)*, acero (*Acer campestre*), castagno (Castanea sativa).<br>• Annualmente (e per almeno 5 anni dalla realizzazione) va prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento (altezza media per specie) e di copertura della fascia di vegetazione (copertura per specie), corredata di opportuna documentazione fotografica georeferenziata (*Photo-point*).<br>• La relazione tecnica dev'essere pubblicata annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. **La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo US 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Relazione tecnica** e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE OPERAM e POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM**<br>(periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera) |
| 2 | Numero Condizione | **2** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **monitoraggio ambientale**<br>Componenti/fattori ambientali:<br>➢ **aria e clima** |
| 4 | Oggetto della condizione | Il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere integrato prevedendo l'intensificazione del campionamento ed analisi della componente aria in corrispondenza dei punti di emissione. Le misurazioni dovranno essere effettuate con cadenza trimestrale nella fase di messa a regime dell'impianto e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime.<br>Si dovrà adottare un registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo, da tenere sempre aggiornato, al quale dovranno essere allegati i certificati analitici, e un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni (manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti), secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'allegato VI, parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (capoverso 2.7 e 2.8), con pagine numerate e firmate dal responsabile dello stabilimento. Tali registri dovranno essere posti |

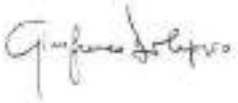
fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| | | a disposizione degli organi di controllo. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM<br>Il Piano di monitoraggio ambientale integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso a Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | **POST-OPERAM**<br>(periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera) |
| 2 | Numero Condizione | **3** |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **monitoraggio ambientale**<br>Componenti/fattori ambientali:<br>➢ **aria e clima** |
| 4 | Oggetto della condizione | Il Piano di monitoraggio ambientale - dovrà essere integrato prevedendo l'installazione di centraline in corrispondenza dei recettori individuati rispondenti al punto 3. Requisiti e prescrizioni funzionali dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni dell'allegato VI, parte quinta del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.<br>Le misurazioni registrate dovranno essere verificate con cadenza trimestrale nella fase di messa a regime dell'impianto e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività a regime. Annualmente andrà prodotta una relazione tecnica di analisi dei dati registrati avendo cura di mettere in evidenza i valori registrati nei giorni/periodi di elevata ventosità. |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM<br>Il Piano di monitoraggio ambientale integrato dovrà essere tempestivamente trasmesso a Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali. |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Regione Campania - US 60 12 00 Valutazioni Ambientali |

Napoli, 24 gennaio 2024

L'istruttore:
ing. Gianfranco Di Caprio



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO A Sintesi delle osservazioni presentate**

Non risultano pervenute osservazioni.

**ALLEGATO B Controdeduzioni presentate dal proponente alle osservazioni presentate**

Non sono state necessarie controdeduzioni.

**ALLEGATO C Risposta alle osservazioni presentate**

Non necessaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
***Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali***
***U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino***
***50 17 05***

*Il Dirigente*

Alla U.S. 60.12.00 - Ufficio Speciale
Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli
**PEC:*us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it***

p.c. Alla Ditta F.LLi Miele SRL
Via San Nicola SNC
Buonalbergo (BN)
**PEC: *fllimielesrl@pec.it***

**Oggetto**: **CUP 9347** – Art. 208 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – D.G.R.C. n. 8/2019 e ss.mm.ii. – Art. 27-bis D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.- Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"Attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale area PIP isola 10B Lotti 20 e 21 parte dei Lotti 7 e 8 isola 10"* – Proponente F.lli Miele S.r.l.- **Trasmissione D.D. n. 10 del 19/02/2024.**

Con riferimento all'istanza di PAUR in oggetto indicata si trasmette copia del D.D. n. 10 del 19/02/2024 (comprensivo dei relativi allegati), rilasciato dallo scrivente ufficio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R.C. n. 8/2019, per i successivi adempimenti di competenza.

Si precisa, altresì, che detto decreto è stato pubblicato sul sito Stap Ecologia della Regione Campania.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gerardo Malanga

Documento
firmato da:
Gerardo Malanga
19.02.2024
10:27:43 UTC

Il Direttore Generale
Dott. Antonello Barretta

Documento firmato da:
ANTONELLO BARRETTA
19.02.2024 11:52:06 UTC

# *Giunta Regionale della Campania*

## *Decreto*

**Dipartimento:**

***GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA***

| *N°* | *Del* | *Dipart.* | *Direzione G.* | *Unità O.D.* |
|---|---|---|---|---|
| *10* | *19/02/2024* | *50* | *17* | *5* |

**Oggetto:**

Art. 27-bis e Art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - Ditta F.lli Miele S.R.L. - Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R5) rifiuti non pericolosi sito in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale, Area PIP.

***Dichiarazione di conformità della copia cartacea:***

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 8F2C6EEA7C2CED7A45064911017CBC44666E27EF

Allegato nr. 1 : 6F29D5A577591ABCEF675F818819128680544DA1

Allegato nr. 2 : 51DC188E5F6927CAF3040F9F7D8A7AB1F1DD7208

Allegato nr. 3 : 140502B37A24CA437C1AA1F8CC1987D2A92B271B

Allegato nr. 4 : 81CF787E3E2132672F857A5B1DD39373211DE0BB

Allegato nr. 5 : A3D0B7A7B732C9EDA7B1C0C2C7B96B0645A85039

Allegato nr. 6 : B086B2A9BB54F6B367BB86C2F17BBCDCB6208DDA

Frontespizio Allegato : 7FCE61574F538A6B61BEF87C944CD94B960E11FD

*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott. Barretta Antonello**

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|---|---|---|---|
| **10** | **19/02/2024** | **17** | **5** |

Oggetto:

***Art. 27-bis e Art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - Ditta F.lli Miele S.R.L. - Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R5) rifiuti non pericolosi sito in Ariano Irpino (AV), contrada Camporeale, Area PIP.***

| | | |
|---|---|---|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

***a.*** L'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;

***b.*** le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016 e dalla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;

***c.*** le disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 104/2017 hanno profondamente innovato le procedure afferenti alla VIA, introducendo l'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 che disciplina l'istituto del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) per i progetti da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale, il quale a sua volta dispone, tra l'altro, che il proponente presenta all'autorità competente un'istanza, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

***d.*** in recepimento a quanto stabilito dal richiamato art. 27-bis del D.Lgs 152/06 la Regione Campania ha approvato, con DGRC n. 613/2021, gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";*

***e.*** il comma 7 del richiamato art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. dispone *che "…nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale…";*

***f.*** il D.M. 28 marzo 2018 n. 69, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 139 del 18/06/2018, introduce il regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) del conglomerato bituminoso, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

***g.*** il D.M. 152 del 27/09/2022, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 246 del 20/10/2022 ed entrato in vigore il 04/11/2022, introduce il regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

***h.*** il comma 3 dell'art. 184-ter del D.lgs. 152/2006 disciplina la cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste) "caso per caso", in ordine al quale, tra l'altro, va acquisito in conformità alle linee guida SNPA n. 41/2022 *"…il parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente…";*

***i.*** sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.127 del 01-06-2023) è stato pubblicato il D.Lgs n. 23 Dicembre 2022, n. 213, entrato in vigore il 16/06/2023, contenente disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. del 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica, tra l'altro, il comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, il quale a sua volta prevede di comunicare i provvedimenti rilasciati ai sensi del medesimo articolo al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

***j.*** a seguito della modifica ordinamentale che ha interessato la Direzione Generale 50.17.00 della Giunta della Regione Campania, con DGR 563/2023 è stato istituito l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (US 60.12.00) che ha assunto il ruolo di Autorità Competente in materia di VIA-VAS-VI precedentemente svolto dall'ufficio di Staff 50.17.92;

***k.*** con nota prot. reg. n. 314012 del 16/06/2022, l' Autorità Competente in materia di VIA-VAS-VI (Staff 50.17.92 della Giunta della Regione Campania di Napoli), ha comunicato a questa UOD ed a tutti gli altri Enti interessati, ai sensi dell'art. 27-bis comma 2 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web dell'istanza di PAUR presentata dalla Ditta F.lli Miele SRL avente codice CUP 9347 inerente un nuovo "*impianto di trattamento rifiuti avente ad oggetto attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) – contrada Camporeale- Area PIP- Isola 10B lotti 20 e 21 e parte dei lotti 7 e 8*

*Isola 10";*

***l.*** con nota prot. reg. n. 527192 del 26/10/2022 l'ufficio di Staff 50.17.92 della Giunta della Regione Campania di Napoli ha comunicato, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006, l'avvio del procedimento relativamente all'istanza in oggetto;

***m.*** con nota prot. n. 589330 del 28/11/2022 lo scrivente ufficio ha chiesto alla Ditta F.lli Miele SRL chiarimenti ed integrazioni rispetto alla documentazione prodotta, soprattutto in ordine alla tematica relativa alla cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste) dei materiali da recuperare nell'impianto*;*

***n.*** con nota prot. n. 24940 del 09/12/2022 l'EIC-Ambito Distrettuale Irpino ha trasmesso parere favorevole allo scarico dei reflui secondo il progetto allegato all'istanza di autorizzazione in oggetto;

***o.*** con nota acquisita al prot. n. 625056 in data 16/12/2022, la Ditta F.lli Miele SRL ha prodotto le integrazioni richieste dallo scrivente ufficio con la soprarichiamata nota prot. n. 589330 del 28/11/2022;

***p.*** con nota prot. n. 636533 del 22/12/2022 l' ufficio di Staff 50.17.92 tecnico Amministrativo-Valutazioni Ambientali ha chiesto integrazioni e chiarimenti alla ditta de qua rispetto all'istanza presentata;

***q.*** con nota acquisita al prot. n. 24105 in data 17/01/2023 la Ditta F.lli Miele SRL ha chiesto, in riferimento alle integrazioni ed ai chiarimenti richiesti con la sopracitata nota prot. n. 636533 del 22/12/2022 ed ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, la sospensione dei termini per un periodo di 180 giorni;

***r.*** con nota prot. n. 27127 del 18/01/2023, in riscontro alla richiamata nota prot.n. 24105 del 17/01/2023, l' ufficio di Staff 50.17.92 tecnico Amministrativo-Valutazioni Ambientali di Napoli ha concesso una sospensione del procedimento di 180 giorni al fine di consentire alla Ditta de qua la produzione delle integrazioni richieste con nota prot. n. 636533 del 22/12/2022.;

***s.*** con nota acquisita al prot. n. 364163 in data 18/07/2023 sono state prodotte dalla Ditta F.LLi Miele SRL le integrazioni richieste dall' ufficio di Staff 50.17.92 tecnico Amministrativo-Valutazioni Ambientali di Napoli con nota prot. n. 636533 del 22/12/2022;

***t.*** in data 31/07/2023 con nota prot. n. 386165 l' ufficio di Staff 50.17.92 tecnico Amministrativo-Valutazioni Ambientali di Napoli ha indetto e convocato, tra l'altro, in ottemperanza al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 ed ai sensi dell'articolo 14-ter della legge n. 241/1990 la relativa Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 24/10/2023, al fine di ricomprendere all'interno del PAUR il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

***u.*** con nota prot. n. 66681 del 08/08/2023 la Prefettura di Avellino – Ufficio Territoriale del Governo ha designato, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS) nella persona del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino;

***v.*** con nota prot. n. 25147 del 24/10/2023 il Comune di Ariano Irpino ha attestato che i lotti oggetto la realizzazione dell'impianto *"…ricadono nella zona D- produttiva consolidata…pertanto le attività da svolgere nei lotti sopra elencati risultano compatibili con quanto previsto dal suddetto strumento urbanistico…";*

**RILEVATO che:**

- in data 24/10/2023 si è svolta la prima seduta della CDS, il cui verbale è stato pubblicato sul sito della Regione Campania VIA-VAS-VI in data 07/11/2023, nell'ambito della quale sono stati chiesti chiarimenti ed integrazioni da parte dei soggetti invitati (in particolare dal funzionario assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale, dal funzionario della UOD 501705 di Avellino per gli aspetti di propria competenza- ex art. 208 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., dall'Arpac-Dipartimento di Avellino) e ne sono stati aggiornati i lavori convocando direttamente la seconda seduta per il giorno 05/12/2023;
- con nota pec del 21/11/2023, acquisita il giorno 22/11/2023 al prot. n. 562909, la Ditta F.lli Miele SRL ha prodotto le integrazioni richieste nella prima seduta della Conferenza di Servizi del 24/10/2023;

- con nota prot.n. 25089 del 28/11/2023, in virtù di alcune modifiche progettuali relative al trattamento dei reflui apportate dalla Ditta, l'EIC ha rettificato il precedente parere di cui alla nota prot. n. 24940 del 09/12/2022, ed ha espresso una nuova valutazione favorevole allo scarico;
- con nota prot. n. 34546 del 04/12/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato, relativamente all'intervento proposto, di non avere osservazioni e/o pareri da formulare, in quanto *"…lo stesso non è soggetto a vincoli e norme di propria competenza, né al proprio preventivo parere…"*;
- con nota pec del 04/12/2023, acquisita agli atti al prot. n. 588101 in data 05/12/2023, il nuovo ufficio Valutazioni Ambientali di Napoli ha comunicato in rinvio della data della seconda seduta della CDS al giorno 22/12/2023;
- con nota prot. n. 75344 del 05/12/2023 l'ARPAC- Dipartimento di Avellino ha trasmesso il rapporto tecnico di competenza relativamente alla documentazione prodotta dalla Ditta F.LLi Miele SRL con nota acquisita al prot. n. 562909 in data 22/11/2023 chiedendo a quest'ultima, in vista della seconda seduta della CDS del 22/12/2023, ulteriori chiarimenti ed integrazioni;
- con nota prot. n. 29477-P del 21/12/2023 l'ufficio di Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino ha trasmesso, in vista della seconda seduta della CDS del 22/12/2023, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto per quanto attiene alla tutela paesaggistica ed architettonica, mentre in ordine alla tutela archeologica ha autorizzato l'esecuzione dell'intervento *"…subordinandone la realizzazione nelle modalità definite in sede di progetto all'esito dello scavo di trincee e/o saggi archeologici preventivi…"*;
- con nota prot. n. 51480 del 29/11/2023 la Provincia di Avellino ha trasmesso parere favorevole in merito agli aspetti di propria competenza;
- in data 22/12/2023 si è svolta la seconda seduta della CDS, il cui verbale è stato pubblicato sul sito della Regione Campania VIA-VAS-VI in data 17/01/2024, nell'ambito della quale sono stati chiesti ulteriori chiarimenti ed integrazioni da parte dei soggetti invitati (in particolare dal funzionario assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale, dal funzionario della UOD 501705 di Avellino per gli aspetti di propria competenza- ex art. 208 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., dall'Arpac-Dipartimento di Avellino, dalla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Avellino e Salerno) e ne sono stati aggiornati i lavori convocando direttamente la terza seduta per il giorno 24/01/2024;
- con nota prot. n. 1529 del 11/01/2024 la Provincia di Avellino, nell'ambito delle proprie competenze, ha ribadito il parere favorevole alla realizzazione del progetto già espresso precedentemente con nota 51480 del 29/11/2023;
- con nota pec del 15/01/2024, acquisita il giorno 16/01/2024 al prot. n. 24148, la Ditta F.lli Miele SRL ha prodotto le integrazioni richieste nella seconda seduta della Conferenza di Servizi del 22/12/2023;
- con nota pec del 23/01/2024 il Comune di Ariano Irpino ha trasmesso il nulla osta acustico per la fase di cantiere e lo svolgimento dell'attività in oggetto con prescrizioni;
- con pec del 23/01/2024 il Comune di Ariano Irpino ha trasmesso parere favorevole al rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione dell'impianto in oggetto;
- con pec del 24/01/2024 l'ARPAC-Dipartimento Provinciale Avellino ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza;
- in data 24/01/2024 si è svolta la terza seduta della CDS, il cui verbale è pubblicato sul sito della Regione Campania VIA-VAS-VI in data 31/01/2024, nell'ambito della quale:
    - è stato espresso in maniera definitiva il parere favorevole, con prescrizioni, di Valutazione di Impatto Ambientale;
    - sono stati acquisiti in maniera definitiva i seguenti pareri positivi degli Enti partecipanti: EIC Distretto Calore Irpino, Provincia di Avellino, Arpac-Dipartimento di Avellino (con prescrizioni), Comune di Ariano Irpino (con prescrizioni);
    - è stato espresso in maniera definitiva parere favorevole, univoco e vincolante, da parte del RUAS relativamente agli enti rappresentati (Comando VVF di Avellino e Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino), "…*fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le*

*indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza…";*

- è stato acquisito l'assenso degli Enti che, benché invitati, non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ASL-Avellino, ATO – Rifiuti Avellino, Arpac-Direzione Generale, UOD 500901 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio, Urbanistica, Antiabusivismo);
- è stato preso atto della nota prot. n. 34546 del 04/12/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nell'ambito della quale l'ente de quo ha comunicato che l'intervento proposto non è soggetto a vincoli e norme di propria competenza, né al proprio parere preventivo;
- è stato espresso parere positivo da parte della UOD 50.17.05 di Avellino – Autorizzazioni Ambientali per mezzo del responsabile delegato;
- è stato espresso parere univoco e vincolante favorevole da parte del Rappresentante Unico della Regione Campania;
- è stata concordata la data per l'ultima seduta della Conferenza di Servizi, fissandola per il giorno 08/02/2024;
- in data 08/02/2024 si è svolta l'ultima seduta della Conferenza di Servizi, nell'ambito della quale si è proceduto ad una ricognizione dei pareri già espressi dagli Enti partecipanti nella precedente adunanza (senza accertare alcun rilievo in merito), e ne sono stati conclusi favorevolmente i lavori con l'approvazione del progetto inerente la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di che trattasi;
- in data 13/02/2024 è stato emesso il D.D. n. 41 da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali di Napoli US 60.12.00, nell'ambito del quale è stato espresso, per il progetto in esame, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali;

**PRESO ATTO**:

*a)* della nomina e dell'accettazione del responsabile tecnico dell'impianto de quo nella persona del Dott. Iannace Carlo Alberto;
*b)* della nota prot. n. 15299 del 22.06.2022 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino con la quale è stata comunicata la non sussistenza di condizioni di assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per le attività e le installazioni previste nel progetto presentato;
*c)* del parere favorevole allo scarico dei reflui espresso dall'EIC con nota prot.n. 25089 del 28/11/2023;
*d)* della dichiarazione della Ditta di rinuncia definitiva, acquisita con nota prot. n. 562902 del 22/11/2023, alla realizzazione di un 'impianto di autodemolizione contiguo all'opificio de quo;
*e)* del parere favorevole espresso dalla Provincia di Avellino con nota prot. n. 1529 del 11/01/2024*;*
*f)* della nota prot. n. 34546 del 04/12/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che ha comunicato, relativamente all'intervento proposto, di non avere osservazioni e/o pareri da formulare, in quanto *"…lo stesso non è soggetto a vincoli e norme di propria competenza, né al proprio preventivo parere…";*
*g)* del giudizio positivo relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni espresso nella terza seduta della CDS del 24/01/2024 e ribadito nella quarta seduta del08/02/2024;
*h)* del parere positivo, con prescrizioni, espresso da Arpac-Dipartimento di Avellino con nota pec del 24/01/2024;
*i)* del parere favorevole univoco e vincolante del RUAS espresso in sede di CDS del 24/01/2024 relativamente agli enti rappresentati (Comando VVF di Avellino e Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino);
*j)* del nulla osta acustico per la fase di cantiere e lo svolgimento dell'attività in oggetto con prescrizioni del Comune di Ariano Irpino pervenuto con nota pec del 23/01/2024;
*k)* del parere favorevole al rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione dell'impianto in oggetto del Comune di Ariano Irpino pervenuto con nota pec del 23/01/2024;
*l)* del parere univoco e vincolante favorevole espresso da parte del Rappresentante Unico della Regione Campania nella seduta del 24/01/2024, successivamente ribadito nella seduta del

08/02/2024;

*m)* dell'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi con l'approvazione del progetto di che trattasi in virtù dei pareri ivi espressi (favorevole con prescrizioni da parte dell'ufficio VIA, favorevole del Comune di Ariano Irpino, favorevole con prescrizioni dell'ARPAC- Dipartimento di Avellino, favorevole della Provincia di Avellino, favorevole con prescrizioni dell'EIC- Avellino, favorevole del RUAS per conto degli Enti rappresentati: Comando Provinciale dei VVF di Avellino e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino, favorevole della UOD 50.17.05 di Avellino, favorevole da parte del Rappresentante Unico della Regione Campania; l'assenso dei seguenti Enti che benché invitati non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione in merito: ARPAC- Direzione Generale, UOD 50.09.01 – Pianificazione territoriale, ASL-Avellino, ATO rifiuti di Avellino; la non competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale);

*n)* del D.D. n. 41 del 13/02/2024 dell' Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali di Napoli US 60.12.00, in cui è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale (con condizioni ambientali) per il progetto di che trattasi;

**RITENUTO:**

**a.** di approvare, ai sensi dell' art. 208 comma 6 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., in conformità alle risultanze della Conferenza di Servizi del 24/01/2024 e nell'ambito della procedura disciplinata dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla Ditta F.lii Miele SRL relativo alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto di trattamento rifiuti avente ad oggetto attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) – Contrada Camporeale- Area PIP- Isola 10b lotti 20 e 21 e parte dei lotti 7 e 8 Isola 10;

**VISTI:**

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
-il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii;
-la D.G.R. 8 del 15/01/2019 e ss.mm.ii.;
-il D.Lgs. n. 104/2017;
-il D.M. 152 del 27/09/2022;
-il D.M. n. 69 del 28/03/2018;
la D.G.R.C. n. 613/2021;
-il D.P.G.R. n. 38 del 24/03/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo le e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 85026 del 16/02/2024 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

**D E C R E T A**

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE,** ai sensi dell'art.208 comma 6 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., in conformità alle risultanze istruttorie e degli esiti della Conferenza di Servizi e nell'ambito della procedura disciplinata dall'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla Ditta F.lii Miele SRL relativo alla realizzazione ed alla gestione dell' impianto di trattamento rifiuti avente ad oggetto attività di recupero R5 e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'area sita in Ariano Irpino (AV) – contrada Camporeale- Area PIP- Isola 10b lotti 20 e 21 e parte dei lotti 7 e 8 Isola 10;

2. **AUTORIZZARNE** i lavori di realizzazione e l'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006 e

ss.mm.ii. e della DGR n. 8/2019 e ss.mm.ii. per i codici CER, le operazioni e le quantità ad essi connesse così come riportato nel seguente quadro sinottico:

| CER | Descrizione | Attività | Quantità R5 t/anno | Quantità R13 t/anno | Quantità max stocc. R13 ton |
|---|---|---|---|---|---|
| 01 04 08 | Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407 | R5/R13 | 5.000 | 1.000 | 55 |
| 01 04 10 | Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 | | | | |
| 01 04 13 | Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce | | | | |
| 01 05 04 | Rifiuti e fanghi di perforazione di pozzi per acque dolci | R5/R13 | 5.000 | 1.000 | 55 |
| 01 05 07 | Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06 | | | | |
| 10 12 03 | Polveri e particolato | R5/R13 | 5.000 | 1.000 | 55 |
| 10 12 08 | Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) | | | | |
| 10 12 06 | Stampi di scarto | | | | |
| 10 13 11 | rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10 | R5/R13 | 140.000 | 10.000 | 570 |
| 17 01 01 | Cemento | | | | |
| 17 01 02 | Mattoni | | | | |
| 17 01 03 | Mattonelle e Ceramiche | | | | |
| 17 01 07 | Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelli cui alla voce 170106* | | | | |
| 17 08 02 | Materiali da costruzione a base di gesso, diversi di quelli di cui alla voce 170801* | | | | |
| 17 09 04 | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903* | | | | |
| 17 03 02 (Miscele bituminose) | Miscele Bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301* | R5/R13 | 47.000 | 6.000 | 216 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 17 03 02 (Guaine bituminose) | Miscele Bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301* | R13 | 0 | 1.000 | 26 |
| 17 05 06 | Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05 | R5/R13 | 25.000 | 5.000 | 156 |
| 170508 | Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso di quello di cui alla voce 170507* | R5/R13 | 15.000 | 5.000 | 180 |
| 170504 | Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503* | R5/R13 | 120.000 | 10.000 | 494 |
| 19 12 09 | Minerali (ad esempio sabbia, rocce) | R5/R13 | 25.000 | 5.000 | 55 |
| 20 02 02 | Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | R5/R13 | 5.000 | 1.000 | 180 |
| 17 06 04 | Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03 | R13 | 0 | 500 | 25 |
| 17 02 01 | Legno | R13 | 0 | 5.000 | 24 |
| 17 02 03 | Plastica | R13 | 0 | 5.000 | 24 |
| 17 04 05 | Ferro e Acciaio | R13 | 0 | 5.000 | 100 |
| 17 04 07 | Metalli misti | R13 | 0 | 5.000 | 100 |
| 19 12 02 | Metalli ferrosi | R13 | 0 | 5.000 | 100 |
| 19 12 03 | Metalli non ferrosi | R13 | 0 | 5.000 | 100 |
| **TOTALE** | | | **392.000 ton/anno**<br>**1.307 ton/giorno** | **76.500 ton/anno**<br>**255 ton/giorno** | **2.515 tonn.** |

**a**) la capacità complessiva dell'impianto di trattamento rifiuti su base annua è la seguente:
- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante l'operazione R13: 76.500 t/a;
- Capacità massima annua di rifiuti non pericolosi avviati a recupero R5: 392.000 t/a;

**b)** la capacità complessiva dell'impianto di recupero rifiuti su base giornaliera, tenuto conto di un numero di giorni di lavorazione complessivi annui pari a 300, è la seguente:
- Capacità massima di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante l'operazione R13: 255 t/g;
- Capacità massima di rifiuti non pericolosi avviati a recupero R5: 1307 t/g;

**c)** la quantità massima di rifiuti stoccabile in ogni momento, ai sensi della DGR n. 8/2019 parte VI ed in considerazione della superficie disponibile su base planimetrica, è pari a 2.515 tonnellate, e viene distinta, per ogni tipologia di rifiuti, secondo la tabella di riferimento riportata a pag. 60 della relazione tecnica generale allegata al presente provvedimento (ALLEGATO 1);

**d)** in riferimento al trattamento dei codici CER autorizzati, alle operazioni ed alle quantità ad essi connesse la Ditta F.lli Miele SRL è tenuta ad utilizzare apposito di apposito software gestionale che assicuri, altresì, la tracciabilità dei rifiuti;

3. **PRENDERE ATTO** della nomina e dell'accettazione del responsabile tecnico dell'impianto de quo nella persona del Dott. Iannace Carlo Alberto;

4. **PRECISARE** che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo

delle integrazioni e delle precisazioni richieste nell'iter procedimentale, in esito alle risultanze della Conferenza di Servizi, e che:

a. per le operazioni di recupero R5 sui rifiuti aventi codice CER 01 05 04 (Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci),CER 01 05 07 (Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 01 05 05 e 01 05 06) CER 10 12 03 (Polveri e particolato), CER CER 17 08 02 (materiali di costruzione a base di gesso diversi di quelli di cui alla voce 170801*), CER 17 05 06 ( Materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05) CER 17 05 04 ( Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03), CER 19 12 09 (Minerali (ad esempio sabbia, rocce), CER 20 02 02 (Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03) ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dovranno essere soddisfatti i requisiti ed effettuate le verifiche riportate nella relazione tecnica che Ditta la F.lli Miele SRL ha prodotto in ottemperanza dell'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs.152/2006, nell'ambito della quale si riporta l'intera procedura di trattamento che si intende attuare così come previsto dalle linee guida SNPA n.41/2022;
b. per le operazioni di recupero R5 dei rifiuti aventi codice CER 17 03 02 (Miscele Bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*), ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dovranno, ai sensi del comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs152/2006, essere soddisfatti i requisiti ed effettuate le verifiche per il soddisfacimento dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 28 marzo 2018, n. 69;
c. per le operazioni di recupero R5 ed in ordine alla tematica inerente la cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste) su tutti gli altri rifiuti (ad esclusione di quelli inclusi nei soprarichiamati punti a) e b) l'azienda opererà, ai sensi del comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs152/2006, in conformità al D.M. 152 del 27/09/2022: si puntualizza in questo ambito che per la produzione di aggregato recuperato sono utilizzabili esclusivamente i rifiuti inerti dalle attività di costruzione e di demolizione non pericolosi elencati nella Tabella 1, punto 1, ed i rifiuti inerti non pericolosi di origine minerale elencati nella Tabella 1, punto 2 del medesimo D.M.;
d. le dimensioni dei lotti di aggregato recuperato dovranno essere proporzionati alle caratteristiche ed alle dimensioni delle aree di deposito, per cui si ritiene che i campionamenti per le dovute verifiche dovranno essere effettuati su cumuli aventi le dimensioni di cui l'impianto è dotato. A tal proposito si rappresenta che va fatto riferimento alla planimetria rifiuti allegata al presente provvedimento (ALLEGATO 2), in cui si riporta che:
    - il materiale recuperato e configurato come "pietrisco" ha una capacità di contenimento delle relative aree di deposito pari a 500 m3;
    - il materiale recuperato e configurato come "sabbia" ha una capacità di contenimento delle relative aree di deposito pari a 500 m3;
    - il materiale recuperato e configurato come "terreno" ha una capacità di contenimento delle relative aree di deposito pari a 500 m3;
    - il materiale recuperato e configurato come "granulato" ha una capacità di contenimento delle relative aree di deposito pari a 250 m3;
e. il rispetto dei criteri di cui sopra, è attestato dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto di granulato, che sarà inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero con una delle modalità di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, a questa U.O.D. ed all'ARPAC Dipartimento di Avellino;
f. si autorizza, in considerazione di quanto stabilito dalla DGR n. 8/2019 e dalla Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019, lo stoccaggio ed il trattamento di rifiuti inerti da costruzione e demolizione su aree prive di coperture, purché siano poste in essere tutte le misure mitigatrici previste in progetto (in particolare bagnatura dei cumuli di rifiuti mediante nebulizzatori alimentati dal sistema accumulo e trattamento delle acque di dilavamento piazzale);
g. la società F.lli Miele SRL deve conservare, presso l'impianto di produzione, o presso la propria sede legale, la suddetta dichiarazione di conformità, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedono;

5. **INGLOBARE:**
   - nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo, lo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici (acque nere) per un quantitativo annuo pari a 200 mc, le quali, previo trattamento in vasca imhoff, andranno a confluire nella pubblica fognatura nera e precisare, inoltre, che le acque meteoriche non avranno alcun punto di scarico e che saranno, altresì, raccolte sulle superfici impermeabilizzate tramite griglie ed avviate a depurazione tramite impianto di prima pioggia "in continuo" (avente una capacità di accumulo pari a 32,26 mc) per il successivo convogliamento in apposita vasca a tenuta (avente una capacità di accumulo pari a 45 mc) ed il conseguente reimpiego nel sistema di abbattimento polveri implementato dalla Ditta. Si precisa che il processo di trattamento dei reflui viene descritto in maniera esaustiva a pag. 64-65 della relazione tecnica generale (ALLEGATO 1) ed illustrato nella relativa planimetria inerente i reflui allegata al presente provvedimento (ALLEGATO 5);
   - l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.269 D.Lgs.152/2006/2010 relativa alle emissioni in atmosfera, in ordine alle quali vanno effettuati **opportuni autocontrolli entro un mese dall'avvio dell'esercizio e successivamente con cadenza trimestrale per il primo anno, e ogni 6 mesi per i successivi anni di operatività,** secondo la norma UNI EN 13284-1:2017 (i cui esiti dovranno essere annotati in apposito registro debitamente vidimato ed inoltrati, entro dieci giorni dalla data di rilevazione, al Comune di Ariano Irpino, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino). Si precisa che il quadro sinottico di riferimento delle emissioni in atmosfera è riportato a pag. 62-63 della relazione tecnica generale (ALLEGATO 1) e che al presente provvedimento viene allegata, altresì, la relativa planimetria di riferimento (ALLEGATO 3);

6. **RIBADIRE alla ditta F.lli Miele SRL le condizioni ambientali riportate dall'ufficio Speciale Valutazioni Ambientali di Napoli US 60.12.00 con il D.D. n. 41 del 13/02/2024, nell'ambito del quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;**

7. **VIETARE** in riferimento agli scarichi innanzi richiamati ed al recapito delle acque nelle apposite vasche di accumulo il convogliamento di:
   - **a.** ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
   - **b.** benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
   - **c.** ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
   - **d.** sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;
   - **e.** sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
   - **f.** reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
   - **g.** reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
   - **h.** reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
   - **i.** reflui con temperatura superiore ai 35° C;

**j.** sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

**8. FARE OBBLIGO:**

**a.** di effettuare, relativamente allo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici (acque nere), ai sensi del comma 6 dell'art. 28 del Regolamento EIC sugli scarichi, *"…i soli controlli diffusi sul territorio, periodici ed imparziali, per la verifica delle condizioni di assimilabilità…";*

**b.** di trattare debitamente le acque di prima pioggia nell'impianto dedicato così come descritto nella relazione tecnica, prima di utilizzarle per l'abbattimento delle polveri effluenti dall'esecuzione dei processi produttivi;

**c.** di rendere accessibili i pozzetti fiscali agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti;

**d.** di effettuare gli autocontrolli fonometrici nei primi **30 giorn**i dalla comunicazione di avvio all' esercizio e successivamente con **cadenza biennale,** i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione al Comune Ariano Irpino, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

**e.** di applicare le migliori tecniche disponibili ai sensi della DGR 243/2015 per l'abbattimento delle emissioni polverulenti;

**f.** di dotarsi di apparecchiatura fissa o mobile di rilevazione della radioattività e relativo registro per le annotazioni;

**9. PRESCRIVERE altresì** alla Ditta F.lli Miele S.R.L.:

**a)** che lo stoccaggio in cumuli di rifiuti deve avvenire in aree ben delimitate, contrassegnate da apposita cartellonistica;

**b)** che i cumuli non possono superare l'altezza di 3 metri;

**c)** di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi e al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto della destinazione delle varie aree come previsto dall'ultimo lay-out;

**d)** di trasmettere annualmente alla Provincia di Avellino, al Comune di Ariano ed a questa U.O.D., un report annuale dal quale si evincano le quantità giornalmente ed annualmente trattate, al fine della verifica del rispetto dei quantitativi autorizzati;

**e)** di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

**f)** di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione;

**g)** di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc,) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

**h)** di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

**i)** di applicare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.M.152/2022, un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001, atto a dimostrare il rispetto dei criteri di cui al citato regolamento;

**j)** di mantenere in costante efficienza il sistema di abbattimento polveri implementato dalla Ditta: a

tal proposito si fa obbligo alla stessa di detenere un accumulo di acqua nelle vasche dedicate pari ad quantitativo non inferiore ai 10 mc e di alimentarle in maniera autonoma in caso di periodi di scarse piogge;

**10. FARE OBBLIGO, alla Ditta F.lli Miele S.R.L ,altresì:**

- di richiedere la dovuta autorizzazione antincendio qualora la Ditta intenda integrare altre attività soggette al DPR 151/2011;
- **di trasmettere a questa U.O.D. ed a tutti gli altri Enti idonea perizia asseverata, a cura di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'impianto rispetto al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi. La ditta dovrà, inoltre, inviare a questo ufficio l'originale della garanzia finanziaria (polizza fideiussoria) - per la durata di anni 10+1 - nelle modalità di cui all'Allegato 1, Parte Quinta (Garanzie Finanziarie) della D.G.R. n. 8 del 15/01/2019. La scrivente U.O.D., acquisite in originale sia la perizia asseverata che le garanzie finanziarie, provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) secondo il progetto approvato ed il termine di scadenza dell'autorizzazione che per detti impianti è di anni 10;**
- di concludere la procedura di verifica preventiva dell'interessa archeologico (VPIA), così come richiesto dalla soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Avellino e Salerno, prima dell'affidamento dei lavori oppure, qualora si protragga oltre, entro e non oltre la data prevista per l'avvio degli stessi: si precisa che all'esito della medesima resta ferma la facoltà della Soprintendenza di poter dettare comunque tutte le prescrizioni ritenute necessarie alla tutela dei contesti archeologici eventualmente rinvenuti;

**11. PRECISARE altresì,**

- che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni prodotte nell'iter procedimentale, composto dai seguenti principali elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che vengono pubblicati in uno ad esso:
    - Allegato 1- Relazione Tecnica generale;
    - Allegato 2 – Planimetria rifiuti
    - Allegato 3 - Planimetria relativa all'attuale lay-out dell'impianto;
    - Allegato 4 –Planimetria di riferimento emissioni in atmosfera;
    - Allegato 5 – Planimetria di riferimento scarichi;
    - Allegato 6 – Relazione di impatto acustico;

**12. FAR PRESENTE** alla Ditta F.lli Miele che:

- la presente autorizzazione è rilasciata ai sensi del comma 6 dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito della procedura disciplinata dall'art. 27-bis del medesimo Decreto Legislativo e sostituisce, altresì, ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;
- ai fini dell'inizio dei lavori la è necessario **acquisire preventivamente l'autorizzazione sismica presso l'Ufficio del Genio Civile territorialmente competente ed ogni altra autorizzazione, nulla osta o quant'altro previsto per legge**, nonché tutte le altre autorizzazioni, necessarie alla gestione dell'impianto di che trattasi, previste dalla normativa vigente e non incluse nel richiamato art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. presso i relativi Enti preposti;
- i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno avere inizio entro un anno dalla notifica del presente provvedimento e concludersi entro 3 anni (DPR380 del 06/06/2011 e ss.mm.ii.);
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il centro di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi - deve essere organizzato e gestito nel rispetto del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della D.G.R. 386/2016 Allegato 1, punto 6 – Impiantistica e criteri

di gestione;

**13. DARE ATTO che:**

**a.** il Sig. Miele Antonio, nella qualità di legale rappresentante della Ditta F.lli Miele SRL. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

**b.** l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

**14.FAR PRESENTE** che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

**15.NOTIFICARE**, il presente atto alla Ditta F.lli Miele SRL con sede legale in Buonalbergo (BN), Via San Nicola SNC – 82020;

**16.COMUNICARE** ad ISPRA il presente provvedimento autorizzatorio entro dieci giorni dalla sua notifica alla Ditta "F.lli Miele SRL", in applicazione dell`art. 184- ter, comma 3-bis, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo le modalità definite dalla disciplina vigente;

**17.TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla US 60.12.00-Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania per i successivi adempimenti di competenza;

**18. DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

- Dott. Antonello Barretta -

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 96 del 24/04/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DA ESEGUIRSI ALL'IMMOBILE SITO ALLA VIA DELLA PENDICI N. 35 - MONTE FAITO - COMUNE DI VICO EQUENSE (NA)" - PROPOSTO DA SIG.RA ANNA VANDA CELESTINA COLOMBO - ID 79_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

**CONSIDERATO che:**

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 419691 del 01/09/2023 contrassegnata con ID 79_VINCAAPPR, la Sig.ra Anna Vanda Celestina Colombo - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott.ssa Valeria Sorrentino - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "*Lavori di restauro e risanamento conservativo da eseguirsi all'immobile sito alla Via della Pendici n. 35 – Monte Faito*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna,, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 435405 del 14/09/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig.ra Anna Vanda Celestina Colombo, al Comune di Vico Equense, al Parco Regionale dei Monti Lattari e alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot.reg. n.564637 del 22/11/2023, la Sig.ra Anna Vanda Celestina Colombo ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite in data 18/12/2023.

f. Il Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 458/S-2023 del 15/11/2023, prot. n. 4661 del 15/11/2023 ha trasmesso il sentito di propria competenza.

g. il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con Decreto n. 362/2-305/2023 del 28/09/2023 ha trasmesso il sentito di propria competenza.

**RILEVATO che:**

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08/02/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:*

*Considerato che:*

- *la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Lavori di restauro e risanamento conservativo da eseguirsi all'immobile sito alla Via della Pendici n. 35 – Monte Faito", per lavori finalizzati al ripristino della funzionalità dell'immobile sito nel comune di Vico Equense;*
- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'intervento ricade nella ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, faggeti, grotte e le specie indicate nel formulario standard;*
- *la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Parchi, giardini e aree verdi", cod. 85 e tale codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelato nella ZSC;*
- *da quanto emerso in fase istruttoria, l'area non è interessata da cenosi riconducibili a nessuno degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari;*
- *l'area interessata dai lavori ha una ridotta estensione in termini di superficie;*
- *così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee (rumore e vibrazioni) con le specie di interesse comunitario, le stesse non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;*
- *le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *la durata complessiva delle lavorazioni è di 88 giorni solari e consecutivi;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, compresa la legittimità urbanistica dell'intervento e i diritti di terzi, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;*
- *resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto.*

*Visti:*

- *il Sentito rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 458/S-2023 del 15/11/2023, prot. n. 4661 del 15/11/2023, senza prescrizioni ma solo con raccomandazioni riferite agli adempimenti già previsti dalla normativa vigenti;*
- *il Sentito rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con Decreto n. 362/2-305/2023 del 28/09/2023, senza prescrizioni ma solo con raccomandazioni riferite agli adempimenti già previsti dalla normativa vigenti;*

*Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere* ***PARERE FAVOREVOLE*** *per la valutazione di incidenza per gli interventi di cui al progetto di "Lavori di restauro e risanamento conservativo da eseguirsi all'immobile sito alla Via della Pendici n. 35 – Monte Faito",* ***con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:***

- ***gli interventi dovranno eseguirsi interamente con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi tra il 1° agosto ed il 31 marzo;***
- ***l'illuminazione esterna dovrà prevedere punti luce con i fasci luminosi indirizzati verso il basso;***
- ***tutti i rifiuti prodotti dovranno essere allontanati e avviati a recupero, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;***
- ***le aree destinate al deposito temporaneo di mezzi, attrezzature e materiali utilizzati in cantiere dovranno essere localizzate in ambiti già urbanizzati e, comunque, in aree idonee a tale scopo;***
- ***il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni e eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate all'esterno della ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo;***
- ***dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;***
- ***è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;***

- ***è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;***
- ***si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;***
- ***qualunque modifica al progetto in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.***

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.".***

b. l'esito della Commissione del 08/02/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Anna Vanda Celestina Colombo con nota prot. reg. n. 121941 del 07/03/2024;

c. la Sig.ra Anna Vanda Celestina Colombo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 08/02/2024, relativamente al progetto "*Lavori di restauro e risanamento conservativo da eseguirsi all'immobile sito alla Via della Pendici n. 35 – Monte Faito*" proposto dalla Sig.ra Anna Vanda Celestina Colombo, con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:
   1.1 gli interventi dovranno eseguirsi interamente con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi tra il 1° agosto ed il 31 marzo;
   1.2 l'illuminazione esterna dovrà prevedere punti luce con i fasci luminosi indirizzati verso il

basso;
1.3 tutti i rifiuti prodotti dovranno essere allontanati e avviati a recupero, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
1.4 le aree destinate al deposito temporaneo di mezzi, attrezzature e materiali utilizzati in cantiere dovranno essere localizzate in ambiti già urbanizzati e, comunque, in aree idonee a tale scopo;
1.5 il lavaggio dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni e eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate all'esterno della ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo;
1.6 dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
1.7 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;
1.8 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;
1.9 si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
1.10 qualunque modifica al progetto in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, al Parco Regionale dei Monti Lattari ed alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
6.1 al proponente Anna Vanda Celestina Colombo;
6.2 al Comune di Vico Equense;
6.3 al Parco Regionale dei Monti Lattari;
6.4 alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.6 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 97 del 24/04/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI PROROGA DEL TERMINE DI VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VIA N. 59 DEL 31/01/2011 RELATIVO AL "PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE PER LA CAVA DI CALCARE, SITA IN LOCALITA' MASSERIA DELLA CARITA' NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE)" - PROPONENTE EUROCAVE SRL . CUP 9834.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. con Decreto Dirigenziale n. 59 del 31/01/2011 emesso dall'A.G.C. 05 Settore 2 Tutela dell'Ambiente (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali) è stato espresso, a seguito di specifica istruttoria tecnica attivata su istanza di EUROCAVE SRL, parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il "*Progetto di coltivazione e recupero ambientale per la cava di calcare, sita in località Masseria della Carità nel Comune di Pignataro Maggiore (CE)*", con il rispetto delle prescrizioni ambientali ivi riportate;

b. l'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 dispone che il provvedimento di VIA *"ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente*";

**CONSIDERATO che**

a. con nota prot. n. 27658 del 17/01/2024, EUROCAVE SRL ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60 12 00, in qualità di autorità regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, istanza di proroga del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 59 del 31/01/2011;

b. l'istruttoria inerente all'istanza di proroga della scadenza del provvedimento in oggetto è stata assegnata ai funzionari dell'US 60 12 00 dott.ssa Francesca De Rienzo e ing. Francesco Paolo Imparato;

**RILEVATO che**

a. l'istanza in parola è stata sottoposta all'esame della Commissione VIA/VI/VAS che nella seduta del 04/04/2024, sulla base dell'istruttoria condotta dai funzionari assegnatari, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
*"Il gruppo istruttore De Rienzo - Imparato ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Francesca De Rienzo e l'ing. Francesco Paolo Imparato, i quali evidenziano quanto segue:*
*L'istanza presentata dalla Eurocave s.r.l ed acquisita al prot. reg. n. 27658 del 17.01.2024 e successivamente integrata con prot. reg 46246 del 26.01.2024 attiene alla richiesta di proroga di anni 5 (cinque) della validità del Decreto Dirigenziale n. 59 del 31/01/2011 di verifica di assoggettabilità alla VIA con il quale il progetto "Progetto di coltivazione e recupero ambientale per la cava di calcare, sita in località Masseria della Carità nel Comune di Pignataro Maggiore (CE)" è stato escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni.*
*Premesso che:*
*la presente istruttoria con relativa proposta di parere è riferita unicamente al progetto precedentemente valutato ed escluso dalla procedura di VIA con Decreto Dirigenziale n. 59 del 31/01/2011 tenuto conto:*
*- delle "correzioni" apportate ai gradoni ed alla pista di arrocco, in fase di esecuzione, così come rappresentate dal Genio Civile di Caserta con nota prot. 22298 del 14.01.2019 e dal medesimo Genio civile ritenute non sostanziali in merito alle quali l'US allora Staff 501792 ha preso atto con nota prot. 75860 del 04.02.2019;*
*- della circostanza rappresentata con nota prot.75870 del 04/02/2019 dello STAFF 501792 tale per cui la verifica di assoggettabilità a VIA, di cui al DD n.59/2011, già espletata si è espressa anche sul "nuovo" impianto di frantumazione ubicato sul piazzale di cava in posizione opposta all'ingresso, che si prevede lavori alternativamente all'occorrenza al primo frantoio.*

*Valutati gli elementi riportati negli elaborati dell'istanza di proroga del provvedimento di VIA n. 59/2011 relativo al "Progetto coltivazione e recupero della cava calcarea sita in località Masseria Carità - Pignataro Maggiore (CE)" e nella successiva documentazione integrativa, considerato che:*
*le motivazioni della richiesta di proroga possono ritenersi accoglibili;*
*non sono evidenti elementi che hanno mutato il quadro ambientale di riferimento;*
*le condizioni generali dell'area oggetto di intervento risultano ad oggi migliorate in quanto parte del fronte di cava è stato profilato a gradoni e sono iniziati gli interventi di recupero;*
*che il monitoraggio degli interventi di recupero, oggetto di prescrizione del D.D. n. 59/2011 di esclusione dalla procedura di VIA, come dichiarato dal proponente, viene effettuato costantemente con cadenza semestrale ed a tal proposito sono state trasmesse le relazioni agronomiche a firma di tecnico abilitato.*
*Considerato che in riferimento alla richiesta di proroga dell'autorizzazione, il Genio Civile di Caserta con nota prot. 613804 del 20.12.2023 indirizzata al proponente e per conoscenza all'allora Staff 501792, ha rappresentato che:*
*- le motivazioni addotte dalla ditta a supporto dell'istanza di proroga sono ampiamente note a questo ufficio, sia attraverso i controlli effettuati in cava sia in virtù di comunicazioni fatte dalla società ed acquisite agli atti d'archivio;*
*- gli interventi eseguiti in questi anni di attività hanno sempre rispettato il progetto approvato e autorizzato;*
*- l'istanza di proroga non prevede modifiche al progetto autorizzato originariamente con il decreto n. 1/2011 e successivamente prorogato con il provvedimento n. 45/2019 ma soltanto il suo completamento.*
*(…)*
*- sono stati realizzati gli interventi di ricomposizione ambientale di tutti i gradoni realizzati lungo il fronte di cava;*
*Considerato altresì che la proroga consentirà il completamento del progetto di cui al provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA D.D. 59/2011.*
*Tenuto conto:*
*della dichiarazione di attestazione della permanenza delle caratteristiche del contesto ambientale rispetto a quelle esistenti alla data di rilascio del parere di compatibilità, e l'assenza di alterazioni delle condizioni dell'area interessata dall'intervento successivamente alla data del provvedimento di compatibilità ambientale.*
*della dichiarazione di attestazione che la tipologia di materiale trattato nell'impianto ed i rifiuti in uscita dal medesimo non abbiano subito modifiche rispetto al progetto valutato nell'ambito della precedente procedura di valutazione ambientale conclusasi con l'emissione del D.D. 59/2011.*
*Per quanto premesso e considerato si propone di accogliere l'istanza di proroga di 5 anni presentata dalla Eurocave srl del Decreto Dirigenziale di esclusione dalla V.I.A. n. 59/2011 alle medesime condizioni e prescrizioni contenute nel citato Decreto Dirigenziale n. 59/2011 e pertanto secondo il progetto originario così come precedentemente valutato tenuto conto della corrispondenza intercorsa tra la DG 50/09 UOD14 Genio Civile di Caserta (nota prot. n. 22298 del 14/01/2019 e nota prot. n. 22279 del 14/01/2019) e lo STAFF 501792 (nota prot. n. 75860 del 04/02/2019 e nota prot. n. 75870 del 04/02/2019) richiamate ed allegate alla presente scheda istruttoria.*
*Decorso detto termine il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA dovrà essere reiterato.*
*Si evidenzia che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'US601200.*
*La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Francesca De Rienzo e dall'ing. Francesco Paolo Imparato e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di accogliere l'istanza di proroga di 5 anni presentata dalla Eurocave srl del Decreto Dirigenziale di esclusione dalla V.I.A. n. 59/2011 alle medesime condizioni e prescrizioni contenute nel citato Decreto Dirigenziale n. 59/2011 e pertanto secondo il progetto originario così come precedentemente valutato tenuto conto della corrispondenza intercorsa tra la DG 50/09 UOD14 Genio Civile di Caserta (nota prot. n. 22298 del 14/01/2019 e nota prot. n. 22279 del 14/01/2019) e lo STAFF 501792 (nota prot. n. 75860 del*

*04/02/2019 e nota prot. n. 75870 del 04/02/2019) richiamate ed allegate alla presente scheda istruttoria. Decorso detto termine il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA dovrà essere reiterato. Si evidenzia che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'US60120.*

**RITENUTO di** dover provvedere ad emanare provvedimento di proroga della validità del decreto dirigenziale n. 59 del 31/01/2011, per anni 5 (cinque);

**VISTI**
- la L. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- la Legge 27 novembre 2020, n. 159;
- il Decreto Dirigenziale n. 59/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dai funzionari dott.ssa De Rienzo e ing. Imparato ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** concedere la proroga per anni 5 (cinque) del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 59 del 31/01/2011, con il quale è stato espresso parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il *Progetto di coltivazione e recupero ambientale per la cava di calcare, sita in località Masseria della Carità nel Comune di Pignataro Maggiore (CE),* su istanza presentata dalla EUROCAVE SRL.

2. **DI** stabilire che la proroga in parola è concessa alle medesime condizioni e prescrizioni contenute nel citato Decreto Dirigenziale n. 59/2011 e, pertanto, secondo il progetto originario così come precedentemente valutato tenuto conto della corrispondenza intercorsa tra la DG 50 09 UOD14 Genio Civile di Caserta (nota prot. n. 22298 del 14/01/2019 e nota prot. n. 22279 del 14/01/2019) e lo STAFF 501792 (oggi US 60 12 00) (nota prot. n. 75860 del 04/02/2019 e nota prot. n. 75870 del 04/02/2019). Decorso detto termine il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA dovrà essere reiterato. Eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'US601200.

3. **DI** stabilire che nelle fasi successive resta ferma la necessità di sottoporre il progetto alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.D. n. 59/2011 e, qualora le modifiche introdotte a seguito di approfondimenti progettuali risultino di tipo localizzativo e/o potenzialmente significative ai fini ambientali, le medesime dovranno essere oggetto di valutazione ambientale.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 Alla EUROCAVE SRL;
   5.2 Alla UOD 50 0914 Genio Civile di Caserta;

5.3 alla competente U.O.D. 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 98 del 24/04/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI V.I.A INTEGRATA CON LA V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RIPRISTINO FUNZIONALE DI TORRENTI E VALLONI PER LA SALVAGUARDIA DI CENTRI ABITATI NEL COMPRENSORIO DEL PARTENIO - OPERE DI COMPLETAMENTO - 2° STRALCIO NEL COMUNE DI CERVINARA. INTERVENTO N.4 DELLA DELIBERA N. 8/2012 CIPE DEL 20/01/2012 COD. ISTAT 43 DELL'ALLEGATO 1 ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MATTM E REGIONE CAMPANIA" - PROPONENTE AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - CUP 9499.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 del 11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali);

c. con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;

e. ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241";*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

g. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed al paragrafo 7 dei citati indirizzi operativi approvati con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017;

h. l'art.10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";

i. le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

j. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

**CONSIDERATO che:**

a. con nota prot. reg. 460551 del 21.09.2022 il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *"Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati nel comprensorio del Partenio – opere di completamento - 2° stralcio nel Comune di Cervinara. Intervento n.4 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 43 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania*." contrassegnato con CUP 9499;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 68449 del 08.02.2023 lo Staff 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 68449 del 08.02.2023 non sono pervenute osservazioni;

d. con nota prot. reg. prot. reg. 188624 del 07.04.2023, lo STAFF 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA integrata con la Verifica di Incidenza di propria competenza;

e. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50.17.92 (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) con nota prot. reg. PG/2023/0269939 del 25.05.2023 ha accordato la sospensione per giorni 180 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

f. con nota prot. reg. 31328 del 07.11.2023 sono state acquisite al protocollo regionale le integrazioni trasmesse dal proponente a riscontro della nota prot. reg. PG/2023/0269939 del 25.05.2023:

g. con nota prot. 555182 del 17.11.2023 l'US 601200 ha provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico;

h. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni.

**ATTESO che:**

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, prot. reg. 555182 del 17.11.2023 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 31.10.2023;
   - 12.12.2023;
   - 12.01.2024;
   - 26.01.2024;
   - 09.02.2024

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.)

**RILEVATO che:**

a. la scheda istruttoria VIA integrata con la VI predisposta dalla dott.ssa Francesca de Rienzo,

funzionario dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali e allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 02.04.2024;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 02.04.2024 ha espresso **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con la seguente condizione ambientali:**

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | POST OPERAM (fase di esercizio) |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• **Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione** |
| 4 | Oggetto della condizione | Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area (gli esemplari vegetali giovani appena impiantati possono essere danneggiati dagli erbivori presenti o frequentatori). La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento. Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale, i dati di monitoraggio dovranno essere annualmente pubblicati su una pagina web dedicata al progetto trasmettendo il link all'Ufficio Speciale che provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST OPERAM (fase di esercizio) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | UFFICIO SPECIALE 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania |

c. l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali con nota prot. 183350 del 10.04.2024 ha comunicato la pubblicazione del resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi del 02.04.2024 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA-VI;

d. Il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n.

737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali)

**RITENUTO:**

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 555182 del 17.11.2023;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in **anni 5** la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Francesca de Rienzo e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

**1.** **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole resa in Conferenza, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il progetto **denominato *"Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati nel comprensorio del Partenio – opere di completamento - 2° stralcio nel Comune di Cervinara. Intervento n.4 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 43 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania*."** e contrassegnato con CUP 9499, con la seguente condizione ambientale:

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | POST OPERAM<br>(fase di esercizio) |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• **Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione** |
| 4 | Oggetto della condizione | Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area (gli esemplari vegetali giovani appena impiantati possono essere danneggiati dagli erbivori presenti o frequentatori). La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento. Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale, i dati di monitoraggio dovranno essere annualmente pubblicati su una pagina web dedicata al progetto trasmettendo il link all'Ufficio Speciale che provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST OPERAM<br>(fase di esercizio) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | UFFICIO SPECIALE 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania |

**2.** **DI** fissare, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento come richiesto dal proponente nell'istanza, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

**3.** **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;

**4.** **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021;*

**5.** **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente,*

*entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente U.O.D. 40.01.02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR, cartella 9499

Avv. Simona Brancaccio

# SCHEDA ISTRUTTORIA PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto di:**
***"Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati nel comprensorio del Partenio – opere di completamento - 2° stralcio nel Comune di Cervinara. Intervento n.4 della Delibera n.8/2012 CIPE del 20/01/2012 cod. Istat 43 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania."***

**Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain – 81100 Caserta Tel 0823-300001 - Fax 0823-300235PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it**

.

## PREMESSA

### INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Con nota prot. reg. 460551 del 21.09.2022 il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha trasmesso gli elaborati procedurali afferenti all'istanza in oggetto.
Con nota prot. reg. 489138 del 06.10.2022, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali) eventuali richieste di perfezionamento della documentazione. Entro i termini prefissati, non è pervenuta alcuna richiesta di perfezionamento.
Con nota prot. reg. 68449 del 08.02.2023 - attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - è stato comunicato l'avvio del procedimento e la pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9499.
Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza. Entro i termini prefissati, non è pervenuta alcuna richiesta di perfezionamento. sono pervenute osservazioni.
A seguito della richiesta di integrazioni nel merito, prot. reg. 188624 del 07.04.2023, tra cui quelle formulate ai fini del completamento dell'istruttoria VIA-VI, il proponente ha chiesto la sospensione dei termini, per un periodo di 180 giorni, per la presentazione della documentazione integrativa. Tale sospensione è stata accordata da questo Ufficio con nota prot. reg. PG/2023/0269939 del 25.05.2023.
Con nota acquisita al prot. reg. 31328 del 07.11.2023, il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste e, questo Ufficio, ha proceduto alla pubblicazione di un nuovo avviso ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. 555182 del 17.11.2023. Da tale data hanno preso avvio 15 giorni a disposizione del pubblico per eventuali osservazioni. Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Home, Area VIA, Consultazione fascicoli – PAUR – cup 9499.
Le integrazioni e chiarimenti richiesti con nota prot. reg. 188624 del 07.04.2023 ai fini dell'istruttoria di VIA-VI sono riportate di seguito, altresì sono stati richiesti chiarimenti nelle prime due sedute della Conferenza di Servizi tenutesi il 16.01.2024 e il 06.03.2024, come riportate nel citato paragrafo e nei verbali delle relative sedute.
I riscontri e le integrazioni fornite dal proponente, sia nel corso del procedimento che agli atti della Conferenza di servizi, sono riportate nella presente scheda come integrati nei relativi punti di interesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI PRESENTATI - RICHIESTE DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI**

Ai fini del completamento dell'istruttoria di VIA-VI con **nota prot. reg. 188624 del 07.04.2023** sono state richieste al proponente le seguenti integrazioni:

***Aspetti progettuali***

1. *In riferimento a quanto dichiarato a pag. 66 relativamente alle aree previste per l'eventuale stoccaggio provvisorio dei materiali derivanti dalle attività di manutenzione, si chiede di integrare posizionando su planimetria e su ortofoto tutte le aree interessate dall'attività di manutenzione dell'opera, comprensive sia dello stoccaggio dei materiali sia della viabilità di accesso. Le aree destinate all'eventuale stoccaggio di materiale dovranno indicarne l'esatta ubicazione in pianta e la distinzione per tipologia, si dovrà altresì descrivere puntualmente: le modalità di stoccaggio dei materiali, la loro gestione, in particolare in caso di presenza di rifiuti pericolosi, le modalità di trasporto indicando i siti di destinazione finale. Si chiede di fornire una stima di detti volumi e le misure di mitigazione adottate al fine sia di evitare interferenze con le matrici suolo e sottosuolo sia di preservare i materiali dalle azioni del vento e delle acque in condizioni ordinarie ed in caso di eventi meteorici avversi.*
2. *In riferimento a quanto riportato al paragrafo 4.4.2 Aree di cantiere e di deposito temporanee e permanenti del SIA si chiede di dettagliare l'ubicazione per tipologia e le modalità di gestione dei materiali di risulta provenienti dagli scavi all'interno delle aree di deposito previste, indicandone le modalità di gestione e le misure di mitigazione adottate tenuto conto anche di eventi meteorici avversi. Si chiede di descrivere le modalità di gestione di eventuali rifiuti derivanti dalle operazioni di scavo e dalle attività di cantiere specificando le misure di mitigazione previste al fine di evitare effetti negativi sulle componenti ambientali. La figura riportata n. 26 a pag. 62 del SIA è incompleta di legenda.*
3. *Nel SIA si dichiara che "in base ad una valutazione degli sterri e dei riporti complessivamente si è giunti praticamente a bilanciare il sistema e quindi il materiale se idoneo non dovrà più essere trasportato a discarica" si chiede di integrare i dati quantitativi a supporto di quanto valutato.*
4. *Si chiede di specificare con quali modalità si prevede di preservare la sorgente presente nelle aree di intervento indicando altresì le misure previste al fine di evitare che le operazioni a farsi, sia nella fase di cantiere che di esercizio, possano avere effetti negativi sia in termini di qualità che quantità della risorsa idrica.*
5. *L'utilizzo di terreno fertile per farne terre rinforzate mediante l'utilizzo della calce ha un impatto estremamente negativo sulla componente ambientale "suolo" intesa come strato formato da componenti minerali, componenti organici e organismi viventi, e su tutti i servizi ecosistemici legati a esso (capacità di produrre cibo, capacità di immagazzinare acqua, capacità di limitare il ruscellamento delle acque meteoriche, capacità di immagazzinare il carbonio contribuendo alla mitigazione dei cc, sottolineando che buona parte delle funzioni del suolo è garantita da miliardi di minuscoli organismi animali e vegetali in esso presenti). Nel piano di utilizzazione delle terre si dichiara: "I terreni provenienti dagli scavi, ad esclusione dei primi 0.20 m superficiali, possono essere riutilizzati nelle operazioni di rinterro e realizzazione dei rilevati, previa stabilizzazione a calce… Il trattamento a calce di una terra consiste nella miscelazione intima della stessa con calce ed eventualmente con acqua, in quantità tali da modificare, attraverso reazioni chimico-fisiche, le sue caratteristiche di lavorabilità e di resistenza meccanica in opera.*

*Si ritiene che la parte di deposito classificabile come "suolo" nell'ambito geomorfologico di intervento si sviluppi per spessori più elevati dei soli 20 cm superficiali che si prevede di escludere dal trattamento a calce. Si chiede di eseguire una caratterizzazione degli orizzonti pedologici dell'area di scavo, di identificare gli spessori riferibili alla componente pedologica (orizzonti A e B) al fine di escludere dal trattamento a calce la parte di deposito organo-minerale classificabile come "suolo", e pertanto inquadrabile come risorsa limitata e non rinnovabile. Si chiede quindi di prevedere per quest'ultimo un utilizzo che lo preservi allo stato naturale.*

6. *In merito alle alternative progettuali si chiede di descrivere le soluzioni alternative valutate che contemplino modalità costruttive e materiali maggiormente rispettosi delle diverse componenti ambientali, sia per quanto riguarda il riutilizzo in loco dei terreni scavati, optando per interventi che non compromettano fertilità, porosità, capacità di immagazzinare acqua e biodiversità del suolo, sia in riferimento agli impatti su flora, fauna e ambiente fluviale. Si chiede anche di indicare eventuali alternative valutate per le aree di cantiere.*
7. *Si chiede di specificare meglio quali attività sono previste quando si afferma: "Le opere in progetto verranno realizzate mettendo in asciutta l'area di intervento tramite la realizzazione di ture, deviazioni e affini" di pag.113.*
8. *Esiste un atto di indirizzo inviato alle ADB dal Mase proprio sull'adeguamento degli studi di portata rispetto ai CC. Aspetto fondamentale in quanto a pag. 53 dello SIA si dice che le principali criticità riguardano non solo il rischio frana ma anche quello idraulico: "per quanto concerne il rischio idraulico, fenomeni di sovralluvionamento, a*

*seguito di eventi di pioggia intensi, unitamente a forme accentuate di trasporto solido, nella parte montana del bacino, mentre nella zona valliva, quando la portata risulta superiore alla capacità idrovettrice dell' alveo, sono possibili fenomeni di esondazione del corso d' acqua. Si chiede se si è tenuto conto di tale documento.*

9. *A pag. 57 si dichiara: l' intervento si classifica come opera di sistemazione idrogeologica passiva, con lo scopo di protezione delle aree urbane esposte a rischio di invasione da flussi iperconcentrati la cui efficacia va inquadrata in un insieme di interventi di stabilizzazione dei versanti e di mitigazione del rischio idraulico (non ricadenti nel presente progetto) lungo il torrente Conca ed in particolar modo distribuiti lungo il tratto di monte, così come segnalato dalla stessa Autorità di Bacino. Si chiede di descrivere gli interventi di stabilizzazione dei versanti a cui si fa riferimento.*
10. *Il proponente dovrà integrare il SIA con un piano di rinaturalizzazione dell'area interessata, a firma di un tecnico abilitato, che sia coerente con le indicazioni derivanti dalle misure di conservazione e piano di gestione del sito natura 2000.*
11. *Il proponente afferma: "l'accesso dei mezzi di cantiere all' alveo per la realizzazione della vasca avverrà utilizzando le strade già esistenti senza necessità, quindi, di allargarle e di intervenire con scavi su versante. È prevista anche la realizzazione di una pista di collegamento tra i due versanti a monte della briglia a pettine. Il versante di controripa verrà stabilizzato mediante tecniche di ingegneria naturalistica (terre rinforzate)". Si chiede una precisa localizzazione anche supportata da report fotografici dell'area interessata dalla pista di collegamento tra i due versanti della briglia. Dovranno essere indicate le caratteristiche della strada, le modalità di realizzazione dell'intervento con indicazione dei mezzi impiegati e delle quantità e tipologia di terre da movimentare, si chiede inoltre se a fine lavori sia previsto il ripristino ambientale della zona.*
12. *Si chiede di produrre gli elaborati grafici riportanti le seguenti informazioni:*
    a) *la localizzazione di tutti i progetti (autorizzati, realizzati e/o in realizzazione) che concorrono, per localizzazione e tipologia di impatti sulle diverse matrici ambientali, all'impatto cumulativo con il progetto presentato (I Stralcio, in particolare); i predetti progetti dovranno essere debitamente numerati e la loro descrizione sintetica riportata in legenda.*
    b) *l'indicazione della distanza tra l'area di cantiere e la perimetrazione di tutti i ricettori, sensibili e non, presenti nell'area di influenza del progetto;*
13. *E' necessario fornire integrazioni riguardo il Piano di Manutenzione delle opere.*

***<u>Pianificazione</u>***

14. *Si chiede di valutare in maniera più approfondita gli impatti e le eventuali misure di mitigazione sul torrente Conca e sulla sua funzione di corridoio ecologico della REC, oltre che sulla sorgente ad uso idropotabile identificata nel sistema dei vincoli del territorio del PUC*

***<u>Aspetti ambientali</u>***

15. *La valutazione degli impatti deve essere contestualizzata alle diverse lavorazioni a farsi con riferimento sia alla fase di cantiere che quella di esercizio, nel paragrafo del SIA dedicato alla valutazione degli impatti gli effetti derivanti dalla realizzazione delle opere nell'alveo non sono trattati in maniera esaustiva, si chiede di integrare con una valutazione puntuale degli effetti che la realizzazione delle strutture in c.a. possono determinare in fase di cantiere e di esercizio derivanti dall'introduzione di opere estranee al contesto ambientale esistente, a titolo esemplificativo in termini di materiale escavato, variazioni morfologiche, alterazione degli habitat sia acquatici che terrestri, tipologia di materiali da costruzione.*
16. *Nella valutazione degli impatti si fa riferimento ai recettori presenti nell'area solo in maniera generale. Si chiede di individuare tutti i recettori potenzialmente interessati dagli impatti su ortofoto ed elencarli in una apposita tabella con relativa distanza dall'area di cantiere. L'analisi dei possibili effetti negativi e significativi derivanti dalle lavorazioni a farsi e dalle attività di cantiere, quali emissioni di polveri, emissione di inquinanti, emissioni acustiche, vibrazioni ecc. dovrà essere condotta su ogni recettore individuato indicando le opportune misure di mitigazione previste.*
17. *L'analisi degli impatti sulle emissioni in atmosfera risulta approssimativa, attesa la vicinanza di civili abitazioni ed il contesto floro-faunistico interessato si chiede di effettuare una stima dei quantitativi di polveri e gas emessi in atmosfera sia in fase di cantiere che di esercizio (interventi di manutenzione) e il loro impatto in corrispondenza dei recettori presenti nell'area.*
18. *Si chiede di approfondire la relazione di impatto acustico in fase in operam, in funzione dei bersagli presenti nelle aree limitrofe, esponendo, anche dal punto di vista cartografico, la distribuzione dei sistemi di abbattimento delle emissioni acustiche proposti.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. *Si chiede di rielaborare lo SIA analizzando gli impatti cumulativi come previsto all'Allegato VII comma 5 lettera e) alla parte seconda del D. Lgs. 152/06, e individuando prioritariamente l'area di influenza del progetto che è definita dal progettista in funzione degli impatti attesi.*
20. *Si richiede un dettagliato piano di abbattimento, a firma di tecnico abilitato, con relativa specifica quantificazione ed indicazione delle piante e delle aree interessate, inoltre dovrà essere indicata la metodologia di attuazione del piano con indicazione del numero di mezzi, attrezzature e personale utilizzate. Il piano di abbattimento dovrà altresì specificare le modalità di rimozione e trasporto delle piante abbattute oltre al loro conferimento finale. Si richiede cronoprogramma dei lavori di abbattimento che rispetti le attività trofiche della flora e della fauna interessata.*
21. *Si richiede una relazione preventiva, ad integrazione del SIA, per valutare eventuali modifiche che potrebbero essere apportate all'habitat interessato con indagini sul campo effettuate in idonei periodi dell'anno.*
22. *Si chiede di aggiornare all'attualità la foto aerea con ubicazione delle opere di progetto comprensiva delle aree di cantiere compresa la viabilità prevista chiaramente distinguibili per diversa tipologia. Si chiede di produrre altresì ortofoto aggiornata della fase post operam con indicazione della viabilità e delle aree di stoccaggio previste per la manutenzione.*
23. *Si chiede di redigere un Piano di Monitoraggio e Controllo per la componente Vibrazioni, valutando l'eventualità di misurazioni ante operam (effetto delle vibrazioni sugli edifici esistenti);*

***Misure di mitigazione***

24. *Si chiede di indicare con chiarezza quali misure si intendano attuare tra quelle elencate nello SIA ed eventualmente da dove si ritiene di prelevare l'acqua necessaria per l'abbattimento delle polveri e in quali quantità.*
25. *Si chiede di descrivere: le caratteristiche, il dimensionamento e la collocazione delle barriere acustiche, in funzione dei possibili recettori.*
26. *Si chiede di integrare il capitolo dedicato alle misure di mitigazione con la valutazione delle misure da mettere in atto per la mitigazione delle vibrazioni.*
27. *Si chiede di valutare la mitigazione degli impatti in base alle Linee Guida SNPA 28-2020.*

*2. INTEGRAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA*

*Si fa notare che la Valutazione di Incidenza non è stata redatta secondo le linee guida nazionali - direttiva 92/43/CEE "habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4 - in particolare si evidenziano le seguenti criticità:*

1. *non si rileva una descrizione delle eventuali alternative strategiche, progettuali od organizzative prese in esame nella stesura del progetto e motivazione delle scelte effettuate; inoltre è essenziale che si forniscano chiare indicazioni riguardo le dimensioni, entità, superficie e/o volumi occupati dal cantiere ed in particolare si richiede:*
   a) *numero e tipologia dei mezzi da utilizzarsi e quantificazione del loro utilizzo;*
   b) *viabilità e piste temporanee, nuove o preesistenti, da ripristinarsi o permanenti;*
   c) *identificazione e quantificazione delle emissioni sonore, luminose e di sostanze nell'aria, nell'acqua e nel suolo;*
   d) *quantificazione delle risorse naturali utilizzate riferito in particolare alla risorsa suolo e boschiva;*
   e) *quantificazione della produzione di rifiuti ed altri materiali di risulta e loro modalità di smaltimento;*
   f) *durata, periodo e modalità di svolgimento delle singole fasi di realizzazione del progetto (fasi di cantiere, di realizzazione,) con specifico cronoprogramma da cui si possano chiaramente desumere temporalmente tutti gli interventi previsti sugli habitat, flora e fauna presenti.*
2. *Non si rilevano nello studio di incidenza i criteri in base ai quali sono individuati i diversi livelli di significatività dell'incidenza, (incidenza non significativa o nulla - bassa - media - alta) con riferimento agli habitat e alle specie, si chiede pertanto di indicare e descrivere questi criteri. Parimenti non sono esplicitate le metodologie utilizzate per la valutazione degli effetti che dovranno essere espresse e documentate, anche qualora si facesse ricorso a metodi soggettivi di previsione quali ad esempio il cosiddetto "giudizio esperto". Si chiede pertanto che l'analisi delle azioni proposte dal progetto potenzialmente interferenti con il sito natura 2000 sia integrata con:*
   a) *una valutazione delle alterazioni sull'Integrità del Sito Natura 2000;*
   b) *una sintesi del livello di Significatività del progetto nei confronti degli habitat, habitat di specie;*
   c) *una scheda sintetica di valutazione accompagnata da una descrizione motivata che tenga conto anche delle modalità del verificarsi delle diverse incidenze generate dall'insieme degli effetti (cumulo, diretti e/o indiretti, a breve/lungo termine, alla fase di cantiere/funzionamento/dismissione, etc.).*

*Inoltre, si chiede di apportare allo Studio di Incidenza le seguenti integrazioni:*

1. *per meglio definire l'area specifica di intervento e quindi valutare l'impatto del progetto sull'ecosistema si richiede:*

a. *carta degli habitat puntuale e delle componenti naturalistiche relative alla zona di attuazione del progetto con sovrapposizione dell'impronta delle opere, del cantiere e delle azioni collegate - (dato vettoriale);*
b. *descrizione delle componenti naturalistiche d'interesse comunitario cioè habitat, specie e habitat di specie, così come individuati nel Natura 2000 - Standard Data Form del Sito, esistenti sull'area di intervento e nell'area immediatamente circostante, al momento della progettazione effettuata con rilievi di campo per l'approfondimento della presenza di specie faunistiche e floristiche oltre che degli habitat, tali interventi dovranno essere realizzati in periodi coerenti rispetto all'ecologia delle singole specie.*

2. *Si chiede che gli inquinamenti e disturbi all'ambiente siano valutati non solo in fase di cantiere ma anche in fase di esercizio considerando anche il consumo di territorio e l'utilizzo di risorse naturali quali ad esempio gli abbattimenti. Tutti gli inquinamenti e disturbi previsti dovranno essere analizzati in termini qualitativi e quantitativi. Si richiede inoltre l'analisi del rischio di incidenti ambientali in relazione alle tecnologie utilizzate sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.*
3. *Premesso che le misure di mitigazione, o attenuazione, della Valutazione di incidenza sono intese esclusivamente come azioni mirate a ridurre al minimo o addirittura a sopprimere l'impatto negativo di un progetto durante o dopo la sua realizzazione, si chiede che la descrizione di ciascuna misura di mitigazione sia articolata rispetto ai seguenti argomenti:*
    a. *il responsabile dell'attuazione;*
    b. *i fattori di disturbo e/o interferenza coinvolti e la definizione dei parametri che caratterizzano gli effetti a seguito delle misure di mitigazione proposte;*
    c. *la fattibilità tecnico-scientifica e l'efficacia;*
    d. *le modalità di attuazione;*
    e. *l'estensione degli habitat di interesse comunitario coinvolti e il loro grado di conservazione a livello di ciascun sito interessato;*
    f. *la consistenza delle popolazioni delle specie coinvolte e il loro grado di conservazione a livello di ciascun sito interessato;*
    g. *i valori attesi dei parametri che descrivono il grado di conservazione degli habitat e delle specie, da raggiungere a seguito dell'attuazione della misura di mitigazione;*
    h. *le modalità e la durata della gestione delle aree in cui si attua la misura;*
    i. *la scala spazio-temporale di attuazione con un cronoprogramma in relazione al progetto;*

Nel corso della prima seduta della **Conferenza di Servizi tenutasi in data 16.01.2024**, a valle della richiesta dal parte del RdP inerente l'esaustività delle integrazioni trasmesse dal proponente, sono state richieste le seguenti integrazioni, già oggetto della precedente richiesta, non risultate del tutto esaustive nel riscontro del 07.11.2023:

- ***Rif. Richiesta n. 5*** *nota prot. PG/2023/0188624 del 07/04/2023, il proponente nel riscontro alla richiesta (punto 3.4 del SIA_integrazioni) rappresenta che lo spessore previsto dello strato vegetale da rimuovere da tutte le aree interessate dal cantiere è di 40 cm e tutto il terreno vegetale che sarà rimosso sarà poi riutilizzato per le sistemazioni finali definitive, verosimilmente nell'area oggetto dell'intervento i suoli possono raggiungere spessori anche maggiori, considerato l'importanza del suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile e che l'eventuale degrado del medesimo provoca degrado della sostanza organica e di conseguenza emissioni climalteranti, si chiede, di identificare gli spessori riferibili alla componente pedologica presenti nelle aree oggetto di intervento al fine di prevedere per essi un utilizzo che li preservi allo stato naturale e chiarire a quali sistemazioni finali definitive il progetto prevede di destinarli.*
- ***Rif. Richiesta n. 10*** *nota prot. PG/2023/0188624 del 07/04/2023 nel riscontro (punto 3.9 del SIA integrazioni) il proponente rimanda all'allegato 10 piano di rinaturalizzazione, nel merito non viene definita in maniera univoca la tipologia di piante che si intendono reimpiantare né la loro esatta localizzazione e numero che sia ecologicamente compensativo rispetto agli habitat danneggiati. Nella relazione non è stata effettuata una valutazione dell'efficacia e della coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione né la previsione di un monitoraggio nel tempo della sua efficienza.* ***Si chiede pertanto di dimostrare che il piano di rinaturalizzazione potrà rappresentare una misura di ripristino, dell'habitat perso a seguito della realizzazione dell'intervento.***
- ***Rif. Richiesta n. 12 e successiva n. 19*** *nota prot. PG/2023/0188624 del 07/04/2023 il proponente nel riscontro al punto 3.11 relativo agli impatti cumulativi rappresenta: "Allo stato agli atti della scrivente Autorità di Bacino non risultano interventi realizzati o in corso di realizzazione in merito al bacino del Torrente Conca oggetto dell'intervento in parola" si chiede di aggiornare detta dichiarazione tenendo contro che gli impatti cumulativi riguardano interventi o progetti, anche di tipologie diverse da quello proposto, ubicati in aree limitrofe i cui effetti possono determinare cumulo sui recettori presenti.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ***Rif. Richiesta n. 17*** *nota prot. PG/2023/0188624 del 07/04/2023, nel riscontro alla richiesta (punto 5.2 del "Sia integrazioni) il proponente non ha prodotto una stima previsionale delle emissioni di polveri e gas immessi in atmosfera, attesa la vicinanza al cantiere di civili abitazioni e la durata prevista per le lavorazioni, si chiede di dimostrare, in considerazione delle misure di mitigazione gestionali e progettuali proposte, che gli impatti derivanti dalle emissioni in atmosfera non incidano in maniera significativa e negativa sui recettori presenti come dallo stesso proponente individuati nell'allegato ALLEGATO 11 denominato SIA07**;***
- ***Rif. Richiesta n. 20*** *prot. PG/2023/0188624 del 07/04/2023 nel riscontro (punto 5.3 del SIA Integrazioni) il proponente rimanda all'allegato denominato SIA08 - Piano di abbattimento. Le aree A1-A2-A3 verranno disboscate unicamente per esigenze di deposito di materiale terroso derivante dagli scavi, con l'abbattimento di 620 alberi. Si chiede di dimostrare che detta scelta sia oggettivamente valutata come la meno incidente sulle componenti ambientali interessate.*
- ***Rif. Richiesta 28*** *prot. PG/2023/0188624 del 07/04/2023 nel riscontro alle integrazioni si rimanda all'elaborato V01 Valutazione di Incidenza ottobre 2023 nel merito si rappresenta quanto segue:*
  1) *Il proponente afferma a pag. 52 "In realtà l'impatto derivante da suddette attività non potrà essere significativo sulla fauna e sulla flora di interesse comunitario, visto che le attività riguarderanno esclusivamente aree precedentemente urbanizzate, la viabilità stradale asfaltata e/o sterrata preesistente, fatta eccezione l'area prossima della vasca di laminazione. In realtà l'impatto derivante da suddette attività non potrà essere significativo, visto che le attività riguarderanno su strade asfaltate che esistenti e limitamene alle aree di cantiere." Dal SIA però si evince chiaramente che verranno effettuati interventi di adeguamento della strada in quota che sale i versanti verso "piano di Lauro" e riapertura della strada alla destra orografica. Pertanto, quanto affermato nella VINCA NON RISULTA confermato dal progetto. Si richiede che tutte le modifiche di strade esistenti e creazioni di nuove strade anche temporanee sia descritta e ne siano valutate le incidenze e i ripristini.*
  2) *Il proponente ha prodotto un piano da cui si evinca la necessità di procedere all' abbattimento di 1304 piante di cui:*
     a) *1050 da bosco o bosco ceduo*
     b) *254 da frutto*

     *Nonostante l'entità dell'intervento previsto e il coinvolgimento di habitat protetti quali 9340 FORESTE DI QUERCUS ILEX E QUERCUS ROTUNDIFOLIA e 9260 - FORESTE DI CASTANEA SATIVA il proponente afferma che gli habitat elencati non sono presenti nell'area interessata dagli interventi, ciò contrasta con la lettura delle carte tematiche Natura 2000.*

     *Si richiede di effettuare una valutazione degli effetti Diretti e/o Indiretti a breve e lungo termine di questo intervento e successivamente delle incidenze sulla biodiversità.*

  3) *Si richiede la redazione un cronoprogramma che indichi la durata, periodo e modalità di svolgimento delle singole fasi di realizzazione del progetto (fasi di cantiere, di realizzazione,) da cui si possano chiaramente desumere temporalmente tutti gli interventi previsti sugli habitat, flora e fauna presenti. Si ricorda che il cronoprogramma presentato in allegato R10 "diagramma di Gantt e fasi di cantiere non risponde a quanto richiesto.*
- ***Rif. Richieste 29 prot****. PG/2023/0188624 del 07/04/2023 relative alla VINCA il proponente ha riscontrato trasmettendo l'elaborato V01 Valutazione di Incidenza ottobre 2023.*
  *A pag. 18 della VINCA paragrafo 2.1 Habitat d'interesse comunitario presenti nel SIC Cod. IT8040006 il proponente rileva la presenza dei seguenti habitat: 6210*, 6220, 8210, 8310, 9210 e 9260, in seguito al paragrafo 4.1 Habitat di interesse comunitario potenzialmente interessati dalle azioni dell'intervento valuta e descrive esclusivamente gli habitat 6220, 9260, 9340. Non si comprende la motivazione per la quale il proponente abbia descritto esclusivamente questi habitat a suo parere potenzialmente interessati considerato che le linee guida prescrivono chiaramente che ad ogni habitat e specie di importanza comunitaria o habitat di specie interferito o meno dagli effetti del progetto, deve essere associata una valutazione della significatività dell'incidenza. Inoltre, a pag. 57 paragrafo 6.2 Matrici degli impatti il proponente afferma che nessuno degli habitat presenti all'interno del SIC Cod. IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" è interessato dal progetto e per questo non ne valuta le incidenze il che è in contraddizione con quanto precedentemente affermato e con le linee guida. Al paragrafo 6.5 Valutazione delle incidenze esercitate dall'intervento sui Sistemi Ambientali il proponente valuta l'intervento privo di incidenze negative per qualsiasi tematismo ambientale, detta affermazione non è suffragata da una valutazione delle diverse incidenze generate dall'insieme degli effetti (cumulo, diretti e/o indiretti, a breve/lungo termine, alla fase di cantiere/funzionamento/dismissione). Si chiede una valutazione della significatività dell'incidenza del progetto generata dall'insieme degli effetti (cumulo, diretti e/o indiretti, a breve/lungo termine, alla fase di cantiere/funzionamento/dismissione) su ogni habitat presente interferito o meno dagli effetti dello stesso.*
- ***Rif. Richieste 32 prot****. PG/2023/0188624 del 07/04/2023 relative alla VINCA il proponente ha riscontrato trasmettendo l'elaborato V01 Valutazione di Incidenza ottobre 2023.*
  *Le linee guida all'articolo 6, sezione 4.6.6 riportano che "Se nel corso dell'opportuna valutazione sono stati individuati impatti negativi sull'integrità del sito, o comunque non è possibile escluderne l'eventualità, il piano o*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*progetto in questione non può essere approvato. Tuttavia, a seconda del grado di impatto individuato, può essere possibile adottare misure di attenuazione intese a evitare gli impatti o a ridurli a un livello tale per cui non saranno più in grado di pregiudicare l'integrità del sito."*
*Nel caso di specie nel corso della valutazione opportuna non sono stati individuati impatti negativi dell'opera sull'integrità del sito e per ogni habitat, habitat di specie e specie l'incidenza è stata valutata nulla. Pertanto, non si comprende su quali basi metodologiche si fondi la proposta di misure mitigative riportata al paragrafo 4.8 "Mitigazioni degli impatti derivanti dalle attività di cantiere e realizzazione dell'intervento."*
*Si chiede pertanto una rivalutazione degli impatti dell'opera sull'integrità del sito e conseguentemente una eventuale proposta di misure di attenuazione intese a evitare gli impatti o a ridurli a un livello tale per cui non saranno più in grado di pregiudicare l'integrità del sito.*

Nel corso della seconda seduta della **Conferenza di Servizi tenutasi in data 06.03.2024** si sono resi necessari i seguenti ulteriori chiarimenti richiesti al proponente ai fini dell'espressione della proposta di parere VIA-VI:

***1)*** *Si chiede di descrivere le modifiche alle strade esistenti, ripristini e la realizzazione di nuove strade e/o piste di servizio anche temporanee valutando le incidenze determinate dalle attività necessarie alla realizzazione dell'opera (mezzi e personale, allestimento dei cantieri, materiale e attrezzature da utilizzarsi).*

*Si richiedono a tal proposito informazioni di dettaglio, scaturenti da apposito sopralluogo in campo, in merito a:*

- *estensione lineare dei **tratti di viabilità esistente necessitanti di lavori di adeguamento** al fine del transito dei mezzi di trasporto con indicazione: delle caratteristiche attuali, dimensionali e tipologiche, di tali tratti; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti di cui è prevista la realizzazione in adeguamento dell'esistente; della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente in tali tratti e che risulterà interferita dagli interventi di adeguamento necessari (come rilevata da professionista in possesso di adeguata competenza in materia); delle caratteristiche degli interventi di ripristino previsti al termine dei lavori.*
- *estensione lineare dei **tratti di viabilità di cui è prevista la realizzazione ex novo** al fine del transito dei mezzi di trasporto con indicazione: delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti di cui è prevista la realizzazione ex novo; della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente in tali tratti e che risulterà interferita dagli interventi (come rilevata da professionista in possesso di adeguata competenza in materia); delle caratteristiche degli interventi di ripristino previsti al termine dei lavori.*
- ***punti** di eventuale **intercettamento di elementi lineari del reticolo idrografico superficiale da parte dei tratti di viabilità realizzat**i ex novo o in adeguamento dell'esistente, con indicazione delle caratteristiche tipologiche di tali elementi e delle soluzioni progettuali previste in corrispondenza di ciascuno di tali punti, appropriatamente graficizzati e contrassegnati, al fine di garantire l'eliminazione o il contenimento delle interferenze sul regime idraulico e sulla vegetazione ripariale eventualmente presente;*
- ***punti** di eventuale **intercettamento di sorgenti** e fontane, aree boscate ad elevata naturalità e biodiversità, aree di crinale, aree e punti panoramici, da parte dei tratti di viabilità realizzati ex novo o in adeguamento dell'esistente, con indicazione delle caratteristiche tipologiche di tali elementi e delle soluzioni progettuali previste in corrispondenza di ciascuno di tali punti, appropriatamente graficizzati e contrassegnati, al fine di garantire l'eliminazione o il contenimento delle interferenze;*

*Sul punto si rappresenta che le caratteristiche della viabilità di servizio, in considerazione dell'aspetto rilevantissimo che le stesse assumono in relazione ai potenziali impatti ambientali producibili, devono essere definite in estremo dettaglio, nelle fasi ex-ante, in itinere ed ex-post, ai fini della presente valutazione;*

*Si ricorda che, per le misure di conservazioni delle ZSC, in particolare, nelle aree ricadenti in habitat 9260 non si possono effettuare azioni di asportazioni di ceppaie vive o morte e tutte le strade di accesso e/o di servizio devono essere realizzate con materiali autoctoni senza utilizzo di componenti fasiche estranee ed incompatibili con le condizioni biologiche e microbiologiche dei terreni presenti.*

***2)*** *Il proponente ha integrato la VINCA rev. Febbraio 2024 con una valutazione degli habitat presenti nell'area ZSC Cod. IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio". Tutti gli habitat esaminati sono stati considerati non interferiti dall'opera escluso il 41.9 - Boschi a Castanea Sativa interessato per una superfice pari a circa 0,2743 ettari.*
***Si chiedono chiarimenti riguardo la scheda di valutazione riportata a pag. 73 della VINCA in cui nonostante si rilevi una sottrazione di habitat con significatività media non si riporta alcun tipo di effetto indiretto o diretto a breve o lungo termine.***

***3)*** *Nelle schede 6.6.4 Tabelle riassuntive della perturbazione di specie per alcune specie si riporta una incidenza bassa che successivamente nella tabella riassuntiva 6.10 Significatività delle incidenze viene classificata nulla.*
***Si chiede di rendere coerenti le due schede ricordando che le due definizioni hanno significati diversi e non possono essere accomunate.***

***4)*** *Si chiede il significato della seguente affermazione riportata in tabella "6.5.3 Tabelle riassuntive della perdita di superficie e di frammentazione di habitat" -- Habitat non prioritario 9260: "C'è sottrazione di habitat dovuto alla realizzazione dell'opera; è un'incidenza mitigabile; per tali ragioni la significatività dell'incidenza può*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*essere classificata media. L'habitat ricade nell'area di influenza per disturbo da rumore; l'impatto è limitato ai mesi di realizzazione dell'intervento ed è reversibile. Per tali ragioni, la significatività dell'incidenza può essere classificata bassa."* ***ed in particolare per quale motivo la sottrazione di habitat sia stata prima valutata con incidenza media poi riclassificata come bassa.***

***5)*** *In riferimento alle misure di mitigazione il proponente in tabella 6.10 "significatività delle incidenze" ha valutato come di media significatività la perdita di habitat 9260, e ha proposto come forma mitigativa/compensativa un intervento di rinaturalizzazione, successivamente nella tabella di verifica dell'effetto della misura di mitigazione proposta sulla significatività dell' incidenza rilevata ( paragrafo 7.1) la stessa permane media,* ***si chiede di chiarire nel merito l'utilità e l'efficacia della misure di mitigazione proposta.***

## 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

### 1.1 – Finalità del progetto

L'intervento si colloca nell'ambito delle attività realizzate per il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio da frana e successive integrazioni (ex L. 183/89 – DL. 152/2006) quale percorso specifico di riperimetrazione e mitigazione del rischio sviluppato attraverso l'Accordo di Programma stipulato tra l'Autorità di Bacino e l'Amministrazione Comunale di Cervinara. L'Accordo di Programma ha, inoltre, previsto la redazione degli elaborati geologici e geotecnici necessari alla redazione del Piano Urbanistico Comunale. Gli obiettivi degli interventi previsti dal progetto trovano, pertanto, anche riferimento nelle "*Prescrizioni di carattere idrogeologico nelle aree a rischio frana molto elevato (R4) e nelle aree di alta attenzione (A4)" di cui all' ART.22 delle norme del PUC di Cervinara*: • Nelle aree definite a "rischio idrogeologico molto elevato" si intendono perseguire i seguenti obiettivi: incolumità delle persone, sicurezza delle strutture, delle infrastrutture e del patrimonio ambientale.
Nel settore di territorio che sottende il bacino del Torrente Conca (Fig.1), il valore del bene esposto nelle aree classificate a rischio molto elevato, è notevole. Si evidenzia infatti la presenza di circa 500 persone, numerosi edifici pubblici (tra cui il municipio, una scuola, due chiese) e privati (oltre 200 unità abitative residenziali e terziarie) nonché infrastrutture viarie principali e secondarie. Con la realizzazione delle opere in progetto sarà mitigato l'impatto del flusso della colata sulle strutture ed infrastrutture presenti, nonché limitato il rischio di esondazioni ed allagamenti. Tale scopo è perseguito attraverso la realizzazione di briglie frangi colata e la riduzione della portata al colmo di piena defluente lungo il reticolo idrografico mediante la realizzazione della vasca di laminazione. La suddetta vasca di laminazione assolve anche la funzione di accumulo di una significativa aliquota dei volumi potenzialmente mobilitati e provenienti dai versanti di bacino.
L'area interessata dall'intervento in esame è localizzata a ridosso della sezione di chiusura del bacino idrografico del T. Conca, (all' incirca tra 330 m s.l.m. e 318 m s.l.m.) in prossimità dell'inizio delle vie Fontanelle e Conca.

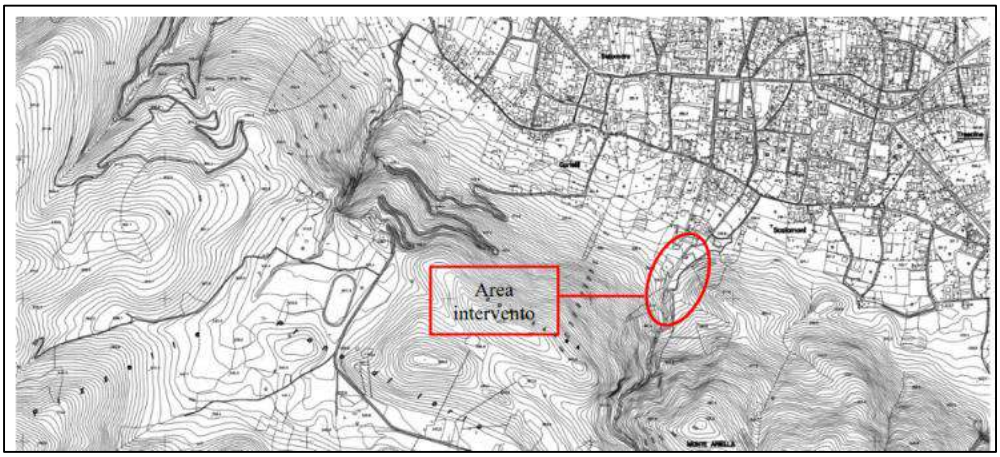



***Figura 1 – Ubicazione dell'area di intervento***

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1.2 Descrizione del progetto

L'intervento è costituito da un complesso di opere (Fig. 2) finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico che caratterizza il territorio comunale di Cervinara, allo scopo di prevenire i fenomeni di esondazione ed allagamento per effetto di eventi meteorici caratterizzati da periodo di ritorno pari a T=200 anni. In particolare, gli interventi in progetto sono:
(1) realizzazione di una vasca di laminazione,
(2) sistemazione idraulica del tratto pedemontano del torrente Conca.
Le opere sono state dimensionate anche in modo da poter svolgere funzione di mitigazione del rischio anche nei confronti di flussi iperconcentrati, dovuti alla mobilitazione di coltri di copertura presenti sui versanti del bacino idrografico del Torrente Conca.

(1) La vasca risulta localizzata a ridosso della sezione di chiusura del bacino idrografico montano del torrente Conca, in prossimità dell'inizio delle vie "Fontanelle" e "Conca"; la sua superficie è stata individuata nell'intento di massimizzare l'utilizzo di aree ancora non urbanizzate o scarsamente urbanizzate come zone da destinare alla laminazione delle piene del torrente Conca. Nella fattispecie, la vasca copre una superficie netta (definita non considerando l'ingombro dei rilevati arginali) pari a circa 0.42 ha, a cui corrisponde una capacità di accumulo pari a circa 20.650 m3 con un franco idrico di 0.50 m. Si è ritenuto opportuno adottare la soluzione progettuale costituita da una vasca in linea, nell' intento di rinunciare all'utilizzo di organi meccanici di regolazione e, quindi, di garantire un funzionamento dell'opera semplice ed affidabile. In tal modo, la capacità di accumulo della vasca è ottenuta attraverso il rigurgito provocato da un'opera trasversale realizzata in alveo, costituita da un rilevato arginale in terra di altezza massima pari a 5 m, con quota di coronamento compresa tra 325 e 326 m s.l.m.m.. Il fondo della vasca è invece posto a quota minima pari a 319 m s.l.m.m. e risulta pressoché orizzontale, essendo sagomato con pendenza longitudinale e trasversale del 5.0 ‰ per la concentrazione dei deflussi nel canale al centro della vasca. Il convogliamento dei deflussi in vasca è garantito da un manufatto di imbocco, realizzato con uno scivolo in c.a. con una sezione a U in calcestruzzo armato e fondo di ampiezza pari a 3.0 m. A partire dalla sezione di ingresso in vasca, è prevista la realizzazione di un manufatto di invito in c.a., caratterizzato da una graduale espansione del canale verso valle, in maniera da ricavare un contenimento degli effetti dissipativi sulla corrente idrica. Allo sbocco dello scivolo di monte si trova un bacino di calma e dissipazione, avente la funzione di contenere al proprio interno eventuali singolarità idrauliche, ad esempio risalto idraulico, in tutte le condizioni di flusso che possono verificarsi in concomitanza delle portate maggiori, e mitigare gli effetti erosivi della corrente sul fondo della vasca dell'alveo. Lungo il perimetro della vasca è prevista la realizzazione di un rilevato arginale, avente la sommità larga 4 m e carrabile per tutto il suo sviluppo. A tergo del rilevato si prevede l'apposizione di terre rinforzate (Fig. 3) per sistemare le scarpate, mentre, il paramento interno del rilevato arginale è costituito da una parete in c.a. avente altezza libera fuori terra compresa tra 5 e 9 m, realizzata mediante diaframmi e muri in c.a. fondati su diaframmi.

(2) Nel tronco a monte della vasca di laminazione risulta necessario risagomare la sezione trasversale dell'alveo allo scopo di assicurare che lo stesso sia in grado di convogliare in sicurezza la portata idrologica duecentennale. Per fare ciò, si prevede la realizzazione di un canale in calcestruzzo, a sezione ad U 4.0 m x 3.0 m e con pendenza di fondo pari al 11,5%. Lo stesso canale presenterà un unico salto di fondo in corrispondenza dell'imbocco in vasca, allo scopo di agevolare il deflusso delle portate verso la vasca di accumulo. All' interno della vasca laminazione ed a valle della stessa, è prevista la risagomatura dell'alveo secondo una sezione trasversale in grado di assicurare la funzionalità idraulica in presenza delle portate di piena centennale e duecentennale, di modo che le portate eccedenti possano essere invasate all'interno dell'opera di laminazione. Per tale motivo si prevede di realizzare un canale a sezione trapezia in terra nel primo tratto con base di larghezza 2,0 m e pendenza delle sponde b/h = 3/2; mentre nel tratto s ridosso dello sbarramento si prevede un canale in calcestruzzo a sezione rettangolare, sempre con base di 2,0 m. Infine è prevista la realizzazione di due briglie, con funzione di stabilizzazione e "consolidamento" del nuovo profilo del canale. La prima briglia è localizzata in corrispondenza della sezione iniziale dell'intervento di riprofilatura del torrente. A tale manufatto, inoltre, viene anche affidata la funzione frangi-colata, mediante la installazione di profilati metallici disposti "a pettine", che esplicheranno un'azione di dissipazione energetica e contenimento in concomitanza arrivo da monte di flussi iperconcentrati. La seconda briglia, invece, è posta in corrispondenza della sezione terminale del tratto del canale oggetto dei lavori e realizza una sorta di sconnessione idraulica tra il tratto oggetto di intervento e quello posto più a valle.

fonte: http://burc.regione.campania.it

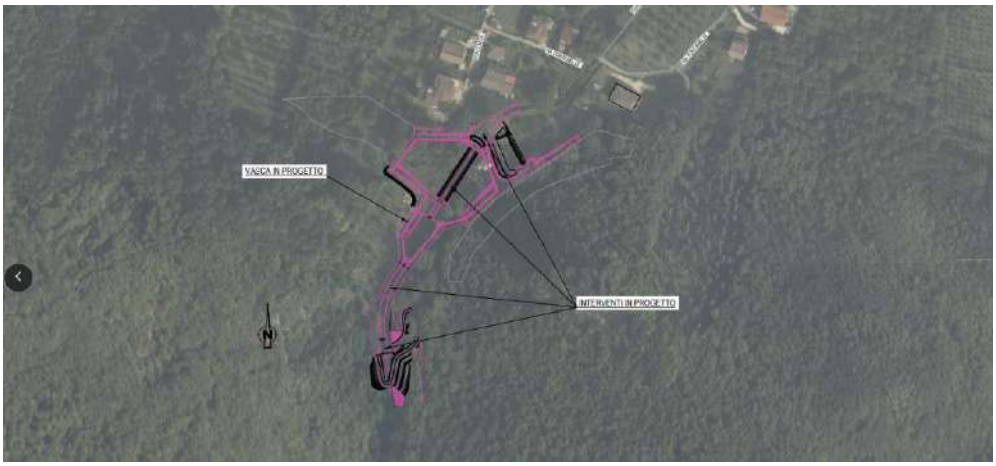



***Figura 2 – Ortofoto con ubicazione opere di progetto***

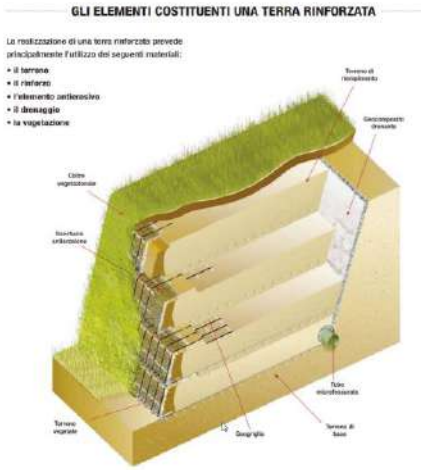



***Figura 3 – Particolare terre rinforzate***

## 1.3 – Materiali di scavo

I materiali scavati saranno sistemati in depositi temporanei (fascia lungo la sponda destra del torrente Comba dell'area A1) circa 4850 mc di materiale vegetale che sarà via via riutilizzato per la sistemazione finale a verde delle opere. Parte del materiale vegetale sarà sistemato, per uno spessore di una ventina di centimetri lungo tutte le superfici a vista delle terre rinforzate al fine di consentire lo sviluppo della vegetazione su tali aree per favorirne l'inserimento paesaggistico come visibile sulla relativa tavola progettuale
Dalle restanti aree saranno scavati all'incirca 20.800 mc di materiali terrosi che saranno riutilizzati tutti nell'ambito del cantiere. I materiali di scavo saranno temporaneamente depositati all'interno delle aree di deposito e di cantiere. I materiali di risulta degli scavi saranno utilizzati per la formazione delle terre rinforzate, per l'adeguamento in quota della strada esistente e per i riempimenti a tergo delle opere in progetto. Il materiale che risulterà ancora in esubero sarà sistemato sulle aree previste in progetto. Viene fornita la seguente tabella aggiornata del bilancio scavi/riporti

fonte: http://burc.regione.campania.it

| VASCA | | | | | VOLUMI NETTI | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | STERRO | RIPORTO | NETTO | | STERRO | RIPORTO |
| | 19612,38 | 1586,28 | 18026,10 | STERRO | 18026,10 | |
| Piazzale A2 | 0,00 | 4271,63 | 4271,63 | RIPORTO | | 4271,63 |
| Canale e piste laterali tra la briglia a pettine frangicolata e la vasca di laminazione | 423,73 | 1445,85 | 1022,12 | RIPORTO | | 1022,12 |
| Rampa "RI2" | 0,00 | 549,08 | 549,08 | RIPORTO | | 549,08 |
| Rampa "RI1" | 0,00 | 142,97 | 142,97 | RIPORTO | | 142,97 |
| Innalzamento strada laterale | 0,00 | 1090,37 | 1090,37 | RIPORTO | | 1090,37 |
| Rampa "RE2" | 0,00 | 800,19 | 800,19 | RIPORTO | | 800,19 |
| Raccordo del coronamento della vasca in destra idraulica con la strada lungo il versante | 0,00 | 796,48 | 796,48 | RIPORTO | | 796,48 |
| Rampa "RI3" | 0,00 | 693,64 | 693,64 | RIPORTO | | 693,64 |
| Pista di collegamento tra i due versanti a monte della briglia a pettina e piazzale a monte in sponda destra | 606,25 | 788,16 | 181,91 | RIPORTO | | 181,91 |
| Piazzale"D1" | 147,35 | 53,21 | 94,14 | STERRO | 94,14 | |
| Rampa "RE1" | | 177,51 | 177,51 | RIPORTO | | 177,51 |
| Sito di deposito principale A1 | | 10086,00 | 10086,00 | RIPORTO | | 10086,00 |
| | 20789,71 | 22481,37 | | | 18120,24 | 19811,90 |
| differenza scavo- riporto | -1691,66 | *manca terra* | | | -1691,66 | *manca terra* |

***Tabella 1 – bilancio scavi e riporti***

## 1.4 - Terreno vegetale

Il proponente nel riscontro alla richiesta di integrazioni rappresenta che lo spessore previsto dello strato vegetale da rimuovere da tutte le aree interessate dal cantiere è di 40 cm e tutto il terreno vegetale che sarà rimosso sarà poi riutilizzato per le sistemazioni finali definitive. Attesa l'importanza del suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile vengono richiesti nel merito ulteriori chiarimenti, il proponente riscontra fornendo le seguenti precisazioni. La messa in deposito del terreno vegetale sarà effettuata prendendo tutte le precauzioni per evitare la contaminazione con materiali estranei o agenti inquinanti, prima dell'avvio dei lavori sarà eseguita una specifica indagine finalizzata alla determinazione degli spessori riferibili alla componente pedologica dell'areale di intervento. Per quanto riguarda lo stoccaggio, il terreno verrà accantonato in strati diversi o di tipo diverso (suolo proveniente dalle diverse aree) in cumuli separati che verranno protetti mediante teli sia dall'insediamento di vegetazione estranea che dall'erosione idrica oppure da fenomeni di dilavamento, mantenendo al tempo stesso le condizioni naturali del terreno. Le operazioni di movimentazione saranno eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno. Il terreno sarà ordinatamente accatastato e non verrà interessato dal transito di veicoli.
Successivamente alla realizzazione dell'opera in progetto secondo le sagome previste e con le modalità descritte nella relazione generale di progetto, si procederà con il ripristino dei siti con il terreno precedentemente accantonato, mediante stesa a compattazione a strati fino ad ottenere le pendenze e le sagome richieste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**1.5 - Attività di cantiere.**

Per eseguire e realizzare le opere in progetto sono state individuate 9 FASI principali. Di seguito si riportano gli elementi principali di descrizione della fasistica di cantiere.

- FASE 1 - INSTALLAZIONE DEL CANTIERE E REALIZZAZIONE DEI DIAFRAMMI PERIMETRALI DELLA VASCA IN PROGETTO
- FASE 2 - REALIZZAZIONE OPERE DI SBOCCO E DI RACCORDO A VALLE DELLA VASCA IN PROGETTO
- FASE 3 - ADEGUAMENTO IN QUOTA DELLA STRADA ASFALTATA ESISTENTE CHE SALE LUNGO I VERSANTI VERSO "PIANO DI LAURO" E REALIZZAZIONE DEL CORPO DELLO SBARRAMENTO IN DESTRA OROGRAFICA
- FASE 4 - RIAPERTURA DELLA STRADA IN DESTRA OROGRAFICA, REALIZZAZIONE DEI MURI IN C.A. IN SOMMITÀ AI DIAFRAMMI IN SINISTRA OROGRAFICA, APPROFONDIMENTO DEGLI SCAVI NELLA ZONA DI MONTE DELLA VASCA PER CONSENTIRE L'ESECUZIONE DEGLI ULTIMI DIAFRAMMI, SMANTELLAMENTO DELL'IMPIANTO DELLA BENTONITE, REALIZZAZIONE DEL CORPO DELLO SBARRAMENTO IN SINISTRA OROGRAFICA
- FASE 5 - COMPLETAMENTO DEL CORPO DELLO SBARRAMENTO CON LA COSTRUZIONE DEL PONTE PER LO SCAVALCAMENTO DELL'OPERA DI RESTITUZIONE ED IL COLLEGAMENTO DEI DUE VERSANTI OPPOSTI ED IL COMPLETAMENTO DEGLI SCAVI PER LA REALIZZAZIONE DELLA VASCA A VALLE DELLO SFIORATORE IN CORRISPONDENZA DELL'OPERA DI SBOCCO DELLA VASCA
- FASE 6 - INTERVENTI/SISTEMAZIONI FINALI IN SOMMITÀ ED INTORNO ALLA VASCA
- FASE 7 - REALIZZAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLA BRIGLIA SELETTIVA A MONTE IN PROGETTO
- FASE 8 - REALIZZAZIONE DEL CANALE TRA LA VASCA E LA BRIGLIA SELETTIVA FRANGICOLATA, COMPLETAMENTO DELLA BRIGLIA STESSA ED APERTURA DELLA PISTA DI COLLEGAMENTO TRA I DUE VERSANTI OPPOSTI A MONTE
- FASE 9 - SISTEMAZIONI FINALI E SMANTELLAMENTO TOTALE DEL CANTIERE

**1.6 - Aree di cantiere e di deposito temporanee e permanenti.**

Nello SPA si dichiara che i materiali di scavo, per minimizzare gli impatti sul territorio dovuti al trasporto e per oggettive difficoltà nell' attraversamento dell'abitato di Cervinara da parte di mezzi pesanti, saranno, dopo le opportune verifiche in merito alla caratterizzazione dei terreni, ricollocati in sito e specificamente nelle seguenti aree:
A1 - area principale, accessibile direttamente da via Fontanelle e già attualmente recintata;
A2 – area secondaria, in sponda sinistra a monte della pizzeria "La Conga" a ridosso della futura vasca di laminazione;
*(inizialmente era prevista anche l'area A3 poi stralciata dal progetto in corso di cds)*
Il resto del materiale sarà utilizzato per realizzare le terre rinforzate, per rimodellare gli spazi e sistemare i versanti anche realizzando delle banche intermedie di interruzione delle scarpate. In base ad una valutazione degli sterri e dei riporti complessivamente si è giunti praticamente a bilanciare il sistema e quindi il materiale se idoneo non dovrà più essere trasportato a discarica.
L' area di servizio, dove saranno collocati i baraccamenti e le attrezzature di cantiere, denominata C1, è prevista in sponda sinistra a monte della pizzeria "La Conga" a ridosso della futura vasca di laminazione e in prossimità dell'area di deposito A2.
A seguito di quanto emerso sia nel corso della citata Conferenza dei Servizi, sia nella successiva riunione tecnica di confronto con gli esperti di supporto alla Valutazione di Incidenza, in considerazione del prevedibile impatto con le aree deputate al deposito del materiale di scavo previste a progetto, poiché in fase progettuale si era previsto di utilizzare l'area denominata A3 (Figura 4) unicamente per le necessità di manutenzione delle briglie successive alla realizzazione delle opere (eliminazione del materiale raccolto), poiché tali operazioni saranno programmabili nel tempo, sarà possibile prevedere l'allontanamento del materiale depositato a tergo delle briglie mediante conferimento a siti di discarica.
In tal senso, non è più da considerare tale area quale area di deposito di materiale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

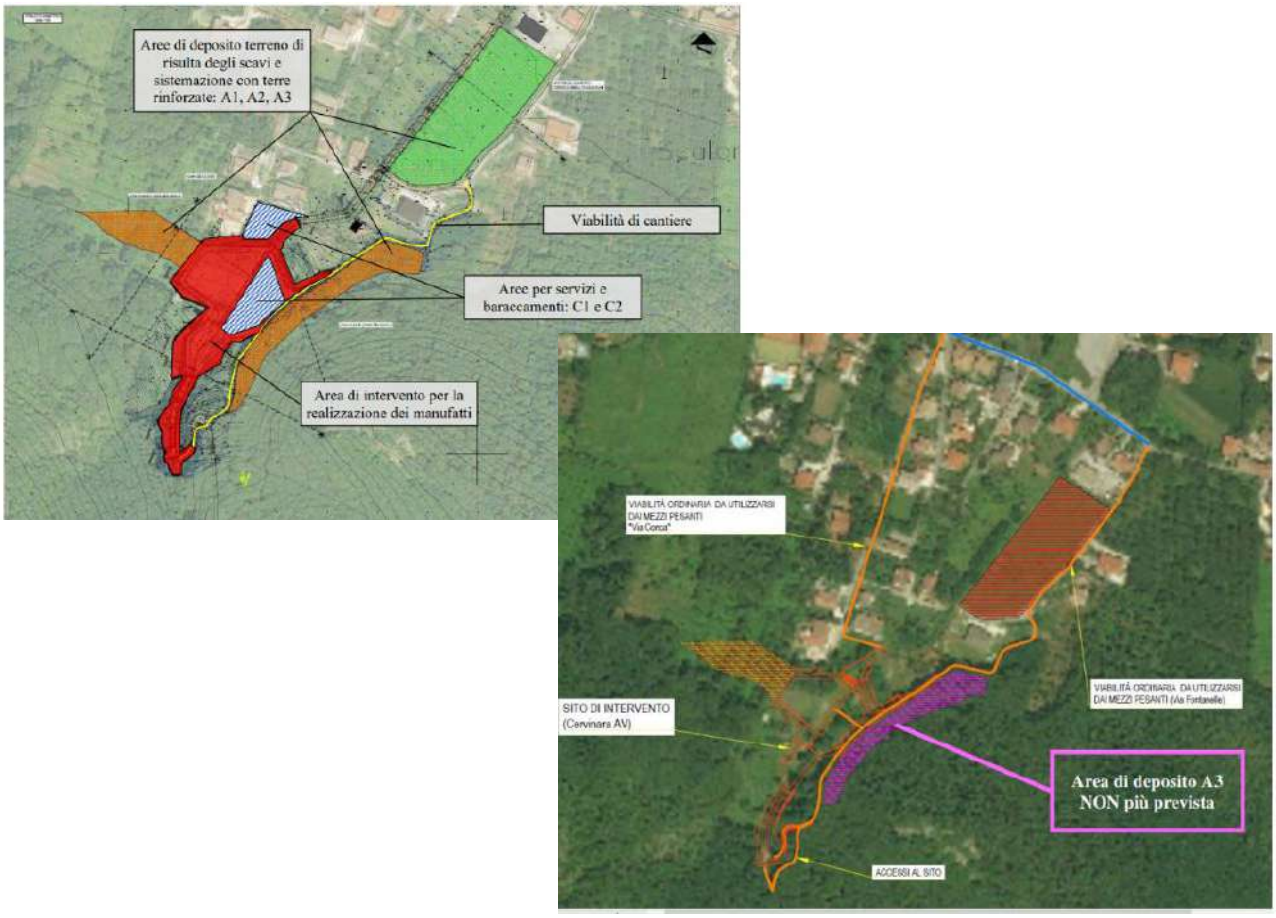



***Figura 4 - Individuazione delle aree di intervento e di deposito con la modifica intervenuta iin sede di CdS di eliminazione dell'area A3 quale area di deposito.***

Tempistica. La durata dei lavori è prevista in 730 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori, redatto in contraddittorio con il Direttore dei Lavori, che comprenderanno anche i periodi e le normali avversità climatiche legate alle varie stagionalità.
Ripristini. Al termine dei lavori, nella Fase 9 di cantiere sono previste le seguenti operazioni finalizzate alla sistemazione dell'area:

- SISTEMAZIONE DEFINITIVA DELLE SUPERFICI INTERESSATE DAGLI INTERVENTI, OVUNQUE, CON IL TERRENO VEGETALE RIMOVIMENTATO DALL'AREA "A2" (SALVO QUELLO NECESSARIO PER IL RIPRISTINO FINALE DI QUEST'ULTIMA).
- RIVESTIMENTO DEL FONDO DELLA VASCA E DEL CANALE IN TERRA CON TECNICA DEI PRATI ARMATI.
- REALIZZAZIONE DI RILEVATI STRUTTURALI CON LA TECNICA DELLE TERRE RINFORZATE, A VALLE DELLE NUOVE STRUTTURE IN C.A. DELLA VASCA DI LAMINAZIONE E DELLE RAMPE DI ACCESSO ALLE AREE PIC-NIC.
- MESSA FUORI SERVIZIO DEL BY-PASS E MANTENIMENTO DELLA CAPTAZIONE DELLA SORGENTE.
- SISTEMAZIONE AREA PIC-NIC IN PROSSIMITÀ DELLA BRIGLIA FRANGICOLATA.
- REALIZZAZIONE DUE AREE PIC-NIC A VALLE DELLA VASCA, IN DESTRA E SINISTRA IDROGRAFICA.
- RIMOZIONE DELLE RECINZIONI PROVVISORIE DI CANTIERE E FORNITURA E POSA IN OPERA DI CANCELLI, RECINZIONI E PARAPETTI METALLICI DEFINITIVI LUNGO IL CANALE E LE OPERE REALIZZATE A MONTE DELLA VASCA.
- FINITURA SUPERFICIALE DEL MANTO STRADALE DELLE PISTA DI SOMMITÀ, PERIMETRALE ALLA VASCA, CON MISTO STABILIZZATO AL CEMENTO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**1.7 – ALTERNATIVE PROGETTUALI**

**A valle della richiesta di integrazioni il proponente descrive le alternative ubicative valutate nell'ambito della fase progettuale motivando la scelta di progetto.**

*Alternativa 1* - Intervento ubicato nella zona di valle consistente in:
• realizzazione di una vasca di laminazione-accumulo,
• sistemazione idraulica del tratto pedemontano del torrente Conca nei tratti immediatamente a monte ed a valle della vasca.
L' intervento da realizzare nella zona di valle presenta lavorazioni meno complesse e più agevoli sia per quanto attiene le attività di monitoraggio dello stato di conservazione, di efficienza strutturale e di efficacia funzionale delle opere durante il loro esercizio sia per la manutenzione delle opere stesse.

Alternativa 2 -Intervento nella zona di monte consistente in:
• realizzazione di due vasche di accumulo di potenziali fenomeni di colate rapide di fango;
• opere di canalizzazione;
• realizzazione di briglie frangi colate;
• sistemazione idraulica del tratto terminale del Torrente Conca.
L'intervento di monte sarebbe interamente realizzato nell'ambito della zona SIC e del Parco regionale del Partenio, inciderebbe in maniera più rilevante sul sistema delle specie e degli habitat ivi presenti, mentre l'intervento di valle è localizzato ai margini della zona SIC.

*Soluzione prescelta: Alternativa 1*
Il proponente dichiara che attesa l'assenza a breve termine di risorse sufficienti a finanziare entrambe le soluzioni progettuali si è optato prioritariamente per la soluzione 1, considerato che, sebbene le due soluzioni progettate siano pressoché equivalenti rispetto alla mitigazione delle fenomenologie franose del tipo colate rapide di fango, l'intervento di valle ha un effetto di mitigazione anche rispetto ai fenomeni di tipo flusso iper concentrato che, in assenza della manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto terminale del Torrente Conca, possono comunque causare ingenti danni alle strutture ed infrastrutture presenti.
Il proponente specifica che nel settore di territorio che sottende il bacino del Torrente Conca, il valore del bene esposto nelle aree classificate a rischio molto elevato è notevole. Si evidenzia infatti la presenza di circa 500 persone, numerosi edifici pubblici (tra cui il municipio, una scuola, due chiese) e privati (oltre 200 unità abitative residenziali e terziarie) nonché infrastrutture viarie principali e secondarie.
Con la realizzazione delle opere in progetto, viene dichiarato che sarà mitigato l'impatto del flusso della colata sulle strutture ed infrastrutture presenti, nonché limitato il rischio di esondazioni ed allagamenti. Tale scopo è perseguito attraverso la realizzazione di briglie frangi colata e la riduzione della portata al colmo di piena defluente lungo il reticolo idrografico mediante la realizzazione della vasca di laminazione. La suddetta vasca di laminazione assolve anche la funzione di accumulo di una significativa aliquota dei volumi potenzialmente mobilitati e provenienti dai versanti di bacino. Per quanto sopra, in considerazione del valore dei beni esposti e della diminuzione dei danni che essi possono subire a seguito dei potenziali eventi, con la realizzazione delle opere saranno conseguiti alti benefici in rapporto al costo dell'opera.

**1.8 - Alternative alle aree di deposito**

A valle della richiesta di chiarimenti formulata in corso della prima riunione di Cds riguardo le alternative valutate alla realizzazione delle aree di deposito e che scelta sia oggettivamente valutata come la meno incidente sulle componenti ambientali interessate, è stato chiarito quanto di seguito riportato.
L'ipotesi progettuale proposta consente di evitare impatti sulla popolazione immitigabili e potenziale significativi. In termini quantitativi il flusso dei mezzi nelle aree urbane per la componente Atmosfera determinerebbe un aumento del carico inquinante giornaliero, per i ricettori a bordo strada, relativamente contenuto (<0.2 $\mu g/m^3$) per il Pm10 e più significativo per gli Ossidi di Azoto (<2 $\mu g/m^3$) in ragione dell'impiego di mezzi conformi alle più recenti e restrittive direttive in materiale di emissioni. Anche per il rumore è ragionevole ipotizzare un impatto ragionevole con un contributo sul Leq orario medio inferiore a 50 dBA (limite di emissione della Classe II in cui ricade ad esempio l'abitato di Cervinara).
Nel caso in cui non si optasse per il conferimento il loco, negli 8 mesi di scavo, i flussi veicolari aumenterebbero di un ordine di grandezza, risultano di poco inferiori a 5 transiti/ora,

fonte: http://burc.regione.campania.it

quasi un transito ogni 10 minuti. Tale incremento, oltre che a significative problematiche sulla circolazione, determinerebbe un impatto sul sistema ricettore prossimo al tracciato non trascurabile.
Per il Pm10 è ragionevole ipotizzare un aumento del carico inquinante medio giornaliero di 2 µg/m³, mentre per gli Ossidi di Azoto l'incremento sarebbe di 20 µg/m³.
Il mancato deposito in loco del materiale terroso derivante dagli scavi determinerebbe la necessità di movimentare ingenti quanti di terre che dovrebbero essere conferite in siti adeguati. Il sistema infrastrutturale dell'area non consente percorsi alternativi rispetto al transito attraverso l'abitato di Cervinara, vengono prodotte le stime dei mezzi pesanti che dovranno transitare lungo le viabilità esistenti per lo svolgimento delle attività di cantiere nell'ipotesi di conferire localmente il materiale o di portarlo a discarica a supporto della valutazione dei significativi benefici per le componenti rumore e qualità dell'aria associate alla scelta di conferire in loco le terre in esubero.

## 2 – COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E REGIME VINCOLISTICO

### ***Pianificazione***

Per un inquadramento degli interventi previsti sotto l' aspetto della pianificazione territoriale e urbanistica, tra gli strumenti vigenti sono stati considerati e analizzati dal punto di vista prescrittivo e di indirizzo i seguenti Piani:
− QSN "Quadro Strategico Nazionale";
− POR "Piano Operativo Regionale" della Regione Campania;
− PTR "Piano Territoriale Regionale" della Regione Campania;
− PPR "Piano Paesaggistico Regionale" della Regione Campania;
− PTC "Piano Territoriale di Coordinamento" della Provincia di Avellino;
− PUC "Piano Urbanistico Comunale" del Comune di Cervinara.

Per quanto riguarda i vincoli di tutela ambientale e paesistica vigenti sul territorio di interesse la normativa di riferimento è riassunta nella seguente tabella.

| | |
|---|---|
| Normativa Comunitaria | • **Direttiva Comunitaria "Uccelli" 79/409/CEE** del 02/04/1979 - Conservazione degli uccelli selvatici (ZPS: Zone di Protezione Speciale).<br>• **Direttiva Comunitaria "Habitat" 92/43/CEE** del 21/05/1992 - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (SIC: Siti di Importanza Comunitaria). |
| Normativa Statale | • **Regio Decreto Legge 30 dicembre1923, n. 3267** *"Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"* (vincolo idrogeologico).<br>• **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** *"Legge Quadro sulle aree protette"*<br>• **D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357** e s.m.i. **(D.P.R. 12/3/2003, n. 120** "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 357"): *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*".<br>• **D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42** *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*".<br>• **D.P.C.M. 12 dicembre 2005** *"Codice dei beni culturali e del paesaggio. Finalità e contenuti della relazione paesaggistica che correda l'istanza di autorizzazione paesaggistica, prevista ai sensi degli articoli 159, comma 1 e 146, comma 2, del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*".<br>• **Decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 25 marzo 2004 e del 5 luglio 2007** con i quali sono stati approvati l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria per la regione biogeografia alpina in Italia, e l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria per la regione biogeografica mediterranea.<br>• **Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 17 ottobre 2007** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 258 del 6 novembre 2007) con cui sono stati approvati i "criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)". |
| Normativa regionale | • **Legge Regionale n. 11 del 7 maggio 1996** "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo".<br>• **Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004** "Norme sul Governo del Territorio" con cui si definiscono le competenze di ciascun ente territoriale, le regole per l'uso dei suoli secondo criteri di prevenzione e riduzione o di eliminazione dei rischi, di efficienza ambientale, di competitività e di riqualificazione territoriale.<br>• **D.G.R. n. 324 19 Marzo 2010** "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania".<br>• **Regolamento n. 3 del 28 settembre 2017** "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale".<br>• **Legge Regionale n. 36 del 3 agosto 2020** "Disposizioni urgenti in materia di qualità dell'aria" che dispone misure di rafforzamento per il rispetto degli obblighi europei relativi ai valori limite previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155. |

**Tabella 1: Normativa di riferimento**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per un immediato riscontro, le tabelle nel seguito forniscono il quadro riassuntivo delle interferenze dell'intervento con la pianificazione e i vincoli vigenti, lasciando ai paragrafi successivi la verifica di dettaglio e il commento in merito a quanto emerso dall' analisi.

| PIANO OPERATIVO REGIONALE (POR FESR 2021-2027) | PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR) | PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) | PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) |
|---|---|---|---|
| Obiettivo 5 – Tutela e valorizzazione del Territorio: *"le azioni per mettere in sicurezza il territorio, continueranno a prevedere investimenti per la prevenzione dell'emergenza, attraverso un Masterplan delle aree a rischio idrogeologico e saranno finalizzate ad una trasformazione sostenibile del territorio.* | - QTR1 Rete ecologica: Corridoio Appenninico principale;<br>- QTR1 Aree protette: SIC;<br>- QTR3: Sistemi territoriali di sviluppo: Sistema a dominante naturalistica A8 – Partenio; | - Sistema comunale di area vasta: Ambito di Paesaggio A08 Partenio;<br>- Rete Natura 2000 Terrestre;<br>- Macro Area Territoriale: ATI5 Campania interna | - Aree non trasformabili / a trasformabilità condizionata (Art. 9 - Trasformabilità e vincoli)<br>- UdP 43.1 Valle Caudina<br>- Aree a pericolosità molto elevata (Art. 50 - Rischio geomorfologico)<br>- SIC (Rete Natura 2000) |

**Tabella 2: Pianificazione sovralocale**

| Piano Urbanistico | Zonizzazione PRG vigente | PAI | Carta di sintesi geomorfologica |
|---|---|---|---|
| PUC | Normativa Tecnica Programmatica<br>- Aree agricole silvo-pastorali E2 (art. 39)<br>Normativa Tecnica Strutturale<br>- Tutela dei siti appartenenti alla rete natura 2000 (art.13.)<br>- Fascia di rispetto da sorgenti ad uso idropotabile (art.18.5)<br>- Prescrizioni di carattere idrogeologico nelle aree a rischio frana molto elevato (r4) e nelle aree di alta attenzione (a4) (art.22)<br>- Prescrizioni di carattere idrogeologico nelle "aree potenzialmente interessate dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento" (art.23)<br>- La rete ecologica comunale (rec) (art.37) | - Area a Rischio Molto Elevato (R4);<br>- Area a Rischio Potenzialmente Alto (Rpa);<br>- Area di Alta Attenzione (A4). | - Conoide detritico alluvionale;<br>- falda detritico-colluviale pedemontana;<br>- frane da colate rapide di fango |

**Tabella 3: Pianificazione locale: PUC del Comune di Cervinara**

| COMUNE | Direttive Comunitarie Rete Natura 2000 | R.D. 3267/23 vincolo idrogeologico | D.Lgs. 42/2004 art. 142 | D.Lgs. 42/2004 artt.136-157 |
|---|---|---|---|---|
| CERVINARA | *SIC IT8040006 Dorsale dei Monti del Partenio* | Area soggetta a vincolo | - | - |

*QSN – Quadro strategico nazionale*

L' intervento progettuale è in linea con il QSN 2007-2013, nonché con gli obiettivi ed indirizzi della Programmazione regionale 2007-2013. Con Delibera del 24 luglio 2019 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha approvato la "Riprogrammazione delle risorse FSC 2000-2006 e 2007-2013 a favore della Regione Campania".

In particolare, con riferimento alla Priorità 3. “Energia e Ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo”, la “prevenzione del rischio idrogeologico” e la “difesa del suolo” sono richiamate come priorità per tutte le aree nazionali accanto alla necessità di attivare consistenti interventi di prevenzione dei rischi naturali.

*POR FESR “2021-2027”*

Nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell’ UE saranno orientati su cinque obiettivi principali; il progetto è in linea con l’Obiettivo 5, Tutela e valorizzazione del Territorio: “*le azioni per mettere in sicurezza il territorio, continueranno a prevedere investimenti per la prevenzione dell’emergenza, attraverso un Masterplan delle aree a rischio idrogeologico e saranno finalizzate ad una trasformazione sostenibile del territorio.”*

*PTR “Piano Territoriale Regionale”*

L’ area di intervento si colloca nella direttrice identificata nel QTR 1 *come Corridoio Appenninico principale*, facente parte del corridoio di connessione principale costituito dal sistema di parchi naturali che si snoda lungo i rilievi carbonatici posti sull’ asse longitudinale regionale da nordovest a sud-est.
Il QTR 1 riporta allo stesso tempo la localizzazione delle Aree protette, dalla quale risulta la presenza, per l’ area in oggetto, di un Sito di Interesse Comunitario –SIC .

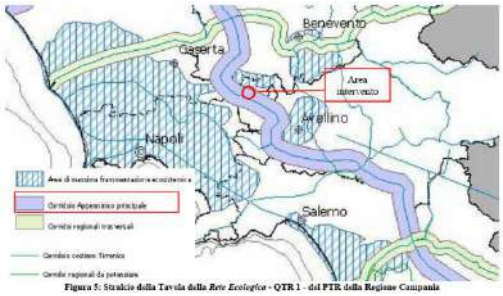


Figura 5: Stralcio della Tavola della *Rete Ecologica* - QTR 1 - del PTR della Regione Campania

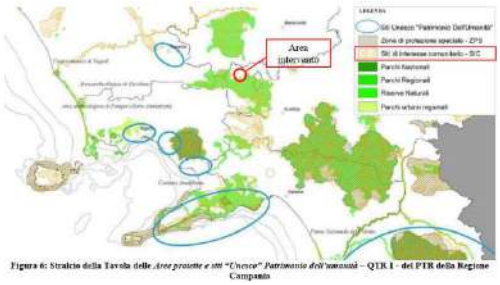


Figura 6: Stralcio della Tavola delle *Aree protette e siti “Unesco” Patrimonio dell’umanità* – QTR 1 - del PTR della Regione Campania

*PPR “Piano Paesaggistico Regionale”*

Lo stralcio della tavola GD22_g riporta la presenza delle aree tutelate per quanto riguarda l’aspetto paesaggistico ai sensi dell’ art. 142 del D. Lgs. 42/2004; l’intervento in progetto non ricade all’ interno di aree vincolate.
Lo stralcio della tavola GD32_2a conferma invece quanto già indicato nel PTR precedentemente esaminato riguardo all’ insistenza sul luogo dei lavori di un Sito della Rete Natura 2000 (SIC).

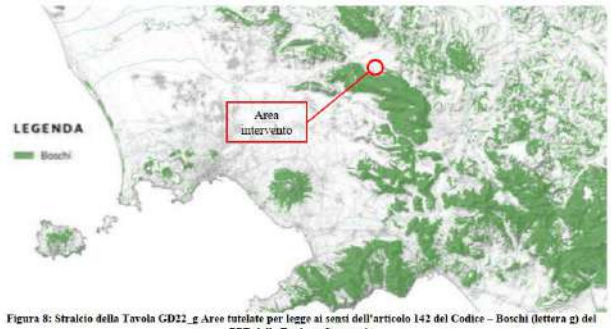


Figura 8: Stralcio della Tavola GD22_g Aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 142 del Codice – Boschi (lettera g) del PPR della Regione Campania

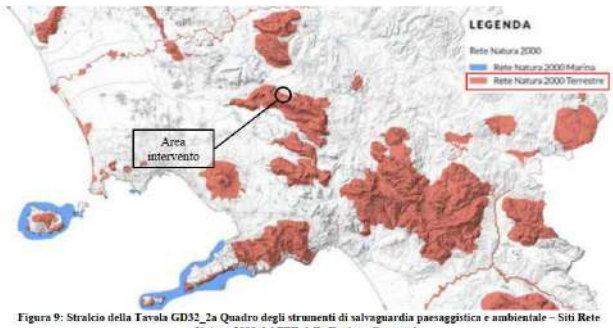


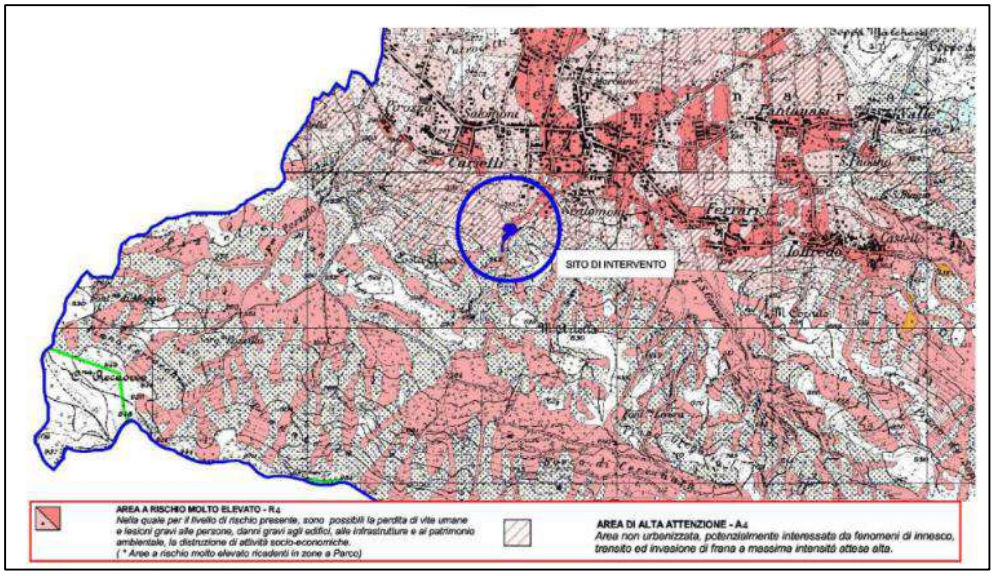
Figura 9: Stralcio della Tavola GD32_2a Quadro degli strumenti di salvaguardia paesaggistica e ambientale – Siti Rete Natura 2000 del PPR della Regione Campania

L’area di intervento ricade nell’ Ambito di Paesaggio A08 Partenio: gli ambiti paesaggistici si correlano a cinque linee strategiche a scala regionale individuate dal piano territoriale regionale, che nello specifico riferimento all’ ambito e alla tipologia delle opere in progetto sono individuabili nella Costruzione della rete

ecologica e difesa della biodiversità e nella Valorizzazione e sviluppo dei territori marginali. Il Sistema di area vasta prima individuato si inserisce in una più ampia macroarea territoriale, definita Campania interna ATI-5.

*PAI "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio da frana"*

L' intervento si colloca nell'ambito delle attività realizzate per il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio da frana e successive integrazioni (ex L. 183/89 – DL. 152/2006) quale percorso specifico di riperimetrazione e mitigazione del rischio sviluppato attraverso l' Accordo di Programma stipulato tra l'Autorità di Bacino e l' Amministrazione Comunale di Cervinara. L' area interessata dall' intervento nell'ambito del Piano Stralcio per l' Assetto Idrogeologico- Rischio da frana è classificata come Area a Rischio Molto Elevato (R4), Area a Rischio Potenzialmente Alto (Rpa) e Area di Alta Attenzione (A4).

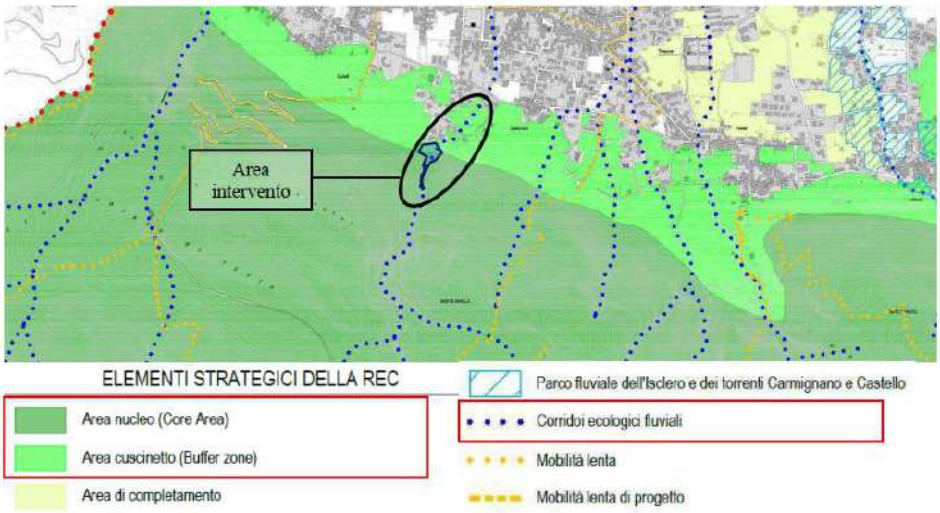



*PTC "Piano Territoriale di Coordinamento" della Provincia di Avellino*

Il sito oggetto degli interventi ricade nell' Unità di Paesaggio 43_1 "Valle Caudina": l' area in posizione pianeggiante e attraversata da diversi corsi d' acqua, è delimitata a settentrione dalle propaggini della Valle Caudina e a meridione dai massicci del Partenio. Il PTCP valuta pregi, criticità e potenzialità allo sviluppo del territorio in riferimento al quadro delle reti, agli ambienti insediativi, alle aree a vocazione agricola e gli ambiti agricoli e forestali di interesse strategico, sottolineando in maniera specifica le situazioni di rischio naturale presenti sul territorio che in alcuni casi compromettono la trasformabilità del territorio stesso
come per Cervinara. Con riferimento a questa parte specifica del territorio provinciale, che il piano classifica in base alle caratteristiche insediative come "città caudina", si sottolinea la delicata situazione del rischio idrogeologico, e come gran parte del territorio (in molti casi le aree interessate dagli insediamenti) presenti un rischio medio ed elevato.
Sono individuate nell'elaborato P.07.1 del Quadro Conoscitivo le seguenti zone che per la loro conformazione geomorfologica devono essere soggette a particolari attenzioni:
a) aree a rischio e/o a pericolo di frana, già individuate negli elaborati grafici del PSAI, e per le quali valgono le disposizioni dettate dalle norme di attuazione del PSAI stesso. I Comuni provvedono ad elaborare o adeguare i PUC tenendo conto delle previsioni dei PSAI e delle indicazioni inerenti gli ambiti di rischio/pericolosità riportate nell'elaborato P.07.1 ed effettuano gli opportuni approfondimenti di indagine, nel caso le stesse ricadano sul Territorio Urbanizzato o Urbanizzabile e lungo le fasce di territorio interessate dalle reti infrastrutturali.
Nel caso di Cervinara le zone di maggiore rischio sono collocate in prossimità dei centri abitati. In relazione ai diversi gradi di trasformabilità del territorio, per le valutazioni di cui sopra e considerato che parte delle aree di pianura sono interessate dalla rete ecologica, Cervinara risulta in larga parte in ambito territoriale caratterizzato dalla non trasformabilità.

*PUC – Piano Urbanistico del Comune di Cervinara*

Nell'ambito del vigente strumento di pianificazione comunale, la zona in esame ha destinazione prevalentemente agricola, nello specifico ricade nella perimetrazione delle aree agricole silvo-pastorali E2. Si riporta, inoltre, la differenziazione della copertura del suolo agricolo, tra i cui tematismi si individuano i prati stabili, nella zona a ridosso delle strutture edificate, ed in larghissima parte le aree boscate.
La Carta di Sovrapposizione degli ambiti di trasformazione del PUC con il sistema dei vincoli del territorio evidenzia la presenza del SIC IT8040006 "*Dorsale dei Monti del Partenio*" e di una sorgente idropotabile; per gli aspetti inerenti il PAI, l'analisi indica l'Area a rischio molto elevato R4, e, marginalmente rispetto ai manufatti previsti, l'Area Am potenzialmente interessata dal transito e dall' accumulo di miscela acqua-sedimento. La tavola F.3 della Rete Ecologica Comunale chiarisce gli elementi strategici della rete, ovvero il Corridoio ecologico fluviale e le Aree nucleo e cuscinetto.




Nell'area di intervento si evidenzia la presenza del SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio"

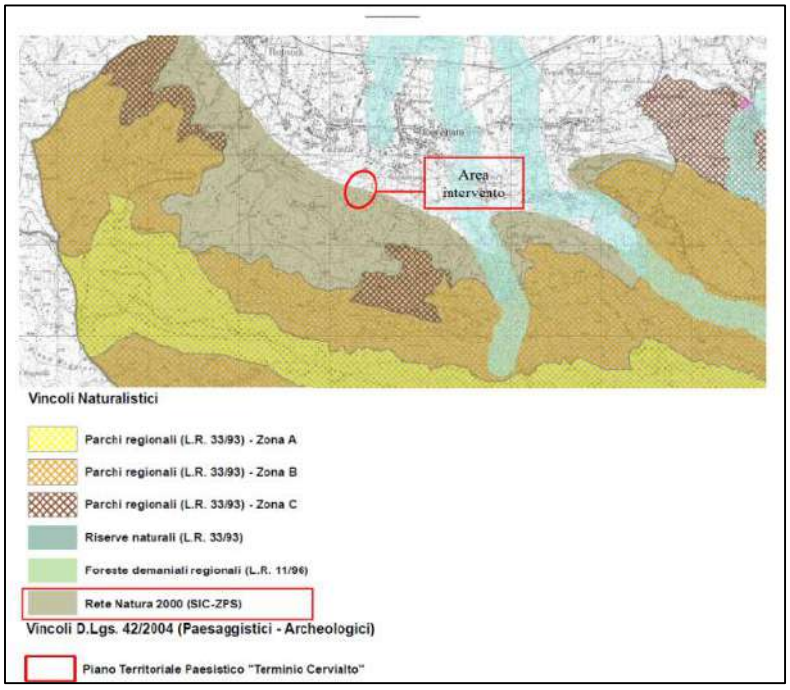



***Figura 5 - Sistema dei vincoli Paesaggistici, Archeologici e Naturalistici***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli aspetti inerenti il PAI, l' analisi indica un'Area a rischio molto elevato R4, e, marginalmente rispetto ai manufatti previsti, un'Area Am potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscela acqua-sedimento.
Il medesimo areale del rischio frana R4 lo si ritrova nella Carta dei Vincoli (Figura 5), che appunto tra i vincoli di natura antropica caratterizza cartograficamente la Zona di rispetto da sorgenti idropotabili – 200 ml.

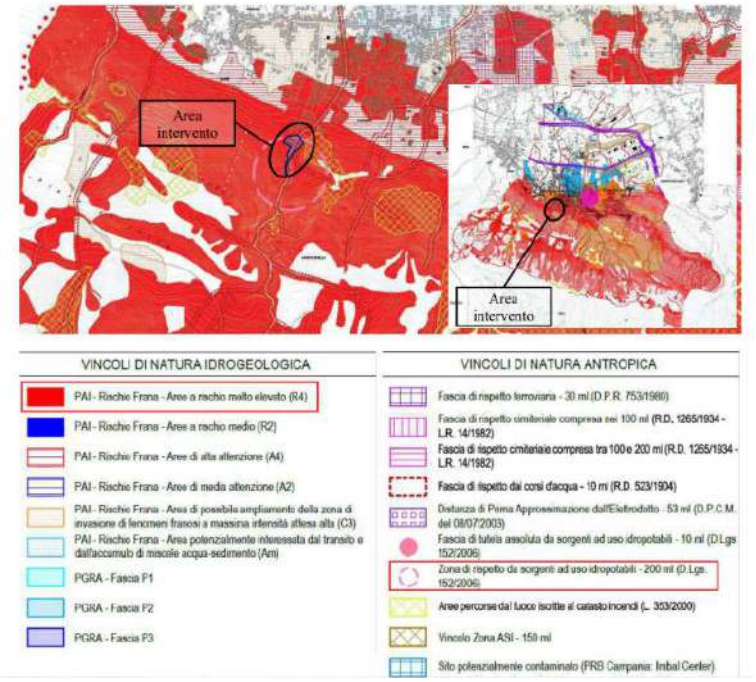



***Figura 6 - Tav A.10 - Carta dei Vincoli del PUC 2018 del Comune di Cervinara***

## 3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

La valutazione degli impatti sulle componenti ambientali espletata dal proponente ha visto la richiesta di integrazioni e chiarimenti, in particolare si è chiesto di supportare in maniera più dettagliata la valutazione degli impatti laddove definita "nulla". Il riscontro viene riportato nei relativi punti di interesse.

L'inserimento delle opere in progetto nel territorio in esame, si basa su una progettazione che integra diverse necessità:
- la salvaguardia della vita umana e del territorio,
- lo sviluppo socioeconomico,
- il rispetto ambientale,
- la conservazione e integrazione paesaggistica.

Gli effetti sull' ambiente sono stati valutati con riferimento a:
- modificazioni ambientali temporanee: fase di cantiere (realizzazione delle opere);
- modificazioni ambientali permanenti: fase di esercizio (funzionamento dell'impianto).

La valutazione degli impatti è stata effettuata per ogni componente utilizzando delle matrici "azioni di progetto/ricettore".

La classificazione degli impatti adottata nel SIA sintetizza, come illustrato dalla tabella seguente, la valutazione di tre diversi parametri e precisamente:
• il livello di incidenza (lieve/rilevante) degli impatti che è dato dalle dimensioni dei dominî di

fonte: http://burc.regione.campania.it

interferenza dell'opera in progetto; tale "livello di incidenza" deriva dalla stima degli aspetti quantitativi caratteristici delle diverse componenti ambientali con cui interferiscono le singole azioni di progetto. Ad esempio, con questo parametro di valutazione si sottintende l'entità delle superfici interessate dalla sottrazione diretta di vegetazione spontanea, oppure il numero di recettori dell'impatto acustico;

- la durata del periodo (breve termine/lungo termine) durante il quale gli impatti vengono esercitati dalle diverse azioni di progetto e la reversibilità degli effetti stessi (reversibile/non reversibile). Si considerano irreversibili gli impatti di cui non si pensa prevedibile un annullamento dell'incidenza. Si ritengono reversibili a breve e lungo termine gli impatti che possono essere completamente riassorbiti dal contesto ambientale in un periodo rispettivamente inferiore e superiore a 5 anni.
- la classe di qualità delle entità interferite, valore puramente indicativo - da 1 a 3 - definito attraverso la scelta e la pesatura degli elementi caratteristici e significativi di ogni singola componente.

| | Durata e Reversibilità | | |
|---|---|---|---|
| Livello di incidenza | Irreversibile | Reversibile a lungo termine | Reversibile a breve termine |
| Molto rilevante | 6 | 5 | 4 |
| Rilevante | 5 | 3 | 2 |
| Lieve | 4 | 2 | 1 |
| Assente/non significativo | 0 | 0 | 0 |

| | |
|---|---|
| 0 | Assenza di incidenza |
| 1 | Incidenza lieve / reversibili / breve termine |
| 2 | Incidenza rilevante / reversibili / breve termine<br>Incidenza lieve / reversibili / lungo termine |
| 3 | Incidenza rilevante / reversibili / lungo termine |
| 4 | Incidenza molto rilevante / reversibili / breve termine<br>Incidenza lieve / irreversibili |
| 5 | Incidenza molto rilevante / reversibili / lungo termine<br>Incidenza rilevante / irreversibili |
| 6 | Incidenza molto rilevante / irreversibili |

La maggiore o minore correlazione tra il "peso" delle azioni di progetto e la "qualità" delle entità interferite consente di definire la scala per la valutazione degli impatti: nel seguente schema vengono definiti quattro livelli finali di impatto: nullo, basso, medio, alto, che sono il risultato di tutte le combinazioni possibili che scaturiscono dal prodotto Classe di impatto x Classe di qualità ambientale.

| | Livelli di impatto | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Qualità ambientale delle entità interferite | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 1 - Bassa | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 2 - Media | 0 | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 |
| 3 - Elevata | 0 | 3 | 6 | 9 | 12 | 15 | 18 |

**N** impatto Nullo | **B** impatto Basso | **M** impatto Medio | **A** impatto Alto

Gli impatti si considerano bassi quando gli effetti perturbatori alterano, per durate limitate, in modo reversibile e a livello locale, la qualità ambientale post-operam.
Gli impatti si ritengono medi quando gli effetti perturbatori presentano caratteristiche di singolarità.
Gli impatti si considerano alti quando esprimono pericolo di anomale trasformazioni del territorio con implicazioni di rischio tali da generare situazioni di criticità ambientale di tipo straordinario.
Gli impatti sono, invece, considerati positivi quando gli effetti migliorano la qualità ambientale post-operam.
Tale metodologia è stata applicata a ciascuna delle componenti ambientali per le quali è stata valutata l'interferenza con le opere in progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**3.1 Ambiente idrico suolo e sottosuolo**

La valutazione di inserimento delle opere in progetto, per la specifica componente ambientale, riguarda i possibili effetti indotti in fase realizzativa e/o in fase di esercizio sulle seguenti sub- componenti:

- dinamica del trasporto solido;
- dinamica fluvio-torrentizia;
- stabilità dei versanti;
- circolazione idrica sotterranea;
- qualità delle acque superficiali e sotterranee.

Fase di cantiere

In fase di cantiere, nello Studio di Impatto Ambientale si dichiara che non sono previsti prelievi idrici per la composizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dei manufatti, le opere in progetto verranno realizzate mettendo in asciutta l'area di intervento tramite la realizzazione di ture, deviazioni e affini.
È peraltro da sottolineare che nella fase di cantiere il rischio di inquinamento dell'ambiente idrico è pur sempre presente, soprattutto in relazione all'eventualità di incidenti legati alla perdita di oli o carburante dalle macchine operatrici. Considerata l'origine delle sostanze che possono venire a contatto con l'acqua incidentalmente (oli e carburanti derivanti dai mezzi di cantiere), opportuni provvedimenti di sicurezza già di consuetudine adottati in fase di cantierizzazione delle aree, saranno sufficienti a limitare drasticamente la possibilità di eventi incidentali.
In particolare, le piste e le strade su cui si muoveranno gli automezzi nono considerate tali da assicurare lo svolgimento in condizioni di sicurezza delle attività di cantiere. Discorso analogo vale per l'eventuale intorbidamento provocato dalle operazioni di scavo, ricollocamento e realizzazione delle opere che, benché circoscritto e limitato nel tempo, saltuariamente potrà avere effetti più rilevanti, non comunque superiori a quelli provocati da un evento di piena ordinario. Tali fenomeni sono però da prevedersi come eventuali, su scala temporale ridotta e impatto molto localizzato, facilmente gestibile con opportuni accorgimenti di cantiere. Come già anticipato, infatti, si prevede di operare in asciutta, limitando pertanto le fasi di intorbidimento dovute alle lavorazioni.
Nel SIA si prevede quindi che l'impatto in fase di cantiere si possa mantenere basso, sia in relazione alla qualità delle acque e al carico di inquinanti, sia per quanto riguarda l'intorbidamento provocato dalle operazioni.
A valle della richiesta di integrazioni il proponente specifica che le acque eventualmente defluenti lungo l'incisione del t. Conca saranno intercettate a monte della briglia frangicolata esistente, dove realizzata una tura, ovvero un rilevato in terra che in condizioni di portate ragionevolmente contenute è in grado di trattenere e convogliare le stesse all'interno di una tubazione (by-pass), mentre in condizioni di portate elevate viene asportato unitamente alla portata liquida (proprio al fine di garantire le corrette condizioni di deflusso anche in caso di piena).
Il by-pass rimarrà in funzione fino al completamento degli interventi lungo l'incisione e sarà messo fuori servizio al termine degli interventi. In qualsiasi momento si rendesse necessario per le future attività manutentive, sarà possibile rimetterlo in funzione. Una volta messo in funzione il by-pass, come già esplicitato nel paragrafo 2.3, si procederà ad individuare l'area della sorgente per intercettarla e poi intercettarla definitivamente e spostarla in una zona a lato non più disturbabile dai lavori.

Fase di esercizio

Per quanto concerne gli aspetti quantitativi, in fase di esercizio le opere in progetto avranno effetto sulla sola fase di piena; in particolare un effetto di laminazione è ascrivibile alla cassa in progetto. Come descritto nella "Relazione idrologica e idraulica" "da un esame dei risultati riportati nelle tabelle sottostanti, emerge che la vasca di laminazione ed accumulo in progetto, alla quale è stata assegnata una volumetria complessiva pari a circa 20.650 $m^3$, è in grado totalmente di laminare adeguatamente i deflussi di piena in concomitanza di eventi di piena aventi periodi di ritorno T= 50 e 100 anni, realizzando un soddisfacente grado di laminazione anche in concomitanza di un evento con periodo di ritorno T= 200 anni, pur se con una consistente riduzione del franco idrico rispetto alla massima quota degli argini di contenimento ed un limitato funzionamento dello

fonte: http://burc.regione.campania.it

scarico di superficie."
L'impatto atteso sugli aspetti quantitativi in fase di esercizio, prevedendo una laminazione del colmo di piena e l'assenza di alterazione dei deflussi nelle restanti fasi idrologiche, è dunque positivo.
Relativamente agli aspetti qualitativi, non sono prevedibili impatti diretti ascrivibili alle opere in progetto sulle componenti chimico-fisiche delle acque. Come già anticipato, le opere in progetto non determineranno alcuna variazione dei deflussi defluenti a valle, ad eccezione della fase di piena; non vi saranno dunque effetti di riduzione della capacità di diluizione degli eventuali scarichi presenti sul corso d' acqua.
Un lieve effetto dell'intervento potrà invece generarsi sulle comunità biologiche in ragione del previsto rivestimento di fondo nel tratto terminale all' interno della vasca, nei pressi dell'imbocco della luce tarata e delle sponde di un tratto di torrente (l'estensione del rivestimento sarà comunque limitata) nonché della creazione di una briglia selettiva a monte cassa.
Considerati gli aspetti qualitativi del corpo idrico interessato, nonché le caratteristiche morfologiche attuali del corso d' acqua, caratterizzato dalla presenza di numerosi interventi antropici (briglie, difese, rivestimenti, attraversamenti etc.., così come documentato nella "Relazione generale illustrativa") e la limitata estensione dell'intervento in esame, è ragionevole attendersi un impatto basso delle opere in progetto sulla componente qualitativa delle acque superficiali.

### 3.1.1 - Dinamica del trasporto solido

Viene dichiarato a valle della richiesta di integrazioni che non è prevista alcuna lavorazione o opera provvisoria in fase di cantiere tale da interferire con la dinamica e il bilancio del trasporto solido. Modesti incrementi del carico in sospensione contestuali ai movimenti terra in alveo, ininfluenti in termini di bilancio di trasporto solido complessivo, vengono unicamente considerati (vedi punto successivo), in riferimento alla qualità delle acque. La sistemazione idraulica allo sbocco del torrente Conca è finalizzata al contenimento degli effetti del carico solido nel tratto urbanizzato situato appena più a valle. Le opere, pertanto, determineranno una riduzione delle attuali condizioni di rischio senza variazioni significative rispetto alla situazione esistente per quanto riguarda le condizioni di deflusso ordinario. L' impatto viene pertanto dal proponente valutato pertanto positivo.

### 3.1.2 - Dinamica fluvio-torrentizia

La realizzazione delle opere comporterà interventi nell'alveo del torrente Conca che è caratterizzato da periodi con scarso o scarsissimo deflusso. Le lavorazioni dovranno essere concentrate in tali periodi al fine di minimizzare le interferenze con la dinamica torrentizia. Lo spostamento temporaneo del filone di flusso principale verrà comunque realizzato con modeste movimentazioni provvisorie del materiale d'alveo, che, anche in caso di eventuali mobilizzazioni a seguito di piene improvvise, risulteranno complessivamente ininfluenti sulla dinamica torrentizia complessiva.
L' impatto in fase di cantiere sulla componente "dinamica fluvio-torrentizia" risulta pertanto nullo.
La sistemazione idraulica allo sbocco del torrente Conca è finalizzata al contenimento degli effetti del carico solido ed eserciterà anche un effetto di laminazione dei deflussi di piena che pertanto non potranno esondare in maniera incontrollata più a valle. Le opere determineranno, analogamente a quanto esercitato sulle dinamiche del trasporto solido, una riduzione delle attuali condizioni di rischio, senza variazioni significative rispetto alla situazione esistente per quanto riguarda le condizioni di deflusso ordinario.
L' impatto in fase di esercizio sulla componente "dinamica fluvio-torrentizia" risulterà pertanto positivo per lo specifico contesto sopracitato.

### 3.1.3 - Stabilità dei versanti

La realizzazione della vasca di dissipazione comporterà importanti scavi sui versanti adiacenti il corso d' acqua che non risultano interessati da dissesti. Gli scavi verranno sostenuti da una serie di diaframmi adeguatamente approfonditi e verificati.
L' accesso dei mezzi di cantiere all' alveo per la realizzazione della vasca avverrà utilizzando le strade già esistenti senza necessità, quindi, di allargarle e di intervenire con scavi su versante. E' prevista anche la realizzazione di una pista di collegamento tra i due versanti a monte della briglia a pettine. Il versante di

fonte: http://burc.regione.campania.it

controripa verrà stabilizzato mediante tecniche di ingegneria naturalistica (terre rinforzate).
L' impatto in fase di cantiere sulla componente "stabilità dei versanti" risulta pertanto basso.
Il progetto non prevede opere in elevazione che interferiscano con i versanti vallivi, né alcuna delle opere in progetto soggiace o potenzialmente interferisce con settori di versante instabili.
L'impatto in fase di esercizio per quanto riguarda la "stabilità dei versanti" risulta pertanto giudicato nel SIA nullo.

**3.1.4 - Circolazione idrica sotterranea**

Dall'analisi del quadro idrogeologico nell' area di intervento risulta presente la sorgente Fontanelle la cui emergenza è situata in sponda destra del torrente Conca. Tale captazione, storicamente nota a livello locale, alimenta una serie di vasche adiacenti un'area ristoro.
L'alimentazione della sorgente Fontanelle deriva probabilmente dal versante in destra ed avrebbe quindi modeste possibilità di interferenza con la realizzazione delle opere di fondazione della briglia a pettine. Tuttavia, in fase preliminare alle lavorazioni verrà smantellata l'attuale struttura del bottino di presa con la finalità di individuare il punto preciso di emergenza, in modo tale da poter prevedere e, ragionevolmente escludere, qualsiasi interferenza con la realizzazione delle opere; tale punto verrà quindi ripristinato, sia migliorando l'attuale sistema di drenaggio che preservandolo dalle lavorazioni. I flussi captati verranno quindi intubati per essere restituiti a valle dell'intervento, nella nuova area di ristoro prevista sempre in sponda destra.
L'impatto in fase di cantiere sulla componente "circolazione idrica sotterranea" è essenzialmente limitato alle opere di rilocalizzazione della sorgente e risulta pertanto basso e reversibile.
A valle della richiesta di integrazioni viene chiarito che le misure piezometriche disponibili indicano la presenza di falda a profondità tali da non interferire anche con i diaframmi che raggiungono le quote più basse. Qualora, in particolari condizioni, i livelli di falda raggiungessero la quota delle opere di sostegno non determinerebbero condizionamenti significativi delle modalità di deflusso sotterraneo; i diaframmi, infatti, non verranno immorsati entro un substrato impermeabile e non potranno, pertanto, determinare alcun effetto significativo di barriera idraulica.
La sorgente Fontanelle in fase di esercizio delle opere sarà stata ripristinata e provvederà all' alimentazione delle vasche adiacenti l'area di ristoro trasferita a valle della vasca di dissipazione.
L'impatto in fase di esercizio sulla componente "circolazione idrica sotterranea" viene, pertanto, giudicato nel SIA nullo.

**2.1.5 - Sorgente esistente**

A valle della richiesta di integrazioni riguardante la salvaguardia della sorgente presente lungo il torrente Conca il proponente dichiara che per preservare la sorgente ubicata nei pressi della briglia esistente è stato previsto di realizzare una nuova briglia a tergo di quella esistente e di non eseguire scavi a cielo aperto ma bensì di eseguire una paratia di pali secanti in modo da verificare se si tratta di una venuta idrica puntuale o, viceversa, se si tratta di un affioramento diffuso. Proprio a tutela della conservazione della sorgente è stata adottatala la soluzione di posizionare i nuovi pali secanti arretrati rispetto all'esistente immaginando che la sorgente intercetti uno strato drenante alimentato dal versante in destra orografica piuttosto che il subalveo.

**3.1.6 - Qualità delle acque superficiali e sotterranee**

Relativamente agli aspetti qualitativi, durante le lavorazioni il funzionamento dei mezzi meccanici, il trasporto e il ricollocamento dei materiali provenienti dagli scavi, il transito degli automezzi in genere, rappresentano un potenziale incremento di inquinamento del suolo, delle colture e delle acque superficiali o di infiltrazione, soprattutto nella fase di costruzione delle opere.
L'inquinamento in fase di cantiere può essere sia accidentale, sia "ordinario" ovvero derivare dalle normali lavorazioni in alveo, esclusivamente durante la fase realizzativa della vasca di dissipazione. L' inquinamento "accidentale", come lo sversamento di idrocarburi, oli o altro, non è uno scenario valutabile, in quanto, attraverso la corretta pratica di cantiere e a partire anche dalle prescrizioni di cui al Piano Operativo di Sicurezza, si deve poter escludere in tutte le fasi di lavorazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel ricontro alla richiesta di integrazioni viene specificato che gli impatti "ordinari" potranno consistere prevalentemente nell'incremento della torbidità, peraltro modesto e molto limitato nel tempo; infatti, i lavori in alveo verranno eseguiti nei periodi di magra con incisione prevalentemente asciutta, deviando l'eventuale filone principale.
Ulteriori precauzioni dovranno riguardare l'utilizzo degli additivi per i calcestruzzi e, al fine di evitare dilavamenti temporanei, i tempi di presa e maturazione.
Le misure piezometriche disponibili indicano la presenza di falda a profondità tali da non interferire neanche con i diaframmi che raggiungono le quote più basse. Qualora, in particolari condizioni meteoclimatiche, i livelli di falda raggiungessero la quota delle opere di sostegno determinerebbero solamente localizzati e temporanei condizionamenti per interferenza con le miscele cementizie utilizzate per la costruzione delle opere.
Qualsiasi eventuale ulteriore interferenza dovrà comunque risultare nulla a seguito dell'applicazione di semplici norme di buona pratica di cantiere.
Considerando le osservazioni di cui sopra l'impatto in fase di cantiere sulla componente "qualità delle acque superficiali e sotterranee" risulta pertanto, da basso e reversibile.

## 3.2 - Vegetazione, fauna, ecosistemi e biodiversità

3.2.1 Caratteristiche della flora, della fauna e degli ecosistemi

*Flora*

Per quanto riguarda le peculiarità ambientali, nel SIA e successive integrazioni, viene rappresentato che il territorio del comune di Cervinara è caratterizzato da una estesa superficie interessata da aree naturali protette rappresentate dal Parco Regionale del Partenio e dal SIC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio".
I dati riportati in Tabella 1 evidenziano infatti come il 58% del territorio comunale sia sottoposto al particolare regime di tutela e come al suo interno un'azione di tutela ancor più specifica sia rappresentata dalla presenza del sito di interesse comunitario (SIC) che impegna il 55% dell'intera area protetta e il cui regime di tutela interessa tutta la dorsale montuosa, dalla sommità alle pendici, sino a lambire il centro abitato.

| **Aree Naturali Protette** | **Sup.** (Kmq) | **% Sup. occupata** |
|---|---|---|
| **Sup. territorio comunale** | 29,19 | |
| **Parco Regionale del Partenio** | 17,06 | 58% |
| **SIC - Dorsale dei Monti del Partenio** (incluso nel Parco Regionale) | 16,15 | 55% |
| **Sup. Totale aree naturali protette** | 17,06 | 58% |

L' ambito di intervento è localizzato sulla dorsale dei Monti del Partenio, internamente al Sito d'importanza comunitaria, ma esterno al Parco regionale. Di seguito si riportano alcune immagini relative allo stato attuale dell'area in cui saranno realizzati la vasca di laminazione-accumulo e le opere di sistemazione idraulica del torrente Conca, che ben rappresentano l'uso del suolo, lo stato della vegetazione, il paesaggio, il livello di antropizzazione, le condizioni dell'alveo del torrente.
Per lo studio della vegetazione e fauna dell'area d' intervento si è definito un approccio qualitativo, ossia individuare il tipo di flora presente, attraverso rilevamenti svolti durante le diverse stagioni dell'anno. Già nelle prime indagini è stato possibile riconoscere ed elencare la gran parte delle specie legnose (alberi e arbusti), notoriamente più semplici da determinare; successivamente si è proceduto all' individuazione delle molte specie erbacee, con particolare riferimento a quelle che meglio caratterizzato la zona a monte del torrente Conca.

fonte: http://burc.regione.campania.it



***Figura 7 - Uso del suolo e stato della vegetazione limitrofa all'alveo del Torrente Conca***

Per le specie erbacee e per tutte le entità sconosciute è stato indispensabile la raccolta di campioni, ovvero parti della pianta quanto più possibile complete dei caratteri utili al riconoscimento (foglie, fusti, fiori, frutti, radici, ecc.). Analizzando questi campioni è stato possibile determinare genere e specie di riferimento tramite l'utilizzo delle chiavi dicotomiche della botanica sistematica. La conoscenza della flora consente di ottenere molte informazioni ecologiche e biologiche dell'area in esame.
Dal punto di vista della flora la parte a monte, nella parte alta del torrente Conca, presenta una vegetazione tipica di un bosco misto intervallata a castagneti ed in particolare nel pendio rivolto verso il centro abitato della frazione Trescine si osserva un bosco misto mediterraneo con alberi di castagno, leccio, roverella, cerro, olmo, carpino, noce, alianto, frassino per la maggior parte e arbusti tipiche del sottobosco dei querceti *come ligustrum vulgare, crataegus monogyna, rosa canina, tamus communis, euonymus europaeus, prunus spinosa, pyrus piraster, coronilla emerus, gensita tinctoria, erica arborea e nelle esposizioni più fresche compaiono corylus avellana, acer campestre, cornus sanguinea, ulmus minor, castagna sativa, ect..., ma anche specie erbacee come hedera helix, brachypodium sylvaticum, cyclamen hederifolium, helleborus foetidus, asplenium onopteris, teucrium siculum, echinops siculus, digitalis micrantha, lathyrus digitatus*. Invece in prossimità delle prime case sparse, nell' area di realizzazione della vasca di laminazione si osservano campi aperti con alberi da frutta sparsi e sulle sponde torrente Conca bassa vegetazione igrofila.
Questi sopralluoghi hanno permesso anche di capire quali sono le criticità riscontrate sull' ambiente e nello specifico: cattiva manutenzione del torrente, attività antropiche non rispettose dell'ambiente, erosioni superficiali e frane sui pendi.

*Fauna*
Se dal punto di vista della flora si rincontrano differenze fra la parte alta e basso del pendio collinare, per quanto riguarda invece la fauna selvatica possiamo considerare un'unica area vasta di osservazione dal valore naturalistico. Sono presenti molte specie faunistiche di piccola, media e grande dimensione; anche in questo caso si è proceduto con osservazioni in campo e dati bibliografiche disponibili. In modo particolare si osservano mammiferi come il tasso (Meles meles), la volpe (Vulpes vulpes), il riccio (Erinaceus europaeus), la faina (Martes foina), la donnola (Mustela nivalis), il ghiro (Glis glis), il moscardino (Muscardinus avellanarius), il cinghiale (Sus scrofa). Un gran numero di specie di uccelli che presentano un'alternanza di comunità nelle varie stagioni dell'anno come Ficedula albicollis (Balia dal collare), Lanius collurio (Averla piccola), Milvus migrans (Nibbio bruno), Caprimulgus europaeus (Succiacapre), Lullula arborea (Tottavilla), Alauda arvensis (Allodola), Columba palumbus (Colombaccio), Cotumix coturnix (Quaglia), Perdix perdix (Starna). Presenza anche di rettili come il biacco (Coluber viridiflavus) ed il cervone (Elaphe quatuorlineata), la natrice dal collare (Natrix natrix). Un' entomofauna del luogo molto ampia, una presenza importante di imenotteri (api, vespe, bombi, calabrone, ect...) e ditteri (mosche, zanzare, tabanidi, ect...) che sono in assoluto indicatori ambientali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oltre ad essere presente la fauna descritta in precedenza, si osserva anche una buona mesofauna come lombrichi, e microartropodi come acari e collemboli, ed insetti tellurici che alimentandosi di residui vegetali nel terreno, li umidificano, li degradano ed infine li espellono producendo un substrato adatto alla crescita di batteri e funghi del suolo (microflora tellurica), che determina un caratteristico odore acre del sottobosco. La mesofauna è fondamentale perché contribuisce direttamente alla conservazione della fertilità chimica, fisica e biologica del suolo attraverso le proprie attività vitali.In sintesi, la diversità della fauna è dovuta senza altro alla presenza delle diverse coperture vegetali, dal bosco, alla macchia mediterranea, alle siepi, ai campi coltivati ed ai pascoli o campi incolti in quanto rappresentano per la fauna una fonte di rifugio ed alimentazione.

## 3.3 - Paesaggio

Fase di cantiere

Nella fase di cantiere l'assetto paesaggistico dei luoghi subirà un impatto che può essere definito alto, in quanto rilevante in termini di superficie interessata dai lavori e visibilmente percepibile dai vicini ricettori residenziali. Il valore significativo dell'impatto sul paesaggio nella fase di cantiere è determinato dalla necessità di impegnare con i lavori una vasta area, in parte agricola e in parte incolta per la realizzazione dei manufatti, oltre che dalla necessità di intervenire sulle sponde laterali del torrente, in parte vegetate con alberi e arbusti spontanei che saranno da eliminare, per il collocamento di una quarta parte del materiale scavato.
Inoltre, come mostra la figura, è previsto il deposito del materiale di scavo anche in un'area attualmente popolata da un piantamento di giovani castagni, a lato della via Fontanelle e dunque facilmente visibile dalle case limitrofe e nel transito lungo la strada.
Fase di esercizio
Nella fase di esercizio l'assetto paesaggistico dei luoghi subirà un impatto significativo in relazione alla modifica permanente del luogo, che però può essere valutato medio in quanto la presenza rilevante dei manufatti – in particolare della vasca - sarà unicamente visibile a distanza ravvicinata e sarà mitigata con l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica, ovvero l'utilizzo di terre rinforzate, che, una volta inerbite, contribuiranno al mascheramento delle opere più imponenti.



***Figura 8 - Inserimento delle opere nel contesto paesaggistico - vista da monte verso valle***

## 3.4 Rumore

Fase di cantiere

La realizzazione dell'opera determinerà inevitabilmente degli impatti sulla componente rumore.
La rumorosità è strettamente connessa alle tipologie di macchinari che verranno impiegati e alle scelte

fonte: http://burc.regione.campania.it

operative delle imprese che realizzeranno l'opera; pertanto, una valutazione di dettaglio degli impatti potrà essere effettuate solo in presenza di un progetto esecutivo della cantieristica.
In ogni caso alcune indicazioni di massima possono essere ottenute dall' analisi della letteratura tecnica di settore ed in particolare della pubblicazione "Conoscere per prevenire N°11: La valutazione dell'inquinamento acustico prodotto dai cantieri" redatta dal Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro di Torino e Provincia. La pubblicazione raccoglie i risultati di una serie di rilievi fonometrici effettuati in corrispondenza dei principali macchinari utilizzati nei cantieri edili al fine di determinarne i livelli di potenza sonora. Vengono, inoltre, fornite delle "schede lavorazioni" che per le principali tipologie di lavorazioni edili forniscono l'elenco dei macchinari impiegati e una stima delle percentuali di utilizzo.
Analizzando gli interventi necessari le attività che potranno determinare emissioni acustiche maggiormente significative sono rappresentate da:

- Scavi di sbancamento;
- Scavi per paratie in c.a.;
- Posa di strutture in cemento armato;
- Taglio di piante per la preparazione delle aree.

Per ognuna delle suddette attività vengono riportate, nelle Figure successive, le. A partire dalle "schede lavorazioni" elaborate dal CPT di Torino contenenti i macchinari necessari, le emissioni tipiche di ogni macchinario e le relative percentuali di utilizzo viene stimato il livello di potenza acustica complessiva di ogni singola lavorazione.
Sarà con ogni probabilità necessario prevedere attività di ri-asfaltatura delle viabilità comunali interessate dal transito dei mezzi pesanti indotto dalle attività di cantiere. Anche per tali attività, nelle Figura successive, si riportano le relative "schede lavorazioni".
Noti i livelli di potenza complessiva delle varie lavorazioni è stato possibile, applicando le relazioni matematiche che descrivono la propagazione delle onde sonore in campo aperto stimare i livelli di pressione sonora che il cantiere, in funzione delle diverse attività, determinerà nell'intorno delle aree di lavorazione. Per le attività relative alla realizzazione della vasca e delle opere fluviali è stato considerato un terreno fonoassorbente, mentre per la ri-asfaltatura un terreno fonoriflettente.
Il proponente dichiara che Nella fase di cantiere, viceversa, i livelli di rumore saranno superiori ai limiti previsti dalla Classificazione Acustica del Comune di Cervinara, le imprese che opereranno dovranno pertanto sia fare richiesta al Comune di Cervinara di deroga alle emissioni acustiche in base a quanto previsto dal Regolamento Acustico Comunale, sia porre in essere tutte le attenzione possibili per limitare al massimo le emissioni acustiche". Sempre a pag.148 si dichiara che In ragione della presenza di alcuni ricettori a minima distanza dall' area di attività, in sede di progettazione esecutiva, andranno dimensionate delle barriere acustiche mobili o semimobili da localizzare lungo il confine del cantiere in adiacenza alle propaggini nord dell' abitato di Cervinara.
Come documentato l'opera verrà realizzata in un'area di Classe I, mentre i ricettori residenziali ad essa maggiormente prossimi ricadono in Classe II. L'abitato di Cervinara, in cui transiteranno i mezzi pesanti e le cui viabilità potranno essere oggetto di riasfaltatura è inserito nelle Classi II e III. Considerando il limite di emissione della Classe II, 50 dBA, appare evidente che l'ambito territoriale in cui i valori di impatto risultano superiori a tale soglia interesserà sicuramente dei ricettori residenziali.
Analoghe considerazioni possono essere fatte anche per le attività di ri-asfaltatura anche in presenza per quanto concerne gli ambiti territoriali inseriti in Classe III.
L'impresa che realizzerà i lavori dovrà pertanto porre in essere con particolare attenzione i presidi mitigativi previsti e, in ogni caso, fare richiesta di deroga ai limiti presso il comune di Cervinara secondo quanto previsto dall' "ART. 29 del Regolamento acustico comunale del Comune di Cervinara.
Un'ulteriore fonte di inquinamento relativa alla componente Rumore è ascrivibile ai flussi veicolari dei mezzi pesanti indotti dalle attività lungo la viabilità urbana del Comune di Cervinara. Al fine di contenere tale componente di impatto si prevede un rimpiego pressoché totale in loco delle terre.
L'impatto sulla componente Rumore in fase di cantiere può essere considerato alto ma, in ragione della completa reversibilità degli impatti e degli interventi mitigativi descritti nel Paragrafo successivo, può essere ricondotto da un valore medio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase di esercizio

L' opera nel suo normale esercizio non determinerà impatti sulla componente Rumore.
Saltuariamente potranno essere effettuate attività di manutenzione e/o svuotamento del bacino i cui impatti, ascrivibili alla presenza di macchine operatrici e alle loro emissioni acustiche, saranno in ogni caso contenuti.
L' impatto in fase di esercizio sulla componete rumore può essere considerato nullo.

## 3.5 - Atmosfera

Fase di cantiere

La realizzazione dell'opera determinerà inevitabilmente degli impatti nella fase di cantiere, in base all'analisi delle attività necessarie possono essere individuate le seguenti sorgenti di emissioni di inquinanti atmosferici:
- emissioni da motori;
- emissioni da transito mezzi lungo piste/piazzali asfaltati e non asfaltati;
- emissioni da stoccaggio materiali;
- emissioni da attività di scavo e movimentazione terra.

### 3.5.1 - Emissioni da motori

La maggior parte dei macchinari alimentati a combustibile operanti all' interno dei cantieri prevedono l'impiego di motori diesel che, a fronte di indubbi vantaggi in termini di prestazioni e consumo di carburante, presentano lo svantaggio di emettere quantità non trascurabili di particolato per la maggior parte caratterizzato da ridotte dimensioni (95% presenta diametro aerodinamico inferiore a 1μm). La struttura chimica di tale particolato è costituita da nuclei di materiale carbonioso sui quali sono adsorbiti idrocarburi, tra i quali gli IPA, i nitro-IPA e altre sostanze organiche, acqua, solfati e materiali inorganici generati dall' usura delle parti meccaniche del motore. In ragione della presenza di sostanze di natura mutagena e cancerogena, lo IARC classifica il particolato diesel, nel suo complesso, come cancerogeno per l'uomo (gruppo 1).
Oltre alle emissioni di particolato i motori diesel sono caratterizzati dall'emissione di Ossidi Azoto, Monossido di Carbonio, Composti Organici Volatili.

Emissioni da transito mezzi lungo piste/piazzali asfaltati e non asfaltati
Piste e piazzali di transito sterrati o non pavimentati/asfaltati.
Le emissioni sono dovute a:
- Presenza dell'agente materiale di pericolo:
  - presenza, nello strato superficiale di materiale costituente il piazzale o la pista non pavimentata, di materiale di dimensioni aerodisperdibili (in genere si intende presenza di silt intendendo con ciò materiale di dimensioni inferiori ai 75 mm);
  - presenza, nello strato superficiale di materiale costituente il piazzale o la pista non pavimentata, di materiale soggetto a comminuzione vista la natura e la quantità delle attività di trasporto materiale o movimento mezzi che lo sollecitano;
  - dispersione, da parte di mezzi, di materiale che, comminuito a causa dell'urto e del passaggio di altri mezzi si modifica in forma disponibile all' aerodispersione (secondaria);
  - trasporto e deposizione, da parte del vento e della pioggia, di materiale dai terreni confinanti con la pista o con il piazzale. Il materiale viene poi aerodisperso.
- Presenza di cause di aerodispersione:
  - passaggio di mezzi (numero, massa e velocità);
  - trasporto, erosione e trasporto, da parte di correnti d' aria e vento.

Piste e piazzali di transito pavimentati/asfaltati e viabilità pubblica. Le emissioni sono dovute a:
- Presenza dell'agente materiale di pericolo:
  - dispersione, da parte di mezzi, di materiale che, comminuito a causa dell'urto e del passaggio di altri mezzi si modifica in forma disponibile all' aerodispersione (secondaria);
  - trasporto e deposizione, da parte del vento e della pioggia, di materiale dai terreni confinanti con la pista o con il piazzale. Il materiale viene poi aerodisperso.
- Presenza di cause di aerodispersione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- passaggio di mezzi (numero, massa e velocità).

Emissioni da stoccaggio materiali

Lo stoccaggio di materiali da cantiere, materiali di scavo, materie prime, additivi, ecc. può essere concettualmente diviso nelle seguenti tipologie:
- stoccaggio in cumuli all' aperto;
- stoccaggio in sacchi e sacche per grandi masse di materiale;
- stoccaggio in silos e depositi;
- stoccaggio in imballaggi per materiali pericolosi.

Lo stoccaggio all' esterno in cumuli è utilizzato per grandi quantità di materiali solidi ed è funzionale:
- alla costituzione di riserve di materiali ubicate tra il luogo dove il materiale è estratto e l'impianto che lo deve processare;
- alla costituzione di sistemi polmone tra due operazioni distinte che operano in tempi diversi o con diverse quantità di materiale;
- alla necessità di miscelare diverse tipologie di materiali;
- alla necessità di omogeneizzare un flusso di materiale;
- alla necessità di effettuare un trasferimento di materiale tra sistemi di trasporto differenti.

Gli stoccaggi in cumulo all'aperto sono adatti, dal punto di vista della necessità di ridurre erosione del materiale ed emissione di polvere, per materiali appartenenti alle classi di dispersività di polvere di tipo:
- S4 – moderatamente sensibili alla aero dispersione e bagnabili;
- S5 – non sensibili o solo leggermente sensibili alla aero dispersione.

Gli stoccaggi in cumulo in sistemi chiusi quali capannoni, cupole semi aperte alla base sono adatti per materiali appartenenti alla classe di dispersività S3 ossia moderatamente sensibili alla aero dispersione e non bagnabili.

Gli stoccaggi in sistemi chiusi quali bunker, capannoni, cupole totalmente chiuse, silos- tramoggia con sistemi di adduzione e ripresa chiusi sono adatti per materiali appartenenti alle classi di dispersività di tipo:
- S1 – altamente sensibili alla aero dispersione e non bagnabili;
- S2 – altamente sensibili alla aero dispersione e bagnabili.

Gli stoccaggi in sistemi chiusi o in sacche ("big bags") a doppio involucro sono adatte per materiali polverulenti o contenenti materiale in polvere ed in fibre pericoloso per la salute degli esposti in caso di aerodispersione.
Ovviamente il contesto ambientale è importante nella individuazione della necessità di adottare sistemi di stoccaggio maggiormente capaci di garantire basso rischio di emissione di polvere: aree ventose o con presenza di ricettori, in particolare se sensibili, in prossimità di aree di stoccaggio non ubicabili in altro luogo richiedono sistemi di stoccaggio più contenitivi anche per materiali appartenenti a classi di dispersività più alte.
Relativamente allo stoccaggio all' aperto, un cumulo è considerato attivo quando il materiale viene continuamente alimentato e ripreso dal cumulo viceversa è considerato inattivo quando non viene alimentato o ripreso del materiale per lunghi periodi. Tutte le tipologie di cumuli, considerando lo stoccaggio in cumuli come sistema composto da un cumulo attivo e dai sistemi/attività di alimentazione e ripresa possono essere cause di ingenti emissioni di polveri.
La generazione di emissioni di polveri da operazioni di stoccaggio in cumuli è dovuta:
- alle attività di formazione di un nuovo cumulo:
  - il vento o l'aria richiamata intercettano il flusso di materiale in caduta separando e disperdendo la parte di materiale a granulometria fine da quella grossolana;
  - nel momento in cui il materiale in caduta raggiunge un cumulo si forma una nube di polvere;
  - all' azione erosiva del vento su un cumulo formato.

La quantità di emissione di polveri delle aree di deposito dipende dal volume movimentato dello stoccaggio, dal grado di umidità degli inerti, dal contenuto di frazione fine e dall'età dell'accumulo.
Le fasi iniziali di conferimento all'area di deposito di nuovo materiale sono caratterizzate dal massimo potenziale di impatto: le particelle più fini possono essere facilmente disperse in atmosfera sia ad opera del

fonte: http://burc.regione.campania.it

vento, sia durante la movimentazione del materiale. Quando gli accumuli sono formati, il potenziale di dispersione si riduce decisamente a causa dell'aggregazione e della cementificazione delle particelle fini determinate dall'umidità; l'eventuale successiva esposizione a piogge contribuisce a mantenere umido l'ammasso di inerti.
In presenza di sistemi di stoccaggio chiusi le emissioni di polveri si possono verificare esclusivamente nelle fasi di carico e scarico.

### 3.2.2 Emissioni da attività di scavo e movimentazione terra

Dal punto di vista delle potenziali sorgenti di polverosità le attività di scavo, sbancamento, scotico, condotte con escavatori ed autocarri non differiscono da attività di carico, trasporto e scarico condotte mediante escavatori, pale ed autocarri.
Il grosso delle emissioni deriva dall'aerodispersione di materiale fine che può o costituire il terreno da scavare, sbancare, scoticare oppure, in seguito alla sollecitazione del materiale, prodursi e rimanere adeso a pezzi di terreno/roccia di dimensioni maggiori.
Le sorgenti di polverosità sono pertanto:

- emissione al punto di sollecitazione dell'utensile con il terreno;
- emissione per perdita di materiale dal sistema si sollevamento del materiale scavato (sostanzialmente dalla benna);
- emissione dovuta allo scarico del materiale dalla benna al cumulo o al cassone dell'autocarro usato per il trasporto;
- emissione al punto di scarico del materiale dal cassone dell'autocarro al cumulo temporaneo da cui il materiale viene prelevato per essere sistemato laddove deve essere eseguito il rinterro o il riempimento.

Le sorgenti di polverosità dovute a trasporto mediante movimentazione discontinua con autocarri di materiale più o meno polverulento sono le seguenti:

- emissione di polvere dal materiale caricato nel cassone dell'autocarro;
- emissione di polvere da materiale depositato sulla carrozzeria del mezzo;
- emissione di polvere dalla strada o dal piazzale su cui transita il mezzo per effetto del passaggio del mezzo stesso.

La principale sorgente di emissioni associata a movimentazione di materiale discontinua con autocarri è ascrivibile ai fenomeni di risollevamento determinati dal transito di mezzi pesanti o su superfici non asfaltate o trattata o su superfici asfaltate ma non pulite. Queste problematicità sono trattate nel paragrafo relativo alle piste e ai piazzali.
L' impatto sulla componente Atmosfera in fase di cantiere può essere considerato medio ma, in ragione della completa reversibilità degli impatti e degli interventi mitigativi descritti nel Paragrafo successivo, può essere ricondotto da un valore basso.

Fase di esercizio

L' opera nel suo normale esercizio non determinerà impatti sulla componente Atmosfera.
Saltuariamente potranno essere effettuate attività di manutenzione e/o svuotamento del bacino i cui impatti, ascrivibili alla presenza di macchine operatrici e alle loro emissioni in atmosfera, saranno in ogni caso mediamente contenuti.
L' impatto in fase di esercizio sulla componente Atmosfera può essere considerato nullo.

## 3.6- Aspetti socioeconomici

Fase di cantiere

Le opere in progetto potranno avere influenza negativa sulla componente Socioeconomica unicamente nella fase di cantiere, determinate dall' incremento del rumore e delle polveri in atmosfera generate dalle attività e dai mezzi di lavoro, dall' interferenza del cantiere con il traffico locale e dall' occupazione temporanea di aree ad oggi agricole.
Per quanto riguarda l'aspetto economico, l'occupazione temporanea da parte del cantiere di aree destinate a

fonte: http://burc.regione.campania.it

produzioni agricole sarà oggetto di risarcimento economico, valutato a termini di legge.
Sotto il profilo della salute, in generale, si evidenzia che non verranno naturalmente utilizzati inquinanti di alcun tipo e si adotteranno gli accorgimenti elencati nel seguito, meglio dettagliati relativamente alle specifiche componenti ambientali maggiormente interferenti con l'aspetto della salute umana: Rumore e Atmosfera:

- tutti i materiali di risulta dalle demolizioni ed i movimenti terra verranno avviati alle
- discariche autorizzate;
- i materiali di riporto, i rinterri e gli inerti di qualunque tipo utilizzati, non approvvigionabili dagli scavi in cantiere, proverranno da cave esistenti regolarmente autorizzate;
- durante i lavori si adotteranno tutti gli accorgimenti e cautele affinché non si abbia il rilascio nell' aria e sui suoli di sostanze di alcun tipo (carburanti, nafte, bitumi, cemento, lubrificanti, imballaggi etc.).
- durante i lavori saranno impiegate macchine ed attrezzature omologate in conformità alle direttive della Comunità Europea e ai successivi recepimenti nazionali, dotate di silenziatori sugli scarichi.

L'analisi effettuata nei precedenti paragrafi del presente documento ha valutato un impatto medio relativamente al Rumore e basso sulla componente Atmosfera.

Fase di esercizio

La realizzazione del presente progetto ha come finalità la risoluzione delle condizioni di rischio idraulico-idrogeologico delle aree urbane poste nelle vicinanze del torrente Conca, pertanto, al termine dei lavori l'impatto sulla componente socioeconomica e sulla salute umana è stimato positivo.
La sottrazione permanente delle aree private, occupate dalla vasca di laminazione e dalle piste laterali, sarà effettuata a seguito di atto di esproprio e sarà oggetto di risarcimento, valutato a termini di legge con riferimento alla destinazione d' uso catastale delle aree.
Il previsto ripristino dell'area attrezzata preesistente a monte, e la realizzazione di due nuove aree nella zona al piede del paramento di valle della vasca, contribuiranno inoltre a riattivare la pregressa fruizione dell'area a scopo ricreativo, con un ulteriore risvolto positivo per la popolazione.

### 3.7 – Vibrazioni

Il proponente dichiara che non sono previste allo stato lavorazioni che determinino livelli di vibrazioni con livello di significatività tale da determinare effetti sugli edifici esistenti adiacenti al cantiere.

## 4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

Per minimizzare gli impatti sul territorio dovuti al loro trasporto, dopo le opportune verifiche in merito alla caratterizzazione dei terreni, i materiali di scavo saranno riutilizzati per realizzare gli interventi in progetto (rilevati strutturali con la tecnica delle terre rinforzate, riempimenti a tergo delle nuove strutture in c.a. della vasca di laminazione e del canale a monte e a valle), e la rimanente parte sarà sistemata definitivamente a ridosso della nuova struttura in sinistra orografica (area denominata "A2") e nel sito individuato poco a valle della vasca in progetto, al piede del versante in sponda destra (denominato "A1"). In tal modo i mezzi si muoveranno all' interno dell'area recintata di cantiere e percorreranno solo poche decine di metri su sedi viarie ordinarie, con notevoli benefici in termini di riduzione degli impatti, delle interferenze e dei relativi effetti sia sull' ambiente, sia sulle attività umane, sia sulla popolazione. La manutenzione dovrà infatti garantire nel tempo i volumi utili d' invaso realizzati e pertanto dopo ogni evento significativo, e comunque con una certa periodicità, si dovrà provvedere a rimuovere i nuovi depositi e, quindi, trasportarli ai loro siti di destinazione. Avere a disposizione delle aree ove stoccare provvisoriamente tali materiali per poi portarli sino alla loro destinazione finale potrà contribuire a ridurre l'impatto sul traffico veicolare dell'area.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda gli interventi previsti per agevolare in futuro l'esecuzione dei necessari interventi di manutenzione del tratto di canale in progetto a monte, tra la briglia frangicolata e la vasca di laminazione, si è operato in due modi:

- sono stati eliminati i salti intermedi in modo da renderlo percorribile facilmente da mezzi di cantiere anche di medie dimensioni in grado di sollevare il materiale depositatosi al suo interno al di sopra delle sponde o di spingerlo agevolmente sino alla vasca a valle, dal quale sarebbe poi facilmente allontanato;
- in sommità alle sue due sponde sono state previste piste di manutenzione in modo da poter accedere alla base dei versanti incidenti su entrambi i lati per poter eseguire interventi finalizzati alla loro stabilizzazione ed evitare, quindi, eventuali franamenti all' interno del canale.

A valle della richiesta di chiarimenti in merito alla realizzazione di una pista di collegamento tra i due versanti a monte della briglia a pettine il proponente dichiara che la pista di manutenzione sarà una pista bianca (non bitumata), stabilizzata, altresì precisa che la posizione della pista è quella già indicata nel rilievo topografico in quanto la pista lungo il versante in destra orografica è già esistente, come risulta dalle foto di seguito riportate del 08/04/2021. La pista sarà sostenuta da interventi in terra rinforzata già descritti precedentemente. Per realizzare tali interventi sarà necessario un escavatore ed un rullo per compattare i rilevati man mano che vengono realizzati. L'aspetto finale sarà di un prato con una forte pendenza. Le terre rinforzate avranno la funzione di garantire la stabilità della pista limitando al minimo l'impatto ambientale; le terre rinforzate rispondono a tre requisiti: a) inserimento paesaggistico; b) riutilizzo di materiali in loco; c) ridotte al massimo le forniture dall'esterno a parità di validità di intervento strutturale.



***Figura 9 – Pista esistente che sarà utilizzata per la manutenzione***

Per quanto riguarda la pulizia all'interno della vasca sono state previste tre rampe al suo interno realizzate con strutture in terra rinforzata, in modo da sfruttare il materiale di risulta degli scavi per la costruzione della vasca stessa e due rampe esterne, con la medesima tecnica e per i medesimi motivi, in modo da consentire di accedere in sommità alla vasca. Quest' ultima sarà percorribile in sommità lungo tutto il suo perimetro in modo tale da accedere anche alla base dei relativi versanti incidenti.
A valle della vasca è previsto l'accesso a due aree che in caso di bisogno potranno consentire il piazzamento di autogru, anche di dimensioni significative, per eseguire interventi di manutenzione straordinaria alle opere e che consentiranno di garantire la manutenzione delle strutture a valle della vasca di laminazione ed in corrispondenza del suo sbocco.

Come si evince distintamente dalle foto aeree, l'urbanizzazione del paese negli anni passati non ha salvaguardato gli "spazi" del t.Conca, pertanto molte abitazioni risultano sostanzialmente ubicate nell'area di divagazione dell'alveo. Questa circostanza determina, quindi, l'estrema vicinanza di alcune abitazioni (recettori) a quelle che saranno le aree di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, stante la vicinanza dei recettori – abitazioni e habitat tutelato dal SIC – le misure di mitigazione degli impatti su rumore e atmosfera saranno messe in atto in modo complessivo e non distinto per recettore e saranno quelle nel seguito descritte.

**4.1 - Misure di mitigazione per la componente flora-vegetazione, fauna, ecosistemi**

La valutazione degli impatti permette di evidenziare le misure di mitigazione da adottare nella fase di cantiere ed esercizio. Si sottolinea che tali misure riguardano in questo caso prevalentemente la fase di cantiere, non essendo possibile mitigare gli impatti (di bassa entità) permanenti in fase di esercizio.
Per quanto riguarda l'opera in progetto le misure di mitigazione da adottare in generale riguardano:

- la realizzazione delle opere in una stagione adeguata alla minimizzazione degli impatti sulle componenti floristica e faunistica e comunque ponendo massima attenzione all' eventuale presenza di nidi;
- la realizzazione delle opere in tempi e modalità adeguate alla minimizzazione degli impatti sulla componente faunistica;
- la sistemazione delle aree residue, interessate dal solo cantiere, attraverso l'inerbimento con miscuglio erbaceo idoneo;
- la realizzazione della viabilità di cantiere in ampliamento di percorsi già esistenti;
- la realizzazione degli interventi di manutenzione nei tempi e nei modi più idonei alla salvaguardia della fauna eventualmente presente in loco.

Oltre agli interventi descritti al paragrafo precedente dovranno essere adottati in fase di cantiere alcuni accorgimenti operativi atti alla tutela ambientale.
*Sopralluoghi ed accertamenti preliminari*
Prima dell' esecuzione di qualsiasi lavoro saranno ispezionati i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro, assumendo tutte le informazioni necessarie in merito alle opere da realizzare. Sotto la verifica del Direttore Lavori, e sulla base delle prescrizioni di seguito indicate, dovranno:

- essere esattamente individuate e delimitate le aree di intervento;
- essere definite le localizzazioni di eventuali piante arboree da mantenere, che dovranno essere marcate in campo e riportate su apposite planimetrie;
- essere definite le distanze delle diverse opere (scavi, ricariche, abbattimenti, ecc.) da mantenere rispetto alla vegetazione spontanea da conservare e situata ai confini delle aree di intervento;
- essere individuate le piante da abbattere mediate apposita "martellata forestale".

***Abbattimenti***
Gli abbattimenti, in particolare se effettuati in prossimità di superfici vegetate da conservare, dovranno essere eseguiti seguendo scrupolosamente le corrette tecniche forestali in modo da non danneggiare la vegetazione delle aree limitrofe. In particolare, non dovranno per alcun motivo essere effettuati abbattimenti con escavatori, pale meccaniche o altri mezzi meccanici inadeguati. Tutti gli abbattimenti dovranno essere condotti e portati a termine tra agosto e febbraio al fine di non interferire con il periodo riproduttivo della fauna nidificante.

***Protezione della vegetazione da conservare dalle polveri***
Il sollevamento di polveri, nocivo per la vegetazione in quanto riduce l'attività fotosintetica e la traspirazione fogliare, dovrà essere limitato, in particolare durante i periodi di siccità, irrorando le superfici non asfaltate con acqua mediante l' utilizzo di autobotti e irroratori a pioggia. La velocità di transito non dovrà comunque essere superiore ai 20-25 km/h.

***Rimozione del terreno vegetale***
Le modalità di scotico del terreno vegetale dalle aree di intervento dovranno attenersi a precise indicazioni al fine di garantire il livello di fertilità preesistente, intesa non solo come dotazione di elementi nutritivi del suolo, ma in generale come "l'attitudine del suolo a produrre", ossia quell'insieme di caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche favorevoli alla vita delle piante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

***Accantonamento del terreno vegetale***

La messa in deposito del terreno vegetale dovrà essere effettuata prendendo tutte le precauzioni per evitare la contaminazione con materiali estranei o agenti inquinanti. Per quanto riguarda lo stoccaggio, si dovrà inoltre accantonare il terreno di strati diversi o di tipo diverso (suolo proveniente da aree coltivate, suolo forestale, suolo di prati permanenti, ecc) in cumuli separati. I cumuli dovranno essere protetti dall'insediamento di vegetazione estranea e dall'erosione idrica. Le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno. Il terreno dovrà essere ordinatamente accatastato e non dovrà essere interessato dal transito di veicoli.

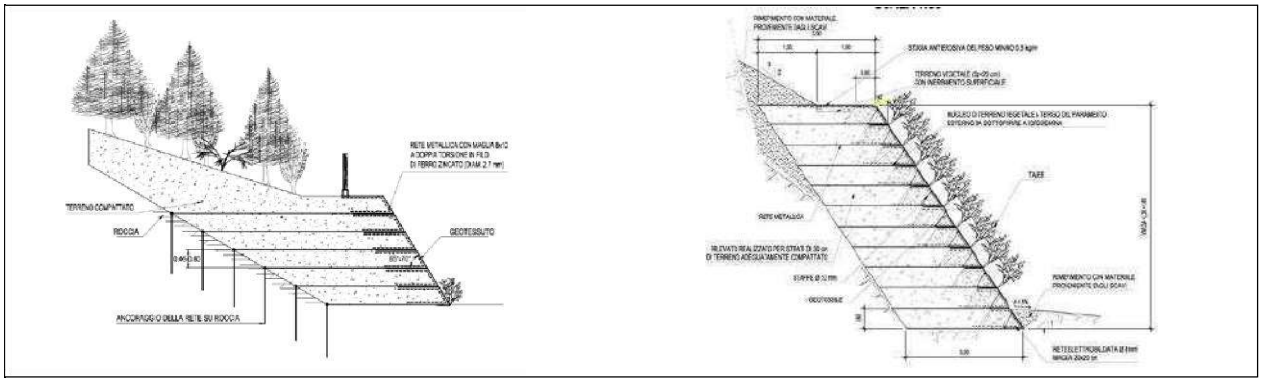
**4.2 - Misure di mitigazione per la componente paesaggio**

Nella fase di cantiere l' assetto paesaggistico dei luoghi subirà un impatto che può essere definito alto, in quanto rilevante in termini di superficie interessata dai lavori e visibilmente percepibile dai vicini ricettori residenziali. Relativamente alle zone operative del cantiere in prossimità dell'abitato è possibile suggerire l'adozione di schermature, preferibilmente di colore verde per meglio adattarsi al contesto agricolo, realizzate attraverso specifiche pannellature o teli flessibili, materiali che, oltre a svolgere funzione di barriera visiva, possiedono caratteristiche fonoassorbenti e protettive alle polveri. (cfr. successivo paragrafo).

Al fine di limitare l'impatto permanente delle strutture in elevazione sul paesaggio circostante, (in particolare il paramento di valle della vasca antistante il locale pizzeria) il progetto ha previsto l'approfondimento del piano di posa dell'invaso per contenere l' altezza dei muri laterali, e il mascheramento del perimetro esterno della vasca con strutture di terre rinforzate rinverdibili, utilizzando il materiale di scavo della vasca.



**Esempi di realizzazione di terre rinforzate: al termine della messa in opera (a sinistra) e dopo circa due anni (a destra)**




Le terre rinforzate rinverdibili permettono infatti di realizzare terrapieni, con inclinazioni variabile tra i 45° ed i 85° gradi, utilizzando come terreno di riempimento quello esistente in loco; la faccia a vista, con finitura a prato, integrata con rampicanti o altre essenze, e senza l'ausilio del calcestruzzo, dopo il necessario periodo per l' attecchimento e l' accrescimento delle specie vegetali, permette di inserire facilmente nel contesto paesaggistico anche manufatti di notevole impatto con particolare gradevolezza estetica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**4.3 - Misure di mitigazione per la componente rumore**

L' opera non determinerà impatti nella fase di esercizio sulla componente rumore.
Nella fase di cantiere, viceversa, i livelli di rumore saranno superiori ai limiti previsti dalla Classificazione Acustica del Comune di Cervinara, le imprese che opereranno dovranno pertanto sia fare richiesta al Comune di Cervinara di deroga alle emissioni acustiche in base a quanto previsto dal Regolamento Acustico Comunale, sia porre in essere tutte le attenzione possibili per limitare al massimo le emissioni acustiche.
In ragione della presenza di alcuni ricettori a minima distanza dall' area di attività, in sede di progettazione esecutiva, andranno dimensionate delle barriere acustiche mobili o semimobili da localizzare lungo il confine del cantiere in adiacenza alle propaggini nord dell' abitato di Cervinara. Nelle Figure successive si riportano alcuni esempi di barriere mobili di possibile impiego.



***Figura 10 – Esempi di barriere acustiche mobili***




***Figura 11 - Esempio di pannelli per la realizzazione di barriere antirumore da cantiere, barriere antipolvere e di mascheramento visivo***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Andranno inoltre assunte scrupolosamente le seguenti prescrizioni ed attenzioni finalizzate alla riduzione del carico acustico immesso nell'ambiente.
Scelta delle macchine, delle attrezzature e miglioramenti prestazioni:

- selezione di macchine ed attrezzature omologate in conformità alle direttive della Comunità Europea e ai successivi recepimenti nazionali;
- impiego, se possibile, di macchine movimento terra ed operatrici gommate piuttosto che cingolate;
- installazione, se già non previsti e in particolare sulle macchine di una certa potenza, di silenziatori sugli scarichi.

Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature:

- eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione;
- sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi;
- controllo e serraggio delle giunzioni;
- bilanciatura delle parti rotanti delle apparecchiature per evitare vibrazioni eccessive;
- verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori;
- svolgimento di manutenzione alle sedi stradali interne alle aree di cantiere e sulle piste esterne, mantenendo la superficie stradale livellata per evitare la formazione di buche.

Modalità operazionali e predisposizione del cantiere:

- imposizione di direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi (evitare di far cadere da altezze eccessive i materiali o di trascinarli quando possono essere sollevati...);
- divieto di uso scorretto degli avvisatori acustici, sostituendoli quando possibile con avvisatori luminosi. Transito dei mezzi pesanti
- riduzione delle velocità di transito in presenza di residenze nelle immediate vicinanze dei percorsi;
- evitare il transito dei mezzi nelle prime ore della mattina e nel periodo serale;
- attenta pianificazione dei trasporti al fine di limitarne il numero per giorno.

### 4.4 - Misure di mitigazione per la componente atmosfera

L'opera non determinerà impatti significativi nella fase di esercizio sulla componente atmosfera.
Nella fase di cantiere, viceversa, se non adeguatamente controllate, potranno determinarsi emissioni in atmosfera anche significative soprattutto di polveri.
Le imprese che opereranno dovranno pertanto prevedere specifiche attenzioni per il contenimento delle emissioni in atmosfera.
La riduzione delle emissioni di polveri necessita in prima istanza di una formazione specifica delle maestranze finalizzata ad evitare tutti quei comportamenti che possono determinare emissioni di polveri non strettamente necessarie.
Si riporta nel seguito un elenco indicativo e non esaustivo delle prescrizioni che devono essere impartite a tutti gli addetti:

- non sostare con i mezzi d'opera a motore acceso;
- utilizzare correttamente i mezzi d'opera, ad esempio nel caso delle macchine movimento terra limitando le altezze di caduta del materiale movimentato e ponendo attenzione nelle fasi di carico dei camion a posizionare la pala in maniera adeguata

rispetto al cassone (Esempio di corretto svolgimento delle attività di carico con pala meccanica).

- effettuare costanti manutenzioni dei mezzi d' opera (motori, …);
- copertura del carico durante le fasi di movimentazione delle terre;
- transito a velocità molto contenute (< 30 km/h) dei mezzi nelle aree non asfaltate al fine di ridurre al minimo i fenomeni di risospensione del particolato;
- sospendere le attività in presenza di venti particolarmente energici (velocità al suolo maggiore di 5 m/s).
- segnalare al responsabile ambientale di cantiere eventuali malfunzionamenti o situazioni impreviste che determinano significative emissioni di polveri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contenimento delle emissioni da parte dei mezzi d' opera potrà essere garantito attraverso l'impiego esclusivo di mezzi conformi alle più recenti e restrittive normative in materia di emissioni e mediante una costante manutenzione dei mezzi stessi.
L'adeguata scelta dei mezzi d' opera privilegiando macchinari a basse emissioni, oltre a ridurre il carico emissivo relativo al particolato, consentirà di limitare gli impatti anche per le altre sostanze inquinanti in particolare gli Ossidi di Azoto.
*Reti antipolvere*
L'utilizzo di barriere frangivento costituite da stese di reti antipolvere, se montate alla corretta altezza rispetto alla nube di polvere emessa in occasione del transito dei mezzi ed alla corretta distanza sopra e sottovento rispetto al sistema pista/piazzale-ricettore ottempera a due funzioni: la laminazione della velocità del vento (e quindi la riduzione degli effetti di erosione) ed il trattenimento della polvere dispersa a causa del transito dei mezzi e del sollevamento a causa del vento.
In presenza di cantieri per opere civili rilevanti è consigliato l'impiego di reti a bassa porosità (percentuale di area vuota per unità di superficie della rete), indicativamente inferiore al 20%, e con un basso indice di passaggio d'aria (il rapporto tra il flusso d'aria che attraversa il provino ed il flusso che si instaura all'interno dell'apparato di prova in assenza di rete), indicativamente inferiore al 30%. Il primo requisito (porosità) garantisce un effetto filtrante soprattutto per il particolato di dimensioni maggiormente significative, il secondo requisito (indice di passaggio d'aria) garantisce l'efficacia delle reti antipolvere nella riduzione delle velocità del vento e, di conseguenza, del suo potenziale erosivo.
Le reti devono essere installate su strutture autoportanti e collocate a minima distanza dalle piste/aree di cantiere. L' altezza dovrebbe essere al minimo di 2 m in assenza di ricettori a minima distanza dall' area di attività e possibilmente di 3 o più m in presenza di ricettori in affaccio sull' aree di cantiere. In sede di progettazioni esecutiva l'impiego di reti antipolvere potrà essere integrato/sostituito dall' installazione di barriere acustiche.

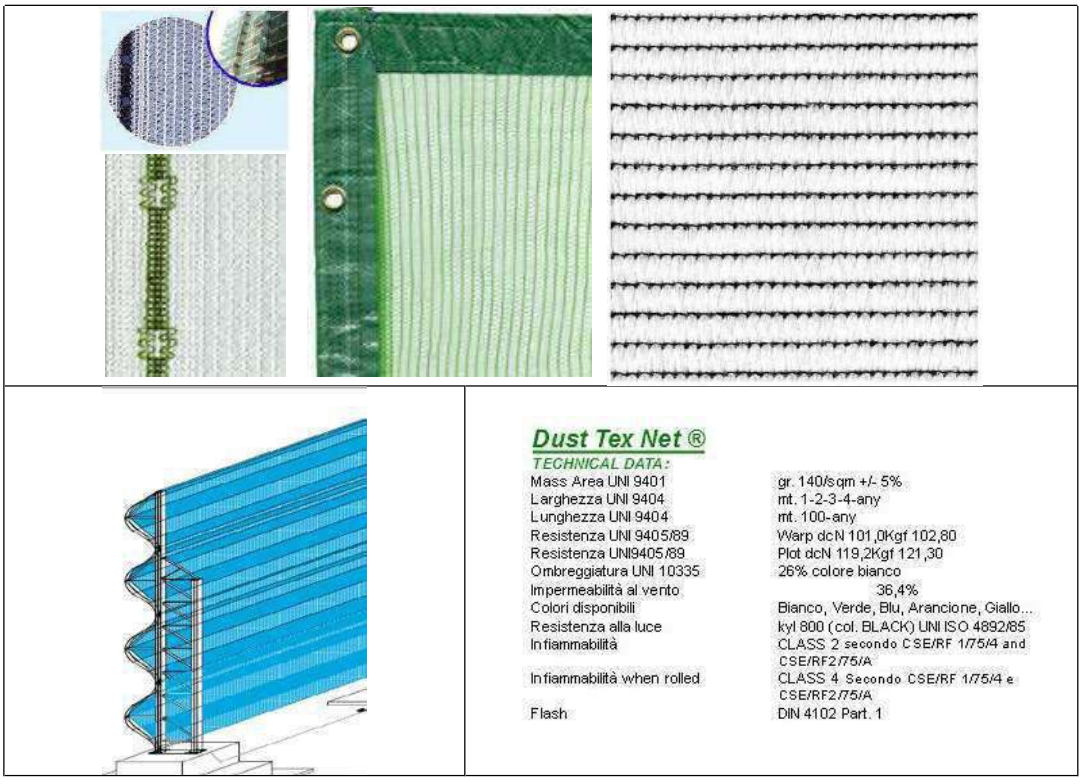



***Figura 12 - Esempio di reti antipolvere***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dovrà essere previsto un impianto lavaruote per i mezzi in uscita dalle aree di attività.
L'obiettivo è quello di prevenire che i mezzi di cantiere in uscita sulla viabilità pubblica depositino dal telaio, dalle parti inferiori della carrozzeria, dalle tracce dei pneumatici, dai pneumatici e dai copri pneumatici materiale seccabile e comminuibile sulle superfici asfaltate.
I sistemi di normale impiego sono costituiti da lavatori con irrorazione di acqua a bassa pressione. Questi impianti devono essere collocati in corrispondenza dei punti di contatto tra le aree di cantiere fisse e la viabilità pubblica.
Solitamente sono dotati di:

- una struttura portante completa di collettori cilindrici ed angolari, conformati per ottenere la massima estrazione dei residui depositati sui battistrada delle ruote. La struttura deve essere in grado di sopportare pesi complessivi fino a 100 tonnellate. La lunghezza della rampa di lavaggio deve essere pari ad almeno 4 m, per garantire almeno un giro completo delle ruote;
- ugelli di lavaggio filettati con foro di uscita a ventaglio (pressione di esercizio da 1 a 3 bar);
- vasca primaria di trattamento e chiarificazione acque di lavaggio dotata di catenaria e pale di estrazione;
- cassone raccolta fanghi;
- gruppi pompanti per lavaggio ruote e rilancio acque sporche;
- tubazioni di collegamento;
- quadri di comando e controllo PLC;
- eventuale impianto di depurazione chimico/fisico;
- sensori di attivazione (fotocellule o sensori magnetici) al passaggio degli automezzi;
- eventuale sistema di asciugatura dei mezzi.




***Figura 13 - Schema tipo impianto di lavaggio a bassa pressione con ricircolo acqua***

Il contenimento delle emissioni durante le attività di scavo e movimentazione può essere ottenuto in prima istanza attraverso le buone pratiche operative legate alla formazione delle maestranze, ad esempio rispetto al corretto uso delle macchine operatrici.
Una delle tecniche maggiormente efficaci per il controllo delle emissioni di polveri associate alle attività di scavo e movimentazione terra, ma più in generale per ogni attività che determina emissioni diffuse di materiale

particolato, è rappresentata dalla nebulizzazione di acqua ad opera di impianti dedicati (cannoni nebulizzatori) in grado di produrre goccioline di ridotte dimensioni (10 ÷ 300 µm) e di proiettarle a distanza.
La nebulizzazione può essere utilizzata sia per effettuare bagnature, in modo tale da aumentare il tasso di umidità del materiale movimentato, sia per creare "nuvole" di goccioline nebulizzate in grado di catturare le particelle aerodisperse e di favorire la loro precipitazione al suolo.
I cannoni utilizzati, per essere effettivamente efficaci e versatili, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- facilmente movimentabile (ad esempio dotato di carello gommato);
- dotato di alimentazione autonoma;
- vasca di accumulo (per consentire il funzionamento anche in assenza di un collegamento alla rete idrica);
- pressione di esercizio regolabile e compresa tra 10÷40 bar;
- gittata minima di 30 m.

Al fine di quantificare i benefici sull'inquinante maggiormente critico associato alle attività di cantiere, il Pm10, è stato effettuato un bilancio emissivo giornaliero della fase di massimo impatto ossia le attività di scavo, che consente di confrontare le emissioni in assenza di mitigazioni e in presenza della corretta implementazione del sistema mitigativo proposto. Per la fase di scavo è stata ipotizzata una movimentazione all'ora di 30 m³ e l'operativa di 3
pale e 3 camion.
Nella tabella seguente si riassume il bilancio emissivo di Pm10 di una giornata di 8 ore in assenza e in presenza del sistema mitigativo proposto

| Emissioni giornaliere di Pm10 [kg/giorno] SENZA MITIGAZIONI | Emissioni giornaliere di Pm10 [kg/giorno] CON MITIGAZIONI |
|---|---|
| 1.9 | 0.2 |

Tabella 3 – Emissioni giornaliere di Pm10

Come si può osservare il sistema mitigativo proposto consente di ridurre del 90% le emissioni di Pm10, determinando pertanto un carico emissivo tale da non determinare significative alterazioni della qualità dell'aria presso il sistema ricettore prossimo alle aree di attività.

## 4.5 – Misure di monitoraggio

Nel contesto delle misure di gestione degli impatti sul territorio interessato dall'intervento è prevista la realizzazione di azioni di monitoraggio per quanto attiene la componente biotica, finalizzate anche a verificare l'efficacia delle misure di mitigazione adottate in relazione all' elevato valore naturalistico dei luoghi.
Tale importanza è provata dal fatto che il territorio interessato dalle opere ricade all' interno del SIC "Dorsale dei Monti del Partenio". Nello specifico si prevede di effettuare un monitoraggio sia per quanto riguarda la componente floro-vegetazionale che faunistica nelle diverse fasi di cantiere ed in fase di esercizio delle attività.
Si procederà anche a valutare eventuali modifiche relativamente agli habitat di interesse comunitario presenti.
Tali indagini dovranno essere effettuate in periodi idonei in relazione alle specie presenti.
Anche per le indagini faunistiche si prevedono rilievi di campo allo scopo di analizzare la presenza delle singole specie di interesse conservazionistico.
I dati saranno restituiti in apposite relazioni descrittive.




***Figura 14 - Tavola recettori e viabilità di cantiere***

fonte: http://burc.regione.campania.it

**L'attività di monitoraggio** per valutare l'andamento del processo di rinaturalizzazione, si basa sulla raccolta dei dati sulle specie vegetali e animali, sulla valutazione della copertura vegetale al fine di verificare l'efficacia del piano di rinaturalizzazione, pertanto si prevedono le seguenti attività:

✓ Monitoraggio della biodiversità (flora e fauna)

- censimenti regolari per registrare la presenza di specie vegetali e animali;
- utilizzo di fototrappole, tecniche di campionamento del DNA per monitorare la fauna
- selvatica, rilevamenti visivi o dispositivi di registrazione audio per monitorare la
- presenza di specie animali.

✓ Analisi della vegetazione di copertura

- ispezioni periodiche per valutare la salute e la crescita delle piante;
- utilizzo di immagini satellitari o droni, per monitorare la copertura vegetale e le
- variazioni nel tempo.

✓ Analisi del suolo

- valutare la sua struttura del terreno, composizione e nutrienti attraverso analisi del
- terreno e "test della vanga";
- controllo visivo e misurazione dell'erosione del suolo.

Le osservazioni rilevate seguito delle attività di monitoraggio verranno registrate per valutare l'efficacia del piano di rinaturalizzazione e apportare eventuali modifiche o miglioramenti in corso d'opera. Si riporta di seguito una check-list delle specie censite che andrà in fase di monitoraggio verificata ed aggiornata.

### 4.6 - Impatti cumulativi

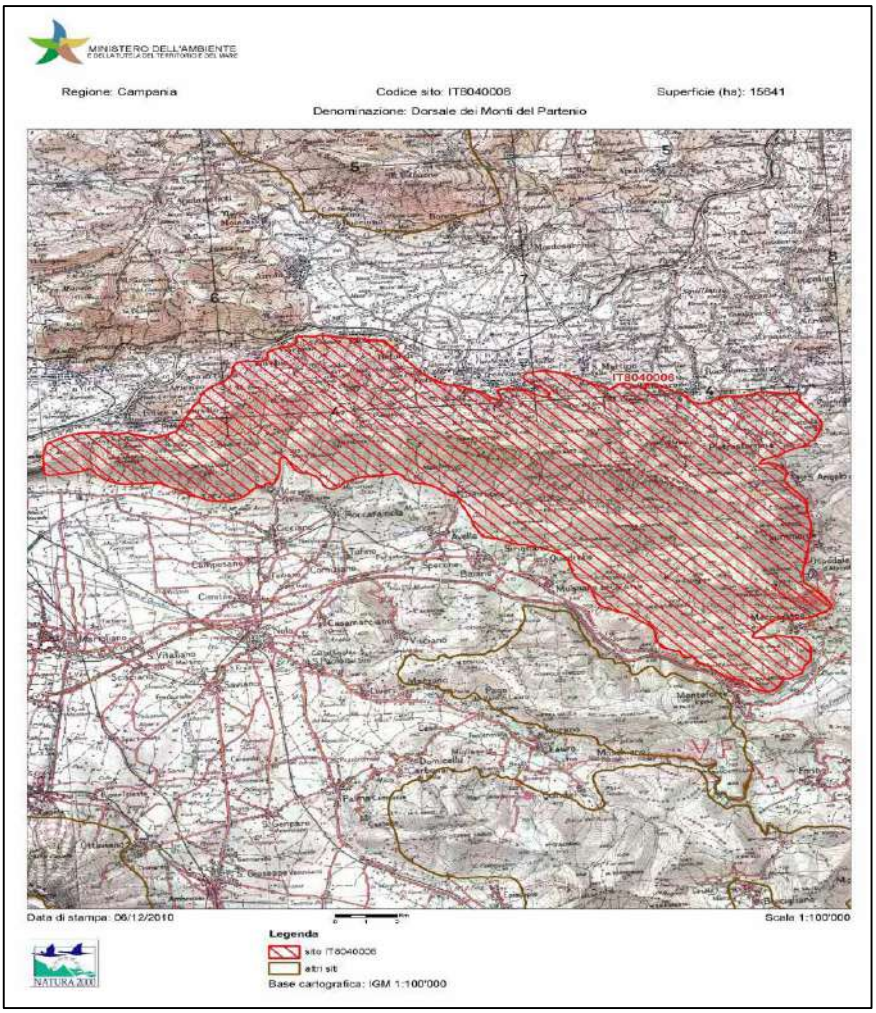
In merito a quanto richiesto dall'US sulla valutazione degli impatti cumulativi, il proponente riporta in allegato la nota del Comune di Cervinara, trasmessa con prot. n. 4424 del 12 febbraio 2024, con la quale si certifica "l'assenza di interventi o progetti, anche di tipologie diverse da quello proposto, ubicati in aree limitrofe i cui effetti possono determinare cumulo sui recettori presenti", a conferma che non sono prevedibili impatti cumulativi.

## 5. – SINTESI DELLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

### Premessa

Il territorio comunale di Cervinara (AV) ricade sia nella area SIC/ZSC Cod. IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" con una superficie complessiva di 15.641 ettari sia in parte nell'area del Parco Regionale del Partenio che ha un'estensione di 14.870,24 ettari. Un parco che si sviluppa sui Monti del Partenio, una catena di cime montuose dell'appenino campano, che ricade per la maggior parte nella provincia di Avellino, a seguire Benevento, Napoli con il comune di Roccarainola e Caserta con i comuni di Arienzo e San Felice a Cancello. Quest'area si caratterizza per la presenza di estese faggete ad altitudini superiore ai 1000 s.l.m., a seguire castagneti sino a 700-800 s.l.m., ed a quote più basse boschi misti che rivestono i pendii e praterie ed aree collinari. I Monti del Partenio è una area protetta, riconosciuta anche per la presenza di importanti comunità di chirotteri, anfibi e rettili e soprattutto per l'avifauna con importanti specie nidificanti come il Falco Pellegrino (Faco peregrinus) o svernanti come il Nibbio Reale (Milvus milvus); nello specifico la zona d'intervento ricade a margine dell'area SIC/ZSC e non nel parco regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it




L'area d'intervento è indicata nello stralcio planimetrico degli elaborati progettuali; essa risulta localizzata a ridosso della sezione di chiusura del bacino idrografico del Torrente Conca all'incirca tra 330 m s.l.m. e 318 m s.l.m., in prossimità dell'inizio delle vie Fontanelle e Conca.

Gli interventi previsti sono volti alla realizzazione di sistemazione idrauliche per consentire un corretto deflusso delle acque piovane lungo i versanti collinare e montano alle spalle del centro abitato di Cervinara (AV), nello specifico prevedono:

Vasca di laminazione

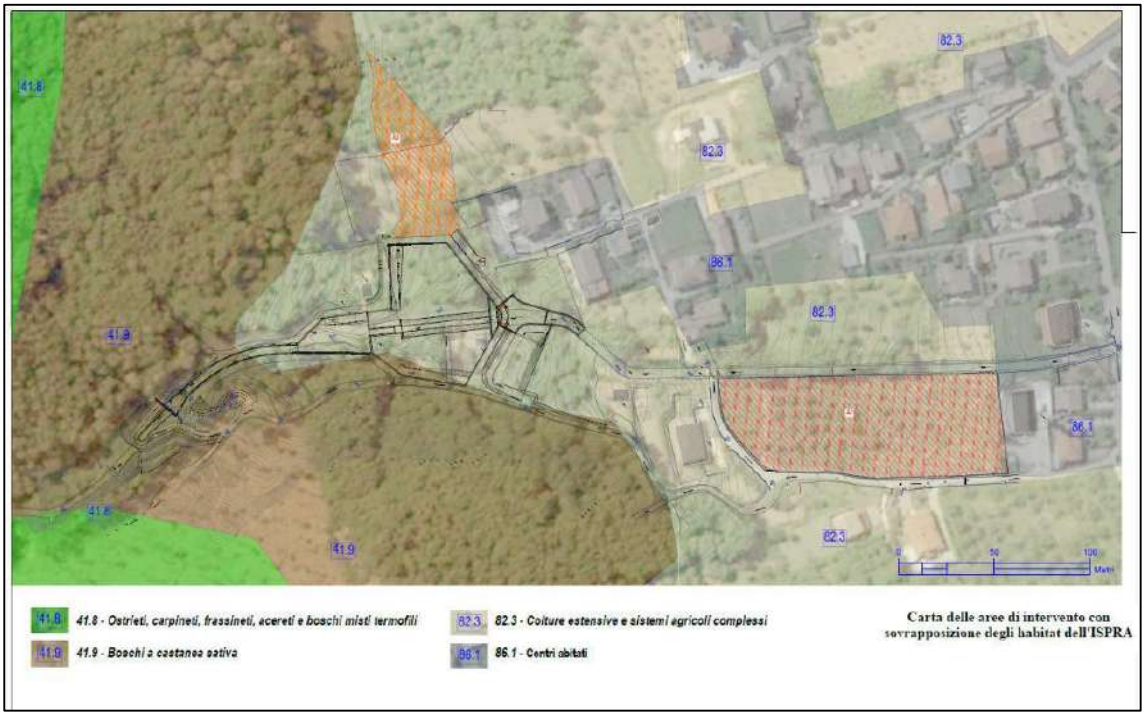
La realizzazione della vasca di laminazione rappresenta un intervento di sistemazione idrogeologica attivo, con l'obiettivo di difendere i territori a valle della sezione sottesa dall'invaso dal rischio di esondazioni ed allagamenti. Tale scopo è perseguito attraverso la riduzione della portata al colmo di piena defluente lungo il reticolo idrografico posto a valle dell'invaso.

Sistemazione idraulica del tratto pedemontano Torrente Conca

Il progetto prevede la pulizia e la riprofilatura del Torrente Conca, oltre alla realizzazione di arginature e protezioni spondali, a partire dalla sezione di inizio del tratto urbano del torrente e procedendo verso monte per un tratto che ha uno sviluppo longitudinale interessato dai lavori di circa 215 m, comprensivi del tratto del canale che attraversa la vasca di laminazione in linea, di lunghezza pari a circa 105 m.

## 5.1- Viabilità di accesso alle aree

Rimandando alla tavola in ALLEGATO 6 per tutti i dettagli dimensionali richiesti e per la definizione dello stato di fatto e delle interferenze con gli habitat presenti desumibili dalla documentazione fotografica presentata, a valle della richiesta di integrazioni e chiarimenti viene specificato quanto segue:




- Non sono previste nuove sedi viarie asfaltate;
- Adeguamento in quota della viabilità esistente: la viabilità esistente sarà adeguata in quota lungo un tratto di circa 115 m di lunghezza: tale intervento è richiesto altrimenti ad opera ultimata non sarebbe più possibile risalire in destra idrografica per raggiungere le zone a monte dell'opera stessa.
- L'intervento interesserà l'attuale scarpata di monte che attualmente ha un profilo sub-verticale in vari tratti sostenuto da muri in pietra; L'adeguamento in quota sarà realizzato mediante un rilevato in terra rinforzata a "verde" con un paramento lato valle inclinato di circa 60°/65° rispetto all'orizzontale che sarà inerbito. Per la realizzazione del rilevato sarà utilizzato il materiale di risulta degli scavi della vasca; quindi, non è previsto materiale proveniente dall'esterno del cantiere.
- Il tipo di pavimentazione che sarà realizzata sarà del tutto analoga a quella già esistente: non sono previste asfaltature dove attualmente non presenti, ma solo dove già oggi è presente l'asfalto;
- Ripristino della viabilità esistente danneggiata: oltre il tratto che sarà adeguato in quota la sede stradale a fine lavori sarà semplicemente ripristinata con la medesima finitura attuale solo in caso il transito dei mezzi di cantiere provochi dei danni alla sede attuale. Nell'eventualità che la strada esistente già oggi asfaltata sia del tutto priva di una fondazione stradale adeguata o che questa, a fine lavori, non sia ripristinabile, è stato previsto un pacchetto stradale di caratteristiche adeguate a garantirne una certa durata nel tempo (la lunghezza del tratto da ripristinare è indicata nella tavola allegata).
- Piste provvisorie temporanee: è prevista una sola pista provvisoria per consentire l'accesso alla strada esistente nel periodo in cui questa sarà interrotta per realizzare gli interventi di adeguamento: la pista è necessaria altrimenti la zona di monte non sarebbe più raggiungibile. La pista collegherà la strada della Conga in sinistra idrografica con la strada forestale in sinistra; in realtà il traffico sarà estremamente ridotto in quanto consentirà il transito solo ai mezzi autorizzati a risalire lungo la strada forestale (tale pista è percorribile solo da mezzi fuoristrada, probabilmente dai proprietari dei fondi o dal personale del Parco).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La pista temporanea avrà lunghezza di un centinaio metri e sarà ubicata ai margini dell'area di cantiere (evitando di passare all'interno di aree in fase di lavorazione). La pavimentazione della pista provvisoria sarà costituita da uno strato di materiale vagliato e stabilizzato granulometricamente. Non appena sarà nuovamente utilizzabile la sede viaria esistente, la pista temporanea sarà definitivamente smantellata.
- Piste sterrate esistenti: le piste sterrate esistenti saranno utilizzate per eseguire gli interventi e, successivamente, per la manutenzione dell'opera. Tali piste saranno sistemate con uno strato di fondazione dello spessore di 30 cm stabilizzato granulometricamente.
- Piste sterrate di nuova realizzazione: sarà realizzato un solo nuovo tratto di pista sterrata per consentire ai mezzi di raggiungere la pista di manutenzione che si svilupperà lungo la sponda sinistra del torrente Conca. Il tratto di nuova pista sarà realizzato a monte dell'attuale briglia a pettine esistente (si veda l'Allegato 6) e avrà lunghezza pari a 24 m e sarà realizzato in terra rinforzata o in gabbioni metallici; la pavimentazione della pista sarà costituita da uno strato di materiale vagliato e stabilizzato granulometricamente.

## 5.2 - Modalità di gestione della sorgente esistente

Per preservare la sorgente ubicata nei pressi della briglia esistente è stato previsto di realizzare una nuova briglia a tergo di quella esistente e di non eseguire scavi a cielo aperto ma bensì di eseguire una paratia di pali secanti in modo da verificare se si tratta di una venuta idrica puntuale o, viceversa, se si tratta di un affioramento diffuso.

Proprio **a tutela della conservazione della sorgente** è stata adottatala la soluzione di posizionare i nuovi pali secanti arretrati rispetto all'esistente immaginando che la sorgente intercetti uno strato drenante alimentato dal versante in destra orografica piuttosto che il subalveo dell'incisione.
A seconda della tipologia, si prevede di intercettare il flusso; il tipo di soluzione di captazione varierà in funzione della tipologia: se sarà un affioramento diffuso si potrà realizzare un letto drenante avvolto da un geotessile al cui interno sarà sistemato un tubo drenante che sarà, a sua volta, collegato al tubo di distribuzione, mentre se si trattasse di una venuta puntuale sarà captata direttamente con un tubo metallico drenante munito di una calza di protezione filtrante.
Una volta captata, si procederà da valle con gli scavi in modo tale da mandarla ad intercettare, captare e ad intubare e solo dopo si procederà con la demolizione delle strutture della briglia esistente.
La portata della sorgente sarà convogliata in ciascuna delle aree attrezzate previste dal progetto e agli abbeveratoi per il bestiame al pascolo.

## 5.3 – Habitat e specie di interesse comunitario potenzialmente interessati dalle azione dell'intervento

Le opere da realizzarsi nel Cervinara (AV) ricadono nell'area SIC/ZSC indicata, ma fuori dall'area naturalistica del Parco Regionale del Partenio; quest'ultimo un vasto territorio montano e submontano con diversi valloni e vette montuose che comprendono differenti habitat e specie di interesse comunitario. Alcuni di questi habitat, indicati con un *, sono considerati prioritari dalla Direttiva 92/43/CEE, ovvero habitat naturali che rischiano di scomparire e per la cui conservazione la comunità o collettività ha una responsabilità particolare a causa della loro importanza ambientale. Pertanto, sono state considerate le possibili minacce ed "interferenze potenziali" con gli habitat e le specie (flora e fauna) di maggior interesse biologico in relazione agli interventi di prevista realizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 5.4 - Analisi delle interferenze con habitat e specie e degli eventuali contrasti con gli obiettivi di conservazione del sito

Gli interventi previsti sono puntuali, e sono interventi di mitigazione del rischio idrogeologico con sistemazioni di tipo idraulico forestale in località vallone Conca, con la risistemazione degli attraversamenti esistenti (strade, fossi) e la realizzazione di una vasca di laminazione su area naturale aperta con poche essenze arborea e arbustive a valle del vallone Conca (cfr. documentazione fotografica); gli interventi ricadono all'esterno del centro abitato, essi interessano aree incolte ma suscettibili di impatti significativi sull'habitat naturale, e con ridotta presenza di alberi e cespugli; una boscaglia di vegetazione formata da specie arboree (leccio, castagno, roverella, sambuco ect…) e specie arbustive con grande capacità di resilienza ecologica.
Al fine di minimizzare l'impatto sugli habitat faunistici legati alle siepi, cespugli o alberi, si suggerisce di evitare, quanto più possibile, la loro rimozione solo a ciò che è strettamente necessario. Gli interventi a farsi sono comunque progettati e realizzati in funzione della salvaguardia e della qualità dell'ambiente, senza alterare in modo irreversibile le funzioni biologiche dell'ecosistema in cui vengono inseriti. Si può ritenere che arrechino il minimo danno possibile alle comunità vegetali e animali presenti, rispettando allo stesso tempo i valori paesaggistici dell'ambiente.

### 5.4.1 - Analisi degli impatti – *aree di progetto*

Le attività previste dall'intervento sono essenzialmente ascrivibili a quelle tipiche dei cantieri dei progetti urbani. Il cantiere è una attività complessa, in quanto si compone di una molteplicità di azioni, svolte su uno spazio spesso limitato, ma distribuite variamente nel tempo. L'impatto dovuto alle attività di cantiere si sviluppa in relazione ad alcuni elementi principali quali la tipologia delle lavorazioni, la distribuzione temporale delle stesse, le tecnologie e le attrezzature impiegate, gli approvvigionamenti, la viabilità ed i trasporti. Le aree di cantiere e di realizzazione e le aree di deposito materiale terroso, occuperanno una superficie complessiva di 22.295,98mq come meglio dettagliate nella tabella seguente:

| Comune | Area di progetto | Foglio | Part. | Sup. interessata (mq) | Sup. interessata (mq) divisa per area di campionamento | Quantità di piante stimate | Specie rilevate * |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cervinara (AV) | A1 | 20 | 39 | 7.800,00 | 7.800,00 | 150 | castagni da frutto |
| Cervinara (AV) | A2 | 20 | 97 | 0,93 | | | |
| | | 20 | 99 | 1.234,81 | | | |
| | | 20 | 105 | 1.021,36 | 2.257,10 | 230 | bosco misto |
| Cervinara (AV) | A4 – area vasca di laminazione ed accumulo | 20 | 112 | 1.330,00 | | | |
| | | 20 | 279 | 57,83 | 1.387,83 | 140 | bosco misto |
| | | 20 | 122 | 739,65 | | | |
| | | 20 | 123 | 80,93 | | | |
| | | 20 | 124 | 2.182,00 | | | bosco misto con castagni |
| | | 20 | 125 | 2.675,00 | 5.677,58 | 420 | |
| | | 20 | 280 | 17,50 | | | |
| | | 20 | 281 | 843,00 | | | bosco misto e castagni da frutto |
| | | 20 | 303 | 1.331,00 | 2.191,50 | 40 | |
| | | 20 | 351 | 1.597,00 | 1.597,00 | 40 | olivi ed alberi da frutta |
| | | 20 | 354 | 78,00 | | | |
| | | 20 | 355 | 110,00 | 188,00 | 20 | bosco misto |
| | | 20 | 386 | 215,78 | 215,78 | 4 | castagni da frutto |
| | | 20 | 402 | 441,77 | | | castagni da frutto |
| | | 20 | 403 | 539,42 | 981,19 | 20 | |
| | | | **TOTALE** | **22.295,98** | **22.295,98** | **1.064** | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 5.5 - Mitigazioni degli impatti derivanti dalle attività di cantiere *e realizzazione dell'intervento*

Sono le mitigazioni che si rendono necessarie per ridurre la significatività degli impatti che possono generarsi durante la realizzazione delle opere; fondamentalmente possono ricondursi a:

- inquinamento atmosferico;
- inquinamento sonoro;
- inquinamento del suolo e consumo suolo;
- rifiuti;
- inquinamento delle acque;
- incremento del traffico veicolare e potenziale impatto sulla fauna;
- uso di risorse naturali;
- rischio di incidenti per le sostanze e le tecnologie usate.

## 5.6 - Uso di risorse naturali

Non è previsto utilizzo di risorse naturali se non il consumo di suolo.
In riferimento al consumo suolo, tutto il materiale verrà riutilizzato o depositato in loco nelle aree previste A1-A2 che saranno oggetto di rinaturalizzazione. In riferimento alla risorsa boschiva utilizzata per le aree di deposito A2 e l'area di realizzazione vasca ed opere idrauliche a monte ed a valle si rimanda alla tabella sovrastante e specifiche relazione piano di naturalizzazione, piano di abbattimento ed integrazione della SIA.
Per quanto riguarda la risorsa idrica, questa verrà prelevata dall'acquedotto comunale, con apposita fornitura.
In riferimento al consumo del suolo relativo alla viabilità prevista, viene precisato quanto segue:

- non sono previsti tratti di nuova viabilità che interferiscano con aree boscate o ad elevata naturalità;
- **nell'ambito del habitat specifico 9260 non sono previste azioni di asportazione di ceppaie vive o morte di castagni**;
- non sono previsti tratti di nuova viabilità che interferiscano con il reticolo idrografico superficiale;
- nell'area è presente una sola sorgente che non sarà interferita dalla viabilità.

## 5.7 - VALUTAZIONE APPROPRIATA

***Valutazione della significatività delle incidenze esercitate dall'intervento e metodologia adottata***

Per la valutazione dell'incidenza si è fatto riferimento alla biologia delle singole specie e alla funzionalità ecologica delle diverse tipologie di habitat potenzialmente interessate. I dati ecologici sono stati confrontati con le azioni di progetto. Secondo l'analisi DPSIR, acronimo del metodo di valutazione Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte, per gli **habitat** va valutata la significatività dell'incidenza delle azioni descritte nella tabella seguente.

| Determinante | Pressione | Bersaglio | Impatto |
|---|---|---|---|
| Sistemazioni in alveo a monte ed a valle dell'opera | eliminazione di vegetazione | Habitat | Perdita e frammentazione di tipi di habitat (-) |
| Realizzazione vasca di laminazione ed accumulo | eliminazione di vegetazione Presenza di substrato litoide | Habitat | Perdita e frammentazione di tipi di habitat (-) |
| | | Habitat | Nuovi tipi di habitat (+) |
| Terre rinforzate rinverdite | Presenza di substrato terroso introdotto | Habitat | Perdita e frammentazione di tipi di habitat (-) |
| | | Habitat | Nuovi tipi di habitat (+) |
| Piantumazioni specie autoctone (piano di naturalizzazione) | Introduzione di specie | Habitat | Perdita e frammentazione di tipi di habitat (-) |

Per le **specie**, invece, va valutata la significatività dell'incidenza delle azioni indicate nella seguente tabella:

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Determinante | Pressione | Bersaglio | Impatto |
|---|---|---|---|
| Sistemazioni in alveo a monte ed a valle dell'opera | eliminazione di vegetazione | Tutte le specie | Perdita e frammentazione di habitat delle specie (-) |
| | emissione di rumore | Specie animali sensibili (mammiferi e Uccelli e pipistrelli) | Perturbazione alle popolazioni (-) |
| Realizzazione vasca di laminazione ed accumulo | eliminazione di vegetazione | Tutte le specie | Perdita e frammentazione di habitat delle specie (-) |
| | emissione di rumore | Specie animali sensibili (mammiferi e uccelli) | Perturbazione alle popolazioni (-) |
| | | Tutte le specie | Maggiore idoneità di habitat per le specie (+) |
| Terre rinforzate rinverdite | emissione di rumore | Specie animali sensibili (mammiferi e uccelli) | Perturbazione alle popolazioni (-) |
| | Presenza di substrato terroso introdotto | Tutte le specie | Perdita e frammentazione di habitat delle specie (-) |
| | | Tutte le specie | Maggiore idoneità di habitat per le specie (+) |
| Piantumazioni specie autoctone (piano di naturalizzazione) | Introduzione di specie | Habitat e tutte le specie | Perdita e frammentazione di habitat delle specie (-) |

Seguendo le indicazioni delle Linee Guida Nazionali (28/12/2019 GURI n. 303), i risultati dell'analisi sono stati riversati in tabelle sintetiche, classificando le incidenze negative e positive in 5 classi crescenti da molto bassa a molto alta, oltre al valore nullo.

Per attribuire le incidenze possibili alle suddette classi, si sono usati i seguenti criteri:

- nulla: non significativa, non genera alcuna interferenza sull'integrità del sito.
- bassa: non significativa, genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza.
- media: significativa, mitigabile.
- alta: significativa, non mitigabile.

La valutazione è rivolta agli habitat di all. I e alla specie di all. II della Direttiva Habitat presenti o potenzialmente presenti nell'area di influenza; infatti, come chiarito nelle Linee Guida Nazionali, la valutazione di incidenza è rivolta agli elementi che motivano la designazione del sito Natura 2000, tenendo conto dell'esigenza di mantenere la sua integrità.
In ogni caso, nell'area di influenza non sono state rinvenute specie di all. I della Direttiva Uccelli.
Come indicato nelle Linee Guida Nazionali, per valutare la significatività si terrà conto delle superfici dei tipi di habitat e degli habitat delle specie su cui si esercita incidenza, confrontandola con le superfici disponibili nei siti Natura 2000, e della dimensione delle popolazioni nell'area di influenza, quando nota, confrontandole con quella indicata nei formulari standard.
Per la valutazione delle incidenze si terrà conto della superfice degli habitat e della dimensione delle popolazioni presenti nella porzione di SIC/ZSC che ricade nell'area di influenza distinguendo:

- l'area di influenza per le sistemazioni in alveo
- l'area di influenza per disturbo da rumore e presenza di persone
- l'area di influenza per modifica del substrato dell'alveo
- l'area di influenza per introduzione di nuove specie vegetali

fonte: http://burc.regione.campania.it

***Incidenza sui tipi di habitat***

*6.5.1 Tipi di habitat prioritari*

Nelle aree di influenza non sono presenti tipi di habitat prioritari. Incidenza classificabile come **nulla**.

*6.5.2 Tipi di habitat non prioritari*

Nelle aree di influenza sono presenti tipi di habitat non prioritari. L'incidenza da sottrazione di habitat o sua frammentazione è classificabile come **media**; a tale riguardo si veda la carta habitat con sovrapposta l'area di intervento.

L'habitat 9260 ricade nell'area di influenza da rumore e perdita di superficie, per una superficie di **0,274 ettari, pari allo 0,009 %** della superficie dell'habitat nella SIC/ZSC. Si tratta di una superficie percentualmente insignificante rispetto a quella presente nella zona speciale. Le specie tipiche dell'habitat sono poco sensibili a questo tipo di impatto, come nel caso dei coleotteri saproxilici; mentre gli uccelli figurano tra le specie più sensibili. Su queste specie, tuttavia, l'impatto è limitato ai mesi di realizzazione dell'intervento ed è reversibile al loro termine, essendo specie a buona resilienza rispetto all'inquinamento sonoro limitato nel tempo. **Per tali ragioni, la significatività dell'incidenza sulle specie tipiche e quindi sulla funzionalità dell'habitat può essere classificata BASSA.**

**Significatività delle incidenze**

La tabella seguente riassume le incidenze individuate sugli habitat e le specie presenti nei siti Natura 2000 considerati.

| **Elementi rappresentati nello Standard Data Forma dei Siti Natura 2000 dell'area SIC/ZSC** | **Descrizione sintetica tipologia di interferenza** | **Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A** | **Significatività dell'incidenza** |
|---|---|---|---|
| 6210* | nessuna | nessuno | Nulla |
| 6210 | nessuna | nessuno | Nulla |
| 6220 | nessuna | nessuno | Nulla |
| 8210 | nessuna | nessuno | Nulla |
| 8310 | nessuna | nessuno | Nulla |
| 9210 | nessuna | nessuno | Nulla |
| 9260 | Perdita habitat | nessuno | Media |
| 9260 | disturbo da rumore durante le attività da cantiere | nessuno | Bassa |
| 9340 | nessuna | nessuno | Nulla |
| Specie | | | |
| Lanario | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| Gufo reale | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| Succiacapre | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| Martin pescatore | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| Picchio rosso mezzano | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| Codirossone | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| Balia dal collare | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| Averla piccola | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| Passera lagia | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| *Bombina pachypus* | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| *Triturus carnifex* | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| *Euplagia quadripunctaria* | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| *Melanargia arge* | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| *Miniopterus schreibersii* | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| *Myotis blythii* | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| *Myotis capaccinii* | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| *Myotis myotis* | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| *Rhinolophus euryale* | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| *Rhinolophus ferrumequinum* | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| *Rhinolophus hipposideros* | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |
| *Elaphe quatuorlineata* | disturbo temporaneo da attività di cantiere | nessuno | Bassa |

**MISURE DI MITIGAZIONE E MONITORAGGIO**

L'analisi delle incidenze ha evidenziato impatti negativi mitigabili sul habitat 9260, mentre non significativa sulle specie presenti nei siti Natura 2000.

Tale conclusione è dovuta alla assenza nell'area di influenza di buona parte degli habitat e delle specie segnalate nella ZSC, con l'adozione delle misure di mitigazione, non ci sono interferenze significative con le popolazioni.

Sono previste delle misure di mitigazione, come interventi di rinaturalizzazione con specie arbustive atte a favorire habitat naturali di rifugio ed alimentazione per le specie faunistiche, autoctone e tipiche del sottobosco locale ed altro interventi meglio descritti nel paragrafo che segue.

**Tabella riassuntiva sulla significatività delle incidenze prima e dopo le misure di mitigazione**

| **Elementi rappresentati nello Standard Data Forma dei Siti Natura 2000 IT8040013** | **Descrizione sintetica tipologia di interferenza** | **Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A** | **Significatività dell'incidenza** | **Descrizione eventuale mitigazione adottata** | **Significatività dell'incidenza dopo l'attuazione delle misure di mitigazione** |
|---|---|---|---|---|---|
| Habitat di interesse comunitario | | | | | |
| 6210* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| 6210 | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| 6220 | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| 8210 | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| 8310 | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| 9210 | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| 9260 | Perdita di habitat | nessuno | Media | Adottata: Vedere paragrafo 7.2 | Bassa |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 9260 | disturbo da rumore durante i cantieri | nessuno | Bassa | non necessaria | Bassa |

| **Tabella riassuntiva sulla significatività delle incidenze prima e dopo le misure di mitigazione** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Elementi rappresentati nello Standard Data Forma dei Siti Natura 2000 IT8040013** | **Descrizione sintetica tipologia di interferenza** | **Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A** | **Significatività dell'incidenza** | **Descrizione eventuale mitigazione adottata** | **Significatività dell'incidenza dopo l'attuazione delle misure di mitigazione** |
| **Specie di interesse comunitario (All. II DH)** | | | | | |
| *Lanario* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Gufo reale* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Succiacapre* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Martin pescatore* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Picchio rosso mezzano* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Codirossone* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Balia dal collare* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Averla piccola* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Passera lagia* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Bombina pachypus* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Triturus carnifex* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Euplagia quadripunctaria* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Melanargia arge* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Miniopterus schreibersii* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Myotis blythii* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Myotis capaccinii* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Myotis myotis* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Rhinolophus euryale* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Rhinolophus ferrumequinum* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Rhinolophus hipposideros* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |
| *Elaphe quatuorlineata* | nessuna | nessuno | Nulla | non necessaria | Nulla |

***Misure minime di mitigazione in area SIC/ZSC***

- Per evitare disturbi alla flora e alla fauna durante il periodo riproduttivo e all'avifauna nel periodo di passo, i lavori saranno realizzati nel periodo specifico come da cronoprogramma con un fermo da aprile a luglio.
- Non saranno svolti lavori di notte.
- Non saranno accese luci artificiali di notte nel cantiere
- Lo stoccaggio dei materiali sarà fatto con la massima accortezza e con l'uso di teloni protettivi al fine di evitare eventuali perdite di sostanze inquinanti.
- I rifiuti di cantiere saranno asportati con la massima celerità e smaltiti in apposite discariche autorizzate, secondo norma.
- Saranno utilizzate per le eventuali delimitazioni dell'area tali da non impedire gli spostamenti della fauna e cartellonistica per i trasportatori.
- Il piano di naturalizzazione sarà realizzato con piante autoctone provenienti da vivai locali o della Regione Campania.

**MONITORAGGIO**

Sarà svolta un'attività di monitoraggio in corso d'opera ed ex-post al fine di verificare la bontà delle previsioni sull'incidenza dell'intervento. I risultati delle indagini di monitoraggio, insieme all'analisi dei dati disponibili per l'area vasta, forniranno un quadro dettagliato e completo sulla distribuzione di habitat e specie dell'area di influenza, utilizzando gli indicatori qui di seguito specificati.

**Indicatori per il monitoraggio**

| Codice indicatore | Nome indicatore | DPSIR | Target/obiettivo di qualità ambientale | Stato | Trend |
|---|---|---|---|---|---|
| NeB Bio9 | Status delle specie presenti all'interno dei SIC/ZSC | R | Indicatore che rappresenta il grado di abbondanza e di conservazione delle specie elencate nella Direttiva Habitat e presenti all'interno dei SIC, e che fornisce indicazioni sul | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | grado di tutela della biodiversità. | | |
| NeB Bio11 | Trend di specie comuni selezionate indicatrici dello stato di particolari ambienti (rurale, urbano, forestale) | S | Indicatore di stato che illustra la dinamica delle popolazioni di specie vegetali considerate rappresentative di determinati habitat rurali, urbani e forestali presenti sul territorio nazionale e attualmente inserite nelle Liste Rosse. | | |
| NeB Bio21 | Stato di conservazione dei SIC/ZSC | S | Indicatore di stato che individua, sulla base di quanto indicato nelle schede predisposte per la candidatura italiana dei siti di interesse comunitario, il grado di conservazione degli habitat inclusi nell'Allegato I della Direttiva Habitat esistenti sul territorio nazionale. Tale valutazione viene fornita per ogni habitat di ogni sito e deriva da una stima qualitativa relativamente a struttura, funzionalità e possibilità di ripristino, giudizi formulati dagli estensori delle schede. Lo stato di conservazione può assumere i valori di A, B, C, corrispondenti rispettivamente ai gradi eccellente, buono, medio-ridotto. | | |
| NeB Bio26 | Livelli di frammentazione | I | L'indicatore quantifica la | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | di habitat naturali e seminaturali | | perdita di biodiversità in termini di "grado di isolamento delle patch" riferibili a tipologie di habitat particolarmente sensibili e/o di pregio, per approssimazione individuabili in SIC/ZSC. | | |
| NeB Ap1 | Frammentazione da urbanizzazione per le aree protette | P | La frammentazione del territorio naturale e semi-naturale legata alla presenza di superfici urbanizzate è considerato fattore di pressione sugli ecosistemi tutelati. L'indicatore utilizza i dati di copertura del suolo derivati dal Programma CORINE Land Cover per categorie selezionate e ne evidenzia il rapporto riferito alla superficie protetta in ogni regione provincia autonoma. L'urbanizzazione è considerata fattore di potenziale disturbo in relazione alle modificazioni indotte sulle principali componenti ambientali (aria, acqua, suolo, flora e fauna) e sull'interruzione della continuità spaziale delle formazioni naturali. | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 6 - VERIFICA DEI POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Si riportano di seguito le valutazioni in ordine ai possibili impatti ambientali significativi e negativi del progetto, sulla scorta dello Studio di Impatto Ambientale Ambientale, e delle integrazioni allo stesso

**a) Dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto**

*Nel settore di territorio che sottende il bacino del Torrente Conca il valore del bene esposto nelle aree classificate a rischio molto elevato, è notevole. Con la realizzazione delle opere in progetto sarà mitigato l'impatto del flusso della colata sulle strutture ed infrastrutture presenti, nonché limitato il rischio di esondazioni ed allagamenti. Tale scopo è perseguito attraverso la realizzazione di briglie frangi colata e la riduzione della portata al colmo di piena defluente lungo il reticolo idrografico mediante la realizzazione della vasca di laminazione. La suddetta vasca di laminazione assolve anche la funzione di accumulo di una significativa aliquota dei volumi potenzialmente mobilitati e provenienti dai versanti di bacino.*

**b) Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati**

*In merito a quanto richiesto dall'US sulla valutazione degli impatti cumulativi, il proponente riporta in allegato la nota del Comune di Cervinara, trasmessa con prot. n. 4424 del 12 febbraio 2024, con la quale si certifica "l'assenza di interventi o progetti, anche di tipologie diverse da quello proposto, ubicati in aree limitrofe i cui effetti possono determinare cumulo sui recettori presenti", a conferma che non sono prevedibili impatti cumulativi.*

**c) utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversita'**

*Non è previsto utilizzo di risorse naturali se non il consumo di suolo.*
*In riferimento al consumo suolo, tutto il materiale verrà riutilizzato o depositato in loco nelle aree previste A1-A2 che saranno oggetto di rinaturalizzazione. In riferimento alla risorsa boschiva utilizzata per le aree di deposito A2 e l'area di realizzazione vasca ed opere idrauliche a monte ed a valle si rimanda alla tabella sovrastante e specifiche relazione piano di naturalizzazione, piano di abbattimento ed integrazione della SIA.*
*Per quanto riguarda la risorsa idrica, questa verrà prelevata dall'acquedotto comunale, con apposita fornitura.*
*In riferimento al consumo del suolo relativo alla viabilità prevista, viene precisato quanto segue:*

- *non sono previsti tratti di nuova viabilità che interferiscano con aree boscate o ad elevata naturalità;*
- ***nell'ambito del habitat specifico 9260 non sono previste azioni di asportazione di ceppaie vive o morte di castagni**;*
- *non sono previsti tratti di nuova viabilità che interferiscano con il reticolo idrografico superficiale;*
- *nell'area è presente una sola sorgente che non sarà interferita dalla viabilità.*

**d) Produzione di rifiuti**
*La produzione di rifiuti è strettamente connessa allo svolgimento dell'attività di cantiere, come dichiarato nello SPA e successive integrazioni essi saranno gestiti in conformità alla parte IV del D.lgs. 152/06 effettuando la dovuta caratterizzazione e classificazione, temporaneamente stoccati nell'area di cantiere, opportunamente separati per tipologia, per essere poi avviati a recupero/smaltimento.*

**e) Inquinamento e disturbi ambientali**
*Il progetto non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti, i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità.*

- *Per le emissioni in atmosfera le misure progettuali previste quali il sistema di abbattimento meccanico, i sistemi di bagnatura e gli accorgimenti gestionali adottati siano idonei a mitigare l'impatto che comunque è limitato alla fase di realizzazione delle opere.*
- *In riferimento al traffico indotto dall'attività di cantiere, nel SIA si è stimata la movimentazione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*giornaliera di mezzi in ingresso/uscita dal cantiere viene riportata un'analisi previsionale dei valori medi emissivi giornalieri di PM10 dalla quale risulta che l'incidenza sulla componente atmosferica riferita al traffico veicolare è di entità trascurabile.*
*Per quanto analizzato nello SPA e considerando che il cantiere è localizzato fuori dai centri urbani ed in un'area prossima all'imbocco con assi viari ad alta percorribilità si ritiene che il traffico indotto dalla fase di cantiere non incida in maniera significativa sulle componenti ambientali e sulla circolazione cittadina più intensiva*

- *In riferimento agli impatti derivanti <u>dalle emissioni acustiche</u> sono descritte misure di mitigazione al fine di minimizzare l'impatto verso i recettori più prossimi che comunque riveste carattere di temporaneità, in quanto limitato alla fase realizzativa dell'opera,*
- *Per quanto attiene <u>l'ambiente idrico</u> la problematica inerente allo "stato qualitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei" è da ritenersi di modestissima entità, il progetto non prevede la gestione e produzione di inquinanti e non esistono interazioni significative sia superficiali che sotterranee dato che le aree di intervento e quelle a monte non risultano antropizzate e, pertanto, non possono apportare modifiche significative alla qualità sia dei corpi idrici superficiali e sotterranei. Lo stesso dicasi per lo stato quantitativo visto che l'intervento di sistemazione riguarda un corso d'acqua che hanno regime torrentizio e non permanente.*
- *<u>In riferimento agli impatti sulla vegetazione</u>l'analisi delle incidenze ha evidenziato impatti negativi mitigabili sul habitat 9260, mentre non significativa sulle specie presenti nei siti Natura 2000.*
  *Tale conclusione è dovuta alla assenza nell'area di influenza di buona parte degli habitat e delle specie segnalate nella ZSC, con l'adozione delle misure di mitigazione, non ci sono interferenze significative con le popolazioni. Sono previste delle misure di mitigazione, come interventi di rinaturalizzazione con specie arbustive atte a favorire habitat naturali di rifugio ed alimentazione per le specie faunistiche, autoctone e tipiche del sottobosco locale.*
- *Per quanto attiene gli <u>aspetti paesaggistici</u> per le caratteristiche delle opere a farsi prevalentemente di ingegneria naturalistica e per quanto previsto in merito al rinverdimento delle aree di intervento, come evidenziato dai fotoinserimenti prodotti ed allegati alla documentazione, è possibile ritenere che l'attuazione delle opere previste in progetto non andranno a precludere o ad incidere negativamente e significativamente sulla configurazione paesaggistica e sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti;*

-

- *E' stato predisposto un piano di monitoraggio atto alla verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione previste.*

**f) - rischi di gravi incidenti e/o calamita' attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche**

*Per il progetto in esame non risultano esserci attività soggette alla prevenzione incendi di cui al D.Lgs. 151/2011 e l'ipotesi di incidenti gravi e/o calamità attinenti la realizzazione delle opere risulta remota.*

**g) dei rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico**

*Le attrezzature e le macchine da utilizzare nonché i processi lavorativi non comportano l'utilizzo di sostanze e/o preparati potenzialmente inquinanti, pertanto si esclude la possibilità di arrecare inquinamento durante le fasi lavorative. Le uniche situazioni critiche sono rappresentate da eventuali malfunzionamenti e/o rotture delle attrezzature con dispersione di olio e / o liquidi che prontamente saranno ripuliti e gestiti come rifiuti con conferimento a terzi autorizzati.*
*In relazione alla tipologia di attività a farsi e alle caratteristiche costruttive si può escludere che la realizzazione del progetto possa produca emissioni significative di inquinanti che possano arrecare rischi alla salute umana.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 7 - VALUTAZIONE DELLE INCIDENZE

Come individuato e riportato sui fogli catastali degli elaborati progettuali presentati, le opere in progetto non ricadono in Area A, B o C del Parco Regionale del Partenio ma solo nella perimetrazione dell'area ZSC - Zona Speciale di Conservazione: IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio".

Si sono individuate n. 3 aree di progetto per complessivi 25.000 mq, A1-A2 utilizzate come deposito di materiale terroso derivante dagli scavi e A4 ove si realizzerà una vasca di contenimento delle piene di circa 20650 mc con altezza massima di circa 5 metri rispetto all'attuale piano campagna in terra battuta e opere idrauliche in calcestruzzo armato.

Per la parte ecologica il tracciato, nel suo sviluppo, a partire dalla quota più elevata verso valle, rileva prevalentemente la presenza dell'habitat 9260 Boschi a Castanea Sativa con formazioni di Alto valore ecologico e di Alta sensibilità ecologica, che in presenza di attività modificazioni e/o alterazioni delle attuali condizioni naturali potrebbe risultare a rischio di fragilità e frammentazione, aumentando la vulnerabilità ecologica complessiva.

La Valutazione di incidenza ha analizzato e valutato gli impatti e le incidenze derivanti dalla realizzazione del progetto e proposto le relative misure di mitigazione che di seguito si riportano:

1) Il proponente ha descritto le stato ecologico delle aree interessate da progetto con sopralluoghi in situ e report fotografici nel Piano di Abbattimento 3655-02-00900.docx ottobre 2023 in cui si identificano e le aree boscate interessate dall'intervento, si quantificano la tipologia e il numero delle piante interessate e si descrive il piano di abbattimento e la metodologia di attuazione secondo uno specifico cronoprogramma in relazione all'attività delle flora e della fauna.

| Comune | Area di progetto | Foglio | Part. | Sup. interessata (mq) | Sup. interessata (mq) divisa per area di campionamento | Quantità di piante stimate | Specie rilevate * |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cervinara (AV) | A1 | 20 | 39 | 7.800,00 | 7.800,00 | 150 | castagni da frutto |
| Cervinara (AV) | A2 | 20 | 97 | 0,93 | | | |
| | | 20 | 99 | 1.234,81 | | | |
| | | 20 | 105 | 1.021,36 | 2.257,10 | 230 | bosco misto |
| Cervinara (AV) | A4 – area vasca di laminazione ed accumulo | 20 | 112 | 1.330,00 | | | |
| | | 20 | 279 | 57,83 | 1.387,83 | 140 | bosco misto |
| | | 20 | 122 | 739,65 | | | |
| | | 20 | 123 | 80,93 | | | |
| | | 20 | 124 | 2.182,00 | | | |
| | | 20 | 125 | 2.675,00 | 5.677,58 | 420 | bosco misto con castagni |
| | | 20 | 280 | 17,50 | | | |
| | | 20 | 281 | 843,00 | | | |
| | | 20 | 303 | 1.331,00 | 2.191,50 | 40 | bosco misto e castagni da frutto |
| | | 20 | 351 | 1.597,00 | 1.597,00 | 40 | olivi ed alberi da frutta |
| | | 20 | 354 | 78,00 | | | |
| | | 20 | 355 | 110,00 | 188,00 | 20 | bosco misto |
| | | 20 | 386 | 215,78 | 215,78 | 4 | castagni da frutto |
| | | 20 | 402 | 441,77 | | | |
| | | 20 | 403 | 539,42 | 981,19 | 20 | castagni da frutto |
| | | | | **TOTALE** | **22.295,98** | **1.064** | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel documento integrativo redatto a seguito Conferenza dei Servizi del 16.01.2024 (allegato 2) il proponente ha redatto un piano di rinaturalizzazione a seguito della realizzazione dell'intervento in cui sono specificate:
- analisi del sito ed habitat presenti nell'area di rinaturalizzazione
- valutazione della biodiversità del sito e censimento della flora e fauna
- obiettivi e pianificazione della rinaturalizzazione
- interventi di naturalizzazione e localizzazione
- tipologia di piante utilizzate e quantità, descrizione dell'effetto naturalistico
- valutazione dell'efficacia e coerenza ambientale
- attività di monitoraggio

Si riporta di seguito una tabella che riporta la localizzazione degli interventi di naturalizzazione proposti sulle aree di progetto A1, A2, e area di realizzazione vasca di laminazione ed accumulo.

| Localizzazione | Stato attuale | Stato a progetto realizzato | Intervento |
|---|---|---|---|
| A1 – area di deposito | castagneto da frutto di circa 150 piante | nuovo castagneto da frutto di circa 150 piante | lavorazioni agro-meccaniche per la messa a coltura di nuovo castagno da frutto |
| A2 – area di deposito | bosco ceduo misto | area rinaturalizzata con specie arbustive e inerbimento | piantumazioni di arbusti pionieri ed inerbimento con miscuglio specifico con ottica di rinaturalizzare l'area |
| Area di realizzazione della vasca di laminazione ed accumulo | aree boscate, incolte e coltivate ad olivi, castagno ed alberi da frutto | opere idrauliche con inerbimento delle terre rinforzate | inerbimento con miscuglio idoneo agli habitat presenti effettuato mediante idrosemina |

In sintesi si prevede:
✓ **Nell' area A1** - ripristino del sistema agricolo con la piantumazione di 150 alberi di Castanea sativa con stesso sesto colturale;
✓ **Nell' area A2** - ripristino del habitat naturale con la piantumazione di 2.052 arbusti di Coronilla Emerus e Crataegus monogyna in ragione del 50 % di copertura, a seguire Prunus spionosa in ragione del 30 % di copertura e Rosa canina in ragione del 20% di copertura, disposti a macchia al fine di rendere l'area quanto più naturalistica possibile, non una sistemazione ordinata.
✓ **Nell' area di realizzazione della vasca** - Favorire un migliore inserimento dell'opera e protezione delle terre rinforzate dall'erosione superficiale con inerbimento, con utilizzo di sementi come Bromus erectus e Brachypodium rupestre a seguire Cynodon dactylon e Medicago lupulina in ragione di 30 gr/mq.

Si ritiene che l'intervento compensativo proposto, compatibile con le indicazioni derivate dalle misure di conservazione e piano di gestione dei siti natura 2000, consentirà di raggiungere i seguenti obiettivi:
✓ svolgere attraverso gli interventi previsti un'azione di protezione anti-erosiva della zona d'interesse;
✓ favorire la naturalizzazione delle aree;
✓ ricostituire un elemento di tipicità del paesaggio;
✓ svolgere un'azione di protezione della biodiversità con la creazione di un habitat utili alla flora e fauna locali;
✓ utilizzo di specie autoctone, reperibili, che garantiscono un migliore attecchimento, longevità, bassi oneri di manutenzione ed apporti idrici contenuti.

2) Il proponente ha presentato un cronoprogramma relativo alle attività di cantiere (Allegato 4 SIA 06 Integrazioni 3655-02-01100.docx Febbraio 2024) proponendo le seguenti misure di attenuazione:

- Per evitare disturbi alla flora e alla fauna durante il periodo riproduttivo e all'avifauna nel periodo di passo, i lavori saranno fermati da aprile a luglio.
- Non saranno svolti lavori di notte e pertanto non sarà utilizzata alcuna illuminazione artificiale di cantiere

3) La fase di scotico verrà attivata a seguito di indagine finalizzata alla determinazione degli spessori riferibili alla componente pedologica dell'areale di intervento e la messa in deposito del terreno vegetale sarà effettuata prendendo tutte le precauzioni per evitare la contaminazione con materiali estranei o agenti inquinanti. Il terreno verrà accantonato in strati diversi o di tipo diverso (suolo proveniente dalle diverse aree) in cumuli separati che verranno protetti mediante teli sia dall'insediamento di vegetazione estranea che dall'erosione idrica oppure da fenomeni di dilavamento, mantenendo al tempo stesso le condizioni naturali del terreno. Le operazioni di movimentazione saranno eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno.
Successivamente alla realizzazione dell'opera in progetto secondo le sagome previste e con le modalità descritte nella relazione generale di progetto, si procederà con il ripristino dei siti con il terreno precedentemente accantonato, mediante stesa a compattazione a strati fino ad ottenere le pendenze e le sagome richieste dalla D.L.

4) Nell' ALLEGATO 6 alla VALUTAZIONE DI INCIDENZA, il proponente ha descritto le modifiche alle strade esistenti, i ripristini e le realizzazioni di nuove strade e/o piste di servizio riportando i dettagli dimensionali per la definizione dello stato di fatto e delle interferenze con gli habitat presenti desumibili dalla documentazione fotografica presentata. Nella relazione si specifica che:

- Non sono previste nuove sedi viarie asfaltate;
- la viabilità esistente sarà adeguata in quota lungo un tratto di circa 115 m di lunghezza. L'intervento interesserà l'attuale scarpata di monte che attualmente ha un profilo sub-verticale in vari tratti sostenuto da muri in pietra; L'adeguamento in quota sarà realizzato mediante un rilevato in terra rinforzata a "verde" con un paramento lato valle inclinato di circa 60°/65° rispetto all'orizzontale che sarà inerbito. Per la realizzazione del rilevato sarà utilizzato il materiale di risulta degli scavi della vasca; quindi, non è previsto materiale proveniente dall'esterno del cantiere. Il tipo di pavimentazione che sarà realizzata sarà del tutto analoga a quella già esistente: non sono previste asfaltature dove attualmente non presenti, ma solo dove già oggi è presente l'asfalto;
- oltre il tratto che sarà adeguato in quota la sede stradale a fine lavori sarà semplicemente ripristinata con la medesima finitura attuale solo in caso il transito dei mezzi di cantiere provochi dei danni alla sede attuale. Nell'eventualità che la strada esistente già oggi asfaltata sia del tutto priva di una fondazione stradale adeguata o che questa, a fine lavori, non sia ripristinabile, è stato previsto un pacchetto stradale di caratteristiche adeguate per garantirne una certa durata nel tempo (la lunghezza del tratto da ripristinare è indicata nella tavola allegata). Si specifica che il ripristino sarà eseguito solo nell'ipotesi che le attività di cantiere danneggino l'attuale sede stradale.
- è prevista una sola pista provvisoria per consentire l'accesso alla strada esistente nel periodo in cui questa sarà interrotta per realizzare gli interventi di adeguamento. La pista collegherà la strada della Conga in sinistra idrografica con la strada forestale in sinistra. La pista temporanea avrà lunghezza di un centinaio metri e sarà ubicata ai margini dell'area di cantiere (evitando di passare all'interno di aree in fase di lavorazione). La pavimentazione della pista provvisoria sarà costituita da uno strato di materiale vagliato e stabilizzato granulometricamente. Non appena sarà nuovamente utilizzabile la sede viaria esistente, la pista temporanea sarà definitivamente smantellata.
- le piste sterrate esistenti saranno utilizzate per eseguire gli interventi e, successivamente, per la manutenzione dell'opera. Tali piste saranno sistemate con uno strato di fondazione dello spessore di 30 cm stabilizzato granulometricamente.
- sarà realizzato un solo nuovo tratto di pista sterrata per consentire ai mezzi di raggiungere la pista di manutenzione che si svilupperà lungo la sponda sinistra del torrente Conca. Il tratto di nuova pista sarà realizzato a monte dell'attuale briglia a pettine esistente (si veda l'Allegato 6) e avrà lunghezza pari a 24 m e sarà realizzato in terra rinforzata o in gabbioni metallici; la pavimentazione della pista sarà costituita da uno strato di materiale vagliato e stabilizzato granulometricamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sommità della vasca di laminazione sarà percorribile lungo tutto il perimetro e vi saranno rampe e piste di manutenzione per scendere al suo interno: anche queste, come tutte le altre piste di manutenzione, saranno sistemate con una pavimentazione bianca stabilizzata, il cui cassonetto sarà di 30 cm di spessore ed avrà una larghezza di circa 3 m.
- tutte le piste di manutenzione (sia quelle esistenti, sia quella di nuova realizzazione) saranno recintate per motivi di sicurezza, in quanto dovranno essere accessibili solo a mezzi autorizzati.

A contenimento del rischio di perdita e frammentazione di habitat sono state proposte le seguenti misure di attenuazione:

- non si realizzeranno tratti di nuova viabilità interferenti con aree boscate o ad elevata naturalità;
- nell'ambito del habitat specifico 9260 non si asporteranno ceppaie vive o morte di castagni;
- non sono previsti tratti di nuova viabilità che interferiscano con il reticolo idrografico superficiale;
- l'area interessata dalla sorgente non sarà interferita dalla viabilità.

Tutte le strade di accesso e/o di servizio saranno realizzate con materiali autoctoni senza utilizzo di componenti fasiche estranee ed incompatibilità con le condizioni biologiche e microbiologiche dei terreni presenti.

**Per quanto sopra, si ritiene che le informazioni trasmesse dal Proponente siano complete e le conclusioni ragionevolmente e oggettivamente accettabili, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito/i Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.**

## 10 - CONCLUSIONI

### Premessa

L'intervento proposto si colloca nell'ambito delle attività realizzate per il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio da frana e successive integrazioni (ex L. 183/89 – DL. 152/2006) quale percorso specifico di riperimetrazione e mitigazione del rischio sviluppato attraverso l'Accordo di Programma stipulato tra l'Autorità di Bacino e l'Amministrazione Comunale di Cervinara. Nel settore di territorio che sottende il bacino del Torrente Conca il valore del bene esposto nelle aree classificate a rischio molto elevato, è notevole. Con la realizzazione delle opere in progetto sarà mitigato l'impatto del flusso della colata sulle strutture ed infrastrutture presenti, nonché limitato il rischio di esondazioni ed allagamenti. Tale scopo è perseguito attraverso la realizzazione di briglie frangi colata e la riduzione della portata al colmo di piena defluente lungo il reticolo idrografico mediante la realizzazione della vasca di laminazione. La suddetta vasca di laminazione assolve anche la funzione di accumulo di una significativa aliquota dei volumi potenzialmente mobilitati e provenienti dai versanti di bacino.

**Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:**

- **al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.**
- **ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;**

**CONSIDERATO CHE**

- Il progetto si propone di ideare un insieme di opere volte a ridurre il rischio idrogeologico dell'area ed alla salvaguardia di persone, infrastrutture e immobili da possibili eventi di piena.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione *post operam*, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica.
- Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata pertanto esaustiva ai fini della valutazione.
- Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio di Impatto Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- Il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di una parte del materiale scavato per la realizzazione delle opere ed il riutilizzo del terreno vegetale originario al fine di ridurre i tempi di ripresa della vegetazione erbacea, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive.
- Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica;
- Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.

L'intervento prevede un Piano di Monitoraggio finalizzato alla verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione previste;

**CONSIDERATO ALTRESÌ**

**Per quanto attiene le interferenze con l'area ZSC - Zona Speciale di Conservazione: IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio". sono state previste misure progettuali e gestionali al fine di minimizzare il disturbo alla flora e fauna presente.**

A contenimento del rischio di perdita e frammentazione di habitat sono state proposte le seguenti misure di attenuazione:

- non si realizzeranno tratti di nuova viabilità interferenti con aree boscate o ad elevata naturalità;
- nell'ambito del habitat specifico 9260 non si asporteranno ceppaie vive o morte di castagni;
- non sono previsti tratti di nuova viabilità che interferiscano con il reticolo idrografico superficiale;
- l'area interessata dalla sorgente non sarà interferita dalla viabilità.

Tutte le strade di accesso e/o di servizio saranno realizzate con materiali autoctoni senza utilizzo di componenti fasiche estranee ed incompatibilità con le condizioni biologiche e microbiologiche dei terreni presenti.

Il Piano di rinaturalizzazione proposto a seguito della realizzazione dell'intervento.

**VISTO**

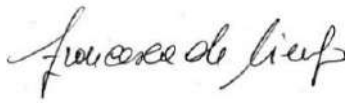
il *Sentito* favorevole prot. 432 del 02.04.2024 rilasciato dall'Ente Parco del Partenio.

**Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti è possibile concludere che il progetto non sia tale da provocare impatti negati e significativi sulle componenti ambientali e che non determinerà incidenze significative sul sito/i Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. Si propone parere favorevole di VIA- VI con la seguente condizione ambientale.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| CONDIZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|---|
| **N.** | **Contenuto** | **Descrizione** |
| 1 | Macrofase | POST OPERAM (fase di esercizio) |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>• **<u>Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione</u>** |
| 4 | Oggetto della condizione | Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area (gli esemplari vegetali giovani appena impiantati possono essere danneggiati dagli erbivori presenti o frequentatori). La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento. Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti interessati e del pubblico in generale, i dati di monitoraggio dovranno essere annualmente pubblicati su una pagina web dedicata al progetto trasmettendo il link all'Ufficio Speciale che provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST OPERAM (fase di esercizio) |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | UFFICIO SPECIALE 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania |

L'istruttore
Dott. geol. Francesca de Rienzo



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 100 del 24/04/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE AD UN IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN ARZANO (NA) IN ZONA ASI" - PROPONENTE SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI S.R.L. - CUP 9793

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

**CONSIDERATO che:**

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 514331 del 26/10/2023 contrassegnata con CUP 9793, la Servizi Gestioni Ambientali S.r.l., con sede in Arzano (NA) alla via P. Nenni snc, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*variante ad un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Arzano (NA) in zona ASI*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario dell'US 60 12 00;

c. con nota prot. reg. n. 518103 del 27/10/2023 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 27/10/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
   - nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot.4045/2024 del 08/02/2024 trasmessa a mezzo pec in pari data;

e. a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 607715 del 15/12/2023, la Servizi Gestioni Ambientali S.r.l. ha chiesto con nota pec del 12/01/2024 un periodo di sospensione del procedimento. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot.reg. n. 80301 del 14/02/2024;

**RILEVATO che:**

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/04/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio, la quale evidenzia quanto segue:*

*La società proponente è autorizzata, all'esercizio dell'attività di stoccaggio e trattamento, inteso come cernita e adeguamento volumetrico di rifiuti non pericolosi con D.D. n. 74 del 31/03/2021, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006. Il progetto proposto prevede i seguenti le seguenti varianti:*

- ***incremento dei quantitativi trattabili****:*
  - *incremento dei quantitativi di rifiuti di carta e cartone sottoponibili al recupero R3, pari a 400 t/g nello stato autorizzato, il cui valore viene uniformato al quantitativo gestibile in modalità R13 pari a 120.000 t/a;*
  - *incremento dei quantitativi di rifiuti ingombranti (sottoposti alle attività R12-R13);*
  - *introduzione di rifiuti del vetro (sottoposti alle attività R12-R13);*
- ***ridistribuzione layout*** *che consiste in una rimodulazione interna funzionale alla razionalizzazione degli spazi in funzione delle attuali esigenze aziendali ed anche all'adeguamento ai nuovi criteri di prevenzione incendi, consistente in:*
  - *modifica layout aree di stoccaggio esterne e spostamento area di deposito cassoni vuoti, per motivazioni di logistica interna;*
  - *ridistribuzione layout aree interne, in funzione delle attuali esigenze lavorative e dell'adeguamento ai nuovi criteri antincendio;*
  - *installazione tettoia metallica di ca. mq. 1650 a copertura delle aree di deposito temporaneo, per la protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici;*
  - *spostamento box uffici e installazione altra pesa*

*La superficie complessiva dell'impianto è pari a 22.274mq; l'area dell'impianto è interamente pavimentata in c.a. industriale, la delimitazione delle aree di stoccaggio sarà realizzata tramite setti mobili realizzati con blocchi in cls.*

*L'impianto è ubicato in area industriale ASI Casoria Arzano Frattamaggiore nel Comune di Arzano (NA), in Via P. Nenni snc., catastalmente individuata al foglio n.5 particella 1214. L'area di impianto è nella disponibilità della soc. proponente in virtù di contratto di locazione: con delibera del Comitato direttivo ASI n. 103 del 20.06.2016 la società proprietaria, ha sottoscritto contratto di locazione con la consociata "SER.GE.A. " S.r.l. Servizi Gestioni Ambientali.*
*Il contesto industriale di inserimento si presenta fortemente antropizzato, caratterizzato da un grado di rilevanza naturalistica e paesaggistica trascurabile.*
*L'area risulta ben servita dalla rete stradale in quanto immediatamente accessibile dallo svincolo dell'asse mediano dedicato alla Zona ASI che la interconnette alle principali arterie stradali extraurbane del territorio regionale.*

***VISTO che***

- *l'impianto in esame è autorizzato, con D.D. n.74 del 31/03/2021, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006 per l'esercizio dell'attività di stoccaggio e trattamento, inteso come cernita ed adeguamento volumetrico di rifiuti non pericolosi;*
- *le varianti al progetto*
  *relative alla lavorazione consistono in:*
  - *incremento dell'R3 di carta e cartone da 3.000t/a a 120.000t/a per quantitativo già autorizzato, con recupero totale del quantitativo trattato;*
  - *aumento del quantitativo stoccaggio materiali ingombranti da 15.000t/a a 20.000t/a;*
  - *introduzione dello stoccaggio vetro per 20.000t/a;*

  *relative all'impianto consistono in:*
  - *modifica layout aree di stoccaggio esterne e spostamento area di deposito cassoni vuoti;*
  - *ridistribuzione layout aree interne, in funzione delle attuali esigenze lavorative e dell'adeguamento ai nuovi criteri antincendio;*
  - *installazione tettoia metallica di 1.650mq a copertura delle aree di deposito temporaneo, per la protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici;*
  - *spostamento box uffici e installazione altra pesa.*

***CONSIDERATO che:***

- *il contesto industriale di inserimento si presenta fortemente antropizzato, caratterizzato da un grado di rilevanza naturalistica e paesaggistica trascurabile;*
- *le attività lavorative sono effettuate su 5/6 giorni settimanali, per 300 giorni annui, e su un massimo di due turni lavorativi giornalieri in orari diurni, nello stato di variante non è prevista variazione di orari lavorativi, quindi, non sarà effettuata lavorazione in orario notturno;*
- *il numero di unità lavorative è pari a 10 e non è previsto un incremento in stato di variante;*
- *l'attività non produce emissioni in atmosfera e quindi l'impatto cumulativo sull'atmosfera è riconducibile essenzialmente a quello dal traffico veicolare indotto;*
- *la viabilità di accesso all'impianto è dimensionata per l'accesso anche di veicoli di grossa mole;*
- *la durata del cantiere sarà limitata data la consistenza dei lavori da effettuare;*
- *l'intervento verrà realizzato in un'area industriale all'interno di una struttura già esistente;*
- *le misure di mitigazione già presenti nell'insediamento, che consistono interventi di manutenzione delle strutture presenti, spazi adibiti a verde lungo la strada di accesso, consentono una percezione visiva dell'impianto perfettamente integrata nel contesto industriale esistente.*

***TENUTO CONTO che:***

*Per gli enti Enti o privati interessati al progetto in esame è pervenuta la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale per rappresentare che "per i soli aspetti di competenza, nell'ambito della procedura in oggetto, non ha osservazioni e/o pareri da formulare in merito all' intervento proposto".*

***SI PROPONE***

*alla commissione VIA VAS per tutto quanto rappresentato, di* ***non assoggettare alla procedura di V.I.A.*** *il progetto relativo alla "Variante ad un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Arzano (NA) in zona ASI"-CUP9793- proponente Sergea Servizi Gestioni Ambientali, poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie con la condizione ambientale di seguito riportata,*

*per la quali si evidenzia che* ***i costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente:***

| N. | CONTENUTO | DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| 1 | MACROFASE | POST OPERAM |
| 2 | NUMERO CONDIZIONE | **1** |
| 3 | AMBITO DI APPLICAZONE | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali: presenza di recinzioni murarie perimetrali<br>➢ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni attrezzature di manutenzione<br>➢ componenti fattori ambientali rumore e vibrazioni<br>➢ mitigazioni: obbligo circolazione ea bassa velocità cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica attrezzature<br>➢ monitoraggio ambientale: monitoraggio acustico periodico, con frequenza biennale<br>➢ altri aspetti: certificazione di qualità ISO 14001 |
| 4 | OGGETTO DELLA CONDIZIONE | installazione e manutenzione di barriera verde perimetrale lungo l'asse stradale di accesso,al fine di evitare eventuali imapatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico rumori e vibrazioni. |
| 5 | TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA | Post operam |
| 6 | SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA | U.S. Valutazioni Ambientali 501709- VERIFICA DOCUMENTALE. |

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportate dall'istruttore.****";*

b. la Servizi Gestioni Ambientali S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 04/04/2024, il progetto di "variante ad un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Arzano (NA) in zona ASI", proposto dalla Servizi Gestioni Ambientali S.r.l, con sede in Arzano (NA) alla via P. Nenni snc, con la seguente condizione ambientale:

| N. | CONTENUTO | DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| 1 | MACROFASE | POST OPERAM |
| 2 | NUMERO CONDIZIONE | **1** |
| 3 | AMBITO DI APPLICAZONE | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali: presenza di recinzioni murarie perimetrali<br>➢ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni attrezzature di manutenzione<br>➢ componenti fattori ambientali rumore e vibrazioni<br>➢ mitigazioni: obbligo circolazione ea bassa velocità cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica attrezzature<br>➢ monitoraggio ambientale: monitoraggio acustico periodico, con frequenza biennale<br>➢ altri aspetti: certificazione di qualità ISO 14001 |
| 4 | OGGETTO DELLA CONDIZIONE | installazione e manutenzione di barriera verde perimetrale lungo l'asse stradale di accesso,al fine di evitare eventuali imapatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico rumori e vibrazioni. |

| | | |
|---|---|---|
| 5 | TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA | Post operam |
| 6 | SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA | U.S. Valutazioni Ambientali 501709- VERIFICA DOCUMENTALE. |

I costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Servizi Gestioni Ambientali S.r.l.;
   - 7.2 all' ASL Napoli 2 Nord
   - 7.3 all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli
   - 7.4 all' Ente Idrico Campano
   - 7.5 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
   - 7.6 al Comune di Arzano
   - 7.7 alla Città Metropolitana di Napoli
   - 7.8 Alla 50 17 08 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Napoli
   - 7.9 Al Consorzio ASI di Napoli
   - 7.10 Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli
   - 7.11 All' Ente d'Ambito ottimale (EDA) per la gestione dei rifiuti territorialmente competente
   - 7.12 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 5 del 18/04/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Aggiornamento n.5 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. l'art. 215, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (c.d. codice dei contratti pubblici) prevede che “per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico (CCT), formato secondo le modalità di cui all’allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria”;
b. l'Amministrazione regionale, in base a tale disciplina, è tenuta:
    1. a nominare il collegio consultivo tecnico, in qualità di stazione appaltante per le opere di competenza;
    2. a designare il componente del collegio consultivo tecnico con funzioni di presidente per opere di "interesse regionale" di competenza di altre stazioni appaltanti del territorio, in caso di disaccordo sulla relativa nomina;
c. la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 527 del 23 novembre 2021 ha inteso dar corso alla procedura di nomina del collegio consultivo tecnico dando mandato all’Ufficio Speciale Grandi Opere - 60 06 00 – di adottare, in armonia con le “*Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120*” emanate dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici in data 21 dicembre 2020, gli atti necessari alla formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici;
d. con il medesimo atto la Giunta Regionale ha individuato l’Ufficio Speciale Grandi Opere quale struttura competente al fine dell’adozione delle linee guida di cui agli artt. 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per quanto di competenza della Regione, ivi compresa la formazione degli elenchi di esperti;
e. l’Elenco può essere utilizzato da tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e dagli operatori economici per le nomine di loro competenza;
f. l’Ufficio Speciale Grandi Opere con DD n. 6 del 12/01/2022 ha approvato il disciplinare, lo schema di avviso e lo schema di istanza, relativi alla costituzione di un elenco aperto di esperti dal quale attingere per l'istituzione del collegio consultivo tecnico e per la designazione del presidente di cui all'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
g. d’intesa con l’Ufficio Speciale 60 11 00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, si è definita la modalità di presentazione dell’istanza finalizzata all’iscrizione per il tramite di un portale dedicato in modalità telematica;
h. con Decreto n.12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022, sono state emanate le “Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”;
i. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 28/03/2022 è stato approvato l’aggiornamento del disciplinare e dello schema di avviso per la formazione degli elenchi dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici in armonia con le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
j. ai sensi dell’art.7 dell’Avviso Pubblico per la formazione dell’elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel collegio consultivo tecnico, gli interessati hanno dovuto presentare la loro candidatura attraverso istanza di iscrizione, in modalità telematica, all’elenco regionale dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico, mediante collegamento al seguente link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ e compilare la domanda d'iscrizione on line entro 15 giorni dall’avvenuta pubblicazione dell’avviso sul BURC;

k. l'Avviso Pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel collegio consultivo tecnico è stato pubblicato sul BURC n.36 del 11 aprile 2022;
l. con Decreto Dirigenziale n. 290 del 22/04/2022 è stata disposta la proroga al 5 maggio 2022 del termine per la presentazione delle candidature che dovrà essere effettuata con le medesime modalità previste nell'avviso approvato con DD n. 229 del 28/03/2022, disponendo tra l'altro che l'iscrizione dei soggetti interessati è consentita senza limitazioni temporali, pertanto le candidature pervenute oltre la data sopra indicata, qualora aderenti ai requisiti richiesti, saranno inserite in Elenco in occasione del primo aggiornamento progressivo semestrale utile;
m. con Decreto Dirigenziale n. 349 del 17/05/2022 sono stati approvati gli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
n. con Decreto Dirigenziale n. 464 del 21/06/2022 è stato approvato l'aggiornamento n.1 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
o. con Decreto Dirigenziale n. 452 del 15/06/2023 è stato approvato l'aggiornamento n.2 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
p. con Decreto Dirigenziale n. 1075 del 07/12/2023 è stato approvato l'aggiornamento n.3 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
q. con Decreto Dirigenziale n. 286 del 05/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.4 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

**DATO ATTO che**

a. è necessario aggiornare gli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
b. con Decreto Dirigenziale n. 140 del 23/02/2024 è stato nominato Responsabile del procedimento amministrativo per l'istruttoria di raccolta e valutazione delle candidature relative all'aggiornamento progressivo degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente l'ing. Pasquale Affuso, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
c. con il medesimo decreto è stato altresì nominato Supporto al Responsabile del procedimento amministrativo per l'istruttoria di raccolta e valutazione delle candidature relative all'aggiornamento progressivo relativa alla costituzione degli elenchi l'ing. Salvatore Emmanuele Palumbo, in servizio presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
d. dal 5 aprile 2024, giorno relativo all'ultimo aggiornamento dell'elenco, al 18 aprile 2024, sono state istruite n.12 (dodici) istanze;
e. all'esito dell'istruttoria svolta le candidature ammesse sono state n. 12 (dodici);
f. il totale delle candidature ammesse è pari a n. 12 (dodici), di cui n. 4 (quattro) nel ruolo di Presidente;

**CONSIDERATO che**

a. l'attività istruttoria si è conclusa;
b. all'esito dell'istruttoria sono stati stilati gli elenchi aggiornati dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nei ruoli di Componente e Presidente;

**ATTESO che**

a. l'Elenco può essere utilizzato da tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e dagli operatori economici per le nomine di loro competenza;
b. la nomina e il compenso del Collegio Consultivo Tecnico sono a carico di ciascuna amministrazione e operatore economico interessati, ognuno per la propria competenza;
c. il riscontro, da parte delle amministrazioni o degli operatori economici utilizzatori degli elenchi, al momento della nomina, del mancato possesso dei requisiti precedentemente autodichiarati da

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte degli iscritti, non darà luogo alla nomina con conseguente ed immediata cancellazione dall'Elenco;

d. dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

**RITENUTO**

a. di dover approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 5 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente" (ALLEGATO A);
b. di dover approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 5 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente" (ALLEGATO B);
c. di dover informare che, avverso il presente provvedimento è ammesso:
   - ricorso gerarchico formalmente circostanziato da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" Regione Campania UOD 60.06.00, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *progettazione@pec.regione.campania.it;*
   - ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ed in alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini previsti dalla legge.

**VISTI**

- gli atti tutti richiamati in narrativa;
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
- D.G.R. n. 527 del 23 novembre 2021;
- Decreto Dirigenziale n. 349 del 17/05/2022;
- Decreto Dirigenziale n. 464 del 21/06/2022;
- Decreto Dirigenziale n. 452 del 15/06/2023;
- Decreto Dirigenziale n. 1075 del 07/12/2023;
- Decreto Dirigenziale n. 140 del 23/02/2024;
- Decreto Dirigenziale n. 286 del 05/04/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa,

**DECRETA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 5 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente" (ALLEGATO A);

2. di approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 5 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente" (ALLEGATO B);
3. di informare che, avverso il presente provvedimento è ammesso:
   - ricorso gerarchico formalmente circostanziato da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" Regione Campania UOD 60.06.00, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *progettazione@pec.regione.campania.it;*
   - ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ed in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini previsti dalla legge;
4. di trasmettere il presente atto:
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
   - a tutte le Direzioni Generali, Uffici Speciali e Strutture di Missione;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - alla Casa Di Vetro.

Il Dirigente
Arch. Michele Testa

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

**Aggiornamento n. 5 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente**

| ARCHITETTI | | |
|---|---|---|
| **Cognome** | **Nome** | **PEC** |
| Collazzo | Luigi | luigi.collazzo@architettisalernopec.it |
| COPPOLA | ALBERTO | alberto.coppola@archiworldpec.it |
| D'ANNA | ANGELA | angela.danna@archiworldpec.it |
| DE LUCA | FABIO | fabio.deluca@archiworldpec.it |
| Di Girolamo | Vincenzo | vincenzo.digirolamo@archiworldpec.it |
| FIORE | CLAUDIA | clafiore@archiworldpec.it |
| FONTANA | SIMONA | archifontana@pec.it |
| FONTANELLA | ANTONIO | architettofontanella@pec.it |
| FRESCHI | PAOLO | paolofreschi@pec.freschi.it |
| GRASSIA | MARIO | mario.grassia@archiworldpec.it |
| IMPROTA | GAETANO CARLO MASSIMO | improta.gmc@pec.buffetti.it |
| Lanzuise | Giovanni | giovanni.lanzuise@archiworldpec.it |
| Magnetta | Vincenzo | vincenzo.magnetta@archiworldpec.it |
| MARTONE | CONCETTA | concetta.martone@pec.comuneacerra.it |
| Prisco | Stefano | stefanoprisco@archiworldpec.it |
| PULLI | GIUSEPPE | giuseppepulliarchitetto@archiworldpec.it |
| RAIA | MARCO | arch.marcoraia@archiworldpec.it |
| TESTA | MICHELE | michele.testa@archiworldpec.it |

| ECONOMISTI | | |
|---|---|---|
| **Cognome** | **Nome** | **PEC** |
| GALIERO | SALVATORE | salvatore.galiero@odcecnapoli.it |
| Maffei | Marco | mar.maffei@unina.it |

| GIURISTI | | |
|---|---|---|
| **Cognome** | **Nome** | **PEC** |
| Allegretta | Alfredo Giuseppe | tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it |
| BOVE | ALMERINA | almerinabove@pec.regione.campania.it |
| Buonauro | Carlo | carlo.buonauro@pec.giustizia-tributaria.it |
| CALABRESE | GIUSEPPE | giuseppecalabrese@pec.regione.campania.it |
| Cestaro | Luca | luca.cestaro@pec.it |
| Criscuolo | Fabrizio | fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org |
| D'ORIANO | FRANCESCO | f.doriano@pec.ssmeridionale.it |
| De Maria | Bruno | brunodemaria@pec.it |
| DI GIUGNO | MARCO | marco.digiugno@pec.it |
| Di Grado | Maria Sofia | mariasofiadigrado@pec.it |
| Di Lello | Marco | marcodilello@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Di Lello | Massimo | massimodilello@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Di Mauro | Aniello | aniello.dimauro@pec.it |
| DITO | BENEDETTA | benedettadito@pec.it |
| Frattini | Mauro | maurofrat59@pec.it |
| GANGEMI | ANTONIO | antonio.gangemi.64@pec.it |
| Guida | Francesco | francescoguida1@pec.it |
| Lucente | Alfredo | alfredolucente@ordineavvocatiroma.org |
| Migliarotti | Francesco | migliarotti@pec.it |
| Milone | Loredana | studiolegale.milone@pec.it |
| NUNZIATA | VINCENZO | vincenzo.nunziata58@pec.it |
| Palmieri | Gianmaria | gianmaria.palmieri@legalmail.it |
| Spasiano | Mario Rosario | mariorosariospasiano@avvocatinapoli.legalmail.it |
| TESTA | GIUSEPPE | giuseppe.testa@avvocatinapoli.legalmail.it |
| VOLLONO | CARLO | c.vollono@pec.eavsrl.it |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

| | | |
|---|---|---|
| Vosa | Paolo | paolovosa@avvocatinapoli.legalmail.it |
| ZUCCARO | GIUSEPPE | giu.zuccaro@pec.it |

| INGEGNERI | | |
|---|---|---|
| **Cognome** | **Nome** | **PEC** |
| Albano | Raffaele | areatecnica@pec.uniparthenope.it |
| Aveta | Aldo | aldo.aveta@ordingna.it |
| BASILE | GIANLUCA | gianbasil@pec.it |
| Berardi | Valentino Paolo | valentinopaolo.berardi@ordingsa.it |
| Burchi | Giulio | giulio.burchi@ingpec.eu |
| Calvanese | Vincenzo | vincenzo.calvanese@ordingna.it |
| Castelluccio | Roberto | roberto.castelluccio@ordingna.it |
| Cirillo | Francesco | cirillo.francesco@ingpec.eu |
| Coppola | Giuseppe | giuseppe.coppola.19790@ingpec.eu |
| CORRADINO | VINCENZO | vincenzo.corradino@ordingsa.it |
| Corsini | Gianluca | gianluca.corsini@pec.ording.roma.it |
| D'Agostino | Giancarlo | giancarlo.dagostino@pec.it |
| D'ANGELO | DANILA | danila.dangelo@ordingsa.it |
| DE CESBRON DE LA GRENNELAIS | ETTORE | ettore.delagrennelais@ingpec.eu |
| DE CRESCENZO | Antonio | antonio.decrescenzo@ingpec.eu |
| De Marinis | Giovanni | studiodemarinis@pec.it |
| DE TOMA | ROBERTO | roberto.detoma@ingpec.eu |
| Dentale | Fabio | fabio.dentale@ordingsa.it |
| Desiderio | Maurizio | maurizio.desiderio@pec.ording.roma.it |
| Di Cristo | Cristiana | cristiana.dicristo@xn--personalepec-wj4h.unina.it |
| Di Prisco | Gennaro | g.diprisco73@pec.it |
| Di Sarno | Salvatore | SALVATORE.DISARNO@ORDINGCE.IT |
| DI STEFANO | MAURIZIO | maurizio.distefano@ordingna.it |
| Esposito | Vincenzo | v.esposito@pec.it |
| FERRIELLO | DAVIDE | davide.ferriello@ordingna.it |
| FISCIANO | FERDINANDO | ferdinando.fisciano@personalepec.unina.it |
| FLAMINIO | SALVATORE | salvatoreflaminio@pec.it |
| Garzone | Gennaro | garzone.gennaro@pec.it |
| Gentile | Dario | ing.dariogentile@pec.it |
| Grasso | PIETRO | pietro.grasso4215@pec.ordingbari.it |
| Greco | Francesco | francesco.greco@pec.it |
| KISSLINGER | GIOVANNI | giovanni.kisslinger@ordingna.it |
| Leopardi | Angelo | ing.angelo.leopardi@pec.it |
| Maddaloni | Giuseppe | giuseppe.maddaloni@ordingna.it |
| Magliulo | Agostino | ing.agostino.magliulo@pec.it |
| Marangio | Renato | renato.marangio@ingpec.eu |
| Margiotta | Salvatore | salvatoremar@flexipec.it |
| MAROTTI DE SCIARRA | FRANCESCO | francesco.marottidesciarra@personalepec.unina.it |
| MOCCIA | ANIELLO | aniellomoccia@pec.it |
| Nicodemo | Marcello | marcello.nicodemo@ordingsa.it |
| ORDITURO | MICHELE | ing.micheleordituro@pec.it |
| Pane | Salvatore | ingsalvatorepane@pec.it |
| Panico | Simeone | simeone.panico@pec.unicampania.it |
| PERLINGIERI | MAURIZIO | maurizio.perlingieri@ingpec.eu |
| Pollice | Massimo | massimo.pollice@ordingna.it |
| Russo | Fabio | fabio.russo@pec.ording.roma.it |
| RUSSO | MICHELE | michele.russo@ordingsa.it |
| SALZANO | GENNARO DEAN | gennarodean.salzano@postemail.postecert.it |
| Sposito | Pasquale Mariano Rosario | pasqualemarianor.sposito@ordingna.it |
| Tartaro | Roberto | robertotartaro@pec.ording.roma.it |
| Vacca | Roberto | roberto.vacca1@ingpec.eu |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

| INGEGNERI | | |
|---|---|---|
| **Cognome** | **Nome** | **PEC** |
| VERNOLE | ANTONIO | amministratore@pec.engiserv.it |
| VIGGIANO | LUIGI | luigi.viggiano@legpec.it |
| Zinno | Luigi Giuseppe | luigi.zinno@ingpec.eu |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

**Aggiornamento n. 5 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente**

| ARCHITETTI | | |
|---|---|---|
| **Cognome** | **Nome** | **PEC** |
| Aveta | Claudia | claudia.aveta@archiworldpec.it |
| Baracchi | Angelo | angelo.baracchi@archiworldpec.it |
| Barone Lumaga | Michele | michele.baronelumaga@archiworldpec.it |
| BRUNO | MARIO | mario.bruno@architettisalerno.pec.it |
| CASABURI | LUCA | luca.casaburi@architettisalernopec.it |
| Collazzo | Luigi | luigi.collazzo@architettisalernopec.it |
| COPPOLA | ALBERTO | alberto.coppola@archiworldpec.it |
| Crispino | Pio | pio.crispino@archiworldpec.it |
| D'ANNA | ANGELA | angela.danna@archiworldpec.it |
| DE LUCA | FABIO | fabio.deluca@archiworldpec.it |
| Del Medico | Giuseppe | gius.delmedico@pec.it |
| Di Girolamo | Vincenzo | vincenzo.digirolamo@archiworldpec.it |
| DI MUCCIO | LUIGI | luigi.dimuccio@archiworldpec.it |
| Espero | Giulio | giulioespero@pec.it |
| ESPOSITO | SALVATORE | salvio.esposito57@pec.it |
| Ferrandes | Ciro | ferrandesciro@pec.libero.it |
| FIORE | CLAUDIA | clafiore@archiworldpec.it |
| FONTANA | SIMONA | archifontana@pec.it |
| FONTANELLA | ANTONIO | architettofontanella@pec.it |
| FRESCHI | PAOLO | paolofreschi@pec.freschi.it |
| Fusco | Antonio | antonio.fusco2@archiworldpec.it |
| GALLUZZO | DOMENICO | domenico.galluzzo@architettisalernopec.it |
| Garofalo | Marta | marta.garofalo@architettisalernopec.it |
| GRASSIA | MARIO | mario.grassia@archiworldpec.it |
| GRASSO | FRANCESCO | grasso1francesco@pec.it |
| Gravina | Giovanni Antonio | giovanni-antonio.gravina@archiworldpec.it |
| Graziano | Leopoldo | leopoldo.graziano@archiworldpec.it |
| Guerriero | Fabio | fabio.guerriero@archiworldpec.it |
| IMPROTA | GAETANO CARLO MASSIMO | improta.gmc@pec.buffetti.it |
| LANZILLO | CIRIACO | ciriaco.lanzillo@archiworldpec.it |
| Lanzuise | Giovanni | giovanni.lanzuise@archiworldpec.it |
| LAZZARO | ALDO | a.lazzaro@pec.it |
| Luongo | Giuseppe | giuseppe.luongo@pec.it |
| Magnetta | Vincenzo | vincenzo.magnetta@archiworldpec.it |
| MARTONE | CONCETTA | concetta.martone@pec.comuneacerra.it |
| Mauro | Giuseppina | arch.giuseppinamauro@archiworldpec.it |
| PALMIERI | PASQUALE | pasquale.palmieri@archiworldpec.it |
| PARASCANDOLO | MICHELE | arch.micheleparascandolo@archiworldpec.it |
| Pellegrini | Marco | marco.pellegrini@archiworldpec.it |
| PERROTTI | ERNESTO | ernesto.perrotti@archiworldpec.it |
| PETECCA | ERMINIO | mimmopetecca@pec.it |
| Pezzuto | Adriana | adriana.pezzuto@archiworldpec.it |
| PICARIELLO | AMERICO | americo.picariello@archiworldpec.it |
| Pisano | Monica | monica.pisano@pec.it |
| Prisco | Stefano | stefanoprisco@archiworldpec.it |
| PULLI | GIUSEPPE | giuseppepulliarchitetto@archiworldpec.it |
| RAIA | MARCO | arch.marcoraia@archiworldpec.it |
| Romano | Francesco | francesco.romano1@geopec.it |
| ROMEO | DOMENICO | domenico.romeo@archiworldpec.it |
| TESTA | MICHELE | michele.testa@archiworldpec.it |
| Verderosa | Antonio | antonio.verderosa@archiworldpec.it |
| ZANINI | FABIO | fabiozanini02@pec.it |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

| ECONOMISTI | | |
|---|---|---|
| **Cognome** | **Nome** | **PEC** |
| AMARONE | AMEDEO | amedeo.amarone@commercialistinapolinord.it |
| Arancio | Massimiliano | massimiliano.arancio@pec.it |
| ARENIELLO | MONICA | filippini_areniello@pec.it |
| BUONINFANTE | IVAN | ivanbuoninfante@pec.it |
| Carino | Giuseppe | carino.giuseppe@pec.it |
| De Gruttola | Francesco Paolo | francescopaolo.degruttola@pec.it |
| di ronza | gianluigi | dironza.g@postecert.it |
| FABOZZI | NICOLA MARCO | nicolamarcofabozzi@pec.it |
| FEOLE | ALDO | aldo.feole@commercialisticaserta.it |
| GALIERO | SALVATORE | salvatore.galiero@odcecnapoli.it |
| GIUSTINO | GENNARO | gennaro.giustino@widipec.it |
| GRASSO | ANGELO MICHELE | angelomichelegrasso@revisori.legalmail.it |
| LA REGINA | GIUSEPPE | giuseppe.laregina-7420@pec.it |
| Liotto | Domenico | domenico.liotto@pec.it |
| Maffei | Marco | mar.maffei@unina.it |
| MAIONE | BENIAMINO | dr.beniamino.maione@cgn.legalmail.it |
| MANDUCA | FABRIZIO | famanduca@pec.it |
| Mauro | Pietro Paolo | pietropaolo.mauro@odcecnapoli.it |
| Pagnini | Pietro | PIETRO.PAGNINI@ODCECNAPOLI.IT |
| Poliso | Rosario | ROSARIO.POLISO@ODCECNAPOLI.IT |
| RAUCCI | FRANCESCO | francesco.raucci@pec.it |
| RUSSO | GIANLUCA | gian.russo@postecert.it |
| SPANO | CARLO | carlo.spano@pec.it |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

| GIURISTI | | |
|---|---|---|
| **Cognome** | **Nome** | **PEC** |
| Agliata | Giuliano | giulianoagliata@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Allegretta | Alfredo Giuseppe | tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it |
| Annunziata | Mariangela | mariangela.annunziata@pec.it |
| AVOLIO | GIANCARLO | avolio.giancarlo@pec.it |
| Barbieri | Alessandro | alessandro.barbieri@pec.iurisconsulting.eu |
| Borioni | Paolo | paoloborioni@ordineavvocatiroma.org |
| BOVE | ALMERINA | almerinabove@pec.regione.campania.it |
| BUONAJUTO | CIRO | cirobuonajuto@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Buonauro | Carlo | carlo.buonauro@pec.giustizia-tributaria.it |
| Caianiello | Francesco Maria | francescomaria.caianiello@avvocatismcv.it |
| CALABRESE | GIUSEPPE | giuseppecalabrese@pec.regione.campania.it |
| Capasso | Michele | michelecapasso@arubapec.it |
| Cappella | Federico | federicocappella@ordineavvocatiroma.org |
| Ceceri | Giuseppe | giuseppe.ceceri@avvocatismcv.it |
| Cestaro | Luca | luca.cestaro@pec.it |
| Chianese | Raffaele | raffaelechianese2@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Chiodi | Pasquale | pasqualeandrea.chiodi@asmepec.it |
| COSMI | KRISTIAN | kristiancosmi@ordineavvocatiroma.org |
| CONSOLI | MASSIMO | massimoconsoli72@pec.it |
| CORVINO | MARILINDA | avvocatocorvino@pec.it |
| COSTA | ANGELO | angelocosta@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Criscuolo | Fabrizio | fabriziocriscuolo@ordineavvocatiroma.org |
| Critelli | Gregorio | gregoriocritelli@ordineavvocatiroma.org |
| D'Angelo | Gianfranco | avvgianfrancodangelo@pec.it |
| D'ORIANO | FRANCESCA | f.doriano@pec.ssmeridionale.it |
| DE FLAVIIS | UGO | ugodeflaviis@pec.it |
| De Maria | Bruno | brunodemaria@pec.it |
| Del Duca | Barbara | avv.barbaradelduca@pec.it |
| DI GENIO | GIUSEPPE | avv.giuseppedigenio@pec.it |
| DI GIUGNO | MARCO | marco.digiugno@pec.it |
| Di Grado | Maria Sofia | mariasofiadigrado@pec.it |
| Di Lello | Marco | marcodilello@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Di Lello | Massimo | massimodilello@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Di Mauro | Aniello | aniello.dimauro@pec.it |
| DITO | BENEDETTA | benedettadito@pec.it |
| FABOZZI | FRANCESCO | francescofabozzi@legalmail.it |
| FAZZONE | LUIGI ANTONIO | luigi.fazzone@postecert.it |
| Ferraro | Emilio | avv.emilioferraro@pec.it |
| Fidanzia | Sergio | sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org |
| Frattini | Mauro | maurofrat59@pec.it |
| FURNO | ERIK | erik.furno@ordineavvocatita.it |
| GANGEMI | ANTONIO | antonio.gangemi.64@pec.it |
| Giacalone | Antonio | avvocatoantoniogiacalone@pec.it |
| GIANI | LOREDANA NADA ELVIRA | loredananadaelviragiani@ordineavvocatiroma.org |
| Gigliola | Angelo | angelogigliola@ordineavvocatiroma.org |
| Gioia | Dario | gioia.dario@certavvocatilag.it |
| Giordano | Massimiliano | avvmassimilianogiordano@pec.ordineforense.salerno.it |
| GRANATO | GIANLUCA | g.granato@avvocatinocera-pec.it |
| Guida | Francesco | francescoguida1@pec.it |
| GUIDARELLI | GIULIO | giulioguidarelli@ordineavvocatibopec.it |
| Lanocita | Giuseppe | avvgiuseppelanocita@pec.giuffre.it |
| Lenza | Guido | avvguidolenza@pec.ordineforense.salerno.it |
| Losco | Fabrizio | fabrizio.losco@pec.it |
| Lucente | Alfredo | alfredolucente@ordineavvocatiroma.org |
| Lupone | Luigi | studiolegalelupone@pec.it |
| Magnanelli | Andrea | andreamagnanelli@ordineavvocatiroma.org |
| Manzo | Giampiero | giampieromanzo@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Migliarotti | Francesco | migliarotti@pec.it |
| Milone | Loredana | studiolegale.milone@pec.it |
| Napolano | Enzo | enzonapolano@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Nardone | Antonio | antonionardone@avvocatinapoli.legalmail.it |
| NICEFORO | FABRIZIO | fabrizio.niceforo@pec.regione.campania.it |
| Noschese | Giovanni | giovanni@pec.noschese.eu |
| NUNZIATA | VINCENZO | vincenzo.nunziata58@pec.it |
| OREFICE | ANDREA | avv.a.orefice@pec.it |
| Palmieri | Gianmaria | gianmaria.palmieri@legalmail.it |
| Perone | Lucio | lucio.perone@ordineavvocatita.it |
| PESCE | GIOVANNI | giovannipesce@ordineavvocatiroma.org |
| Piccininno | Fabio | avv.fabiopiccininno@pec.giuffre.it |



fonte: http://burc.regione.campania.it




Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

| | | |
|---|---|---|
| Pingitore | Francesco Luigi | francescoluigi.pingitore@avvocaticosenza.it |
| PISANTI | AMEDEO | amedeo.pisanti@pec.pisantiavvocati.it |
| Pizzi | Enzo | enzopizzi@pec.it |
| Reggio d'Aci | Michela | michelareggiodaci@ordineavvocatiroma.org |
| SCOZZAFAVA | OBERDAN TOMMASO | oberdantommasoscozzafava@ordineavvocatiroma.org |
| Spasiano | Mario Rosario | mariorosariospasiano@avvocatinapoli.legalmail.it |
| TALLINI | VALERIO | valeriotallini@ordineavvocatiroma.org |
| TESTA | GIUSEPPE | giuseppe.testa@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Torino | Andrea | andrea.torino@pec.iurisconsulting.eu |
| Vitale | Claudio | claudiovitale@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Vitale | Domenico | avv.mimmovitale@legalmail.it |
| VOLLONO | CARLO | c.vollono@pec.eavsrl.it |
| Vosa | Andrea | avvandreavosa@legalmail.it |
| Vosa | Paolo | paolovosa@avvocatinapoli.legalmail.it |
| Voto | Annapaola | annapaola.voto@legalmail.it |
| ZAMPELLA | NUNZIA | nunzia.zampella@avvocatismcv.it |
| ZUCCARO | GIUSEPPE | giu.zuccaro@pec.it |



fonte: http://burc.regione.campania.it




Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

| INGEGNERI | | |
|---|---|---|
| **Cognome** | **Nome** | **PEC** |
| Abbate | Antonio | antonio.abbate@ingpec.eu |
| ACANFORA | MASSIMO | massimo.acanfora@pec.it |
| Adinolfi | Enrico | enrico.adinolfi@ordingsa.it |
| Albano | Raffaele | areatecnica@pec.uniparthenope.it |
| ALFANO | PASQUALE | pasquale.alfano@ordingna.it |
| Aveta | Aldo | aldo.aveta@ordingna.it |
| BASILE | GIANLUCA | gianbasil@pec.it |
| Basile | Marco Clemente | marcoclemente.basile@ordingna.it |
| BATTAGLIA | VINCENZO | vincenzo.battaglia@ingpec.eu |
| BELMARE | ELIODORO | eliodorobelmare@pec.it |
| Berardi | Valentino Paolo | valentinopaolo.berardi@ordingsa.it |
| Bracale | Nicola | nicola.bracale@ingpec.eu |
| Brancaccio | Ugo | ugo.brancaccio@ordingna.it |
| BUONOCORE | FRANCESCO PAOLO | f.buonocore@pec.it |
| Burchi | Giulio | giulio.burchi@ingpec.eu |
| Caggiano | Valeria | valeria.caggiano@ordingsa.it |
| Calvanese | Vincenzo | vincenzo.calvanese@ordingna.it |
| Camilleri | Carlo | carlo.camilleri@ingpec.eu |
| Cardaropoli | Mauro | mauro.cardaropoli@ordingsa.it |
| Carleo | Salvatore | ing.carleosalvatore@pec.team-service.it |
| CARLUCCIO | GENOVEFFA | genoveffa.carluccio@ingpec.eu |
| Carriola | Vincenzo | ing.carriola@pec.it |
| Cassetti | Maria | maria.cassetti@ordingsa.it |
| Castelluccio | Roberto | roberto.castelluccio@ordingna.it |
| Cavallaro | Massimino | massimino.cavallaro@ordingsa.it |
| Cimmino | Carlo | carlo.cimmino@ordingsa.it |
| Cirillo | Francesco | cirillo.francesco@ingpec.eu |
| COLANGELO | GIOVANNA | comtammaro@pec.it |
| Coppola | Giuseppe | giuseppe.coppola.19790@ingpec.eu |
| CORRADINO | VINCENZO | vincenzo.corradino@ordingsa.it |
| Corsini | Gianluca | gianluca.corsini@pec.ording.roma.it |
| Cortucci | Fabrizio | fabrizio.cortucci@ordingna.it |
| Costabile | Gennaro | gennaro.costabile@ordingna.it |
| CRAMAROSSA | DOMENICO | dcramarossa@pec.it |
| Cristiano | Francesco | francesco.cristiano@ordingna.it |
| D'Agostino | Giancarlo | giancarlo.dagostino@pec.it |
| D'ALESSANDRO | LORENZO | inglorenzodalessandro@pec.it |
| D'amico | Angelo | angelo.damico@ordingsa.it |
| D'ANGELO | DANILA | danila.dangelo@ordingsa.it |
| De Caro | Vincenzo | vincenzo.decaro.a66555@ingpec.eu |
| DE CESBRON DE LA GRENNELAIS | ETTORE | ettore.delagrennelais@ingpec.eu |
| DE CRESCENZO | Antonio | antonio.decrescenzo@ingpec.eu |
| DE GIROLAMO | LUCA | ambiente@pec.comune.forio.na.it |
| De Marinis | Giovanni | studiodemarinis@pec.it |
| DE TOMA | ROBERTO | roberto.detoma@ingpec.eu |
| Dentale | Fabio | fabio.dentale@ordingsa.it |
| Desiderio | Maurizio | maurizio.desiderio@pec.ording.roma.it |
| DI CAPRIO | ANTONIO | antonio.dicaprio@ordingce.it |
| Di Cristo | Cristiana | cristiana.dicristo@xn--personalepec-wj4h.unina.it |
| Di Prisco | Gennaro | g.diprisco73@pec.it |
| Di Sarno | Salvatore | SALVATORE.DISARNO@ORDINGCE.IT |
| DI STEFANO | MAURIZIO | maurizio.distefano@ordingna.it |
| Discetti | Enzo | enzo.discetti@ordingna.it |
| DISCETTI | PAOLO | paolo.discetti@ordingna.it |
| D'ORSI | LUIGI | luig.dorsi@ordingce.it |
| ERCOLANI | RICCARDO | riccardo.ercolani@ingpec.eu |
| ERRA | ENRICO | enrico.erra@ordingsa.it |
| Esposito | Giuseppe | ing.giuseppe.esposito@gigapec.it |
| Esposito | Valerio | valerio.esposito@ingpec.eu |
| Esposito | Vincenzo | v.esposito@pec.it |
| Fasano | Massimo | massimo.fasano@ordingsa.it |
| Ferrante Cavallaro | Giovanni | giovanni.ferrantecavallaro@ordingsa.it |
| FERRIELLO | DAVIDE | davide.ferriello@ordingna.it |
| FISCIANO | FERDINANDO | ferdinando.fisciano@personalepec.unina.it |
| FLAMINIO | SALVATORE | salvatoreflaminio@pec.it |
| FRANCHI | GIUSEPPE | giuseppe.franchi@ordingna.it |
| Garzone | Gennaro | garzone.gennaro@pec.it |
| Gentile | Dario | ing.dariogentile@pec.it |
| Giannella | Giuseppe | giuseppe.giannella@ordingsa.it |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

| INGEGNERI | | |
|---|---|---|
| **Cognome** | **Nome** | **PEC** |
| Grasso | PIETRO | pietro.grasso4215@pec.ordingbari.it |
| Greco | Francesco | francesco.greco@pec.it |
| Hubler | Mario | mario.hubler@pec.it |
| IACOBELLIS | MARCO | marco.iacobellis@ingpec.eu |
| KISSLINGER | GIOVANNI | giovanni.kisslinger@ordingna.it |
| Leopardi | Angelo | ing.angelo.leopardi@pec.it |
| LO STORTO | CORRADO | corrado.lostorto@personalepec.unina.it |
| Lubritto | Michele | michele.lubritto@ordingsa.it |
| Lup | Stefania | stefanialup@pec.it |
| Macillo | Vincenzo | vincenzo.macillo@ingpec.eu |
| Maddaloni | Giuseppe | giuseppe.maddaloni@ordingna.it |
| magliocca | antonio | antonio.magliocca@ordingce.it |
| Magliulo | Agostino | ing.agostino.magliulo@pec.it |
| Majorano | Carlo | carlo.majorano@ordingna.it |
| Marangio | Renato | renato.marangio@ingpec.eu |
| Margiotta | Salvatore | salvatoremar@flexipec.it |
| MARICONDA | MASSIMO | massimo.mariconda@ingpec.eu |
| Marino | Ivana | ivana.marino@ordingsa.it |
| Marone | Agnello | agnello.marone@ingpec.eu |
| MAROTTI DE SCIARRA | FRANCESCO | francesco.marottidesciarra@personalepec.unina.it |
| MARTONE | MANLIO | manlio.martone@ingpec.eu |
| MARZANO | DANIELE | daniele.marzano@pec.it |
| Mastellone Di Castelvetere | Fabio | fabio.mastellonedicastelvetere@ordingna.it |
| Mercuri | Benedetto | b.mercuri@pec.ording.roma.it |
| MIGLIACCIO | NICOLA | nicola.migliaccio@ordingna.it |
| Minieri | Davide | davide.minieri@ordingna.it |
| MOCCIA | ANIELLO | aniellomoccia@pec.it |
| MONTANO | CARMINE | carmine.montano@ingegneriavellino.it |
| Morlando | Angelo | angelo.morlando@pec.libero.it |
| Nicodemo | Marcello | marcello.nicodemo@ordingsa.it |
| Niutta | Francesco | francesco.niutta@ingpec.eu |
| ORDITURO | MICHELE | ing.micheleordituro@pec.it |
| Pacella | Vincenzo | vincenzo.pacella@ordingsa.it |
| Palumbo | Alessandro | alessandro.palumbo@pec.ording.roma.it |
| Pane | Salvatore | ingsalvatorepane@pec.it |
| Panico | Simeone | simeone.panico@pec.unicampania.it |
| Pastore | Willy | willy.pastore@ordingsa.it |
| Pellegrino | Francesco | francesco.pellegrino@ordingsa.it |
| Pepe | Ernesto | ernesto.pepe@ingpec.eu |
| PERLINGIERI | MAURIZIO | maurizio.perlingieri@ingpec.eu |
| PISAPIA | UMBERTO | umberto.pisapia@ordingsa.it |
| Pollice | Massimo | massimo.pollice@ordingna.it |
| Praitano | Fabiana | fabiana.praitano@ingpec.eu |
| Pucillo | Giacomo | giacomo.pucillo@ingpec.eu |
| RAUCI | MASSIMILIANO | massimiliano.rauci@ordingce.it |
| Riboldi | Francesco | francesco.riboldi@ordingna.it |
| Riccio | Serena | serena.riccio@ordingna.it |
| RICIGLIANO | AUGUSTO | augusto.ricigliano@ordingce.it |
| Ruggiero | Roberto | r.ruggiero@pec.ording.roma.it |
| Rummo | Francesco | francesco.rummo@pec.it |
| Russo | Fabio | fabio.russo@pec.ording.roma.it |
| RUSSO | MICHELE | michele.russo@ordingsa.it |
| Salonia | Gaetano Antonino | gaetanoantonino.salonia@ingpec.eu |
| SALZANO | GENNARO DEAN | gennarodean.salzano@postemail.postecert.it |
| Santaniello | Roberta | roberta.santaniello@ingpec.eu |
| SANTILLO | FILOMENA | filomena.santillo@ordingce.it |
| SCIARAFFA | ROMUALDO | romualdo.sciaraffa@ordingsa.it |
| Semplice | Domenico | domenico.semplice@ordingce.it |
| Sergio | Paolo | paolosergio@pec.it |
| Serra | Mariano | mariano.serra@ingpec.eu |
| SESSA | GENNARO | gennaro.sessa@ordingsa.it |
| Soria | Giovanni | giovanni.soria@ingpec.eu |
| SPINIELLO | RAFFAELLA | raffaella.spiniello@ingpec.eu |
| Sposito | Pasquale Mariano Rosario | pasqualemarianor.sposito@ordingna.it |
| STRAFACE | ROBERTA | roberta.straface.1105@ingpec.eu |
| TADDEI | PAOLO | paolo.taddei.8252@ingpec.eu |
| Taglialatela | Luigi | luigitaglia@pec.it |
| Tartaro | Roberto | robertotartaro@pec.ording.roma.it |
| Vacca | Roberto | roberto.vacca1@ingpec.eu |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

| INGEGNERI | | |
|---|---|---|
| **Cognome** | **Nome** | **PEC** |
| Vaccaro | Roberta | roberta.vaccaro@postecert.it |
| VERNOLE | ANTONIO | amministratore@pec.engiserv.it |
| VIGGIANO | LUIGI | luigi.viggiano@legpec.it |
| Visone | Ciro | ciro.visone@ingpec.eu |
| Vitiello | Aniello | aniello.vitiello@ordingna.it |
| Zinno | Luigi Giuseppe | luigi.zinno@ingpec.eu |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 318 del 12/04/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Indizione proc. n. 3809/AP/2024 - Avviso Pubblico avente ad oggetto l'affidamento in concessione del complesso dei beni organizzati delle Aziende Agricole di proprieta' regionale denominate "Azienda Agricola di Montecoriolano" nel Comune di Potenza Picena (MC) e "Azienda Agricola di Passerano" nel Comune di Gallicano nel Lazio (RM).

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Premesso che:**

a. con D.L. 18/8/1978 n. 481, convertito in Legge 21/10/1978 n. 641, è stato soppresso l'Ente Patronato Regina Margherita Istituto "Paolo Colosimo" pro-ciechi di Napoli;

b. in virtù della suddetta soppressione, le relative funzioni sono state trasferite alla Regione Campania e, con esse, anche l'intero patrimonio dell'ente, comprendente diversi beni sottoposti a vincolo di destinazione;

c. la Regione Campania, con DGR n. 3714/2003, attesa la difficoltà di gestione dei beni in questione attraverso i propri uffici, deliberava di affidare la gestione dell'intero patrimonio dell'ente disciolto, ad eccezione di alcuni beni specificatamente individuati nella deliberazione, poiché direttamente utilizzati dall'Amministrazione regionale, alla società S.A.U.I.E. Srl, che si configura quale società in house della Regione Campania;

d. in data 1° gennaio 2005, entrava in vigore la convenzione di durata triennale tra la Regione Campania e la società S.A.U.I.E. Srl, con la quale veniva affidata a quest'ultima il mandato con rappresentanza, ex art. 1704 cc., per la gestione ed amministrazione del patrimonio dell'ente disciolto;

e. in data 28 dicembre 2007, veniva stipulato un atto integrativo della convenzione che impegnava la S.A.U.I.E. a proseguire nell'attività di gestione fino al 25/2/2009, termine prorogato di sei mesi con DGR n. 264 del 25/2/2009;

f. in data 9/11/2009 veniva stipulata, in attuazione della DGR n. 1659 del 30/10/2009, una nuova convenzione di durata triennale con la quale si confermava il mandato per la gestione dei beni, successivamente prorogata con atti dirigenziali fino al 31/12/2014;

g. in data 14/1/2015, in attuazione della DGR n. 341 dell'8/8/2014, è stata stipulata una nuova convenzione tra Regione Campania e S.A.U.I.E. s.r.l. rubricata "Concessione in uso alla S.A.U.I.E. di beni del patrimonio proveniente dal disciolto dell'Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo Pro ciechi di Napoli per il periodo 14 gennaio 2015 – 14 gennaio 2025";

h. con DD n. 32 del 29/1/2020, in accoglimento delle istanze della S.A.U.I.E. dell'8/1/2019, del 6/2/2019 e del 22/1/2020, è stata disposta la proroga della concessione fino alla data del 31/1/2028;

i. con verbale di Assemblea straordinaria del 2 agosto 2023, a cura del notaio Coppa Rep.7873 racc 6462 regolarmente registrato alla Camera di Commercio industria ed Artigianato di Napoli in pari data, la Società SAUIE Srl è stata posta in liquidazione per indetenibilità della stessa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del TUSP D.lgs 175/2016;

j. con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 547 del 22/09/2023, avente ad oggetto: *"Indirizzi Operativi Società in house SAUIE Srl"* nel prendere atto, tra le altre, dello stato di liquidazione della società, è stato formulato indirizzo alla DG 50.15.00 - Direzione Generale per le risorse strumentali - *di predisporre gli atti necessari e propedeutici alla concessione a terzi della gestione delle aziende agricole attualmente in concessione alla società SAUIE Srl;*

**Considerato che:**

a. con Decreto Dirigenziale n. 101 del 08/04/2024, e successiva rettifica con Decreto Dirigenziale n. 103 del 12/04/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali (DG 50.15.00) ha:

   - approvato l'Avviso Pubblico avente ad oggetto l'affidamento in concessione del complesso dei beni organizzati delle Aziende Agricole di proprietà regionale denominate *"Azienda Agricola di Montecoriolano"* nel Comune di Potenza Picena (MC) e *"Azienda Agricola di Passerano"* nel Comune di Gallicano nel Lazio (RM), da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

   - approvato lo schema di contratto di concessione allegato all'Avviso de quo, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento adottato;

   - nominato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990, il dott. Giuseppe d'Errico, funzionario in servizio presso la UOD 50.15.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

   - incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" allo svolgimento della procedura di che trattasi;

**Ritenuto, pertanto:**

a. di dover indire un Avviso Pubblico avente ad oggetto l'affidamento in concessione del complesso dei beni organizzati delle Aziende Agricole di proprietà regionale denominate *"Azienda Agricola di Montecoriolano"* nel Comune di Potenza Picena (MC) e *"Azienda Agricola di Passerano"* nel Comune di Gallicano nel Lazio (RM), da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

b. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 3809/AP/2024;

c. di dover precisare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

d. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:

   - Avviso Pubblico
   - Schema di contratto di concessione
   - Allegato A - Consistenza terreni e fabbricati – Azienda agricola Passerano
   - Allegato B - Consistenza terreni e fabbricati – Azienda agricola Montecoriolano
   - Modello 1 - Istanza di partecipazione
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative
   - Modello 3 - Scheda identificativa del soggetto concorrente
   - Modello 4 - Protocollo di legalità
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi
   - Modello 6 - Offerta economica
   - Modello 7 - Attestato di avvenuto sopralluogo

e. di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

f. di dover specificare che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990, è il dott. Giuseppe d'Errico, funzionario in servizio presso la UOD 50.15.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

g. di dover dare pubblicità agli atti di gara attraverso:

   - trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;
   - pubblicazione sul BURC e sul Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale;

h. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

**Visti:**

a) D.L. 18/8/1978 n. 481, convertito in Legge 21/10/1978 n. 641;

b) DGR n. 3714/2003;

c) DGR n. 264 del 25/2/2009;

d) DGR n. 1659 del 30/10/2009;

e) DGR n. 341 dell'8/8/2014;

f) DD n. 32 del 29/1/2020 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

g) DGR n. 547 del 22/09/2023;

h) la DGR n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

i) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

j) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

k) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

**D E C R E T A**

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

**1.** di indire un Avviso Pubblico avente ad oggetto l'affidamento in concessione del complesso dei beni organizzati delle Aziende Agricole di proprietà regionale denominate *"Azienda Agricola di Montecoriolano"* nel Comune di Potenza Picena (MC) e *"Azienda Agricola di Passerano"* nel Comune di Gallicano nel Lazio (RM), da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

**2.** di assegnare alla procedura in parola il numero 3809/AP/2024;

**3.** di precisare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

**4.** di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:

- Avviso Pubblico
- Schema di contratto di concessione
- Allegato A - Consistenza terreni e fabbricati – Azienda agricola Passerano
- Allegato B - Consistenza terreni e fabbricati – Azienda agricola Montecoriolano
- Modello 1 - Istanza di partecipazione
- Modello 2 - Dichiarazioni integrative
- Modello 3 - Scheda identificativa del soggetto concorrente
- Modello 4 - Protocollo di legalità
- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi
- Modello 6 - Offerta economica
- Modello 7 - Attestato di avvenuto sopralluogo

**5.** di specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

**6.** di specificare che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990, è il dott. Giuseppe d'Errico, funzionario in servizio presso la UOD 50.15.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

**7.** di dare pubblicità agli atti di gara attraverso:

- trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;
- pubblicazione sul BURC e sul Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale;

**8.** di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

**9.** di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali (DG 50.15.00);

- Al Responsabile del Procedimento, dott. Giuseppe d’Errico.

Il Direttore Generale

Dott. Fabrizio Manduca

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
24.04.2024 09:43:15 UTC

Giunta Regionale della Campania
STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare Procedure di Appalto PNRR

**Proc. n. 3809/AP/2024**





# AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE DENOMINATE "AZIENDA AGRICOLA DI MONTECORIOLANO" E "AZIENDA AGRICOLA DI PASSERANO"

DGR 547/2023



fonte: http://burc.regione.campania.it

1 PREMESSA ..... 3
2 INFORMAZIONI GENERALI ..... 3
3 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI ..... 4
4 OGGETTO DELLA CONCESSIONE ..... 7
5 DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE ..... 9
6 SOPRALLUOGO ..... 10
7 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO ..... 11
8 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI ..... 12
9 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC ..... 14
10 MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ..... 15
11 SOCCORSO ISTRUTTORIO ..... 16
12 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ..... 17
13 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA ..... 19
14 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA ..... 20
15 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ..... 21
16 COMMISSIONE GIUDICATRICE ..... 22
17 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA ..... 23
18 STIPULA DELLA CONCESSIONE ..... 24
19 ACCESSO AGLI ATTI ..... 24
20 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE ..... 24
21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ..... 24
22 PUBBLICITÀ ..... 24
23 DISPOSIZIONI FINALI ..... 25



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1 PREMESSA

Nel 1978 è stato soppresso l'Ente Patronato Regina Margherita Istituto "Paolo Colosimo" pro-ciechi di Napoli, ex art. 1-bis del D.L. 18/8/1978 n. 481, convertito in Legge 21/10/1978 n. 641.

In virtù di tale soppressione, le relative funzioni sono state trasferite alla Regione Campania e con esse anche l'intero patrimonio dell'ente, comprendente diversi beni sottoposti a vincolo di destinazione.

Nel 2003 la Giunta regionale della Campania, con la DGR n. 3714/2003, ha conferito la gestione dell'intero patrimonio dell'ente disciolto alla società S.A.U.I.E. S.r.l., ad eccezione di alcuni beni specificatamente individuati nella deliberazione, poiché direttamente utilizzati dall'amministrazione regionale.

Nel 2005 la Regione Campania ha conferito alla società S.A.U.I.E. S.r.l. il mandato con rappresentanza ex art. 1704 cc. per la gestione ed amministrazione dell'intero patrimonio dell'ente disciolto e nel 2007 ha stipulato un'ulteriore convenzione, successivamente prorogata sino alla sottoscrizione nel 2015 di una nuova convenzione rubricata "*Concessione in uso alla SAUIE di beni del patrimonio proveniente dal disciolto Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo Pro ciechi di Napoli per il periodo 14 gennaio 2015 – 14 gennaio 2025"* (Rep. n. 212 del 17/01/2015), tra cui **le Aziende Agricole di Montecoriolano e di Passerano.**

La Giunta regionale della Campania, con la DGR n. 547/2023, ha formulato indirizzi alla DG. 50.15.00 – Direzione Generale per le Risorse Strumentali – di predisporre gli atti necessari e propedeutici alla concessione a terzi della gestione delle aziende agricole attualmente in concessione alla società SAUIE srl ad oggi in liquidazione.

A seguito di tale situazione, la Regione Campania intende procedere con un affidamento di concessione per il solo complesso dei beni organizzati delle Aziende Agricole di proprietà regionale di seguito descritti e intende salvaguardare, attraverso un intervento diretto, il patrimonio immobiliare di particolare pregio storico architettonico che necessita di interventi di verifica, messa in sicurezza, salvaguardia, recupero e pulizia di cui alla relazione del 16 novembre u.s. della Soprintendenza.

Con relazione prot. MIC|SABAP-MET-RM|16/11/2023|0023862-PA della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, la Regione Campania è stata invitata ad ottemperare agli obblighi conservativi previsti dall' art. 30 co. 1 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. per la realizzazione dei lavori/attività necessari ad assolvere ai suddetti obblighi sia per il complesso immobiliare sia per gli spazi esterni ai fabbricati.

Con Decreto Dirigenziale n. 101 del 08/04/2024, e successiva rettifica con Decreto Dirigenziale n. 103 del 12/04/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali (DG 50.15.00) ha approvato gli atti della procedura in oggetto ed ha incaricato lo Staff 60.06.92 - "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dell'Ufficio Speciale Grandi Opere di indire un Avviso Pubblico avente ad oggetto l'affidamento in concessione del complesso dei beni organizzati delle Aziende Agricole di proprietà regionale denominate *"Azienda Agricola di Montecoriolano"* nel Comune di Potenza Picena (MC) e *"Azienda Agricola di Passerano"* nel Comune di Gallicano nel Lazio (RM), da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Con medesimo Decreto n. 101 del 08/04/2024, è stato nominato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990, il dott. Giuseppe d'Errico, funzionario in servizio presso la UOD 50.15.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali; indirizzo e-mail: giuseppe.derrico2@regione.campania.it

La procedura di gara è gestita dall'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR": centraleacquisti@pec.regione.campania.it

## 2 INFORMAZIONI GENERALI

La concessione ha ad oggetto il complesso dei beni organizzati delle aziende agricole di proprietà regionale denominate "Azienda Agricola di Montecoriolano" e "Azienda Agricola di Passerano".

Restano esclusi i beni aziendali concessi in affitto a soggetti terzi.

**La procedura è suddivisa in numero due lotti.**

| LOTTO | DENOMINAZIONE | CIG |
|---|---|---|
| **1** | Azienda Agricola di Montecoriolano | B155656B2A |
| **2** | Azienda Agricola di Passerano | B155657BFD |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale concessione non comporta traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dall'atto di concessione allegato, predisposto in relazione ai contenuti del presente Avviso, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

**La base d'asta è stata calcolata in 100,00 €/ha. Il valore è stato determinato come il più attendibile valore di canone di locazione delle Aziende, facendo riferimento al metodo di stima sintetico comparativo, considerando i canoni ordinariamente applicati nelle zone oggetto di affidamento. Tuttavia, è opportuno precisare che tale valore si è ridotto in maniera sostanziale (circa il 60%) tenuto conto delle attuali condizioni di produttività delle aziende, delle attrezzature esistenti e degli impegni (investimenti) richiesti al concessionario.**

La procedura è espletata sulla piattaforma di negoziazione della Regione Campania.

## *3 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI*

La documentazione di gara, oltre che dal presente Avviso, è costituita da:

- Schema contratto di concessione;
- Allegato A - Consistenza terreni e fabbricati – Azienda agricola Passerano;
- Allegato B - Consistenza terreni e fabbricati – Azienda agricola Montecoriolano;
- Modello 1 - Domanda di partecipazione;
- Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
- Modello 3 - Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Modello 4 - Protocollo di legalità;
- Modello 5 - Dichiarazione Familiari conviventi;
- Modello 6 - Offerta economica;
- Modello 7 - Attestato di avvenuto sopralluogo;
- Informativa trattamento dati personali.

**Gli allegati A e B riportano l'identificazione catastale e cartografica delle aree affidate in concessione nonché le porzioni che rimarranno in gestione all'Ente proprietario.**

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica come appresso specificato.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida, nonché di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

**Chiarimenti**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione "Chiarimenti".

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti **entro e non oltre (10) dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato nella sezione "Chiarimenti"

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

**Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.**

**Comunicazioni**

Ai sensi dell'art. 91, comma 2 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, gli elementi di identificazione del concorrente e l'indicazione della forma giuridica con la quale si presenta nonché l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della procedura.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

**Piattaforma telematica di negoziazione**

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti relativi all'Avviso, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2 del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione di partecipazione;
- gratuità, si precisa che nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardo nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto di seguito indicato nel presente Avviso.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovute alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello



fonte: http://burc.regione.campania.it

stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la procedura in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina: http://www.regione.campania.it, dove sono accessibili i documenti della procedura, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'operatore economico, interessato a partecipare alla presente procedura telematica, può consultare preliminarmente le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

La Piattaforma https://pgt.regione.campania.it/portale, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza di presentazione delle offerte, di seguito indicata.

**Dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara in modalità telematica**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Avviso e nel documento "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"; presente nella sezione "Normativa e Manuali"

In ogni caso è indispensabile:

a. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma come specificato nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare;
b. disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento e IDAS;
c. avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d. avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
    - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/2005);
    - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
    - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
        - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno Stato membro;
        - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/2014;
        - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forma di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

**Identificazione**

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma e procedere alla registrazione al Portale, in conformità alle indicazioni reperibili all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it sezione **"Registrazione Operatori Economici"**.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per poter partecipare alla procedura, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link **"Registrati"** presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

Pertanto, l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente l'accesso la portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'Avviso. È rischio esclusivo del partecipante, effettuare la registrazione o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetterà istanze pervenute fuori termine

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page della Piattaforma.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a: helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla procedura on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono stati pubblicati sul portale del committente all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it/portale/.

## *4 OGGETTO DELLA CONCESSIONE*

Come espresso in precedenza, la concessione ha ad oggetto il complesso dei beni organizzati delle aziende agricole di proprietà regionale denominate "Azienda Agricola di Montecoriolano" e "Azienda Agricola di Passerano", di cui restano esclusi i beni aziendali concessi in affitto a soggetti terzi.

**La procedura è suddivisa in numero due lotti. Ciascun concorrente potrà partecipare alla procedura per ambedue i lotti, nel rispetto delle modalità di partecipazione e di affidamento richiesti nel presente documento.**

**Ciascun concorrente potrà aggiudicarsi entrambi i lotti.**

La concessione non comporta traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dall'atto di concessione allegato, predisposto in relazione ai contenuti del presente Avviso, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

**Di seguito i lotti in cui si articola la presente procedura:**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**LOTTO 1 - Azienda Agricola di Montecoriolano**

La concessione ha ad oggetto il complesso dei beni organizzati dell'azienda agricola di proprietà regionale denominata "Azienda Agricola di Montecoriolano".

L'azienda di Montecoriolano è conosciuta perché in passato è stata tra le migliori realtà agricole marchigiane per la produzione di vini ed olio; infatti, presenta una cantina ed un frantoio ben attrezzati. Attualmente, i vigneti occupano circa 45,35 ettari e versano in una situazione carente di manutenzione, non c'è stato raccolto nel 2023. Gli uliveti, rappresentati da 8.100 piante, ricoprono una superficie a corpo di circa 32,43 ettari e hanno saltato il ciclo di potature da 2/3 anni, per cui necessitano di interventi anche straordinari.

Nell'azienda, risulta essere presente una forza lavoro pari a 4 unità, in particolare:

- un impiegato agricolo con mansione di amministrativo;
- un impiegato agricolo con mansione di enotecnico;
- due operai agricoli, di cui uno attualmente distaccato presso il sindacato provinciale Cisl.

L'Azienda Montecoriolano è situata nel Comune di Potenza Picena (MC) - Regione Agraria n. 6 "Colline litoranee di Macerata" e i terreni che sono oggetto dell'Avviso presentano un'estensione di circa 77,78 ettari da intendersi a corpo e non a misura.

**Restano esclusi i beni aziendali concessi in affitto a soggetti terzi.**
**Non rientrano nell'oggetto della concessione i beni immobili dell'azienda non adibiti all'attività agricola. Sono, altresì esclusi, i beni individuati nell'allegato B al presente Avviso.**
**Eventuali interventi riguardanti il complesso di beni immobili già menzionati, saranno eseguiti su richiesta, a cura del concessionario, previa verifica e successivo rilascio dell'autorizzazione prevista da parte della Soprintendenza.**
**Si precisa che eventuali altre prescrizioni che dovessero provenire dalla Soprintendenza, dovranno essere recepite dal concessionario.**

**LOTTO 2 - Azienda Agricola di Passerano**

La concessione ha ad oggetto il complesso dei beni organizzati dell'azienda agricola di proprietà regionale denominata "Azienda Agricola di Passerano".

L'Azienda Agricola "Passerano" è situata nel Comune di Gallicano nel Lazio (RM) - Regione Agraria n. 7 "Colline di Palestrina". Si estende su una superficie di 674 ettari disponibili (tra seminativi e pascoli) da intendersi a corpo e non a misura, con una dotazione di circa 200 capi di bestiame. I terreni rientrano tra le superfici delle colline interne della provincia di Roma.

Ad oggi, si registra un ritardo degli interventi di lavorazione dei terreni per le future semine sia dei seminativi (frumento, orzo, avena, leguminose, ecc.), che degli erbai (primaverili-estivi, annuali, poliennali ecc.) per il mantenimento degli animali, nel corso dell'annata agraria 2024.

Le produzioni sui terreni aziendali sono di natura biologica. L'azienda è oggetto di contributi PAC: Domanda unica per le colture investite sulle superfici; Misura 14 "Benessere animale"; Misura 11 "Biologico sui seminativi".

Nell'azienda, risulta essere presente una forza lavoro pari a 6 unità, in particolare:

- un impiegato con mansioni amministrative;
- due impiegati agricoli con mansioni di operaio;
- un impiegato agricolo con mansioni di trattorista;
- due impiegati agricoli con mansioni di vaccaro.

L'Azienda Agricola di Passerano è anche titolare dei diritti all'aiuto di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 (v. Allegato. Si precisa che il valore e/o il numero dei Titoli, come indicato nella Circolare AGEA prot. n. 26880 del 12/04/2023, possono subire variazioni "in applicazione della normativa UE e nazionale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si segnalano le riduzioni di valore per finanziare la riserva nazionale e le restituzioni alla riserva nazionale per il mancato utilizzo biennale", il cui valore complessivo di euro 119.653,71,



fonte: http://burc.regione.campania.it

che saranno trasferiti temporaneamente al concessionario, per il periodo di durata della concessione, unitamente alle superfici facenti parte della consistenza aziendale. Inoltre, l'Azienda Agricola di Passerano ha altresì, aderito agli ECO–SCHEMI ed al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CDR" del Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 per la Regione Lazio).

In luogo della suddetta titolarità dei diritti all'aiuto di cui al Regolamento (UE) 2021/2115, vige un obbligo di semina per le particelle oggetto di contributo AGEA entro febbraio 2024. Si specifica che tale obbligo per l'anno 2024 è assolto dalla stessa Regione Campania attraverso contratto di compartecipazione sottoscritto con la Società Agrimiros sas per la coltivazione stagionale con durata dalla data di sottoscrizione (29/01/2024) al 30 luglio 2024, con possibilità di proroga solo nel caso che, per particolari eventi atmosferici, i frutti non fossero ancora maturati. Si chiarisce altresì che dall'anno 2025 tale obbligo sarà a carico del futuro concessionario.

Le informazioni sopra riportate sono indicative e non esaustive, per maggiori dettagli e specifiche caratteristiche dell'Azienda, si rinvia alla documentazione di dettaglio allegata al presente Avviso, nonché alle informazioni acquisibili mediante sopralluogo.

**Restano esclusi i beni aziendali concessi in affitto a soggetti terzi e/o non funzionali all'attività aziendale. Sono, altresì esclusi, i beni così come identificati nell'allegato A al presente Avviso.**

**Per i beni immobili non oggetto della concessione presenti nel sopracitato allegato, quali il Castello e gli ex-granai, eventuali interventi a farsi di manutenzione straordinaria ed i necessari interventi di verifica, messa in sicurezza, salvaguardia, recupero e pulizia, saranno eseguiti a cura dell'Ente proprietario previo parere autorizzativo della Soprintendenza ai sensi dell'art.21 del D.lgs. n. 42/2004.**

**Prima dell'avvio delle attività, sarà preliminarmente incaricato un Archeologo abilitato per la ricognizione dei numerosi reperti giacenti all'interno della Tenuta; essi saranno catalogati e sarà redatta per ciascuno di essi la relativa scheda identificativa.**

**Non potranno essere effettuate modifiche di alcun genere allo stato attuale dei luoghi, se non previa autorizzazione delle competenti Soprintendenze. Ciò vale sia per i terreni, che per le vie di accesso che per tutti i fabbricati esistenti; anche nel caso di realizzazione di ulteriori eventuali manufatti necessari alla conduzione dei fondi, o nel caso di modifiche ai fabbricati e manufatti esistenti.**

### 4.1 Organigramma aziendale - Gruppo di lavoro

Per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, salvo le eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara, **gli operatori economici sono chiamati ad ottemperare all'obbligo previsto al successivo art. 7 punto 11, che stabilisce di utilizzare, con oneri a carico del concessionario, il personale già operante alle dipendenze delle Aziende agricole, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'Elenco che sarà fornito in sede di sopralluogo.**

Stante le peculiarità caratterizzanti le tenute oggetto di concessione, cui consegue una notevole complessità nella gestione delle attività agricole connesse, l'operatore economico partecipante è chiamato altresì a predisporre un'organizzazione adeguata che si sostanzi, operativamente, in uno strutturato Gruppo di Lavoro (GdL) dedicato, che risponda qualitativamente e numericamente alle esigenze specificamente delineate dall'Amministrazione.

Dunque, la proposta del GdL dovrà tener conto delle risorse già presenti e prevedere ad integrazione le seguenti figure professionali, nel numero minimo di seguito indicato, che dovranno rispondere ai requisiti minimi di seguito descritti:

- **N. 1 Coordinatore/Manager** – preferibilmente agronomo con anzianità lavorativa di almeno **10 (dieci) anni**, di cui almeno 4 (quattro) nella specifica funzione di Manager di attività analoghe;
- **Personale esperto -** presenza all'interno del personale anche non dipendente di una risorsa con almeno 5 anni di esperienza nell'ambito della conduzione di aziende agricole.

## *5 DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE*



fonte: http://burc.regione.campania.it

La durata della concessione è di 2 (due) anni ed è rinnovabile per altri 2 (due) anni, previa richiesta del concedente. In ogni caso, la concessione non può essere oggetto di rinnovo tacito, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 del "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6-bis della legge Regionale 3 Novembre 1993, n. 38".
Il canone annuo verrà proposto dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta economica in considerazione dei costi da sostenere al fine di assicurare la continuità delle attività delle Aziende Agricole.

In ogni caso il canone offerto non potrà essere inferiore o uguale a quello posto a base di gara.

**Il canone annuale di concessione è stato calcolato in 100,00 €/ha. Il valore è stato determinato come il più attendibile valore del canone di locazione delle Aziende, facendo riferimento al metodo di stima sintetico comparativo, considerando i canoni che si verificano ordinariamente nelle zone oggetto di affidamento. Tuttavia, è opportuno precisare che tale valore si è ridotto in maniera sostanziale (circa il 60%) tenuto conto delle condizioni di produttività delle aziende che è stato previsto per un tempo limitato di due anni, delle attuali condizioni, delle attrezzature esistenti e degli impegni richiesti al concessionario.**

| LOTTO | DENOMINAZIONE | IMPORTO ANNUO | IMPORTO TOTALE |
|---|---|---|---|
| **1** | Azienda Agricola di Montecoriolano | **€ 7.778,00** | **€ 15.556,00** |
| **2** | Azienda Agricola di Passerano | **€ 67.400,00** | **€ 134.800,00** |
| | | **TOTALE** | **€ 150.356,00** |

## *6 SOPRALLUOGO*

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, gli operatori economici sono tenuti a recarsi presso i luoghi ed i beni oggetto della concessione di cui al presente Avviso.
Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal Legale Rappresentante ovvero da incaricati, muniti di apposita delega del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura.
**Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 03/05/2024 esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo sauie@pec.it**
La richiesta deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- indirizzo e-mail;
- nominativo e qualifica della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo.

Il referente rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

**In sede di sopralluogo saranno forniti i seguenti documenti:**

**Documentazione Azienda agricola Montecoriolano:**

- Inventario dei beni immobili, mobili, strumentali all'attività agricola dell'Azienda di Montecoriolano
- Prospetto delle voci di costo
- Elenco dipendenti
- Elenco beni immobili e beni mobili dell'Azienda Agricola di Montecoriolano, adibiti all'attività agricola
- Elenco beni immobili e beni mobili dell'Azienda Agricola di Montecoriolano, non adibiti all'attività agricola esclusi dalla concessione

**Documentazione Azienda agricola Passerano:**

- Inventario dei beni immobili, mobili, strumentali all'attività agricola dell'Azienda di Passerano
- Registro di stalla
- Prospetto delle voci di costo
- Elenco dipendenti
- Elenco beni immobili e beni mobili dell'Azienda Agricola di Passerano, adibiti all'attività agricola



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Elenco beni immobili e beni mobili dell'Azienda Agricola di Passerano, non adibiti all'attività agricola di interesse storico monumentale esclusi dalla concessione
- Elenco contributi di cui l'Azienda è titolare

## 7 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Con la domanda di partecipazione, il concessionario si impegna a:

1. gestire direttamente in maniera corretta e responsabile il complesso dei beni oggetto dell'Azienda Agricola, per la durata della concessione, mantenendo, laddove presenti, tutte le certificazioni biologiche ottenute prima della concessione e in ogni caso ad agire in conformità alla destinazione d'uso facendosi carico di tutti i costi, nel rispetto delle leggi e delle disposizioni che ne regolano il suo funzionamento, nonché a sottoporre l'azienda agricola ed i relativi beni a tutte le verifiche/collaudi, prescritti dalla disciplina di riferimento vigente per la natura o l'impiego dei medesimi beni;
2. rispettare, per l'Azienda Agricola di Passerano, gli impegni di durata pluriennale di cui al PSR Lazio Misure 11 e 14 ed Eco schemi, nonché dell'intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" del Complemento per lo Sviluppo Rurale;
3. salvo il risarcimento del maggior danno, a manlevare ora per allora e tenere indenne l'Azienda Agricola e il suo socio unico dalle conseguenze a qualsiasi titolo connesse e collegate al mancato rispetto degli Impegni nel periodo di durata della concessione, ivi compresa la refusione degli importi che l'Azienda Agricola sia eventualmente obbligata a restituire alle amministrazioni competenti a causa di recuperi, parziali o totali, degli aiuti percepiti negli anni precedenti alla concessione, con riferimento ai regimi di aiuto cui gli Impegni si riferiscono;
4. utilizzare, per l'Azienda Agricola di Passerano i diritti all'aiuto di cui l'Azienda Agricola è titolare e che sono trasferiti unitamente all'Azienda Agricola presentando regolarmente le domande di aiuto PAC e a ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti, impegnandosi, ora per allora, a manlevare e tenere indenne l'Azienda Agricola e il socio unico per il caso di perdita o decremento del valore dei Titoli a qualsiasi titolo imputabile all'inadempimento delle relative regole di utilizzo nel periodo concessorio;
5. non procedere a modifiche, migliorie o trasformazioni dei beni concessi in uso, senza consenso scritto del concedente, il quale, in difetto, potrà pretendere la messa in pristino, a spese del concessionario, ovvero ritenere le nuove opere senza alcun compenso;
6. non richiedere prestiti o sovvenzioni che comportino l'accensione di privilegi sui beni oggetto della concessione, fatta eccezione per le certificazioni biologiche e/o benessere animali, laddove esistenti e in ogni caso a non presentare, se non previo consenso scritto del socio unico, istanze a regimi di aiuto che prevedano impegni pluriennali di durata superiore al rapporto concessorio. Il concessionario accetta e riconosce di essere esclusivamente responsabile del rispetto degli impegni eventualmente assunti quale concessionaria dell'Azienda Agricola e che l'eventuale autorizzazione del socio all'eventuale accesso a nuovi regimi di aiuto non la esonera dalla piena ed esclusiva responsabilità in merito a tali impegni ed a manlevare e tenere indenne, il socio unico, da qualsiasi conseguenza a qualsiasi titolo imputabile all'eventuale mancato rispetto degli stessi, anche emersa successivamente alla durata della concessione;
7. restituire i beni immobili dell'Azienda Agricola, nonché gli impianti e le attrezzature, i mobili e i beni concessi in uso funzionanti e al pristino stato;
8. osservare e far rispettare ogni disposizione di legge in vigore per la sicurezza, la prevenzione di danni, di infortuni, di incendi, nonché ogni norma riguardante la sanità, l'igiene e quanto altro attenga all'uso dei beni concessi;
9. osservare e far rispettare ogni disposizione di legge in vigore per la sicurezza, la prevenzione di danni, di infortuni, di incendi, nonché ogni norma riguardante la sanità, l'igiene e quanto altro attenga all'uso dei beni oggetto della concessione;
10. attivare e sottoscrivere i contratti di fornitura per le utenze degli immobili oggetto di concessione (corrente elettrica, acqua, gas, telefono) e farsi carico dei relativi costi, riferiti sia ai consumi delle suddette utenze che alla gestione degli impianti, compresi quelli relativi al mantenimento della certificazione biologica;
11. utilizzare, con oneri a carico del concessionario il personale già operante alle dipendenze dell'Azienda Agricola, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'Elenco che sarà fornito in sede di sopralluogo;
12. pagare il canone di concessione con cadenza mensile anticipata;
13. stipulare idonea polizza assicurativa RCT per i beni oggetto della concessione di cui al presente Avviso;



fonte: http://burc.regione.campania.it

14. reintegrare al prezzo corrente di mercato, i beni mancanti al termine della concessione;
15. rinunciare di pretendere alla riconsegna dell'azienda, una somma per la differenza di consistenza e di valore dei beni tra l'inizio e il termine del rapporto;
16. subentrare in tutti i contratti stipulati dalla S.A.U.I.E. Srl, in liquidazione, compreso quello con l'ente di certificazione biologica, fino alla loro naturale scadenza e di garantire alla scadenza degli stessi tutti i servizi necessari previsti dalla normativa vigente ed in particolare per il benessere animale e per la gestione degli impianti.
17. garantire la restituzione dello stesso numero di capi di bestiame e qualità degli stessi inizialmente affidati in gestione, fatte salve eventuali prescrizioni dell'ASL competente, rispetto alla macellazione;
18. costituire una cauzione definitiva in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi in capo al concessionario.

## *8 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI*

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

A pena di esclusione, gli operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

Il possesso dei requisiti richiesti sarà verificato dalla stazione appaltante attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), in vigore dal 9 novembre 2022 ed attraverso la documentazione contenuta nella Busta A "Documentazione Amministrativa".

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), punto del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Avviso.

### 8.1 Requisiti di idoneità professionale

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso, in forma singola ed associata, tutte le imprese agricole private o pubbliche indipendentemente dalla forma giuridica.

Per quest'ultimi si intendono le persone fisiche o giuridiche regolarmente costituite e che siano nel rispetto della normativa antimafia (D.lgs. 159/2011).

Quale requisito di idoneità professionale ex art. 100, comma 3, lett. a), del Codice, il concorrente è tenuto all'iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

### 8.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Considerata la peculiarità dell'oggetto della concessione, caratterizzato da elevata specificità, si ritiene indispensabile la dimostrazione da parte del concorrente della capacità di far fronte agli impegni assunti per l'assolvimento dei compiti in via di affidamento. Pertanto, è richiesto agli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di possedere, ai sensi dell'art. 100 comma 11 del D.lgs. n. 36/2023, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, un fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore ai seguenti importi:

- **Nel caso si partecipi per il Lotto 1 il concorrente dovrà dimostrare un fatturato pari a 3,0 volte l'importo posto a base di gara pari a € 46.668,00.**
- **Nel caso si partecipi per il Lotto 2 il concorrente dovrà dimostrare un fatturato pari all'80% dell'importo posto a base di gara pari a € 107.840,00**
- **Nel caso si partecipi per tutti i lotti il concorrente dovrà dimostrare un fatturato pari all'90% dell'importo totale posto a base di gara pari a € 135.320,40.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

L'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

### 8.3 Requisiti nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f), g) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

**Requisiti di idoneità professionale**

I requisiti di idoneità professionale di cui al punto 8.1 devono essere posseduti:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

**Requisiti di capacità economico finanziaria**

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 8.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

### 8.4 Requisiti nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili

**Requisiti di idoneità professionale**

I requisiti di idoneità professionale di cui al punto 8.1 devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

**Requisiti di capacità economico finanziaria**

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità economico finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

### 8.5 Soggetti esclusi dalla partecipazione

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura, i soggetti:

a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo diverso da quello con continuità aziendale, o nei cui confronti sia in corso altra procedura concorsuale;

b) nei cui confronti sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Libro I, Titolo I, Capo III del D.L. vo 6 settembre 2011, n. 159 o operino i casi di decadenza, di



fonte: http://burc.regione.campania.it

sospensione e di divieto previsti all'articolo 67 del citato D.L. vo o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo D.L. vo;

c) nei cui confronti, in qualità di persona fisica, di titolare di impresa individuale, di socio di società in nome collettivo, di socio accomandatario di società in accomandita, di amministratore munito di potere di rappresentanza di qualsiasi altro tipo di società, siano stati pronunciati i seguenti provvedimenti:
   - sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea;
   - sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, di corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, par. 1, della Direttiva CE 2004/18;

d) nei cui confronti sia stata applicata qualsivoglia sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;

e) che rivestano la carica di Presidente della Giunta regionale, assessore regionale o consigliere regionale e i loro ascendenti e discendenti in linea diretta;

f) che rivestano cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli enti regionali, nelle agenzie regionali, nelle società partecipate totalmente o maggioritariamente dalla Regione.

**Altre cause di esclusione**

Nell'ambito di ogni lotto:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale in caso di partecipazione in forma associata;
- è fatto divieto ai consorziati per i quali concorre il consorzio tra società cooperative/consorzio tra imprese artigiane e ai consorziati per i quali eventualmente concorra il consorzio stabile, di partecipare in qualsiasi altra forma; in caso di inosservanza di tale divieto saranno esclusi dalla procedura sia il consorzio che i consorziati e troverà applicazione l'art. 353 c.p.;
- non possono partecipare concorrenti per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione, ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

**Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

## *9 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC*

I concorrenti effettuano il pagamento del seguente contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022:

| LOTTO | DENOMINAZIONE | IMPORTO CONTRIBUTO ANAC |
|---|---|---|
| **1** | Azienda Agricola di Montecoriolano | **ESENTE** |
| **2** | Azienda Agricola di Passerano | **€ 30,00** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

## *10 MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE*

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione di gara devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, si applicherà quanto suddetto all'art. 2.4 del presente disciplinare.

**Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 20/05/2024 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:**

**1.** accedere all'**"AREA PRIVATA"** del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su **"ACCEDI"**;

**2.** cliccare sulla sezione **"BANDI"**;

**3.** cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"BANDI PUBBLICATI"** (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);

**4.** cliccare sulla lente **"VEDI"**, situata nella Colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

**5.** visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **"ATTI DI GARA"**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

**6.** cliccare sul pulsante **"PARTECIPA"** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

**7.** compilare la sezione **"BUSTA DOCUMENTAZIONE",** allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 12 del presente disciplinare;

**8.** per la **"BUSTA TECNICA"** è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 13 del presente disciplinare;

**9.** per la **"BUSTA ECONOMICA"** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione, l'offerta economica formulata secondo il **Modello 6** allegato, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 14 del presente disciplinare;

**10.** cliccare su **"INVIO"**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **"CONFERMA"** per inviare la propria offerta. Al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**;

c) cliccare sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"OFFERTE"** e visualizzare la propria offerta.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**,



fonte: http://burc.regione.campania.it

sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **"PARTECIPA"**.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni da rendere sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## *11 SOCCORSO ISTRUTTORIO*

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e



fonte: http://burc.regione.campania.it

ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a 5 e non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine stabilito.
I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

## *12 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA*

L'operatore economico utilizza la Piattaforma, di cui al relativo articolo del presente Avviso per compilare o allegare la seguente documentazione:

- Modello 1 - Istanza di partecipazione
- Modello 2 - Dichiarazioni integrative
- Modello 3 - Scheda identificativa del soggetto concorrente
- Modello 4 - Protocollo di legalità
- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi
- Modello 7 - Attestato di avvenuto sopralluogo
- DGUE
- Eventuale procura
- Ricevuta pagamento contributo ANAC
- Eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al successivo art. 12.6

### 12.1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative sono redatte utilizzando **Modello 1** e **Modello 2**.

Le dichiarazioni in ordine alle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti di cui al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle clausole non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 4 sono rese nella domanda di partecipazione tra le dichiarazioni integrative, in relazione ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Nelle dichiarazioni integrative, l'operatore economico fornisce, ai sensi dell'art. 96 comma 6 prova del fatto che le misure da lui adottate siano sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

In caso di Raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale e sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di Consorzio di Cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice il Consorzio per il quale concorre alla gara.

Nelle dichiarazioni integrative (Modello 2), il concorrente dichiara:

- I dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

Inoltre, dichiara:

- di accettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e di comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al relativo punto.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio **@e.bollo** dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban



fonte: http://burc.regione.campania.it

IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

### 12.2 Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE reso disponibile in formato elettronico editabile sulla Piattaforma telematica del Portale Gare della Regione Campania e secondo le indicazioni fornite nello stesso.

### 12.3 Scheda identificativa del soggetto concorrente

Firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere indicati tutti i dati relativi al soggetto concorrente necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il **Modello 3** allegato al presente Avviso.

### 12.4 Dichiarazione relativa al protocollo di legalità

Firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal **Modello 4** allegato al presente Avviso.

### 12.5 Dichiarazione familiari conviventi

Da compilare secondo il **Modello 5** allegato al presente Avviso.

### 12.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

In caso di R.T. o Consorzio costituito: STATUTO E ATTO COSTITUTIVO, mediante scrittura privata autenticata, contenente il MANDATO COLLETTIVO speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti. In caso di R.T. o Consorzio costituendo: DICHIARAZIONE, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'indicazione delle quote di partecipazione di tutti i componenti e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.
La documentazione deve essere trasformata in pdf e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e dai mandanti del soggetto concorrente.

### 12.7 Attestato di avvenuto sopralluogo

Il **Modello 7** debitamente compilato in ogni sua parte sarà sottoscritto durante il sopralluogo obbligatorio.

**Tutte le dichiarazioni ed i documenti di cui al presente articolo devono essere trasformati in PDF/A e firmati digitalmente in formato PAdES dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.**

## *13 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA*

Il plico telematico **"BUSTA B - OFFERTA TECNICA"** contiene, a pena di esclusione, la documentazione relativa all'offerta tecnica, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel presente Avviso e costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, con le medesime modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione al precedente art. 12.1 del presente Avviso.

L'offerta contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati al successivo punto, gli elementi in esso specificati.

**Avvertenze e precisazioni**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.**

**Si rammenta che, nell'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione (ad es. importi, prezzi, ecc.), idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.**

### 13.1 Relazione tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere presentata mediante una relazione descrittiva, comprendente tutti gli elementi utili per la valutazione delle proposte sotto il profilo delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche con riferimento ai criteri di cui a seguire.

La relazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in massimo **25 facciate**, formato A4, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea singola.

**N.B. L'eventuale numero di pagine eccedenti quelle sopra riportate non saranno prese in considerazione dalla Commissione di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio.**

Al fine di garantire una effettiva comparazione ed omogeneità di valutazione tra le proposte pervenute, la relazione dovrà contenere i seguenti elementi:

**CRITERIO 1: QUALITA' / EFFICACIA DELLA PROPOSTA DI CONCESSIONE (45 punti)**

Sub-criteri di valutazione:

- **1.1 - Esperienza nel settore di riferimento (15 punti)**
- **1.2 - Approccio metodologico ed esaustività del servizio (30 punti)**

**CRITERIO 2: QUALITA' / EFFICACIA DELLA PROPOSTA ORGANIZZATIVA (25 punti)**

Sub-criteri di valutazione:

- **2.1 - Modalità di organizzazione del gruppo di lavoro (12 punti)**
- **2.2 - Pregio tecnico qualitativo del gruppo di lavoro (5 punti)**
- **2.3 - Personale aggiuntivo (8 punti)**

**Nel caso l'offerta tecnica sia sottoscritta da un procuratore, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.**

**La Commissione di valutazione può fare richiesta di chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate, qualora il loro contenuto non sia sufficientemente chiaro. In ogni caso qualora vengano rese informazioni palesemente ambigue o dal contenuto assolutamente non chiaro, la Commissione non procederà alla valutazione finalizzata all'assegnazione dello specifico punteggio per il criterio di volta in volta da prendere in esame.**

**Nella busta B potranno essere inseriti eventuali materiali illustrativi a comprova di quanto dichiarato nella proposta.**

**La Proposta dovrà essere trasformata in PDF/A ed essere compilata in tutte le sue parti e digitalmente sottoscritta in formato PAdES.**

## *14 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA*

La "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica redatta in conformità al **Modello 6** allegato al presente Avviso.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il valore economico del canone annuo che il concorrente si impegna a corrispondere che, a pena di esclusione, **dovrà essere in aumento rispetto a quello posto a base di gara**.

Il valore economico deve essere espresso in cifre ed in lettere, con due cifre decimali, utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e non il punto. In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**I documenti di cui al presente articolo devono essere trasformati in PDF/A e firmati digitalmente in formato PAdES dal legale rappresentante del soggetto proponente, a pena di esclusione.** Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto dal presente Avviso.

## *15 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE*

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice.

**La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.**

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

| Elementi di valutazione | Punteggio massimo |
|---|---|
| OFFERTA TECNICA | 70 |
| OFFERTA ECONOMICA | 30 |
| **TOTALE** | **100** |

### 15.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

| CRITERI DI VALUTAZIONE | | | SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERIO** | **PUNTI MAX** | **ID** | **SUB-CRITERIO** | **PUNTI MAX** |
| **1** | **QUALITA' / EFFICACIA DELLA PROPOSTA DI CONCESSIONE** | **45** | **1.1** | **Esperienza nel settore di riferimento** *descrizione di almeno 2 attività svolte in precedenza ovvero tipologia di servizio offerto, settore intervento, durata contratto, tipologia Ente, analoghe a quelle oggetto dell'affidamento;* | **15** |
| | | | **1.2** | **Approccio metodologico ed esaustività del servizio** *Saranno valutate l'esaustività dell'offerta, la **qualità, completezza ed efficacia delle attività** previste, anche con riferimento all'approccio metodologico proposto; l'efficacia dell'offerta in termini di **coordinamento tra le singole attività**.* | **30** |
| **2** | **QUALITA' / EFFICACIA DELLA PROPOSTA ORGANIZZATIVA** | **25** | **2.1** | **Modalità di organizzazione del gruppo di lavoro** *Saranno valutatati, in particolare, il sistema di ruoli/responsabilità, le modalità di gestione del gruppo di lavoro, le soluzioni proposte per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del gruppo di lavoro, nonché le modalità di utilizzo del personale già operante alle dipendenze delle aziende che sarà assorbito dal nuovo concessionario.* | **12** |
| | | | **2.2** | **Pregio tecnico qualitativo del gruppo di lavoro** *Saranno valutati la qualità e l'attinenza delle esperienze professionali nelle attività connesse alla concessione.* | **5** |
| | | | **2.3** | **Personale aggiuntivo** *Sarà valutata la presenza di personale aggiuntivo rispetto ai minimi previsti (Cfr. par.7 punto 11 – Obblighi del concessionario) dal presente Avviso e le specifiche qualificazioni professionali.* | **8** |
| | | | | **PUNTEGGIO TOTALE** | **70** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 15.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi dell'offerta un coefficiente, variabile tra 0 e 1, utilizzando i seguenti valori:

| GIUDIZIO QUALITATIVO | COEFFICIENTE | GIUDIZIO QUALITATIVO | COEFFICIENTE |
|---|---|---|---|
| Eccellente | 1.0 | Mediocre | 0.4 |
| Ottimo | 0.9 | Scarso | 0.3 |
| Buono | 0.8 | Molto scarso | 0.2 |
| Discreto | 0.7 | Inadeguato | 0.1 |
| Sufficiente | 0.6 | Non valutabile | 0.0 |
| Insufficiente | 0.5 | ---------- | ---------- |

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

### 15.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

dove:

$C_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

$A_i$ = canone annuo offerto dal concorrente i-esimo

$A_{max}$ = canone annuo più alto tra quelli presentati dai concorrenti

### 15.4 Metodo per il calcolo del punteggio finale

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio finale è dato dalla seguente formula:

**Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb + …… Cni x Pn**

Dove:

Pi = punteggio concorrente i-esimo;
Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i-esimo;
Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i-esimo;
.....
Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i-esimo;
……
Pa = peso criterio di valutazione a;
Pb = peso criterio di valutazione b;
Pn = peso criterio di valutazione n.

## *16 COMMISSIONE GIUDICATRICE*

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

## *17 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA*

**La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 22/05/2024, alle ore 10.30, presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29 - 80125 Napoli, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti e/o procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplici uditori.**

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo Portale almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo Portale almeno 2 giorni prima della data fissata.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

### 17.1 Verifica documentazione amministrativa

Il Seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre le offerte tecniche e le offerte economiche restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

b. verificare la conformità della documentazione amministrativa alle previsioni del presente Avviso;

c. attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 11.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

### 17.2 Valutazione delle offerte tecniche

La data e l’ora della seduta di apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il seggio di gara, in seduta pubblica, procede all’apertura delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e alla consegna delle stesse alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta riservata, procede all’esame e valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente Avviso.

### 17.3 Valutazione delle offerte economiche

In una seduta pubblica successiva, si procederà all’apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.

La Commissione, in seduta riservata, procede all’assegnazione dei relativi punteggi e alla compilazione della graduatoria finale di merito.

**La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 108, comma 8 del Codice.**

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, le stazioni appaltanti, ai sensi dell’art. 90 comma 1 del Codice, comunicano entro cinque giorni dall’adozione l'esclusione ai



fonte: http://burc.regione.campania.it

candidati e agli offerenti esclusi, ivi compresi i motivi di esclusione o della decisione di non equivalenza o conformità dell'offerta.

**La presente procedura è affidata in favore dell'operatore economico che abbia sviluppato una proposta di concessione che, ad insindacabile giudizio della Commissione, sia stata ritenuta compatibile e congruente con gli obiettivi espressi nel presente avviso e che abbia offerto un canone congruo.**

In caso di unico concorrente:

**La proposta progettuale sarà comunque valutata nel suo insieme e non sarà affidata ove ritenuta complessivamente non coerente e non valida dal punto di vista tecnico ed economico.**

## *18 STIPULA DELLA CONCESSIONE*

La concessione decorre dalla stipula del relativo atto.

**In ogni caso all'esito della verifica del possesso dei requisiti prescritti si potrà procedere con la consegna anticipata da parte del RdP.**

**All'atto della stipula della concessione, ovvero all'atto della consegna anticipata, a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi in capo al concessionario, deve essere presentata una cauzione definitiva, nella misura del 20% del canone dovuto per l'intera durata del rapporto.**

La cauzione deve essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.L. vo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 97 e ss. Del D.L. vo 24 febbraio 1998, n. 58, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

Il contratto di concessione di cui al presente Avviso è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

## *19 ACCESSO AGLI ATTI*

L'accesso agli atti è previsto ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 4 del 21 Aprile 2020 (Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico semplice, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli uffici della Regione Campania, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 33/2013, e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990).

## *20 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE*

Per le controversie relative alla concessione oggetto del presente Avviso è competente, in via esclusiva, il foro di Napoli. È escluso il ricorso all'arbitrato.

## *21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI*

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

## *22 PUBBLICITÀ*

La pubblicità del presente Avviso è garantita per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici con le modalità di cui all'articolo 85 comma 4 del Codice.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente avviso corredato dai modelli e dei relativi allegati sarà altresì pubblicato sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi

## *23 DISPOSIZIONI FINALI*

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
24.04.2024 09:42:13
UTC



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 8 del 24/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI PER IL LAVORO-PRESA D'ATTO VARIAZIONE ELENCOAI SENSI DELLA DGR 242/2023 SEZ. C

IL DIRIGENTE

**Premesso che**

a) l'Agenzia per il lavoro Intelliform partita Iva 04139360962 cod. acc.00837/11/05, con sede legale in Via Morgagni Giovan Battista 28, Milano-, veniva iscritta ai sensi della DGR 242/2013 nell'Elenco delle Agenzie Accreditate per l'erogazione dei Servizi per il Lavoro,
b) con nota, acquisita agli atti da Regione Campania con PG/0203242 del 22/04/2024, l'Agenzia Intelliform comunicava di rinunciare all'accreditamento per i Servizi per il Lavoro,
c) con nota, acquisita agli atti da Regione Campania con PG/0203242 del 22/04/2024, l'Agenzia Intelliform comunicava di rinunciare all'accreditamento per i Servizi per il Lavoro;

**Ritenuto** di dover procedere alla cancellazione dall'elenco delle Agenzie Accreditate per l'erogazione dei Sevizi per il lavoro dell'agenzia per il lavoro Intelliform;

VISTO
- il Dgls n.276/03 e ss.mm.ii.
- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 242 del 22.7.2013
-la D.G.R. n. 540 del 22.09.2023
- la L.R. 1/2016
- D.D. 35/16 e s.m.i.

**DECRETA**

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

1) la cancellazione dell'Agenzia per il Lavoro Intelliform, partita Iva 04139360962 cod. acc.00837/11/05, con sede legale in Via Morgagni Giovan Battista 28, Milano, dall'elenco delle Agenzie Accreditate per l'erogazione dei Servizi per il Lavoro.
2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG.50.11, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati;

# Decreto Dirigenziale n. 9 del 24/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE-PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA DGR 136/2022 SEZ A E B E DGR 48/2023

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
- *che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le "nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;*
- che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la "Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)"
- *che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;*
- che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il " *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro" ;*
- che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;
- che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative e disposto la sospensione delle nuove istanze;
- che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011;
- che con Decreto Dirigenziale n.1622 del 21.12.2018 veniva disposto lo sblocco della presentazione delle nuove istanze di accreditamento;
- che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove " *Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative" ;*
- *che con D.G.R. n. 48 del 31.1.2023 veniva approvata la "disciplina transitoria per l'accreditamento delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche concernenti l'offerta formativa finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) Regionale" ;*

**CONSIDERATO**

a) che ai sensi dell' art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell' ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell' ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all' Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l' Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all' ARLAS, poi confluite nello STAFF 501192 ± Supporto Tecnico Amministrativo.

**CONSIDERATO, altresì,**

a) che con nota prot. n. 271 del 19.4.2024, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 22.4.2024 al prot. n. 2024.0203717, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, l' elenco degli Operatori che hanno concluso l' istruttoria;
b) che l@istruttoria è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

**RITENUTO**

di prendere atto degli esiti dell@attività istruttoria trasmessi dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 271 del 19.4.2024, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 22.4.2024 al prot. n. 2024.0203717 ;

**VISTO**

- la L. R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 315/11
- la D.G.R. n. 195/12
- il D.D. n. 81/12
- la D.G.R. n. 242/13
- la D.G.R. n. 808/15
- la L.R. n. 1/2016
- il D.D. n. 35/16
- il D.D. n. 1211/17
- la D.G.R. n. 294/18
- D.D. n.1622/18
- D.G.R. n.136/22
- D.G.R. n.48/23

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. 271 del 19.4.2024, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 22.4.2024 al prot. n. 2024.0203717;

**DECRETA**

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto dell' elenco trasmesso ± All. A - con nota prot. n. 271 del 19.4.2024, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 22.4.2024 al prot. n.2024.0203717 dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L. R. n. 1/2016;

2) di integrare l' elenco degli Operatori accreditati ± sez. A/B - , che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D. D. n. 3 del 26.1.2024 pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 5.2.2024;

3) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all' Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Allegato A

| | Denominazione Operatore | Codice dom. | Sezione elenco | Stato Accreditamento | Indirizzo Sede | CAP | Comune | Prov | Spazi | Legale Rappresentante |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Intelliform Spa | 837-1-6-S | B | Non Accreditato (per rinuncia Accreditamento) | Viale della Costituzione 1 Cdn Is. F1 | 80143 | Napoli | Na | 3 aule didattiche<br>1 aula informatica | Nicolina Spina |
| 2 | D'Arena s.r.l. | 1630-1-1-S | A | Accreditato (nuovo ente) | Piazza Vittorio Emanuele civ.50/A | 84078 | Vallo della Lucania | Sa | 3 aule didattiche<br>1 laboratorio estetica<br>1 laboratorio acconciatura | Giovanni D'Arena |
| 3 | Gruppo Iovine Srl | 1928-1-4 | A | Accreditato (cambio legale rappresentante) | Via Galdi 22 | 84081 | Baronissi | Sa | 2 aule didattiche<br>1 aula informatica | Enrico Mastropietro |
| 4 | Certform S.r.l. società benefit | 1946-1-11-S | A | Accreditato (nuova sede operativa) | Via G.Porzio n°4 Is. G1 Centro Direzionale Napoli | 80143 | Napoli | Na | 3 aule didattiche | Eliodoro Mascolo |
| 5 | Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato | 2813-1-1-S | A | Non Accreditato (per rinuncia Accreditamento) | Via Vietri 21 | 83100 | Avellino | Av | 2 aule didattiche | Giuseppina Sirico |
| 6 | Centro Studi Artusi s.r.l. | 2950-1-2-S | A | Accreditato (cambio legale rappresentante) | Viale Europa 64 | 81054 | San Prisco | Ce | 2 aule didattiche<br>1 laboratorio cucina<br>1 laboratorio pizzeria | Paride Ronca |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | Cat Napoli Area Metropolitana Scarl | 2995-1-2 | A | Accreditato (cambio legale rappresentante) | Via Boccaccio, 17 | 80048 | Sant'Anastasia | Na | 2 aule didattiche<br>1 aula informatica<br>1 laboratorio pasticceria<br>1 laboratorio pizzeria<br>2 laboratori cucina | Liliana Langella |
| 8 | Cooperativa Sociale Giovamente | 3094-1-2-S | A | Accreditato (nuova sede operativa) | VIA SAN LEONARDO 120 | 84131 | Salerno | Sa | 2 aule didattiche<br>1 aula informatica | Luca Goffredo |
| 9 | ECLISSI ACADEMY S.R.L.S. | 3207-1-2 | A | Accreditato (nuova sede operativa) | Via Nazionale Appia 5 | 81020 | Casapulla | Ce | 2 aule didattiche<br>3 laboratori estetica | Rosaria Di Palma |
| 10 | INNOFORM SRL | 3359-1-1 | A | Accreditato (nuovo ente e cambio legale rappresentante) | Via Vicinale S.Maria del Pianto torre 5 p 12 | 80143 | Napoli | Na | 3 aule didattiche | Maria Grazia De Vivo |
| 11 | PABLO NERUDA | 3374-1-1-S | A | Accreditato (cambio legale rappresentante) | VIA PRINCIPE A DE CURTIS 2 | 80033 | Cicciano | Na | 6 aule didattiche<br>1 laboratorio chimica | Michele Martiniello |
| 12 | Greenwood formazione srls | 3464-1-1-S | A | Accreditato (nuovo ente) | Via ponti rossi 188 | 80141 | Napoli | Na | 3 aule didattiche | Dario Guadagno |

# Decreto Dirigenziale n. 10 del 18/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART 16 L56/87 DI 1 UNA UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI NECROFORO PRESSO IL COMUNE DI CELLOLE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma I lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;

- che il Comune di Cellole, con nota del 24/08/2023 n. 31887, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2023/0106793 del 25/08/2023, ha formalizzato la richiesta di predisporre graduatorie per l'avviamento al lavoro ex art. 16 L. 56/1987 di n. 1 unità di personale di categoria B, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI del 16/11/2022, posizione economica B1, profilo di assunzione "Operaio Necroforo", con mansione di manutenzione cimitero, lampade votive, aree verdi cimiteriali, lumini e ceri, bollettazione durante le festività, apertura e chiusura cimitero anche durante le festività, attività di esumazione, inumazione, tumulazione e estumulazione, attività necroforo, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali) presso il Comune di Cellole (CE);

- che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n.283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca è stato individuato quale CPI competente per la procedura in questione in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

- che con Decreto Dirigenziale n. 1635 del 04/12/2023, pubblicato sul BURC n. 88 dell' 11/12/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione;

- che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 25/03/2024, pubblicato sul BURC n. 28 del 02/04/2024 e sul sito istituzionale della Regione Campania, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco degli esclusi.

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www. cliclavoro.lavorocampama.it;

- della graduatoria provvisoria e dell'elenco degli esclusi pubblicata con D.D. n 5 del 25/03/2024;

CONSIDERATO

- che il CPI di Sessa Aurunca, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria definitiva che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che non sono pervenute istanze di riesame nei termini previsti dal D.D. n. 5 del 25/03/2024;

RITENUTO

- di dover approvare la graduatoria definitiva dei candidati ammessi alla selezione;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma I lett. B), del d.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n.283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato A";
- il D.D. n. 1635 del 04/12/2023;
- il D.D. n. 5 del 25/03/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 50.11.07.

## *DECRETA*

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto,

- di approvare la graduatoria definitiva dei candidati ammessi alla selezione;
- di specificare che il Comune di Cellole è competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei

requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva;

- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;

- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente — sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e presso gli Uffici del Centro per l'impiego competente territorialmente;

- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;

- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

REGIONE CAMPANIA
CENTRO per l'IMPIEGO
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Caserta

**Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di CELLOLE, di n. 1 unità categoria B, posizione economica B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, profilo di assunzione "Necroforo" con contratto a tempo indeterminato e a tempo parziale (18 ore settimanali).**

## GRADUATORIA DEFINITIVA

| Codice Iscrizione | Cpi di Competenza | Mesi disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio Anzianita' | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N° 99916310143288712024 | CAPUA | 12.3 | 0 | 20661.77 | 1.2 | 0 | 21 | 80.2 |
| N° 9958931059926812024 | SESSA AURUNCA | 10.4 | 0 | 23944.46 | 1 | 0 | 24 | 77 |

CENTRO PER L'IMPIEGO DI SESSA AURUNCA
Indirizzo Via Appia Loc. Sant'Agata - Sessa Aurunca (Ce)
Telefono: 0823937135 | E-mail: cpi.sessa@regione.campania.it | Pec: cpi.sessa@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 11 del 24/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART 16 L.56/87 DI 1 UNA UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PRESSO IL COMUNE DI CELLOLE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1, lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;

- che il Comune di Cellole, con nota del 24/08/2023 n. 31888, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2023/0106792 del 25/08/2023, ha formalizzato la richiesta di predisporre graduatorie per l'avviamento al lavoro ex art. 16 L. 56/1987 di n. 1 unità di personale di categoria B, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI del 16/11/2022, posizione economica B1, profilo di assunzione "Coordinatore amministrativo", con mansione di redazione atti per conto degli istruttori amministrativi, gestione protocollo, fascicolazione atti, archiviazione e gestione fascicoli, attività di supporto ufficio contenzioso, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali) presso il Comune di Cellole (CE);

- che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n.283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca è stato individuato quale CPI competente per la procedura in questione in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

- che con Decreto dirigenziale n. 1633 del 04/12/2023, pubblicato sul BURC n. 88 dell' 11/12/2023 è stato approvato l'Avviso con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione.;

- che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 26/03/2024, pubblicato sul BURC n. 28 del 02/04/2024 e sul sito istituzionale della Regione Campania, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco degli esclusi;

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www. cliclavoro.lavorocampama.it;

- della graduatoria provvisoria e dell'elenco degli esclusi pubblicata con D.D. n. 6 del 26/03/2024;

CONSIDERATO

- che il CPI di Sessa Aurunca, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria definitiva che si pubblica in allegato al presente provvedimento;

- che, per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

- che è pervenuta n. 1 istanza di riesame avverso la graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 6 del 26/03/2024;

- che a seguito delle verifiche espletate sull' istanza pervenuta nei termini previsti dal Decreto Dirigenziale n. 6 del 26/03/2024 non si è reso necessario provvedere alla revisione della graduatoria ed elenco esclusi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;

- l'art. 35, comma I lett. B), del d.lgs. 165/2001;

- la D.G.R.C. n.283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato A";

- il D.D. n. 1633 del 04/12/2023;
- il D.D. n. 6 del 26/03/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 50.11.07.

## *DECRETA*

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva degli ammessi alla selezione;

- di specificare che il Comune di Cellole è competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l' accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva;

- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;

- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente — sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e presso gli Uffici del Centro per l'impiego competente territorialmente;

- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

REGIONE CAMPANIA
CENTRO per l'IMPIEGO
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Caserta

**Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di CELLOLE, di n. 1 unità categoria B, posizione economica B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, profilo di assunzione "collaboratore amministrativo contenzioso" con contratto a tempo indeterminato e a tempo parziale (18 ore settimanali).**

## GRADUATORIA DEFINITIVA

| Codice Iscrizione | CPI di Competenza | Mesi | Carico Familiare | Reddito | Punteggio Anzianita' | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N° 1000413081410712024 | OLIVETO CITRA | 99,2 | 0 | 4315.83 | 6 | 0 | 4 | 102 |
| N° 99565308130078012024 | SALERNO | 3,4 | 0 | 4000 | 0.3 | 0 | 4 | 96.3 |
| N° 100051308234312512024 | CPI NAPOLI NORD | 77,4 | 0 | 22669.19 | 6 | 0 | 23 | 83 |
| N° 9950230878841412024 | SESSA AURUNCA | 10,6 | 0 | 19702.42 | 1.1 | 0 | 20 | 81.1 |
| N° 1000433084741312024 | CAPUA | 14,1 | 1 | 21678.21 | 1.4 | 0 | 22 | 79.4 |
| N° 99847308180006312024 | SESSA AURUNCA | 20,3 | 0 | 0 | 2 | 0 | 25 | 77 |
| N° 10007030885720812024 | CPI NAPOLI EST | 10.8 | 0 | 31485.07 | 1.1 | 0 | 25 | 76.1 |
| N° 99617308131275012024 | SESSA AURUNCA | 2.1 | 0 | 25102.93 | 0.2 | 0 | 25 | 75.2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 12 del 24/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITA REVISIONATA AI SENSI DELL'ART 16 L.56/87 PER L'AVVIAMENTO A SELZIONE DI 1 UNA UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI COORDINATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO PRESSO IL COMUNE DI CELLOLE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1, lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16, L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;

- che il Comune di Cellole, con nota del 24/08/2023 n. 31886, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2023/0106794 del 25/08/2023, ha formalizzato la richiesta di predisporre graduatorie per l'avviamento al lavoro ex art. 16 L. 56/1987 di n. 1 unità di personale di categoria B, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI del 16/11/2022, posizione economica B1, profilo di assunzione "Coordinatore Ausiliario del Traffico", con mansione di gestione ausiliari del traffico nominati con decreto del sindaco, scassettamento parcometri, realizzazione segnaletica verticale ed orizzontale, accompagnamento ausiliari nelle vie assegnate, funzioni ex art. 12 bis del Codice della Strada, con contratto a tempo indeterminato part time (50% - 18 ore settimanali) presso il Comune di Cellole (CE);

- che, come previsto dall' allegato "A" della precitata DGR n.283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca è stato individuato quale CPI competente per la procedura in questione in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

- che con Decreto Dirigenziale n. 1634 del 04/12/2023, pubblicato sul BURC dell' 11/12/2023 è stato approvato l' Avviso Pubblico con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione;

- che con Decreto Dirigenziale n. 4 del 25/03/2024, pubblicato sul BURC n. 28 del 02/04/2024 e sul sito istituzionale della Regione Campania, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria e dell'elenco degli esclusi;

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampama.it;

- della graduatoria provvisoria e dell'elenco degli esclusi pubblicata con D.D. n. 4 del 25/03/2024;

CONSIDERATO

- che il CPI di Sessa Aurunca, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento;

- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente alle amministrazioni detentrici degli stessi;

- che è pervenuta n. 1 istanza di riesame avverso la graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 4 del 25/03/2024;

- che, a seguito delle verifiche espletate, l'istanza di riesame è stata accolta e ha comportato la revisione delle posizioni in graduatoria;
- che, per l'effetto della revisione, si è reso necessario dover rettificare la graduatoria provvisoria degli idonei e degli esclusi approvate con il richiamato decreto dirigenziale n. 4 del 25/03/2024;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;

- l'art. 35, comma I lett. B), del d.lgs. 165/2001;

- la D.G.R.C. n.283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato A";

- il D.D. n. 1634 del 04/12/2023;
- il D.D. n. 4 del 25/03/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 50.11.07.

## *DECRETA*

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto,

- di approvare la graduatoria definitiva revisionata, efficace per il successivo avviamento a selezione e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti;

- di specificare che il Comune di Cellole è competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l' accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva;

- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;

- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente — sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e presso gli Uffici del Centro per l'impiego competente territorialmente;

- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;

di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro"

REGIONE CAMPANIA
CENTRO per l'IMPIEGO
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Caserta

**Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di CELLOLE, di n. 1 unità categoria B, posizione economica B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, profilo di assunzione "coordinatore ausiliario del traffico" con contratto a tempo indeterminato e a tempo parziale (18 ore settimanali).**

## GRADUATORIA DEFINITIVA

| Codice Iscrizione | CPI di Competenza | Mesi disoccupazione | Carico Familiare | Reddito | Punteggio Anzianita' | Punteggio Carico Familiare | Punteggio Reddito | Punteggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N° 9984430999677612024 | SESSA AURUNCA | 0.2 | 0 | 12175.8 | 0 | 0 | 12 | 88 |
| N° 994373094142301 2024 | SESSA AURUNCA | 81.9 | 2 | O | 6 | 2 | 25 | 83 |
| N° 10004830985720812024 | NAPOLI EST | 10.8 | 0 | 31485.07 | 1.1 | 0 | 25 | 76.1 |

CENTRO PER L'IMPIEGO DI SESSA AURUNCA
Indirizzo Via Appia Loc. Sant'Agata - Sessa Aurunca (Ce)
Telefono: 0823937135 | E-mail: cpi.sessa@regione.campania.it | Pec: cpi.sessa@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1 del 22/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER FAVORIRE LA CRESCITA DEI SUAP CAMPANI PER L'ANNO 2024 E DELLA RELAZIONE FINALE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 2023.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) la Regione Campania promuove misure volte a semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa;
b) in attuazione dell'articolo 29, comma 1 dello Statuto della Regione Campania, la Regione Campania promuove la semplificazione normativa e amministrativa, razionalizzando i procedimenti e le azioni di competenza e rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino, impresa;
c) in attuazione del principio della libertà di iniziativa economica sancito dal Trattato dell'Unione europea, dall'articolo 41 della Costituzione, dall'articolo 7 dello Statuto in materia di iniziativa economica e coesione economico-sociale, la Regione Campania promuove la liberalizzazione delle attività economiche e la semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza, eliminando le indebite restrizioni all'accesso alle attività economiche e d'impresa;

**PREMESSO altresì che**

a) la Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 11 "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015" (Legge annuale di semplificazione 2015), ha istituito, all'art.19, lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP), che opera prevalentemente attraverso canali telematici, al fine di semplificare la vita produttiva dei cittadini e delle attività economiche, rendere concretamente possibile l'apertura di una nuova impresa in tempi certi e assicurare procedure e scadenze definite per l'esercizio di tutte le iniziative di carattere produttivo;
b) tra gli obiettivi prioritari del SURAP, individuati dall'art. 19 comma 2 della Legge annuale di semplificazione 2015, rientrano:
   - garantire e favorire la libertà di iniziativa economica, di insediamento e di svolgimento di attività produttive in conformità ai principi riconosciuti dall'Unione Europea;
   - perseguire lo sviluppo di condizioni di contesto più favorevoli per l'insediamento e per lo sviluppo delle imprese e delle reti di imprese;
   - garantire il diritto delle imprese ad operare in un quadro normativo certo e semplificato, al fine di assicurare la massima trasparenza dei procedimenti, riducendo al minimo i margini di discrezionalità della pubblica amministrazione, i tempi burocratici e in ogni caso eliminando ogni adempimento non indispensabile;
   - attivare il processo e le condizioni per la progressiva riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese, in conformità a quanto previsto dalla normativa europea;
   - favorire l'attrazione degli investimenti sul territorio regionale;
   - fornire informazioni sulle opportunità insediative e promuovere il sistema produttivo regionale e l'attività di impresa
c) per perseguire gli obiettivi suddetti, il citato articolo conferisce al SURAP un ruolo centrale nell'ambito dei SUAP del territorio regionale (lett. c, e, f), individuando fra i compiti del SURAP quelli di:
   - collegamento tra gli operatori e i SUAP territorialmente competenti;
   - promozione della messa in rete dei SUAP anche attraverso procedure e sistemi informatici;
   - assistenza e supporto ai SUAP nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento nonché delle procedure e formalità relative agli adempimenti necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, allo scopo di favorire l'adozione di procedure e prassi amministrative uniformi nel territorio regionale;
d) il comma 2 dell'art. 21 della L.R. n. 11/2015 prevede inoltre che, per assicurare una governance basata sulla leale collaborazione, sul coordinamento e sulla condivisione, nel rispetto dei termini dei procedimenti, la Giunta regionale promuove ogni utile iniziativa di consultazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale ed operanti in Regione;

e) la Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 11 “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015” (Legge annuale di semplificazione 2015), stabilisce all’art. 21 comma 1 che il dirigente del SURAP svolge compiti di gestione e di coordinamento delle attività e, in particolare, anche con il supporto degli altri uffici regionali competenti:
   - svolge le funzioni di garante regionale dell'imprenditore, esercitando attività d'impulso nei confronti delle diverse strutture regionali interessate da procedimenti amministrativi in materia di attività economiche e d'impresa;
   - cura la diffusione di interpretazioni normative e prassi applicative uniformi e condivise;
   - monitora l’adeguamento delle modalità telematiche di gestione delle istruttorie da parte dei SUAP territorialmente competenti;
   - promuove l'adeguamento e la standardizzazione della modulistica unica e l'omogeneizzazione dei procedimenti;

**PRESO ATTO che**

a) la Regione Campania con Delibera n. 437 del 3 agosto 2020, ha costituito a supporto delle funzioni dello Staff 50 02 94 - Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.R.A.P.) il “Centro di competenza regionale a supporto delle attività del SURAP”;
b) in data 19 luglio 2022 è stato rinnovato il protocollo d’intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania per promuovere sul territorio regionale un’offerta di servizi SUAP omogenea e standardizzata massimizzando efficacia, semplificazione e contenimento dei costi;
c) in data 16 gennaio 2023, sempre con l’obiettivo di operare in maniera sinergica per supportare i SUAP campani, è stato siglato il Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e ANCI Campania per lo sviluppo e la standardizzazione dei servizi dei SUAP campani;
d) in attuazione di quanto disposto dall’art. 19 c.2 lettere F) e G) della L.R. 11 del 14 ottobre 2015, anche per il 2024 sarà assicurata assistenza alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per le iniziative di promozione nei settori di eccellenza del sistema produttivo campano, sia con il “Progetto di promozione del Made in Italy prodotto in Campania” di cui alle DGR 603/2018, DGR 55/2019 e DGR 313/2019, che per alcune iniziative di internazionalizzazione, in esecuzione della DGR 563 del 03/11/2022, della DGR 16 del 17/01/2023 e della DGR 328 del 07/06/2023.

**CONSIDERATO che**

e) con Decreto Dirigenziale n. 2 del 16/04/2021 del S.U.R.A.P. - Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive- è stata costituita la “Comunità professionale di responsabili SUAP e di referenti degli Enti terzi” denominata "Community SUAP";
f) dal monitoraggio effettuato dal SURAP risulta adottata solo parzialmente da un numero rilevante di Comuni la modulistica unificata e standardizzata finora approvata in Conferenza unificata Stato-Regioni-Enti locali e recepita dalla Regione Campania con delibere di giunta e decreti delle direzioni generali *ratione materiae*;
g) il SURAP ha il compito di monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare, anche d’intesa con le Direzioni Generali competenti, i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità al fine di far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace;
h) dalla verifica eseguita dal SURAP risulta che diversi sportelli unici comunali non garantiscono nei servizi all’utenza gli standard minimi previsti dalla normativa vigente;
i) il SURAP ha predisposto, in continuità con il quadriennio 2020-2023, l’allegato “Programma regionale per favorire la crescita dei SUAP campani per l’anno 2024” che, in azione congiunta con Unioncamere Campania, propone agli sportelli unici comunali campani un’offerta integrata di supporto, che comprende:
   - monitoraggio funzionalità dei SUAP e proposta di un’infrastruttura informatica condivisa

da tutti i Comuni;
- aggiornamento e formazione per il personale addetto agli sportelli unici e a tutti gli interessati ai procedimenti SUAP;
- supporto per il recepimento a livello regionale della modulistica standardizzata e unificata approvata in C.U. (art. 21 comma 1 lett. f L.R. 11/2015);
- aggiornamento e implementazione del portale web istituzionale del SURAP;
- consulenza ai SUAP comunali attraverso la risposta ai quesiti posti e inerenti all'interpretazione della normativa di riferimento dei procedimenti di competenza dei SUAP;
- "Community SUAP", comunità professionale di responsabili SUAP e di referenti degli Enti terzi;
- workshop tematico in plenaria per I SUAP campani.

**TENUTO CONTO che**

a) i Comuni, in qualità di enti territorialmente più vicini ai cittadini e alle imprese, sono i soggetti fortemente coinvolti, attraverso i propri SUAP, a rispondere direttamente alle esigenze di cittadini e imprese;
b) che la digitalizzazione, la standardizzazione delle procedure nella Pubblica Amministrazione e la risoluzione delle criticità di *Front-Office* degli sportelli unici comunali rappresentano delle necessità molto sentite a livello nazionale e regionale, nonché dal tessuto produttivo campano;
c) l'*accountability* nella Pubblica Amministrazione è diventato un principio sempre più importante, soprattutto se intesa non solamente come sinonimo di trasparenza, apertura o buon governo, e più in generale come pratica di rendere conto del proprio operato, ma intesa anche come strumento di azione programmatica, collocando le attività in un preciso contesto istituzionale, spaziale e temporale, in costante apertura verso altri soggetti istituzionali e comunque portatori di interessi qualificati.

**RITENUTO pertanto di**

a) dover continuare per il 2024 le attività volte a favorire, con procedure chiare e semplificate, l'attività dei SUAP campani, nonché promuovere la standardizzazione e la digitalizzazione dei procedimenti;
b) dover promuovere, d'intesa con Unioncamere Campania ed ANCI Campania, un'offerta integrata di supporto ai Comuni per favorire la risoluzione delle difficoltà che incontrano nello svolgimento delle funzioni dei SUAP;
c) dover procedere all'approvazione dell'allegato "Programma regionale per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2024", che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
d) dover approvare altresì l'allegata relazione sui risultati conseguiti con l'attuazione del "Programma regionale per favorire la crescita dei Suap per l'anno 2023" approvato con il DD n. 1/2023 del SURAP, che costituiscono parte integrante del documento.

**VISTI**

a) l'articolo 29 dello Statuto della Regione Campania;
d) il decreto legislativo n. 126/2016;
e) la legge regionale n. 11/2015;
f) la DGR n. 566 del 12/11/2019 e successivo DPGR n. 173 del 26/11/2019 e successive proroghe che hanno affidato l'incarico dello Staff 50.02.94 "S.U.R.A.P." al Dr. Sergio Mazzarella;
g) il Decreto n. 1/2020 del SURAP;
h) il Decreto n. 1/2021 del SURAP;
i) il Decreto n. 1/2022 del SURAP;

j) il Decreto n. 1/2023 del SURAP;
k) la Delibera della Giunta regionale della Campania n. 437 del 3 agosto 2020;
l) la Delibera della Giunta regionale della Campania n. 156 del 14 aprile 2021;
m) la Delibera della Giunta regionale della Campania n. 313 del 21 giugno 2022;
n) la Delibera della Giunta regionale della Campania n. DGR 416 del 27 luglio 2022 e la successiva nota del Presidente della Regione n. prot. 2022.0018816/UDC/GAB/GAB del 18/11/2022 sugli indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2023-2025;
o) la Delibera della Giunta regionale della Campania n. 328 del 07/06/2023;
p) Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 811 del 29 dicembre 2023 di approvazione dell'aggiornamento delle "Linee guida per l'adeguamento e la standardizzazione delle piattaforme tecnologiche dei SUAP campani".

*Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:*

**DECRETA**

1. di approvare l'allegato "Programma regionale per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2024", che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

2. di approvare altresì l'allegata relazione sui risultati conseguiti con l'attuazione del "Programma regionale per favorire la crescita dei Suap per l'anno 2023" approvato con il DD n. 1/2023 del SURAP, che costituisce parte sostanziale ed integrante del documento;

3. di provvedere alla pubblicazione del suddetto Programma, con i suoi allegati, sul BURC e sul portale istituzionale del SURAP;

4. di inviare il presente atto:
   - all'Assessore alle Attività Produttive ed all'Assessore alla Semplificazione;
   - alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
   - alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione; -all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente
Dr. Sergio Mazzarella

**S.U.R.A.P.**

**Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive**

**Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive**

# Programma regionale per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**INDICE**

1. **Il SURAP: compiti e funzioni.**
2. **Il contesto di riferimento territoriale: organizzazione dei SUAP campani.**
3. **La procedura di infrazione dell'Unione Europea all'Italia sulla funzionalità dei SUAP.**
4. **Il contesto di riferimento istituzionale:**
   - **il Protocollo d'Intesa tra Regione Campania Unioncamere Campania;**
   - **Il Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e ANCI Campania;**
   - **il Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP.**
5. **Programma per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2024: articolazione delle attività e utilità per l'Amministrazione pubblica.**
6. **Cronoprogramma attività.**

**Allegati:**

A. **Relazione sulle attività realizzate e i risultati conseguiti dal SURAP nell'annualità 2023.**

**Introduzione**

L'*accountability* nella Pubblica Amministrazione è diventata sempre più importante, soprattutto se intesa non solamente come sinonimo di trasparenza, apertura o buon governo, e più in generale come pratica di rendere conto del proprio operato, ma intesa anche come strumento di azione programmatica, collocando le attività in un preciso contesto istituzionale, spaziale e temporale, in costante apertura verso altri soggetti istituzionali e comunque portatori di interessi qualificati.

Il "*Programma regionale per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2024*" rientra in tale visione di *accountability*, intendendo prima di tutto presentare il SURAP, i suoi compiti, le sue funzioni e le attività poste in essere ed i risultati conseguiti, ma vuole anche essere uno strumento programmatico, che analizza il contesto in cui lo sportello opera, stabilendo, rispetto all'anno solare di riferimento, obiettivi, sinergie, metodologie e articolazione degli interventi, secondo i dettami della normativa di riferimento. Quindi non semplicemente un documento di intenti e operazione di trasparenza, ma vero e proprio strumento operativo di azione e di propulsione al cambiamento nel contesto istituzionale, normativo e territoriale di riferimento, volto anche a rendere conto e ad informare sulle attività attuate, i risultati ottenuti e sull'efficacia dell'azione amministrativa svolta, attraverso la redazione e pubblicazione di un report finale sulle attività.

Il SURAP contribuisce alla realizzazione degli "indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2023-2025", definiti dalla DGR 416 del 27 luglio 2022 che ha approvato il DEFR Campania 2024-2026. In particolare, con le sue attività e le sue iniziative, persegue la finalità di migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione, in particolare i SUAP, attraverso la semplificazione e la standardizzazione dell'amministrazione, la riqualificazione del personale Suap, la riduzione della burocrazia ed il supporto verso la dematerializzazione dei provvedimenti e delle procedure amministrative dei Suap e la loro gestione digitale, al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte degli stessi ai cittadini e alle imprese, in attuazione di quanto definito nella nota del Presidente della Regione n. prot. 2022.0018816/UDC/GAB/GAB del 18/11/2022 avente ad oggetto: "Indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2023-2025".

L’azione del SURAP di supporto ai Comuni per le attività dello Sportello unico è resa, di recente, ancora più significativa dal Decreto interministeriale, del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, del 26 settembre 2023 rubricato: “SUAP. Specifiche tecniche delle modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dati”, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, che contiene importanti nuove specifiche tecniche, preannunciate dal Decreto interministeriale del 12 novembre 2021 per il riordino della disciplina degli Sportelli Unici per le attività produttive, a cui si devono attenere obbligatoriamente tutti i SUAP.

Il SURAP, a tal fine, ha già predisposto e fatto approvare, con Delibera di Giunta Regionale n.811 del 29/12/2023, pubblicata sul Burc n°1 del 02/01/2024, una versione aggiornata con le novità introdotte dal citato decreto interministeriale delle “Linee Guida delle piattaforme SUAP”. Nel corso del 2024 le nuove linee guida saranno oggetto di specifici webinar e di almeno un incontro in plenaria promosso dal SURAP.

## 1. Il SURAP: compiti e funzioni.

Lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP) è stato istituito con legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11, integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 5 aprile 2016, n. 6, 8 agosto 2016, n. 22 e 26, 20 gennaio 2017, n. 3, 28 luglio 2017, n. 23, 29 dicembre 2017, n. 38 e 2 agosto 2018, n. 26, nell'ambito della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al fine di semplificare la vita produttiva dei cittadini e delle imprese.

Gli articoli 19, 20 e 21 della suddetta Legge definiscono obiettivi e compiti del SURAP, da un lato rivolti alle imprese e ai SUAP territorialmente competenti e, dall'altro, finalizzati al necessario coordinamento degli enti e degli uffici regionali preposti alla creazione d'impresa e alla uniformazione, trasparenza e semplificazione dei procedimenti amministrativi.

In particolare, il SURAP fornisce alle imprese assistenza, consulenza ed informazioni in merito alla normativa applicabile, e, affiancandosi agli uffici regionali competenti, informazioni in merito alle opportunità localizzative esistenti, alle iniziative di carattere promozionale in corso, alle agevolazioni e ai finanziamenti disponibili e ad ogni altra informazione utile disponibile a livello regionale.

Altro compito del SURAP è il supporto e il monitoraggio dei SUAP comunali, l'assistenza agli stessi nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento, necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, allo scopo di favorire l'adozione di procedure e prassi amministrative uniformi e standardizzate su tutto il territorio regionale.

Pertanto, il SURAP con le sue attività contribuisce alla realizzazione degli "indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2023-2025", definiti dalla DGR 416 del 27 luglio 2022 che ha approvato il DEFR Campania 2023-2025. In particolare, con le sue attività ed iniziative, persegue la finalità di migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione, in particolare i SUAP, attraverso la semplificazione e la standardizzazione dell'amministrazione, la riqualificazione del personale Suap, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei provvedimenti e delle procedure

amministrative dei Suap e la loro gestione digitale, al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte degli stessi ai cittadini e alle imprese, in attuazione di quanto definito nella nota del Presidente della Regione n. prot. 2022.0018816/UDC/GAB/GAB del 18/11/2022 avente ad oggetto: "Indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2023-2025".

Lo stesso PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ha tra i suoi obiettivi (Missione 1) quello di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione, con l'obiettivo di rendere la P.A. la migliore "alleata" dei cittadini, delle imprese e del sistema produttivo, con una offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo e semplificando le procedure secondo il principio "once only"; obiettivo che risulta di particolare rilevanza nei confronti dei SUAP, essendo gli sportelli unici ai quali si devono rivolgere, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, tutte le imprese ed i cittadini per iniziare, modificare o chiudere attività produttive.

Il SURAP opera prevalentemente attraverso canali telematici, persegue l'uniformazione, l'omogeneizzazione e l'interoperabilità delle informazioni e dei procedimenti nel territorio regionale gestiti per via telematica dai SUAP.

Nell'ottica di fornire una vasta gamma di servizi, fruibili in maniera semplice da cittadini, imprese e operatori SUAP dei Comuni della Campania attraverso le tecnologie telematiche, il SURAP ha sviluppato una propria piattaforma web organizzata in apposite sezioni tematiche.

Con la piattaforma web SURAP si è ottenuta la centralizzazione in un'unica infrastruttura informatica di un patrimonio informativo di facile consultazione e sempre aggiornato ad interesse di cittadini, imprese, SUAP comunali e altri uffici/amministrazioni che a vario titolo sono coinvolti nei procedimenti amministrativi di cui al D.P.R. n. 160/2010. Il portale SURAP è online dal 15 marzo 2019 all'indirizzo **(http://surap.regione.campania.it/index.php).**

Al SURAP sono riservate inoltre funzioni di raccordo, impulso e monitoraggio con gli Enti e gli uffici regionali interessati ai procedimenti di interesse delle imprese. Il SURAP svolge i suoi compiti anche con il supporto degli altri uffici regionali competenti, in particolare ha la funzione di garante regionale dell'imprenditore, esercitando attività d'impulso nei confronti delle diverse strutture regionali

interessate da procedimenti amministrativi in materia di attività economiche e d'impresa.

I compiti assegnati al SURAP sono stati dettagliati e disciplinati dalla Giunta Regionale con DGR n. 515 del 27 ottobre 2015, nella quale le attività sono state aggregate per ambiti omogenei e ricondotte a quattro aree di competenza: 1. IMPRESA-FRONT OFFICE; 2. SUPPORTO AI SUAP - FRONT OFFICE; 3. ANALISI, FORMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO; 4. PROCEDIMENTO UNICO REGIONALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

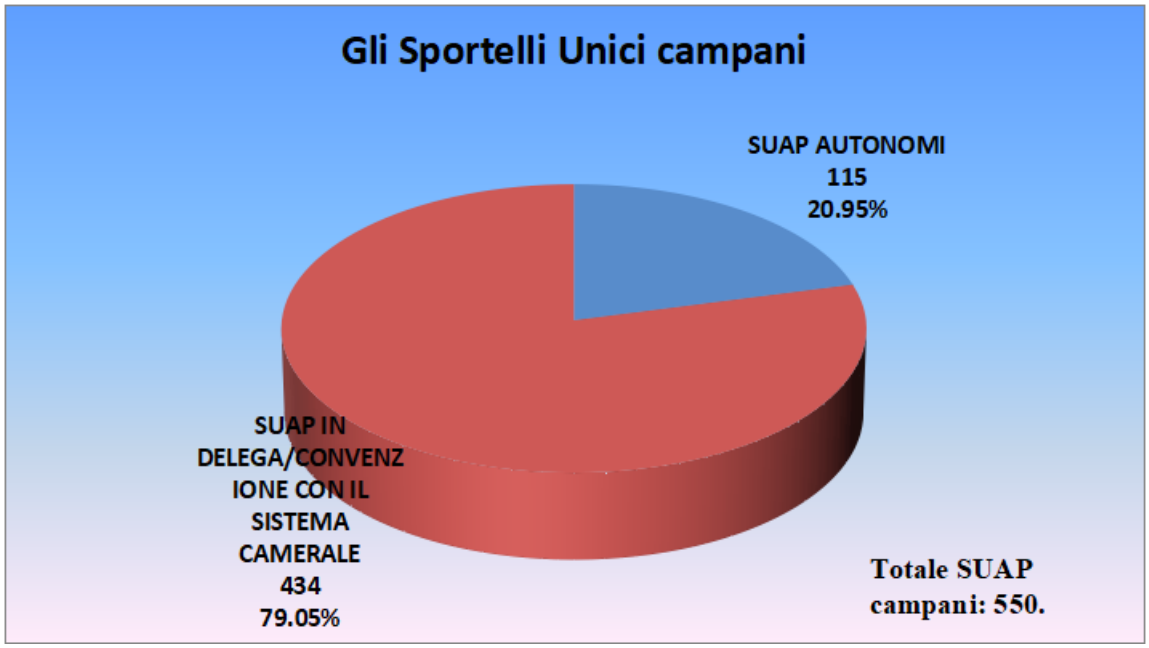
## 2. Il contesto di riferimento territoriale: organizzazione e funzionamento dei SUAP campani.

La normativa nazionale sullo sportello unico prevede due obiettivi sostanziali: avviare l'operatività degli sportelli presso tutti i Comuni del territorio italiano e affermare modalità e comportamenti standard nell'organizzazione ed erogazione dei servizi, attraverso livelli minimi condivisi, facendo perno sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In riferimento alla Campania, se il primo obiettivo può considerarsi sostanzialmente raggiunto almeno per il fatto che la quasi totalità dei Comuni ha avviato lo sportello in una delle modalità organizzative previste dalla norma, lo stesso non si può dire per la standardizzazione delle procedure e il rispetto dei requisiti minimi previsti nell'erogazione dei servizi all'utenza, dove permangono alcune criticità.

Soffermandoci sulle modalità organizzative, ricordiamo che l'attività dello Sportello Unico (SUAP) è attribuita ai Comuni dalla normativa vigente e può essere esercitata (art.4 del D.P.R. 160/20110) in forma singola o associata:

- con accreditamento presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- in convenzione con la Camera di Commercio (di seguito CCIAA) competente per territorio;
- mediante delega degli aspetti organizzativi e strumentali alla CCIAA competente per territorio.

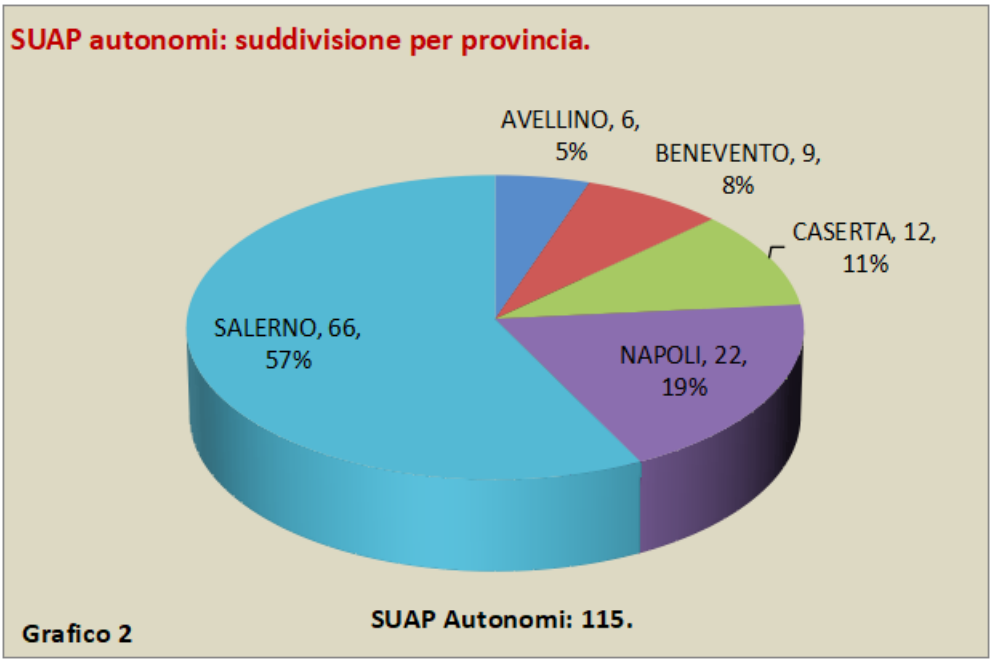
Al 5 aprile 2024, ultimo dato disponibile fornito da Infocamere, dei 550 Comuni campani, quelli accreditati presso il MISE e operativamente autonomi, in forma singola o associata che sia, risultano 115; i Comuni in delega o in convenzione alla CCIAA competente per territorio sono 434. Un Comune risulta silente, ovvero non risulta attivo. Se confrontiamo i dati appena riportati con quelli dello scorso anno, registriamo che nel corso dell'ultimo anno i Comuni che svolgono le funzioni SUAP attraverso una propria piattaforma informatica si sono ridotti da 131 a 115. Lo scarto di ben 16 unità rileva l'efficacia delle azioni promosse dal SURAP.



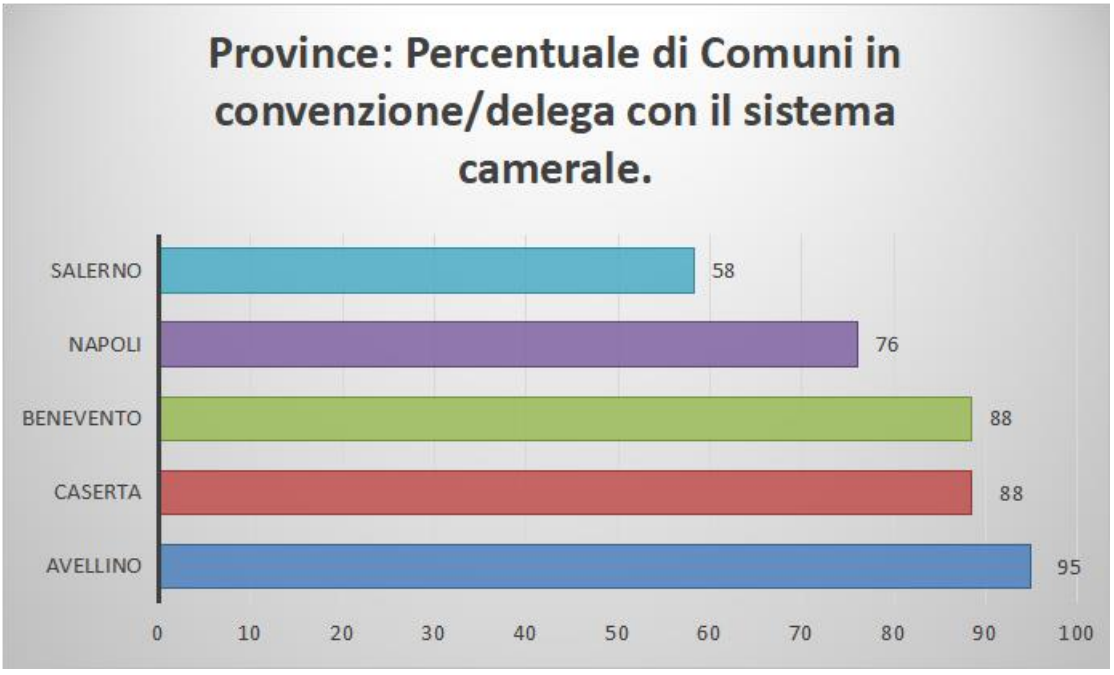

I dati, sintetizzati nel Grafico 1, ci dicono che il 21% dei Comuni campani utilizza un'infrastruttura informatica diversa da quella camerale per le funzioni dello sportello unico. Pur considerando che alcuni SUAP si sono associati ed hanno una piattaforma SUAP condivisa, bisogna rilevare necessariamente la disomogeneità e la mancanza di interoperabilità tra queste infrastrutture. Come vedremo in seguito dai dati del monitoraggio effettuato dal SURAP, anche il servizio fornito è molto eterogeneo nella qualità e nei risultati.

Aggregando i dati per ambito provinciale come nel Grafico 2, possiamo rilevare che nella provincia di Salerno, rispetto al totale regionale, sono concentrati oltre il 50% dei Comuni che espletano attraverso una piattaforma di mercato le funzioni di interfaccia dello Sportello unico.

fonte: http://burc.regione.campania.it




Andando a valutare la diffusione della piattaforma camerale a livello provinciale, considerando il numero di Comuni con SUAP in delega/convenzione con il sistema camerale rispetto al totale provinciale (Grafico 3), possiamo rilevare che la diffusione dell'interfaccia del sistema camerale per le attività di Front-Office dello Sportello unico è piuttosto disomogenea tra le province campane. Come il grafico illustra chiaramente, si passa da circa il 58% di adesione della provincia di Salerno al 95% della provincia di Avellino.




fonte: http://burc.regione.campania.it

Emerge anche qui che un impegno particolare è richiesto, almeno quantitativamente, per l'ambito provinciale di Salerno, ovviamente senza trascurare le altre realtà.

Se la standardizzazione dei servizi all'utenza è realizzata per tutti i Comuni in delega o in convenzione con il sistema camerale, per i rimanenti 115 Comuni campani, come abbiamo visto circa il 21% del totale, dal monitoraggio eseguito dal SURAP risulta che diversi sportelli unici non garantiscono nei servizi all'utenza gli standard minimi previsti dalla normativa vigente.

Spesso anche la modulistica unificata e standardizzata risulta adottata solo parzialmente dai Comuni autonomi. Tale modulistica è stata progressivamente introdotta e resa obbligatoria dal livello nazionale con il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, attuativo della delega al Governo in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per cui vanno adottati moduli unificati e standardizzati che definiscono in maniera esaustiva e per ciascuna tipologia di procedimento "…*i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare*".

La Regione Campania ha recepito con delibere di Giunta e decreti delle Direzioni Generali *ratione materiae* tutta la modulistica unificata e standardizzata finora approvata in Conferenza unificata Stato-Regioni-Enti locali. Il SURAP, d'intesa con Anci Campania e Unioncamere Campania, ha subito reso noti a tutti i Comuni della Campania i moduli unici e standardizzati allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale. Proprio al SURAP fa capo il compito di monitorare, a livello regionale, affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare i Comuni eventualmente inadempienti, prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità e far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire, in maniera uniforme, di un servizio efficiente ed efficace.

In sintesi, dal monitoraggio effettuato dal SURAP, emerge che a tutt'oggi lo stato delle piattaforme tecnologiche dei SUAP campani che non hanno adottato la piattaforma camerale rileva quattro ordini di criticità diffuse:

1. Mancanza di una piattaforma SUAP.

2. Mancata standardizzazione dell'interfaccia informatico cui si rivolgono cittadini e imprese per i servizi che fanno capo allo Sportello Unico delle attività produttive.

3. Difficoltà a tenere il passo con gli aggiornamenti normativi e della modulistica standardizzata, sia per quanto concerne quella approvata in sede di Conferenza Unificata, sia per quella approvata dalla Regione Campania in seguito ai lavori del Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP.

4. Le piattaforme SUAP dei Comuni "autonomi" spesso non offrono la possibilità di espletare le procedure amministrative per via elettronica e a distanza e non sono compliance al nodo e-IDAS, cioè non consentono l'autenticazione degli utenti transfrontalieri ai sensi del Regolamento UE 910/2014.

Si trattano, queste, di criticità assai rilevanti, perché oggetto di una specifica procedura d'infrazione della Commissione Europea nei confronti dell'Italia (2018/2374). Ne consegue che la funzione di osservatorio delle dinamiche territoriali svolta dal SURAP deve dunque essere necessariamente affiancata da un'azione sistematica di accompagnamento al territorio in grado di intercettare le richieste e le difficoltà e di predisporre piani operativi puntuali per semplificare le procedure, aumentare le competenze locali, ridurre i tempi dell'azione amministrativa ed aumentare la qualità complessiva della Pubblica Amministrazione.

In particolare, è necessario accompagnare i processi di digitalizzazione della PA, e dei SUAP in particolare, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di ampliamento dei servizi digitale alle imprese e ai cittadini, affinché la pubblica amministrazione possa diventare un volano di sviluppo e non un freno.

Il PR Campania – FESR 2021-2027 prevede espressamente l'obiettivo specifico RSO 1.2. "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" che prevede l'azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione" che intende ridurre il "*digital divide"* tra cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche, promuovere l'ulteriore sviluppo delle conoscenze - anche attraverso interventi di formazione e capacitazione di cittadini e operatori pubblici e privati - nonché migliorare piattaforme, procedure e servizi pubblici digitali.

A titolo esemplificativo, l'azione sostiene investimenti finalizzati a:

1. completare e rafforzare le infrastrutture fisiche dei sistemi informativi della P.A. regionale, migliorare la qualità, la sicurezza e l'efficienza delle piattaforme, delle procedure e dei servizi pubblici digitali a beneficio di tutti, garantire l'interoperabilità dei sistemi esistenti, anche rendendo disponibile il patrimonio informativo della P.A (i.a., Big data, open data);

2. promuovere la transizione verso "burocrazia 0", migliorando la capacità d'azione della PA e favorendo una maggiore semplificazione ed accessibilità dei servizi per cittadini e imprese;

3. incentivare l'utilizzo delle tecnologie ICT grazie all'introduzione di soluzioni *smart* che migliorino l'esperienza di fruizione di servizi in sicurezza;

4. perseguire interoperabilità dei sistemi, anche tramite l'introduzione di nuovi servizi e/o funzionalità per le piattaforme abilitanti.

## 3. La procedura di infrazione dell'Unione Europea all'Italia sulla funzionalità dei SUAP.

In tale contesto si inserisce la nota 2018/2374 del 6 giugno 2019 con la quale la Commissione europea ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per quanto concerne le carenze nel funzionamento dello Sportello Unico in Italia.

Ricordando che lo Sportello Unico in Italia è stato istituito in conformità alla direttiva 2006/123/CE1 (direttiva sui servizi), la Commissione europea ne ha esaminato il funzionamento nel rispetto delle procedure e le informazioni rientranti nell'ambito della citata direttiva sui servizi e in conformità della direttiva 2005/36/CE2 (direttiva sulle qualifiche professionali). Per le sue verifiche, la Commissione si è concentrata su un campione di settori e di professioni nell'ambito dei servizi. La valutazione ha avuto ad oggetto la disponibilità online, attraverso lo Sportello Unico, di informazioni e procedure relative all'iscrizione di uno studio di architettura, di una società di ingegneria e di uno studio di consulenza tributaria, nonché alle richieste di permessi specifici nel settore edilizio.

Sulla base delle menzionate verifiche, nella nota di messa in mora dell'Italia la Commissione dichiara che lo Sportello Unico italiano non offre la possibilità di espletare le procedure amministrative per via elettronica e a distanza. Inoltre, la scarsa disponibilità di procedure elettroniche rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva sui servizi rende più difficile anche per gli utenti stranieri la possibilità di espletare le relative procedure.

La conclusione della Commissione europea riguarda l'interfaccia dello Sportello unico nazionale, ma per il suo tramite ne sono investiti ovviamente gli Sportelli Unici comunali.

Vediamo nello specifico i singoli elementi di pertinenza degli Sportelli Unici comunali evidenziati dai commissari preposti alle verifiche. Il documento completo della Commissione europea è disponibile in allegato.

**Disponibilità delle informazioni**. In base alle sue verifiche, la Commissione ritiene disatteso l'obbligo stabilito dall'articolo 7, paragrafo 1, della direttiva sui servizi, in virtù del quale le informazioni devono essere facilmente accessibili attraverso lo Sportello Unico. Per la Commissione tale obbligo significa che le informazioni dovrebbero essere disponibili sul sito web dello Sportello Unico, o che tale sito web dovrebbe reindirizzare direttamente l'utente verso la pertinente pagina web esterna (ad esempio la pagina web sul sito delle autorità competenti) in cui sono pubblicate le informazioni desiderate. Ritiene pertanto che un link ad altri siti web che renda necessaria un'ulteriore ricerca delle pagine web contenenti le informazioni pertinenti non sia conforme all'articolo 7 della direttiva sui servizi e/o all'articolo 57 della direttiva sulle qualifiche professionali, dato che tali informazioni non possono essere considerate facilmente accessibili attraverso lo sportello unico.

**Obbligo di registrazione dell'utente**. Altra contestazione che emerge dalle verifiche dei commissari europei riguarda l'obbligo di registrazione dell'utente. Nel caso di alcuni Comuni risulta necessaria una previa registrazione sul sito web dello sportello unico per accedere ai link verso gli specifici siti web comunali contenenti informazioni sui requisiti applicabili ai servizi. Nel caso di altri sono facilmente reperibili solo le informazioni di carattere generale, mentre per accedere a informazioni più dettagliate è necessario registrarsi previamente. La Commissione ritiene che le informazioni generali rese disponibili non siano sufficienti a soddisfare i requisiti previsti dalla direttiva sui servizi. Solo attraverso una lettura combinata di tali informazioni generali e di quelle più dettagliate è rispettato l'obbligo di fornire

informazioni su tutte le procedure e le formalità necessarie per l'accesso alle attività di servizio e il loro esercizio. Prevedendo la direttiva sui servizi che le informazioni siano "facilmente accessibili" (considerando 50), sembra pertanto che vi sia una violazione dell'obbligo stabilito dall'articolo 7, paragrafi 1 e 3, della stessa direttiva per quanto riguarda l'accesso alle informazioni sui requisiti specifici previsti a livello comunale, in quanto tali informazioni non sono disponibili tramite il sito web dello Sportello Unico. Certo è possibile registrarsi sui siti web delle autorità comunali semplicemente inviando una e-mail, ma una simile registrazione non consente tuttavia l'accesso a tutte le informazioni disponibili. Sugli Sportelli Unici comunali oggetto di verifica solo la registrazione mediante il sistema pubblico di identità digitale (SPID) italiano permette di accedere a tutte le informazioni pubblicate su tali siti web.

**Disponibilità di espletare a distanza e per via elettronica le procedure**. La Commissione ritiene che lo Sportello Unico italiano non è conforme agli obblighi di cui all'articolo 6, paragrafo 1, e all'articolo 8, paragrafo 1, della direttiva sui servizi, in quanto non sono garantite le procedure necessarie per l'accesso alle attività di servizio e il loro esercizio per via elettronica tramite lo Sportello Unico nei comuni che ancora non offrono un servizio online.

**Accesso alle informazioni e alle procedure online da parte di utenti di altri Stati membri.** Come indicato in precedenza, i commissari europei hanno verificato che sugli Sportelli Unici comunali oggetto di verifica solo la registrazione mediante il sistema pubblico di identità digitale (SPID) italiano permette di accedere a tutte le informazioni pubblicate su tali siti web e consente di espletare le procedure elettroniche online attraverso lo sportello unico. Tale registrazione richiede di volta in volta documenti come carta d'identità elettronica italiana e/o conti correnti aperti presso una banca italiana, rendendo impossibile la registrazione agli utenti degli altri Stati membri. Ciò comporta una violazione dell'obbligo stabilito dall'articolo 7, paragrafi 1 e 3, della direttiva sui servizi per quanto concerne l'accesso dei prestatori di servizi transfrontalieri di altri Stati membri a informazioni complete a causa dell'impossibilità per detti prestatori di servizi di registrarsi. La Commissione intima, dunque, all'Italia di garantire che gli utenti transfrontalieri possano avere accesso alle informazioni pertinenti sui requisiti e sulle procedure rientranti nell'ambito della direttiva sui servizi.

Sulla base dei rilievi mossi dalla Commissione europea allo sportello unico nazionale, ed a cascata agli sportelli unici comunali, la Conferenza delle Regioni ha predisposto un'apposita indagine su tutto il territorio italiano volta a verificare in ogni regione le criticità rilevate dai commissari europei, che ricordiamo hanno lavorato su un campione rappresentativo di Comuni.

Il SURAP, incaricato dell'indagine per la Campania, procede, in linea con quanto richiesto dalla Conferenza delle Regioni, a verificare per ogni Comune i seguenti fattori: disponibilità di informazioni/facile accesso alle informazioni sul portale SUAP; disponibilità di informazioni senza obbligo di registrazione; disponibilità di espletare le procedure a distanza per via elettronica tramite il SUAP. I risultati della verifica SURAP sono descritti nel Report attività 2023 allegato al presente documento.

Infine, a seguito della menzionata procedura di infrazione, il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei ministri ha ricevuto dalla Commissione europea una richiesta di informazioni integrative. In particolare, viene richiesto che vengano forniti i numeri delle amministrazioni che hanno implementato il nodo eIDAS nei loro sistemi di autenticazione ai sensi del Regolamento UE 910/2014, in particolare per la presentazione delle pratiche presso i SUAP. Per le amministrazioni non ancora adeguatesi, è richiesta una descrizione delle soluzioni alternative adottate per assicurare comunque l'accesso e il completamento delle procedure elettroniche da parte degli utenti transfrontalieri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4. Il contesto di riferimento istituzionale.

Per uno sviluppo ottimale degli interventi che il SURAP intende attuare sul territorio campano, implementati anche attraverso il coinvolgimento dei portatori d'interesse più rilevanti e gli interlocutori istituzionali più qualificati, sono ormai consolidate due partnership strategiche, rispettivamente con Unioncamere Campania e ANCI Campania.

### ➢ Il Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania.

Con l'intento di operare a livello sistemico e sinergico per incidere in maniera strutturale sul funzionamento dei SUAP campani, è stato rinnovato in data 19 luglio 2022 il protocollo d'intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania, per promuovere sul territorio regionale un'offerta di servizi SUAP omogenea e standardizzata massimizzando efficacia, semplificazione e contenimento dei costi.

Forte di tale protocollo d'intesa, la Regione Campania e il sistema camerale campano procedono con iniziative comuni a svolgere attività di informazione, sensibilizzazione e formazione sul territorio, e nello specifico proponendo soluzioni ai Comuni che intendano dotarsi di una infrastruttura informatica standardizzata per le funzioni di Front-Office del SUAP, ovviamente senza oneri né per la Regione né per gli stessi Comuni.

L'obiettivo del protocollo d'intesa è di procedere in sinergia riguardo le seguenti attività:

- Semplificazione amministrativa anche attraverso il censimento delle procedure e la standardizzazione della modulistica.
- Supporto negli incontri con le imprese in materia di attrazione degli investimenti.
- Interoperabilità tra i portali di settore statali e regionali.
- Supporto ai SUAP sforniti di applicativo informatico o con applicativo in disuso.
- Condivisione delle informazioni a disposizione degli enti regionale e camerale.

Nel Report 2023 allegato al presente programma, sono riportate in dettaglio le attività svolte con il sistema camerale campano, che ha compreso una videoconferenza in plenaria con tutti i SUAP campani, videoconferenze dedicate ai

Comuni per l'adeguamento delle piattaforme tecnologiche, webinar formativi e l'attività svolta nel Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP, in particolar modo per l'aggiornamento della modulistica dei procedimenti che fanno capo ai SUAP.

Nel corso del 2024, il SURAP elaborerà la proposta di delibera per il rinnovo del sopra menzionato protocollo d'intesa, in scadenza a luglio 2024.

- **Il Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e ANCI Campania.**

Sempre con l'obiettivo di operare in maniera sinergica per supportare i SUAP campani, è stato siglato in data 16 gennaio 2023 il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e ANCI Campania per lo sviluppo e la standardizzazione dei servizi dei SUAP campani.

Con il Protocollo, Regione Campania e ANCI Campania si impegnano, ciascuna nei propri ambiti di competenza, a collaborare per promuovere, sul territorio regionale, lo sviluppo e la standardizzazione dei servizi SUAP, il superamento delle criticità segnalate dalla Commissione europea con la procedura di infrazione 2018/2374 e la progressiva uniformazione di tutti i Comuni che svolgono le funzioni SUAP in autonomia alle specifiche indicate nel Decreto Ministeriale del 12 novembre 2021 del MISE per le piattaforme informatiche, al fine della massimizzazione dell'efficacia, della semplificazione e del contenimento dei costi negli Enti coinvolti dalla gestione degli adempimenti amministrativi.

Il SURAP comunica e comunicherà ad ANCI Campania *in itinere* i risultati del monitoraggio delle piattaforme digitali dei SUAP che svolgono la propria attività in autonomia, al fine di sviluppare eventuali iniziative coordinate volte a superare le criticità rilevate.

- **il Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP.**

In prosecuzione del processo di semplificazione avviato a beneficio del rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione, su proposta del SURAP con Delibera di Giunta n. 437 del 3 agosto 2020, è stato istituito il "**Centro di competenza regionale a supporto delle attività del SURAP**" per la semplificazione e

standardizzazione delle procedure amministrative trattate dagli Sportelli Unici per le Attività Produttive Comunali (SUAP). Il Centro di Competenza regionale è costituito dal SURAP, che ha anche la funzione di coordinamento, e da Unioncamere Campania. A seconda degli argomenti trattati, è prevista ai tavoli di lavoro la partecipazione dei rappresentanti delle Direzioni Generali regionali competenti per materia e dei portatori di interesse sul territorio.

Tra gli ambiti di attività del Centro di Competenza regionale rientrano:

- il monitoraggio e il supporto ai SUAP comunali riguardo l'adeguamento alle modalità telematiche di gestione delle istruttorie e l'adozione della modulistica unificata e standardizzata;
- l'assistenza ai SUAP nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento;
- assistenza e consulenza a cittadini e imprese in merito alle opportunità localizzative esistenti ed in programma;
- la redazione di specifiche proposte di semplificazione su materie e settori riguardanti i procedimenti che fanno capo ai SUAP.

Il Centro di Competenza a supporto del SURAP è attivo dal 17 settembre 2020.

## 5. Programma per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2024: articolazione delle attività e utilità per l'Amministrazione pubblica.

Come abbiamo visto, la standardizzazione delle procedure e la facilità di accesso alle informazioni sui propri portali è oggi più che mai una sfida prioritaria della Pubblica Amministrazione, elemento qualificante e oggetto di valutazione del suo operato.

Il protocollo d'intesa stipulato con Unioncamere Campania, quello stipulato con ANCI Campania e le attività del Centro di Competenza regionale, rientrano nella strategia del SURAP di fornire agli Sportelli Unici comunali della Campania, e tramite loro a cittadini ed imprese, un'offerta integrata di supporto, che comprende:

- monitoraggio funzionalità dei SUAP e proposta di un'infrastruttura informatica condivisa da tutti i Comuni;
- aggiornamento e formazione per il personale addetto agli sportelli unici e a tutti gli interessati ai procedimenti SUAP;
- supporto per il recepimento a livello regionale della modulistica standardizzata e unificata approvata in C.U. (art. 21 comma 1 lett. f L.R. 11/2015);

- linee guida in merito ai procedimenti di autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di nuovi impianti stradali di distribuzione di carburanti e delle conseguenti attività di collaudo;
- aggiornamento e implementazione del portale web istituzionale del SURAP;
- consulenza ai SUAP comunali attraverso la risposta ai quesiti posti e inerenti all'interpretazione della normativa di riferimento dei procedimenti di competenza dei SUAP;
- "Community SUAP", comunità professionale di responsabili SUAP e di referenti degli Enti terzi;
- workshop tematici in plenaria per I SUAP campani.
- proposta di un progetto di supporto e accompagnamento territoriale ai SUAP campani;
- attività di promozione dei settori produttivi campani di competenza della DG 50.02.

Vediamo dunque nel dettaglio le diverse azioni dell'offerta di servizi SURAP per il 2024.

**A. Monitoraggio SUAP e Piattaforma informatica standardizzata**.

Abbiamo già accennato che tra i compiti istituzionali del SURAP rientra quello di promuovere la standardizzazione delle procedure SUAP su tutto il territorio regionale e l'adeguamento dei Comuni alla normativa vigente che prevede il procedimento automatizzato (D.P.R. del 7 settembre 2010 n. 160). Con la piattaforma informatica messa a disposizione da Infocamere e, attraverso le attività di questo programma, promossa dal SURAP presso i Comuni che svolgono le funzioni SUAP in autonomia, è offerta agli sportelli unici comunali l'opportunità, con costi assorbiti dal Sistema Camerale campano in forza del citato protocollo d'intesa con la Regione Campania, di avere a disposizione un Front-Office telematico conforme alla normativa vigente, di cui non devono farsi carico dal punto di vista della manutenzione, dell'aggiornamento e della gestione tecnologica.

È opportuno ricordare che sono sempre i Comuni ad esercitare in piena autonomia la funzione amministrativa di Sportello Unico. La piattaforma camerale, infatti, non svolge la funzione di sportello fisico (che continua ad essere gestita dal Comune limitatamente ai servizi informativi), ma organizza e pubblica sul web le funzioni di front-office per l'impresa in modo standardizzato a livello regionale e offre a ciascun Comune l'uso di una "scrivania virtuale" riservata al Responsabile del

Procedimento, che riceve le pratiche e le gestisce senza alcun impatto nei processi regolamentati all'interno dell'Ente. Attraverso la piattaforma le pratiche di competenza del Comune continuano, infatti, ad essere veicolate al funzionario che le dovrà istruire e non è la CCIAA che le gestisce. Ma con la piattaforma camerale il responsabile del procedimento dispone delle funzionalità necessarie per gestire il procedimento in seguito alla ricezione di una pratica. La "scrivania virtuale" è integrata con il Registro Imprese, in modo da rendere del tutto immediata e automatica la disponibilità dei dati utili per le verifiche da parte del SUAP.

Obiettivo di quest'azione è dunque di favorire la diffusione presso il maggior numero di Comuni dell'infrastruttura informatica con le caratteristiche richieste dalla normativa europea e nazionale, eventualmente anche adottando gratuitamente la piattaforma messa a disposizione dal sistema camerale e da Infocamere, in modo da promuovere la risoluzione delle difficoltà incontrate dai SUAP comunali nel Front-Office. Attraverso una piattaforma del tipo di quella appena descritta, gli sportelli unici comunali hanno a disposizione a "costo zero" un applicativo informatico a norma e sempre aggiornato. Ai benefici dei Comuni, e quindi della Pubblica amministrazione, corrispondono i benefici di cittadini e imprese che in tutto il territorio campano potranno interfacciarsi con la stessa procedura standardizzata, con riduzione di oneri e tempi.

In continuità con il monitoraggio effettuato dal SURAP sugli sportelli unici comunali negli anni passati, per l'anno 2024 l'obiettivo specifico è quello di contattare attivamente tutti i Comuni che svolgono le funzioni SUAP in autonomia e che presentano criticità nell'adeguamento alla normativa vigente, al fine di proporre ai SUAP inadempienti di aderire a videoconferenze specifiche per approfondire le criticità operative riscontrare e proporre percorsi per la risoluzione definitiva delle problematiche riscontrate. Le modalità di contatto con i Suap prevedono l'invio di note formali di rilievo delle criticità riscontrate e interviste telefoniche per sollecitare il riscontro dei Comuni, fargli prendere coscienza dei ritardi e delle criticità esistenti e determinarli a risolvere e ad adeguarsi alle normative europee e nazionali esistenti, proponendo soluzioni percorribili al fine di assicurare uno standard del servizio conforme a quello richiesto.

In considerazione del già menzionato rilievo posto dalla Commissione europea sull'implementazione del nodo eIDAS nei sistemi di autenticazione delle piattaforme SUAP comunali ai sensi del Regolamento UE 910/2014, sarà posta specifica

attenzione alla possibilità delle piattaforme SUAP dei Comuni “autonomi” di consentire di espletare le procedure amministrative per via elettronica e a distanza, permettendo l’autenticazione degli utenti transfrontalieri in conformità ed ai sensi del Regolamento UE 910/2014.

Le segnalazioni di rilievo criticità faranno particolare riferimento al Decreto interministeriale del 26/09/2023, pubblicato sulla G.U. 276 del 25 novembre 2023, come evidenziato nelle ultime Linee guida delle piattaforme informatiche SUAP approvate con Delibera della Giunta Regionale n.811 del 29/12/2023, pubblicata sul Burc n°1 del 02/01/2024, che dispone che le Amministrazioni Comunali devono dotarsi di sistemi informatici che siano tali da rispondere al requisito della conformità alle nuove Specifiche Tecniche allegate al medesimo Decreto.

**B. Webinar formativi sulle tematiche SUAP.**

Così come nel quadriennio 2020-2023, anche per il 2024 il SURAP, in collaborazione con FORMEZ PA e Unioncamere Campania, intende organizzare webinar formativi che hanno come target principale il personale dei Comuni impegnato nei SUAP, ma estesi anche a tutti gli interessati alle tematiche trattate, compreso in generale tutto il personale delle pubbliche amministrazioni a vario titolo coinvolte e i portatori di interesse e consulenti del territorio regionale.

I webinar tematizzeranno le novità normative di interesse degli sportelli unici comunali e illustreranno le iniziative e i lavori approvati del Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP, primi tra tutti la redazione di nuove Linee guida e nuovi modelli per i procedimenti SUAP.

**C. Supporto per il recepimento a livello regionale della modulistica unificata approvata in CU**.

Il SURAP supporterà anche per il 2024 le Direzioni Generali competenti per l’adozione di nuova modulistica unificata. In particolare, nel caso di nuova modulistica standardizzata e unificata approvata dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti locali, il SURAP supporterà la Regione Campania per il recepimento a livello regionale della menzionata modulistica (art. 21 comma 1 lett. f L.R. 11/2015). Infine, il SURAP provvederà a trasmettere la nuova modulistica a tutti gli sportelli unici campani.

**D. Linee guida in merito ai procedimenti di autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di nuovi impianti stradali di distribuzione di carburanti e delle conseguenti attività di collaudo.**

Nel 2024 il SURAP curerà la stesura delle *Linee guida in merito ai procedimenti di autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di nuovi impianti stradali di distribuzione di carburanti e delle conseguenti attività di collaudo*.

In applicazione dell'art. 2 D.lgs. 32/98 i procedimenti autorizzativi degli impianti stradali di distribuzione di carburanti sono affidati alla competenza degli Enti comunali. La successiva procedura finalizzata al collaudo è, invece, coordinata (specie nell'organizzazione del calendario), ex art. 140 L.R. 7/2020, dalla Regione.

In vista del superamento delle criticità sovente rilevate e segnalate dai SUAP in relazione alla gestione delle pratiche e all'interpretazione della normativa vigente in materia i impianti di distribuzione di carburanti, si intende fornire, attraverso le Linee Guida, uno strumento chiarificatore, che compendi in sé la normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia oltre che le Circolari già emanate dall'Ufficio Carburanti della Regione Campania, ed un indirizzo unitario per tutti i Comuni della Regione.

Le Linee Guida saranno redatte in collaborazione con l'Ufficio Carburanti afferente alla UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia e condivise nel Centro di Competenza regionale e saranno oggetto di una specifica proposta di delibera di Giunta regionale.

Al documento approvato sarà dedicato un apposito workshop rivolto ai SUAP e agli altri portatori di interesse.

**E. Il portale web istituzionale del SURAP.**

Il sito SURAP, organizzato in apposite sezioni tematiche, fornirà anche nel 2024 una vasta gamma di servizi, fruibili da cittadini, imprese e operatori SUAP dei Comuni della Campania.

Nella sezione dedicata agli incentivi e alle agevolazioni, saranno pubblicate schede sintetiche su incentivi, agevolazioni o bandi disponibili.

Altre sezioni rilevanti del sito SURAP in continuo aggiornamento sono:

- “Normativa”, che raccoglie e sistematizza norme, leggi e regolamenti di interesse dei SUAP e delle imprese;
- “Semplificazione amministrativa”, che pubblica in maniera esaustiva tutti i moduli unificati e standardizzati conseguenti agli accordi in Conferenza Unificata con i relativi atti di approvazione;
- “Come fare per…”, dove è possibile ottenere informazioni sulle modalità di apertura, avvio e cessazione delle attività economiche e produttive.;
- “Internazionalizzazione” che riporta le iniziative volte a favorire l’internazionalizzazione dei settori produttivi regionali.

**F. La consulenza ai SUAP comunali**

Tra le funzioni del SURAP, abbiamo visto che rientra anche l’attività di Front-Office rivolta a SUAP, imprese e a tutti i soggetti che necessitano di supporto informativo sulla normativa e sugli adempimenti per avviare una attività imprenditoriale. L’attività di Front-Office ha luogo prevalentemente attraverso la risposta a quesiti scritti che vengono trasmessi al SURAP attraverso messaggi PEC ed e-mail. I più rappresentativi di questi, vanno ad alimentare la sezione FAQ del sito SURAP. Il numero di quesiti pervenuti e riscontrati dal SURAP fa registrare un trend in notevole aumento, come è possibile verificare dal Report 2023 allegato a questo programma.

**G. Workshop tematico in plenaria per I SUAP campani.**

Visto il successo ottenuto nel quadriennio 2020 -2023 dai webinar plenari del SURAP per la crescita dei servizi dei SUAP sul territorio regionale, anche per l’anno in corso sarà organizzato e realizzato un evento in plenaria proposto dal SURAP in raccordo con l’Assessorato Alle Attività produttive, Unioncamere Campania, Infocamere e ANCI Campania. L’evento è direttamente rivolto ai SUAP del territorio regionale, alle associazioni di categoria, agli ordini professionali e alle amministrazioni che a vario titolo sono coinvolti nei procedimenti amministrativi afferenti al SUAP.

Nel 2024, la tematica del workshop del SURAP sarà incentrata sulle novità previste dal Decreto interministeriale, del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, del 26 settembre 2023 rubricato: “SUAP. Specifiche tecniche delle modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dati”, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, che contiene importanti nuove specifiche tecniche, preannunciate dal Decreto interministeriale del 12 novembre 2021 per il riordino della disciplina degli Sportelli

Unici per le attività produttive, a cui si devono attenere obbligatoriamente tutti i SUAP.

Il SURAP, a tal fine, ha già predisposto e fatto approvare, con Delibera di Giunta Regionale n.811 del 29/12/2023, pubblicata sul Burc n°1 del 02/01/2024, una versione aggiornata con le novità introdotte dal citato decreto interministeriale delle "Linee Guida delle piattaforme SUAP", che sarà ulteriormente divulgata attraverso il workshop.

**H. Prosieguo della collaborazione con l'OCSE per attività di semplificazione di procedura di competenza dei SUAP.**

Anche per il 2024 si proseguirà l'attività di collaborazione iniziata nel 2022 con l'OCSE per verificare a fattibilità di semplificazione di alcune procedure di competenza dei SUAP.

**I. Promozione dei settori produttivi campani di competenza della DG50.02.**

In attuazione di quanto disposto dall'art. 19 c.2 lettere F) e G) della L.R. 11 del 14 ottobre 2015, anche per il 2024 sarà assicurata assistenza alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per le iniziative di promozione nei settori di eccellenza del sistema produttivo campano, sia con il "Progetto di promozione del Made in Italy prodotto in Campania" di cui alle DGR 603/2018, DGR 55/2019 e DGR 313/2019, che con le attività di assistenza per iniziative di internazionalizzazione, in esecuzione della DGR 563 del 03 novembre 2022 e della DGR 16 del 17/01/2023 e DGR 328 del 07/06/2023.

In particolare, il SURAP, tra l'altro, sarà responsabile per la DG 50.02 della partecipazione al salone aerospaziale "Farnborough International Airshow 2024", in programma in Inghilterra dal 22 al 26 luglio 2024. La presenza della Regione Campania al "Farnborough International Airshow" è diretta a promuovere le specializzazioni e le capacità del settore aerospaziale campano, favorendo la rete dei contatti anche per eventuali investitori esteri, la creazione di progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale e rappresentare un punto di riferimento e assistenza per tutte le imprese campane partecipanti alla missione e comunque presenti all'evento.

Sarà altresì assicurata la predisposizione del calendario fieristico campano da comunicare alla Regione Emilia-Romagna per il calendario fieristico nazionale per il 2025.

**L. Relazione finale delle attività svolte nel 2024.**

Il SURAP, come già fatto nel quadriennio 2020-2023, predisporrà e renderà pubblica una relazione finale sulle attività attuate nel corso del 2024, volto a rendere conto delle attività, dei risultati ottenuti e dell'efficacia dell'azione amministrativa svolta.

Le attività fin qui descritte sono sintetizzate nel cronoprogramma di seguito riportato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 6. Cronoprogramma attività.

| | DESCRIZIONE ATTIVITA' | INIZIO | FINE | MESI 2024 | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 1 | Predisposizione e approvazione programma crescita SUAP campani. | 01.03.2024 | 30.05.2024 | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Linee guida in merito ai procedimenti di autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di nuovi impianti stradali di distribuzione di carburanti e delle conseguenti attività di collaudo. | 01.03.2024 | 30.12.2024 | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Monitoraggio SUAP campani e Videoconferenze con i singoli Comuni. | 01.01.2024 | 30.11.2024 | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Svolgimento riunioni Centro di competenza regionale. | 01.04.2024 | 30.12.2024 | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Consulenza sulla gestione delle pratiche. | 01.01.2024 | 30.12.2024 | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Aggiornamento portale web istituzionale del SURAP. | 01.01.2024 | 31.12.2024 | | | | | | | | | | | | |
| 7 | Organizzazione e attuazione Webinar formativi. | 01.01.2024 | 30.12.2024 | | | | | | | | | | | | |
| 8 | Programmazione e svolgimento evento plenario con i SUAP campani. | 01.06.2024 | 30.10.2024 | | | | | | | | | | | | |
| 9 | Promozione ed internazionalizzazione dei settori produttivi campani di competenza della DG50.02. | 01.01.2024 | 30.12.2024 | | | | | | | | | | | | |
| 10 | Progetto con OCSE per attività di semplificazione di procedura di competenza dei SUAP. | 01.01.2024 | 30.12.2024 | | | | | | | | | | | | |
| 11 | Report finale attività. Anno 2024 | 01.10.2024 | 31.12.2024 | | | | | | | | | | | | |

**S.U.R.A.P.**

**Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive**

**Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive**

(Legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11 - art. 19 comma 3, art. 21 comma 1 e, 1f).

(DGR 27 ottobre 2015, n. 515).

# Relazione sulle attività realizzate e i risultati conseguiti nell'annualità 2023.

## Introduzione

Il presente documento rappresenta una relazione dettagliata degli interventi attuati dal SURAP, Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive della Regione Campania, nel corso del 2023.

*L'accountability* nella Pubblica Amministrazione è diventata sempre più importante, soprattutto se intesa non solamente come sinonimo di trasparenza, apertura o buon governo, e più in generale come pratica di rendere conto del proprio operato, ma intesa anche come strumento di azione programmatica, collocando le attività in un preciso contesto istituzionale, spaziale e temporale, in costante apertura verso altri soggetti istituzionali e comunque portatori di interessi qualificati.

La presente "Relazione sulle attività realizzate e i risultati conseguiti nell'annualità 2023" rientra in tale visione di accountability, intendendo presentare i risultati conseguiti dal SURAP nel corso del 2023, valutando efficacia degli interventi e coerenza rispetto alla programmazione effettuata ad inizio annualità.

In particolare, nelle pagine seguenti, saranno descritte le attività svolte ed i risultati raggiunti dal SURAP nell'ambito del monitoraggio sul funzionamento degli sportelli unici comunali, nella semplificazione e standardizzazione delle procedure amministrative che fanno capo ai SUAP, nella consulenza ai Comuni in merito allo svolgimento delle funzioni SUAP, nelle iniziative formative sviluppate a favore del personale dei Comuni coinvolto nelle attività produttive, sia dei Comuni che degli altri enti coinvolti o comunque interessati e nelle iniziative di promozione nei settori di eccellenza del sistema produttivo campano.

Nel primo capitolo daremo conto degli esiti del monitoraggio effettuato su tutti i Comuni campani che svolgono in autonomia le funzioni SUAP e sulle misure di

supporto fornite dal SURAP per la risoluzione delle criticità riscontrate. Nel secondo capitolo, dedicato alla semplificazione e alla standardizzazione delle procedure amministrative promosse dal SURAP a favore dei Comuni, sarà l'occasione per soffermarsi sulle attività del "*Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP",* costituito con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 437 del 3 agosto 2020. Nel terzo capitolo faremo una sintesi delle iniziative formative promosse e attuate dal SURAP e dai suoi partner istituzionali, in parte descritte anche nelle prime due parti di questo lavoro. Ci soffermeremo poi sulla consulenza che il SURAP fornisce ai Comuni ed ai privati con particolare riguardo alle attività d'impresa e, infine, concluderemo con il supporto fornito alla DG.02 per le iniziative di promozione dei settori di eccellenza del sistema produttivo regionale.

I risultati conseguiti nella attuazione dei Programmi regionali per favorire la crescita dei SUAP campani nel quadriennio 2020-23, inducono a proseguire, sulla base delle esperienze sviluppate, le attività implementate in queste annualità, rendendo opportuno definire ed approvare anche per l'anno 2024 un programma diretto a perseguire, con le dovute innovazioni, le medesime finalità.

# Indice



1. **Il monitoraggio e le azioni del SURAP a supporto degli sportelli unici campani.**

   - Monitoraggio e supporto agli sportelli unici comunali.
   - Menzione di particolare rilevanza riconosciuta alla Regione Campania per il "Programma regionale per favorire la crescita dei SUAP campani".

2. **L'attività in materia di semplificazione del SURAP.**

   - Aggiornamento Linee guida Piattaforme tecnologiche SUAP.
   - Tavoli operativi per la definizione delle specifiche tecniche ai sensi dell'art 2 dell'Allegato al DPR 160/2010.
   - Verifica sullo stato di attuazione della Guida Operativa AUA.
   - Project: Networking of public administrations through skills.
   - Progetto di ricerca sulla standardizzazione della modulistica e del suo impatto in termini di riduzione dei tempi e degli oneri per la compilazione e invio delle pratiche SUAP.

3. **Le attività seminariali e formative organizzate dal SURAP.**

   - Interventi formativi dedicati ai SUAP.

4. **Il portale web istituzionale del SURAP e la consulenza ai SUAP.**

   - Il sito web del SURAP.
   - La consulenza ai SUAP.

5. **Supporto alla DG 50.02 per iniziative di promozione dei settori di eccellenza del sistema produttivo regionale.**

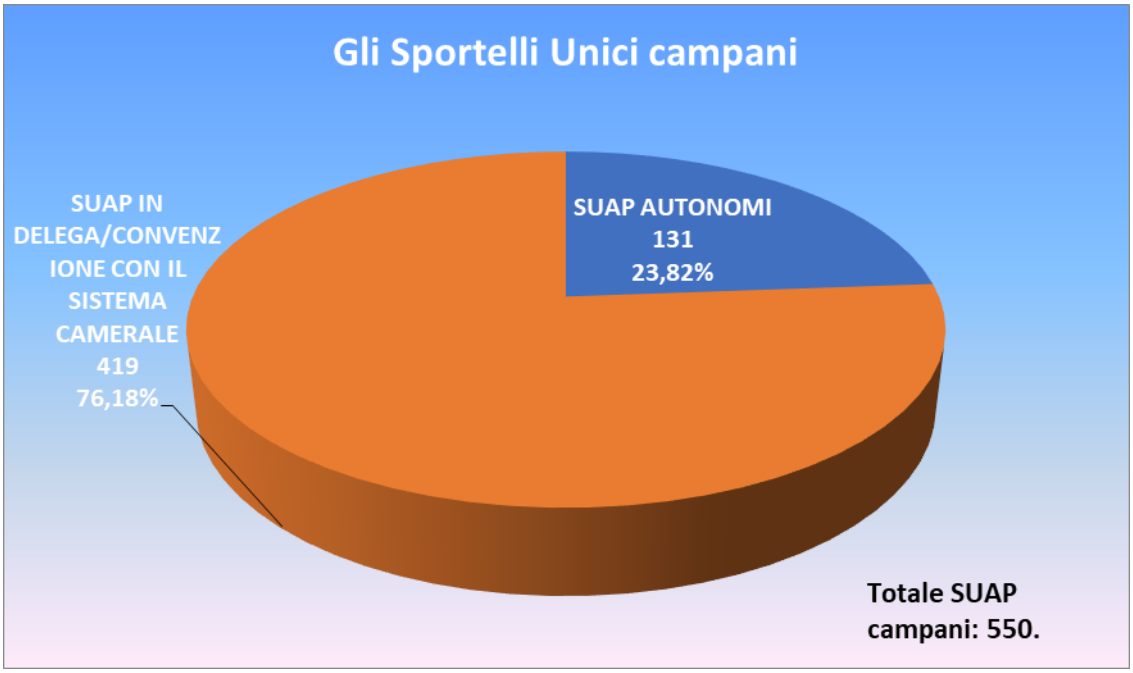
   - Studio di contesto funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano.
   - Partecipazione collettiva di PMI campane del settore aerospazio al salone aeronautico "PARIS AIR SHOW 2023".
   - Partecipazione collettiva di PMI campane a "Futura Expo 2023 - Brescia".
   - Partecipazione collettiva di PMI campane a "Aerospace & Defense 2023" – Torino.
   - Farnborough International Airshow.

## 1. Il monitoraggio e le azioni del SURAP per favorire la crescita degli sportelli unici campani.

Il monitoraggio degli sportelli unici comunali è stato effettuato da remoto sulle piattaforme informatiche adottate dai Comuni per l'espletamento delle funzioni SUAP e ha riguardato il funzionamento generale della piattaforma, la disponibilità di informazioni sul portale SUAP (art. 7, par 1 e 3 direttiva servizi), la disponibilità di informazioni sul portale SUAP senza obbligo di registrazione, la possibilità di espletare le procedure a distanza per via elettronica tramite il SUAP (Procedimento automatizzato, art. 5, DPR 160/2010), la possibilità di autenticazione degli utenti transfrontalieri.

Il monitoraggio effettuato dal SURAP è stato indirizzato naturalmente ai Comuni che svolgono le funzioni SUAP in autonomia, non ponendosi il rilievo per i Comuni in delega/convenzione con le camere di commercio competenti per territorio, in quanto risulta verificato a monte l'aggiornamento della piattaforma informatica messa a disposizione dal sistema camerale.

La Regione Campania conta 550 Comuni e altrettanti sportelli unici delle attività produttive comunali. Come sintetizzato dal grafico sottostante, a dicembre 2022,




fonte: http://burc.regione.campania.it

131 Comuni non espletavano le funzioni SUAP attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dal sistema camerale, utilizzando spesso una piattaforma messa a disposizione, previo pagamento, da un fornitore privato esterno.

In base agli esiti del monitoraggio condotto nell'ultimo triennio dal SURAP sugli sportelli unici comunali, il semplice dato che il 28% dei Comuni campani svolgeva a dicembre 2022 le funzioni SUAP in autonomia, rileva quattro ordini di criticità:

1. mancanza di una piattaforma SUAP;
2. mancata standardizzazione dell'interfaccia informatico cui si rivolgono cittadini e imprese per i servizi che fanno capo allo sportello unico delle attività produttive;
3. difficoltà a tenere il passo con gli aggiornamenti normativi e della modulistica standardizzata, in particolare per quella approvata dalla Regione Campania in seguito ai lavori del Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP;
4. se la piattaforma camerale cui sono in convenzione/delega i Comuni campani è compliance al nodo e-IDAS, cioè consente l'autenticazione degli utenti transfrontalieri ai sensi del Regolamento UE 910/2014, lo stesso non si può dire per l'eterogeneo mondo delle piattaforme SUAP dei Comuni "autonomi". Si tratta, questa, di una criticità assai rilevante, perché oggetto di una specifica procedura d'infrazione della Commissione europea nei confronti dell'Italia (2018/2374).

In continuità con il monitoraggio effettuato dal SURAP sugli sportelli unici comunali negli anni passati, per l'anno 2023 l'obiettivo è stato di contattare tutti i Comuni che svolgono le funzioni SUAP in autonomia e che presentano criticità nell'adeguamento alla normativa vigente. In particolare, sono state inviate per via telematica note formali di verifica delle funzionalità delle piattaforme autonome al fine di evidenziare le problematiche riscontrate; allo stesso tempo si è provveduto a

contattare telefonicamente un campione di Comuni, per sensibilizzare ulteriormente le amministrazioni comunali a dotarsi di una interfaccia SUAP che rispetti gli standard qualitativi richiesti dalla normativa vigente. Attraverso entrambi i canali di comunicazione (e-mail e telefono) sono stati proposti ai SUAP inadempienti incontri in videoconferenza per la risoluzione delle specifiche problematiche riscontrate.

L'agenda per le videoconferenze dedicate, stilata in collaborazione con Unioncamere Campania, è stata standardizzata come di seguito:

10,00 – 10,15. L'analisi condotta dal Surap: motivazione e risultati. A cura del SURAP.

10,15 - 10,30. Organizzazione del Suap. A cura del comune interessato.

10,30 - 10,45. I servizi a favore dei SUAP. A cura delle CCIAA.

10,45 - 11,15 Il portale SUAP delle camere di commercio. A cura di Infocamere.

In considerazione del già menzionato rilievo posto dalla Commissione europea sull'implementazione del nodo eIDAS nei sistemi di autenticazione delle piattaforme SUAP comunali ai sensi del Regolamento UE 910/2014, è stata posta specifica attenzione alla possibilità delle piattaforme SUAP dei Comuni "autonomi" di consentire di espletare le procedure amministrative per via elettronica e a distanza, cioè di permettere l'autenticazione degli utenti transfrontalieri ai sensi del Regolamento UE 910/2014.

A conclusione di ogni incontro di supporto con i Comuni, è stata stilata un'apposita scheda riepilogativa protocollata e archiviata agli atti d'ufficio, riportante esiti e dettagli dell'incontro.

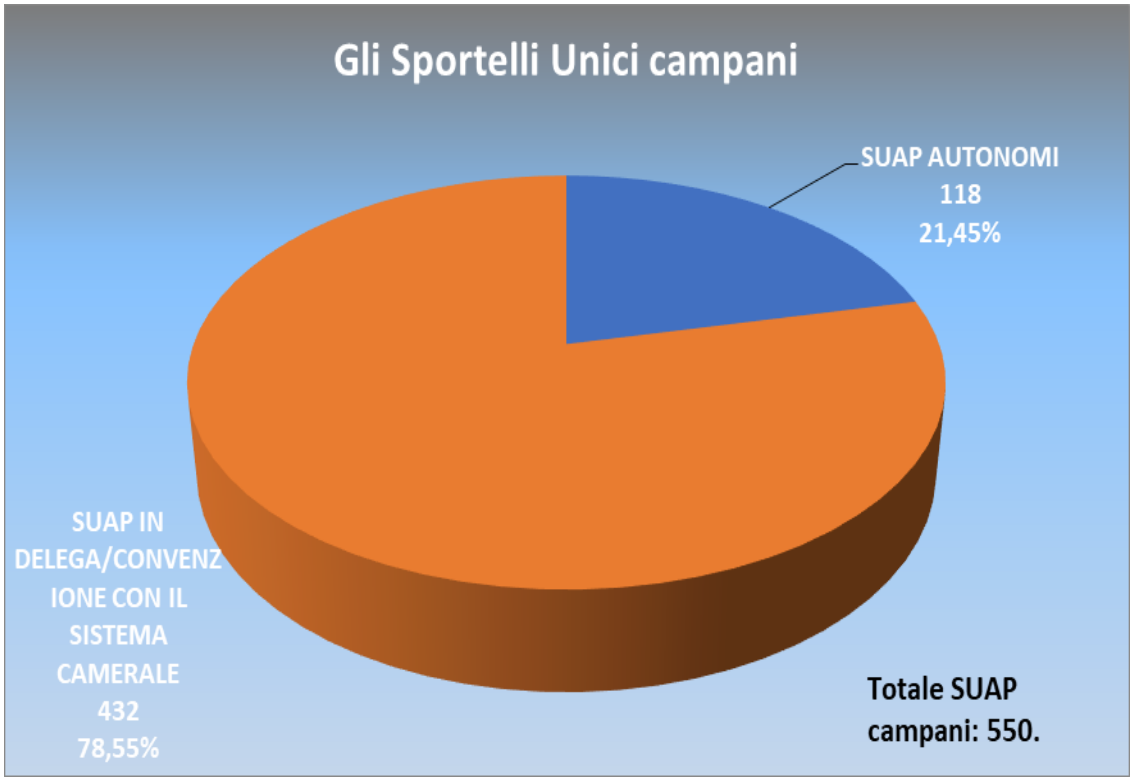
A chiusura di questo capitolo, registriamo che al 18 dicembre 2023 accertano 118 Comuni "autonomi", contro i 131 di dicembre 2022, cioè immediatamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

prima dell'inizio delle attività di stimolo e supporto per l'anno in corso agli sportelli unici comunali da parte del SURAP.

In generale, si riscontra che la metodologia messa a punto per supportare i Comuni e le conseguenti attività sopra descritte, sono state molto apprezzate dai Comuni contattati e dai partner del SURAP.

Nel grafico sottostante, in sintesi i dati aggiornati al 18 dicembre 2023:




fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2. L'attività in materia di semplificazione del SURAP.

In prosecuzione del processo di semplificazione avviato a beneficio del rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione, sono proseguiti nel 2023 gli incontri per favorire il processo menzionato presso i diversi livelli di governance presenti sul territorio campano. L'attività è stata condotta anche attraverso i lavori del "**Centro di competenza regionale a supporto delle attività del SURAP**" istituito su proposta del SURAP con Delibera di Giunta n. 437 del 3 agosto 2020. Il Centro di Competenza regionale è costituito dal SURAP, che ha anche la funzione di coordinamento, e da Unioncamere Campania. A seconda delle materie trattate, può essere prevista ai tavoli di lavoro la partecipazione dei rappresentanti delle Direzioni Generali regionali, di ANCI e di altre istituzioni o portatori di interesse attivi sul territorio campano. Il Centro di Competenza a supporto del SURAP è stato insediato ed è attivo dal 17 settembre 2020.

### Aggiornamento delle "Linee Guida per l'adeguamento e la standardizzazione delle piattaforme tecnologiche dei SUAP campani".

Nella riunione del 12 dicembre 2023, in particolare, il Centro di Competenza ha avuto all'ordine del giorno la tematica dell'aggiornamento delle "**Linee Guida per l'adeguamento e la standardizzazione delle piattaforme tecnologiche dei SUAP campani**" approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 21/06/2022.

Le nuove "Linee Guida per l'adeguamento e la standardizzazione delle piattaforme tecnologiche dei SUAP Campani" aggiornano il precedente documento alle disposizioni introdotte dal Decreto interministeriale 26/09/2023, pubblicato sulla G.U. n. 276 del 25 novembre 2023, e sono destinate ai SUAP e alle pubbliche amministrazioni coinvolte nei procedimenti amministrativi che hanno come oggetto

l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, ed in particolare le azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, così come disposto dall'articolo 2, comma 1 del DPR 160/2010.

L'aggiornamento è estremamente importante in quanto risulta essenziale, anche nell'ambito degli indirizzi strategici della Regione Campania per il periodo 2023-2025, favorire la semplificazione e la standardizzazione del rapporto tra i cittadini/imprese ed i SUAP, attraverso la piena dematerializzazione dei relativi procedimenti e delle procedure amministrative e della loro gestione digitale in conformità con le aggiornate disposizioni nazionali. Tale documento, sostanzialmente, rappresenta un "vademecum" per i SUAP comunali per illustrare loro gli adeguamenti richiesti dalle nuove disposizioni tecniche per le proprie piattaforme digitali di interlocuzione con l'utenza. L'aggiornamento è in linea con "la piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza dello Sportello unico delle attività produttive (SUAP)" e rappresenta uno degli obiettivi fissati dall'Agenda per la Semplificazione 2022-2026.

Le nuove Linee Guida sono state approvate con Delibera di Giunta Regionale n.811 del 29/12/2023, pubblicata sul Burc n°1 del 02/01/2024.

L'aggiornamento delle "Linee Guida per l'adeguamento e la standardizzazione delle piattaforme tecnologiche dei SUAP campani" si inserisce nel solco dell'attività di sostegno alla semplificazione amministrativa già intrapresa dal SURAP con l'approvazione delle "Linee guida sui procedimenti degli sportelli unici per le attività produttive (SUAP)", dell'aggiornamento della "Guida operativa AUA" e delle Linee Guida per lo svolgimento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS).

**Tavoli operativi per la definizione delle specifiche tecniche ai sensi dell'art 2 dell'Allegato al DPR 160/2010.**

Il SURAP ha partecipato, per la Regione Campania, ai lavori per definire le specifiche delle modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dati tra i SUAP e gli Enti terzi coinvolti nei procedimenti SUAP ai sensi dell'articolo 5 comma 3 dell'Allegato DPR 160/2010, attraverso l'istituzione dei tavoli operativi a cui partecipano rappresentanti di AgID, ANCI, Regioni, Province Autonome ed Unioncamere.

Il Gruppo Tecnico ha svolto i propri lavori attraverso 4 tavoli operativi:

1. Tavolo operativo moduli: ha il compito di provvedere alla digitalizzazione dei moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle istanze SUAP mediante la componente Front-office SUAP indicata all'articolo 8 dell'Allegato DPR 160/2010.
2. Tavolo operativo interoperabilità: ha il compito di implementare, per ogni regime amministrativo come indicato al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, le modalità di comunicazione tra: la componente Front-office SUAP di cui all'articolo 8 dell'Allegato DPR 160/2010; la componente Back-office SUAP di cui all'articolo 9 dell'Allegato DPR 160/2010; la componente Enti terzi di cui all'articolo 9 dell'Allegato DPR 160/2010; assicurando l'attuazione di quanto disposto agli articoli 12, 13 e 14 dell'Allegato DPR 160/2010.

3. Tavolo operativo enti terzi: ha il compito di definire le modalità di interoperabilità per l'integrazione dei sistemi ICT dei SUAP con i sistemi ICT in uso negli Enti terzi.
4. Tavolo operativo catalogo: ha il compito di definire le caratteristiche funzionali e non funzionali del Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici di cui all'articolo 11 dell'Allegato DPR 160/2010.

I lavori dei tavoli operativi menzionati hanno prodotto l'aggiornamento delle Linee guida delle Piattaforme SUAP di cui abbiamo già parlato ad inizio capitolo.

**Verifica dello stato di attuazione della Guida Operativa in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e "raccolta dati AUA".**

Il 16 febbraio 2023 si è tenuto un tavolo di lavoro in videoconferenza organizzato dal SURAP per verificare lo stato di attuazione delle nuove disposizioni previste dalla "Guida Operativa - Procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)", approvate con deliberazione di G.R. n. 25 del 18/01/2022.

L'intento è condividere possibili ulteriori specificazioni da integrare al documento, con l'obiettivo di semplificare l'iter procedimentale su tutto il territorio regionale. Hanno partecipato alla videoconferenza rappresentanti degli uffici della Regione Campania, delle Province, della Città Metropolitana di Napoli, di Arpac, di EIC, del sistema camerale, di Infocamere e di OCSE.

Nel corso dei lavori, sono state fatte osservazioni puntuali sulla necessità di attivare nel prossimo futuro un censimento delle AUA rilasciate sul territorio regionale e sulla necessità di normare la disciplina dei controlli, per uniformarsi al dettato della Sentenza TAR Campania sezione di Salerno n 02903 del 27/12/2021 e Sentenza Consiglio di Stato N. 03354/2016. La discussione si è anche soffermata sulla possibilità di adottare un sistema informatico che integri controlli e

autocontrolli ambientali sul modello dell'esperienza di GISA Campania in materia di controlli sulla sicurezza alimentare.

Tutti gli attori istituzionali presenti sono stati invitati ad approfondire le diverse tematiche affrontate per poter avanzare delle proposte di integrazione delle linee guida/leggi/regolamenti regionali in materia.

Il 17 marzo 2023 il SURAP ha organizzato un incontro in videoconferenza sul tema "Raccolta dati AUA" anche in vista dell'apposito evento promosso dall'OCSE a Napoli previsto per il mese di Maggio.

L'incontro era necessario per il coordinamento dei diversi enti coinvolti nella raccolta e condivisione dei dati relativi alle Autorizzazioni AUA rilasciate sul territorio campano. L'intento è delineare gli steps successivi da percorrere per la sperimentazione di un possibile riuso dell'applicativo GISA Autovalutazione nell'ambito delle autorizzazioni ambientali.

Hanno partecipato all'incontro in videoconferenza rappresentanti degli uffici della Regione Campania, dell'ARPA Campania, di Infocamere e di Ocse. Nel corso dei lavori, in vista dell'evento programmato a maggio da OCSE a Napoli per la presentazione dei risultati del progetto RAC 2 - Rating Audit Control, è stato comunicato il completamento del procedimento di riuso dell'applicativo Gisa Autovalutazione in Arpac e lo sviluppo di checklist tecniche per l'autovalutazione dei rischi ambientali da parte delle imprese soggette ad AUA. L'obiettivo è di sperimentare su alcune imprese campione un modello autovalutativo dei rischi ambientali, utilizzando come strumento informatico ed interfaccia web per l'inserimento e la raccolta dei dati il software Gisa Autovalutazione. La raccolta e la condivisione di questi dati potrebbe facilitare la programmazione dei controlli sulle AUA da parte degli enti competenti utilizzando un approccio risk based, e dall'altro una porterebbe ad una maggiore consapevolezza per le imprese dei rischi legati all'ambiente.

**Project: Networking of public administrations through skills**

Anche nel 2023 è proseguita la partecipazione del SURAP al progetto *Networking of public administrations through skills*.

Il SURAP in qualità di rappresentante del Centro di competenza campano, è stato invitato **dall'Ufficio Innovazione amministrativa, formazione e sviluppo delle competenze** del Dipartimento della Funzione pubblica, a partecipare al progetto *Networking of public administrations through skills*, con l'intento di progettare nuove modalità formative sul tipo di attività svolta in concreto dai dipendenti pubblici. A tal fine, il Centro di competenza campano è stato individuato come buona pratica e "terreno fertile" di sperimentazione.

Il progetto è guidato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), in collaborazione con il Formez PA e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA). È sostenuto dalla direzione dell'OCSE per la governance pubblica e finanziato dalla DG REFORM della Commissione europea. Sosterrà l'amministrazione italiana nelle sue riforme volte a creare e mantenere una strategia di competenze, apprendimento e professionale efficace, basata su prove e resiliente, e nel rafforzare la capacità amministrativa per attuare il NRRP.

Sono infine proseguiti gli incontri con Unioncamere Campania, Infocamere e l'Ufficio Speciale per la Digitalizzazione e la semplificazione amministrativa della Regione Campania per sviluppare un progetto di supporto e accompagnamento territoriale ai SUAP campani, attraverso la costituzione di un centro regionale di diffusione delle competenze volto a standardizzare e unificare il metodo di dialogo tra cittadino, imprenditore o aspirante imprenditore, integrando anche le procedure di back-office dei Suap. Tale progetto, proposto all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale" della Regione Campania, potrà essere focalizzato a valere prevalentemente sui fondi del PNRR.

**Progetto di ricerca sulla standardizzazione della modulistica e del suo impatto in termini di riduzione dei tempi e degli oneri per la compilazione e invio delle pratiche SUAP.**

Il SURAP ha iniziato la collaborazione con Formez PA e il Dipartimento della Funzione Pubblica in un progetto di ricerca sul tema della Semplificazione amministrativa e, in particolare, sulla standardizzazione della modulistica e del suo impatto in termini di riduzione dei tempi e degli oneri per la compilazione e invio delle pratiche SUAP.

In merito, il 19 dicembre, il SURAP ha partecipato ad un Focus Group sulle modalità di funzionamento dei SUAP, le diverse prassi presenti a livello regionale e le diverse iniziative di supporto che le Regioni offrono ai propri Comuni.

## 3. Le attività seminariali e formative organizzate dal SURAP.

Dato il successo di partecipazione e di riscontri positivi agli eventi sopra descritti e agli interventi formativi effettuati nel periodo 2020-22, si è proceduto anche in questa annualità, come previsto dal **Programma per la crescita dei SUAP campani 2023**, con una serie di webinar tematici con l'obiettivo di supportare gli sportelli unici comunali ed i portatori di interesse del territorio attraverso giornate formative mirate, capitalizzando le informazioni e le richieste degli operatori degli sportelli unici comunali cui il SURAP viene a conoscenza grazie alla funzione di "ascolto territoriale" che svolge attraverso il proprio sportello telematico.

La linea di intervento ha avuto come target principale il personale dei Comuni impegnato nei SUAP, ma le giornate seminariali realizzate sono state estese a tutti gli interessati alle tematiche trattate, comprendendo il personale delle pubbliche amministrazioni ed i portatori di interesse del territorio regionale.

In dettaglio, il SURAP ha trasmesso ai SUAP l'opportunità di seguire i seguenti interventi formativi in modalità remota:

- 31 gennaio 2023 – "Dati aperti dalla teoria alla pratica: dati che creano valore".
- 14 Febbraio 2023 – "Dati aperti dalla teoria alla pratica: qualità e validazione".
- 21 febbraio 2023 – "Dati aperti dalla teoria alla pratica: pubblicazione e riutilizzo".
- 2 marzo 2023 - "Governare archivi ibridi nel passaggio di competenze: l'esperienza dell'Agenzia Lavoro Regione Emilia-Romagna".
- 17 marzo 2023 - Vigilanza e controllo sugli obblighi di transizione digitale: i contenuti del Regolamento AGID.
- 24 marzo 2023 - Vigilanza e controllo sugli obblighi di transizione digitale: le attività di monitoraggio e controllo.
- 9 maggio 2023 - La gestione delle procedure sottosoglia nel nuovo Codice dei Contratti 2023 con particolare riferimento all'affidamento diretto.
- 23 maggio 2023 - Qualità dei servizi digitali.
- 14 novembre 2023 - La ricognizione dei servizi pubblici locali (art. 30, D. Lgs. 201/2022).
- 23 novembre 2023 - L'ecosistema di approvvigionamento digitale del nuovo codice: cosa ci aspettiamo dalla digitalizzazione.
- 6 dicembre 2023 - La strategia nazionale sull'intelligenza artificiale.
- 20 dicembre 2023 - I campi di applicazione dell'intelligenza artificiale negli enti locali.

## 4. Il portale web istituzionale del SURAP e la consulenza ai SUAP.

Anche nel corso del 2023 il SURAP, attraverso la propria piattaforma web organizzata in apposite sezioni tematiche, ha fornito una vasta gamma di servizi, fruibili da cittadini, imprese e operatori SUAP dei Comuni della Campania.

In particolare, nella sezione dedicata agli incentivi e alle agevolazioni per le imprese, sono state pubblicate o aggiornate nel corso dell'anno quaranta schede sintetiche su incentivi, agevolazioni o bandi disponibili.

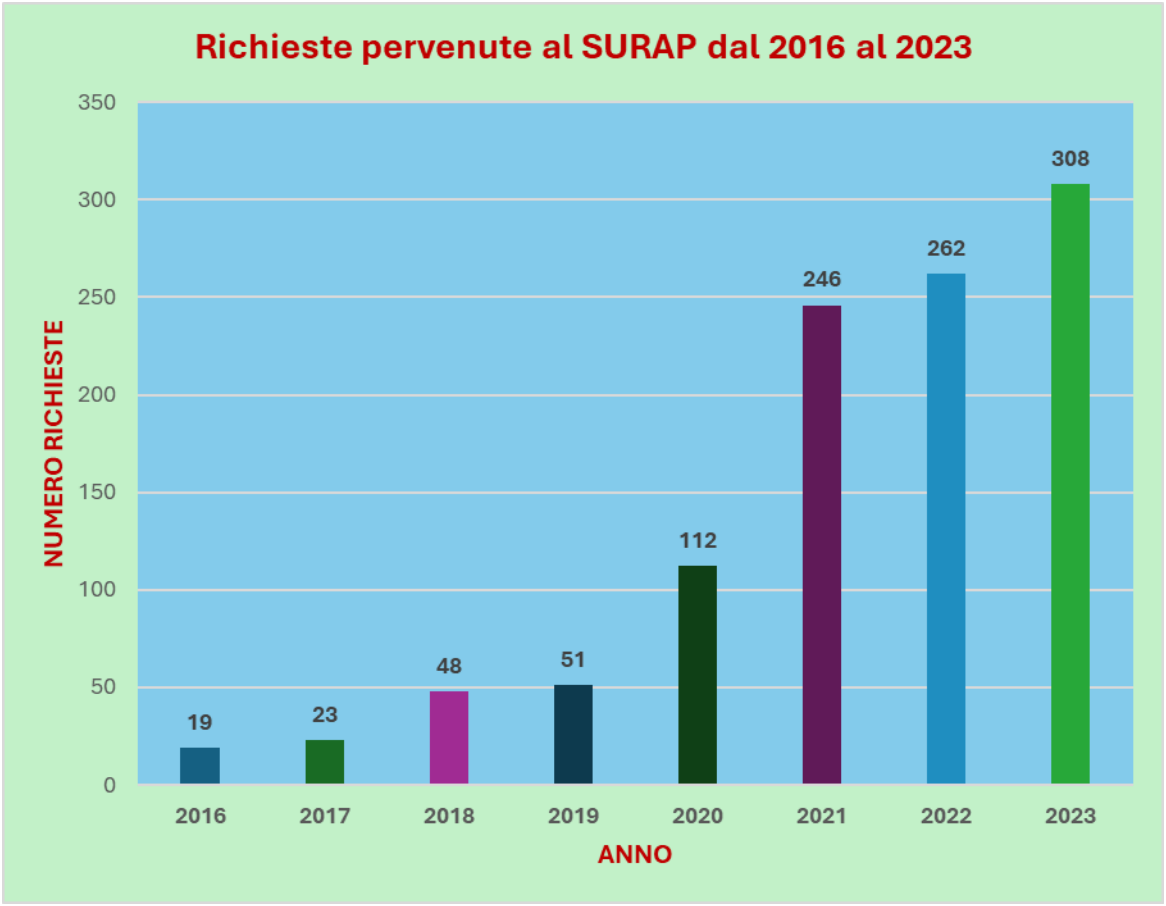
Sono state inoltre pubblicate ventinove news riguardanti aggiornamenti normativi, circolari ed altre disposizioni, undici comunicazioni di eventi formativi per i SUAP da espletarsi in modalità remota, cinque nuove faq, quattordici avvisi e relativi aggiornamenti riguardanti l'internazionalizzazione delle imprese campane, una nuova modulistica dedicata alle locazioni brevi.

**Consulenza ai SUAP**.

Altra attività di rilievo è stata rappresentata dall'attività di Front-Office rivolta a SUAP, imprese e a tutti i soggetti che necessitano di supporto informativo sulla normativa e sugli adempimenti per avviare una attività imprenditoriale. L'attività di Front-Office ha avuto luogo prevalentemente attraverso la risposta ai numerosi quesiti scritti che vengono trasmessi al SURAP attraverso PEC ed e-mail.

Anche per il 2023 il SURAP ha fornito numerosi pareri ai richiedenti, i più rappresentativi di questi sono divenuti oggetto della sezione FAQ del sito SURAP. La richiesta di consulenza al SURAP da parte di cittadini, Comuni e altri enti, continua a far registrare un trend positivo di crescita. Infatti, nel 2023 sono pervenuti al SURAP 308 quesiti, tutti puntualmente evasi, rispetto ai 262 del 2022.

Di seguito si riporta il grafico che sintetizza i dati che mostrano il trend dal 2016, anno di istituzione del SURAP, al 2022.




fonte: http://burc.regione.campania.it

5. **Supporto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per iniziative di promozione dei settori di eccellenza del sistema produttivo regionale.**

In attuazione di quanto disposto dall'art. 19 c.2 lettere F) e G) della L.R. 11 del 14 ottobre 2015, è stato assicurato anche per l'anno 2023 il supporto alla "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" per iniziative di promozione nei settori di eccellenza del sistema produttivo campano, attuate con il "Progetto di promozione del Made in Italy prodotto in Campania" di cui alle DGR 603/2018, DGR 55/2019 e DGR 313/2019, e per alcune delle iniziative di internazionalizzazione, in esecuzione della DGR 563 del 03 novembre 2022, della DGR 16 del 17/01/2023 e della DGR 328 del 07/06/2023, di seguito dettagliate.

Il SURAP ha altresì assicurato la predisposizione del calendario fieristico campano da comunicare alla Regione Emilia-Romagna per il calendario fieristico nazionale per il 2024. Ma vediamo nel dettaglio i principali risultati conseguiti negli ambiti appena menzionati.

**Studio di contesto funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano.**

Con Decreto dirigenziale n° 467 del 07/06/2023, è stato approvato uno studio di contesto funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano.

Il documento approvato definisce i criteri per lo svolgimento delle attività di internazionalizzazione e promozione in relazione al sistema produttivo campano. Lo studio è stato sviluppato anche con il contributo dell'U.O.T. Campania del progetto E.nternationalization del MISE ed Invitalia.

**Partecipazione collettiva di PMI campane del settore aerospazio al salone aeronautico "PARIS AIR SHOW 2023".**

Alla missione organizzata dal SURAP, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, per la partecipazione di una collettiva di consorzi e aziende campane operanti nel settore aerospaziale al "Paris Air Show 2023", tenutosi all'aeroporto di Le Bourget (Parigi) dal 19 al 25 giugno 2023, hanno partecipato ben 31 tra consorzi e aziende campane, che hanno risposto all'avviso pubblico della Regione Campania. In collaborazione con il D.A.C., il C.I.R.A. e con l'assistenza esecutiva di Sviluppo Campania, è stato organizzato un apposito spazio espositivo ed il relativo allestimento, garantendo un servizio di assistenza durante lo svolgimento dell'evento per i partecipanti ed un nutrito programma di iniziative promozionali e divulgative.

La partecipazione della Regione Campania al Paris Air Show 2023 è stata realizzata con l'obiettivo di promuovere ed evidenziare le attuali specializzazioni e capacità del settore aerospaziale campano, la rete della ricerca e della formazione del settore, prospettando anche le potenzialità per eventuali investitori esteri.

Alla missione ha preso parte l'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start UP della Giunta regionale della Campania Valeria Fascione, che ha rappresentato la Regione agli incontri e workshop organizzati presso lo stand regionale.

Tutte le aziende partecipanti hanno apprezzato vivamente l'organizzazione della missione campana nella sua interezza, in particolar modo per lo stand realizzato, le attività organizzate in fiera e la possibilità di partecipare al ricevimento offerto presso l'Ambasciata d'Italia a Parigi. Si sono tenuti molti incontri B2B da parte delle imprese partecipanti alla missione e lo stand è stato visitato da molti

addetti al settore e delegazioni istituzionali e commerciali, che hanno anche seguito con interesse le numerose presentazioni che si sono tenute allo stand a cura del DAC.

Oltre che i rappresentanti delle principali imprese del settore a livello internazionale, come Boeing e Leonardo, ha visitato lo stand anche il Ministro della Difesa Guido Crosetto, accompagnato dal viceministro agli esteri Edmondo Cirielli, dal presidente dell'ICE Matteo Zoppas e dall'ambasciatore italiano in Francia Emanuela D'Alessandro.

Tra gli eventi di maggior rilievo svoltisi nello stand della Regione Campania, si segnala che il 20 giugno è stato firmato un memorandum di cooperazione tra la Regione Campania, rappresentata da Valeria Fascione, Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start UP, e Clean Aviation Joint Undertaking (CAJU), rappresentata da Axel Krein, Direttore Esecutivo. L'accordo è diretto a stabilire una cooperazione strategica su "Net Zero Aviation", programma volto a massimizzare le sinergie, con particolare riferimento al Programma Operativo N/R, sostenuto da fondi Europei/Nazionali/Regionali, ed il Programma di Lavoro CAJU, con scopo di allineare gli obiettivi, le priorità ed i temi della R&I e le relative risorse finanziarie.

Lo stesso giorno, nel pomeriggio, presso lo stand si è tenuto un incontro tra la Regione Campania, il C.I.R.A., la rappresentante dell'ambasciata canadese in Roma ed il rappresentante della delegazione del Québec in Roma per approfondire la possibilità di sviluppare nuove collaborazioni.

Nella giornata del 22 giugno, si è tenuto un workshop di presentazione, organizzato dal D.A.C. con l'intervento introduttivo del Presidente del distretto, Prof. Luigi Carrino, e tenuto dal Prof. Mario Mustilli, Presidente di Sviluppo Campania SpA, società in house della Regione Campania, e dall'Ing. Stefania Ascione di Intesa Sanpaolo sulle opportunità di finanziamento pubblico e privato per sostenere

progetti di ricerca e sviluppo delle imprese dell'Aerospazio. Intesa Sanpaolo ha illustrato lo strumento di finanza innovativa denominato NOVA+ Space, dedicato a sostenere le progettualità delle imprese dell'aerospazio, che tiene conto delle caratteristiche specifiche del settore, della fase di sviluppo in cui si trova l'impresa e dei progetti di investimento che intende realizzare.

**Partecipazione collettiva di PMI campane a "Futura Expo 2023 - Brescia".**

Alla missione organizzata dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per la partecipazione di una collettiva di consorzi e aziende campane a "Futura Expo 2023", tenutasi a Brescia dall'8 al 10 ottobre 2023, hanno partecipato 11 tra consorzi e aziende campane, che hanno risposto all'avviso pubblico della Regione Campania.

La Regione Campania, con l'assistenza esecutiva di Sviluppo Campania, ha organizzato un apposito spazio espositivo ed il relativo allestimento, garantendo un servizio di assistenza durante lo svolgimento dell'evento per i partecipanti, un workshop dedicato alle iniziative presentate alla manifestazione da parte dei partecipanti per la Regione Campania e iniziative promozionali e divulgative.

Futura Expo 2023 è stata organizzata dalla Camera di Commercio di Brescia, in collaborazione con vari enti ed istituzioni, tra cui la Camera di Commercio di Bergamo, Confindustria (BS+BG) Intesa Sanpaolo, Fondazione Una, Feralpi e Bonifiche Ferraresi. La Regione Campania, con il Presidente De Luca, è la regione ospite dell'edizione 2023.

Il tema della manifestazione è la sostenibilità, intesa nella sua più ampia accezione, includendo temi di carattere sociale economico ambientale. Non è una fiera commerciale, bensì un evento di marketing e di comunicazione per valorizzare

gli sforzi e gli investimenti fatti dagli espositori in tema di sostenibilità. In particolare, vengono trattati temi quali l'efficientamento energetico, l'economia circolare, l'innovazione e la cultura del lavoro.

La partecipazione della Regione Campania a Futura Expo 2023 è in linea con la DGR 104 del 07/03/2023 che ha approvato la "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Campania", definendo le prospettive strategiche, normative e procedurali volte a orientare le politiche regionali in coerenza con i principi e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Le aziende partecipanti hanno apprezzato l'organizzazione della missione campana nella sua interezza, in particolar modo per la possibilità di presentare anche al Presidente De Luca, in visita allo stand, le iniziative che hanno in programma nel campo dello sviluppo sostenibile, e la possibilità di procurarsi contatti e stringere nuovi accordi di collaborazione con il mondo imprenditoriale lombardo. Si sono tenuti molti incontri B2B da parte delle imprese partecipanti alla missione e lo stand è stato visitato da molti addetti al settore.

Oltre che dal Presidente De Luca, lo stand è stato visitato dal Presidente delle Camere di Commercio Andrea Prete e da delegazioni del mondo imprenditoriale e commerciale lombardo.

**Partecipazione collettiva di PMI campane a "Aerospace & Defense 2023" – Torino.**

Alla missione organizzata dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per la partecipazione della Regione Campania ad Aerospace & Defense Meetings 2023", salone d'affari svoltosi a Torino dal 28 al 30 novembre, hanno partecipato venticinque tra consorzi e aziende campane, che hanno risposto ad un apposito avviso pubblico regionale.

La partecipazione all'evento è stata programmata in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale della Campania 7 giugno 2023, n. 328, rilevandone l'importanza per quanto concerne il settore strategico dell'AEROSPAZIO. Infatti "Aerospace & Defense Meetings" è l'unica business convention internazionale per l'industria aerospaziale e della difesa che è organizzata in Italia. Il programma prevede, come già accennato, una fitta agenda di incontri pianificati, eventi collaterali, workshop, sessioni sulla politica in materia di acquisiti e della subfornitura, seminari sull'innovazione e conferenze di alto spessore inerenti tematiche di rilievo per il settore aerospaziale.

La Regione Campania, attraverso il supporto alla partecipazione all'evento, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ha inteso promuovere e divulgare le competenze del settore aerospaziale campano, rafforzare i relativi processi produttivi attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, favorire la creazione di progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale e rappresentare un punto di riferimento e assistenza per tutte le imprese campane comunque presenti all'evento. L'intento dell'istituzione regionale, in linea con la programmazione strategica di settore, è stato quello di sostenere ed accompagnare i consorzi e le imprese nell'affrontare una concorrenza da parte di competitors sempre più agguerriti.

In merito, si sottolinea la continuità con la partecipazione al salone "Paris Air Show 2023", e la coerenza con i documenti programmatici che hanno individuato in particolare l'aerospazio come uno dei principali settori strategici della ricerca e della produzione campana.

Tali iniziative sono pertanto molto importanti per far conoscere le competenze e prodotti del comparto aerospaziale campano agli addetti ai lavori e ai big players mondiali del settore, per favorire l'inserimento delle PMI nelle filiere dei

subfornitori, nonché per far conoscere le ultime novità di settore e le proposte dalla ricerca tecnologica applicata, destinate principalmente ad equipaggiare i più moderni aeromobili, oltre che rappresentare una importante occasione per conoscere altre imprese di tutto il mondo e favorire la costituzione di relazioni e di reti di imprese.

Nel dettaglio, la Regione Campania, con l'assistenza esecutiva di Sviluppo Campania, ha acquisito uno spazio espositivo di circa 130 mq, il relativo allestimento, un'agenda di qualificati incontri prepianificati e la partecipazione ad eventi collaterali quali workshop, sessioni sulla politica in materia di acquisiti e della subfornitura, seminari sull'innovazione e conferenze di alto spessore inerenti tematiche di rilievo per il settore aerospaziale.

Il giorno 29 novembre, presso il nostro stand si è tenuta la riunione di tutti i distretti regionali aerospaziali italiani, con la partecipazione anche dell'AIAD, per coordinarsi, insieme al DAC, per definire la partecipazione alla 75ma edizione dello IAC – l'International Astronautical Congress - che si terrà a Milano dal 14 al 18 ottobre 2024, l'evento più importante al mondo per il settore spazio, che così ritorna in Italia dopo l'edizione di Napoli del 2012.

La Regione Campania ha inoltre, il giorno 30 novembre, dalle ore 10,50 alle 11,20, insieme al DAC, dato vita ad un workshop dal titolo: "The aerospace sector of Campania: sustainability, advanced urban mobility and space", che ha registrato un elevato livello di partecipanti.

Per le imprese ammesse ai benefici di cui al presente Avviso, l'insieme dei servizi forniti per la partecipazione alla fiera è stato inquadrato come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1047/2013 "de minimis", è stato iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Le aziende partecipanti hanno molto apprezzato l'organizzazione della missione campana nella sua interezza. L'agenda degli incontri B2B è stata fittissima da parte delle imprese partecipanti alla missione e lo stand è stato visitato da molti addetti al settore.

Anche la Regione ha avuto la sua agenda di incontri, e lo stand è stato visitato dalla Presidente di Boeing sud Europa e dai vertici militari dell'Aeronautica Militare che sono stati presenti all'evento.

**Farnborough International Airshow.**

Sempre nell'ambito della Delibera n. 328 del 07/06/2023 - "Azioni per la promozione del sistema produttivo campano", sono state avviate nel secondo semestre 2023 le azioni amministrative e organizzative per la partecipazione della Regione Campania al salone aeronautico "FARNBOROUGH INTERNATIONAL AIRSHOW", in programma all'aeroporto di Farnborough (Londra) dal 22 al 26 luglio 2024.

Il "FARNBOROUGH INTERNATIONAL AIRSHOW", insieme al Paris Air Show, rappresenta la più importante manifestazione internazionale del settore, che riunisce ogni due anni in Inghilterra, in alternanza con il salone di Parigi, presso l'aeroporto di Farnborough, tutte le principali industrie aerospaziali a livello mondiale. Nel 2024 si terrà la 53° edizione del salone nei giorni dal 22 al 26 Luglio. Questo salone espositivo, caratterizzato anche da show aerei, rappresenta per le imprese e per i territori caratterizzati da una forte specializzazione aerospaziale una importante occasione per far conoscere le proprie competenze e prodotti agli addetti ai lavori e ai big players mondiali del settore, per favorire l'inserimento delle PMI nelle filiere dei subfornitori, nonché per far conoscere le ultime novità di settore e le proposte dalla ricerca tecnologica applicata, destinate principalmente ad equipaggiare i più moderni aeromobili, oltre che rappresentare la più importante

occasione per conoscere altre imprese di tutto il mondo e favorire la costituzione di relazioni e di reti di imprese.

La partecipazione dell'istituzione regionale al salone è stata anche formalmente richiesta dal DAC, il Distretto Aerospaziale Campano, che rappresenta il più importante consorzio della Campania del settore a cui aderiscono la gran parte delle aziende operanti sul territorio regionale. L'Amministrazione regionale, attraverso Sviluppo Campania S.p.A., metterà a disposizione, nell'ambito della suddetta manifestazione, uno spazio espositivo di circa 140 metri quadrati ed il relativo allestimento, garantendo un servizio di assistenza durante lo svolgimento della fiera e la fornitura di pass di accesso per i partecipanti. I partecipanti selezionati potranno esporre presso lo stand regionale il proprio nominativo/logo, nonché materiale promozionale di pertinenza (brochure, cataloghi ed altro materiale di piccole dimensioni), con la possibilità di usufruire di spazi comuni per incontri B2B. Resteranno a carico dei partecipanti i costi di viaggi e soggiorno, di trasporto dei materiali promozionali e/o di eventuali prodotti e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania.

Per le imprese ammesse, il beneficio fornito sarà inquadrato come aiuto diretto e iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti con relativa attribuzione di codice COR. L'individuazione degli operatori per la partecipazione all'evento fieristico avverrà secondo apposito Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse.

In seguito agli incontri organizzatori tra il SURAP per la Direzione 50.02, il DAC, il CIRA e Sviluppo Campania, in relazione alla partecipazione della missione campana al FIA 2024 sono stati posti in essere i seguenti atti amministrativi:

- Progetto "Partecipazione al salone aeronautico "FARNBOROUGH INTERNATIONAL AIRSHOW 2024".

- Decreto dirigenziale n° 1176 del 10.11.2023 di approvazione della proposta esecutiva di Sviluppo Campania e impegno di spesa.
- Decreto dirigenziale n° 1274 del 28.11.2023 di liquidazione I anticipazione a Sviluppo Campania.

Nel corso del 2024 saranno espletate le ulteriori necessarie procedure che culmineranno con la partecipazione della missione campana all'evento a luglio 2024.

# Decreto Dirigenziale n. 206 del 23/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-27 AZIONE 1.1.1 - AZIONE 1.3.1- PR CAMPANIA FSE + 2021 - 2027 AZIONE 1.D.3- POC CAMPANIA- AVVISO "AIUTI ALLE IMPRESE VOLTI AL SOSTEGNO E ALL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA DELLA REGIONE CAMPANIA". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

LA DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. Il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 istitutivo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. Il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
c. Il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
d. Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014 e successive modifiche e/o integrazioni dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
e. Con la Decisione C (2021) 8655 final "Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia, la Commissione Europea ha adottato Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1º gennaio 2022-31 dicembre 2027)";
f. Il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
g. Con Delibera CIPE della seduta del 1° maggio 2016 è stato approvato il POC Campania 2014/2020, articolato in Assi e in azioni operative, assentito in sede di Conferenza Stato Regione il 14 aprile 2016;
h. Con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
i. La Commissione Europea con Decisione n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26.10.2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
j. la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021 -2027" CCI 2021IT05SFPR003 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
k. in data 27/09/2022 con Delibera n. 494 (BURC n. 82 del 03/10/22) la Campania ha deliberato di prendere atto della Decisione della Commissione Europea C (2022)6831 cha approva il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027;
l. con Deliberazione del 03.11.2022, n.559, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
m. con Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance

della Strategia di Specializzazione Intelligente";

n. con Delibera della Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020;

o. nella seduta del 24.01.2023 il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

p. con DGR 661 del 07.12.2022 sono state programmate risorse pari a € 85.000.000,00 di cui: € 50.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021- 2027 Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività"– € 30.000.000,00 a valere sul Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC), da reperire mediante l'utilizzo delle economie di cui alla Delibera 477 del 13.09.2022, per incentivare lo sviluppo delle imprese campane nell'ambito delle aree RIS 3 Campania di cui al Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3), a sostegno di programmi di investimento strategici ed innovativi; nonché € 5.000.000,00 a valere sulla priorità Occupazione - Obiettivo specifico d), azione 1.d.3, del PR FSE + 2021/2027, in sinergia e complementarità, per sostenere i percorsi di rafforzamento delle competenze dei lavoratori delle imprese ;

q. con DGR 157 del 28.03.2023 sono state programmate ulteriori risorse pari ad € 25.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 - Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività", Azione 1.1.1 al fine di supportare le imprese regionali nella transizione industriale, digitale e verde, accrescendo la resilienza dei settori economici produttivi e la presenza degli attori regionali nella catena del valore europeo ad integrazione di quanto disposto con delibera di Giunta regionale n.661 del 7/12/2022;

r. con DGR 98 del 29.02.2024 sono state programmate programmare ulteriori risorse pari ad € 50.000.000,00, di cui € 25.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 - Azione 1.1.1, € 15.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021 – 2027 – Azione 1.3.1 ed € 10.000.000,00 a valere sulle risorse restituite all'operazione Fondo PMI ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, per supportare le imprese regionali nella transizione industriale, digitale e verde, accrescendo la resilienza dei settori economici produttivi e la presenza degli attori regionali nella catena del valore europeo, ad integrazione di quanto disposto con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 661 del 07/12/2022 e n. 157 del 28/03/2023;

s. con DD n 415 del 22 maggio 2023, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 39 in pari data, integrato con DD 436 del 26/05/2023 e con DD 556 del 06.07.2023, è stato approvato l' Avviso pubblico "Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania ", con i relativi allegati;

t. con DD 1155 dell'08.11.2023 è stato nominato l'avv. Enrico Di Geronimo quale Responsabile del Procedimento, in sostituzione dell' ing. Giovanni Paragliola assegnato ad altra funzione;

u. Con DD n.82 del 15.03.2024, pubblicato sul BURC n. 18 del 18.03.2024, è stata approvata la graduatoria unitamente all' elenco delle domande ammissibili a finanziamento (Allegato 1) e all' elenco delle domande non ammesse (Allegato 2);

v. i progetti considerati ammissibili sono collocati sino alla posizione 36 della graduatoria, e saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

**CONSIDERATO che:**

a. ai sensi dall'art. 12 comma 3 dell'Avviso pubblico" … Il provvedimento di concessione delle agevolazioni individua il soggetto beneficiario e riporta gli elementi salienti del progetto finanziato, stabilisce le spese ammesse e l'ammontare delle agevolazioni, determinato in funzione delle vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato alla data del provvedimento stesso, regola i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa, sancisce gli obblighi del soggetto beneficiario e i motivi di revoca":

b. si rende necessario dover disciplinare con una convenzione i rapporti con tutti i soggetti beneficiari dell'Avviso pubblico "Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania "

c.

**RILEVATO che:** gli uffici della Direzione Generale Attività Produttive e Sviluppo Economico hanno

predisposto la seguente modulistica:

Convenzione regolante i rapporti con tutti i beneficiari delle agevolazioni in forma di contributo alle spese ammissibili anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 per la realizzazione dell'intervento, relativo all' Avviso pubblico" *Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania*" (Allegato n.1) e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

**RITENUTO di** dover approvare, la seguente modulistica:

Convenzione regolante i rapporti con tutti i beneficiari delle agevolazioni in forma di contributo alle spese ammissibili anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 per la realizzazione dell'intervento, relativo all' Avviso pubblico" *Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania*" (Allegato n.1) e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

**VISTI:**

a. Il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011, con il quale è stato approvato l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. La D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

*Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla D.G. 50.02 e dalla dichiarazione di regolarità della stessa*

**DECRETA**

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. **approvare** la seguente modulistica:

   Convenzione regolante i rapporti con tutti i beneficiari delle agevolazioni in forma di contributo alle spese ammissibili anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 per la realizzazione dell'intervento relativo all' *Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania* (Allegato n.1) e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **trasmettere** il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale, all'UDCP -Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali; al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il direttore
Raffaella Farina

**PR Campania FESR 2021-2027. PRIORITÀ 1 "RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ – AZIONE 1.1.1 E AZIONE 1.3.1.; PR CAMPANIA FSE + 2021/2027.PPRIORITÀ OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO D), AZIONE 1.D.3; PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020 (POC); RIENTRI FONDO PMI. D.G.R. N. 661/2022, N. 157/2023 E N. 98/2024.**

***AVVISO PUBBLICO***

***AIUTI ALLE IMPRESE VOLTI AL SOSTEGNO E ALL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA DELLA REGIONE CAMPANIA***

## SCHEMA DI CONVENZIONE

**TRA**

**Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Dott. Raffaella Farina**

**E**

**Il Legale rappresentante di _____nella qualità di Beneficiario dell'Operazione avente CUP _____ individuata con D.D. n. _____**

## PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo



fonte: http://burc.regione.campania.it

Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «*de minimis*» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del



fonte: http://burc.regione.campania.it

15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);

- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021 -2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- con Deliberazione del 27.09.2022, n.494, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021 -2027;
- con Delibera n. 655 del 07/12/2022 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente"
- con Delibera n. 629 del 29/11/2022 la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 -2020, e nella seduta del 24.01.2023, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 con DD n. 147 del 16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 e il Manuale delle Procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, prevedono che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con Delibere di Giunta Regionale n. 661 del 07/12/2022, n. 157 del 28/03/2024 e n. 98 del 29/02/2024, sono state programmate risorse per le *Misure attuative Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 e Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 - Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione degli investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania - Investimenti Strategici in Campania*;
- che con Decreto Dirigenziale n. 415 del 22/05/2023, pubblicato sul BURC 39 del 22/05/2023, è stato approvato l'Avviso pubblico "*Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania*", integrato con le determinazioni di cui ai Decreti Dirigenziali n. 436 del 26/05/2023 e n. 556 del 06/07/2023;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**VISTI**

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1**
**Premesse e Allegati**

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

**Articolo 2**
**Oggetto della Convenzione**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del

- PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 "RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ – AZIONE 1.1.1 E AZIONE 1.3.1.;
- PR CAMPANIA FSE + 2021/2027. PRIORITÀ OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO D), AZIONE 1.D.3;
- PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020 (POC);
- RIENTRI FONDO PMI. D.G.R. N. 661/2022, N. 157/2023 E N. 98/2024.
- Eventuali altre fonti finanziarie destinate a seguito di Delibera di Giunta Regionale.

**Articolo 3**
**Obblighi del Beneficiario**

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

1. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Responsabilità dei beneficiari";

2. il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;



fonte: http://burc.regione.campania.it

3. una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al progetto finanziato e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al progetto finanziato;

4. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

5. il rispetto delle procedure derivanti dai criteri di vaglio tecnico di cui all'allegato II del Reg. UE 2139/202 come richiamati nel Modello di Autovalutazione;

6. ad eseguire tutte le attività finanziate in modo conforme ai criteri di vaglio tecnico desumibili dall'Allegato II al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852;

7. a trasmettere al ROS in sede di SAL e in sede di SALDO lo "*studio di valutazione climatica"* che evidenzi i rischi in funzione degli scenari climatici e le eventuali misure di adattamento e mitigazione previste ai sensi dell'art. 73 c.2 lett.j del RdC (climate proofing);

8. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

9. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

10. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

11. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

12. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

13. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

14. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

15. la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi al progetto finanziato. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;



fonte: http://burc.regione.campania.it

16. il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento;

17. l'osservanza, con specifico riferimento alle sezioni inerenti la gestione delle attività di cantiere, dei CAM fissati nel Documento "Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi", approvato con DM 23/6/2022 n.256 in vigore dal 4/12/2022, ove pertinenti;

18. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

19. l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, PR CAMPANIA FSE + 21/27 e POC 14/20 dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP);

20. l'indicazione della seguente dicitura: "nome del progetto presentato - PR Campania FESR 21/27, PR CAMPANIA FSE + 21/27 e POC 14/20" in tutta la documentazione di spesa sostenuta prima della concessione degli incentivi ovvero prima della data di comunicazione del CUP;

21. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, PR CAMPANIA FSE + 2021/2027 e POC 2014/2020 ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

22. il caricamento su SURF della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27 e del Manuale delle Procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;

23. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. /2021/1060;

24. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

25. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse, dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27 e dal Manuale delle Procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

26. in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

**Articolo 4**
**Obblighi della Regione Campania**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la sottoscrizione della presente convenzione la Regione Campania si impegna a:

- assegnare un Codice Unico di Progetto (CUP) a ciascuna operazione attuata;
- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione PR Campania FESR e dal Manuale delle Procedure di gestione del PR Campania FSE+ Per i suddetti Decreti il ROS indica:

o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;

o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;

o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;

o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;

o il CUP dell'intervento;

o la categoria di spesa;

o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;

o tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;

o comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- assicurare, previa verifica dell'avvenuta e corretta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

**Articolo 5**

**Obblighi di informazione e pubblicità**

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 2021/1060 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR, dal FSE e dal POC;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27, dal PR Campania FSE+ 2021/2027 e dal POC;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27, dal PR Campania FSE+ 2021/2027 e dal POC e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27, del PR Campania FSE+ 2021/2027, dal POC e lo slogan.

**Articolo 6**

**Condizioni di erogazione del finanziamento**

1. Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, verificando altresì il rispetto dei criteri di vaglio tecnico di cui al precedente art. 3 punto 5;

2. L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

3. L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 (quattro) tranche (di cui una anticipazione, due SAL e un saldo).



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La prima quota di contributo può, a richiesta, essere erogata a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro cinque (5) mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.
5. La fideiussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione deve essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione che ne fissa anche la durata minima.
6. L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
7. Le erogazioni successive all'anticipazione sono possibili fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto.
8. L'erogazione finale nell'ambito del residuo 10% avverrà previo ricevimento della documentazione utile e completa come prevista dal presente Avviso.
9. In corrispondenza delle richieste di erogazione per stato di avanzamento e a saldo, potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
10. I beneficiari saranno obbligati ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese e ad utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
11. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.
12. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione.
13. L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
14. Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Articolo 7
## Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese indicate nell'art. 6 dell'avviso pubblico quale tipologia di spese ammissibili al finanziamento del FESR, del FSE+ e del POC, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.2021/1060, nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

2. L'ammissibilità delle spese è subordinata altresì alla conformità delle stesse ai criteri di vaglio tecnico riferibili agli elementi di verifica di cui al Reg. UE 2139/2021 , associabili alla tipologia di intervento da finanziare**.**

3. Non sono ammissibili le spese fatturate o comunque riferibili ad una data anteriore rispetto alla data di presentazione dell'istanza.

## Articolo 8
## Verifiche e controlli

1. Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
2. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità; o la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- l'effettivo ottemperamento da parte del Beneficiario e delle e prescrizioni in tema di DNSH nonché il rispetto delle procedure derivanti dai criteri di vaglio tecnico di cui all'allegato II del Reg. UE 2139/2021; o la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al PR FSE, al POC al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

3. In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
   - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
   - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
   - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
   - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;
4. A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060.
5. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
   - completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
   - comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.
6. Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate. Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
7. Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR, del PR FSE e del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
8. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 9**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Recuperi**

1. Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
2. Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

## Articolo 10
## Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

1. Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal PR FSE+ 21/27, dal POC, dal Manuale per l'Attuazione del PR FESR 21/27, dal Manuale delle Procedure FSE+ 21/27 e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
2. Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
3. La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore.
4. Costituiscono causa di revoca dal finanziamento concesso le ipotesi di revoca totale e/o parziale espressamente disciplinate dall'art. 18 dell'Avviso Pubblico.
5. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 c.c., che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

## Articolo 11
## Divieto di cumulo

1. Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

**Articolo 12**
**Clausola di manleva**

1. Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

**Articolo 13**
**Tutela della privacy**

3. Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

**Articolo 14**
**Clausola anti-pantouflage**

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
   a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
   b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

**Articolo 15**
**Modifiche e durata della Convenzione**

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027, al Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e al POC.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

**Articolo 16**
**Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva**

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c. Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

**Articolo 17**
**Imposte e tasse**

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

**Art. 18**
**Comunicazioni tra le parti**

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- **per la Regione:** investimentistrategici@pec.regione.campania.it;
- **per il Beneficiario:** _____

**Articolo 19**
**Disposizioni finali**

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Articolo 5 - “Condizioni di erogazione del finanziamento”;
- Articolo 10 - “Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione”;
- Articolo 11 - “Divieto di cumulo”;
- Articolo 12 - “Clausola di manleva”;
- Articolo16 - “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

Firma



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 247 del 26/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI UNA RETE DI IMPRESE DEL SETTORE ORAFO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N 24 DEL 2023

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a) La Regione Campania, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24, sostiene lo studio di un progetto relativo al settore orafo, indicando, tra gli obiettivi, la valorizzazione dei prodotti "made in Campania" attraverso la promozione sui mercati internazionali e il sostegno alla creazione di reti tra imprese;
b) la Regione Campania intende favorire la costituzione, il consolidamento e la valorizzazione di una rete tra imprese campane del settore orafo mediante il finanziamento di un piano di attività rientrante nel programma di rete e finalizzato al perseguimento degli obiettivi di cui alla citata legge regionale n. 24/2023;
c) per le finalità espresse, si rende, pertanto, necessario approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico per il finanziamento di un piano di attività rientrante nel programma di rete, che riporti le modalità di partecipazione e i criteri da applicare per la selezione del progetto da ammettere al contributo;
d) per finanziare la realizzazione degli interventi previsti nell'Avviso Pubblico sono stati stanziati €150.000,00 sul Bilancio Gestionale per l'annualità 2024, a valere sulla Missione 14, Programma 1, Titolo 1 del bilancio della Regionale Campania 2024-2026;

**CONSIDERATO inoltre CHE**

a) La Giunta Regionale, attribuendo grande rilevanza all'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire la competitività del sistema regionale e generare nuove opportunità di sviluppo per le imprese, ha individuato, con DGR n. 605 del 25/10/2023, varie iniziative ai fini della promozione e dello sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale, tra le quali figura la partecipazione a "Vicenza – Oro", che costituisce il principale appuntamento internazionale in Italia per il 2024 relativo al settore orafo;
b) In coerenza con la DGR n. 605/2023, la DG Sviluppo Economico e Attività produttive ha affidato alla Italian Exhibition Group S.p.A, quale società organizzatrice ufficiale della manifestazione, il servizio per la partecipazione della Regione Campania all'evento fieristico "Vicenza Oro 2024", in programma dal 6 al 10 settembre 2024, con finalità di promozione del distretto orafo;
c) La rete di imprese beneficiaria dell'aiuto per il finanziamento del piano di attività, nell'ambito della manifestazione di che trattasi, potrà costituire un volano per la Regione Campania nella promozione della produzione orafa campana;

**RITENUTO DI**

a) dover approvare l'Avviso Pubblico per il finanziamento di un piano di attività rientrante nel programma di rete tra imprese del settore orafo e i relativi allegati, uniti al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale:
   - Allegato A – Modulo di Domanda;
   - Allegato B – Relazione illustrativa;
b) dover rinviare gli impegni della spesa all'adozione di successivi atti, all'esito della valutazione delle istanze pervenute;
c) dover individuare, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, quale responsabile Unico dell'Avviso, il Dirigente della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
d) dover specificare che il Rup non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interesse che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 16-bis della L. 241/1990;
e) dover precisare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013;

f) di dover trasmettere il presente atto e relativi allegati all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alla struttura competente per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Campania - sezione "Amministrazione Trasparente e al B.U.R.C.;

**VISTI**
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

**RICHIAMATE**
a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo*

**DECRETA**

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'Avviso Pubblico per il finanziamento di un piano di attività rientrante nel programma di rete tra imprese del settore orafo e i relativi allegati, uniti al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale:
   - Allegato A – Modulo di Domanda;
   - Allegato B – Relazione illustrativa;
2. rinviare gli impegni della spesa all'adozione di successivi atti, all'esito della valutazione delle istanze pervenute;
3. individuare, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, quale responsabile Unico dell'Avviso, il Dirigente della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
4. specificare che il Rup non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interesse che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 16-bis della L. 241/1990;
5. precisare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013;
6. trasmettere il presente atto e relativi allegati all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alla struttura competente per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Campania - sezione "Amministrazione Trasparente e al B.U.R.C.

Dott.ssa Raffaella Farina

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive

# AVVISO PUBBLICO

## PER IL FINANZIAMENTO DI UN PIANO DI ATTIVITA' RIENTRANTE NEL PROGRAMMA DI RETE TRA IMPRESE DEL SETTORE ORAFO

Centro Direzionale Isola A6 – 81043 - Napoli –
Email: dg.02@regione.campania.it - Pec: dg.500200@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1. FINALITA' E RISORSE

### 1.1. Finalità e obiettivi

La Regione Campania sostiene, con Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 24, lo sviluppo di un progetto relativo al "Distretto orafo campano", che ha l'obiettivo, tra gli altri, di sostenere la creazione di reti tra imprese, anche mediante l'erogazione di contributi.

In coerenza con le finalità di cui alla citata legge n. 24/2023, con il presente Avviso, la Regione Campania intende favorire la costituzione, il consolidamento e la valorizzazione di una Rete tra imprese campane del settore orafo.

### 1.2. Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie stanziate per il finanziamento del piano di attività di cui al presente Avviso sono pari complessivamente ad euro 150.000,00, a valere sulla Missione 14, Programma 1, Titolo 1 del bilancio della Regionale Campania 2024-2026, annualità 2024.

L'importo di euro 150.000,00 sarà erogato, a stato avanzamento progetto, secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.4. del presente Avviso.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria.

## 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

### 2.1. Beneficiari

L'intervento è rivolto a reti di imprese (Rete contratto o Rete soggetto) operanti nel settore orafo, costituite o da costituirsi entro la data di scadenza del presente Avviso, ai sensi dell'art. 3 comma 4-ter del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2009, n. 33, e ss.mm.ii.

### 2.2. Requisiti di ammissibilità

La Rete deve avere sede legale o unità operativa nel territorio regionale della Campania.

Le imprese aderenti alla Rete devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere regolarmente iscritte nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente, nei casi previsti dalla legge;

- essere attive nel settore degli oggetti di gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi (sia produzione che commercializzazione) ovvero operanti nella gestione di complessi immobiliari ospitanti prevalentemente imprese orafe.

- possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;

- aver assolto agli obblighi contributivi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

Nel caso in cui qualcuna delle imprese aderenti alla rete dovesse risultare non in possesso dei requisiti di ammissibilità, la stessa dovrà essere estromessa dal piano di attività di cui al punto 4. A tal fine, la Regione Campania si riserva di chiedere la rimodulazione del piano di attività proposto per il finanziamento.

## 3. REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse in regime "*de minimis*", ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE.

Il cofinanziamento regionale potrà coprire, al massimo, l'80% del costo complessivo del programma di Rete; il restante 20% resta a carico delle imprese richiedenti.

Il contributo erogato alle imprese sarà soggetto a registrazione sul Registro Nazionale Aiuti, ai sensi dell'art. 6 del menzionato Regolamento (UE) 2023/2831.

Nel modulo di domanda (Allegato A), dovrà essere indicata la quota di partecipazione delle imprese aderenti alla Rete al piano di attività annuale proposto.

L'importo dell'agevolazione concessa sarà iscritto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, secondo la percentuale di partecipazione indicata nella domanda per ciascuna impresa.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4. PIANO DI ATTIVITA' DELLA RETE E SPESE AMMISSIBILI

### 4.1. Piano di attività della Rete

Il piano di attività proposto dovrà declinarsi in iniziative coerenti con la finalità di promozione del settore orafo di cui alla Legge Regionale n. 24/2023, nonchè con gli obiettivi del contratto di Rete.

In particolare, il piano di attività dovrà perseguire scopi riconducibili, anche in parte, ai seguenti obiettivi strategici:

**a) innovazione del settore**, anche mediante la realizzazione di attività finalizzate alla ricerca sui materiali lavorati, alla generazione di nuova conoscenza da trasferire sulla filiera produttiva e sullo sviluppo della progettazione creativa attraverso lo studio di nuove linee e stili da attuare in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, produttive, dei servizi, della formazione e della ricerca, valorizzandone nel contempo il patrimonio culturale e storico;

**b) innalzamento della capacità competitiva delle imprese partecipanti**, ovvero, della capacità di penetrazione sul mercato nazionale ed internazionale, anche mediante un'adeguata attività di comunicazione/marketing finalizzata alla valorizzazione dei prodotti "made in Campania";

**c) sviluppo di opportunità formative** rispondenti al fabbisogno del settore per aumentarne l'occupazione, anche mediante la creazione di una Accademy del settore orafo e/o il finanziamento di borse di studio da attivare nelle scuole di formazione del settore orafo presenti sul territorio;

**d) organizzazione di spazi di divulgazione scientifica** in collaborazione con le università e i centri di ricerca sulle tecnologie innovative e sulla tutela del design e dell'artigianato di qualità;

**e) attrazione degli investimenti** per lo sviluppo sostenibile e innovativo del settore.

Il piano di attività proposto **dovrà prevedere**, al suo interno, almeno i seguenti interventi:

- Per almeno il 10% del costo complessivo, **un progetto di comunicazione** finalizzato a promuovere il Distretto Orafo campano e a rafforzare l'identità delle imprese orafe sul territorio, anche mediante lo studio e la rielaborazione di una nuova brand identity, la predisposizione di una visibilità on line (portale web e pagine social), la predisposizione di un press kit aggiornato e lo studio di un'immagine coordinata multimediale da utilizzare in occasione di eventi;
- Per almeno il 10% del costo complessivo, il cofinanziamento di **attività formative** di cui alla precedente lettera c);
- Per almeno il 10% del costo complessivo, **l'organizzazione di un momento di divulgazione** sul territorio regionale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine, la Regione Campania si riserva di chiedere la rimodulazione del piano di attività proposto per il finanziamento.

Il Piano di attività proposto non deve aver già ricevuto finanziamenti pubblici né potrà essere oggetto di ulteriori contributi pubblici al di fuori del presente Avviso.

Il piano di attività della Rete dovrà realizzarsi nell'arco temporale di un anno dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del finanziamento.

Le attività in esso previste dovranno iniziare entro un mese dalla notifica del provvedimento di concessione.

**4.2. Spese ammissibili**

Sono ammissibili al finanziamento le spese direttamente riferibili e pertinenti con le finalità di cui alla Legge Regionale n. 24/2023, al contratto di Rete e alle attività di cui al precedente paragrafo 4.1 e compatibili con il regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) 2023/2831, sostenute e quietanzate a decorrere dalla data di presentazione della domanda di finanziamento come da successivo articolo 5.

Rientrano, a titolo esemplificativo, tra le spese ammissibili:

- le spese per la promozione e valorizzazione della Rete (tra cui spese per l'attuazione di azioni di comunicazione, commerciali e di marketing, per la partecipazione ad eventi/fiere, manifestazioni, iniziative culturali, divulgative di settore, nazionali e estere, ecc.);
- le spese per attività formative della Rete (tra cui borse di studio per la partecipazione a corsi, seminari, convegni, workshop, per la creazione di un Accademy del settore orafo, ecc.);
- le spese per la realizzazione di progetti di innovazione del prodotto e del processo aziendale (tra cui spese di consulenza, spese per la progettazione creativa e lo studio di nuove linee e stili da attuare, spese per la ricerca sui materiali lavorati, ecc.);
- le spese di collaborazione con Enti, Università e Centri di ricerca;
- le spese indirette forfettarie, non soggette a rendicontazione, nella misura massima del 10% delle spese riconosciute e rendicontate (tra cui spese funzionali alla costituzione e gestione della Rete, spese di cancelleria, segreteria, spese correnti).

Non sono ammissibili le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento.

**L'IVA non è spesa ammissibile** in quanto costituisce per le imprese una partita di giro, essendo recuperabile in sede di dichiarazione IVA. Fanno eccezione i casi in cui l'IVA non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Fatta eccezione per le spese forfettarie, non sono ammissibili le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Analogamente, non sono rendicontabili i contributi in natura.

Inoltre, non sono ammissibili:

- le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più imprese aderenti alla rete richiedente o di parenti o affini, entro il terzo grado;
- le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con le imprese aderenti alla rete richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti di una delle imprese aderenti alla rete.

## 5. PROCEDURA

### 5.1. Modalita' e termine di presentazione della domanda di finanziamento

La domanda di partecipazione al presente Avviso deve essere inoltrata, entro le ore 12.00 del 29/05/2024, utilizzando il modello di cui all'Allegato A, all'indirizzo di posta elettronica certificata uod.500206@pec.regione.campania.it , indicando nell'oggetto "Domanda di partecipazione all'Avviso per il finanziamento di un piano di attività rientrante nel programma di rete tra imprese del settore orafo".

Al modulo di domanda devono essere allegati:

- la Copia del contratto di Rete registrato;
- una relazione illustrativa del Piano annuale di attività da finanziare, contenente la descrizione degli interventi e azioni da realizzare, della loro durata, degli obiettivi strategici prefissati, il dettaglio dei costi previsti, nonchè l'indicazione dei soggetti deputati alla realizzazione delle singole azioni e della metodologia di misurazione del raggiungimento degli obiettivi.
- ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A di cui al D.P.R. n. 642/1972.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La relazione andrà redatta secondo il modello di cui all'Allegato B e sottoscritta dal soggetto dotato di potere di rappresentanza delle imprese costituite in Rete.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza e secondo modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

Per ciascun programma di Rete presentato sarà ammesso un unico invio (PEC) ed in caso di invii plurimi, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo pervenuto entro i termini previsti dal presente articolo.

### 5.2. Modalità di selezione e valutazione del piano annuale della Rete

Le domande pervenute sono soggette a verifica di ammissibilità in relazione alla completezza e regolarità e alla corretta trasmissione delle stesse, secondo le modalità di cui al paragrafo 5.1. dell'Avviso, nonché al possesso dei requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.

Durante lo svolgimento dell'istruttoria, la Direzione regionale competente può richiedere documenti, atti e/o informazioni ad integrazione della documentazione acquisita, concedendo il termine massimo di 10 giorni per l'invio di quanto richiesto. Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda nel termine indicato ad integrare la domanda di finanziamento, persistendo l'assenza di uno o più dei requisiti richiesti, la domanda sarà ritenuta non ammissibile.

In caso di presentazione di più domande di ammissione al finanziamento, verrà selezionato il piano di attività proposto dalla rete costituita o costituenda che garantisce la maggiore inclusività, ovvero dalla Rete composta dal maggior numero di imprese del settore degli oggetti di gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi (sia produzione che commercializzazione), direttamente o indirettamente aderenti. Per imprese indirettamente aderenti si intendono le imprese del citato settore socie di consorzi eventualmente aderenti alla rete ovvero operanti all'interno di complessi immobiliari, destinati principalmente all'attività orafa, i cui soggetti gestori aderiscano alla rete e siano muniti di procura delle imprese insediate nel complesso.

Il soggetto richiedente ha l'obbligo di comunicare tutte le variazioni che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda.

### 5.3. Emanazione del decreto di ammissione al finanziamento

I competenti uffici regionali procederanno con le verifiche di cui al paragrafo 5.2.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di esito positivo delle verifiche, sarà adottato e notificato alla rete beneficiaria, a mezzo pec, il decreto di concessione.

Il Decreto dovrà essere sottoscritto per accettazione dalla rete e restituito alla Regione Campania a mezzo PEC.

### 5.4. Modalita' di erogazione del finanziamento

L'erogazione del contributo di euro 150.000,00 avverrà in un'unica soluzione ovvero in tranches (al massimo 3, di cui una a saldo).

In caso di **erogazione in un'unica soluzione**, il contributo sarà erogato previa presentazione di apposita richiesta da parte della rete beneficiaria trasmessa tramite PEC all'Amministrazione regionale e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, conformemente a quanto indicato al paragrafo 5.5. del presente Avviso.

In caso di erogazione in più tranches, sarà possibile erogare, a titolo di acconto**,** una somma pari al massimo **al 30%** del finanziamento regionale concesso, previa presentazione di apposita richiesta da parte della rete beneficiaria trasmessa tramite PEC all'Amministrazione regionale corredata di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La **seconda tranche** potrà essere erogata previa presentazione di apposita richiesta da parte della rete beneficiaria trasmessa tramite PEC all'Amministrazione regionale e a seguito di rendicontazione delle spese fino a quel momento sostenute, conformemente a quanto indicato al paragrafo 5.5. del presente Avviso.

La **terza tranche**, a titolo di saldo, di importo minimo pari al 20% del finanziamento, potrà essere erogata previa presentazione di apposita richiesta da parte della rete beneficiaria trasmessa tramite PEC all'Amministrazione regionale e a seguito di rendicontazione di tutte le spese imputate al progetto, conformemente a quanto indicato al paragrafo 5.5. del presente Avviso. Con l'erogazione del saldo è disposto lo svincolo della polizza fideiussoria eventualmente acquisita.



fonte: http://burc.regione.campania.it

E' facoltà della rete richiedere il finanziamento in sole due tranches evitando l'acconto e la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, procedendo direttamente con uno stato di avanzamento e con il saldo.

Gli interventi e le azioni previste all'interno del piano annuale approvato dovranno essere completati e rendicontati entro 12 mesi, salvo proroga concedibile in presenza di cause motivate e giustificabili.

La richiesta motivata di proroga deve pervenire entro e non oltre la data prevista per la conclusione del piano di attività e può essere accordata dalla Regione per un periodo non superiore a 4 mesi.

**5.5. Modalita' di rendicontazione del finanziamento**

Il Beneficiario dovrà presentare, tramite pec, all'indirizzo uod.500206@pec.regione.campania.it, una relazione dettagliata delle attività svolte e la rendicontazione delle spese sostenute.

Per rendicontazione si intende la presentazione di titoli di spesa e di titoli di pagamento.

Con riguardo ai **titoli di spesa**, fatta eccezione per le spese indirette forfettarie, non soggette a rendicontazione nella misura massima del 10% delle spese riconosciute, possono essere rendicontate solo spese giustificate da fatture o altra documentazione valida ai fini fiscali. Non saranno accettate spese giustificate con documenti diversi. I titoli di spesa potranno essere intestati ad una delle imprese aderenti alla rete.

Per ogni spesa dovrà essere presentata fattura elettronica, recante il CUP, la causale di ciascuna voce di spesa e la seguente dicitura "Spesa finanziata dalla Regione Campania- LR n. 24/2023".

Con riguardo ai **titoli di pagamento**, la rete beneficiaria dovrà indicare apposito conto corrente bancario o postale dedicato, destinato al transito del finanziamento regionale.

Tutte le spese relative al piano di attività di cui al programma di rete dovranno essere tracciate su detto conto corrente o mediante pagamento diretto al fornitore sulla provvista del conto ovvero mediante giroconto all'azienda aderente al contratto di rete che ha eventualmente anticipato il pagamento.

In caso di pagamento diretto al fornitore sulla provvista del conto corrente dedicato, sarà sufficiente trasmettere copia della distinta di bonifico dalla quale si evinca il riferimento del titolo di spesa, il CUP e il CRO o altro codice idoneo ad identificare il pagamento. La Regione Campania si riserva di richiedere la trasmissione dell'estratto conto.

In caso di pagamento mediante giroconto all'azienda che ha eventualmente anticipato il pagamento, oltre alla copia della distinta di bonifico con la quale si dispone il giroconto, dovrà essere trasmessa anche la copia della distinta di bonifico con la quale l'azienda aderente al contratto di rete ha anticipato



fonte: http://burc.regione.campania.it

il pagamento. In entrambi i casi, dalla distinta di bonifico dovrà essere possibile evincere il riferimento del titolo di spesa, il CUP e il CRO o altro codice idoneo ad identificare il pagamento.

Nell'ipotesi in cui dal rendiconto finanziario presentato risulti una spesa complessiva inferiore a quella preventivata, verrà operata proporzionalmente la riduzione del contributo concesso. Laddove, invece, la spesa dovesse risultare superiore all'importo concesso, non si procederà a rideterminare il contributo.

### 5.6. Variazione del piano annuale di cui al programma di rete

Gli interventi realizzati e rendicontati devono essere conformi al piano di attività annuale ammesso al finanziamento.

Sono consentite, previa comunicazione motivata del Beneficiario e autorizzazione regionale, variazioni del suddetto piano che non pregiudichino gli obiettivi e le finalità del programma medesimo (sostituzione di uno o più interventi).

Le variazioni non comunicate o non autorizzate dalla Regione non saranno riconosciute valide ai fini della spesa sostenuta.

Eventuali ridimensionamenti dell'investimento programmato conseguenti alle variazioni comportano la relativa e proporzionale riduzione del finanziamento concesso.

La variante in aumento dell'importo del piano di attività della Rete non comporta aumento del contributo regionale approvato.

### 5.7. Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

a) concludere il piano di attività di cui al Programma di Rete ammesso all'agevolazione entro i termini previsti;

b) assicurare che le attività realizzate del programma non siano difformi da quelle individuate in sede di domanda, salvo quanto stabilito al paragrafo 5.6. del presente Avviso;

c) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione Campania o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione delle attività finanziate. A tal fine, i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine


fonte: http://burc.regione.campania.it

di 5 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale.

d) evidenziare il ruolo della Regione Campania in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell'ambito del programma finanziato;

e) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa.

### 5.8. Revoca del Contributo

La Regione Campania procederà alla revoca per intero del contributo:

- nel caso che l'intervento non venga realizzato o sia significativamente difforme dal progetto presentato e approvato;
- nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella rendicontazione della spesa;
- nel caso il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

## 6. PARTECIPAZIONE DEL DISTRETTO ORAFO CAMPANO ALLA MANIFESTAZIONE VICENZA ORO

### 6.1 La partecipazione del distretto orafo campano alla manifestazione

Attribuendo grande rilevanza all'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire la competitività del sistema regionale e generare nuove opportunità di sviluppo per le imprese, la Giunta Regionale, con DGR n. 605 del 25/10/2023, ha, altresì, individuato tra le varie iniziative ai fini della promozione e dello sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale, la partecipazione a "Vicenza Oro", che costituisce il principale appuntamento internazionale in Italia per il 2024 relativo al settore orafo. La manifestazione è organizzata presso il quartiere fieristico di Vicenza e si svolgerà dal 6 al 10 settembre 2024.

### 6.2 Aspetti operativi

La Regione Campania ha affidato alla ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A. il servizio di organizzazione di un progetto articolato in:


fonte: http://burc.regione.campania.it

- Allestimento di uno stand promozionale all'interno della hall 4 di circa 50 mq;
- Organizzazione di un workshop presso l'Educational Hub della durata di circa 1,5/2 ore;
- Organizzazione di un cocktail di networking presso uno dei bar esterni di Vicenzaoro;
- Piano di comunicazione (sito web, piattaforma The Jewellery Golden Cloud, profili social di Vicenzaoro, Newsletter e Pubblicazione di due interviste/redazionali dedicate al Distretto Orafo Campano e le sue realtà sul VO+ Daily).

Lo stand promozionale della Regione Campania ha finalità promozionale e non commerciale. Nello stand saranno promosse le produzioni e le tradizioni campane e non le singole aziende.

La rete beneficiaria del contributo finanziario a fondo perduto di cui al presente Avviso, con l'accettazione del contributo, in aggiunta alla realizzazione del piano di attività finanziato, si impegna ad agevolare la promozione dell'intero comparto orafo campano coadiuvando la Regione Campania nelle attività previste durante la manifestazione Vicenza ORO (presenza nello stand, partecipazione al workshop e al networking, …). Per le attività di supporto alla Regione Campania nella promozione del settore orafo, la rete non percepirà compenso o corrispettivo alcuno. Inoltre, le spese relative al vitto, all'alloggio, ai viaggi, agli spostamenti in loco del personale delle imprese aderenti alla rete coinvolte nelle attività di supporto, nonché al trasporto e alle coperture assicurative di eventuali prodotti da utilizzare per promuovere le produzioni e le tradizioni campane sono a carico delle imprese partecipanti. Inoltre, la rete beneficiaria si impegna a rendere disponibili le immagini grafiche necessarie a personalizzare lo stand e a produrre i contenuti multimediali per il piano di comunicazione.

La Regione Campania si riserva di annullare la partecipazione alla manifestazione a suo insindacabile giudizio.

## 7. DISPOSIZIONI FINALI

### 7.1. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente contratto saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.


fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge.

Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla aggiudicazione. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e per le Attività Produttive 50.02 con sede in Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli, mail: dg.02@regione.campania.it, PEC: dg.500200@pec.regione.campania.it, e in qualità di persona autorizzata al trattamento dei dati sotto l'autorità del Titolare Delegato, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, il Dirigente della suddetta DG individuato come R.U.P.

Il DPO (Data Protection Officer) è il dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, e-mail dpo@regione.campania.it.

### 7.2. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono rispettivamente la UOD 50.02.06 "*Infrastrutturazione e sviluppo delle aree*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*industriali. Reindustralizzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati*" e il suo Dirigente pro-tempore, allo stato il Dott. Alfonso Bonavita.

È possibile richiedere informazioni sul presente Avviso ai seguenti contatti:

- Dott.ssa Teresa Serpico il lunedì e il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 al numero 081/7967857 ovvero dal lunedì al venerdì a mezzo e-mail all'indirizzo teresa.serpico@regione.campania.it

### 7.3. Pubblicazioni e informazioni

Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul BURC ed è resa disponibile sul sito web della Regione Campania all'indirizzo https://www.regione.campania.it/.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive

**ALLEGATO A**

Alla Regione Campania
Direzione Generale
Sviluppo Economico e
Attività Produttive

**Avviso pubblico per il finanziamento del piano di attivita' annuale rientrante nel programma di rete tra imprese del settore orafo. L.R. n. 24/2023**

**Oggetto: Domanda di finanziamento**

Il sottoscritto: _____

Indirizzo _____n. _____Prov _____

Legale rappresentante della società _____, P.Iva _____,
con sede in _____, via _____,
Telefono_____, PEC: _____,

in qualità di mandataria, con poteri di rappresentanza, della Rete di imprese denominata:

_____,

con sede in_____;

**CHIEDE**

la concessione del finanziamento regionale, per la realizzazione del piano di attività annuale rientrante nel programma di Rete tra imprese del settore orafo come di seguito riportato:

**Costo complessivo del piano di attività** € _____

**Finanziamento richiesto alla Regione Campania** € _____
(80% del costo complessivo entro il limite di € 150.000, 00)

A TAL FINE, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e con le

fonte: http://burc.regione.campania.it

responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto,

**DICHIARA CHE**

per la realizzazione del piano di attività annuale presentato a valere sull'Avviso in premessa, le azioni previste nello stesso saranno svolte dalle imprese aderenti come individuate nella seguente tabella, secondo la quota di partecipazione indicata:

| **Obiettivi strategici** | **Interventi** | **Impresa partecipante** | **Percentuale di partecipazione al piano di attività** |
|---|---|---|---|
| X) | 1)_____<br>2) _____<br>n) _____ | Impresa_____<br>P.Iva _____<br>Impresa _____<br>P.Iva _____<br>Impresa _____<br>P.Iva _____ | _____ %<br>_____ %<br>_____ % |
| Y) | 1)_____<br>2) _____<br>n) _____ | Impresa _____<br>P.Iva _____<br>Impresa _____<br>P.Iva _____<br>Impresa _____<br>P.Iva _____ | _____ %<br>_____ %<br>_____ % |
| Z) | 1)_____<br>2) _____<br>n) _____ | Impresa _____<br>P.Iva _____<br>Impresa _____<br>P.Iva _____<br>Impresa _____<br>P.Iva _____ | _____ %<br>_____ %<br>_____ % |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Nomina**

referente unico del progetto nei confronti della Regione:

_____(Nome e Cognome)

_____ (e-mail)

_____ (telefono)

**Dichiara inoltre:**

- di possedere i requisiti richiesti dall'Avviso e di essere a conoscenza che anche gli altri soggetti aderenti alla rete e coinvolti nel piano di attività posseggano i medesimi requisiti, ovvero:
  - la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
  - di essere regolarmente iscritta nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente, nei casi previsti dalla legge;
  - essere attivi nel settore degli oggetti di gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi (sia produzione che commercializzazione) ovvero operante nella gestione di complessi immobiliari ospitanti prevalentemente imprese orafe;
  - di aver assolto agli obblighi contributivi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.
- che il piano annuale di Rete è stato concordato con tutti i soggetti aderenti;
- di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni e requisiti ai fini della concessione del finanziamento;
- di confermare, sotto la propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni indicate nella presente richiesta e nella documentazione ad essa allegata;
- di assicurare la realizzazione degli interventi ammessi nel rispetto delle normative vigenti;
- di non richiedere, per le stesse spese per le quali viene erogato il finanziamento, altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie;
- di impegnarsi a trasmettere, alla Regione Campania, la rendicontazione periodica degli interventi, delle realizzazioni e dei risultati ottenuti;
- di evidenziare il ruolo della Regione Campania in tutte le iniziative di comunicazione pubblica e nelle attività realizzate nell'ambito del programma finanziato.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

a) copia del contratto di Rete registrato;
b) relazione illustrativa degli interventi previsti all'interno del piano di attività annuale da finanziare, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B, ai sensi dell'articolo 5.1, dell'Avviso, contenente la descrizione delle azioni da realizzare, della loro durata, degli obiettivi strategici prefissati; il dettaglio dei costi previsti per ciascun intervento e il costo generale del piano; nonchè l'indicazione dei soggetti deputati alla realizzazione delle singole azioni, la metodologia di misurazione degli obiettivi;
c) ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A di cui al D.P.R. n. 642/1972.

*(Firma digitale)*

*Data*

Per _____ il Legale Rappresentante _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive

**ALLEGATO B**

**Avviso pubblico per il finanziamento del piano di attivita' annuale rientrante nel programma di rete tra imprese del settore orafo. L.R. n. 24/2023**

**Oggetto: Relazione illustrativa del Piano annuale di attività**

Il piano di attività annuale, rientrante nel programma della Rete, in coerenza con le finalità della Legge Regionale n. 24/2023, dell'Avviso pubblico e del Contratto di Rete tra le imprese aderenti, è costituito dai seguenti interventi:

1) **Intervento: Progetto di comunicazione**

*(Descrizione dell'intervento 1)*

| |
|---|
| |

Costo dell'intervento 1 (pari ad almeno il 10% del costo complessivo) €_____

Durata dell'intervento 1 (in giorni) _____

Soggetto/i aderente/i alla Rete deputato/i alla realizzazione

_____

2) **Intervento: Attività formative**

*(Descrizione dell'intervento 2)*

| |
|---|
| |

Costo dell'intervento 2 (pari ad almeno il 10% del costo complessivo) €_____

Durata dell'intervento 2 (in giorni) _____

Soggetto/i aderente/i alla Rete deputato/i alla realizzazione

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**3) Intervento: Organizzazione di un momento di divulgazione**

*(Descrizione dell'intervento 3)*

| |
|---|
| |

Costo dell'intervento 3 (pari ad almeno il 10% del costo complessivo) €_____

Durata dell'intervento 3 (in giorni) _____

Soggetto/i aderente/i alla Rete deputato/i alla realizzazione

_____

**4) Intervento : .....**

*(Descrizione dell'intervento n)*

| |
|---|
| |

Costo dell'intervento 4 €_____

Durata dell'intervento 4 (in giorni) _____

Soggetto/i aderente/i alla Rete deputato/i alla realizzazione

_____

**5) Intervento: .....**

*(Descrizione dell'intervento n)*

| |
|---|
| |

Costo dell'intervento 5 €_____

Durata dell'intervento 5 (in giorni) _____

Soggetto/i aderente/i alla Rete deputato/i alla realizzazione

_____

*Data* *(Firma digitale)*

il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 254 del 29/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VISITA DELLA DELEGAZIONE SAUDITA DEL BUSINESS ITALIAN BUSINESS COUNCIL"

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. Con delibera n. 177 del 10/04/2024, la Regione Campania ha programmato risorse per euro 25.000,00, per aderire al progetto di partecipazione istituzionale della Regione Campania all'iniziativa Business Conference "Strengthening Saudi - Italian cooperation for a common and sustainable development", prevista sul territorio regionale campano da domenica 12 a martedì 14 maggio 2024;
b. l'iniziativa Business Conference "Strengthening Saudi - Italian cooperation for a common and sustainable development" è organizzata dalla The European House Ambrosetti S.p.A., una società che organizza eventi al fine di promuovere e incrementare il dialogo tra imprese, governi e istituzioni in Italia e nel mondo;
c. con Decreto Dirigenziale n. 246 del 26/04/2024 è stata disposta l'aggiudicazione dei servizi di organizzazione della missione imprenditoriale Arabia Saudita maggio 2024 in favore della società The European House Ambrosetti S.p.A.

**CONSIDERATO che**

a. nell'ambito della missione imprenditoriale è prevista la possibilità per le imprese campane di sottoporre alla direzione del Business Council una presentazione aziendale, al fine di organizzare degli incontri individuali/collettivi con la delegazione Saudita;

**RITENUTO di**

a. dover approvare la "manifestazione di interesse" denominata "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VISITA DELLA DELEGAZIONE SAUDITA DEL BUSINESS ITALIAN BUSINESS COUNCIL" e il modulo di domanda, allegati al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
b. dover pubblicare sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Regione informa", la manifestazione di interesse e il modulo di domanda;

**VISTI**

a. il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
b. la D.G.R. n. 177 del 10/04/2024;
c. il Decreto Dirigenziale n. 246 del 26/04/2024;

**RICHIAMATI**

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo*

**DECRETA**

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare la “manifestazione di interesse” denominata “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VISITA DELLA DELEGAZIONE SAUDITA DEL BUSINESS ITALIAN BUSINESS COUNCIL” e il modulo di domanda, allegati al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. pubblicare sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione “Regione informa”, la manifestazione di interesse e il modulo di domanda;
3. trasmettere il presente atto all’Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, al BURC e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

Dott.ssa Raffaella Farina

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VISITA DELLA DELEGAZIONE SAUDITA DEL BUSINESS ITALIAN BUSINESS COUNCIL**

*RICHIESTA DI INCONTRI INDIVIDUALI E VISITE AZIENDALI*

In occasione della visita a **Napoli, da domenica 12 a martedì 14 maggio 2024**, di una delegazione imprenditoriale del **Saudi Italian Business Council (SIBC),** è stato definito un programma di iniziative.

**Il Saudi Italian Business Council** è un'associazione non-profit che riunisce imprese italiane e saudite attraverso i loro più alti livelli aziendali con lo scopo di agevolare i rapporti interpersonali, promuovere lo scambio di informazioni e facilitare opportunità di business nei due paesi.

Al fine di consentire la massima interazione le imprese campane potranno sottoporre alla direzione del Business Council una presentazione aziendale, al fine di **identificare imprese saudite che possano essere interessate ad un incontro individuale/collettivo.** La Regione si riserva di comunicare alle imprese, dopo la consultazione con il SIBC, luoghi, date e modalità degli incontri. L'azienda dichiara la disponibilità ad una eventuale visita aziendale da parte degli imprenditori sauditi. Alla pagina seguente è possibile consultare la lista dei settori industriali che è previsto vengano rappresentati.

A tal fine, le imprese interessate dovranno inviare le seguenti informazioni a loris.aucone@regione.campania.it e anna.poziello@regione.campania.it entro e non oltre la giornata di lunedì 6 maggio, 2024 alle ore 13:00.

- **Company Profile**
  - Note: in lingua inglese, in formato pdf
- Documento "SABIC2024_Meeting Request Letter" debitamente compilato
  - Note: in lingua inglese, in formato pdf

Segnaliamo che l'invio del materiale non rappresenta alcuna garanzia di definizione di un'agenda di incontri e che, nel caso di espressione di interesse da parte di membri della delegazione saudita, verranno inviati i riferimenti di contatto per consentire l'organizzazione dei meeting in autonomia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive

# Settori Rappresentati[1]

- Agricoltura
- Alimentare e bevande
- Beni Culturali e Musei
- Commercio al Dettaglio
  - *Alimentare e Bevande*
  - *Moda*
  - *Oro e Gioielli*
- Edilizia e servizi correlati
  - *Architettura e design*
  - *Facility management*
  - *Illuminotecnica*
  - *Materiali edili*
  - *Manutenzione*
  - *Prodotti EMS (impianti elettrici e meccanici)*
- Energia
  - *Petrolio e Gas*
  - *Rinnovabili*
- Farmaceutico e sanitario
- Finanza
  - *Servizi Finanziari*
- Immobiliare
- Logistica
- Ospitalità
  - *Alberghiero*
  - *Turismo*
- Organizzazione Eventi
- Petrolchimico
- Siderurgico
- Servizi Professionali
  - ICT
  - Legali e Consulenza

[1] *Sulla base della lista dei partecipanti ad oggi disponibile (fonte: segreteria del Saudi Business Council). La composizione finale della delegazione potrà variare e verrà comunicata non appena disponibile.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

STRICTLY CONFIDENTIAL
Napoli, [XX] April, 2024

Attention to
**Secretariat**
SAUDI ITALIAN BUSINESS COUNCIL

*Good morning,*

We are writing to introduce [Your Company Name] to the business delegation visiting Naples from May 12-14. We hope to connect with some of the delegates who might be interested in scheduling a meeting with [Title] [Name] [Last Name], our [Role].

We would appreciate if you help us getting in touch with the delegates active in the sectors of: [Insert only sectors from the list "Industrial Sector Represented" in this document]

We have attached our company profile for your reference. Below, you will also find a brief description of our interest in the Kingdom of Saudi Arabia.

Please don't hesitate to contact us if you need further information.

Best Regards,

[Signature]

**[Name] [Last Name]**
[*Role*]
[Company Name]



fonte: http://burc.regione.campania.it

**INTERNATIONALIZATION OBJECTIVES AND MEETING TALKING POINTS**

[Insert your text here, ideally remaining within 200 words]



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Meeting Information**

If any member of the Saudi delegation is interested in meeting with us, please consider we are available to:

- ☐ [YES/NO] Schedule the meeting in Naples (delegate's hotel or other place to be agreed)
- ☐ [YES/NO] Host the delegate at our headquarters[1]
    - Distance from Naples city center: [XX] Min

*[1]: In this case, it would be our pleasure to organize the transfer from and to the delgate's hotel.*

**Contact person**

Please consider our colleague [Title] [Last Name] at your disposal to discuss the details of our meeting.

- Name: [Name]
- Last Name: [Last Name]
- Role: [Role]
- E-mail: [E-mail]
- Mobile Phone: (+39) [Mobile phone number] (ok Whatsapp)



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Industrial Sectors Represented

- Agriculture
- Food Processing
- Construction and Related Services
  - *Architecture and Design*
  - *Facility management*
  - *Lighting*
  - *Building Materials*
  - *Maintenance*
  - *EMS Products (Electrical and Mechanical Systems)*
- Cultural Heritage and Museums
- **Energy**
  - *Oil and Gas*
  - *Renewables*
- **Event Organization**
- **Finance**
  - *Financial Services*
- **Hospitality**
  - *Hotels*
  - *Tourism*
- **Logistic**
- **Petrochemical**
- **Pharma and Healthcare**
- **Professional Services**
  - ICT
  - Legal e Consulting
- **Real Estate**
- Retail
  - *Food and Beverage*
  - *Fashion*
  - *Gold and Jewelry*
- **Steel**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 64 del 18/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 5 - Programmazione risorse

Oggetto dell'Atto:

PR FESR 2021/2027 - ULTERIORE MODIFICA DELL'ALLEGATO AL DPGR 60/2023 - INDIVIDUAZIONE RESPONSABILI DI OBIETTIVO SPECIFICO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c. il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
d. il Parlamento europeo e Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento generale di esenzione per categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
e. con DGR n. 44 del 28/01/2020, la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2021-2027 istituendo, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta regionale;
f. con DGR n. 489 del 12/11/2020 la Regione Campania ha adottato il "Documento regionale di indirizzo strategico" predisposto dal Gruppo di programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021/2027;
g. con DD n. 18 del 03/02/2021 dell'Autorità di gestione del FESR è stato approvato il Documento programmatico regionale del PR Campania FESR 21-27;
h. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022 la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
i. in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
j. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022 la Commissione europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
k. con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
l. con DGR 700 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
m. con DD n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di gestione ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

**CONSIDERATO che**

a. con DPGR n. 60 del 6/06/2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni generali, negli Uffici speciali e nelle Strutture di missione;
b. con il medesimo DPGR è stato demandato all'Autorità di gestione FESR 2021/2027, sentita la Programmazione unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'allegato elenco contenente i nominativi dei Responsabili di Obiettivo, a seguito di specifiche indicazioni in merito da parte della Giunta regionale;
c. con i Decreti dirigenziali n. 238 del 15/09/2023, n. 269 del 06/10/2023 e 38 del 29/02/2024 l'AdG FESR ha aggiornato, per integrazione, l'elenco dei Responsabili di Obiettivo specifico modificando ed integrando l'Allegato al su richiamato DPGR 60/2023;

**RILEVATO, che**

a. con DGR n. 614 del 31/10/2023 la Giunta ha programmato a valere sul PR FESR 21/27 azione 4.5.1 le risorse per la realizzazione del sistema di protonterapia presso l'IRCCS Fondazione G. PASCALE., demandando alla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'adozione degli atti consequenziali al relativo provvedimento;
b. con nota prot. n. 184501 dell'11/04/2024, ad esito dell'istruttoria sulla documentazione agli atti, la DG per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema sanitario regionale ha comunicato all'AdG FESR che l'intervento trova maggiore coerenza sull'Azione 4.5.2 "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale";
c. con la medesima nota prot. n. 184501/2024, al fine di consentire il tempestivo avvio della procedura di ammissione a finanziamento dell'operazione in oggetto, è stato chiesto all'AdG di individuare la DG per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario regionale quale ROS dell'Azione 4.5.2;
d. con DGR n. 134 del 19/03/2024 la Giunta ha programmato a valere sull'Azione 2.5.1 "Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque" gli interventi per la depurazione dei reflui industriali demandando alla DG per lo sviluppo economico e le attività produttive l'adozione degli atti consequenziali al relativo provvedimento;

**TENUTO CONTO che** in seguito all'avvio della programmazione a valere sul PR FESR 2021/2027 al fine di permettere la corretta attuazione dello stesso ed in coerenza con il Si.Ge.Co approvato con DGR n. 49 del 22/03/2024 si rende necessario integrare l'Allegato al su menzionato DPGR n. 60/2023 "*PR FESR 2021/2027 - Individuazione Responsabili di Obiettivo Specifico"* così come già integrato con i richiamati DD nn. 238/2023, 269/2023 e 38/2024;

**RITENUTO**

a. di dover individuare quali ROS del PR FESR 21/27, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii.:
   a.1 il Direttore della Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema sanitario regionale, o suo delegato con potere di firma, per l'O.s. 4.5, azione 4.5.2 "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale";
   a.2 il Direttore della Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive o suo delegato con potere di firma, per l'O.s. 2.5, azione 2.5.1 "Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque";
b. di dover aggiornare, consequenzialmente, l'Allegato al DPGR n. 60 del 06/06/2023" e ss.mm.ii., sostituendolo con l'Allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. di dover confermare la necessaria tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di gestione, nei casi e con i limiti previsti dall'ordinamento, laddove si rendesse necessario, per il ritardo o l'inerzia dei responsabili di Obiettivo specifico;
d. di dover ribadire, altresì che, in ragione dell'elevato grado di integrazione delle politiche regionali e delle risorse finanziarie afferenti al PR FESR Campania 2021/2027, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di sviluppo regionale, i ROS dovranno operare in raccordo con l'Autorità di gestione e con la Programmazione unitaria;

**VISTI** tutti gli atti richiamati in premessa

**SENTITA** la Programmazione unitaria

**DECRETA**

1. di individuare quali ROS del PR FESR 21/27, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023 e ss.mm.ii.:
1.1 il Direttore della Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema sanitario regionale, o suo delegato con potere di firma, per l'O.s. 4.5, azione 4.5.2 "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale";

1.2 il Direttore della Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive o suo delegato con potere di firma, per l'O.s. 2.5, azione 2.5.1 "Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque";
2. di aggiornare, consequenzialmente, l'Allegato al DPGR n. 60 del 06/06/2023" e ss.mm.ii., sostituendolo con l'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di confermare la necessaria tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di gestione, nei casi e con i limiti previsti dall'ordinamento, laddove si rendesse necessario, per il ritardo o l'inerzia dei responsabili di Obiettivo specifico;
4. di ribadire, altresì che, in ragione dell'elevato grado di integrazione delle politiche regionali e delle risorse finanziarie afferenti al PR FESR Campania 2021/2027, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di sviluppo regionale, i ROS dovranno operare in raccordo con l'Autorità di gestione e con la Programmazione unitaria;
5. di inviare il presente decreto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione unitaria, all'Autorità di gestione FESR, all'Autorità di gestione FSE, alla Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB, alle Direzioni generali, agli Uffici speciali, al BURC per l'integrale pubblicazione.

**SERGIO NEGRO**

| Asse | Descrizione Asse | Ob. Sp. | Descrizione Obiettivo Specifico | Azione | Descrizione Azione | DG |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.1 | 1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate | 1.1.1 | 1.1.1_Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I | Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.1 | 1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate | 1.1.1 | 1.1.1_Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I | Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.1 | 1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate | 1.1.2 | 1.1.2_Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione | Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.1 | 1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate | 1.1.3 | 1.1.3_Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali | Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.1 | 1.1_Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate | 1.1.4 | 1.1.4_Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini | Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.2 | 1.2_Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione | 1.2.1 | 1.2.1_Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione | Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.2 | 1.2_Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione | 1.2.1 | 1.2.1_Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione | Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.2 | 1.2_Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione | 1.2.2 | 1.2.2_Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini | Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.3 | 1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 1.3.1 | 1.3.1_Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese | Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.3 | 1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 1.3.2 | 1.3.2_Promuovere nuove opportunità di mercato, anche in chiave di sostenibilità e innovazione | Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.3 | 1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 1.3.3 | 1.3.3_Sostenere l'attivazione di un processo di trasformazione digitale, lo sviluppo e la diffusione dell'Information and Communications Technology (ICT) di frontiera | Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.3 | 1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 1.3.4 | 1.3.4_Supporto alla nascita di nuove imprese e all'avvio di attività imprenditoriali | Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.3 | 1.3_Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 1.3.4 | 1.3.4_Supporto alla nascita di nuove imprese e all'avvio di attività imprenditoriali | Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma* |

| Asse | Descrizione Asse | Ob. Sp. | Descrizione Obiettivo Specifico | Azione | Descrizione Azione | DG |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.4 | 1.4_sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità | 1.4.1 | 1.4.1_Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità | Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma* |
| 1 | Asse 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività | 1.4 | 1.4_sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità | 1.4.1 | 1.4.1_Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità | Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.1 | 2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra | 2.1.1 | 2.1.1_Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese | Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.1 | 2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra | 2.1.2 | 2.1.2_Efficientamento energetico del patrimonio pubblico | Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.1 | 2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra | 2.1.3 | 2.1.3_Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario | Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.1 | 2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra | 2.1.3 | 2.1.3_Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario | Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.1 | 2.1_promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra | 2.1.3 | 2.1.3_Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario | Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.2 | 2.2_promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti | 2.2.1 | 2.2.1_Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili | Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.1 | 2.4.1_Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico | Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.2 | 2.4.2_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima | Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.2 | 2.4.2_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima | Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.2 | 2.4.2_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima | Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.3 | 2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima | Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA *o suo delegato con potere di firma* |

| Asse | Descrizione Asse | Ob. Sp. | Descrizione Obiettivo Specifico | Azione | Descrizione Azione | DG |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.3 | 2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima | Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.3 | 2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima | Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.3 | 2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima | Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.3 | 2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima | Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.3 | 2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima | Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.3 | 2.4.3_Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima | Direttore Generale della DG PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.4 | 2.4.4_Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario | Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.4 | 2.4.4_Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario | Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.4 | 2.4.4_Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario | Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.5 | 2.4.5_Protezione dai rischi e recupero del patrimonio naturale e culturale | Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.4 | 2.4_promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 2.4.5 | 2.4.5_Protezione dai rischi e recupero del patrimonio naturale e culturale | Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.5 | 2.5_promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile | 2.5.1 | 2.5.1_Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque | Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.5 | 2.5_promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile | 2.5.1 | 2.5.1_Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque | Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma* |

| Asse | Descrizione Asse | Ob. Sp. | Descrizione Obiettivo Specifico | Azione | Descrizione Azione | DG |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.5 | 2.5_promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile | 2.5.1 | 2.5.1_Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque | Direttore Generale della DG PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.5 | 2.5_promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile | 2.5.cb* | 2.5.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del ciclo integratodelle acque | Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.6 | 2.6_promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse | 2.6.1 | 2.6.1_Promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti | Direttore Generale della DG PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.6 | 2.6_promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse | 2.6.1 | 2.6.1_Promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti | Responsabile Generale della STRUTTURA DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.6 | 2.6_promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse | 2.6.cb* | 2.6.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure per la promozione dell'economia circolare | Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.7 | 2.7_rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento | 2.7.1 | 2.7.1_Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette | Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.7 | 2.7_rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento | 2.7.1 | 2.7.1_Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette | Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma* |
| 2 | Asse 2 - Energia, Ambiente e Sostenibilità | 2.7 | 2.7_rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento | 2.7.2 | 2.7.2_Promuovere la bonifica delle aree inquinate | Direttore Generale della DG PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA *o suo delegato con potere di firma* |
| 2bis | Asse 2bis - Mobilità Urbana Sostenibile | 2.8 | 2.8_promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio | 2.8.1 | 2.8.1_Favorire il trasporto pubblico locale potenziando e ampliando infrastrutture e servizi | Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma* |
| 2bis | Asse 2bis - Mobilità Urbana Sostenibile | 2.8 | 2.8_promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio | 2.8.2 | 2.8.2_Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile | Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma* |
| 3 | Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità | 3.1 | 3.1_sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile | 3.1.1 | 3.1.1_Sistemazione e riqualificazione strutturale e ambientale del sistema portuale regionale (TEN-T) | Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma* |
| 3 | Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità | 3.2 | 3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera | 3.2.1 | 3.2.1_Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano | Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma* |
| 3 | Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità | 3.2 | 3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera | 3.2.1 | 3.2.1_Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano | Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE o suo delegato con potere di firma |

| Asse | Descrizione Asse | Ob. Sp. | Descrizione Obiettivo Specifico | Azione | Descrizione Azione | DG |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità | 3.2 | 3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera | 3.2.2 | 3.2.2_Migliorare l'accessibilità verso le aree urbane | Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma* |
| 3 | Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità | 3.2 | 3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera | 3.2.3 | 3.2.3_Aumentare gli standard di sicurezza e la funzionalità della rete stradale | Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma* |
| 3 | Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità | 3.2 | 3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera | 3.2.4 | 3.2.4_Rafforzare la vocazione di gateway di accesso dei porti regionali | Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma* |
| 3 | Asse 3 - Infrastrutture per la mobilità | 3.2 | 3.2_sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera | 3.2.5 | 3.2.5_Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale | Direttore Generale della DG PER LA MOBILITA' *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.1 | 4.1_rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale | 4.1.1 | 4.1.1_Rafforzare l'efficacia del mercato del lavoro, mediante interventi in infrastrutture e sostegno alla nuova imprenditorialità e all'economia sociale | Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.1 | 4.1_rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale | 4.1.2 | 4.1.2_Investimenti volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro | Direttore Generale della DG PER LE RISORSE STRUMENTALI *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.1 | 4.1_rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale | 4.1.2 | 4.1.2_Investimenti volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro | Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.2 | 4.2_migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza | 4.2.1 | 4.2.1_Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua | Direttore Generale della DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.2 | 4.2_migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza | 4.2.1 | 4.2.1_Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua | Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.2 | 4.2_migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza | 4.2.2 | 4.2.2_Migliorare i sistemi di istruzione terziaria | Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.3 | 4.3_promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali | 4.3.1 | 4.3.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali | Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.3 | 4.3_promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali | 4.3.1 | 4.3.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali | Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.3 | 4.3_promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali | 4.3.1 | 4.3.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali | Direttore Generale della DG AUTORITA' DI GESTIONE FSE e FSC *o suo delegato con potere di firma* |

| Asse | Descrizione Asse | Ob. Sp. | Descrizione Obiettivo Specifico | Azione | Descrizione Azione | DG |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.3 | 4.3_promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali | 4.3.2 | 4.3.2_Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie | Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA *o suo delegato con potere di firma* |

| Asse | Descrizione Asse | Ob. Sp. | Descrizione Obiettivo Specifico | Azione | Descrizione Azione | DG |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.4 | 4.4_promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali | 4.4.1 | 4.4.1_Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi | Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.5 | 4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità | 4.5.1 | 4.5.1_Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini | Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.5 | 4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità | 4.5.1 | 4.5.1_Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini | Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.5 | 4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità | 4.5.2 | 4.5.2_Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale | Dirigente dell'UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.5 | 4.5_garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità | 4.5.2 | 4.5.2_Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale | Direttore Generale della DG PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.6 | 4.6_rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale | 4.6.1 | 4.6.1_Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale | Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO *o suo delegato con potere di firma* |
| 4 | Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze | 4.6 | 4.6_rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale | 4.6.1 | 4.6.1_Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale | Direttore Generale dell'UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE *o suo delegato con potere di firma* |
| 5 | Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato | 5.1 | 5.1_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | 5.1.1 | 5.1.1_Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano | Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 5 | Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato | 5.1 | 5.1_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | 5.1.1 | 5.1.1_Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano | Direttore Generale della DG PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO *o suo delegato con potere di firma* |
| 5 | Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato | 5.1 | 5.1_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | 5.1.cb* | 5.1.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie territoriali | Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 5 | Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato | 5.2 | 5.2_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane | 5.2.1 | 5.2.1_Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne | Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* |
| 5 | Asse 5 - Sviluppo Territoriale Integrato | 5.2 | 5.2_promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane | 5.2.cb* | 5.2.cb*_Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie per le aree interne | Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* |

| Asse | Descrizione Asse | Ob. Sp. | Descrizione Obiettivo Specifico | Azione | Descrizione Azione | DG |
|---|---|---|---|---|---|---|
| AT | Asse 6 - Assistenza Tecnica | AT | AT_Assistenza tecnica e capacity building | AT | AT_Assistenza Tecnica | Direttore Generale della DG ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE *o suo delegato con potere di firma* |
| AT | Asse 6 - Assistenza Tecnica | AT | AT_Assistenza tecnica e capacity building | AT | AT_Assistenza Tecnica | Direttore Generale della DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE *o suo delegato con potere di firma* |
| AT | Asse 6 - Assistenza Tecnica | AT | AT_Assistenza tecnica e capacity building | AT | AT_Assistenza Tecnica | Direttore Generale della DG ADG FONDO SOCIALE EUROPEO *o suo delegato con potere di firma* |
| AT | Asse 6 - Assistenza Tecnica | AT | AT_Assistenza tecnica e capacity building | AT | AT_Assistenza Tecnica | Direttore Generale della DG PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO *o suo delegato con potere di firma* |

# Decreto Dirigenziale n. 343 del 24/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITA' 1 OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.3 AZIONE 1.C.2. PROROGA TERMINI AVVISO PUBBLICO MISURE DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA - LAVORO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d) la Commissione europea con Decisione n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003, del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
e) con DGR n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
f) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
g) con Deliberazione di Giunta n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

**CONSIDERATO che**

a) con Deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 17/01/2024 ad oggetto "Progetto della Regione Campania per la famiglia e la natalità" sono state programmate risorse finalizzate all'attivazione di interventi in favore delle famiglie e per promuovere la natalità;
b) con decreto dirigenziale n. 76 del 9 febbraio 2024, rettificato con D.D. n. 183 del 12/03/24, è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia – lavoro", comprensivo dei suoi allegati, fissando il termine ultimo per la presentazione delle istanze al 3 maggio 2024;

**DATO ATTO che**

sono pervenute richieste da parte degli enti interessati alla partecipazione al bando pubblico in parola di prorogare il termine per la presentazione delle istanze;

**RITENUTO**

a) che la richiesta di proroga è conforme al principio di più ampia partecipazione, compatibilmente con la necessaria garanzia di certezza e celerità dell'azione amministrativa;
b) opportuno concedere una proroga fissando il nuovo termine per la presentazione delle istanze al giorno 31 maggio 2024;

**VISTI**

- la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

- la D.G.R. n. 40 del 29/01/2024 di prosecuzione dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile del Procedimento titolare di incarico di particolare responsabilità conferito con nota prot. n. 12371 del 11/01/2022 nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

**DECRETA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di

1. concedere una proroga fissando il nuovo termine per la presentazione delle istanze al giorno 31 maggio 2024;
2. pubblicare l'Avviso sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
3. trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

SOMMA

# Decreto Dirigenziale n. 183 del 19/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. ARGIUOLO ANIELLO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal Dott. Argiuolo Aniello a mezzo PEC del 19/03/2024, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2024/0145782 del 20/03/2024, perfezionata il 25/03/2024 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, residenza, cittadinanza, email, PEC e numero di telefono dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che il Dott. Argiuolo Aniello nato a Giugliano in Campania il 09/03/1966, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al Dott. Argiuolo Aniello e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al Dott. Argiuolo Aniello nato a Giugliano in Campania il 09/03/1966;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del Dott. Argiuolo Aniello nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al Dott. Argiuolo Aniello;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

# Decreto Dirigenziale n. 204 del 24/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2024/0205565

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

*iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";*

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 19/04/2024 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2024/0205565 del 23/04/2024;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Tecnologie Avanzate per la Misurazione Acustica.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2024/0205565 del 23/04/2024, codificato e intitolato:

   D000257 – *«Tecnologie Avanzate per la Misurazione Acustica.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 08/05/2024, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

# Decreto Dirigenziale n. 205 del 24/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2024/0205572

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

*iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";*

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 19/04/2024 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2024/0205572 del 23/04/2024;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Valutazione di impatto acustico: previsionale e post-opera. Edizione 2.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2024/0205572 del 23/04/2024, codificato e intitolato:

   D000258 – *«Valutazione di impatto acustico: previsionale e post-opera. Edizione 2.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 20/05/2024, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 59 del 18/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE GRADUATORIA REGIONALE, APPROVATA CON DRD N. 58 DEL 11/04/2024, DEI BENEFICIARI DI CUI AL BANDO PUBBLICO, PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE APISTICO PREVISTI DAL PSP 2023-2027, COFINANZIATI CON IL FEAGA, REALIZZATI DAGLI APICOLTORI. ANNO APISTICO 2024.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che: con DRD n. 58 del 11/04/2024 è stata approvata graduatoria regionale dei beneficiari di cui al Bando pubblico, per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2024.
**PRESO ATTO che:** con nota n. 193050 del 16/04/2024 la UOD500722 (Avellino) ha ammesso una ulteriore domanda ed inviato un'integrazione alla graduatoria provinciale di Avellino, inserendo la ditta MAZZARIELLO SILVIA n. d. 43705033488 per una spesa di €. 3.009,74 ed un contributo pubblico di €. 1.805,80.
**RILEVATO,** quindi, che le domande ammesse e finanziabili sono n. 44 e l'importo del contributo ammesso è pari a **€ 226.330,81** e quindi inferiore all'importo previsto dal bando pari a **€ 300.537,62**;
**VISTO** l'elenco integrato della graduatoria unica regionale delle domande ammissibili a finanziamento predisposto dalla UOD500715 e che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
**RITENUTO** pertanto di poter approvare l'integrazione della graduatoria unica regionale del bando riservato agli apicoltori presenti sul territorio Campano;

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono interamente riportate

1. di approvare l'elenco integrato della graduatoria regionale delle istanze ammissibili a finanziamento già approvata con DDR n. 58 del 11 aprile 2024;

2. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e all'articolo 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alla sola ditta MAZZARIELLO SILVIA n.d. 43705033488, avendo già assolto agli obblighi di trasparenza per gli atri beneficiari di cui all'allegato A1 in sede di approvazione del DDR n. 58 del 11 aprile 2024;

3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.

4. di inviare il presente provvedimento:

- alla Segreteria di Giunta;
- al BURC per la pubblicazione;
- all'Assessore all'Agricoltura; al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00.);
- all'Ufficio di STAFF 50.07.93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata all'apicoltura;
- alle Unità Operative Dirigenziali di Avellino (50.07.22), Benevento (50.07.23), Caserta (50.07.24), Napoli (50.07.25) e Salerno (50.07.26), per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati dal provvedimento anche ai fini dell'accettazione del progetto rimodulato ai sensi dell'art. 13 del bando;

*Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive*

*modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.*

f.to Giuseppe Rosario MAZZEO

| N. | Anno campagna | CUAA | Partita IVA | Denominazione | Sigla Prov. | Punteggio | Numero Domanda | MISURA B.1.2 SPESA AMMESSA € | MISURA B.1.2 CONTRIBUTO PREVISTO (60%) € | MISURAE B.4.2 SPESA AMMESSA € | MISURA B.4.2 CONTRIBUTO PREVISTO (60 %) € | MISURAE B.5.2 SPESA AMMESSA € | MISURA B.5.2 CONTRIBUTO PREVISTO (60 %) € | TOTALE SPESA AMMESSA (B.1.2 + B.4.2 + B.5.2) € | TOTALE CONTRIBUTO PREVISTO (B.1.2 + B.4.2 + B.5.2) € | STATO DOMANDA (AMMISSIBILE = A; RICEVIBILE NON AMMISSIBILE = RNA) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2024 | 01811470622 | 01811470622 | AGRICOLA SANNIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LUCIANI E GIAMPIETRO RINO | BN | 65 | 43705035087 | 7.424,00 | 4.454,40 | | | | | 7.424,00 | 4.454,40 | A |
| 2 | 2024 | 02892660644 | 02892660644 | SOCIETA' AGRICOLA ARDESIA DI RENZO ABBONDANDOLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | AV | 55 | 43705041424 | | | | | 7.347,14 | 4.408,20 | 7.347,14 | 4.408,20 | A |
| 3 | 2024 | ZGRGPP84M28L628O | 06123170653 | ZAGARIA GIUSEPPE | SA | 55 | 43705041945 | | | | | 6.758,08 | 4.054,80 | 6.758,08 | 4.054,80 | A |
| 4 | 2024 | 01735390625 | 01735390625 | APE REGINA SRL SOCIETA' AGRICOLA | BN | 50 | 43705041440 | 7.467,00 | 4.480,20 | | | | | 7.467,00 | 4.480,20 | A |
| 5 | 2024 | MRNLNS90B01F839R | 06101500657 | MARINO ALFONSO | SA | 50 | 43705041861 | 3.172,12 | 1.903,20 | 902,80 | 541,60 | | | 4.074,92 | 2.444,80 | A |
| 6 | 2024 | CFSMTT83D25A489T | 02672550643 | CAFASSO MATTIA | AV | 45 | 43705041598 | | | | | 3327,08 | 1.996,20 | 3.327,08 | 1.996,20 | A |
| 7 | 2024 | 01187830623 | 01187830623 | AZIENDA AGRICOLA MASTROFRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA ARL | BN | 45 | 43705041937 | | | | | 19.752,81 | 11.851,60 | 19.752,81 | 11.851,60 | A |
| 8 | 2024 | MGGGDU93H21A783R | 01710000629 | MAGGIO GUIDO | BN | 45 | 43705035012 | | | | | 19.200,00 | 11.520,00 | 19.200,00 | 11.520,00 | A |
| 9 | 2024 | PLLGLC82M26A783O | 01357130622 | PILLA GIANLUCA | BN | 45 | 43705035004 | 10.000,00 | 6.000,00 | 10.000,00 | 6.000,00 | | | 20.000,00 | 12.000,00 | A |
| 10 | 2024 | FRLPLG89A14L628P | 04769790652 | FEROLLA PIER LUIGI | SA | 45 | 43705041911 | 3.010,00 | 1.806,00 | | | 4.552,00 | 2.731,20 | 7.562,00 | 4.537,20 | A |
| 11 | 2024 | MCCDVD93B05A091K | 05557490652 | MUCCIOLO DAVIDE | SA | 45 | 43705041721 | 2.600,00 | 1.560,00 | | | | | 2.600,00 | 1.560,00 | A |
| 12 | 2024 | CRRDRA90E18A509V | 02963250648 | CARRINO DARIO | AV | 40 | 43705041754 | 4.462,50 | 2.677,50 | | | | | 4.462,50 | 2.677,50 | A |
| 13 | 2024 | VLPPTR87T02A091V | 04711730657 | VOLPE PIETRO | SA | 40 | 43705041960 | | | | | 3.066,38 | 1.839,80 | 3.066,38 | 1.839,80 | A |
| 14 | 2024 | MRZNGL92B15A399P | 02966090645 | MARZULLO ANGELO | AV | 35 | 43705035079 | 6.222,00 | 3.733,20 | | | | | 6.222,00 | 3.733,20 | A |
| 15 | 2024 | MRTMRA79E10A783I | 01505160620 | MARTINO MARIO | BN | 35 | 43705040897 | | | 20.000,00 | 12.000,00 | | | 20.000,00 | 12.000,00 | A |
| 16 | 2024 | CRFBBR89L48B963N | 04515450619 | CARFORA BARBARA | CE | 35 | 43705041630 | 2.600,00 | 1.560,00 | | | | | 2.600,00 | 1.560,00 | A |
| 17 | 2024 | CZZLRN87C17C495L | 10035671212 | COZZOLINO LUCA ARONNE | NA | 35 | 43705036168 | 7.410,00 | 4.446,00 | | | | | 7.410,00 | 4.446,00 | A |
| 18 | 2024 | SLNNLS70L58F839P | 04459931210 | SAULINO ANNALISA | NA | 35 | 43705034486 | | | 3.512,38 | 2.107,40 | | | 3.512,38 | 2.107,40 | A |
| 19 | 2024 | RNCNGL74R66C361A | 03657090654 | RONCA ANGELA | SA | 35 | 43705034593 | | | | | 10.000,00 | 6.000,00 | 10.000,00 | 6.000,00 | A |
| 20 | 2024 | MTRDRN68P16G509V | 04780590651 | MATERA ADRIANO | SA | 30 | 43705041952 | | | | | 5.000,00 | 3.000,00 | 5.000,00 | 3.000,00 | A |
| 21 | 2024 | MNTNNA78L70A509T | 02800110641 | MONTUORI ANNA | AV | 25 | 43705038982 | | | | | 7.500,00 | 4.500,00 | 7.500,00 | 4.500,00 | A |
| 22 | 2024 | 02308210646 | 02308210646 | SOCIETA' AGRICOLA ARTEMIDE SNC DI CEFALO G. & C. | AV | 25 | 43705039782 | 6.475,00 | 3.885,00 | 4.499,18 | 2.409,00 | 4.015,05 | 2.699,51 | 14.989,23 | 8.993,51 | A |
| 23 | 2024 | DSNLCN75T16G596N | 01453010629 | DI SANTO LUCIANO | BN | 25 | 43705041127 | | | | | 7.900,00 | 4.740,00 | 7.900,00 | 4.740,00 | A |
| 24 | 2024 | ZNCCLD81C13A783L | 01511280628 | ZANCHELLI CLAUDIO | BN | 25 | 43705041648 | | | 8.385,60 | 5.031,30 | 11.500,00 | 6.900,00 | 19.885,60 | 11.931,30 | A |
| 25 | 2024 | ZNCMHL77C27A783F | 01251290621 | ZANCHELLI MICHELE | BN | 25 | 43705041614 | | | | | 20.000,00 | 12.000,00 | 20.000,00 | 12.000,00 | A |
| 26 | 2024 | DLLNGL68C03H210G | 02585670611 | DELLA MEDAGLIA ANGELO | CE | 25 | 43705041465 | | | | | 7.576,87 | 4.546,10 | 7.576,87 | 4.546,10 | A |
| 27 | 2024 | DSPGLL73H06G568P | 07103331216 | D'ESPOSITO AGNELLO | NA | 25 | 43705041663 | 6.500,00 | 3.900,00 | | | | | 6.500,00 | 3.900,00 | A |
| 28 | 2024 | NCRSTN62B53F839W | 03639901218 | NOCERINO SANTINA | NA | 25 | 43705035160 | | | 4.130,00 | 2.478,00 | 15.870,00 | 9.522,00 | 20.000,00 | 12.000,00 | A |
| 29 | 2024 | SRRCRI76E12H703U | 05307860659 | SORRENTINO CIRO | SA | 25 | 43705041887 | 2.340,00 | 1.404,00 | | | 1.900,00 | 1.140,00 | 4.240,00 | 2.544,00 | A |
| 30 | 2024 | PRRLCU65L57H501A | 01970300644 | PERRINI LUCIA | AV | 20 | 43705041762 | 9.880,00 | 5.928,00 | | | | | 9.880,00 | 5.928,00 | A |
| 31 | 2024 | MZZSLV78A63L682F | 01951550761 | MAZZARIELLO SILVIA | AV | 20 | 43705033488 | | | | | 3.009,74 | 1.805,80 | 3.009,74 | 1.805,80 | A |
| 32 | 2024 | PNLMSM81D25A783A | 01532900626 | PANELLA MASSIMILIANO | BN | 20 | 43705034916 | 4.940,00 | 2.964,00 | | | | | 4.940,00 | 2.964,00 | A |
| 33 | 2024 | 03245010610 | 03245010610 | SANT'ANGELO S.S. DI CASERTA | CE | 20 | 43705041739 | 4.940,00 | 2.964,00 | | | | | 4.940,00 | 2.964,00 | A |
| 34 | 2024 | DLCLGU79C29A091D | 05943940659 | DE LUCA LUIGI | SA | 20 | 43705041895 | | | | | 2.688,27 | 1.612,90 | 2.688,27 | 1.612,90 | A |
| 35 | 2024 | GTARMO49S29G834S | 03165170659 | GAITO ROMEO | SA | 20 | 43705041903 | | | 3.000,00 | 1.800,00 | 1.260,00 | 756,00 | 4.260,00 | 2.556,00 | A |
| 36 | 2024 | MRNLNS50A18G426O | 05786100650 | MURINO ALFONSO | SA | 20 | 43705034205 | 3.750,00 | 2.250,00 | | | | | 3.750,00 | 2.250,00 | A |
| 37 | 2024 | SNSDRN61H05B115S | 03353940657 | SINISCALCHI ADRIANO | SA | 20 | 43705041804 | 10.010,00 | 6.006,00 | | | | | 10.010,00 | 6.006,00 | A |
| 38 | 2024 | DNNSNT82R60A509L | 02968320644 | DONNIACUO ASSUNTA TANIA | AV | 15 | 43705041606 | | | 7.461,50 | 4.476,90 | | | 7.461,50 | 4.476,90 | A |
| 39 | 2024 | DDRBNT61E11E158I | 02672780612 | DI DARIO BENITO | CE | 15 | 43705041820 | | | 4.999,28 | 2.999,50 | | | 4.999,28 | 2.999,50 | A |
| 40 | 2024 | MRRVCN64A46E906F | 08701821210 | MARRA VINCENZA | NA | 15 | 43705035178 | | | | | 12.745,00 | 7.647,00 | 12.745,00 | 7.647,00 | A |
| 41 | 2024 | DMRDVD80M08C627F | 05667960651 | DE MARCO DAVIDE | SA | 15 | 43705041622 | | | 3.233,00 | 1.939,80 | 14.044,64 | 8.426,70 | 17.277,64 | 10.366,50 | A |
| 42 | 2024 | 06081000652 | 06081000652 | ROSAMARIA SOCIETA' AGRICOLA A | SA | 15 | 43705040335 | 4.290,00 | 2.574,00 | 700,00 | 420,00 | | | 4.990,00 | 2.994,00 | A |
| 43 | 2024 | PCLMHL79A31B819R | 02798220642 | PICILLO MICHELANGELO | AV | 10 | 43705041929 | 4.940,00 | 2.964,00 | | | | | 4.940,00 | 2.964,00 | A |
| 44 | 2024 | SGLNTN48D07L379T | 04474400613 | SAGLIOCCO ANTONIO | CE | 0 | 43705041846 | | | 4.950,00 | 2.970,00 | | | 4.950,00 | 2.970,00 | A |
| | | | | | | | **44** | **112.432,62** | **67.459,50** | **75.773,74** | **45.173,50** | **189.013,06** | **113.697,81** | **377.219,42** | **226.330,81** | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 60 del 23/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 21 - Servizio Fitosanitario

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DELIMITAZIONE AREA INTERESSATA DALL'INFEZIONE DI "BACTROCERA DORSALIS".

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che con:

- Decreto regionale dirigenziale n. 176 del 12.10. 2012 ad oggetto “Definizione dell'Area delimitata in relazione al rinvenimento di *Bactrocera dorsalis* ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) 2016/2031", tra l’altro, è stato:
  - stabilito che, alla luce delle catture avute nel mese di settembre e inizio mese di ottobre 2022, non trattasi di *incursione,* come avvenuto nel 2018, ma di *focolaio*;
  - delimitata l’area in cui sono state adottate le misure di eradicazione di cui all’articolo 17, paragrafo 1 dello stesso Regolamento;
  - istituita la:
    - ✓ Zona infestata: parte dei territori comunali nei quali ci sono stati ritrovamenti di *B. dorsalis*. A titolo precauzionale, rientra nella Zona infestata anche una fascia di territorio, larga 1 km, perimetrale rispetto alle trappole che hanno catturato ai margini esterni. Rientrano nella stessa Zona infestata anche quei territori che pur non essendo stati direttamente interessati dalle catture hanno parte del territorio rientrante nella delimitazione che si ottiene andando a congiungere i diversi punti dove ci sono state catture;
    - ✓ Zona cuscinetto: territorio ricadente in una fascia della larghezza di 7,5 km partendo dal bordo esterno della Zona infestata;
    - ✓ Area delimitata: insieme della Zona infestata e della Zona cuscinetto.
  - demandato alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la predisposizione e l’adozione di uno specifico Piano d’azione per *B. dorsalis*;
- Decreto regionale dirigenziale n. 51 del 28/03/2019 è stata costituita l’Unità di crisi;
- Delibera giunta regionale n. 714 del 20/12/2022 è stato approvato il Piano di azione per *Bactrocera dorsalis* che a sua volta era stato approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 28 e 29 novembre 2022;
- Decreto dirigenziale regionale n. 3 del 10/01/2023 sono state definite le Procedure per il riconoscimento dei siti di produzione indenne ricadenti nella zona infestata da "*Bactrocera dorsalis*" in deroga al divieto di movimentazione dei frutti di specie ospite previste dal Piano di azione di cui alla DGR 714/2022;
- Decreto dirigenziale regionale n. 119 del 15/03/2023 è stato integrato il predetto DRD n. 3 del 10 gennaio 2023 andando ad istituire, tra l’altro, il registro regionale dei siti di produzione indenni da *B. dorsalis;*
- Decreto dirigenziale regionale n. 164 del 04/04/2023 è stata costituita l’Unita' territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria "*Bactrocera dorsalis*" così come previsto dal nuovo Decreto legislativo n. 19/2021;

**TENUTO CONTO** che:

- il Piano di azione per *Bactrocera dorsalis*, approvato con Delibera giunta regionale n. 714 del 20/12/2022, prevede che l’attività di monitoraggio espletata con trappole continui ancora per un anno a partire dalla data della fine dei ritrovamenti. Se durante questo

periodo non ci sono ulteriori catture, la densità delle trappole può essere abbassata al livello pre-infestazione e quindi arrivare alla completa disapplicazione del Piano stesso. La cattura di tre individui maschi nella stessa trappola o adiacenti nel raggio di km 1 o di una sola femmina (catture significative), riattiva le misure ufficiali previste dal Piano di azione;

**PRESO ATTO** che:

- dalle risultanze delle indagini svolte durante l'anno 2023 e nel primo trimestre dell'anno 2024, basate principalmente sull'utilizzo di trappole (6557 trappole di cui 3274 posizionate in zona buffer, 954 posizionate in zona infestata e 278 posizionate in zona libera, oltre a 2051 trappole posizionate per la cattura massale in zona infestata), è emerso che diverse trappole poste nella parte distale della zona infestata non hanno catturato nel periodo sopra riportato per cui sono emersi elementi che inducono ad una rideterminazione in diminuzione della Zona infestata e quindi anche della Zona buffer;
- la Commissione UE ha in fase avanzata di approvazione un Regolamento in merito alle misure volte a impedire l'insediamento e la diffusione nel territorio dell'Unione di *Bactrocera dorsalis* (Hendel), *Bactrocera latifrons* (Hendel) e *Bactrocera zonata* (Saunders). Tale Regolamento prevede un criterio differente per la delimitazione dell'area rispetto a quello utilizzato in Campania;
- la Commissione UE ha svolto attraverso i propri uffici della DG (SANTE) audit in Italia, dal 15 novembre 2023 al 27 novembre 2023, al fine di valutare la situazione e i controlli per *Bactrocera dorsalis* e ha formulato delle raccomandazioni (rapporto rif. 2023-7869) a cui bisogna dare seguito;

**PRESO ATTO** che:

- il CNR – Istituto Protezione Sostenibile Piante di Portici (CNR- IPSP) con comunicazione del 17 aprile 2024 ha effettuato un aggiornamento sulle catture di *B. dorsalis* avutesi nell'anno 2023 e nel primo trimestre del 2024 nonché ha fornito dati sulla geolocalizzazione delle trappole risultate positive;
- dall'analisi dei predetti dati forniti dal CNR – IPSP di Portici e da quelli estrapolati dal portale regionale SIMFito è emerso che nell'anno 2023 e nel primo trimestre del 2024 c'è stata una contrazione della superficie infestata, in particolare i siti nei quali ci sono stati ritrovamenti ricadono nei territori comunali di Carbonara di Nola, Ottaviano, Palma Campania, San Gennaro Vesuviano, Sarno;

**RITENUTO** di dover:

- aggiornare la delimitazione dell'area in cui devono essere adottate le misure di eradicazione di cui all'articolo 17, paragrafo 1 del Regolamento UE 2016/2031;
- prevedere l'istituzione della Zona infestata e della Zona buffer secondo i nuovi orientamenti della Commissione UE riportati nella bozza di Regolamento ad oggetto "Msure volte a impedire l'insediamento e la diffusione nel territorio dell'Unione di *Bactrocera dorsalis* (Hendel), *Bactrocera latifrons* (Hendel) e *Bactrocera zonata*

(Saunders)". Lo stesso Regolamento UE in corso di approvazione prevede che l'Area delimitata sia costituita dalle seguenti zone:

- Zona infestata, ossia la zona in cui è stata confermata la presenza dell'organismo nocivo specificato e che ha un raggio di almeno 500 m intorno al luogo o ai luoghi dei ritrovamenti;
- Zona buffer, territorio con un raggio di almeno 7 km oltre il confine della zona infestata.

Inoltre, prevede che l'esatta delimitazione dell'area tenga conto dei principi scientifici, della biologia dell'organismo nocivo specificato, del livello di infestazione, della particolare distribuzione delle piante ospiti nell'area interessata e delle prove dell'insediamento dell'organismo nocivo specificato;

- rimandare a successivo provvedimento l'aggiornamento del Piano d'Azione approvato con Delibera giunta regionale n. 714 del 20/12/2022;

**RITENUTO** altresì, necessario:

- l'inserimento nella pagina web dedicata alla *Bactrocera dorsalis* http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html;
- la trasmissione al Servizio fitosanitario centrale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
- la trasmissione ai Sindaci e ai Comandi dei Vigili Urbani dei comuni ricadenti nell'Area delimitata;
- la trasmissione ai rappresentanti dell'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria;

**VISTI**

- la DGR n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla DGR n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- il D.P.G.R.C. n. 448 del 12/10/2021 di conferimento dell'incarico dirigenziale alla dott.ssa Daniela Carella.

**DECRETA**

per i motivi e le considerazioni esposte in narrativa che s'intendono integralmente riportate nel presente dispositivo di:

1) stabilire, alla luce delle risultanze dei ritrovamenti di *B. dorsalis* relativi all'anno 2023 e al primo trimestre dell'anno 2024, la nuova delimitazione del focolaio di *Bactrocera dorsalis* che è quella riportata in allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) istituire la:
   - ✓ Zona infestata, ossia la zona in cui è stata confermata la presenza dell'organismo nocivo specificato e che ha un raggio di 500 m intorno ai luoghi dei ritrovamenti, per una superficie complessiva di 20,11 Kmq. Rientrano nella Zona infestata parte

dei territori comunali di Carbonara di Nola, Ottaviano, Palma Campania, San Gennaro Vesuviano, Sarno, così come riportati in allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- ✓ Zona buffer, territorio con un raggio di almeno 7 km oltre il confine della zona infestata. I territori comunali rientranti nella Zona buffer sono riportati in allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) rimandare a successivo provvedimento l'aggiornamento del Piano d'Azione approvato con Delibera di Giunta regionale n. 714 del 20/12/2022 in modo da essere coerente alla nuova delimitazione per l'applicazione di Misure ufficiali di eradicazione.

Il presente decreto è inviato:

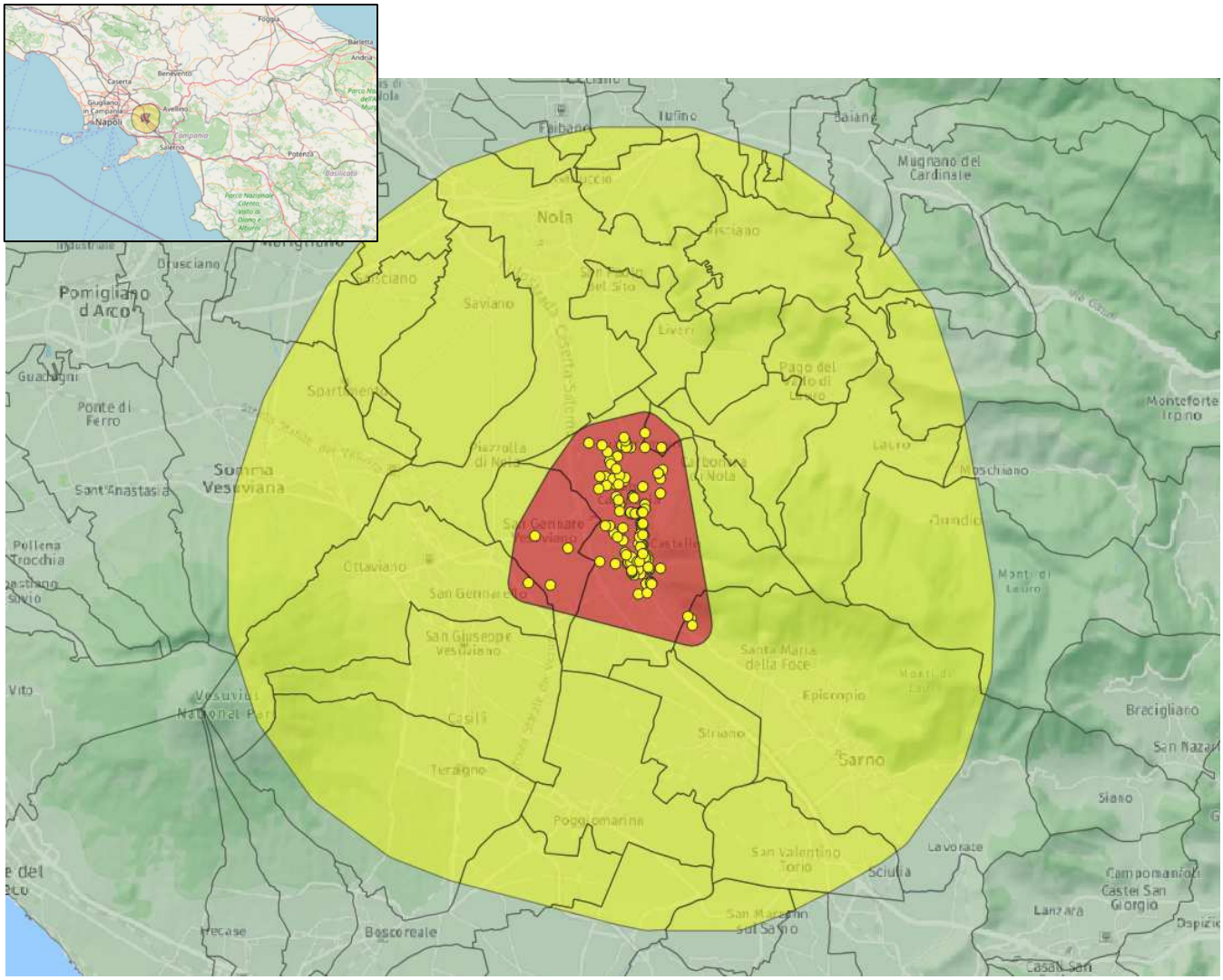
- al web master per l'inserimento nella pagina web dedicata alla *Bactrocera dorsalis* http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html;
- al Servizio fitosanitario centrale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
- ai Sindaci e ai Comandi dei Vigili Urbani dei Comuni ricadenti nell'Area delimitata;
- ai rappresentanti dell'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria;
- Ufficio I STAFF del Capo di Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC,
- all'UDCP Segreteria di Giunta – UOD 40.03.03 Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP, per i compiti consequenziali.

CARELLA

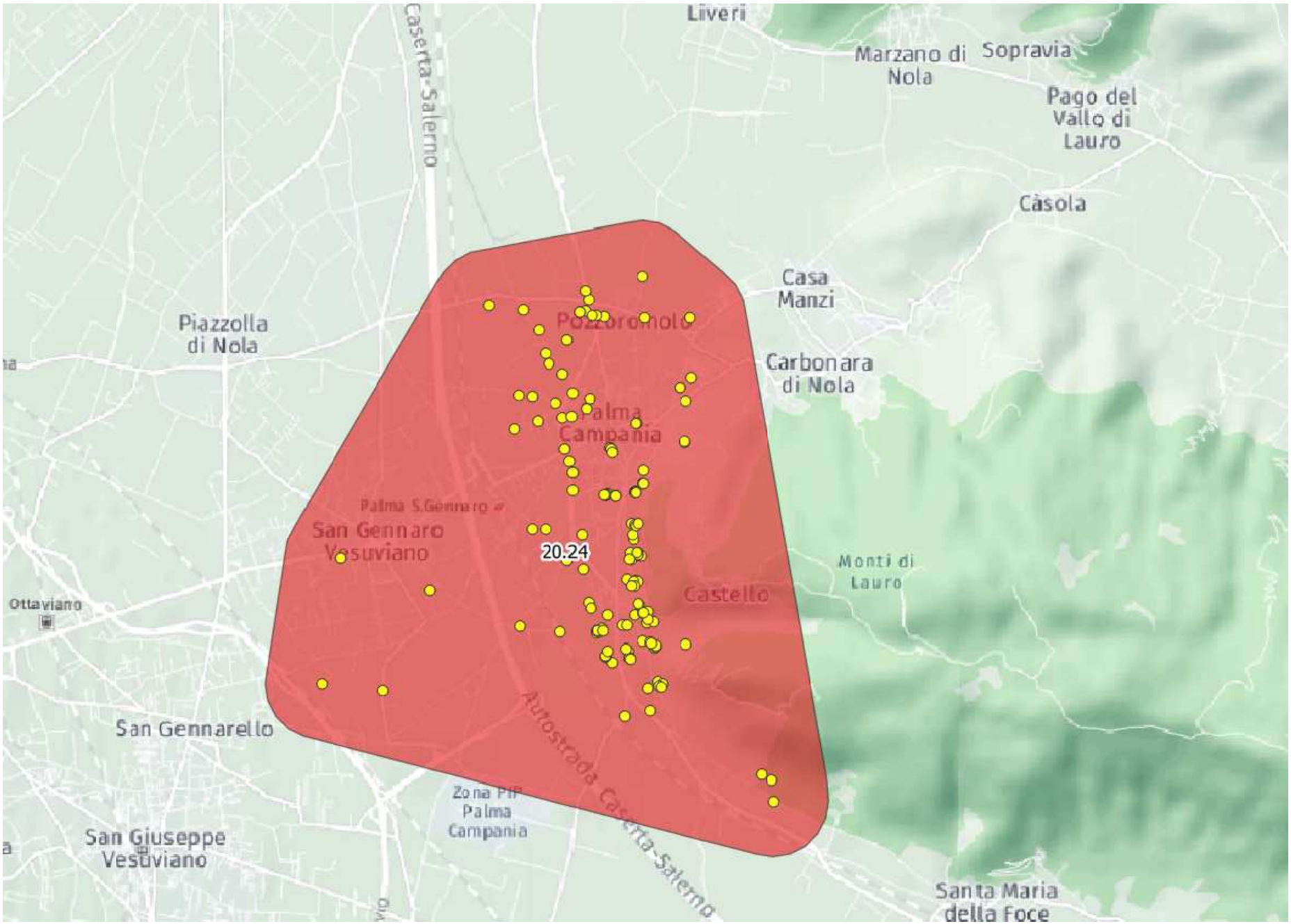
**Allegato 1**

# Delimitazione del focolaio di *Bactrocera dorsalis*

- In rosso la Zona infestata al cui interno sono riportati i punti di ritrovamento di *B. dorsalis* che sono stati presi in considerazione per la delimitazione della Zona.
- In giallo la Zona buffer




fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it

# Allegato 2

Delimitazione della **Zona infestata** da ***Bactrocera dorsalis*** ossia la zona in cui è stata confermata la presenza dell'organismo nocivo specificato e che ha un raggio di 500 m intorno ai luoghi dei ritrovamenti. Totale zona infestata 20,24 $Km^2$

| Comune | Strada/coordinate | Superficie ($Km^2$) |
|---|---|---|
| **Carbonara di Nola** | Via Sansonetto 5<br>UTM 463478 4525588<br>Via Casmez<br>UTM 463425 4525692<br>Via Carpinelli tratto 2<br>UTM 463034 4526050<br>Via carpinelli<br>UTM 462713 4526257 | 0.561 |
| **Sarno** | Strada regionale nolana sarnese (kartodromo)<br>Utm 463350 4520674<br>Utm 464002 4520654<br>Utm 464081 4520710<br>Via muro d'arci<br>464207 4520879<br>Zona non urbanizzata<br>464130 4521928 | 0.731 |
| **Ottaviano** | Via sommesi<br>459316 4522743<br>Via cavuoti<br>459270 4522455<br>Strada statale del vesuvio bivio<br>459252 4522334<br>Via gabriele d'annunzio<br>459231 4522197<br>Via caracelli<br>459242 4522007<br>Via Sarno<br>459399 4521759<br>459687 4521629<br>Via decio raggi<br>459830 4521591<br>Rione raggi<br>459904 4521572<br>Trav. Via pozzopagnotti<br>460119 4521516<br>Trav. Via sarno<br>460333 4521460 | 0.634 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| **San Gennaro vesuviano** | Trav. Via sarno | 4.634 |
| | 460333 4521460 | |
| | Via fossi | |
| | 460681 4521369 | |
| | Via cupa di miano | |
| | 460876 4521319 | |
| | Via sommesi | |
| | 459316 4522743 | |
| | Via ottaviano | |
| | 459386 4523215 | |
| | Incrocio via cicella | |
| | 459482 4523538 | |
| | Via napoli | |
| | 459618 4523775 | |
| | Via gescal | |
| | 459832 4524144 | |
| | Via campioni | |
| | 459889 4524242 | |
| | Trav. Via nola | |
| | 45460059 4524532 | |
| | 460177 4524736 | |
| | Incrocio via nola via ottomoggia | |
| | 460264 4524886 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| **Palma Campania** | Incrocio via nola via ottomoggia | 13.68 |
| | 460264 4524886 | |
| | Via piano | |
| | 460394 4525067 | |
| | Strada provinciale piazzolla palma campania | |
| | 460684 4525466 | |
| | Via carcarelle | |
| | 461300 4525977 | |
| | Carbone | |
| | 461636 4526058 | |
| | Via nuova nola | |
| | 461964 4526138 | |
| | Via carpinelli | |
| | UTM 462713 4526257 | |
| | Via Sansonetto 5 | |
| | UTM 463478 4525588 | |
| | Via san martino | |
| | 463583 4525031 | |
| | Via proviciale per castello | |
| | 463625 4524787 | |
| | Via santa caterina | |
| | 463647 4524670 | |
| | Via casale rocco | |
| | 463658 4524606 | |
| | Via casciarilla | |
| | 463672 4524531 | |
| | Via casa cassisi | |
| | 463682 4524472 | |
| | 463714 4524291 | |
| | Via vado del lupo | |
| | 463882 4523334 | |
| | Via tribucchi | |
| | 463939 4523006 | |
| | 463965 4522858 | |
| | Zona non urbanizzata | |
| | 464130 4521928 | |
| | Strada regionale nolana sarnese (kartodromo) | |
| | Utm 463350 4520674 | |
| | Via striano | |
| | 463083 4520745 | |
| | Via ponte di Napoli | |
| | 462000 4521027 | |
| | Zona pip Palma campania | |
| | 461499 4521158 | |
| | Via cupa di miano | |
| | 460876 4521319 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Allegato 3

Delimitazione della **Zona buffer** da ***Bactrocera dorsalis*** ossia territorio con un raggio di almeno 7 km oltre il confine della zona infestata. Superficie totale area buffer: 271.09 $Km^2$

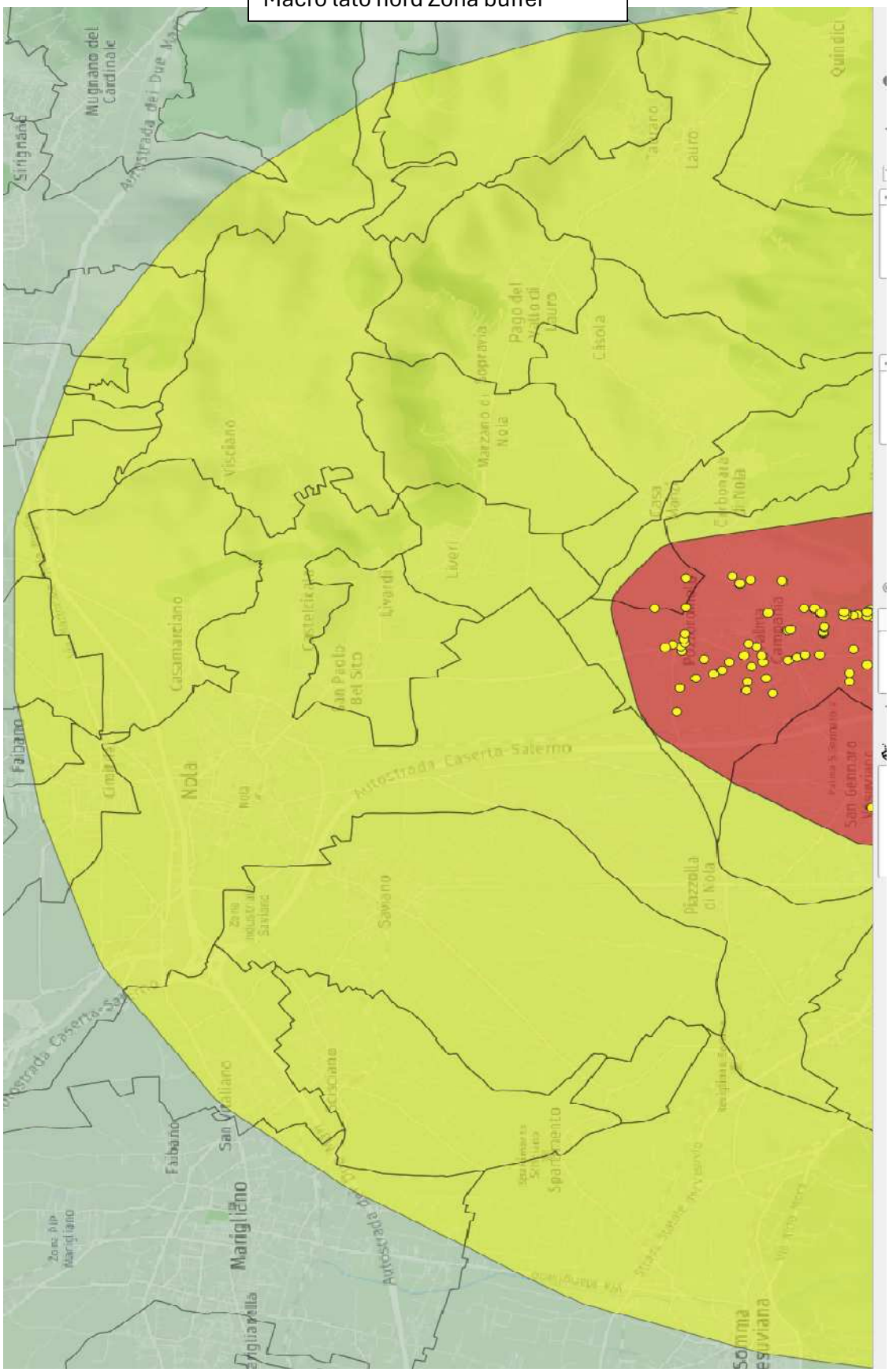
| | Comune | Limitazioni stradali | Superficie $Km^2$ |
|---|---|---|---|
| 1 | Avella | Uscita Tufino<br>UTM 464923-4532797<br>Zona industriale<br>UTM 465544-4532578 | 0,69 |
| 2 | Baiano | UTM 467255-4531607<br>UTM 469408-4529217 | 2,1 |
| 3 | Boscoreale | Via vecchia Aquini<br>UTM 458025-4514822<br>Via 31<br>UTM 4602284-4514222 | 5,2 |
| 4 | Camposano | Via trivice d'ossa<br>UTM 460227-45322951<br>Via Campo<br>UTM 461266 45331 | 0,5 |
| 5 | Carbonara di Nola | Territorio comunale non incluso in Zona infestata | 3,05 |
| 6 | Casamarciano | Intero territorio comunale | 6,06 |
| 7 | Cimitile | Via pietro nenni<br>UTM 458828-4532541<br>Via trivice d'ossa<br>UTM 460227-45322951 | 1,2 |
| 8 | Comiziano | Via Campo<br>UTM 461266 45331<br>Contrada cesina<br>462913-4533172 | 1,3 |
| 9 | Domicella | Intero territorio comunale | 6,3 |
| 10 | Lauro | Intero territorio comunale | 11,1 |
| 11 | Liveri | Intero territorio comunale | 2,67 |
| 12 | Marigliano | Via masseria cola cola | 1,2 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | UTM 453961-4527963<br>Via Cancella<br>UTM 455593-4530420 | |
| 13 | Marzano di Nola | Intero territorio comunale | 4,66 |
| 14 | Moschiano | UTM 470519-4526003<br>Via avellino<br>UTM 470758-4524651 | 0,54 |
| 15 | Mugnano del Cardinale | Ciuminaro<br>UTM 468524-4530422<br>UTM 468662-4530237 | 0,05 |
| 16 | Nola | Via quaranta moggia<br>UTM 4574427-4531917<br>Via Don Luigi Sturzo<br>UTM 458824-4532536 | 24,8 |
| 17 | Ottaviano | Vesuvio<br>UTM 452601-4520409<br>UTM 453409-4518659 | 17,18 |
| 18 | Pagani | Via Grazia Deledda<br>UTM 466320-4514179<br>Via Zeccagnuolo<br>UTM 467130-4514576 | 0,24 |
| 19 | Pago del Vallo di Lauro | Intero territorio comunale | 4,63 |
| 20 | Palma Campania | Territorio comunale non incluso in Zona infestata | 7,11 |
| 21 | Poggiomarino | Intero territorio comunale | 13,09 |
| 22 | Quindici | Via avellino<br>UTM 470758-4524651<br>UTM 470996 4519387 | 12,42 |
| 23 | San Gennaro Vesuviano | Territorio comunale non incluso in Zona infestata | 2,33 |
| 24 | San Giuseppe Vesuviano | Intero territorio comunale | 13,96 |
| 26 | San Marzano sul Sarno | Via Grazia Deledda<br>UTM 466320-4514179<br>Fiume<br>UTM 463127-4513654 | 2,62 |
| 27 | San Paolo Bel Sito | Intero territorio comunale | 2,97 |
| 28 | San Valentino Torio | Lavorate<br>UTM 468810-4515588 | 7,99 |

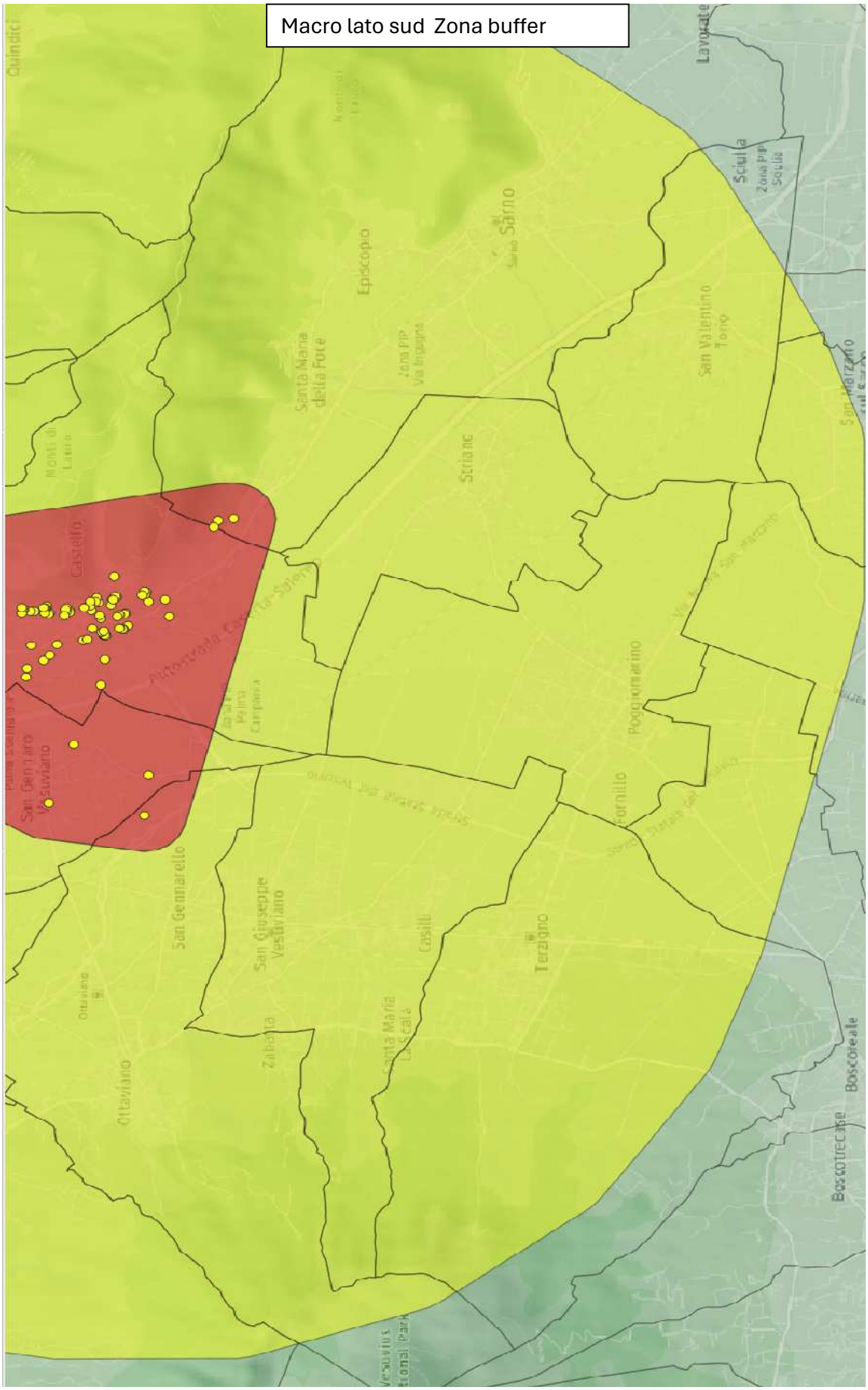
| | | | |
|---|---|---|---|
| | | Via Zeccagnuolo<br>UTM 467130-4514576 | |
| 29 | San Vitaliano | Via Cancella<br>UTM 455593-4530420<br>Via quaranta moggia<br>UTM 4574427-4531917 | 2,98 |
| 30 | Sarno | UTM 470996 4519387<br>Lavorate<br>UTM 468810-4515588 | 29,57 |
| 31 | Saviano | Intero territorio comunale | 13,76 |
| 32 | Scafati | Fiume<br>UTM 463127-4513654<br>Via 31<br>UTM 4602284-4514222 | 4,09 |
| 33 | Scisciano | Intero territorio comunale | 5,71 |
| 34 | Somma Vesuviana | Vesuvio<br>UTM 452601-4520409<br>Via masseria cola cola<br>UTM 453960 4527969 | 17,51 |
| 35 | Sperone | Zona industriale<br>UTM 465544-4532578<br>UTM 467255-4531607 | 1,65 |
| 36 | Striano | Intero territorio comunale | 7,6 |
| 37 | Taurano | UTM 467255-4531607 ; UTM 470519-4526003 | 5,31 |
| 38 | Terzigno | Via 31<br>UTM 4602284-4514222<br>Vesuvio<br>UTM 453409-4518659 | 17,67 |
| 39 | Tufino | Contrada cesina<br>UTM 462913-4533172<br>Uscita Tufino<br>UTM 464923-4532797 | 1,42 |
| 40 | Visciano | UTM 469408-4529217 ; UTM 467255-4531607 | 7,86 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Macro lato nord Zona buffer




fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it

\

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 242 del 22/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2022 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5.1.1 AZ. C "INVESTIMENTI ATTI AD ACCRESCERE LA BIOSICUREZZA DEGLI ALLEVAMENTI DI SUINI EVITANDO AI MAIALI E SUIDI ALLEVATI DI ENTRARE IN CONTATTO CON IL VIRUS DELLA PSA", BANDO DRD 944 DEL 21/12/2023. PROCEDURA DI PERFEZIONAMENTO DOMANDE DI SOSTEGNO

IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO che**:

- con DRD n. 444 del 16.11.2022 è stata nominata per ciascuna tipologia di intervento, tra cui la tipologia 5.1.1 azione C, la Commissione per il perfezionamento delle Domande di Sostegno (DDS) sul SIAN con UOD Responsabile individuata nello Staff 50 07 93, al fine di valutare le segnalazioni pervenute all'AdG inerenti alle criticità emerse sul funzionamento del portale SIAN nella sezione gestione dei bandi emanati;
- con DRD n. 944 del 21/12/2023 è stato approvazione il bando della Tipologia di intervento 5.1.1 Az. C "Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA", con scadenza fissata per il giorno 29/01/2024 alle ore 16 e prorogata dal decreto n. 135 del 27/02/2024, alle **ore 16,00 del giorno 18/03/2024**;

**CONSIDERATO che:**

- con DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le "*Disposizioni generali di attuazione per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali- versione 4.0*" al cui par. 9.1.1 viene disciplinata la modalità di segnalazione delle anomalie in fase di compilazione e rilascio della Domanda di Sostegno;
- per il bando a valere sulla già menzionata Tipologia di intervento, è pervenuta numero **1 segnalazione** di anomalia di malfunzionamento riscontrate in fase di compilazione/rilascio domande di sostegno, che hanno impedito la conclusione della procedura di rilascio della relativa domanda di sostegno;
- con nota dell'AdG n. 2017.0720170 del 02.11.2017 ratificata con decreto 444 del 16/11/2022 è stata istituita una Commissione con il compito di verificare lo stato delle Domande interessate dalle segnalazioni al fine di riscontrare l'effettiva presenza delle anomalie nel funzionamento del sistema di compilazione, firma e rilascio delle DS;
- l'AdG, in ossequio al principio di massima collaborazione con gli utenti, nel rispetto comunque della *par condicio* tra gli stessi, ha ritenuto necessario procedere ad una attenta valutazione della segnalazione pervenute, al fine di valutare l'accoglimento della segnalazione e la predisposizione di una lista di perfezionamento da presentare all'Organismo Pagatore e consentire così il rilascio della Domanda di Sostegno la cui segnalazione sia stata ritenuta accoglibile;
- sono stati acquisiti i verbali (e gli atti ad essi allegati) della Commissione, i cui lavori si sono conclusi in data 05 aprile 2024 e trasmessi all' Autorità di Gestione con la nota n. 0180176 del 09/04/2024;

**CONSTATATO che** la Commissione, previa ricognizione delle casistiche di criticità riscontrate, ha rapportato lo stato della domanda rispetto al termine ultimo di scadenza del relativo bando, affinché questa AdG potesse accertare a tale data la univoca volontà di partecipazione ed il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal bando e quindi valutare se inserire l'istanza in un percorso di completamento della procedura da comunicare all'Organismo Pagatore Agea;

**RILEVATO che** la Commissione relativamente alla Domanda di sostegno di cui alla segnalazione n.1, ha riscontrato che le informazioni fornite nel bando, approvato con DRD n. 944 del 21.12.2023, riguardo alla presentazione dell'istanza di perfezionamento a seguito di malfunzionamento sono parziali, non essendo, tra l'altro, richiamata la sezione che disciplina i casi per i quali le domande di perfezionamento non possono essere prese in considerazione, considerando l'attribuzione del codice a barre alla

domanda di sostegno, che ne garantisce l'immodificabilità dei dati in essa contenuti, e per quanto ulteriormente espresso nel Verbale n.1 trasmesso con citata nota prot. n. 0180176 del 09/04/2024 ha proposto l'accoglimento della richiesta di perfezionamento;

**VISTO:**

- Il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2022, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015 e modificato in ultimo con Decisione n. C (2021) 8415 *final* del 16/11/2021;
- il DRD n. 815 del 30/11/2023 con oggetto programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020, approvazione delle integrazioni alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali approvate con DRD n. 239 del 30/05/2022 (versione 4.0) aggiornamento normativo d.lgs. n. 36/2023;

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

1. di ritenere la segnalazione, descritta nell'Allegato1, che è parte integrante e sostanziale del presente decreto, **perfezionabile**;
2. di procedere, a seguito di interlocuzione con Agea, a comunicare ai soggetti interessati, le modalità operative per il perfezionamento.
3. che avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, è possibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato nei rispettivi termini di legge,
4. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
   - Assessore Agricoltura;
   - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - AGEA, Organismo Pagatore;
   - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   - BURC per la pubblicazione.

PASSARI

| n. Progressivo | Identificativo Bando | Misure | Descrizione Bando | Apertuta Bando | Chiusura Bando | CUAA | Denominazione | Codice a Barre | Stato Domanda | Stato Avanzamento Domanda |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 77741 | 5.1.1/C | TIP. 5.1.1 / C - INVESTIMENTI ATTI AD ACCRESCERE LA BIOSICUREZZA DEGLI ALLEVAMENTI DEI SUINI E DEI SUIDI | 10/01/2024 | 18/03/2024 | ***OMISSIS*** ** | TROSINO DANIELE | 44250045711 | VALIDO | IN COMPILAZIONE - NON RILASCIATO |

# Decreto Dirigenziale n. 245 del 23/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023- 2027 - COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL BANDO DELL'INTERVENTO SRA18/ACA18 - "IMPEGNI PER L'APICOLTURA" APPROVATO CON DDR N. 954 DEL 22 DICEMBRE 2023 E MODIFICATO CON DDR N.10 DEL 15 GENNAIO 2024 E DDR N. 192 DEL 27 MARZO 2024.

IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO** che con Decreto Dirigenziale (50.07.00) n. 954 del 22 dicembre 2023 è stato approvato il Bando di attuazione della tipologia di intervento ACA18/SRA18 *Impegni per l'apicoltura* e che il citato bando ha previsto la presentazione delle domande di sostegno a decorrere dalla data comunicata con apposito Avviso sul Portale regionale e fino al 15 febbraio 2024;

**PREMESSO**, altresì, che con il successivo DDR n. 10 del 15 gennaio 2024 è stato, tra l'altro, posticipato il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno per la presente tipologia di intervento al 29/03/2024 e, successivamente, con decreto n. 192 del 27 marzo 2024 è stata, tra l'altro, prorogata la chiusura del bando al 29 aprile 2024;

**CONSIDERATO** che a causa del mancato allineamento tra le procedure legate alla interconnessione tra le banche dati del sistema Sian e Banca dati BDN, gestita in regione Campania tramite la piattaforma GISA, non si rende possibile a molti beneficiari la compilazione e il rilascio della domanda di sostegno e che, pertanto, l'Amministrazione regionale non potrà rispettare la data del 29/04/2024 quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno;

**RITENUTO**, pertanto, di dover differire la data ultima entro cui devono essere presentate per via telematica le Domande di Sostegno del bando SRA 18/ACA 18 – Impegni per l'apicoltura, alla data **16 maggio 2024, ore 16.00**;

**RITENUTO**, altresì, di confermare tutto quant'altro stabilito dal Bando approvato con il richiamato provvedimento n. 954 del 22 dicembre 2023 e con i provvedimenti n. 10 del 15/01/2024 e n. 192 del 27/03/2024 non oggetto di modifica;

**VISTI:**

a. il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
b. il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune, che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
c. il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
d. il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
e. il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
f. il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal

2023 al 2027, a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

g. il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
h. il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
i. il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
j. il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
k. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 147385 del 09/03/2023, che reca la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 ed individua il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per lo sviluppo rurale;
l. il D.lgs. del 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
m. il D.lgs. del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n. 292 del 15/12/2023) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
n. il D.M. del 04 agosto 2023 n. 410727 "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116";
o. la DGR n. 93 del 28.02.2023 che ha istituito il Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027;
p. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
q. con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
r. con DRD n. 33 del 31/01/23 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 1.0;
s. con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia; versione 2.1;

t. con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

u. con Decreto Dirigenziale n. 943 del 21.12.2023, la DG. 50.07.00 ha approvato le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 per l'attuazione del CSR 2023-27;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.07.20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del Prodotto agricolo" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa,

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. differire la data ultima entro cui devono essere presentate per via telematica le Domande di Sostegno del bando SRA 18/ACA 18 – Impegni per l'apicoltura, alla data **16 maggio 2024, ore 16.00**;
2. di confermare tutto quant'altro stabilito dal Bando approvato con il richiamato provvedimento n. 954 del 22 dicembre 2023 e con i provvedimenti n. 10 del 15/01/2024 e n. 192 del 27/03/2024 non oggetto di modifica;
3. di incaricare lo STAFF 50.07.93 alla divulgazione del presente provvedimento anche attraverso il sito web della Regione;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;
6. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   6.1. all'Assessore all'Agricoltura;
   6.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   6.3. agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale 50.07.00;
   6.4. allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
   6.5. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
   6.6. al BURC per la pubblicazione.

- PASSARI -

# Decreto Dirigenziale n. 253 del 24/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 2024 - DRD 241-2017 E SMI. DRD N. 154 DEL 31.07.2020, CAA UIPA S.R.L. - C.F. E P.I. 04492190618 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE BASILICATA - COMUNE DI POLICORO (MT)

## LA DIRETTRICE

## DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo *STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo, Audit Interno - 500792*

**Premesso che**

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

**VISTO** il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 21/02/2024, «Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2008;

**VISTO** il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

**VISTA** la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

**VISTO** il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A.

della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

**VISTO** il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

**VISTA** l'istanza presentata in data 05/02/2024 ed acquisita al protocollo generale con n. 2024/0062316 del 05/02/2024, dalla società CAA UIPA Srl – C.F. e P.I. 04492190618, avente sede legale in Caserta alla Via Arena, 37, di apertura nuova sede operativa, avente il seguente indirizzo:

Regione **Basilicata**
Comune **Policoro (MT)**
Via **Alcide De Gasperi, 5/7**

**VISTA** la nota prot. n. 2024/0074322 del 12/02/2024, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA UIPA Srl, chiedendo alla Regione Basilicata, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008 all'atto vigente, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

**PRESO ATTO** del parere emesso dalla Regione Basilicata, di cui alla comunicazione prot. 87450 del 11/04/2024, acquisita agli atti con prot. 2024/0194168 del 17/04/2024, con esito positivo;

**VISTO** IL DRD del 31/07/2020 n. 154 con il quale il **CAA UIPA Srl –** C.F. e P.I. **04492190618** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza;

**TENUTO CONTO** che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 21 febbraio 2024;

**PRESO ATTO** della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 22/04/2024 2024.0202613 del 22/04/2024, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 21/02/2024;

**PRESO ATTO** delle disposizioni transitorie di cui all'art. 20 del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 21/02/2024, «Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività;

**RITENUTO,** da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società CAA UIPA Srl – C.F. e P.I. 04492190618, avente sede legale in Caserta alla Via Arena, 37, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di CAA UIPA S.r.l, con DRD n. 154 del 31/07/2020;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA UIPA Srl –** C.F. e P.I. **04492190618:**

   Regione **Basilicata**
   Comune **Policoro (MT)**
   Via **Alcide De Gasperi, 5/7**

Il **CAA UIPA Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione e del DM MASAF 21/02/2024.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 154 del 31/07/2020.
Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26
Il presente decreto è trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura;
  per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
  al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
  all'Organismo pagatore – AgEA
  alla Regione Basilicata
  al CAA UIPA srl
- alla UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali;

MARIA PASSARI

# Decreto Dirigenziale n. 254 del 24/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 2024 - DRD 241-2017 E SMI. - DRD N. 188 DEL 14/09/2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27/11/2020 - CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007 - PRESA D'ATTO DEL PASSAGGIO E CONTESTUALE ACQUISIZIONE DI N. 01 SEDE OPERATIVA DAL CAA AGRISERVIZI S.R.L. AL CAA AIC SERVICES S.R.L.

## LA DIRETTRICE

## DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo *STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo, Audit Interno - 500792*

**Premesso che**

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 approvato con D.R.G.C. n. 69 del 11.02.2020 in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 21/02/2024, «Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2008;

**VISTO** il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

**VISTA** la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

**VISTO** il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A.

della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

**VISTO** il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

**VISTO** IL DRD del 14/09/2020 n. 188, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020, con il quale il **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza;

**VISTA** la pec acquisita al ns. prot. n. 2024.0153825 del 25/03/2024, integrata con pec del 05/04/2024, con la quale il **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, trasmette in allegato le delibere assunte dagli Amministratori Unici del CAA AIC Services Srl e del CAA Agriservizi srl, con le quali viene deliberato, con decorrenza dal 12/03/2024, il passaggio di n. 01 sedi operative, abilitate dal CAA Agriservizi srl - *C.F. e P.I. **02458320849*** (*CAA cedente*) al **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007** (*CAA ricevente*),

e la pec, acquisita la protocollo con n. 2024.0153797 del 25/03/2024, con la quale il **CAA Agriservizi Srl** – C.F. e P.I. ***02458320849***, trasmette in allegato le delibere assunte dagli Amministratori Unici del CAA AIC Services Srl e del CAA Agriservizi srl, con le quali viene deliberato, con decorrenza dal 12/03/2024, il passaggio di n. 01 sedi operative, abilitate dal CAA Agriservizi srl - *C.F. e P.I. **02458320849*** (*CAA cedente*) al **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007** (*CAA ricevente*),

come di seguito riportato:

| N | REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | INDIRIZZO | DETERMINA |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SICILIA | Palermo | Palermo | Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 40 | DDG n. 1027 del 25/05/2019 |

**Preso Atto** del D.D.G. n. 1638 del 04/04/2024 della Regione Sicilia, acquisita al ns. prot. n.2024.0182784 del 10/04/2024 con la quale è stata disposta la disabilitazione della sede operativa del CAA AGRISERVIZI S.r.l sopra citata;

**ATTESO** che il **CAA AIC Services Srl** dovrà documentare entro 60 giorni dall'acquisizione della sede operativa sopracitate, le necessarie modifiche ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori delle sedi interessate dal trasferimento, nonché provvedere ad ogni altro adempimento correlato al passaggio della sede dal CAA degli Agricoltori Srl, conformemente alle disposizioni impartite con il DRD 241 del 16 ottobre 2017 e smi;

**PRESO ATTO** delle disposizioni transitorie di cui all'art. 20 del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 21/02/2024, «Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività;

**RITENUTO** quindi necessario, in considerazione della particolarità delle attività svolte dai CAA e delle ovvie ricadute per i molteplici interessi pubblici coinvolti, di prendere atto:

- del passaggio della sopracitata sede operativa dalla Società CAA degli Agriservizi S.r.l. (*CAA cedente*), alla Società **CAA AIC Services Srl** (*CAA ricevente*) con decorrenza dal 12/03/2024;

**TENUTO CONTO** che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 21 febbraio 2024;

**TENUTO CONTO** che la presente presa d'atto del passaggio della sede operativa è rilasciata **sotto condizione risolutiva,** in assenza degli adempimenti necessari alle modifiche ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori della sede interessata dal trasferimento, nonché di ogni altro adempimento correlato al passaggio della sede dal CAA Agriservizi srl, conformemente alle disposizioni impartite con il DRD 241 del 16 ottobre 2017 e smi;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

**DI PRENDERE ATTO** del passaggio della sede operativa sotto riportata dalla Società CAA Agriservizi srl - *C.F. e P.I.* ***02458320849*** (*CAA cedente*) alla società **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007** (*CAA ricevente*), con decorrenza dal 12/03/2024:

| N | REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | INDIRIZZO | DETERMINA |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SICILIA | Palermo | Palermo | Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 40 | DDG n. 1027 del 25/05/2019 |

La sede sopra riportata prenderà la denominazione di **CAA AIC Services Srl** cui è stata trasferita.

**Di Rilasciare** la presente presa d'atto del passaggio della sede operativa **sotto condizione risolutiva,** in assenza degli adempimenti necessari alle modifiche ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori della sede interessata dal trasferimento, nonché di ogni altro adempimento correlato al passaggio della sede dal CAA Agriservizi srl - *C.F. e P.I.* ***02458320849*** (*CAA cedente*) alla società **CAA AIC Services Srl** – C.F. e P.I. **13783641007** (*CAA ricevente*), conformemente alle disposizioni impartite con il DRD 241 del 16 ottobre 2017 e smi;

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
alla Regione Sicilia
al CAA AIC Services Srl
alla UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali;

Maria Passari

# Decreto Dirigenziale n. 255 del 24/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - APPROVAZIONE DEL BANDO DELLA SRD01 -INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE, CON ALLEGATI

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1
d) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e) con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;
f) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" alla Dott.ssa Maria Passari;

**VISTI**

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli 73 e 74;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il d.lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii. che disciplina le sanzioni per la violazione delle regole stabilite nel Piano Strategico PAC per il percepimento dei pagamenti unionali, di cui al regolamento (UE) 2021/2115 ed in particolare l'art. 25;
- il DM MASAF n. 410727 del 4 agosto 2023 con il quale sono adottate le "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli NON SIGC";

- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foresta (MASAF) n.93348 del 23/02/2024, che fissa le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili come previsto dall'art. 25 del d.lgs. 42/2023;

**VISTI inoltre**

- il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0, per l'attuazione del CSR 2023-27;
- il DRD n. 223 del 10.05.2023 con cui è stato approvato il "Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo" e del "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno/Pagamento - Interventi a superficie e/o a capo" (versione 1.0);
- il DRD n. 496 del 30/08/2023 con il quale sono stati approvati i criteri di selezione - edizione 1.0 - relativi agli interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH0, SRH03;

**DATO ATTO** che per il criterio di selezione P05 della SRD01 è in corso la consultazione del Comitato di Monitoraggio, avviata con procedura scritta con nota PG/2024/0196605 del 18/04/2024 e integrata in pari data con nota PG/2024/0198697 ad oggetto "Attivazione procedura scritta – integrazione proposta di modifica interventi SRD01, SRD02";

**CONSIDERATO** che

- occorre dare attuazione al CSR Campania 2023/2027 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e fornire risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- la scheda dell'intervento ***SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"*** contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027, prevede investimenti per potenziare la competitività delle aziende agricole ed accrescerne la redditività, migliorandone al contempo le performance climatico ambientali;

**VISTO** il bando dell'intervento "*SRD01* ***"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"*** predisposto dalla UOD 50.07.16 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e relativi allegati;

**PRECISATO** che, per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati, sono di applicazione le "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione

2.0)", di cui al DRD della Direzione Generale Agricoltura n.181/2019 e il relativo applicativo di calcolo, come indicato nel testo del bando;

**RITENUTO pertanto** necessario:

a) approvare il bando di selezione riferito all'intervento "*SRD01* ***"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"*** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
b) fissare la dotazione finanziaria in 70.000.000,00 euro;
c) disporre la possibilità di scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 03/06/2024;
d) disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del **05/08/2024**;
e) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, agli indirizzi PEC indicati nel bando;
f) prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;

**PRECISATO** che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul portale SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare il bando dell'intervento "*SRD01* ***"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"*** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di fissare la dotazione finanziaria in 70.000.000,00 euro;
3. di disporre la possibilità di scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data

dal 03/06/2024;

4. di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del **05/08/2024**;
5. di prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, agli indirizzi PEC indicati nel bando;
6. di prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;
7. di precisare che, per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati, sono di applicazione le "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", di cui al DRD della Direzione Generale Agricoltura n.181/2019 e il relativo applicativo di calcolo, come indicato nel testo del bando;
8. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRD01;
9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
10. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
11. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
    - Assessore Agricoltura;
    - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - AGEA, Organismo Pagatore;
    - Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
    - STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
    - BURC per la pubblicazione.

*MARIA PASSARI*

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
CAMPANIA
2023-2027

n. 34 del 29 Aprile 2024

Cofinanziato
dall'Unione europea

PARTE I Atti della Regione
REGIONE CAMPANIA

# Piano Strategico della PAC 2023-2027

## Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

## SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"

fonte: http://burc.regione.campania.it

*1 DEFINIZIONI ..... 6*
1.1 Livello di progettazione ..... 6
*2 BASE GIURIDICA E NORMATIVA ..... 6*
2.1 Base giuridica ..... 6
2.2 Normativa ..... 6
*3 OBIETTIVI E FINALITÀ ..... 7*
*4 AMBITO TERRITORIALE ..... 7*
*5 DOTAZIONE FINANZIARIA ..... 7*
*6 DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI ..... 8*
*7 BENEFICIARI ..... 8*
*8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE ..... 8*
8.1 Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari ..... 8
8.2 Requisiti di affidabilità ..... 9
8.3 Possesso beni immobili ..... 10
8.4 Criteri di Ammissibilità delle Operazioni ..... 10
8.5 Altre condizioni preclusive ..... 13
*9 SPESE AMMISSIBILI ..... 18*
*10 SPESE NON AMMISSIBILI ..... 20*
*11 RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI ..... 21*
*12 IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO ..... 23*
*13 PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE ..... 23*
*14 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO ..... 32*
*15 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ..... 32*
15.1 Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità ..... 33
15.2 Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente ..... 33
15.3 Documentazione attestante la ragionevolezza della spesa ..... 34
15.4 Documentazione di progetto ..... 35
15.5 documentazione a supporto dei criteri di selezione richiesti ..... 37
15.6 Altre dichiarazioni ..... 37
*16 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO ..... 38*
*17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ..... 39*
17.1 Domanda di Pagamento per Anticipazione ..... 39

**17.2 Norme comuni alle Domanda di pagamento per SAL/Saldo finale ..... 39**

**17.3 Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) ..... 41**

**17.4 Domanda di pagamento per Saldo finale ..... 42**

***18 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI ..... 45***

***19 PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA) ..... 47***

**19.1 Proroghe ..... 47**

**19.2 Varianti e modifiche di dettaglio ..... 48**

**19.3 Rinuncia ..... 48**

***20 IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO ..... 48***

**20.1 Impegni ..... 48**

**20.2 Obblighi: ..... 48**

**20.3 Ulteriori impegni ed obblighi specifici ..... 49**

***21 CONTROLLI ..... 50***

***22 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE ..... 50***

***23 RIDUZIONI E SANZIONI ..... 50***

***24 MODALITÀ DI RICORSO ..... 54***

***25 INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI ..... 54***

***26 DISPOSIZIONI FINALI ..... 54***

***27 ALLEGATI ..... 55***

| Tipo di Intervento SRD Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione<br>Intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole | |
|---|---|
| **Finalità** | L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali.<br>Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali. |
| **Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)** | **Obiettivo SO2** Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione**.**<br>**Obiettivo SO4** Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile<br>**Obiettivo SO5** Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica<br>**Obiettivo SOXCO** Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo |
| **Collegamento con l'indicatore di output (O)** | **O.20** Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole |
| **Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)** | **R.3** Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC<br>**R.9** Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse<br>**R.15** Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)<br>**R.16** Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali<br>**R.26** Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali |
| **Tipologie di investimenti** | **a.** costruzione o miglioramento di beni immobili incluse le opere di miglioramento fondiario. Sono esclusi investimenti relativi ad abitazioni; |

| | |
|---|---|
| | **b.** acquisto di nuove macchine, attrezzature e impianti (compreso i sistemi di gestione della fertirrigazione);<br>**c.** monorotaie per il trasporto in terreni agricoli acclivi;<br>**d.** impianti di irrigazione (anche con funzioni antibrina);<br>**e.** investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale;<br>**f.** investimenti relativi alle operazioni di lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) prevalentemente dei prodotti agricoli aziendali;<br>**g.** programmi informatici, brevetti e licenze |
| **Beneficiari** | Imprenditori agricoli singoli o associati |
| **Dotazione finanziaria** | Euro 70.000.000,00 |
| **Contributo massimo-ammissibile** | Il contributo massimo ammissibile per la durata dell'intero periodo di programmazione è pari a 1,5 MEURO per beneficiario |
| **Forma del sostegno** | Sovvenzione in conto capitale |
| **Aliquota del sostegno** | Base 50%<br>Progetto presentato da giovane 60% |
| **Forma di sovvenzione** | - Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti<br>- Costi unitari |
| **Annualità** | 2024 |
| **Responsabile dell'Intervento** | SICIGNANO LUIGI |
| **Contatti** | luigi.sicignano@regione.campania.it – 081-7967200<br>uod.500716@pec.regione.campania.it |

## 1 DEFINIZIONI

### 1.1 Livello di progettazione

Ai fini del presente bando i livelli di progettazione sono così definiti:

**Progetto completo**

progetti che contengono tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio/presentazione di titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente. Come meglio declinato al punto 15.4

Gli elaborati grafici e descrittivi sono sviluppati ad un livello di definizione tali da rendere immediatamente comprensibile le quote di ogni dettaglio costruttivo, la diretta corrispondenza alle voci economiche del computo metrico e sono tali che nella successiva fase esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

**Progetto Cantierabile**

Ai fini del presente bando il progetto cantierabile contiene, oltre a tutti gli elementi indicati per il progetto completo, i titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'investimento proposto;

## 2 BASE GIURIDICA E NORMATIVA

### 2.1 Base giuridica

Articoli 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 2.1 approvato con Decisione n. C (2023) 6960 final del 23/10/2023.

Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico pac 2023 - 2027 della Regione Campania versione 2.1 approvato con DDR n. 45 del 31/01/2024

### 2.2 Normativa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

Tale normativa è analiticamente riportata nelle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0 approvate con DRD n. 943 del 21 dicembre 2023 (di seguito Disposizioni comuni), paragrafo 2.

Circolare Agea Coord. Prot. n. 00211371 del 14 marzo 2024: "*Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico*".

Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 26 del 18/03/2024 – "*Gestione del fascicolo aziendale".*

DM MASAF - N.0093348 del 26/02/2024: "*Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027*".

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

## 3 OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali. Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:

a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali.

b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;

c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;

d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;

e) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

## 4 AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati sull'intero territorio regionale.

## 5 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad euro 70.000.000,00 **.**

## 6 DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Sono ammissibili a sostegno i seguenti investimenti:

**a.** costruzione o miglioramento di beni immobili incluse le opere di miglioramento fondiario;
**b.** acquisto di macchine, attrezzature e impianti (compreso i sistemi di gestione della fertirrigazione e le monorotaie per il trasporto in terreni agricoli acclivi);
**c.** impianti di irrigazione (anche con funzioni antibrina);
**d.** investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale pre e post investimento;
**e.** investimenti relativi alle operazioni di lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) prevalentemente dei prodotti agricoli aziendali;
**f.** programmi informatici, brevetti e licenze.

## 7 BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno di cui al presente bando Imprenditori agricoli singoli o associati iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA competente in possesso di codice Ateco 01

## 8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ED ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

### 8.1 Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

Per accedere ai contributi del presente intervento bisogna che risultino soddisfatti, all'atto di presentazione della domanda di sostegno, tutti i requisiti di seguito descritti, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.

| CODICE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| **CR01** | Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse |

Essere iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA competente;

Nel caso di impresa individuale/società semplice, essere iscritto nella sezione speciale "imprenditore agricolo/coltivatore diretto". Nel caso di società di capitali, essere iscritto sia nella sezione ordinaria, sia nella sezione speciale agricola o, in alternativa, avere la certificazione di cui al d.lgs. 99/2004 e smi. (IAP).

Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, devono avere il codice ATECO 01.

Aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.

## 8.2 Requisiti di affidabilità

Tali condizioni sono verificate sulla base degli atti di autocertificazione art. 46 del DPR 445/2000 allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati:

- non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
- in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica non avere subito azione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
- non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato)

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC.

Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni dalla comunicazione ricevuta. La mancata regolarizzazione nei tempi previsti determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni comuni par 10.1.1, a cui questo bando rinvia.

### 8.3 Possesso beni immobili

Gli investimenti devono essere realizzati su immobili che siano nella disponibilità del richiedente (proprietà, diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie, sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e smi.

La disponibilità dell'immobile deve essere garantita per un periodo almeno pari al rispetto del periodo di stabilità delle operazioni e comunque deve risultare valido per un periodo non inferiore a 8 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e, nel caso di fitto, dimostrata da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato).

In tutti i casi in cui il Beneficiario non è proprietario del bene immobile oggetto dell'Intervento, è richiesta, in sede di presentazione della Domanda, una espressa autorizzazione scritta da parte del proprietario che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dagli stessi con apposita autorizzazione ai sensi della normativa vigente.

### 8.4 Criteri di Ammissibilità delle Operazioni

Sono ammissibili a sostegno le operazioni che all'atto di presentazione della domanda di sostegno, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

| CODICE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| **CR05** | Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono una o più delle finalità specifiche indicate alle lettere a), b), c), d), e) nel precedente punto "Obiettivi e finalità" e descritti nel paragrafo 6. |
| **CR06** | Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. |
| **CR07** | Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano degli interventi volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. |
| **CR08** | Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti **non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile è al sotto di un importo minimo di 20.000 Euro.** |

| | |
|---|---|
| **CR09**[1] | Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari **è stabilito il limite massimo di 1,5 MEURO di contributo pubblico** erogabile per beneficiario per la durata dell'intero periodo di programmazione. |
| **CR11** | Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda. |
| **CR12** | Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, **sono ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno.**<br>Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi |
| **CR13** | Gli investimenti per la produzione di energia sono ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero **la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale.** |
| **CR14** | Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, di cui alle alla lettera e), una quota non prevalente (inferiore al 50%) dei prodotti da trasformare può essere di provenienza non aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata deve comunque essere un prodotto agricolo ai sensi dell'allegato I al TFUE |

In merito al Criterio CR14 sono ammissibili solo i prodotti agricoli, in entrata e in uscita, compresi nell'allegato I al TFUE.

**Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui**

| CODICE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| **CR15** | Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla:<br>a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;<br>b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;<br>c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini |

[1] La spesa emergente dal progetto d'investimento presentato non può superare il limite posto dall'aliquota di sostegno applicabile per le caratteristiche del richiedente.

| | |
|---|---|
| | o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana. |
| **CR16** | Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. |
| **CR17** | Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende |
| **CR18**[2] | Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione ai sensi della direttiva 2000/60/CE. |
| **CR19** | Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi. |
| **CR20**[3] | Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure. |
| **CR21** | Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno. |
| **CR22** | Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR15, sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente. |
| **CR23**[4] | Gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR15, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici |

[2] Il presente criterio risulta soddisfatto a seguito dell'approvazione con Decreto del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2023 - GU del 13/09/2023 n. 214 del Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale consultabile sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale all'indirizzo http://www.distrettoappenninomeridionale.it

[3] Si fa riferimento alle misure del Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale http://www.distrettoappenninomeridionale.it.

| | |
|---|---|
| | superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Al riguardo, ai fini del presene intervento, si applicano le percentuali già stabilite per gli analoghi investimenti irrigui di cui all'intervento SRD02. |

**Risparmio idrico potenziale**

Gli obiettivi minimi di risparmio idrico potenziale da raggiungere nel passaggio tra sistemi/impianti irrigui differenti sono indicate nella Tabella 2 "Obiettivi minimi di risparmio idrico potenziale per le diverse combinazioni di impianti (pre-esistente e nuovo)" (cfr. allegato 01 relazione irrigazione).

**Risparmio idrico effettivo**

Il risparmio idrico effettivo si attesta al 50% del risparmio potenziale.

## 8.5 Altre condizioni preclusive

Inoltre, è condizione di ammissibilità al sostegno:

1. il piano di sviluppo aziendale deve essere realizzato esclusivamente sulle superfici aziendali ricadenti nel territorio della Regione Campania e deve riguardare la fase di produzione e/o lavorazione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del TFUE;
2. per i progetti con spesa superiore ai 200.000,00 € l'investimento è sostenibile se il **FCFE** (Flusso di cassa della gestione complessiva, risultante dal Business Plan) è almeno pari alle quote di ammortamento aziendali, ovvero FCFE >= (Qamm). Le quote di ammortamento, relative a tutti i beni aziendali ammortizzabili, vanno calcolate sulla base di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Finanze 31.12.1988 (pubblicato su GURI n. 27 del 2 febbraio 1989);
3. non avere progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta al pagamento per la domanda di saldo) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1, 4.1.2 o PIG (4.1.2. - 6.1.1), 4.1.1/A o B, o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sull'intervento SRD01 del CSR 2023/2027 o corrispondente tipologia attivata dai GAL;
4. il Reddito Operativo dell'impresa a regime deve essere superiore a quello ante investimento e comunque superiore a zero;
5. Per la realizzazione di investimenti relativi all'irrigazione, l'azienda richiedente deve:
   A. dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica per il periodo di impegno della stabilità delle operazioni.

      Allo scopo:

      - le aziende agricole che prelevano acque pubbliche sotterranee e superficiali devono essere in possesso della Concessione di Derivazione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e smi.;

- le aziende agricole che ricevono l'acqua nell'ambito di comprensori serviti dalle reti di Enti Irrigui, concessionari della fornitura della risorsa idrica, devono essere in possesso del contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante.;
- la licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Regionale n. 12/2012 e smi non soddisfa il presente requisito di ammissibilità.

B. avere installato, o prevedere l'istallazione a titolo dell'investimento, dei contatori per misurare l'effettivo consumo di acqua relativo all'investimento.

C. rispettare le ulteriori condizioni di cui all'art 74 del Regolamento (UE) 2115/21 e precisamente:

- Nel caso di investimenti di miglioramento di un impianto di irrigazione esistente il progetto deve garantire un risparmio idrico potenziale calcolabile con riferimento al livello di efficienza idrica dell'impianto preesistente pari ad almeno al:

a. **5%** per passaggio da un impianto di categoria media efficienza (M) ad uno di categoria alta efficienza (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima (A)

b. **10%** nel caso di ammodernamento sistemi/impianti irrigui della medesima categoria media efficienza (M);

c. **55%** per passaggio da un impianto di categoria bassa efficienza (B) ad uno delle categorie superiori.

L'efficienza idrica dell'impianto è indicata nella Tabella 1 "Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi" (cfr. allegata relazione irrigazione).

Il risparmio idrico potenziale, da confrontare con le con soglie sopra definite e schematizzate nella Tabella 2 "Obiettivi minimi di risparmio idrico potenziale per le diverse combinazioni di impianti (pre-esistente e nuovo)" (cfr. allegata relazione irrigazione) è calcolato come segue:

[100 - (%di efficienza dell'impianto preesistente*100) / (% di efficienza del nuovo impianto)] / 100

Per un ausilio di calcolo è utilizzabile l'applicativo "RIP" disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html.

Nel caso di investimenti su un impianto di irrigazione che insiste su corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua il progetto deve garantire il risparmio effettivo minimo riportato al paragrafo 8.4 del presente bando.

Le informazioni di riferimento per la determinazione dello stato quantitativo sono riportate nel Piano di Gestione delle Acque dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2023 - GU del 13/09/2023 n. 214 e consultabile sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale all'indirizzo http://www.distrettoappenninomeridionale.it.

Gli investimenti irrigui che comportano aumento della superficie irrigata sono ammissibili solo a

condizione che lo stato dei corpi idrici su cui insistono non sia stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua e che un'analisi di impatto ambientale effettuata o approvata dall'Autorità competente e che può anche riferirsi a gruppi di aziende mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente;

Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di stoccaggi a fini di irrigazione, sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.

Le condizioni di cui sopra (corpo idrico di riferimento e suo stato quantitativo, efficienza del nuovo impianto e riduzione dei consumi, impatto sull'ambiente) devono essere dettagliate nella relazione di cui all'**Allegato n°1 "Relazione impianti irrigui".**

6. gli investimenti e gli immobili devono risultare coerenti con le produzioni aziendali e chiaramente riferiti alle attività agricole, anche per quanto rapportabile alla loro tipologia costruttiva. Particolare attenzione in tal senso deve essere posta nella scelta delle finiture (pavimentazioni, impianti elettrici, porte, finestre ed accessori dei bagni), che deve rientrare nelle caratteristiche ordinarie per la destinazione ad opifici;
7. sono ammissibili le costruzioni e/o ristrutturazioni di fabbricati da destinare esclusivamente ed interamente al perseguimento delle finalità previste dal presente bando;
8. i fabbricati agricoli interessati dai finanziamenti devono ricadere totalmente all'interno della azienda agricola (su particelle inserite nel fascicolo aziendale) ed essere chiaramente connessi alle attività produttive aziendali, anche per quanto riguarda la loro ubicazione;
9. i locali per la vendita diretta delle produzioni aziendali, da realizzare ex novo, non possono prevedere superfici complessive superiori a 100 mq. Nel caso in cui il punto vendita preveda anche un'area degustazione la superficie complessiva dei locali può arrivare fino a 150 mq. Qualora l'investimento è da realizzarsi in locali già esistenti le superfici prima indicate possono aumentare di un ulteriore 30%. I limiti di superfici non si applicano quando gli investimenti vengono realizzati all'interno del centro aziendale.
10. i progetti di edifici di nuova costruzione ed i progetti di ristrutturazioni rilevanti degli edifici esistenti dovranno prevedere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, così come previsto dal D.lgs. 199/2021.
11. il progetto completo, come definito in precedenza, ammesso al finanziamento non può essere modificato se non per elementi che sono stati oggetto di valutazione, integrazione e modifica da parte degli enti competenti per la concessione dei titoli abilitativi/provvedimenti ambientali. Eventuali spese aggiuntive per rendere cantierabile il progetto, che si dovessero rendere necessarie per ottemperare ad eventuali prescrizioni intervenute successivamente da parte dall'ente competente, restano a totale carico del beneficiario. Eventuali ridimensionamenti del progetto, a seguito di prescrizioni intervenute, determineranno la rideterminazione della spesa ammessa e del relativo

contributo.

12. con riferimento ai titoli abilitativi e ai provvedimenti per il rispetto della normativa in materia ambientale, da trasmettere dopo la presentazione della Domanda di Sostegno nei termini indicati al successivo paragrafo 15, in relazione agli obiettivi fisici e finanziari fissati dal CSR Campania 2023/2027, i richiedenti sono tenuti alla tempestiva presentazione delle richieste presso gli Enti competenti per consentire a questi ultimi il rilascio della documentazione secondo i termini di legge. In ogni caso, eventuali ritardi nella trasmissione dei titoli abilitativi e/o provvedimenti in materia ambientale, nei termini previsti dal presente bando, comporteranno la decadenza dal finanziamento.

13. l'inserimento della domanda nell'elenco delle domande ammissibili della graduatoria definitiva ovvero nell'elenco delle domande immediatamente finanziabili e la conseguente richiesta dei titoli abilitativi e/o provvedimenti in materia ambientale presso gli enti competenti, non vincolano in alcun modo l'Amministrazione alla ammissione e concessione del finanziamento né al riconoscimento di eventuali spese/oneri connessi alla procedura per il rilascio dei titoli abilitativi e/o provvedimenti in materia ambientale.

14. la Graduatoria Definitiva Regionale ovvero l'elenco delle domande immediatamente finanziabili è adottata all'esito dei riesami, anche in pendenza del termine per l'acquisizione dei titoli abilitativi e/o provvedimenti in materia ambientale;

15. le macchine aziendali devono essere tutte indicate nel fascicolo aziendale e per esse deve, fra l'altro, essere registrato l'anno di acquisto e la potenza. In assenza di un parco macchine adeguato alle esigenze aziendali, il richiedente deve dimostrare come vengono effettuate le lavorazioni nel periodo ante investimento e presentare, a collaudo, i relativi documenti fiscali giustificativi dell'attività da contoterzismo. Il progetto di sviluppo aziendale deve, in caso di integrazione del parco macchine esistente, tener conto di quelle già in uso, porre in risalto le nuove esigenze e, per ciascuna macchina, illustrare le caratteristiche che ne hanno determinato la scelta. La potenza delle trattrici e delle macchine agricole semoventi deve essere commisurata alle reali e sole esigenze aziendali; la quota già soddisfatta con la dotazione aziendale deve essere tenuta in conto per valutare l'esigenza di acquistare nuovi mezzi.
    Il calcolo della potenza massima ammissibile al finanziamento sarà proporzionato alla superficie aziendale (SAU) ed alla consistenza zootecnica (UBA).

    Per il calcolo della potenza massima ammissibile la metodologia di calcolo e il relativo applicativo sono direttamente caricati sul BPOL.

    A. Per le aziende con SAU inferiore o uguale a 10 ettari, la potenza massima totale delle macchine agricole semoventi è fissata forfetariamente in 150 kW.

       Per le aziende con dimensioni maggiori di 10 ettari, il parametro suddetto è incrementato in modo differenziale secondo gli scaglioni previsti alla seguente tabella:

| Tabella 1 scaglioni per il riconoscimento della potenza massima totale ammissibile valutata sull'ampiezza aziendale espressa in ha (parametro kW/ha) | |
|---|---|
| **superficie (SAU) aziendale** | **kW/ha** |
| > 10 ≤ 20 ettari | 8 |
| > 20 ≤ 50 ettari | 4 |
| > 50 ≤ 100 ettari | 2 |

**oltre i 100 ettari non si riconoscono potenze aggiuntive**

**Le motorizzazioni elettriche nel calcolo della potenza concorrono per il 40% della potenza nominale**.

B. alla potenza massima calcolata in base alla superficie aziendale, si aggiunge la potenza relativa alla consistenza zootecnica, calcolata secondo gli scaglioni previsti alla seguente tabella:

| Tabella 2 scaglioni per il riconoscimento della potenza massima totale ammissibile valutata sull'ampiezza aziendale espressa in UBA (parametro kW/UBA) | |
|---|---|
| **consistenza (UBA)** | **kW/UBA** |
| ≤ 100 UBA | 1 |
| > 100 ≤ 200 UBA | 0,7 |
| > 200 ≤ 300 UBA | 0,4 |
| > 300 ≤ 500 UBA | 0,2 |

**oltre le 500 UBA non si riconoscono potenze aggiuntive**

16. La mietitrebbiatrice è ammissibile a finanziamento solo per aziende con almeno 150 ettari di superficie destinata a cereali (esclusi i cereali da foraggio) e non rientra nel calcolo della potenza massima aziendale;
17. Non sono ammissibili a finanziamento gli acquisti di sostituzione di macchine semoventi ed attrezzature analoghe a quelle già in dotazione dell'azienda ed ancora in ammortamento.
18. Per le verifiche inerenti al parco macchine aziendale, ai fini del calcolo della potenza massima ammissibile, si terrà conto della situazione dell'anno precedente la presentazione della domanda, eventuali cessioni dovranno essere debitamente giustificate con documenti probanti (fatture, demolizioni, etc.).
19. Nei casi di rinnovo del parco macchine, fermo restando le condizioni di cui al paragrafo "importi ed aliquote di sostegno", se con le nuove macchine si supera la potenza massima ammissibile per quella dimensione aziendale, è, comunque, consentito mantenere le macchine presenti ante investimento fino al momento del collaudo.
20. Le attrezzature informatiche previste devono risultare commisurate alle effettive esigenze aziendali.
21. Per l'adesione a sistemi di e-commerce (compresa la specifica attrezzatura informatica) è ritenuta ammissibile la spesa massima di 2.000 euro.

## 9 SPESE AMMISSIBILI

La tipologia di intervento prevede la concessione di aiuti finanziari, volti a migliorare il rendimento globale delle aziende agricole, attraverso la realizzazione di un piano di investimenti (costruzione o miglioramento di beni immobili, acquisto di nuove macchine, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze) coerente con un progetto di sviluppo finalizzato al miglioramento/realizzazione delle strutture produttive aziendali, all'ammodernamento/completamento della dotazione tecnologica e al risparmio energetico.

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 24 mesi e, comunque successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità.
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;
3. solo gli investimenti previsti dal Piano di Sviluppo Aziendale, redatto nella forma di Business Plan - attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Business Plan On Line" (BPOL-PSR/PSP), realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale ed accessibile dal portale SIAN - coerenti con l'obiettivo di sviluppo prefissato.

Ulteriori disposizioni relativamente all'ammissibilità delle spese sono stabilite al paragrafo 10.5. delle Disposizioni Comuni.

Sono ammissibili al sostegno le seguenti categorie di spesa:

1. costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi (strutture di allevamento, opifici, impianti serricoli, depositi) con esclusione di quelli per uso abitativo;
2. miglioramenti fondiari per:
    a. gli impianti fruttiferi;
    b. la realizzazione degli elementi strutturali per la gestione dei pascoli aziendali;
    c. la sistemazione dei terreni aziendali allo scopo di evitare i ristagni idrici e l'erosione del suolo (sono esclusi i drenaggi);
3. realizzazione di strade poderali (totalmente comprese nei limiti dell'azienda), recinzioni, spazi per la manovra dei mezzi agricoli e per la movimentazione delle merci;
4. monorotaie per il trasporto in terreni agricoli acclivi;
5. impianti anticracking, impianti antibrina, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteristiche merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali;
6. acquisto di macchine, attrezzature ed impianti, inclusa la messa in opera, per le attività di produzione, prima lavorazione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'allegato I del TFUE,

7. impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali (massimo 1MW).

   Gli impianti devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia. In tutti i casi gli impianti di produzione di energia:

   a. non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a questo dedicate;
   b. non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto ai sensi della normativa ambientale vigente in materia di rifiuto;
   c. non devono comportare occupazione di SAU;
   d. non devono utilizzare biomassa da effluenti zootecnici in quanto l'investimento è previsto dall'intervento srd02.

   Il 100% dell'energia prodotta elettrica deve essere reimpiegata in azienda.

   La produzione elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo con il recupero di una percentuale minima del 30% di energia termica.

8. realizzazione/ristrutturazione di locali destinati alla vendita diretta delle produzioni aziendali e relative attrezzature;
9. investimenti immateriali: acquisizione di programmi informatici e di brevetti/licenze non integrati nel funzionamento degli impianti, delle macchine e delle attrezzature.
10. vasche di raccolta delle acque anche piovane collegate a investimenti di costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, impianti serricoli, e opere per il recupero e il riutilizzo dell'acqua piovana nei cicli produttivi aziendali.
11. investimenti relativi all'irrigazione:
    - realizzazione di nuovi impianti aziendali o miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti;
    - creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.
12. spese generali, direttamente collegate all'operazione finanziata e connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti per la preparazione, esecuzione e rendicontazione.

Nei limiti dell'importo della spesa ammessa, il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento, come previsto al sottoparagrafo 10.5.1.2.3 delle disposizioni comuni del CSR Campania 2023/2027:

a. costruzione, miglioramento e/o ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario:

- un massimo del 10% per un importo inferiore o pari a 500.000,00 euro;
- un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino a 1.000.000,00 di euro;
- un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 di euro;

b. per l'acquisto di nuove macchine, impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, fino a un massimo del 5%.

Le spese generali sono ammissibili solo se direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

## 10 SPESE NON AMMISSIBILI

Fatto salvo quanto già stabilito al precedente paragrafo 8.5 Altre condizioni preclusive, non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) spese non inserite nel Piano di Sviluppo Aziendale, redatto nella forma di Business Plan - attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Business Plan On Line" (BPOL-PSR/PSP)
b) spese sostenute antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023;
c) costruzioni di immobili destinati esclusivamente od in parte ad uso abitativo, in quest'ultimo caso non è ammessa l'intera costruzione;
d) acquisto di diritti di produzione agricola;
e) acquisto di diritti all'aiuto;
f) acquisto di terreni e immobili;
g) acquisto di materiale e attrezzature usati;
h) l'acquisto di beni di consumo;
i) acquisto di animali e acquisto di piante annuali;
j) investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
k) interessi passivi;
l) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;

m) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatti salvi gli investimenti per soddisfare nuovi requisiti imposti dal diritto dell'Unione non oltre i 24 mesi successivi alla data in cui sono divenuti obbligatori per l'azienda (CR 11);
n) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
o) mezzi di trasporto circolanti su strada pubblica diversi dalle macchine agricole, di cui all'art. 57 del codice della strada;
p) la realizzazione di opere di drenaggio.

## 11 RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

La ragionevolezza della spesa è dimostrata come di seguito indicato:

### a. per gli acquisti di macchine ed attrezzature comprese nel Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole - SDPM

Per le macchine ed attrezzature comprese nel "Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole – SDPM", adottato dalla Regione Campania, il richiedente deve presentare con la domanda di sostegno n. 1 preventivo. I costi unitari massimi di riferimento costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato il contributo ammissibile al finanziamento. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Il documento di riferimento e l'applicativo sono disponibili sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, al link:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html.

### b. per i frantoi aziendali

I costi saranno determinati attraverso l'applicazione della "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per i frantoi oleari - aggiornamento 2023" dell'ISMEA che costituiranno la spesa in base alla quale verrà determinato il sostegno concedibile o documenti successivamente approvati che costituiranno la spesa in base alla quale verrà determinato il sostegno concedibile.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

**Il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.**

### c. per gli impianti arborei

I costi saranno determinati attraverso l'applicazione della "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale - Aggiornamento 2023" dell'ISMEA o documenti successivamente approvati che costituiranno la spesa in base alla quale verrà determinato il sostegno concedibile.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, diversi da quelli già previsti dalla metodologia, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

**Il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.**

### d. per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni

Per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni è richiesta la presentazione **di n. 3 preventivi**, secondo le condizioni previste dalle Disposizioni comuni. Le richieste di preventivi devono essere formulate sulla base di un computo metrico redatto dal tecnico progettista. Le voci da utilizzare nel computo metrico sono quelle indicate nel "Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici" vigente al momento della presentazione dell'istanza.

Per le opere non indicate nel suddetto prezzario di riferimento, dovrà essere determinato uno specifico nuovo prezzo (NP), attraverso una dettagliata analisi dei costi. In ogni caso, l'importo dei lavori definito con il ricorso a nuovi prezzi non può superare il 25% dell'importo totale dei lavori.

### e. per tutti gli altri investimenti e le forniture non compresi nei punti precedenti

Per la verifica della ragionevolezza dei costi relativi agli investimenti connessi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, che rientrano nelle forniture, per le opere prefabbricate e per tutto quanto non previsto nei punti precedenti è richiesta la presentazione **di n. 3 preventivi** dettagliati.

### f. spese generali

Per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati dovrà farsi riferimento alle "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", approvate dalla Regione Campania con DRD 181/2019, e dovrà essere utilizzato l'applicativo di calcolo disponibile sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i, l'output dell'applicativo e il prospetto di calcolo effettuato ai sensi del DM 17 giugno 2016.

La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili dalle disposizioni comuni e l'importo del preventivo.

I preventivi, pena la non ammissibilità, dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni contenute nel sottoparagrafo 10.5.2.1 delle disposizioni comuni.

**Modalità acquisizione preventivi**

Sia per le forniture che per i lavori e per i servizi, i preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite l'applicativo on line reso disponibile sul SIAN.

Tuttavia, nelle more dell'adeguamento del SIAN, i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata. Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della PEC.

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.

## 12 IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

Il sostegno previsto dal presente intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE. La forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale e sono previste le seguenti aliquote ai sensi dell'art. 73 del regolamento UE n. 2021/15 per come stabilito dal PSP 2023-2027 e dal CSR regione Campania:

| **Tipo di operazione/beneficiario** | **Aliquota %** |
|---|---|
| Aliquota Base | 50% |
| Maggiorazione per Progetto presentato da giovane | 60% |

Al fine della applicazione della maggiorazione dell'aliquota di sostegno del 10% è considerato Giovane Agricoltore il richiedente che soddisfa, alla data di presentazione della domanda di sostegno, i requisiti stabiliti dal PSP paragrafo 4.1.5., fatta eccezione per il requisito di formazione e/o competenze la cui dimostrazione è consentita preliminarmente alla data di notifica della Decisione Individuale Concessione Aiuto (DICA), pena la riduzione dell'aliquota maggiorata, all'aliquota base del 50%.

La forma di sovvenzione prevista è:

- rimborso spese effettivamente sostenute
- i costi unitari.

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari per un importo massimo del 50% del contributo concesso subordinato alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura il 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

## 13 PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

1) **P01**: Localizzazione territoriale degli investimenti

   Criterio 1.1 - imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati e in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia

   Criterio 1.2 - imprese operanti in parchi e/o riserve regionali della Campania (L.R. 33/93) o parchi Nazionali e/o Siti Natura 2000

2) **P02**: Caratteristiche del soggetto richiedente

   Criterio 2.1 – Età del conduttore, imprese condotte da giovani imprenditori

Criterio 2.2 – Dimensione aziendale, favorire imprese con produzione standard compresa in range definiti in relazione alla loro ubicazione

Criterio 2.3 contributi pubblici ricevuti - Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza

3) **P03**: Dimensione economica dell'operazione

Criterio 3.1. Margine Operativo Lordo – Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali

4) **P04:** Caratteristiche del progetto di investimento

Criterio 4.1. Titolarità del richiedente alla realizzazione del progetto - Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione.

Criterio 4.2 – Caratteristiche tecniche del progetto - Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare

5) **P05:** Sistemi produttivi sui quali insistono gli investimenti

Criterio 5.1 prodotti aderenti a regimi di qualità (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania )-Sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente.

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a 100.

La domanda è ammissibile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40 e se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5) pari a 24.

**PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI[5]**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P01 | **P01.1 - I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI**<br><br>I punteggio è attribuibile, alternativamente:<br>-se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati<br>-se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 | Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati.<br>Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia.<br><br>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in:<br>- zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali.<br>- in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio) | Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale. | 6 |
| | **P01.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) O PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000.**<br><br>Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania | Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa.<br><br>Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione. | | 7 |

[5] i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.

**PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| P02 | ***P02.1-ETÀ DEL CONDUTTORE***<br><br>Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti) | Imprese condotte da giovani imprenditori<br><br>Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori | | *Fascicolo aziendale* | 9 |
| | ***P02.2- DIMENSIONE AZIENDALE***<br><br>Il criterio favorisce le imprese che in relazione alla dimensione economica di partenza risultano maggiormente suscettibili di miglioramento.<br><br>L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto.<br>La valutazione è effettuata sulla produzione standard aziendale come da piano colturale del fascicolo aziendale calcolata, mediante la procedura automatizzata disponibile, denominata Class CE- lite messa a disposizione dal CREA, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti e alla localizzazione aziendale[6] . | Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree A e B, con produzione standard: | | Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale | |
| | | | Da 15.000 euro fino a 300.000 euro | | 5 |
| | | | Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro | | 3 |
| | | | Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro | | 1 |
| | | | Oltre euro 1.000.000,00 | | 0 |
| | | Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree C e D, con produzione standard da: | | | |
| | | | Da 12.000 euro fino a 150.000 euro | | 5 |
| | | | Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro | | 3 |
| | | | Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro | | 1 |
| | | | Oltre 1.000.000,00 euro | | 0 |
| | ***P02.3- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI***<br><br>Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni o che non hanno progetti | Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza.<br><br>Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano | | *Fascicolo aziendale* | 5 |

[6] il riferimento per il calcolo è l'ultima scheda dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto. Solo per le superfici acquisite ex-novo (non presenti nel fascicolo dell'anno precedente), il riferimento sarà il dato dichiarato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale: per le coltivazioni erbacee il citato dato dovrà essere comunque giustificato con i seguenti documenti probanti: fatture acquisto mezzi tecnici/servizi specifici e ove presenti fatture di vendita del prodotto.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | finanziati ancora in corso di realizzazione (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1. o PIG (4.1.2. - 6.1.1) o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD01) del CSR 2023/2027. | ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni | | |

**PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| **P03** | ***P03.1 MARGINE OPERATIVO LORDO***<br>Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali<br><br>Il criterio vuole valutare il risultato economico che l'impresa consegue nell'anno di entrata a regime dell'investimento in termini di redditività della gestione caratteristica. Il valore percentuale conseguito rappresenta la quota di ricavi che può essere trattenuta dall'azienda come profitto, e fornisce indicazioni sulla capacità dell'impresa di essere in grado di affrontare i propri impegni.<br>. | Il miglioramento della prestazione globale è definito attraverso l'incremento del margine operativo lordo (MOL), quale indicatore di redditività derivante dalla sola gestione caratteristica dell'impresa.<br>Il punteggio è assegnato se dalla valutazione del Business plan presentato si rileva che l'impresa nell'anno di entrata a regime del progetto consegue un incremento del margine operativo lordo (MOL). Il valore percentuale viene calcolato, come variazione registrata fra l'anno a regime e l'esercizio a consuntivo | *Business Plan* | |
| | | Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), maggiore del 40%; | | 8 |
| | | Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), compreso tra il 20% e il 40%; | | 5 |
| | | Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), inferiore al 20% o imprese di nuova costituzione | | 3 |
| | | Nessun incremento rispetto alla situazione di partenza | | 0 |

**PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|
| P04 | ***P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO***<br>Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili. | Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione | *Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.* | 5 |
| | ***P04.2 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO***<br><br>Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda<br>L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare | Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'investimento specifico sulla spesa ammissibile totale. Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto della diversificazione progettuale.<br>La spesa per il singolo investimento può essere associata ad una sola tipologia di investimento<br><br>L'obiettivo è quello di favorire l'innovazione e il mantenimento del valore aggiunto, quanto più possibile, nell'azienda agricola e premiare gli interventi complessi | | Vds. Prospetto Tipologie di investimento |

| N. ordine | TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO | PESO |
|---|---|---|
| 1 | realizzazione di miglioramenti fondiari:<br>- per impianti di fruttiferi anche comprensivi di impianti irrigui. | 35 |
| 2 | realizzazione di miglioramenti fondiari:<br>- per migliorare la gestione dei pascoli aziendali anche con strutture di ingegneria naturalistica, realizzazione abbeveratoi, strutture di ricovero in legno amovibili per la gestione dell'allevamento nella fase di pascolo;<br>- sistemazioni dei terreni aziendali con strutture di ingegneria naturalistica per evitare l'erosione del suolo (escluso drenaggi);<br>- invasi in terra. | 45 |
| 3 | Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale (*il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la ristrutturazione/ammodernamento del fabbricato)*. | 45 |
| 4 | Costruzione ex novo di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale *(il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la costruzione del fabbricato)*. | 35 |
| 5 | Realizzazione di impianti (macchine/attrezzature) per la refrigerazione, selezione, essiccazione, confezionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale. | 45 |
| 6 | Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali pre-investimenti.<br>***Non rientrano nella premialità gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati per soddisfare il fabbisogno energetico aggiuntivo a seguito dell'investimento del progetto oggetto di valutazione.*** | 45 |
| 7 | Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi); strutture per allevamenti avicoli senza gabbia. | 45 |
| 8 | Costruzione ex novo di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi) | 35 |
| 9 | Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli:<br>- sistemi gestionali di coltivazione, anche in fuori suolo, efficientamento energetico, impianti, macchine, attrezzature, strumentazione e sensoristica multiparametrica, per la gestione delle variabili microclimatiche, della luce, dei principali aspetti chimico-fisici del sistema aria, acqua, piante;<br>- impianti, attrezzature e servizi in avanserra (art. 9 Regolamento 6/12/2013 n. 8) | 45 |

| | | |
|---|---|---|
| 10 | Macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando. | 25 |
| 11 | Trattrici, macchine ed attrezzature diverse da quelle valorizzate al punto precedente | 15 |
| 12 | Impianti anticracking, impianti antibrina, pergolati, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteristiche merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali | 45 |
| 13 | Realizzazione di strade poderali, stradoni drenanti negli impianti serricoli, spazi per la manovra dei mezzi agricoli, recinzioni e altri investimenti non declarati alle voci precedenti | 0 |

| **Strategia investimento** | **PESO** |
|---|---|
| Molto alta (**V**) | **45** |
| Alta (**S**) | **35** |
| Medio-Alta **(A)** | **25** |
| Medio-bassa **(M)** | **15** |
| Bassa /Non strategico **(B)** | **0** |

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, delle varie tipologie d'investimento previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali). Il calcolo terrà conto della diversificazione progettuale e riconoscerà il max punteggio in presenza di 3 o più tipologie di investimento (non rientra nel calcolo numerico la tipologia n. 13).
Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: [(**45** x spesa ammissibile **V)** + (**35** x spesa ammissibile **S)** + (**25** x spesa ammissibile **A) + (15** x spesa ammissibile **M)** + (0 x spesa ammissibile **B)**] / Spesa ammissibile
In considerazione della complessità del progetto presentato (riguardante le fasi di produzione e o di trasformazione/commercializzazione), il punteggio così determinato verrà

- confermato tal quale nel caso in cui il progetto preveda 2 o più tipologie di investimento o investimenti relativi alla Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli (n. ordine 9)
- ridotto del 25% nel caso in cui il progetto preveda 1 tipologia di investimento

Nel calcolo del numero delle tipologie di investimento previste non rientra la tipologia n. 13.
Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: **20** per investimenti a strategia molto alta, **40** a strategia Alta, **10** a strategia Medio Alta, **10** a strategia media bassa, **20** a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio [(**45***20) +(**35***40) +(**25***10) +(**15***10) +(**0***20)] /100= 39,**80**
In questo caso essendo previste 3 tipologie di investimento (esclusa la tipologia n. 13) il punteggio viene confermato a 27,00.
Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

**PRINCIPIO 05[7] - : SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI ( punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)**

| CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE | CRITERIO DI SELEZIONE | DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE | | ELEMENTI DI CONTROLLO | PUNTEGGI |
|---|---|---|---|---|---|
| **P05** | ***PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ*** (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania *)*<br><br>Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente | **5.1.1. a)** Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno.<br>**5.1.1. b)** Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. (certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo) | | *Certificazioni* | 10 |
| | | **5.1.2a** L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del **certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848** o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per: | | | |
| | | | almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale | | 2 |
| | | | almeno il 70 % della S.A.U. aziendale | | 4 |
| | | | l'intera S.A.U. Aziendale. | | 6 |
| | | | azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica | | 4 |

[7] La validità del criterio P05 è subordinata all'esito del comitato di monitoraggio

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **5.1.2b** L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, della certificazione SQNPI (Reg. Ce 1974/2006) | | | |
| | | | Fino al 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale | | 2 |
| | | | Superiore al 50 % della S.A.U. aziendale | | 4 |

**Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.**
**La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.**
**La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5) pari a 24.**

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore.

## 14 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

All'atto della presentazione della Domanda, il potenziale Beneficiario deve garantire che il Fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano aggiornati e validati il piano di coltivazione, la consistenza zootecnica e tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto.

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni e alle Circolare Agea Coord. Prot. n. 00211371 del 14 marzo 2024: e Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 26 del 18/03/2024.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie), di cui al sottoparagrafo 9.1 delle Disposizioni comuni, per il tramite del responsabile delle assegnazioni.

La data di inizio di rilascio delle domande sul portale SIAN sarà comunicata con apposito Avviso pubblicato sulla pagina del CSR dell'Assessorato all'Agricoltura.

Per le modalità di presentazione, rilascio e assegnazione delle domande si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e, in particolare, alle Istruzioni Operative n. 1 e n. 2 ivi riportate.

## 15 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Per gli interventi, per la cui realizzazione sono necessari titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale ed altro, è data facoltà di presentare il progetto completo o cantierabile conformemente alla definizione di cui al paragrafo 1 del presente bando.

Per i progetti completi, come sopra individuati, è obbligatorio presentare i corrispondenti titoli

abilitativi e/o di rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali, perentoriamente:

- per i titoli abilitativi edilizi entro il termine di **90 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili;
- per il rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali entro il termine di **150 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili.

Il mancato rispetto dei tempi sopra indicati comporteranno la decadenza dal finanziamento della domanda di sostegno.

La documentazione tecnica e amministrativa, di seguito indicata, deve essere allegata alla Domanda di Sostegno; qualora sia verificata la mancanza o la incompletezza anche di uno solo dei documenti previsti, la Domanda è considerata non ammissibile al sostegno.

### 15.1 Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità – par. 8.1, 8.3 e 8.4 del presente bando

1. **Business plan** predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)" realizzato da ISMEA, nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN, contenente il codice univoco (CBP).
2. **Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82,** Allegato n° 3 "Autorizzazione proprietario" e allegato n° 4 "Autorizzazione comproprietario", resa dalla parte proprietaria/comproprietaria dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione di miglioramenti, addizioni e trasformazioni agrarie; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti, addizioni e trasformazioni agrarie. Qualora la citata autorizzazione risulti già inserita nel contratto di affitto, in luogo della stessa, può essere allegato il contratto stesso.
3. Per le Società che hanno un Consiglio di Amministrazione, copia conforme della **deliberazione** con la quale il C.d.A. espressamente:
    - approva il progetto;
    - approva la relativa previsione di spesa;
    - autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
    - si accolla la quota di contributo a proprio carico;
    - nomina il responsabile tecnico

### 15.2 Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente par. 8.2 del presente bando

1. **Dichiarazione sostitutiva della certificazione, Allegato n° 5 "Dichiarazione sostitutiva Affidabilità e altri requisiti",** resa dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di cui di all'art. 8.2 del presente bando.

2. **Dichiarazioni sostitutive di certificazione**, **Allegato n° 6 A "Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA" e Allegato n° 6 B "Dichiarazione familiari conviventi",** resa per le verifiche antimafia dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 per:
   - iscrizione alla Camera di Commercio;
   - indicazione familiari conviventi.

### 15.3 Documentazione attestante la ragionevolezza della spesa

1. **Per impianti arborei e i frantoi:**

   le singole procedure di calcolo dei costi standard sono direttamente caricate nel BPOL.

2. **Per macchine ed attrezzature** comprese nel Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole - SDPM
   - **output della procedura "gestione preventivi"** disponibile al portale SIAN per la presentazione del preventivo;
   - **output del Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole – SDPM**;

3. **Per le spese generali**
   - **output della procedura "gestione preventivi"** disponibile al portale SIAN per la presentazione del preventivo;
   - **Preventivo ed output della procedura** di calcolo delle spese tecniche e prospetto di calcolo ai sensi del DM 143/2016;

4. **Per tutte le altre categorie di spesa, acquisti di macchinari, attrezzature e impianti non previsti** nei costi standard o Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole - SDPM, nonché per gli impianti di produzione di energia, le opere di miglioramento fondiario, costruzione e ristrutturazione:
   - **output della procedura "gestione preventivi"** disponibile al portale SIAN per la presentazione dei **3** preventivi;

**Modalità acquisizione preventivi**

Si ribadisce che sia per le forniture che per i lavori e per i servizi, i preventivi, laddove richiesti, dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite l'applicativo on line reso disponibile sul SIAN.

Tuttavia, nelle more dell'adeguamento del SIAN, i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata. Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della PEC.

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

## 15.4 Documentazione di progetto

1. **Business plan** predisposto utilizzando l'applicativo "Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)" realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN. Nell'ambito dell'applicativo BPOL, il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse, confermare il Business Plan e scaricare il file finale in PDF contenente il codice univoco (CBP) Il Business Plan – PSR/PSP deve essere compilato in tutte le sue parti, in quanto elemento fondamentale per la valutazione tecnico-economica del progetto d'investimento. Gli investimenti previsti dal piano di sviluppo aziendale devono essere coerenti con gli obiettivi della SRD01 del CSR Campania 2023/2027, perseguendo una o più delle finalità specifiche indicate alle lettere a), b), c), d), e) degli "Obiettivi e finalità";

2. **Relazione tecnico-economica**, parte integrante e sostanziale del Business Plan – PSR/PSP, che illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate nei paragrafi di cui al format di relazione disponibile al seguente indirizzo web:

   http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

3. **Quadro riepilogativo** degli interventi e sotto interventi (specificare nel dettaglio i sotto interventi) indicando per ognuno di essi la relativa spesa;

4. In merito al rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali (par. 10.3.3 delle Disposizioni comuni), per i casi di esclusione dalla applicazione della norma, **è sempre richiesta la presentazione di:**

   - relazione del tecnico progettista, per i progetti che non ricadono nel campo di applicazione della VIA, nella quale si esplicitano le motivazioni di non assoggettabilità con riferimento alle disposizioni vigenti;
   - per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000:
     a. relazione del tecnico progettista che riporti le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi;
     b. rappresentazione su foto satellitare, riportante la data di acquisizione, del sito oggetto di intervento con indicazione della distanza in linea d'aria dalle aree dei siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari);
     c. le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento.

5. **Progetti completi**
   - elaborati grafici comprensivi degli impianti funzionali all'investimento:
     ✓ planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi;

- elaborati descrittivi;
- idonea documentazione fotografica (file JPG) e indicazione su planimetria dei coni ottici, per gli immobili esistenti da ristrutturare;
- layout di progetto con indicazione della destinazione degli ambienti e delle macchine/attrezzature/impianti di trasformazione;
- computo metrico estimativo (una copia in formato pdf ed una copia in formato excel entrambi firmati digitalmente) completo di elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi. Nel computo dovranno essere inserite le misure parziali e le operazioni di calcolo che hanno dato luogo alla quantità indicata nelle quantità totali.

**Le quote riportate su ogni elaborato progettuale, dovranno essere tali da avere diretta corrispondenza con le misure utilizzate nel computo metrico.**

6. **Progetti cantierabili:**

   in aggiunta agli elaborati dei cui al punto precedente:

   ✓ titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'investimento proposto, completi degli elaborati grafici e descrittivi previsti dalla norma vigente;

7. Perizia asseverata, nel caso in cui il richiedente presenti un progetto completo, redatta dal tecnico progettista che:
   - descriva l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere o intrapreso per l'attuazione del piano di sviluppo aziendale, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;
   - descriva la completezza e la conformità degli elaborati progettuali allegati alla domanda di sostegno rispetto a quanto necessario per il rilascio dei suddetti titoli abilitativi;
   - attesti la conformità dell'intervento proposto con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
8. Documentazione atta a dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica, e in particolare:
   - concessione di Derivazione ai sensi dell'articolo 2 del R.D. 1775/1933 e Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e smi;
   - contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante.
9. Relazione asseverata per gli impianti irrigui, (**Allegato n° 1 "Relazione impianti irrigui"**)

10. Copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate, per le aziende con animali che smaltiscono gli effluenti attraverso conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate;

### 15.5 Documentazione a supporto dei criteri di selezione richiesti

1. Output digitale del Prodotto Standard aziendale (produzioni vegetali e produzioni zootecniche) calcolato con l'applicativo Class CE Lite;
2. DSAN, (**Allegato n° 7 "Dichiarazione requisiti giovane agricoltore")**, contenete gli elementi utili alla verifica del possesso degli adeguati requisiti di formazione e/o competenze del giovane agricoltore;
3. **Produzioni florovivaistiche:** parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto;
4. Documentazione atta a dimostrare che l'azienda commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848.
5. Documentazione atta a dimostrare che l'azienda è in possesso della certificazione di adesione al SQNPI (Reg. Ce 1974/2006).

### 15.6 Altre dichiarazioni

Il Richiedente deve rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 **(Allegato n° 5 "Dichiarazione sostitutiva Affidabilità e altri requisiti**"), con la quale attesta:

- di non aver subìto una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, per la quale non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto, oppure di non aver subìto l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver esercitato il diritto alla rinuncia e non aver restituito l'importo dovuto;
- non avere progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (progetti per i quali non è stata ancora formulata la proposta al pagamento per la domanda di saldo) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1, 4.1.2 o PIG (4.1.2. - 6.1.1), 4.1.1/A o B, o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sull'intervento sull' intervento SRD01 del CSR 2023/2027 o corrispondente tipologia attivata dai GAL;
- è informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) ed ha preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del CSR Campania, al seguente indirizzo:

  http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

- è pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni comuni interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC) di cui al DRD 943 del 21 dicembre 2023 e accetta gli obblighi da esse derivanti.

## 16 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione del piano di sviluppo aziendale sono concessi termini variabili in relazione alla loro tipologia, In particolare:

a. i progetti che prevedono esclusivamente acquisti di macchine ed attrezzature devono essere completati **entro 9 mesi** dalla data di restituzione, a mezzo pec, del Provvedimento di concessione sottoscritto;

b. i progetti complessi che prevedono anche o solo costruzioni/ristrutturazioni di immobili/impianti serricoli dovranno essere completati **entro 20 mesi** dalla di restituzione, a mezzo pec, del Provvedimento di concessione sottoscritto.

Il Beneficiario comunica, entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata (**Allegato n° 8 "Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari").**

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di restituzione, a mezzo pec, del Provvedimento di concessione sottoscritto, e deve essere negli stessi termini comunicato, unitamente alla indicazione del Direttore dei Lavori, a mezzo PEC alla UOD attuatrice ( **Allegato n° 9 "Dichiarazione di avvio dell'intervento").**

Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- fatture di acquisto di beni mobili;
- fatture per il pagamento di anticipi o acconti;
- fattura per pagamento di caparra confirmatoria;
- verbale di consegna e di inizio dei lavori;
- contratto di fornitura.

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura " n. domanda Risorse finanziate a valere sul CSR Campaania2023/2027 SRD01", ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai

finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

## 17 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

### 17.1 Domanda di Pagamento per Anticipazione

È possibile richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente). L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento.

La garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AGEA, secondo le disposizioni operative da questa prescritte e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.1 delle Disposizioni Comuni.

### 17.2 Norme comuni alle Domanda di pagamento per SAL/Saldo finale

Le spese ammissibili contenute in una Domanda di Pagamento sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le fatture debitamente quietanzate dovranno:

- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al CSR Campania 2023/2027 - Intervento e titolo del progetto, ai preventivi, che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati e/o ai computi metrici esibiti;

- riportare obbligatoriamente i dati di identificazione di macchine e attrezzature acquistate;
- riportare il CUP.
- Tutte le fatture, se prive di CUP, non sono ammissibili, fatte salve le fatture emesse prima della presentazione della Domanda di Sostegno e relative alle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno e sino al provvedimento di concessione, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità. Tali fatture devono, in ogni caso, risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato e riportare un'adeguata scrittura equipollente.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.

- Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:
- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e smi., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e smi., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato. In quest'ultimo caso all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, le fatture sono annullate ponendo un timbro che riporti il riferimento al CSR 2023/2027 e al relativo intervento SRD01.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 24 mesi e, comunque successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento in assenza di firma digitale;
- Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

Gli originali dei documenti presentati a corredo della domanda di SAL devono essere conservati per tutto il periodo dell'impegno; deve inoltre, essere assicurata la pronta reperibilità degli originali entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

Per le ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo 14.3.1 e 14.3.2 delle Disposizioni comuni o per le modalità di rendicontazione e di pagamento.

### 17.3 Domanda di pagamento per Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)

L'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari almeno al 30% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione o di rimodulazione del contributo.

Al fine di garantire maggiore liquidità ai beneficiari, in fase di SAL, è consentito ammettere a contributo anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura /ordini per macchinari o per la realizzazione di opere. Le fatture di acconto dovranno essere completamente saldate e quietanzate, a fronte di un contratto debitamente sottoscritto. Le Domande di Pagamento per SAL, in aggiunta, alle fatture quietanziate relative ai pagamenti in acconto, devono essere accompagnate da:

a. relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato e delle relative spese sostenute, firmata dal Direttore dei Lavori;
b. elenco descrittivo degli interventi in corso di completamento o completati, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
c. elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, layout, il tutto quotato in modo adeguato a un'agevole lettura delle dimensioni in fase istruttoria);
d. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
e. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;

f. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore in assenza di firma digitale;

   La documentazione prevista per i punti d, e ed f non è richiesta per gli investimenti realizzati utilizzando i costi standard.

g. elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;

h. copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;

i. documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;

j. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;

k. computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione.

Relativamente a DdP di SAL riferite a fatture di acconto sulla base di contratti di fornitura /ordini per macchine, attrezzature, impianti o per la realizzazione di opere, dovranno essere allegate:

1. fatture quietanziate relative ai pagamenti in acconto fornitura;
2. elenco descrittivo degli interventi oggetto di pagamento in acconto fornitura, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
3. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture di acconto;
4. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
5. dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato.

La domanda di pagamento deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 **(Allegato n° 10 "Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità delle sovvenzioni")**, attestante:

- il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023/2027

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.1 delle Disposizioni Comuni.

### 17.4 Domanda di pagamento per Saldo finale

La presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni e deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione / proroga, insieme alla comunicazione di conclusione lavori ( **Allegato n° 11 "Comunicazione conclusione lavori"**)

La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni come stabilito al paragrafo 23 del presente bando.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Qualora sia riscontrato che l'Intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Alla domanda di pagamento per SALDO deve essere allegata la seguente documentazione:

a. relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni, previste dal piano degli investimenti approvato e delle relative spese sostenute, firmata dal Direttore dei Lavori;

b. elenco descrittivo degli interventi completati, delle relative spese sostenute, dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;

c. elaborati grafici delle opere e dei fabbricati già ultimati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, layout, il tutto quotato in modo adeguato a un'agevole lettura delle dimensioni in fase istruttoria);

d. copia dei contratti / ordini, relativi a lavori, servizi e forniture, in base ai quali si è dato corso ai pagamenti delle fatture;

e. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;

f. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore in assenza di firma digitale;

   La documentazione prevista per i punti d, e ed f non è richiesta per gli investimenti realizzati utilizzando i costi standard.

g. elenco macchine ed attrezzature acquistate con indicazione della targa/matricola;

h. copia certificati di conformità per i macchinari acquistati;

i. documentazione fotografica (file JPG) concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;

j. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;

k. computo/i metrico/i di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;

l. contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;

m. segnalazione certificata di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;

n. dichiarazione della D.L. dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e della regolarità dei pagamenti dei contributi ed assistenziali previsti per i lavori dell'imprese edili/servizi che hanno realizzato gli interventi;

o. certificato di prestazione energetica per gli interventi che prevedono un efficientamento;

p. NIA sanitaria (ove pertinente);

q. ove pertinente Autorizzazione Integrata Ambientale, per le attività riportate agli allegati VIII e XII – parte seconda - del D.lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero autorizzazione Unica Ambientale di cui al comma1 art. 3 del DPR 59/2013, ovvero comunicazione di adesione di carattere generale, ove il gestore abbia la facoltà di non avvalersi dell'AUA (attività in deroga ai sensi dell'art. 272 del D.lgs. n. 152/2006).

r. copia delle certificazioni relative a specifiche situazioni che hanno determinato il riconoscimento di punteggi in fase di valutazione del progetto (se non direttamente verificabili dall'Amministrazione Pubblica o già verificati in fase di domanda di sostegno);

s. dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità;

t. dichiarazione di aver aggiornato il Fascicolo Aziendale con la registrazione delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc.).

La domanda di pagamento deve essere accompagnata da una dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

- il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023/2027, (**Allegato n° 10 "Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità"**)

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.2 delle Disposizioni Comuni.

## 18 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, sono adottate le seguenti disposizioni:

1. demarcazione con Interventi settoriali finanziati dal FEAGA e con le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):
    a. per quanto riguarda gli investimenti nel settore apistico, il bando regionale per l'anno 2024, emanato con DRD n. 84 del 22/11/2023, ha attivato le azioni B1 "Lotta a parassiti e malattie", B4 "Razionalizzazione della transumanza" e B5 "Miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione".

       Le spese ammissibili in tali ambiti sono relative, rispettivamente, ad arnie con fondo a rete; arnie, attrezzature e materiali per l'esercizio del nomadismo; attrezzature e sistemi di gestione per l'estrazione, conservazione e confezionamento dei prodotti dell'alveare, nonché attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro.

       Tali spese possono essere finanziate anche a titolo del FEASR, Intervento SRD01, nel rispetto del principio generale di divieto di doppio finanziamento enunciato al punto 2. Le spese relative a beni immobili (es. laboratori o magazzini) sono esclusivamente finanziate dall'Intervento SRD01.

    b. In relazione al settore vitivinicolo, l'Intervento per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti (RESTRVINEY) è attuato, per il biennio 2023/2024, con il DRD 26 dell'8/3/2023. In coerenza con quanto previsto dal Decreto in materia di demarcazione con lo sviluppo rurale, gli investimenti per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti restano di pertinenza dell'Intervento settoriale e sono, pertanto, esclusi dall'ambito di applicazione del presente bando. L'intervento SRD01 può finanziare nuovi impianti viticoli in coerenza con le vigenti norme per il rilascio delle pertinenti autorizzazioni.

       In merito all'Intervento per gli investimenti nel settore vitivinicolo, la Regione Campania ha confermato, per la campagna 2024/2025, i criteri di demarcazione "mista", per soglia finanziaria e localizzazione degli investimenti, con sistema di controllo informatizzato, per come previsto nel DM 0640042 del 14/12/2022, allegato I.

       Le spese ammissibili sono descritte nell'art. 7 del DRD n. 49 del 12/3/2024 che attua l'Intervento ed al quale si rimanda per maggiori dettagli. Sulla base dei criteri di demarcazione stabiliti, l'Intervento SRD01 può finanziare investimenti aziendali (intesi come realizzati all'interno della sede legale e operativa dell'azienda) superiori a 150.000,00 euro e relativi ad opere murarie; arredi ed attrezzature per la degustazione, l'esposizione e la vendita di prodotti vinicoli; acquisto di nuove

macchine ed attrezzature. Gli investimenti aziendali per una spesa inferiore a 150.000,00 euro e gli investimenti extra-aziendali restano di pertinenza del FEAGA.

c. I settori olivicolo, ortofrutticolo e pataticolo operano attraverso i Programmi Operativi delle OP ed AOP, finanziando prevalentemente progetti di investimento di natura collettiva. Eventuali casi di sovrapposizione con SRD01, collegati ad investimenti nelle aziende socie, saranno gestiti nel rispetto del principio generale di divieto di doppio finanziamento di cui al successivo punto 2.

   Si richiama, in particolare, quanto disposto dal PSP nell'ambito dell'Intervento del settore olivicolo INVRE: "le OP/AOP possono inserire nei loro programmi investimenti relativi alla gestione del suolo, laddove tali investimenti siano rivolti ad aziende socie che non possono accedere alla misura SRD01".

d. Il PNRR finanzia investimenti nelle aziende agricole nell'ambito delle misure M2C1-I.2.2 "Parco Agrisolare", M2C1 I.2.3, sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" e sottomisura "ammodernamento delle macchine per l'agricoltura", ed in relazione ai contratti di filiera.

   Rispetto a questo strumento di finanziamento, non si stabilisce una demarcazione con SRD01 ma si adotteranno procedure di controllo finalizzate a scongiurare rischi di doppio finanziamento, coerentemente con quanto indicato al punto 2 e nei successivi capoversi di questa sezione.

2. nel caso in cui l'operazione ottenga diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC o da altri fondi e strumenti dell'Unione, l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non può superare l'intensità massima di aiuto del 65% - o dell'80% per investimenti realizzati da giovani agricoltori - fermo restando che non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC.
3. L'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto del 65% - o dell'80% per investimenti realizzati da giovani agricoltori.

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare. Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l'incrocio delle banche dati regionali – nella fase di concessione del sostegno, di stato avanzamento lavori ed a conclusione del progetto di investimento.

In particolare, al fine di evitare ogni sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno regionali, nazionali il beneficiario è tenuto a fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alle domande di sostegno e di pagamento, che attesti il rispetto dei limiti posti dalla regolamentazione comunitaria (il fac-simile della dichiarazione è riportato in **Allegato n° 10 "Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità"** al presente bando). In particolare, il beneficiario deve dichiarare di aver usufruito o non aver usufruito di agevolazioni

fiscali connesse agli investimenti oggetto della richiesta di pagamento. A tal fine, dichiara eventualmente il tipo di agevolazione fiscale richiesta, la misura del beneficio fiscale riconosciuta sulle stesse spese ammissibili alle misure di sostegno PSR e l'importo complessivo oggetto dell'agevolazione. Inoltre, in funzione del tipo di agevolazione nazionale della quale il beneficiario ha usufruito o intende usufruire il beneficiario sarà chiamato a fornire la documentazione necessaria agli Enti istruttori per eseguire i controlli previsti.

Sulle specifiche regole di cumulo sugli aiuti di stato si rinvia alle Disposizioni Comuni, paragrafo 10.3.2. "*Rispetto della normativa sugli aiuti di stato*".

## 19 PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 943 del 21 dicembre 2023, proroghe e varianti.

È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.

Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

### 19.1 Proroghe

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma:

- mesi **3** per la tipologia di interventi che prevedono esclusivamente acquisti di macchine ed attrezzature;
- mesi **6** per la tipologia di interventi che prevedono anche o solo costruzioni/ristrutturazioni di immobili/impianti serricoli;

e deve essere richiesta entro 30 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni come stabilito al paragrafo 23 del presente bando.

Le istanze di proroga devono essere obbligatoriamente accompagnate da una dettagliata relazione tecnica sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del piano di investimento, sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti e concesse con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative n 7 ivi riportate.

### 19.2 Varianti e modifiche di dettaglio

Qualora ne ricorrano le condizioni il Soggetto Attuatore determina, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni comuni di cui al DRD 943 del 21 dicembre 2023 le varianti.

Le istanze di variante possono essere avanzate **non oltre giorni 60** dal termine ultimo di conclusione delle operazioni fisiche e finanziarie.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni ed alle istruzioni operative n° 8 e n° 9 ivi riportate.

### 19.3 Rinuncia

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

## 20 IMPEGNI ED OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni e da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

### 20.1 Impegni

| CODICE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| **IM01** | realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa |
| **IM02** | assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni ed alle condizioni stabilite al par. 16.1 delle Disposizioni camuni |

### 20.2 Obblighi

| CODICE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| **OB01** | Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n.2022/129 e al sottoparagrafo 16.3.10 delle Disposizioni comuni |

## 20.3 Ulteriori impegni ed obblighi

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi "generali" previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

1. Comunicazione inizio lavori (par. 16.2);
2. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC (par. 16.3.1);
3. Rispetto del cronoprogramma (par. 16.3.2);
4. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN (par.16.3.3);
5. Obblighi in materia di adempimenti contabili (par. 16.3.4);
6. Controlli e conservazione della documentazione (par.16.3.7);
7. Monitoraggio (16.3.8): il beneficiario è obbligato a trasmette al competente Soggetto Attuatore, con cadenza semestrale la scheda di monitoraggio dell'operazione (SMO) contenente i dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'operazione, utilizzando il format fornito in allegato al provvedimento di concessione;
8. Comunicazione variazioni (par. 16.3.9);
9. **Rispetto, ove pertinente, della normativa in materia di Valutazioni ambientali, e delle norme urbanistiche:** Il beneficiario è tenuto a presentare prima della DICA e comunque entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale il termine perentorio per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato in 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili. Il mancato adempimento comporta la decadenza della domanda di sostegno.

   La presentazione dei titoli abilitativi deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 con la quale dichiara eventuali modifiche del progetto completo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto completo **Allegato n° 12 – "Dichiarazione dell'identicità del progetto";**

   e i seguenti Impegni e obblighi "specifici":

1. Mantenere per tutto il periodo di impegno le certificazioni che hanno determinato le premialità di cui al criterio 5.1;
2. Mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione: Il beneficiario è obbligato, dal momento del pagamento del saldo e fino a 5 anni successivi alla liquidazione dello stesso al mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando. Qualora il punteggio complessivo

dovesse risultare inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento, si procede alla revoca totale del sostegno;

3. Nel caso in cui il beneficiario sia un "Giovane Agricoltore", dimostrare il possesso del requisito di formazione e/o competenze preliminarmente alla data di notifica della Decisione Individuale Concessione Aiuto (DICA);
4. Mantenere l'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A per attività agricole con codice ATECO 01 per l'intero periodo di stabilità delle operazioni;
5. Mantenere la disponibilità giuridica degli immobili, oggetto di investimento, per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per i successivi 5 anni dalla liquidazione del saldo;
6. Non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superfici aziendali non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale.

## 21 CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Infine, al fine di assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno ed il rispetto degli altri impegni che il beneficiario deve mantenere successivamente alla liquidazione del saldo finale, saranno, a campione, effettuati dei controlli ex post.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

## 22 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste al presente bando determinano il rifiuto e la revoca del contributo come riportato nella successiva Tabella 3.

## 23 RIDUZIONI E SANZIONI

Come indicato nelle Disposizioni Comuni, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile,

sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

In aggiunta ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs n. 188/2023 e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella 3 sono riportati per ciascun impegno / obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al D. Lgs n. 42/2023 e smi e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Tabella 3

| **Descrizione Impegno / obbligo** | **Fase** | **Tipologia di controllo** | **Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza** | **Base di calcolo della Riduzione** | **Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione** | **Livello di infrazione** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | **Basso** | **Medio** | **Alto** |
| *Rispetto dei criteri di ammissibilità* | Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale) | Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente) | Rifiuto totale / recupero[8] totale | n.a. | Art. 11 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023; Art. 11 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | 100% | | |
| *Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione*[9] | Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale) | Amministrativo / in loco (laddove pertinente) | Rifiuto totale / recupero totale | Importo ammesso[10] | Artt. 11 e 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023: Artt. 11 e 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | 100% | | |
| *Rispetto del cronoprogramma* | Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ | Amministrativo | Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale | Importo ammesso | Art. 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023; Art. | 1% | 3% | 5% |

[8] Per recupero totale o parziale si intende revoca totale o parziale del sostegno ed il recupero delle somme erogate

[9] Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento

[10] Per "importo ammesso" si intende l'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

| Descrizione Impegno / obbligo | Fase | Tipologia di controllo | Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza | Base di calcolo della Riduzione | Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione | Livello di infrazione | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Basso | Medio | Alto |
| | | | | | 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | | | |
| *Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo* | Pagamento | Amministrativo / in loco | Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale | Importo ammesso | Art. 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | 1% | 3% | 5% |
| *Mancata richiesta di variante* | Sostegno / Pagamento | Amministrativo / in loco | Rifiuto parziale / recupero parziale | Importo ammesso oggetto di variante | Art. 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | n.a | n.a | 3% |
| *Produzione di prove false o omissioni per negligenza* | Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post | Amministrativo / in loco / ex post | Rifiuto totale / recupero totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo | n.a. | Artt. 14 e 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023: Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | 100% | | |
| *Informazione e pubblicità* | Pagamento/ Ex post | Amministrativo / in loco / ex post | Rifiuto parziale / recupero parziale | Importo ammesso | Art. 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | n.a | 3% | 5% |
| *Rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali* | Sostegno / Pagamento | Amministrativo | Rifiuto totale / recupero totale | n.a. | Art. 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | 100% | | |
| *Controlli e conservazione della documentazione* | Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post | Amministrativo / in loco / ex post | Rifiuto totale / recupero totale | n.a. | Art. 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del | 100% | | |

| Descrizione Impegno / obbligo | Fase | Tipologia di controllo | Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza | Base di calcolo della Riduzione | Base giuridica per il calcolo della riduzione / esclusione | Livello di infrazione | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Basso | Medio | Alto |
| | | | | | 26/02/2024 | | | |
| *Fornitura dati monitoraggio* | Esecuzione del progetto/ Pagamento | Amministrativo | Rifiuto parziale / recupero parziale | Importo ammesso | Art. 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | n.a | n.a | 1% |
| *Realizzazione delle operazioni* | Pagamento/ Ex post | Amministrativo / in loco / ex post | Rifiuto totale / recupero totale | n.a. | Art. 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | 100% | | |
| *Stabilità delle operazioni* | Ex post | Ex post | Recupero totale o parziale | Importo ammesso | Art. 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | ** | | |
| *Mancata Comunicazione:*<br>*1. Indirizzo PEC o suo aggiornamento*<br>*2. Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN*<br>*3. Inizio lavori* | Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento | Amministrativo | Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale | Importo ammesso | Art. 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | 0,5% | 1% | 3% |
| *Mancata comunicazione variazioni nella posizione di beneficiario* | Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post | Amministrativo / in loco / ex post | Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale | Importo ammesso | Art. 15 del D.lgs 42/2023 come modificato dal D.lgs n. 188/2023; Art. 15 del D.M. 93348 del 26/02/2024 | 0,5% | 1% | 3% |

** STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

| *Anno in cui è avvenuta l'inadempienza* | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|---|---|---|---|---|---|
| *% di recupero dell'importo erogato* | 100% | 90% | 80% | 70% | 60% |

## 24 MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

## 25 INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

## 26 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC approvate con DRD 943/2023.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

## 27 ALLEGATI

Allegato n° 1 – Relazione interventi irrigui – Documentazione di progetto ( Par. 8.5 e par. 15.4 punto 2 )

Allegato n° 2 – Macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agro climatico-ambientali (Par. 13. "Principi e criteri di selezione")

Allegato n° 3 – Dichiarazione investimento da parte del Proprietario/i (Par. 15.1 punto 2)

Allegato n° 4 – Autorizzazione comproprietario (Par. 15.1 punto 2)

Allegato n° 5 – Dichiarazione sostitutiva Affidabilità e altri requisiti (Par. 15. 2 punto 1/15.6)

Allegato n° 6_A – Dichiarazione sostitutiva antimafia di certificazione familiari conviventi (Par. 15.2 punto 2)

Allegato n° 6_B – Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura (Par. 15.2 punto 2)

Allegato n° 7 – Dichiarazione requisiti giovane agricoltore (Par.15.5 punto 2)

Allegato n° 8 – Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari (Par. 16)

Allegato n° 9 – Dichiarazione di avvio dell'intervento (Par. 16 )

Allegato n° 10 – Dichiarazione rispetto limiti di Cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale (Par. 17.1/Par. 17.3/Par. 18)

Allegato n° 11 – Comunicazione conclusione lavori (Par. 17)

Allegato n° 12 - Dichiarazione dell'identicità del progetto (Par. 20.3 punto 12)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 34 del 29 Aprile 2024
PARTE I Atti della Regione
REGIONE CAMPANIA

CSR CAMPANIA 2023-2027

Cofinanziato dall'Unione europea

# Piano Strategico della PAC 2023-2027

# Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

## Intervento SRD01

## "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"

**2024**

## ALLEGATO 01 – INTERVENTI IRRIGUI

**Documentazione di progetto (paragrafi 8.5 e 15.4 punto 2 del Bando)**

## PROPONENTE

……

Sommario

**1 Anagrafica impresa ..... 3**

**2 Inquadramento progetto di investimento ..... 3**

2.1 Descrizione sintetica del progetto di investimento complessivo ..... 3

**3 Gli investimenti irrigui ..... 4**

3.1 Informazioni generali ..... 4

3.2 Tipologie di investimento e superfici irrigue ..... 4

3.3 Caratteristiche tecniche dell'intervento ..... 6

**4 Investimenti irrigui con aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità ..... 8**

4.1 Criterio di ammissibilità CR16 ..... 8

4.2 Criterio di ammissibilità CR17 ..... 9

4.3 Criterio di ammissibilità CR21 ..... 9

4.4 Criterio di ammissibilità CR23 ..... 10

**5 Investimenti irrigui senza aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità ..... 11**

5.1 Verifica dello Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo ..... 11

5.2 Criterio di ammissibilità CR21 ..... 12

5.3 Criterio di ammissibilità CR22 ..... 12

5.4 Criterio di ammissibilità CR23 ..... 13

**6 Conclusioni ..... 13**

6.1 Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per illustrare la validità del progetto ..... 13

**APPENDICE 1 – Tabelle Risparmio Idrico ..... 14**

## 1 Anagrafica impresa

| | |
|---|---|
| Denominazione dell'impresa | |
| Forma giuridica | |
| Partita IVA | |
| PEC | |
| Titolare o rappresentante legale | *Nome, cognome, codice fiscale* |
| Data di nascita del titolare o rappresentante legale | *gg/mm/aaaa* |
| Numero di telefono fisso | |
| Numero di telefono mobile | |

## 2 Inquadramento progetto di investimento

### 2.1 Descrizione sintetica del progetto di investimento complessivo

| |
|---|
| *Descrivere sinteticamente il progetto di investimento.*<br>*Indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche ed illustrare gli effetti attesi.* |

# 3 Gli investimenti irrigui

## 3.1 Informazioni generali

| | |
|---|---|
| Disponibilità della risorsa idrica | ☐ **mediante autoapprovvigionamento** (con titolo legittimo derivante da provvedimento dell'autorità competente*)<br>** concessione di Derivazione ai sensi dell'articolo 2 del R.D. 1775/'33 e Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e s.m.i.*<br><br>Tipologia di Titolo _____<br>n. _____ del _____<br>Rilasciato da _____ |
| | ☐ **mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile**<br><br><u>Riferimento al contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante</u> |

## 3.2 Tipologie di investimento e superfici irrigue

| | |
|---|---|
| Investimenti che si intendono realizzare | *(Scegliere uno o più interventi)*<br>☐ **Tipologia a** - realizzazione nuovi impianti aziendali (i completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui).<br>☐ **Tipologia b** - miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti.<br>☐ **Tipologia c** - creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione* (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale), incluse quelle per la captazione di acqua piovana.<br>** diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze* |
| | <u>L'intervento determina un aumento netto delle superfici irrigate aziendali</u><br>☐ **SÌ**<br>☐ **NO** |

<table>
<tr><td rowspan="5">Superfici da irrigare</td><td colspan="4">Indicare gli estremi catastali dei terreni irrigui o che diventeranno irrigui a seguito dell'intervento.<br>Ai fini della verifica in sede istruttoria, faranno fede le informazioni contenute nel fascicolo aziendale, del quale si raccomanda il puntuale aggiornamento preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.<br>Le informazioni cartografiche relative alla localizzazione delle superfici oggetto di investimento devono essere trasmesse, unitamente alla presente relazione, anche in formato vettoriale (*.shp) e georeferenziate nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezione UTM fuso 33 N.</td></tr>
<tr><td>Comune</td><td>Foglio</td><td>Particella</td><td>Superficie da irrigare<br>(ha)</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">Totale ha</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="5">Localizzazione impianti irrigui</td><td colspan="4">Indicare gli estremi catastali dei terreni sui quali sono installati o sono da installare gli impianti irrigui in progetto.<br>Le informazioni cartografiche relative alla localizzazione delle superfici oggetto di investimento devono essere trasmesse, unitamente alla presente relazione, anche in formato vettoriale (*.shp) e georeferenziate nel sistema di riferimento cartografico WGS 84 proiezione UTM fuso 33 N.</td></tr>
<tr><td>Comune</td><td>Foglio</td><td>Particella</td><td>Tipologia di intervento<br>(a, b, c)</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">Totale ha</td><td></td></tr>
</table>

## 3.3 Caratteristiche tecniche dell'intervento

*Riportare qui le caratteristiche tecniche dell'intervento relativo agli impianti irrigui (tipologie di investimento a e b) o agli stoccaggi idrici (tipologia di investimento c).*

1. *Le coordinate X e Y (in metri) del punto rappresentativo dell'intervento (centroide del sistema irriguo e/o dello stoccaggio idrico) nel sistema di riferimento cartografico WGS84 proiezione UTM fuso 33N;*

| | | | |
|---|---|---|---|
| *X* | …….. | *Y* | …….. |

2. *lo stato ecologico dei corpi idrici superficiali e lo stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei interessati dall'investimento, coerentemente con quanto contenuto nel Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;*

   *dati del PGA disponibili all'indirizzo: https://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/piano-iii-fase-2021-2027-menu/piano-di-gestione-acque-iii-ciclo-2021-2027-menu*

3. *la descrizione della tipologia e delle caratteristiche tecniche dell'impianto di irrigazione o stoccaggio idrico preesistente (se l'intervento è delle tipologie b o c), indicando: matricole macchine e attrezzature, codice e classe di efficienza dell'impianto come indicati in APPENDICE 1 – Tabella 2;*

4. *la descrizione della tipologia e delle caratteristiche tecniche dell'impianto di irrigazione o stoccaggio idrico che si intende realizzare, codice e classe di efficienza dell'impianto come indicati in APPENDICE 1 – Tabella 2;*
   *Nel caso di interventi della tipologia b (miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti), valutazione ex-ante del Risparmio Idrico Potenziale (come riportato ai paragrafi 4.4 o 5.4 della presente);*
   *Fare riferimento per tale valutazione alle tabelle in Appendice 1 e ai risultati dell'applicativo "RIP" disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html*

5. *la superficie irrigata negli ultimi 5 anni come da Fascicolo aziendale o altra documentazione probante;*

6. *la superficie irrigata a conclusione dell'investimento;*

7. *la situazione ex-ante del consumo idrico aziendale medio dell'ultimo triennio precedente la presentazione della domanda di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno), con annessa documentazione probatoria in base alla tipologia di disponibilità idrica, se da autoapprovvigionamento o se da fornitura da servizio irriguo consortile (bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno, comunicazioni annuali alle Province dei volumi idrici*

*derivati in autoapprovvigionamento, ecc.);*
*Nel caso di nuove utenze il consumo idrico aziendale dovrà essere stimato.*

8. *la stima dei consumi idrici aziendali ex post e, in particolare, l'illustrazione delle modalità di conseguimento, grazie all'investimento, di un più efficiente uso dell'acqua;*

9. *Nel caso di interventi delle tipologie b o c che riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano distrettuale di gestione delle acque, illustrare la valutazione del Risparmio Idrico Effettivo raggiungibile con l'investimento (almeno il 50% del risparmio idrico potenziale - da riportare al paragrafo 5.4 della presente).*
*NB. La suddetta valutazione del risparmio effettivo dovrà essere effettuata a partire da una "baseline" definita sulla base della situazione ex-ante dei consumi idrici dell'azienda di cui al precedente punto 7. In assenza di dati derivanti da contatori preesistenti, la situazione ex-ante può essere desunta da una stima basata sulle tipologie e i cicli produttivi aziendali anche utilizzando come riferimento tecnico, laddove applicabile, il Regolamento regionale 22 maggio 2017, n. 1. "Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo".*
*Il Risparmio Idrico Effettivo raggiungibile con l'investimento deriverà, pertanto, dal confronto tra la situazione ex-ante dei consumi idrici dell'azienda e la stima dei consumi idrici aziendali ex post, basata sull'efficienza del nuovo impianto e delle tecniche irrigue da utilizzare.*

*I consumi idrici aziendali ex post saranno misurati tramite l'installazione di contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti (come previsto dal Criterio di ammissibilità CR21) in modo da poter successivamente verificare le stime effettuate in fase di investimento.*

*Gli elementi relativi al rispetto dei criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui sono illustrati ai paragrafi 4 e 5.*

**Elenco documenti di riferimento**
*Completare, alla fine della relazione, l'elenco dei documenti tecnici di riferimento (relazioni e tavole di progetto o illustrative dell'intervento) comprendendo almeno:*

- Cartografia illustrativa dell'ubicazione dell'intervento (scala 1:25.000 e 1:5.000);
- Documentazione probatoria dei consumi idrici dell'azienda (bollette, canoni relativi ai due anni precedenti la domanda di sostegno)
- Documentazione fotografica ex ante (specificare relazione di riferimento)
- Altro (specificare…)

# 4 Investimenti irrigui con aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità

## 4.1 Criterio di ammissibilità CR16

<table>
<tr><td colspan="2">Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo con riferimento ai dati del Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale (riferito al punto di captazione/derivazione dell'acqua utilizzata)<br>Corpi idrici superficiali TAV.6.1.1_stato ecologico.pdf<br>Corpi idrici sotterranei TAV_6_2_2_Stato_Quantitativo_reti_Monit_sott.pdf</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.</td><td>Acqua disponibile da autoapprovvigionamento (rif. Paragrafo 3.1)<br>Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato Ecologico)<br>☐ Stato Elevato<br>☐ Stato Buono/Potenziale ecologico Buono<br><br>Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato Quantitativo)<br>☐ Stato Buono</td></tr>
<tr><td>Acqua disponibile mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile<br>Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato Ecologico)<br>☐ Stato Elevato<br>☐ Stato Buono/Potenziale ecologico Buono<br><br>Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato Quantitativo)<br>☐ Stato Buono<br><br>Attestazione del fornitore<br>(consorzi di bonifica e irrigazione) _____</td></tr>
</table>

## 4.2 Criterio di ammissibilità CR17

| **Analisi di impatto ambientale** attestante che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente | |
|---|---|
| Gli investimenti di cui alla lettera **a), b) e c)** (nel caso di incremento della superficie irrigata) sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. | *Individuare l'analisi ambientale di riferimento approvata o redatta dall'autorità competente e verificare, in base alla stessa, che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.*<br><br>☐ Analisi ambientale effettuata da<br>_____<br><br>☐ Analisi ambientale approvata da<br>_____<br><br>Illustrare qui le conclusioni e<br>indicare la documentazione illustrativa allegata alla presente:<br>…… |

## 4.3 Criterio di ammissibilità CR21

| **Contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti** | |
|---|---|
| Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno. | ☐ Contatori volumetrici già presenti<br><br>☐ Contatori volumetrici da installare nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno |

## 4.4 Criterio di ammissibilità CR23

<table>
<tr><td colspan="7">Valutazione ex-ante del Risparmio Idrico Potenziale (con aumento netto della superficie irrigata e stato del corpo idrico almeno buono) – Fare riferimento alle tabelle in Appendice 1 e ai risultati dell'applicativo "RIP" disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Gli investimenti in impianti esistenti, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente.</td><td colspan="3">Impianto preesistente</td><td colspan="2">Nuovo impianto</td><td>Risparmio idrico potenziale (%)</td></tr>
<tr><td>Codice</td><td>Efficienza (%)</td><td>Classe Efficienza</td><td>Codice</td><td>Efficienza (%)</td><td>Classe Efficienza</td><td rowspan="2">…….</td></tr>
<tr><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td></tr>
</table>

## 5 Investimenti irrigui senza aumento netto della superficie irrigata - rispetto dei criteri di ammissibilità

### 5.1 Verifica dello Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo

| |
|---|
| **Stato del corpo idrico superficiale o sotterraneo** con riferimento ai dati del Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale (riferito al punto di captazione/derivazione dell'acqua utilizzata)<br>Corpi idrici superficiali TAV.6.1.1_stato ecologico.pdf<br>Corpi idrici sotterranei TAV_6_2_2_Stato_Quantitativo_reti_Monit_sott.pdf |
| **Acqua disponibile da autoapprovvigionamento** (rif. Paragrafo 3.1)<br>Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato Ecologico)<br>☐ Stato Elevato<br>☐ Stato Buono/Potenziale ecologico Buono<br>☐ Stato Sufficiente/Potenziale ecologico Sufficiente<br>☐ Stato Scarso/Potenziale ecologico Scarso<br>☐ Stato Cattivo<br>☐ Stato Non monitorato/non classificato<br><br>Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato Quantitativo)<br>☐ Stato Buono<br>☐ Stato Scarso |
| **Acqua disponibile mediante fornitura da servizi irrigui da rete consortile**<br>Prelievo da CORPO IDRICO SUPERFICIALE (Stato Ecologico)<br>☐ Stato Elevato<br>☐ Stato Buono/Potenziale ecologico Buono<br>☐ Stato Sufficiente/Potenziale ecologico Sufficiente<br>☐ Stato Scarso/Potenziale ecologico Scarso<br>☐ Stato Cattivo<br>☐ Stato Non monitorato/non classificato<br><br>Prelievo da CORPO IDRICO SOTTERRANEO (Stato Quantitativo)<br>☐ Stato Buono<br>☐ Stato Scarso<br><br>Attestazione del fornitore<br>(consorzi di bonifica e irrigazione) _____ |

## 5.2 Criterio di ammissibilità CR21

| **Contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli investimenti** | |
|---|---|
| Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno. | ☐ Contatori volumetrici già presenti<br><br>☐ Contatori volumetrici da installare nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno |

## 5.3 Criterio di ammissibilità CR22

| Analisi degli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla **creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione** | |
|---|---|
| Gli investimenti per la **creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione** sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente. | *Individuare l'analisi ambientale di riferimento approvata o redatta dall'autorità competente e verificare, in base alla stessa, che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.*<br><br>☐ Analisi ambientale effettuata da<br>_____<br><br>☐ Analisi ambientale approvata da<br>_____<br><br>Illustrare qui le conclusioni e<br>indicare la documentazione illustrativa allegata alla presente:<br>…… |

## 5.4 Criterio di ammissibilità CR23

<table>
<tr><td colspan="7">Valutazione ex-ante del risparmio idrico potenziale (senza aumento netto della superficie irrigata) – Fare riferimento alle tabelle in Appendice 1 e ai risultati dell'applicativo "RIP" disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html<br>Nel caso di corpo idrico in stato meno di buono, valutazione del risparmio effettivo minimo</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Gli investimenti in impianti esistenti, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua.</td><td colspan="3">Impianto preesistente</td><td colspan="3">Nuovo impianto</td><td>Risparmio idrico potenziale (%)</td></tr>
<tr><td>Codice</td><td>Efficienza (%)</td><td>Classe Efficienza</td><td>Codice</td><td>Efficienza (%)</td><td>Classe Efficienza</td><td rowspan="2">…….</td></tr>
<tr><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td><td>…</td></tr>
<tr><td colspan="7">Il risparmio idrico effettivo, si attesta almeno al 50% del suddetto risparmio potenziale.<br>* Riportare il risultato della stima descritta al paragrafo 3.3 (Caratteristiche tecniche dell'intervento)</td><td>…….*</td></tr>
</table>

# 6 Conclusioni

## 6.1 Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per illustrare la validità del progetto

Luogo e data

_____

Firma e timbro del tecnico abilitato

_____

## APPENDICE 1 – Tabelle Risparmio Idrico

*Risparmio idrico potenziale*

Tabella 1 - Obiettivi minimi di risparmio idrico potenziale per le diverse combinazioni di impianti (pre-esistente e nuovo) nella regione Campania

| | | IMPIANTO NUOVO | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **Cod** | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| **Impianto pre-esistente** | | **Eff. %** | 10 | 10 | 10 | 20 | 40 | 50 | *55* | 60 | 60 | 60 | 65 | 70 | 80 | 85 | 85 | 90 | 90 | 90 |
| **Cod** | **Eff. %** | **Classi di Eff.** | B | B | B | B | M | M | M | M | M | M | M | A | A | A | A | A | A | A |
| 1 | 10 | B | | | | | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% |
| 2 | 10 | B | | | | | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% |
| 3 | 10 | B | | | | | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% |
| 4 | 20 | B | | | | | | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% | 55% |
| 5 | 40 | M | | | | | | 10% | 10% | 10% | 10% | 10% | 10% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% |
| 6 | 50 | M | | | | | | | | 10% | 10% | 10% | 10% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% |
| 7 | *55* | M | | | | | | | | | | | 10% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% |
| 8 | 60 | M | | | | | | | | | | | | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% |
| 9 | 60 | M | | | | | | | | | | | | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% |
| 10 | 60 | M | | | | | | | | | | | | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% |
| 11 | 65 | M | | | | | | | | | | | | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% |
| 12 | 70 | A | | | | | | | | | | | | | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% |
| 13 | 80 | A | | | | | | | | | | | | | | 5% | 5% | 5% | 5% | 5% |
| 14 | 85 | A | | | | | | | | | | | | | | | | 5% | 5% | 5% |
| 15 | 85 | A | | | | | | | | | | | | | | | | 5% | 5% | 5% |
| 16 | 90 | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 17 | 90 | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 18 | 90 | A | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

*Risparmio idrico effettivo*

Il risparmio idrico effettivo, per tutte le Regioni e Province autonome **si attesta al 50% del suddetto risparmio potenziale**. Questa percentuale sarà rivalutata alla luce delle esigenze che emergeranno dal terzo aggiornamento dei Piani di gestione dei Bacini idrografici.

Tabella 2 – Efficienza delle diverse tipologie di tecniche irrigue e loro codifica

***LEGENDA tecniche irrigue ed efficienze***

| Cod. | Tecniche irrigue | Efficienza % |
|---|---|---|
| 1 | Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità | 10 |
| 2 | Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico | 10 |
| 3 | Infiltrazione laterale a solchi | 10 |
| 4 | Manichetta forata di alta portata | 20 |
| 5 | Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere) | 40 |
| 6 | Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria | 50 |
| 7 | Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento | 55 |
| 8 | Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (≤ 3,5 atmosfere) | 60 |
| 9 | Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria | 60 |
| 10 | Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni | 60 |
| 11 | Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento | 65 |
| 12 | Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 10% | 70 |
| 13 | Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 10% | 80 |
| 14 | Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento | 85 |
| 15 | Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria | 85 |
| 16 | Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento | 90 |
| 17 | Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 5% | 90 |
| 18 | Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata ≤ 5% | 90 |

**Allegato n. 2**

# PSP 2023-2027 - SRD01
## "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"

| **ELENCO MACCHINE/ATTREZZATURE INNOVATIVE CHE DANNO DIRITTO ALLA PREMIALITA' PREVISTA NEL CRITERIO 4.2 – Caratteristiche tecniche del progetto n. ordine 10** |
|---|
| **Trattrici - macchine portate e trainate - macchine semoventi, con particolari dispositivi o caratteristiche se dotate di tre o più dei seguenti dispositivi o caratteristiche** |
| - Trasmissione robotizzata, anche parzialmente (trasmissione a variazione continua, oppure trasmissione con frizioni in bagno d'olio "powershift", oppure trasmissioni a doppia frizione, oppure trasmissione idrostatica e cambio servoassistito) |
| - Cabina chiusa con sistema di filtrazione in Classe IV secondo la EN 15695-1:2017 |
| - Sospensione su almeno un assale |
| - Cabina sospesa |
| - Sedile con sospensione attiva |
| - Ruote speciali per riduzione compattamento, o controllo pressione pneumatici da cabina, o cingoli in gomma |
| - Motorizzazione ibrida o completamente elettrica (per la movimentazione della trattrice) |
| - Presa alimentazione di potenza elettrica per le attrezzature (almeno 48 volt) |
| **Macchine per la distribuzione di fertilizzanti liquidi (spandiliquame), se dotate di uno o più dei seguenti dispositivi o caratteristiche**: |
| - sistemi per la distribuzione rasoterra, e in bande |
| - sistemi per l'interramento, senza contatto della sostanza liquida con l'atmosfera |
| - sistemi ombelicali, da utilizzare in abbinamento a macchine per la lavorazione del terreno per l'interramento della sostanza liquida senza contatto con l'atmosfera. |
| **Macchine agricole portate o trainate alimentate da potenza elettrica, generata sulla macchina o erogata dalla trattrice**. |
| **Macchine agricole semoventi a trazione elettrica** |
| **Macchine agricole portate o trainate, per lavorazioni in frutteto, in vigneto, su prodotti orticoli o altri prodotti in sostituzione, anche parziale, dell'impiego di prodotti chimici (esempi: attrezzature per il controllo meccanico di infestanti, polloni, sotto fila, inter fila; attrezzature che tramite trattamento termico realizzano la disinfezione superficiale del terreno, l'eliminazione del residuo, la spollonatura, il diserbo e la lotta alle malattie fungine; attrezzature che eseguono la rimozione del residuo superficiale risultante dalla raccolta del prodotto, per consentire la semina o il trapianto su sodo).** |
| **Macchine per la raccolta dotate di sistemi per il rilievo puntiforme delle produzioni** |
| **Impianti, attrezzature con controllo da remoto dell'efficienza di funzionamento per migliorare, oltre le condizioni basiche, il microclima e l'illuminazione degli ambienti di stabulazione** |
| Impianti ed attrezzature che garantiscono un controllo dei parametri fisici, chimici e biologici dell'acqua di abbeveraggio |
| Impianti ed attrezzature per il benessere degli animali nella fase di stabulazione |
| **Automazione robotica operazione di mungitura, sistemi di controllo in continuo della qualità del latte** |
| **Investimenti per la preparazione e gestione automatizzata delle razioni alimentari** |

**Allegato n. 3**

**Modello di dichiarazione di autorizzazione del proprietario ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982**

**Oggetto:**
**PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"**

**Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento**

**ai sensi dell'art. 16 della L. 203/1982**

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico ____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico ____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico ____, proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

**DICHIARA/DICHIARANO**

- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____Luogo di nascita _____data di nascita_____Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____n. civico __, affittuario / usufruttuario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____

  intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

**AUTORIZZA / AUTORIZZANO**

- il richiedente a realizzare l'investimento;
- ad eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni agrarie;

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.
Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

**Allegato n.4**

**Oggetto:**
**PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"**

**Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.**

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____n. civico ____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;
2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____n. civico ____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
   - ☐ Coniuge in comunione legale;
3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____n. civico ____,
   - ☐ Proprietario per _____% dell' unità immobiliare sita nel Comune di _____via _____n°_____distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;

- Coniuge in comunione legale;

**DICHIARA/DICHIARANO**

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" nell'ambito del PSP 2023-2027 -CSR Campania 2023-2027;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

  Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____Luogo di nascita _____data di nascita_____Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via_____ n. civico ___, comproprietario, giusto contratto Rep_____Racc. _____del _____

  intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____n°_____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____Particella _____Sub_____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

**AUTORIZZA / AUTORIZZANO**

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.
- Eseguire miglioramenti, addizioni e/o trasformazioni agrarie.

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.
Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

**Allegato n. 5**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:**
**PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"**

**Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente ed altri requisiti**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____in via/Piazza _____n._____(CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____

(Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____

PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

**DICHIARA**

1. di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2. di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;

3. (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica), di non avere subìto sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

231/2001;

4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;

5. di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962

**DICHIARA INOLTRE**

6. di non aver subìto una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007/2013 e PSR 2014-2022, per la quale non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto, oppure di non aver subìto l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver esercitato il diritto alla rinuncia e non aver restituito l'importo dovuto;
7. di non avere progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (progetti per i quali non sia stata ancora formulata la proposta al pagamento della domanda di saldo) a valere sulle seguenti tipologie del PSR Campania 2014-2020: 4.1.1, 4.1.2, PIG (4.1.2 – 6.1.1), 4.1.1/A, 4.1.1/B o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sull'intervento SRD01 del CSR 2023/2027 o corrispondente tipologia attivata dai GAL;
8. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni comuni degli interventi non a superficie e/o a capo (interventi non sigc) approvate con DRD n. 943 del 21/12/2023 e di accettare tutti gli obblighi da esse derivanti;
9. di essere consapevole che in sede di concessione delle agevolazioni sarà verificata la regolarità contributiva ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013 attraverso l'acquisizione del DURC;
10. (Testo dichiarativo valido solo per le imprese che svolgono allevamento)

    ☐ di aver provveduto alla comunicazione all'Autorità competente ai sensi della DGR 500/2023 relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici di cui si indicano i seguenti estremi:

    Ufficio ____ prot_____ data _____

    ovvero

    ☐ di non essere obbligato alla comunicazione alle competenti autorità (*per le aziende con animali non tenute a tale adempimento*)

*(Nel caso di società, i requisiti di cui ai punti 2,4 e 5 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).*

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità

**Allegato n° 6 A**

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

**Oggetto: PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ via _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di _____ dell'impresa _____

### DICHIARA

| | |
|---|---|
| che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di | |
| con il numero Repertorio Economico Amministrativo | |
| denominazione | |
| forma giuridica | |
| sede | |
| Sedi secondarie e Unità Locali | |
| Codice Fiscale | |
| data di costituzione | |

| | |
|---|---|
| CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE – numero componenti in carica | |
| PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI - numero componenti in carica | |
| COLLEGIO SINDACALE – numero sindaci effettivi | |
| COLLEGIO SINDACALE – numero supplenti | |

### OGGETTO SOCIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

## COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

## PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

## COLLEGIO SINDACALE

**(Sindaci effettivi e supplenti)**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

## COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

**DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

- Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____ , | |

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

**Variazioni degli organi societari -** I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

**Allegato n° 6 B**

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

**Oggetto: PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"**

**Soggetto richiedente** _____

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ via _____

Codice Fiscale _____

nella sua qualità di _____ dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011

○ di non avere familiari conviventi di maggiore età[i]

○ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

_____,

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE[ii]

[i] Per **familiari conviventi** si intende **chiunque conviva** con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne

[ii] La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

**Allegato n. 7**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto: PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"**

**Dichiarazione di atto notorio Giovane agricoltore (dimostrazione dei requisiti 4.1.5 del PSP - requisiti di formazione e/o competenze).**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

e-mail_____ PEC_____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

**DICHIARA**

**Nel caso di insediamento presso società**
(*barrare le caselle pertinenti)*

<u>di essere insediato in una società di persone nella forma di:</u>

☐ società semplice e/o società in nome collettivo oppure ☐ società in accomandita semplice

<u>di essere insediato in una società di capitali nella forma di</u>:

☐ Società per azioni (S.p.A.), società a responsabilità limitata (S.r.l.) e Società semplificata a responsabilità limitata (S.r.l) ☐ Società unipersonale a responsabilità limitata (s.r.l. unipersonale) oppure ☐ Società in accomandita per azioni (s.a.p.a.)

☐ <u>di essere insediato in una società Cooperativa a responsabilità limitata</u> (SCARL)

**Ai fini della dimostrazione del controllo effettivo dichiara:**

☐ di detenere la seguente quota societaria _____.

☐ di partecipare ☐ di NON partecipare al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società;

☐ di provvedere ☐ di NON provvedere alla gestione corrente della società

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Ai fini della dimostrazione dei requisiti di formazione e competenza dichiara:**

*(compilare le sezioni pertinenti)*

□ di essere in possesso del titolo di studio titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo (indicare la ragione sociale, il luogo e l'indirizzo della sede legale della scuola /università e titolo di studio):

| Denominazione Scuola/Università | Indirizzo completo | Titolo di studio conseguito | Termine percorso formativo anno/mese |
|---|---|---|---|
| | | | |

**Oppure**

□ titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome, o partecipazione ad un intervento di cooperazione per il ricambio generazionale;

Scuola secondaria di secondo grado

| Denominazione Scuola/Istituto | | Indirizzo completo | Titolo di studio conseguito | Termine percorso formativo anno/mese |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

Corso di formazione

**Ente formatore accreditato: _____**

| Titolo del corso/sede | Durata | Descrizione | Termine percorso formativo |
|---|---|---|---|
| | | | |

Intervento di cooperazione per il ricambio generazionale

| Titolo dell'intervento di cooperazione | Fondo di cofinanziamento | Descrizione | Ruolo ricoperto |
|---|---|---|---|
| | | | |

**oppure**

□ titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale o acquisita nell'ambito dell'intervento di cooperazione per il ricambio generazionale, oppure, ove previsto nei bandi regionali per gli interventi di sviluppo rurale, titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore come stabilito dalla medesima Regione o Provincia autonoma, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.

Scuola secondaria di primo grado

| Denominazione Scuola/Istituto | Indirizzo completo | Titolo di studio conseguito | Termine percorso formativo anno/mese |
|---|---|---|---|
| | | | |

Esperienza lavorativa (almeno 3 anni nel settore agricolo)

| Datore di lavoro | Durata rapporto | N. iscrizione INPS | Progetto cooperazione/progetto PSR |
|---|---|---|---|
| | | | |

Corso di formazione

| Titolo del corso/sede | Durata | Descrizione | Termine percorso formativo |
|---|---|---|---|
| | | | |

Intervento di cooperazione per il ricambio generazionale/interventi nell'ambito dello Sviluppo Rurale

| Titolo dell'intervento di cooperazione/intervento di Sviluppo Rurale | Fondo di cofinanziamento | Descrizione | Ruolo ricoperto |
|---|---|---|---|
| | | | |

**Oppure**

☐ Si impegna all'acquisizione e dimostrazione dei requisiti di **formazione e/o competenza richiesti,** preliminarmente alla data di notifica della Decisione Individuale Concessione Aiuto (DICA)

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679. fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet: http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**Allegato n. 8**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:**
**PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"**

**Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____in via/Piazza _____n._____(CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n..... del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

**DICHIARA**

- che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- conto corrente n. _____aperto presso: _____
  IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

**SI IMPEGNA**

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.
Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

___

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**Allegato n. 9**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:**
**PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"**

**Dichiarazione di avvio dell'intervento**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____in via/Piazza _____n._____(CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n..... del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

**DICHIARA**

- di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data ....., come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale;
- di aver nominato quale Direttore dei Lavori il dott. _____;

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

___

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
2023-2027
n. 34 del 29 Aprile 2024
Cofinanziato dall'Unione europea
PARTE I Atti della Regione

**Allegato n. 10**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto: PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"**

**Dichiarazione di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

email_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ..... del .....,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

**DICHIARA che**

(barrare solo la parte d'interesse)

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

□ di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

□ di aver usufruito nel corso del 2014 - 2023 del credito d'imposta/detrazione[1] previsto/a dall'art. _____

[1] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dal PSR e il relativo riferimento normativo: i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

del/della_____;

relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento CSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art._____ del/della_____, in misura pari al % e per un importo calcolato di _____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];

- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;

- di aver già beneficiato della detrazione _____ex art. _____ del/della_____ nel[3]:

- Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
- Modello Unico SC/Redditi SC _____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al

ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
— le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
— (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
— Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
— Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
— Relazione tecnica asseverata;
— Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
— (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
— Documenti di spesa (fatture fornitori);
— Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
— Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
— Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

___

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**Allegato n. 11**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto:**
**PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"**

**Dichiarazione di conclusione dell'intervento**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____in via/Piazza _____n._____(CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n..... del ……,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

**DICHIARA**

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data _____

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

___

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

**Allegato n. 12**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto: PSP 2023-2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"**

**Dichiarazione dell'identicità del progetto**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

e-mail_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ..... del .....,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

**DICHIARA che**

(barrare solo la parte d'interesse)

☐ la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e per il rilascio del provvedimento emesso dall'autorità ambientale.

☐ non sono intervenute modifiche del progetto presentato a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto completo allegato alla domanda di sostegno,

☐ sono intervenute modifiche del progetto completo allegato alla domanda di sostegno a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che sono intervenute modifiche del progetto definitivo, allegando al presente documento le modifiche intervenute.

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

Luogo e data, …….

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

MARIA PASSARI
Regione Campania
Dirigente
24.04.2024
16:15:43
GMT+01:00

# Decreto Dirigenziale n. 38 del 24/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 – DG per la Mobilità

Oggetto dell'Atto:

Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse “Completamento del Programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania” - Proroga

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. la Regione Campania persegue, da anni, politiche di consolidamento e sviluppo della rete stradale regionale e locale, attraverso azioni tese a garantire la sicurezza delle infrastrutture, la mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale e in ambito urbano e l'accessibilità ai nodi urbani;

b. mediante la mobilitazione delle risorse resesi nel tempo disponibili nell'ambito della programmazione unitaria regionale, in particolare, sono stati finanziati programmi di interventi e interventi puntuali aventi ad oggetto:

   b.1. il completamento e il riammagliamento della rete stradale, al fine di aumentarne l'efficacia, migliorarne il livello di servizio e consentire la piena fruizione dei tratti già completati e la giusta valorizzazione degli investimenti connessi;
   b.2. l'adeguamento e la manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità di base della rete e il miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione;
   b.3. la messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali;
   b.4. il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico;
   b.5. la soluzione di criticità riconducibili al congestionamento in corrispondenza dei nodi urbani, riducendo strozzature e colli di bottiglia;
   b.6. l'applicazione di tecnologie ITS per migliorare la gestione della rete;
   b.7. il miglioramento della rete stradale a supporto delle attività turistiche e culturali;
   b.8. il miglioramento della viabilità secondaria, al fine di favorire l'accessibilità alle reti stradali principali o la fruizione dei pubblici servizi;

c. l'integrazione e la complementarità delle risorse regionali, nazionali ed europee costituiscono, anche nel ciclo di programmazione 2021-2027, condizione necessaria per la crescita del territorio e del superamento del ritardo rispetto alle altre aree del Paese che presentano condizioni di maggiore sviluppo;

**PREMESSO, altresì, che**

a. con delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla GURI – serie generale n. 72 del 26 marzo 2022, è stato approvato il Piano stralcio FSC 2021-2027, che prevede un'anticipazione di risorse in favore della Regione Campania per un importo complessivo di € 582.186.243,46 per interventi indicati nella medesima Delibera;

b. con delibera n. 25 del 3 agosto 2023, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023, il CIPESS ha approvato l'imputazione programmatica delle risorse FSC 2021-2027 in favore delle Regioni e delle Province autonome, confermando l'assegnazione alla Regione Campania di una dotazione complessiva pari a € 6.569.722.029,63;

c. con nota prot. n. 20273/UDCP/GAB/GAB dell'11 ottobre 2023, all'esito dell'istruttoria tecnica condotta dai competenti uffici regionali, il Presidente di Giunta Regionale ha inoltrato al Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR le proposte progettuali da finanziare con le risorse del FSC 2021/2027 nell'ambito dello stipulando Accordo per la Coesione della Regione Campania;

d. tra le citate operazioni è compreso l'intervento di "Completamento del programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania" per un importo di 500M€;

e. l'iter procedimentale per la definizione e la sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione tra il Governo e la Regione Campania non è ancora concluso;

**CONSIDERATO che**

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 19/07/2023 è stata dichiarata la strategicità dell'intervento di "**Completamento del programma per la messa in sicurezza e il**

**riammagliamento della rete stradale in Campania**" nell'ambito delle politiche di sviluppo regionale per il periodo 2021-2027, destinando 500M€ alla realizzazione delle relative azioni, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027 all'esito del processo di sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Campania e dell'assegnazione delle relative risorse da parte del CIPESS;

b. con la medesima Deliberazione è stato, altresì, stabilito:

b.1 che il succitato intervento sarà finalizzato alla realizzazione di azioni immediatamente appaltabili, anche ai sensi dell'art. 44 D. Lgs. 36/2023, aventi ad oggetto:

- l'adeguamento e la razionalizzazione della rete stradale, al fine di risolvere criticità riconducibili al congestionamento in corrispondenza dei nodi urbani, superando strozzature e colli di bottiglia;
- il potenziamento dei punti di accesso alle reti viarie principali, a strutture che erogano pubblici servizi o a siti di interesse culturale o turistico;
- il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dai corridoi di trasporto di rilevanza nazionale;
- la risoluzione delle criticità strutturali, con particolare riferimento alla vetustà delle opere d'arte principali, anche attraverso la realizzazione di studi e verifiche sulla stabilità statica e sismica del patrimonio infrastrutturale con particolare riguardo ad alcuni itinerari oggetto di fenomeni di ammaloramento anche infrastrutturale;
- la promozione e l'applicazione di misure volte ad assicurare la sicurezza stradale e la conseguente riduzione dell'incidentalità, attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete, in linea con il decreto legislativo n. 35/2011 s.m.i. sulla gestione della sicurezza stradale;
- il miglioramento delle condizioni di circolazione e la conseguente riduzione dell'incidentalità nonché la messa in sicurezza della rete stradale da frane e rischio idraulico, al fine di evitare interruzioni del servizio;
- il completamento di itinerari già programmati;

b.2 che l'intervento dovrà comporsi di azioni rispondenti ai fabbisogni degli enti locali, individuate dalla Regione anche con il contributo di questi ultimi, tenendo altresì conto di eventuali sopravvenute esigenze connesse all'urgenza e indifferibilità delle opere;

**CONSIDERATO, altresì, che**

a. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 19/01/2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse "Completamento del Programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania";

b. il termine ultimo previsto all'art. 5 del richiamato Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione tramite la piattaforma digitale dedicata è fissato alle ore 23:59 del 31/05/2024;

**RILEVATO CHE**

a. con nota prot. n. 121 del 09/04/2024, acquisita agli atti regionali con prot. n. 204798 del 23/04/2024, l'A.N.C.I. Campania ha rappresentato al Presidente delle Giunta Regionale della Campania come "*molti Comuni della Campania, che intendono partecipare all'assegnazione delle risorse relative all'Avviso di cui in oggetto, hanno fatto pervenire … un forte richiesta per l'ottenimento di una proroga del termine per l'invio delle candidature*", confidando nella concessione di tale rinvio al fine di scongiurare una notevole riduzione della partecipazione alla procedura di selezione e la presentazione "… *di progetti qualitativamente inferiori e di per sé meno capaci di raggiungere gli obiettivi dell'Avviso* …" nell'ottica di perseguire l'interesse della regione ad assicurare "… *politiche di consolidamento e sviluppo della rete stradale regionale e locale, attraverso azioni tese a garantire la sicurezza delle infrastrutture, la mobilità multimodale*

*e sostenibile in ambito regionale e urbano* …";

b. la richiesta di proroga in esame, meritevole di accoglimento sulla scorta delle ragioni poste a sostegno dagli enti interessati e in ossequio al principio del *favor partecipationis*, va necessariamente contemperata con le esigenze di trasparenza e di certezza dell'azione amministrativa in ordine alla tempistica procedimentale;

**RITENUTO**

a. opportuno, in accoglimento della richiesta avanzata dall'A.N.C.I. Campania, concedere una ragionevolmente congrua proroga dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico "Completamento del Programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania" allegato al Decreto Dirigenziale n. 3 del 19/01/2024, fissando il nuovo termine per la presentazione delle istanze alle ore 23.59 del 31 luglio 2024;

b. opportuno, di conseguenza, prorogare il termine per la registrazione sulla piattaforma ACaMIR, di cui all'art. 5, comma 3, del sopracitato Avviso, alle ore 23:59 del 30 luglio 2024;

c. opportuno, inoltre, prorogare il termine perentorio per la presentazione di richieste di informazioni e/o di chiarimenti, di cui all'art. 8, comma 2, dell'Avviso, al 20 luglio 2024;

d. necessario ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013;

**VISTI**

a. la D.G.R. n. 428 del 19/07/2023;
b. il D.D. n. 3 del 19/01/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello Staff 50.08.94

**DECRETA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. di prorogare il termine di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse "Completamento del Programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania" alle ore 23:59 del giorno 31/07/2024;
2. di prorogare il termine per la registrazione sulla piattaforma ACaMIR, di cui all'art. 5, comma 3, del sopracitato Avviso, alle ore 23:59 del 30 luglio 2024;
3. di prorogare il termine perentorio per la presentazione di richieste di informazioni e/o di chiarimenti, di cui all'art. 8, comma 2, dell'Avviso, al 20 luglio 2024;
4. di confermare, per la parte restante, tutto quanto disposto con il decreto Dirigenziale n. 3/2024 citato e con l'Avviso Pubblico ad esso allegato;
5. di ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013 e disporre che il presente provvedimento venga diffuso a mezzo pubblicazione sul sito dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti, che gestisce la piattaforma informatica dedicata alla procedura, sul sito istituzionale della Regione Campania, nonché sul B.U.R.C.;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'ACaMIR, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Carannante

# Decreto Dirigenziale n. 75 del 18/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 94 - STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale Pol.abitative e qualità archit.

Oggetto dell'Atto:

D.L. 6 MAGGIO 2021, N. 59. FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR. PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. RIALLOCAZIONE RISORSE REVOCATE E CONSEGUENTE RIAPPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI.

IL DIRETTORE GENERALE

## PREMESSO CHE

a. il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante "*Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. c), punto 13, ha introdotto il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica*" destinando, allo stesso, un totale complessivo di 2 miliardi di euro;

b. il D.P.C.M. del 15 settembre 2021, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 2-septies e 2-novies del citato D.L., convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, ha individuato gli indicatori di riparto su base regionale delle risorse di cui all'art. 1, comma 2, lett. c), punto 13 del predetto D.L. destinate a finanziare un Programma di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica, stabilendo le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi, fissando specifici parametri al riguardo, e disciplinando le modalità di erogazione dei finanziamenti;

c. con il D. D. n. 106 del 16/11/2021, in attuazione dell'art. 3, comma 1, del citato D.P.C.M., la Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio ha approvato, tra l'altro, l'"*Avviso per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento*";

d. all'esito dell'Avviso predetto, con D. D. n. 19 del 25/02/2022 sono stati approvati, tra l'altro, il "*Piano degli interventi ammessi a finanziamento*" e l'"*elenco delle proposte di riserva*", come riportati, rispettivamente, negli allegati A e B del decreto in parola, successivamente, approvati con Decreto Direttoriale MIT (ex MIMS) n. 52 del 30/03/2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del D.P.C.M. 15 settembre 2021;

e. con il D. D. n. 15 dell'1/03/2023 è stato rettificato il CUP associato all'intervento ACER denominato "*Messa in sicurezza sismica, efficientamento energetico riqualificazione degli spazi pubblici per n. 45 alloggi Erp in Salerno via S. Margherita n. 104 (Sa)*", indicato nell'Allegato A al D.D. n. 19/2022, riportando il CUP corretto F59J21016060001.

## PREMESSO, altresì, CHE

a. con il D. D. n. 65 del 18/09/2023, è stato revocato il finanziamento pari ad euro 1.908.237,60 nei confronti del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte, per l'intervento denominato "*Rigenerazione urbana in un'area ERP di proprietà comunale*Via Veneto*", associato al CUP E61B21006380002;

b. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. n. 0029958.17-10-2023, in riscontro alla nota regionale prot. n. PG/2023/0451673 del 25/09/2023 e in relazione all'importo del finanziamento revocato al Comune di Sant'Arcangelo Trimonte, ha reso noto che:

   b.1 "*non si rilevano motivi ostativi all'utilizzo di euro 1.398.278,27 per il completamento dell'intervento del Comune di Volturara Irpina, associato al CUP J67H21009850002, dichiarato ammissibile per euro 2.000.000,00 ma parzialmente finanziato per euro 601.721,73 per insufficienza di risorse, come evidenziato nell'allegato A*";

   b.2 "*per quanto concerne la riallocazione delle restanti risorse pari a euro 509.959,33 (1.908.237,60 - 1.398.278,27) si ritiene che le stesse debbano essere ricollocare mediante scorrimento dell'elenco B, senza ricorrere a stralci funzionali*";

   b.3 "*per gli interventi rimodulati trova applicazione il termine finale del 31 marzo 2026*";

c. con D.D. n. 1000 del 27/12/2023 si è provveduto a riprogrammare l'importo del contributo revocato al progetto di Sant'Arcangelo Trimonte pari ad euro 1.908.237,60 come segue: euro 1.398.278,27 al Comune di Volturara Irpina a completamento della copertura del progetto avente CUP

J67H21009850002; euro 121.597,61 al comune di Nusco a copertura del progetto avente CUP G79J21016430002 e, per l'effetto, a riapprovare il Piano degli interventi ammessi a finanziamento per la regione Campania; nonché, l'elenco delle proposte di riserva;

d. con lo stesso decreto è stato, altresì, stabilito che "*le risorse residue, pari ad euro 388.361,72 sono riservate ad integrare il finanziamento degli interventi di cui al Piano allegato A al presente provvedimento che presentino criticità tali da mettere a rischio il rispetto del cronoprogramma procedurale di cui all'allegato 1 al decreto MEF 15 luglio 2021 che fissa al 31/03/2026 il termine ultimo entro il quale deve intervenire la conclusione degli interventi con certificato di collaudo finale*";

e. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. n. 5821 del 06/02/2024, ha comunicato, tra l'altro, che "*non si rilevano motivi ostativi all'utilizzo delle sopracitate economie per gli interventi dei Comuni di Volturara Irpina e Nusco, mentre si ritiene che le restanti risorse pari ad euro 388.361,72 debbano essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria di cui all'elenco*".

**CONSIDERATO che**

a. il Comune di Salza Irpina, già ammesso a finanziamento per euro 1.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "*Intervento di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione di un edificio di edilizia residenziale pubblica e riqualificazione delle aree verdi del lotto urbano di pertinenza sito alla località Inguni*", CUP I41B21004290007, ha reso noto che, a seguito di approfondimenti progettuali, si è rilevato che il costo delle lavorazioni ha subito un aumento evidenziando, per l'effetto, un fabbisogno finanziario integrativo pari ad euro 400.498,84 necessario per garantire la realizzazione dell'intervento associato al CUP I41B21004290007;

b. all'esito della riallocazione di cui al D.D. 1000/2023, residuano risorse pari ad euro 388.361,72;

c. il Comune di Salza Irpina con nota prot. n. 675 del 12/03/2024, ha comunicato "*che le risorse aggiuntive disponibili, pari ad € 388.361,72, in uno con il contributo di € 1.000.000,00 di cui al D.D. della Regione Campania n.57/2022, sono sufficienti a consentire la realizzazione dell'ipotesi progettuale condivisa, come risulta dal quadro tecnico economico di spesa in allegato. Si conferma, pertanto, la richiesta relativa all'assegnazione del contributo integrativo di cui sopra*";

d. con nota prot. n. PG/2024/0131380 del 12/03/2024, la Regione Campania ha sottoposto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la richiesta formulata dal Comune di Salza Irpina formulando espressa richiesta di autorizzazione alla riallocazione delle risorse residue, pari ad euro 388.361,72, a favore del Comune in parola ad integrazione dell'importo già riconosciuto, per la realizzazione dell'intervento associato al CUP I41B21004290007.

**CONSIDERATO, altresì, CHE**

a. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in merito alla riallocazione delle risorse pari ad euro 1.908.237,60, derivanti dalla revoca del finanziamento precedentemente assegnato al Comune Sant'Arcangelo Trimonte (CUP E61B21006380002), con nota prot. n. 18476 dell'11/04/2024, ha rappresentato che non sussistono motivi ostativi all'ipotesi di riallocazione delle risorse resesi disponibili come segue:

   a.1. "*euro 1.398.278,27 al Comune di Volturara Irpina a completamento dell'intervento, identificato con il CUP J67H21009850002, il cui costo complessivo è pari a euro 2.000.000,00, attualmente finanziato soltanto per euro 601.721,73 a causa di insufficienza di risorse come evidenziato nell'Allegato A*";

   a.2. "*euro 121.597,61 al Comune di Nusco a totale copertura dell'intervento (CUP G79J21016430002), già presente nell'allegato B, per il quale detto Comune ha evidenziato un fabbisogno finanziario integrativo di euro 20.221,61 rispetto a quello originariamente previsto in euro 101.376,00*";

a.3. "*euro 388.361,72 al Comune di Salza Irpina per la realizzazione dell'intervento (CUP I41B21004290007), ad integrazione dell'importo già riconosciuto pari ad euro 1.000.000,00, presente nell'allegato A*";

b. con la stessa nota il Ministero in parola ha precisato "*che il rinunciatario Comune di Marzano Appio dovrà essere eliminato dall'allegato B*", come già reso con la nota prot. n. 5821 del 06/02/2024.

**RITENUTO**

a. di dover confermare la riprogrammazione del contributo revocato al progetto di Sant'Arcangelo Trimonte pari ad euro 1.908.237,60, come stabilito con D.D. n. 1000 del 27/12/2023, a favore:

   a.1. del Comune di Volturara Irpina per euro 1.398.278,27, a completamento della copertura del progetto avente CUP J67H21009850002;
   a.2. del Comune di Nusco per euro 121.597,61, a copertura del progetto avente CUP G79J21016430002;

b. di dover stabilire che le risorse residue, pari ad euro 388.361,72 sono riprogrammate a favore del Comune di Salza Irpina per la realizzazione dell'intervento denominato "*Intervento di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione di un edificio di edilizia residenziale pubblica e riqualificazione delle aree verdi del lotto urbano di pertinenza sito alla località Inguni*", associato al CUP I41B21004290007, ad integrazione dell'importo già riconosciuto pari ad euro 1.000.000,00;

c. di dover stabilire che l'intervento del Comune di Marzano Appio, denominato "*Riqualificazione Edilizia Residenziale Pubblica immobile via Campopiano*", associato al CUP B38I21001810008, dichiarato ammissibile per un importo pari ad euro 223.992,00, deve essere espunto dall'elenco delle proposte di riserva, stante la rinuncia all'interesse alla realizzazione dell'intervento in parola, comunicata con nota prot. n. 6444 del 15/12/2023;

d. di dover riapprovare, per effetto delle motivazioni suesposte, il Piano degli interventi ammessi a finanziamento per la regione Campania nell'ambito del Programma "*Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica*", come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e sostituisce, integralmente, il Piano degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'allegato A del Decreto Direttoriale n. 19 del 25/02/2022, come modificato dal decreto direttoriale n. 1000 del 27/12/2023;

e. di dover riapprovare, di conseguenza, l'elenco delle proposte di riserva, come riportato nell'Allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e sostituisce, integralmente, l'elenco delle proposte di riserva di cui all'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 19 del 25/02/2022, come modificato dal decreto direttoriale n. 1000 del 27/12/2023;

f. di dover stabilire che l'assegnazione delle risorse a favore dei Comuni di Volturara Irpina (euro 1.398.278,27), Nusco (euro 121.597,61) e Salza Irpina (euro 388.361,72), avverrà con successivo provvedimento, previa approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Piano degli interventi approvato con il presente provvedimento;

g. di dover trasmettere il presente provvedimento, in uno agli allegati, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del D.P.C.M. del 15/09/2021;

h. di dover dare atto che per gli interventi rimodulati del Comune di Volturara Irpina, limitatamente al completamento, e del Comune di Nusco trova applicazione il termine finale del 31 marzo 2026, di cui cronoprogramma procedurale di cui all'allegato 1 al decreto MEF 15 luglio 2021, entro il quale deve intervenire la conclusione degli interventi con certificato di collaudo finale;

i. di dover dare atto che il comune di Salza Irpina (CUP I41B21004290007) è tenuto al rispetto del cronoprogramma procedurale di cui all'allegato 1 al decreto MEF 15 luglio 2021. Pertanto, entro il 31/12/2024 deve intervenire la "*Realizzazione del 50% dei lavori*";

j. di dover demandare al Dirigente del competente Staff 50.09.94 la predisposizione dei provvedimenti consequenziali al presente atto.

**VISTI**

a. il D.L. 6 maggio 2021, n. 59;

b. la legge 1° luglio 2021, n. 101;

c. il D.P.C.M. del 15 settembre 2021;

d. l'allegato 1 al D. M. MEF del 15 luglio 2021;

e. il D.D. n. 106 del 16/11/2021;

f. il D. D. n. 2 del 14/01/2022;

g. il D. D. n. 19 del 25/02/2022;

h. il Decreto Direttoriale MIT (ex MIMS) n. 52 del 30/03/2022;

i. D. D. n. 57 dell'11/05/2022;

j. il D. D. n. 15 dell'1/03/2023;

k. il D. D. n. 65 del 18/09/2023;

l. il D.D. n. 1000 del 27/12/2023.

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria predisposta dallo Staff 50.09.94- Rigenerazione Urbana e Territoriale Politiche Abitative e per la Qualità dell'Architettura, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello stesso

**DECRETA**

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di confermare la riprogrammazione del contributo revocato al progetto di Sant'Arcangelo Trimonte pari ad euro 1.908.237,60, come stabilito con D.D. n. 1000 del 27/12/2023, a favore:

   1.1. del Comune di Volturara Irpina per euro 1.398.278,27, a completamento della copertura del progetto avente CUP J67H21009850002;

   1.2. del Comune di Nusco per euro 121.597,61, a copertura del progetto avente CUP G79J21016430002;

2. di stabilire che le risorse residue, pari ad euro 388.361,72 sono riprogrammate a favore del Comune di Salza Irpina per la realizzazione dell'intervento denominato "*Intervento di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione di un edificio di edilizia residenziale pubblica e riqualificazione delle aree verdi del lotto urbano di pertinenza sito alla località Inguni*", associato al CUP I41B21004290007, ad integrazione dell'importo già riconosciuto pari ad euro 1.000.000,00;

3. di stabilire che l'intervento del Comune di Marzano Appio, denominato "*Riqualificazione Edilizia Residenziale Pubblica immobile via Campopiano*", associato al CUP B38I21001810008, dichiarato ammissibile per un importo pari ad euro 223.992,00, deve essere espunto dall'elenco delle proposte

di riserva, stante la rinuncia all'interesse alla realizzazione dell'intervento in parola, comunicata con nota prot. n. 6444 del 15/12/2023;

4. di riapprovare, per effetto delle motivazioni suesposte, il Piano degli interventi ammessi a finanziamento per la regione Campania nell'ambito del Programma "*Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica*", come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e sostituisce, integralmente, il Piano degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'allegato A del Decreto Direttoriale n. 19 del 25/02/2022, come modificato dal decreto direttoriale n. 1000 del 27/12/2023;
5. di riapprovare, di conseguenza, l'elenco delle proposte di riserva, come riportato nell'Allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e sostituisce, integralmente, l'elenco delle proposte di riserva di cui all'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 19 del 25/02/2022, come modificato dal decreto direttoriale n. 1000 del 27/12/2023;
6. di stabilire che l'assegnazione delle risorse a favore dei Comuni di Volturara Irpina (euro 1.398.278,27), Nusco (euro 121.597,61) e Salza Irpina (euro 388.361,72), avverrà con successivo provvedimento, previa approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Piano degli interventi approvato con il presente provvedimento;
7. di trasmettere il presente provvedimento, in uno agli allegati, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del D.P.C.M. del 15/09/2021;
8. di dare atto che per gli interventi rimodulati del Comune di Volturara Irpina, limitatamente al completamento, e del Comune di Nusco trova applicazione il termine finale del 31 marzo 2026, di cui cronoprogramma procedurale di cui all'allegato 1 al decreto MEF 15 luglio 2021, entro il quale deve intervenire la conclusione degli interventi con certificato di collaudo finale;
9. di dare atto che il comune di Salza Irpina (CUP I41B21004290007) è tenuto al rispetto del cronoprogramma procedurale di cui all'allegato 1 al decreto MEF 15 luglio 2021. Pertanto, entro il 31/12/2024 deve intervenire la "*Realizzazione del 50% dei lavori*";
10. di demandare al Dirigente del competente Staff 50.09.94 la predisposizione dei provvedimenti consequenziali al presente atto;
11. di trasmettere il presente provvedimento:
    - 11.1. all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
    - 11.2. al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
    - 11.3. al Comune di Volturara Irpina;
    - 11.4. al Comune di Nusco;
    - 11.5. al Comune di Salza Irpina;
    - 11.6. al Comune di Marzano Appio;
    - 11.7. allo Staff 50.09.94 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative e per la Qualità dell'Architettura, per gli adempimenti consequenziali;
    - 11.8. al BURC, per la pubblicazione unitamente agli allegati;
    - 11.9. all'ufficio Speciale 60.06 per la pubblicazione sul sito istituzionale PNRR della Regione Campania;

11.10. alla sezione "*Campania casa di vetro*" del sito istituzionale della Regione Campania, per la Pubblicazione.

Arch. Alberto Romeo Gentile

**Fondo complementare al PNRR:**
**Programma "Sicuro, verde e sociale:**
**Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"**
**(art. 1, comma 2, lettera c, punto 13 e art. 2 septies del DL 59/2021 convertito dalla L. 101/2021)**

## Decreto Dirigenziale n. 106 del 16 novembre 2021
## Avviso pubblico per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento

## PIANO DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO - riapprovazione aprile 2024

**Allegato A**

**Soggetto attuatore: ACER Campania**

| N. | Soggetto attuatore | PR | CUP | Priorità proposta | Punteggio di merito | Finanziamento ammesso | Riserva | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ACER Campania - Napoli (Rione San Francesco) | NA | F69J21017430001 | Prioritaria | 38 | **42.670.000,00 €** | ACER Napoli | 42.670.000,00 € |
| | | | | | | | | |
| 2 | ACER Campania - Eboli | SA | F29J21013990001 | Prioritaria | 21 | 9.428.724,00 € | ACER Salerno | 15.640.000,00 € |
| 3 | ACER Campania - Contursi Terme | SA | F79J21014550001 | Prioritaria | 18 | 2.183.145,98 € | | |
| 4 | ACER Campania - Salerno (Via S. Margherita) | SA | F59J21016060001 | Prioritaria | 17 | 4.028.130,02 € | | |
| | TOTALE | | | | | **15.640.000,00 €** | | |
| | | | | | | | | |
| 5 | ACER Campania - Capua | CE | F49J21016970001 | Prioritaria | 27 | 8.713.958,63 € | ACER Caserta | 10.880.000,00 € |
| 6 | ACER Campania - Teano | CE | F89J21033620001 | Prioritaria | 26 | 2.166.041,15 € | | |
| | TOTALE | | | | | **10.879.999,78 €** | | |
| | | | | | | | | |
| 7 | ACER Campania - Avellino | AV | F39J21018550008 | Prioritaria | 30 | **9.520.000,00 €** | ACER Avellino | 9.520.000,00 € |
| | | | | | | | | |
| 8 | ACER Campania - San Bartolomeo in Galdo | BN | F39J21018540001 | Prioritaria | 15 | **6.290.000,00 €** | ACER Benevento | 6.290.000,00 € |
| | | | | | | | | |
| | TOTALE ACER | | | | | **84.999.999,78 €** | ACER Campania | 85.000.000,00 € |

**Soggetto attuatore: Comune di Napoli**

| N. | Soggetto attuatore | PR | CUP | Priorità proposta | Punteggio di merito | Finanziamento ammesso | Riserva | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | Comune di Napoli (Ecoquartiere - Ponticelli) | NA | B61B21006280001 | Prioritaria | 37 | 23.766.451,02 € | Comune di Napoli | 60.000.000,00 € |
| 10 | Comune di Napoli (Case e giardini Scarpetta - Ponticelli) | NA | B62C21001570001 | Prioritaria | 25 | 36.233.548,98 € | | |
| | TOTALE | | | | | **60.000.000,00 €** | | |

**Soggetti proponenti: Comuni**

| N. | Soggetto attuatore | PR | CUP | Priorità proposta | Punteggio di merito | Finanziamento ammesso | Riserva | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 11 | Comune di Colliano | SA | D47H21009020005 | Prioritaria | 58 | 1.991.550,53 € | | |
| 12 | Comune di Torella dei Lombardi | AV | B59J21027880001 | Prioritaria | 58 | 1.693.135,44 € | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 13 | Comune di Trevico | AV | D89J21023390001 | Prioritaria | 57 | 1.100.000,00 € | | |
| 14 | Comune di Castello del Matese | CE | E52C21000730009 | Prioritaria | 52 | 2.000.000,00 € | | |
| 15 | Comune di Contursi Terme | SA | F79J21013440002 | Prioritaria | 48 | 1.512.781,71 € | | |
| 16 | Comune di Carife | AV | B58I21001070006 | Prioritaria | 47 | 1.500.000,00 € | | |
| 17 | Comune di Letino | CE | E61B21006400009 | Prioritaria | 47 | 531.324,21 € | | |
| 18 | Comune di San Martino Valle Caudina | AV | G61B21010310002 | Prioritaria | 46 | 2.000.000,00 € | | |
| 19 | Comune di San Mango sul Calore | AV | D58I21000730006 | Prioritaria | 45 | 1.500.000,00 € | | |
| 20 | Comune di Boscoreale | NA | J11B21008960002 | Prioritaria | 44 | 10.000.000,00 € | | |
| 21 | Comune di Benevento | BN | J88I21000440002 | Prioritaria | 41 | 10.000.000,00 € | | |
| 22 | Comune di Avellino (Ambito Bellizzi) | AV | G31B21007920008 | Prioritaria | 40 | 6.031.069,39 € | | |
| 23 | Comune di Ercolano | NA | G39J21024560002 | Prioritaria | 39 | 3.679.669,14 € | | |
| 24 | Comune di Quarto | NA | G29J21014680002 | Prioritaria | 38 | 7.450.000,00 € | | |
| 25 | Comune di Casalnuovo di Napoli | NA | J19J21023320002 | Prioritaria | 37 | 7.500.000,00 € | | |
| 26 | Comune di Salerno (Località San Eustachio) | SA | I52C21000990002 | Prioritaria | 35 | 6.000.000,00 € | | |
| 27 | Comune di Salerno (Centro storico) | SA | I59J21019400002 | Prioritaria | 35 | 4.000.000,00 € | | |
| 28 | Comune di Casal di Principe | CE | C89J21028740002 | Prioritaria | 35 | 1.170.000,00 € | | |
| 29 | Comune di Ariano Irpino | AV | B98I21002030006 | Prioritaria | 33 | 5.000.000,00 € | | |
| 30 | Comune di Montella | AV | I77H21006990002 | Prioritaria | 33 | 1.990.034,04 € | | |
| 31 | Comune di Calabritto | AV | G91B21007370002 | Prioritaria | 33 | 1.990.550,00 € | | |
| 32 | Comune di Cassano Irpino | AV | G77H21083120005 | Prioritaria | 32 | 1.915.274,33 € | | |
| 33 | Comune di Foiano di Val Fortore | BN | B49J21028710002 | Prioritaria | 32 | 1.333.072,92 € | COMUNI | 150.555.121,25 € |
| 34 | Comune di Torre Annunziata (Rione Penniniello) | NA | G47H21063100001 | Prioritaria | 31 | 4.252.500,00 € | | |
| 35 | Comune di Nocera Inferiore | SA | J31B21004830002 | Prioritaria | 29 | 7.500.000,00 € | | |
| 36 | Comune di Montoro | AV | B87H21011370002 | Prioritaria | 29 | 977.429,09 € | | |
| 37 | Comune di Mirabella Eclano | AV | E99J21013570001 | Prioritaria | 28 | 2.000.000,00 € | | |
| 38 | Comune di Caposele | AV | J35F21003940006 | Prioritaria | 28 | 1.740.000,00 € | | |
| 39 | Comune di Liveri | NA | B68I21001270002 | Prioritaria | 28 | 2.000.000,00 € | | |
| 40 | Comune di Caserta | CE | D27H21008510003 | Prioritaria | 27 | 9.995.000,00 € | | |
| 41 | Comune di Torre del Greco | NA | J57H21007000002 | Prioritaria | 27 | 7.500.000,00 € | | |
| 42 | Comune di Airola | BN | F17H21009830002 | Prioritaria | 27 | 1.989.292,06 € | | |
| 43 | Comune di Rocca San Felice | AV | H28I21004560001 | Prioritaria | 27 | 1.448.140,00 € | | |
| 44 | Comune di Taurasi | AV | I38I21001040002 | Prioritaria | 27 | 464.000,00 € | | |
| 45 | Comune di Nocera Superiore (Palazzo Aristotele - Via Napoli) | SA | H48I21002270001 | Prioritaria | 26 | 3.549.600,00 € | | |
| 46 | Comune di Afragola | NA | B49J21028750001 | Prioritaria | 25 | 10.000.000,00 € | | |
| 47 | Comune di Casoria | NA | J78I21000400002 | Prioritaria | 25 | 7.485.478,31 € | | |
| 48 | Comune di Caivano | NA | J47H21007440002 | Prioritaria | 24 | 949.377,33 € | | |
| 49 | Comune di Salza Irpina | AV | I41B21004290007 | Prioritaria | 24 | 1.388.361,72 € | | |
| 50 | Comune di Sant'Angelo a Cupolo (Via Sellitti) | BN | I83D21002660006 | Prioritaria | 24 | 356.560,02 € | | |
| 51 | Comune di Cercola | NA | G18I21001510007 | Prioritaria | 23 | 1.500.000,00 € | | |
| 52 | Comune di Nocera Superiore (Via della Libertà) | SA | H48I21002280001 | Prioritaria | 23 | 1.449.323,40 € | | |
| 53 | Comune di Volturara Irpina | AV | J67H21009850002 | Prioritaria | 23 | 2.000.000,00 € | | |
| 54 | Comune di Nusco | AV | G79J21016430002 | Prioritaria | 22 | 121.597,61 € | | |
| | TOTALE | | | | | **150.555.121,25 €** | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Fondo complementare al PNRR:**
**Programma "Sicuro, verde e sociale:**
**Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"**
**(art. 1, comma 2, lettera c, punto 13 e art. 2 septies del DL 59/2021 convertito dalla L. 101/2021)**

## Decreto Dirigenziale n. 106 del 16 novembre 2021
## Avviso pubblico per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento

## ELENCO DELLE PROPOSTE DI RISERVA - riapprovazione aprile 2024

**Allegato B**

**Soggetto attuatore: ACER Campania**

| N. | Comune di intervento | PR | CUP | Priorità proposta | Punteggio di merito | Finanziamento ammissibile |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Napoli (Rione Campegna) | NA | F69J21017440001 | Prioritaria | 35 | 42.670.000,00 € |
| 2 | Salerno (Via Martiri di Belfiore) | SA | F59J21016050001 | Prioritaria | 17 | 4.231.276,00 € |
| 3 | Caserta | CE | F29J21014000001 | Prioritaria | 25 | 10.879.949,71 € |
| 4 | Marcianise | CE | F29J21014010001 | Prioritaria | 19 | 10.879.383,00 € |
| 5 | Maddaloni | CE | F19J21016650001 | Prioritaria | 19 | 10.879.575,57 € |
| 6 | Solofra | AV | F69J21017420008 | Prioritaria | 22 | 9.520.000,00 € |
| 7 | Airola | BN | F19J21016640001 | Prioritaria | 15 | 6.290.000,00 € |
| | TOTALE ACER | | | | | **95.350.184,28 €** |

**Soggetto attuatore: Comune di Napoli**

| N. | Comune di intervento | PR | CUP | Priorità proposta | Punteggio di merito | Finanziamento ammissibile |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | Napoli (Via Carrucci - Pianura) | NA | B62C21001610001 | Prioritaria | 25 | **18.742.464,11 €** |

**Soggetti proponenti: Comuni**
**Elenco proposte PRIORITARIE**

| N. | Soggetto attuatore | PR | CUP | Priorità proposta | Punteggio di merito | Finanziamento ammissibile |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | Comune di Rotondi | AV | G39J21023050006 | Prioritaria | 23 | 1.693.426,01 € |
| 10 | Comune di Cervinara | AV | F23D21003530002 | Prioritaria | 23 | 2.000.000,00 € |
| 11 | Comune di Ischia (Via Leonardo Mazzella) | NA | I33D21002420002 | Prioritaria | 23 | 1.232.931,02 € |
| 12 | Comune di Ischia (Traversa Giambattista Vico) | NA | I33D21002430002 | Prioritaria | 23 | 762.833,96 € |
| 13 | Comune di Castello di Cisterna | NA | B98I21002050002 | Prioritaria | 22 | 800.000,00 € |
| 14 | Comune di Piedimonte Matese | CE | D19J21023070002 | Prioritaria | 22 | 1.200.000,00 € |
| 15 | Comune di Chiusano di San Domenico | AV | J59J21014130002 | Prioritaria | 22 | 1.715.176,00 € |
| 16 | Comune di Ricigliano | SA | G37H21031760002 | Prioritaria | 22 | 1.913.683,75 € |
| 17 | Comune di Laurito | SA | G59J21013930002 | Prioritaria | 22 | 2.000.000,00 € |
| 18 | Comune di Sant'Angelo a Cupolo (Piazza Matteotti) | BN | I83D21002640006 | Prioritaria | 22 | 660.165,58 € |
| 19 | Comune di Santa Marina | SA | D71B21006770006 | Prioritaria | 22 | 1.520.800,00 € |
| 20 | Comune di San Cipriano Picentino | SA | G78I21001210002 | Prioritaria | 22 | 1.030.000,00 € |
| 21 | Comune di Baronissi (Comparto Caprecano-Fusara) | SA | C19J22001460002 | Prioritaria | 21 | 2.000.000,00 € |
| 22 | Comune di Sant'Angelo dei Lombardi | AV | D62C21001610002 | Prioritaria | 21 | 1.997.596,11 € |
| 23 | Comune di Montesarchio | BN | C79J21055280002 | Prioritaria | 19 | 2.000.000,00 € |
| 24 | Comune di Lapio | AV | I18I21000820002 | Prioritaria | 19 | 1.200.000,00 € |
| 25 | Comune di Santa Maria Capua Vetere | CE | F98I21003390002 | Prioritaria | 18 | 4.799.997,00 € |
| 26 | Comune di Grottolella | AV | F73D21004400001 | Prioritaria | 18 | 1.870.154,00 € |
| 27 | Comune di Romagnano al Monte | SA | C88I21000950002 | Prioritaria | 17 | 1.940.566,00 € |
| 28 | Comune di Torrecuso | BN | D49J21016490002 | Prioritaria | 17 | 1.992.050,09 € |
| 29 | Comune di Marano di Napoli | NA | G71B21010110001 | Prioritaria | 15 | 7.500.000,00 € |
| 30 | Comune di Atripalda | AV | I18I21000830002 | Prioritaria | 13 | 2.000.000,00 € |
| 31 | Comune di Montecalvo Irpino | AV | 21B21014350002 | Prioritaria | 13 | 2.000.000,00 € |
| 32 | Comune di Lauro | AV | I21B21004020001 | Prioritaria | 13 | 1.539.440,57 € |
| 33 | Comune di Monteforte Irpino | AV | J48I21000320001 | Prioritaria | 13 | 2.000.000,00 € |
| 34 | Comune di Grottaminarda | AV | G69J21018170002 | Prioritaria | 12 | 748.743,75 € |
| 35 | Comune di Laviano | SA | H69J21014480002 | Prioritaria | 12 | 1.212.670,00 € |
| 36 | Comune di Roccaromana | CE | H69J21014470001 | Prioritaria | 12 | 1.500.000,00 € |
| 37 | Comune di Valva | SA | C89J21028700001 | Prioritaria | 12 | 1.999.854,40 € |
| 38 | Comune di Contrada | AV | I69J21016880002 | Prioritaria | 12 | 1.757.504,02 € |
| 39 | Comune di Pietravairano | CE | F38I21003370002 | Prioritaria | 12 | 1.885.000,00 € |
| 40 | Comune di Casavatore | NA | I59J21019500002 | Prioritaria | 9 | 2.000.000,00 € |
| 41 | Comune di Quindici | AV | B99J21025450002 | Prioritaria | 8 | 1.999.984,65 € |
| 42 | Comune di Castelvetere sul Calore | AV | E18I21000290002 | Prioritaria | 8 | 2.000.000,00 € |
| 43 | Comune di Sant'Arpino | CE | B49J21028970002 | Prioritaria | 8 | 647.274,24 € |
| 44 | Comune di Pellezzano (Piazza Pagliara) | SA | C61B21012750003 | Prioritaria | 8 | 1.200.000,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 45 | Comune di Pellezzano (Via Santamaria Amato) | SA | C61B21012760003 | Prioritaria | 8 | 800.000,00 € |
| 46 | Comune di Casapesenna | CE | J29J18000430002 | Prioritaria | 7 | 1.003.391,12 € |
| 47 | Comune di Ailano | CE | E89J21018030002 | Prioritaria | 7 | 900.000,00 € |
| 48 | Comune di Alife | CE | F99J21014280005 | Prioritaria | 7 | 1.500.000,00 € |
| 49 | Comune di Sparanise | CE | J69J21014660002 | Prioritaria | 7 | 1.516.472,00 € |
| 50 | Comune di Vairano Patenora | CE | E37H21011460002 | Prioritaria | 7 | 495.792,00 € |
| 51 | Comune di Prata Sannita | CE | I72C21000370002 | Prioritaria | 7 | 950.000,00 € |
| 52 | Comune di Pignataro Maggiore | CE | G41B21010730006 | Prioritaria | 7 | 1.000.000,00 € |
| 53 | Comune di Sant'Angelo d'Alife | CE | I39J21017830005 | Prioritaria | 7 | 2.000.000,00 € |
| | TOTALE | | | | | **76.485.506,28 €** |

**Soggetti proponenti: Comuni**
**Elenco proposte SECONDARIE**

| N. | Soggetto attuatore | PR | CUP | Priorità proposta | Punteggio di merito | Finanziamento ammissibile |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 54 | Comune di Pozzuoli | NA | B89J21004330001 | Secondaria | 40 | 9.973.558,51 € |
| 55 | Comune di Torre Annunziata (Via Roma) | NA | G47H21063120001 | Secondaria | 36 | 1.036.800,00 € |
| 56 | Comune di Auletta | SA | J99J21013850002 | Secondaria | 33 | 1.290.000,00 € |
| 57 | Comune di Monteverde | AV | C19J21046730001 | Secondaria | 32 | 486.000,00 € |
| 58 | Comune di San Giorgio a Cremano (Via Buongiovanni) | NA | D69J21018730002 | Secondaria | 30 | 1.453.000,00 € |
| 59 | Comune di Lioni (Campo Bergamo) | AV | H39J21006560002 | Secondaria | 25 | 1.454.993,62 € |
| 60 | Comune di San Giorgio a Cremano (Vai Tufarelli) | NA | D69J21018720002 | Secondaria | 22 | 2.255.000,00 € |
| 61 | Comune di Battipaglia | SA | B29J21030490001 | Secondaria | 20 | 3.000.000,00 € |
| 62 | Comune di Castellammare di Stabia | NA | E88I21000380002 | Secondaria | 19 | 6.207.159,40 € |
| 63 | Comune di Nusco (Via Ospedale) | AV | G79J21016420002 | Secondaria | 17 | 423.936,00 € |
| 64 | Comune di Gragnano | NA | B11B21006170002 | Secondaria | 16 | 4.954.738,70 € |
| 65 | Comune di Lioni (Fabbricato n. 15 Lotto G2) | AV | H39J21014400002 | Secondaria | 15 | 545.004,29 € |
| 66 | Comune di Villanova del Battista | AV | D59J21020720002 | Secondaria | 15 | 1.078.027,68 € |
| 67 | Comune di Melito di Napoli | NA | G29J21014670002 | Secondaria | 14 | 10.000.000,00 € |
| 68 | Comune di Mercato San Severino | SA | J17C18000090002 | Secondaria | 14 | 2.200.000,00 € |
| 69 | Comune di Sapri | SA | F57H21007830001 | Secondaria | 14 | 985.118,63 € |
| 70 | Comune di Tramonti | SA | B49J21028800008 | Secondaria | 13 | 2.000.000,00 € |
| 71 | Comune di Stella Cilento | SA | H68I21004600006 | Secondaria | 12 | 974.077,60 € |
| 72 | Comune di Caiazzo | CE | B78I21002090002 | Secondaria | 10 | 1.188.438,83 € |
| 73 | Comune di Piano di Sorrento | NA | B19J21024500002 | Secondaria | 9 | 2.000.000,00 € |
| 74 | Comune di Puglianello | BN | G19J2101440007 | Secondaria | 9 | 645.453,51 € |
| 75 | Comune di Lettere | NA | J57H21007060002 | Secondaria | 8 | 1.900.000,00 € |
| 76 | Comune di Ospedaletto d'Alpinolo | AV | H89J21014000002 | Secondaria | 8 | 1.752.084,60 € |
| 77 | Comune di Centola | SA | B99J21024050001 | Secondaria | 8 | 2.000.000,00 € |
| 78 | Comune di Pratella (Loc. Mastrati) | CE | J81B21009150002 | Secondaria | 7 | 499.594,30 € |
| 79 | Comune di Cancello ed Arnone | CE | E12C21001130002 | Secondaria | 7 | 1.300.000,00 € |
| 80 | Comune di Camerota | SA | F98121003520002 | Secondaria | 7 | 1.102.216,00 € |
| 81 | Comune di Palomonte (Loc. Valle) | SA | G59J21015150002 | Secondaria | 3 | 1.600.000,00 € |
| 82 | Comune di Castelfranci | AV | D93D21012090002 | Secondaria | 3 | 1.990.809,97 € |
| 83 | Comune di Candida | AV | I29J21016100002 | Secondaria | 3 | 1.997.168,01 € |
| 84 | Comune di Palomonte (Centro Storico) | SA | G59J21015150002 | Secondaria | 3 | 680.000,00 € |
| 85 | Comune di Pratella (Loc. Porcareccia) | CE | J81B21009170002 | Secondaria | 2 | 527.338,92 € |
| 86 | Comune di Castel Baronia | AV | I89J21017850005 | Secondaria | 2 | 500.000,00 € |
| 87 | Comune di Andretta | AV | G79J21016000001 | Secondaria | 2 | 377.001,27 € |
| 88 | Comune di Olevano sul Tusciano | SA | D79J21016670001 | Secondaria | 2 | 554.739,21 € |
| 89 | Comune di Capriglia Irpina | AV | B49J21028960006 | Secondaria | 2 | 539.568,69 € |
| 90 | Comune di Caianello | CE | I69J21016950002 | Secondaria | 2 | 82.000,00 € |
| | TOTALE | | | | | **71.553.827,74 €** |

**Elenco proposte ammissibili eccedenti il numero massimo di 2 proposte per ogni Comune ovvero il limite massimo di finanziamento concedibile (art. 4.4 dell'Avviso)**

| N. | Soggetto attuatore | PR | CUP | Priorità proposta | Punteggio di merito | Finanziamento ammissibile |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 91 | Comune di Salerno (Via Capone e Rufoli di Ogliara) | SA | I59J21019390002 | Prioriaria | 35 | 2.500.000,00 € |
| 92 | Comune di Sant'Angelo a Cupolo (Via F. Pepicelli) | BN | I83D21002650006 | Prioriaria | 22 | 660.165,58 € |
| 93 | Comune di Sant'Angelo a Cupolo (Via Italia) | BN | I89J21017840006 | Prioriaria | 12 | 201.105,12 € |
| 94 | Comune di Baronissi (Comparto Antessano) | SA | C19J21046870002 | Prioriaria | 11 | 2.831.112,00 € |
| 95 | Comune di Nusco (Via Santa Maria Vetere) | AV | G79J21016480002 | Secondaria | 17 | 184.320,00 € |
| 96 | Comune di Pratella (Loc. Fontanelle) | CE | J81B21009140002 | Secondaria | 2 | 515.270,06 € |
| | TOTALE | | | | | **6.891.972,76 €** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 7 del 23/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014 - ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO DI ALTAVILLA SILENTINA 2023 APS", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA (SA) - SA 127/24

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n.16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)" pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;

**CONSIDERATO CHE**

a. con prot. n. PG/2023/543366 del 10/11/2023 e successiva integrazione con n. PG/2024/135530 del 14/03/2024 e n. PG/2024/146012 del 20/03/2024 è stata acquisita agli atti istanza di iscrizione all'Albo Regionale, presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO DI ALTAVILLA SILENTINA 2023 APS";
b. l'istanza risulta corredata dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto, dal bilancio preventivo, dal programma di attività e dal certificato di attribuzione del codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
c. risulta, altresì, acquisito parere favorevole espresso dal Presidente del Comitato Regionale Unpli Campania, recante prot. N. 1582/2023;

**VERIFICATA**

a. la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dal comma 1 e 3 dell'articolo 3 e dal comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento regionale n. 2/2015;
b. la possibilità di iscrizione dell'Associazione "PRO LOCO DI ALTAVILLA SILENTINA 2023 APS" con sede nel Comune di Altavilla Silentina (SA) ai sensi del comma 2, art.3 del Regolamento regionale n.2/2015;

**RITENUTO**, pertanto, di dover disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO DI ALTAVILLA SILENTINA 2023 APS" - C.F. 91073330655, con sede legale nel Comune di Altavilla Silentina (SA) in Via Peschiera, n. 3/a con numero di posizione SA 127/24;

**VISTI**

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 4 dell'articolo 3 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021;
f. la D.G.R. n. 40 del 29/01/2024;

**alla stregua** dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di iscrivere nell'Albo Regionale delle Pro Loco l'Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO DI ALTAVILLA SILENTINA 2023 APS" - C.F. 91073330655, con sede legale nel Comune di Altavilla Silentina (SA) in Via Peschiera, n. 3/a con numero di posizione SA 127/24;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

***GARGIULO***

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 37 del 23/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. 746/2023 -ATTUAZIONE - AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI COESPOSITORE DELLA REGIONE CAMPANIA A ILTM NORTH AMERICA 2024

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che** con deliberazione n.746 del 7/12/2023 la Giunta Regionale:
a. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2024 cui la Regione intende partecipare;
b. ha stabilito di rafforzare e ampliare il mercato di riferimento per il segmento Luxury, attraverso la partecipazione a eventi come ILTM North America (23-26 settembre), considerando anche il progressivo aumento di voli diretti dagli USA per Napoli fermo restando che gli stessi saranno soggetti alla valutazione di pubblica sicurezza internazionale nonché alla copertura finanziaria;
c. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
d. ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2024" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni;

**PREMESSO, altresì, che** l'ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo, con circolare n. ENIT-Roma.U.0013045.15-12-2023 del 15/12/2023 acquisita al Prot. regionale n. PG/2023/0608624 del 18/12/2023 ha trasmesso l'elenco aggiornato delle fiere ENIT previste nel 2024 approvato dal CdA di ENIT- Agenzia Nazionale Turismo, tra cui figura la fiera ILTM North America dedicata al segmento lusso in programma a Baha Mar, Bahamas dal 23 al 26 settembre p.v.;

**CONSIDERATO che** è necessario, acquisire tempestivamente le manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti economici che intendono partecipare in qualità di co-espositori alla fiera;

**RITENUTO, pertanto,** di dover
a. approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A - A1, Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici del comparto turistico in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica ILTM North America 2024 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
b. precisare che la partecipazione alla fiera di cui in premessa può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

**VISTI**
a. la D.G.R.C. n. 746 del 07/12/2023;
b. la D.G.R.C n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

**DECRETA**

1. di approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A - A1, Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti del comparto turistico in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica ILTM North America 2024 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la partecipazione alla fiera di cui in premessa può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
3. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

4. di inviare il presente atto all'Assessore Regionale al Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, all'Agenzia Regionale per il Turismo, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.

***Auricchio***

**MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN AMBITO TURISTICO – ANNO 2024**
**DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 746 DEL 07/12/2023**

# AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A

## ILTM NORTH AMERICA 2024

La Regione Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo, intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

| LUOGO | DENOMINAZIONE | PERIODO | POSTAZIONI A BANDO |
|---|---|---|---|
| Baha Mar, Bahamas | ILTM NORTH AMERICA | 23-26 settembre 2024 | n.5 |

Per partecipare alla manifestazione ***ILTM NORTH AMERICA 2024***, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, **esclusivamente via PEC** all'indirizzo indicato sul modulo, entro e non oltre il giorno **6 MAGGIO 2024**

## *COME PARTECIPARE*

1) Le aziende del comparto turistico interessate ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta, redatta secondo **il modello "Allegato A", unitamente ad una dettagliata descrizione della proposta promozionale-commerciale (scheda di descrizione dell'offerta) da presentare durante la fiera "Allegato A1" e alla scheda anagrafica "Allegato B" (file Excel) debitamente compilati al computer**, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, esclusivamente via posta elettronica all'indirizzo pec: fiereturismo@pec.regione.campania.it con oggetto "**domanda di partecipazione ILTM NORTH AMERICA 2024" entro e non oltre il giorno 6 MAGGIO 2024**.

2) Si precisa che la gestione e l'ordine cronologico di inserimento delle richieste di partecipazione nell'elenco dipendono unicamente dalla presentazione completa della documentazione richiesta nei punti precedenti. Qualora la documentazione necessaria, o una parte di essa, non venga fornita in fase iniziale ma inviata in un momento successivo per rendere completa la pratica, l'inserimento della richiesta nell'elenco sarà determinato dalla data e ora in cui tali documenti integrativi vengono effettivamente inviati.

3) **Si precisa che l'offerta promossa, sia testualmente che graficamente, deve riguardare esclusivamente l'incoming lusso della Regione Campania, pena l'esclusione di partecipazione dalla manifestazione in oggetto.**

4) Si precisa che trattasi di una fiera dedicata in via esclusiva al settore del lusso e, come comunicato dall'ENIT, **i requisiti minimi di partecipazione sono:**
   **a. hotel minimo 4* Superior;**

b. **agenzie/tour operator specializzati in turismo di lusso, o che perlomeno abbiano un'area nel sito web dedicato all'offerta lusso** (in tal caso nella registrazione dell'azienda è necessario che venga indicato il link che si collega direttamente alla pagina dell'offerta lusso);
c. **altri servizi di lusso** (affitto ville lusso, limousine service, noleggio yacht o altri servizi similari);
d. **il sito web deve necessariamente avere almeno la traduzione in lingua inglese;**
e. **nella registrazione dell'operatore alla voce website dovrà essere indicato il link alla pagina web in lingua inglese.**

5) Nell'ambito dello spazio dedicato alla Regione Campania all'interno dello stand di ENIT, potranno essere ospitate **max n. 5 aziende** ognuna con una propria postazione ed un solo badge d'ingresso.
**La partecipazione del singolo richiedente alla suddetta manifestazione è subordinata, tuttavia, all'accettazione insindacabile da parte degli organizzatori,** senza che la Regione Campania o l'ENIT possa decidere in merito.

6) **Il riparto delle max n. 5 agende – riservate agli operatori economici rispondenti ai requisiti minimi sopra indicati – sarà effettuato in base all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC** con oggetto "**domanda di partecipazione ILTM North America 2024"** fino all'esaurimento delle postazioni di incontro personalizzate a ciascuna delle quali è collegata un'agenda appuntamenti.

   Si precisa, ad ogni buon fine, che l'accesso alla fiera e allo stand regionale sarà garantito nell'ambito del numero massimo di tessere di ingresso concesse dagli organizzatori.

7) La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate.

## ***DISPOSIZIONI GENERALI***

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

3) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto rispettivamente richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con richiesta di conferma della partecipazione. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente **a garantire la partecipazione per tutta la durata dell'evento fieristico.**

4) **In fase di conferma di partecipazione, all'operatore economico selezionato verrà richiesto quale requisito obbligatorio l'invio, in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo di CAUZIONE effettuato a favore di Unioncamere Campania pari a € 1.000,00 (euro mille/00), non rientrante nel regime IVA.** Ulteriori dettagli per il versamento della cauzione verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

5) **In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive e la cauzione versata dallo stesso a Unioncamere Campania NON sarà restituita.**

6) A conclusione della manifestazione fieristica, la D.G. Politiche Culturali e il Turismo comunicherà a Unioncamere Campania l'elenco delle aziende presenti alla manifestazione. La comunicazione avrà valenza di verbale ed in funzione della stessa Unioncamere Campania provvederà alla restituzione della cauzione alle aziende che ne avranno titolo (presenti alla manifestazione) e al trattenimento della cauzione versata dalle aziende che non si saranno, per qualsivoglia motivo, presentate alla manifestazione. Gli importi derivanti dalle cauzioni incassate da Unioncamere Campania costituiranno fonte di approvvigionamento/apporto finanziario per le successive manifestazioni nella quale è prevista la partecipazione attiva ed economica dell'Unione regionale.

7) **L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze per un massimo di n. 5 unità,** include la possibilità di usufruire di una postazione dedicata e di distribuire il proprio materiale promozionale.

## ***RICHIESTA INFORMAZIONI***

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968784, 0817968986 o via e-mail all'indirizzo: **manifestazionifieristiche@regione.campania.it**

***Modello "Allegato A"***

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
PEC:
fiereturismo@pec.regione.campania.it

**Oggetto:** Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico **ILTM NORTH AMERICA 2024**.

## *(DA COMPILARE AL COMPUTER)*

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

(***solo nel caso di Agenzia di Viaggi oltre al nome commerciale indicare anche la ragione sociale***)_____

_____

Via _____n. _____

CAP_____Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

**MANIFESTA INTERESSE**

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica **ILTM** che si terrà a **BAHA MAR, BAHAMAS** dal **23** al **26 settembre 2024**

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Hotel (minimo 4* Superior);

☐ Agenzia di viaggi/ Tour operator specializzati nel turismo di lusso;

☐ Altri servizi di lusso (affitto ville lusso, limousine service, noleggio yacht o altri servizi similari).

Si prega di specificare_____

**A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazioni relative alla partecipazione alla fiera sopra**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**indicata** *(in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza)*: _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà in nome e per conto del coespositore:

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale nominativo potrà essere emesso il badge, laddove necessario

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____

**A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata** (*è possibile utilizzare il modello "Allegato A1", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*)**.**

**I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Modello "Allegato A1" – Descrizione dell'offerta**

*(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)*

NOME OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA: (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming lusso della Regione Campania, pena l'esclusione di partecipazione dalla manifestazione in oggetto) _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

| ***Scheda Anagrafica per ILTM North America 2024***<br>***(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)*** | |
|---|---|
| **AZIENDA** | |
| **Nome Commerciale** *(per pubblicazione su catalogo)* | |
| **Iscrizione R.E.A.** | |
| **P.IVA/C.F.** | |
| **CATEGORIA**<br>Si prega di indicare una voce a scelta tra:<br>**- Hotel (minimo 4*);**<br>**- Agenzia di viaggi/ Tour operator specializzati nel turismo di lusso;**<br>**- Altri servizi di lusso (affitto ville lusso, limousine service, noleggio yacht o altri servizi similari).**<br>**Si prega di specificare_____** | |
| **Sottoscrittore** | |
| **Qualifica** | |
| **INDIRIZZO** | |
| **Comune** | |
| **Provincia** | |
| **E-MAIL (no PEC)** | |
| **SITO WEB** | |
| **TELEFONO** | |
| **REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)** | |
| **Job Position (indicare qualifica in lingua inglese)** | |
| **CELL. (indicare  il cell. di chi parteciperà alla fiera)** | |
| **CODICE IBAN**<br>**PER LA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE UNIONCAMERE** | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 70 del 26/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 27 DEL 23 FEBBRAIO 2024 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. ESITO VALUTAZIONE ISTANZE DI CONTRIBUTO PER BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E INTERESSE LOCALE - E.F. 2024 - CAPITOLI DI SPESA U05016, U05056 E U05076.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

a) il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 3 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
b) con la L.R. 4 settembre 1974, n. 49 il Consiglio Regionale della Campania, in aderenza al citato D.P.R., ha previsto l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
c) con la L.R. 3 gennaio 1983, n. 4 il Consiglio Regionale della Campania ha adottato indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
d) il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. ha definito i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
e) la Delibera n. 595 dell'11 aprile 2008 della Giunta regionale della Campania ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione dei contributi finanziari alle biblioteche;
f) Il D.lgs. n. 118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed enti locali, disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;
g) con L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
h) con L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
i) con Delibera n. 814 del 29 dicembre 2023 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024/2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
j) con Delibera n. 3 del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo", la Giunta regionale della Campania ha approvato il Bilancio Gestionale 2024-2026;
k) con Delibera n. 40 del 29 gennaio 2024 è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali per le strutture della Giunta regionale della Campania, e tra questi, anche quello relativo alla direzione della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche";

Considerato che:

a) costituisce interesse primario della Regione promuovere il libero accesso dei cittadini alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività, fornendo, anche mediante l'assegnazione di contributi, l'opportuno e dovuto sostegno alla valorizzazione del patrimonio bibliografico delle biblioteche campane;
b) il Bilancio Gestionale per l'E.F. 2024 prevede le dotazioni finanziarie stanziate sui competenti capitoli di spesa afferenti al centro di responsabilità della U.O.D. 50.12.01, e nello specifico, per le spese di parte corrente, risultano valorizzati i capitoli U05000, U05001, U05003, U05004, U05007, U05008, U05009, U05078 e U05082 e, per le spese d'investimento, risultano valorizzati i capitoli U05016, U05056 e U05076;
c) gli stanziamenti previsti ai capitoli sopra riportati saranno utilizzati per l'assegnazione dei contributi per le istanze presentate per l'annualità 2024, per le Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale presenti sul territorio regionale utilmente collocate nelle relative graduatorie di merito;
d) con Decreto Dirigenziale n. 27 del 23 febbraio 2024, pubblicato sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) n. 20 del 26 febbraio 2024, è stato approvato e pubblicato, oltre al citato decreto, anche l'Avviso pubblico e i format per le richieste di contributi per l'espletamento della

procedura di assegnazione contributi alle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale per l'E.F. 2024, così rubricato: *"APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA DELL'AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI SOGGETTI GIURIDICI PUBBLICI E PRIVATI TITOLARI DI BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE - E.F. 2024"*;

e) l'Avviso pubblico sopra riportato, per l'espletamento della procedura di assegnazione dei contributi per il corrente esercizio, ha previsto la presentazione delle richieste di contributo esclusivamente a mezzo di caricamento on line delle istanze e dei relativi allegati, mediante l'accesso al catalogo dei servizi digitali della Regione Campania all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, utilizzando il servizio digitale dedicato: *"Domanda di contributo per la promozione delle Biblioteche"*, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva, con caricamento delle richieste di contributo al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ContributiBiblioteche, accessibile dalle ore 0:00 del 1° marzo 2024 alle ore 23:59 del 4 aprile 2024, esclusivamente dai rappresentanti legali dei soggetti giuridici beneficiari o loro delegati, previa autenticazione a mezzo di SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi;
f) la procedura sopra riportata ha previsto che alle domande di contributo automaticamente generate e acquisite dal sistema informatico della Regione Campania, fosse attribuito un univoco codice identificativo (ID), oltre alla data ed ora di invio, senza che fosse necessario l'invio della richiesta e della relativa documentazione a corredo a mezzo di PEC, in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.), come previsto dalla modalità telematica di presentazione;
g) con Decreto Dirigenziale n. 62 del giorno 8 aprile 2024, è stato nominato il Gruppo di Lavoro per l'esame delle istanze presentate nell'ambito della procedura di assegnazione dei contributi alle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale per l'E.F. 2024;
h) con protocollo n. 186478 del 12 aprile 2024 è stato acquisito agli atti della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche", di seguito solo (U.O.D. 01 per brevità), l'elenco di tutte le istanze on line pervenute al catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo web sopra precisato;
i) in data 12 aprile 2024 si è insediato il Gruppo di Lavoro appositamente nominato per l'esame delle richieste di contributo presentate per Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale, e contestualmente sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse di tutti i componenti;

Preso atto della documentazione acquisita agli atti della U.O.D. 01, trasmessa dal Presidente del Gruppo di Lavoro con nota prot. n. PG/2024/0210059 del 26 aprile 2024, con la quale sono stati prodotti: l'elenco complessivo delle istanze caricate on line (Allegato A), e, per gli interventi a valere sui capitoli di spesa per gli investimenti U05016, U05056 e U05076, l'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato B), l'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato C) e le graduatorie di merito (Allegato D);

Ritenuto:

a) di dover provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania, oltre al presente provvedimento, anche dell'elenco complessivo delle istanze caricate on line (Allegato A), e, per gli interventi a valere sui capitoli di spesa per gli investimenti U05016, U05056 e U05076, dell'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato B), dell'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato C) e delle graduatorie di merito (Allegato D), provvedendo così alla notifica ai soggetti giuridici interessati proprietari delle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
b) di procedere, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R.C. della documentazione sopra precisata, all'assegnazione dei contributi, specificando l'entità delle somme assegnate e le eventuali voci di costo non riconosciute perché ritenute non coerenti con la finalità prescelta, oltre alla comunicazione della scadenza prevista per la realizzazione degli interventi e rendicontazione degli stessi, con specifica della documentazione da produrre ai fini della successiva liquidazione del contributo assegnato, pena la revoca dello stesso;

c) di procedere con successivo provvedimento all'impegno della spesa nel rispetto del V livello previsto per le categorie giuridiche interessate, ai sensi del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che si provvede alla pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Regione Campania nella sezione "Casa di Vetro", oltre alla pubblicazione sulla piattaforma on line ove sono state acquisite le richieste di contributo;

Visti:
*a)* il D.P.R. n. 3/1972, con cui sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
*b)* la L.R. n. 49/1974, con cui è stata prevista l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
*c)* la L.R. n. 4/1983, di adozione degli indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
*d)* il D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., con cui sono stati definiti i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
*e)* la D.G.R.C. n. 595 dell'11 aprile 2008, che ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche;
*f)* il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
*g)* il Regolamento n. 5/2018, *"Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37"*;
*h)* la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023, di approvazione delle *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024"*;
*i)* la L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023, di approvazione del *"Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania"*, in conformità con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
*j)* la D.G.R.C. n. 814 del 29 dicembre 2023, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024/2026;
*k)* la D.G.R.C. n. 3 del 10 gennaio 2024, di approvazione del Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania;
*l)* la D.G.R.C. n. 40 del 29 gennaio 2024, di proroga degli incarichi dirigenziali;

Preso atto dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo", nonché della verifica della regolarità della stessa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente trascritte e confermate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dal Presidente del Gruppo di Lavoro con nota prot. n. PG/2024/0210059 del 26 aprile 2024, ossia l'elenco complessivo delle istanze caricate on line (Allegato A) relativo a tutti i capitoli di spesa, e, per gli interventi a valere sui capitoli di spesa per gli investimenti U05016, U05056 e U05076, l'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato B), l'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato C) e le graduatorie di merito (Allegato D);

2. di approvare e pubblicare sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) per la notifica ai soggetti giuridici interessati e nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale:
   2.1 l'Allegato A, consistente nell'elenco complessivo delle istanze caricate on line e relative a tutti i capitoli di spesa interessati dalle finalità prescelte;

2.2 l'Allegato B, consistente nell'elenco delle istanze ritenute ammissibili per i capitoli di spesa U05016, U05056 e U05076;
2.3 l'Allegato C, consistente nell'elenco delle istanze ritenute non ammissibili per i capitoli di spesa U05016, U05056 e U05076;
2.4 l'Allegato D, consistente nelle graduatorie di merito relative agli interventi a valere sui capitoli di spesa U05016, U05056 e U05076;

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei contributi e l'impegno della spesa in favore dei beneficiari utilmente collocati nelle graduatorie di merito relative ai capitoli di spesa U05016, U05056 e U05076;

4. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

5. di trasmettere il presente provvedimento:
5.1 alla Segreteria della Giunta regionale della Campania per la registrazione;
5.2 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania);
5.3 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito web istituzionale;
5.4 alla D.G. 50.12.00, per opportuna conoscenza.

La Dirigente
Dott.ssa Anita Florio

**ALLEGATO A**

**AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 27 DEL 23/02/2024**

**ELENCO ISTANZE PERVENUTE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'E.F. 2024 ALLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE**

| ID Istanza | Data Presentazione | Denominazione Soggetto Giuridico | C.F./P.IVA | Denominazione Biblioteca |
|---|---|---|---|---|
| 299 | 04/04/2024 21:57 | centro nazionale sportivo fiamma comitato regione campania | 95178460630 | centro librario mare nero |
| 298 | 04/04/2024 20:50 | Comune di Napoli | 80014890638 | Biblioteca comunale Giulio Andreoli |
| 295 | 04/04/2024 19:35 | comune di Amorosi | 00141570622 | biblioteca comunale Carmen Romano |
| 293 | 04/04/2024 19:09 | COMUNE DI CANNALONGA | 84000090658 | BIBLIOTECA COMUNALE PIETRO CARBONE |
| 288 | 04/04/2024 18:11 | PRO LOCO MONS MILITUM APS | 80018510646 | Biblioteca Mons Militum – “Sala Franco Basile” |
| 290 | 04/04/2024 18:00 | associazione del medio volturno | 91001090611 | BIBLIOTHECA SCRIPTORUM LOCI |
| 291 | 04/04/2024 17:42 | Pro Loco San Martino Valle Caudina APS | 92003090641 | |
| 283 | 04/04/2024 17:40 | Associazione Noi@Europe | 95160950630 | |
| 275 | 04/04/2024 17:38 | FONDAZIONE CENTRO STUDI GIAMBATTISTA VICO ONLUS | 03534330653 | FONDAZIONE BIBLIOTECA CENTRO STUDI GIAMBATTISTA VICO |
| 280 | 04/04/2024 17:22 | Comune di Gioi | 84000570659 | Comune di Gioi |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 287 | 04/04/2024 17:20 | Comune di Napoli | 80014890638 | Giustino Fortunato |
| 88 | 04/04/2024 17:15 | ICS Gaetano Parente | 81001430610 | Biblioteca di Babele |
| 259 | 04/04/2024 16:43 | Parrocchia San Pancrazio | 91000490614 | Biblioteca Parrocchiale San Pancrazio |
| 282 | 04/04/2024 16:40 | Diocesi di Pozzuoli | 96000290633 | Biblioteca diocesana di Pozzuoli |
| 285 | 04/04/2024 16:29 | Comune Torre del Greco | 80047160637 | Biblioteca Enzo Aprea |
| 284 | 04/04/2024 16:07 | Comune di San Mauro la Bruca | 84001670656 | Comune di San Mauro la Bruca |
| 103 | 04/04/2024 16:05 | FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA IMPRESA SOCIALE | 93002550650 | BIBLIOTECA ALARIO DELLA FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA IMPRESA SOCIALE |
| 203 | 04/04/2024 15:48 | Associazione Culturale Ortica | 91026900653 | |
| 279 | 04/04/2024 15:46 | Comune di Napoli | 01207650639 | Biblioteca Comunale Guido Dorso |
| 105 | 04/04/2024 15:41 | Comune di Casoria | 80029310630 | MONSIGNOR MAURO PISCOPO |
| 152 | 04/04/2024 14:51 | IPSEOA MANLIO ROSSI-DORIA AVELLINO | 92035900643 | BIBLIOCAFFÈ - BIBLIOTECA INNOVATIVA |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 67 | 04/04/2024 14:42 | Mediateur s.c.r.l. | 03551660651 | |
| 277 | 04/04/2024 14:36 | COMUNE DI MARCIANISE | 93012960618 | BIBLIOTECA COMUNALE "GAETANO ANDRISANI" |
| 266 | 04/04/2024 13:57 | CIVILTA' 2.0 ODV | 93078520611 | BIBLIOTECA SAN MARCO |
| 204 | 04/04/2024 13:42 | COMUNE DI SAVIANO | 84003230632 | BIBLIOTECA COMUNALE "S.SIMONELLI" |
| 276 | 04/04/2024 13:35 | Comune di Montano antilia | 84000670657 | Biblioteca civica montano antilia |
| 273 | 04/04/2024 13:18 | Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Ufficio Biblioteca del Dipartimento di Economia | 02044190615 | Ufficio Biblioteca del Dipartimento di Economia |
| 224 | 04/04/2024 13:15 | LICEO CLASSICO G. CARDUCCI | 84003490632 | BIBLIOTECA DEL LICEO CARDUCCI |
| 201 | 04/04/2024 13:13 | Fondazione Circolo Artistico Politecnico Ets | 80156770630 | Biblioteca della Fondazione “Circolo Artistico Politecnico” Ets |
| 128 | 04/04/2024 13:00 | COMUNE DI LUSCIANO | 81000770610 | BIBLIOTECA COMUNALE DI LUSCIANO |
| 269 | 04/04/2024 12:13 | COMUNE DI BENEVENTO | 00074270620 | BIBLIOTECA COMUNALE DI BENEVENTO |
| 200 | 04/04/2024 12:07 | Comune di Bellizzi | 02615970650 | Biblioteca comunale "Leonardo Da Vinci" |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 252 | 04/04/2024 11:59 | COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI | 00566190658 | BIBLIOTECA COMUNALE SICIGNANO DEGLI ALBURNI |
| 270 | 04/04/2024 11:57 | COMUNE DI MONTESARCHIO | 80000980625 | BIBLIOTECA COMUNALE "amicolibro" |
| 271 | 04/04/2024 11:57 | COMUNE DI CASTELPAGANO | 80001770629 | BIBLIOTECA COMUNALE |
| 272 | 04/04/2024 11:54 | Pontificia Facoltà Teologica Italia Meridionale - Sezione San Tommaso d'Aquino | 95007810633 | Biblioteca PFTIM Sezione San Tommaso d'Aquino |
| 216 | 04/04/2024 11:53 | Comune di Cusano Mutri | 00117980623 | Biblioteca comunale Girolamo Vitelli |
| 34 | 04/04/2024 11:32 | COMUNE DI MORRA DE SANCTIS | 00287070643 | BIBLIOTECA COMUNALE FRANCESCO DE SANCTIS |
| 267 | 04/04/2024 11:22 | comune di Torrioni | 80007110648 | Biblioteca comunale |
| 250 | 04/04/2024 11:00 | Comune di Cuccaro Vetere | 84000190656 | biblioteca comunale Cuccaro Vetere |
| 268 | 04/04/2024 10:58 | COMUNE DI VICO EQUENSE | 82007510637 | BIBLIOTECA GIAN BATTISTA DELLA PORTA |
| 265 | 04/04/2024 10:48 | Parrocchia SS. Salvatore di Pozzuoli (NA) | 96004430631 | Biblioteca "Don Peppino Lannia" Pozzuoli |
| 257 | 04/04/2024 10:36 | Conservatorio di Musica "Domenico Cimarosa" | 80005510641 | Biblioteca Conservatorio di Musica "Domenico Cimarosa" Avellino |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 178 | 04/04/2024 10:33 | COMUNE DI COLLIANO | 00600830657 | BIBLIOTECA COMUNALE COLLIANO DOTT. AMATO GRISI |
| 182 | 04/04/2024 10:28 | Comune di Nusco | 82001350642 | BIBLIOTECA CIVICA |
| 261 | 04/04/2024 10:25 | Fondazione Banco di Napoli | 00397500638 | Biblioteca Fondazione Banco di Napoli |
| 96 | 04/04/2024 09:59 | COMUNE DI BAIANO | 00245340643 | BIBLIOTECA COMUNE BAIANO |
| 129 | 04/04/2024 09:58 | Comune di Airola | 80000170623 | Biblioteca Comunale |
| 144 | 04/04/2024 09:55 | CIVILTA' 2.0 ODV | 93078520611 | BIBLIOTECHE CIVICHE SUESSOLANE |
| 263 | 04/04/2024 09:55 | Città di Gragnano | 00646300632 | Biblioteca Comunale "Michele Cavaliere" |
| 166 | 04/04/2024 09:55 | comune di torchiara | 00547920652 | BIBLIOTECA COMUNALE "CLAUDIO PAVONE" |
| 262 | 04/04/2024 09:35 | Comune di Montemiletto | 80003770643 | Biblioteca Comunale |
| 258 | 04/04/2024 09:23 | COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO | 00463030650 | BIBLIOTECA COMUNALE MICHELE CIOFFI |
| 217 | 04/04/2024 09:18 | Fondazione Valenzi ETS | 95118740638 | BIBLIOTECA MAURIZIO E LITZA VALENZI |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 237 | 04/04/2024 08:52 | PROVINCIA DI FOGGIA DEIFRATI MINORI CAPPUCCINI | 80002930719 | BIBLIOTECA S. EGIDIO MONTEFUSCO |
| 161 | 04/04/2024 08:20 | COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE | 80002120626 | BIBLIOTECA COMUNALE DI FRAGNETO MONFORTE |
| 151 | 04/04/2024 07:42 | Comune di Ercolano | 80017980634 | Biblioteca Civica "Giovanni Buonajuto" |
| 254 | 04/04/2024 07:24 | Comune di Maddaloni | 80004330611 | Biblioteca Comunale |
| 126 | 04/04/2024 07:07 | Diocesi di Alife-Caiazzo | 82030210619 | Biblioteca Diocesana San Tommaso d'Aquino |
| 199 | 04/04/2024 06:56 | COMUNE DI CAUTANO | 00145030623 | BIBLIOTECA COMUNALE CAUTANO |
| 132 | 04/04/2024 02:28 | Ente Provincia Napoletana Congregazione del Ss. Redentore | 80044080630 | Biblioteca S. Alfonso |
| 195 | 03/04/2024 20:37 | Comune di Ceppaloni | 80004080620 | Biblioteca Comunale di Ceppaloni |
| 248 | 03/04/2024 19:58 | FONDAZIONE BIBLIOTECARIA MICHELE MONACO | 93009180618 | FONDAZIONE BIBLIOTECARIA MICHELE MONACO |
| 44 | 03/04/2024 19:57 | Associazione C.R.E.S.O. Cultura e civiltà | 95124520636 | Biblioteca Nicola Romeo di Palazzo Lanza |
| 163 | 03/04/2024 19:51 | Fondazione Galleria Arte Contemporanea e Biblioteca Michele Melenzio | 92039110629 | Biblioteca Michele Melenzio |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 145 | 03/04/2024 19:24 | CIRCOLO SOCIALE CARLO ALBERTO 1886 | 92007970657 | |
| 253 | 03/04/2024 18:11 | Pro Loco Alta Irpinia Sant'Angelo dei Lombardi APS | 91004690649 | Biblioteca della Pro Loco Alta Irpinia |
| 158 | 03/04/2024 17:57 | COMUNE DI CAGGIANO | 00510420656 | BIBLIOTECA COMUNALE “NICOLA LAMATTINA” |
| 226 | 03/04/2024 16:59 | COMUNE DI SALA CONSILINA | 00502010655 | BIBLIOTECA COMUNALE "CARLO NISI" |
| 221 | 03/04/2024 16:44 | Fondazione Biblioteca Benedetto Croce | 80016790638 | Biblioteca Benedetto Croce |
| 249 | 03/04/2024 16:23 | PRO LOCO ROCCABASCERANA APS | 92029990642 | BIBLIOTECA PRO LOCO ROCCABASCERANA |
| 95 | 03/04/2024 16:18 | Provincia di Napoli dell'ordine dei Carmelitani Scalzi | 80015330634 | Biblioteca Carmelitana "SS. Annunziata |
| 251 | 03/04/2024 16:07 | Parrocchia San Castrese | 93008210614 | Biblioteca don Milani |
| 225 | 03/04/2024 14:57 | IL DIDRAMMO APS-ETS | 94030430559 | BIBLIOTECA SPECIALIZZATA IL DIDRAMMO APS |
| 241 | 03/04/2024 13:59 | Comune di Castello di Cisterna | 80103790632 | Arcangelo di Sena |
| 41 | 03/04/2024 13:16 | CENTRO DI CULTURA ACERRA NOSTRA | 93006630631 | BIBLIOTECA DEL CENTRO DI CULTURA ACERRA NOSTRA |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 247 | 03/04/2024 12:43 | COMUNE DI ARPAISE | 80003370626 | Biblioteca Comunale |
| 157 | 03/04/2024 12:39 | Liceo Statale | 80036540633 | Biblioteca Villari |
| 239 | 03/04/2024 12:32 | Comune di Acerra | 02926151214 | Biblioteca Comunale "Gaetano Caporale" |
| 54 | 03/04/2024 12:14 | Comune di Agropoli | 00252900659 | biblioteca civica |
| 244 | 03/04/2024 12:10 | Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Partenopeo | 95311610638 | Biblioteca San Raimondo di Peñafort |
| 246 | 03/04/2024 11:49 | Diocesi di Sessa Aurunca - Biblioteca Leone XIII | 92002320619 | BIBLIOTECA DIOCESANA LEONE XIII |
| 119 | 03/04/2024 11:23 | ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI | 80016550636 | ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI |
| 243 | 03/04/2024 11:12 | Convento San Domenico Maggiore | 94139800638 | Biblioteca Domenicana |
| 238 | 03/04/2024 11:07 | comune di pannarano | 80003770627 | biblioteca comunale 'Antonio D'alessio' |
| 98 | 03/04/2024 10:54 | associazione amici degli archivi onlus | 07727270634 | Biblioteca associazione Amici degli Archivi onlus |
| 242 | 03/04/2024 10:39 | COMUNEDI CASAL VELINO | 84001610652 | BIBLIOTECA COMUNALE. CENTRO DI LETTURA |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 234 | 03/04/2024 10:21 | COMUNE DI POGGIOMARINO | 01248441212 | BIBLIOTECA COMUNALE "SALVATORE BOCCIA MONTEFUSCO" |
| 228 | 03/04/2024 10:19 | Comune di Torre Annunziata | 00581960630 | Biblioteca Ernesto Cesaro |
| 146 | 03/04/2024 10:06 | Comune di Capaccio Paestum | 81001170653 | BIBLIOTECA ERICA |
| 153 | 03/04/2024 09:51 | Comune di Torre Le Nocelle | 80005270642 | Biblioteca Comunale Lorenzo De Minico |
| 236 | 03/04/2024 09:36 | Diocesi di Acerra | 93005550632 | BIBLIOTECA S. ALFONSO |
| 231 | 03/04/2024 09:11 | COMUNE DI MONTELLA | 00235250644 | BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTELLA |
| 232 | 03/04/2024 09:02 | Comune di Cava de' Tirreni | 80000350654 | BIBLIOTECA COMUNALE "CAN. A. AVALLONE" |
| 117 | 03/04/2024 08:52 | Collegium Professorum Sectionis S. Aloisii Pontificiae Facultatis Theologicae Italiae Meridionalis | 95019480631 | Biblioteca San Luigi |
| 1 | 03/04/2024 08:45 | Diocesi di Acerra | 93005550632 | Biblioteca Diocesana di Acerra |
| 23 | 03/04/2024 08:23 | LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" SALERNO | 80021870656 | BIBLIOTECA "M. SENA" |
| 184 | 03/04/2024 06:44 | Provincia di Benevento | 92002770623 | Biblioteca del Museo del Sannio |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 160 | 02/04/2024 17:26 | Comune di Castelvetere sul Calore | 00216540641 | Biblioteca Comunale Fiorentino Sullo |
| 223 | 02/04/2024 15:51 | Provincia di Salerno | 80000390650 | Biblioteca Provinciale |
| 190 | 02/04/2024 15:46 | Centro Caprense Ignazio Cerio | 90021740635 | Biblioteca del Centro Caprense Ignazio Cerio |
| 38 | 02/04/2024 14:53 | Comune di Guardia Sanframondi | 00076020627 | BIBLIOTECA E CENTRO COMUNALE DI DOCUMENTAZIONE |
| 181 | 02/04/2024 14:35 | Comune di Sessa Aurunca | 00160250619 | BIBLIOTECA COMUNALE GAIUS LUCILIUS |
| 150 | 02/04/2024 14:35 | Comune di Orria | 84000910657 | Biblioteca Comunale |
| 219 | 02/04/2024 13:46 | Provincia di Benevento | 92002770623 | Biblioteca Provinciale Antonio Mellusi |
| 101 | 02/04/2024 13:38 | TERRA FELIX - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 03815880616 | BIBLIOTECA TERRA FELIX |
| 208 | 02/04/2024 12:26 | Comune di Aquara | 82001370657 | |
| 212 | 02/04/2024 11:35 | Pio Monte della Misericordia | 80013910635 | Biblioteca Pio Monte della Misericordia |
| 213 | 02/04/2024 11:17 | Comune di Serrara Fontana | 83001410634 | Biblioteca Comunale di Serrara Fontana |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 210 | 02/04/2024 11:10 | comune di Frattaminore | 01107670638 | Professore Luca Crispino |
| 173 | 02/04/2024 10:54 | Comune di Sant'Andrea di Conza | 82000590644 | Biblioteca Francesco Pallante |
| 80 | 02/04/2024 10:44 | COMUNE DI VILLAMAINA | 82001050648 | BIBLIOTECA COMUNALE "LUDOVICO VUOLO" |
| 209 | 02/04/2024 10:43 | COMUNE DI LIONI | 00203920640 | BIBLIOTECA COMUNALE "G. SORIANO" |
| 22 | 02/04/2024 10:15 | Comune di Pietramelara | 80005470614 | biblioteca Comunale "Filippo Adripietro" |
| 165 | 02/04/2024 10:13 | Conservatorio di musica San Pietro a Majella | 80017700636 | Biblioteca del Conservatorio di musica San Pietro a Majella di Napoli |
| 207 | 02/04/2024 10:10 | Comune di Mercogliano | 00199400649 | Biblioteca Comunale Mercogliano |
| 206 | 02/04/2024 10:08 | COMUNE DI APICE | 80004140622 | BIBLIOTECA COMUNALE "E.FALCETTI" |
| 202 | 02/04/2024 09:45 | università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" | 02044190615 | Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza |
| 58 | 02/04/2024 09:40 | Polo digitale degli istituti culturali di Napoli | 08726391215 | |
| 142 | 02/04/2024 09:10 | Comune di Perito | 84000990659 | Biblioteca comunale "professor Lanfranco Cirillo" |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 168 | 02/04/2024 09:02 | Comune di Caiazzo | 82000330611 | Biblioteca Civica Giuseppe Faraone |
| 130 | 02/04/2024 09:00 | BIBLIOTECA IPE | 01846550638 | Biblioteca IPE Centro Studi Roberto Marrama |
| 136 | 02/04/2024 08:38 | ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE GIOVANNI XXIII | 80025180656 | BIBLIOTECA ALFONSO D'ANTONIO |
| 137 | 02/04/2024 07:35 | COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA | 80013570645 | ANTONIO MARINO |
| 159 | 01/04/2024 16:02 | Società dei Naturalisti in Napoli | 80033980634 | Biblioteca Della Società dei Naturalisti in Napoli |
| 198 | 31/03/2024 21:18 | PRO LOCO DI AIROLA APS | 92006860628 | RINO MAIONE |
| 197 | 31/03/2024 20:31 | Fondazione Morra - Istituto di Scienze delle Comunicazioni Visive | 94202830637 | Biblioteca per le Arti Contemporanee |
| 193 | 30/03/2024 17:26 | APS NUOVA DIMENSIONE | 92068070645 | BIBLIOTECA NUOVA DIMENSIONE |
| 115 | 30/03/2024 16:11 | Provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola | 80044620633 | Biblioteca del convento di San Vito |
| 50 | 30/03/2024 15:58 | Provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola | 80044620633 | Biblioteca del convento di Santa Maria della Stella |
| 114 | 30/03/2024 12:10 | Seminario Arcivescovile di Napoli | 05192040631 | Biblioteca del Seminario Arcivescovile di Napoli |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 51 | 30/03/2024 11:18 | Provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola | 80044620633 | Biblioteca prof. Giuseppe Lazzaro |
| 91 | 29/03/2024 19:32 | Fondazione Genere Identità Cultura ETS | 95170110639 | BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE GENERE IDENTITA' CULTURA ETS |
| 191 | 29/03/2024 15:59 | Fondazione Matteo e Claudina de Stefano | 94055400637 | Biblioteca de Stefano |
| 47 | 29/03/2024 14:45 | FOQUS Fondazione Quartieri Spagnoli ETS | 95205790637 | Biblioteca Italo Calvino |
| 189 | 29/03/2024 13:17 | Comune Di Pomigliano D'arco | 00307600635 | Biblioteca Comunale Imbriani-Poerio |
| 188 | 29/03/2024 12:36 | Comune di Albanella | 00775890650 | Opera Nicola Vernieri |
| 65 | 29/03/2024 12:16 | Comune di Campolattaro | 00162710628 | Biblioteca Comunale |
| 186 | 29/03/2024 11:45 | Comune di Vallo della Lucania | 00785220658 | Biblioteca Comunale |
| 187 | 29/03/2024 11:28 | Comune di Monteverde | 82001670643 | Biblioteca Comunale Giuseppe Leonida Capobianco |
| 185 | 29/03/2024 11:28 | Museo Provinciale Campano | 80004770618 | biblioteca museo Campano |
| 64 | 29/03/2024 11:25 | COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE | 00136270618 | BIBLIOTECA COMUNALE FEDERICO PEZZELLA |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 90 | 29/03/2024 10:25 | Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno-CNR | 80054330586 | Biblioteca dell'Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno |
| 183 | 29/03/2024 10:22 | Comune di Ruviano | 82001410610 | Biblioteca comunale di Ruviano |
| 170 | 29/03/2024 09:21 | Comune di Palomonte | 82002370656 | BIBLIOTECA COMUNALE PALOMONTE |
| 110 | 29/03/2024 09:18 | Associazione ONLUS Culturale Musicale "Aniello Barchetta" | 93041730610 | Biblioteca Culturale "A. Barchetta" |
| 176 | 29/03/2024 07:57 | Comune di Monteforte Irpino | 00238090641 | Biblioteca Comunale di Monteforte Irpino |
| 179 | 28/03/2024 18:57 | Comune di Serre | 82001850658 | Biblioteca Attilio Valerio Conforti |
| 174 | 28/03/2024 18:10 | COMUNE DI OTTATI | 00547700658 | BIBLIOTECA COMUNALE "ANTONIO E TEODORO BAMONTE" |
| 143 | 28/03/2024 16:58 | comune di Morcone | 80004600625 | ENRICO SANNIA |
| 172 | 28/03/2024 16:36 | COMUNE DI MERCATO SANSEVERINO | 80020380657 | BIBLIOTECA MICHELE PRISCO |
| 177 | 28/03/2024 15:27 | Santuario Madonna dell'Arco | 95208600635 | Biblioteca Madonna dell'Arco |
| 102 | 28/03/2024 15:02 | Provincia napoletana della Congregazione della Missione | 80011750637 | Biblioteca dei Padri vincenziani |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 156 | 28/03/2024 14:23 | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa | 80040520639 | Biblioteca Erminia Capocelli |
| 169 | 28/03/2024 12:40 | COMUNE MOIO DELLA CIVITELLA | 84000330658 | BIBLIOTECA COMUNALE POLO MUSEALE 'PROF. GIUSEPPE STIFANO' |
| 85 | 28/03/2024 12:14 | Comune di Pontelandolfo | 80000360620 | Biblioteca Comunale di Pontelandolfo |
| 164 | 28/03/2024 09:22 | Comune di Novi Velia | 84001350655 | Biblioteca Comunale Berardino Guida |
| 162 | 27/03/2024 20:19 | Provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola | 80044620633 | Biblioteca Santa Maria di Pozzano |
| 40 | 27/03/2024 16:40 | Società di Storia Patria di Terra di Lavoro | 80007350616 | Biblioteca "Fortunato Messa" |
| 138 | 27/03/2024 16:21 | ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO E DELLA CULTURA MATERIALE DI AQUILONIA APS | 02268710643 | Biblioteca del Museo Etnografico “Beniamino Tartaglia” – Aquilonia (AV) |
| 155 | 27/03/2024 13:05 | Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Università degli Studi di Napoli Federico II | 00876220633 | Biblioteca DIETI |
| 154 | 27/03/2024 13:03 | Università degli Studi del Sannio | 01114010620 | Biblioteca Centralizzata di Ateneo |
| 76 | 27/03/2024 12:53 | ASSOCIAZIONE CILENTO DOMANI ARTE E CULTURA MEDITERRANEA APS | 90006910658 | BIBLIOTECA ARCHIVIO DELLA FOTOGRAFIA MEDITERRANEA |
| 149 | 27/03/2024 12:09 | Comune di Cesinali | 92032150648 | Biblioteca Comunale Mons. Salvatore Favati |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 147 | 27/03/2024 12:03 | BIBLIOTECA COMUNALE DI SAN SALVATORE TELESINO | 00633460621 | BIBLIOTECA COMUNALE DI SAN SALVATORE TELESINO |
| 140 | 27/03/2024 11:55 | Comune di Amalfi | 00472320654 | Biblioteca Comunale di Amalfi "Pietro Scoppetta" |
| 141 | 27/03/2024 11:29 | Pontificio Santuario della Beata Vergine del Rosario | 00293960639 | Biblioteca del Santuario della Beata Vergine Maria del Rosario |
| 94 | 27/03/2024 10:51 | Comune di Piedimonte Matese | 82000790616 | Biblioteca Comunale "Aurora Sanseverino" |
| 36 | 27/03/2024 10:07 | Comune di Altavilla Irpina | 80010990648 | Biblioteca comunale Padre Angelo Caruso O.S.A. |
| 35 | 27/03/2024 07:56 | COMUNE DI ALFANO | 01748070651 | Biblioteca comunale |
| 28 | 26/03/2024 15:04 | comune di procida | 00634830632 | Biblioteca Comunale "Don Michele Ambrosino" |
| 131 | 26/03/2024 14:21 | FONDAZIONE LUIGI GAETA-CENTRO STUDI CARLO LEVI | 05386750656 | BIBLIOTECA LUIGI GAETA |
| 120 | 26/03/2024 14:15 | SEMINARIO VESCOVILE DI NOLA | 92019380630 | BIBLIOTECA DIOCESANA SAN PAOLINO |
| 97 | 26/03/2024 12:26 | Comunità ebraica di Napoli | 80057350631 | Comunità ebraica di Napoli |
| 30 | 26/03/2024 11:47 | INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica | 97220210583 | Biblioteca dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 135 | 26/03/2024 11:10 | Comune di San Giorgio a Cremano | 01435550635 | Biblioteca di cultura vesuviana Sac. Giovanni Alagi |
| 107 | 26/03/2024 10:53 | Arcidiocesi di Capua | 93011680613 | Biblioteca Arcivescovile Francesco Serra di Cassano |
| 133 | 26/03/2024 09:40 | COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO | 80007730619 | BIBLIOTECA COMUNALE DI ROCCA D'EVANDRO |
| 134 | 26/03/2024 09:06 | Comune di Avella | 00248800641 | Biblioteca comunale Ignazio D'anna |
| 127 | 25/03/2024 12:06 | STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI | 07936981211 | BIBLIOTECA DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI |
| 92 | 25/03/2024 11:01 | Diocesi di Caserta | 93017490611 | Biblioteca del Seminario Vescovile di Caserta |
| 125 | 25/03/2024 10:51 | Comune Ariano Irpino | 00281220640 | BIBLIOTECA COMUNALE "PASQUALE STANISLAO MANCINI" |
| 124 | 25/03/2024 09:15 | COMUNE DI SCISCIANO | 84003650631 | BIBLIOTECA COMUNALE DI SCISCIANO |
| 123 | 25/03/2024 08:54 | COMUNE DI CAIVANO | 01144820634 | BIBLIOTECA COMUNALE STELIO MARIA MARTINI |
| 24 | 23/03/2024 19:31 | associazione partenapoli | 95265260638 | Biblioteca Associazione Partenapoli |
| 75 | 22/03/2024 15:42 | PROVINCIA D'ITALIA DEI MISSIONARI OBLATI DI MARIA IMMACOLATA | 80016850630 | BIBLIOTECA SANT'EUGENIO DE MAZENOD |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 73 | 22/03/2024 14:58 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | 80016650634 | Biblioteca Sant'Antonio |
| 61 | 22/03/2024 11:25 | Congregazione dei Missionari della Divina Redenzione | 92006310632 | Biblioteca Missionari della Divina Redenzione |
| 59 | 22/03/2024 11:11 | ASSOCIAZIONE COMUNITA' DI RUVIANO | 91009970616 | BIBLIOTECA COMUNITA' DI RUVIANO |
| 72 | 22/03/2024 10:13 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | 80016650634 | Biblioteca Sant'Antonio Dottore |
| 77 | 22/03/2024 09:29 | biblioteca diocesana Nocera Sarno | 94000530652 | BIBLIOTECA DIOCESANA DI NOCERA |
| 83 | 22/03/2024 08:51 | ISPETTORIA SALESIANA MERIDIONALE | 00304580616 | BIBLIOTECA SACRO CUORE |
| 78 | 22/03/2024 08:19 | Comune di Caserta | 80002210617 | Biblioteca Comunale Giuseppe Tescione |
| 82 | 22/03/2024 08:16 | ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI MARIA | 00304580616 | BIBLIOTECA SACRO CUORE DI MARIA |
| 104 | 22/03/2024 08:15 | Comune di Caserta | 80002210617 | Biblioteca Comunale Alfonso Ruggiero |
| 6 | 21/03/2024 20:45 | COMUNE DI LAPIO | 80003550649 | BIBLIOTECA COMUNALE MONSIGNOR CESARE CARBONE |
| 37 | 21/03/2024 09:28 | Fondazione  Gesù e Maria ONLUS | 01953340641 | Biblioteca Francesco Tulino / Giuseppa Fiordellisi |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 71 | 20/03/2024 20:27 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | 80016650634 | BIBLIOTECA SAN FRANCESCO IN MONTELLA |
| 68 | 20/03/2024 18:04 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | 80016650634 | Biblioteca Fra Landolfo Caracciolo |
| 113 | 20/03/2024 12:56 | Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" | 00876220633 | Biblioteca "Roberto Stroffolini" |
| 108 | 20/03/2024 12:45 | Liceo G. B. Vico | 80026400632 | Biblioteca del Liceo G.B. Vico |
| 57 | 20/03/2024 12:40 | Società Napoletana di Storia Patria ets | 80048160636 | Bibliteca della Società Napoletana di Storia Patria |
| 70 | 20/03/2024 11:29 | DIOCESI DI AVELLINO | 92003130645 | Biblioteca diocesana mons. Pasquale Venezia |
| 106 | 19/03/2024 15:51 | Comune di Santa Paolina | 80008730642 | Biblioteca Comunale |
| 2 | 19/03/2024 13:26 | Fondazione Biogem | 90013610648 | Biblioteca Fondazione Biogem |
| 100 | 19/03/2024 09:59 | VOCE DELLE VOCI ONLUS | 95054740634 | |
| 25 | 18/03/2024 19:05 | PRO LOCO-CASA CELESTINO V (MUSEO BIBLIOTECA) | 91003550612 | |
| 87 | 18/03/2024 14:34 | Accademia Nazionale di Scherma | 80060720630 | Accademia Nazionale di Scherma |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 86 | 16/03/2024 09:02 | Comune di Montefredane | 80009310642 | Biblioteca Comunale di Montefredane |
| 4 | 15/03/2024 13:45 | Associazione Igor Stravinsky | 02015880640 | Biblioteca Stravinsky |
| 69 | 13/03/2024 12:59 | COMUNE DI POLLA | 83002060651 | BIBLIOTECA COMUNALE "PROF. VINCENZO CURCIO" già Don Lorenzo Milani |
| 55 | 12/03/2024 12:07 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | 80016650634 | Biblioteca del Seminario di Sant’Antonio a Sant'Anastasia |
| 52 | 12/03/2024 11:02 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | 80016650634 | Biblioteca Convento San Francesco |
| 48 | 11/03/2024 15:50 | Associazione di Promozione Sociale Magenta 78 | 90042140617 | Biblioteca Privata Alfonso Gallo |
| 45 | 11/03/2024 09:56 | Arcidiocesi Salerno-Campagna-Acerno | 95016930653 | Biblioteca Diocesana |
| 43 | 09/03/2024 17:15 | CIRCOLO POLISPORTIVO BERNARDO TANUCCI A.S.D. | 95250300639 | Biblioteca dell'Assunzione |
| 21 | 08/03/2024 09:12 | Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali | 95010740652 | Biblioteca del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali |
| 18 | 04/03/2024 17:23 | Centro di Cultura e Storia Amalfitana | 95001840651 | Biblioteca di Storia, Arte e Cultura della Costa Amalfitana “Matteo Camera” |

**ALLEGATO B**

**AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 27 DEL 23/02/2024**

**ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE AMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05016, U05056 E U05076**

| ID Istanza | Capitolo | C.F./P.IVA | Denominazione Soggetto Giuridico | Denominazione Biblioteca | Finalità | Titolo Progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 258 | U05016 | 00463030650 | COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO | BIBLIOTECA COMUNALE MICHELE CIOFFI | catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN | PETRONIA GENS |
| 231 | U05016 | 00235250644 | COMUNE DI MONTELLA | BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTELLA | interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio | Restauro di materiale cartografico e di stampa grafica |
| 30 | U05056 | 97220210583 | INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica | Biblioteca dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte | interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio | Restauro di otto volumi del XVIII secolo del fondo antico dell'INAF-OAC |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 290 | U05076 | 91001090611 | associazione del medio volturno | BIBLIOTHECA SCRIPTORUM LOCI | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione di 4 Manoscritti databili dal XVI al XVII secolo e 1 volume antico |
| 282 | U05076 | 96000290633 | Diocesi di Pozzuoli | Biblioteca diocesana di Pozzuoli | catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN | Storia e origini della Chiesa universale nel fondo antico della Biblioteca diocesana |
| 237 | U05076 | 80002930719 | PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI | BIBLIOTECA S. EGIDIO MONTEFUSCO | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione di 6 Settecentine |
| 119 | U05076 | 80016550636 | ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI | ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI | interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio | RICUCIAMO LA STORIA: RESTAURO DI 14 VOLUMI ANTICHI DEL FONDO NICOLINI |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 190 | U05076 | 90021740635 | Centro Caprense Ignazio Cerio | Biblioteca del Centro Caprense Ignazio Cerio | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Prosecuzione del progetto di digitalizzazione del Fondo Carelli e digitalizzazione del Fondo Pasquale Cerio |
| 115 | U05076 | 80044620633 | Provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola | Biblioteca del convento di San Vito | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione delle cinquecentine della Biblioteca di San Vito in Vico Equense |
| 50 | U05076 | 80044620633 | Provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola | Biblioteca del convento di Santa Maria della Stella | catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN | Catalogazione del V lotto di libri del fondo antico della Biblioteca |
| 102 | U05076 | 80011750637 | Provincia napoletana della Congregazione della Missione | Biblioteca dei Padri vincenziani | interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio | Restauro libri antichi di pregio |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 120 | U05076 | 92019380630 | SEMINARIO VESCOVILE DI NOLA | BIBLIOTECA DIOCESANA SAN PAOLINO | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Diocesana San Paolino in Nola |
| 75 | U05076 | 80016850630 | PROVINCIA D'ITALIA DEI MISSIONARI OBLATI DI MARIA IMMACOLATA | BIBLIOTECA SANT'EUGENIO DE MAZENOD | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Oblata di Santa Maria a Vico |
| 73 | U05076 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca Sant'Antonio | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Sant'Antonio in Portici |
| 72 | U05076 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca Sant'Antonio Dottore | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Sant'Antonio dottore |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 77 | U05076 | 94000530652 | Diocesi di Nocera Inferiore - Sarno | BIBLIOTECA DIOCESANA DI NOCERA | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca della Diocesi di Nocera |
| 83 | U05076 | 00304580616 | ISPETTORIA SALESIANA MERIDIONALE | BIBLIOTECA SACRO CUORE | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Sacro Cuore di Napoli |
| 82 | U05076 | 00304580616 | ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI MARIA | BIBLIOTECA SACRO CUORE DI MARIA | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Sacro Cuore di Maria di Caserta |
| 71 | U05076 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | BIBLIOTECA SAN FRANCESCO IN MONTELLA | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca San Francesco a Montella |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 68 | U05076 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca Fra Landolfo Caracciolo | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Fra Landolfo Caracciolo |
| 57 | U05076 | 80048160636 | Società Napoletana di Storia Patria ets | Bibliteca della Società Napoletana di Storia Patria | catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN | Custodire la memoria: fonti e storia nel fondo Cuomo (IV edizione) |
| 45 | U05076 | 95016930653 | Arcidiocesi Salerno-Campagna-Acerno | Biblioteca Diocesana | catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN | Catalogazione informatizzata fondo antico |

**ALLEGATO C**

**AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 27 DEL 23/02/2024**

**ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE INAMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05016, U05056 E U05076**

| ID Istanza | Capitolo | C.F./P.IVA | Denominazione Soggetto Giuridico | Denominazione Biblioteca | Finalità | Titolo Progetto | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 226 | U05016 | 00502010655 | COMUNE DI SALA CONSILINA | BIBLIOTECA COMUNALE "CARLO NISI" | interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio | Fondo archivistico-librario Vairo-Pappafico di Sala Consilina. Digitalizzazione materiale archivistico. Prima fase. | Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. h) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO D**

**AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 27 DEL 23/02/2024**

**GRADUATORIE ISTANZE DI CONTRIBUTO BIBLIOTECHE E.F. 2024 - CAPITOLI U05016, U05056 E U05076**

**GRADUATORIA CAPITOLO U05016**

| Posizione | ID Istanza | C.F./P.IVA | Denominazione Soggetto Giuridico | Denominazione Biblioteca | Finalità | Titolo Progetto | Punteggio | Contributo assegnabile | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | 231 | 00235250644 | COMUNE DI MONTELLA | BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTELLA | interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio | Restauro di materiale cartografico e di stampa grafica | **115,57** | 6.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **2** | 258 | 00463030650 | COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO | BIBLIOTECA COMUNALE MICHELE CIOFFI | catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN | PETRONIA GENS | **112,43** | 3.660,00 € | Idoneo e finanziabile |

**GRADUATORIA CAPITOLO U05056**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Posizione | ID Istanza | C.F./P.IVA | Denominazione Soggetto Giuridico | Denominazione Biblioteca | Finalità | Titolo Progetto | Punteggio | Contributo assegnabile | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | 30 | 97220210583 | INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica | Biblioteca dell'INAF - Osse | interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio | Restauro di otto volumi del XVIII secolo del fondo antico dell'INAF-OAC | **118,65** | 6.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **GRADUATORIA CAPITOLO U05076** | | | | | | | | | |
| **Posizione** | **ID Istanza** | **C.F./P.IVA** | **Denominazione Soggetto Giuridico** | **Denominazione Biblioteca** | **Finalità** | **Titolo Progetto** | **Punteggio** | **Contributo assegnabile** | **Esito** |
| **1** | 119 | 80016550636 | ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI | ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI | interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio | RICUCIAMO LA STORIA: RESTAURO DI 14 VOLUMI ANTICHI DEL FONDO NICOLINI | **161,56** | 6.000,00 € | Idoneo e finanziabile |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2** | 120 | 92019380630 | SEMINARIO VESCOVILE DI NOLA | BIBLIOTECA DIOCESANA SAN PAOLINO | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Diocesana San Paolino in Nola | **160,94** | 4.600,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **3** | 282 | 96000290633 | Diocesi di Pozzuoli | Biblioteca diocesana di Pozzuoli | catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN | Storia e origini della Chiesa universale nel fondo antico della Biblioteca diocesana | **156,94** | 6.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **4** | 45 | 95016930653 | Arcidiocesi Salerno-Campagna-Acerno | Biblioteca Diocesana | catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN | Catalogazione informatizzata fondo antico | **154,69** | 5.850,00 € | Idoneo e finanziabile |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5** | 57 | 80048160636 | Società Napoletana di Storia Patria ets | Bibliteca della Società Napoletana di Storia Patria | catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN | Custodire la memoria: fonti e storia nel fondo Cuomo (IV edizione) | **146,01** | 5.200,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **6** | 102 | 80011750637 | Provincia napoletana della Congregazione della Missione | Biblioteca dei Padri vincenziani | interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio | Restauro libri antichi di pregio | **144,06** | 6.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **7** | 68 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca Fra Landolfo Caracciolo | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Fra Landolfo Caracciolo | **143,61** | 4.600,00 € | Idoneo e finanziabile |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8** | 75 | 80016850630 | PROVINCIA D'ITALIA DEI MISSIONARI OBLATI DI MARIA IMMACOLATA | BIBLIOTECA SANT'EUGENIO DE MAZENOD | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Oblata di Santa Maria a Vico | **138,21** | 4.600,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **9** | 50 | 80044620633 | Provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola | Biblioteca del convento di Santa Maria della Stella | catalogazione informatizzata di fondi antichi in SBN | Catalogazione del V lotto di libri del fondo antico della Biblioteca | **131,94** | 5.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **10** | 71 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | BIBLIOTECA SAN FRANCESCO IN MONTELLA | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca San Francesco a Montella | **127,90** | 4.600,00 € | Idoneo e finanziabile |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **11** | 83 | 00304580616 | ISPETTORIA SALESIANA MERIDIONALE | BIBLIOTECA SACRO CUORE | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Sacro Cuore di Napoli | **118,82** | 4.600,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **12** | 72 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca Sant'Antonio Dottore | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Sant'Antonio dottore | **117,57** | 4.600,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **13** | 82 | 00304580616 | ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI MARIA | BIBLIOTECA SACRO CUORE DI MARIA | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Sacro Cuore di Maria di Caserta | **117,32** | 4.600,00 € | Idoneo e finanziabile |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **14** | 115 | 80044620633 | Provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola | Biblioteca del convento di San Vito | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione delle cinquecentine della Biblioteca di San Vito in Vico Equense | **114,99** | 4.600,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **15** | 73 | 80016650634 | PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | Biblioteca Sant'Antonio | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca Sant'Antonio in Portici | **114,18** | 4.600,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **16** | 237 | 80002930719 | PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI | BIBLIOTECA S. EGIDIO MONTEFUSCO | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione di 6 Settecentine | **111,19** | 6.000,00 € | Idoneo e finanziabile |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **17** | 290 | 91001090611 | associazione del medio volturno | BIBLIOTHECA SCRIPTORUM LOCI | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione di 4 Manoscritti databili dal XVI al XVII secolo e 1 volume antico | **110,81** | 6.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **18** | 77 | 94000530652 | Diocesi di Nocera Inferiore - Sarno | BIBLIOTECA DIOCESANA DI NOCERA | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Digitalizzazione dei testi antichi della biblioteca della Diocesi di Nocera | **108,92** | 4.600,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **19** | 190 | 90021740635 | Centro Caprense Ignazio Cerio | Biblioteca del Centro Caprense Ignazio Cerio | digitalizzazione di materiale librario antico, secondo le linee guida per i processi di digitalizzazione del Ministero della Cultura, disponibili al link: https://digitallibrary.cultura.gov.it/linee-guida/ | Prosecuzione del progetto di digitalizzazione del Fondo Carelli e digitalizzazione del Fondo Pasquale Cerio | **91,97** | 4.000,00 € | Idoneo e finanziabile |

# Decreto Dirigenziale n. 71 del 26/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 27 DEL 23 FEBBRAIO 2024 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. ESITO VALUTAZIONE ISTANZE DI CONTRIBUTO PER BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E INTERESSE LOCALE - E.F. 2024 - CAPITOLI DI SPESA U05008, U05078 E U05082..

LA DIRIGENTE

Premesso che:

a) il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 3 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
b) con la L.R. 4 settembre 1974, n. 49 il Consiglio Regionale della Campania, in aderenza al citato D.P.R., ha previsto l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
c) con la L.R. 3 gennaio 1983, n. 4 il Consiglio Regionale della Campania ha adottato indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
d) il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. ha definito i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
e) la Delibera n. 595 dell'11 aprile 2008 della Giunta regionale della Campania ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione dei contributi finanziari alle biblioteche;
f) Il D.lgs. n. 118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed enti locali, disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;
g) con L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
h) con L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
i) con Delibera n. 814 del 29 dicembre 2023 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024/2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
j) con Delibera n. 3 del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo", la Giunta regionale della Campania ha approvato il Bilancio Gestionale 2024-2026;
k) con Delibera n. 40 del 29 gennaio 2024 è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali per le strutture della Giunta regionale della Campania, e tra questi, anche quello relativo alla direzione della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche";

Considerato che:

a) costituisce interesse primario della Regione promuovere il libero accesso dei cittadini alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività, fornendo, anche mediante l'assegnazione di contributi, l'opportuno e dovuto sostegno alla valorizzazione del patrimonio bibliografico delle biblioteche campane;
b) il Bilancio Gestionale per l'E.F. 2024 prevede le dotazioni finanziarie stanziate sui competenti capitoli di spesa afferenti al centro di responsabilità della U.O.D. 50.12.01, e nello specifico, per le spese di parte corrente, risultano valorizzati i capitoli U05000, U05001, U05003, U05004, U05007, U05008, U05009, U05078 e U05082 e, per le spese d'investimento, risultano valorizzati i capitoli U05016, U05056 e U05076;
c) gli stanziamenti previsti ai capitoli sopra riportati saranno utilizzati per l'assegnazione dei contributi per le istanze presentate per l'annualità 2024, per le Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale presenti sul territorio regionale utilmente collocate nelle relative graduatorie di merito;
d) con Decreto Dirigenziale n. 27 del 23 febbraio 2024, pubblicato sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) n. 20 del 26 febbraio 2024, è stato approvato e pubblicato, oltre al citato decreto, anche l'Avviso pubblico e i format per le richieste di contributi per l'espletamento della

procedura di assegnazione contributi alle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale per l'E.F. 2024, così rubricato: *"APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA DELL'AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI SOGGETTI GIURIDICI PUBBLICI E PRIVATI TITOLARI DI BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE - E.F. 2024"*;

e) l'Avviso pubblico sopra riportato, per l'espletamento della procedura di assegnazione dei contributi per il corrente esercizio, ha previsto la presentazione delle richieste di contributo esclusivamente a mezzo di caricamento on line delle istanze e dei relativi allegati, mediante l'accesso al catalogo dei servizi digitali della Regione Campania all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, utilizzando il servizio digitale dedicato: *"Domanda di contributo per la promozione delle Biblioteche"*, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva con caricamento delle richieste di contributo al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ContributiBiblioteche, accessibile dalle ore 0:00 del 1° marzo 2024 alle ore 23:59 del 4 aprile 2024, esclusivamente dai rappresentanti legali dei soggetti giuridici beneficiari o loro delegati, previa autenticazione a mezzo di SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi;
f) la procedura sopra riportata ha previsto che alle domande di contributo automaticamente generate e acquisite dal sistema informatico della Regione Campania, fosse attribuito un univoco codice identificativo (ID), oltre alla data ed ora di invio, senza che fosse necessario l'invio della richiesta e della relativa documentazione a corredo a mezzo di PEC, in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.), come previsto dalla modalità telematica di presentazione;
g) con Decreto Dirigenziale n. 62 del giorno 8 aprile 2024, è stato nominato il Gruppo di Lavoro per l'esame delle istanze presentate nell'ambito della procedura di assegnazione dei contributi alle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale per l'E.F. 2024;
h) con protocollo n. 186478 del 12 aprile 2024 è stato acquisito agli atti della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche", di seguito solo (U.O.D. 01 per brevità), l'elenco di tutte le istanze on line pervenute al catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo web sopra precisato;
i) in data 12 aprile 2024 si è insediato il Gruppo di Lavoro appositamente nominato per l'esame delle richieste di contributo presentate per Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale, e contestualmente sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse di tutti i componenti;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 26 aprile 2024 è stato approvato e pubblicato sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania), tra gli altri, l'elenco complessivo delle istanze di contributo caricate on line entro la scadenza prevista dall'Avviso pubblico;

Preso atto della documentazione acquisita agli atti della U.O.D. 01, trasmessa dal Presidente del Gruppo di Lavoro con nota prot. n. PG/2024/0210059 del 26 aprile 2024, con la quale per gli interventi a valere sui capitoli di spesa corrente U05008 e U05082 sono stati prodotti: l'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato A), l'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato B) e le graduatorie di merito (Allegato C), mentre non risultano presentate istanze di contributo per il capitolo di spesa corrente U05078;

Ritenuto:

a) di dover provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania, oltre al presente provvedimento, anche dell'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato A), dell'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato B) e delle graduatorie di merito (Allegato C) relativi agli interventi afferenti ai capitoli U05008 e U05082, provvedendo così alla notifica ai soggetti giuridici interessati proprietari delle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
b) di procedere, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R.C. della documentazione sopra precisata, all'assegnazione dei contributi, specificando l'entità delle somme assegnate e le eventuali voci di costo non riconosciute perché ritenute non coerenti con la finalità prescelta, oltre alla

comunicazione della scadenza prevista per la realizzazione degli interventi e rendicontazione degli stessi, con specifica della documentazione da produrre ai fini della successiva liquidazione del contributo assegnato, pena la revoca dello stesso;

c) di procedere con successivo provvedimento all'impegno della spesa nel rispetto del V livello previsto per le categorie giuridiche interessate, ai sensi del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che si provvede alla pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Regione Campania nella sezione "Casa di Vetro", oltre alla pubblicazione sulla piattaforma online ove sono state acquisite le richieste di contributo;

Visti:

*a)* il D.P.R. n. 3/1972, con cui sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;

*b)* la L.R. n. 49/1974, con cui è stata prevista l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;

*c)* la L.R. n. 4/1983, di adozione degli indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;

*d)* il D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., con cui sono stati definiti i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;

*e)* la D.G.R.C. n. 595 dell'11 aprile 2008, che ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche;

*f)* il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

*g)* il Regolamento n. 5/2018, *"Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37"*;

*h)* la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023, di approvazione delle *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024"*;

*i)* la L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023, di approvazione del *"Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania"*, in conformità con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

*j)* la D.G.R.C. n. 814 del 29 dicembre 2023, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024/2026;

*k)* la D.G.R.C. n. 3 del 10 gennaio 2024, di approvazione del Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania;

*l)* la D.G.R.C. n. 40 del 29 gennaio 2024, di proroga degli incarichi dirigenziali;

Preso atto dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" nonché della verifica della regolarità della stessa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente trascritte e confermate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dal Presidente del Gruppo di Lavoro con nota prot. n. PG/2024/0210059 del 26 aprile 2024, relativa agli interventi afferenti ai capitoli di spesa U05008 e U05082, ossia:
   1.1 dell'elenco delle istanze ritenute ammissibili (Allegato A);
   1.2 dell'elenco delle istanze ritenute inammissibili (Allegato B);
   1.3 delle graduatorie di merito (Allegato C);

2. di approvare e pubblicare sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) per la notifica ai soggetti giuridici interessati e nella sezione “Casa di Vetro” del sito web istituzionale:
   2.1 l’Allegato A, consistente nell’elenco delle istanze ritenute ammissibili per i capitoli di spesa U05008 e U05082);
   2.2 l’Allegato B, consistente nell’elenco delle istanze ritenute non ammissibili per i capitoli di spesa U05008 e U05082);
   2.3 l’Allegato C, consistente nelle graduatorie di merito relative agli interventi a valere sui capitoli di spesa U05008 e U05082;

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei contributi e l'impegno della spesa in favore dei beneficiari utilmente collocati nelle graduatorie di merito relative ai capitoli di spesa U05008 e U05082;

4. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

5. di trasmettere il presente provvedimento:
   5.1 alla Segreteria della Giunta regionale della Campania per la registrazione;
   5.2 all’Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania);
   5.3 all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione “Casa di Vetro” del sito web istituzionale;
   5.4 alla D.G. 50.12.00, per opportuna conoscenza.

La Dirigente
Dott.ssa Anita Florio

**ALLEGATO A**

**AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 27 DEL 23/02/2024**

**ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE AMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05008, U05078 E U05082**

| ID Istanza | Capitolo | C.F./P.IVA | Denominazione Soggetto Giuridico | Denominazione Biblioteca | Finalità | Titolo Progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 58 | U05082 | 08726391215 | Polo digitale degli istituti culturali di Napoli | Soggetto giuridico che conduce attività complementari con le biblioteche | promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio | Dal reale al digitale: valorizzazione e promozione del patrimonio di pregio del Polo digitale degli istituti culturali di Napoli |
| 100 | U05082 | 95054740634 | VOCE DELLE VOCI ONLUS | Soggetto giuridico che conduce attività complementari con le biblioteche | promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio | La Biblioteca della Fondazione Banco di Napoli al centro delle visite guidate da tutto il mondo |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

**AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 27 DEL 23/02/2024**

**ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE INAMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05008, U05078 E U05082**

| ID Istanza | Capitolo | C.F./P.IVA | Denominazione Soggetto Giuridico | Denominazione Biblioteca | Finalità | Titolo Progetto | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 78 | U05008 | 80002210617 | Comune di Caserta | Biblioteca Comunale Giuseppe Tescione | promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio | “La biblioteca Tescione a teatro: gli eruditi di Terra di Lavoro nel XVIII e XIX secolo, mostra bibliografico-documentaria” | Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. h) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO C**

**AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 27 DEL 23/02/2024**

**GRADUATORIE ISTANZE DI CONTRIBUTO BIBLIOTECHE E.F. 2024 - CAPITOLI U05008, U05078 E U05082**

**GRADUATORIA CAPITOLO U05082**

| Posizione | ID Istanza | C.F./P.IVA | Denominazione Soggetto Giuridico | Denominazione Biblioteca | Finalità | Titolo Progetto | Punteggio | Contributo assegnabile | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | 58 | 08726391215 | Polo digitale degli istituti culturali di Napoli | Soggetto giuridico che conduce attività complementari con le biblioteche | promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio | Dal reale al digitale: valorizzazione e promozione del patrimonio di pregio del Polo digitale degli istituti culturali di Napoli | **110,00** | 10.000,00 € | Idoneo e finanziabile |
| **2** | 100 | 95054740634 | VOCE DELLE VOCI ONLUS | Soggetto giuridico che conduce attività complementari con le biblioteche | promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio | La Biblioteca della Fondazione Banco di Napoli al centro delle visite guidate da tutto il mondo | **81,25** | 7.000,00 € | Idoneo e finanziabile |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 11 del 22/04/2024

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

Direzione Generale 1 - Autorità di Audit

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ED ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA DI AUDIT DEL POR FSE 2014 - 2020 DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ANNO 2024 - NONA VERSIONE - CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**Oggetto**: Approvazione ed adozione dell'aggiornamento della Strategia di Audit del POR FSE 2014 - 2020 della Regione Campania per l'anno 2024 - nona versione - con allegato.

**PREMESSO** che

a. l'articolo 127 del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/13, n. 1303, disciplina le funzioni dell'Autorità di Audit, ed in particolare le disposizioni di cui al comma 4, tra l'altro, definiscono tempi e modalità di preparazione della Strategia di Audit per lo svolgimento delle attività;

b. l'articolo 7, comma 1, del Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 20/01/15, n. 207, definisce il modello, riportato nel relativo l'allegato VII, cui conformarsi per l'elaborazione della strategia di Audit;

c. la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5085 del 20/07/2015 ha approvato il Programma Operativo Regione Campania FSE – 2014-2020: CCI 2014IT05SFOP020 “POR CAMPANIA FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) 2014-2020”, e con successiva Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 ne ha approvato alcune modifiche;

d. a seguito della crisi determinata dalla pandemia di Covid 19 è stata elaborata una versione aggiornata (versione 3.0) del citato Programma Operativo Regione Campania FSE – 2014-2020, approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 final del 29/09/2020;

e. la Commissione Europea con nota EGESIF 14-0011-02 final del 27/08/15 ha emanato le “Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di audit” per il periodo di programmazione 2014-2020;

f. il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 1046/2018 del 30 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che ha stabilito le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, ha modificato, tra l’altro, anche il richiamato 127 del Regolamento (UE) 1303/2013;

g. la nota Ares (2020)1641010 del 18/03/2020 con cui le DD.GG. Politica Regionale e Urbana, e per l'occupazione, affari sociali e inclusione hanno fornito alle Autorità di Audit alcune indicazioni su come operare durante il periodo di emergenza, sottolineando preliminarmente la piena autonomia decisionale delle AdA su come organizzare le attività del periodo con la prospettiva di completarne il maggior numero tra quelle previste;

h. il Reg. 2020/460/UE del 30 marzo 2020, ha modificato i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19;

i. il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 ha modificato i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

j. il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga ed il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti (Testo rilevante ai fini del SEE);

k. il Regolamento (UE) 2020/1474 della Commissione del 13 ottobre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 360/2012 introducendo una proroga del periodo di applicazione e una deroga dipendente da fattori temporali a favore delle imprese in difficoltà al fine di tenere conto dell’impatto della pandemia di COVID-19;

l. il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti

della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. (REACT-EU);

m. con comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) sono stati forniti Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario;

n. il Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

o. il Reg. (UE) 2022/562 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 ha modificato i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE);

p. il Regolamento (UE) 2022/613 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 aprile ha modificato i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'aumento del prefinanziamento a titolo delle risorse REACT-EU e l'istituzione di un costo unitario;

q. con gli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi" pubblicati su GUUE C 417/1 del 14/10/2021, tra l'altro, è stata indicata nel 15/02/2025 la data prevista per la chiusura della programmazione 2014-2020 (con ultima data di ammissibilità della spesa al 31/12/2023);

r. con la Comunicazione (2022/C 474/01), pubblicata sulla GUUE del 14/12/2022, che sostituisce la comunicazione della Commissione precedentemente pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 417 del 14 ottobre 2021, sono stati forniti gli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione;

s. con il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, tra l'altro, all'articolo 14 sono state apportate importanti modifiche al regolamento (UE) n. 1303/2013;

t. con nota Ares(2024)2266718 del 26/03/2024 i servizi della Commissione – DAC hanno fornito la lista di controllo "Preparazione alla chiusura per il periodo di programmazione 2014-2020";

u. con Decreto Dirigenziale numero 10 del 15/4/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale di Audit in vista della chiusura dei Programmi Operativi;

v. con deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 01/03/2022, rettificata con DGR n. 117 del 15/03/2022 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

w. con D.G.R. n. 41 del 31/01/2024, è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2024-2026";

**DATO ATTO** che questa Autorità, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 127, comma 4, del Reg. 1303/2013:

a. con Decreto n. 2 del 17/03/16 ha approvato la versione 1 della relativa Strategia di Audit entro otto mesi dall'adozione del PO FSE 2014–2020;

b. ha aggiornato annualmente tale documento, come indicato nella norma citata, fino all'ottava versione, adottata per l'anno 2023 con Decreto Dirigenziale n. 13 del 3/5/2023;

**TENUTO CONTO**

a. delle indicazioni riportate nella nota EGESIF 14-0011-02 final del 27/08/15 “Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di audit” per il periodo di programmazione 2014-2020”;
b. delle indicazioni riportate nella citata Comunicazione (2022/C 474/01) relativa agli Orientamenti sulla Chiusura;
c. delle modifiche al Reg. (UE)1303/2023 introdotte con il Reg (UE) 2024/795 al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico delle autorità del programma e di evitare eventuali perdite di fondi al momento della chiusura per motivi puramente amministrativi;
d. delle Domande presentate dagli Stati membri e delle relative Risposte fornite dalla Commissione europea (D&R) nell’ambito del quadro di chiusura della programmazione 2014-2020 periodicamente aggiornate (EGESIF_21-0012-05 del 09/09/2022 e CPRE_23-0018-01 del 05/02/2024);
e. delle indicazioni riportate nella nota Ares(2024)2266718 del 26/03/2024 e nella relativa lista di controllo per la preparazione alla chiusura per il periodo di programmazione 2014-2020;
f. delle tempistiche concordate dalle Autorità del POR FSE Campania e riportate nell’accordo del 15/4/2024 -prot. PG/2024/0190210;

**CONSIDERATO**, per quanto sopra riportato, che la STRATEGIA DI AUDIT debba essere aggiornata ed integrata in relazione:

a. al periodo di validità;
b. alla valutazione dei rischi in funzione dell’avanzamento del programma;
c. alle attività da svolgere e relativa calendarizzazione;
d. agli eventuali audit di sistema finalizzati ad aree tematiche specifiche;
e. alla pianificazione degli audit per il decimo periodo contabile;
f. all’organigramma e al funzionigramma relativi all’Ufficio dell’Autorità di Audit;

**VISTO** il documento predisposto dall'Ufficio 02 “Controllo di II livello FSE” dell'Autorità di Audit recante la “STRATEGIA DI AUDIT” nona versione, riferito all’anno contabile in corso (dal 01/07/2023 al 30/06/2024 - 10° periodo), allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato 1), relativo al Programma Operativo Regionale Campania FSE 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP020;

**VERIFICATO** che il citato documento è stato redatto in conformità alle disposizioni normative ed alle indicazioni richiamate in precedenza;

**RITENUTO** pertanto di dover approvare ed adottare il citato documento “STRATEGIA DI AUDIT” nona versione;

**VISTI**

a. il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/13, n. 1303;
b. il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 20/01/15, n. 207;
c. la nota EGESIF 14-0011-02 final del 27/08/15 recante Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di audit;
d. il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 luglio 2018 n. 1046;
e. la nota Ares (2020)1641010 del 18/03/2020 recante Emergenza COVID-19;
f. il Reg. 2020/460/UE del 30 marzo 2020;

g. il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020;

h. il Regolamento (UE) 2020/2221 del 23 dicembre;

i. il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024;

j. la nota Ares(2024)2266718 del 26/03/2024 ;

k. il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 154 del 1/12/2020, relativo all'incarico di responsabile dell'Ufficio Autorità di Audit;

l. l'art 37 del Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 recante "Disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania", relativo alla posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione dell'Autorità di Audit;

m. il par. 1.4.1 dell'allegato II all'"Accordo di partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020" approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 29/10/14, che tra l'altro, subordina la designazione dell'Autorità di audit al parere obbligatorio e vincolante dell'Organismo di coordinamento nazionale della funzione di audit (Ministero dell'Economia e delle finanze – DRGS/IGRUE);

n. la nota prot. n.13083 del 20/02/15 con cui l'Ispettorato Generale Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - IGRUE del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilasciato un "parere senza riserva" sulla designazione dell'Autorità di Audit dei programmi operativi POR FESR CCI IT16RFOP007 e POR FSE CCI IT05SFOP020;

o. la nota prot. n.39567 del 02/05/16 con cui l'Ispettorato Generale Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - IGRUE del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inviato la relazione finale relativa alla procedura di designazione (fase II) rilasciando un "parere positivo" sulla designazione dell'Autorità di Audit dei programmi operativi POR FESR CCI IT16RFOP007 e POR FSE CCI IT05SFOP020;

p. il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m. e i.;

q. il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

r. la Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

s. il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati)";

t. la nota prot. PG/2024/0190210 del 15/04/2024, relativa all'accordo per la definizione delle tempistiche concordate dalle Autorità del POR FSE Campania;

**DECRETA**

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1 di approvare e adottare il documento "STRATEGIA DI AUDIT" nona versione, (allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale di questo Decreto) relativo al Programma Operativo Regionale Campania FSE 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP020;

2 di trasmettere il presente atto:

2.1 al Capo Gabinetto della Giunta Regionale ed al Vice Capo Gabinetto della Giunta Regionale Responsabile della Programmazione Unitaria - 40 01 00;

2.2 alla Direzione Generale 50 01 00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione;

2.3 all'Ufficio 50 13 95 - STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione;

2.4 al B.U.R.C. ai sensi del Decreto legislativo n. 33/2013, ed al sito web della Regione Campania per l'inserimento nella sezione Fondi Europei/Autorità di Audit e nella sezione "Campania Casa di vetro".

Firmato elettronicamente
l'Autorità di Audit
dott.ssa Annia Giorgi Rossi

# PO FSE 2014-2020
# REGIONE CAMPANIA

# STRATEGIA DI AUDIT

A NORMA DELL'ART. 127, co. 4, DEL REG. (UE) n.1303/2013
REALIZZATA CONFORMEMENTE ALL'ALLEGATO VII DEL REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 207/2015

**PROGRAMMAZIONE 2014-2020**

**PROGRAMMI OPERATIVI NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"**

**CCI 2014IT05SFOP020**
**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CAMPANIA FSE 2014-2020**

Versione n. 9



fonte: http://burc.regione.campania.it

| *Versione* | *Descrizione della revisione* | *Data Emissione* |
|---|---|---|
| 1 | Adozione prima versione strategia di audit | Marzo 2016 |
| 2 | Cap.1 – par. 1.1. (periodo di validità) – par. 1.6. (procedura di designazione AdG AdC) Cap. 2 – par. 2.1. (aggiornamento valutazione dei rischi) Cap. 3 – par. 3.1.1. (sintesi attività da svolgere e calendarizzazione) Cap. 4 – par. 4.2 (Tabella 10 - Pianificazione delle attività di audit) Cap.5 - aggiornamento organigramma e funzionigramma | Luglio 2017 |
| 3 | Cap.1 – par. 1.1. (periodo di validità) Cap. 2 – par. 2.1. (aggiornamento valutazione dei rischi) Cap. 3 – par. 3.1.1. (sintesi attività da svolgere e calendarizzazione) Cap.3 –par- 3.1.2. (riferimento agli standard di audit) Cap. 4 – par. 4.2 (Tabella 2- Pianificazione delle attività di audit) Cap.5 - aggiornamento organigramma e funzionigramma | Aprile 2018 |
| 4 | Cap.1 – par. 1.1. (periodo di validità); par. 1.2; par. 1.6. Cap. 2 – par. 2.1. (aggiornamento valutazione dei rischi) sulla scorta dell'avanzamento del programma a febbraio 2019 – par. 2.2 (aggiornamento Linee Guida); Cap. 3 – par. 3.1.1. sintesi attività da svolgere e calendarizzazione - - par 3.1.2 - par.3.1.3 Tabella 5 - Parametri per il corretto rilascio del Parere di audit – par. 3.2.2. – Indicazione di qualsiasi audit di sistema finalizzato ad aree tematiche specifiche – par 3.3.6 Arachne; Cap. 4 – par. 4.1 e par. 4.2 Aggiornamento della pianificazione degli audit per il quinto periodo contabile ed i due successivi; Cap.5 – par. 5.1 e 5.2 aggiornamento organigramma e funzionigramma | Maggio 2019 |
| 5 | Cap.1 – par. 1.1. (periodo di validità); par. 1.2; par. 1.6. Cap. 2 – par. 2.1. (aggiornamento valutazione dei rischi) sulla scorta dell'avanzamento del programma a marzo 2020 Cap. 3 – par. 3.1.1. sintesi attività da svolgere e calendarizzazione Cap. 4 – par. 4.1 e par. 4.2 Aggiornamento della pianificazione degli audit per il sesto periodo contabile ed i due successivi; Cap.5 – par. 5.1 e 5.2 aggiornamento organigramma e funzionigramma | Aprile 2020 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| 6 | Cap.1 – par. 1.1. (periodo di validità); par. 1.2; par. 1.6. Cap. 2 – par. 2.1. (aggiornamento valutazione dei rischi) sulla scorta dell'avanzamento del programma a marzo 2020<br>Cap. 3 – par. 3.1.1. sintesi attività da svolgere e calendarizzazione<br>Cap. 4 – par. 4.1 e par. 4.2 Aggiornamento della pianificazione degli audit per il settimo periodo contabile ed i due successivi;<br>Cap.5 – par. 5.1 e 5.2 aggiornamento organigramma e funzionigramma | Aprile 2021 |
| 7 | Cap.1 - par. 1.1 periodo di validità; par. 1.2; par. 1.6.<br>Cap. 2 - par. 2.1 aggiornamento valutazione dei rischi in funzione dell'avanzamento del programma;<br>Cap.3 - par. 3.1.1. sintesi attività da svolgere e calendarizzazione;<br>Cap. 4 - par. 4.1 e par. 4.2 aggiornamento della pianificazione degli audit per l'ottavo periodo contabile ed i due successivi;<br>Cap.5 - par. 5.1 e 5.2 aggiornamento organigramma e funzionigramma. | Aprile 2022 |
| 8 | Cap.1 - par. 1.1 periodo di validità; par. 1.2; par. 1.6.<br>Cap. 2 - par. 2.1 aggiornamento valutazione dei rischi in funzione dell'avanzamento del programma;<br>Cap.3 - par. 3.1.1. sintesi attività da svolgere e calendarizzazione;<br>Cap. 4 - par. 4.1 e par. 4.2 aggiornamento della pianificazione degli audit per il nono e decimo periodo contabile;<br>Cap.5 - par. 5.1 e 5.2 aggiornamento organigramma e funzionigramma. | Maggio 2023 |
| 9 | Cap. 3:<br>par. 3.1.1. sintesi attività da svolgere e calendarizzazione;<br>par. 3.2.2. indicazione di qualsiasi audit di sistema;<br>Cap. 4:<br>par. 4.1 e par. 4.2 aggiornamento della pianificazione degli audit per il decimo periodo contabile; | Aprile 2024 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

*PREMESSA* ..... *7*

*1. INTRODUZIONE* ..... *8*

1.1 Individuazione del Programma Operativo (titoli e CCI), del Fondo e del periodo coperto dalla strategia di audit ..... 22

1.3 Riferimento allo status dell'Autorità di Audit (ente pubblico nazionale, regionale o locale) e all'organismo in cui è collocata ..... 26

1.4 Riferimento alla dichiarazione d'intenti, alla carta dell'audit o alla legislazione nazionale (se presente) che definisce le funzioni e le responsabilità dell'Autorità di Audit e degli altri Organismi incaricati di svolgere attività di audit sotto la responsabilità di quest'ultima ..... 28

1.5 Conferma da parte dell'Autorità di Audit che gli Organismi che eseguono audit ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dispongono della necessaria indipendenza funzionale e organizzativa, se applicabile ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 5, del Regolamento citato ..... 29

1.6 Procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e Certificazione ..... 31

*2. VALUTAZIONE DEI RISCHI* ..... *32*

2.1 Spiegazione del metodo di valutazione del rischio applicato ..... 32

2.2 Riferimento alle procedure interne di aggiornamento della valutazione dei rischi ..... 43

*3. METODO* ..... *45*

3.1. Riferimento ai manuali o alle procedure recanti la descrizione delle fasi principali dell'attività di audit comprese la classificazione e il trattamento degli errori rilevati ..... 45

3.1.1 Riferimento agli standard di audit riconosciuti a livello internazionale che l'Autorità di Audit prenderà in considerazione per il suo lavoro di audit, come stabilito dall'articolo 127, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013 ..... 49

3.1.2 Le procedure in atto per elaborare la Relazione di controllo e il Parere di audit da presentare alla Commissione ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013 ..... 53

3.2 Audit sul funzionamento del sistema di gestione e controllo (audit di sistema) ..... 56

3.2.1 Indicazione degli Organismi da sottoporre ad audit e dei relativi requisiti essenziali nell'ambito degli audit dei sistemi. Se del caso, riferimento all'organismo di audit su cui l'Autorità di Audit fa affidamento per effettuare tali audit ..... 56

3.2.2 Indicazione di qualsiasi audit di sistema finalizzato ad aree tematiche specifiche ..... 61

3.3 Audit delle operazioni ..... 63

3.3.1 Descrizione metodo di campionamento da usare in conformità all'articolo 127, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 480/2014 e delle altre procedure specifiche in atto per gli audit delle operazioni, in particolare relative alla classificazione e al trattamento degli errori rilevati, compreso il sospetto di frode ..... 63

3.3.2 Il Campionamento non Statistico ..... 66

3.3.3 Campionamenti aggiuntivi al campionamento ordinario ..... 67

3.3.4 Descrizione della metodologia di campionamento delle operazioni con spesa certificata negativa 69

3.3.5 Descrizione dell'approccio di audit delle operazioni ..... 70

3.3.6 Verifica attraverso la piattaforma ARACHNE ..... 71

3.4 Audit dei conti ..... 73

3.4.1 Descrizione dell'approccio di audit per l'audit dei conti ..... 73

3.5 Verifica della dichiarazione di affidabilità di gestione ..... 75

3.5.1 Riferimento alle procedure interne che stabiliscono il lavoro rientrante nella verifica di affermazione contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione, ai fini del Parere ..... 75

*4. LAVORO DI AUDIT PIANIFICATO* ..... *77*

4.1 Descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi specifici dell'audit relativi al periodo contabile corrente e ai due successivi e spiegazione del collegamento tra le risultanze della valutazione dei rischi e il lavoro di audit pianificato ..... 77



fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche) .....78

***5. RISORSE ..... 79***

5.1 Organigramma dell'Autorità di Audit e informazioni sui suoi rapporti con gli Organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. .....79

L'Accordo di Partenariato - Allegato II "Elementi salienti della proposta di Si.Ge.Co. 2014-2020" ha previsto che:.....79

5.2 Indicazione delle risorse pianificate da destinare in relazione al periodo contabile corrente ed a quello successivo.....80



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Elenco delle principali abbreviazioni

| | |
|---|---|
| **AdA** | Autorità di Audit |
| **AdC** | Autorità di Certificazione |
| **AdG** | Autorità di Gestione |
| **CE** | Commissione Europea |
| **(CE)** | Comunità Europea |
| **CTE** | Cooperazione Territoriale Europea |
| **CV** | Criterio di Valutazione |
| **EGESIF** | Expert group on European Structural and Investment Funds |
| **EURATOM** | European Atomic Energy Community |
| **FESR** | Fondo Europeo di Sviluppo Regionale |
| **FSE** | Fondo Sociale Europeo |
| **Fondi SIE** | Fondi Strutturali e di Investimento Europei |
| **FTE** | Full Time Equivalent |
| **IGRUE** | Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea |
| **MEF** | Ministero dell'Economia e delle Finanze |
| **RAC** | Relazione Annuale di Controllo |
| **RC** | Requisito Chiave |
| **Reg.** | Regolamento |
| **Regolamento finanziario** | Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 |
| **RFC** | Relazione Finale di Controllo |
| **RGS** | Ragioneria Generale dello Stato |
| **ROS** | Responsabile di Obiettivo specifico |
| **OI** | Organismo Intermedio |
| **PO o Programma** | Programma Operativo |
| **Si.Ge.Co.** | Sistema di Gestione e Controllo |
| **TUE** | Trattato sull'Unione Europea |
| **TFUE** | Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea |
| **UE** | Unione Europea |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**PREMESSA**

Il presente documento è il nono aggiornamento della Strategia di audit di cui all'art. 127 paragrafo 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La Strategia di audit definisce la metodologia di audit, il metodo di campionamento per le attività di audit sulle operazioni, l'analisi del rischio, la pianificazione delle attività di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi.

Ai sensi dell'art. 127 (1) del Regolamento generale, gli obiettivi globali della Strategia consistono nel:

1) garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo;
2) verificare le spese dichiarate su un campione adeguato di operazioni.

Lo svolgimento di attività di audit deve:

- garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo;
- essere svolto su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate.

La Strategia di audit è stata aggiornata annualmente a partire dal 2016 e fino al 2024 compreso, come previsto dall'art. 127 del Regolamento Generale.

La pianificazione della Strategia e l'attuazione delle attività ivi indicate costituiscono un processo ciclico che interessa l'intera programmazione 2014-2020 il cui termine ultimo, a norma dell'art. 138 del Regolamento generale, coincideva con il 15 febbraio 2025, data di presentazione dell'ultima Relazione di controllo annuale e del parere di audit. Come è noto, a seguito del Reg (UE) 2024/795 (c.d. STEP), in deroga al termine di cui al primo comma, gli Stati membri possono ora trasmettere i documenti di cui alle lettere a), b) e c) per il periodo contabile finale entro il 15 febbraio 2026. Laddove uno lo Stato membro decide di avvalersi della possibilità di presentare il pacchetto di chiusura definitivo entro il 15 febbraio 2026, non deve essere trasmesso alcun pacchetto di affidabilità entro il febbraio 2025. La Relazione di controllo finale del febbraio 2026 comprenderà quindi un unico TET e TETR per le domande di pagamento intermedio inviate dal luglio 2023 al giugno 2025.

Per l'elaborazione della presente Strategia si è condotto sia un esame preliminare della documentazione relativa alla corrente programmazione, che un'analisi dei documenti redatti a livello regionale dai quali sono state tratte le informazioni in merito all'impianto organizzativo che l'Amministrazione titolare del Programma ha implementato per il periodo di programmazione.

Ai fini dell'adozione del presente documento si procederà dunque a svolgere:

- l'esame del quadro normativo di riferimento;
- l'esame delle principali prassi, pertinenti, adottate a livello comunitario (note e linee guida EGESIF);
- la valutazione e assegnazione delle risorse umane e professionali a disposizione per l'attività di audit;
- l'adozione formale della Strategia di audit;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la trasmissione all'Organismo nazionale di coordinamento.

Come definito nell'Allegato IX punto 3 del Regolamento (UE) n. 207/2015, tutte le variazioni significative della Strategia di audit e dell'approccio di audit programmato, saranno adeguatamente documentate e rese note nella sezione 3 della Relazione di controllo annuale. In tale sezione saranno, inoltre, indicate le motivazioni di eventuali cambiamenti ed i loro riflessi sul livello di confidenza da adottare per l'estrazione del campione; sull'esistenza di misure preventive o correttive attuate o in corso.

Si riepilogano, in sintesi, le modifiche apportate nella presente versione:

Cap. 3:
par. 3.1.1. sintesi attività da svolgere e calendarizzazione;
par. 3.2.2. indicazione di qualsiasi audit di sistema;
Cap. 4:
par. 4.1 e par. 4.2 aggiornamento della pianificazione degli audit per il decimo periodo contabile;

## 1. INTRODUZIONE

La Strategia di Audit del PO FSE della Regione Campania è stata redatta a norma dell'articolo 127, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sulla base del modello riportato nell'Allegato VII del Reg. (UE) n. 207/2015.

Per ciò che concerne la documentazione di supporto alla stesura della Strategia, l'Ufficio si è avvalso principalmente della "Guidance Note on the Audit Strategy" (EGESIF 14-0011-02 del 27 agosto 2015 versione finale).

In relazione alle singole tematiche approfondite nel documento strategico sono state prese in considerazione le direttive e le linee di orientamento prodotte a livello europeo e nazionale.

L'Ufficio ha inoltre proceduto all'analisi dei documenti redatti a livello regionale per trarre informazioni in merito all'impianto organizzativo che l'Amministrazione ha implementato per l'attuale periodo di programmazione.

L'aggiornamento periodico della Strategia di Audit è stato effettuato in conformità a quanto disposto dall'art. 127 Reg. (UE) 1303/2013 ed al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Audit.

La procedura per la stima e l'analisi dei rischi non è stata aggiornata, ritenendo gli esiti dell'Audit di Sistema e delle Operazioni condotti durante il nono esercizio contabile ancora validi, in considerazione della stabilità del Programma, che si avvia alla sua conclusione, e dei fattori di rischio, rimasti sostanzialmente immutati. Si è invece prestata attenzione agli elementi connessi alla chiusura del programma, anche in conformità con gli orientamenti forniti dalla CE (Ares (2024)2266718 - 26/03/2024 - Lista di controllo DAC: Preparazione alla chiusura per il periodo di programmazione 2014-2020 e Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi (IPA II) (2014-2020) (2022/C 474/01) e avendo già anticipato allo scorso a.c. l'Audit alla Autorità di Certificazione.

I principali documenti cui l'Autorità di Audit ha fatto riferimento sono sottoelencati.

| Normativa dell'UE |
|---|
| Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento" |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Normativa dell'UE |
|---|
| Reg. (UE) n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - modifica del regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE)n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE |
| Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale |
| Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» |
| Reg. (UE) n. 2039/2022 del 19 ottobre 2022 Modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE |
| Regolamento (UE) 2022/613 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'aumento del prefinanziamento a titolo delle risorse REACT-EU e l'istituzione di un costo unitario |
| Reg. (UE) 2022/562 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE) |
| Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute |
| Reg. (UE) n. 437/2021 del 03/03/2021 Modifica del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 per quanto riguarda le modifiche del modello per la trasmissione dei dati finanziari, del modello per la Domanda di pagamento comprendente informazioni supplementari riguardanti gli strumenti finanziari ed il modello dei conti |
| Reg. (UE) n. 439/2021 del 03/03/2021 Modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda l'aggiunta di un nuovo Obiettivo Tematico alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di Coesione nel quadro dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" |
| Reg. (UE) n. 436/2021 del 03/03/2021 Modifica del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 per quanto riguarda le modifiche del modello per le relazioni di attuazione relative all'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione |
| Reg. (UE) n.435/2021 del 03/03/2021 Modifiche del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per i Programmi Operativi nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'Obiettivo di cooperazione territoriale europea volte a fornire assistenza nell'ambito dell'Obiettivo Tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" |
| Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 |
| Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. |
| Reg. (UE) n. 2019/694, del 15 febbraio 2019, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti |
| Regolamento di esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione dei dati C/2019/2017. |
| Reg. (UE) n. 2019/886, del 12 febbraio 2019, che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli Strumenti Finanziari, alle Opzioni Semplificate in materia di Costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'Allegato III. Relativa proposta di rettifica C(2019) 3789 final, del 14 maggio 2019, discussa nella seduta del Consiglio dell'UE del 5 giugno 2019 |
| Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, 1301/2013, 1303/2013, 1304/2013, 1309/2013, 1316/2013, 223/2014 e 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Normativa dell'UE |
| --- |
| Reg. (UE) n. 2018/277, del 23/02/2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la Relazione di controllo annuale |
| Reg. (UE) n. 2018/276, del 23/02/2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei |
| Reg. (UE) n. 2016/2017, del 29 agosto 2017, recante modifica del Reg. (UE) n. 2015/2195, che integra il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute |
| Reg. (UE) n. 1084/2017, del 14 giugno 2017, che modifica del Reg. (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili |
| Reg. (UE) 679/2016 del 27 aprile 2016 - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento general sulla protezione dei dati), così come modificato con le rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018 |
| Reg. (UE) n. 568/2016, del 29 gennaio 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale |
| Reg. (UE, EURATOM) n. 2015/1929 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione |
| Regolamento delegato (UE) n. 2015/2461 della Commissione Europea del 30 ottobre 2015 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 110/2014 che stabilisce il regolamento finanziario tipo degli organismi di partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 209 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio |
| Regolamento delegato (UE) 2015/2462 della Commissione Europea del 30 ottobre 2015 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione |
| Reg. (UE) n. 2195/2015, del 9 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute |
| Reg. (UE) n. 1974/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio |
| Reg. (UE) n. 1073/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo asilo, migrazione e integrazione e allo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi |
| Reg. (UE) n. 1972/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo di aiuti europei agli indigenti |
| Reg. (UE) n. 1971/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 - pdf del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità in relazione al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1848/2006 |
| Reg. (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca |
| Reg. (UE) n. 1516/2015, del 10 giugno 2015, che stabilisce, in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione |
| Reg. (UE) n. 207/2015 della Commissione Europea, del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Normativa dell'UE |
| --- |
| all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la Strategia di audit, il Parere di audit e la Relazione Annuale di Controllo nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea |
| Reg. (UE) n. 1076/2015, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio |
| Decisione di esecuzione della Commissione Europea, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, CCI 2014IT16M8PA001 |
| Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 settembre 2014 n. 660, relativa al modello di Accordo di finanziamento per il contributo del FESR e del FEASR agli Strumenti Finanziari congiunti di garanzia illimitata e cartolarizzazione a favore delle Piccole Medie Imprese (2014/660/UE) |
| Reg. (UE) n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi |
| Reg. (UE) n. 964/2014 della Commissione Europea, dell'11 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari |
| Reg. (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea, del 28 luglio 2014, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati |
| Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato |
| Reg. (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili |
| Reg. (UE) n. 508/2014, del 15 maggio 2014, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca |
| Reg. (UE) n. 522/2014 della Commissione Europea, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme dettagliate riguardo ai principi relativi alla selezione e alla gestione delle azioni innovative nel settore dello sviluppo urbano sostenibile che saranno sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale |
| Reg. (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei |
| Reg. (UE) n. 481/2014 della Commissione Europea, del 4 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione |
| Reg. (UE) n. 480/2014 della Commissione Europea, del 3 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca |
| Reg. (UE) n. 288/2014 della Commissione Europea, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Normativa dell'UE |
|---|
| di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea |
| Reg. (UE) n. 184/2014 della Commissione Europea, del 25 febbraio 2014, che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» |
| Reg. (UE) n. 240/2014, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento Europei |
| Decisione della Commissione Europea C (2013) 9527 final, del 19 dicembre 2013, relativa alla fissazione e all'approvazione degli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici |
| Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» |
| Reg. (UE) N. 360/2012 della Commissione Europea del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale |
| Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea |
| Reg. (UE) n. 1300/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1084/2006 del Consiglio |
| Reg. (UE) n. 1302/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che modifica il Regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) |
| Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Consiglio |
| Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio |
| Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Reg. (CE) n. 1081/2006 del Consiglio |
| Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio |
| Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 841/00, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/08 |
| Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 26 ottobre 2012 |
| Reg. (UE) n. 1268/2012 della Commissione Europea, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, abrogato dal Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018, art. 281 con effetto dal 2 agosto 2018, fatto salvo quanto disposto dalle "Disposizioni Finali e Transitorie" del medesimo Reg. ed in particolare dall'art. 279, c. 3 che dispone "Il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 e il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 continuano ad applicarsi agli impegni giuridici assunti prima dell'entrata in vigore del presente regolamento. Le attuali valutazioni per pilastro, i modelli esistenti di accordo di contributo e i vigenti accordi quadro di partenariato finanziario possono continuare ad applicarsi e, se del caso, sono soggetti a riesame" e da quanto previsto dall'art. 282 dello stesso Reg. che ne disciplina l'"Entrata in vigore e applicazione". |
| Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (UE, Euratom) n. 1605/2002 e ss.mm.ii., abrogato dal Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018 con effetto dal 2 agosto 2018, fatto salvo quanto disposto dalle "Disposizioni Finali e Transitorie" del medesimo Reg. ed in particolare dall'art. 279, c. 3 che dispone "Il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 e il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 continuano ad applicarsi agli impegni giuridici assunti prima dell'entrata in vigore del presente |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Normativa dell'UE |
|---|
| regolamento. Le attuali valutazioni per pilastro, i modelli esistenti di accordo di contributo e i vigenti accordi quadro di partenariato finanziario possono continuare ad applicarsi e, se del caso, sono soggetti a riesame" e dall'art. 282 dello stesso Reg. che ne disciplina l'"Entrata in vigore e applicazione". |
| Reg. (UE) n. 182/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione |
| **Decisioni e Comunicazioni UE** |
| Comunicazione della Commissione del 16/03/2023 Appalti pubblici: uno spazio di dati per migliorare la spesa pubblica, promuovere l'elaborazione delle politiche basata sui dati e migliorare l'accesso delle PMI alle gare d'appalto 2023/C 98 I/01 C/2023/1696 |
| Comunicazione della Commissione (2022/C 474/01) del 14 dicembre 2022 - Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020) |
| Comunicazione della Commissione (2021/C 417/01) del 14 ottobre 2021 - Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020) |
| Decisione della Commissione C(2020) 5382 final del 04 agosto 2020 di modifica alla decisione C(2020) 1077 final del 20/02/2020 di modifica alla decisione C(2015) 8578 del 01/12/2015 che approva il PO Campania FESR 2014-2020. |
| Commission Decision C (2019)3452 of 19/12/2019 on the setting out and approval of the guidelines for determining financial corrections to be made by the Commission to expenditure financed by the Union under shared management, for non-compliance with the rules on public procurement |
| Linee guida per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dalla Commissione in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici – Decisione C(2019)3452 del 14/05/2019. |
| Comunicazione interpretativa della Commissione relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinati dalla direttiva "appalti pubblici" (2006/C 179/02) |
| Comunicazione della Commissione - Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2011) (2012/C 8/03) |
| Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale del (2012/C 8/02) |
| Decisione della Commissione Europea del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (2012/21/UE) |
| Comunicazione della Commissione - Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2011) (2012/C 8/03) |
| Comunicazione della Commissione del 16/09/2009 relativa ai criteri per una valutazione dettagliata degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (2009/C 223/02) |
| Comunicazione della Commissione del 16/09/2009 relativa ai criteri per una valutazione dettagliata degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (2009/C 223/02) |
| Comunicazione della Commissione del 11/08/2009 Criteri per l'analisi della compatibilità di aiuti di stato alla formazione soggetti a notifica individuale (2009/C 188/01) |
| Comunicazione della Commissione del 11/08/2009 Criteri per l'analisi della compatibilità degli aiuti di stato a favore dei lavoratori svantaggiati e disabili soggetti a soglia di notifica individuale (2009/C 188/02) |
| Rettifica del 25/09/2008 della comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 244/11) |
| Comunicazione della Commissione del 22/07/2008 Linee guida comunitarie per gli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie (2008/C 184/07) |
| Comunicazione della Commissione del 20/06/2008 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02) |
| Decisione della Commissione C(2015) 5085 del 20/07/2015 di approvazione del PO Campania FSE |
| Decisione della Commissione C(2018)1690/F1 del 16/03/2018 di approvazione della modifica del PO Campania FSE |



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'"*Expert Group on European Structural and Investment Funds*" (EGESIF), la Commissione Europea e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) hanno pubblicato, in attuazione dei Regolamenti sopra citati, diverse linee guida e note orientative. Si riportano di seguito quelle di maggiore interesse per le attività di audit anche in relazione alla chiusura del ciclo di programmazione.

| **Linee guida e note orientative UE** |
|---|
| **Gestione, Controllo e Audit** |
| Ares (2024)2266718 - 26/03/2024 - Lista di controllo DAC: Preparazione alla chiusura per il periodo di programmazione 2014-2020 |
| CPRE_23-0018-01 del 05/02/2024 - Member State questions received within the framework of 2014-2020 closure |
| Comunicazione della Commissione (2022/C 474/01) del 14 dicembre 2022 - Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020) |
| Ares (2021)7237683 del 24/11/2021 avente ad oggetto "Articolo 65, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (RDC). Chiarimento in merito al significato di operazioni "portate materialmente a termine" o "completamente attuate". |
| Comunicazione della Commissione (2021/C 417/01) del 14 ottobre 2021 - Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020) |
| Comunicazione della Commissione - Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario (2021/C 121/01) (C/2021/2119) (GU C 121 del 9.4.2021) |
| Comunicazione della Commissione C(2021) 1054 final del 12.2.2021 Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza |
| Linee guida per gli Stati membri sul ritiro di spese da esercizi contabili precedenti, domande di pagamento negative, recuperi e impatto delle modifiche del tasso di cofinanziamento sulle spese ritirate EGESIF_20-0017-00 del 12/11/2020 |
| Ares (2019)7766978 del 17/12/2019 – Limitazione del subappalto nella normativa nazionale sugli appalti pubblici e nella spesa dei fondi SIE per il periodo 2014-2020 in Italia |
| Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei Conti, Nota EGESIF n. 15-0018-02 final del 9 febbraio 2016, aggiornata con Nota EGESIF n. 15-0018-04 del 3 dicembre 2018 |
| Linee guida per gli Stati membri sull'audit dei Conti, Nota EGESIF n. 15-0016-02 final del 5 febbraio 2016, aggiornata con Nota EGESIF n. 15-0016-04 del 3 dicembre 2018 |
| Linee guida per gli Stati membri sull'elaborazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale EGESIF_15-0008-05 del 03/12/2018. |
| Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili, Nota EGESIF n. 15-0017-02 final del 25 gennaio 2016, aggiornata con Nota EGESIF n. 15-0017-04 del 3 dicembre 2018 |
| Linee guida per gli Stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul Parere di audit che devono essere comunicati dalle Autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle Autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili EGESIF_15_0002-04 del 17/12/2018. |
| Linee guida per gli Stati membri sulla Relazione Annuale di Controllo e sul Parere di audit, Nota EGESIF n. 15-0002-03 final del 9 ottobre 2015, aggiornata con Nota EGESIF n. 15-0002-04 del 19 dicembre 2018 |
| Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve, Nota EGESIF n. 18-0021-01 del 19 giugno 2018 |
| Ares (2018)778117 - Charter on good practices promoted by the Audit Community (Commission and Member State's audit authorities) when carrying out audits under COHESION POLICY, EMFF and FEAD, Nota EGESIF n. 18-0017-00, del 7 marzo 2018 |
| Decommitment methodology (n+3) and process in 2014 – 2020, Nota EGESIF n.17-0012-01 del 30 agosto 2017 |
| Questions and Answers regarding e-Cohesion, Nota EGESIF n. 17-0006-00 del 6 aprile 2017 |
| Joint framework for reporting on typologies of errors (2014-2020 programming period), Nota Ares (2017)578265 del 2 febbraio 2017 |
| Guidance on sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020, Nota EGESIF_16-0014-01 del 20 gennaio 2017 |
| Linee guida aggiornate per gli Stati membri sul trattamento degli errori comunicati nell'ambito delle Relazioni Annuali di Controllo (Periodo di programmazione 2007-2013), Nota EGESIF n. 15-0007-02 final del 9 ottobre 2015 |
| Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione, Nota EGESIF n. 14-0012-02 final del 17 settembre 2015 |
| Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit, Nota EGESIF n. 14-0011-02 final del 27 agosto 2015 |
| Linee guida per gli Stati membri sull'elaborazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale, Nota EGESIF n. 15-0008-03 del 19 agosto 2015, aggiornata con Nota EGESIF n. 15-0008-05 del 3 dicembre 2018 |
| Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti relativi al calcolo delle rettifiche finanziarie nel quadro delle procedure di verifica di conformità e di liquidazione finanziaria dei Conti", C(2015) 3675 final del 8 giugno 2015 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Linee guida e note orientative UE |
|---|
| Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri, Nota EGESIF n. 14-0010 final del 18 dicembre 2014 |
| Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione, Nota EGESIF n. 14-0013 final del 18 dicembre 2014 |
| Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate, Nota EGESIF n. 14-0021-00 del 16 giugno 2014 |
| **Appalti pubblici** |
| COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE Appalti pubblici: uno spazio di dati per migliorare la spesa pubblica, promuovere l'elaborazione delle politiche basata sui dati e migliorare l'accesso delle PMI alle gare d'appalto (2023/C 98 I/01) |
| COMMISSIONE EUROPEA «Acquisti sociali — guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)» (2021/C 237/01) |
| 13/02/2018 - Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'Investimento Europei |
| **Aiuti di Stato** |
| COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C/2023/1212 del 29.11.2023 che modifica gli orientamenti sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, per quanto riguarda il periodo di applicazione |
| Comunicazione dell'8 luglio 2020/C 224/02 relativa alla proroga e alla modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, della comunicazione sui criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo, della comunicazione della Commissione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine. |
| Orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014-2020 del 2.5.2017 SWD(2017) 156 final |
| Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial Instruments in the 2014-2020 programming period |
| Analytical grids on state aid to Infrastructure 2016 – 2017 (updated on 22nd November 2017) |
| Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), del 19 luglio 2016 |
| **Opzioni di Semplificazione dei Costi** |
| Comunicazione della Commissione - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)- Versione riveduta (2021/C 200/01) |
| Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'articolo 14, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1304/2013 - Fondo Sociale Europeo, del giugno 2015 |
| Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari, Nota EGESIF n. 14-0017 del 06 ottobre 2014 |
| **Grandi progetti** |
| Guidance on the calculation of total eligible costs to apply for major projects in 2014-2020, Nota EGESIF n. 15-0035-01 del 26 gennaio 2016 |
| **Assistenza rimborsabile** |
| Guidance for Member States on definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants, Nota EGESIF n. 15-0005-01 del 15 aprile 2015*<br>*Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli Stati membri su Definizione e utilizzo dell'assistenza rimborsabile rispetto agli strumenti finanziari e alle sovvenzioni |
| **Strumenti Finanziari** |
| Metodologia di Audit per il controllo degli strumenti finanziari nel periodo 2014-2020 (Traduzione non ufficiale a cura di IGRUE) del 14/06/2021. |
| Documento di lavoro dei Servizi della Commissione SWD(2021) 70 final, del 25 marzo 2021 AGGIORNAMENTO degli orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014-2020 |
| Commission Staff Working Document SWD (2017) 343 final, dell'11 ottobre 2017, Guidance on Article 38(4)CPR – Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority*<br>*Traduzione a cura di IGRUE: Guida per gli Stati membri su "Articolo 38, paragrafo 4, RDC - Possibilità di attuazione degli strumenti finanziari da parte o sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione" |
| Commission Staff Working Document SWD (2017) 156 final, del 2 maggio 2017, Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial instruments in the 2014-2020 programming period |
| Comunicazione della Commissione Europea C(2016)276, "Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli Strumenti Finanziari", del 29 luglio 2016 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Linee guida e note orientative UE |
|---|
| Guidance for Member States on Interest and Other Gains Generated by ESI Funds support paid to FI (Article 43 CPR), Nota EGESIF n. 15-0031-01 Final, del 17 febbraio 2016*<br>*Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli Stati membri su Interessi ed altre plusvalenze generate dal sostegno dei fondi SIE erogato agli strumenti finanziari (Articolo 43 RDC) |
| Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR- Eligible management costs and fees, Nota EGESIF n. 15-0021-01 del 26 novembre 2015*<br>*Traduzione a cura di IGRUE: Guida per gli Stati membri su Articolo 42, paragrafo 1, lettera d) RDC - Costi e commissioni di gestione ammissibili |
| Guidance for Member States on the selection of bodies implementing FIs, including Funds of Funds, Nota EGESIF n. 15-0033-00, del 13 ottobre 2015 |
| Guidance for Member States on Combination of support from a financial instrument with other forms of support, Nota EGESIF n. 15-0012-02 del 10 agosto 2015*<br>*Traduzione a cura di IGRUE: Guida per gli Stati Membri in merito all'art. 37 commi 7, 8 e 9 del RDC: associazione del sostegno attraverso uno strumento finanziario con altre forme di sostegno |
| Guidance for Member States on Article 41 CPR - Requests for payment, Nota EGESIF n. 15-0006-01 del 8 giugno 2015*<br>*Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli Stati membri Articolo 41 del RDC - Richieste di pagamento |
| Guidance for Member States on Definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants, Nota EGESIF n. 15_0005-01 del 15 aprile 2015<br>*Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli stati membri su Definizione e utilizzo dell'assistenza rimborsabile rispetto agli strumenti finanziari e alle sovvenzioni |
| Guidance for Member States on Financial Instruments – Glossary, Nota EGESIF n. 14_0040-1 del 11 febbraio 2015 |
| Guidance for Member States on Article 37(4) CPR– Support to enterprises/working capital, Nota EGESIF_n. 14-0041-1 del 11 febbraio 2015 - Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli Stati membri Articolo 37, paragrafo 4 RDC – Supporto alle Imprese / capitale circolante |
| Guidance for Member States on Article 37 (2) CPR - Ex–ante assessment, Nota EGESIF n. 14-0039 del 11 febbraio 2015 |
| Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 - A short reference guide for Managing Authorities, Nota Ares(2014)2195942 del 02 luglio 2014 |
| Guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure co-financed by the EU under the Structural Funds and the European Fisheries Fund for non-compliance with the rules applicable to Financial Engineering Instruments for the 2007-2013 programming period, Nota EGESIF n. 14-0015, del 06 giugno 2014 |
| Ex-ante assessment methodology for financial instruments in the 2014-2020 programming period, aprile 2014 |
| **Sviluppo Territoriale** |
| Orientamenti sui Piani d'Azione Comuni; Nota EGESIF n. 14-0038-01 del giugno 2015 |
| Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR), Nota EGESIF n. 15-0010-01 del 18 maggio 2015 |
| Orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali, dell'agosto 2014 |
| Guidance on Community-led Local development in European Structural and Investment Funds, del giugno 2014 |
| Integrated Territorial Investment (ITI) del 28 gennaio 2014 |
| Arrangements on Territorial Development del 22 gennaio 2014 |
| **Altre Linee Guida** |
| Synergies between ESIF, Horizion 2020 + other EU smart growth programmes |
| Guidance on ensuring the respect for the Charter of Fundamental Rights of the European Union when implementing the European Structural and Investment Funds ('ESI funds') |
| Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti di interessi a norma del regolamento finanziario" del 9 aprile 2021. |

In conformità ai Regolamenti e agli Orientamenti comunitari, il quadro normativo nazionale per il periodo di programmazione 2014-2020 trova la base giuridica nei seguenti riferimenti, elencati sulla base di un criterio cronologico.

| Normativa nazionale |
|---|
| Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici |
| Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” |
| Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 |
| Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 |
| Decreto del Presidente della Repubblica 05 febbraio 2018 n. 22 Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 – pubblicato sulla GU n. 71 del 26/03/2018. |
| Decreto 31 maggio 2017, n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) -(GU n.175 del 28-7-2017) |
| Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 recante le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 50/2016 |
| Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 “Codice dei contratti Pubblici” e ss.mm.ii |
| Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale |
| Legge 24 dicembre 2012, n. 234 Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea. (13G00003) (GU n.3 del 4-1-2013) |
| Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE |
| Decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152 – Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, a norma dell’articolo 25, comma 3, della legge 18 aprile 2005, n.62 |
| Decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 113 – Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, a norma dell’articolo 25, comma 3, della legge 18 aprile 2005, n.62 |
| Decreto legislativo 26 gennaio 2007, n. 6 – Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, a norma dell’articolo 25, co 3, della legge 18 aprile 2005, n.62 |
| Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE |
| Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/4/2005” Determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive” |
| Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" |
| Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa |
| Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali |
| Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 - Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c, della legge 15 marzo 1997, n. 59 |
| **Normativa obblighi trasparenza** |
| Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, FOIA “accesso civico generalizzato” - Modifiche al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ridenominato “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”. |
| Legge 7 agosto 2015, n. 124 - Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. |
| Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, “accesso civico semplice” - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. |
| Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. |
| **Normativa anticorruzione** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| Delibera di Giunta Regionale n. 117 del 15/03/2022 – DGR 86/2022 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024. Parziale rettifica degli allegati |
| Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 01/03/2022 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 |
| Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80,- Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO |
| Delibera di Giunta Regionale n. 90 del 09/03/2021 – Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania |
| Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 23/03/2021 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 |
| Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario |
| Delibera ANAC-FOIA del 28/12/2016 n. 1309 - Linee Guida ANAC FOIA |
| Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche |
| Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni |
| Legge 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione |
| **Normativa trattamento dei dati personali** |
| Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante - Disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" |
| Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali |

| **Altri documenti nazionali di interesse** |
|---|
| Delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 -Modificazione ed integrazione della Delibera n. 264 del 20 giugno 2023 - obblighi di trasparenza dei contratti pubblici |
| Delibera ANAC n. 261 del 20.06.2023 -Provvedimento art. 24 – FVOE |
| Delibera ANAC n. 262 del 20.06.2023 - BDNCP |
| Delibera ANAC n. 263 del 20.06.2023 sulla Pubblicità legale |
| Delibera ANAC n. 264 del 20.06.2023 sulla Trasparenza |
| Decreto Ministeriale 8 ottobre 2021, "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni" |
| MEF – ACT – Prot. 13519 del 2/11/2020 - Subappalti - problematica relativa alla legittimità del limite del 30% (o del 40%) delle prestazioni subappaltabili, previsto dall'art. 105, comma 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) |
| Linee Guida "L'approccio di audit sugli interventi di ingegneria finanziaria", MEF – IGRUE- 2020 |
| Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE Versione 1.0 del 30 aprile 2019 |
| Nota informativa del MEF-RGS-IGRUE del 04/03/2019 su temi trattati nella riunione di coordinamento tra Commissione europea e IGRUE a Bruxelles l'8 febbraio 2019 (punti 1-9), sull'ammissibilità dell'IVA nel grande progetto Banda Ultra-larga (punto 10) e sui corsi di formazione (punto 11) |
| Linee Guida per la preparazione dei conti redatto dall'Agenzia per la coesione territoriale, versione del 16/01/2018. |
| Circolare MEF-RGS-IGRUE di Avvio procedura per la Valutazione in itinere, prot. n. 29138 del 20 febbraio 2017, aggiornata dalla Nota MEF-RGS n. 82279 del 19/10/2018 |
| Linee Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 |
| Schema di Strategia di Audit, versione 1 del 26 novembre 2015 |
| Manuale "Programmazione 2014-2020 – Requisiti delle Autorità di Audit", novembre 2015 |
| Documento di Valutazione dei Criteri di Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, versione 1.1 del 18 settembre 2015 |
| Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2015, Modifiche al Decreto 17 luglio 2014 di individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed al successivo Decreto concernente la graduazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale non generale |
| Circolare IGRUE Strutture di Gestione e di Audit per i programmi UE 2014-2020 (prot. n. 56513 del 3 luglio 2014) |
| Circolare IGRUE Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei programmi UE 2014-2020 (prot. n. 47832 del 30 maggio 2014) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 67, Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 |

| Atti regionali di interesse |
|---|
| D.D. n. 57 del 20/03/2023 - Aggiornamento del Manuale delle Procedure di Gestione POR FSE 2014- 2020, delle Linee Guida per i Beneficiari, del Manuale dei Controlli di I Livello e dei relativi allegati |
| Delibera della Giunta Regionale n. 124 del 14/03/2023- DGRC n. 41 – Integrazioni Piano integrato di attività ed organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2023/2025 |
| Delibera della Giunta Regionale n. 41 del 31/01/2023 – Piano integrato di attività ed organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2023/2025 |
| Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 3 ottobre 2022- Approvazione Piano di Rigenerazione Amministrativa 2021- 2027 e composizione del Comitato di Indirizzo |
| DM n. 132 del 30/06/2022 – Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività ed organizzazione |
| Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 28/06/2022 - Piano integrato di attività ed organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2022/2024 |
| DPR n. 81 del 24 giugno 2022 – Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione |
| Delibera di Giunta Regionale n. 117 del 15/03/2022 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 - parziale rettifica allegati Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 01/03/2022 |
| Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 01/03/2022 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 |
| D.D. n. 68 del 05/04/2022 - Aggiornamento del Manuale delle Procedure di Gestione POR FSE 2014- 2020, delle Linee Guida per i Beneficiari, del Manuale dei Controlli di I Livello e dei relativi allegati. |
| Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 15/03/2022 – Rettifica allegati DGRC n. 86 del 01/03/2022 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale della Campania per il triennio 2022-2024 |
| Delibera della Giunta Regionale n. 86 del 01/03/2022 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale della Campania per il triennio 2022-2024 |
| D.D. n. 40 del 03/11/2021, pubblicato sul BURC n. 107 del 08/11/2021 -Approvazione e adozione della check list "Intervento cassa integrazione guadagni in deroga" |
| Strategia Digitale della Regione Campania in riferimento al Piano di Transizione Digitale 2022-2024 del 31/12/2021 |
| D.D. n. 10 del 15/04/2024 Manuale delle Procedure di Audit 2014-2020 - Aggiornamento "Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 - versione 3" - Integrazione Allegati CHECKLIST |
| D.D. n. 37 del 07/10/2021, pubblicato sul BURC n. 100 del 18/10/2021 - Aggiornamento allegati del "Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 - versione 3" |
| D.D. n. 31 del 23/07/2021, pubblicato sul BURC n 77 del 02/08/2021 - "Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 - versione 3 con allegati" |
| Delibera della Giunta Regionale n. 487 del 12/11/2020 - Presa D'atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 final del 29/09/2020 |
| D.D. n. 191 del 04/08/2020 Aggiornamento del Manuale delle Procedure di Gestione POR FSE 2014- 2020, delle Linee Guida per i Beneficiari, del Manuale dei Controlli di I Livello e dei relativi allegati |
| Regolamento regionale n. 4 del 21/04/2020 - Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico semplice, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli uffici della Regione Campania, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013, e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990 |
| DPGR N. 43 del 10/03/2020 – Smartworking |
| DGR n. 114 del 04/03/2020 - Lavoro Agile o smart working. Approvazione Linee Guida |
| D.D. n. 20 del 10/02/2020 Aggiornamento del Manuale delle Procedure di Gestione POR FSE 2014- 2020 |
| DGR n. 31 del 29/01/2019 di approvazione "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 della Giunta Regionale della Campania" |
| D.D. n. 281 del 30/11/2018 - Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 |
| D.D. n. 16 del 26/10/2018 – Manuale delle Procedure di Certificazione del PO Campania FSE |
| D.D. n. 27 del 05/10/2018 di approvazione della versione n. 2 del Manuale delle procedure dell'AdA ed allegati |
| Delibera della Giunta Regionale n. 545 del 4/9/2018 Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) biennale per la gestione dei fondi strutturali e di investimento Europei 2014/2020 – Fase II |
| Decreto Dirigenziale n. 281 del 30/11/2018 "Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari e del Manuale dei controlli di I livello ed allegati" |
| Decreto Dirigenziale n. 9 del 02/02/2018 - Manuale di Attuazione POR Campania FSE e Manuale dei Controlli di I Livello |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30/12/2016 individuazione dei Responsabili di Obiettivo specifico del POR Campania FSE 2014-2020 |
| Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 "POR Campania FSE 2014-2020. Approvazione del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i beneficiari, del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati" |
| Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 – Approvazione del Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) POR Campania FSE |
| Delibera della Giunta Regionale n. 381 del 20/07/2016 - Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) biennale per la gestione dei fondi strutturali e di investimento Europei 2014/2020 |
| Decreto Dirigenziale n.30 del 14/12/2016 - Manuale delle procedure di certificazione della Spesa del POR Campania FSE |
| Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016 Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020 |
| Decreto Dirigenziale dell'Ufficio dell'AdA n. 1 del 16/02/2016 di approvazione del Manuale delle procedure dell'AdA e del documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione |
| Delibera della Giunta Regionale n. 60 del 15/02/2016 Istituzione del Partenariato Economico e Sociale |
| Delibera della Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015 - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" POR Campania FSE 2014/2020 approvato dal Comitato di Sorveglianza del 25/11/2015 |
| Delibera della Giunta Regionale n. 446 del 06/10/2015. - Istituzione Comitato di Sorveglianza |
| Delibera della Giunta Regionale n. 388 del 02/09/2015 - Presa D'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 5085/F1 del 20/07/2015 |
| Delibera della Giunta Regionale n. 282 del 18/07/14 relativa all'approvazione dei "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020" |
| Delibera di Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 – Approvazione del Regolamento n. 12 " Ordinamento Amministrativo della Campania e ss.mm.ii. |

### Quadro normativo UE in risposta all'emergenza Covid 19

In concomitanza con la crisi epidemiologica COVID-19, la Commissione Europea (CE) ha adottato diverse iniziative volte a mobilitare i fondi dell'Unione Europea (UE), e in particolare i fondi della Politica di Coesione dell'UE (i Fondi Strutturali e di Investimento Europei, o Fondi SIE), a sostegno degli interventi legati all'emergenza, nella duplice forma di sostegno dei servizi sanitari e di rilancio dell'economia e dell'occupazione. Con particolare riguardo ai Fondi Strutturali e di Investimento europei (Fondi SIE), la Commissione Europea ha superato molti dei vincoli che caratterizzano l'utilizzo dei Fondi SIE e ha semplificato le procedure di attivazione e rendicontazione di tali risorse.
Si riportano in sintesi i principali interventi che si sono succeduti, in ordine cronologico, in quanto possono aver determinato conseguenze sull'attuazione del Programma e sulle operazioni finanziate.

| Normativa, note ed informative connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 |
|---|
| Circolare del Ministero della Salute del 31/12/2022 "Interventi in atto per la gestione della circolazione del SARS-CoV-2 nella stagione invernale 2022-2023 |
| Decreto-legge del 24 marzo 2022 n. 24 - Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza dello stato di emergenza |
| Mef-Igrue Bozza condivisa – aprile 2021 - indicazioni operative per le Autorità di audit per l'esecuzione degli audit sulle operazioni a seguito della modifica dei programmi operativi di cui all'art. 242 c.6 del d.l. 34/2020 |
| Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021 sono state dettate le ulteriori misure di contrasto al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID-19) |
| Nota ANPAL n. 4364 del 19.02.2021 - Quadro di riferimento per le operazioni finanziate nel periodo di emergenza Covid-19 |
| Regolamento (UE) 2021/177 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 che modifica il Regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare la crisi determinata dalla pandemia di COVID-19 |
| Comunicazione della commissione - Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine. Bruxelles, 28.1.2021 C(2021) 564 final |
| Regolamento (Ue) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU) |
| Sintesi del documento realizzato dal Gruppo di lavoro contratti pubblici presso ITACA recante "DL Semplificazioni: indicazioni operative per l'applicazione delle norme in materia di contratti pubblici", approvato il 17/12/2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome |
| Indicazioni operative per le Autorità di Audit per l'esecuzione degli audit sulle operazioni a seguito della modifica dei programmi operativi di cui all'art. 242 c.6 del D.L. 34 del 19/05/2020 (D.L. Rilancio) – Versione del 17/11/2020 |
| Parere in ordine all'ambito applicativo dell'art. 2, comma 4, del decreto-legge semplificazioni n. 76/2020 reso nell'adunanza del 21 ottobre 2020 dal Consiglio dell'ANAC |
| Comunicazione della Commissione UE (2020/C 340 I/01) del 13.10.2020 "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine"- C 340 I/1- |
| Regolamento (UE) 2020/1474 della Commissione del 13 ottobre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 360/2012 introducendo una proroga del periodo di applicazione e una deroga dipendente da fattori temporali a favore delle imprese in difficoltà al fine di tenere conto dell'impatto della pandemia di COVID-19 (Testo rilevante ai fini del SEE) |
| Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120 |
| Comunicazione dell'8 luglio 2020/C 224/02 relativa alla proroga e alla modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, della comunicazione sui criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo, della comunicazione della Commissione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine |
| Comunicazione della Commissione relativa alla modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (2020/C 218/03) - Terzo Emendamento del 02/07/2020 |
| Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga ed il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti (Testo rilevante ai fini del SEE) |
| Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 |
| Comunicazione della Commissione relativa alla modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (2020/C 164/03) - Secondo Emendamento del 13/05/2020 |
| Third information note to Audit Authorities about measures taken at EU-level to address the COVID-19 crisis del 24/4/2020 |
| Regolamento (UE) 2020/559 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare l'epidemia di COVID-19 |
| Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 |
| Ricognizione delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione, presenti nel codice dei contratti e nell'attuale quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle stazioni appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento - Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 aprile 2020 |
| Comunicato del Presidente ANAC del 22 aprile 2020, depositato presso la segreteria il 30 aprile 2020, concernente "le disposizioni acceleratorie e di semplificazione contenute nel codice dei contratti ed in altre fonti normative" |
| Delibera ANAC 9 aprile 2020 n. 312, avente ad oggetto "Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni" |
| Decreto-legge del 8 aprile 2020 (c.d. Decreto Liquidità) – Art. 13 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020) - Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 (in G.U. 06/06/2020, n. 143) |
| Comunicazione della Commissione relativa alla modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (2020/C 112 I/01) - Primo Emendamento del 04/04/2020 |
| Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" |
| Comunicazione della Commissione UE (2020/C 108 I/01) del 01.04.2020 "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" |
| Reg. 2020/460/UE del 30 marzo 2020, per l'immediato utilizzo di fondi da parte degli Stati Membri per effettuare gli investimenti |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| necessari soprattutto di carattere sanitario e di contenimento della pandemia e dei suoi effetti a breve termine sull'economia |
| Comunicazione della Commissione relativa al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (2020/C 91 I/01) del 20/03/2020 |
| Nota ARES Ref. (2020)1641010 del 18.03.2020: Emergenza COVID-19 |
| Ordinanza del 25 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 655). (20A01878) (GU Serie Generale n.82 del 28-03-2020)" |
| Decreto-legge 18 del 17 marzo 2020 (c.d. Decreto Cura Italia) recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24.4.2020 |
| Ordinanza del 3 febbraio 2020 n. 630 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" |

### 1.1 Individuazione del Programma Operativo (titoli e CCI), del Fondo e del periodo coperto dalla strategia di audit

La presente Strategia di audit si riferisce al seguente Programma Operativo Regionale:

- "Programma Operativo Campania FSE - 2014-2020" approvato con Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085 del 20/07/2015; modifiche approvate con Decisione C (2018)1690 del 15/3/2018 e con Decisione Commissione Europea C (2020)6801 final del 29/09/2020;
- CCI: 2014IT05SFOP020;
- Amministrazione titolare: Regione Campania;
- Fondo Sociale Europeo.

La presente strategia, inoltre, aggiorna il periodo di applicazione dell'ottava versione della Strategia adottata con D.D. n. 13 del 03/05/2023, pubblicata sul BURC n. numero 34 del 08/05/2023. Si riferisce, infatti, all'ultimo anno contabile dall'01/07/2023 al 30/06/2024.

### 1.2 Individuazione dell'Autorità di Audit responsabile dell'elaborazione, della sorveglianza e dell'aggiornamento della Strategia di audit nonché di ogni altro organismo che abbia contribuito a tale documento

In attuazione delle disposizioni previste dalla normativa UE inerente al periodo di programmazione 2014-2020, la Regione Campania ha individuato l'Autorità di Audit quale responsabile della redazione della Strategia e delle altre funzioni ai sensi dell'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nella seguente struttura:



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Codice**: 41 01 00

**Denominazione Struttura**: Autorità di Audit

**Competenze**: Compiti di cui al DPGRC n. 37/2013 art. 9.

L'AdA svolge tutte le attività previste dall'art.127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

**Dirigente**: Annia Giorgi Rossi

**Indirizzo**: Centro Direzionale is. C3 – 80143 Napoli

**Telefono**: 081 7969231

**Mail**: ada.fse@regione.campania.it;
ada.fesr@regione.campania.it;

**Pec**: autoritadiaudit@pec.regione.campania.it

L'individuazione è avvenuta con DPGRC n. 37 del 4 febbraio 2013 (Art. 9) pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 7 del 4 febbraio 2014, successivamente modificato con il DPGR n.178[1] del 30/09/2015 e con il DPGRC n. 212 del 28/10/2015.

Con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 217 del 29/10/2015, è stata nominata la Dott.ssa Annia Giorgi Rossi, in qualità di responsabile dell'Autorità di Audit di cui all'articolo 9 del DPGR n. 37/2013, confermata da ultimo nelle sue funzioni con il successivo DPGR n. 154 dell'01/12/2020.
La struttura organizzativa[1] dell'AdA prevede due Uffici Dirigenziali: "Controlli di II livello PO FESR" e "Controlli di II livello PO FSE" (riportati nei box a seguire) cui afferiscono, rispettivamente, le attività connesse al controllo sui due fondi in relazione alle verifiche di audit di sistema, delle operazioni e dei conti.

[1] Da ultimo con il DPGRC n.74 del 15/4/2021 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2, 3 e 4 dello stesso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Codice**: 41 01 01

**Denominazione Struttura**: **Ufficio I Controlli di II livello FESR**

**Competenze**

Organizza l'attività istruttoria funzionale alle attività di valutazione e controllo esercitata dagli auditor preposti. Cura la predisposizione degli atti propedeutici alla fase di campionamento delle operazioni e ne propone revisioni e approfondimenti. Dirige gli auditor nella fase di controllo delle operazioni (la valutazione amministrativa dei progetti, la valutazione in loco, la compilazione dei documenti). Istruisce e firma, anche ai fini della regolarità contabile amministrativa, i rapporti provvisori e definitivi necessari alla valutazione annuale delle attività. Istruisce e attesta la validità della documentazione riguardante il programma di propria competenza da presentare alla Commissione per la domanda di pagamento del saldo finale e la legittimità e la regolarità delle transazioni soggiacenti e per la Relazione Annuale di Controllo.

**Dirigente**: Maria Pia Crescitelli

**Indirizzo**: Centro Direzionale is. C3 – 80143 Napoli

**Telefono**: 081 7969542

**Mail**: mariapia.crescitelli@regione.campania.it; ada.fesr@regione.campania.it

La Dirigente responsabile dell'Ufficio dirigenziale "Controlli di II livello PO FESR" è la dott.ssa Maria Pia Crescitelli nominata con DPRGC n. 186 del 02/10/2015. Con successivo DPGRC n. 127 del 01/08/2018 l'incarico di responsabile dell'Ufficio "Controlli di II livello PO FESR" è stato prorogato fino alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina. Con successivo decreto del Presidente della Regione Campania n. 155 del 01/12/2020 la dott.ssa Maria Pia Crescitelli è stata riconfermata nell'incarico.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Codice**: 41 01 02

**Denominazione Struttura**: **Ufficio II Controlli di II livello**

**FSE Competenze**

Organizza l'attività istruttoria funzionale alle attività di valutazione e controllo esercitata dagli auditor preposti. Cura la predisposizione atti propedeutici alla fase di campionamento delle operazioni e ne propone revisioni e approfondimenti. Dirige gli auditor nella fase di controllo delle operazioni (la valutazione amministrativa dei progetti, la valutazione in loco, la compilazione dei documenti). Istruisce e firma, anche ai fini della regolarità contabile amministrativa, i rapporti provvisori e definitivi necessari alla valutazione annuale delle attività Istruisce e attesta la validità della documentazione che si riferisce al programma di propria competenza da presentare alla Commissione per la domanda di pagamento del saldo finale e la legittimità e la regolarità delle transazioni soggiacenti e per la Relazione Annuale di Controllo.

**Dirigente**: Ottavia Delle Cave

**Indirizzo**: Centro Direzionale is. C3 – 80143 Napoli

**Telefono**: 081 7969663

**Mail**: ottavia.dellecave@regione.campania.it; ada.fse@regione.campania.it

La Dirigente responsabile dell'Ufficio dirigenziale "Controlli di II livello PO FSE" è la dott.ssa Ottavia Delle Cave nominata con DPRGC n. 143 del 10/09/2018. Con successivo decreto del Presidente della Regione Campania n. 156 del 01/12/2020 la dott.ssa Ottavia Delle Cave è stata riconfermata nell'incarico.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, in qualità di Organismo di coordinamento nazionale della funzione di audit, ai sensi dell'articolo 128, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio, e in qualità di soggetto incaricato del rilascio del parere obbligatorio e vincolante in merito alle proposte di designazione delle Autorità di Audit formulate dalle Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi 2014-2020, come previsto dall'Allegato II dell'Accordo di Partenariato, di cui alla decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha espresso con nota prot.13083 del 20/02/2015 parere senza riserve, designando formalmente questa Struttura quale Autorità di Audit. Il parere positivo senza riserve è stato confermato a seguito della verifica in loco, effettuata dall'IGRUE in data 17/18 febbraio 2016, come da nota di trasmissione della Relazione Finale prot. n. 39567 del 02 maggio 2016.

Nel corso dell'ultimo anno, l'IGRUE in attuazione di quanto definito al paragrafo 1.6.2, punto 2, dell'Allegato II all'Accordo di partenariato, ha verificato il mantenimento dei requisiti di conformità dell'AdA Campania e l'adeguatezza degli Audit dei Sistemi, esprimendo un parere relativo al Requisito Chiave 14 (categoria 1) nei modi e nei tempi di seguito riportati. Al momento della redazione della presente Strategia si è in attesa di ottenere il parere relativo al Requisito Chiave 16.

| RC | Descrizione | Data | Categoria |
|---|---|---|---|
| 14 | Esito della verifica sul mantenimento dei requisiti di conformità | 19/03/2024 | 1 |

Nel corso del 2022 l'Ada è stata oggetto di un Audit da parte dell'ECA (Corte dei conti Europea -



fonte: http://burc.regione.campania.it

22CH2SOA - Italy - 2122 - CL-13527 – 2014IT16RFOP007 - ROP Campania ERDF and 2014IT05SFOP020 ROP Campania ESF) in merito alla Dichiarazione di affidabilità concernente l'Esercizio finanziario 2022. Con nota del 26 settembre 2023, la Corte dei Conti Europea ha inviato le proprie constatazioni, e l'Autorità ha dato riscontro entro i termini previsti (PG/2023/0185683 del 5/4/2023). Per le operazioni FSE sub campionate dall'ECA nel corso dell'Audit non sono stati formulati rilievi con impatto finanziario. Alla data della presente Strategia l'AdA è in attesa delle indicazioni, da parte dei servizi della CE, sulle eventuali azioni da intraprendere.
Nel corso del 2023 l'Ada è inoltre stata sottoposta ad ulteriori due Audit ECA: l'uno concernente il controllo di gestione – Duplicazione dei finanziamenti tra il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e i fondi della politica di coesione/Meccanismo per collegare l'Europa (CL-14481) e l'altro ai fini della verifica dichiarazione di affidabilità per il 2023: POR 2014IT16RFOP007 Campania FESR e POR 2014IT05SFOP020 Campania FSE 2014-2020 (CL – 14204), notificato il 20 giugno 2023.
Relativamente all'Audit CL-14481 le constatazioni preliminari della Corte sono giunte nel dicembre 2023, riconoscendo che esiste una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nella fase di prevenzione del doppio finanziamento tra le Autorità del PNRR e quelle della politica di coesione. Esistono inoltre meccanismi chiari e ben definiti per verificare i casi di doppio finanziamento, anche se l'intero sistema si basa sul concetto di doppio finanziamento tipico della politica di coesione, e quindi principalmente basato sui costi.
In merito all'Audit CL – 14204 è stato inviato il riscontro alle constatazioni preliminari entro i termini richiesti (11/3/2024), ma le constatazioni preliminari formulate dalla ECA sono in ogni caso tutte senza impatto finanziario.

### 1.3 Riferimento allo status dell'Autorità di Audit (ente pubblico nazionale, regionale o locale) e all'organismo in cui è collocata

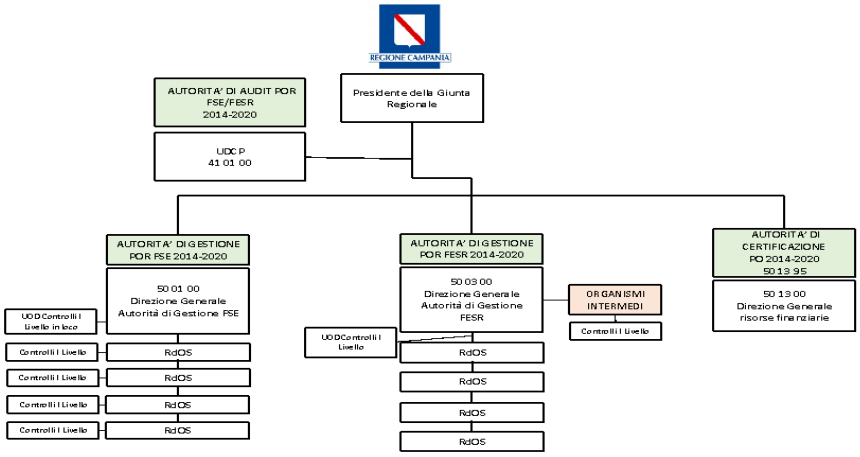
Il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania" all'articolo 37 riporta l'Autorità di Audit tra gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e specifica che svolge le sue attività in posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione. Il conseguente Decreto attuativo, D.P.G.R. n. 37 del 04/02/2013 e ss.mm.ii., all'art. 9 ribadisce la posizione di indipendenza dell'AdA dalle Autorità di Gestione e dalle Autorità di Certificazione dei programmi operativi dei fondi Comunitari.

Dall'analisi dell'assetto organizzativo regionale, emerge che le tre Autorità coinvolte nel PO (AdG-AdC-AdA) sono incardinate in differenti strutture amministrative. L'Autorità di Audit è inserita alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta, l'Autorità di Gestione del POR FSE è incardinata nella Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e FSC e l'Autorità di Certificazione, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – STAFF - 50 13 95 - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione.La figura che segue rappresenta il modello organizzativo previsto nell'ambito del PO Campania FSE e FESR – 2014-2020.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Figura 1:** Organigramma Amministrazione titolare del PO




L'AdA svolge direttamente tutte le attività previste dall'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e assicura sin d'ora che, qualora nel futuro si dovesse avvalere di altri organismi ai fini dell'esecuzione di parte delle attività di audit, questi saranno in possesso dei necessari requisiti di indipendenza e autonomia richiesti dalla normativa e dagli standard di audit accettati a livello internazionale.

L'AdA assicura, inoltre, sin d'ora che a fronte di un eventuale avvalimento di altri organismi, si mantenga uno stabile coordinamento di tutte le attività di audit e la revisione della qualità delle attività svolte da questi ultimi.

Si evidenzia tuttavia che è in corso una riorganizzazione della struttura della Amministrazione in attuazione dell'art. 1, comma 1, della Legge regionale 21 ottobre 2022 n. 14, avviata con la DGR 90 del 22/2/2024.
All'esito dell'approvazione della legge da parte del Consiglio, ed entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, la Giunta regionale deve definire, con propria deliberazione, nel rispetto dei vincoli di bilancio e dell'invarianza di spesa, l'organizzazione degli uffici.
L'intervento normativo prevede, per quanto di interesse:

- all'articolo 4, la definizione con deliberazione di Giunta regionale della pesatura delle strutture e delle posizioni dirigenziali;
- all'articolo 19, la definizione con deliberazione di Giunta regionale dell'organizzazione delle strutture amministrative in settori e unità operative dirigenziali (tale deliberazione, in fase di prima attuazione, è adottata entro quarantacinque giorni dalla di entrata in vigore della legge, sulla base del numero e del livello delle strutture proposta nell'Allegato 1);
- all'articolo 20, la definizione con decreto del Presidente della Giunta regionale della disciplina di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione.

Il Capo IV disciplina inoltre l'Autorità di audit, posta in posizione di autonomia organizzativa e funzionale rispetto alle strutture amministrative della Giunta regionale nel rispetto della disciplina europea e nazionale applicabile in materia.
I suddetti eventi potrebbero comportare la modifica della Strategia di audit nonché dell'audit plan e quindi la natura, la tempistica e l'estensione degli audit pianificati. Le eventuali variazioni significative



fonte: http://burc.regione.campania.it

alla Strategia di audit e dell'approccio di audit programmato saranno adeguatamente documentate e rese note nella sezione 3 della Relazione Annuale di Controllo. In tale sezione saranno, inoltre, indicate le motivazioni dei cambiamenti ed i loro riflessi sulla natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di audit pianificate ed eventualmente sul livello di confidenza da adottare per l'estrazione del campione; sull'esistenza di misure preventive o correttive attuate o in corso.

### 1.4 Riferimento alla dichiarazione d'intenti, alla carta dell'audit o alla legislazione nazionale (se presente) che definisce le funzioni e le responsabilità dell'Autorità di Audit e degli altri Organismi incaricati di svolgere attività di audit sotto la responsabilità di quest'ultima

Alla luce della procedura di designazione condotta dall'Organismo nazionale di coordinamento (verifica della sussistenza dei requisiti necessari per svolgere i compiti di cui agli artt. 72, 73, 74, 122, 127 e 128 del Regolamento (UE) n.1303/2013), come previsto dall'allegato II dell'Accordo di Partenariato e sulla base delle modalità stabilite dalle circolari MEF-RGS- IGRUE del 30/05/2014 (prot. n. 47832), successivamente integrata con circolare MEF-RGS- IGRUE del 03/07/2014 (prot. n. 56513), l'Autorità di Audit ha definito con nota del 17/10/2014 (prot. n.2014 – 0018238/UDCP/GAB/CB), il proprio assetto organizzativo e funzionale, compresa la chiarezza e adeguatezza delle proprie funzioni (*alias* carta d'intenti).
In particolare, l'AdA ha dichiarato i propri requisiti con riferimento ai seguenti ambiti:

- indipendenza organizzativa e funzionale;
- indipendenza finanziaria e strumentale;
- requisiti d'indipendenza dei componenti delle AdA e regole sui conflitti di interesse;
- chiarezza e adeguatezza dell'attribuzione delle funzioni;
- adeguata e continuativa dotazione di risorse umane;
- competenza e professionalità del personale;
- coordinamento del lavoro di altri auditor.

A tal fine l'Autorità di Audit è consapevole che, conformemente a quanto disposto nell'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, deve:

- garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese certificate. I controlli di audit a cui sono sottoposte le spese certificate si basano su un campione rappresentativo estratto, come regola generale, con un metodo di campionamento statistico.

- assicurare che nel caso di un eventuale avvalimento di controlli espletati da altri organismi, si mantenga uno stabile coordinamento di tutte le attività di audit e la revisione della qualità delle attività svolte da questi ultimi.

- verificare che qualora nel futuro si dovesse avvalere di altri organismi ai fini dell'esecuzione di parte delle attività di audit, questi siano in possesso dei necessari requisiti di indipendenza e autonomia richiesti dalla normativa e dagli standard di audit accettati a livello internazionale.

- assicurare che il lavoro di audit tenga conto degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia;

- provvedere, fino al 2024 compreso, all'aggiornamento annuale della strategia;

- preparare:

- un Parere di audit a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del Regolamento finanziario 1046/2018;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- una Relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate.

Conformemente al Regolamento (UE) n. 480/2014 l'Autorità di Audit è consapevole che deve, inoltre:

- eseguire gli audit delle operazioni per ciascun periodo contabile su uno o più campioni di operazioni selezionati secondo un metodo stabilito e approvato dall'Autorità di Audit in conformità all'articolo 28 del Regolamento citato;
- eseguire gli audit dei conti ai sensi dell'art. 29 per ciascun periodo contabile conformemente all'articolo 137, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

L'AdA deve, inoltre, eseguire la verifica della dichiarazione di gestione, affinché il Parere di audit possa riferire, tra le altre cose, se il lavoro di audit metta in dubbio le asserzioni contenute nella dichiarazione di gestione elaborata dall'Autorità di Gestione, come previsto nell'allegato VI del Regolamento (UE) 207/2015, nonché verificare quanto riportato nella Relazione di Attuazione Finale (RAF) basata sul modello di cui all'ALLEGATO V del Regolamento di esecuzione della Commissione 207/2015 come modificato dal Reg. 277/2018 e dal Reg. di esecuzione 256/2019 del 13 febbraio 2019 e sugli Orientamenti per la Chiusura (2022/C 474/01).

L'AdA, anche per questo ultimo anno contabile considera la possibilità di utilizzare metodi di campionamento differenti da quelli finora utilizzati, quali ad esempio campionamento non statistico, un unico campionamento su più fondi o su più programmazioni conformemente alle norme internazionalmente accettate in materia di audit e previa condivisione con competenti organi della Commissione Europea. Per quanto riguarda il raggruppamento dei programmi ai fini degli audit delle operazioni di cui all'articolo 79, paragrafo 2, secondo comma dell'RDC 2021/1060, il campione statistico può infatti riguardare uno o più programmi che beneficiano del sostegno del FESR, del FSE+, dell'FC e del JTF e (fatta salva la stratificazione, se del caso) uno o più periodi di programmazione, secondo il giudizio professionale dell'AA, come indicato nella Nota Metodologica CPRE_23-0013-01 del 26/07/2023.

### 1.5 Conferma da parte dell'Autorità di Audit che gli Organismi che eseguono audit ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dispongono della necessaria indipendenza funzionale e organizzativa, se applicabile ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 5, del Regolamento citato

L'Autorità di Audit della Regione Campania è incardinata alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta Regionale. Con Decreto del Presidente della Giunta n. 37 del 4 febbraio 2013 (Art. 9), e ss.mm.ii, è stata istituita l'Autorità di Audit nella sua attuale organizzazione[2].

Per lo svolgimento dei compiti previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale, l'Autorità di Audit non intende, al momento, delegare ad altri soggetti l'esecuzione e lo svolgimento di compiti specifici.

Tuttavia, nell'ipotesi in cui l'AdA decida di delegare ad altri soggetti l'esecuzione e lo svolgimento di compiti specifici, si assicurerà che, con riferimento:

[2] Tenuto conto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 165 del 2001, dell'art. 1, comma 12 della legge regionale n. 7 del 2010, nonché delle previsioni recate dall'articolo 37 del Regolamento n. 12 del 2011.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla struttura organizzativa, siano chiaramente indicati gli Organismi cui affidare parte del lavoro di audit, esplicitamente attribuite le loro funzioni, descritti i loro compiti, le interrelazioni tra l'Autorità di Audit e tali Organismi di audit, le modalità di reporting e gli obblighi nei confronti dell'Autorità di Audit;

- all'indipendenza, siano definite procedure per accertare che tale organismo disponga della necessaria indipendenza funzionale e non abbia conflitti di interesse con le Autorità e gli altri soggetti preposti all'attuazione del PO e/o con le attività oggetto di audit (Art. 127 del Regolamento (UE) n.1303/2013);

- alla competenza e capacità professionale sia verificata l'adeguatezza delle risorse, il loro numero, competenze professionali, l'adeguata conoscenza dei Regolamenti UE e della normativa nazionale applicabile, esperienza e capacità di raggiungere i compiti assegnati, secondo gli standard internazionalmente riconosciuti;

- al coordinamento e alla supervisione l'Autorità di Audit conserverà la responsabilità completa del lavoro degli auditors esterni, conformemente agli artt. 72 e 127 del Regolamento (UE) n.1303/2013;

- ai metodi di lavoro, alle procedure e agli standard applicati, l'AdA assicurerà che siano corretti, appropriati e conformi alla normativa di riferimento.

L'AdA garantisce, altresì, che saranno adottate adeguate misure utili a:

- assicurare che tutti i componenti dell'AdA stessa siano tenuti al rispetto dei principi di deontologia professionale (funzione di interesse pubblico, integrità e obiettività, competenza professionale e diligenza);

- prevenire i rischi rilevanti per l'indipendenza dei suoi componenti (auto-riesame, interesse personale, esercizio del patrocinio legale, familiarità, fiducia eccessiva o intimidazione);

- documentare periodicamente l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, da parte del responsabile dell'AdA e di tutti gli auditor;

- garantire il rispetto della normativa sulla trasparenza e anticorruzione sul trattamento dei dati personali e dati sensibili.

L'AdA si avvale di servizi di supporto grazie all'assistenza tecnica specialistica fornita da n. 13 esperti di audit selezionati ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e iscritti alla short list di Tecnostruttura; in relazione a tali esperti esterni l'AdA conserva le funzioni di indirizzo, coordinamento e supervisione, detenendo di conseguenza la responsabilità complessiva dell'attività di audit. Nell'espletamento delle proprie funzioni l'Autorità di Audit "si assicura che il lavoro di audit tenga conto degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia" a norma dell'art. 127 comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (vedi schema sottostante).



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Attività | | | Standard Internazionali | |
|---|---|---|---|---|
| Requisiti Auditor | Etica professionale e competenze dello staff di audit | | INTOSAI | *Code of Ethics e Auditing Standard* (Paragrafi: **2.1 – 2.2**) |
| | | | IIA | *Code of Ethics* e "Attribute" Standards |
| Audit di Sistema | Pianificazione delle attività di audit (analisi rischio e affidabilità del sistema, allocazione delle risorse e validazione della metodologia di lavoro) | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafo **3.1**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 11** – PROGRAMMAZIONE DEL CONTROLLO |
| | | | IFAC | **ISA 200** e **ISA 300** |
| | | | IIA | Performance Standards: **2010** (Planning) – **2200** (Engagement Planning) – **2201** (Planning Considerations) – **2230** (Engagement Resource Allocation) – **2240** (Engagement Work Program) |
| | Valutazione della conformità legislativa dei P.O. | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafi: **1.0.40 – 1.0.41 – 3.4**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 41** – IL CONTROLLO SULLA GESTIONE |
| | | | IFAC | **ISA 250** |
| | Valutazione degli elementi relativi al controllo interno | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafi: **1.0.30 – 1.0.31 – 3.3**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 21** – VALUTAZIONE DEL CONTROLLO INTERNO |
| | | | IFAC | **ISA 315** |
| | Valutazione del sistema contabile | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafi: **1.0.23 – 1.0.24**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 32** – ALTRE INFORMAZIONI [...] |
| | | | IFAC | **ISA 580** |
| | Verifica dei sistemi informatizzati | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafi: **2.2.37 – 3.3.4**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 22** – CONTROLLO DEI SISTEMI INFORMATICI |
| | | | IIA | Performance Standards **2330** (Recording Information) |
| | Ricorso al lavoro di terzi | Lavoro di un altro auditor | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafo **2.2.45**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 25** – L'USO DEI LAVORI DI ALTRI CONTROLLORI ED ESPERTI |
| | | | IFAC | **ISA 600** |
| | | Ricorso ad esperti (eventuale) | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafi: **2.2.43 – 2.2.44**) |
| | | | IFAC | **ISA 620** |
| Audit delle Operazioni | Individuazione della soglia di rilevanza | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafi: **1.0.9 – 1.0.11**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 12** – RILEVANZA E RISCHI DI CONTROLLO |
| | | | IFAC | **ISA 320** |
| | Attività di campionamento | | ISC | **E.I.G. n. 23** – IL CAMPIONAMENTO AI FINI DI CONTROLLO |
| | | | IFAC | **ISA 530** |
| | Audit delle operazioni (fase desk e verifiche in loco) | | ISC | **E.I.G. n. 13** – ELEMENTI PROBATORI E METODO DI CONTROLLO |
| Reporting, Follow-Up e Archiviazione | Attività di reporting e procedure di follow-up | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafo **3.5.5**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 26** – DOCUMENTAZIONE |
| | | | IFAC | **ISA 230** |
| | | | IIA | Performance Standards: **2400** (Communicating Results) – **2500** (Monitoring Progress) – **2600** (Management's Acceptance of Risks) |
| | Archiviazione documentazione | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafo **4.0**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 31** – STESURA DELLE RELAZIONI |
| | | | IFAC | **ISA 700 – ISA 701** |
| | | | IIA | Performance Standards **2330** (Recording Information) |

## 1.6 Procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e Certificazione

L'Autorità di Audit, in conformità all'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ha proceduto alla valutazione del sistema di gestione e controllo istituito per il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2014-2020, per la designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del programma.

L'esame del sistema di gestione e controllo ha avuto lo scopo di fornire un parere in merito alla sua conformità secondo quanto disposto dagli articoli 72, 122, 125, 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Il processo di designazione dell'AdG/AdC è stato articolato nelle seguenti fasi:

a. raccolta della documentazione necessaria per l'attiadeguato vità di verifica e di valutazione (atto formale di nomina delle Autorità; descrizione delle funzioni e delle procedure in essere per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione; eventuale altra documentazione integrativa rilevante ai fini della valutazione);

b. analisi preliminare della completezza della documentazione inviata (presenza dell'atto di nomina e del documento che descrive le funzioni e le procedure delle Autorità e/o di altro materiale integrativo rilevante ai fini della valutazione, ad esempio: leggi, circolari, decreti ministeriali, ecc.);

c. valutazione della conformità della descrizione delle funzioni e delle procedure istituite per AdG/AdC con i criteri definiti nell'Allegato XIII del Reg. (UE) n.1303/2013;

d. predisposizione della relazione e del relativo parere, nonché esame di eventuali procedure di contraddittorio e definizione della relazione e del parere definitivo;

e. designazione delle Autorità e notifica alla Commissione della data e della forma della designazione attraverso il sistema SFC 2014.

Come stabilito dall'articolo 124 del Regolamento (UE)1303/2013 e dal Documento EGESIF 14- 0013



fonte: http://burc.regione.campania.it

final del 18/12/2014, l'AdA ha redatto una Relazione sulla base dei seguenti elementi di analisi:

- esame della descrizione del sistema di gestione e controllo fornita dalla Direzione Generale - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione in relazione al Programma Operativo oggetto di valutazione;
- esame dei documenti pertinenti relativi al sistema di gestione e controllo forniti dallo Staff , 50 13 95 - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione della "Direzione Generale per le Risorse Finanziarie";
- esame dei documenti pertinenti relativi al sistema di gestione e controllo forniti dall'Unità Operativa Progettazione e Sviluppo Sistema Informativo Regionale in relazione al Programma Operativo oggetto di valutazione, con particolare riferimento al sistema informativo;
- colloqui con il personale degli Organismi principali del sistema di gestione e controllo al fine di completare, chiarire, o verificare le informazioni.

Complessivamente e in relazione ai singoli punti di controllo analizzati, il sistema di gestione e controllo adottato per il Programma Operativo in esame è risultato conforme alla normativa di riferimento.
L'Autorità di Audit ha pertanto rilasciato un parere senza riserve, trasmesso al Presidente della Giunta della Regione Campania con nota prot. 0033611 del 17/01/2017 e corredato dalla Relazione di cui all'articolo 124, paragrafo 2 del Reg. 1303/2013

Con DPGR n. 27 del 24/01/2017 sono state designate l'Autorità di Gestione e di Certificazione del PO FSE Campania 2014/2020 ed è stata autorizzata la notifica alla Commissione Europea a mezzo SFC. La notifica della designazione è avvenuta in data 01/02/2017 come da Ares (2017) 565711.

Con nota Ares (2017) 1036165 del 27/02/2017 i servizi della Commissione hanno richiesto all'AdA l'invio dei documenti relativi a: la descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione e la relazione e il parere dell'Organismo di Audit Indipendente (OAI) sulla conformità del Sistema di Gestione e Controllo (SGC).

In data 17 marzo 2017 l'AdA ha trasmesso, tramite SFC2014, il pacchetto di designazione.

Con nota Ares (2017) 2380117 del 10/05/2017, i servizi della Commissione, in base all'analisi dei documenti trasmessi in data 17 marzo 2017 hanno preso atto del "pacchetto" e lo hanno ritenuto conforme alle previsioni di cui alle disposizioni del RDC e del Regolamento di esecuzione della Commissione (UE) n. 1011/2014, formulando esclusivamente una serie di osservazioni.

L'Autorità di Audit ha trasmesso in data 12/06/2017, tramite SFC2014 e con propria nota prot. 0408045 del 12/06/2017, il riscontro alla nota Ares di cui sopra, inviando i chiarimenti alle osservazioni formulate ed aggiornando il Piano di Azione.

Con nota Ares (2017) 3871122 del 02/08/2017 i servizi della Commissione hanno preso atto delle informazioni trasmesse.

## 2. VALUTAZIONE DEI RISCHI

### 2.1 Spiegazione del metodo di valutazione del rischio applicato

L'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevede che l'Autorità di Audit garantisca lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate. Lo strumento indispensabile per una corretta pianificazione delle attività di audit è rappresentato "dall'analisi e valutazione dei rischi". All'interno della presente Strategia di audit è indicata la relazione



fonte: http://burc.regione.campania.it

tra i risultati della valutazione dei rischi e la pianificazione dell'attività di audit, anche in considerazione della chiusura del ciclo di programmazione 2014/2020.
Per una corretta valutazione è necessario differenziare le tipologie di rischio esistenti; secondo quanto indicato dai riferimenti normativi, possono verificarsi rischi "inerenti" all'attuazione delle operazioni, che prescindono da qualunque verifica esperibile, rischi "di controllo", derivanti dall'inadeguatezza del controllo, associato ad un determinato sistema di gestione, nell'identificare eventuali errori e (Detection Risk) ovvero rischio di non intercettare errori significativi nella gestione finanziaria
L'analisi del rischio costituisce un esercizio ciclico e pertanto va ripetuta annualmente sulla base degli effettivi risultati dell'attività precedente, ed ogni volta che eventuali cambiamenti rendano necessaria la modifica della Strategia di audit o del Sistema di Gestione e Controllo dei relativi Programmi Operativi. Nel ciclo di controllo, l'analisi dei rischi (fase A) consente di esprimere un parere sul grado di affidabilità del sistema (fase B), il cui esito determina il livello di garanzia che, a sua volta, – congiuntamente alla soglia di rilevanza – delimita la dimensione del campione di progetti da sottoporre a verifica per ciascuna annualità di riferimento (fase C). L'estrazione di un gruppo di operazioni rappresentativo e lo svolgimento dei relativi controlli con annessa (fase D) costituiscono il feed-back per l'accertamento dell'esistenza o meno di ulteriori criticità (fase E), attraverso cui è possibile riscontrare il sussistere di errori o anomalie di gestione e/o procedurali.

L'aggiornamento del *risk assessment*, condotto essenzialmente nell'ambito del *system audit* mediante l'associazione di rischio inerente (IR) e di controllo (CR) ai singoli requisiti del sistema, costituisce l'elemento preliminare delle attività predisposte e pianificate annualmente dall'Autorità di Audit.

La sequenzialità e il ciclo dei controlli sono resi evidenti dalla figura sottostante.

**Figura 2** – Il ciclo dei controlli




L'AdA, per eseguire una corretta valutazione del rischio, effettua un'analisi preliminare desk su:

- valutazione del rischio effettuata nell'ambito delle procedure di designazione dell'AdG e dell'AdC;
- descrizione dei sistemi di gestione e controllo;
- piste di controllo;
- rapporti annuali di controllo;
- rapporti di audit della Commissione Europea;
- informazioni deducibili dai controlli condotti dall'Autorità di Certificazione;
- informazioni deducibili dai controlli di I livello (in particolare dalle check list o dai verbali);



fonte: http://burc.regione.campania.it

- informazioni deducibili dai controlli effettuati da altre istituzioni, quali ad esempio la Corte dei Conti italiana, la Corte dei Conti europea;
- normativa dell'UE e altri documenti dell'UE di interesse (linee guida, comunicazioni, dichiarazioni, ecc.);
- normativa e altri documenti rilevanti di provenienza nazionale;
- segnalazioni della Guardia di Finanza;
- segnalazioni di vario tipo (ad esempio segnalazioni dirette da parte dei beneficiari o di semplici cittadini, ecc.);
- altri documenti a seconda del programma (ad esempio i "criteri di selezione"; tavole finanziarie con indicazioni in merito al riparto delle risorse finanziarie tra i vari OI, ecc.).

Una volta raccolto il materiale utile alla valutazione del rischio, si procede all'analisi del sistema di gestione e controllo, alla luce degli esiti della verifica del rispetto dei criteri di designazione dell'AdG e dell'AdC nonché di eventuali Organismi Intermedi che l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di designare.

L'AdA provvede ad individuare, garantendo una equa distribuzione dei controlli anche in ragione dell'effettiva operatività degli attori coinvolti nell'attuazione del PO, i soggetti da sottoporre ad audit sulla base dei criteri suggeriti nell'allegato III degli orientamenti EGESIF_14- 0011_02 final del 27/08/2015, ovvero:

- importo dei bilanci (rectius importi delle dotazioni finanziarie del programma e degli Obiettivi Specifici);
- complessità della struttura organizzativa;
- complessità delle norme e delle procedure;
- ampia varietà di operazioni complesse;
- beneficiari a rischio;
- personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave.

Accanto ai su indicati fattori di rischio intrinseco (IR), l'AdA considera anche i fattori legati al rischio di controllo (CR), connessi alla qualità dei controlli gestionali:

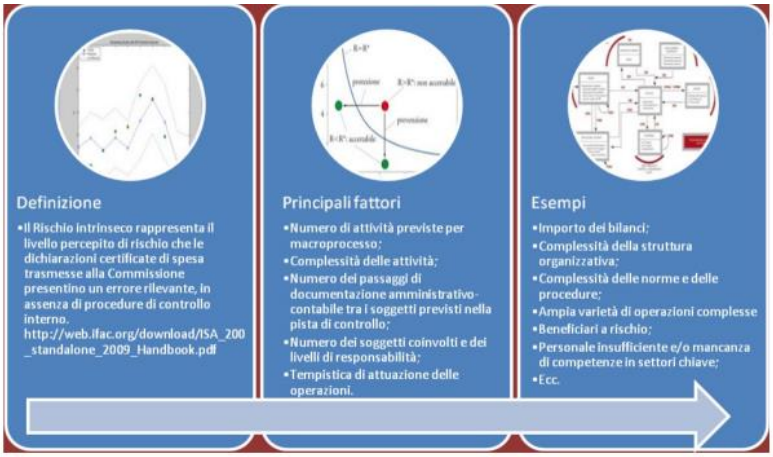
- grado di cambiamento del sistema nel corso del Programma;
- qualità dei controlli interni.

Nella sottostante **figura 3** vengono dettagliati gli elementi del **rischio intrinseco** con l'indicazione dei principali fattori che lo influenzano e alcune esemplificazioni proprie delle procedure di attuazione.

**Figura 3**: Rappresentazione del rischio intrinseco standard ISA 20



fonte: http://burc.regione.campania.it




Una volta determinati e riepilogati i rischi e i controlli legati alle attività riconducibili ai diversi processi, si procede all'**analisi del livello di rischio**.

Il processo di analisi del livello di rischio si suddivide in analisi del livello di rischio intrinseco e analisi del livello di rischio di controllo.

La valutazione del rischio intrinseco (IR) e del rischio di controllo (CR) è stata effettuata mediante l'utilizzo della matrice di seguito riportata (tabella 1).

**Tabella 1 –** Fattori di rischio

| FATTORI DI RISCHIO INTRINSECO (IR) | LIVELLO DI RISCHIO | | |
|---|---|---|---|
| | Alto | medio | Basso |
| Importo dei bilanci | 20,00% | 10,00% | 5,00% |
| Complessità struttura organizzativa (numerosità soggetti coinvolti e relazioni interne) | 16,00% | 8,00% | 4,00% |
| Complessità delle norme e delle procedure di attuazione (presenza di particolari, vincoli procedurali, ambientali, paesaggistici, archeologici | 16,00% | 8,00% | 4,00% |
| Ampia varietà di operazioni complesse: (giudizio in relazione alla tipologia operazioni/titolarità: erogazione aiuti, realizzazione opere pubbliche, acquisizione beni e servizi, formazione, strumenti di ingegneria finanziaria, etc) | 16,00% | 8,00% | 4,00% |
| Beneficiari a rischio (tipologia beneficiari, precedenti esperienze) | 16,00% | 8,00% | 4,00% |
| Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori | 16,00% | 8,00% | 4,00% |
| **TOTALE IR** | **100,0%** | **50,0%** | **25,0%** |
| | | | |
| **FATTORI DI RISCHIO DI CONTROLLO (CR)** | **LIVELLO DI RISCHIO** | | |
| | **Alto** | **medio** | **Basso** |
| Grado di cambiamento del sistema rispetto al periodo 2007-2013 | 50,0% | 25,0% | 12,50% |
| Qualità dei controlli interni | 50,0% | 25,0% | 12,50% |
| **TOTALE CR** | **100,0%** | **50,0%** | **25,0%** |

Di seguito vengono descritti nel dettaglio il metodo e le fasi per la valutazione del rischio effettuate per il POR FSE Campania, in relazione ai periodi contabili della presente strategia.

***Modalità di esecuzione dell'analisi dei rischi:***

- ***tipologia di metodologia adottata:*** il metodo utilizzato prevede un'analisi dei singoli fattori di rischio inerente (IR) e di controllo (CR) conformemente a quanto indicato nella nota EGESIF_14-0011-02 final del 27/08/2015;
- ***livelli di analisi:*** l'analisi è stata svolta a livello di singolo Obiettivo specifico e/o DG/ufficio competente per la gestione di parte del PO ed è stata finalizzata all'individuazione degli obiettivi maggiormente rischiosi al fine di definire un ordine di priorità per le attività di audit da svolgere.

***Principali elementi analizzati:***

- Programma Operativo ed obiettivi previsti;
- azioni attivate e/o previste;
- stanziamenti delle risorse per singolo Obiettivo specifico a valere sul Programma;
- procedure connesse alle singole azioni attivate e/o previste;
- dati di avanzamento del Programma;
- organizzazione delle Autorità di Programma;
- lista e tipologia dei potenziali beneficiari.

Nella tabella 2, che segue, si indica per ciascun fattore di rischio analizzato, la metodologia di analisi condotta e i principali elementi presi in considerazione:

**Tabella 2:** Metodologia di valutazione dei fattori di rischio

| Fattori di rischio | | Metodologia utilizzata per la valutazione | Principali elementi presi in Considerazione |
|---|---|---|---|
| IR | Importo dei bilanci | Analisi degli importi stanziati per singolo Obiettivo specifico<br>Individuazione di terzili<br>Attribuzione del punteggio (alto, medio, basso) ai singoli obiettivi ricadenti nei terzili di appartenenza | Stanziamenti delle risorse per singolo Obiettivo specifico a valere sul Programma, anche in seguito alla riprogrammazione del PO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| IR | Complessità della struttura organizzativa | Individuazione per le singole strutture di gestione individuate (DG / Uffici competenti) del numero di obiettivi specifici gestiti<br>Attribuzione di un differente grado di rischiosità alle singole DG / uffici competenti in relazione al numero degli obiettivi specifici gestiti ed all'eventuale competenza in termini di sorveglianza (si è ipotizzato che maggiore è il numero degli obiettivi specifici gestiti, maggiore è la variabilità di competenze necessaria e maggiore è la complessità della struttura organizzativa)<br>Individuazione di terzili<br>Attribuzione del punteggio (alto, medio, basso) ai singoli obiettivi ricadenti nei terzili di appartenenza | Struttura organizzativa adottata dal PO in termini di ripartizione delle competenze / obiettivi specifici.<br>Eventuale presenza di OI |

| Fattori di rischio | | Metodologia utilizzata per la valutazione | Principali elementi presi in Considerazione |
|---|---|---|---|
| IR | Complessità delle norme e delle procedure | L'AdA al fine di determinare il rischio intrinseco connesso alla rischiosità delle norme e procedure presenti nei singoli obiettivi specifici ha tenuto conto dei seguenti fattori:<br>1) Numero di azioni/importi attivate per singolo Obiettivo specifico --> nello specifico si è ipotizzato che maggiore è il numero di azioni (norme e procedure) attivabili per singolo Obiettivo specifico maggiore è la complessità e rischiosità intrinseca connessa alle norme e procedure da gestire<br>2) Rischiosità specifica delle singole norme e procedure ad oggi programmate individuata sulla base dell'esperienza pregressa.<br>Con riferimento agli obiettivi specifici in relazione a cui non si possiedono dati sulle azioni programmate e/o da programmare l'AdA ha ipotizzato, per il momento, una valutazione di rischio bassa (non avendo informazioni a riguardo). Si fa presente che l'aggiornamento del rischio è un'attività che avverrà con cadenza almeno annuale.<br>Ponderazione del rischio in relazione a importo della singola procedura e rischiosità della stessa. | Programma Operativo ed azioni attivabili<br>Informazioni di dettaglio in merito alle azioni attivate<br>Esperienza pregressa sulle differenti tipologie di azioni |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| IR | Ampia varietà di operazioni complesse | La valutazione è stata condotta, per singolo Obiettivo Specifico ed azione attivata, sulla base della tipologia di operazione (opere pubbliche, formazione, acquisto di beni e servizi, erogazioni di finanziamenti) e la titolarità gestionale dell'operazione in merito alla classificazione della rischiosità. | Informazioni di dettaglio in merito alle azioni attivate / attivabili |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Fattori di rischio | | Metodologia utilizzata per la valutazione | Principali elementi presi in Considerazione |
|---|---|---|---|
| IR | Beneficiari a rischio | La valutazione è stata condotta andando ad analizzare i beneficiari potenziali /effettivi per singolo obiettivo operativo ed attribuendo agli stessi una rischiosità specifica alta/ media/ bassa in considerazione della natura degli stessi ed assumendo come rischio totale la media del rischio calcolata sul singolo obiettivo. | Lista e tipologia di beneficiari per singolo Obiettivo specifico |
| IR | Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave | La valutazione è stata condotta, sulla base delle informazioni disponibili, rapportando il numero di risorse per singolo Obiettivo specifico agli importi finanziari stanziati per singolo Obiettivo specifico. | Informazioni di dettaglio in merito al numero di risorse umane per singolo Obiettivo specifico<br>Informazioni di dettaglio in merito alle risorse finanziarie |
| CR | Grado di cambiamento nel corso del Programma | La valutazione è stata condotta analizzando i singoli obiettivi specifici ed attribuendo i seguenti punteggi di rischio a ciascuno di essi in relazione alla situazione riscontrata: Nessuna modifica = 12,5%; Alcune modifiche = 25%; Cambiamenti significativi o nuovo sistema = 50%. | Individuazione di elementi di discontinuità rispetto al precedente ciclo di programmazione (obiettivi specifici e nuove tipologie di operazioni) |
| CR | Qualità dei controlli interni (requisiti fondamentali di orientamento per la valutazione del Si.Ge.Co. negli Stati membri) | Sulla base dei risultati del processo di designazione e dell'audit di sistema del precedente anno contabile, viene associato un fattore di rischio. Nel caso specifico il rischio è del 5% associabile a categoria 1, 20%, a categoria 2. 35% a categoria 3 e 50% a categoria 4. | Elementi informativi derivanti dall'esecuzione della designazione delle Autorità e dei risultati dell'audit di sistema. |

La valutazione del livello di rischio intrinseco (IR) e di controllo (CR) è stata condotta con riferimento a ciascun fattore di rischio presente in ogni ambito.
Dal prodotto IR x CR = RS si ottiene il "Risk Score" per ogni singolo fattore.

| *"Risk Score" = IR x CR x 100* |
|---|



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il “Risk Score” così calcolato viene, infine, moltiplicato per un fattore attenuante nel caso l’obiettivo operativo sia già stato controllato dall’AdA nel corso dei precedenti anni contabili. Tale fattore varia in funzione del giudizio assegnato (categoria) a conclusione dell’audit. Nel dettaglio si riportano i valori di tale fattore in corrispondenza del giudizio assegnato:

| Categoria | Valore del fattore |
|---|---|
| 1 | 0,3 |
| 2 | 0,5 |
| 3 | 1 |
| 4 | 1,5 |

Nella valutazione effettuata nella precedente versione della Strategia, un fattore di attenuazione del rischio dello 0,5 era stato applicato agli OS già sottoposti ad audit nelle annualità precedenti.
Nella successiva tabella 3 viene pertanto riepilogata la valutazione dei rischi eseguita alla luce delle indicazioni fornite nell’allegato III parte degli orientamenti EGESIF sulla strategia e della metodologia e delle considerazioni innanzi illustrate con riferimento all’articolazione del Programma Operativo in obiettivi specifici, attribuiti con DPGR n. 272 del 30/12/2016 e ss.mm.ii. ai dirigenti p.t. delle Direzioni Generali. I documenti di lavoro sottostanti l’analisi del rischio, riferiti a marzo 2023, sono agli atti presso l’ufficio della scrivente Autorità.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 3-** Valutazione dei rischi del PO Campania FSE 2014/2020 (aggiornata con analisi del marzo 2023)

| OB. SPECIFICO | Fattori di rischio intrinseci[1] | | | | | | | Punteggio totale per il rischio intrinseco | Fattori del rischio di controllo[2] | Qualità dei controlli interni (requisiti fondamentali di orientamento per la valutazione del Si.Ge.Co. negli Stati membri)[9] | Punteggio totale del rischio di controllo(massimo: 100%)[3] | Punteggio di rischio totale (inerente * rischio di controllo) | Attenuazione rischio OS già auditati | Punteggio di rischio totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | IMPORTI DEI BILANCI* | Importo dei bilanci (milioni di euro) | Complessità della struttura organizzativa [4] | Complessità delle norme e delle procedure | Ampia varietà di operazioni complesse[5] | Beneficiari a rischio [6] | Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave[7] | | Grado di cambiamento2007-2013[8] | | | | | |
| 13 | 9.440.392,86 | 5,00% | 16,00% | 5,93% | 8,00% | 9,92% | 4,00% | 49% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 24,42% | | 24,42% |
| 16 | 1.658.307,34 | 5,00% | 16,00% | 8,00% | 4,00% | 9,92% | 4,00% | 47% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 23,46% | | 23,46% |
| 1 | 71.045.660,00 | 20,00% | 16,00% | 13,58% | 8,00% | 12,75% | 4,00% | 74% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 37,17% | 0,5 | 18,58% |
| 11 | 16.981.771,00 | 10,00% | 4,00% | 10,14% | 8,00% | 12,75% | 4,00% | 49% | 50,00% | 25,00% | 75,00% | 36,66% | 0,5 | 18,33% |
| 18 | 16.135.761,33 | 10,00% | 16,00% | 12,95% | 16,00% | 8,50% | 8,00% | 71% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 35,73% | 0,5 | 17,86% |
| 4 | 41.864.000,00 | 20,00% | 16,00% | 6,68% | 8,00% | 14,17% | 4,00% | 69% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 34,42% | 0,5 | 17,21% |
| 2 | 74.868.451,00 | 20,00% | 16,00% | 7,77% | 8,00% | 12,75% | 4,00% | 69% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 34,26% | 0,5 | 17,13% |
| 12 | 99.005.301,00 | 20,00% | 16,00% | 6,29% | 8,00% | 12,75% | 4,00% | 67% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 33,52% | 0,5 | 16,76% |
| 20 | 393.174,67 | 5,00% | 16,00% | 12,97% | 8,00% | 8,50% | 8,00% | 58% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 29,23% | 0,5 | 16,62% |
| 3 | 19.861.628,00 | 10,00% | 8,00% | 11,67% | 16,00% | 12,75% | 8,00% | 74% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 37,21% | 0,5 | 16,61% |
| 6 | 62.231.388,05 | 20,00% | 8,00% | 9,57% | 16,00% | 12,75% | 8,00% | 82% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 41,16% | 0,5 | 16,58% |
| 7 | 33.509.208,95 | 20,00% | 8,00% | 13,26% | 16,00% | 8,50% | 8,00% | 82% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 40,88% | 0,5 | 16,44% |
| 9 | 159.784.640,00 | 20,00% | 8,00% | 8,30% | 8,00% | 12,75% | 8,00% | 73% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 36,53% | 0,5 | 16,26% |
| 5 | 16.162.000,00 | 10,00% | 16,00% | 14,15% | 8,00% | 12,75% | 4,00% | 65% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 32,45% | 0,5 | 16,23% |
| 17 | 140.956.123,90 | 20,00% | 4,00% | 4,95% | 8,00% | 9,92% | 8,00% | 55% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 27,43% | 0,5 | 13,72% |
| 15 | 23.216.302,76 | 10,00% | 16,00% | 10,71% | 4,00% | 9,92% | 4,00% | 55% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 27,31% | 0,5 | 13,66% |
| 21 | 8.581.064,00 | 5,00% | 16,00% | 7,94% | 8,00% | 8,50% | 8,00% | 53% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 26,72% | 0,5 | 13,36% |
| 22 | 15.957.147,00 | 10,00% | 16,00% | 5,31% | 4,00% | 8,50% | 8,00% | 52% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 25,90% | 0,5 | 12,95% |
| 14 | 25.524.025,14 | 10,00% | 4,00% | 8,44% | 8,00% | 9,92% | 8,00% | 48% | 25,00% | 25,00% | 50,00% | 24,18% | 0,5 | 12,09% |
| 8 | - | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | | 0,00% |
| 10 | - | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | | 0,00% |
| 19 | - | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | | 0,00% |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base della descritta analisi dei rischi, nel corso della programmazione sono stati controllati prima gli ambiti e i relativi organismi più rischiosi e successivamente gli altri, mappando per ogni anno contabile le aree di rischio e identificando i soggetti da sottoporre a verifica tra le strutture in cui si articolava l'organizzazione amministrativa, come rappresentata nella descrizione del Sistema di Gestione e Controllo.
La metodologia adoperata si ritiene abbia garantito che tutti gli organismi coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo siano stati assoggettati ad audit e che le attività di controllo siano state ripartite ed effettuate in modo uniforme sull'intero periodo di programmazione 2014-2020 (oltre al periodo di chiusura).
Non essendo intervenute modifiche ai fattori di rischio elaborati nel precedente anno contabile non si è ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dell'analisi, anche in considerazione del livello di spesa del Programma, che alla stesura della presente strategia è pari a circa il 96% di quota UE, con previsioni di chiusura finanziaria al giugno del corrente anno.
Alla luce delle già menzionate considerazioni, della stabilità del quadro normativo e del Si.Ge.co., degli audit svolti nel corso della programmazione (tematici, di sistema e delle operazioni) che hanno garantito la copertura di tutti gli Obiettivi specifici del programma con dotazione finanziaria, e tenuto conto dei giudizi rilasciati dalla scrivente Autorità negli ultimi audit e della valutazione positiva del RC 14 (Categoria 1) espressa dal MEF – IGRUE, si ritiene non sia necessario effettuare ulteriori audit di sistema sugli OS.
Inoltre, nel precedente periodo contabile è stata effettuata una verifica di sistema sull'Autorità di Certificazione del programma basata su l'approssimarsi della chiusura del Programma e sulla necessità di avviare una prima valutazione delle misure e delle azioni messe in essere dall'AdC. Gli esiti di tale verifica hanno fornito sufficienti garanzie sul rispetto dei requisiti chiave (RC) 9, 10, 12 e 13.
Alla luce degli audit sopra descritti, l'AdA può formulare una prima analisi dell'attività da svolgere al fine della programmazione delle verifiche per l'ultimo anno contabile, anche in considerazione della specificità delle stesse, connesse alla chiusura del POR FSE 2014/2020.
Viste le indicazioni fornite dalla Commissione Europea con Comunicazione (C 474/1) del 14.12.2022 in merito all'avvio delle attività di chiusura del programma Operativo, nonché con riferimento ai documenti EGESIF_21-0012-05 del 09/09/2022, CPRE_23-0018-01 del 05/02/2024 e della nota Ares(2024)2266718 del 26/3/2024 - "Preparedness for the closure for the programming period 2014-2020", al fine di non appesantire le attività degli OO.SS. e delle Autorità, una particolare attenzione verrà dedicata a valutare il grado di preparazione alla chiusura da parte dell'Autorità di Gestione, avendo già svolto in merito specifico Audit di Sistema sulla Autorità di certificazione.
Per il periodo in esame è infatti previsto che si svolgano gli adempimenti di chiusura del Programma Operativo indicati nella citata Comunicazione (C474/2022) e pertanto si ritiene, per il corrente anno contabile:

- di stabilire procedure di pianificazione/formalizzate con scadenze interne con le Autorità del Programma per monitorare la chiusura del Programma;
- di stabilire eventuali riunioni di revisione periodiche in caso di scostamento;
- di apportare una modifica alla Manualistica, con check list apposite per la verifica della completezza e della correttezza dei documenti di chiusura che saranno redatti dall'AdC e dall'AdG, per ottenere una ragionevole garanzia circa la legittimità e la regolarità della relativa spesa;
- di garantire il rispetto dell'articolo 129 dell'RDC nei calcoli per i conti finali al momento della presentazione del pacchetto di affidabilità del periodo contabile finale;
- di valutare se svolgere un lavoro di audit specifico relativamente ai valori degli indicatori riportati nella relazione finale sull'attuazione, per confermare che le precedenti conclusioni tratte nel contesto degli audit delle operazioni e degli audit di sistema siano ancora valide e che i dati



fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicati alla Commissione nella relazione finale sull'attuazione siano corretti.

Alle verifiche sopra indicate potranno esserne aggiunte di ulteriori, sulla base del giudizio professionale dell'AdA, in considerazione di particolari e specifiche questioni rilevate o emerse nel corso dell'attuazione del programma.

### 2.2 Riferimento alle procedure interne di aggiornamento della valutazione dei rischi

L'analisi dei rischi è soggetta a procedure di revisione interne finalizzate ad un eventuale aggiornamento della valutazione.

In particolare, l'aggiornamento dell'analisi dei rischi dovrebbe avvenire successivamente alla valutazione dei risultati riferiti ai seguenti aspetti:

- esiti della procedura di designazione dell'AdG e dell'AdC, con particolare riferimento al riscontro in itinere del mantenimento dei criteri di designazione e revoca della designazione iniziale;
- esiti degli audit dei sistemi ai sensi dell'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, verificando i requisiti chiave previsti dalle "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri", nota EGESIF 14-0010_final del 18/12/2014;
- esiti degli audit delle operazioni ai sensi dell'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del art. 27 del Regolamento (UE) 480/2014;
- esiti degli audit dei conti di cui all'art. 137 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, all'art. 29 del Regolamento (UE) n. 480/2014, alla luce delle Linee guida per gli Stati membri sull'audit dei conti EGESIF_15_0016-04 del 03/12/2018;
- esiti della Relazione annuale di controllo di cui all'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 alla luce delle Linee guida per gli Stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul Parere di audit che devono essere comunicati dalle Autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle Autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili - EGESIF_15_0002-04 del 17/12/2018;
- esiti di eventuali audit della Commissione europea o della Corte dei Conti Europea riferiti al programma in questione;
- esiti, eventuali ulteriori informazioni rilevanti o referti riferiti al programma e al sistema di gestione e controllo provenienti da altri Organi nazionali (MEF, GdF, ecc.) o comunitari (OLAF).

Laddove tali esiti dovessero contenere informazioni rilevanti ai fini dell'attività di audit, l'AdA avvia le necessarie valutazioni tese a operare una revisione e/o un aggiornamento dell'analisi dei rischi, fermo restando, in ogni caso, la rilevanza dei seguenti fattori:

1. importo dei bilanci (*rectius* importi delle dotazioni finanziarie del programma e degli Obiettivi Specifici);
2. complessità della struttura organizzativa;
3. complessità delle norme e delle procedure;
4. ampia varietà di operazioni complesse;
5. beneficiari a rischio;
6. personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave;
7. grado di cambiamento nel corso del Programma;
8. qualità dei controlli interni (che costituiscono requisiti fondamentali di orientamento per la valutazione del Si.Ge.Co.).

L'inclusione nell'analisi di nuovi fattori di rischio dà luogo a modifiche della Strategia di audit e, come tali, queste ultime saranno puntualmente relazionate nella sezione 3 (Modifiche della Strategia di Audit) della



fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione di controllo annuale, allo scopo di assicurare un’adeguata informazione ai preposti servizi della Commissione europea.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3. METODO

### 3.1. Riferimento ai manuali o alle procedure recanti la descrizione delle fasi principali dell'attività di audit comprese la classificazione e il trattamento degli errori rilevati

L'approccio metodologico che l'AdA intende utilizzare è in linea con gli standard internazionali ed è improntato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

a) attivare un sistema di controllo che abbia caratteristiche di riproducibilità e di stabilità in modo tale da favorire la standardizzazione delle relative procedure;

b) garantire che le attività di audit siano svolte per accertare l'efficace funzionamento del Si.Ge.Co. del Programma Operativo;

c) garantire che l'AdG e l'AdC mantengano nel tempo i requisiti di designazione di cui all'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

d) favorire il miglioramento dei Si.Ge.Co. nell'ottica della sana gestione finanziaria;

e) garantire che le attività di audit per la verifica delle spese dichiarate siano svolte su un campione di operazioni adatto per la verifica delle spese dichiarate;

f) confermare che tutti gli elementi richiesti dall'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 siano inclusi correttamente nei conti e supportati da documenti contabili sottostanti mantenuti dall'AdC, dall'AdG e dai beneficiari.

Il rispetto di tali obiettivi è assicurato dall'utilizzo di una metodologia che mira a garantire che tutti i principali organismi coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo siano sottoposti ad audit e che le attività di controllo siano ripartite in modo uniforme sull'intero periodo di programmazione 2014-2020 (oltre al periodo di chiusura). Inoltre, particolare attenzione viene posta sull'analisi delle azioni correttive (follow-up dei controlli) messe in campo dai diversi attori del Si.Ge.Co.

In tal modo si attiva un processo di miglioramento del sistema di controllo e un processo di miglioramento organizzativo attraverso specifiche attività di controllo riconducibili a:

- audit gestionale/organizzativo volto a verificare se il sistema di gestione e controllo adottato risulti adeguato rispetto agli obiettivi programmati;
- audit contabile, amministrativo volto a verificare che i conti e le domande di pagamento siano corrette ai diversi livelli del sistema: Autorità di Certificazione, Autorità di Gestione, Organismo Intermedio, Beneficiario, Soggetto Attuatore.

### A. Aggiornamento della Strategia di Audit e Analisi del rischio

Durante questa fase si procede ad aggiornare la Strategia di Audit ed acquisire le informazioni che consentono di approfondire le problematiche necessarie a garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei Programmi Operativi ed il corretto svolgimento di tali attività. Strumento fondamentale per raggiungere tale garanzia è la "valutazione dei rischi", che permette la pianificazione delle attività di audit. In particolare, si procederà a:

- esaminare il quadro normativo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- esaminare la descrizione sintetica di attività, programma, compiti e organizzazione dell'organismo oggetto del controllo (organigramma/funzioni, controlli precedenti e loro impatto).

I principali passaggi di tale fase sono:
- selezione dei fattori di rischio;
- analisi e valutazione dei rischi;
- selezione degli obiettivi del controllo rispetto ai rischi;
- definizione della portata del controllo e metodo;
- definizione risorse necessarie (personale addetto ai controlli, tecnici e specialisti, spostamenti, previsione tempi, costi);
- validazione del piano delle attività di controllo (procedure, tempistica, obiettivi, estensione campionamento).

## B. Pianificazione dell'attività di controllo e Audit di Sistema

### Pianificazione

Viene predisposto annualmente l'Audit Planning Memorandum con lo scopo di definire la programmazione periodica delle attività di controllo dell'AdA nell'ambito della Strategia di audit adottata, al fine di delineare, in maniera più dettagliata, la pianificazione delle attività.
L'APM verrà predisposto dopo aver acquisito dall'AdG informazioni relativamente a:
- le tempistiche previste per l'inoltro della domanda di pagamento finale per l'ultimo a.c.;
- le tempistiche per la presentazione dei documenti necessari alla chiusura: sintesi annuale dei controlli, dichiarazione di affidabilità, nonché la Relazione di Attuazione Finale (comprensiva dei relativi allegati) come indicato dalla Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi.
- eventuale ricorso alla c.d. opzione STEP per il POR FSE, relativamente alla trasmissione della dichiarazione di affidabilità di gestione per il periodo contabile finale e dei documenti di chiusura, della relazione di attuazione annuale e della relazione finale di attuazione relativamente agli indicatori di output e di risultato del quadro di riferimento dell'efficacia (performance framework).

### Svolgimento dell'audit di sistema

Tale fase di attività prevede la verifica dell'assetto organizzativo, delle procedure e dei sistemi di monitoraggio, contabili ed informativi adottati per il POR FSE. Le verifiche sull'affidabilità del sistema di gestione e controllo sono condotte attraverso analisi *on desk*, interviste con i responsabili dell'organismo sottoposto a controllo e "test di controllo" sui requisiti chiave, effettuati attraverso la selezione di un campione di operazioni conformemente alla nota EGESIF 16-0014-01 del 20/01/2017 *"Guidance on samplig methods for audit authorities"* del 20/01/2017. Ai sensi dell'art. 29 (4) del Regolamento (UE) n. 480/2014, l'audit di sistema comprende la verifica dell'affidabilità del sistema contabile dell'Autorità di Certificazione e, su base campionaria, dell'accuratezza della tenuta dei conti relativi agli importi ritirati e a quelli recuperati registrati nel sistema contabile di tale Autorità. Tali attività potranno essere svolte anche solo durante la verifica dei conti.

I principali passaggi di tale fase sono:
- individuazione delle informazioni utili ai fini del controllo;
- analisi e valutazione della documentazione e prime conclusioni;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- raccolta, registrazione ed archiviazione della documentazione rilevante (sistema informativo);
- individuazione, proposta e approvazione di eventuali correttivi al piano delle attività di controllo da parte del responsabile dell'Autorità di Audit.

**Valutazione di affidabilità del sistema**

In tale fase sono effettuate le verifiche che consentono di valutare l'affidabilità del Si.Ge.Co. adottato e di trarre le conclusioni anche ai fini della definizione quantitativa (dimensionamento) e qualitativa (rappresentatività) del campione di operazioni sulle quali svolgere i controlli di dettaglio. In particolare, si procede a valutare l'affidabilità del sistema di gestione e controllo sulla base della verifica preliminare del sistema e della valutazione dei rischi.

Per ciascun criterio di valutazione, poi per ciascun requisito chiave, per ciascuna Autorità e infine per la conclusione generale sul Si.Ge.Co sono tratte le conclusioni in base alle quattro categorie di valutazione. Ogni requisito fondamentale non può essere classificato in una categoria superiore a quella assegnata al criterio che ha ottenuto la valutazione peggiore ossia, la classificazione di ciascun requisito chiave deve riportare la categoria assegnata al suo criterio che ha ottenuto la valutazione peggiore.

Di seguito si riportano le attività connesse agli audit delle operazioni.

**Campionamento**

Per l'anno contabile in corso, così come già effettuato per l'anno contabile 2022-2023, e come condiviso con i Servizi della Commissione, l'Autorità di Audit ha valutato opportuno adottare un metodo di campionamento statistico delle operazioni, dividendo la spesa dell'anno contabile in **due periodi (two periods)**, conteggiando per il I periodo l'avanzamento di spesa certificata dal 01/07/2023 al 31/03/2024 e, per il II periodo, l'avanzamento della spesa certificata dal 01/04/2024 al 30/06/2024. Tale suddivisione in due periodi, non coerenti con i periodi degli anni precedenti, è legata all'andamento della certificazione del programma ed alla decisione di campionare su tutta la spesa certificata alla data più recente.

La definizione e la dimensione del campione, dettagliate nel Memo propedeutico alle attività di campionamento, si basano su quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e sul livello di confidenza che è determinato sulla base della valutazione di affidabilità dei sistemi di gestione e controllo concretamente adottati. A tal fine generalmente si adotta l'applicativo per il campionamento presente sul portale IGRUE – My Audit.

**Svolgimento dell'audit sul campione delle operazioni**

Tale attività è condotta in conformità all'art. 27 del Regolamento (UE) n. 480/2014 e consiste nell'esecuzione delle attività di audit su un campione di spesa adeguato per la verifica delle spese dichiarate. L'azione relativa ai controlli a campione prosegue, successivamente all'esecuzione dei controlli, con l'eventuale verifica della sistematicità delle irregolarità riscontrate, l'identificazione delle cause che hanno dato luogo a tali irregolarità, parallelamente ad eventuali ulteriori controlli di approfondimento e di identificazione delle misure correttive e preventive messe in atto dagli Organismi interessati dal controllo (follow-up dei controlli svolti). Le principali attività di tale fase sono:

- individuazione delle informazioni utili ai fini del controllo;
- analisi e valutazione della documentazione e prime conclusioni;
- analisi e valutazione della realizzazione del progetto (verifica tecnica);
- raccolta, registrazione e archiviazione della documentazione rilevante (sistema informativo);



fonte: http://burc.regione.campania.it

- condivisione dei risultati con soggetti beneficiari, Autorità e organismi interessati;
- meccanismi di follow-up in esito alla condivisione dei risultati;
- proposta e approvazione di eventuali correttivi al piano delle attività di controllo da parte del responsabile dell'Autorità di Audit.

L'Autorità di Audit, dopo aver campionato le operazioni da controllare, verificherà se all'interno del campione ci siano operazioni avviate con procedure nazionali e, in caso affermativo, verificherà se le stesse non siano già state oggetto di controlli. In tal caso avrà la facoltà di richiedere all'Amministrazione che ha già effettuato il controllo l'accesso alla documentazione pertinente. L'Autorità di Audit potrà evitare di ripetere il controllo già svolto da un "Organismo diverso", purché, come previsto dall'art. 127 comma 2 Reg. 1303/2013, questo ultimo sia in possesso dei necessari requisiti di indipendenza e autonomia richiesti dalla normativa e dagli standard di audit accettati a livello internazionale.

**Svolgimento dell'audit dei conti di cui all'articolo 137, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.**

Tale adempimento è svolto conformemente all'art. 29 del Regolamento (UE) n. 480/2014. Gli audit dei conti sono eseguiti dall'Autorità di Audit per ciascun periodo contabile. L'audit dei conti fornisce una ragionevole garanzia quanto alla completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti; l'Autorità di Audit tiene conto, in particolare, dei risultati degli audit di sistema eseguiti a carico dell'Autorità di Certificazione, se pianificati, e degli audit delle operazioni.

**Analisi dei dati e reportistica**

Le attività svolte in questa fase sono:
- la redazione dei rapporti di controllo o qualsiasi altra relazione o rapporto che si rende necessario per la formalizzazione delle verifiche svolte e/o la comunicazione dei relativi risultati;
- la redazione di un Parere di audit a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del Regolamento finanziario;
- la predisposizione e l'invio di una Relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate;
- la comunicazione formale dei risultati ai soggetti interessati dal controllo.

**Monitoraggio, procedure di follow-up e misure correttive**

Tale fase prevede:
- una procedura di monitoraggio che stabilisca la tempistica per le risposte ai rilievi, la valutazione delle risposte e l'attivazione del follow up ove necessario (ovvero accettazione formalizzata del rischio da parte AdG).
- la verifica delle misure correttive adottate dall'AdG per la riduzione/annullamento delle criticità riscontrate.

**Predisposizione dei Pareri e Relazioni Annuali**

L'Autorità di Audit, sulla base delle analisi effettuate e dei risultati raggiunti provvede ad elaborare:

- **Parere di audit** (ex art. 127 par. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ex art. 63, paragrafo 7, del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 All. VIII del Reg. (UE) n. 207/2015**;**

- **Relazione di Controllo Annuale (RAC):** A norma dell'art. 127 comma 5 "L'Autorità di Audit prepara […] b) una Relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte a norma del paragrafo 1, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo



fonte: http://burc.regione.campania.it

e le azioni correttive proposte e attuate". La RAC è redatta conformemente al modello di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) n. 207/2015 e ss.ms.ii. e riporta, per l'ultimo anno contabile, le informazioni previste negli Orientamenti per la chiusura.

**Si riporta, di seguito, la sintesi delle attività da svolgere e la relativa calendarizzazione:**

| RIFERIMENTI NORMATIVI | ATTIVITA' | PERIODO |
|---|---|---|
| **Aggiornamento Formativo/Normativo** | | |
| Art. 128 (3) RDC | Partecipazione a seminari, convegni, incontri annuali, nei periodi compatibili con le attività di audit. | Gennaio – Dicembre |
| **Programmazione e verifica della qualità** | | |
| Art. 127 (4) RDC All. VII Reg. 207/2015 | Riesame ed aggiornamento della Strategia di Audit | Aprile – Maggio |
| **Pianificazione delle attività di audit** | | |
| Artt. 127 e 315 (4) RDC ISA | Valutazione del rischio e programmazione annuale delle attività di audit | Aprile – Maggio |
| **Audit dei sistemi e verifica della qualità** | | |
| Art. 127 (1) RDC | Attività di verifica annuale dei sistemi sulle procedure poste in essere dall'AdG, l'AdC e test di conformità | Giugno-Novembre |
| IAA 2500 e Art. 127 (5) (b) RDC | Fase di contraddittorio e attività di follow-up | Dicembre-Gennaio n+1 |
| **Audit delle operazioni e verifica della qualità** | | |
| Art. 127 (1) e (7) RDC Art. 28 Reg. n. 480/2015 | Campionamento delle operazioni | Marzo - Aprile Maggio – Settembre |
| Art. 127 (1) e (7) RDC Art. 28 Reg. n. 480/2015 | Pianificazione ed esecuzione dei controlli | Aprile - Settembre Luglio – Gennaio n+1 |
| Art. 127 (5) (b) RDC | Fase di contraddittorio e attività di follow-up | Luglio - Gennaio n+1 |
| **Audit dei conti e verifica della qualità** | | |
| Artt. 127 (7) e 137 RDC Art. 29 Reg. n. 480/2014 All. VII del Reg. 1011/2014 | Esame della completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti. | Novembre – Febbraio n+1 |
| **RAC e Parere Annuale e verifica della qualità** | | |
| Art. 127 (5) e (6) RDC Allegati VIII e IX Reg. (UE) n. 207/2015 | Predisposizione e trasmissione della Relazione Annuale di Controllo e del Parere annuale | 15 Febbraio n+1 (1°marzo n+1 in caso di richiesta di proroga ex art.63.7) |

### 3.1.1 Riferimento agli standard di audit riconosciuti a livello internazionale che l'Autorità di Audit prenderà in considerazione per il suo lavoro di audit, come stabilito dall'articolo 127, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013

La metodologia di audit, in riferimento alle fasi e alle attività del processo di controllo, opera come stabilito dall'art. 127 par. 3 del Reg (UE) n. 1303/2013, in conformità agli standard di controllo accettati a livello internazionale: INTOSAI (Criteri guida europei di applicazione delle norme di controllo INTOSAI), ISA (International Standards on Auditing.), IIA (Standard internazionali per la pratica



fonte: http://burc.regione.campania.it

professionale dell'internal auditing), ISSAI (International Standards of Supreme Audit Institutions), nonché in linea con il codice deontologico per i revisori del settore pubblico (Codice Etico INTOSAI).

Al fine di illustrare il legame tra la metodologia di audit e gli standard di controllo si possono descrivere le varie fasi dell'attività di audit nel seguente modo:

- Pianificazione dell'attività di audit (ISA 200, IIA 2200, INTOSAI 11):
  - esame del quadro normativo;
  - documentazione della revisione contabile (ISA 230);
  - descrizione sintetica di attività, programma, compiti e organizzazione dell'Organismo oggetto di controllo;
  - responsabilità del revisore relativamente alle frodi (ISA 240);
  - analisi dei rischi (ISA 300 – ISA 315, 320, 330 – IIA 2201 – INTOSAI 12);
  - obiettivi del controllo rispetto ai rischi (IIA 2210);
  - valutazione controllo interno (INTOSAI 21);
  - portata del controllo e metodo (soglia di rilevanza, metodologia di campionamento, dimensione del campione, previsione problemi particolari – IIA 2220 – ISSAI 4100 –ISSAI 1320, ISA 320);
  - risorse necessarie (personale addetto ai controlli, identificazione dei bisogni formativi, spostamenti, previsione tempi e costi -IIA 2200 e IIA 2230);
  - validazione del piano di lavoro: procedure, tempistica, obiettivi, estensione campionamento, ecc (IIA 2240).
- Esecuzione delle attività di audit:
  - Svolgimento audit di sistema:
  - acquisizione ed analisi della documentazione finalizzata a comprendere il cosiddetto ambiente di controllo" (Programma Operativo ed altri documenti di programmazione, bandi di gara, piste di controllo, risultanze dei controlli di I livello e dei controlli indipendenti, manuali delle procedure, rapporti annuali di esecuzione, ecc.) – (IIAA 2300 Svolgimento dell'incarico, IIA 2310 Identificazione delle Informazioni, IIA 2320 Analisi e Valutazioni);
  - raccolta delle informazioni attraverso interviste, eventualmente anche da remoto, con i responsabili degli organismi oggetto di verifica, registrazione ed archiviazione dei dati acquisiti (IIA 2330 Registrazione delle Informazioni);
  - esecuzione test di conformità (ISA 500 Elementi probatori della revisione, ISA 505 conferme esterne, ISA 520 Procedure di analisi comparativa, INTOSAI 13);
  - valutazione controllo interno (INTOSAI 21);
  - valutazione degli errori identificati nel corso dell'audit (ISSAI 1450 – ISA 450);
  - analisi delle risultanze degli audit finalizzata alla predisposizione del Parere e RAC (ISA700);
  - individuazione, proposta e approvazione di eventuali correttivi al piano dei controlli da parte del responsabile dell'AdA (IIA 2340);
  - Campionamento delle operazioni (INTOSAI 23):
  - applicazione della metodologia prevista;
  - quantificazione della dimensione del campione e dell'intervallo di selezione delle operazioni (ISA 530 Campionamento di revisione e altre procedure di verifica con selezione delle voci da esaminare).



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Svolgimento dell'audit delle operazioni:
- acquisizione ed analisi della documentazione finalizzata a comprendere il cosiddetto "ambiente di controllo" (piste di controllo, bando di gara, risultanze dei controlli di I livello)
- (IIA 2310 Identificazione delle Informazioni);
- analisi e valutazione circa la realizzazione del progetto oggetto di controllo (verifica tecnica);
- raccolta, registrazione e archiviazione della documentazione rilevante e dei dati acquisiti (IIA 2330 Registrazione delle Informazioni);
- individuazione, proposta e approvazione di eventuali correttivi al piano dei controlli da parte del responsabile dell'AdA (IIA 2340).

- Gestione dati e reportistica:
- analisi delle risultanze degli audit di sistema e delle operazioni espletati (raccomandazioni, suggerimenti, pareri, relazioni…);
- comunicazione dell'esito dei controlli, di eventuali raccomandazioni e suggerimenti agli organismi sottoposti a verifica ed ai beneficiari sottoposti a verifica (IIA 2400 Comunicazione dei Risultati);
- comunicazioni dei risultati ad altri soggetti: trasmissione della documentazione degli audit di sistema alla Commissione europea, agli organismi del sistema di gestione e controllo (IIA 2410).
- follow-up e azioni correttive (IIA 2500 Processo di Monitoraggio delle azioni correttive):
- verifica dell'attuazione delle raccomandazioni e delle misure correttive proposte a fronte di criticità/irregolarità;
- procedura di monitoraggio che stabilisce tempi e modalità per la risposta ai rilievi, la valutazione delle risposte, l'eventuale attivazione di ulteriori misure correttive (o, in assenza di misure correttive, accettazione formale del rischio da parte degli organismi controllati) e l'attivazione del follow up ove necessario.
- Quality Review (ISA 220 Qualità del lavoro e IIA 1300):
- valutazione della qualità (IIA1310,1311 e 1312) e della conformità del lavoro svolto dai revisori, nonché riesame, anche a campione, dello stesso ad opera di un supervisore.

Inoltre, in riferimento al Sistema Informativo:

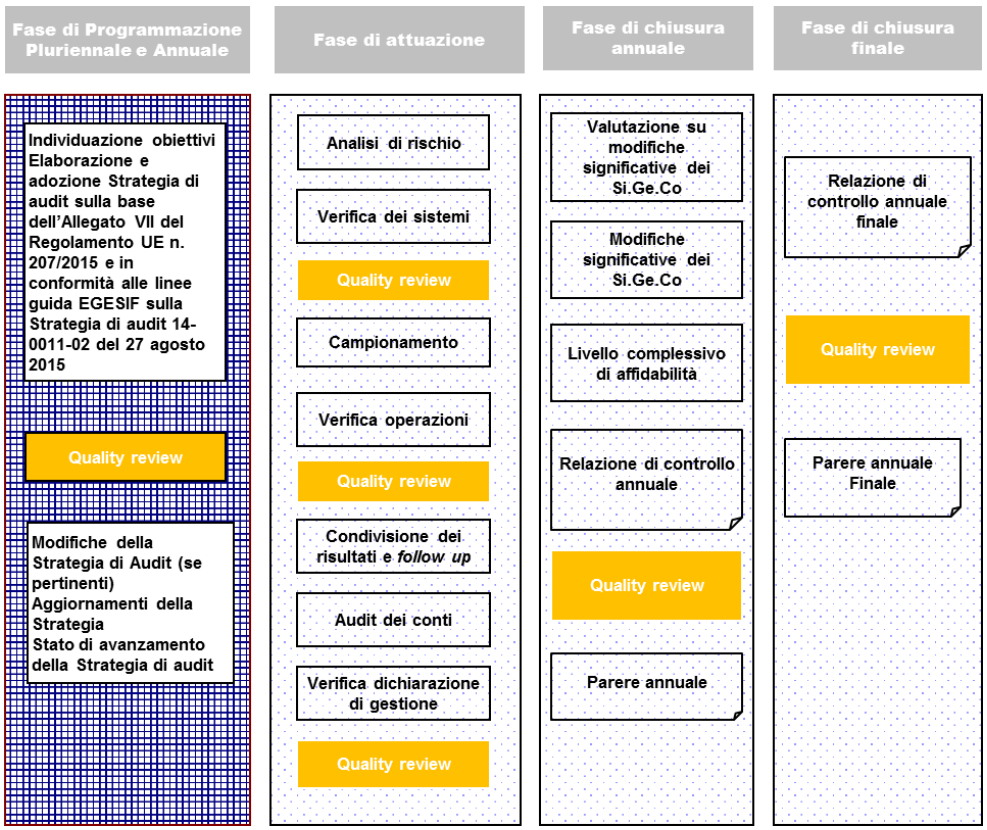
- COBIT per gli obiettivi di controllo relativi all'Information Technology;
- Standard 27001 "Tecnologie dell'informazione – Tecniche di sicurezza-Sistemi di gestione della sicurezza dell'informazione – Requisiti";
- ISO/IEC e ISO/IEC 27002 "Tecnologie dell'informazione – tecniche di sicurezza – Codice di pratica per i controlli di sicurezza delle informazioni".

Nello specifico, e in relazione agli Standard di audit internazionalmente riconosciuti l'AdA adotta un ***Programma di Assicurazione e Miglioramento della Qualità*** *(in seguito Programma)*, dove vengono illustrati i principi alla base del processo di Quality Review condotto dall'Autorità di Audit, che comprende la compilazione di specifiche check list per il controllo della qualità relativo alle singole fasi delle attività, come da tabella che segue.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 4** – Fasi del controllo della qualità




L'obiettivo del Programma è quello di fornire i riferimenti necessari per il controllo delle attività mirate a un continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi.
Il programma viene adottato annualmente sulla base della verifica annuale di revisione della "Tavola di Verifica di Esecuzione e Monitoraggio della Valutazione del Programma" (in seguito descritta) da parte del Quality Reviewer, approvato dal Dirigente del Fondo e dall'Autorità di Audit. Il programma mantiene la sua struttura per tutta la programmazione dei fondi, salvo modifiche importanti su richiesta da parte di altri organi di controllo, o a seguito delle risultanze della valutazione annuale, ove dovessero risultare elementi tali da richiedere una opportuna rimodulazione del programma stesso. Viene aggiornata annualmente anche la "Tavola di Monitoraggio Verifica di Esecuzione e di Valutazione" sulle risultanze di verifica della qualità, e le eventuali aree di miglioramento individuate dalla valutazione dell'anno precedente.
La revisione e valutazione complessiva del Programma avviene all'inizio dell'anno successivo, dopo il 15 febbraio (scadenza per la presentazione della RAC), attraverso l'analisi delle risultanze della verifica della qualità, riportate nella tavola di monitoraggio e verifica di esecuzione, dopo la chiusura e analisi di tutti i processi dall'aggiornamento della strategia e manuale, all'Audit di Sistema, Audit delle Operazioni, e l'Audit dei Conti, i cui esiti sono stati riportati nella Relazione Annuale di Controllo (RAC).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le attività sono riportate nella tavola di monitoraggio e valutazione strutturata per ogni processo individuato e contiene le seguenti informazioni:

- le attività riconducibili ai processi sottoposti a Quality Review,
- i tempi di attuazione,
- i responsabili e i soggetti coinvolti alla esecuzione di tali attività, gli output attesi,
- le relative risultanze delle check list di Quality Review utilizzate per il controllo,
- la verifica di esecuzione e valutazione.

Tale tavola serve come sintesi dei risultati raggiunti nell'annualità e quale base per la successiva valutazione annuale per determinare le azioni di miglioramento, attuare ogni modifica necessaria per assicurare che i processi conseguano i risultati attesi, attraverso il miglioramento continuo.

Gli output del controllo di qualità interno/esterno costituiscono un'utile fonte di informazioni per: affrontare problemi e non conformità; promuovere buone prassi all'interno dell'organizzazione; migliorare la comprensione delle interazioni tra i processi.

Il risultato dell'attività di analisi e valutazione degli elementi di ingresso del riesame, viene riportato, a cura del Q.R., nella tavola generale di "Monitoraggio e Verifica" degli esiti del lavoro svolto relativo all'attività di verifica della qualità riportando una sintesi nel Verbale di approvazione dello stesso con le opportunità di miglioramento individuate, a cui viene allegato la tavola generale di monitoraggio di tutti i processi con le risultanze della verifica di esecuzione relativa agli obiettivi di output e di risultato.

È compito dell'AdA approvare o meno le proposte presentate nel corso del riesame di miglioramento per l'anno successivo, il tutto viene verbalizzato e firmato dall'Autorità di Audit e registrato al protocollo informatico, infine trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'ufficio attraverso le E-mail istituzionali.

Il verbale e il Programma di Qualità sono resi disponibili per la consultazione all'interno dell'Ufficio sul repository denominato Spazio, su server della piattaforma della Regione Campania.

### 3.1.2 Le procedure in atto per elaborare la Relazione di controllo e il Parere di audit da presentare alla Commissione ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013

La Relazione di controllo annuale costituisce la sintesi di tutte le attività di audit condotte con riferimento ad uno specifico periodo contabile compreso tra il 01/07 dell'anno N-1 ed il 30/06/ dell'anno N. Tale relazione unitamente al parere, in conformità all'art. 63, paragrafo 7, del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018, va presentata ai competenti Servizi della Commissione Europea entro il 15/02 di ogni anno a partire dal 2016, con riferimento al periodo contabile precedente. A tal fine, è utile ricordare che ai sensi dell'art. 135 (2) del RDC, l'Autorità di Certificazione trasmette la domanda finale di pagamento intermedio entro il 31 luglio successivo alla chiusura del precedente periodo contabile e in ogni caso prima della prima domanda di pagamento intermedio per il successivo periodo contabile. La struttura del Parere di audit per il periodo contabile finale, come per qualsiasi altro periodo contabile, è stabilita nell'allegato VIII del regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione. Va presentata entro il 5 febbraio 2025 (2026) e riporterà le attività di audit riferite all'ultimo esercizio contabile che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 (2025 in caso di ricorso all'opzione STEP).
Ai fini della corretta elaborazione della Relazione di controllo annuale e del rilascio del parere di audit di cui all'art. 63, paragrafo 7, del Regolamento finanziario, conformemente alle linee guida sulla Strategia di audit per gli Stati membri, l'AdA:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- esegue gli audit di sistema ai fini della valutazione dell'affidabilità del Si.Ge.Co. utilizzando le categorie di valutazione previste dalla tabella 2 dell'Allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014 [categoria 1 (funziona bene); categoria 2 (funziona ma sono necessari dei miglioramenti); categoria 3 (funziona parzialmente sono necessari dei miglioramenti sostanziali) e categoria 4 (sostanzialmente non funziona)]. Tali audit dei sistemi, alla luce dei risultati dell'analisi dei rischi, sono svolti sulle Autorità e sui ROS/Organismi del sistema di gestione e controllo, prima delle attività di campionamento;
- esegue le attività di campionamento, in conformità alle opzioni previste dagli orientamenti sulla strategia;
- effettua gli audit sulle operazioni di cui all'art. 27 del Regolamento (UE) n. 480/2014.

La Relazione di controllo per il periodo contabile finale comprenderà inoltre:

- informazioni sulle risultanze in sospeso derivanti dagli audit svolti dai servizi della Commissione o dalla Corte dei conti europea, che saranno fornite nella sezione 8 "Altre informazioni" della relazione di controllo;
- la garanzia della legittimità e regolarità della spesa nell'ambito degli strumenti finanziari (articoli 41 e 42 dell'RDC);
- la garanzia dell'affidabilità dei dati relativi agli indicatori;
- la garanzia che l'importo della spesa pubblica erogato ai beneficiari sia almeno pari al contributo dei fondi versato dalla Commissione allo Stato membro (articolo 129 dell'RDC76).

Per gli strumenti finanziari, sarà verificato che gli importi finali dichiarati alla chiusura siano ammissibili. Tali informazioni saranno fornite nella sezione 9 "Livello complessivo di affidabilità" della Relazione di controllo e, se del caso, in altre sezioni della relazione (in particolare le sezioni 4 "Audit dei sistemi" e 5 "Audit delle operazioni").

Infine, si riportano le tempistiche concordate con le altre Autorità del POR FSE Campania come indicato al par. 3.1, a partire dall'invio, da parte dell'AdC, della domanda finale di pagamento

- entro due mesi l'invio, da parte dell'AdG, della bozza per Relazione finale di attuazione e relativi allegati, al fine di avviare le verifiche di sistema da parte dell'AdA;
- entro tre mesi la trasmissione all'AdA e all'AdC, da parte dell'AdG, della bozza della Sintesi annuale dei controlli, con indicazione delle risultanze dei controlli in loco effettuati dalla stessa, al fine di poter avviare le verifiche da parte dell'AdA ed avere sufficiente tempo per le eventuali modifiche o integrazioni;
- entro cinque mesi la trasmissione all'AdG e all'AdC, da parte dell'AdA, della comunicazione di chiusura delle attività di Audit sulle operazioni campionate con l'elenco delle eventuali irregolarità riscontrate, all'esito della chiusura della fase di contraddittorio con ROS e beneficiari/soggetti attuatori, per consentire all' AdG di predisporre la sintesi annuale e all'AdC le tabelle dei conti ed avere sufficiente tempo per il contraddittorio (al massimo entro dicembre 2024);
- entro cinque mesi la trasmissione, da parte dell'AdG, all'AdA ed alla AdC, della Dichiarazione di affidabilità e la Sintesi dei controlli;
- entro sei mesi invio, da parte dell'AdC, all'AdG e all'AdA, della versione finale dei conti che includa anche i più recenti risultati degli audit sulle operazioni svolti dall'AdA e dei controlli di I livello effettuati dall'AdG, e le consequenziali rettifiche, al fine di poter effettuare l'Audit dei conti;
- entro il 15 febbraio 2025 trasmissione alla Commissione dei documenti che compongono il pacchetto di affidabilità del periodo contabile finale: Conti relativi all'esercizio contabile finale (a cura dell'AdC); Dichiarazione di affidabilità della gestione, Sintesi dei controlli e Relazione finale di attuazione (a cura dell'AdG); Parere di audit e Relazione annuale di controllo (a cura dell'AdA).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali date potranno essere modificate e ri-concordate sulla base di specifiche esigenze nonché in relazione della possibilità di usufruire della proroga dei termini disciplinata dal Reg (UE) 2024/795.

La RAC, inoltre, contiene tutti gli elementi previsti dell'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 207/2015 come rettificato dall' art. 2 del Reg. (UE) 277/2018 e quelli indicati negli orientamenti per la chiusura.

Per l'elaborazione della RAC sono utilizzate anche le procedure informatiche a supporto delle attività di audit, di cui alla circolare MEF-RGS - prot. 47832 del 30/05/2014.

Il Parere accerta se i conti forniscono un quadro fedele, se le spese per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legali e regolari e se i sistemi di controllo istituiti funzionano correttamente. Il Parere riferisce altresì se l'esercizio di revisione contabile mette in dubbio le asserzioni contenute nella Dichiarazione di affidabilità di gestione dell'Autorità di Gestione. In particolare, ai fini del Parere di audit, per concludere che i conti forniscono un quadro fedele, l'Autorità di Audit verifica che tutti gli elementi prescritti dall'articolo 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 siano correttamente inclusi nei conti e trovino corrispondenza nei documenti contabili giustificativi conservati da tutte le Autorità o da tutti gli Organismi competenti e dai Beneficiari.

In particolare, la Relazione di controllo per l'esercizio contabile finale comprenderà anche:
· informazioni sui risultati aperti derivanti dagli audit effettuati dai servizi della Commissione o dalla Corte dei conti europea, che dovrebbero essere fornite nella sezione 8 "Altre informazioni" della relazione di controllo;
· garanzia sulla legittimità e regolarità delle spese nell'ambito degli strumenti finanziari (articoli 41 e 42 dell'RDC);
· garanzia sull'affidabilità dei dati relativi agli indicatori;
· garanzia che l'importo della spesa pubblica versata ai beneficiari sia almeno pari al contributo dei Fondi versato dalla Commissione allo Stato membro (articolo 129 dell'RDC).

L'AdA vigila, altresì, sull'effettiva attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo delle Amministrazioni, ed inoltre, congiuntamente con AdG e AdC definisce le modalità di dialogo più appropriate per l'efficace trattazione delle problematiche afferenti al funzionamento dei sistemi di gestione e controllo e delle relative azioni di miglioramento.

Il Parere di audit è rilasciato sulla base dell'allegato VIII del Regolamento (UE) n. 207/2015 ("Modello per il parere di audit") e conformemente ai parametri previsti nelle linee guida EGESIF 15-0002-04 del 17/12/2018.

La tabella che segue riporta, per le situazioni più comuni, il Parere di audit relazionato alle risultanze dell'audit di sistema (categoria assegnata) e dell'audit delle operazioni (Tasso di Errore Totale e Tasso di Errore Totale Residuo); la tabella è indicativa e l'AdA esercita comunque il proprio motivato giudizio professionale.

**Tabella 5 -** Parametri per il corretto rilascio del parere di audit



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Tipi di parere di audit | Elementi del Parere di audit e garanzia complessiva | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **Funzionamento del SIGECO** (risultati degli audit di sistema confermati o rettificati dai risultati degli audit delle operazioni- TET o/e miglioramenti per superare le carenze presenti nel SIGECO) | | **Legalità e regolarità delle spese certificate nei conti** | **Conti** | **Misure correttive necessarie (in base alle conclusioni dell'AA contenute nella RAC)** (rettifiche finanziarie o miglioramenti di sistema / procedurali o entrambi) |
| | **Risultati degli audit di sistema** | **TET** (risultati degli audit delle operazioni) | **TETR** (risultati degli audit delle operazioni attenuati dalle rettifiche finanziarie attuate prima della presentazione dei conti alla Commissione | | |
| 1 – Senza riserva | Sistema in categoria 1 o 2 | e TET ≤2% | e TETR ≤2% | e adeguamenti da compiere nei conti ≤2% | Rettifiche dei singoli errori nel campione implementato |
| 2 – con riserva (con impatto limitato) | Sistema in categoria 2 | e/o 2% <TET≤ 5% | NA | NA | Rettifiche dei singoli errori nel campione implementato. Miglioramenti per superare eventuali carenze nel SIGECO |
| 3 – con riserva (con impatto significativo) | Sistema in categoria 3 | e/o 5% ≤TET ≤ 10% | e TETR > 2% | e/o adeguamenti da compiere nei conti | Rettifiche finanziarie estrapolate per riportare il TETR al di sotto o uguale al 2%, tenendo conto delle rettifiche già applicate a seguito degli audit dell'AA (incluse rettifiche di singoli errori nel campione) + piano d'azione correttivo per superare eventuali carenze nel SIGECO + implementazione degli aggiustamenti da apportare ai conti |
| 4 – Negativo | Sistema in categoria 4 | E TET ≥ 10% | e TETR > al 2% | | |

Riguardo all'elemento di affidabilità della legittimità/regolarità e dei conti, il Parere di audit è con riserva/negativo (livello rilevante di errore residuo) oppure no. Qualsiasi adeguamento o errore residuo superiore alla soglia di rilevanza per le spese certificate nei conti annuali è ritenuto una problematica significativa inerente.

## 3.2 Audit sul funzionamento del sistema di gestione e controllo (audit di sistema)

### 3.2.1 Indicazione degli Organismi da sottoporre ad audit e dei relativi requisiti essenziali nell'ambito degli audit dei sistemi. Se del caso, riferimento all'organismo di audit su cui l'Autorità di Audit fa affidamento per effettuare tali audit

L'Autorità di Audit è l'organismo responsabile dell'esecuzione degli audit di sistema. Gli audit dei sistemi si basano sui requisiti chiave previsti dalle "*Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri",* nota



fonte: http://burc.regione.campania.it

EGESIF 14-0010_final del 18/12/2014. In particolare, essi riguardano:

- l'AdG ed eventuali OI cui potrebbero essere delegate funzioni (**8** requisiti chiave contenenti **36** criteri di valutazione);
- l'AdC (**5** requisiti chiave contenenti **18** criteri di valutazione).

I requisiti chiave, così come i relativi sotto criteri, sono elencati di seguito.

| **Autorità di Gestione/Organismo Intermedio** |
|---|
| **KR 1) Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati per il monitoraggio nei casi in cui l'Autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo** |
| 1.1 Chiara descrizione e ripartizione delle funzioni (organigramma, numero indicativo dei posti assegnati, qualifiche e/o esperienza richieste, descrizione delle mansioni), compresa l'esistenza di un accordo formale documentato che definisca con chiarezza eventuali compiti delegati dall'AdG agli OI. |
| 1.2 Sono presenti, ai vari livelli di dirigenza e per le diverse funzioni in seno all'AdG e agli OI, il personale necessario e la dovuta competenza, tenuto conto del numero, delle dimensioni e della complessità dei programmi interessati, compresi eventuali opportuni accordi di esternalizzazione |
| 1.3 Conformità al principio di separazione delle funzioni in seno alla stessa AdG, ove appropriato e, in particolare, nel caso in cui lo Stato membro abbia deciso di mantenere la funzione di certificazione all'interno della stessa struttura amministrativa dell'AdG, nonché tra l'AdG e altri organismi coinvolti nel sistema di gestione e controllo (l'AdC e/o i relativi OI, l'AdA e/o altri organismi di audit). |
| 1.4 Esistono procedure e manuali completi e adeguati, opportunamente aggiornati, che riguardano tutte le principali attività svolte in seno all'AdG e agli OI, comprese procedure di monitoraggio per le irregolarità e per il recupero degli importi indebitamente versati. |
| 1.5 Sono in atto adeguate procedure volte ad assicurare un controllo effettivo dei compiti delegati agli OI sulla base di opportuni meccanismi di reporting (esame della metodologia dell'OI, revisione periodica dei risultati riportati dall'OI, compresa, ove possibile, la ripetizione a campione dell'attività svolta dall'OI). |
| 1.6 Tenuto conto del principio di proporzionalità, esiste una struttura di riferimento volta ad assicurare che si effettui un'appropriata gestione dei rischi, ove necessario e, in particolare, in caso di modifiche significative delle attività e di cambiamenti delle strutture di gestione e di controllo |
| **KR 2) Selezione appropriata delle operazioni** |
| 2.1 L'AdG ha elaborato procedure e criteri di selezione adeguati, da sottoporre all'approvazione del comitato di sorveglianza, che: a) garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità; b) sono non discriminatori e trasparenti e c) tengono conto della promozione della parità tra uomini e donne e dei principi di sviluppo sostenibile, di cui |
| 2.2 Gli inviti a presentare candidature devono essere pubblicati 7. Gli inviti a presentare proposte sono pubblicizzati in modo tale da rivolgersi a tutti i potenziali beneficiari e contengono una descrizione chiara della procedura di selezione utilizzata nonché dei diritti e degli obblighi dei beneficiari |
| 2.3 Tutte le candidature pervenute devono essere registrate. Le candidature devono essere registrate all'atto della ricezione, la prova del recapito è consegnata a ciascun candidato e sono conservati i documenti relativi allo stato di approvazione di ciascuna candidatura. |
| 2.4 Le candidature/i progetti dovranno essere valutati in conformità ai criteri applicabili. La valutazione è condotta in maniera coerente e non discriminatoria. I criteri/i punteggi utilizzati dovranno essere conformi a quelli approvati dal comitato di sorveglianza e indicati nell'invito. Nel valutare le candidature/i progetti, l'AdG si accerta che gli esaminatori dispongano della necessaria competenza e indipendenza. [... si veda all'allegato I della Egesif 14-0010] |
| 2.5 Le decisioni di accoglimento o di rigetto di candidature o progetti dovranno essere assunte da un soggetto opportunamente autorizzato inseno all'organismo responsabile designato, i risultati dovranno essere comunicati al candidato per iscritto in un accordo o in una decisione (o documento analogo), con una chiara indicazione dei motivi per i quali la domanda è stata accolta o respinta. La procedura di ricorso e le relative decisioni dovranno essere pubblicate. |
| **KR 3) Informazioni adeguate ai beneficiari** |
| 3.1 Adeguata comunicazione ai beneficiari dei loro diritti e obblighi, in particolare per quanto riguarda le norme di ammissibilità nazionali stabilite per il programma, le norme dell'Unione applicabili in materia di ammissibilità, le condizioni specifiche per il sostegno di ciascuna operazione riguardanti i prodotti o i servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario, il termine per l'esecuzione, i requisiti riguardanti la contabilità separata o i codici contabili adeguati, le informazioni da conservare e comunicare. Anche gli obblighi in materia di informazione e pubblicità dovranno essere esplicitati e comunicati con chiarezza. |
| 3.2 Esistenza di norme nazionali chiare e non ambigue in materia di ammissibilità definite per il programma. |
| 3.3 Esistenza di una strategia atta a garantire che i beneficiari abbiano accesso alle informazioni necessarie e ricevano orientamenti di livello adeguato (volantini, opuscoli, seminari, workshop, siti web ecc.). |
| **KR 4) Verifiche di gestione adeguate** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| 4.1 Le verifiche di gestione comprendono:<br><br>a) verifiche amministrative rispetto a ciascuna richiesta di rimborso presentata dai beneficiari: [... si veda all'allegato I della Egesif 14-0010]];<br>b) verifiche sul posto delle operazioni: le verifiche sul posto da parte dell'AdG e dei relativi OI dovranno essere eseguite quando il progetto è ben avviato sia sul piano della realizzazione materiale sia su quello finanziario (ad esempio nel caso delle misure relative alla formazione) |
| 4.2 Le verifiche in loco di singole operazioni possono essere svolte a campione dall'AdG o dai relativi OI. [... si veda all'allegato I della Egesif 14-0010] |
| 4.3 Dovranno essere predisposte procedure scritte e liste di controllo esaustive da utilizzare per le verifiche di gestione al fine di rilevare eventuali inesattezze rilevanti. [... si veda all'allegato I della Egesif 14-0010] |
| 4.4 Sarà necessario conservare i documenti comprovanti: a) le verifiche amministrative e le verifiche in loco, comprese le attività svolte e i risultati ottenuti; b) il seguito dato alle risultanze delle verifiche. Tali registrazioni costituiscono la documentazione giustificativa e le informazioni di supporto per la sintesi annuale che sarà preparata dall'AdG. |
| 4.5 Esistenza di procedure approvate dall'AdG per garantire che l'AdC riceva tutte le necessarie informazioni circa le verifiche svolte ai fini della certificazione. Le verifiche di gestione dovranno essere concluse nei tempi prescritti per la certificazione della spesa nell'ambito di conti di un dato esercizio contabile. |
| **KR 5) Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo** |
| 5.1 I documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi delle operazioni sono conservati al livello di dirigenza appropriato (ad esempio, il capitolato d'onere e il piano finanziario dell'operazione, i progressi compiuti rispetto alle realizzazioni e ai risultati e le relazioni di controllo, i documenti riguardanti la domanda, l'esame, la selezione, l'approvazione delle sovvenzioni e le procedure di gara e di aggiudicazione nonché le relazioni sulle ispezioni effettuate sui beni e servizi cofinanziati) e forniscono le informazioni precisate all'articolo 25, paragrafo 1, del regolamento delegato. Il sistema contabile consente l'identificazione sia dei beneficiari sia degli altri organismi coinvolti e la giustificazione del pagamento |
| 5.2 L'AdG conserva i dati relativi all'identità e all'ubicazione degli organismi che conservano i documenti giustificativi relativi alle spese e agli audit, compresi tutti i documenti necessari a garantire una pista di controllo adeguata, che potranno essere in formato elettronico in caso di scambio elettronico di dati tra i beneficiari e gli organismi pertinenti, ai sensi dell'articolo 122, paragrafo 3, del RDC. |
| 5.3 Sono in atto procedure che assicurano che tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto dall'articolo 140 del RDC, relativo alla disponibilità dei documenti. |
| **KR 6) Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari** |
| 6.1 Esistenza di un sistema informatizzato in grado di raccogliere, registrare e conservare i dati relativi a ciascuna operazione di cui all'allegato III del regolamento delegato, compresi dati relativi a indicatori, risultati e dati relativi ai progressi del programma nel raggiungimento degli obiettivi, forniti dall'AdG a norma dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera a), del RDC. Per le operazioni sostenute dal FSE, dovranno essere compresi i dati sui singoli partecipanti e, se necessario, una ripartizione per sesso dei dati sugli indicatori ove richiesto dal FSE. |
| 6.2 Sono in atto adeguate procedure per consentire l'aggregazione dei dati laddove necessaria ai fini della valutazione, degli audit nonché per la preparazione delle domande di pagamento e dei bilanci, delle sintesi annuali, della relazione di attuazione annuale e della relazione di attuazione finale, comprese le relazioni sui dati finanziari, presentate alla Commissione. |
| 6.3 Sono in atto procedure adeguate per garantire: a) la sicurezza e la gestione di questo sistema informatizzato, l'integrità dei dati tenuto conto degli standard riconosciuti a livello internazionale, quali le norme ISO/IEC 27001:2013 e ISO/IEC 27002:2013, la riservatezza dei dati, l'autenticazione del mittente e la conservazione dei dati e dei documenti, segnatamente a norma dell'articolo 122, paragrafo 3, dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera d), dell'articolo 125, paragrafo 8, e dell'articolo 140 del RDC; e (b) la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. |
| **KR 7) Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate** |
| 7.1 Prima di avviare l'attuazione dei programmi, l'AdG svolge un'analisi dei rischi di frode valutando la probabilità e l'impatto dei rischi di frode pertinenti ai processi principali dell'attuazione dei programmi. La valutazione dei rischi di frode dovrebbe, idealmente, essere condotta ogni anno, oppure ogni due anni, in base ai livelli di rischio. I risultati della valutazione dovranno essere approvati dai dirigenti dell'AdG. |
| 7.2 Le misure antifrode sono strutturate attorno ai quattro elementi chiave del ciclo della lotta antifrode: prevenzione, rilevamento, correzione e repressione |
| 7.3 Sono in atto misure preventive adeguate e proporzionate, mirate alle situazioni specifiche, al fine di ridurre il rischio di frode residuo ad un livello accettabile (ad esempio dichiarazione di principi, codice di condotta, linea adottata nelle comunicazioni dall'alto, assegnazioni dei compiti, azioni formative e di sensibilizzazione, analisi dei dati e costante consapevolezza dei segnali di allarme e degli indicatori di frode). |
| 7.4 Esistono adeguate misure di rilevamento dei punti critici ("cartellini rossi") che sono attuate in maniera efficace. |
| 7.5 Sono in atto misure adeguate che assicurano, per il caso in cui venga individuato un caso di sospetta frode, dei meccanismi chiari sia per il reporting di casi sospetti di frode sia di carenze nei controlli, in modo tale da garantire un sufficiente coordinamento con l'AdA, le Autorità investigative competenti dello Stato membro, la Commissione e l'OLAF. |
| 7.6 Sono in atto processi adeguati per dare seguito a eventuali casi sospetti di frode e ai relativi recuperi dei fondi dell'UE che sono stati spesi in maniera fraudolenta. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| 7.7 Esistono procedure di follow-up che consentono di esaminare eventuali processi, procedure o controlli connessi alla frode potenziale o effettiva e di utilizzare i dati così ottenuti ai fini del successivo riesame della valutazione dei rischi di frode. |
| **KR 8) Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati** |
| 8.1 Per la preparazione del resoconto annuale, sono in atto procedure adeguate per: a) riesaminare opportunamente e dare seguito ai risultati finali di tutte le attività di audit e di tutti i controlli eseguiti dagli organismi pertinenti ciascun programma, comprese le verifiche di gestione svolte dall'AdG o eseguite per conto di quest'ultima dagli OI, le attività di audit svolte dall'AdA o sotto la sua supervisione e le attività di audit dell'UE; b) analizzare la natura e la portata degli errori e delle debolezze individuate nei sistemi e garantire che sia dato seguito a tali carenze (azioni correttive intraprese o programmate); c) attuare azioni preventive e correttive qualora siano individuati errori sistemici. |
| 8.2 La dichiarazione di gestione dovrà essere basata sul resoconto annuale e dovrà essere elaborata secondo il modello stabilito nel pertinente regolamento di esecuzione della Commissione. |
| 8.3 L'attività di preparazione del resoconto annuale e della dichiarazione di gestione dovrà essere opportunamente documentata. |
| 8.4 Il resoconto annuale e la dichiarazione di gestione nonché le informazioni di supporto e i documenti giustificativi sono messi a disposizione dell'AdA in tempo utile per consentirle di svolgere la sua valutazione. A tal fine è stabilito un adeguato calendario interno. |
| **Autorità di Certificazione** |
| **KR 9) Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio nei casi in cui l'Autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo** |
| 9.1. Chiara descrizione e ripartizione delle funzioni (organigramma, numero indicativo dei posti assegnati, qualifiche e/o esperienza richieste, descrizione delle mansioni), compresa l'esistenza di un accordo formale documentato che definisca con chiarezza eventuali compiti delegati dall'AdC agli OI. |
| 9.2. Adeguato numero di risorse competenti impiegate ai vari livelli e per le diverse funzioni in seno all'AdC, tenuto conto del numero, delle dimensioni e della complessità dei programmi in questione, compresi eventuali opportuni accordi di esternalizzazione. |
| 9.3. Conformità al principio di separazione delle funzioni in seno all'organizzazione dell'AdC, ove appropriato e, in particolare, nel caso in cui lo Stato membro abbia deciso di mantenere la funzione di certificazione all'interno della stessa struttura amministrativa dell'AdG, nonché tra l'AdC e altre Autorità coinvolte nel sistema di gestione e controllo (l'AdG e/or i relativi OI, l'AdA e/o altri organismi di audit). |
| 9.4. Procedure e manuali completi e adeguati, opportunamente aggiornati, che riguardano tutte le principali attività svolte in seno all'AdC e agli OI, comprese procedure di rilevamento e monitoraggio delle irregolarità (irregolarità segnalate dagli OI o rilevate dall'AdC) e per il recupero di importi pagati indebitamente. |
| 9.5 Sono in atto procedure e disposizioni adeguate per monitorare e controllare efficacemente l'esecuzione dei compiti delegati agli OI sulla base di opportuni meccanismi di reporting (esame della metodologia dell'OI, analisi periodica dei risultati comunicati dall'OI compresa, ove possibile, la ripetizione a campione dell'attività svolta dall'OI). |
| 9.6 Un sistema per assicurare che si effettui un'appropriata gestione dei rischi ove necessario. |
| **KR 10) Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento** |
| 10.1. Procedure adeguate, ove opportuno, per garantire che l'AdC riceva e prenda in considerazione informazioni adeguate trasmesse dall'AdG e/o dai relativi OI in merito alle verifiche di gestione di primo livello svolte, nonché i risultati delle attività di audit svolte dall'AdA |
| 10.2. Definizione dettagliata dei controlli, delle responsabilità e del flusso di lavoro in relazione al processo di certificazione. |
| **KR 11) Tenuta di una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico** |
| 11.1. È mantenuta una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate alla Commissione. |
| 11.2. Sono in atto procedure adeguate per mantenere una contabilità informatizzata completa e accurate delle spese presentate ai fini della certificazione dall'AdG, compreso il corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari. |
| 11.3. Garantire una pista di controllo adeguata attraverso un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati contabili per ciascuna operazione, che gestisce tutti i dati necessari per la preparazione delle domande di pagamento e dei bilanci. La pista di controllo in seno all'AdC dovrà consentire la riconciliazione tra le spese dichiarate alla Commissione e le dichiarazioni di spesa ricevute dall'AdG/dagli OI |
| **KR 12) Contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati** |
| 12.1. Sono in atto procedure adeguate ed efficaci per conservare documenti completi e accurati che comprovino gli importi ritirati e recuperati nel corso del periodo contabile, gli importi da recuperare al termine del periodo contabile e i recuperi effettuati a norma dell'articolo 72, lettera h), e dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera b, del RDC, e che dimostrino che gli importi non recuperabili riportati nei conti corrispondono agli importi iscritti nei sistemi contabili. |
| 12.2 Sono mantenute adeguate registrazioni contabili per comprovare che le spese sono state escluse dai conti in conformità all'articolo 137, paragrafo 2, del RDC, se del caso, e che tutte le rettifiche richieste si riflettono nei conti del periodo contabile in questione |
| **KR 13) Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti** |
| 13.1. Sono in atto adeguate procedure per preparare i bilanci e certificarne la completezza, l'esattezza e la veridicità e per assicurare che le spese in essi iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| 13.2. Esistono procedure adeguate per garantire che le spese contabilizzate corrispondano ai pagamenti intermedi dichiarati nell'esercizio contabile previa rettifica di eventuali errori materiali e detrazione di tutti gli importi irregolari individuati attraverso gli audit e le verifiche di gestione e ritirati o recuperati nell'esercizio contabile in questione, e previo ritiro temporaneo di qualsiasi spesa di cui si stia valutando l'ammissibilità al momento della preparazione dei bilanci. I conti devono riflettere anche le rettifiche di errori materiali. |
| 13.3. Esistono procedure adeguate per garantire che gli importi recuperati, da recuperare, ritirati da precedenti richieste di pagamento intermedio e non recuperabili si riflettano opportunamente nei conti. La procedura dovrebbe garantire la tenuta di una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione. Gli importi recuperati sono restituiti prima della chiusura del programma detraendoli dalla dichiarazione di spesa successiva. |
| 13.4. I conti sono messi, in tempo utile, a disposizione dell'AdG a titolo informativo e dell'AdA ai fini della sua valutazione. A tal fine è predisposto un adeguato calendario interno. |
| 13.5 Esistono procedure adeguate per garantire la trasmissione tempestiva dei conti alla Commissione, secondo quanto prescritto dall'articolo 59, paragrafo 5, del regolamento finanziario. |

L'AdA, per individuare le dimensioni del campione da sottoporre ad audit, fa riferimento alle indicazioni fornite dalla EGESIF 16-0014-01 del 20/01/2017 "Guidance on sampling methods for audit authorities", in relazione alle tecniche di campionamento applicabili agli audit di sistema. La formula utilizzata è la seguente:

$$n = \frac{z^2 \times p \times (1-p)}{T^2}.$$

L'Ada si riserva di utilizzare i progetti campionati, anche in annualità precedenti, per le verifiche sulle operazioni quali test di conformità per l'audit di sistema, andando ad approfondire aspetti specifici come meglio definiti nell'APM.
Il metodo impiegato per la selezione dei test di controllo e dei RC da verificare viene descritto dall'AdA all'interno di uno specifico Memorandum di pianificazione degli audit dei sistemi, da adottare prima dell'avvio degli audit.

I risultati di tali test, combinati ad altri elementi qualitativi e alle procedure di audit, formano la base della valutazione dell'affidabilità del sistema esaminato. I revisori dell'AdA procedono preliminarmente alla verifica di ciascun criterio di valutazione, per poi valutare ciascun requisito chiave, ciascuna Autorità o organismo. Infine, l'AdA, alla luce delle valutazioni complessive, trae le proprie conclusioni sull'affidabilità del Si.Ge.Co. in base alle seguenti categorie:

- *Categoria 1.* Funziona bene, non occorrono miglioramenti o sono necessari solo miglioramenti minori. Le carenze sono assenti o minori. Tali carenze non hanno alcun impatto, ovvero hanno un impatto minimo, sul funzionamento dei requisiti chiave/delle Autorità/del sistema.
- *Categoria 2.* Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti. Sono state riscontrate delle carenze, tali carenze hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali delle Autorità e del sistema. Sono state formulate raccomandazioni che l'organismo sottoposto ad audit dovrà attuare.
- *Categoria 3.* Funziona parzialmente, sono necessari dei miglioramenti sostanziali. Sono state riscontrate gravi carenze che espongono i Fondi al rischio di irregolarità. L'impatto sul funzionamento efficace dei requisiti chiave/delle Autorità/del sistema è significativo.
- *Categoria 4.* Sostanzialmente non funziona. Sono state riscontrate numerose carenze gravi e/o di vasta portata che espongono i Fondi al rischio di irregolarità. L'impatto sul funzionamento efficace dei requisiti principali/delle Autorità/del sistema oggetto di valutazione è significativo – i requisiti fondamentali/le Autorità/il sistema oggetto di valutazione funzionano male o non funzionano affatto.

Il processo di valutazione dei sistemi è condotto con l'ausilio degli Allegati II e III delle "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione



fonte: http://burc.regione.campania.it

e di controllo negli Stati membri", nota EGESIF 14-0010_final del 18/12/2014, allo scopo di facilitare il processo di valutazione per ciascuna tappa.

Conformemente agli orientamenti forniti dalla Commissione, ai fini della pianificazione e della notifica delle carenze, l'AdA utilizza le soglie di rilevanza indicate nella sottostante tabella:

**Tabella 6:** Soglie di rilevanza nell'ambito del *system audit*

| Funziona bene. Sono necessari piccoli miglioramenti | Funziona ma sono necessari dei miglioramenti | Funziona parzialmente, sono necessari dei miglioramenti sostanziali | Sostanzialmente non funziona |
|---|---|---|---|
| Eccezioni < 10% | Eccezioni < 25% | Eccezioni < 40% | Eccezioni > 40% |

Qualora, a seguito dell'audit dei sistemi si concluda che il tasso di scostamento rilevato è superiore alla soglia di rilevanza definita dall'AdA per quell'audit, questo significa che il sistema di gestione e controllo non soddisfa il criterio di elevata affidabilità. Di conseguenza, il sistema di gestione e controllo deve essere classificato come avente un livello medio o basso di affidabilità, con evidenti implicazioni nella dimensione del campione degli audit delle operazioni.

Va in ogni caso sottolineato che la valutazione della materialità negli audit di sistema tiene conto di fattori qualitativi, oltre che l'approccio quantitativo e del giudizio professionale dell'auditor. Le risultanze e le conclusioni degli audit di sistema verranno riportate altresì nel paragrafo 4.3 della Relazione di controllo annuale previsto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 480/2014.

L'indicazione delle Autorità, degli organismi e/o aspetti orizzontali soggetti a audit di sistema è riportata nel capitolo 4 della presente Strategia. L'AdA, alla data di redazione della presente Strategia, non intende avvalersi di un Organismo di audit ai fini dell'esecuzione degli audit dei sistemi.

### 3.2.2 Indicazione di qualsiasi audit di sistema finalizzato ad aree tematiche specifiche

L'Autorità di Audit nell'ambito delle proprie attività può svolgere audit anche in relazione a specifiche tematiche orizzontali quali, ad esempio (EGESIF_14-0011-02 final del 27/08/2015):

- funzionamento e sicurezza dei sistemi informatizzati istituiti ai sensi dell'articolo 72, lettera d), dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera d), e dell'articolo 126, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché dettagliati al capo II del Regolamento 1011/2014; funzionamento del loro collegamento con il sistema informatizzato SFC2014 come previsto all'articolo 74, paragrafo 4, dello stesso Regolamento;

- qualità delle verifiche amministrative e in loco di cui all'articolo 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, anche in relazione al rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, rispetto della normativa ambientale e pari opportunità;

- qualità della scelta dei progetti e delle verifiche amministrative e in loco (di cui all'articolo 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013) in relazione all'attuazione degli strumenti finanziari;

- affidabilità dei dati relativi a indicatori e target intermedi e ai progressi compiuti dal Programma Operativo nel conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- rendicontazione degli importi ritirati e recuperati;

- attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio di frode conformemente all'articolo 125, paragrafo 4, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- corretta applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia di aiuti di stato.

Sulla base degli esiti dell'analisi di rischio, l'AdA può valutare di pianificare audit specifici su aspetti trasversali, di natura orizzontale, che potranno essere condotti sia sulle Autorità che su eventuali Organismi intermedi.

L'AdA ha già svolto nei precedenti anni contabili i seguenti audit tematici puntuali:

- Audit tematico relativo all'affidabilità dei dati relativi a indicatori e target intermedi di cui al Rapporto di audit tematico sugli indicatori" prot. 2019.0453735 del 17/07/2019. Un audit tematico relativo all'affidabilità dei dati relativi a indicatori e target intermedi è stato effettuato all'interno del quinto periodo contabile e si è concluso con il citato Rapporto. Dai controlli effettuati e dalla verifiche sul SI SURF, è risultata la sostanziale affidabilità dei sistema informativo in uso all'AdG del POR Campania FSE 2014 - 2020, in quanto capace di aggregare e conservare i dati relativi agli indicatori ed agli obiettivi e sull'avanzamento del Programma nel raggiungimento dei target stabiliti dall'AdG, e che garantisce ragionevole affidabilità dei dati nella loro aggregazione a livello di Priorità di investimento e a livello di Programma, per gli indicatori utilizzati per il Performance Framework a livello di PO e, in particolare, per gli indicatori comuni a livello dell'UE.

  Le conclusioni raggiunte a valle delle verifiche hanno consentito di appurare:
- l'affidabilità dei dati trasmessi su indicatori e risultati intermedi;
- la qualità, l'integrità e la capacità della gestione dei dati e del sistema informativo nell'aggregare e riportare dati sugli indicatori e target intermedi a livello di Priorità di investimento e di Programma nella trasmissione al SNM.

- Audit tematico - Strumenti Finanziari di cui al Rapporto definitivo trasmesso con nota prot. 2020.0088291 del 11/02/2020. Un audit tematico relativo agli strumenti di ingegneria finanziaria è stato effettuato all'interno del quinto periodo contabile e si è concluso con il citato Rapporto. Si precisa in ogni caso che, in considerazione dell'esiguità delle tipologie di Strumenti Finanziari attivati all'interno della programmazione 2014-2020, si ritiene che entrambi gli aspetti specifici riguardanti in particolare la garanzia della legittimità e la regolarità della spesa nell'ambito degli strumenti finanziari (articoli 41 e 42 dell'RDC) siano sufficientemente stati testati all'interno di tale audit.

La corretta pianificazione ed attuazione delle attività da svolgere nel corso del 2024 acquista rilievo in quanto le novità introdotte, in termini di tempistica della chiusura dei lavori, sia per il maggior numero di adempimenti, sia per la sovrapposizione temporale con l'avvio del nuovo ciclo di programmazione, potrebbero determinare il rischio di ritardi nell'attuazione della strategia.

Come indicato nella Comunicazione della Commissione negli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi (2022/C 474/01), l'Autorità di Audit deve includere informazioni sull'affidabilità dei dati relativi agli indicatori, nella Relazione di controllo dell'esercizio contabile finale, con una valutazione finale sul requisito chiave 6 - "Sistema affidabile per la raccolta, la registrazione e la memorizzazione dei dati a fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, compresi i collegamenti con i sistemi elettronici di scambio di dati con i beneficiari" di cui alla tabella 1 dell'allegato IV del regolamento delegato della Commissione (UE) n. 480/2014. La valutazione finale deve includere la conferma della correttezza dei dati aggregati comunicati alla Commissione.
A tal fine, durante gli audit delle operazioni, l'Autorità di audit ha verificato la corretta registrazione delle informazioni pertinenti per le unità di campionamento selezionate nei sistemi informatici utilizzati per la registrazione e la memorizzazione dei dati. Inoltre, è stata più volte verificata l'affidabilità complessiva dello stesso sistema informatico utilizzato per raccogliere i dati.

La valutazione finale sul requisito chiave 6 si baserà, quindi, sul precedente lavoro di audit svolto nel



fonte: http://burc.regione.campania.it

quadro degli audit delle operazioni e degli audit di sistema, integrato da una verifica dell'affidabilità dei dati relativi agli indicatori per ottenere garanzia sui dati riportati nella relazione di attuazione finale della Autorità di Gestione.

Sarà infatti condotto uno specifico approfondimento al fine di avere ragionevole certezza della correttezza dei dati aggregati trasmessi nella relazione finale di attuazione del programma con le tabelle 1, 2, 3 e 4 di cui all'allegato V del Regolamento di attuazione.

Inoltre, saranno implementate le apposite check list che supporteranno il lavoro della Autorità di Audit nel processo di chiusura, sulla scorta della Nota Ares(2024)2266718 del 26/03/2024, approvate con l'ultima versione del Manuale della Autorità di Audit (Decreto Dirigenziale 10/2024).

## 3.3 Audit delle operazioni

### 3.3.1 Descrizione metodo di campionamento da usare in conformità all'articolo 127, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 480/2014 e delle altre procedure specifiche in atto per gli audit delle operazioni, in particolare relative alla classificazione e al trattamento degli errori rilevati, compreso il sospetto di frode

L'Autorità di Audit è l'organismo responsabile dell'esecuzione degli audit delle operazioni per il PO compreso nella presente strategia.

Per l'applicazione del metodo per la selezione delle operazioni da sottoporre a controllo, di cui all'art. 28 del Regolamento (UE) n. 480/2014, l'Autorità di Audit prende in considerazione i seguenti orientamenti:
- EGESIF_15_0002-04 del 17/12/2018 "Linee guida per gli Stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul Parere di audit che devono essere comunicati dalle Autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle Autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili"
- EGESIF 16-0014 del 20/01/2017 "Guidance on sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020";
- Clarifications in view of the upcoming submission of assurance packages and sampling methodology – Ref. Ares (2017) 6257417 del 20/12/2017;
- Manuale di Audit.

Per l'anno contabile in corso, così come già detto al par. 3.1 (Campionamento), l'Autorità di Audit adotterà un campione per le operazioni dividendo la spesa dell'anno contabile in due periodi (two periods).
La popolazione di riferimento per il campionamento è quella delle *spese* dichiarate alla Commissione nell'anno contabile di riferimento, ad eccezione di quelle con importo negativo che saranno trattate e verificate come popolazione separata (vedi paragrafo 3.3.4).
La tempistica delle attività di audit sulle operazioni, dopo aver considerato la distribuzione delle domande di pagamento nel corso dell'anno contabile, è valutata dall'AdA di volta in volta, riservandosi la scelta di procedere con campionamenti multipli (ad esempio semestrali o dopo ogni certificazione di spesa) o ad un unico campionamento annuale.
La determinazione del metodo di campionamento più idoneo da utilizzare per la selezione delle operazioni da sottoporre a controllo avviene secondo l'analisi dei seguenti fattori: distribuzione delle irregolarità emerse dai controlli precedenti, caratteristiche della popolazione e sua dimensione, livello di affidabilità della gestione, variabilità degli errori rispetto alla dimensione finanziaria delle operazioni, scelte fatte in precedenza.
Dalla suddetta analisi e dai risultati emersi attraverso gli Audit di sistema svolti, verranno stabiliti i valori dei parametri e la metodologia di campionamento più idonea da utilizzare tra quelle presenti nelle linee



fonte: http://burc.regione.campania.it

guida della Commissione per determinare i progetti da sottoporre ad audit.
In considerazione delle caratteristiche e delle dimensioni della popolazione, e in relazione alle aspettative sulla variabilità degli errori rispetto alle spese, possono essere adottati i metodi di cui alla sottostante tabella con la precisazione che, nella fase operativa, è scelto volta per volta quello che consente di assicurare maggiore efficacia dei controlli a seconda delle condizioni riscontrate.

**Tabella 7**: Metodi di campionamento

| Metodo di campionamento | Condizioni favorevoli alla scelta della metodologia del campionamento |
|---|---|
| **MUS standard** | Gli errori presentano un'elevata variabilità e sono pressoché proporzionali al livello di spesa (cioè i tassi di errore presentano una bassa variabilità). I valori di spesa per operazione mostrano un'elevata variabilità. |
| **MUS conservativo** | Gli errori hanno un'elevata variabilità e sono pressoché proporzionali al livello di spesa. I valori di spesa per operazione mostrano un'elevata variabilità. L'incidenza attesa degli errori è bassa. Il tasso di errore atteso deve essere inferiore al 2%. |
| **Stima per differenza** | Gli errori sono relativamente costanti o presentano una bassa variabilità. Occorre una stima della spesa totale corretta nella popolazione. |
| **Campionamento casuale semplice** | Metodo proposto generale che si può impiegare laddove non si verifichino le condizioni precedenti. È applicabile utilizzando un procedimento di stima tramite media per unità oppure tramite coefficiente. |
| **Metodi non statistici** | Si utilizzano quando è impossibile applicare il metodo statistico in base alla dimensione della popolazione (inferiore alle 150 unità). |
| **Stratificazione** | Può essere utilizzata in combinazione con uno qualsiasi dei metodi sopra elencati. È particolarmente utile ogniqualvolta si preveda una variazione notevole nel livello di errore tra i gruppi della popolazione (sottopopolazioni). |

L'Autorità di Audit si riserva la possibilità di stratificare la popolazione, dividendola in sottopopolazioni, ognuna delle quali composta da un gruppo di unità di campionamento che abbiano caratteristiche simili, in particolare sotto il profilo del rischio o del tasso di errore previsto come ad esempio in presenza di operazioni rappresentate da contributi finanziari di un Programma Operativo a strumenti finanziari o altri elementi di valore di rischio elevato.
L'individuazione del metodo di campionamento idoneo è valutata prima di effettuare il campionamento stesso, e comunque ampiamente illustrata nel verbale di campionamento.
In linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di estrazione del campione di spesa da sottoporre a controllo, ex art. 28 Regolamento (UE) n. 480/2014, l'AdA prende in considerazione:

- l'affidabilità del sistema come elevata, media o bassa, tenendo conto dei risultati degli audit dei sistemi per determinare i parametri tecnici del campionamento, in modo tale che il livello combinato di affidabilità ottenuto dagli audit dei sistemi e dagli audit delle operazioni sia elevato, come da sottostante tabella 8;la soglia di rilevanza, considerando che la soglia massima è stabilita al 2%; l'errore atteso e l'eventuale correlazione con la dimensione dell'operazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 8:** Indicazione del livello di affidabilità del sistema

| Livello di affidabilità del sistema | Alto | Medio Alto | Medio Basso | Basso |
|---|---|---|---|---|
| **Giudizio qualitativo espresso sul Si.Ge.Co.** | Funziona bene non occorrono miglioramenti o sono necessari sono miglioramenti minori | Funziona ma sono necessari dei miglioramenti | Funziona parzialmente sono necessari dei miglioramenti sostanziali | Sostanzialmente non funziona |
| **Livello di confidenza da adottare per il campionamento** | 60% | 70% | 80% | 90% |

Se le unità di campionamento selezionate comprendono un gran numero di richieste di pagamento o fatture sottostanti, l'Autorità di Audit può decidere di sottoporre queste ad audit mediante il ricorso al sotto-campionamento, ossia riducendo i giustificativi di spesa da sottoporre a controllo tramite un ulteriore campionamento, utilizzando se possibile gli stessi parametri del campione principale, e la metodologia ritenuta più efficace e robusta. La dimensione del sub-campione non può essere comunque inferiore a trenta richieste di pagamento o fatture sottostanti.

Oltre alle indicazioni fornite nella presente Strategia di audit, l'Autorità di Audit specifica che tutte le attività connesse al campionamento sono dettagliate in due documenti: il Memo propedeutico al campionamento, nel quale viene formalizzata la scelta della metodologia adottata e l'eventuale giudizio professionale impiegato per stabilire i parametri ed i metodi utilizzati, ed il verbale di campionamento, in cui tale metodologia viene applicata e vengono riportati i risultati ottenuti. Sono anche verbalizzate le fasi di pianificazione, selezione, prova e valutazione, al fine di dimostrare l'idoneità del metodo stabilito.

Ai sensi dell'art. 28 comma 8 del Regolamento (UE) n. 480/2014[3], l'Autorità di Audit potrà escludere dalla popolazione da sottoporre a campionamento le operazioni per le quali si applicano le condizioni previste all'articolo 148 comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (proporzionalità in materia di controllo). Se invece una o più operazioni già selezionate nel campione rientrano in tale condizione, l'AdA in base al suo giudizio professionale potrà sostituirle selezionando ulteriori elementi, nello stesso numero di quelli esclusi, utilizzando la stessa metodologia applicata per il campione originale, escludendo quelli già inclusi in quest'ultimo.

[3] Ai sensi dell'art. 28 (11) del Regolamento (UE) n. 480/2014, *"l'Autorità di Audit valuta l'affidabilità del sistema, come elevata, media o bassa. A tal fine, si terrà conto dei risultati degli audit dei sistemi per determinare i parametri tecnici del campionamento, in modo tale che il livello combinato di affidabilità ottenuto dagli audit dei sistemi e dagli audit delle operazioni sia elevato. Nel caso di un sistema la cui affidabilità sia stata giudicata elevata, il livello di confidenza utilizzato per le operazioni di campionamento, non deve essere inferiore al 60%. Nel caso di un sistema la cui affidabilità sia stata giudicata bassa, il livello di confidenza utilizzato per le operazioni di campionamento non deve essere inferiore al 90 %. La soglia di rilevanza massima è pari al 2%"*.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In tali circostanze, ai fini della redazione del Parere di audit sulla spesa totale dichiarata, l'Ada calcolerà l'errore totale utilizzando uno degli approcci raccomandati nella EGESIF_16-0014-00 20/01/2017 al paragrafo 7.10.2.

Nel caso in cui i controlli effettuati sul campione non consentano di pervenire a conclusioni accettabili, ai fini della relazione annuale, si procederà all'estrazione di un campione supplementare di ulteriori operazioni (vedi par. 3.3.3), in relazione a specifici fattori di rischio individuati, al fine di garantire per ogni Programma Operativo una copertura sufficiente dei diversi tipi di operazioni, dei beneficiari, degli Organismi intermedi e/o di altri aspetti di natura prioritaria.

Le risultanze del campione supplementare saranno trattate e comunicate separatamente all'interno della Relazione di controllo annuale da trasmettere alla Commissione europea ai sensi art. 63, paragrafo 7, del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018. Nel caso in cui il numero delle irregolarità rilevate risultasse elevato o qualora fossero individuate irregolarità sistematiche, se ne analizzeranno le cause al fine di formulare le opportune raccomandazioni.

Infine, sulla base dei risultati degli audit delle operazioni effettuati, ai fini del Parere di audit e della Relazione di controllo di cui all'articolo 127, paragrafo 5, lettere a) e b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di Audit calcola il tasso di errore del campione ed il tasso di errore totale così come indicato nelle linee guida della Commissione (somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente, degli errori sistemici ed anomali non corretti, divisa per la popolazione).

Al termine dei controlli, si procede ad analizzare gli eventuali errori riscontrati nel contesto degli audit delle operazioni. Gli errori rilevati in tali audit possono essere casuali, sistemici o in circostanze eccezionali anomali:

- errore sistemico: corrisponde ad un'irregolarità sistemica ai sensi dell'art. 2 comma 38 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- errore anomalo: corrisponde ad un errore di natura eccezionale, non rappresentativo della popolazione (EGESIF 15-0002-04 del 17.12.2018, IV, 1.4);

- errore casuale: corrisponde ad un errore generico non avente né natura anomala né sistemica (EGESIF_15-0002-04 del 17.12.2018, IV, 1.2);

- errore noto: un errore che conduce l'auditor ad identificare ulteriori irregolarità aventi origine dalla medesima causa anche al di fuori del campione (EGESIF_15-0002-04 del 17.12.2018, IV, 1.5).

### 3.3.2 Il Campionamento non Statistico

In conformità alle disposizioni dell'articolo 127 comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è previsto l'utilizzo di un metodo di campionamento non statistico esclusivamente nei casi in cui comprovati fattori oggettivi rendano impossibile l'utilizzo di un metodo statistico. Infatti, il campionamento non statistico è da evitare ogni qualvolta sia possibile ricorrere a metodi statistici.

Tuttavia, si può ricorrere a un campionamento non statistico in presenza di un numero di operazioni in un periodo contabile insufficiente a consentire il ricorso a un metodo statistico. La guida ai metodi di campionamento riporta 150 unità come soglia massima della popolazione al di sotto della quale non è consigliabile utilizzare un metodo statistico, e in caso di popolazione inferiore a questo valore, l'AdA deve verificare comunque l'applicabilità di un metodo statistico.

In caso di campionamento non statistico, la selezione delle operazioni avviene sempre in modo casuale attraverso un'estrazione casuale o proporzionale alla spesa. Tale scelta è condizionata all'assenza o



fonte: http://burc.regione.campania.it

presenza di una significativa correlazione positiva tra errori e spesa. È possibile stratificare la popolazione al fine di individuare eventuali sottopopolazioni con caratteristiche similari, in particolar modo in riferimento all'errore atteso.

| Livello di affidabilità dell'audit di sistema | Soglia minima in riferimento alle operazioni | Soglia minima in riferimento alla spesa |
|---|---|---|
| Categoria 1 | 10% | 10% |
| Categoria 2 | 15% | 20% |
| Categoria 3 | 20% | 25% |
| Categoria 4 | 25% | 30% |

In conformità a quanto dettato dalla guida sui metodi di campionamento, se possibile verrà inoltre determinato uno strato esaustivo *h* di operazioni *nh* con importo certificato superiore al 2% del totale della spesa certificata nel periodo contabile (dette HV); che verranno tutte controllate. In base al proprio giudizio professionale l'Autorità di Audit potrà fissare la soglia di cut off ad un valore anche superiore al 2%.

Le restanti *n-nh* operazioni verranno campionate con le stesse tecniche usate per il campionamento casuale stratificato (se si è scelto un metodo di selezione casuale) oppure con quelle del campionamento per unità monetaria (se si è optato per una selezione delle operazioni proporzionale alla spesa).

I risultati del campione, in maniera del tutto analoga al campionamento statistico, saranno proiettati nella popolazione con le tecniche già previste per il campionamento casuale e per il MUS, a seconda della scelta fatta per la metodologia di selezione delle operazioni, verrà confrontato il tasso di errore proiettato con il tasso di errore massimo tollerabile (2%), giungendo così alla conclusione che gli errori nella popolazione sono superiori oppure inferiori alla soglia di rilevanza.

Le modalità del campionamento non statistico potranno subire variazioni a seguito di approvazione di procedure di semplificazione del lavoro di Audit da parte della Commissione.

### 3.3.3 Campionamenti aggiuntivi al campionamento ordinario

A norma dell'art. 28 comma 12 del Reg. (UE) n. 480/2014, qualora l'AdA riscontri irregolarità o rischi di irregolarità, può decidere, sulla base del proprio giudizio professionale, di sottoporre ad audit un **campione complementare** di operazioni non sottoposte ad audit nel campione casuale, in modo da tenere conto degli specifici fattori di rischio individuati dall'AdA.

I risultati del campionamento statistico casuale, infatti, devono essere valutati in relazione ai risultati dell'analisi del rischio di ciascun Programma Operativo. Nel caso in cui l'AdA ritenga che il campione statistico casuale, in quanto tale, non consenta di verificare alcune specifiche aree ad alto rischio, tale campione dovrebbe essere completato da un'ulteriore selezione di operazioni che costituisce un campione, appunto complementare a quello casuale.

I risultati degli audit eseguiti sul campione complementare devono essere tuttavia analizzati separatamente, rispetto ai risultati degli audit relativi al campione statistico casuale. In particolare, gli errori rilevati nel campione complementare non sono presi in considerazione per il calcolo del tasso di errore



fonte: http://burc.regione.campania.it

risultante dall'audit del campione statistico casuale. Ciò nonostante, anche gli errori rilevati nel campione complementare devono essere segnalati alla Commissione Europea nella Relazione Annuale di Controllo.

In ogni caso è necessario che l'AdA proceda ad un'analisi dettagliata degli errori identificati nel campione complementare, al fine di identificare la natura degli stessi e fornire raccomandazioni adeguate a garantire la correzione.

A norma invece dell'art. 27, comma 5, del Reg. (UE) 480/2014, qualora l'AdA riscontri problemi di carattere sistemico e pertanto tali da comportare un rischio per altre operazioni nel quadro del Programma Operativo, l'Autorità di Audit assicura che vengano effettuati **ulteriori esami, compresi, se necessario, audit supplementari**, per definire l'entità di tali problemi e prescrivere adeguate misure correttive.

In relazione a tali attività di audit, l'AdA deve utilizzare adeguate procedure per valutare se la sistematicità degli errori materiali riscontrati nel campione principale sia tale da ritenere necessario estendere la dimensione del campione di operazioni già sottoposte ad audit. Tali procedure devono quindi prevedere un'attenta analisi della natura e della causa dell'errore stesso, attraverso attività di audit aggiuntive.

Si ricorda che il giudizio finale dell'AdA sull'effettivo funzionamento di un SiGeCo discende dai risultati ottenuti dagli audit di sistema, delle operazioni e da eventuali controlli supplementari ritenuti necessari sulla base della valutazione dei rischi, anche tenendo conto degli audit svolti durante l'intero periodo di programmazione. A titolo esemplificativo, la rilevazione di una specifica irregolarità, infatti, potrebbe essere considerata un mero evento isolato solo nel caso in cui il Sistema sia stato valutato altamente affidabile. In tal caso, l'Autorità di Audit potrebbe considerare tale anomalia scarsamente significativa ai fini della determinazione del tasso di errore e, pertanto, passibile di correzione nella sua unicità, in attesa della riprova della correttezza del giudizio espresso. Se, infatti, nel successivo periodo di campionamento, l'Autorità di Audit riscontrerà un tasso di errore più basso nella tipologia di macroprocesso cui fa riferimento, l'irregolarità individuata precedentemente potrebbe essere considerata definitivamente un fenomeno isolato; in caso contrario, essa costituirà una criticità di cui tener conto nella successiva attività di audit di sistema.

Audit approfonditi sul Sistema di Gestione e Controllo permettono anche di individuare i fattori di rischio che, coniugati con eventuali rischi emersi in relazione ad audit sulle operazioni afferenti a precedenti campionamenti, permettono di poter eseguire audit supplementari.

Gli audit supplementari possono essere effettuati anche su base campionaria (campione supplementare). L'Autorità di Audit potrà procedere alla selezione delle operazioni da sottoporre a controllo supplementare in base alle informazioni disponibili (in particolare, agli esiti dei controlli precedenti, effettuati dalla stessa AdA, dall'AdG, dall'AdC e da soggetti esterni), alle caratteristiche della popolazione di riferimento (ad esempio, concentrazione di ingenti risorse finanziarie presso un singolo Beneficiario/attuatore) e ad ulteriori elementi ritenuti significativi.

Il campione supplementare sarà composto da operazioni certificate estratte dalla popolazione di riferimento, generalmente con la medesima metodologia utilizzata per il campionamento ordinario, e permetterà di indagare più nel dettaglio le possibili cause degli errori materiali riscontrati.

L'Autorità di Audit analizzerà separatamente i risultati degli audit del campione supplementare; trarrà le proprie conclusioni sulla base di tali risultati e le comunicherà alla Commissione Europea nella Relazione Annuale di Controllo. Le irregolarità riscontrate nel campione supplementare non sono incluse nel calcolo del tasso di errore estrapolato del campione principale.

Si precisa che, nel rispetto del principio di proporzionalità dei controlli, il campione supplementare non dovrebbe contenere:

- progetti precedentemente selezionati dall'AdA;
- operazioni/Beneficiari già controllati da altri Organismi di controllo nazionali o europei.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'unica eccezione verrebbe ad esistere qualora, per alcuni dei progetti summenzionati, sulla base delle risultanze del precedente audit scaturisca l'opportunità che un'ulteriore verifica possa meglio definire la valutazione dell'operazione/del Beneficiario. In tal caso, tali operazioni/Beneficiari saranno mantenuti nel campione complementare estratto.

Va infatti precisato che:

- non è obbligatorio ricorrere al campione supplementare, a meno che i problemi riscontrati appaiano di carattere sistemico;

- ricorrere al campione supplementare costituisce una scelta dell'AdA, in base ad una valutazione professionale;

- il campione supplementare, se si sceglie di ricorrervi, è da considerarsi un campione di "sicurezza", per un migliore follow-up delle criticità rilevate tramite il campione ordinario, per stabilire la natura dell'errore e, in alcuni casi, definire il tasso di errore;

- ambedue i campionamenti - ordinario e supplementare - si integrano ai fini del lavoro di riepilogo e valutazione che l'AdA dovrà svolgere per redigere la Relazione e Parere annuali.

L'obiettivo del campionamento supplementare può anche essere quello di individuare eventuali sottogruppi di operazioni, al fine di indirizzare l'Autorità di Audit nel definire efficaci interventi/modifiche da apportare alle procedure di gestione e controllo che permettano di rimuovere criticità e/o inefficienze presenti nel sistema, da cui potrebbero scaturire errori sistemici.

In aggiunta al campionamento complementare e al campionamento supplementare, l'AdA può eseguire anche un **campionamento addizionale**, cui è possibile ricorrere nel caso in cui l'audit condotto sulle operazioni non sia in grado di dare sufficienti garanzie che la popolazione non sia affetta da errori superiori alla soglia di materialità, In tal caso, l'AdA deve procedere ad un ricalcolo della dimensione del campione, utilizzando il valore dell'errore proiettato ottenuto dall'esame delle operazioni del campione originario in luogo del tasso di errore atteso (*Anticipated error* - AE).

La dimensione del campione addizionale si ottiene come differenza tra la dimensione del campione originario e la dimensione del campione ricalcolato; le operazioni addizionali da sottoporre ad audit vengono selezionate attraverso lo stesso metodo utilizzato per il campione originario.

I due campioni (originario e addizionale) vengono quindi sommati, dando origine al campione finale. I risultati dell'audit (errore proiettato e precisione di campionamento) vengono quindi ricalcolati utilizzando i dati ottenuti dal campione finale.

### 3.3.4 Descrizione della metodologia di campionamento delle operazioni con spesa certificata negativa

Sono identificate come operazioni con spesa certificata negativa da trattarsi come popolazione separata soggetta a controllo quelle operazioni che abbiano un saldo negativo, nel periodo contabile e che non siano:

a. errori materiali;

b. saldi negativi non corrispondenti a correzioni finanziarie;

c. entrate derivanti da progetti generatori di entrate;

d. trasferimenti di operazioni da un programma all'altro o all'interno dello stesso programma senza che ciò corrisponda a un'irregolarità identificata nell'operazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ogni singolo importo negativo, oppure per un campione rappresentativo, l'AdA:

- individua la fonte della decertificazione;

- individua il numero di certificazione in cui detto importo era stato decertificato;

- conduce un'indagine documentale per verificare e dettagliare l'informazione ricevuta: controllo dei verbali di rendiconto, verbali di verifica in loco, verbali di supplemento d'istruttoria, rapporti audit di sistema e audit delle operazioni AdA, registro ritiri/recuperi.

### 3.3.5 Descrizione dell'approccio di audit delle operazioni

Successivamente all'estrazione del campione delle operazioni da sottoporre a controllo, l'AdA provvede, previa pianificazione dei controlli, all'invio di comunicazioni scritte ai soggetti da sottoporre ad audit. All'interno di queste comunicazioni sono riportate le informazioni relative ai nominativi dei referenti incaricati del controllo, i dettagli sullo svolgimento dell'incontro, nonché la documentazione da mettere a disposizione. Gli audit delle operazioni sono effettuati sulla base dei documenti giustificativi, consultati di norma on line sul SI SURF in modalità desk, che costituiscono la pista di controllo e verificano la legittimità e la regolarità delle spese dichiarate alla Commissione, accertando tra l'altro la conformità delle seguenti aree di controllo:

- l'operazione è stata selezionata secondo i criteri di selezione del Programma Operativo, non è stata materialmente completata o pienamente realizzata prima della presentazione, da parte del beneficiario, della domanda di finanziamento nell'ambito del Programma Operativo, è stata attuata conformemente alla decisione di approvazione e rispetti le condizioni applicabili al momento dell'audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere;

- le spese dichiarate alla Commissione corrispondono ai documenti contabili, e i documenti giustificativi prescritti dimostrano l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 25 del Regolamento delegato 480/2014;

- per quanto riguarda le spese dichiarate alla Commissione, determinate in conformità all'articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) ed e), e all'articolo 109 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, gli output e i risultati alla base dei pagamenti a favore del beneficiario sono stati effettivamente prodotti, i dati relativi ai partecipanti o altri documenti relativi agli output e ai risultati sono coerenti con le informazioni presentate alla Commissione e i documenti giustificativi prescritti dimostrano l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 25 del citato Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

Si precisa che il controllo sulle operazioni che utilizzano opzioni di semplificazione dei costi è previsto all'interno del Manuale di audit, tenuto conto delle modalità con le quali tale impostazione di semplificazione dei costi sarà prevista dall'AdG. Vale a dire se il metodo di calcolo giusto, equo e verificabile stabilito dall'AdG è basato:

i. su dati statistici o altre informazioni oggettive;
ii. su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
iii. sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;

Gli audit delle operazioni hanno l'obiettivo di verificare anche che il contributo pubblico sia stato pagato al beneficiario in conformità all'articolo 132, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Gli audit delle operazioni comprendono, se del caso, la verifica sul posto dell'esistenza del beneficiario e/o eventuale altra verifica non conducibile on desk.

L'AdA di volta in volta valuterà l'opportunità di effettuare anche il controllo in loco presso la sede del beneficiario/soggetto attuatore per verificare la documentazione originale (amministrativo-contabile),



fonte: http://burc.regione.campania.it

l'effettiva esecuzione delle attività e dei servizi cofinanziati o per approfondire quei punti che eventualmente necessitino di ulteriori chiarimenti. La verifica in loco consentirà inoltre di verificare se il beneficiario fornisce informazioni accurate sull'attuazione fisica e finanziaria dell'operazione e sul rispetto delle norme dell'Unione in materia di pubblicità. Di conseguenza, le verifiche in loco potrebbero essere effettuate preferibilmente quando l'operazione è ben avviata, sia in termini di progresso fisico che finanziario.

Infine, gli audit delle operazioni hanno ad oggetto la verifica dell'accuratezza e la completezza delle corrispondenti spese registrate dall'Autorità di Certificazione nel suo sistema contabile, nonché la riconciliazione tra i dati, a ogni livello della pista di controllo. Qualora i problemi riscontrati appaiano di carattere sistemico e pertanto tali da comportare un rischio per altre operazioni nel quadro del Programma Operativo, l'Autorità di Audit assicura che saranno effettuati ulteriori esami, compresi, se necessario, audit supplementari, per definire l'entità di tali problemi e raccomandare le misure correttive necessarie.
I risultati degli audit delle operazioni sono condivisi con il beneficiario e le Autorità e/o organismi interessati, assegnando un congruo termine allo scopo di consentire la formulazione di osservazioni, integrazioni o controdeduzioni.
Trascorso il periodo di contraddittorio, il rapporto di audit si intenderà definitivo e sarà trasmesso alle Autorità e organismi competenti. Laddove nel documento siano evidenziati errori o irregolarità sarà anche richiesta l'adozione di misure preventive e/o correttive, in tal caso l'AdA avvierà un processo di follow-up e di sorveglianza finalizzato alla verifica della effettiva e corretta implementazione delle misure richieste.
A seguito dell'invio del rapporto definitivo, l'AdA provvede ad avviare un meccanismo di follow-up e di sorveglianza finalizzato alla verifica della effettiva e corretta implementazione delle misure richieste. Il trattamento di eventuali errori e/o delle irregolarità avverrà conformemente agli orientamenti e alla prassi comunitaria in materia, ovvero, alla luce delle indicazioni presenti nella nota EGESIF15-0002-04 del 17/12/2018 "Linee guida per gli Stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul Parere di audit che devono essere comunicati dalle Autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle Autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili".
Se tra gli errori individuati si riscontrassero casi di frode o sospetta frode, l'Autorità di Audit provvederà all'eventuale segnalazione alla struttura competente, la quale effettuerà la comunicazione, per importi superiori ai 10.000 euro di contributo, all'OLAF, informando degli esiti dei relativi procedimenti amministrativi e giudiziari, ai sensi dell'art.122 del Regolamento (UE) n.1303/2013.
Qualora non fosse possibile il controllo dell'operazione inclusa nel campione a causa della preventiva acquisizione dei relativi documenti da parte delle Autorità giudiziarie, l'AdA potrà adottare due soluzioni alternative:

a) se esistono prove certe di frode, la spesa in questione viene conteggiata come un errore e inclusa nel TETR;
b) se non sono ancora presenti informazioni certe sullo stato di frode, si dovrà sostituire l'operazione non verificabile, campionandouna ulteriore operazione con una selezione casuale dalla restante popolazione ed utilizzando lo stesso metodo di campionamento.

In relazione alla valutazione del rischio di frode, inoltre, saranno effettuati regolari audit di sistema nei confronti dell'Autorità di Gestione, sulla base dell'art.127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tenendo conto delle indicazioni fornite con la nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014 "Valutazione del rischio di frode e su misure antifrode effettive e proporzionate".

### 3.3.6 Verifica attraverso la piattaforma ARACHNE

La Commissione Europea raccomanda che le Autorità di Gestione adottino un approccio strutturato e mirato per la gestione del rischio di frode come indicato nella nota EGESIF 14-0010 final del



fonte: http://burc.regione.campania.it

18/12/2014, che tra le misure preventive richiama anche l'analisi dei dati e gli indicatori di frode. Inoltre, particolare attenzione viene prestata al tema del conflitto di interessi, come da Comunicazione della Commissione - Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interesse a norma del regolamento finanziario (2021/C 121/01) (C/2021/2119) (GU C 121 del 9.4.2021).

Le informazioni necessarie possono essere estratte per mezzo di ARACHNE, specifico strumento messo a disposizione dalla Commissione, che consente di individuare i progetti potenzialmente esposti a rischi di frode, conflitti di interesse e irregolarità, come specificato nella nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014. Sulla base di una serie di indicatori, il sistema è in grado di individuare situazioni che potrebbero essere a rischio, e sulle quali vengono svolti i necessari approfondimenti.

L'IGRUE supporta i soggetti coinvolti nel processo di gestione e controllo dei Programmi Operativi fornendo a tal fine un supporto attraverso il Sistema ARACHNE, in linea con gli indirizzi comunitari in materia antifrode, anche definendo i criteri, le metodologie e le modalità di utilizzo del Sistema stesso.

L'Autorità di Audit ha identificato un referente per il FSE all'interno del suo organigramma, dettagliato nelle sezioni successive, al fine di esaminare sui progetti campionati processi, procedure e controlli connessi alla frode potenziale o effettiva ed elaborare gli indicatori così ottenuti per valutare i rischi di frode per potenziali irregolarità o tendenza dell'evoluzione dei rischi.

In linea con le Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE l'IGRUE, ha fornito indicazioni sull'utilizzo del sistema ARACHNE da parte dell'Autorità di Audit (MEF – RGS - Prot. 86664 del 2/5/2019), con particolare riferimento alle fasi di:

- definizione della Strategia di audit;
- designazione delle Autorità del Programma Operativo;
- audit di sistema e audit delle operazioni.

Il sistema ARACHNE, sulla base dei dati acquisiti come indicato, calcola e visualizza fino a 102 indicatori di rischio, classificati in 7 categorie principali di rischio: appalti, gestione dei contratti, ammissibilità, concentrazione, prestazione, ragionevolezza e rischio per la reputazione e allerta frode. Il sistema calcola un punteggio complessivo per ciascuna delle 7 categorie (con punteggio massimo 50); la media dei punteggi delle 7 categorie di rischio origina un indicatore di "rischio globale" (con punteggio massimo 50) del progetto. Il punteggio complessivo viene considerato significativo quando supera il valore 40.

In sede di audit di sistema, inoltre, in merito al Requisito Chiave 7 "Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate", l'Autorità di Audit rileva presso le Autorità del Programma le modalità di utilizzo di ARACHNE adottate entro i Sistemi di Gestione e Controllo dei PO di competenza. Tenendo conto delle risultanze dell'attività svolta dal Gruppo di lavoro per l'autovalutazione del rischio di frode, l'AdA può verificare alcuni aspetti, quali: l'attivazione delle utenze; la gestione dei livelli di responsabilità; le procedure e il calendario con le indicazioni delle fasi in cui il sistema è utilizzato; le modalità di gestione dei casi; la presenza dell'informativa ai Beneficiari per l'utilizzo dei dati ai fini del rispetto della normativa sulla privacy. Nel quadro della realizzazione di test di conformità, l'Autorità di Audit accerta che l'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio abbia effettivamente utilizzato il sistema ARACHNE secondo le modalità previste. Se ad esempio, il Sistema di Gestione e Controllo prevede il ricorso al sistema ARACHNE anche in fase di selezione delle operazioni e/o di controllo di I livello, l'Autorità di Audit si accerta che l'AdG/OI abbia svolto le attività di pertinenza e che la prova documentale delle verifiche effettuate sia verificabile. L'Autorità di Audit può altresì consultare il sistema ARACHNE nell'ambito di audit trasversali su particolari tematiche ad esempio: società partecipate, in-house, PMI, ecc..



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito degli audit delle operazioni, al fine di rilevare la presenza di indicatori di rischiosità (per Beneficiario e progetto), l'Autorità di Audit provvederà a consultare il sistema per acquisire le informazioni utili relativamente ai beneficiari delle operazioni che rientrano nel campione, quali ad esempio:

- presenza di conflitti di interessi (Beneficiario /fornitore, appaltante/appaltatore);
- concessione di altri finanziamenti (divieto di cumulo o doppio finanziamento);
- elevata concentrazione di finanziamenti;
- dimensione di impresa (impresa unica, piccola, media o grande impresa);
- riscontro dell'operatività di un Beneficiario nel periodo di vincolo ex post;
- esecutore/fornitore/prestatore di servizi in caso di appalti.

Necessariamente, le informazioni fornite dal sistema ARACHNE non rappresentano di per sé elementi probatori; esse possono tuttavia essere utilizzate come input per le attività di analisi e verifica.

Nel corso delle attività di audit saranno effettuate ulteriori verifiche sul rispetto dell'assenza di doppio finanziamento, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili.

### 3.4 Audit dei conti

#### 3.4.1 Descrizione dell'approccio di audit per l'audit dei conti

Gli audit dei conti sono effettuati direttamente dall'Autorità di Audit.

L'audit dei conti è svolto, ai sensi dell'art. 137 del paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 29 del Regolamento (UE) n. 480/2014, sulla base di quanto previsto nel presente paragrafo e per ogni anno contabile.

Attraverso l'audit dei conti, l'AdA vuole fornire una ragionevole garanzia sulla veridicità, completezza, accuratezza degli importi compresi nei conti. La metodologia finalizzata all'audit dei conti considera gli esiti del lavoro di audit dei sistemi, con particolare riferimento a quelli riferiti all'Autorità di Certificazione ed ai risultati degli audit sulle operazioni. Inoltre, l'AdA conformemente agli orientamenti previsti dalle "Guidance for Member States on Audit on Accounts",EGESIF 15- 0016-04 del 03/12/2018, effettua delle verifiche aggiuntive finali sui conti, che consentono di fornire un parere per stabilire se questi ultimi forniscono un quadro veritiero e corretto.

Gli audit dei conti sono eseguiti prima della data del 15/02 di ogni anno contabile N+1, in modo da poter essere utilmente inclusi nella Relazione di controllo annuale, da presentare entro la data sopra indicata.

L'AdA assegna, tra gli altri, una particolare rilevanza nell'ambito dell'audit di sistema sull'AdC, al requisito chiave n. 13 "Adeguate procedure per elaborare e certificare la completezza, accuratezza e la veridicità dei conti". A tal fine, nel Manuale di audit è inserita una checklist separata da applicare all'AdC, che copre tutti gli elementi dei conti, come descritto al punto 5 dell'Articolo 29 del Regolamento delegato. Si ritiene dunque che già a partire dagli esiti dei test di controllo condotti sul requisito chiave n. 13, e più in generale sugli altri requisiti chiave dell'AdC, oggetto di specifica verifica nell'anno contabile precedente, si possano ottenere ragionevoli garanzie sulle procedure adottate da quest'ultima, con riferimento all'affidabilità dei conti.

Nell'ambito degli audit dei conti, l'AdA, alla luce degli esiti finali degli audit delle operazioni, verifica la corretta implementazione dei meccanismi di *follow up* a fronte di spese valutate come non ammissibili (effettività dei ritiri, decertificazioni delle spese dichiarate non ammissibili, recuperi, ecc.).



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'AdA una volta ricevuta la bozza dei conti, tenuto conto anche dei risultati dell'Audit di sistema sull'AdC e degli esiti finali degli audit delle operazioni, esegue le verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei conti certificati. Le verifiche aggiuntive sui conti certificati dall'AdC hanno lo scopo di accertare che tutti gli elementi richiesti dall'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 siano correttamente inclusi nei conti e che siano supportati da documenti sottostanti in possesso delle Autorità competenti.

Le verifiche che l'AdA esegue sui conti concernono:

- le voci di spesa certificate ovvero l'importo totale delle spese ammissibili dichiarate ai sensi dell'art. 137 (1) (a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare vengono verificate, anche attraverso un campione rappresentativo, le spese inserite nelle domande di pagamento presentate alla Commissione nel corso dell'anno contabile;

- le altre voci (ritiri, recuperi, importi da recuperare e importi non recuperabili) attraverso verifiche a campione sulle singole registrazioni anche alla luce degli esiti degli audit di sistema e delle operazioni;

- la riconciliazione delle spese, in particolare viene riscontrata la riconciliazione dei conti fornita dall'AdC all'interno dell'appendice 8 dell'Allegato VII del Regolamento (UE) n. 1011/2014, con riferimento al totale delle spese inserite nella bozza dei conti, all'importo complessivo registrato nei sistemi contabili dell'AdC e le spese (incluso il contributo pubblico corrispondente) inserite nelle domande di pagamento presentate alla Commissione nel corso dell'anno contabile di riferimento. Nel caso si dovessero manifestare delle differenze o disallineamenti, l'AdA valuta, attraverso appropriate procedure di audit, l'adeguatezza delle giustificazioni riportate nei conti e fornite dall'AdC attraverso appropriate procedure di audit. Ciò al fine di ottenere prove ragionevoli che gli eventi alla base di eventuali deduzioni siano conosciuti e trattati prima della presentazione del Parere di audit e della Relazione di controllo annuale di cui all'art. 127 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- l'effettiva correzione delle irregolarità, attraverso la verifica del corretto inserimento nei conti dei risultati dei controlli eseguiti dall'Autorità di Audit, o da parte di altri soggetti compresi la Commissione europea e la Corte dei Conti europea. Tale verifica assume un grande rilievo anche ai fini della trattazione del tasso di errore da riportare nella Relazione di controllo annuale.

I risultati del lavoro di audit hanno inoltre lo scopo di consentire all'AdC, se necessario, di correggere ulteriormente i suoi conti prima della certificazione alla Commissione. Ai fini del rilascio del parere di audit, l'AdA tiene conto della soglia di rilevanza del 2% degli importi iscritti nella bozza dei conti prima che vengano effettuate le rettifiche.

L'AdA emette un parere senza riserve nell'ipotesi in cui l'AdC rifletta nei conti definitivi tutte le rettifiche ritenute necessarie dall'AdA. Nel caso in cui vengano rilevate criticità, nell'ambito degli audit dei conti, saranno attivate le necessarie procedure allo scopo di monitorare l'attuazione di raccomandazioni di natura preventiva o correttiva.

Le informazioni dettagliate relative al lavoro di audit svolto e i risultati dell'audit dei conti sono inseriti nella specifica sezione della Relazione di controllo annuale (All. IX cap. 6 della del Regolamento (UE) n. 207/2015).

Al fine di consentire il rispetto delle scadenze previste dai regolamenti e dagli orientamenti comunitari per la trasmissione della documentazione annuale alla Commissione europea (riportate anche nelle linee guida dell'EGESIF 14-0011-02 del 27/08/2015)[4] nonché con riferimento ai documenti

[4] Le linee guida prevedono che l'AdC trasmetta la Bozza dei conti entro il 31/10 dell'anno N e che contemporaneamente l'AdG

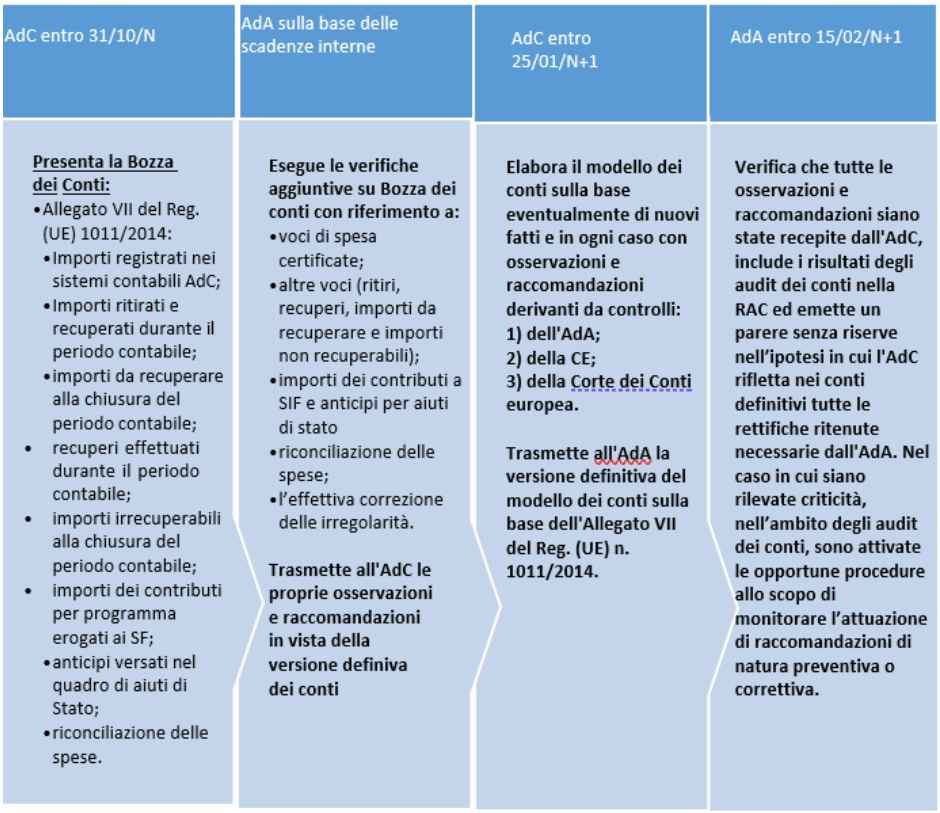


fonte: http://burc.regione.campania.it

EGESIF_21-0012-05 del 09/09/2022, CPRE_23-0018-01 del 05/02/2024 ed alla Comunicazione (2022/C 474/01) del 14/12/2022 .l'AdG, l'AdC e l'AdA con accordo prot. del 15/04/2024 - PG/2024/0190210 hanno definito i termini per l'elaborazione e la condivisione della documentazione preliminare e definitiva.

L'AdA assicura che gli esiti dell'audit eseguito sulla bozza dei conti saranno trasmessi in tempo utile all'AdC allo scopo di rispettare le scadenze previste dagli orientamenti nonché avere a disposizione il tempo necessario utile alla verifica dell'effettiva implementazione di eventuali raccomandazioni da parte di quest'ultima.

**Figura 4:** diagramma di flusso relativo all'audit dei conti




## 3.5 Verifica della dichiarazione di affidabilità di gestione

### 3.5.1 Riferimento alle procedure interne che stabiliscono il lavoro rientrante nella verifica di affermazione contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione, ai fini del Parere

L'Autorità di Audit prepara, ai sensi dell'art. 127 (5) (a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, un Parere di audit a norma dell'art. 63 del Regolamento finanziario.

avvii i lavori di preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione, e l'AdA i lavori di preparazione della RAC e del Parere. Entro il successivo 31/12, l'AdC e l'AdG trasmettono i loro rispettivi documenti in versione definitiva, allo scopo di consentire all'AdA di formulare un Parere entro il 15/02 dell'anno N+1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Parere di audit deve riferire, tra le altre cose, se il lavoro di audit metta in dubbio le asserzioni contenute nella dichiarazione di gestione elaborata dall'Autorità di Gestione come prevista nell'Allegato VI del Regolamento (UE) n. 207/2015. L'AdA confronta, quindi le affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione con i risultati del proprio lavoro di audit, al fine di assicurarsi dell'assenza di divergenze o incoerenze. In caso di divergenze l'AdA, anche sulla base delle scadenze interne condivise con le altre Autorità, discute le sue eventuali osservazioni con l'AdG in modo che quest'ultima possa fornire ulteriori informazioni. Alla dichiarazione di affidabilità di gestione è allegata la Sintesi annuale dei controlli, la quale a sua volta tiene conto dei risultati degli audit di sistema, degli audit delle operazioni e audit dei conti svolti dall'AdA e dei risultati delle verifiche amministrative e delle verifiche in loco svolte dall'AdG. L'AdG all'interno della dichiarazione deve garantire l'accuratezza e legalità dei conti che dovranno aver recepito le rettifiche previste dagli audit dell'AdA e dai controlli dell'AdG e AdC. Laddove le rettifiche non siano state riportate nei conti, in quanto il processo di valutazione dell'irregolarità risulta ancora in corso, ne viene data informazione all'interno della dichiarazione e, qualora la rettifica venga in seguito confermata, deve essere riportata nella prima domanda di pagamento utile e nei conti del periodo contabile successivo.

L'Autorità di Audit monitora accuratamente l'avvio dei lavori di preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione entro la data indicata dagli orientamenti comunitari ovvero quella stabilita dall'accordo tra le Autorità. A tal fine è prestata una particolare attenzione, insieme agli altri, al requisito chiave n. 8 relativo alle "Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati" nell'ambito dell'audit di sistema dell'AdG.

Sulla base delle scadenze interne condivise con le altre Autorità, una volta ricevuta la dichiarazione di affidabilità di gestione, la procedura di audit che l'AdA intende eseguire è finalizzata all'accertamento dei seguenti aspetti:

- verifica dell'elaborazione della dichiarazione in conformità a quanto previsto dall'Allegato VI del Regolamento (UE) n. 207/2015;

- verifica della registrazione delle irregolarità, della segnalazione di irregolarità e delle azioni di *follow-up* riferite in particolare ai controlli con impatti finanziari;

- verifica delle procedure eseguite e del materiale documentale utilizzato per la preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione da parte dell'AdG;

- verifica dell'affidabilità dei dati relativi agli indicatori, ai target intermedi e ai progressi compiuti dal programma come previsti dall'art. 125 paragrafo 2 lett. a del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- verifica circa l'assenza di incongruenze e contraddizioni con particolare riferimento ai risultati del lavoro di audit svolto dall'AdA.

L'AdA assicura che gli esiti della verifica sulla dichiarazione di affidabilità di gestione siano trasmessi in tempo utile all'AdG allo scopo di consentire a quest'ultima la possibilità di recepire eventuali osservazioni e raccomandazioni formulate in sede di verifica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4. LAVORO DI AUDIT PIANIFICATO

### 4.1 Descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi specifici dell'audit relativi al periodo contabile corrente e ai due successivi e spiegazione del collegamento tra le risultanze della valutazione dei rischi e il lavoro di audit pianificato

Nell'individuazione delle priorità e degli obiettivi degli audit si è tenuto conto:

- dei vincoli imposti all'attività di audit dal quadro normativo comunitario e dagli standard internazionali di audit;

- dello svolgimento delle attività di audit relative al rispetto dei criteri di designazione dell'AdG e dell'AdC;

- dei risultati emersi dall'analisi del rischio;

- della verifica attraverso gli audit delle operazioni dell'adeguatezza dei conti;

- delle risultanze degli audit condotti dalla Commissione Europea;

- della verifica di sistema prevista dall'art. 29(4) del Regolamento (UE) n. 480/2014 allo scopo di eseguire validi test di controllo sul requisito chiave n. 13 "Adeguate procedure per elaborare e certificare la completezza, accuratezza e la veridicità dei conti relativamente all'AdC";

- della verifica di sistema da eseguire sull'AdG/ROS anche allo scopo di eseguire dei validi test di controllo sul requisito chiave n. 8 "Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati";

- della necessità di eseguire verifiche a campione (laddove presenti un elevato numero di Organismi Intermedi o altri soggetti da sottoporre alle verifiche di sistema);

- della necessità di garantire un adeguato bilanciamento fra gli audit di sistema e gli audit delle operazioni al fine di garantire la massima sinergia fra i due strumenti di controllo;

- dell'approssimarsi alla chiusura dei Programmi 2014/2020.

L'audit pianificato per l'anno contabile in corso tiene conto delle risultanze degli audit condotti durante il nono esercizio contabile e dei risultati dell'aggiornamento dell'analisi del rischio. Per la pianificazione delle attività da svolgere per l'annualità in corso (dal 01/07/2023 al 30/06/2024 - 10° periodo) si è tenuto conto dei risultati degli Audit delle Operazioni, degli Audit di Sistema, dei risultati degli audit svolti dalla Commissione Europea, nonché dei dati dell'avanzamento finanziario del programma a marzo 2023.

L'analisi del rischio è stata aggiornata in funzione dell'avanzamento del programma e dei risultati previsti delle attività di verifica condotte dall'AdA, nonché della necessità di verificare nel modo più esaustivo possibile la funzionalità e la tenuta complessiva del SiGeCo.

Così come riportato al par. 2.1, nel decimo esercizio contabile non saranno pertanto sottoposti ad audit i ROS. L'AdA, per tali strutture, si riserva la facoltà di aggiornare la pianificazione a fronte della sopravvenienza di fatti o atti nuovi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4.2 Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche)

Nell'ambito della pianificazione delle attività di audit, l'individuazione delle attività da svolgere è stata condotta, come si è detto, alla luce della prossima chiusura del POR FSE nell'anno contabile in corso e degli Orientamenti e delle indicazioni fornite dai Servizi della Commissione.

Nella sottostante tabella sono indicati gli organismi e il calendario di audit previsto per il prossimo anno contabile.

**Tabella 9 -** Pianificazione delle attività di audit

| Autorità/Organismi o specifiche aree tematiche che dovranno essere controllate | N.CCI | Importo approvato in milioni di euro | Organismo responsabile dell'audit | Risultato della valutazione del rischio | X anno contabile 2023- 2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Obiettivo e ambito dell'audit |
| **AdG** | 2014IT05SFOP020 | | **AdA** | - | |
| **AdC** | | | **AdA** | - | |
| **ADG/ROS** | | | **AdA** | | |
| **ADG/ROS** | | | **AdA** | | |
| **ADG/ROS 21** | | | **AdA** | | |
| **ADG/ROS 22** | | | **AdA** | | |
| **ADG/ROS 16** | | | **AdA** | | |
| **ADG/ROS 13** | | | **AdA** | | |
| **ASPETTO ORIZZONTALE - Audit indicatori** | | | **AdA** | | Verifica dell'affidabilità dei dati relativi agli indicatori |

La pianificazione delle attività di audit di sistema, che sarà, ad ogni modo, dettagliata nell'"Annual Planning Memorandum" è stata redatta partendo dall'obiettivo di garantire la corretta conclusione del programma POR FSE 2014/2020 (Ref. Ares(2024)2266718 - 26/03/2024) con particolare riferimento all'affidabilità dei dati relativi agli indicatori.

La programmazione degli audit potrà in ogni caso essere eventualmente integrata con ulteriori valutazioni professionali derivanti dall'analisi di altri fattori quali ad esempio esito dei controlli propri e/o di soggetti esterni, avanzamento finanziario etc...

La pianificazione delle attività riportate nella presente strategia potrà subire variazioni temporali sulla base di specifiche esigenze nonché in relazione alla possibilità di usufruire della proroga dei termini disciplinata dal Reg (UE) 2024/795.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 5. RISORSE

### 5.1 Organigramma dell'Autorità di Audit e informazioni sui suoi rapporti con gli Organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

L'Accordo di Partenariato - Allegato II "Elementi salienti della proposta di Si.Ge.Co. 2014-2020" ha previsto che:

- la struttura dell'Autorità di Audit debba avere un numero complessivo di unità interne che ne consenta l'efficace operatività, anche in relazione alla complessità e alla dotazione finanziaria dei programmi di riferimento. Le unità interne preposte all'Autorità di Audit devono possedere profili professionali adeguati rispetto alle funzioni da svolgere e fruire di percorsi di aggiornamento adeguati durante il periodo di attuazione dei programmi;
- sia garantita l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'AdA, in termini di numero di risorse umane interne collocate nella struttura dell'Autorità di Audit e della professionalità delle stesse.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle attività dell'AdA, con particolare riferimento al numero delle risorse umane, si è tenuto conto della dotazione economica dei fondi da controllare, della complessità delle azioni messe in opera dalle AdG e AdC, degli eventuali fattori di rischio connessi alla gestione di ogni singolo fondo nonché delle indicazioni emerse dalla collaborazione con il MEF/IGRUE durante il processo di designazione.

Il numero delle risorse umane è ad oggi pari a **15 unità di personale interno full time**, cui si aggiungono **tre dirigenti**. Il personale regionale ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato che garantisce quindi lo standard qualitativo del servizio pubblico e la continuità dell'attività nel tempo.

La struttura dell'ufficio dell'AdA è costituita da due uffici dirigenziali per il controllo di II livello dei fondi FESR e FSE, il cui personale, incardinato nei rispettivi uffici – Ufficio I e Ufficio II, oltre alle attività di auditor, svolge anche funzioni trasversali.

Le risorse umane in servizio presso l'AdA dispongono di esperienza pluriennale in materia di controlli ed hanno competenze riguardanti specifiche tematiche, quali: appalti pubblici, aiuti di stato, trasparenza e anticorruzione, formazione e sistemi informativi. Tali aspetti, unitamente alle garanzie di indipendenza e alle regole volte a evitare conflitti di interesse, hanno rappresentato elementi salienti sui quali è stata verificata la presenza dei requisiti di adeguatezza dell'AdA ai fini della designazione da parte dell'Organismo nazionale di coordinamento (circolare MEF-RGS Prot. 47832 del 30/05/2014 "Procedura per il rilascio del parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei Programmi UE 2014/2020").

A seguito degli interventi attuati per migliorare la capacità amministrativa, l'Amministrazione regionale con il DD n. 20 del 16/03/2017 ha approvato il "Nuovo sistema dei profili professionali", con annesso il catalogo delle "competenze tecniche ed organizzative descrittori e grading".

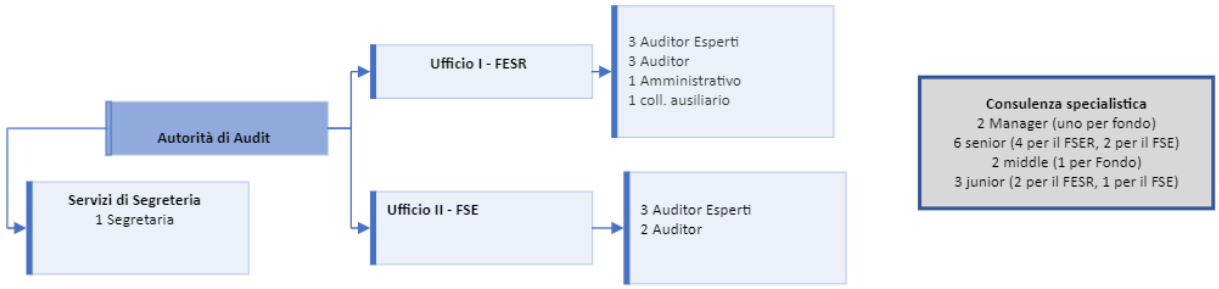
In attuazione di quanto disposto, quindi, il personale in carica presso l'AdA è confluito nell'ambito di ruolo "auditing e controllo". I profili professionali individuati in base al catalogo delle competenze tecniche ed organizzative e del nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16/11/2022, sono i seguenti:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- funzionario esperto amministrativo (auditor esperto): contribuisce alla realizzazione dei processi amministrativi, alla pianificazione delle attività di controllo ed è responsabile della gestione degli audit, anche di natura complessa, e del loro monitoraggio;
- funzionario amministrativo (auditor): concorre alla realizzazione dei processi amministrativi delle attività di audit ed è responsabile della gestione degli audit e del loro monitoraggio;
- istruttore amministrativo (auditor): supporta la realizzazione delle attività di audit, effettua verifiche di conformità alla normativa e svolge attività di preparazione, raccolta ed archiviazione documentale.

Nella sottostante **figura** è riportato l'organigramma della struttura dell'AdA.




### 5.2 Indicazione delle risorse pianificate da destinare in relazione al periodo contabile corrente ed a quello successivo

Le risorse complessivamente a disposizione dell'AdA corrispondono a n. 15 unità di personale interno e tre dirigenti. La copertura e la continuità dei livelli quantitativi e dei requisiti di competenza professionale delle risorse interne è garantita nel rispetto del limite minimo del 30% previsto dall'Organismo nazionale di coordinamento. Tali risorse sono distribuite per qualifiche/competenze nel seguente modo:

- Autorità di Audit (AdA);
- Dirigente dell'Ufficio I - Controlli di II livello PO FESR (1 unità);
- Dirigente dell'Ufficio II - Controlli di II livello PO FSE (1 unità.);
- 6 auditor esperti FESR e FSE, di cui 1 in aspettativa e n. 2 al 70% con funzioni di Quality Review FESR e FSE per il restante30%;
- 6 auditor FESR e FSE, di cui 1 auditor al 50%mentre il restante 50% effettua supporto amministrativo ;
- 1 supporto amministrativo;
- 1 collaboratrice ausiliaria;
- 1 segretaria.

L'AdA è strutturata in due Uffici Dirigenziali "Ufficio I - Controlli di II livello PO FESR" e "Ufficio II - Controlli di II livello PO FSE" competenti, ciascuna per il relativo Programma, allo svolgimento delle verifiche di audit dei sistemi, delle Operazioni, e dei Conti. Le risorse di personale assegnate ai due Uffici, dimensionate in relazione all'entità finanziaria del Programma di competenza ed al numero prevedibile di controlli di audit da effettuare, sono pari a 15 unità di personale interno full time, cui si aggiungono tre dirigenti. Il personale



fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato che garantisce quindi lo standard qualitativo del servizio pubblico e la continuità dell'attività nel tempo.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica di cui l'AdA si avvale, il supporto specialistico è fornito da personale altamente specializzato selezionato a mezzo Avviso pubblico ex art. 7, comma 6 del Dlgs. n. 165/2001, con conferimento di incarico professionale. Gli incarichi prevedono un impegno massimo di 200 gg/aa all'interno della Struttura dell'AdA, e si concretizzano in servizi di supporto specialistico e di assistenza tecnica per l'espletamento di tutte le attività connesse alla funzione di audit dei programmi, in particolare per quel che concerne:(i) il supporto all'analisi dei requisiti di conformità delle Autorità di gestione e delle Autorità di certificazione rispetto alla normativa comunitaria; (ii) il supporto nella predisposizione della Strategia di audit in conformità alla normativa comunitaria; (iii) il supporto nelle attività di audit di sistema ai sensi dell'art. 127, paragrafo 1, del Regolamento UE 1303/2013; (iv) il supporto alle attività di audit sulle operazioni, ai sensi dell'art. 127, paragrafo 1, del Regolamento UE 1303/2013; (v) il supporto all'elaborazione dei Rapporti Annuali di Controllo e dei pareri in conformità alla normativa comunitaria; (vi) il supporto alle attività connesse agli audit esterni dei servizi della Commissione europea e della Corte dei conti europea; vii) attività propedeutiche all'avvio della nuova programmazione 2021/2027.

Nella sottostante tabella 10 sono riepilogati i ruoli e le relative funzioni, in relazione all'organizzazione interna dell'AdA.

**Tabella 10 -** Funzionigramma dell'AdA

| | **RUOLO** | **FUNZIONE** |
|---|---|---|
| **Ufficio Autorità di Audit** | Autorità di Audit (AdA)<br>D.ssa Annia Giorgi Rossi | Svolge e coordina le funzioni richieste all'AdA e gestisce le procedure ai sensi dei Reg. n.1303/2013 e Reg. n.480/2014.<br>Tiene rapporti connessi all'attività di audit sia con il MEF-IGRUE che con la Commissione Europea.<br>Cura gli adempimenti connessi alle procedure di valutazione ex ante e in itinere da parte del MEF-IGRUE.<br>Cura gli adempimenti connessi alle designazioni dell'AdG, dell'AdC e degli Organismi Intermedi dei PO FSE e FESR, ai sensi dell'art. 124, Reg. n. 1303/2013.<br>Coordina e sovrintende l'effettuazione degli audit di sistema, delle operazioni e dei conti ivi compresi la predisposizione dei verbali e dei rapporti dei controlli effettuati.<br>Partecipa ad incontri e ad attività di coordinamento con la Commissione Europea, con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila dei Fondi, con i presidi territoriali della Ragioneria Generale dello Stato sulle tematiche concernenti i fondi strutturali. |
| **Unità di supporto alle attività generali** | n.1 Unità di segreteria, istruttore amministrativo<br>Sig.ra Conception Ferrazzoli | n.1 Addetto alle attività di segreteria dell'ufficio dell'Autorità |
| **FONDO FESR** | **RUOLO** | **FUNZIONE** |
| **Ufficio Dirigenziale I - Controlli di II liv. PO FESR** | Dirigente Ufficio Controlli di II livello PO FESR<br>Dott.ssa Maria Pia Crescitelli | Dirige e coordina tutte le attività di controllo di II livello sul fondo FESR.<br>Cura la predisposizione di atti propedeutici all'elaborazione e l'eventuale revisione e/o aggiornamento dei documenti richiesti dal Reg. n.1303/2013, dal Reg. n.480/2013 e dall'All. III all'Accordo di Partenariato (Strategia di audit, Manuale delle procedure e relativa check list e la Relazione di controllo annuale). |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | | Cura gli adempimenti connessi alle procedure di valutazione ex ante e in itinere da parte del MEF-IGRUE.<br>Cura gli adempimenti connessi alle designazioni dell'AdG, dell'AdC e degli Organismi Intermedi del PO FESR, ai sensi dell'art. 124, Reg. n. 1303/2013.<br>In particolare, coordina la Sezione FESR nello svolgimento degli audit delle operazioni, di sistema e dei conti.<br>Coordina la redazione dei rispettivi verbali/rapporti di controllo, cura la comunicazione dei risultati nonché il follow up delle irregolarità riscontrate.<br>Partecipa ad incontri e ad attività di coordinamento con la Commissione Europea, con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila dei Fondi, con i presidi territoriali della Ragioneria Generale dello Stato sulle tematiche concernenti i fondi strutturali.<br>È inoltre Responsabile delle attività connesse agli Affari Generali dell'Ufficio dell'Autorità di Audit inerenti alla gestione del personale in servizio. |
| | P.O. FESR:<br>n. 3 auditor esperti<br>Dott. Fabio Schettino<br>Ing. Antonio Della Peruta<br>Dott.ssa Annarita Piccolo | Gli auditor esperti sono responsabili dei processi amministrativi inerenti alle attività di audit, della pianificazione delle attività e della gestione degli audit, anche di natura complessa, e del loro monitoraggio.<br>L'auditor esperto Schettino[5] svolge gli audit sulle operazioni (50%) ed eventuali audit tematici (20%); attività di monitoraggio e controllo di Quality Reviewer per il FESR e attuazione del Piano di Qualità (30%).<br>Inoltre, tutti gli auditor svolgono le attività connesse alla redazione dei verbali/rapporti di controllo e il monitoraggio del follow up delle irregolarità riscontrate. |
| | P.O. FESR:<br>n. 3 auditor<br>Avv. Veneranda Mautone<br>Dott. Vincenzo Meer<br>Sig. Maurizio Cardone (50%)<br>2 Amministrativi:<br>Sig. Nicola Olivieri<br>Sig.ra Concetta Rea | Gli auditor supportano la realizzazione delle attività di audit e svolgono attività di preparazione, raccolta ed archiviazione documentale. Gli auditor svolgono gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti nonché eventuali audit tematici (50%) Inoltre svolgono le attività connesse alla redazione dei verbali/rapporti di controllo e il monitoraggio del follow up delle irregolarità riscontrate.<br><br>Le 3 risorse amministrative sono così impiegate:<br>sig. Cardone: gestione del protocollo, personale ed economato (50%);<br>sig. Nicola Olivieri: istruttore amministrativo di supporto alla Gestione del Personale e PEC;<br>sig.ra Concetta Rea: collaboratore ausiliario, addetta alla archiviazione fascicoli e documentazione. |
| | Responsabile del personale e AA.GG. | Il Dirigente dell'Ufficio Controlli di II livello PO FESR Dr.ssa Maria Pia Crescitelli è, tra l'altro, responsabile del supporto amministrativo alle attività connesse agli Affari Generali, alla gestione del personale in servizio e l'economato, con il supporto del personale amministrativo all'uopo preposto. |
| **FONDO FSE** | **RUOLO** | **FUNZIONE** |
| **Ufficio Dirigenziale II – Controlli di II liv. PO FSE** | Dirigente Ufficio Controlli di II liv. PO FSE<br>Dott.ssa Ottavia Delle Cave | Dirige e coordina tutte le attività di controllo di II livello sul fondo FSE.<br>Cura la predisposizione di atti propedeutici all'elaborazione e l'eventuale revisione e/o aggiornamento dei documenti richiesti dal Reg. n.1303/2013, dal Reg. n.480/2013 e dall'All. III all'Accordo di Partenariato (Strategia di audit, Manuale delle procedure e relativa check list e la Relazione di controllo annuale). |

[5] Dal 09/04/2021 l'attività di QR è stata assegnata al dott. Fabio schettino, nominato "Quality Review del PO FESR" con nota dell'Autorità di Audit - prot. R.C., PG/2021/0190948 del 09/04/2021. Si fa presente che il dott. Schettino può svolgere compiti di auditor per il FESR, in tal caso, per evitare situazioni di conflitto di interesse nello svolgimento dell'attività di QR, la QR dei progetti controllati dallo stesso verrà svolta dal referente FSE dr.ssa Paola Carotenuto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | | Cura gli adempimenti connessi alle procedure di valutazione ex ante e in itinere da parte del MEF-IGRUE.<br>Cura gli adempimenti connessi alle designazioni dell'AdG e dell'AdC.<br>In particolare, coordina la Sezione FSE nello svolgimento degli audit delle operazioni, di sistema e dei conti.<br>Coordina la redazione dei rispettivi verbali/rapporti di controllo, cura la comunicazione dei risultati nonché il follow up delle irregolarità riscontrate.<br>Partecipa ad incontri e ad attività di coordinamento con la Commissione Europea, con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila dei Fondi, con i presidi |
| | P.O. FSE<br>3 auditor esperti:<br>Dott. Giuseppe Vigilante<br>Dott.ssa Michela Ponticorvo<br>(in aspettativa)<br>Dott. Massimo Pignalosa | Gli auditor esperti sono responsabili dei processi amministrativi inerenti alle attività di audit, della pianificazione delle attività e della gestione degli audit, anche di natura complessa, e del loro monitoraggio<br>Gli auditor svolgono gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti nonché eventuali audit tematici (50%) Inoltre svolgono le attività connesse alla redazione dei verbali/rapporti di controllo e il monitoraggio del follow up delle irregolarità riscontrate. |
| | P.O. FSE<br>n. 3 auditor:<br>Dott. Marco Liguori<br>Dott.ssa Paola Carotenuto<br>Dott.ssa Daria Abbondante | Gli auditor supportano la realizzazione delle attività di audit e svolgono attività di preparazione, raccolta ed archiviazione documentale. Gli auditor svolgono gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti nonché eventuali audit tematici (50%). Inoltre, svolgono le attività connesse alla redazione dei verbali/rapporti di controllo e il monitoraggio del follow up delle irregolarità riscontrate.<br>L'auditor, Paola Carotenuto[6], svolge gli audit sulle operazioni (50%) ed eventuali audit tematici e conti (20%), attività di monitoraggio e controllo di Quality Reviewer per il FSE e attuazione Piano di Quality (30%). |

| FONDO | RUOLO | FUNZIONE |
|---|---|---|
| **FESR e FSE** | Esperti - AT Consulenza specialistica:<br>2 Manager (1 per il FESR e 1 per il FSE);<br>6 Senior (4 per il FESR e 2 per il FSE);<br>2 Middle (1 per il FESR e 1 per il FSE);<br>3 Junior (2 per il FESR e 1 per il FSE). | Esperti per l'assistenza tecnica specialistica di supporto alle attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit. |

[6] Dal 29/03/2022 l'attività di QR è stata assegnata alla Dott.ssa Paola Carotenuto, nominata "Quality Review Po FSE" con nota dell'Autorità di Audit – prot. PG/2022/0170628 del 29/03/2022.Si fa presente che la Dott.ssa Paola Carotenuto può svolgere compiti di auditor per il FSE, in tal caso, per evitare situazioni di conflitto di interesse nello svolgimento dell'attività di QR, la QR dei progetti controllati dalla stessa verrà svolta dal referente FESR dott. Fabio Schettino.



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 12 del 23/04/2024

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

Direzione Generale 1 - Autorità di Audit

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ED ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA DI AUDIT DEL POR FESR 2014 - 2020 DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ANNO 2024 - VERSIONE 9 - CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione ed adozione dell'aggiornamento della Strategia di Audit del POR FESR 2014 - 2020 della Regione Campania per l'anno 2024 - Versione 9 - con allegato

**PREMESSO** che

a. l'articolo 127 del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/13, n. 1303, disciplina le funzioni dell'Autorità di Audit, ed in particolare le disposizioni di cui al comma 4, tra l'altro, definiscono tempi e modalità di preparazione della Strategia di Audit per lo svolgimento delle attività;
b. l'articolo 7, comma 1, del Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 20/01/15, n. 207, definisce il modello, riportato nel relativo l'allegato VII, cui conformarsi per l'elaborazione della strategia di Audit;
c. la Commissione Europea con nota EGESIF 14-0011-02 final del 27/08/15 ha emanato le “Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di audit” per il periodo di programmazione 2014-2020;
d. la Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 final del 1.12.2015 ha approvato determinati elementi del Programma Operativo Regione Campania FESR – 2014-2020: CCI 2014IT16RFOP007 “Programma Operativo nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
e. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
f. la Giunta Regionale con Deliberazione del 13 novembre 2018, n. 731, ha presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2018) 2283 del 17/04/2018 di modifica alla decisione C(2015) 8578 del 01/12/2015 che approva il PO Campania FESR 2014-2020;
g. la Commissione Europea con nota EGESIF 14-0011-02 final del 27/08/15 ha emanato le “Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di audit” per il periodo di programmazione 2014-2020;
h. il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 1046/2018 del 30 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio ha stabilito le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, ha modificato, tra l’altro, anche il richiamato 127 del Regolamento (UE) 1303/2013;
i. il Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione del 12 febbraio 2019 ha modificato e rettificato il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
j. la nota Ares (2020)1641010 del 18/03/2020 con cui le DD.GG. Politica Regionale e Urbana, e per l'occupazione, affari sociali e inclusione hanno fornito alle autorità di audit alcune indicazioni su come operare durante il periodo di emergenza, sottolineando preliminarmente la piena autonomia decisionale delle AdA su come organizzare le attività del periodo con la prospettiva di completarne il maggior numero tra quelle previste;
k. il Regolamento 2020/460/UE del 30 marzo 2020, ha modificato i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19;
l. il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 ha modificato i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
m. Il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17.7.2020 n. 77, ha definito le: “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
n. il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga ed il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti (Testo rilevante ai fini del SEE);

o. il D.L. n. 76/2020, convertito nella legge n. 126/20, ha definito le “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
p. a seguito della crisi determinata dalla pandemia di Covid 19 è stata elaborata una versione aggiornata del citato Programma Operativo Regione Campania FESR– 2014-2020, approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020)5382 final del 04/08/2020;
q. il Regolamento (UE) 2020/1474 della Commissione del 13 ottobre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 360/2012 introducendo una proroga del periodo di applicazione e una deroga dipendente da fattori temporali a favore delle imprese in difficoltà al fine di tenere conto dell’impatto della pandemia di COVID-19;
r. il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia. (REACT-EU);
s. il Regolamento (UE) 2021/177 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 ha modificato il Regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l’introduzione di misure specifiche volte ad affrontare la crisi determinata dalla pandemia di COVID-19;
t. la Comunicazione della Commissione (2020/C 91 I/01) ha fornito il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19";
u. le Comunicazioni della Commissione (2020/C 112 I/01), (2020/C 164/03), (2020/C 218/03), (2020/C 340 I/01), (2021/C 34/06) hanno fornito le modifiche del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" – rispettivamente Primo, Secondo, Terzo, Quarto e Quinto Emendamento;
v. la Comunicazione della Commissione (2020/C 108 I/01) ha fornito gli “Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”;
w. con Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) del 9 aprile 2021 sono stati forniti Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti a norma del Regolamento finanziario;
x. con Decreto-legge del 24 marzo 2022 n. 24 sono state emanate disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto al COVID-19, in conseguenza dello stato di emergenza;
y. il Regolamento (UE) 2022/562 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 06 aprile 2022 ha modificato i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 223/2014 per quanto riguarda l’azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE);
z. il Regolamento (UE) 2022/613 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 aprile 2022 ha modificato i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 223/2014 per quanto riguarda l’aumento del prefinanziamento a titolo delle risorse REACT-EU;
aa. con gli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi” pubblicati su GUUE C 417/1 del 14/10/2021, tra l’altro, è stata indicata nel 15/02/2025 la data prevista per la chiusura della programmazione 2014-2020 (con ultima data di ammissibilità della spesa al 31/12/2023);
bb. con la Comunicazione (2022/C 474/01), pubblicata sulla GUUE del 14/12/2022, che sostituisce la comunicazione della Commissione precedentemente pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 417 del 14 ottobre 2021, sono stati forniti gli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione;
cc. la Decisione della Commissione C(2023) 7429 final del 26/10/2023 modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8578 che approva il PO Campania FESR 2014-2020;
dd. con il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, tra l’altro, all’articolo 14 sono state apportate importanti modifiche al regolamento (UE) n. 1303/2013;

ee. con nota Ares (2024)2266718 del 26/03/2024 i servizi della Commissione – DAC hanno fornito la lista di controllo "Preparazione alla chiusura per il periodo di programmazione 2014-2020";
ff. con Decreto Dirigenziale numero 10 del 15/4/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale di Audit in vista della chiusura dei Programmi Operativi.
gg. con deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 01/03/2022, rettificata con DGR n. 117 del 15/03/2022 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;
hh. con Delibera della Giunta Regionale n. 41 del 31/01/2023 e ss.mm.ii. è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) della Giunta Regionale della Campania 2023/2025;

**DATO ATTO** che questa Autorità, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 127, comma 4, del Regolamento 1303/2013:

a. con Decreto n. 3 del 26/07/2016 ha approvato la versione 1 della relativa Strategia di Audit 2014 – 2020 entro otto mesi dall'adozione del PO FESR 2014-2020;
b. ha aggiornato annualmente tale documento, come indicato nella norma citata, fino alla ottava versione, adottata per l'anno 2023 con Decreto Dirigenziale n. 14 del 04/05/2023;

**TENUTO CONTO**

a. delle indicazioni riportate nella nota EGESIF 14-0011-02 final del 27/08/15 "Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di audit" per il periodo di programmazione 2014-2020";
b. delle indicazioni riportate nella citata Comunicazione (2022/C 474/01) relativa agli Orientamenti sulla Chiusura;
c. delle modifiche al Reg. (UE)1303/2023 introdotte con il Reg (UE) 2024/795 al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico delle autorità del programma e di evitare eventuali perdite di fondi al momento della chiusura per motivi puramente amministrativi;
d. delle Domande presentate dagli Stati membri e delle relative Risposte fornite dalla Commissione europea (D&R) nell'ambito del quadro di chiusura della programmazione 2014-2020 periodicamente aggiornate (EGESIF_21-0012-05 del 09/09/2022 e CPRE_23-0018-01 del 05/02/2024);
e. delle indicazioni riportate nella nota Ares(2024)2266718 del 26/03/2024 e nella relativa lista di controllo per la preparazione alla chiusura per il periodo di programmazione 2014-2020;
f. delle tempistiche concordate dalle Autorità del POR FESR Campania e riportate nell'accordo del 18/04/2024 -PG/2024/0198874;

**CONSIDERATO**, per quanto sopra riportato, che la STRATEGIA DI AUDIT debba essere aggiornata ed integrata in relazione:

a. al periodo di validità;
b. alle attività da svolgere e relativa calendarizzazione;
c. agli eventuali audit di sistema finalizzati ad aree tematiche specifiche;
d. audit delle operazioni;
e. alla pianificazione degli audit per il decimo anno contabile;
f. all'organigramma e al funzionigramma relativi all'Ufficio dell'Autorità di Audit;

**VISTO** il documento predisposto dall'Ufficio 01 "Controllo di II livello FESR" dell'Autorità di Audit recante la **"**STRATEGIA DI AUDIT**"** nona versione, riferito all'anno contabile finale (dal 01/07/2023 al 30/06/2024 - 10° periodo) allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato 1), relativo al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 CCI 2014IT16RFOP007;

**VERIFICATO** che il citato documento è stato redatto in conformità alle disposizioni normative ed alle indicazioni richiamate in precedenza;

**RITENUTO** pertanto di dover approvare ed adottare il citato documento **"STRATEGIA DI AUDIT"** nona versione;

**VISTI**

a. il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/13, n. 1303;
b. il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 20/01/15, n. 207;
c. la nota EGESIF 14-0011-02 final del 27/08/15 recante *Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di audit*;
d. il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 luglio 2018 n. 1046;
e. la nota Ares (2020)1641010 del 18/03/2020 recante *Emergenza COVID-19*;
f. il Regolamento. 2020/460/UE del 30 marzo 2020;
g. il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020;
h. il Regolamento (UE) 2020/2221 del 23 dicembre;
i. il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024;
j. la nota Ares(2024)2266718 del 26/03/2024 ;
k. il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 154 del 1/12/2020, relativo all'incarico di responsabile dell'Ufficio Autorità di Audit;
l. l'art. 37 del Regolamento regionale n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii recante "Disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania", relativo alla posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione dell'Autorità di Audit;
m. il par. 1.4.1 dell'allegato II all'"Accordo di partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020" approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 29/10/14, che tra l'altro, subordina la designazione dell'Autorità di audit al parere obbligatorio e vincolante dell'Organismo di coordinamento nazionale della funzione di audit (Ministero dell'Economia e delle finanze – DRGS/IGRUE);
n. la nota prot. n.13083 del 20/02/15 con cui l'Ispettorato Generale Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - IGRUE del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilasciato un "parere senza riserva" sulla designazione dell'Autorità di Audit dei programmi operativi POR FESR CCI IT16RFOP007 e POR FSE CCI IT05SFOP020;
o. la nota prot. n.39567 del 02/05/16 con cui l'Ispettorato Generale Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - IGRUE del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inviato la relazione finale relativa alla procedura di designazione (fase II) rilasciando un "parere positivo" sulla designazione dell'Autorità di Audit dei programmi operativi POR FESR CCI IT16RFOP007 e POR FSE CCI IT05SFOP020;
p. il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m. e i.;
q. il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
r. la Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
s. il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati)";
t. la nota prot. 18/04/2024 - PG/2024/0198874, relativa all'accordo per la definizione delle tempistiche concordate dalle Autorità del POR FESR Campania;

**DECRETA**

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1 di approvare e adottare il documento **"**STRATEGIA DI AUDIT" nona versione, (allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale di questo Decreto) relativo al Programma Operativo Regionale Campania FESR – 2014-2020: CCI 2014IT16RFOP007;

2 di trasmettere il presente atto:

2.1 al Capo Gabinetto della Giunta Regionale ed al Vicecapo Gabinetto della Giunta Regionale Responsabile della Programmazione Unitaria - 40 01 00;

2.2 alla Direzione Generale 50 03 00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Generale;

2.3 all'Ufficio 50 13 95 – STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione;

2.4 al B.U.R.C. ai sensi del Decreto legislativo n. 33/2013 ed al sito web della Regione Campania per l'inserimento nella sezione Fondi Europei/Autorità di Audit, e nella sezione "Campania Casa di vetro".

Firmato elettronicamente
l'Autorità di Audit
dott.ssa Annia Giorgi Rossi

**PO FESR 2014-2020**
**REGIONE CAMPANIA**

# STRATEGIA DI AUDIT

A NORMA DELL'ART. 127, co. 4, DEL REG. (UE) n.1303/2013
REALIZZATA CONFORMEMENTE ALL'ALLEGATO VII DEL REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 207/2015

**PROGRAMMAZIONE 2014-2020**

**PROGRAMMI OPERATIVI NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"**

**CCI2014IT16RFOP007**
**"POR CAMPANIA FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE (FESR) 2014 - 2020"**

**Versione n. 9**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| *Versione* | *Descrizione della revisione* | *Data Emissione* |
|---|---|---|
| 1 | Prima Versione | Luglio 2016 |
| 2 | Cap.1 – par. 1.1. (periodo di validità) – par. 1.6. (procedura di designazione AdG AdC)<br>Cap. 2 – par. 2.1. (aggiornamento valutazione dei rischi)<br>Cap. 3 – par. 3.1.1. (sintesi attività da svolgere e calendarizzazione)<br>Cap. 4 – par. 4.2 (Tabella 10 - Pianificazione delle attività di audit)<br>Cap.5 - aggiornamento organigramma e funzionigramma | Agosto 2017 |
| 3 | Cap.1 – par. 1.1. (periodo di validità) e 1.2<br>Cap. 2 – par. 2.1. (aggiornamento valutazione dei rischi)<br>Cap. 3 – par. 3.1.1. (sintesi attività da svolgere e calendarizzazione)<br>Cap.3 –par- 3.1.2. (riferimento agli standard di audit)<br>Cap.3-par.3.2.2 (audit di sistema finalizzato ad aree tematiche specifiche)<br>Cap. 4 – par. 4.2 (Tabella 8 - Pianificazione delle attività di audit)<br>Cap.5 - aggiornamento organigramma e funzionigramma | Maggio 2018 |
| 4 | Cap.1 – par. 1.1. (periodo di validità); par. 1.2; par. 1.6 (ultimo periodo) e par.1.6.1;<br>Cap. 2 – par. 2.1. (aggiornamento valutazione dei rischi) sulla scorta dell'avanzamento del programma a febbraio 2019 e valutazione dei rischi per gli OI;<br>Cap. 3 – par.3.1.3 Tabella 5 - Parametri per il corretto rilascio del parere di audit<br>Cap. 4 – par. 4.1 e par. 4.2 Aggiornamento della pianificazione degli audit per il quinto periodo contabile ed i due successivi;<br>Cap.5 – par. 5.1 e 5.2 aggiornamento organigramma e funzionigramma | Marzo 2019 |
| 5 | Cap.1 - par. 1.1 periodo di validità;<br>Cap. 2 - par. 2.1 aggiornamento valutazione dei rischi in funzione dell'avanzamento del programma;<br>Cap. 3 - par. 3.1.1. sintesi attività da svolgere e calendarizzazione; par 3.1.2 e par. 3.1.3: Tabella 6 - Parametri per il corretto rilascio del parere di audit; par. 3.2.2. indicazione di qualsiasi audit di sistema;<br>Cap. 4 - par. 4.1 e par. 4.2 aggiornamento della pianificazione degli audit per il quinto periodo contabile ed i due successivi;<br>Cap.5 - par. 5.1 e 5.2 aggiornamento organigramma e funzionigramma. | Aprile 2020 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| 6 | Cap.1 – par. 1.1. (periodo di validità); par. 1.2; par. 1.6.<br>Cap. 2 – par. 2.1. (aggiornamento valutazione dei rischi) sulla scorta dell'avanzamento del programma a marzo 2021<br>Cap. 3 – par. 3.1.1. sintesi attività da svolgere e calendarizzazione<br>Cap. 4 – par. 4.1 e par. 4.2 Aggiornamento della pianificazione degli audit per il settimo periodo contabile ed i due successivi;<br>Cap.5 – par. 5.1 e 5.2 aggiornamento organigramma e funzionigramma | Aprile 2021 |
| 7 | Cap.1 – par. 1.1. (periodo di validità); par. 1.2; par. 1.6.<br>Cap. 2 – par. 2.1. (aggiornamento valutazione dei rischi) sulla scorta dell'avanzamento del programma a marzo 2022<br>Cap. 3 – par. 3.1.1. sintesi attività da svolgere e calendarizzazione<br>Cap. 4 – par. 4.1 e par. 4.2 Aggiornamento della pianificazione degli audit per l'ottavo periodo contabile ed i due anni successivi<br>Cap.5 – par. 5.1 e 5.2 aggiornamento organigramma e funzionigramma | Maggio 2022 |
| 8 | Cap.1 – par. 1.1. (periodo di validità); par. 1.2; par. 1.6.<br>Cap. 2 – par. 2.1. (aggiornamento valutazione dei rischi) sulla scorta dell'avanzamento del programma a marzo 2023<br>Cap. 3 – par. 3.1.1. sintesi attività da svolgere e calendarizzazione<br>Cap. 4 – par. 4.1 e par. 4.2 Aggiornamento della pianificazione degli audit per il nono periodo contabile ed i due anni successivi<br>Cap.5 – par. 5.1 e 5.2 aggiornamento organigramma e funzionigramma | Maggio 2023 |
| 9 | Cap.1 – par. 1.1. periodo di validità<br>Cap. 3 – par. 3.1 – sezione 3 campionamento e sezione 8 attività da svolgere e calendarizzazione<br>Cap. 3 – par. 3.1.2 procedure per elaborare la Relazione di controllo e il Parere di audit<br>Cap. 3 – par. 3.2.2 -Indicazione di qualsiasi audit di sistema finalizzato ad aree tematiche specifiche<br>Cap. 3 – par. 3.3 -Audit delle operazioni<br>Cap. 4 par. 4.2 Aggiornamento della pianificazione degli audit per il 10° anno contabile<br>Cap.5 – par. 5.1 e 5.2 aggiornamento organigramma e funzionigramma | Aprile 2024 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Sommario

PREMESSA ..... 6
1. INTRODUZIONE ..... 7
1.1 Individuazione del Programma Operativo (titoli e CCI), del Fondo e del periodo coperto dalla Strategia di audit ..... 23
1.2 Individuazione dell'Autorità di Audit responsabile dell'elaborazione, della sorveglianza e dell'aggiornamento della Strategia di audit nonché di ogni altro organismo che abbia contribuito a tale documento ..... 23
1.3 Riferimento allo status dell'Autorità di Audit (ente pubblico nazionale, regionale o locale) e all'organismo in cui è collocata ..... 26
1.4 Riferimento alla dichiarazione d'intenti, alla carta dell'audit o alla legislazione nazionale (se presente) che definisce le funzioni e le responsabilità dell'Autorità di Audit e degli altri Organismi incaricati di svolgere attività di audit sotto la resonsabilità di quest'ultima ..... 27
1.5 Conferma da parte dell'Autorità di Audit che gli Organismi che eseguono audit ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dispongono della necessaria indipendenza funzionale e organizzativa, se applicabile ai sensi dell'artcolo 123, paragrafo 5, del Regolamento citato ..... 29
1.6 Procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e Certificazione ..... 30
1.6.1 Organismi Intermedi ..... 32
2. VALUTAZIONE DEI RISCHI ..... 34
2.1 Spiegazione del metodo di valutazione del rischio applicato ..... 34
2.2 Riferimento alle procedure interne di aggiornamento della valutazione dei rischi . 47
3. METODO ..... 48
3.1 Panoramica ..... 48
3.1. Riferimento ai manuali o alle procedure recanti la descrizione delle fasi principali dell'attività di audit comprese la classificazione e il trattamento degli errori rilevati ..... 48
3.1.1 Riferimento agli standard di audit riconosciuti a livello internazionale che l'Autorità di Audit prenderà in considerazione per il suo lavoro di audit, come stabilito dall'articolo 127, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013 ..... 55
3.1.2 Le procedure in atto per elaborare la Relazione di controllo e il Parere di audit da presentare alla Commissione ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013 ..... 59
3.2 Audit sul funzionamento del sistema di gestione e controllo (audit di sistema) ..... 61
3.2.1 Indicazione degli Organismi da sottoporre ad audit e dei relativi requisiti essenziali nell'ambito degli audit dei sistemi. Se del caso, riferimento all'organismo di audit su cui l'Autorità di Audit fa affidamento per effettuare tali audit ..... 62
3.2.2 Indicazione di qualsiasi audit di sistema finalizzato ad aree tematiche specifiche 66



fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Audit delle operazioni ..... 67

3.3.1 Descrizione metodo di campionamento da usare in conformità all'articolo 127, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 480/2014 e delle altre procedure specifiche in atto per gli audit delle operazioni, in particolare relative alla classificazione e al trattamento degli errori rilevati, compreso il sospetto di frode ..... 67

3.3.2 Il Campionamento non Statistico ..... 71

3.3.3 Campionamenti aggiuntivi al campionamento ordinario ..... 72

3.3.4 Descrizione della metodologia di campionamento delle operazioni con spesa certificata negativa ..... 74

3.3.5 Descrizione dell'approccio di audit delle operazioni ..... 74

3.3.6 Verifica attraverso la piattaforma ARACHNE ..... 76

3.4 Audit dei conti ..... 77

3.4.1 Descrizione dell'approccio di audit per l'audit dei conti ..... 77

3.5 Verifica della dichiarazione di affidabilità di gestione ..... 80

3.5.1 Riferimento alle procedure interne che stabiliscono il lavoro rientrante nella verifica di affermazione contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione, ai fini del Parere 80

4. LAVORO DI AUDIT PIANIFICATO ..... 84

4.1 Descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi specifici dell'audit relativi al periodo contabile corrente e ai due successivi e spiegazione del collegamento tra le risultanze della valutazione dei rischi e il lavoro di audit pianificato ..... 84

4.2 Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche) ..... 84

5. RISORSE ..... 85

5.1 Organigramma dell'Autorità di Audit e informazioni sui suoi rapporti con gli Organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, se del caso ..... 85

5.2 Indicazione delle risorse pianificate da destinare in relazione al periodo contabile corrente ed a quello successivo ..... 87



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Elenco delle principali abbreviazioni

| | |
|---|---|
| **AdA** | Autorità di Audit |
| **AdC** | Autorità di Certificazione |
| **AdG** | Autorità di Gestione |
| **CE** | Commissione Europea |
| **(CE)** | Comunità Europea |
| **CTE** | Cooperazione Territoriale Europea |
| **CV** | Criterio di Valutazione |
| **EGESIF** | Expert group on European Structural and Investment Funds |
| **EURATOM** | European Atomic Energy Community |
| **FESR** | Fondo Europeo di Sviluppo Regionale |
| **FSE** | Fondo Sociale Europeo |
| **Fondi SIE** | Fondi Strutturali e di Investimento Europei |
| **FTE** | Full Time Equivalent |
| **IGRUE** | Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea |
| **MEF** | Ministero dell'Economia e delle Finanze |
| **RAC** | Relazione Annuale di Controllo |
| **RC** | Requisito Chiave |
| **Reg.** | Regolamento |
| **Regolamento finanziario** | Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 |
| **RFC** | Relazione Finale di Controllo |
| **RGS** | Ragioneria Generale dello Stato |
| **ROS** | Responsabile di Obiettivo specifico |
| **OI** | Organismo Intermedio |
| **PO o Programma** | **Programma Operativo** |
| **Si.Ge.Co.** | Sistema di Gestione e Controllo |
| **TUE** | Trattato sull'Unione Europea |
| **TFUE** | Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea |
| **UE** | Unione Europea |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**PREMESSA**

Il presente documento è il **nono** aggiornamento della Strategia di audit di cui all'art. 127 paragrafo 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La Strategia di audit definisce la metodologia di audit, il metodo di campionamento per le attività di audit sulle operazioni, l'analisi di rischio, la pianificazione delle attività di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi.

Ai sensi dell'art. 127 (1) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, gli obiettivi globali della Strategia consistono nel:

1) garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo;
2) verificare le spese dichiarate su un campione adeguato di operazioni.

Lo svolgimento di attività di audit deve garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo ed essere svolto su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate.

La Strategia di audit viene aggiornata annualmente a partire dal 2016 e fino al 2024 compreso, come previsto dall'art. 127 del Regolamento Generale.

La pianificazione della Strategia e l'attuazione delle attività ivi indicate costituiscono un processo ciclico che interessa l'intera programmazione 2014-2020 il cui termine ultimo, a norma dell'art. 138 del Regolamento generale, coincide con il 15 febbraio 2025, data di presentazione dell'ultima Relazione di controllo annuale e del Parere di audit. A seguito dell'adozione del Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (STEP) i termini per la chiusura amministrativa dei programmi del periodo 2014 - 2020 di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 sono stati prorogati. Più specificamente, il termine per la presentazione della domanda finale di pagamento può essere prorogato di 12 mesi. Inoltre, anche il termine per la presentazione dei documenti di chiusura può essere prorogato di 12 mesi; Pertanto, il termine per la trasmissione della domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale è stato fissato al 31 luglio 2025 e gli Stati membri possono trasmettere i documenti di cui alle lettere a), b) e c) di cui all'articolo 138 per il periodo contabile finale entro il 15 febbraio 2026.

Per l'elaborazione della presente Strategia si è condotto sia un esame preliminare della documentazione relativa alla corrente programmazione, che un'analisi dei documenti redatti a livello regionale dai quali sono state tratte le informazioni in merito all'impianto organizzativo che l'Amministrazione titolare del Programma ha implementato per il periodo di programmazione.

Ai fini dell'adozione del presente documento si procederà dunque a svolgere:

- l'esame del quadro normativo di riferimento;
- l'esame delle principali prassi, pertinenti, adottate a livello comunitario (note e linee guida EGESIF);
- la valutazione e assegnazione delle risorse umane e professionali a disposizione per l'attività di audit;
- l'adozione formale della Strategia di audit;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la trasmissione all'Organismo nazionale di coordinamento.

Come definito nell'Allegato IX punto 3 del Regolamento (UE) n. 207/2015, tutte le variazioni significative della Strategia di audit e dell'approccio di audit programmato, saranno adeguatamente documentate e rese note nella sezione 3 della Relazione di controllo annuale. In tale sezione saranno, inoltre, indicate le motivazioni di eventuali cambiamenti ed i loro riflessi sul livello di confidenza da adottare per l'estrazione del campione; sull'esistenza di misure preventive o correttive attuate o in corso.

Si riepilogano, in sintesi, le modifiche apportate nella presente versione (MAGGIO 2024):

- Cap.1 – par. 1.1. periodo di validità
- Cap. 3 – par. 3.1 – sezione 3 campionamento e sezione 8 attività da svolgere e calendarizzazione
- Cap. 3 – par. 3.1.2 procedure per elaborare la Relazione di controllo e il Parere di audit
- Cap. 3 – par. 3.2.2 -Indicazione di qualsiasi audit di sistema finalizzato ad aree tematiche specifiche
- Cap. 3 – par. 3.3 -Audit delle operazioni
- Cap. 4 par. 4.2 Aggiornamento della pianificazione degli audit per il 10° anno contabile
- Cap.5 – par. 5.1 e 5.2 aggiornamento organigramma e funzionigramma

## 1. INTRODUZIONE

La Strategia di Audit del PO FESR della Regione Campania è stata redatta a norma dell'articolo 127, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sulla base del modello riportato nell'Allegato VII del Reg. (UE) n. 207/2015.

Per ciò che concerne la documentazione di supporto alla stesura della Strategia, l'Ufficio si è avvalso principalmente della "Guidance Note on the Audit Strategy" (EGESIF 14-0011-02 del 27 agosto 2015 versione finale).

In relazione alle singole tematiche approfondite nel documento strategico sono state prese in considerazione le direttive e le linee di orientamento prodotte a livello europeo e nazionale.

L'Ufficio ha inoltre proceduto all'analisi dei documenti redatti a livello regionale per trarre informazioni in merito all'impianto organizzativo che l'Amministrazione ha implementato per l'attuale periodo di programmazione.

L'aggiornamento periodico della Strategia di Audit è stato effettuato in conformità a quanto disposto dall'art. 127 Reg. (UE) 1303/2013 ed al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Audit.

I principali documenti cui l'Autorità di Audit ha fatto riferimento sono sottoelencati.

| Normativa dell'UE |
|---|
| Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento" |
| Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Normativa dell'UE |
|---|
| e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» |
| Regolamento (UE) 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale |
| Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2696 della Commissione, del 4 dicembre 2023, che istituisce le procedure da seguire e il modello da usare per lo svolgimento delle indagini presso i beneficiari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione |
| Regolamento delegato (UE) 2023/2496 della Commissione, del 15 novembre 2023, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione |
| Regolamento delegato n. 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e (anni 2024-2025) |
| Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023 che integra la Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità, e trova applicazione a partire dal 1° gennaio 2024 in tutti gli Stati membri per gli esercizi finanziari aventi inizio il 1° gennaio 2024, o in data successiva. |
| Regolamento (UE) 2023/955 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023 che ha istituito il nuovo Fondo sociale per il clima |
| Direttiva (UE) 2023/970 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne. |
| Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE |
| Regolamento (UE) 2022/1854 del Consiglio del 6 ottobre 2022 relativo a un intervento di emergenza per far fronte ai prezzi elevati dell'energia |
| Regolamento (UE) 2022/613 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'aumento del prefinanziamento a titolo delle risorse REACT-EU e l'istituzione di un costo unitario |
| Reg. (UE) 2022/562 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE) |
| Regolamento (UE) 2021/785 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2021, che istituisce il programma antifrode dell'Unione e abroga il regolamento (UE) n. 250/2010 |
| Regolamento (UE) n. 437/2021 del 03/03/2021 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 per quanto riguarda le modifiche del modello per la trasmissione dei dati finanziari, del modello per la Domanda di pagamento comprendente informazioni supplementari riguardanti gli strumenti finanziari ed il modello dei conti |
| Regolamento (UE) n. 439/2021 del 03 marzo 2021 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda l'aggiunta di un nuovo Obiettivo Tematico alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di Coesione nel quadro dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" |
| Regolamento (UE) n. 436/2021 del 03 marzo 2021che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 per quanto riguarda le modifiche del modello per le relazioni di attuazione relative all'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione |
| Regolamento (UE) n.435/2021 del 03 marzo 2021 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per i Programmi Operativi nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'Obiettivo di cooperazione territoriale europea volte a fornire assistenza nell'ambito dell'Obiettivo Tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" |
| Regolamenti Delegati nn. 1950, 1951, 1952 e 1953 del 10 novembre 2021 che modificano le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di appalti (anni 2022-2023 |
| Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 |
| Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi |

| Normativa dell'UE |
| --- |
| unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute |
| Reg. (UE) n. 694/2019, del 15 febbraio 2019, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti |
| Reg. di esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione dei dati C/2019/2017. |
| Reg. (UE) n. 886/2019, del 12 febbraio 2019, che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli Strumenti Finanziari, alle Opzioni Semplificate in materia di Costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'Allegato III. Relativa proposta di rettifica C(2019) 3789 final, del 14 maggio 2019, discussa nella seduta del Consiglio dell'UE del 5 giugno 2019 |
| Regolamenti Delegati nn. 1827, 1828, 1829 e 1830 del 30 ottobre 2019 che modificano le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di appalti (anni 2020-2021) |
| Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, 1301/2013, 1303/2013, 1304/2013, 1309/2013, 1316/2013, 223/2014 e 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 |
| Reg. (UE) n. 2018/277, del 23 febbraio 2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale |
| Reg. (UE) n. 2018/276, del 23/02/2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei |
| Reg. (UE) n. 1084/2017, del 14 giugno 2017, che modifica del Reg. (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) |
| Reg. (UE) 679/2016 del 27 aprile 2016 - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento general sulla protezione dei dati), così come modificato con le rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018 |
| Reg. delegato (UE) n. 2015/2461 della Commissione Europea del 30 ottobre 2015 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 110/2014 che stabilisce il regolamento finanziario tipo degli organismi di partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 209 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio |
| Reg. delegato (UE) 2015/2462 della Commissione Europea del 30 ottobre 2015 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione |
| Reg. (UE, EURATOM) n. 2015/1929 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione |
| Reg. (UE) n. 1974/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio |
| Reg. (UE) n. 1073/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo asilo, migrazione e integrazione e allo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi |
| Reg. (UE) n. 1972/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo di aiuti europei agli indigenti |
| Reg. (UE) n. 1971/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 - pdf del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità in relazione al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Normativa dell'UE |
|---|
| e che abroga il Regolamento (CE) n. 1848/2006 |
| Reg. (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca |
| Reg. (UE) n. 1516/2015, del 10 giugno 2015, che stabilisce, in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione |
| Reg. (UE) n. 1076/2015, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio |
| Reg. (UE) n. 207/2015 della Commissione Europea, del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la Strategia di audit, il Parere di audit e la Relazione Annuale di Controllo nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea |
| Decisione di esecuzione della Commissione Europea, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, CCI 2014IT16M8PA001 |
| Reg. (UE) n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi |
| Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 settembre 2014 n. 660, relativa al modello di Accordo di finanziamento per il contributo del FESR e del FEASR agli Strumenti Finanziari congiunti di garanzia illimitata e cartolarizzazione a favore delle Piccole Medie Imprese (2014/660/UE) |
| Reg. (UE) n. 964/2014 della Commissione Europea, dell'11 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari |
| Reg. (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea, del 28 luglio 2014, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati |
| Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato |
| Reg. (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili |
| Reg. (UE) n. 508/2014, del 15 maggio 2014, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca |
| Reg. (UE) n. 522/2014 della Commissione Europea, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme dettagliate riguardo ai principi relativi alla selezione e alla gestione delle azioni innovative nel settore dello sviluppo urbano sostenibile che saranno sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale |
| Reg. (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei |
| Reg. 0(UE) n. 481/2014 della Commissione Europea, del 4 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1299/2013 |

| Normativa dell'UE |
| --- |
| del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione |
| Reg. (UE) n. 480/2014 della Commissione Europea, del 3 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca |
| Reg. (UE) n. 288/2014 della Commissione Europea, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea |
| Reg. (UE) n. 184/2014 della Commissione Europea, del 25 febbraio 2014, che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» |
| Reg. (UE) n. 240/2014, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento Europei |
| Decisione della Commissione Europea C(2013) 9527 final, del 19 dicembre 2013, relativa alla fissazione e all'approvazione degli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici |
| Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» |
| Reg. (UE) N. 360/2012 della Commissione Europea del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale |
| Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 841/00, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/08 |
| Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio |
| Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio |
| Reg. (UE) n. 1302/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che modifica il Regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) |
| Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Consiglio |
| Reg. (UE) n. 1300/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1084/2006 del Consiglio |
| Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea |
| Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Normativa dell'UE |
|---|
| il 26 ottobre 2012 |
| Reg. (UE) n. 1268/2012 della Commissione Europea, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, abrogato dal Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018, art. 281 con effetto dal 2 agosto 2018, fatto salvo quanto disposto dalle "Disposizioni Finali e Transitorie" del medesimo Reg. ed in particolare dall'art. 279, c. 3 che dispone "Il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 e il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 continuano ad applicarsi agli impegni giuridici assunti prima dell'entrata in vigore del presente regolamento. Le attuali valutazioni per pilastro, i modelli esistenti di accordo di contributo e i vigenti accordi quadro di partenariato finanziario possono continuare ad applicarsi e, se del caso, sono soggetti a riesame" e da quanto previsto dall'art. 282 dello stesso Reg. che ne disciplina l'"Entrata in vigore e applicazione". |
| Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (UE, Euratom) n. 1605/2002 e ss.mm.ii., abrogato dal Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018 con effetto dal 2 agosto 2018, fatto salvo quanto disposto dalle "Disposizioni Finali e Transitorie" del medesimo Reg. ed in particolare dall'art. 279, c. 3 che dispone "Il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 e il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 continuano ad applicarsi agli impegni giuridici assunti prima dell'entrata in vigore del presente regolamento. Le attuali valutazioni per pilastro, i modelli esistenti di accordo di contributo e i vigenti accordi quadro di partenariato finanziario possono continuare ad applicarsi e, se del caso, sono soggetti a riesame" e dall'art. 282 dello stesso Reg. che ne disciplina l'"Entrata in vigore e applicazione". |
| Reg. (UE) n. 182/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione |
| **Decisioni e Comunicazioni UE** |
| Comunicazione della Commissione C/2023/6789 del 08/02/2024 sulla definizione del mercato rilevante ai fini dell'applicazione del diritto dell'Unione in materia di concorrenza. |
| Decisione della Commissione C(2023) 7429 final del 26/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 8578 che approva il PO Campania FESR 2014-2020. |
| Comunicazione della Commissione del 16/03/2023 Appalti pubblici: uno spazio di dati per migliorare la spesa pubblica, promuovere l'elaborazione delle politiche basata sui dati e migliorare l'accesso delle PMI alle gare d'appalto 2023/C 98 I/01 C/2023/1696 |
| Commissione Europea Bruxelles, 7/12/2022 C(2022) 8836 final Comunicazione della Commissione "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)" |
| Comunicazione della Commissione del 09/11/2022 - Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina 2022/C 426/01 |
| Comunicazione della Commissione Europea C(2021) del 19/04/2021 n. 2594 final, in materia di aiuti di stato a finalità regionale. |
| Decisione della Commissione C(2020) 5382 final del 04 agosto 2020 di modifica alla decisione C(2020) 1077 final del 20/02/2020 di modifica alla decisione C(2015) 8578 del 01/12/2015 che approva il PO Campania FESR 2014-2020 |
| *Commission Decision C(2019)3452 of 19/12/2019 on the setting out and approval of the guidelines for determining financial corrections to be made by the Commission to expenditure financed by the Union under shared management, for non-compliance with the rules on public procurement* |
| Linee guida per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dalla Commissione in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici – Decisione C(2019)3452 del 14/05/2019. |
| Comunicazione della Commissione - Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2011) (2012/C 8/03) |
| Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale del (2012/C 8/02) |
| Decisione della Commissione Europea del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (2012/21/UE) |
| Comunicazione della Commissione - Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Normativa dell'UE |
|---|
| di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2011) (2012/C 8/03) |
| Comunicazione della Commissione del 16/09/2009 relativa ai criteri per una valutazione dettagliata degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (2009/C 223/02) |
| Comunicazione della Commissione del 11/08/2009 Criteri per l'analisi della compatibilità di aiuti di stato alla formazione soggetti a notifica individuale (2009/C 188/01) |
| Comunicazione della Commissione del 11/08/2009 Criteri per l'analisi della compatibilità degli aiuti di stato a favore dei lavoratori svantaggiati e disabili soggetti a soglia di notifica individuale (2009/C 188/02) |
| Rettifica del 25/09/2008 della comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 244/11) |
| Comunicazione della Commissione del 22/07/2008 Linee guida comunitarie per gli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie (2008/C 184/07) |
| Comunicazione della Commissione del 20/06/2008 sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02) |
| Comunicazione interpretativa della Commissione relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinati dalla direttive "appalti pubblici"(2006/C 179/02) |

L'"*Expert Group on European Structural and Investment Funds*" (EGESIF), la Commissione Europea e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) hanno pubblicato, in attuazione dei Regolamenti sopra citati, diverse linee guida e note orientative. Si riportano di seguito quelle di maggiore interesse per le attività di audit.

| Linee guida e note orientative UE |
|---|
| **Gestione, Controllo e Audit** |
| Ares (2024)2266718 - 26/03/2024 - Lista di controllo DAC: Preparazione alla chiusura per il periodo di programmazione 2014-2020 |
| CPRE_23-0018-01 del 05/02/2024 - Member State questions received within the framework of 2014-2020 closure |
| Comunicazione della Commissione (2022/C 474/01) del 14 dicembre 2022 - Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020) |
| Comunicazione della Commissione (2021/C 508/01) del 16/12/2021 —Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio |
| Ares (2021)7237683 del 24/11/2021 avente ad oggetto "Art. 65, par. 6 del regolamento 1303/2013 Chiarimento in merito al significato di operazione "Portate materialmente a termine" o "Completamente attuate" |
| Linee guida per gli Stati membri sul ritiro di spese da esercizi contabili precedenti, domande di pagamento negative, recuperi e impatto delle modifiche del tasso di cofinanziamento sulle spese ritirate EGESIF_20-0017-00 del 12/11/2020 |
| Ares (2020)253971 del 15/01/2020 avente ad oggetto "*Reliability of data in performance indicators* – assessment to be provided in the upcoming annual control reports" |
| Ares (2019)7766978 del 17/12/2019 – Limitazione del subappalto nella normativa nazionale sugli appalti pubblici e nella spesa dei fondi SIE per il periodo 2014-2020 in Italia |
| Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei Conti, Nota EGESIF n. 15-0018-02 final del 9 febbraio 2016, aggiornata con Nota EGESIF n. 15-0018-04 del 3 dicembre 2018 |
| Linee guida per gli Stati membri sull'audit dei Conti, Nota EGESIF n. 15-0016-02 final del 5 febbraio 2016, aggiornata con Nota EGESIF n. 15-0016-04 del 3 dicembre 2018 |
| Linee guida per gli Stati membri sull'elaborazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale, Nota EGESIF n. 15-0008-03 del 19 agosto 2015, aggiornata con Nota EGESIF n. 15-0008-05 del 3 dicembre 2018 |
| Linee guida per gli Stati membri sull'elaborazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale EGESIF_15-0008-05 del 03/12/2018. |
| Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei conti EGESIF_15_0018-04 del 03/12/2018. |
| Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili EGESIF_ EGESIF_15_0017-04 del 03/12/2018. |
| *Ares (2018)778117 - 09/02/2018 Charter on good practices promoted by the Audit Community (Commission and Member State's audit authorities) when carrying out audits under COHESION POLICY, EMFF and FEAD* |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Linee guida e note orientative UE |
|---|
| Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili, Nota EGESIF n. 15-0017-02 final del 25 gennaio 2016, aggiornata con Nota EGESIF n. 15-0017-04 del 3 dicembre 2018 |
| Linee guida per gli Stati membri sulla Relazione Annuale di Controllo e sul Parere di audit che devono essere comunicati dalle autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili EGESIF_15_0002-04 del 17/12/2018. |
| Linee guida per gli Stati membri sulla Relazione Annuale di Controllo e sul Parere di audit, Nota EGESIF n. 15-0002-03 final del 9 ottobre 2015, aggiornata con Nota EGESIF n. 15-0002-04 del 19 dicembre 2018 |
| *Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve*, Nota EGESIF n. 18-0021-01 del 19 giugno 2018 |
| *Ares (2018)778117 - Charter on good practices promoted by the Audit Community (Commission and Member State's audit authorities) when carrying out audits under COHESION POLICY, EMFF and FEAD*, Nota EGESIF n. 18-0017-00, del 7 marzo 2018 |
| *Clarifications in view of the upcoming submission of assurance packages and sampling methodology – Ref. Ares (2017)6257417 del 20/12/2017* |
| *EGESIF 17-0012-02 del 23/11/2017 "The commitment n+3 final"* |
| *Decommitment methodology (n+3) and process in 2014 – 2020, Nota EGESIF n.17-0012-01 del 30 agosto 2017* |
| *Questions and Answers regarding e-Cohesion, Nota EGESIF n. 17-0006-00 del 6 aprile 2017* |
| *Joint framework for reporting on typologies of errors (2014-2020 programming period)*, Nota Ares(2017)578265 del 2 febbraio 2017 |
| *Guidance on sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020*, Nota EGESIF_16-0014-01 del 20 gennaio 2017 |
| Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei conti, Nota EGESIF n. 15_0018-02 final del 9 febbraio 2016 |
| Linee guida per gli Stati membri sull'audit dei conti, Nota EGESIF n. 15_0016-02 final del 5 febbraio 2016 |
| Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili, Nota EGESIF n. 15-0017-02 final del 25 gennaio 2016 |
| Linee guida aggiornate per gli Stati membri sul trattamento degli errori comunicati nell'ambito delle Relazioni Annuali di Controllo (Periodo di programmazione 2007-2013), Nota EGESIF n. 15-0007-02 final del 9 ottobre 2015 |
| Linee guida aggiornate sul Trattamento degli errori comunicati in occasione dei Rapporti Annuali di Controllo, Periodo di Programmazione 2014-2020 EGESIF_15_0007_01final del 09/10/2015 |
| Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione, Nota EGESIF n. 14-0012-02 final del 17 settembre 2015 |
| Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit, Nota EGESIF n. 14-0011-02 final del 27 agosto 2015 |
| Linee guida per gli Stati membri sull'elaborazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale, Nota EGESIF n. 15-0008-03 del 19 agosto 2015 |
| Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti relativi al calcolo delle rettifiche finanziarie nel quadro delle procedure di verifica di conformità e di liquidazione finanziaria dei Conti", C(2015) 3675 final del 8 giugno 2015 |
| Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri, Nota EGESIF n. 14-0010 final del 18 dicembre 2014 |
| Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione, Nota EGESIF n. 14-0013 final del 18 dicembre 2014 |
| Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate, Nota EGESIF n. 14-0021-00 del 16 giugno 2014 |
| **Appalti pubblici** |
| Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'Investimento Europei |
| ***Aiuti di Stato*** |
| Comunicazione Della Commissione C/2023/1212 del 29.11.2023 che modifica gli orientamenti sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, per quanto riguarda il periodo di applicazione |
| Comunicazione dell'8 luglio 2020/C 224/02 relativa alla proroga e alla modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, della comunicazione sui criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo, della comunicazione della Commissione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Linee guida e note orientative UE |
|---|
| Orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014-2020 del 2.5.2017 SWD(2017) 156 final |
| *Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial Instruments in the 2014-2020 programming period* |
| *Analytical grids on state aid to Infrastructure 2016 – 2017 (updated on 22nd November 2017)* |
| Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), del 19 luglio 2016 |
| **Opzioni di Semplificazione dei Costi** |
| Comunicazione della Commissione — Orientamenti sull'uso delle Opzioni Semplificate In materia di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di investimento Europei (Fondi Sie) — Versione Riveduta- (2021/C 200/01) |
| Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle *standard* di costi unitari, importi forfettari, Nota EGESIF n. 14-0017 del 06 ottobre 2014 |
| **Grandi progetti** |
| *Guidance on the calculation of total eligible costs to apply for major projects in 2014*-2020, Nota EGESIF n. 15-0035-01 del 26 gennaio 2016 |
| **Assistenza rimborsabile** |
| *Guidance for Member States on definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants,* Nota EGESIF n. 15-0005-01 del 15 aprile 2015*<br>**Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli Stati membri su Definizione e utilizzo dell'assistenza rimborsabile rispetto agli strumenti finanziari e alle sovvenzioni* |
| **Strumenti Finanziari** |
| Metodologia di audit per il controllo degli strumenti finanziari nel periodo 2014-2020 (Traduzione non ufficiale a cura di IGRUE) del 14/06/2021. |
| Documento di lavoro dei Servizi della Commissione SWD(2021) 70 final, del 25 marzo 2021 AGGIORNAMENTO degli orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumen ti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014-2020 |
| *Commission Staff Working Document SWD(2017) 343 final, dell'11 ottobre 2017, Guidance on Article 38(4)CPR – Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority**<br>**Traduzione a cura di IGRUE: Guida per gli Stati membri su "Articolo 38, paragrafo 4, RDC - Possibilità di attuazione degli strumenti finanziari da parte o sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione"* |
| *Commission Staff Working Document SWD(2017) 156 final, del 2 maggio 2017, Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial instruments in the 2014-2020 programming period* |
| Comunicazione della Commissione Europea C(2016)276, "Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli Strumenti Finanziari", del 29 luglio 2016 |
| *Guidance for Member States on Interest and Other Gains Generated by ESI Funds support paid to FI (Article 43 CPR),* Nota EGESIF n. 15-0031-01 Final, del 17 febbraio 2016*<br>**Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli Stati membri su Interessi ed altre plusvalenze generate dal sostegno dei fondi SIE erogato agli strumenti finanziari (Articolo 43 RDC)* |
| *Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR- Eligible management costs and fees,* Nota EGESIF n. 15-0021-01 del 26 novembre 2015*<br>**Traduzione a cura di IGRUE: Guida per gli Stati membri su Articolo 42, paragrafo 1, lettera d) RDC - Costi e commissioni di gestione ammissibili* |
| *Guidance for Member States on the selection of bodies implementing FIs, including Funds of Funds*, Nota EGESIF n. 15-0033-00, del 13 ottobre 2015 |
| *Guidance for Member States on Combination of support from a financial instrument with other forms of support,* Nota EGESIF n. 15-0012-02 del 10 agosto 2015*<br>**Traduzione a cura di IGRUE: Guida per gli Stai Membri in merito all'art. 37 commi 7, 8 e 9 del RDC: associazione del sostegno attraverso uno strumento finanziario con altre forme di sostegno* |
| *Guidance for Member States on Article 41 CPR - Requests for payment,* Nota EGESIF n. 15-0006-01 del 8 giugno 2015*<br>**Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli Stati membri Articolo 41 del RDC - Richieste di pagamento* |
| *Guidance for Member States on Definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants,* Nota EGESIF n. 15_0005-01 del 15 aprile 2015<br>**Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli stati membri su Definizione e utilizzo dell'assistenza rimborsabile rispetto agli strumenti finanziari e alle sovvenzioni* |
| *Guidance for Member States on Financial Instruments – Glossary,* Nota EGESIF n. 14_0040-1 del 11 febbraio 2015 |
| *Guidance for Member States on Article 37(4) CPR– Support to enterprises/working capital,* Nota EGESIF_n. 14-0041-1 del 11 febbraio 2015 - *Traduzione a cura di IGRUE: Guida orientativa per gli Stati membri Articolo 37, paragrafo 4 RDC – Supporto alle Imprese / capitale circolante* |
| *Guidance for Member States on Article 37 (2) CPR - Ex–ante assessment,* Nota EGESIF n. 14-0039 del 11 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Linee guida e note orientative UE |
|---|
| febbraio 2015 |
| *Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 - A short reference guide for Managing Authorities,* Nota Ares(2014)2195942 del 02 luglio 2014 |
| *Guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure co-financed by the EU under the Structural Funds and the European Fisheries Fund for non-compliance with the rules applicable to Financial Engineering Instruments for the 2007-2013 programming period*, Nota EGESIF n. 14-0015, del 06 giugno 2014 |
| *Ex-ante assessment methodology for financial instruments in the 2014-2020 programming period,* aprile 2014 |
| **Sviluppo Territoriale** |
| Orientamenti sui Piani d'Azione Comuni; Nota EGESIF n. 14-0038-01 del giugno 2015 |
| Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR), Nota EGESIF n. 15-0010-01 del 18 maggio 2015 |
| Orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali, dell'agosto 2014 |
| *Guidance on Community-led Local development in European Structural and Investment Funds*, del giugno 2014 |
| *Integrated Territorial Investment (ITI)* del 28 gennaio 2014 |
| *Arrangements on Territorial Development* del 22 gennaio 2014 |
| **Altre Linee Guida** |
| |
| Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario" del 9 aprile 2021" |
| *Synergies between ESIF, Horizion 2020 + other EU smart growth programmes* |
| *Guidance on ensuring the respect for the Charter of Fundamental Rights of the European Union when implementing the European Structural and Investment Funds ('ESI funds')* |

In conformità ai Regolamenti e agli Orientamenti comunitari, il quadro normativo nazionale per il periodo di programmazione 2014-2020 trova la base giuridica nei seguenti riferimenti, elencati sulla base di un criterio cronologico.

| Normativa nazionale |
|---|
| Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici |
| Legge 21 giugno 2022, n. 78 - Delega al Governo in materia di contratti pubblici |
| Decreto-Legge n. 24 del 24/03/2022 – convertito con modifiche dalla L. 19 maggio 2022, n. 52 - Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. |
| Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" |
| DPCM 12 agosto 2021 n. 148 Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 |
| Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" |
| Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 |
| Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 |
| Decreto del Presidente della Repubblica 05 febbraio 2018 n. 22 Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 – pubblicato sulla GU n. 71 del 26/03/2018. |
| Decreto 31 maggio 2017, n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) -(GU n.175 del 28-7-2017) |
| Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 recante le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 50/2016 |
| Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 "Codice dei contratti Pubblici" e ss.mm.ii |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale |
| Legge 24 dicembre 2012, n. 234 Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea. (13G00003) (GU n.3 del 4-1-2013) |
| Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE |
| Decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152 – Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture, a norma dell'articolo 25, comma 3, della Legge 18 aprile 2005, n.62 |
| Decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 113 – Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, a norma dell'articolo 25, comma 3, della Legge 18 aprile 2005, n.62 |
| Decreto legislativo 26 gennaio 2007, n. 6 – Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, a norma dell'articolo 25, co 3, della Legge 18 aprile 2005, n.62 |
| Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE |
| Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/4/2005" Determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive" |
| Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" |
| Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa |
| Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali |
| Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 - Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c, della Legge 15 marzo 1997, n. 59 |
| **Normativa obblighi anticorruzione e trasparenza** |
| Delibera della Giunta Regionale n. 124 del 14/03/2023- DGRC n. 41 – Integrazioni Piano integrato di attività ed organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2023/2025 |
| Delibera della Giunta Regionale n. 41 del 31/01/2023 – Piano integrato di attività ed organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2023/2025 |
| Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 3 ottobre 2022- Approvazione Piano di Rigenerazione Amministrativa 2021- 2027 e composizione del Comitato di Indirizzo |
| DM n. 132 del 30/06/2022 – Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività ed organizzazione |
| Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 28/06/2022 - Piano integrato di attività ed organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2022/2024 |
| DPR n. 81 del 24 giugno 2022 – Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione |
| Delibera di Giunta Regionale n. 117 del 15/03/2022 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 - parziale rettifica allegati Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 01/03/2022 |
| Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 01/03/2022 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024. |
| Delibera ANAC del 04/02/2022 – Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022 |
| Delibera di Giunta Regionale n. 90 del 09/03/2021 – Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania |
| Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 23/03/2021 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023. |
| Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO |
| Delibera ANAC n. 494 del 05/06/2019 - Linee Guida n. 15 recanti individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici |
| Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario. |
| Delibera ANAC-FOIA del 28/12/2016 n. 1309 - Linee Guida ANAC FOIA |
| Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, FOIA "accesso civico generalizzato" - Modifiche al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ridenominato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". |
| Legge 7 agosto 2015, n. 124 - Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche |
| Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. |
| Legge 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. |
| Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. |
| **Normativa trattamento dei dati personali** |
| Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante - Disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". |
| Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali. |

| **Altri documenti nazionali di interesse** |
|---|
| Delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 -Modificazione ed integrazione della Delibera n. 264 del 20 giugno 2023 - obblighi di trasparenza dei contratti pubblici. |
| Delibera ANAC n. 261 del 20.06.2023 -Provvedimento art. 24 - FVOE |
| Delibera ANAC n. 262 del 20.06.2023 - BDNCP |
| Delibera ANAC n. 263 del 20.06.2023 sulla Pubblicità legale |
| Delibera ANAC n. 264 del 20.06.2023 sulla Trasparenza |
| Decreto Ministeriale 8 ottobre 2021, "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni". |
| MEF – ACT – Prot. 13519 del 2/11/2020 - Subappalti - problematica relativa alla legittimità del limite del 30% (o del 40%) delle prestazioni subappaltabili, previsto dall'art. 105, comma 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) |
| Linee Guida "L'approccio di audit sugli interventi di ingegneria finanziaria", MEF – IGRUE- 2020 |
| Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE Versione 1.0 del 30 aprile 2019 |
| Nota informativa del MEF-RGS-IGRUE del 04/03/2019 su temi trattati nella riunione di coordinamento tra Commissione europea e IGRUE a Bruxelles l'8 febbraio 2019 (punti 1-9), sull'ammissibilità dell'IVA nel grande progetto Banda Ultra-larga (punto 10) e sui corsi di formazione (punto 11) |
| Linee Guida per la preparazione dei conti redatto dall'Agenzia per la coesione territoriale, versione del 16/01/2018. |
| Circolare MEF-RGS-IGRUE di Avvio procedura per la Valutazione in itinere, prot. n. 29138 del 20 febbraio 2017, aggiornata dalla Nota MEF-RGS n. 82279 del 19/10/2018 |
| Linee Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. |
| Schema di Strategia di Audit, versione 1 del 26 novembre 2015 |
| Manuale "Programmazione 2014-2020 – Requisiti delle Autorità di Audit", novembre 2015 |
| Documento di Valutazione dei Criteri di Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, versione 1.1 del 18 settembre 2015 |
| Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2015, Modifiche al Decreto 17 luglio 2014 di individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed al successivo Decreto concernente la graduazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale non generale. |
| Circolare IGRUE Strutture di Gestione e di Audit per i programmi UE 2014-2020 (prot. n. 56513 del 3 luglio 2014) |
| Circolare IGRUE Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei programmi UE 2014-2020 (prot. n. 47832 del 30 maggio 2014) |
| Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 67, Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 |

| **Atti regionali di interesse** |
|---|
| |
| Decreto dirigenziale n. 10 del 15/4/2024 -aggiornamento Manuale di Audit in vista della chiusura dei Programmi Operativi |
| Decreto dirigenziale n. 30 del 05/12/2023 - Approvazione ed adozione della checklist intervento Fondo Regionale per |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| la Crescita |
| Decreto dirigenziale n. 49 del 15/12/2022 - Approvazione ed adozione della checklist intervento Fondo Legge 181/1989 - Allegato A Check list Fondo Legge 181/1989 |
| Delibera della Giunta Regionale n. 559 del 03.11.2022 - Presa d'atto della Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 di approvazione del PR Campania FESR 2021-2027 |
| DD n. 238 del 18/10/2022 approvazione versione aggiornata del Manuale di Attuazione (versione 9) che contiene un nuovo allegato (Allegato 14 "Modello di dichiarazione sulla capacità amministrativa"). |
| Decreto Dirigenziale n. 50 del 21/12/2021- Approvazione ed adozione in via sperimentale della Checklist Fondo Garanzia Campania Bond |
| Decreto Dirigenziale n. 44 del 29/11/2021 - Secondo aggiornamento allegati del "Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 - versione 3" e allegati |
| Decreto Dirigenziale n. 214 del 11/10/2021 dell'Ufficio Autorità di Gestione che approva la versione aggiornata del "Sistema di Gestione e Controllo e le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" (Ottava versione) e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" |
| Legge regionale 26 ottobre 2021, n. 17- Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne." |
| Decreto Dirigenziale dell'Ufficio dell'Autorità di Audit n. 22 del 10/05/2021 versione n. 6 Strategia di Audit del POR FESR 2014-2020 |
| Strategia Digitale della Regione Campania in riferimento al Piano di Transizione Digitale 2022-2024 del 31/12/2021 |
| Decreto Dirigenziale n. 686 del 09/09/2020 "Presa D'atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 5382 final del 04/08/2020 |
| Regolamento regionale n. 4 del 21/04/2020 - Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico semplice, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli uffici della Regione Campania, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013, e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990 |
| DPGR N. 52 del 23/03/2020 – Proroga Smart working |
| DPGR N. 43 del 10/03/2020 – Smart working |
| DGR n. 114 del 04/03/2020 - Lavoro Agile o smart working. Approvazione Linee Guida |
| DGR n. 69 del 11/02/2020 di approvazione "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 della Giunta Regionale della Campania" |
| DPGR n. 201 del 27/12/2018 "Determinazione delle funzioni dell'Autorità di Gestione FESR" |
| Decreto Dirigenziale n. 11 del 08/06/2018 di approvazione della versione n. 2 del "Manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania FESR 2014 -2020" con i relativi allegati |
| Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 61 del 17 aprile 2018 individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del PO Campania FESR 2014-2020 modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 42 del 03/03/2020 |
| Decreto Presidente Giunta n. 41 del 01/03/2017, AIUTI DI STATO: INDIVIDUAZIONE DISTINCT BODY E REFERENTE UNICO CON DPE. |
| Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 271 del 30/12/2016 di designazione dell'Autorità di Gestione e di Certificazione del PO FESR Campania 2014/2020 |
| Delibera della Giunta Regionale n. 60 del 15/02/2016 Istituzione del Partenariato Economico e Sociale |
| Delibera della Giunta Regionale n. 446 del 06/10/2015. - Istituzione Comitato di Sorveglianza |
| Delibera di Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 – Approvazione del Regolamento n. 12 " Ordinamento Amministrativo della Campania e ss.mm.ii. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Quadro normativo UE in risposta all'emergenza Covid 19**

In concomitanza con la crisi epidemiologica COVID-19, la Commissione Europea (CE) ha adottato diverse iniziative volte a mobilitare i fondi dell'Unione Europea (UE), e in particolare i fondi della Politica di Coesione dell'UE (i Fondi Strutturali e di Investimento Europei, o Fondi SIE), a sostegno degli interventi legati all'emergenza, nella duplice forma di sostegno dei servizi sanitari e di rilancio dell'economia e dell'occupazione. Con particolare riguardo ai Fondi Strutturali e di Investimento europei (Fondi SIE), la Commissione Europea ha superato molti dei vincoli che caratterizzano l'utilizzo dei Fondi SIE e ha semplificato le procedure di attivazione e rendicontazione di tali risorse.
La Commissione Europea e gli organismi nazionali hanno fornito, tra le altre, specifiche indicazioni alle AdA su come operare durante il periodo di emergenza.
Al momento della redazione della presente Strategia, lo stato di emergenza risulta cessato (con Decreto-Legge del 24 marzo 2022 n. 24 sono state emesse disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19), tuttavia si riportano in sintesi i principali interventi che si sono succeduti, in ordine cronologico, in quanto possono aver determinato conseguenze sull'attuazione del Programma e sulle operazioni finanziate.
Nella tabella che segue si riportano in sintesi i principali interventi in ordine cronologico.

| Normativa, note ed informative connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 |
|---|
| Circolare del Ministero della Salute del 31/12/2022 "Interventi in atto per la gestione della circolazione del SARS-CoV-2 nella stagione invernale 2022-2023 |
| Decreto-Legge del 24 marzo 2022 n. 24 sono state emesse disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza dello stato di emergenza |
| Mef-Igrue Bozza condivisa – aprile 2021 - indicazioni operative per le autorità di audit per l'esecuzione degli audit sulle operazioni a seguito della modifica dei programmi operativi di cui all'art. 242 c.6 del d.l. 34/2020 |
| Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021 sono state dettate le ulteriori misure di contrasto al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID-19) |
| Nota ANPAL n. 4364 del 19.02.2021 - Quadro di riferimento per le operazioni finanziate nel periodo di emergenza Covid-19 |
| Regolamento (UE) 2021/177 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 che modifica il Regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare la crisi determinata dalla pandemia di COVID-19 |
| Comunicazione della commissione - Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine. Bruxelles, 28.1.2021 C(2021) 564 final |
| Regolamento (Ue) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU); |
| Sintesi del documento realizzato dal Gruppo di lavoro contratti pubblici presso ITACA recante "DL Semplificazioni: indicazioni operative per l'applicazione delle norme in materia di contratti pubblici", approvato il 17/12/2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome |
| Indicazioni operative per le Autorità di Audit per l'esecuzione degli audit sulle operazioni a seguito della modifica dei programmi operativi di cui all'art. 242 c.6 del D.L. 34 del 19/05/2020 (D.L. Rilancio) – Versione del 17/11/2020 |
| Parere in ordine all'ambito applicativo dell'art. 2, comma 4, del decreto-Legge semplificazioni n. 76/2020 reso nell'adunanza del 21 ottobre 2020 dal Consiglio dell'ANAC |
| Comunicazione della Commissione UE (2020/C 340 I/01) del 13.10.2020 "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine"- C 340 I/1- |
| Regolamento (UE) 2020/1474 della Commissione del 13 ottobre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 360/2012 introducendo una proroga del periodo di applicazione e una deroga dipendente da fattori temporali a favore delle imprese in difficoltà al fine di tenere conto dell'impatto della pandemia di COVID-19 (Testo rilevante ai fini del SEE) |
| Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), recante misure urgenti per la semplificazione |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120 |
| Comunicazione dell'8 luglio 2020/C 224/02 relativa alla proroga e alla modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, della comunicazione sui criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo, della comunicazione della Commissione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine. |
| Comunicazione della Commissione relativa alla modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (2020/C 218/03) - Terzo Emendamento del 02/07/2020 |
| Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga ed il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti (Testo rilevante ai fini del SEE) |
| Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 |
| Comunicazione della Commissione relativa alla modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (2020/C 164/03) - Secondo Emendamento del 13/05/2020 |
| Third information note to Audit Authorities about measures taken at EU-level to address the COVID-19 crisis del 24/4/2020 |
| Regolamento (UE) 2020/559 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare l'epidemia di COVID-19 |
| Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 |
| Ricognizione delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione, presenti nel codice dei contratti e nell'attuale quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle stazioni appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento - Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 aprile 2020 |
| Comunicato del Presidente ANAC del 22 aprile 2020, depositato presso la segreteria il 30 aprile 2020, concernente "le disposizioni acceleratorie e di semplificazione contenute nel codice dei contratti ed in altre fonti normative" |
| Delibera ANAC 9 aprile 2020 n. 312, avente ad oggetto "Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni". |
| Decreto-Legge del 8 aprile 2020 (c.d. Decreto Liquidità) – Art. 13 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020)- Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 (in G.U. 06/06/2020, n. 143) |
| Comunicazione della Commissione relativa alla modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (2020/C 112 I/01) - Primo Emendamento del 04/04/2020. |
| Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" |
| Comunicazione della Commissione UE (2020/C 108 I/01) del 01.04.2020 "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" |
| Reg. 2020/460/UE del 30 marzo 2020, per l'immediato utilizzo di fondi da parte degli Stati Membri per effettuare gli investimenti necessari soprattutto di carattere sanitario e di contenimento della pandemia e dei suoi effetti a breve termine sull'economia |
| Comunicazione della Commissione relativa al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (2020/C 91 I/01) del 20/03/2020. |
| Nota ARES Ref. (2020)1641010 del 18.03.2020: Emergenza COVID-19 |
| Ordinanza del 25 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Protezione Civile "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 655). (20A01878) (GU Serie Generale n.82 del 28-03-2020)" |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| Decreto-Legge 18 del 17 marzo 2020 (c.d. Decreto Cura Italia) recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24.4.2020 |
| Ordinanza del 3 febbraio 2020 n. 630 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Protezione Civile “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” |



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 1.1 Individuazione del Programma Operativo (titoli e CCI), del Fondo e del periodo coperto dalla Strategia di audit

La presente Strategia di audit si riferisce al seguente Programma Operativo Regionale:

- "Programma Operativo Campania FESR – 2014-2020 approvato con Decisione n. C (2015) 8578 del 01/12/2015 e modificato con Decisione C(2018) 2283 final del 17/04/2018, Decisione C(2020)5382 finale del 04/08/2020 e Decisione C(2023)7429 finale del 26/10/2023.
- n CCI: 2014IT16RFOP007
- Amministrazione Titolare: Regione Campania
- Fondo: Fondo Europeo Sviluppo Regionale

La presente Strategia aggiorna il periodo di applicazione dell'ottava versione della Strategia adottata con Decreto Dirigenziale n. 14 del 04/05/2023,pubblicato sul BURC n. 37 del 15/05/2023. Si riferisce, infatti, all'anno contabile finale (10° anno contabile dal 01/07/2023 al 30/06/2024) benché il termine per la trasmissione della domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale sia stato posticipato e fissato al 31 luglio 2025 dal Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (STEP).

### 1.2 Individuazione dell'Autorità di Audit responsabile dell'elaborazione, della sorveglianza e dell'aggiornamento della Strategia di audit nonché di ogni altro organismo che abbia contribuito a tale documento

In attuazione delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria inerente al periodo di programmazione 2014-2020, la Regione Campania ha individuato l'Autorità di Audit quale responsabile della redazione della Strategia e delle altre funzioni ai sensi dell'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nella seguente struttura, alle dirette dipendenze della Presidenza (Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente – Udcp):

**Codice**: 41 01 00

**Denominazione Struttura**: Autorità di Audit

**Competenze**: Compiti di cui al DPGRC n. 37/2013 art. 9.

L'AdA svolge tutte le attività previste dall'art.127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

**Dirigente**: Annia Giorgi Rossi

**Indirizzo**: Centro Drezionale is. C3 – 80143 Napoli

**Telefono**: 081 7969231

**Mail**: annia.giorgirossi@regione.campania.it;
ada.fesr@regione.campania.it;

**Pec**: autoritadiaudit@pec.regione.campania.it

L'individuazione è avvenuta con DPGRC n. 37 del 4 febbraio 2013 (Art. 9) pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 7 del 4 febbraio 2014, successivamente modificato con il DPGR n.178[1] del 30/09/2015 e con il DPGRC n. 212 del 28/10/2015.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 217 del 29/10/2015, è stata nominata la Dott.ssa Annia Giorgi Rossi, in qualità di responsabile dell'Autorità di Audit di cui all'articolo 9 del DPGR n. 37/2013, confermata da ultimo nelle sue funzioni con il successivo DPGR n. 154 del 01/12/2020.
La struttura organizzativa[1] dell'AdA prevede due Uffici Dirigenziali: "Controlli di II livello PO FESR" e "Controlli di II livello PO FSE" (riportati nei box a seguire) cui afferiscono, rispettivamente, le attività connesse al controllo sui due fondi in relazione alle verifiche di audit di sistema, delle operazioni e dei conti.

**Codice**: 41 01 01

**Denominazione Struttura**: **Ufficio I Controlli di II livello FESR Competenze**

Organizza l'attività istruttoria funzionale alle attività di valutazione e controllo esercitata dagli auditor preposti. Cura la predisposizione degli atti propedeutici alla fase di campionamento delle operazioni e ne propone revisioni e approfondimenti. Dirige gli auditor nella fase di controllo delle operazioni (la valutazione amministrativa dei progetti, la valutazione in loco, la compilazione dei documenti). Istruisce e firma, anche ai fini della regolarità contabile amministrativa, i rapporti provvisori e definitivi necessari alla valutazione annuale delle attività. Istruisce e attesta la validità della documentazione riguardante il programma di propria competenza da presentare alla Commissione per la domanda di pagamento del saldo finale e la legittimità e la regolarità delle transazioni soggiacenti e per la Relazione Annuale di Controllo.

**Dirigente**: Maria Pia Crescitelli

**Indirizzo**: Centro Direzionale isola C3 – 80143 Napoli

**Telefono**: 081 7969542

**Mail**: mariapia.crescitelli@regione.campania.it; ada.fesr@regione.campania.it

La Dirigente responsabile dell'Ufficio dirigenziale "Controlli di II livello PO FESR" è la dott.ssa Maria Pia Crescitelli nominata con DPRGC n. 186 del 02/10/2015. Con successivo DPGRC n. 127 del 01/08/2018 l'incarico di responsabile dell'Ufficio "Controlli di II livello PO FESR" è stato prorogato fino alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina. Con successivo decreto del Presidente della Regione Campania n. 155 del 01/12/2020 la dott.ssa Maria Pia Crescitelli è stata riconfermata nell'incarico.

[1] Da ultimo con il DPGRC n.141 del 30/11/2020 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2, 3 e 4 dello stesso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Codice**: 41 01 02

**Denominazione Struttura**: **Ufficio II Controlli di II livello FSE**

**Competenze**

Organizza l'attività istruttoria funzionale alle attività di valutazione e controllo esercitata dagli auditor preposti. Cura la predisposizione atti propedeutici alla fase di campionamento delle operazioni e ne propone revisioni e approfondimenti. Dirige gli auditor nella fase di controllo delle operazioni (la valutazione amministrativa dei progetti, la valutazione in loco, la compilazione dei documenti). Istruisce e firma, anche ai fini della regolarità contabile amministrativa, i rapporti provvisori e definitivi necessari alla valutazione annuale delle attività Istruisce e attesta la validità della documentazione che si riferisce al programma di propria competenza da presentare alla Commissione per la domanda di pagamento del saldo finale e la legittimità e la regolarità delle transazioni soggiacenti e per la Relazione Annuale di Controllo.

**Dirigente**: Ottavia Delle Cave

**Indirizzo**: Centro Direzionale isola C3 – 80143 Napoli

**Telefono**: 081 7969663

**Mail**: ottavia.dellecave@regione.campania.it; ada.fse@regione.campania.it

La Dirigente responsabile dell'Ufficio dirigenziale "Controlli di II livello PO FSE" è la dott.ssa Ottavia Delle Cave nominata con DPRGC n. 143 del 10/09/2018. Con successivo decreto del Presidente della Regione Campania n. 156 del 01/12/2020 la dott.ssa Ottavia Delle Cave è stata riconfermata nell'incarico.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, in qualità di Organismo di coordinamento nazionale della funzione di audit, ai sensi dell'articolo 128, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio, e in qualità di soggetto incaricato del rilascio del parere obbligatorio e vincolante in merito alle proposte di designazione delle Autorità di Audit formulate dalle Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi 2014-2020, come previsto dall'Allegato II dell'Accordo di Partenariato, di cui alla decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha espresso con nota prot.13083 del 20/02/2015 parere senza riserve, designando formalmente questa Struttura quale Autorità di Audit. Il parere positivo senza riserve è stato confermato a seguito della verifica in loco, effettuata dall'IGRUE in data 17/18 febbraio 2016, come da nota di trasmissione della Relazione Finale prot. n. 39567 del 02 maggio 2016.
L'IGRUE nel corso dell'ultimo anno, in attuazione di quanto definito al paragrafo 1.6.2, punto 2, dell'Allegato II all'Accordo di partenariato, ha verificato il mantenimento dei requisiti di conformità dell'AdA Campania e l'adeguatezza degli Audit dei Sistemi, esprimendo un parere relativo al Requisito Chiave 14 nei modi e nei tempi di seguito riportati.

| RC | Descrizione | Data (email) | Categoria |
|---|---|---|---|
| 14 | Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati atti a garantire che qualsiasi altro organismo che svolga attività di audit, in conformità alla Strategia di audit del Programma, disponga della necessaria indipendenza funzionale e tenga conto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti | 19/03/2024 | 1 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, nel corso del 2023 l'Ada è stata oggetto di un Audit da parte dell'ECA (Corte dei Conti Europea -22CH2SOA - Italy - - CL-14204 – 2014IT16RFOP007 - ROP Campania ERDF and 2014IT05SFOP020 ROP Campania ESF) in merito alla Dichiarazione di affidabilità concernente l'Esercizio finanziario 2023. Le verifiche dei sistemi sono consistite in un esame della Strategia di audit e del metodo di campionamento adottati dall'autorità di audit, dell'individuazione, quantificazione ed estrapolazione degli errori nelle operazioni, nonché del calcolo e dell'applicazione delle rettifiche finanziarie corrispondenti per ridurre il TETR del PO al di sotto della soglia di rilevanza del 2 %. Al momento della stesura della presente Strategia è pervenuta la lettera per la conferma delle constatazioni preliminari scaturite dall'audit ai fini della dichiarazione di affidabilità per l'esercizio finanziario 2023, cui l'Autorità ha dato riscontro entro i termini previsti (PG/2024/0128782del 11/03/2024).

### 1.3 Riferimento allo status dell'Autorità di Audit (ente pubblico nazionale, regionale o locale) e all'organismo in cui è collocata

Il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 recante "Disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania" all'articolo 37 riporta l'Autorità di Audit tra gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e specifica che svolge le sue attività in posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione. Il conseguente Decreto attuativo, D.P.G.R.C. n. 37 del 04/02/2013 e ss.mm.ii., all'art. 9 ribadisce la posizione di indipendenza dell'AdA dalle autorità di gestione e dalle autorità di certificazione dei programmi operativi dei fondi Comunitari.

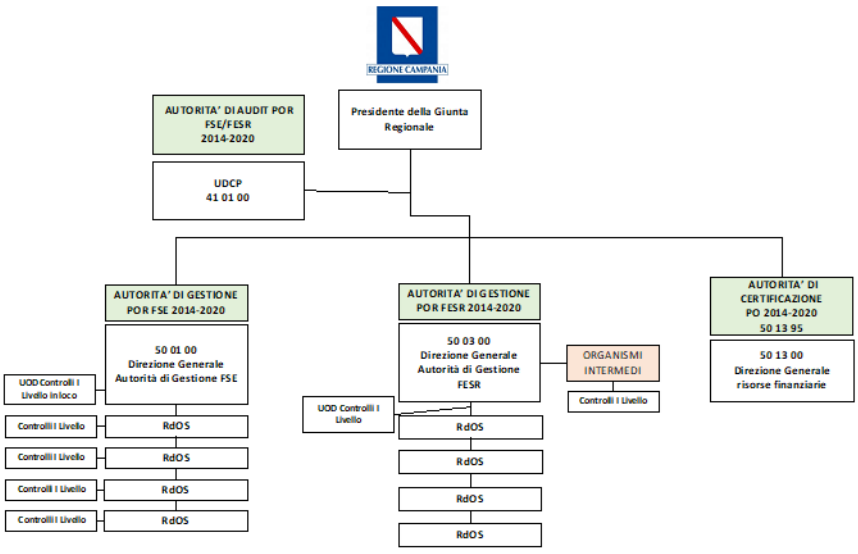
Dall'analisi dell'assetto organizzativo regionale, emerge che le tre Autorità coinvolte nel PO (AdG-AdC-AdA) sono incardinate in differenti strutture amministrative. L'Autorità di Audit è inserita alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta, l'Autorità di Gestione del POR FESR è incardinata nella Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Generale e l'Autorità di Certificazione, presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 50 13 95 Autorità di Certificazione e Tesoreria.

La figura che segue rappresenta il modello organizzativo previsto nell'ambito del PO Campania FSE e FESR – 2014-2020.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Figura 1:** Organigramma Amministrazione titolare del PO




L'AdA svolge direttamente tutte le attività previste dall'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e assicura sin d'ora che, qualora nel futuro si dovesse avvalere di altri organismi ai fini dell'esecuzione di parte delle attività di audit, questi saranno in possesso dei necessari requisiti di indipendenza e autonomia richiesti dalla normativa e dagli standard di audit accettati a livello internazionale.

L'AdA assicura, inoltre, sin d'ora che a fronte di un eventuale avvalimento di altri organismi, si mantenga uno stabile coordinamento di tutte le attività di audit e la revisione della qualità delle attività svolte da questi ultimi.

### 1.4 Riferimento alla dichiarazione d'intenti, alla carta dell'audit o alla legislazione nazionale (se presente) che definisce le funzioni e le responsabilità dell'Autorità di Audit e degli altri Organismi incaricati di svolgere attività di audit sotto la responsabilità di quest'ultima

Alla luce della procedura di designazione condotta dall'Organismo nazionale di coordinamento (verifica della sussistenza dei requisiti necessari per svolgere i compiti di cui agli artt. 72, 73, 74, 122, 127 e 128 del Regolamento (UE) n.1303/2013), come previsto dall'allegato II dell'Accordo di Partenariato e sulla base delle modalità stabilite dalle circolari MEF-RGS- IGRUE del 30/05/2014 (prot. n. 47832), successivamente integrata con circolare MEF-RGS- IGRUE del 03/07/2014 (prot. n. 56513), l'Autorità di Audit ha definito con nota del 17/10/2014 (prot. n.2014 – 0018238/UDCP/GAB/CB), il proprio assetto organizzativo e funzionale, compresa la chiarezza e



fonte: http://burc.regione.campania.it

adeguatezza delle proprie funzioni (*alias* carta d'intenti).

In particolare, l'AdA ha dichiarato i propri requisiti con riferimento ai seguenti ambiti:

- indipendenza organizzativa e funzionale;
- indipendenza finanziaria e strumentale;
- requisiti di indipendenza dei componenti delle AdA e regole sui conflitti di interesse;
- chiarezza e adeguatezza dell'attribuzione delle funzioni;
- adeguata e continuativa dotazione di risorse umane;
- competenza e professionalità del personale;
- coordinamento del lavoro di altri auditor.

A tal fine l'Autorità di Audit è consapevole che, conformemente a quanto disposto nell'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, deve:

- garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese certificate. I controlli di audit a cui sono sottoposte le spese certificate si basano su un campione rappresentativo estratto, come regola generale, con un metodo di campionamento statistico.
- assicurare che nel caso di un eventuale avvalimento di controlli espletati da altri organismi, si mantenga uno stabile coordinamento di tutte le attività di audit e la revisione della qualità delle attività svolte da questi ultimi.
- verificare che qualora nel futuro si dovesse avvalere di altri organismi ai fini dell'esecuzione di parte delle attività di audit, questi siano in possesso dei necessari requisiti di indipendenza e autonomia richiesti dalla normativa e dagli standard di audit accettati a livello internazionale.
- assicurare che il lavoro di audit tenga conto degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia;
- provvedere fino al 2024 compreso, all'aggiornamento annuale della strategia;
- preparare:
  - un Parere di audit a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del Regolamento finanziario 1046/2018;
  - una Relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate.

Conformemente al Regolamento (UE) n. 480/2014 l'Autorità di Audit è consapevole che deve, inoltre:

- eseguire gli audit delle operazioni per ciascun periodo contabile su uno o più campioni di operazioni selezionati secondo un metodo stabilito e approvato dall'Autorità di Audit in conformità all'articolo 28 del Regolamento citato;
- eseguire gli audit dei conti ai sensi dell'art. 29 per ciascun periodo contabile conformemente all'articolo 137, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

L'AdA deve, inoltre, eseguire la verifica della dichiarazione di gestione, affinché il Parere di audit possa riferire, tra le altre cose, se il lavoro di audit metta in dubbio le asserzioni contenute nella



fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione di gestione elaborata dall'Autorità di Gestione, come previsto nell'allegato VI del Regolamento (UE) 207/2015.

### 1.5 Conferma da parte dell'Autorità di Audit che gli Organismi che eseguono audit ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dispongono della necessaria indipendenza funzionale e organizzativa, se applicabile ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 5, del Regolamento citato

L'Autorità di Audit della Regione Campania è incardinata alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta Regionale. Con Decreto del Presidente della Giunta n. 37 del 4 febbraio 2013 (Art. 9), e ss.mm.ii, è stata istituita l'Autorità di Audit nella sua attuale organizzazione[2].

Per lo svolgimento dei compiti previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale, l'Autorità di Audit non intende, al momento, delegare ad altri soggetti l'esecuzione e lo svolgimento di compiti specifici.

Tuttavia, nell'ipotesi in cui l'AdA decida di delegare ad altri soggetti l'esecuzione e lo svolgimento di compiti specifici, si assicurerà che, con riferimento:

- alla struttura organizzativa, siano chiaramente indicati gli Organismi cui affidare parte del lavoro di audit, esplicitamente attribuite le loro funzioni, descritti i loro compiti, le interrelazioni tra l'Autorità di Audit e tali Organismi di audit, le modalità di reporting e gli obblighi nei confronti dell'Autorità di Audit;
- all'indipendenza, siano definite procedure per accertare che tale organismo disponga della necessaria indipendenza funzionale e non abbia conflitti di interesse con le Autorità e gli altri soggetti preposti all'attuazione del PO e/o con le attività oggetto di audit (Art. 127 del Regolamento (UE) n.1303/2013);
- alla competenza e capacità professionale sia verificata l'adeguatezza delle risorse, il loro numero, competenze professionali, l'adeguata conoscenza dei Regolamenti UE e della normativa nazionale applicabile, esperienza e capacità di raggiungere i compiti assegnati, secondo gli standard internazionalmente riconosciuti;
- al coordinamento e alla supervisione l'Autorità di Audit conserverà la responsabilità completa del lavoro degli auditors esterni, conformemente agli artt. 72 e 127 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- ai metodi di lavoro, alle procedure e agli standard applicati, l'AdA assicurerà che siano corretti, appropriati e conformi alla normativa di riferimento.

L'AdA garantisce, altresì, che saranno adottate adeguate misure utili a:

- assicurare che tutti i componenti dell'AdA stessa siano tenuti al rispetto dei principi di deontologia professionale (funzione di interesse pubblico, integrità e obiettività, competenza professionale e diligenza);
- prevenire i rischi rilevanti per l'indipendenza dei suoi componenti (auto-riesame, interesse personale, esercizio del patrocinio legale, familiarità, fiducia eccessiva o intimidazione);

[2] Tenuto conto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 165 del 2001, dell'art. 1, comma 12 della legge regionale n. 7 del 2010, nonché delle previsioni recate dall'articolo 37 del Regolamento n. 12 del 2011.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- documentare periodicamente l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, da parte del responsabile dell'AdA e di tutti gli auditor;
- garantire il rispetto della normativa sulla trasparenza e anticorruzione sul trattamento dei dati personali e dati sensibili.

L'AdA si avvale di n. 13 esperti esterni di comprovata esperienza e specializzazione, selezionati, ai sensi del D.Lgs. 165/2001. Gli esperti selezionati non costituiscono organismo esterno di audit ai sensi dell'art. 127 comma 2, Reg. (UE) 1303/2013 dato che gli stessi partecipano alle attività di audit sempre a supporto del personale di ruolo dell'Ufficio, utilizzando le metodologie di lavoro, le procedure e gli standard adottati dall'Ufficio. L'AdA, disciplina l'assegnazione delle attività da svolgere con specifici atti e conserva le funzioni di indirizzo, coordinamento e supervisione.

L'AdA, inoltre, si potrà avvalere dei servizi di supporto ed Assistenza Tecnica fornita da un operatore economico selezionato con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza Consip S.p.A.; in relazione a tali servizi l'AdA conserva le funzioni di indirizzo, coordinamento e supervisione, detenendo di conseguenza la responsabilità complessiva dell'attività di audit.

Nell'espletamento delle proprie funzioni l'Autorità di Audit "si assicura che il lavoro di audit tenga conto degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia" a norma dell'art. 127 comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (vedi schema sottostante).

| Attività | | | Standard Internazionali | |
|---|---|---|---|---|
| Requisiti Auditor | Etica professionale e competenze dello staff di audit | | INTOSAI | *Code of Ethics* e Auditing Standard (Paragrafi: **2.1 – 2.2**) |
| | | | IIA | *Code of Ethics* e "Attribute" Standards |
| Audit di Sistema | Pianificazione delle attività di audit (analisi rischio e affidabilità del sistema, allocazione delle risorse e validazione della metodologia di lavoro) | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafo **3.1**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 11** – PROGRAMMAZIONE DEL CONTROLLO |
| | | | IFAC | **ISA 200** e **ISA 300** |
| | | | IIA | Performance Standards: **2010** (Planning) – **2200** (Engagement Planning) – **2201** (Planning Considerations) – **2230** (Engagement Resource Allocation) – **2240** (Engagement Work Program) |
| | Valutazione della conformità legislativa dei P.O. | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafi: **1.0.40 – 1.0.41 – 3.4**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 41** – IL CONTROLLO SULLA GESTIONE |
| | | | IFAC | **ISA 250** |
| | Valutazione degli elementi relativi al controllo interno | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafi: **1.0.30 – 1.0.31 – 3.3**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 21** – VALUTAZIONE DEL CONTROLLO INTERNO |
| | | | IFAC | **ISA 315** |
| | Valutazione del sistema contabile | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafi: **1.0.23 – 1.0.24**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 32** – ALTRE INFORMAZIONI [...] |
| | | | IFAC | **ISA 580** |
| | Verifica dei sistemi informatizzati | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafi: **2.2.37 – 3.3.4**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 22** – CONTROLLO DEI SISTEMI INFORMATICI |
| | | | IIA | Performance Standards **2330** (Recording Information) |
| | Ricorso al lavoro di terzi | Lavoro di un altro auditor | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafo **2.2.45**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 25** – L'USO DEI LAVORI DI ALTRI CONTROLLORI ED ESPERTI |
| | | | IFAC | **ISA 600** |
| | | Ricorso ad esperti (eventuale) | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafi: **2.2.43 – 2.2.44**) |
| | | | IFAC | **ISA 620** |
| Audit delle Operazioni | Individuazione della soglia di rilevanza | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafi: **1.0.9 – 1.0.11**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 12** – RILEVANZA E RISCHI DI CONTROLLO |
| | | | IFAC | **ISA 320** |
| | Attività di campionamento | | ISC | **E.I.G. n. 23** – IL CAMPIONAMENTO AI FINI DI CONTROLLO |
| | | | IFAC | **ISA 530** |
| | Audit delle operazioni (fase desk e verifiche in loco) | | ISC | **E.I.G. n. 13** – ELEMENTI PROBATORI E METODO DI CONTROLLO |
| Reporting, Follow-Up e Archiviazione | Attività di reporting e procedure di follow-up | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafo **3.5.5**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 26** – DOCUMENTAZIONE |
| | | | IFAC | **ISA 230** |
| | | | IIA | Performance Standards: **2400** (Communicating Results) – **2500** (Monitoring Progress) – **2600** (Management's Acceptance of Risks) |
| | Archiviazione documentazione | | INTOSAI | Auditing Standard (Paragrafo **4.0**) |
| | | | ISC | **E.I.G. n. 31** – STESURA DELLE RELAZIONI |
| | | | IFAC | **ISA 700 – ISA 701** |
| | | | IIA | Performance Standards **2330** (Recording Information) |

## 1.6 Procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e Certificazione

L'Autorità di Audit, in conformità all'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ha proceduto



fonte: http://burc.regione.campania.it

alla valutazione del sistema di gestione e controllo istituito per il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, per la designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del programma.

L'esame del sistema di gestione e controllo ha avuto lo scopo di fornire un parere in merito alla sua conformità secondo quanto disposto dagli articoli 72, 122, 125, 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Il processo di designazione dell'AdG/AdC si è articolato nelle seguenti fasi:

a. raccolta della documentazione necessaria per l'attività di verifica e di valutazione (atto formale di nomina delle Autorità; descrizione delle funzioni e delle procedure in essere per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione; eventuale altra documentazione integrativa rilevante ai fini della valutazione);

b. analisi preliminare della completezza della documentazione inviata (presenza dell'atto di nomina e del documento che descrive le funzioni e le procedure delle Autorità e/o di altro materiale integrativo rilevante ai fini della valutazione, ad esempio: leggi, circolari, decreti ministeriali, ecc.);

c. valutazione della conformità della descrizione delle funzioni e delle procedure istituite per AdG/AdC con i criteri definiti nell'Allegato XIII del Reg. (UE) n.1303/2013;

d. predisposizione della relazione e del relativo parere, nonché esame di eventuali procedure di contraddittorio e definizione della relazione e del parere definitivo;

e. designazione delle Autorità e notifica alla Commissione della data e della forma della designazione attraverso il sistema SFC 2014.

Come stabilito dall'articolo 124 del Regolamento (UE)1303/2013 e dal Documento EGESIF 14- 0013 final del 18/12/2014, l'AdA ha redatto una Relazione sulla base dei seguenti elementi di analisi:

- esame della descrizione del sistema di gestione e controllo fornita dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Generale in relazione al Programma Operativo oggetto di valutazione;
- esame dei documenti pertinenti relativi al sistema di gestione e controllo forniti dalla UOD 50 13 95 Autorità di Certificazione e Tesoreria della "Direzione Generale per le Risorse Finanziarie";
- esame dei documenti pertinenti relativi al sistema di gestione e controllo forniti dall'Unità Operativa Progettazione e Sviluppo Sistema Informativo Regionale in relazione al Programma Operativo oggetto di valutazione, con particolare riferimento al sistema informativo;
- colloqui con il personale degli Organismi principali del sistema di gestione e controllo al fine di completare, chiarire, o verificare le informazioni.

Complessivamente e in relazione ai singoli punti di controllo analizzati, il sistema di gestione e controllo adottato per il Programma Operativo in esame è risultato conforme alla normativa di riferimento. L'Autorità di Audit ha rilasciato un parere senza riserve, trasmesso al Presidente della Giunta della Regione Campania con nota prot. 0844152 del 29/12/2016 e corredato dalla Relazione di cui all'Allegato XIII del Reg. (UE) n.1303/2013.
Con DPGR n. 271 del 30/12/2016 sono state designate l'Autorità di Gestione e di Certificazione del PO FESR Campania 2014/2020 ed è stata autorizzata la notifica alla Commissione Europea a mezzo SFC. La notifica della designazione è avvenuta in data 31/12/2016 come da Ares (2017) 169743 del 12/01/2017.
Con nota Ares (2017) 169743 del 12/01/2017 i servizi della Commissione hanno richiesto all'AdA l'invio dei seguenti documenti:

- Rapporto e opinione dell'Organismo indipendente di audit;
- Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e di Certificazione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Checklist utilizzata dall'organismo di audit indipendente per valutare la conformità degli organismi designati ai criteri di designazione definiti nell'allegato XIII del RDC;
- Manuale/i delle procedure dell'Autorità di Gestione che includa/no: procedure per la selezione delle operazioni, procedure concernenti le verifiche di gestione, procedure per istituire misure antifrode efficaci e proporzionate, procedure per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione e per garantire che la sicurezza dei sistemi sia in linea con gli standard riconosciuti a livello internazionale;
- Convenzioni stipulate con organismi intermedi (ove presenti).

In data 13 febbraio 2017 l'AdA ha trasmesso, tramite SFC2014, quanto richiesto.
Con nota Ares (2017) 1876046 del 07/04/2017, i servizi della Commissione, in base all'analisi dei documenti trasmessi in data 13 febbraio 2017 hanno preso atto della designazione e lo ritengono conforme alle disposizioni del RDC e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, formulando una serie di osservazioni.
L'Autorità di Gestione ha trasmesso in data 10/05/2017, tramite SFC2014 e con propria nota prot. 0333946 del 10/05/2017, il riscontro alla nota Ares di cui sopra, inviando i chiarimenti alle osservazioni formulate ed aggiornando il Piano di Azione.
L'Autorità di Audit per il tramite di SFC2014 ha trasmesso ai servizi della Commissione l'aggiornamento del piano di azione (rif. Nota prot. 0540511 del 07/08/2017).
In data 05/02/2018 con nota Ares (2018)677974 i servizi della Commissione hanno richiesto un ulteriore aggiornamento del piano di azione che gli è stato trasmesso via SFC2014 in data 07/03/2018 (rif. Nota prot. 152785 del 07/03/2018).
L'Autorità di Audit nell'ambito dell'audit di sistema 2018 ha verificato gli aggiornamenti in merito ai punti aperti del piano di azione e le risultanze sono state riportate in allegato al Rapporto di audit di sistema 2018 caricato su SFC.
L'attività di sorveglianza di cui all'articolo 124, paragrafi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tesa a verificare il mantenimento dei criteri di designazione viene svolta da questa Autorità annualmente con l'espletamento delle attività di audit previste, che interessano anche gli Organismi Intermedi delegati.

### 1.6.1 Organismi Intermedi

Il Regolamento UE n. 1303/2013 all'art. 123, par. 6, stabilisce che "Lo Stato Membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione, sotto la responsabilità di detta Autorità".

Il Regolamento UE del FESR n. 1301/2013 all'art.7, par. 4, definisce le Autorità Urbane (AU) quali "responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni" e al par. 5 esplicita che l'Autorità di Gestione determina di concerto con le Autorità Urbane la portata dei compiti che le stesse svolgeranno, relativi alla gestione di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, formalizzando la decisione per iscritto.

In seguito alla fase concertativa e all'approvazione del Programma Integrato Città Sostenibile, con ogni Autorità Urbana vengono sottoscritti l'Accordo di Programma e il relativo Provvedimento di Delega, che contengono gli impegni tra le parti (Regione Campania e Autorità Urbana), per l'attuazione del Programma.

Al fine di addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma e del Provvedimento di Delega delle funzioni, ogni Autorità Urbana deve possedere i seguenti requisiti soggettivi:

- Presenza di un Sistema per la Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente (art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013), adeguato alla gestione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS).



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Solidità del soggetto proponente, in relazione all'efficienza amministrativa, gestionale e finanziaria e al livello di delega politico amministrativa di cui è titolare, con particolare riferimento alla presenza di strutture dedicate.
- Rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi, anche in conformità con le procedure di uniformità previste nel piano di comunicazione.

Per l'attuazione della strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile, le Autorità Urbane strutturano un Sistema per la Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) degli interventi, garantendo l'osservanza del principio della separazione di funzioni. Tale struttura sarà sottoposta dai competenti Uffici regionali, ai diversi livelli, ad una verifica sulla rispondenza dell'organizzazione con quanto previsto dalle disposizioni dei Regolamenti.

Gli elementi da assicurare con la messa in funzione del Sistema di Gestione e Controllo, previsti dal Regolamento (UE) n.1303/2013, riguardano:

- le procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate;
- l'utilizzo di sistemi informatizzati per la contabilità, per la memorizzazione e la trasmissione dei dati finanziari e dei dati sugli indicatori, per la sorveglianza e le relazioni;
- l'utilizzo di sistemi e procedure per garantire una pista di controllo adeguata;
- la prevenzione, il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi, e il recupero di importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti.

Il PO FESR Campania 2014-2020, approvato da ultimo con Decisione della Commissione C(2023) 7429 final del 23/10/2023, nonché il Si.Ge.Co. di Regione Campania approvato da ultimo con Decreto Dirigenziale n. 214 del 11/10/2021, individuano nell'Asse 10 le 19 Autorità Urbane cui affidare il ruolo di Organismo Intermedio per la gestione e attuazione di programmi di rigenerazione urbana, coerenti con l'approccio regionale allo sviluppo urbano.

Alla data della presente Strategia risultano designati dal ROS dell'Asse 10 e delegate funzioni a tutti gli Organismi Intermedi previsti nel POR Campania FESR 2014-2020.

La designazione di tali OI è stata effettuata a valle di un processo istruttorio svolto dal ROS dell'Asse 10 che si è concluso con esito positivo in merito alla coerenza del Si.Ge.Co delle Autorità Urbane ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria.

L'AdG ha delegato le proprie funzioni mediante accordi scritti, come previsto dall'art. 123, paragrafo 7 del RDC, a tutte le n. 19 Autorità Urbane previste nel PO Campania FESR 2014-2020 (Acerra, Afragola, Avellino, Aversa, Battipaglia, Benevento, Casalnuovo di Napoli, Caserta, Casoria, Castellammare di Stabia, Cava de' Tirreni, Ercolano, Giugliano, Marano di Napoli, Portici, Pozzuoli, Salerno, Scafati e Torre del Greco).

Nell'ambito dell'Asse 3, è stato individuato quale Organismo Intermedio del PO Campania FESR 2014-2020 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT). La delega sottoscritta disciplina i rapporti reciproci tra l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020 e il MIMIT, designato quale Organismo Intermedio (OI) per i seguenti strumenti:

a) credito d'imposta alle imprese per l'acquisizione dei beni strumentali nuovi, istituito e disciplinato dalla Legge di stabilità 2016, previsto nell'ambito dell'Azione 3.1.1;
b) interventi, di cui alla Legge 15 maggio 1989, n. 181, in favore di programmi d'investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali, disciplinati dall'Accordo di Programma sottoscritto il 21/12/2017 nell'ambito dell'Azione 3.2.1;
c) strumento finanziario previsto nell'ambito dell'Azione 3.6.1 (mediante costituzione della Sezione Speciale Campania del Fondo di garanzia per le PMI);
d) contratti di sviluppo di cui al D.M. del 24 settembre 2010 in coerenza con la Azione 3.2.1;
e) agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi



fonte: http://burc.regione.campania.it

di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale, relativi a unità produttive ubicate nelle aree di crisi della Campania (DM 13 febbraio 2014) in coerenza con la Azione 3.2.1.

L'Autorità di Audit conformemente a quanto indicato nella nota EGESIF_14-0013 final del 18.12.2014 "Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione", qualora l'istituzione di un Organismo Intermedio avvenga in una fase successiva alla designazione dell'AdG e dell'AdC, verifica la sussistenza dei necessari requisiti di adeguatezza strutturale e procedurale per lo svolgimento dei relativi compiti in relazione alla specifica competenza delegata, nonché il mantenimento dei criteri di designazione da parte delle AdG e AdC in conseguenza dei cambiamenti intervenuti con la delega.

L'AdA nell'analisi dei rischi considera separatamente gli Organismi Intermedi delegati, si veda tabella 3.

## 2. VALUTAZIONE DEI RISCHI

### 2.1 Spiegazione del metodo di valutazione del rischio applicato

L'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevede che l'Autorità di Audit garantisca lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate. Lo strumento indispensabile per una corretta pianificazione delle attività di audit è rappresentato "dall'analisi e valutazione dei rischi". All'interno della presente Strategia di audit è indicata la relazione tra i risultati della valutazione dei rischi e la pianificazione dell'attività di audit.

Per una corretta valutazione è necessario differenziare le tipologie di rischio esistenti.

Secondo quanto indicato dai riferimenti normativi, possono verificarsi rischi "inerenti" all'attuazione delle operazioni, che prescindono da qualunque verifica esperibile, rischi "di controllo", derivanti dall'inadeguatezza del controllo, associato ad un determinato sistema di gestione, nell'identificare eventuali errori e (Detection Risk) ovvero rischio di non intercettare errori significativi nella gestione finanziaria.

L'analisi del rischio costituisce un esercizio ciclico e pertanto va ripetuta annualmente sulla base degli effettivi risultati dell'attività precedente, ed ogni volta che eventuali cambiamenti rendano necessaria la modifica della Strategia di audit o del Sistema di Gestione e Controllo dei relativi Programmi Operativi. Nel ciclo di controllo, l'analisi dei rischi (fase A) consente di esprimere un parere sul grado di affidabilità del sistema (fase B), il cui esito determina il livello di garanzia che, a sua volta, – congiuntamente alla soglia di rilevanza – delimita la dimensione del campione di progetti da sottoporre a verifica per ciascuna annualità di riferimento (fase C). L'estrazione di un gruppo di operazioni rappresentativo e lo svolgimento dei relativi controlli con annessa (fase D) costituiscono il feed-back per l'accertamento dell'esistenza o meno di ulteriori criticità (fase E), attraverso cui è possibile riscontrare il sussistere di errori o anomalie di gestione e/o procedurali.

La sequenzialità e il ciclo dei controlli sono resi evidenti dalla figura sottostante.

**Figura 2** – Il ciclo dei controlli



fonte: http://burc.regione.campania.it




L'AdA, per eseguire una corretta valutazione del rischio, effettua un'analisi preliminare desk su:

- valutazione del rischio effettuata nell'ambito delle procedure di designazione dell'AdG e dell'AdC;
- descrizione dei sistemi di gestione e controllo;
- piste di controllo;
- rapporti annuali di controllo;
- rapporti di audit della Commissione Europea;
- informazioni deducibili dai controlli condotti dall'Autorità di Certificazione;
- informazioni deducibili dai controlli di I livello (in particolare dalle checklist o dai verbali);
- informazioni deducibili dai controlli effettuati da altre istituzioni, quali ad esempio la Corte dei Conti italiana, la Corte dei Conti europea;
- normativa dell'UE e altri documenti dell'UE di interesse (linee guida, comunicazioni, dichiarazioni, ecc.);
- normativa e altri documenti rilevanti di provenienza nazionale;
- segnalazioni della Guardia di Finanza;
- segnalazioni di vario tipo (ad esempio segnalazioni dirette da parte dei beneficiari o di semplici cittadini, ecc.);
- altri documenti a seconda del programma (ad esempio i "criteri di selezione"; tavole finanziarie con indicazioni in merito al riparto delle risorse finanziarie tra i vari OI, ecc.).

Una volta raccolto il materiale utile alla valutazione del rischio, si procede all'analisi del sistema di gestione e controllo, alla luce degli esiti della verifica del rispetto dei criteri di designazione dell'AdG e dell'AdC, nonché di eventuali Organismi Intermedi che l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di designare.



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'AdA provvede ad individuare, garantendo una equa distribuzione dei controlli anche in ragione dell'effettiva operatività degli attori coinvolti nell'attuazione del PO, i soggetti da sottoporre ad audit sulla base dei criteri suggeriti nell'allegato III degli orientamenti EGESIF_14- 0011_02 final del 27/08/2015, ovvero:

- importo dei bilanci (*alias* importi delle dotazioni finanziarie del programma);
- complessità della struttura organizzativa;
- complessità delle norme e delle procedure;
- ampia varietà di operazioni complesse;
- beneficiari a rischio;
- personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave.

Accanto ai su indicati fattori di rischio intrinseco (IR), l'AdA considera anche i fattori legati al rischio di controllo (CR), connessi alla qualità dei controlli gestionali:

- grado di cambiamento del sistema rispetto al periodo 2007-2013;
- qualità dei controlli interni.

Nella sottostante **figura 3** vengono dettagliati gli elementi del **rischio intrinseco** con l'indicazione dei principali fattori che lo influenzano e alcune esemplificazioni proprie delle procedure di attuazione.

**Figura 3**: Rappresentazione del rischio intrinseco standard ISA 20

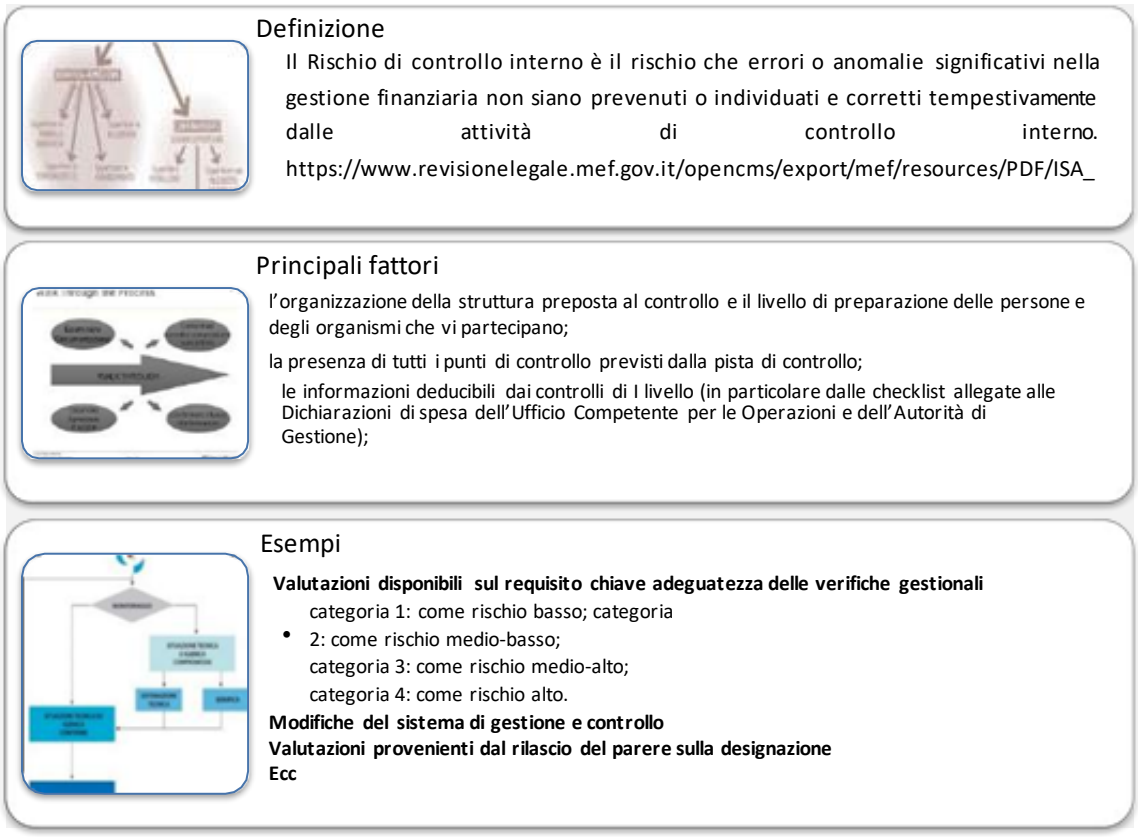





fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella sottostante figura 4 vengono descritti gli elementi del **rischio di controllo.**

**Figura 4:** Rappresentazione del rischio di controllo standard ISA 200




Una volta determinati e riepilogati i rischi e i controlli legati alle attività riconducibili ai diversi processi, si procede all'**analisi del livello di rischio**.

Il processo di analisi del livello di rischio si suddivide in analisi del livello di rischio intrinseco e analisi del livello di rischio di controllo.

La valutazione del rischio intrinseco (IR) e del rischio di controllo (CR) è effettuata mediante l'utilizzo della matrice di seguito riportata (tabella 1).



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 1 –** Fattori di rischio

| FATTORI DI RISCHIO INTRINSECO (IR) | LIVELLO DI RISCHIO | | |
|---|---|---|---|
| | Alto | medio | Basso |
| Importo dei bilanci | 20,00% | 10,00% | 5,00% |
| Complessità struttura organizzativa (numerosità soggetti coinvolti e relazioni interne) | 16,00% | 8,00% | 4,00% |
| Complessità delle norme e delle procedure di attuazione (presenza di particolari, vincoli procedurali, ambientali, paesaggistici, archeologici | 16,00% | 8,00% | 4,00% |
| Ampia varietà di operazioni complesse: (giudizio in relazione alla tipologia operazioni/titolarità: erogazione aiuti, realizzazione opere pubbliche, acquisizione beni e servizi, formazione, strumenti di ingegneria finanziaria, etc) | 16,00% | 8,00% | 4,00% |
| Beneficiari a rischio (tipologia beneficiari, precedenti esperienze) | 16,00% | 8,00% | 4,00% |
| Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori | 16,00% | 8,00% | 4,00% |
| **TOTALE IR** | **100,0%** | **50,0%** | **25,0%** |
| | | | |
| **FATTORI DI RISCHIO DI CONTROLLO (CR)** | **LIVELLO DI RISCHIO** | | |
| | **Alto** | **medio** | **Basso** |
| Grado di cambiamento del sistema rispetto al periodo 2007-2013 | 50,0% | 25,0% | 12,50% |
| Qualità dei controlli interni | 50,0% | 25,0% | 12,50% |
| **TOTALE CR** | **100,0%** | **50,0%** | **25,0%** |

Di seguito vengono descritti nel dettaglio il metodo e le fasi per la valutazione del rischio effettuate per il PO FESR Campania.

***Modalità di esecuzione dell'analisi dei rischi:***

- ***tipologia di metodologia adottata:*** il metodo utilizzato prevede un'analisi dei singoli fattori di rischio inerente (IR) e di controllo (CR) conformemente a quanto indicato nella nota EGESIF_14-0011-02 final del 27/08/2015;
- ***livelli di analisi:*** l'analisi è stata svolta a livello di singolo Obiettivo specifico e/o DG/ufficio competente per la gestione di parte del PO ed è stata finalizzata all'individuazione degli obiettivi maggiormente rischiosi al fine di definire un ordine di priorità per le attività di audit da svolgere.

***Principali elementi analizzati:***

- Programma Operativo ed obiettivi previsti;
- azioni attivate e/o previste;
- stanziamenti delle risorse per singolo Obiettivo specifico a valere sul Programma;
- procedure connesse alle singole azioni attivate e/o previste;
- dati di avanzamento del Programma;
- organizzazione delle Autorità di Programma;
- lista e tipologia dei potenziali beneficiari.

Nella tabella 2, che segue, si indica per ciascun fattore di rischio analizzato, la metodologia di analisi



fonte: http://burc.regione.campania.it

condotta e i principali elementi presi in considerazione:

**Tabella 2:** Metodologia di valutazione dei fattori di rischio intrinsechi

| Fattori di rischio | | Metodologia utilizzata per la valutazione | Principali elementi presi in considerazione |
|---|---|---|---|
| IR | Importo dei bilanci | ● Analisi degli importi stanziati per singolo Obiettivo specifico<br>● Individuazione di terzili<br>● Attribuzione del punteggio (alto, medio, basso) ai singoli obiettivi ricadenti nei terzili di appartenenza | ● stanziamenti delle risorse per singolo Obiettivo specifico a valere sul Programma, anche in seguito alla riprogrammazione del PO |
| IR | Complessità della struttura organizzativa | ● Individuazione per le singole strutture di gestione individuate (DG / Uffici competenti) del numero di obiettivi specifici gestiti<br>● Attribuzione di un differente grado di rischiosità alle singole DG / uffici competenti in relazione al numero degli obiettivi specifici gestiti ed all'eventuale competenza in termini di sorveglianza (si è ipotizzato che maggiore è il numero degli obiettivi specifici gestiti, maggiore è la variabilità di competenze necessaria e maggiore è la complessità della struttura organizzativa)<br>● Individuazione di terzili<br>● Attribuzione del punteggio (alto, medio, basso) ai singoli obiettivi ricadenti nei terzili di appartenenza | ● Struttura organizzativa adottata dal PO in termini di ripartizione delle competenze / obiettivi specifici.<br>● Eventuale presenza di OI |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Fattori di rischio | | Metodologia utilizzata per la valutazione | Principali elementi presi in considerazione |
|---|---|---|---|
| IR | Complessità delle norme e delle procedure | L'AdA al fine di determinare il rischio intrinseco connesso alla rischiosità delle norme e procedure presenti nei singoli obiettivi specifici ha tenuto conto dei seguenti fattori:<br>1) Numero di azioni/importi attivate per singolo Obiettivo specifico --> nello specifico si è ipotizzato che maggiore è il numero di azioni (norme e procedure) attivabili per singolo Obiettivo specifico maggiore è la complessità e rischiosità intrinseca connessa alle norme e procedure da gestire<br>2) Rischiosità specifica delle singole norme e procedure ad oggi programmate individuata sulla base dell'esperienza pregressa. | ● Programma Operativo ed azioni attivabili<br>● Informazioni di dettaglio in merito alle azioni attivate<br>● Esperienza pregressa sulle differenti tipologie di azioni |
| IR | Ampia varietà di operazioni complesse | La valutazione è stata condotta, per singolo Obiettivo specifico ed azione attivata, sulla base della tipologia di operazione (opere pubbliche, formazione, acquisto di beni e servizi, erogazioni di finanziamenti) e la titolarità gestionale dell'operazione in merito alla classificazione della rischiosità. | ● Informazioni di dettaglio in merito alle azioni attivate / attivabili |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Fattori di rischio | | Metodologia utilizzata per la valutazione | Principali elementi presi in considerazione |
|---|---|---|---|
| IR | Beneficiari a rischio | La valutazione è stata condotta andando ad analizzare i beneficiari potenziali /effettivi per singolo obiettivo operativo ed attribuendo agli stessi una rischiosità specifica alta/ media/ bassa in considerazione della natura degli stessi ed assumendo come rischio totale la media del rischio calcolata sul singolo obiettivo. | ● Lista e tipologia di beneficiari per singolo Obiettivo specifico |
| IR | Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave | La valutazione è stata condotta, sulla base delle informazioni disponibili, rapportando il numero di risorse per singolo Obiettivo specifico agli importi finanziari stanziati per singolo Obiettivo specifico. | ● Informazioni di dettaglio in merito al numero di risorse umane per singolo Obiettivo specifico<br>● Informazioni di dettaglio in merito alle risorse finanziarie |
| CR | Grado di cambiamento 2007-2013 | La valutazione è stata condotta analizzando i singoli obiettivi specifici ed attribuendo i seguenti punteggi di rischio a ciascuno di essi in relazione alla situazione riscontrata: Nessuna modifica = 12,5%; Alcune modifiche = 25%; Cambiamenti significativi o nuovo sistema = 50%. | ● Individuazione di elementi di discontinuità rispetto al precedente ciclo di programmazione (obiettivi specifici e nuove tipologie di operazioni) |
| CR | Qualità dei controlli interni (requisiti fondamentali di orientamento per la valutazione del Si.Ge.Co. negli Stati membri) | Sulla base dei risultati del processo di designazione e dell'audit di sistema del precedente anno contabile, viene associato un fattore di rischio. Nel caso specifico il rischio è del 5% associabile a categoria 1, 20%, a categoria 2. 35% a categoria 3 e 50% a categoria 4. | ● Elementi informativi derivanti dall'esecuzione della designazione delle Autorità e dei risultati dell'audit di sistema. |

La valutazione del livello di rischio intrinseco (IR) e di controllo (CR) viene condotta con riferimento a ciascun fattore di rischio presente in ogni ambito.
Dal prodotto IR x CR = RS si ottiene il "Risk Score" per ogni singolo fattore.

| "Risk Score" = IR x CR x 100 |
|---|



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'AdA anche per questa annualità, non essendo intervenute modifiche significative ai fattori considerati nell'analisi dei rischi, conferma le attività di audit di sistema pianificate nella versione n. 8 della Strategia di audit.

Nella successiva tabella 3 viene riepilogata la valutazione dei rischi eseguita nell'anno 2021 alla luce delle indicazioni fornite nell'Allegato III agli orientamenti EGESIF sulla Strategia e della metodologia innanzi illustrata e rappresenta in sintesi l'attività di valutazione del rischio con riferimento:

- all'articolazione del Programma Operativo in obiettivi specifici, attribuiti con DPGR n. 61 del 17/04/2018 e ss.mm.ii. ai dirigenti p.t. delle Direzioni Generali;
- agli Organismi Intermedi delegati.

I documenti di lavoro sottostanti l'analisi del rischio sono agli atti presso l'ufficio della scrivente Autorità.

Di seguito si riporta l'ultima valutazione dei rischi eseguita con i parametri previsti dagli orientamenti EGESIF suddetti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 3-** Valutazione dei rischi del PO Campania FESR 2014/2020

| ASSE | OB. SPECIFICO | Obiettivo Specifico - Direzione generale | Direzione Responsabile dell'obiettivo specifico | OBIETTIVO SPECIFICO | CHIAVE | IMPORTI DEI BILANCI | Fattori di rischio intrinseci[1] | | | | | | | Fattori del rischio di controllo[2] | | | Punteggio complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | Importo dei bilanci | Complessità della struttura organizzativa[4] | Complessità delle norme e delle procedure | Ampia varietà di operazioni complesse[5] | Beneficiari a rischio [6] | Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave[7] | Punteggio totale rischio intrinseco | Grado di cambiamento2007-2013[8] | Qualità dei controlli interni (requisiti fondamentali di orientamento per la valutazione dei Si.Ge.Co. negli Stati membri)[9] | Punteggio totale rischio di controllo | |
| 1 | 1.1 - INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE | O.S. 1.1 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (UOD 05 - start up innovative ed economia digitale) | O.S. 1.1 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (UOD 05 - start up innovative ed economia digitale) | 1.1 | 1-1.1 | € 121.135.063,00 | 17,00% | 4,58% | 16,60% | 16,60% | 4,15% | 8,30% | 67,23% | 50,00% | 20,00% | 70,00% | 47,06% |
| | | | O.S. 1.1 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff RIS 3 vigilanza e controllo degli enti di riferimento ) | | | € 4.315.860,00 | | | | | | | | | | | |
| | 1.2 - RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE | O.S. 1.2 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff RIS 3 vigilanza e controllo degli enti di riferimento) | O.S. 1.2 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff RIS 3 vigilanza e controllo degli enti di riferimento) | 1.2 | 1-1.2 | € 186.745.208,00 | 17,00% | 16,60% | 16,34% | 16,34% | 10,38% | 16,60% | 93,26% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 41,97% |
| | 1.3 - PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE | O.S. 1.3 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff RIS 3 vigilanza e controllo degli enti di riferimento) | O.S. 1.3 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff RIS 3 vigilanza e controllo degli enti di riferimento) | 1.3 | 1-1.3 | € 44.718.607,00 | 8,50% | 16,60% | 5,41% | 5,41% | 4,15% | 8,30% | 48,38% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 21,77% |
| | 1.4 - AUMENTO DELL'INCIDENZA DI SPECIALIZZAZIONI INNOVATIVE IN PERIMETRI APPLICATIVI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA | O.S. 1.4 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (UOD 05 - start up innovative ed economia digitale) | O.S. 1.4 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (UOD 05 - start up innovative ed economia digitale) | 1.4 | 1-1.4 | € 19.281.659,00 | 4,25% | 4,15% | 16,60% | 16,60% | 10,38% | 4,15% | 56,13% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 25,26% |
| | 1.5 - POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L'ECCELLENZA NELLA R&I | O.S. 1.5 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff RIS 3 vigilanza e controllo degli enti di riferimento) | O.S. 1.5 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff RIS 3 vigilanza e controllo degli enti di riferimento) | 1.5 | 1-1.5 | € 44.115.791,00 | 8,50% | 16,60% | 16,60% | 16,60% | 4,15% | 8,30% | 70,75% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 31,84% |
| | 1.6 - PROMUOVERE GLI INVESTIMENTI NECESSARI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI RISPOSTA ALLA CRISI NEI SERVIZI SANITARI | O.S. 1.6 - DG per la tutela della salute e il coordinamento del SSR | O.S. 1.6 - DG per la tutela della salute e il coordinamento del SSR | 1.6 | 1-1.6 | € 123.336.910,00 | 17,00% | 4,15% | 4,16% | 16,60% | 12,45% | 16,60% | 70,96% | 50,00% | 20,00% | 70,00% | 49,67% |
| 2 | 2.1 - RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITÀ IN BANDA ULTRA LARGA ("DIGITAL AGENDA" EUROPEA) | O.S. 2.1 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff funzioni di supporto tecnico amministrativo) | O.S. 2.1 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff funzioni di supporto tecnico amministrativo) | 2.1 | 2-2.1 | € 129.918.039,00 | 17,00% | 4,15% | 16,60% | 16,60% | 12,45% | 16,60% | 83,40% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 37,53% |
| | 2.2 - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI | O.S. 2.2 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff funzioni di supporto tecnico amministrativo)<br>DG per le politiche culturali e il turismo<br>DG per la tutela della salute e il coordinamento del SSR | O.S. 2.2 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff funzioni di supporto tecnico amministrativo)<br>O.S. 2.2 - DG per le politiche culturali e il turismo<br>O.S. 2.2 - DG per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (SSR) | 2.2 | 2-2.2 | € 58.565.799,00<br>€ 21.850.000,00<br>€ 31.498.000,00 | 17,00% | 8,75% | 5,47% | 16,60% | 12,45% | 8,30% | 68,57% | 50,00% | 20,00% | 70,00% | 48,00% |
| | 2.3 - POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE | O.S. 2.1 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff funzioni di supporto tecnico amministrativo) | O.S. 2.3 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione (Staff funzioni di supporto tecnico amministrativo) | 2.3 | 2-2.3 | 18.929.482,00 | 4,25% | 8,30% | 8,30% | 8,30% | 12,45% | 4,15% | 45,75% | 50,00% | 20,00% | 70,00% | 32,03% |
| 3 | 3.1 - RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO | O.S. 3.1 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | O.S. 3.1 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | 3.1 | 3-3.1 | € 49.439.313,00 | 8,50% | 16,60% | 16,60% | 16,60% | 4,15% | 8,30% | 70,75% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 31,84% |
| | 3.2 - SVILUPPO OCCUPAZIONALE E PRODUTTIVO IN AREE TERRITORIALI COLPITE DA CRISI DIFFUSA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE | O.S. 3.2 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | O.S. 3.2 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | 3.2 | 3-3.2 | € 301.843.421,56 | 17,00% | 15,23% | 16,60% | 16,60% | 6,23% | 16,60% | 88,26% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 39,72% |
| | | | O.S. 3.2 - DG per le politiche culturali e il turismo | | | € 4.268.501,44 | | | | | | | | | | | |
| | | | O.S. 3.2 - DG ADG FESR | | | € 37.744.990,00 | | | | | | | | | | | |
| | 3.3 - CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI | O.S. 3.3 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | O.S. 3.3 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | 3.3 | 3-3.3 | € 13.107.705,49 | 4,25% | 16,60% | 16,60% | 16,60% | 6,23% | 4,15% | 64,43% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 28,99% |
| | | | O.S.3.3 - DG per le politiche culturali e il turismo | | | € 17.219.999,51 | | | | | | | | | | | |
| | 3.4 - INCREMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI | O.S. 3.4 DG ADG FESR | O.S. 3.4 DG ADG FESR (UOD INTERNAZIONALIZZAZIONE) | 3.4 | 3-3.4 | € 25.438.000,00 | 4,25% | 4,15% | 12,86% | 12,86% | 6,23% | 8,30% | 48,65% | 50,00% | 20,00% | 70,00% | 34,05% |
| | 3.5 - NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE | O.S. 3.5 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | O.S. 3.5 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | 3.5 | 3-3.5 | € 11.220.000,00 | 4,25% | 16,60% | 16,60% | 16,60% | 4,15% | 4,15% | 62,35% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 28,06% |
| | 3.6 - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AL CREDITO , DEL FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE E DELLA GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA | O.S. 3.6 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | O.S. 3.6 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | 3.6 | 3-3.6 | € 84.000.000,00 | 17,00% | 16,60% | 16,60% | 16,60% | 4,15% | 16,60% | 87,55% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 39,40% |
| | 3.7 - DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE | O.S. 3.7 - DG per le politiche sociali e socio sanitarie | O.S. 3.7 - DG per le politiche sociali e socio sanitarie | 3.7 | 3-3.7 | € 6.000.000,00 | 4,25% | 16,60% | 4,16% | 8,30% | 4,15% | 4,15% | 41,61% | 50,00% | 20,00% | 70,00% | 29,13% |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | | O.S. 4.1 - DG per il governo del territorio (Staff Funzioni di supporto tecnico amministrativo)<br>O.S. 4.1 - DG per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (UOD 09 Edilizia sanitaria gestione per accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del SSR) | O.S. 4.1 - DG per il governo del territorio (Staff Funzioni di supporto tecnico amministrativo)<br>O.S. 4.1 - DG per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (UOD 09 Edilizia sanitaria gestione per accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del SSR) | 4.1 | 4-4.1 | € 78.397.240,00<br>€ 2.310.050,00 | 8,50% | 16,24% | 15,98% | 15,98% | 16,60% | 16,60% | 89,91% | 50,00% | 20,00% | 70,00% | 62,94% |
| | 4.2 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI NELLE IMPRESE E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI | O.S. 4.2 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | O.S. 4.2 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | 4.2 | 4-4.2 | € 33.194.000,00 | 8,50% | 16,60% | 16,60% | 16,60% | 10,38% | 8,30% | 76,98% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 34,64% |
| | 4.3 - INCREMENTO DELLA QUOTA DI FABBISOGNO ENERGETICO COPERTO DA GENERAZIONE DISTRIBUITA SVILUPPANDO E REALIZZANDO SISTEMI DI DISTRIBUZIONE INTELLIGENTI | O.S. 4.3 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | O.S. 4.2 - DG per lo sviluppo economico e le attività produttive | 4.3 | 4-4.3 | € 0,00 | 4,25% | 16,60% | 4,16% | 8,30% | 6,23% | 4,15% | 43,69% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 19,66% |
| | 4.6 - AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE | O.S. 4.6. - DG per la mobilità<br>DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | O.S. 4.6. - DG per la mobilità<br>O.S. 4.6 - DG per il governo del territorio (Staff Funzioni di supporto tecnico amministrativo) | 4.6 | 4-4.6 | € 452.335.334,60<br>€ 6.851.819,40 | 17,00% | 16,60% | 11,01% | 11,01% | 12,45% | 16,60% | 47,93% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 21,57% |
| 5 | 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA | O.S. 5.1 - DG per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema<br>O.S. 5.1 - Ufficio Grandi Opere | O.S. 5.1 - DG per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema<br>O.S. 5.1 - Ufficio Grandi Opere | 5.1 | 5-5.1 | € 207.511.298,00<br>€ 81.544.429,00 | 17,00% | 13,09% | 13,74% | 13,74% | 12,45% | 16,60% | 86,62% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 38,98% |
| | 5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI E IL RISCHIO SISMICO | O.S. 5.3 DG per i lavori pubblici e la protezione civile | O.S. 5.3 DG per i lavori pubblici e la protezione civile | 5.3 | 5-5.3 | € 50.084.133,00 | 8,50% | 4,15% | 12,47% | 12,47% | 12,45% | 4,15% | 54,19% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 24,38% |
| 6 | 6.1 - OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA | O.S. 6.1 DG ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali<br>Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB | O.S. 6.1 DG ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali | 6.1 | 6-6.1 | € 19.086.630,00 | 4,25% | 4,15% | 6,88% | 6,88% | 12,45% | 4,15% | 38,76% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 17,44% |
| | 6.2 - RESTITUZIONE ALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE | O.S. 6.2 - DG per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema | O.S. 6.2 - DG per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema | 6.2 | 6-6.2 | € 105.118.126,00 | 17,00% | 16,60% | 16,44% | 16,44% | 12,45% | 8,30% | 87,22% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 39,25% |
| | 6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO | O.S. 6.3 - DG per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema<br>O.S. 6.3 - DG ciclo integrato delle acque e dei rifiuti - Ufficio Grandi Opere<br>O.S. 6.3 - Ufficio Grandi Opere<br>O.S. 6.3 - DG per il governo del territorio Staff Funzioni di supporto tecnico amministrativo<br>O.S. 6.3 - DG ADG FESR Staff grandi progetti | DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA<br>DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI<br>Ufficio Grandi Opere<br>DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO Staff Funzioni di supporto tecnico amministrativo<br>DIREZIONE GENERALE ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (Staff Grandi Progetti) | 6.3 | 6-6.3 | € 402.701.921,49<br>€ 60.873.593,72<br>€ 107.911.058,76<br>€ 7.742.879,78<br>€ 120.661.182,25 | 17,00% | 11,45% | 12,58% | 12,58% | 6,23% | 16,60% | 76,43% | 50,00% | 20,00% | 70,00% | 53,50% |
| | 6.5 - CONTRIBUIRE AD ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ TERRESTRE, ANCHE LEGATA AL PAESAGGIO RURALE E MANTENENDO E RIPRISTINANDO I SERVIZI ECOSISTEMICI | O.S. 6.5 - DG per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema | DG per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema | 6.5 | 6-6.5 | € 0,00 | 4,25% | 16,60% | 4,16% | 8,30% | 12,45% | 4,15% | 49,91% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 22,46% |
| | 6.6 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NELLE AREE DI ATTRAZIONE NATURALE | O.S. 6.6 - DG per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema | DG per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema | 6.6 | 6-6.6 | € 4.026.000,00 | 4,25% | 16,60% | 4,16% | 8,30% | 12,45% | 4,15% | 49,91% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 22,46% |
| | 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE | O.S. 6.7 - DG per le politiche culturali e il turismo<br>O.S. 6.7 - DG per il governo del territorio Staff Funzioni di supporto tecnico amministrativo<br>O.S. 6.7 - DG ADG FESR Staff grandi progetti | DG per le politiche culturali e il turismo<br>DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm.<br>DIREZIONE GENERALE ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (Staff Grandi Progetti) | 6.7 | 6-6.7 | € 48.629.449,25<br>€ 15.898.307,94<br>€ 95.736.778,81 | 17,00% | 9,16% | 15,44% | 12,70% | 9,68% | 8,30% | 72,28% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 32,53% |
| | 6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE | O.S. 6.8 - DG per le politiche culturali e il turismo<br>O.S. 6.8 - DG per il governo del territorio Staff Funzioni di supporto tecnico amministrativo | DG per le politiche culturali e il turismo<br>DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | 6.8 | 6-6.8 | € 25.557.807,33<br>€ 5.699.942,67 | 4,25% | 16,60% | 13,39% | 13,39% | 12,45% | 8,30% | 68,39% | 25,00% | 20,00% | 45,00% | 30,77% |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | 7.2 - MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE | O.S. 7.2 - DG per la mobilità | O.S. 4.6. - DG per la mobilità | **7.2** | **7-7.2** | € 88.393.292,00 | 17,00% | 16,60% | 16,16% | 16,16% | 12,45% | 8,30% | **86,67%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **60,67%** |
| | 7.3 - MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' REGIONALE, INTEGRAZIONE MODALE E MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI MULTIMODALI | O.S. 7.3 - DG per la mobilità | O.S. 4.6. - DG per la mobilità | **7.3** | **7-7.3** | € 119.475.607,00 | 17,00% | 16,60% | 12,95% | 12,95% | 12,45% | 16,60% | **88,55%** | 25,00% | 20,00% | **45,00%** | **39,85%** |
| | 7.4 - RAFFORZAMENTO DELLE CONNESSIONI DEI NODI SECONDARI E TERZIARI ALLA RETE TEN-T | O.S. 7.4 - DG per la mobilità | O.S. 4.6. - DG per la mobilità | **7.4** | **7-7.4** | € 15.639.736,00 | 4,25% | 16,60% | 13,34% | 13,34% | 9,68% | 4,15% | **61,36%** | 25,00% | 20,00% | **45,00%** | **27,61%** |
| 8 | 9.3 - AUMENTO/ CONSOLIDAMENTO/ QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI E DEI SERVIZI DI CURA RIVOLTI A PERSONE CON LIMITAZIONI DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELL'OFFERTA DI SERVIZI | O.S. 9.3 - DG per le politiche sociali e socio sanitarie<br>DG per il governo del territorio Staff Funzioni di supporto tecnico amministrativo | DG per le politiche sociali e socio sanitarie<br>DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | **9.3** | **8-9.3** | € 40.077.968,23<br>€ 5.483.714,77 | 8,50% | 16,60% | 16,60% | 16,60% | 12,45% | 4,15% | **74,90%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **52,43%** |
| | 9.4 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI FAMIGLIE CON PARTICOLARI FRAGILITÀ SOCIALI ED ECONOMICHE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO NTI IN COERENZA CON LA STRATEGIA NAZIONALE DI INCLUSIONE | 9.4 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | **9.4** | **8-9.4** | € 0,00 | 4,25% | 16,60% | 4,16% | 8,30% | 12,45% | 4,15% | **49,91%** | 25,00% | 20,00% | **45,00%** | **22,46%** |
| | 9.6 - AUMENTO DELLA LEGALITÀ NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITÀ | 9.6 - Ufficio speciale per il federalismo dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata<br>DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. | 9.6 - Ufficio speciale per il federalismo dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata<br>DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | **9.6** | **8-9.6** | € 21.390.435,00<br>€ 15.885.912,00 | 8,50% | 9,46% | 16,60% | 16,60% | 12,45% | 8,30% | **71,91%** | 25,00% | 20,00% | **45,00%** | **32,36%** |
| 9 | 10.5 - INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE, DI PARTECIPAZIONE E DI SUCCESSO FORMATIVO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E/O EQUIVALENTE | 10.5 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione | 10.5 - DG per l'università, la ricerca e l'innovazione | **10.5** | **9-10.5** | € 42.688.545,00 | 8,50% | 4,15% | 16,60% | 16,60% | 16,60% | 8,30% | **70,75%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **49,53%** |
| | 10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI | 10.7 - DG per l'istruzione, il lavoro e le politiche giovanili (UOD edilizia scolastica)<br>DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. | DG per l'istruzione, il lavoro e le politiche giovanili (UOD edilizia scolastica)<br>DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | **10.7** | **9-10.7** | € 49.842.786,00<br>€ 13.125.464,00 | 8,50% | 6,75% | 15,97% | 15,97% | 16,60% | 16,60% | **80,38%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **56,26%** |
| | 10.8 - DIFFUSIONE DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA NEL MONDO DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE E ADOZIONE DI APPROCCI DIDATTICI INNOVATIVI | 10.8 - DG per le politiche sociali e socio sanitarie<br>10.8 - DG per l'istruzione, il lavoro e le politiche giovanili | 10.8 - DG per le politiche sociali e socio sanitarie<br>10.8 - DG per l'istruzione, il lavoro e le politiche giovanili | **10.8** | **9-10.8** | € 34.000.000,00<br>€ 6.600.000,00 | 4,25% | 7,63% | 4,15% | 16,60% | 12,45% | 8,30% | **53,38%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **37,36%** |
| 10 | 3.5 - NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE | O.S. 3.5 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | O.S. 3.5 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | **3.5** | **10-3.5** | € 4.040.000,00 | 4,25% | 16,60% | 4,16% | 16,60% | 4,15% | 4,15% | **49,91%** | 25,00% | 20,00% | **45,00%** | **22,46%** |
| | 3.7 - DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE | O.S. 3.7 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | O.S. 3.5 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | **3.7** | **10-3.7** | € 660.000,00 | 4,25% | 16,60% | 4,16% | 8,30% | 4,15% | 4,15% | **41,61%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **29,13%** |
| | 4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI | O.S. 4.1 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | O.S. 3.5 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | **4.1** | **10-4.1** | € 35.398.364,00 | 8,50% | 16,60% | 4,16% | 15,98% | 16,60% | 16,60% | **78,44%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **54,91%** |
| | 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE | O.S. 6.7 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | O.S. 3.5 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | **6.7** | **10-6.7** | € 31.266.025,00 | 8,50% | 16,60% | 4,16% | 12,70% | 9,68% | 8,30% | **59,94%** | 25,00% | 20,00% | **45,00%** | **26,97%** |
| | 6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE | O.S. 6.8 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | O.S. 3.5 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | **6.8** | **10-6.8** | € 41.715.547,00 | 8,50% | 16,60% | 4,16% | 13,39% | 12,45% | 8,30% | **63,40%** | 25,00% | 20,00% | **45,00%** | **28,53%** |
| | 9.3 - AUMENTO/ CONSOLIDAMENTO/ QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI E DEI SERVIZI DI CURA RIVOLTI A PERSONE CON LIMITAZIONI DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI TERRITORIALI | O.S. 9.3 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | O.S. 3.5 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | **9.3** | **10-9.3** | € 43.167.615,00 | 8,50% | 0,00% | 4,16% | 16,60% | 12,45% | 4,15% | **45,86%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **32,10%** |
| | 9.6 - AUMENTO DELLA LEGALITÀ NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITÀ | O.S.9.6 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | O.S. 3.5 - DG governo del territorio staff funzioni di supporto tecn. Amm. | **9.6** | **10-9.6** | € 89.782.717,00 | 17,00% | 16,60% | 4,16% | 16,60% | 12,45% | 8,30% | **75,11%** | 25,00% | 20,00% | **45,00%** | **33,80%** |
| 11 | AT - Assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020 | AT - DG ADG FESR UOD 02 "Assistenza tecnica e comunicazione" | AT - DG ADG FESR UOD 02 "Assistenza tecnica e comunicazione" | **AT** | **11-at** | 128.347.783,00 | 17,00% | 4,15% | 4,33% | 4,33% | 8,30% | 16,60% | **54,72%** | 25,00% | 20,00% | **45,00%** | **24,62%** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Organismo Intermedio | IMPORTI DEI BILANCI | Fattori di rischio intrinseci | | | | | | | Fattori del rischio di controllo | | | Punteggio complessivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Importo dei bilanci | Complessità della struttura organizzativa | Complessità delle norme e delle procedure | Ampia varietà di operazioni complesse | Beneficiari a rischio | Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave | Punteggio totale rischio intrinseco | Grado di cambiamento2007-2013 | Qualità dei controlli interni (requisiti fondamentali di orientamento per la valutazione del Si.Ge.Co. negli Stati membri) | Punteggio totale rischio di controllo | |
| OI MISE | 103.191.934,18 € | 17,00% | 8,30% | 16,60% | 16,60% | 4,15% | 8,30% | **70,95%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **49,67%** |
| OI SALERNO | 29.713.403,67 € | 17,00% | 16,60% | 15,38% | 15,38% | 9,68% | 16,60% | **90,64%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **63,45%** |
| OI GIUGLIANO IN CAMPANIA | 19.040.567,39 € | 17,00% | 16,60% | 16,60% | 16,60% | 9,68% | 4,15% | **80,63%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **56,44%** |
| OI ACERRA | 14.184.974,00 € | 8,50% | 8,30% | 16,43% | 16,43% | 9,68% | 16,60% | **75,94%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **53,16%** |
| OI AVELLINO | 15.781.779,25 € | 17,00% | 16,60% | 16,23% | 16,23% | 9,68% | 16,60% | **92,35%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **64,64%** |
| OI CASALNUOVO | 11.228.115,03 € | 4,25% | 4,15% | 11,42% | 16,60% | 9,68% | 8,30% | **54,40%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **38,08%** |
| OI CAVA DE' TIRRENI | 11.457.742,03 € | 4,25% | 4,15% | 15,81% | 15,81% | 9,68% | 4,15% | **53,85%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **37,70%** |
| OI TORRE DEL GRECO | 13.432.132,08 € | 8,50% | 4,15% | 15,04% | 15,04% | 9,68% | 4,15% | **56,57%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **39,60%** |
| OI AVERSA | 11.417.943,17 € | 4,25% | 4,15% | 16,60% | 16,60% | 9,68% | 8,30% | **59,58%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **41,71%** |
| OI PORTICI | 13.213.610,12 € | 8,50% | 4,15% | 16,51% | 16,51% | 9,68% | 16,60% | **71,95%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **50,36%** |
| OI BATTIPAGLIA | 11.269.392,30 € | 4,25% | 8,30% | 16,60% | 16,60% | 9,68% | 16,60% | **72,03%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **50,42%** |
| OI BENEVENTO | 16.096.503,67 € | 17,00% | 4,15% | 16,60% | 16,60% | 9,68% | 16,60% | **80,63%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **56,44%** |
| OI CASERTA | 17.062.143,44 € | 17,00% | 4,15% | 15,83% | 15,83% | 9,68% | 4,15% | **66,65%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **46,66%** |
| OI CASORIA | 12.885.710,90 € | 8,50% | 8,30% | 8,30% | 8,30% | 9,68% | 4,15% | **47,23%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **33,06%** |
| OI CASTELLAMMARE DI STABIA | 12.216.758,90 € | 4,25% | 4,15% | 8,18% | 15,70% | 9,68% | 8,30% | **50,27%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **35,19%** |
| OI ERCOLANO | 11.466.257,68 € | 4,25% | 8,30% | 8,30% | 8,30% | 9,68% | 4,15% | **42,98%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **30,09%** |
| OI SCAFATI | 15.057.391,23 € | 8,50% | 4,15% | 16,60% | 16,60% | 9,68% | 8,30% | **63,83%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **44,68%** |
| OI MARANO DI NAPOLI | 11.781.396,05 € | 4,25% | 8,30% | 8,30% | 8,30% | 9,68% | 4,15% | **42,98%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **30,09%** |
| OI AFRAGOLA | 21.711.076,59 € | 17,00% | 16,60% | 8,30% | 8,30% | 9,68% | 8,30% | **68,18%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **47,73%** |
| OI POZZUOLI | 13.100.080,68 € | 8,50% | 8,30% | 14,37% | 15,04% | 9,68% | 16,60% | **72,50%** | 50,00% | 20,00% | **70,00%** | **50,75%** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2.2 Riferimento alle procedure interne di aggiornamento della valutazione dei rischi

L'analisi dei rischi è soggetta a procedure di revisione interne finalizzate ad un eventuale aggiornamento della valutazione.

In particolare, l'aggiornamento dell'analisi dei rischi viene effettuata a seguito della valutazione dei risultati riferiti ai seguenti aspetti:

- esiti della procedura di designazione dell'AdG e dell'AdC, con particolare riferimento al riscontro in itinere del mantenimento dei criteri di designazione e revoca della designazione iniziale;
- esiti degli audit dei sistemi ai sensi dell'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, verificando i requisiti chiave previsti dalle "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri", nota EGESIF 14-0010_final del 18/12/2014;
- esiti degli audit delle operazioni ai sensi dell'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del art. 27 del Regolamento (UE) 480/2014;
- esiti degli audit dei conti di cui all'art. 137 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, all'art. 29 del Regolamento (UE) n. 480/2014, alla luce delle Linee guida per gli Stati membri sull'audit dei conti EGESIF_15_0016-04 del 03/12/2018;
- esiti della Relazione annuale di controllo di cui all'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 alla luce delle Linee guida per gli Stati membri sulla Relazione Annuale di Controllo e sul Parere di audit che devono essere comunicati dalle autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili - EGESIF_15_0002-04 del 17/12/2018;
- esiti di eventuali audit della Commissione europea o della Corte dei Conti Europea riferiti al programma in questione;
- esiti, eventuali ulteriori informazioni rilevanti o referti riferiti al programma e al sistema di gestione e controllo provenienti da altri Organi nazionali (MEF, GdF, ecc.) o comunitari (OLAF).

Laddove tali esiti contengano informazioni rilevanti ai fini dell'attività di audit, l'AdA avvia le necessarie valutazioni tese a operare una revisione e/o un aggiornamento dell'analisi dei rischi, fermo restando, in ogni caso, la rilevanza dei seguenti fattori:

1. importo dei bilanci;
2. complessità della struttura organizzativa;
3. complessità delle norme e delle procedure;
4. ampia varietà di operazioni complesse;
5. beneficiari a rischio;
6. personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave;
7. grado di cambiamento rispetto al periodo di programmazione 2007-2013;
8. qualità dei controlli interni (che costituiscono requisiti fondamentali di orientamento per la valutazione del Si.Ge.Co.).

L'inclusione nell'analisi di nuovi fattori di rischio dà luogo a modifiche della Strategia di audit e, come tali, queste ultime saranno puntualmente relazionate nella sezione 3 (Modifiche della Strategia di Audit) della Relazione di controllo annuale, allo scopo di assicurare un'adeguata informazione ai preposti servizi della Commissione europea.

In continuità con quanto assunto nella precedente Strategia di audit l'AdA conferma l'analisi già svolta



fonte: http://burc.regione.campania.it

e la pianificazione degli audit di sistema previsti nella versione precedente della Strategia di Audit e riportata al paragrafo 4.2.

Inoltre, dato che:

- con Reg (UE) 2024/795, al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico delle autorità del programma e di evitare eventuali perdite di fondi al momento della chiusura per motivi puramente amministrativi, i termini per la chiusura amministrativa dei programmi del periodo 2014 - 2020 di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 sono stati prorogati. Più specificamente, il termine per la presentazione della domanda finale di pagamento può essere prorogato di 12 mesi. Inoltre, anche il termine per la presentazione dei documenti di chiusura può essere prorogato di 12 mesi;
- che pertanto il termine per la trasmissione della domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale è stato fissato al 31 luglio 2025 e gli Stati membri possono trasmettere i documenti di cui alle lettere a), b) e c) di cui all'articolo 138 per il periodo contabile finale entro il 15 febbraio 2026;

per il periodo in esame è previsto che si svolgano gli adempimenti di chiusura del Programma Operativo indicati nella citata Comunicazione (C474/2022) e pertanto si ritiene, per il corrente anno contabile:

- di stabilire procedure di pianificazione/formalizzate con scadenze interne con le Autorità del Programma per monitorare la chiusura del Programma;
- di stabilire eventuali riunioni di revisione periodiche in caso di scostamento;
- di apportare una modifica alla Manualistica, con check list apposite per la verifica della completezza e della correttezza dei documenti di chiusura che saranno redatti dall'AdC e dall'AdG, per ottenere una ragionevole garanzia circa la legittimità e la regolarità della relativa spesa;
- di garantire il rispetto dell'articolo 129 dell'RDC nei calcoli per i conti finali al momento della presentazione del pacchetto di affidabilità del periodo contabile finale;
- di svolgere un lavoro di audit sugli indicatori riportati nella relazione finale sull'attuazione e sugli strumenti finanziari.

..

## 3. METODO

### 3.1 Panoramica

**3.1. Riferimento ai manuali o alle procedure recanti la descrizione delle fasi principali dell'attività di audit comprese la classificazione e il trattamento degli errori rilevati**

L'approccio metodologico che l'AdA intende utilizzare è in linea con gli standard internazionali e i seguenti obiettivi:

a) attivare un sistema di controllo che abbia caratteristiche di riproducibilità e di stabilità in modo tale da favorire la standardizzazione delle relative procedure;

b) garantire che le attività di audit siano svolte per accertare l'efficace funzionamento del Si.Ge.Co. del Programma Operativo;

c) garantire che l'AdG e l'AdC mantengano nel tempo i requisiti di designazione di cui all'allegato XIII



fonte: http://burc.regione.campania.it

del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

d) favorire il miglioramento dei Si.Ge.Co. nell'ottica della sana gestione finanziaria;

e) garantire che le attività di audit siano svolte su un campione di operazioni adeguato alla verifica delle spese dichiarate;

f) confermare che tutti gli elementi richiesti dall'art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013 siano inclusi correttamente nei conti e supportatati da documenti contabili sottostanti mantenuti dall'AdC, dall'AdG e dai beneficiari.

Il rispetto di tali obiettivi è assicurato dall'utilizzo di una metodologia che mira a garantire che i principali organismi coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo siano sottoposti ad audit e che le attività di controllo siano ripartite in modo uniforme sull'intero periodo di programmazione 2014-2020 (oltre al periodo di chiusura). Inoltre, particolare attenzione viene posta sull'analisi delle azioni correttive (follow-up dei controlli) messe in campo dai diversi attori del Si.Ge.Co.

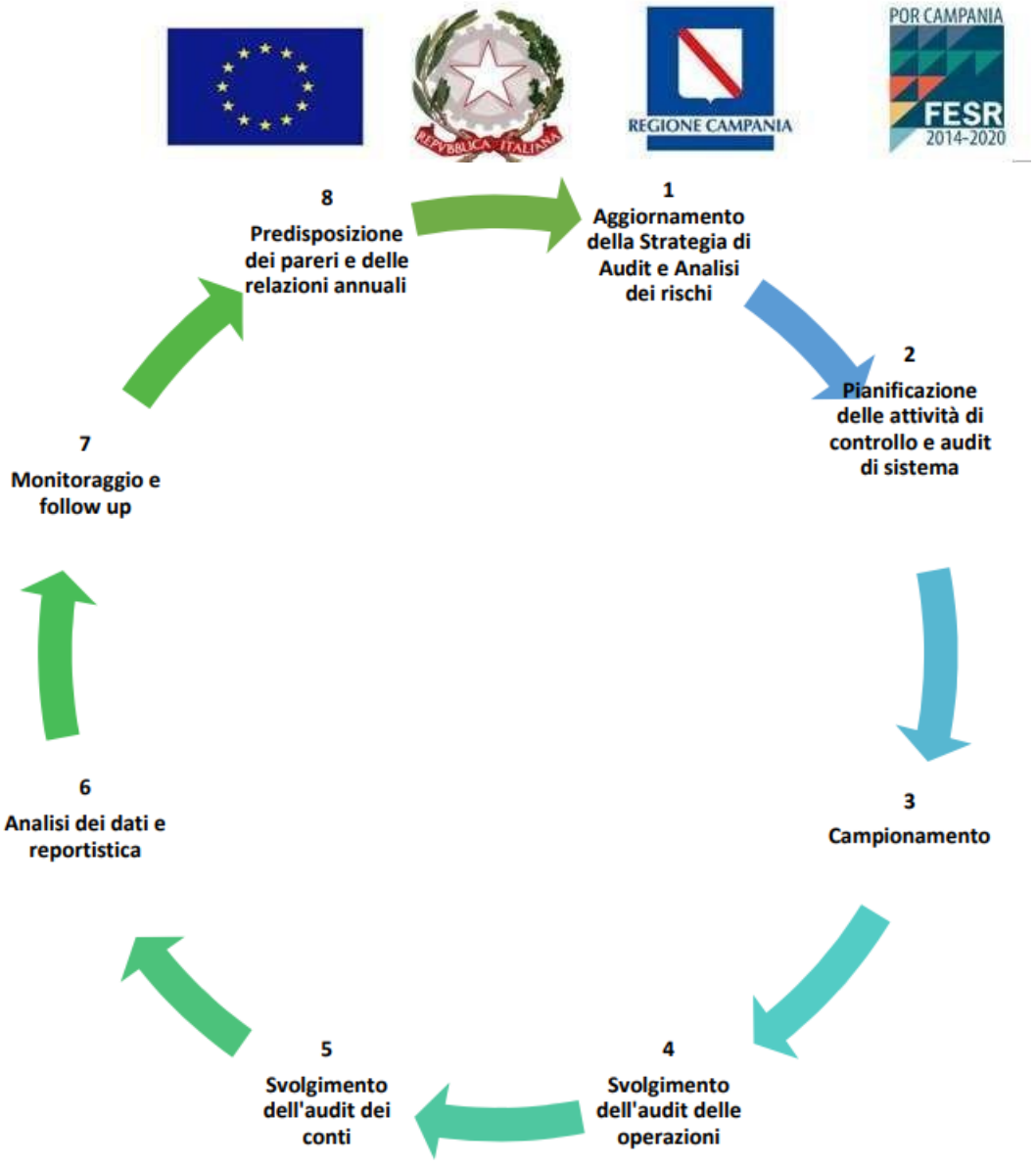
In tal modo si attiva un processo di miglioramento del sistema di controllo e un processo di miglioramento organizzativo attraverso specifiche attività di controllo riconducibili a:

- audit gestionale/organizzativo volto a verificare se il sistema di gestione e controllo adottato risulti adeguato rispetto agli obiettivi programmati;
- audit contabile, amministrativo volto a verificare che i conti e le domande di pagamento siano corrette ai diversi livelli del sistema: Autorità di Certificazione, Autorità di Gestione, Organismo Intermedio, Beneficiario, Soggetto Attuatore.

In particolare, obiettivi e fasi delle attività svolte dall'Autorità di Audit, conformemente agli standard internazionali di audit, sono sotto riportati e sinteticamente descritti:



fonte: http://burc.regione.campania.it






fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1. Aggiornamento della Strategia di Audit e Analisi del rischio

Durante questa fase si procede ad aggiornare la Strategia di Audit ed acquisire le informazioni che consentono di approfondire le problematiche necessarie a garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei Programmi Operativi ed il corretto svolgimento di tali attività. Strumento fondamentale per raggiungere tale garanzia è la "valutazione dei rischi", che permette la pianificazione delle attività di audit. In particolare, si procederà a:

- esaminare il quadro normativo;
- esaminare la descrizione sintetica di attività, programma, compiti e organizzazione dell'organismo oggetto del controllo (organigramma/funzioni, controlli precedenti e loro impatto).

I principali passaggi di tale fase sono:

- selezione dei fattori di rischio;
- analisi e valutazione dei rischi;
- selezione degli obiettivi del controllo rispetto ai rischi;
- definizione della portata del controllo e metodo;
- definizione risorse necessarie (personale addetto ai controlli, tecnici e specialisti, spostamenti, previsione tempi, costi);
- validazione del piano delle attività di controllo (procedure, tempistica, obiettivi, estensione campionamento).

## 2. Pianificazione dell'attività di controllo e Audit di Sistema

Laddove si ravvisasse la necessità, anche per il corrente esercizio contabile, le modalità di pianificazione ed esecuzione dell'Audit di Sistema potranno subire modifiche ed integrazioni in rispondenza a quanto previsto dai servizi della Commissione Europea nella propria nota Ares (2020)1641010 - 18/03/2020. Per i dettagli si rimanda al documento Audit Planning Memorandum.

### Pianificazione

Viene predisposto annualmente l'Audit Planning Memorandum con lo scopo di definire la programmazione periodica delle attività di controllo dell'AdA nell'ambito della Strategia di audit adottata, al fine di delineare, in maniera più dettagliata, la pianificazione delle attività.

### Svolgimento dell'audit di sistema

Tale fase di attività prevede la verifica dell'assetto organizzativo, delle procedure e dei sistemi di monitoraggio, contabili ed informativi adottati per il POR FESR. Le verifiche sull'affidabilità del sistema di gestione e controllo sono condotte attraverso analisi *on desk*, interviste con i responsabili dell'organismo sottoposto a controllo e "test di controllo" sui requisiti chiave, effettuati attraverso la selezione di un campione di operazioni conformemente alla nota EGESIF 16-0014-01 del 20/01/2017 *"Guidance on sampling methods for audit authorities"* del 20/01/2017. Ai sensi dell'art. 29 (4) del Regolamento (UE) n. 480/2014, l'audit di sistema comprende la verifica dell'affidabilità del sistema contabile dell'Autorità di Certificazione e, su base campionaria, dell'accuratezza della tenuta dei conti relativi agli importi ritirati e a quelli recuperati registrati nel sistema contabile di tale autorità. Tali attività



fonte: http://burc.regione.campania.it

potranno essere svolte anche solo durante la verifica dei conti.

I principali passaggi di tale fase sono:

- individuazione delle informazioni utili ai fini del controllo;
- analisi e valutazione della documentazione e prime conclusioni;
- raccolta, registrazione ed archiviazione della documentazione rilevante (sistema informativo);
- individuazione, proposta e approvazione di eventuali correttivi al piano delle attività di controllo da parte del responsabile dell'Autorità di Audit.

**Valutazione di affidabilità del sistema**

In tale fase sono effettuate le verifiche che consentono di valutare l'affidabilità del Si.Ge.Co. adottato e di trarre le conclusioni anche ai fini della definizione quantitativa (dimensionamento) e qualitativa (rappresentatività) del campione di operazioni sulle quali svolgere i controlli di dettaglio. In particolare, si procede a valutare l'affidabilità del sistema di gestione e controllo sulla base della verifica preliminare del sistema e della valutazione dei rischi.

Per ciascun criterio di valutazione, poi per ciascun requisito chiave, per ciascuna Autorità e infine per la conclusione generale sul Si.Ge.Co sono tratte le conclusioni in base alle quattro categorie di valutazione. Ogni requisito fondamentale non può essere classificato in una categoria superiore a quella assegnata al criterio che ha ottenuto la valutazione peggiore ossia, la classificazione di ciascun requisito chiave deve riportare la categoria assegnata al suo criterio che ha ottenuto la valutazione peggiore.

Di seguito si riportano le attività connesse all'audit delle operazioni.

## 3. Campionamento

Per l'anno contabile in corso l'Autorità di Audit utilizzerà un metodo di campionamento statistico, dividendo la spesa dell'anno contabile in tre o più periodi a seconda delle previsioni di certificazione dell'AdG.

La definizione e la dimensione del campione verranno dettagliate nel Memo propedeutico alle attività di campionamento e si baseranno su quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 ed anche in funzione del livello di confidenza determinato sulla base della valutazione di affidabilità dei sistemi di gestione e controllo concretamente adottati. A tal fine si adotta generalmente l'applicativo per il campionamento presente sul portale IGRUE – My Audit.

## 4. Svolgimento dell'audit sul campione delle operazioni

Tale attività è condotta in conformità all'art. 27 del Regolamento (UE) n. 480/2014 e consiste nell'esecuzione delle attività di audit su un campione di spesa adeguato alla verifica delle spese dichiarate. L'azione relativa ai controlli a campione prosegue, successivamente all'esecuzione dei controlli, con l'eventuale verifica della sistematicità delle irregolarità riscontrate, l'identificazione delle cause che hanno dato luogo a tali irregolarità, parallelamente ad eventuali ulteriori controlli di approfondimento e di identificazione delle misure correttive e preventive messe in atto dagli Organismi interessati dal controllo (follow-up dei controlli svolti). Le principali attività di tale fase sono:

- individuazione delle informazioni utili ai fini del controllo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- analisi e valutazione della documentazione e prime conclusioni;
- analisi e valutazione della realizzazione del progetto (verifica tecnica);
- raccolta, registrazione e archiviazione della documentazione rilevante (sistema informativo);
- condivisione dei risultati con soggetti beneficiari, autorità e organismi interessati;
- meccanismi di follow-up in esito alla condivisione dei risultati;
- proposta e approvazione di eventuali correttivi al piano delle attività di controllo da parte del responsabile dell'Autorità di Audit.

L'Autorità di Audit, dopo aver campionato le operazioni da controllare, verificherà se all'interno del campione ci siano operazioni avviate con procedure nazionali e, in caso affermativo, verificherà se le stesse non siano già state oggetto di controlli. In tal caso avrà la facoltà di richiedere all'Amministrazione che ha già effettuato il controllo l'accesso alla documentazione pertinente. L'Autorità di Audit potrà evitare di ripetere il controllo già svolto da un "Organismo diverso", purché, come previsto dall'art. 127 comma 2 Reg. 1303/2013, sia in possesso dei necessari requisiti di indipendenza e autonomia richiesti dalla normativa e dagli standard di audit accettati a livello internazionale.

**5. Svolgimento dell'audit dei conti di cui all'articolo 137, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.**

Tale adempimento è svolto conformemente all'art. 29 del Regolamento (UE) n. 480/2014. Gli audit dei conti sono eseguiti dall'Autorità di Audit per ciascun periodo contabile. L'audit dei conti fornisce una ragionevole garanzia quanto alla completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti; l'Autorità di Audit tiene conto, in particolare, dei risultati degli audit di sistema eseguiti a carico dell'Autorità di Certificazione, se pianificati, e degli audit delle operazioni.

**6. Analisi dei dati e reportistica**

- la redazione dei rapporti di controllo o qualsiasi altra relazione o rapporto che si rende necessario per la formalizzazione delle verifiche svolte e/o la comunicazione dei relativi risultati;
- un Parere di audit a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del Regolamento finanziario;
- una Relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate;
- la comunicazione formale dei risultati ai soggetti interessati dal controllo.

**7. Monitoraggio, procedure di follow-up e misure correttive**

Tale fase prevede:

- una procedura di monitoraggio che stabilisca la tempistica per le risposte ai rilievi, la valutazione delle risposte l'attivazione del follow up ove necessario (ovvero accettazione formalizzata del rischio da parte AdG);
- una verifica delle misure correttive adottate dall'AdG per la riduzione/annullamento delle criticità riscontrate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 8. Predisposizione dei Pareri e Relazioni Annuali

L'Autorità di Audit, sulla base delle analisi effettuate e dei risultati raggiunti provvede ad elaborare:

- **Parere di audit** (ex art. 127 par. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ex art. 63, paragrafo 7, del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 All. VIII del Reg. (UE) n. 207/2015**;**
- **Relazione di Controllo Annuale (RAC):** A norma dell'art. 127 comma 5 "L'autorità di Audit prepara […] e 315 b) una Relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte a norma del paragrafo 1, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate". La RAC è redatta conformemente al modello di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) n. 207/2015 e s.m.i..

Si riporta, di seguito, la sintesi delle attività da svolgere e il periodo di riferimento:

| RIFERIMENTI NORMATIVI | ATTIVITA' | PERIODO |
|---|---|---|
| **Aggiornamento Formativo/Normativo** | | |
| Art. 128 (3) RDC | Partecipazione a seminari, convegni, incontri annuali, nei periodi compatibili con le attività di audit. | gennaio 2024 – dicembre 2025 |
| **Programmazione e verifica della qualità** | | |
| Art. 127 (4) RDC All. VII Reg. 207/2015 | Riesame ed aggiornamento della Strategia di Audit | aprile – maggio 2024 |
| **Pianificazione delle attività di audit** | | |
| Artt. 127 e 315 (4) RDC ISA | Valutazione del rischio e programmazione annuale delle attività di audit | aprile – maggio 2024 |
| **Audit dei sistemi e verifica della qualità** | | |
| Art. 127 (1) RDC | Attività di verifica annuale dei sistemi sulle procedure poste in essere dall'AdG, l'AdC e gli O.I. e test di conformità | giugno-dicembre 2024 |
| IAA 2500 e Art. 127 (5) (b) RDC | Fase di contraddittorio | dicembre 2024-gennaio 2025 |
| Art. 127 (1) RDC | Audit trasversale indicatori | settembre 2025- gennaio 2026 |
| **Audit delle operazioni e verifica della qualità** | | |
| Art. 127 (1) e (7) RDC Art. 28 Reg. n. 480/2015 | Campionamento delle operazioni | 1° periodo maggio 2024<br>2° periodo novembre 2024<br>3° periodo agosto 2025 |
| Art. 127 (1) e (7) RDC Art. 28 Reg. n. 480/2015 | Pianificazione ed esecuzione dei controlli | ° periodo giugno- -ottobre 2024<br>2° periodo dicembre 2024- maggio 2025<br>3° periodo agosto 2025-ottobre 2025 |
| Art. 127 (5) (b) RDC | Fase di contraddittorio | 1° periodo ottobre – novembre 2024<br>2° periodo maggio – giugno 2025<br>3° periodo ottobre -novembre 2025 |
| **Audit dei conti e verifica della qualità** | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| Artt. 127 (7) e 137 RDC<br>Art. 29 Reg. n. 480/2014<br>All. VII del Reg. 1011/2014 | Esame della completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti. | ottobre 2025– gennaio 2026 |
| **RAC e Parere Annuale e verifica della qualità** | | |
| Art. 127 (5) e (6) RDC<br>Allegati VIII e IX Reg. (UE) n. 207/2015 | Predisposizione e trasmissione della Relazione Annuale di Controllo e del Parere annuale | 15 febbraio 2026 (1°marzo 2026 in caso di richiesta di proroga ex art.63.7) |

### 3.1.1 Riferimento agli standard di audit riconosciuti a livello internazionale che l'Autorità di Audit prenderà in considerazione per il suo lavoro di audit, come stabilito dall'articolo 127, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013

La metodologia di audit, in riferimento alle fasi e alle attività del processo di controllo, opera come stabilito dall'art. 127 par. 3 del Reg (UE) n. 1303/2013, in conformità agli standard di controllo accettati a livello internazionale: INTOSAI (Criteri guida europei di applicazione delle norme di controllo INTOSAI), ISA (International Standards on Auditing.), IIA (Standard internazionali per la pratica professionale dell'internal auditing), ISSAI (International Standards of Supreme Audit Institutions), nonché in linea con il codice deontologico per i revisori del settore pubblico (Codice Etico INTOSAI).

Al fine di illustrare il legame tra la metodologia di audit e gli standard di controllo si possono descrivere le varie fasi dell'attività di audit nel seguente modo:

a) Pianificazione dell'attività di audit (ISA 200, IIA 2200, INTOSAI 11):

- esame del quadro normativo;
- documentazione della revisione contabile (ISA 230);
- descrizione sintetica di attività, programma, compiti e organizzazione dell'Organismo oggetto di controllo;
- responsabilità del revisore relativamente alle frodi (ISA 240);
- analisi dei rischi (ISA 300 – ISA 315, 320, 330 – IIA 2201 – INTOSAI 12);
- obiettivi del controllo rispetto ai rischi (IIA 2210);
- valutazione controllo interno (INTOSAI 21);
- portata del controllo e metodo (soglia di rilevanza, metodologia di campionamento, dimensione del campione, previsione problemi particolari – IIA 2220 – ISSAI 4100 –ISSAI 1320, ISA 320);
- risorse necessarie (personale addetto ai controlli, identificazione dei bisogni formativi, spostamenti, previsione tempi e costi -IIA 2200 e IIA 2230);
- validazione del piano di lavoro: procedure, tempistica, obiettivi, estensione campionamento, ecc (IIA 2240).

b) Esecuzione delle attività di audit:

- Svolgimento audit di sistema:

- acquisizione ed analisi della documentazione finalizzata a comprendere il cosiddetto "ambiente di controllo" (Programma Operativo ed altri documenti di programmazione, bandi di gara, piste



fonte: http://burc.regione.campania.it

di controllo, risultanze dei controlli di I livello e dei controlli indipendenti, manuali delle procedure, rapporti annuali di esecuzione, ecc.) – (IIAA 2300 Svolgimento dell'incarico, IIA 2310 Identificazione delle Informazioni, IIA 2320 Analisi e Valutazione);

- raccolta delle informazioni attraverso interviste, eventualmente anche da remoto, con i responsabili degli organismi oggetto di verifica, registrazione ed archiviazione dei dati acquisiti (IIA 2330 Registrazione delle Informazioni);
- esecuzione test di conformità (ISA 500 Elementi probatori della revisione, ISA 505 conferme esterne, ISA 520 Procedure di analisi comparativa, INTOSAI 13);
- valutazione controllo interno (INTOSAI 21);
- valutazione degli errori identificati nel corso dell'audit (ISSAI 1450 – ISA 450);
- analisi delle risultanze degli audit finalizzata alla predisposizione del Parere e RAC (ISA700);
- individuazione, proposta e approvazione di eventuali correttivi al piano dei controlli da parte del responsabile dell'AdA (IIA 2340).

- Campionamento delle operazioni (INTOSAI 23):

- applicazione della metodologia prevista;
- quantificazione della dimensione del campione e dell'intervallo di selezione delle operazioni (ISA 530 Campionamento di revisione e altre procedure di verifica con selezione delle voci da esaminare).

- Svolgimento dell'audit delle operazioni:

- acquisizione ed analisi della documentazione finalizzata a comprendere il cosiddetto "ambiente di controllo" (piste di controllo, bando di gara, risultanze dei controlli di I livello, (IIA 2310 Identificazione delle Informazioni);
- analisi e valutazione circa la realizzazione del progetto oggetto di controllo (verifica tecnica);
- raccolta, registrazione e archiviazione della documentazione rilevante e dei dati acquisiti (IIA 2330 Registrazione delle Informazioni);
- individuazione, proposta e approvazione di eventuali correttivi al piano dei controlli da parte del responsabile dell'AdA (IIA 2340).

- Gestione dati e reportistica:

- analisi delle risultanze degli audit di sistema e delle operazioni espletati (raccomandazioni, suggerimenti, pareri, relazioni…);
- comunicazione dell'esito dei controlli, di eventuali raccomandazioni e suggerimenti agli organismi sottoposti a verifica ed ai beneficiari sottoposti a verifica (IIA 2400 Comunicazione dei Risultati);
- comunicazioni dei risultati ad altri soggetti: trasmissione della documentazione degli audit di sistema alla Commissione europea, agli organismi del sistema di gestione e controllo (IIA 2410).

- Follow-up e azioni correttive (IIA 2500 Processo di Monitoraggio delle azioni correttive):

- verifica dell'attuazione delle raccomandazioni e delle misure correttive proposte a fronte di criticità/irregolarità;
- procedura di monitoraggio che stabilisce tempi e modalità per la risposta ai rilievi, la valutazione delle risposte, l'eventuale attivazione di ulteriori misure correttive (o, in assenza di misure correttive, accettazione formale del rischio da parte degli organismi controllati) e l'attivazione del follow up ove necessario.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Quality review (ISA 220 Qualità del lavoro e IIA 1300):

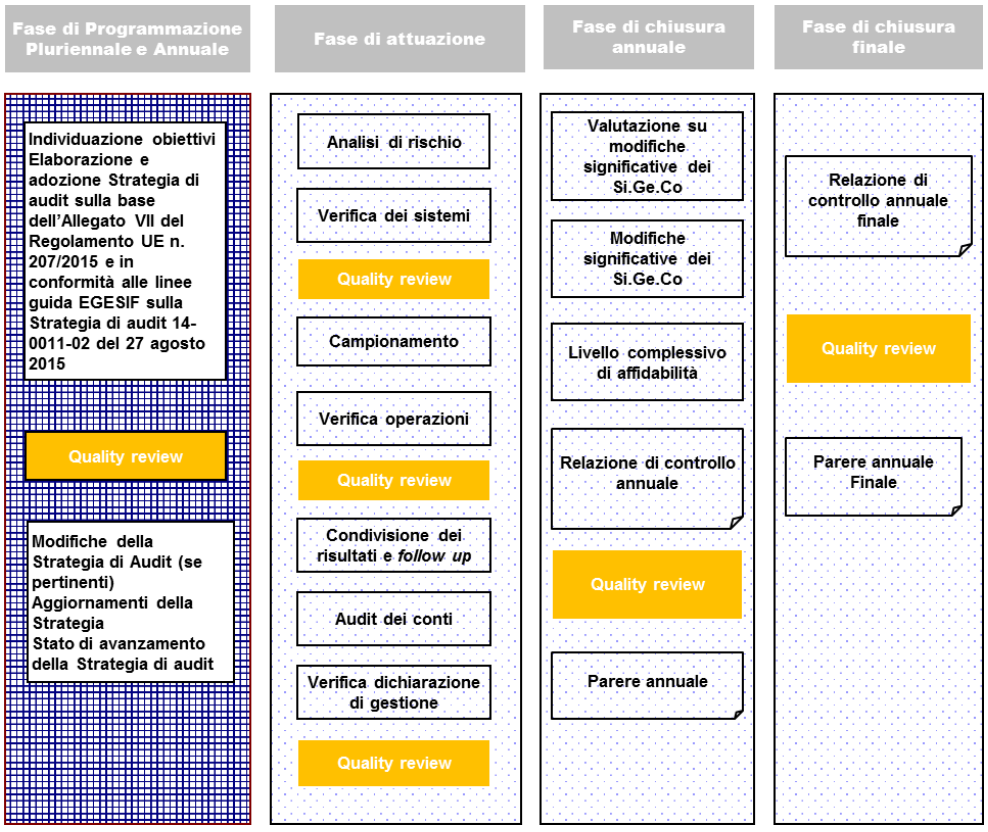
  - valutazione della qualità (IIA1310, 1311 e 1312) e della conformità del lavoro svolto dai revisori, nonché riesame, anche a campione, dello stesso ad opera di un supervisore.

Inoltre, in riferimento al Sistema Informativo:

- COBIT per gli obiettivi di controllo relativi all'Information Technology;
- Standard 27001 "Tecnologie dell'informazione – Tecniche di sicurezza-Sistemi di gestione della sicurezza dell'informazione – Requisiti";
- ISO/IEC e ISO/IEC 27002 "Tecnologie dell'informazione – tecniche di sicurezza – Codice di pratica per i controlli di sicurezza delle informazioni".

Nello specifico, e in relazione agli Standard di audit internazionalmente riconosciuti l'AdA adotta un ***Programma di Assicurazione e Miglioramento della Qualità*** *(in seguito Programma)*, dove vengono illustrati i principi alla base del processo di quality review condotto dall'Autorità di Audit, che comprende la compilazione di specifiche check list per il controllo della qualità relativo alle singole fasi delle attività, come da tabella che segue.

**Tabella 4** – Fasi del controllo della qualità




L'obiettivo del Programma è quello di fornire i riferimenti necessari per il controllo delle attività mirate a un continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi.
Il programma viene adottato annualmente sulla base della verifica annuale di revisione della "Tavola di

Verifica di Esecuzione e Monitoraggio della Valutazione del Programma" (in seguito descritta) da parte del Quality Reviewer, approvato dal Dirigente del Fondo e dall'Autorità di Audit. Il programma mantiene la sua struttura per tutta la programmazione dei fondi, salvo modifiche importanti su richiesta da parte di altri organi di controllo, o a seguito delle risultanze della valutazione annuale, ove dovessero risultare elementi tali da richiedere una opportuna rimodulazione del programma stesso. Viene aggiornata annualmente anche la "Tavola di Monitoraggio Verifica di Esecuzione e di Valutazione" sulle risultanze di verifica della qualità, e le eventuali aree di miglioramento individuate dalla valutazione dell'anno precedente.
La revisione e valutazione complessiva del Programma avviene all'inizio dell'anno successivo, dopo il 15 Febbraio (scadenza per la presentazione della RAC), attraverso l'analisi delle risultanze della verifica della qualità, riportate nella tavola di monitoraggio e verifica di esecuzione, dopo la chiusura e analisi di tutti i processi dall'aggiornamento della Strategia e Manuale, all'Audit di Sistema, Audit delle Operazioni, e l'Audit dei Conti, i cui esiti sono stati riportati nella Relazione Annuale di Controllo (RAC).

Tutte le attività sono riportate nella tavola di monitoraggio e valutazione strutturata per ogni processo individuato e contiene le seguenti informazioni:

- le attività riconducibili ai processi sottoposti a quality review,
- i tempi di attuazione,
- i responsabili e i soggetti coinvolti alla esecuzione di tali attività, gli output attesi,
- le relative risultanze delle check list di quality review utilizzate per il controllo,
- la verifica di esecuzione e valutazione.

Tale tavola serve come sintesi dei risultati raggiunti nell'annualità e quale base per la successiva valutazione annuale per determinare le azioni di miglioramento, attuare ogni modifica necessaria per assicurare che i processi conseguano i risultati attesi, attraverso il miglioramento continuo.

Gli output del controllo di qualità interno/esterno costituiscono un'utile fonte di informazioni per: affrontare problemi e non conformità; promuovere buone prassi all'interno dell'organizzazione; migliorare la comprensione delle interazioni tra i processi.

Il risultato dell'attività di analisi e valutazione degli elementi di ingresso del riesame, viene riportato, a cura del Q.R., nella tavola generale di "Monitoraggio e Verifica" degli esiti del lavoro svolto relativo all'attività di verifica della qualità riportando una sintesi nel Verbale di approvazione dello stesso con le opportunità di miglioramento individuate, a cui viene allegato la tavola generale di monitoraggio di tutti i processi con le risultanze della verifica di esecuzione relativa agli obiettivi di output e di risultato.

È compito dell'AdA approvare o meno le proposte presentate nel corso del riesame di miglioramento per l'anno successivo, il tutto viene verbalizzato e firmato dall'Autorità di Audit e registrato al protocollo informatico, infine trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'ufficio attraverso le E-mail istituzionali.

Il verbale e il Programma di Qualità sono resi disponibili per la consultazione all'interno dell'Ufficio sul repository denominato Spazio, su server della piattaforma della Regione Campania.

I servizi di AT, dei quali l'AdA si avvale, sono di supporto alle attività per le quali l'AdA detiene il potere di indirizzo, coordinamento e supervisione, mantenendo di conseguenza la responsabilità complessiva dell'attività di audit.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.1.2 Le procedure in atto per elaborare la Relazione di controllo e il Parere di audit da presentare alla Commissione ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013

La Relazione di controllo annuale costituisce la sintesi di tutte le attività di audit condotte con riferimento ad uno specifico periodo contabile compreso tra il 01/07 dell'anno N-1 ed il 30/06/ dell'anno N. Tale relazione unitamente al parere, in conformità all'art. 63, paragrafo 7, del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018, va presentata ai competenti Servizi della Commissione Europea entro il 15/02 di ogni anno a partire dal 2016, con riferimento al periodo contabile precedente. A tal fine, è utile ricordare che ai sensi dell'art. 135 (2) del RDC, l'Autorità di Certificazione trasmette la domanda finale di pagamento intermedio entro il 31 luglio successivo alla chiusura del precedente periodo contabile e in ogni caso prima della prima domanda di pagamento intermedio per il successivo periodo contabile.
Ai fini della corretta elaborazione della Relazione di controllo annuale e del rilascio del Parere di audit di cui all'art. 63, paragrafo 7, del Regolamento finanziario, conformemente alle linee guida sulla Strategia di audit per gli Stati membri, l'AdA:

- esegue gli audit di sistema ai fini della valutazione dell'affidabilità del Si.Ge.Co. utilizzando le categorie di valutazione previste dalla tabella 2 dell'Allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014 [categoria 1 (funziona bene); categoria 2 (funziona ma sono necessari dei miglioramenti); categoria 3 (funziona parzialmente sono necessari dei miglioramenti sostanziali) e categoria 4 (sostanzialmente non funziona)]. Tali audit dei sistemi, alla luce dei risultati dell'analisi dei rischi, sono svolti sulle Autorità e sui ROS/Organismi del sistema di gestione e controllo, prima delle attività di campionamento;
- esegue le attività di campionamento, in conformità alle opzioni previste dagli orientamenti sulla strategia;
- effettua gli audit sulle operazioni di cui all'art. 27 del Regolamento (UE) n. 480/2014.

Infine, si riportano le tempistiche concordate con le altre Autorità del POR FESR Campania (accordo del 18/04/2024 - PG/2024/0198874):
A partire dall'invio, della domanda finale di pagamento, da parte dell'AdC, che al più tardi può avvenire il 31 luglio 2025, le Autorità si impegnano a favorire la predisposizione di tutti i documenti del pacchetto di chiusura con le seguenti tempistiche:

➢ entro due mesi l'invio, da parte dell'AdG della bozza per Relazione di attuazione finale e relativi allegati, al fine di avviare le verifiche di sistema da parte dell'AdA, in particolare sugli indicatori (al massimo entro settembre 2025);
➢ entro due mesi la trasmissione all'AdA e all'AdC, da parte dell'AdG, della bozza della Sintesi annuale dei controlli, con indicazione delle risultanze dei controlli in loco effettuati dalla stessa, al fine di poter avviare le verifiche da parte dell'AdA ed avere sufficiente tempo per il contraddittorio (al massimo entro settembre 2025);
➢ entro tre mesi la trasmissione da parte dell'AdC, all'AdG e all'AdA, della bozza dei conti;
➢ entro quattro mesi la trasmissione all'AdG e all'AdC, da parte dell'AdA della comunicazione di chiusura delle attività di Audit sulle operazioni campionate con l'elenco delle eventuali irregolarità riscontrate, per consentire all' AdG di predisporre la sintesi annuale e all'AdC le tabelle dei conti ed avere sufficiente tempo per il contraddittorio (al massimo entro novembre 2025);
➢ entro quattro mesi la trasmissione, da parte dell'AdG, all'AdA ed alla AdC, della Dichiarazione di affidabilità e la Sintesi dei controlli e della Relazione di attuazione finale con relativi allegati (al



fonte: http://burc.regione.campania.it

massimo entro novembre 2025);

➢ entro cinque mesi invio, da parte dell'AdC, all'AdG e all'AdA, della versione finale dei conti che includa anche i più recenti risultati degli audit sulle operazioni svolti dall'AdA, al fine di poter effettuare l'Audit dei conti (al massimo entro dicembre 2025);

➢ entro il 15 febbraio 2026 la trasmissione alla Commissione dei documenti che compongono il pacchetto di affidabilità del periodo contabile finale: Conti relativi all'esercizio contabile finale (a cura dell'AdC), Dichiarazione di affidabilità della gestione, Sintesi dei controlli e Relazione finale di attuazione (a cura dell'AdG) e Parere di audit e Relazione annuale di controllo (a cura dell'AdA).

Tali date potranno essere modificate e ri-concordate sulla base di specifiche esigenze sempre, comunque, nel rispetto dei termini disciplinati dal Reg. (UE) 2024/795.

La RAC, inoltre, contiene tutti gli elementi previsti dell'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 207/2015 come rettificato dall' art. 2 del Reg. (UE) 277/2018.

Per l'elaborazione della RAC sono utilizzate anche le procedure informatiche a supporto delle attività di audit, di cui alla circolare MEF-RGS - prot. 47832 del 30/05/2014.

Il Parere accerta se i conti forniscono un quadro fedele, se le spese per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legali e regolari e se i sistemi di controllo istituiti funzionano correttamente. Il Parere riferisce altresì se l'esercizio di revisione contabile mette in dubbio le asserzioni contenute nella Dichiarazione di affidabilità di gestione dell'Autorità di Gestione. In particolare, ai fini del Parere di audit, per concludere che i conti forniscono un quadro fedele, l'Autorità di Audit verifica che tutti gli elementi prescritti dall'articolo 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 siano correttamente inclusi nei conti e trovino corrispondenza nei documenti contabili giustificativi conservati da tutte le Autorità o da tutti gli Organismi competenti e dai Beneficiari.

L'AdA vigila, altresì, sull'effettiva attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo delle Amministrazioni, ed inoltre, congiuntamente con AdG e AdC definisce le modalità di dialogo più appropriate per l'efficace trattazione delle problematiche afferenti il funzionamento dei sistemi di gestione e controllo e delle relative azioni di miglioramento.

Il Parere di audit è rilasciato sulla base dell'allegato VIII del Regolamento (UE) n. 207/2015 ("Modello per il parere di audit") e conformemente ai parametri previsti nelle linee guida EGESIF 15-0002-04 del 17/12/2018.

La tabella che segue riporta, per le situazioni più comuni, il Parere di audit relazionato alle risultanze dell'audit di sistema (categoria assegnata) e dell'audit delle operazioni (Tasso di Errore Totale e Tasso di Errore Totale Residuo); la tabella è indicativa e l'AdA esercita comunque il proprio motivato giudizio professionale, in particolare:



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 5 -** Parametri per il corretto rilascio del parere di audit

| Tipi di Parere di audit | Elementi del Parere di audit e garanzia complessiva | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **Funzionamento del SIGECO** (risultati degli audit di sistema confermati o rettificati dai risultati degli audit delle operazioni- TET o/e miglioramenti per superare le carenze presenti nel SIGECO) | | **Legalità e regolarità delle spese certificate nei conti** | **Conti** | **Misure correttive necessarie (in base alle conclusioni dell'AA contenute nella RAC)** (rettifiche finanziarie o miglioramenti di sistema / procedurali o entrambi) |
| | **Risultati degli audit di sistema** | **TET** (risultati degli audit delle operazioni) | **TETR** (risultati degli audit delle operazioni attenuati dalle rettifiche finanziarie attuate prima della presentazione dei conti alla Commissione | | |
| 1 – Senza riserva | Sistema in categoria 1 o 2 | e TET ≤2% | e TETR ≤2% | e adeguamenti da compiere nei conti ≤2% | Rettifiche dei singoli errori nel campione implementato |
| 2 – con riserva (con impatto limitato) | Sistema in categoria 2 | e/o 2% <TET≤ 5% | NA[3] | NA | Rettifiche dei singoli errori nel campione implementato. Miglioramenti per superare eventuali carenze nel SIGECO |
| 3 – con riserva (con impatto significativo) | Sistema in categoria 3 | e/o 5% ≤TET ≤ 10% | e TETR > 2% | e/o adeguamenti da compiere nei conti | Rettifiche finanziarie estrapolate per riportare il TETR al di sotto o uguale al 2%, tenendo conto delle rettifiche già applicate a seguito degli audit dell'AA (incluse rettifiche di singoli errori nel campione) + piano d'azione correttivo per superare eventuali carenze nel SIGECO + implementazione degli aggiustamenti da apportare ai conti |
| 4 - Negativo | Sistema in categoria 4 | E TET ≥ 10% | e TETR > al 2% | | |

Riguardo all'elemento di affidabilità della legittimità/regolarità e dei conti, il Parere di audit è con riserva/negativo (livello rilevante di errore residuo) oppure no. Qualsiasi adeguamento o errore residuo superiore alla soglia di rilevanza per le spese certificate nei conti annuali è ritenuto una problematica significativa inerente.

### 3.2 Audit sul funzionamento del sistema di gestione e controllo (audit di sistema)

3



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.2.1 Indicazione degli Organismi da sottoporre ad audit e dei relativi requisiti essenziali nell'ambito degli audit dei sistemi. Se del caso, riferimento all'organismo di audit su cui l'Autorità di Audit fa affidamento per effettuare tali audit

L'Autorità di Audit è l'organismo responsabile dell'esecuzione degli audit di sistema. Gli audit dei sistemi si basano sui requisiti chiave previsti dalle "*Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri",* nota EGESIF 14-0010_final del 18/12/2014. In particolare, essi riguardano:

- l'AdG ed eventuali OI cui potrebbero essere delegate funzioni (**8** requisiti chiave contenenti **36** criteri di valutazione);
- l'AdC (**5** requisiti chiave contenenti **18** criteri di valutazione).

I requisiti chiave, così come i relativi sotto criteri, sono elencati di seguito.

| **Autorità di Gestione/Organismo Intermedio** |
|---|
| **KR 1) Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati per il monitoraggio nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo** |
| 1.1 Chiara descrizione e ripartizione delle funzioni (organigramma, numero indicativo dei posti assegnati, qualifiche e/o esperienza richieste, descrizione delle mansioni), compresa l'esistenza di un accordo formale documentato che definisca con chiarezza eventuali compiti delegati dall'AdG agli OI. |
| 1.2 Sono presenti, ai vari livelli di dirigenza e per le diverse funzioni in seno all'AdG e agli OI, il personale necessario e la dovuta competenza, tenuto conto del numero, delle dimensioni e della complessità dei programmi interessati, compresi eventuali opportuni accordi di esternalizzazione |
| 1.3 Conformità al principio di separazione delle funzioni in seno alla stessa AdG, ove appropriato e, in particolare, nel caso in cui lo Stato membro abbia deciso di mantenere la funzione di certificazione all'interno della stessa struttura amministrativa dell'AdG, nonché tra l'AdG e altri organismi coinvolti nel sistema di gestione e controllo (l'AdC e/o i relativi OI, l'AdA e/o altri organismi di audit). |
| 1.4 Esistono procedure e manuali completi e adeguati, opportunamente aggiornati, che riguardano tutte le principali attività svolte in seno all'AdG e agli OI, comprese procedure di monitoraggio per le irregolarità e per il recupero degli importi indebitamente versati. |
| 1.5 Sono in atto adeguate procedure volte ad assicurare un controllo effettivo dei compiti delegati agli OI sulla base di opportuni meccanismi di reporting (esame della metodologia dell'OI, revisione periodica dei risultati riportati dall'OI, compresa, ove possibile, la ripetizione a campione dell'attività svolta dall'OI). |
| 1.6 Tenuto conto del principio di proporzionalità, esiste una struttura di riferimento volta ad assicurare che si effettui un'appropriata gestione dei rischi, ove necessario e, in particolare, in caso di modifiche significative delle attività e di cambiamenti delle strutture di gestione e di controllo |
| **KR 2) Selezione appropriata delle operazioni** |
| 2.1 L'AdG ha elaborato procedure e criteri di selezione adeguati, da sottoporre all'approvazione del comitato di sorveglianza, che: a) garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità; b) sono non discriminatori e trasparenti e c) tengono conto della promozione della parità tra uomini e donne e dei principi di sviluppo sostenibile, di cui agli articoli 7 e 8 del RDC. |
| 2.2 Gli inviti a presentare candidature devono essere pubblicati 7. Gli inviti a presentare proposte sono pubblicizzati in modo tale da rivolgersi a tutti i potenziali beneficiari e contengono una descrizione chiara della procedura di selezione utilizzata nonché dei diritti e degli obblighi dei beneficiari |
| 2.3 Tutte le candidature pervenute devono essere registrate. Le candidature devono essere registrate all'atto della ricezione, la prova del recapito è consegnata a ciascun candidato e sono conservati i documenti relativi allo stato di approvazione di ciascuna candidatura. |
| 2.4 Le candidature/i progetti dovranno essere valutati in conformità ai criteri applicabili. La valutazione è condotta in maniera coerente e non discriminatoria. I criteri/i punteggi utilizzati dovranno essere conformi a quelli approvati dal comitato di sorveglianza e indicati nell'invito. Nel valutare le candidature/i progetti, l'AdG si accerta che gli esaminatori dispongano della necessaria competenza e indipendenza. [... si veda all'allegato I della Egesif 14-0010] |
| 2.5 Le decisioni di accoglimento o di rigetto di candidature o progetti dovranno essere assunte da un soggetto opportunamente autorizzato in seno all'organismo responsabile designato, i risultati dovranno essere comunicati al candidato per iscritto in un accordo o in una decisione (o documento analogo), con una chiara indicazione dei motivi per i quali la domanda è stata accolta o respinta. La procedura di ricorso e le relative decisioni dovranno essere pubblicate. |
| **KR 3) Informazioni adeguate ai beneficiari** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| 3.1 Adeguata comunicazione ai beneficiari dei loro diritti e obblighi, in particolare per quanto riguarda le norme di ammissibilità nazionali stabilite per il programma, le norme dell'Unione applicabili in materia di ammissibilità, le condizioni specifiche per il sostegno di ciascuna operazione riguardanti i prodotti o i servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario, il termine per l'esecuzione, i requisiti riguardanti la contabilità separata o i codici contabili adeguati, le informazioni da conservare e comunicare. Anche gli obblighi in materia di informazione e pubblicità dovranno essere esplicitati e comunicati con chiarezza. |
| 3.2 Esistenza di norme nazionali chiare e non ambigue in materia di ammissibilità definite per il programma. |
| 3.3 Esistenza di una strategia atta a garantire che i beneficiari abbiano accesso alle informazioni necessarie e ricevano orientamenti di livello adeguato (volantini, opuscoli, seminari, workshop, siti web ecc.). |
| **KR 4) Verifiche di gestione adeguate** |
| 4.1 Le verifiche di gestione comprendono:<br><br>a) verifiche amministrative rispetto a ciascuna richiesta di rimborso presentata dai beneficiari: [… si veda all'allegato I della EGESIF 14-0010]]; b) verifiche sul posto delle operazioni: le verifiche sul posto da parte dell'AdG e dei relativi OI dovranno essere eseguite quando il progetto è ben avviato sia sul piano della realizzazione materiale sia su quello finanziario (ad esempio nel caso delle misure relative alla formazione) |
| 4.2 Le verifiche in loco di singole operazioni possono essere svolte a campione dall'AdG o dai relativi OI. […si veda all'allegato I della EGESIF 14-0010] |
| 4.3 Dovranno essere predisposte procedure scritte e liste di controllo esaustive da utilizzare per le verifiche di gestione al fine di rilevare eventuali inesattezze rilevanti. […si veda all'allegato I della EGESIF 14-0010] |
| 4.4 Sarà necessario conservare i documenti comprovanti: a) le verifiche amministrative e le verifiche in loco, comprese le attività svolte e i risultati ottenuti; b) il seguito dato alle risultanze delle verifiche. Tali registrazioni costituiscono la documentazione giustificativa e le informazioni di supporto per la sintesi annuale che sarà preparata dall'AdG. |
| 4.5 Esistenza di procedure approvate dall'AdG per garantire che l'AdC riceva tutte le necessarie informazioni circa le verifiche svolte ai fini della certificazione. Le verifiche di gestione dovranno essere concluse nei tempi prescritti per la certificazione della spesa nell'ambito di conti di un dato esercizio contabile. |
| **KR 5) Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo** |
| 5.1 I documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi delle operazioni sono conservati al livello di dirigenza appropriato (ad esempio, il capitolato d'onere e il piano finanziario dell'operazione, i progressi compiuti rispetto alle realizzazioni e ai risultati e le relazioni di controllo, i documenti riguardanti la domanda, l'esame, la selezione, l'approvazione delle sovvenzioni e le procedure di gara e di aggiudicazione nonché le relazioni sulle ispezioni effettuate sui beni e servizi cofinanziati) e forniscono le informazioni precisate all'articolo 25, paragrafo 1, del regolamento delegato. Il sistema contabile consente l'identificazione sia dei beneficiari sia degli altri organismi coinvolti e la giustificazione del pagamento. |
| 5.2 L'AdG conserva i dati relativi all'identità e all'ubicazione degli organismi che conservano i documenti giustificativi relativi alle spese e agli audit, compresi tutti i documenti necessari a garantire una pista di controllo adeguata, che potranno essere in formato elettronico in caso di scambio elettronico di dati tra i beneficiari e gli organismi pertinenti, ai sensi dell'articolo 122, paragrafo 3, del RDC. |
| 5.3 Sono in atto procedure che assicurano che tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto dall'articolo 140 del RDC, relativo alla disponibilità dei documenti. |
| **KR 6) Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari** |
| 6.1 Esistenza di un sistema informatizzato in grado di raccogliere, registrare e conservare i dati relativi a ciascuna operazione di cui all'allegato III del regolamento delegato, compresi dati relativi a indicatori, risultati e dati relativi ai progressi del programma nel raggiungimento degli obiettivi, forniti dall'AdG a norma dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera a), del RDC. Per le operazioni sostenute dal FSE, dovranno essere compresi i dati sui singoli partecipanti e, se necessario, una ripartizione per sesso dei dati sugli indicatori ove richiesto dal FSE. |
| 6.2 Sono in atto adeguate procedure per consentire l'aggregazione dei dati laddove necessaria ai fini della valutazione, degli audit nonché per la preparazione delle domande di pagamento e dei bilanci, delle sintesi annuali, della relazione di attuazione annuale e della relazione di attuazione finale, comprese le relazioni sui dati finanziari, presentate alla Commissione. |
| 6.3 Sono in atto procedure adeguate per garantire: a) la sicurezza e la gestione di questo sistema informatizzato, l'integrità dei dati tenuto conto degli standard riconosciuti a livello internazionale, quali le norme ISO/IEC 27001:2013 e ISO/IEC 27002:2013, la riservatezza dei dati, l'autenticazione del mittente e la conservazione dei dati e dei documenti, segnatamente a norma dell'articolo 122, paragrafo 3, dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera d), dell'articolo 125, paragrafo 8, e dell'articolo 140 del RDC; e (b) la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. |
| **KR 7) Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate** |
| 7.1 Prima di avviare l'attuazione dei programmi, l'AdG svolge un'analisi dei rischi di frode valutando la probabilità e l'impatto dei rischi di frode pertinenti ai processi principali dell'attuazione dei programmi. La valutazione dei rischi di frode dovrebbe, idealmente, essere condotta ogni anno, oppure ogni due anni, in base ai livelli di rischio. I risultati della valutazione dovranno essere approvati dai dirigenti dell'AdG. |
| 7.2 Le misure antifrode sono strutturate attorno ai quattro elementi chiave del ciclo della lotta antifrode: prevenzione, rilevamento, correzione e repressione. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| 7.3 Sono in atto misure preventive adeguate e proporzionate, mirate alle situazioni specifiche, al fine di ridurre il rischio di frode residuo ad un livello accettabile (ad esempio dichiarazione di principi, codice di condotta, linea adottata nelle comunicazioni dall'alto, assegnazioni dei compiti, azioni formative e di sensibilizzazione, analisi dei dati e costante consapevolezza dei segnali di allarme e degli indicatori di frode). |
| 7.4 Esistono adeguate misure di rilevamento dei punti critici ("cartellini rossi") che sono attuate in maniera efficace. |
| 7.5 Sono in atto misure adeguate che assicurano, per il caso in cui venga individuato un caso di sospetta frode, dei meccanismi chiari sia per il reporting di casi sospetti di frode sia di carenze nei controlli, in modo tale da garantire un sufficiente coordinamento con l'AdA, le autorità investigative competenti dello Stato membro, la Commissione e l'OLAF. |
| 7.6 Sono in atto processi adeguati per dare seguito a eventuali casi sospetti di frode e ai relativi recuperi dei fondi dell'UE che sono stati spesi in maniera fraudolenta. |
| 7.7 Esistono procedure di follow-up che consentono di esaminare eventuali processi, procedure o controlli connessi alla frode potenziale o effettiva e di utilizzare i dati così ottenuti ai fini del successivo riesame della valutazione dei rischi di frode. |
| **KR 8) Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati** |
| 8.1 Per la preparazione del resoconto annuale, sono in atto procedure adeguate per: a) riesaminare opportunamente e dare seguito ai risultati finali di tutte le attività di audit e di tutti i controlli eseguiti dagli organismi pertinenti ciascun programma, comprese le verifiche di gestione svolte dall'AdG o eseguite per conto di quest'ultima dagli OI, le attività di audit svolte dall'AdA o sotto la sua supervisione e le attività di audit dell'UE; b) analizzare la natura e la portata degli errori e delle debolezze individuate nei sistemi e garantire che sia dato seguito a tali carenze (azioni correttive intraprese o programmate); c) attuare azioni preventive e correttive qualora siano individuati errori sistemici. |
| 8.2 La dichiarazione di gestione dovrà essere basata sul resoconto annuale e dovrà essere elaborata secondo il modello stabilito nel pertinente regolamento di esecuzione della Commissione. |
| 8.3 L'attività di preparazione del resoconto annuale e della dichiarazione di gestione dovrà essere opportunamente documentata. |
| 8.4 Il resoconto annuale e la dichiarazione di gestione nonché le informazioni di supporto e i documenti giustificativi sono messi a disposizione dell'AdA in tempo utile per consentirle di svolgere la sua valutazione. A tal fine è stabilito un adeguato calendario interno. |
| **Autorità di Certificazione** |
| **KR 9) Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo** |
| 9.1. Chiara descrizione e ripartizione delle funzioni (organigramma, numero indicativo dei posti assegnati, qualifiche e/o esperienza richieste, descrizione delle mansioni), compresa l'esistenza di un accordo formale documentato che definisca con chiarezza eventuali compiti delegati dall'AdC agli OI. |
| 9.2. Adeguato numero di risorse competenti impiegate ai vari livelli e per le diverse funzioni in seno all'AdC, tenuto conto del numero, delle dimensioni e della complessità dei programmi in questione, compresi eventuali opportuni accordi di esternalizzazione. |
| 9.3. Conformità al principio di separazione delle funzioni in seno all'organizzazione dell'AdC, ove appropriato e, in particolare, nel caso in cui lo Stato membro abbia deciso di mantenere la funzione di certificazione all'interno della stessa struttura amministrativa dell'AdG, nonché tra l'AdC e altre autorità coinvolte nel sistema di gestione e controllo (l'AdG e/or i relativi OI, l'AdA e/o altri organismi di audit). |
| 9.4. Procedure e manuali completi e adeguati, opportunamente aggiornati, che riguardano tutte le principali attività svolte in seno all'AdC e agli OI, comprese procedure di rilevamento e monitoraggio delle irregolarità (irregolarità segnalate dagli OI o rilevate dall'AdC) e per il recupero di importi pagati indebitamente. |
| 9.5 Sono in atto procedure e disposizioni adeguate per monitorare e controllare efficacemente l'esecuzione dei compiti delegati agli OI sulla base di opportuni meccanismi di reporting (esame della metodologia dell'OI, analisi periodica dei risultati comunicati dall'OI compresa, ove possibile, la ripetizione a campione dell'attività svolta dall'OI). |
| 9.6 Un sistema per assicurare che si effettui un'appropriata gestione dei rischi ove necessario. |
| **KR 10) Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento** |
| 10.1. Procedure adeguate, ove opportuno, per garantire che l'AdC riceva e prenda in considerazione informazioni adeguate trasmesse dall'AdG e/o dai relativi OI in merito alle verifiche di gestione di primo livello svolte, nonché i risultati delle attività di audit svolte dall'AdA. |
| 10.2. Definizione dettagliata dei controlli, delle responsabilità e del flusso di lavoro in relazione al processo di certificazione. |
| **KR 11) Tenuta di una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico** |
| 11.1. È mantenuta una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate alla Commissione. |
| 11.2. Sono in atto procedure adeguate per mantenere una contabilità informatizzata completa e accurate delle spese presentate ai fini della certificazione dall'AdG, compreso il corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari. |
| 11.3. Garantire una pista di controllo adeguata attraverso un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati contabili per ciascuna operazione, che gestisce tutti i dati necessari per la preparazione delle domande di pagamento e dei bilanci. La pista di controllo in seno all'AdC dovrà consentire la riconciliazione tra le spese dichiarate alla Commissione e le dichiarazioni di spesa ricevute dall'AdG/dagli OI. |
| **KR 12) Contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| 12.1. Sono in atto procedure adeguate ed efficaci per conservare documenti completi e accurati che comprovino gli importi ritirati e recuperati nel corso del periodo contabile, gli importi da recuperare al termine del periodo contabile e i recuperi effettuati a norma dell'articolo 72, lettera h), e dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera b, del RDC, e che dimostrino che gli importi non recuperabili riportati nei conti corrispondono agli importi iscritti nei sistemi contabili. |
| 12.2 Sono mantenute adeguate registrazioni contabili per comprovare che le spese sono state escluse dai conti in conformità all'articolo 137, paragrafo 2, del RDC, se del caso, e che tutte le rettifiche richieste si riflettono nei conti del periodo contabile in questione. |
| **KR 13) Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti** |
| 13.1. Sono in atto adeguate procedure per preparare i bilanci e certificarne la completezza, l'esattezza e la veridicità e per assicurare che le spese in essi iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma. |
| 13.2. Esistono procedure adeguate per garantire che le spese contabilizzate corrispondano ai pagamenti intermedi dichiarati nell'esercizio contabile previa rettifica di eventuali errori materiali e detrazione di tutti gli importi irregolari individuati attraverso gli audit e le verifiche di gestione e ritirati o recuperati nell'esercizio contabile in questione, e previo ritiro temporaneo di qualsiasi spesa di cui si stia valutando l'ammissibilità al momento della preparazione dei bilanci. I conti devono riflettere anche le rettifiche di errori materiali. |
| 13.3. Esistono procedure adeguate per garantire che gli importi recuperati, da recuperare, ritirati da precedenti richieste di pagamento intermedio e non recuperabili si riflettano opportunamente nei conti. La procedura dovrebbe garantire la tenuta di una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione. Gli importi recuperati sono restituiti prima della chiusura del programma detraendoli dalla dichiarazione di spesa successiva. |
| 13.4. I conti sono messi, in tempo utile, a disposizione dell'AdG a titolo informativo e dell'AdA ai fini della sua valutazione. A tal fine è predisposto un adeguato calendario interno. |
| 13.5 Esistono procedure adeguate per garantire la trasmissione tempestiva dei conti alla Commissione, secondo quanto prescritto dall'articolo 59, paragrafo 5, del regolamento finanziario. |

Al fine di ottenere un alto livello di affidabilità e di formulare un parere corretto sul funzionamento del Si.Ge.Co. saranno effettuati audit di sistema, compresi test di conformità presso gli organismi più importanti. Tali test di conformità saranno eseguiti attraverso la verifica di alcune operazioni a livello di AdG/ROS, OI e AdC. Nel determinare il numero di controlli per il test di conformità, occorre considerare alcuni fattori generali fissati nelle norme ISA che stabiliscono che il numero delle operazioni da selezionare, deve essere proporzionale alla dimensione della popolazione di riferimento. Va segnalato che, conformemente all'articolo 29, paragrafo 3, del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, i test di controllo a livello dell'AdC e dei relativi OI potranno contribuire alla revisione dei conti.

L'AdA, per individuare le dimensioni del campione da sottoporre ad audit, fa riferimento alle indicazioni fornite dalla EGESIF 16-0014-01 del 20/01/2017 "Guidance on sampling methods for audit authorities", in relazione alle tecniche di campionamento applicabili agli audit di sistema. La formula utilizzata è la seguente:

$$n = \frac{z^2 \times p \times (1-p)}{T^2}.$$

L'Ada si riserva di utilizzare i progetti campionati per le verifiche sulle operazioni quali test di conformità per l'audit di sistema, andando ad approfondire aspetti specifici come meglio definiti nell'APM. Il metodo impiegato per la selezione dei test di controllo e dei RC da verificare viene descritto dall'AdA all'interno di uno specifico Memorandum di pianificazione degli audit dei sistemi, da adottare prima dell'avvio degli audit.

I risultati di tali test, combinati ad altri elementi qualitativi e alle procedure di audit, formano la base della valutazione dell'affidabilità del sistema esaminato. I revisori dell'AdA procedono preliminarmente alla verifica di ciascun criterio di valutazione, per poi valutare ciascun requisito chiave, ciascuna autorità o organismo. Infine, l'AdA, alla luce delle valutazioni complessive, trae le proprie conclusioni sull'affidabilità del Si.Ge.Co. in base alle seguenti categorie:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Categoria 1.* Funziona bene, non occorrono miglioramenti o sono necessari solo miglioramenti minori. Le carenze sono assenti o minori. Tali carenze non hanno alcun impatto, ovvero hanno un impatto minimo, sul funzionamento dei requisiti chiave/delle autorità/del sistema.
- *Categoria 2.* Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti. Sono state riscontrate delle carenze, tali carenze hanno un impatto moderato sul funzionamento dei requisiti principali delle autorità e del sistema. Sono state formulate raccomandazioni che l'organismo sottoposto a audit dovrà attuare.
- *Categoria 3.* Funziona parzialmente, sono necessari dei miglioramenti sostanziali. Sono state riscontrate gravi carenze che espongono i Fondi al rischio di irregolarità. L'impatto sul funzionamento efficace dei requisiti chiave/delle autorità/del sistema è significativo.
- *Categoria 4.* Sostanzialmente non funziona. Sono state riscontrate numerose carenze gravi e/o di vasta portata che espongono i Fondi al rischio di irregolarità. L'impatto sul funzionamento efficace dei requisiti principali/delle autorità/del sistema oggetto di valutazione è significativo – i requisiti fondamentali/le autorità/il sistema oggetto di valutazione funzionano male o non funzionano affatto.

Il processo di valutazione dei sistemi è condotto con l'ausilio degli Allegati II e III delle "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri", nota EGESIF 14-0010_final del 18/12/2014, allo scopo di facilitare il processo di valutazione per ciascuna tappa.

Conformemente agli orientamenti forniti dalla Commissione, ai fini della pianificazione e della notifica delle carenze, l'AdA utilizza le soglie di rilevanza indicate nella sottostante tabella:

**Tabella 6:** Soglie di rilevanza nell'ambito del *system audit*

| Funziona bene. Sono necessari piccoli miglioramenti | Funziona ma sono necessari dei miglioramenti | Funziona parzialmente, sono necessari dei miglioramenti sostanziali | Sostanzialmente non funziona |
|---|---|---|---|
| Eccezioni < 10% | Eccezioni < 25% | Eccezioni < 40% | Eccezioni > 40% |

Qualora, a seguito dell'audit dei sistemi si concluda che il tasso di scostamento rilevato è superiore alla soglia di rilevanza definita dall'AdA per quell'audit, questo significa che il sistema di gestione e controllo non soddisfa il criterio di elevata affidabilità. Di conseguenza, il sistema di gestione e controllo deve essere classificato come avente un livello medio o basso di affidabilità, con evidenti implicazioni nella dimensione del campione degli audit delle operazioni.

Va in ogni caso sottolineato che la valutazione della materialità negli audit di sistema tiene conto di fattori qualitativi, oltre che l'approccio quantitativo e del giudizio professionale dell'auditor. Le risultanze e le conclusioni degli audit di sistema verranno riportate altresì nel paragrafo 4.3 della Relazione di controllo annuale previsto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 480/2014.

L'indicazione delle Autorità, degli organismi e/o aspetti orizzontali soggetti a audit di sistema è riportata nel capitolo 4 della presente Strategia. L'AdA, alla data di redazione della presente Strategia, non intende avvalersi di un Organismo di audit ai fini dell'esecuzione degli audit dei sistemi.

### 3.2.2 Indicazione di qualsiasi audit di sistema finalizzato ad aree tematiche specifiche

L'Autorità di Audit nell'ambito delle proprie attività può svolgere audit anche in relazione a specifiche tematiche orizzontali quali, ad esempio:

- funzionamento e sicurezza dei sistemi informatizzati istituiti ai sensi dell'articolo 72, lettera d),



fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera d), e dell'articolo 126, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché dettagliati al capo II del Regolamento 1011/2014; funzionamento del loro collegamento con il sistema informatizzato SFC2014 come previsto all'articolo 74, paragrafo 4, dello stesso Regolamento;

- qualità delle verifiche amministrative e in loco di cui all'articolo 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, anche in relazione al rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, rispetto della normativa ambientale e pari opportunità;
- qualità della scelta dei progetti e delle verifiche amministrative e in loco (di cui all'articolo 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013) in relazione all'attuazione degli strumenti finanziari;
- affidabilità dei dati relativi a indicatori e target intermedi e ai progressi compiuti dal Programma Operativo nel conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- rendicontazione degli importi ritirati e recuperati;
- attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio di frode conformemente all'articolo 125, paragrafo 4, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- corretta applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia di aiuti di stato.

Per decimo e ultimo anno contabile è previsto lo svolgimento, come indicato nella Comunicazione della Commissione negli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi (2022/C 474/01), di un audit sugli indicatori per fornire la garanzia dell'affidabilità dei dati ai fini della predisposizione della relazione di controllo del periodo contabile finale.

## 3.3 Audit delle operazioni

### 3.3.1 Descrizione metodo di campionamento da usare in conformità all'articolo 127, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 480/2014 e delle altre procedure specifiche in atto per gli audit delle operazioni, in particolare relative alla classificazione e al trattamento degli errori rilevati, compreso il sospetto di frode

L'Autorità di Audit è l'organismo responsabile dell'esecuzione degli audit delle operazioni per il PO compreso nella presente strategia.

Per l'applicazione del metodo per la selezione delle operazioni da sottoporre a controllo, di cui all'art. 28 del Regolamento (UE) n. 480/2014, l'Autorità di Audit prende in considerazione i seguenti orientamenti:

- EGESIF_15_0002-04 del 17/12/2018 "Linee guida per gli Stati membri sulla Relazione Annuale di Controllo e sul Parere di audit che devono essere comunicati dalle autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili"
- EGESIF 16-0014 del 20/01/2017 "Guidance on sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020";



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Clarifications in view of the upcoming submission of assurance packages and sampling methodology – Ref. Ares (2017) 6257417 del 20/12/2017;
- Manuale di Audit.

La popolazione di riferimento per il campionamento è quella delle spese dichiarate alla Commissione nell'anno contabile di riferimento, ad eccezione di quelle con importo negativo che saranno trattate e verificate come popolazione separata (vedi paragrafo 3.3.4).

La tempistica delle attività di audit sulle operazioni, dopo aver considerato la distribuzione delle domande di pagamento nel corso dell'anno contabile, è valutata dall'AdA di volta in volta

La determinazione del metodo di campionamento più idoneo da utilizzare per la selezione delle operazioni da sottoporre a controllo avviene secondo l'analisi dei seguenti fattori: distribuzione delle irregolarità emerse dai controlli precedenti, caratteristiche della popolazione e sua dimensione, livello di affidabilità della gestione, variabilità degli errori rispetto alla dimensione finanziaria delle operazioni, scelte fatte in precedenza.

Dalla suddetta analisi e dai risultati emersi attraverso gli Audit di sistema svolti, verranno stabiliti i valori dei parametri e la metodologia di campionamento più idonea da utilizzare tra quelle presenti nelle linee guida della Commissione per determinare i progetti da sottoporre ad audit.

In considerazione delle caratteristiche e delle dimensioni della popolazione, e in relazione alle aspettative sulla variabilità degli errori rispetto alle spese, possono essere adottati i metodi di cui alla sottostante tabella con la precisazione che, nella fase operativa, è scelto volta per volta quello che consente di assicurare maggiore efficacia dei controlli a seconda delle condizioni riscontrate.

**Tabella 7**: Metodi di campionamento

| Metodo di campionamento | Condizioni favorevoli alla scelta della metodologia del campionamento |
|---|---|
| **MUS standard** | Gli errori presentano un'elevata variabilità e sono pressoché proporzionali al livello di spesa (cioè i tassi di errore presentano una bassa variabilità). I valori di spesa per operazione mostrano un'elevata variabilità. |
| **MUS conservativo** | Gli errori hanno un'elevata variabilità e sono pressoché proporzionali al livello di spesa. I valori di spesa per operazione mostrano un'elevata variabilità. L'incidenza attesa degli errori è bassa. Il tasso di errore atteso deve essere inferiore al 2%. |
| **Stima per differenza** | Gli errori sono relativamente costanti o presentano una bassa variabilità. Occorre una stima della spesa totale corretta nella popolazione. |
| **Campionamento casuale semplice** | Metodo proposto generale che si può impiegare laddove non si verifichino le condizioni precedenti. È applicabile utilizzando un procedimento di stima tramite media per unità oppure tramite coefficiente. |
| **Metodi non statistici** | Si utilizzano quando è impossibile applicare il metodo statistico in base alla dimensione della popolazione (inferiore alle 150 unità). |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **Stratificazione** | Può essere utilizzata in combinazione con uno qualsiasi dei metodi sopra elencati. È particolarmente utile ogniqualvolta si preveda una variazione notevole nel livello di errore tra i gruppi della popolazione (sottopopolazioni). |

L'Autorità di Audit si riserva la possibilità di stratificare la popolazione, dividendola in sottopopolazioni, ognuna delle quali composta da un gruppo di unità di campionamento che abbiano caratteristiche simili, in particolare sotto il profilo del rischio o del tasso di errore previsto come ad esempio in presenza di operazioni rappresentate da contributi finanziari di un Programma Operativo a strumenti finanziari o altri elementi di valore di rischio elevato.

L'individuazione del metodo di campionamento idoneo è valutata prima di effettuare il campionamento, e comunque ampiamente illustrato nel verbale di campionamento.

L'AdA prende in considerazione, in linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di estrazione del campione di spesa da sottoporre a controllo, ex art. 28 Regolamento (UE) n. 480/2014[4]:

- l'affidabilità del sistema come elevata, media o bassa, tenendo conto dei risultati degli audit dei sistemi per determinare i parametri tecnici del campionamento, in modo tale che il livello combinato di affidabilità ottenuto dagli audit dei sistemi e dagli audit delle operazioni sia elevato, come da sottostante tabella 10;
- la soglia di rilevanza, considerando che la soglia massima è stabilita al 2%; 'errore atteso e l'eventuale correlazione con la dimensione dell'operazione.

**Tabella 8:** Indicazione del livello di affidabilità del sistema

| **Livello di affidabilità del sistema** | **Alto** | **Medio Alto** | **Medio Basso** | **Basso** |
|---|---|---|---|---|
| **Giudizio qualitativo espresso sul Si.Ge.Co** | Funziona bene non occorrono miglioramenti o sono necessari sono miglioramenti minori | Funziona ma sono necessari dei miglioramenti | Funziona parzialmente sono necessari dei miglioramenti sostanziali | Sostanzialmente non funziona |
| **Livello di confidenza da adottare per il campionamento** | **60%** | **70%** | **80%** | **90%** |

Se le unità di campionamento selezionate comprendono un gran numero di richieste di pagamento o fatture sottostanti, l'Autorità di Audit può decidere di sottoporle ad audit mediante il ricorso al sotto-campionamento, ossia riducendo i giustificativi di spesa da sottoporre a controllo tramite un ulteriore campionamento, utilizzando se possibile gli stessi parametri del campione principale, e la metodologia ritenuta più efficace e robusta. La dimensione del sub-campione non può essere comunque inferiore a

[4] Ai sensi dell'art. 28 (11) del Regolamento (UE) n. 480/2014, *"l'Autorità di Audit valuta l'affidabilità del sistema, come elevata,*



fonte: http://burc.regione.campania.it

trenta richieste di pagamento o fatture sottostanti.

Oltre alle indicazioni fornite nella presente Strategia di audit, l'Autorità di Audit specifica che tutte le attività connesse al campionamento sono dettagliate in due documenti: il Memo propedeutico al campionamento, nel quale viene formalizzata la scelta della metodologia adottata e l'eventuale giudizio professionale impiegato per stabilire i parametri ed i metodi utilizzati, ed il verbale di campionamento, in cui tale metodologia viene applicata e vengono riportati i risultati ottenuti. Sono anche verbalizzate le fasi di pianificazione, selezione, prova e valutazione, al fine di dimostrare l'idoneità del metodo stabilito.

Ai sensi dell'art. 28 comma 8 del Regolamento (UE) n. 480/2014[5], l'Autorità di Audit potrà escludere dalla popolazione da sottoporre a campionamento le operazioni per le quali si applicano le condizioni previste all'articolo 148 comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (proporzionalità in materia di controllo). Se invece una o più operazioni già selezionate nel campione rientrano in tale condizione, l'AdA in base al suo giudizio professionale potrà sostituirle selezionando ulteriori elementi, nello stesso numero di quelli esclusi, utilizzando la stessa metodologia applicata per il campione originale, escludendo quelli già inclusi in quest'ultimo.

In tali circostanze, ai fini della redazione del Parere di audit sulla spesa totale dichiarata, l'Ada calcolerà l'errore totale utilizzando uno degli approcci raccomandati nella EGESIF_16-0014-00 20/01/2017 al paragrafo 7.10.2.

Nel caso in cui i controlli effettuati sul campione non consentano di pervenire a conclusioni accettabili, ai fini della relazione annuale, si provvederà all'estrazione di un campione supplementare di ulteriori operazioni (vedi par. 3.3.3), in relazione a specifici fattori di rischio individuati, al fine di garantire per ogni Programma Operativo una copertura sufficiente dei diversi tipi di operazioni, dei beneficiari, degli Organismi intermedi e/o di altri aspetti di natura prioritaria.

Le risultanze del campione supplementare saranno trattate e comunicate separatamente all'interno della Relazione di controllo annuale da trasmettere alla Commissione europea ai sensi art. 63, paragrafo 7, del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018. Nel caso in cui il numero delle irregolarità rilevate risultasse elevato o qualora fossero individuate irregolarità sistematiche, se ne analizzeranno le cause al fine di formulare le opportune raccomandazioni.

Infine, sulla base dei risultati degli audit delle operazioni effettuati, ai fini del Parere di audit e della Relazione di controllo di cui all'articolo 127, paragrafo 5, lettere a) e b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di Audit calcola il tasso di errore del campione ed il tasso di errore totale così come indicato nelle linee guida della Commissione (somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente, degli errori sistemici ed anomali non corretti, divisa per la popolazione).

Al termine dei controlli, si procede ad analizzare gli eventuali errori riscontrati nel contesto degli audit delle operazioni. Gli errori rilevati in tali audit possono essere casuali, sistemici o in circostanze eccezionali anomali:

[5] Ai sensi dell'art. 28 (11) del Regolamento (UE) n. 480/2014, *"l'Autorità di Audit valuta l'affidabilità del sistema, come elevata, media o bassa. A tal fine, si terrà conto dei risultati degli audit dei sistemi per determinare i parametri tecnici del campionamento, in modo tale che il livello combinato di affidabilità ottenuto dagli audit dei sistemi e dagli audit delle operazioni sia elevato. Nel caso di un sistema la cui affidabilità sia stata giudicata elevata, il livello di confidenza utilizzato per le operazioni di campionamento, non deve essere inferiore al 60%. Nel caso di un sistema la cui affidabilità sia stata giudicata bassa, il livello di confidenza utilizzato per le operazioni di campionamento non deve essere inferiore al 90 %. La soglia di rilevanza massima è pari al 2%"*.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- errore sistemico: corrisponde ad un'irregolarità sistemica ai sensi dell'art. 2 comma 38 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- errore anomalo: corrisponde ad un errore di natura eccezionale, non rappresentativo della popolazione (EGESIF_15-0002-04 del 17.12.2018, IV, 1.4);
- errore casuale: corrisponde ad un errore generico non avente né natura anomala né sistemica (EGESIF_15-0002-04 del 17.12.2018, IV, 1.2);
- errore noto: un errore che conduce l'auditor ad identificare ulteriori irregolarità aventi origine dalla medesima causa anche al di fuori del campione (EGESIF_15-0002-04 del 17.12.2018, IV, 1.5).

### 3.3.2 Il Campionamento non Statistico

In conformità alle disposizioni dell'articolo 127 comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è previsto l'utilizzo di un metodo di campionamento non statistico esclusivamente nei casi in cui comprovati fattori oggettivi rendano impossibile l'utilizzo di un metodo statistico. Infatti, il campionamento non statistico è da evitare ogni qualvolta sia possibile ricorrere a metodi statistici.

Tuttavia, si può ricorrere a un campionamento non statistico in presenza di un numero di operazioni in un periodo contabile insufficiente a consentire il ricorso a un metodo statistico. La guida ai metodi di campionamento riporta 150 unità come soglia massima della popolazione al di sotto della quale non è consigliabile utilizzare un metodo statistico, e in caso di popolazione inferiore a questo valore, l'AdA deve verificare comunque l'applicabilità di un metodo statistico.

In caso di campionamento non statistico, la selezione delle operazioni avviene sempre in modo casuale attraverso un'estrazione casuale o proporzionale alla spesa. Tale scelta è condizionata all'assenza o presenza di una significativa correlazione positiva tra errori e spesa. È possibile stratificare la popolazione al fine di individuare eventuali sotto-popolazioni con caratteristiche similari, in particolar modo in riferimento all'errore atteso.

| Livello di affidabilità dell'audit di sistema | Soglia minima in riferimento alle operazioni | Soglia minima in riferimento alla spesa |
|---|---|---|
| Categoria 1 | 10% | 10% |
| Categoria 2 | 15% | 20% |
| Categoria 3 | 20% | 25% |
| Categoria 4 | 25% | 30% |

In conformità a quanto dettato dalla guida sui metodi di campionamento, se possibile verrà inoltre determinato uno strato esaustivo *h* di operazioni $n_h$ con importo certificato superiore al 2% del totale della spesa certificata nel periodo contabile (dette HV); che verranno tutte controllate. In base al proprio giudizio professionale l'Autorità di Audit potrà fissare la soglia di cut off ad un valore anche superiore al 2%.

Le restanti $n$-$n_h$ operazioni verranno campionate con le stesse tecniche usate per il campionamento casuale stratificato (se si è scelto un metodo di selezione casuale) oppure con quelle del



fonte: http://burc.regione.campania.it

campionamento per unità monetaria (se si è optato per una selezione delle operazioni proporzionale alla spesa).

I risultati del campione, in maniera del tutto analoga al campionamento statistico, saranno proiettati nella popolazione con le tecniche già previste per il campionamento casuale e per il MUS, a seconda della scelta fatta per la metodologia di selezione delle operazioni, verrà confrontato il tasso di errore proiettato con il tasso di errore massimo tollerabile (2%), giungendo così alla conclusione che gli errori nella popolazione sono superiori oppure inferiori alla soglia di rilevanza.

Le modalità del campionamento non statistico potranno subire variazioni a seguito di approvazione di procedure di semplificazione del lavoro di Audit da parte della Commissione.

### 3.3.3 Campionamenti aggiuntivi al campionamento ordinario

A norma dell'art. 28 comma 12 del Reg. (UE) n. 480/2014, qualora l'AdA riscontri irregolarità o rischi di irregolarità, può decidere, sulla base del proprio giudizio professionale, di sottoporre ad audit un **campione complementare** di operazioni non sottoposte ad audit nel campione casuale, in modo da tenere conto degli specifici fattori di rischio individuati dall'AdA.

I risultati del campionamento statistico casuale, infatti, devono essere valutati in relazione ai risultati dell'analisi del rischio di ciascun Programma Operativo. Nel caso in cui l'AdA ritenga che il campione statistico casuale, in quanto tale, non consenta di verificare alcune specifiche aree ad alto rischio, tale campione dovrebbe essere completato da un'ulteriore selezione di operazioni che costituisce un campione, appunto complementare a quello casuale.

I risultati degli audit eseguiti sul campione complementare devono essere tuttavia analizzati separatamente, rispetto ai risultati degli audit relativi al campione statistico casuale. In particolare, gli errori rilevati nel campione complementare non sono presi in considerazione per il calcolo del tasso di errore risultante dall'audit del campione statistico casuale. Ciò nonostante, anche gli errori rilevati nel campione complementare devono essere segnalati alla Commissione Europea nella Relazione Annuale di Controllo.

In ogni caso è necessario che l'AdA proceda ad un'analisi dettagliata degli errori identificati nel campione complementare, al fine di identificare la natura degli stessi e fornire raccomandazioni adeguate a garantirne la correzione.

A norma invece dell'art. 27, comma 5, del Reg. (UE) 480/2014, qualora l'AdA riscontri problemi di carattere sistemico e pertanto tali da comportare un rischio per altre operazioni nel quadro del Programma Operativo, l'Autorità di Audit assicura che vengano effettuati **ulteriori esami, compresi, se necessario, audit supplementari**, per definire l'entità di tali problemi e prescrivere adeguate misure correttive.

In relazione a tali attività di audit, l'AdA deve utilizzare adeguate procedure per valutare se la sistematicità degli errori materiali riscontrati nel campione principale sia tale da ritenere necessario estendere la dimensione del campione di operazioni già sottoposte ad audit. Tali procedure devono quindi prevedere un'attenta analisi della natura e della causa dell'errore stesso, attraverso attività di audit aggiuntive.

Si ricorda che il giudizio finale dell'AdA sull'effettivo funzionamento di un SiGeCo discende dai risultati ottenuti dagli audit di sistema, delle operazioni e da eventuali controlli supplementari ritenuti necessari sulla base della valutazione dei rischi, anche tenendo conto degli audit svolti durante l'intero periodo di programmazione. A titolo esemplificativo, la rilevazione di una specifica irregolarità, infatti, potrebbe essere considerata un mero evento isolato solo nel caso in cui il Sistema sia stato valutato altamente affidabile. In tal caso, l'Autorità di Audit potrebbe considerare tale anomalia scarsamente significativa ai fini della determinazione del tasso di errore e, pertanto, passibile di correzione nella sua unicità, in attesa della riprova della correttezza del giudizio espresso. Se, infatti, nel successivo periodo di campionamento, l'Autorità di Audit riscontrerà un tasso di errore più basso nella tipologia di macroprocesso cui fa riferimento, l'irregolarità individuata precedentemente potrebbe essere considerata definitivamente un fenomeno



fonte: http://burc.regione.campania.it

isolato; in caso contrario, essa costituirà una criticità di cui tener conto nella successiva attività di audit di sistema.

Audit approfonditi sul Sistema di Gestione e Controllo permettono anche di individuare i fattori di rischio che, coniugati con eventuali rischi emersi in relazione ad audit sulle operazioni afferenti a precedenti campionamenti, permettono di poter eseguire audit supplementari.

Gli audit supplementari possono essere effettuati anche su base campionaria (campione supplementare). L'Autorità di Audit potrà procedere alla selezione delle operazioni da sottoporre a controllo supplementare in base alle informazioni disponibili (in particolare, agli esiti dei controlli precedenti, effettuati dalla stessa AdA, dall'AdG, dall'AdC e da soggetti esterni), alle caratteristiche della popolazione di riferimento (ad esempio, concentrazione di ingenti risorse finanziarie presso un singolo Beneficiario/attuatore) e ad ulteriori elementi ritenuti significativi.

Il campione supplementare sarà composto da operazioni certificate estratte dalla popolazione di riferimento, generalmente con la medesima metodologia utilizzata per il campionamento ordinario, e permetterà di indagare più nel dettaglio le possibili cause degli errori materiali riscontrati.

L'Autorità di Audit analizzerà separatamente i risultati degli audit del campione supplementare; trarrà le proprie conclusioni sulla base di tali risultati e le comunicherà alla Commissione Europea nella Relazione Annuale di Controllo. Le irregolarità riscontrate nel campione supplementare non sono incluse nel calcolo del tasso di errore estrapolato del campione principale.

Si precisa che, nel rispetto del principio di proporzionalità dei controlli, il campione supplementare non dovrebbe contenere:

- progetti precedentemente selezionati dall'AdA;
- operazioni/Beneficiari già controllati da altri Organismi di controllo nazionali o europei.

L'unica eccezione verrebbe ad esistere qualora, per alcuni dei progetti su menzionati, sulla base delle risultanze del precedente audit scaturisca l'opportunità che un'ulteriore verifica possa meglio definire la valutazione dell'operazione/del Beneficiario. In tal caso, tali operazioni/Beneficiari saranno mantenuti nel campione complementare estratto.

Va infatti precisato che:

- non è obbligatorio ricorrere al campione supplementare, a meno che i problemi riscontrati appaiano di carattere sistemico;
- ricorrere al campione supplementare costituisce una scelta dell'AdA, in base ad una valutazione professionale;
- il campione supplementare, se si sceglie di ricorrervi, è da considerarsi un campione di "sicurezza", per un migliore *follow-up* delle criticità rilevate tramite il campione ordinario, per stabilire la natura dell'errore e, in alcuni casi, definire il tasso di errore;
- ambedue i campionamenti - ordinario e supplementare - si integrano ai fini del lavoro di riepilogo e valutazione che l'AdA dovrà svolgere per redigere la Relazione e Parere annuali.

L'obiettivo del campionamento supplementare può anche essere quello di individuare eventuali sottogruppi di operazioni, al fine di indirizzare l'Autorità di Audit nel definire efficaci interventi/modifiche da apportare alle procedure di gestione e controllo che permettano di rimuovere criticità e/o inefficienze presenti nel sistema, da cui potrebbero scaturire errori sistemici.

In aggiunta al campionamento complementare e al campionamento supplementare, l'AdA può eseguire anche un **campionamento addizionale**, cui è possibile ricorrere nel caso in cui l'audit condotto sulle operazioni non sia in grado di dare sufficienti garanzie che la popolazione non sia affetta da errori superiori alla soglia di materialità, In tal caso, l'AdA deve procedere ad un ricalcolo della dimensione del campione, utilizzando il valore dell'errore proiettato ottenuto dall'esame delle operazioni del campione originario in



fonte: http://burc.regione.campania.it

luogo del tasso di errore atteso (*Anticipated error* - AE).

La dimensione del campione addizionale si ottiene come differenza tra la dimensione del campione originario e la dimensione del campione ricalcolato; le operazioni addizionali da sottoporre ad audit vengono selezionate attraverso lo stesso metodo utilizzato per il campione originario.

I due campioni (originario e addizionale) vengono quindi sommati, dando origine al campione finale. I risultati dell'audit (errore proiettato e precisione di campionamento) vengono quindi ricalcolati utilizzando i dati ottenuti dal campione finale.

### 3.3.4 Descrizione della metodologia di campionamento delle operazioni con spesa certificata negativa

Sono identificate come operazioni con spesa certificata negativa da trattarsi come popolazione separata soggetta a controllo quelle operazioni che abbiano un saldo negativo, nel periodo contabile e che non siano:

a. errori materiali;

b. saldi negativi non corrispondenti a correzioni finanziarie;

c. entrate derivanti da progetti generatori di entrate;

d. trasferimenti di operazioni da un programma all'altro o all'interno dello stesso programma senza che ciò corrisponda a un'irregolarità identificata nell'operazione.

Per ogni singolo importo negativo, oppure per un campione rappresentativo, l'AdA:

- individua il motivo della decertificazione;
- individua il numero di certificazione in cui detto importo era stato decertificato;
- conduce un'indagine documentale per verificare e dettagliare l'informazione ricevuta: controllo dei verbali di rendiconto, verbali di verifica in loco, verbali di supplemento d'istruttoria, rapporti audit di sistema e audit delle operazioni AdA, registro ritiri/recuperi.

### 3.3.5 Descrizione dell'approccio di audit delle operazioni

Successivamente all'estrazione del campione delle operazioni da sottoporre a controllo, l'AdA provvede, previa pianificazione dei controlli, all'invio di comunicazioni scritte ai soggetti da sottoporre ad audit. All'interno di queste comunicazioni sono riportate le informazioni relative ai nominativi dei referenti incaricati del controllo, i dettagli sullo svolgimento dell'incontro, nonché la documentazione da mettere a disposizione. Gli audit delle operazioni sono effettuati sulla base dei documenti giustificativi, consultati di norma on line sul SI SURF in modalità desk, che costituiscono la pista di controllo e verificano la legittimità e la regolarità delle spese dichiarate alla Commissione, accertando tra l'altro la conformità delle seguenti aree di controllo:

- l'operazione è stata selezionata secondo i criteri di selezione del Programma Operativo, non è stata materialmente completata o pienamente realizzata prima della presentazione, da parte del beneficiario, della domanda di finanziamento nell'ambito del Programma Operativo, è stata attuata conformemente alla decisione di approvazione e rispetti le condizioni applicabili al momento dell'audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- le spese dichiarate alla Commissione corrispondono ai documenti contabili, e i documenti giustificativi prescritti dimostrano l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 25 del Regolamento delegato 480/2014;

- per quanto riguarda le spese dichiarate alla Commissione, determinate in conformità all'articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) ed e), e all'articolo 109 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, gli output e i risultati alla base dei pagamenti a favore del beneficiario sono stati effettivamente prodotti, i dati relativi ai partecipanti o altri documenti relativi agli output e ai risultati sono coerenti con le informazioni presentate alla Commissione e i documenti giustificativi prescritti dimostrano l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 25 del citato Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

Si precisa che il controllo sulle operazioni che utilizzano opzioni di semplificazione dei costi è previsto all'interno del Manuale di audit, tenuto conto delle modalità con le quali tale impostazione di semplificazione dei costi sarà prevista dall'AdG. Vale a dire se il metodo di calcolo giusto, equo e verificabile stabilito dall'AdG è basato:

i. su dati statistici o altre informazioni oggettive;
ii. su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
iii. sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;

Gli audit delle operazioni hanno l'obiettivo di verificare anche che il contributo pubblico sia stato pagato al beneficiario in conformità all'articolo 132, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Gli audit delle operazioni comprendono, se del caso, la verifica sul posto dell'esistenza del beneficiario e/o eventuale altra verifica non conducibile on desk.

L'AdA di volta in volta valuterà l'opportunità di effettuare anche il controllo in loco presso la sede del beneficiario/soggetto attuatore per verificare la documentazione originale (amministrativo-contabile), l'effettiva esecuzione delle opere/forniture dei prodotti e dei servizi cofinanziati e per approfondire quei punti che eventualmente necessitino di ulteriori chiarimenti.

Infine, gli audit delle operazioni hanno ad oggetto la verifica dell'accuratezza e la completezza delle corrispondenti spese registrate dall'Autorità di Certificazione nel suo sistema contabile, nonché la riconciliazione tra i dati, a ogni livello della pista di controllo. Qualora i problemi riscontrati appaiano di carattere sistemico e pertanto tali da comportare un rischio per altre operazioni nel quadro del Programma Operativo, l'Autorità di Audit assicura che saranno effettuati ulteriori esami, compresi, se necessario, audit supplementari, per definire l'entità di tali problemi e raccomandare le misure correttive necessarie.

I risultati degli audit delle operazioni sono condivisi con il beneficiario e le Autorità e/o organismi interessati, assegnando un congruo termine allo scopo di consentire la formulazione di osservazioni, integrazioni o controdeduzioni.

Trascorso il periodo di contraddittorio, il rapporto di audit si intenderà definitivo e sarà trasmesso alle Autorità e organismi competenti. Laddove nel documento siano evidenziati errori o irregolarità sarà anche richiesta l'adozione di misure preventive e/o correttive, in tal caso l'AdA avvierà un processo di follow-up e di sorveglianza finalizzato alla verifica della effettiva e corretta implementazione delle misure richieste.

A seguito dell'invio del rapporto definitivo, l'AdA provvede ad avviare un meccanismo di follow-up e di sorveglianza finalizzato alla verifica della effettiva e corretta implementazione delle misure richieste. Il



fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento di eventuali errori e/o delle irregolarità avverrà conformemente agli orientamenti e alla prassi comunitaria in materia, ovvero, alla luce delle indicazioni presenti nella nota EGESIF15-0002-04 del 17/12/2018 "*Linee guida per gli Stati membri sulla Relazione Annuale di Controllo e sul Parere di audit che devono essere comunicati dalle autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili".*

Se tra gli errori individuati si riscontrassero casi di frode o sospetta frode, l'Autorità di Audit provvederà all'eventuale segnalazione alla struttura competente, la quale effettuerà la comunicazione, per importi superiori ai 10.000 euro di contributo, all'OLAF, informando degli esiti dei relativi procedimenti amministrativi e giudiziari, ai sensi dell'art.122 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Qualora non fosse possibile il controllo dell'operazione inclusa nel campione a causa della preventiva acquisizione dei relativi documenti da parte delle autorità giudiziarie, l'AdA potrà adottare due risoluzioni alternative:

a) se esistono prove certe di frode, la spesa in questione viene conteggiata come un errore e inclusa nel TETR;
b) se non sono presenti comprovate situazioni di frode, si potrà sostituire l'operazione non verificabile, campionando una ulteriore operazione con una selezione casuale dalla restante popolazione ed utilizzando lo stesso metodo di campionamento.

In relazione alla valutazione del rischio di frode, inoltre, saranno effettuati regolari audit di sistema nei confronti dell'Autorità di Gestione, sulla base dell'art.127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tenendo conto delle indicazioni fornite con la nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014 "Valutazione del rischio di frode e su misure antifrode effettive e proporzionate".

### 3.3.6 Verifica attraverso la piattaforma ARACHNE

La Commissione Europea raccomanda che le Autorità di Gestione adottino un approccio strutturato e mirato per la gestione del rischio di frode come indicato nella nota EGESIF 14-0010 final del 18/12/2014, che tra le misure preventive richiama anche l'analisi dei dati e gli indicatori di frode. Tali informazioni possono essere estratte per mezzo di ARACHNE, uno specifico strumento, messo a disposizione dalla Commissione, che consente di individuare i progetti potenzialmente esposti a rischi di frode, conflitti di interesse e irregolarità, come specificato nella nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014.

L'IGRUE supporta i soggetti coinvolti nel processo di gestione e controllo dei Programmi Operativi fornendo a tal fine un supporto attraverso il Sistema ARACHNE, in linea con gli indirizzi comunitari in materia antifrode, anche definendo i criteri, le metodologie e le modalità di utilizzo del Sistema stesso.

L'Autorità di Audit ha identificato un referente per ciascun Fondo, come dettagliato nelle sezioni successive all'interno dell'organigramma, al fine di esaminare sui progetti campionati: processi, procedure e controlli connessi alla frode potenziale o effettiva ed elaborare gli indicatori così ottenuti per valutare i rischi di frode per potenziali irregolarità o tendenza dell'evoluzione dei rischi.

In linea con le Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE l'IGRUE, ha fornito indicazioni sull'utilizzo del sistema ARACHNE da parte dell'Autorità di Audit (MEF – RGS - Prot. 86664 del 2/5/2019), con particolare riferimento alle fasi di:

- definizione della Strategia di audit;
- designazione delle Autorità del Programma Operativo;
- audit di sistema e audit delle operazioni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sistema ARACHNE, sulla base dei dati acquisiti come indicato, calcola e visualizza fino a 102 indicatori di rischio, classificati in 7 categorie principali di rischio: appalti, gestione dei contratti, ammissibilità, concentrazione, prestazione, ragionevolezza e rischio per la reputazione e allerta frode. Il sistema calcola un punteggio complessivo per ciascuna delle 7 categorie (con punteggio massimo 50); la media dei punteggi delle 7 categorie di rischio origina un indicatore di "rischio globale" (con punteggio massimo 50) del progetto. Il punteggio complessivo viene considerato significativo quando supera il valore 40.

In sede di audit di sistema, inoltre, in merito al Requisito Chiave 7 "Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate", l'Autorità di Audit rileva presso le Autorità del Programma le modalità di utilizzo di ARACHNE adottate entro i Sistemi di Gestione e Controllo dei PO di competenza. Tenendo conto delle risultanze dell'attività svolta dal Gruppo di lavoro per l'autovalutazione del rischio di frode, l'AdA può verificare alcuni aspetti, quali: l'attivazione delle utenze; la gestione dei livelli di responsabilità; le procedure e il calendario con le indicazioni delle fasi in cui il sistema è utilizzato; le modalità di gestione dei casi; la presenza dell'informativa ai Beneficiari per l'utilizzo dei dati ai fini del rispetto della normativa sulla privacy. Nel quadro della realizzazione di test di conformità, l'Autorità di Audit accerta che l'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio abbia effettivamente utilizzato il sistema ARACHNE secondo le modalità previste. Se ad esempio, il Sistema di Gestione e Controllo prevede il ricorso al sistema ARACHNE anche in fase di selezione delle operazioni e/o di controllo di I livello, l'Autorità di Audit si accerta che l'AdG/OI abbia svolto le attività di pertinenza e che la prova documentale delle verifiche effettuate sia verificabile. L'Autorità di Audit può altresì consultare il sistema ARACHNE nell'ambito di audit trasversali su particolari tematiche ad esempio: società partecipate, in-house, PMI, ecc…

Nell'ambito degli audit delle operazioni, al fine di rilevare la presenza di indicatori di rischiosità (per Beneficiario e progetto), l'Autorità di Audit provvederà a consultare il sistema per acquisire le informazioni utili relativamente ai beneficiari delle operazioni che rientrano nel campione, quali ad esempio:

- presenza di conflitti di interessi (Beneficiario /fornitore, appaltante/appaltatore);
- concessione di altri finanziamenti (divieto di cumulo o doppio finanziamento);
- elevata concentrazione di finanziamenti;
- dimensione di impresa (impresa unica, piccola, media o grande impresa);
- riscontro dell'operatività di un Beneficiario nel periodo di vincolo ex post;
- esecutore/fornitore/prestatore di servizi in caso di appalti.

Necessariamente, le informazioni fornite dal sistema ARACHNE non rappresentano di per sé elementi probatori; esse possono tuttavia essere utilizzate come input per le attività di analisi e verifica.

### 3.4 Audit dei conti

#### 3.4.1 Descrizione dell'approccio di audit per l'audit dei conti

Gli audit dei conti sono effettuati direttamente dall'Autorità di Audit.
L'audit dei conti è svolto, ai sensi dell'art. 137 del paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 29 del Regolamento (UE) n. 480/2014, sulla base di quanto previsto nel presente paragrafo, per ogni anno contabile.
Attraverso l'audit dei conti, l'AdA vuole fornire una ragionevole garanzia sulla veridicità, completezza, accuratezza degli importi compresi nei conti. La metodologia finalizzata all'audit dei conti considera gli esiti del



fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro di audit dei sistemi, con particolare riferimento a quelli relativi all'Autorità di Certificazione, ed ai risultati degli audit sulle operazioni. Inoltre, l'AdA, conformemente agli orientamenti previsti dalla "Guidance for Member States on Audit on Accounts", EGESIF 15- 0016-04 del 03/12/2018, effettua delle verifiche aggiuntive finali sui conti, che consentono di fornire un parere per stabilire se questi ultimi forniscono un quadro veritiero e corretto.

Nella sottostante figura è riportato il processo concernente gli audit dei conti.

**Figura 5:** processo complessivo concernente l'audit dei conti




Gli audit dei conti sono eseguiti prima della data del 15/02 di ogni anno contabile N+1, in modo da poter essere utilmente inclusi nella Relazione di controllo annuale, da presentare entro la data sopra indicata.

L'AdA assegna, tra gli altri, una particolare rilevanza nell'ambito dell'audit di sistema sull'AdC, al requisito chiave n. 13 "*Adeguate procedure per elaborare e certificare la completezza, accuratezza e la veridicità dei conti*". A tal fine, nel Manuale di audit è inserita una checklist separata da applicare all'AdC, che copre tutti gli elementi dei conti, come descritto al punto 5 dell'Articolo 29 del Regolamento delegato. Si ritiene dunque che già a partire dagli esiti dei test di controllo condotti sul requisito chiave n. 13, e più in generale sugli altri requisiti chiave dell'AdC, si possano ottenere ragionevoli garanzie sulle procedure adottate da quest'ultima, con riferimento all'affidabilità dei conti.

Nell'ambito degli audit dei conti, l'AdA, alla luce degli esiti finali degli audit delle operazioni, verifica la corretta implementazione dei meccanismi di *follow up* a fronte di spese valutate come non ammissibili (effettività dei ritiri, decertificazioni delle spese dichiarate non ammissibili, recuperi, etc.).

L'AdA, una volta ricevuta la bozza dei conti, tenuto conto anche dei risultati dell'Audit di sistema sull'AdC e degli esiti finali degli audit delle operazioni, esegue le verifiche aggiuntive finali sulla bozza dei conti certificati. Le verifiche aggiuntive sui conti certificati dall'AdC hanno lo scopo di accertare che tutti gli elementi richiesti dall'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 siano correttamente inclusi nei conti e che siano supportati da documenti sottostanti in possesso delle Autorità competenti.

Le verifiche che l'AdA esegue sui conti concernono:

- le voci di spesa certificate, ovvero l'importo totale delle spese ammissibili dichiarate ai sensi dell'art. 137 (1) (a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare, vengono verificate, anche attraverso un campione rappresentativo, le spese inserite nelle domande di pagamento presentate alla Commissione nel corso dell'anno contabile;
- le altre voci (ritiri, recuperi, importi da recuperare e importi non recuperabili) attraverso verifiche a campione sulle singole registrazioni anche alla luce degli esiti degli audit di sistema e delle operazioni;
- la riconciliazione delle spese, in particolare viene riscontrata la riconciliazione dei conti fornita dall'AdC all'interno dell'appendice 8 dell'Allegato VII del Regolamento (UE) n. 1011/2014, con



fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento al totale delle spese inserite nella bozza dei conti, all'importo complessivo registrato nei sistemi contabili dell'AdC e le spese (incluso il contributo pubblico corrispondente) inserite nelle domande di pagamento presentate alla Commissione nel corso dell'anno contabile di riferimento. Nel caso si dovessero manifestare delle differenze o disallineamenti, l'AdA valuta, attraverso appropriate procedure di audit, l'adeguatezza delle giustificazioni riportate nei conti e fornite dall'AdC attraverso appropriate procedure di audit. Ciò al fine di ottenere prove ragionevoli che gli eventi alla base di eventuali deduzioni siano conosciuti e trattati prima della presentazione del Parere di audit e della Relazione di controllo annuale di cui all'art. 127 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- l'effettiva correzione delle irregolarità, attraverso la verifica del corretto inserimento nei conti dei risultati dei controlli eseguiti dall'Autorità di Audit, o da parte di altri soggetti compresi la Commissione europea e la Corte dei conti europea. Tale verifica assume un grande rilievo anche ai fini della trattazione del tasso di errore da riportare nella Relazione di controllo annuale.

I risultati del lavoro di audit hanno inoltre lo scopo di consentire all'AdC, se necessario, di correggere ulteriormente i suoi conti prima della certificazione alla Commissione. Ai fini del rilascio del parere di audit, l'AdA tiene conto della soglia di rilevanza del 2% degli importi iscritti nella bozza dei conti prima che vengano effettuate le rettifiche.

L'AdA emette un parere senza riserve nell'ipotesi in cui l'AdC rifletta nei conti definitivi tutte le rettifiche ritenute necessarie dall'AdA. Nel caso in cui vengano rilevate criticità, nell'ambito degli audit dei conti, saranno attivate le necessarie procedure allo scopo di monitorare l'attuazione di raccomandazioni di natura preventiva o correttiva.

Le informazioni dettagliate relative al lavoro di audit svolto e i risultati dell'audit dei conti sono inseriti nella specifica sezione della Relazione di controllo annuale (All. IX cap. 6 del Regolamento (UE) n. 207/2015).

Al fine di consentire il rispetto delle scadenze previste dai regolamenti e dagli orientamenti comunitari per la trasmissione della documentazione annuale alla Commissione europea (riportate anche nelle linee guida dell'EGESIF_14-0011-02 del 27/08/2015)[6], l'AdG, l'AdC e l'AdA con Accordo prot. PG/2024/0198874 del 18/04/2024 hanno definito i termini per l'elaborazione e la condivisione della documentazione preliminare e definitiva.

L'AdA assicura che gli esiti dell'audit eseguito sulla bozza dei conti saranno trasmessi in tempo utile all'AdC allo scopo di rispettare le scadenze previste dagli orientamenti nonché avere a disposizione il tempo necessario utile alla verifica dell'effettiva implementazione di eventuali raccomandazioni da parte di quest'ultima. Nella sottostante figura è rappresentato il diagramma concernente il flusso delle attività e le scadenze associate con riferimento all'audit dei conti.

Nella sottostante figura è riportato il diagramma di flusso relativo all'audit dei conti

[6] Le linee guida prevedono che l'AdC trasmetta la Bozza dei conti entro il 31/10 dell'anno N e che contemporaneamente l'AdG avvii i lavori di preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione, e l'AdA i lavori di preparazione della RAC e del Parere. Entro il successivo 31/12, l'AdC e l'AdG trasmettono i loro rispettivi documenti in versione definitiva, allo scopo di consentire all'AdA di formulare un Parere entro il 15/02 dell'anno N+1



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Figura 6:** Diagramma di flusso relativo all'audit dei conti

| AdC entro 31/10/N | AdA sulla base delle scadenze interne entro 25/01/N+1 | AdC entro 25/01/N+1 | AdA entro 15/02/N+1 |
|---|---|---|---|
| **Presenta la Bozza dei Conti:**<br>• Allegato VII del Reg. (UE) 1011/2014:<br>• Importi registrati nei sistemi contabili AdC;<br>• Importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile;<br>• importi da recuperare alla chiusura del periodo contabile;<br>• recuperi effettuati durante il periodo contabile;<br>• importi irrecuperabili alla chiusura del periodo contabile;<br>• importi dei contributi per programma erogati ai SF;<br>• anticipi versati nel quadro di aiuti di Stato;<br>• riconciliazione delle spese. | **Esegue le verifiche aggiuntive su Bozza dei conti con riferimento a:**<br>• voci di spesa certificate;<br>• altre voci (ritiri, recuperi, importi da recuperare e importi non recuperabili);<br>• importi dei contributi a SF e anticipi per aiuti di stato<br>• riconciliazione delle spese;<br>• l'effettiva correzione delle irregolarità.<br><br>**Trasmette all'AdC le proprie osservazioni e raccomandazioni in vista della versione definiva dei conti** | **Elabora il modello dei conti** sulla base eventualmente di nuovi fatti e in ogni caso con osservazioni e raccomandazioni derivanti da controlli:<br>**1)** dell'AdA;<br>**2)** della CE;<br>**3)** della Corte dei Conti europea.<br><br>**Trasmette all'AdA la versione definitiva del modello dei conti sulla base dell'Allegato VII del Reg. (UE) n. 1011/2014.** | **Verifica che tutte le osservazioni e raccomandazioni siano state recepite dall'AdC, include i risultati degli audit dei conti nella RAC ed emette un parere senza riserve nell'ipotesi in cui l'AdC rifletta nei conti definitivi tutte le rettifiche ritenute necessarie dall'AdA. Nel caso in cui siano rilevate criticità, nell'ambito degli audit dei conti, sono attivate le opportune procedure allo scopo di monitorare l'attuazione di raccomandazioni di natura preventiva o correttiva.** |

## 3.5 Verifica della dichiarazione di affidabilità di gestione

### 3.5.1 Riferimento alle procedure interne che stabiliscono il lavoro rientrante nella verifica di affermazione contenute nella dichiarazione di affidabilità di gestione, ai fini del Parere

L'Autorità di Audit prepara, ai sensi dell'art. 127 (5) (a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, un Parere di audit a norma dell'art. 63 del Regolamento finanziario.

Il Parere di audit deve riferire, tra le altre cose, se il lavoro di audit metta in dubbio le asserzioni contenute nella dichiarazione di gestione elaborata dall'Autorità di Gestione come prevista nell'Allegato VI del Regolamento (UE) n. 207/2015. L'AdA confronta, quindi le affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione con i risultati del proprio lavoro di audit, al fine di assicurarsi dell'assenza di divergenze o incoerenze. In caso di divergenze l'AdA, anche sulla base delle scadenze interne condivise con le altre Autorità, discute le sue eventuali osservazioni con l'AdG in modo che quest'ultima possa fornire ulteriori informazioni. Alla dichiarazione di affidabilità di gestione è allegata la Sintesi Annuale, che a sua volta tiene conto dei risultati degli audit di sistema, degli audit delle operazioni e audit dei conti svolti dall'AdA



fonte: http://burc.regione.campania.it

e dei risultati delle verifiche amministrative e delle verifiche in loco svolte dall'AdG. L'AdG all'interno della dichiarazione deve garantire l'accuratezza e legalità dei conti che dovranno aver recepito le rettifiche previste dagli audit dell'AdA e dai controlli dell'AdG e AdC. Laddove le rettifiche non siano state riportate nei conti, in quanto il processo di valutazione dell'irregolarità risulta ancora in corso, ne viene data informazione all'interno della dichiarazione e, qualora la rettifica venga in seguito confermata, deve essere riportata nella prima domanda di pagamento utile e nei conti del periodo contabile successivo.

L'Autorità di Audit monitora accuratamente l'avvio dei lavori di preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione entro la data indicata dagli orientamenti comunitari ovvero quella stabilita dall'accordo tra le autorità. A tal fine è prestata una particolare attenzione, insieme agli altri, al requisito chiave n. 8 relativo alle "Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati" nell'ambito dell'audit di sistema dell'AdG.

Sulla base delle scadenze interne condivise con le altre Autorità, una volta ricevuta la dichiarazione di affidabilità di gestione, la procedura di audit che l'AdA intende eseguire è finalizzata all'accertamento dei seguenti aspetti:

- verifica dell'elaborazione della dichiarazione in conformità a quanto previsto dall'Allegato VI del Regolamento (UE) n. 207/2015;
- verifica della registrazione delle irregolarità, della segnalazione di irregolarità e delle azioni di *follow-up* riferite in particolare ai controlli con impatti finanziari;
- verifica delle procedure eseguite e del materiale documentale utilizzato per la preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione da parte dell'AdG;
- verifica dell'affidabilità dei dati relativi agli indicatori, ai target intermedi e ai progressi compiuti dal programma come previsti dall'art. 125 paragrafo 2 lett. a del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- verifica circa l'assenza di incongruenze e contraddizioni con particolare riferimento ai risultati del lavoro di audit svolto dall'AdA.

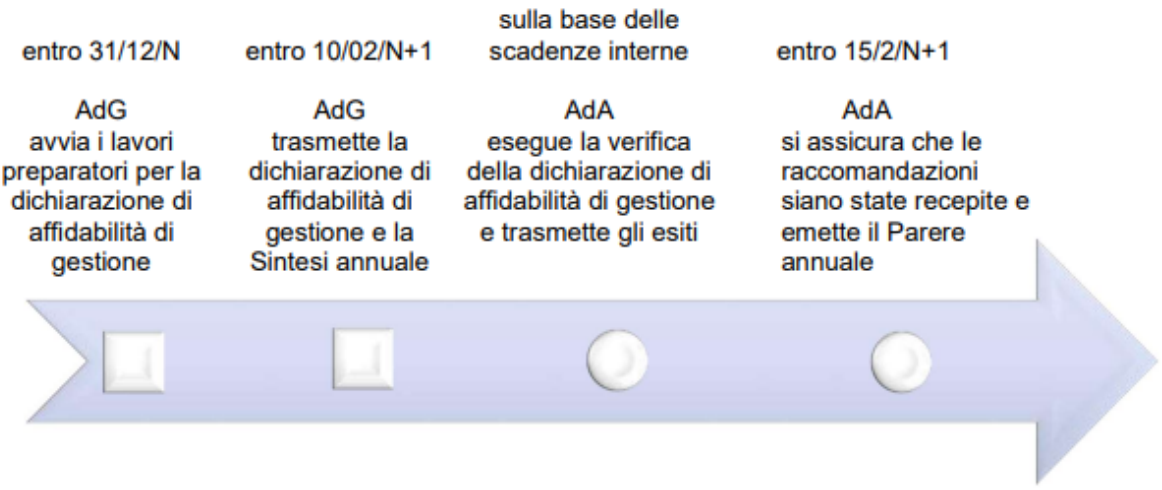
L'AdA assicura che gli esiti della verifica sulla dichiarazione di affidabilità di gestione siano trasmessi in tempo utile all'AdG allo scopo di consentire a quest'ultima la possibilità di recepire eventuali osservazioni e raccomandazioni formulate in sede di verifica.

Nella sottostante figura è rappresentato il diagramma concernente il flusso delle attività e le scadenze associate alla verifica della dichiarazione di gestione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

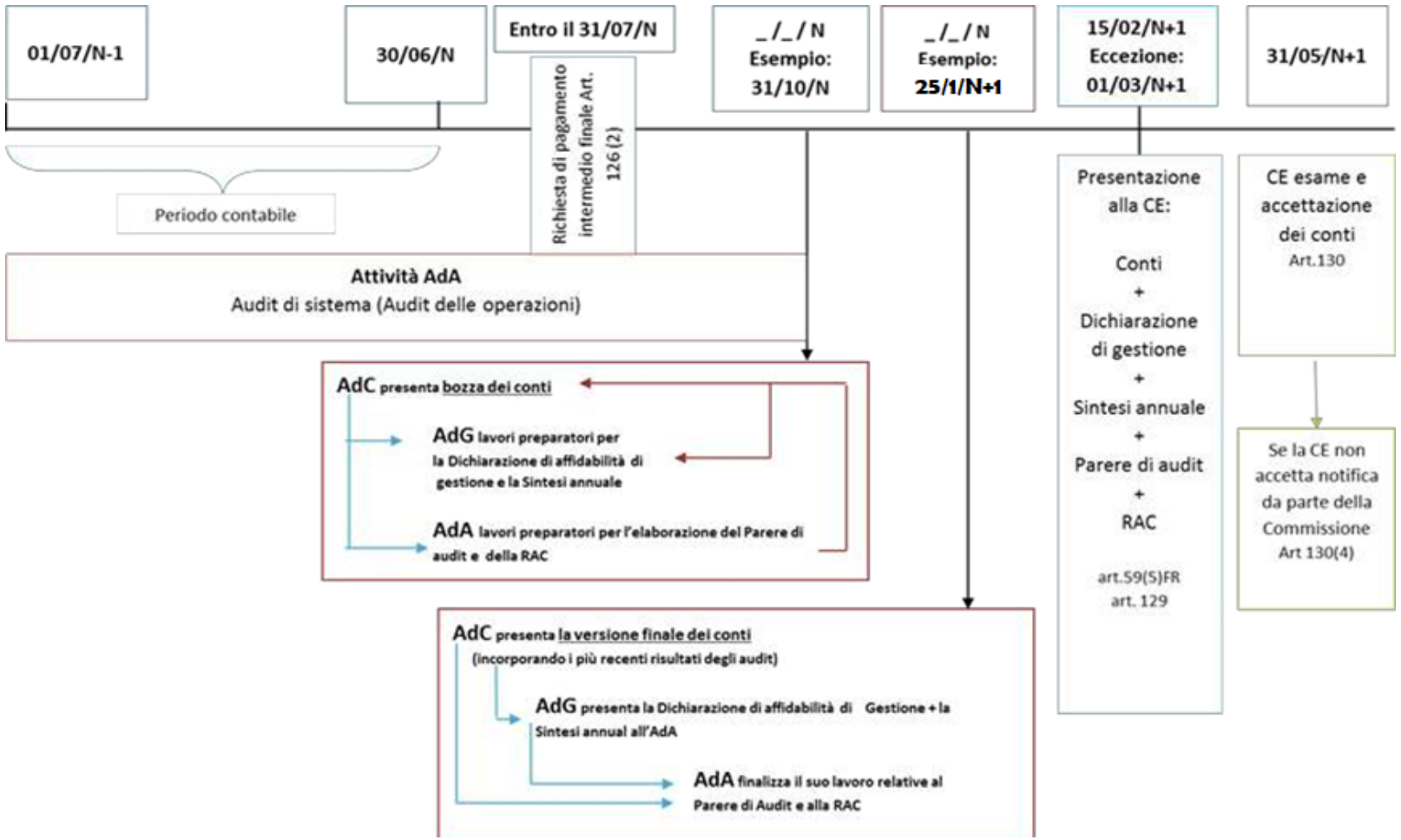
**Figura 7:** Diagramma di flusso relativo alla verifica della dichiarazione di gestione




Nel sottostante diagramma è riportato il calendario per la presentazione della documentazione prevista dall'art. 63 del Regolamento finanziario da parte delle Autorità del Programma Operativo.



fonte: http://burc.regione.campania.it




fonte: http://burc.regione.campania.it

## 4. LAVORO DI AUDIT PIANIFICATO

### 4.1 Descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi specifici dell'audit relativi al periodo contabile corrente e ai due successivi e spiegazione del collegamento tra le risultanze della valutazione dei rischi e il lavoro di audit pianificato

Nell'individuazione delle priorità e degli obiettivi degli audit si è tenuto conto:

- dei vincoli imposti all'attività di audit dal quadro normativo comunitario e dagli standard internazionali di audit;
- dello svolgimento delle attività di audit relative al rispetto dei criteri di designazione dell'AdG e dell'AdC;
- dei risultati emersi dall'analisi del rischio e dall'analisi sulla copertura ad oggi degli OS/OI;
- della verifica attraverso gli audit delle operazioni dell'adeguatezza dei conti;
- delle risultanze degli audit condotti dalla Commissione Europea;
- della verifica di sistema prevista dall'art. 29 (4) del Regolamento (UE) n. 480/2014 allo scopo di eseguire validi test di controllo relativamente all'AdC";
- della verifica di sistema da eseguire sull'AdG/ROS anche allo scopo di eseguire dei validi test di controllo;
- della necessità di eseguire verifiche a campione (laddove presenti un elevato numero di Organismi Intermedi o altri soggetti da sottoporre alle verifiche di sistema);
- della necessità di garantire un adeguato bilanciamento fra gli audit di sistema e gli audit delle operazioni al fine di garantire la massima sinergia fra i due strumenti di controllo.

Per la pianificazione delle attività dell'ultimo anno contabile si conferma quanto previsto nella precedente Strategia di audit.

Nell'ambito degli audit delle operazioni verrà seguito l'approccio descritto al paragrafo 3.2.2 e nel Manuale delle procedure dell'AdA.

L'AdA si riserva comunque la facoltà di aggiornare la pianificazione a fronte della sopravvenienza di fatti o atti nuovi.

### 4.2 Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche)

Nella sottostante tabella sono indicati gli organismi e il calendario di audit previsto per questo ultimo anno contabile.

**Tabella 9 -** Pianificazione delle attività di audit di sistema



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Autorità/Organismi o specifiche aree tematiche che dovranno essere controllate | | Organismo responsabile dell'audit | 2023-2024 | 2025 -2026 |
|---|---|---|---|---|
| | | | Obiettivo ed ambito dell'audit | |
| AdG/OS 1.3 | Numero CCI | AdA | System Audit | |
| OI di Ercolano | | AdA | System Audit | |
| OI di Casoria | | AdA | System Audit | |
| OI di Portici | | AdA | System Audit | |
| OI di Torre del Greco | | AdA | System Audit | |
| ASPETTO ORIZZONTALE - Audit indicatori | | AdA | | System Audit |

L'AdA per la chiusura del Programma Operativo FESR redigerà apposite relazioni di audit per gli strumenti finanziari.

La pianificazione delle attività di audit di sistema sarà dettagliata nell'"*Annual Planning Memorandum*".

## 5. RISORSE

### 5.1 Organigramma dell'Autorità di Audit e informazioni sui suoi rapporti con gli Organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, se del caso

L'Accordo di Partenariato - Allegato II "Elementi salienti della proposta di Si.Ge.Co. 2014-2020" ha previsto che:

- la struttura dell'Autorità di Audit debba avere un numero complessivo di unità interne che ne consenta l'efficace operatività, anche in relazione alla complessità e alla dotazione finanziaria dei programmi di riferimento. Le unità interne preposte all'Autorità di Audit devono possedere profili professionali adeguati rispetto alle funzioni da svolgere e fruire di percorsi di aggiornamento adeguati durante il periodo di attuazione dei programmi;
- sia garantita l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'AdA, in termini di numero di risorse umane interne collocate nella struttura dell'Autorità di Audit e della professionalità delle stesse.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle attività dell'AdA, con particolare riferimento al numero delle risorse umane, si è tenuto conto della dotazione economica dei fondi da controllare, della complessità delle azioni messe in opera dalle AdG e AdC, degli eventuali fattori di rischio connessi alla gestione di ogni singolo fondo nonché delle indicazioni emerse dalla collaborazione con il MEF/IGRUE durante il processo di designazione.

Il numero delle risorse umane è ad oggi pari a **15 unità di personale interno full time**, cui si aggiungono **tre dirigenti**. Il personale regionale ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato che garantisce quindi lo standard qualitativo del servizio pubblico e la continuità dell'attività nel



fonte: http://burc.regione.campania.it

tempo.

La struttura dell'ufficio dell'AdA è costituita da due uffici dirigenziali per il controllo di II livello dei fondi FESR e FSE, il cui personale, incardinato nei rispettivi uffici – Ufficio I e Ufficio II, oltre alle attività di auditor, svolge anche funzioni trasversali.

Le risorse umane in servizio presso l'AdA dispongono di esperienza pluriennale in materia di controlli ed hanno competenze riguardanti specifiche tematiche, quali: appalti pubblici, aiuti di stato, trasparenza e anticorruzione, formazione e sistemi informativi. Tali aspetti, unitamente alle garanzie di indipendenza e alle regole volte a evitare conflitti di interesse, hanno rappresentato elementi salienti sui quali è stata verificata la presenza dei requisiti di adeguatezza dell'AdA ai fini della designazione da parte dell'Organismo nazionale di coordinamento (circolare MEF-RGS Prot. 47832 del 30/05/2014 "Procedura per il rilascio del parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei Programmi UE 2014/2020").

A seguito degli interventi attuati per migliorare la capacità amministrativa, l'Amministrazione regionale con il DD n. 20 del 16/03/2017 ha approvato il "Nuovo sistema dei profili professionali", con annesso il catalogo delle "competenze tecniche ed organizzative descrittori e grading".

In attuazione di quanto disposto, quindi, il personale in carica presso l'AdA è confluito nell'ambito di ruolo "auditing e controllo". I profili professionali individuati in base al catalogo delle competenze tecniche ed organizzative e del nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16/11/2022, sono i seguenti:

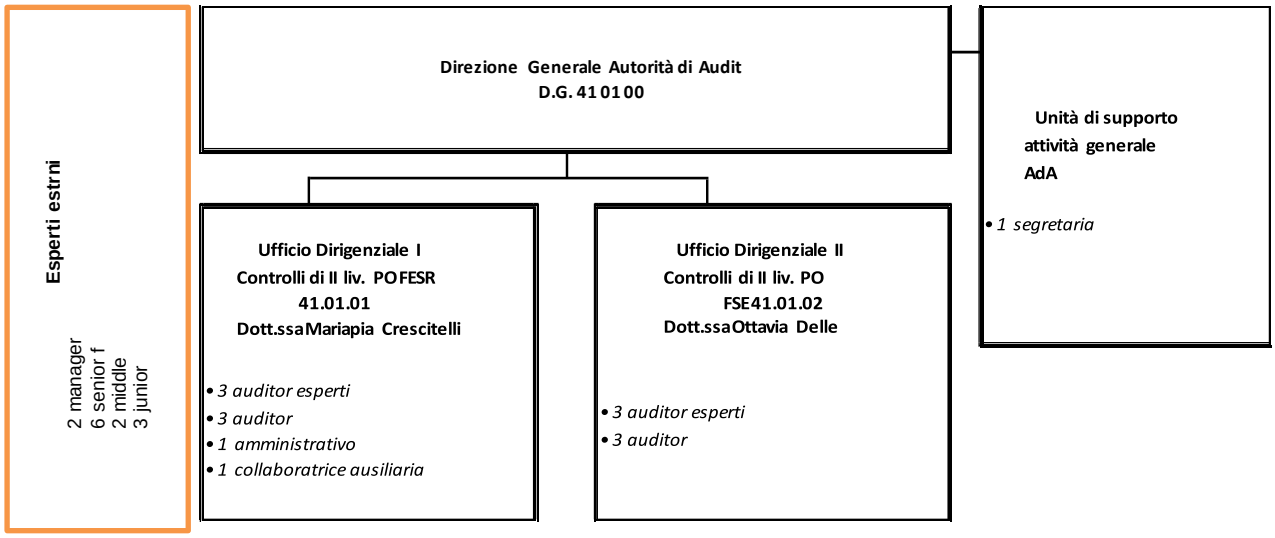
- funzionario esperto amministrativo (auditor esperto): contribuisce alla realizzazione dei processi amministrativi, alla pianificazione delle attività di controllo ed è responsabile della gestione degli audit, anche di natura complessa, e del loro monitoraggio;
- funzionario amministrativo (auditor): concorre alla realizzazione dei processi amministrativi delle attività di audit ed è responsabile della gestione degli audit e del loro monitoraggio;
- istruttore amministrativo (auditor): supporta la realizzazione delle attività di audit, effettua verifiche di conformità alla normativa e svolge attività di preparazione, raccolta ed archiviazione documentale.

Nella sottostante figura 8 è riportato l'organigramma della struttura dell'AdA.

**Figura 8:** Organigramma e struttura organizzativa dell'AdA



fonte: http://burc.regione.campania.it




## 5.2 Indicazione delle risorse pianificate da destinare in relazione al periodo contabile corrente ed a quello successivo

Le risorse complessivamente a disposizione dell'AdA corrispondono a n. 15 unità di personale interno e tre dirigenti. La copertura e la continuità dei livelli quantitativi e dei requisiti di competenza professionale delle risorse interne è garantita nel rispetto del limite minimo del 30% previsto dall'Organismo nazionale di coordinamento. Tali risorse sono distribuite per qualifiche/competenze nel seguente modo:

- Autorità di Audit (AdA);
- Dirigente dell'Ufficio I - Controlli di II livello PO FESR (1 unità);
- Dirigente dell'Ufficio II - Controlli di II livello PO FSE (1 unità);
- 6 auditor esperti FESR e FSE, di cui 1 in aspettativa e n. 2 al 70% con funzioni di Quality Review FESR e FSE per il restante 30%;
- 6 auditor FESR e FSE, di cui 1 auditor al 50%mentre il restante 50% effettua supporto amministrativo;
- 1 amministrativo;
- 1 collaboratrice ausiliaria;
- 1 segretaria;

L'AdA è strutturata in due Uffici Dirigenziali "Ufficio I - Controlli di II livello PO FESR" e "Ufficio II - Controlli di II livello PO FSE" competenti, ciascuna per il relativo Programma, allo svolgimento delle verifiche di audit dei sistemi, delle Operazioni, e dei Conti. Le risorse di personale assegnate ai due Uffici, dimensionate in relazione all'entità finanziaria del Programma di competenza ed al numero prevedibile di controlli di audit da effettuare sono pari a 15 unità di personale interno full time, cui si aggiungono tre dirigenti. Il personale regionale ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato che garantisce quindi lo standard qualitativo del servizio pubblico e la continuità dell'attività nel tempo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le risorse umane in servizio presso l'AdA dispongono di esperienza pluriennale ed hanno competenze riguardanti specifiche tematiche, tra le quali: costi semplificati, appalti pubblici, aiuti di stato, trasparenza e anticorruzione, formazione e sistemi informativi. Tali aspetti, unitamente alle garanzie di indipendenza e alle regole volte a evitare conflitti di interesse, hanno rappresentato elementi salienti sui quali è stata verificata la presenza dei requisiti di adeguatezza dell'AdA ai fini della designazione da parte dell'Organismo nazionale di coordinamento (circolare MEF-RGS Prot. 47832 del 30/05/2014 "Procedura per il rilascio del parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei Programmi UE 2014/2020").

Inoltre, l'AdA si avvale del supporto di esperti esterni selezionato a mezzo Avviso pubblico ex art. 7, comma 6 del Dlgs. n. 165/2001, con conferimento di incarico professionale. Gli incarichi prevedono un impegno massimo di 200 gg/aa all'interno della Struttura dell'AdA, e si concretizzano in servizi di supporto specialistico per l'espletamento di tutte le attività connesse alla funzione di audit dei programmi, in particolare per quel che concerne:(i) il supporto all'analisi dei requisiti di conformità delle Autorità di gestione e delle Autorità di certificazione rispetto alla normativa comunitaria; (ii) il supporto nella predisposizione della Strategia di audit in conformità alla normativa comunitaria; (iii) il supporto nelle attività di audit di sistema ai sensi dell'art. 127, paragrafo 1, del Regolamento UE 1303/2013; (iv) il supporto alle attività di audit sulle operazioni, ai sensi dell'art. 127, paragrafo 1, del Regolamento UE 1303/2013; (v) il supporto all'elaborazione dei Rapporti Annuali di Controllo e dei pareri in conformità alla normativa comunitaria; (vi) il supporto alle attività connesse agli audit esterni dei servizi della Commissione europea e della Corte dei conti europea; vii) attività propedeutiche all'avvio della nuova programmazione 2021/2027.

Le risorse esterne utilizzate sono: n. 2 manager, n. 6 senior, n. 2 middle e n. 3 junior. In occasione di particolari esigenze possono essere attivate ulteriori risorse nell'ambito delle procedure Consip.

Nella sottostante tabella 10 sono riepilogati i ruoli e le relative funzioni, in relazione all'organizzazione interna dell'AdA.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Tabella 10 -** Funzionigramma dell'AdA

| | RUOLO | FUNZIONE |
|---|---|---|
| **Ufficio Autorità di Audit** | Autorità di Audit (AdA) Dott.ssa Annia Giorgi Rossi | Svolge e coordina le funzioni richieste all'AdA e gestisce le procedure ai sensi dei Reg. n.1303/2013 e Reg. n.480/2014.<br>Tiene rapporti connessi all'attività di audit sia con il MEF-IGRUE che con la Commissione Europea.<br>Cura gli adempimenti connessi alle procedure di valutazione ex ante e in itinere da parte del MEF-IGRUE.<br>Cura gli adempimenti connessi alle designazioni dell'AdG, dell'AdC e degli Organismi Intermedi dei PO FSE e FESR, ai sensi dell'art. 124, Reg. n. 1303/2013.<br>Coordina e sovrintende l'effettuazione degli audit di sistema, delle operazioni e dei conti ivi compresi la predisposizione dei verbali e dei rapporti dei controlli effettuati.<br>Partecipa ad incontri e ad attività di coordinamento con la Commissione Europea, con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila dei Fondi, con i presidi territoriali della Ragioneria Generale dello Stato sulle tematiche concernenti i fondi strutturali. |
| **Unità di supporto alle attività generali** | n.1 Unità di segreteria, istruttore amministrativo Sig.ra Conception Ferrazzoli | n.1 Addetto alle attività di segreteria dell'ufficio dell'Autorità.<br>. |
| **FONDO FESR** | **RUOLO** | **FUNZIONE** |
| **Ufficio Dirigenziale I - Controlli di II liv. PO FESR** | Dirigente Ufficio Controlli di II livello PO FESR Dott.ssa Maria Pia Crescitelli | Dirige e coordina tutte le attività di controllo di II livello sul fondo FESR.<br>Cura la predisposizione di atti propedeutici all'elaborazione e l'eventuale revisione e/o aggiornamento dei documenti richiesti dal Reg. n.1303/2013, dal Reg. n.480/2013 e dall'All. III all'Accordo di Partenariato (Strategia di audit, Manuale delle procedure e relative check list e la Relazione di Controllo Annuale).<br>Cura gli adempimenti connessi alle procedure di valutazione ex ante e in itinere da parte del MEF-IGRUE.<br>Cura gli adempimenti connessi alle designazioni dell'AdG, dell'AdC e degli Organismi Intermedi del PO FESR, ai sensi dell'art. 124, Reg. n. 1303/2013.<br>In particolare, coordina la Sezione FESR nello svolgimento degli audit delle operazioni, di sistema e dei conti.<br>Coordina la redazione dei rispettivi verbali/rapporti di controllo, cura la comunicazione dei risultati nonché il follow up delle irregolarità riscontrate.<br>Partecipa ad incontri e ad attività di coordinamento con la Commissione Europea, con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila dei Fondi, con i presidi territoriali della Ragioneria Generale dello Stato sulle tematiche concernenti i fondi strutturali. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | | È inoltre Responsabile delle attività connesse agli Affari Generali dell'Ufficio dell'Autorità di Audit inerenti alla gestione del personale in servizio. |
| | P.O. FESR:<br>n. 3 auditor esperti<br>Ing. Antonio Della Peruta<br>Dott. Fabio Schettino<br>Dr.ssa Annarita Piccolo | Gli auditor esperti sono responsabili dei processi amministrativi inerenti alle attività di audit, della pianificazione delle attività e della gestione degli audit, anche di natura complessa, e del loro monitoraggio.<br>L'auditor esperto Della Peruta svolge gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti nonché eventuali audit tematici (50%)<br>L'auditor esperto Piccolo svolge gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti, nonché eventuali audit tematici (20%).<br>L'auditor esperto Schettino[7] svolge gli audit sulle operazioni (50%) ed eventuali audit tematici (20%), nonché attività di monitoraggio e controllo di Quality Reviewer per il FESR e attuazione del Piano di Qualità (30%). Per i progetti controllati dall'auditor Schettino la quality reviewer è svolta dalla quality reviewer del FSE Carotenuto e viceversa.<br>Inoltre, tutti gli auditor svolgono le attività connesse alla redazione dei verbali/rapporti di controllo e il monitoraggio del follow up delle irregolarità riscontrate. |
| | P.O. FESR:<br>n. 3 auditor<br>Avv. Veneranda Mautone<br>Dott. Vincenzo Meer<br>Sig. Maurizio Cardone (50%)<br><br>2 Amministrativi:<br>Sig. Nicola Olivieri<br>Sig.ra Concetta Rea | Gli auditor supportano la realizzazione delle attività di audit e svolgono attività di preparazione, raccolta ed archiviazione documentale. Gli auditor svolgono gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti nonché eventuali audit tematici (50%). Inoltre svolgono le attività connesse alla redazione dei verbali/rapporti di controllo e il monitoraggio del follow up delle irregolarità riscontrate.<br><br>Le 3 risorse amministrative sono così impiegate:<br>• Sig. Cardone: gestione del protocollo, personale ed economato (50%);<br>• Sig. Nicola Olivieri: istruttore amministrativo di supporto alla Gestione del Personale e PEC;<br>• Sig.ra Concetta Rea: collaboratore ausiliario, addetta alla archiviazione fascicoli e documentazione. |
| | Responsabile del personale e AA.GG. | Il Dirigente dell'Ufficio Controlli di II livello PO FESR Dr.ssa Maria Pia Crescitelli è, tra l'altro, responsabile del supporto amministrativo alle attività connesse agli Affari Generali, alla gestione del personale in servizio e l'economato, con il supporto del personale amministrativo all'uopo preposto. |
| **FONDO FSE** | **RUOLO** | **FUNZIONE** |
| **Ufficio Dirigenziale II –** | Dirigente Ufficio | Dirige e coordina tutte le attività di controllo di II livello sul fondo FSE. |

[7] Dal 09/04/2021 l'attività di QR è stata assegnata al dott. Fabio schettino, nominato "Quality Review del PO FESR" con nota dell'Autorità di Audit - prot. R.C., PG/2021/0190948 del 09/04/2021. Si fa presente che il dott. Schettino può svolgere compiti di auditor per il FESR, in tal caso, per evitare situazioni di conflitto di interesse nello svolgimento dell'attività di QR, la QR dei progetti controllati dallo stesso verrà svolta dal referente FSE dr.ssa Paola Carotenuto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| **Controlli di II liv. PO FSE** | Controlli di II liv. PO FSE Dott.ssa Ottavia Delle Cave | Cura la predisposizione di atti propedeutici all'elaborazione e l'eventuale revisione e/o aggiornamento dei documenti richiesti dal Reg. n.1303/2013, dal Reg. n.480/2013 e dall'All. III all'Accordo di Partenariato (Strategia di audit, Manuale delle procedure e relative checklist e la Relazione di Controllo Annuale).<br>Cura gli adempimenti connessi alle procedure di valutazione ex ante e in itinere da parte del MEF-IGRUE.<br>Cura gli adempimenti connessi alle designazioni dell'AdG e dell'AdC.<br>In particolare, coordina la Sezione FSE nello svolgimento degli audit delle operazioni, di sistema e dei conti.<br>Coordina la redazione dei rispettivi verbali/rapporti di controllo, cura la comunicazione dei risultati nonché il follow up delle irregolarità riscontrate.<br>Partecipa ad incontri e ad attività di coordinamento con la Commissione Europea, con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila dei Fondi, con i presidi |
| | P.O. FSE 3 auditor esperti: Dott. Giuseppe Vigilante Dott.ssa Michela Ponticorvo (in aspettativa) Dott. Massimo Pignalosa | Gli auditor esperti sono responsabili dei processi amministrativi inerenti alle attività di audit, della pianificazione delle attività e della gestione degli audit, anche di natura complessa, e del loro monitoraggio<br>Gli auditor svolgono gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti nonché eventuali audit tematici (50%) Inoltre svolgono le attività connesse alla redazione dei verbali/rapporti di controllo e il monitoraggio del follow up delle irregolarità riscontrate. |
| | P.O. FSE n. 3 auditor: Dott. Marco Liguori Dott.ssa Paola Carotenuto Dott.ssa Daria Abbondante | Gli auditor supportano la realizzazione delle attività di audit e svolgono attività di preparazione, raccolta ed archiviazione documentale. Gli auditor svolgono gli audit sulle operazioni (50%) e l'audit di sistema e conti nonché eventuali audit tematici (50%) Inoltre, svolgono le attività connesse alla redazione dei verbali/rapporti di controllo e il monitoraggio del follow up delle irregolarità riscontrate.<br>L'auditor, Paola Carotenuto[8], svolge gli audit sulle operazioni (50%) ed eventuali audit tematici e conti (20%), attività di monitoraggio e controllo di quality reviewer per il FSE e attuazione Piano di Quality (30%).<br>Per i progetti controllati dall'auditor Carotenuto la quality reviewer è svolta dalla quality reviewer del FESR Schettino e viceversa |

| FONDO | RUOLO | FUNZIONE |
|---|---|---|

[8] Dal 29/03/2022 l'attività di QR è stata assegnata alla Dott.ssa Paola Carotenuto, nominata "Quality Review Po FSE" con nota dell'Autorità di Audit – prot. R.C. PG/2022/0170628 del 29/03/2022.Si fa presente che la Dott.ssa Paola Carotenuto può svolgere compiti di auditor per il FSE, in tal caso, per evitare situazioni di conflitto di interesse nello svolgimento dell'attività di QR, la QR dei progetti controllati dalla stessa verrà svolta dal referente FESR dott. Fabio Schettino.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| **FESR e FSE** | Esperti - Consulenza specialistica<br>2 Manager (1 per Fondo)<br>6 Senior (4 per il FESR, 2 per il FSE)<br>2 Middle (1 per FESR e 1 per il FSE)<br>3 Junior (2 per il FESR, 1 per il FSE) | ● Esperti specialistici di supporto alle attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 28 del 24/04/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 7 - Programmazione progettazione percorsi inclusione in materia di immigrazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALL'ELABORAZIONE DI "PIANI DI INTERVENTO REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEI CPT" A VALERE SUL FAMI 2021-2027 - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, sono state previste, tra l'altro, disposizioni sul funzionamento del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, è stato istituito il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;
c) con la Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale FAMI 2021-2027;
d) la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
e) con la Decisione di esecuzione C (2022) 8754 del 25.11.2022, la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021/2027,
f) il "Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027" contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale del FAMI;
g) con la Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027" sottoscritta in data 29/12/2022, sono stati disciplinati i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);
h) l'obiettivo specifico n. 2 "Migrazione legale e integrazione" del Programma Nazionale suddetto, le cui attività sono descritte alla sezione 2.2, persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti; f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) Inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p)Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia;

**CONSIDERATO che**

a) con Decreto Dirigenziale n.56 del 07/08/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, quale Organismo Intermedio, è stato approvato l'Avviso pubblico multi-azione "*Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi*", per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale;

b) con successivo Decreto Dirigenziale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, è stato prorogato il termine finale di presentazione delle proposte progettuali fino al giorno 05/04/2024, ore 16:00;
c) con Decreto Dirigenziale n.13 del 14/02/2024 dell'Ufficio del Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata – UOD 60.09.07 è stato approvato *l'Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione di interventi volti all'elaborazione di "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi" a valere sul FAMI 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e integrazione* con termine ultimo per la presentazione delle domande fissato alle ore 14.00 del 07/03/2024;
d) con Atto modificativo, pubblicato il 1 marzo 2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale Autorità Delegata FAMI, ha apportato alcune modifiche all'Avviso ministeriale e contestualmente ha prorogato il termine ultimo di presentazione delle proposte progettuali fissandolo alle ore 16.00 del giorno 15/05/2024;
e) con Decreto Dirigenziale n. 19 del 04/03/2024, in conseguenza delle suddette modifiche apportate dall'Autorità Delegata FAMI all'Avviso Ministeriale, è stata disposta una proroga dei termini delle istanze di partecipazione dell' *Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione di interventi volti all'elaborazione di "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi" a valere sul FAMI 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e integrazione* fissando il nuovo termine alle ore 14.00 del 18/03/2024;
f) che con Decreto Dirigenziale n. 22 del 21/03/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione finalizzata all'individuazione dei soggetti ammessi alla fase co-progettazione di cui all' *Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione di interventi volti all'elaborazione di "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi" a valere sul FAMI 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e integrazione;*
g) che con nota PG/2024/204531 del 23/04/2024 la Commissione di valutazione, nominata con Decreto Dirigenziale n.22 del 21/06/2023, ha trasmesso gli esiti dei lavori;

**RITENUTO**

a) di dover prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con Decreto Dirigenziale n.22 del 21/03/2024, trasmessi con nota PG/2024/204531 del 23/04/2024;
b) di doversi procedere, per effetto dell'art.5 dell'Avviso de quo, alla pubblicazione della graduatoria dei concorrenti secondo il punteggio conseguito:

| ORDINE GRADUATORIA | ENTE PROPONENTE | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---|---|---|
| 1 | C.I.D.I.S. IMPRESA SOCIALE – ETS | 85 |
| 2 | Dedalus Cooperativa Sociale | 84 |
| 3 | La Rada Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. | 82 |
| 4 | ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA E.T.S. | 82 |
| 5 | ASSOCIAZIONE TRAPARENTESI APS | 80 |
| 6 | Intra Cooperativa Sociale Onlus | 75 |
| 7 | Sale della Terra – Consorzio prevalentemente di Cooperative Sociali (ex art. 8 legge 381/91) – Società Cooperativa Sociale Consortile - ETS | 75 |
| 8 | Credito Senza Confini Società Cooperativa Sociale | 74 |

| | | |
|---|---|---|
| 9 | L.E.S.S. – LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITÀ E LA TUTELA DEI DIRITTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ETS | 73 |
| 10 | ARCI MEDITERRANEO IMPRESA SOCIALE SRL | 73 |
| 11 | COMITATO PER IL CENTRO SOCIALE ODV | 70 |
| 12 | Format S.r.l. – Impresa Sociale | 70 |
| 13 | ASSOCIAZIONE PIANOTERRA ETS | 68 |
| 14 | CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 67,5 |
| 15 | AL TUO FIANCO SOCIETA' COOPERATIVA | 63 |
| 16 | PROJENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 62 |
| 17 | IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 59 |
| 18 | Il Girasole Società Cooperativa Sociale Onlus | 55,5 |
| 19 | IDEA Società Cooperativa Sociale | 55 |
| 20 | Società Cooperativa Sociale Aries Onlus | 55 |
| 21 | Arcipelago della Solidarietà ODV | 48,5 |
| 22 | IRFOM SOC. COOP. ETS | 46 |
| 23 | EMMANUEL SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE | 39 |
| 24 | CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BENEVENTO O.D.V. | 37 |

c) di doversi procedere altresì alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti esclusi:

| | |
|---|---|
| **MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI** | *escluso per mancanza di apposizione della firma digitale sul Modello C* |
| **OSSERVATORIO SOCIALE ODV** | *escluso per mancanza del requisito del merito creditizio* |

d) di dover ammettere gli enti riportati nella tabella che segue alla successiva fase di co-progettazione, come previsto dall'articolo 2 dell'Avviso regionale;

| ORDINE GRADUATORIA | ENTE PROPONENTE | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---|---|---|
| 1 | C.I.D.I.S. IMPRESA SOCIALE – ETS | 85 |
| 2 | Dedalus Cooperativa Sociale | 84 |
| 3 | La Rada Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. | 82 |
| 4 | ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA E.T.S. | 82 |
| 5 | ASSOCIAZIONE TRAPARENTESI APS | 80 |
| 6 | Intra Cooperativa Sociale Onlus | 75 |
| 7 | Sale della Terra – Consorzio prevalentemente di Cooperative Sociali (ex art. 8 legge 381/91) – Società Cooperativa Sociale Consortile - ETS | 75 |
| 8 | Credito Senza Confini Società Cooperativa Sociale | 74 |
| 9 | L.E.S.S. – LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITÀ E LA TUTELA DEI DIRITTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ETS | 73 |
| 10 | ARCI MEDITERRANEO IMPRESA SOCIALE SRL | 73 |

e) di dover precisare che condizione indispensabile per l'affidamento delle attività sarà il positivo superamento della fase di co-progettazione all'art. 5 dell'Avviso de quo che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Campania;

**VISTI**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi – Testo unico sull'immigrazione;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo e alle cooperative sociali";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2016, n. 36, Codice dei contratti pubblici;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del terzo settore.
- il D.M. 72/2021 contenente le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 Codice del Terzo Settore;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- il D.Lgs n.126 del 10 agosto 2014;
- la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07/06/2018 – regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 37 del 5/12/2017;
- la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023 – Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024;
- la L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026;
- la D.G.R. n. 3 del 10 gennaio 2024 – Approvazione del Bilancio Gestionale 2024-2026. Indicazioni gestionali;
- la D.G.R. n. 449 dell'11/07/2018 che dispone l'incarico di responsabile dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata alla dott.ssa Simonetta De Gennaro;
- la DD.GG.RR. 294 del 07/07/2021 che sopprime la UOD 50.05.04 "Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione" Direzione Generale 5 - Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e costituiscono la UOD 60.09.07 "Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione" nell'ambito dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
- la D.G.R. n. 466 del 27/07/2023 che assegna al dott. Catello Formisano la funzione dirigenziale sulla UOD 60.09.07 "Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato della UOD 60.09.07 (nota n.001740 del 3/01/2022-incarico di particolari e specifiche responsabilità) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 60.09.07

**DECRETA**

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con Decreto Dirigenziale n.22 del 21/03/2024, trasmessi con nota PG/2024/204531 del 23/04/2024;
2. di procedere, per effetto dell'art.5 dell'Avviso de quo, alla pubblicazione della graduatoria dei concorrenti secondo il punteggio conseguito:

| ORDINE GRADUATORIA | ENTE PROPONENTE | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---|---|---|
| 1 | C.I.D.I.S. IMPRESA SOCIALE – ETS | 85 |
| 2 | Dedalus Cooperativa Sociale | 84 |
| 3 | La Rada Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. | 82 |
| 4 | ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA E.T.S. | 82 |
| 5 | ASSOCIAZIONE TRAPARENTESI APS | 80 |
| 6 | Intra Cooperativa Sociale Onlus | 75 |
| 7 | Sale della Terra – Consorzio prevalentemente di Cooperative Sociali (ex art. 8 legge 381/91) – Società Cooperativa Sociale Consortile - ETS | 75 |
| 8 | Credito Senza Confini Società Cooperativa Sociale | 74 |
| 9 | L.E.S.S. – LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITÀ E LA TUTELA DEI DIRITTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ETS | 73 |
| 10 | ARCI MEDITERRANEO IMPRESA SOCIALE SRL | 73 |
| 11 | COMITATO PER IL CENTRO SOCIALE ODV | 70 |
| 12 | Format S.r.l. – Impresa Sociale | 70 |
| 13 | ASSOCIAZIONE PIANOTERRA ETS | 68 |
| 14 | CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 67,5 |
| 15 | AL TUO FIANCO SOCIETA' COOPERATIVA | 63 |
| 16 | PROJENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 62 |
| 17 | IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 59 |
| 18 | Il Girasole Società Cooperativa Sociale Onlus | 55,5 |
| 19 | IDEA Società Cooperativa Sociale | 55 |
| 20 | Società Cooperativa Sociale Aries Onlus | 55 |
| 21 | Arcipelago della Solidarietà ODV | 48,5 |
| 22 | IRFOM SOC. COOP. ETS | 46 |
| 23 | EMMANUEL SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE | 39 |
| 24 | CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BENEVENTO O.D.V. | 37 |

3. di procedere altresì alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti esclusi:

| | |
|---|---|
| **MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI** | *escluso per mancanza di apposizione della firma digitale sul Modello C* |
| **OSSERVATORIO SOCIALE ODV** | *escluso per mancanza del requisito del merito creditizio* |

4. di ammettere gli enti riportati nella tabella che segue alla successiva fase di co-progettazione, come previsto dall'articolo 2 dell'Avviso regionale;

| ORDINE GRADUATORIA | ENTE PROPONENTE | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---|---|---|
| 1 | C.I.D.I.S. IMPRESA SOCIALE – ETS | 85 |
| 2 | Dedalus Cooperativa Sociale | 84 |
| 3 | La Rada Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. | 82 |
| 4 | ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA E.T.S. | 82 |
| 5 | ASSOCIAZIONE TRAPARENTESI APS | 80 |

| | | |
|---|---|---|
| 6 | Intra Cooperativa Sociale Onlus | 75 |
| 7 | Sale della Terra – Consorzio prevalentemente di Cooperative Sociali (ex art. 8 legge 381/91) – Società Cooperativa Sociale Consortile - ETS | 75 |
| 8 | Credito Senza Confini Società Cooperativa Sociale | 74 |
| 9 | L.E.S.S. – LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITÀ E LA TUTELA DEI DIRITTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ETS | 73 |
| 10 | ARCI MEDITERRANEO IMPRESA SOCIALE SRL | 73 |

5. di dover precisare che condizione indispensabile per l'affidamento delle attività sarà il positivo superamento della fase di co-progettazione all'art. 5 dell'Avviso de quo che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Campania;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile attivare il ricorso giurisdizionale a termini di legge stante il carattere di definitività del presente provvedimento;
7. di aver assolto ai necessari adempimenti in materia di trasparenza;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta – Ufficio Affari Generali, al BURC per la pubblicazione e, stante l'urgenza di avviare il previsto percorso di co-progettazione, di notificare lo stesso provvedimento a tutti gli Enti partecipanti tramite PEC.

**MONSURRÒ**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 34 del 29 Aprile 2024

PARTE I Atti della Regione

**Giunta Regionale della Campania**
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive
UOD 50.02.02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

**Oggetto:** Avviso di avvio del Procedimento finalizzato al rilascio di concessione di Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici, denominata "Le Pleiadi" nel Comune di Serrara Fontana (NA) per una durata di dieci anni. Richiedente: Società "Le Pleiadi s.a.s. di Iacono Giuseppe & C.".

**PREMESSO**

che in data 13/3/2024 è stata acquisita al PG/2024/0134184 della scrivente U.O.D. l'istanza di rilascio della concessione di Piccola Utilizzazione Locale a fini geotermici denominata "Le Pleiadi" nel Comune di Serrara Fontana (NA) sul fondo identificato al Foglio 19 Particella 1140, prodotta dalla società "Le Pleiadi s.a.s. di Iacono Giuseppe & C.";

che le integrazioni richieste a seguito della verifica preliminare di procedibilità (art. 8 del Regolamento Regionale 12/2012), con nota acquisita al PG/2024/0154414 del 25/3/2024, sono state acquisite al PG/2024/0176578 e al PG/2024/0176586 del 8/4/2024;

**VERIFICATA**

la completezza formale della domanda;

**SI AVVISA**

che con nota PG/2024/0202897 del 22/4/2024 è stato dato avvio al procedimento finalizzato al rilascio della concessione all'utilizzazione in oggetto mediante un pozzo, i cui dati sono:

- Richiedente: Società "Le Pleiadi s.a.s. di Iacono Giuseppe & C.".

- Luogo di Presa: Comune di Serrara Fontana (NA); Foglio 19 particella 1140;

- Portate e volumi da derivarsi: portata media 3.33 l/s – portata massima 4.17 l/s; volumi anno 5000 m3;

- Uso dell'acqua: Geotermico;

- Luogo di eventuale restituzione: in pubblica fognatura;

- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo (PTA tav 3 A CISS): Ischia;

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 si informa che:

a. l'ufficio competente per l'adozione della concessione in oggetto è la scrivente U.O.D. 50 02 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori;
b. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio della concessione all'utilizzazione di Piccola Utilizzazione Locale a fini geotermici, da denominarsi "Le Pleiadi" nel Comune di Serrara Fontana (NA), per la durata di dieci anni;

Regione Campania
Data: 24/04/2024 15:54:44, PG/2024/0209366



c. Il Responsabile del procedimento è il dirigente della U.O.D. 50 02 02, dott. Riccardo Roccasalva;
d. il procedimento, fatte salve le sospensioni che si rendessero necessarie, si concluderà, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento n. 12 del 12/11/2012, entro il termine di 90 giorni;
e. l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti del procedimento è la scrivente U.O.D., contattabile al numero 081.7966951 nei giorni lunedì-mercoledì-giovedì dalle ore 09:00 alle ore 15:00 – PEC uod.500202@pec.regione.campania.it.

Le domande concorrenti potranno essere presentate, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Regolamento Regionale 12/2012, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Gli interessati, nello stesso termine, potranno presentare le osservazioni ed opposizioni previste nell'articolo 12, comma 1 del citato Regolamento, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata.

Il presente Avviso è contestualmente pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al Comune di Serrara Fontana, interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

Documento firmato da:
RICCARDO
ROCCASALVA
24.04.2024 13:42:45
UTC

ACQUA CAMPANIA S.p.A. - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 06765250631 - AVVISO
"Rifunzionalizzazione del sistema di collegamento del campo pozzi di San Salvatore Telesino con l'adduttrice Curti – Benevento. 2° Lotto. Sostituzione condotta esistente". Approvazione Progetto. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed efficacia della dichiarazione di pubblica utilità.
IL CONCESSIONARIO ACQUA CAMPANIA S.p.A., in nome e per conto della REGIONE CAMPANIA-Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, Autorità procedente per i lavori di cui all'oggetto, con il presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii.
PREMESSO:
-che la Regione Campania, Direzione Generale per il Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, con Decreto Dirigenziale n. 274 del 10.11.2022 ha approvato il Progetto Definitivo – Esecutivo relativo ai lavori di "Rifunzionalizzazione del sistema di collegamento del campo pozzi di San Salvatore Telesino con l'adduttrice Curti – Benevento. 2° Lotto - Sostituzione Condotta Esistente";
-che con il medesimo Decreto è stata dichiarata l'urgenza e l'indifferibilità delle opere e l'approvazione del Progetto, a norma di legge, equivale a dichiarazione di pubblica utilità;
-che l'art. 13 del T.U. dispone che il Provvedimento di dichiarazione di pubblica utilità deve essere emanato entro il termine di decadenza del vincolo preordinato all'esproprio, ovvero entro 5 anni dalla data di efficacia dell'Atto che comporta l'apposizione del vincolo. Il terzo comma dell'art. 12 del T.U. ammette, in deroga al principio generale, che la dichiarazione di pubblica utilità possa essere disposta anche prima dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ma essa diventa efficace soltanto nel momento in cui venga apposto tale vincolo a norma degli artt. 9 e 10 del T.U., circostanza che si verifica allorquando l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio venga disposta con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19 comma 2 e ss. del T.U.;
-che la Regione Campania, Direzione Generale per il Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, con nota prot. PG/2022/0563541, con riferimento ai lavori di "Rifunzionalizzazione del sistema di collegamento del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino con l'adduttrice Curti – Benevento. 2° lotto – sostituzione condotta esistente", ha trasmesso al Comune di San Salvatore Telesino (BN) il Decreto Dirigenziale n. 274 del 10.11.2022, ai fini della presa d'atto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo le modalità dell'art. 19 del T.U. DPR 327/2001;
-che il Consiglio Comunale di San Salvatore Telesino, con Delibera n° 36 del 28/07/2023, ha preso atto ed approvato, ai sensi dell'art. 19 commi 2 e 3 del D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo – Esecutivo di che trattasi, già approvato dalla Regione Campania, Direzione Generale per il Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, con Decreto Dirigenziale n. 274 del 10.11.2022;
-che la Provincia di Benevento con nota prot. 23418 del 26/09/2023, in riscontro alla nota del Comune di San Salvatore Telesino acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 0022509 del 15.09.2023, con la quale sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, gli atti ed il progetto "Rifunzionalizzazione del sistema di collegamento del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino con l'adduttrice Curti – Benevento" - 2° Lotto – sostituzione condotta esistente", ha espresso il parere favorevole senza nulla osservare;
-che il Consiglio Comunale di San Salvatore Telesino con Delibera n° 3 del 22/03/2024 ha disposto l'efficacia della Delibera del Consiglio Comunale di San Salvatore Telesino n° 36 del 28/07/2023, dando atto, pertanto, che risulta disposto il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate, secondo il piano particellare allegato al Progetto approvato ed alla relazione del Responsabile dell'Area Tecnica 1, parte integrante e sostanziale della Delibera di Consiglio Comunale n° 36 del 28/07/2023, ai sensi del disposto del succitato art. 19 del D.P.R. n. 327/2001.
RENDE NOTO CHE
A partire dal 22/03/2024, data di adozione da parte del Consiglio Comunale di San Salvatore Telesino (BN) della Delibera n° 3, dichiarata immediatamente esecutiva, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dai lavori secondo il piano particellare allegato al Progetto, approvato dalla Regione Campania Direzione Generale per il Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, con Decreto Dirigenziale n. 274 del 10.11.2022.
E' divenuto efficace la dichiarazione di pubblica utilità, già disposta con l'approvazione del Progetto Definitivo – Esecutivo relativo ai lavori di "Rifunzionalizzazione del sistema di collegamento del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino con l'adduttrice Curti – Benevento. 2° lotto – sostituzione condotta esistente", ad ogni effetto di legge dal 22/03/2024.

L'Amministrazione procedente è la Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di rilevanza Regionale, con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81.
Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Daniele MARZANO.
La documentazione è depositata per la consultazione presso gli Uffici della Società Acqua Campania - Concessionaria della Regione Campania in Napoli, Centro Direzionale Isola C1, acquacampania@pec.it, tel. 081 2277200, ed è consultabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento, nonché pubblicata presso l'Albo Pretorio on line del Comune di San Salvatore Telesino.
L'Avviso di che trattasi è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Salvatore Telesino, nonché sul B.U.R. della Regione Campania.
I proprietari, i livellari e gli usufruttuari del bene interessato dai lavori hanno facoltà di fornire, entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della presente, ogni utile elemento per la stima del valore da attribuire all'immobile espropriando ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio e/o di asservimento.
Dalle risultanze catastali risultano interessati dalla procedura espropriativa e/o di asservimento o di sola occupazione temporanea i seguenti immobili ricadenti in agro del Comune di San Salvatore Telesino (BN)
Elenco "A":

1. particella 281 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 616 da occupare temporaneamente e mq 162 da asservire;
2. particella 280 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 601 da occupare temporaneamente e mq 20 da asservire;
3. particella 399 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 670 da occupare temporaneamente;
4. particella 415 del foglio 7 per una superficie di circa mq. 514 da occupare temporaneamente e mq 153 da asservire;
5. particella 1349 del foglio 7 per una superficie di circa mq. 464 da occupare temporaneamente e mq 121 da asservire;

Comune di San Salvatore Telesino (BN) Elenco "B":

1. particella 1211 del foglio 9 per una superficie di circa mq. 901 da occupare temporaneamente e mq 540 da asservire;
2. particella 494 del foglio 9 per una superficie di circa mq. 89 da occupare temporaneamente e mq 53 da asservire;
3. particella 496 del foglio 9 per una superficie di circa mq. 103 da occupare temporaneamente e mq 62 da asservire;
4. particella 498 del foglio 9 per una superficie di circa mq. 164 da occupare temporaneamente e mq 100 da asservire;
5. particella 500 del foglio 9 per una superficie di circa mq. 153 da occupare temporaneamente e mq 92 da asservire;
6. particella 502 del foglio 9 per una superficie di circa mq. 155 da occupare temporaneamente e mq 93 da asservire;
7. particella 504 del foglio 9 per una superficie di circa mq. 105 da occupare temporaneamente e mq 63 da asservire;
8. particella 506 del foglio 9 per una superficie di circa mq. 110 da occupare temporaneamente e mq 66 da asservire;
9. particella 508 del foglio 9 per una superficie di circa mq. 124 da occupare temporaneamente e mq 75 da asservire;
10. particella 510 del foglio 9 per una superficie di circa mq. 81 da occupare temporaneamente e mq 49 da asservire;
11. particella 6 del foglio 9 per una superficie di circa mq. 185 da occupare temporaneamente e mq 111 da asservire;
12. particella 143 del foglio 3 per una superficie di circa mq. 124 da occupare temporaneamente e mq 75 da asservire;
13. particella 224 del foglio 3 per una superficie di circa mq. 33 da occupare temporaneamente e mq 20 da asservire;
14. particella 223 del foglio 3 per una superficie di circa mq. 36 da occupare temporaneamente e mq 22 da asservire;

15. particella 222 del foglio 3 per una superficie di circa mq. 39 da occupare temporaneamente e mq 23 da asservire;
16. particella 142 del foglio 3 per una superficie di circa mq. 34 da occupare temporaneamente e mq 21 da asservire;
17. particella 240 del foglio 3 per una superficie di circa mq. 172 da occupare temporaneamente e mq 103 da asservire;
18. particella 141 del foglio 3 per una superficie di circa mq. 178 da occupare temporaneamente e mq 107 da asservire;
19. particella 140 del foglio 3 per una superficie di circa mq. 327 da occupare temporaneamente e mq 216 da asservire;
20. particella 279 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 31 da occupare temporaneamente e mq 41 da asservire;
21. particella 366 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 40 da occupare temporaneamente;
22. particella 936 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 139 da occupare temporaneamente e mq 31 da asservire;
23. particella 297 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 290 da occupare temporaneamente e mq 109 da asservire;
24. particella 289 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 141 da occupare temporaneamente e mq 69 da asservire;
25. particella 948 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 63 da occupare temporaneamente e mq 5 da asservire;
26. particella 947 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 75 da occupare temporaneamente e mq 15 da asservire;
27. particella 341 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 140 da occupare temporaneamente e mq 43 da asservire;
28. particella 272 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 66 da occupare temporaneamente e mq 92 da asservire;
29. particella 283 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 585 da occupare temporaneamente;
30. particella 777 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 515 da occupare temporaneamente;
31. particella 456 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 445 da occupare temporaneamente;
32. particella 457 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 703 da occupare temporaneamente;
33. particella 458 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 413 da occupare temporaneamente;
34. particella 689 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 115 da occupare temporaneamente;
35. particella 301 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 60 da occupare temporaneamente;
36. particella 816 del foglio 2 per una superficie di circa mq. 69 da occupare temporaneamente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del DPR 327/2001, i soggetti iscritti nei registri catastali, qualora non siano più proprietari dei beni espropriandi/asservendi, sono invitati a comunicare alla scrivente Società Acqua Campania - Concessionaria della Regione Campania, Centro Direzionale Isola C1, 80143 Napoli, o a mezzo PEC acquacampania@pec.it, entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, ove ne sia a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.

chianese
eduardo
15.04.2024
09:28:55
GMT+01:00



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE**

***"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA***

**Decreto n. 1/2024 – prot n. 11284 del 15/04/2024**

***Estratto autorizzazione allo svincolo e al pagamento dell'indennità di espropriazione relativa al bene individuato al C.T. di Caserta al F°27 particella 5725 – Decreto di esproprio n.1/2022***

**DECRETA**

**Art. 1)** Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 2)** A fronte del Decreto di esproprio n. 1/2022, emesso nei confronti dei sig.ri Palmiero Luigi e Palmiero Paolo, relativamente all'immobile censito al **C.T. del Comune di Caserta Foglio 27, particella 5725**, che la somma depositata presso Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, Servizi Depositi Definitivi, al n. 1365387, dovrà essere svincolata a favore dei Sig.ri:

**Luigi Palmiero**, nato a [redacted], per la quota di ½, pari a € 38.506,25, mediante accredito su c/c bancario/postale, intestato al medesimo – IBAN [redacted];



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Paolo Palmiero**, nato a [redacted], per la quota di ½, pari a € 38.506,25, mediante accredito su c/c bancario/postale, intestato al medesimo - IBAN [redacted];

**Art. 3)** Si autorizza / nulla osta a che il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, Servizi Depositi Definitivi, con sede in via F. Lauria, 80 - Centro Direzionale Isola F8 – Napoli 80143 (PEC: rts-na.rgs@pec.mef.gov.it), in ragione di quanto detto in premessa, proceda a svincolare:

a favore del sig. Luigi Palmiero, nato a [redacted], la somma di € 38.506,25, mediante accredito su c/c bancario/postale, intestato al medesimo – IBAN [redacted];

a favore di Paolo Palmiero, nato a [redacted], la somma di € 38.506,25, mediante accredito su c/c bancario/postale, intestato al medesimo - IBAN [redacted];

**Art. 4)** L'Amministrazione depositaria è esonerata da qualsiasi responsabilità in ordine allo svincolo delle somme sopraindicate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 5)** Le predette somme non sono soggette al regime fiscale di cui all'art. 35 del DPR 327/2001.

**Art. 6)** Il presente provvedimento è redatto in carta semplice, ai sensi della tabella Allegato B, art. 22, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

**Art. 7)** Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, Servizi Depositi Definitivi, nonché ai signori:

Luigi Palmiero, nato a [redacted], residente a [redacted];

Paolo Palmiero, nato a [redacted], residente a [redacted];

**Art. 8)** I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione dei dati personali;

**Art. 9)** Ai sensi della L. n.241/1990, si comunica: il Responsabile del procedimento è l'arch. Antonio Rocchio, Direttore della U.O.C. Ingegneria



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ospedaliera dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta;

l'ufficio depositario degli atti è l'Ufficio per le Espropriazioni, istituito giusta Deliberazione del Direttore Generale N. 650 del 12/08/2021, via Ferdinando Palasciano – 81100 – Caserta – PEC: ufficioespropri@ospedalecasertapec.it;

**Art. 10)** Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso da parte di terzi.

**Art. 11)** Il presente provvedimento diventa esecutivo al decorrere di trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, se non è proposta opposizione da parte di terzi, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del DPR 327/2001.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

Avv. Eduardo Chianese

*(firmato digitalmente)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato da Fabio Rapuano
il 16/04/2024 alle 11:45:56 CEST

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

**Prot. n. 87** **del 16/04/2024**

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**

*Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161*

**DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI**

*(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)*

***AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE***

*(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

*Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni*

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzionedelle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 07/07/2016, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site nel Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 47, mappale 486, intestata a PARTICELLA NON CENSITA NELLA BANCA DATI DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO per una superficie complessiva in esproprio di mq. 70;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 12/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;

- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 1.190,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è state accettata;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fornito nei tempi stabiliti idonea dichiarazione di accettazione dell'indennità provvisoria e pertanto è stato disposto il deposito della stessa per un importo totale pari ad € 1801,53 (di cui € 1.190,00 quale indennità di espropriazione ed € 611,53 quale indennità di occupazione temporanea), in esecuzione dell'Ordinanza n. 282 del 09.11.2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 100 del 28/11/2022, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1383216 – nr. Provinciale 336669 – cod. rif. NA01383216A;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 27.01.2023 (descrizione: Deposito Indennità NA01383216A - Numero Fattura: BSF0020057547-01 data: 20.01.2023, riferimento fattura: 1101000561; importo: € 1.801,53), in virtù di Richiesta Emissione Bonifici per deposito delle indennità determinate in via provvisoria prot. DGPI.PES.0006784.23.U del 17.01.2023;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 151 del 04.05.2023, emanato ai sensi dell'ex art. 23 DPR 327/2001, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- **VISTA** la richiesta di svincolo e il successivo invio della Certificazione redatta dal Notaio Enrico Troisi, trasmessa a questo ufficio attestante la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** la dichiarazione dell'accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione del 12.04.2024 fatta pervenire a questo ufficio con contestuale dichiarazione di assunzione di responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 ex DP 327/2021;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- VISTO che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DIC.PES.0087189.24.U** del **15.04.2024**, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

**AUTORIZZA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

| NP | Ditta Proprietaria | CATASTO TERRENI | | | Indennità da pagare |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Fgl. | Mappali | Superficie mq | |
| **42 PD** | **ROMANO FRANCESCA** nata a CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)il 13/01/1948, CF RMNFNC48A53B905C, proprietà per 1000/1000 | **47** | **486** | **69** | **€ 1.801,53**<br>**Di cui:**<br>Per indennità di esproprio **€ 1.190,00**<br>Per occupazione d'urgenza **€ 611,53**<br>*Nr. Nazionale*: **1383216**<br>*Nr. Provinciale*: **336669**<br>*Cod. Rif.* **NA01383216A** |

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n.

1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

**DISPONE**

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale*
*ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*

**COMUNE DI TUFINO (NA) C.F. 01226640637 – Delibera di G. C. n. 27 del 03/04/2024 - Adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) corredato di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).**

**Il Responsabile del Procedimento**
**RENDE NOTO**

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 03/04/2024 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e smi e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011 e corredato di VAS

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, è depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune e presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Aula Consiliare del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18.00.

Il medesimo P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati su citati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: http://www.comune.tufino.na.it

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC ed alla VAS, in duplice copia, di cui una in bollo. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione:

- A mano all'ufficio protocollo del Comune di Tufino, Sede Municipale, Piazza Felice Esposito snc, CAP 80030. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- Tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Tufino, Sede Municipale, Piazza Felice Esposito snc CAP 80030. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- Tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.tufino.na.it

Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011.

**Il Responsabile del Procedimento**
**Ing. Giusy Moscariello**

COMUNE DI STRIANO (NA), C.F. 01226000634, AREA TECNICA

**OGGETTO: Avviso di adozione di variante semplificata al PUC ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli art. 10 e 19 del DPR N. 327/2001, per l'Intervento "Strada di collegamento tra l'area industriale di Sarno e quella di Striano"**

Si rende noto che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2024 del 03/04/2024, affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune di Striano (NA) dal 12/04/2024 al 27/04/2024, con progressivo N° PAP 00412 – 2024, è stata adottata la Variante semplificata al PUC ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli art. 10 e 19 del DPR N. 327/2001.
Gli atti di variante sono depositati per trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, presso l'Ufficio Lavori Pubblici, sito in via Municipio 1, piano IV della Casa Comunale.
I documenti possono essere visionati, previo appuntamento al n. 081 827 62 02, nei giorni martedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 17.30, o consultabili sul sito istituzionale dell'ente al seguenti link: https://www.comune.striano.na.it/content/variante-urbanistica-con-apposizione-del-vincolo-preordinato-all%E2%80%99esproprio-ai-sensi-degli;
o al link https://www.dropbox.com/scl/fo/csz63wlb3ic6shmg6kkuh/h?rlkey=80fsprlyl9lrrf1blf2njb95i&dl=0
Ai sensi dell'art.7, comma 3 del Reg. di Attuazione del Governo del Territorio n.5/2011, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso ed entro i successivi 30 giorni, gli interessati possono formulare osservazioni inviandole al seguente indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.comune.striano.na.it.
Non saranno prese in considerazioni le osservazioni pervenute dopo il termine.

Il RUP e RESPONSABILE del SERVIZIO URBANISTICA
F.to arch. Vittorio Celentano

Oggetto: COMUNE DI PARETE *(Provincia di Caserta)* - C.F. 81001710615 - AVVISO DI APPROVAZIONE ATTI DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG RELATIVA AI LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA FORNO I.C. BASILE DON MILANI.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dato atto che nei 45 giorni di pubblicazione sul BURC n. 58 del 31 luglio 2023 dell'avviso di adozione della variante semplificata al PRG ai sensi dell'art.19, commi 1 e 2 del DPR 327/01, relativa ai lavori di ricostruzione del plesso scolastico di via Forno I.C. Basile Don Milani, non sono pervenute osservazioni.

**RENDE NOTO**

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 15 marzo 2024 è stata approvata la variante semplificata.

Che gli atti costituenti la variante semplificata al PRG sono depositati presso la sede del Comune di Parete Area Assetto del Territorio – Via Amendola 01 – CAP 81030 – Parete (CE). Per consentire la libera visione a chiunque abbia interesse.

Che gli atti della variante assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Arch. Giuseppe Miraglia

**COMUNE di PADULA (SA) - C.F. 00532480654 - Avviso ai sensi dell'art. 3, c. 6 del Reg. Reg. 5/2011 inerente all'approvazione della variante al P.R.G. per la realizzazione di un capannone e un corpo uffici per la lavorazione di sabbiatura, verniciatura, collaudo e commercio bombole e serbatoi per GPL nel Comune di Padula ai sensi ex art. 8 D.P.R. 160/2010, ditta Valcollaudi 2 s.r.l.– Determina SUAP Cilento prot. n. 2263 del 12.03.2024 – D.C.C. n. 11 del 28/03/2024**

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**

**RENDE NOTO**

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 28/03/2024 è stata approvata la Variante al P.R.G. conseguente alla Determina Dirigenziale n. 2263 del 12.03.2024 del SUAP Cilento "**di adozione e conclusione positiva del procedimento di conferenza di servizi per la realizzazione di un capannone e un corpo uffici per la lavorazione di sabbiature, verniciature, collaudo e commercio bombole, serbatoi per GPL sita in Padula (SA) alla Via Fiumicello lotto di terreno in catasto al foglio n. 49 part.lle nn. 42, 43, 44 e 45 in ditta Valcollaudi 2 s.r.l."**, ai sensi ex art. 8 D.P.R. 160/2010.
Detta deliberazione, unitamente a tutti gli atti e alla Determina Dirigenziale prot. 2263/2024 dello Sportello Unico del Cilento – SUAP Cilento, è depositata presso la sede Comunale.
Gli elaborati e la delibera sono, altresì, visionabili sul sito web del Comune.
A norma dell'art. 3 - c. 7 del Regolamento Regionale n. 5 del 04/08/2011, la variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) sarà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel B.U.R.C.

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**
**f.to Arch. Emilio BOSCO**
(Firmato digitalmente)

**COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI – Settore III Lavori Pubblici**
**Piazza Municipio,1 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) – C.F.: 05600440639**

**Oggetto: AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE ADIACENTE PARCHEGGIO "EUNOE" CUP: J15D19000050006 - PRESA D'ATTO PARERE COERENZA E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG, ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 4 d.P.R. 327/2001 e Regolamento regionale 5/2011**

## AVVISO DI AVVENUTA APPROVAZIONE ATTI URBANISTICI
## SI RENDE NOTO

Che con delibera del Consiglio Comunale n.12 del 14/04/2023 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica Economica Ampliamento Cimitero Comunale Adiacente Parcheggio "Eunoe"; quale adozione di variante allo strumento urbanistico generale (ai sensi art. 19 dpr 327/2001 e artt. 3, 4 e 6 del regolamento regionale n. 5/2011.

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17/07/2023, è stato preso atto della determinazione dirigenziale della Città Metropolitana n. 5709 del 04-07-2023 con la quale è stata dichiarata la coerenza della adottata variante urbanistica alle strategie a scala sovra comunale, ai sensi dell'art.3 comma 4 del Regolamento Regionale per il governo del territorio n.5/2011.

Con la predetta deliberazione è stata approvata la variante urbanistica al Vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 19 d.P.R. 327/2001 e s.m.i, in ottemperanza alla l.r. 16/2004 e s.m.i.,al Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 Regione Campania ed agli artt. 7 e 8 della legge 241/90;
Che ai sensi dell'art. 3, comma 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011, l'avviso di disposizione di efficacia della variante urbanistica in argomento sarà pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale del Comune di Casalnuovo di Napoli nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente avviso è esente dall'imposta di bollo ex art. 1 d.P.R. 642/1972 – Allegato B9 punto 16.

f.to Il Responsabile del Settore III
Arch. Maria Cristina Iazzetta

Firmato digitalmente da

**MARIA CRISTINA IAZZETTA**

C = IT

**OGGETTO: COMUNE DI SAN MARCELLINO – C.F. 81001610617 – DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.7 DEL 19/03/2024 – NUOVO REGOLAMENTO UNICO EDILIZIO COMUNALE. APPROVAZIONE**

**AVVISO**

Il Responsabile dell'Area Tecnica, vista la L.R. n. 16/2004 ed il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19/03/2024 è stato approvato il Nuovo Regolamento Unico Edilizio Comunale, ed è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in San Marcellino (CE), alla Piazza Municipio n. 1, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00, nonché il lunedì ed il martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00. Di detto deposito è data notizia, oltre che sul BURC, sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.sanmarcellino.ce.it, nonché all'albo pretorio online. Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento Regionale n.05/2011 il Nuovo Regolamento Unico Edilizio Comunale è efficace il giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**
**Ing. Michele Di Luise**

ENERGY TOTAL CAPITAL PIETRELCINA S.R.L.

*group of*

ETC
Energy Total Capital

Energy Total Capital Pietrelcina s.r.l. - P. Iva 10404461211 - Napoli

**Presentazione istanza PAS in data 30/11/2023 presso il Comune di Pietrelcina (BN) per la costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico.**

**PREMESSO CHE**

-In data **30.11.2023**, la società Energy Total Capital Pietrelcina S.r.l. provvedeva alla presentazione a mezzo Pec della procedura PAS al Comune di Pietrelcina (BN), che veniva protocollata in data 01.12.2023 con numero 0013395;

In data **20.04.2024**, il Responsabile del Procedimento dichiarava la conclusione positiva del procedimento amministrativo rilasciando nulla osta all'esecuzione dei lavori;

SI DICHIARA

Che la suindicata procedura PAS risulta essere conclusa e che pertanto si provvede alla pubblicazione della stessa sul BUR di competenza.

SI TRASMETTE

copia della dichiarazione di cui al comma 7, art. 6 del D.Lgs. 28/2011 per la pubblicazione, ai sensi del comma 7- bis, art. 6 del medesimo Decreto Legislativo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania: dal giorno della pubblicazione decorrono i termini di impugnazione previsti dalla legge.

Allegati:

- Ricevuta Consegna Istanza
- Istanza PAS
- Elenco Elaborati

Napoli, 22/04/2024



Taccogna
Ernesto
22.04.2024
16:29:13
GMT+00:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Procedura Abilitativa Semplificata - Progetto per l'installazione dell’impianto fotovoltaico e relative opere di connessione di potenza 874 kWp**

---

**Da** **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
**A** **etcpietrelcina@pec.it** <etcpietrelcina@pec.it>
**Data** giovedì 30 novembre 2023 - 20:40

---

**Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 30/11/2023 alle ore 20:40:42 (+0100) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata - Progetto per l'installazione dell?impianto fotovoltaico e relative opere di connessione di potenza 874 kWp" proveniente da "etcpietrelcina@pec.it"
ed indirizzato a "info@pec.comune.pietrelcina.bn.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21010.20231130204042.163423.182.1.52@pec.aruba.it

---

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Al Comune di PIETRELCINA<br><br>☑ Sportello Unico Attività Produttive<br>☐ Sportello Unico Edilizia<br><br>*Indirizzo* Corso Padre Pio n.33<br>*PEC/Posta elettronica*<br>info@pec.comune.pietrelcina.bn.it<br>*Codice pratica*<br><br>*Codice pratica riferimento* | Pratica edilizia<br><br>del<br><br>Protocollo<br><br>○ SCIA - PAS<br>○ SCIA UNICA - PAS UNICA (SCIA - PAS più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)<br>◉ SCIA CONDIZIONATA - PAS CONDIZIONATA (SCIA - PAS più istanze per acquisire atti di assenso)<br><br>*da compilare a cura del SUE/SUAP* |

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO DI ATTIVITÀ
# PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

**(ex art. 6, D.Lgs. 3/03/2011, n. 28 - art. 12, D.Lgs. 29/12/2003, n. 387, attività 97, Allegato A, D.lgs. 25/11/2016, n. 222 art. 22, d.P.R. 6/06/2001, n. 380 - art. 19, 19-bis, l. 7/08/1990, n. 241 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7/09/2010, n. 160)**

## *DATI DEL TITOLARE*

*(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

| Cognome | Nome | | Codice fiscale | |
|---|---|---|---|---|
| TACCOGNA | ERNESTO | | TCCRST89R21F839Z | |
| Luogo di nascita | Provincia | Stato | Data nascita | Sesso (M/F) |
| Napoli | NA | ITALIA | 21/10/1989 | Maschio |
| Residente in | Provincia | Stato | | |
| NAPOLI | NA | ITALIA | | |
| Indirizzo residenza | | | N. civico | CAP |
| Viale Carlo Miranda | | | 229 | 80147 |
| PEC (Domicilio elettronico) | Email (Posta elettronica) | | Telefono fisso / cellulare | |
| etcpietrelcina@pec.it | tecnico@energytotalcapital.com | | 08118380856 | |
| In qualità di | | | | |
| Amministratore società | | | | |

## *DATI DELLA DITTA O SOCIETA'*

*(eventuale)*

| Della ditta/società (denominazione) | | Codice fiscale | Partita IVA |
|---|---|---|---|
| Energy Total Capital Pietrelcina S.r.l. | | 10404461211 | 10404461211 |
| Nazionalità | | | |
| ◉ Italiana | ○ Estera | | |
| Iscritta alla C.C.I.A.A. di | | Provincia | Numero |
| NAPOLI | | NA | NA-1103670 |
| Con sede legale in (Comune) | Provincia | Stato | |
| NAPOLI | NA | ITALIA | |
| Indirizzo | | N. civico | CAP |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Via B. De Falco | | 16 | 80136 |
| PEC (Posta Elettronica Certificata) | Email (Posta elettronica) | Telefono fisso / cellulare | |
| etcpietrelcina@pec.it | tecnico@energytotalcapital.com | 08118380856 | |

***DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO*** *(compilare in caso di conferimento di procura)*

| Cognome | Nome | | Codice fiscale | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| Nato a | Provincia | Stato | il | Sesso(M/F) |
| | | | | Maschio |
| Studio professionale in | Provincia | Stato | | |
| | | | | |
| Indirizzo | | | Civico | CAP |
| | | | | |
| Posta Elettronica Certificata (PEC) | Posta Elettronica (Email) | | Telefono/Cellulare | |
| | | | | |

***DICHIARAZIONI (ARTT. 46 E 47 DEL D.PR. N. 445 DEL 2000)***

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

**a)** **Titolarità dell'intervento**

**di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto**

Titolare di altro diritto sull'immobile *(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc.)*

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ○ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ● **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

**b)** **Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata**

**di presentare**

b.1 ○ **SCIA:**

b.2 ○ **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.

b.3 ● **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata** da atti di assenso**):**
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato non prima di 30 giorni dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso, ai sensi del comma 3 art. 23 TUE, o dall'esito della conferenza di servizi, ai sensi del comma 4 art. 23 TUE, termini che saranno comunicati da parte dello Sportello Unico**

**c)** **Qualificazione dell'intervento**

**che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:**

c.1 ○ costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia ai sensi dell'art. 12, c. 5, D.Lgs. 29/12/2003 n. 387

c.2 ○ impianti in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e bacini idrici, anche in cave dismesse e canali di irrigazione (eccetto impianti installati in bacini d'acqua che ricadono all'interno di aree di notevole interesse pubblico, aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000) (Potenza < 10.000 kw)

c.3 ○ impianti agrivoltaici, che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, che distino non più di 3 chilometri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (Potenza < 10.000 kw)

c.4 ○ impianti fotovoltaici siti in aree idonee, di potenza compresa tra 1 MW e 10 MW

c.5 ○ impianti in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati (Potenza < 20.000 kw)

c.6 ○ impianti localizzati in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti (Potenza < 20.000 kw)

c.7 ○ impianti (escluso quelli realizzabili come attività libera) aventi tutte le seguenti caratteristiche:
i.moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici;
ii.la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati (integrati e non se ricadono in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 con esclusione di quelli previsti dal Decreto 19 maggio 2015)

c.8 ● *impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile la cui soglia per l'applicazione della Procedura Abilitativa Semplificata è elevata fino ad 1 MW elettrico di potenza nominale ai sensi dell'art.13 della L.R. 5/2021 della Regione Campania*

c.(1-7).1 completamento parte non ultimata dell'intervento (art. 6, c. 6, D.Lgs. 3/3/2011 n. 28) iniziato con PAS/SCIA/DIA n. del

**d)** **Localizzazione dell'intervento**

**che l'intervento interessa l'immobile sito in**

| Comune | | | | CAP |
|---|---|---|---|---|
| PIETRELCINA | | | | 82020 |
| Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.) | N° civico | Scala | Piano | Interno |
| CONTRADA FRASSO | SNC | | | |

**censito al catasto**

*(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)*

| Fabbricati | Sezione | Foglio | Mappale | Subalterno |
|---|---|---|---|---|
| ☐ | - | | | |

*(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)*

| Terreni | Sezione | Foglio | Mappale | |
|---|---|---|---|---|
| ☑ | - | 17 | 536 | |
| ☑ | - | 17 | 769 | |
| ☑ | - | 17 | 836 | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

*(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

| Avente destinazione d'uso |
|---|
| D1 |

| Coordinate |
|---|
| 41.191779, 14.828969 |

**e)** **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

**che le opere previste**

e.1 ◉ **non riguardano parti comuni**

e.2 ○ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale** [1]

e.3 ○ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ○ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

[1] *L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.*

**f)** **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

**che lo stato attuale dell'immobile risulta:**

f.1 ◉ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2 ○ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia o per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio o nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo del quale, tuttavia, non sia disponibile copia, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali.

f.3 ○ in difformità rispetto alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia o per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio o nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo del quale, tuttavia, non sia disponibile copia, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali, tali opere sono state realizzate in data

f.4 ○ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

[2] *Nei casi previsti dal secondo e terzo periodo del comma 1-bis dell'art. 9-bis del D.P.R. 380/2001*

**g)** **Tecnici incaricati**

**di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI**

**COINVOLTI" e dichiara inoltre**

g.1 ○ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato " **SOGGETTI COINVOLTI**"

g.2 ● che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

**h)** **Impresa esecutrice dei lavori**

h.1 ○ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato " **SOGGETTI COINVOLTI**"

h.2 ● che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

h.3 ○ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

h.4 ○ che la pratica in argomento è prodotta ex art. 37 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e non sono previste nuove lavorazioni

h.5 ○ che la presente SCIA è in variante e non sono da comunicare nuove imprese rispetto a quelle già segnalate

**i)** **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**che l'intervento**

i.1 ○ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ( d.lgs. n. 81/2008)

i.2 ○ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

i.3 ● **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

i.4 ○ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma la presente pratica è in variante e non sono previste modifiche rispetto a quanto dichiarato e/o prodotto

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

**l)** **Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto**

l.1 ○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 1 lettere a), b) ed e) per i quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento

l.2 ○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali deve essere compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 – Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza dal professionista incaricato, il quale fin d'ora è sollevato da qualsiasi responsabilità in relazione al contenuto dello stesso

I.3 ○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del Regolamento

I.4 ● che l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura

I.5 ○ che l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle misure per la prevenzione delle cadute dall'alto, ma la presente pratica è in variante e non sono previste modifiche rispetto a quanto dichiarato e/o prodotto

**m)** **Diritti di terzi**

**di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

**n)** **Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**

**Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni**

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico al suolo con tecnologia ad inseguimento monoassiale e relative opere di connessione, caratterizzato da una potenza di produzione di 874 kWp e potenza di immissione in rete di 700 kW, da ubicarsi nel Comune di Pietrelcina (BN). Il terreno su cui si prevede l'installazione dell'impianto fotovoltaico insiste nel Comune al foglio di mappa n. 17, mappali 769 - 536 - 836 (impianto fotovoltaico) e foglio n. 17, mappali 769 - 768 e strada comunale (impianto di connessione) ed ha un'estensione totale di circa 1.3 ha. L'intervento persegue le finalità di pubblica utilità per la promozione della produzione di energia pulita e rinnovabile, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione nella generazione dell'energia elettrica e di contrasto ai cambiamenti climatici e che i lavori suddetti rientrano nella seguente tipologia:
*impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile la cui soglia per l'applicazione della Procedura Abilitativa Semplificata è elevata fino ad 1 MW elettrico di potenza nominale ai sensi dell'art.13 della L.R. 5/2021 della Regione Campania*

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

| Data e luogo | Il/I Dichiarante/i |
|---|---|
| 30/11/2023 | Ernesto Taccogna |

***N.B.**: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.*

***INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)***

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del trattamento:** Comune di PIETRELCINA
*(nella figura dell'organo individuato quale titolare)*
Indirizzo mail/PEC: info@pec.comune.pietrelcina.bn.it

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Responsabile del Trattamento *(eventuale)*

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte ad ASMEL ASSOCIAZIONE
Indirizzo mail/PEC: asmel@asmepec.it
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC asmel@asmepec.it

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

***QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE***

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA - PAS**

| ATTI ALLEGATI | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
|---|---|---|---|
| ☐ | 0070 - Procura speciale / Delega | - | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| ☑ | 0913 - Soggetti coinvolti unificato | g), h) | Sempre obbligatorio |
| ☑ | Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria<br>Data pagamento: 30/11/2023 — Importo €: 50,00 — Bonifico n°: 576416142 | - | Sempre obbligatorio |
| ☑ | Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico | - | Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega |
| | ci_ErnestoTaccogna.pdf<br>ci_AntonioIlardi.pdf | | |
| ☐ | Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti) | a.2) | Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento |
| | | | |
| ☐ | Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008) | i.2.2.2) | Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | |
| ☑ | Relazione illustrativa | - | |
| | REL02.pdf.p7m | | |
| ☑ | 3093 - Relazione tecnica di asseverazione (SCIA - PAS) | | |
| ☐ | Lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente | - | Se si rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7 bis L.R. 10/10/2011 n. 19 introdotto dall'art. 140 - comma 1 - L.R. 17/12/2018 n. 19 |
| | | | |
| ☑ | Altri allegati | - | |

| | |
|---|---|
| | Modulo PAS - Procedura Abilitativa Semplificata |
| | Visura Camerale |
| | Oneri Istruttori |
| | Preventivo di Connessione E-Distribuzione |
| | Accettazione Preventivo di connessione E-Distribuzione |
| | Validazione Opere di Rete |
| | Voltura Preventivo di connessione |
| | Documenti di Identità |
| | Certificato di Destinazione Urbanistica |
| | Contratto Preliminare di Compravendita e Servitù |
| | MISE - Interferenze Impianto di Utenza |
| | MISE - Interferenze TLC |
| | MISE - UNMIG |
| | Richiesta di verifica sussitenza di provvedimenti di tutela |
| | DIL - OPERE ELETTRICHE |
| | |
| | Elenco Elaborati |
| | Relazione di Asseveramento |
| | Relazione Tecnica Impianto Fotovoltaico |
| | Relazione generale |
| | Relazione dismissione e ripristino |
| | Relazione gestione e manutenzione |
| | Relazione ricadute socio occupazionali |
| | Prime indicazioni piano di sicurezza |
| | Relazione terre e rocce da scavo |
| | Cronoprogramma |
| | Studio Solare |
| | Relazione Geologica |
| | Relazione acustica |
| | Relazione tecnica campi elettromagnetici |
| | Piano particellare |
| | Computo metrico |
| | Quadro economico |
| | Asseverazione ENAC |
| | |
| | |
| | |

| | |
|---|---|
| | Inquadramento impianto fotovoltaico su ortofoto e DPA |
| | Inquadramento area impianto fotovoltaico su Catastale e DPA |
| | Inquadramento area impianto fotovoltaico su IGM e DPA |
| | Inquadramento PUC Benevento |
| | |
| | Inquadramento PTCP Pietrelcina |
| | Inquadramento PAI - frana e alluvione |
| | Inquadramento vincolistico D.Lgs 42/2004 |
| | Inquadramento EUAP- Aree naturali protette |
| | Inquadramento Rete Natura 2000 |
| | Inquadramento UNMIG |
| | Inquadramento stato ante e post operam |
| | Rilievo fotografico |
| | Cabina di Consegna ed utente: Pianta e Prospetti - Impianto Luci e F.M. - Impianto di terra |
| | Particolare costruttivo : recinzione |
| | Particolare costruttivo illuminazione e videosorveglianza |
| | Opere di mitigazione |
| | |
| | Particolare costruttivo: tracker e moduli |
| | Schema elettrico unifilare |
| | Relazione Tecnica delle Opere di Rete |
| | Inquadramento generale intervento su catastale |
| | Inquadramento generale Intervento su ortofoto |
| | Inquadramento generale intervento su CTR |
| | Schemi di posa |
| | |
| | Cabina di consegna e DPA |
| | Piano particellare servitù |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

| ATTI ALLEGATI | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
|---|---|---|---|
| ☐ | Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato<br><br>ovvero<br><br>assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo<br>Data pagamento \| Importo € \| Quietanza n°<br>\| \| 0<br>IUV | - | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |
| | Identificativo marca da bollo<br>Assolvimento Marca di bollo.pdf | | |
| ☐ | Attestazione di versamento relativa a diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni<br>Data pagamento \| Importo € \| Quietanza n°<br>\| \| <br>IUV | - | Ove prevista |

| | |
|---|---|
| Il/I Dichiarante/i | |

***N.B.**: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.*

| ELENCO ELABORATI |
| --- |
| Modulo PAS - Procedura Abilitativa Semplificata |
| Visura Camerale |
| Oneri Istruttori |
| Preventivo di Connessione E-Distribuzione |
| Accettazione Preventivo di connessione E-Distribuzione |
| Validazione Opere di Rete |
| Voltura Preventivo di connessione |
| Documenti di Identità |
| Certificato di Destinazione Urbanistica |
| Contratto Preliminare di Compravendita e Servitù |
| MISE - Nulla Osta/Attestazione conformità |
| UNMIG Attività minerarie |
| SABAP Richiesta di verifica sussitenza di provvedimenti di tutela |
| DIL - OPERE ELETTRICHE |
| Richiesta Passo Carrabile |
| Richiesta manomissione suolo pubblico e servitù |
| Relazione di Asseveramento |
| Relazione Tecnica Impianto Fotovoltaico |
| Relazione generale |
| Relazione strutturale |
| Relazione geotecnica |
| Relazione dismissione e ripristino |
| Relazione gestione e manutenzione |
| Relazione ricadute socio occupazionali |
| Prime indicazioni piano di sicurezza |
| Relazione terre e rocce da scavo |
| Cronoprogramma |
| Studio Solare |
| Relazione Geologica |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| |
|---|
| Relazione acustica |
| Relazione tecnica campi elettromagnetici |
| Piano particellare |
| Computo metrico |
| Quadro economico |
| Asseverazione ENAC |
| Inquadramento impianto fotovoltaico su ortofoto e DPA |
| Inquadramento area impianto fotovoltaico su Catastale e DPA |
| Inquadramento area impianto fotovoltaico su IGM e DPA |
| Inquadramento PUC Benevento |
| Inquadramento PTCP  Pietrelcina |
| Inquadramento PAI - frana e alluvione |
| Inquadramento vincolistico D.Lgs 42/2004 |
| Inquadramento EUAP- Aree naturali protette |
| Inquadramento Rete Natura 2000 |
| Inquadramento UNMIG |
| Inquadramento stato ante e post operam |
| Rilievo fotografico |
| Cabina di Consegna ed utente: Pianta e Prospetti - Impianto Luci e F.M. - Impianto di terra |
| Particolare costruttivo : recinzione |
| Particolare costruttivo illuminazione e videosorveglianza |
| Opere di mitigazione |
| Particolare costruttivo: tracker e moduli |
| Schema elettrico unifilare |
| Relazione Tecnica delle Opere di Rete |
| Inquadramento generale intervento su catastale |
| Inquadramento generale Intervento su ortofoto |
| Inquadramento generale intervento su CTR |
| Schemi di posa |
| Cabina di consegna e DPA |
| Piano particellare servitù |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# PIANO CINEMA CAMPANIA 2024

# Avviso Pubblico

## Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024

**Obiettivi, descrizione e normativa di riferimento**

*Normativa regionale*
Con la Legge Regionale n. 30 del 17 ottobre 2016 'Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva', come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31 marzo 2017, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio ed è stato istituito un Fondo regionale per l'attività cinematografica e audiovisiva;
Con la DGRC n. 253 del 10/05/2023, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 30 del 17/10/2016 'Cinema Campania', come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31/05/2017, è stato approvato, il Programma Triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, che ha definito le risorse, la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive, gli ambiti di intervento e le priorità tra le diverse tipologie d'intervento, nonché i criteri e le modalità di erogazione nel triennio 2023-2025;
Con la DGRC n 158 del 10/04/2024, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 30 del 17/10/2016 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31/05/2017, è stato approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2024, con il relativo riparto delle risorse e il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

*Normativa dell'Unione Europea*
Regolamento UE n. 2831/2023 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
Comunicazione della Commissione Europea relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive (Gazzetta Ufficiale Europea C332/1 del 15/11/2013);
Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale" (Gazzetta Ufficiale Europea C153/01 del 29/04/2021).

*Normativa statale*
Legge n. 220 del 14/11/2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";
Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali n. 303 del 14/07/2017 recante "Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla L. 220/2016 nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive" e ss.mm.ii;
Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali n. 251 del 15/07/2021 recante



fonte: http://burc.regione.campania.it

"Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220";
Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali del 15/07/2015 recante "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica";
Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 31/05/2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge n. 234 del 24/12/2012 e ss.mm.ii.

**Finalità, priorità e strategie di intervento**

La Regione Campania ha definito, con il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2024, le azioni volte allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo attraverso l'assegnazione di sostegni ordinari ai soggetti interessati in tre diverse sezioni così definite:

**Sezione 1. Opere audiovisive 2.500.000**

**1.1. Sviluppo / pre-produzione € 500.000**

**1.2. Produzione € 2.000.000**

**Sezione 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica. 1.300.000**

**Sezione 3. Sostegno all'esercizio e principi di localizzazione € 700.000**

Nel presente Avviso sono individuate le modalità attraverso le quali i soggetti interessati potranno presentare domanda per l'assegnazione di contributi nelle tre diverse sezioni, per ciascuna delle quali sono indicati:

- l'ammontare delle risorse destinate;
- la tipologia dei beneficiari;
- le modalità di presentazione delle domande;
- le procedure, le modalità e la tempistica di attuazione degli interventi;
- i criteri di determinazione, concessione, erogazione e revoca dei contributi;
- le modalità di rendicontazione del contributo concesso.

Nell'ultima parte del presente Avviso sono riportate le disposizioni comuni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Sezione 1. Opere audiovisive

## Contributi a sostegno dello sviluppo e della produzione di opere cinematografiche e audiovisive in Campania anno 2024

**Disposizioni Generali:** **risorse disponibili, interventi e requisiti di ammissibilità generali, termini di presentazione delle domande**

### Art. 1 Risorse disponibili e relativo riparto

1. Con riferimento al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2024 approvato con DGRC n 158 del 10/04/2024, **le risorse pari a € 2.500.000** risultano ripartite in due diverse sotto-sezioni così definite:

Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 500.000,00;
Sezione 1.2 Produzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 2.000.000,00

2. Le risorse sono ulteriormente ripartite tra le diverse categorie previste in ciascuna sotto-sezione come di seguito indicato:

| Sezione 1.1. Sviluppo/pre-produzione | % Riparto | Risorse |
|---|---|---|
| Categoria A) **PROGETTI SINGOLI** | 20% | € 500.000,00 |
| **Sezione 1.2 Produzione** | | |
| Categoria A) **FILM** - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52’ | 80% | € 1.350.000,00 |
| Categoria B) **DOC** - Opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50’ | | € 550.000,00 |
| Categoria C) **CORTO** - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione, di durata uguale o inferiore a 52’ | | € 100.000,00 |

3. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie di cui al precedente comma 2, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre categorie nella medesima sotto-sezione. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sotto-sezioni di cui al precedente comma 2, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti all’altra sotto-sezione della Sezione 1. Opere Audiovisive.

4. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate alla Sezione 1. Opere Audiovisive, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla Sezione 3. Sostegno all’esercizio cinematografico, secondo le rispettive percentuali di riparto.

### Art. 2. Soggetti richiedenti: requisiti di ammissibilità generali

1. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso di requisiti generali che dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all’erogazione del saldo, a pena di revoca, come di seguito specificato:



fonte: http://burc.regione.campania.it

a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. Qualora un soggetto non sottoposto ad obblighi contributivi si trovi nella necessità di impiegare personale per la realizzazione del progetto presentato, tale soggetto dovrà richiedere la matricola INPS per l'adempimento degli obblighi contributivi e comunicarla agli uffici preposti della Fondazione Film Commission Regione Campania. L'accertamento della regolarità contributiva verrà eseguito al momento della concessione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari;

b) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la realizzazione del progetto, le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria nonché dell'"Accordo per la regolamentazione del lavoro a tempo determinato e del lavoro autonomo nel settore del cinema e dell'audiovisivo" siglato con le parti sociali presso ANICA il 31.07.2018.

c) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

d) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;

e) non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata già disposta la restituzione.

2. In ogni caso, non possono presentare domanda:
a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

3. Ulteriori specifici requisiti di ammissibilità dei progetti, per le diverse sotto-sezioni/categorie, sono indicati: per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, al successivo art.8 e per la Sezione 1.2 Produzione, al successivo art. 17.

**Art. 3. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti generali**

1. Sono ammessi a contributo i progetti relativi ad opere audiovisive così come definite all'art.2



fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 1 lettera a) della Legge n. 220 del 14/11/2016 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”[1];

2. Non sono ammissibili:
   a) le opere volte a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche della Regione Campania, dell’Italia e dell'Unione Europea. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo:
      i. progetti contrari agli interessi della sanità pubblica, ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione;
      ii. progetti che incitano alla violenza, all’odio razziale, politico, sessuale o di genere e/o di contenuto pornografico;
   b) le opere audiovisive delle seguenti tipologie:
      i. pubblicità, incluse televendite, telepromozioni, spot televisivi;
      ii. opere intese a promuovere una particolare organizzazione o le attività da questa svolte;
      iii. opere a contenuto esclusivamente commerciale, promozionale, formativo o didattico, anche a finalità turistiche o istituzionali;
      iv. documentari di backstage o “making-of";
      v. reportage giornalistici, reportage scientifici e programmi d’informazione e divulgazione in genere;
      vi. videoclip di promozione di un brano musicale;
      vii. programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
      viii. programmi aventi ad oggetto giochi, spettacoli di varietà, anche in diretta, quiz, talk show di qualsiasi genere;
      ix. programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi di qualsiasi genere.

3. Sono in ogni caso esclusi i progetti relativi ad opere audiovisive non direttamente destinate al pubblico.

4. Sono esclusi altresì:
   a) progetti già presentati, anche eventualmente in diverse sotto-sezioni, con un titolo diverso e/o da un diverso soggetto istante che non abbiano raggiunto un punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento per 2 volte - anche non consecutive - nelle precedenti edizioni dell’Avviso relativo al Piano operativo annuale di promozione dell’attività cinematografica ed audiovisiva (Piano Cinema);
   b) progetti già precedentemente ammessi alla medesima tipologia di contributo (es. contributo allo sviluppo, contributo alla produzione), nell’ambito di un provvedimento della Regione Campania o della Fondazione Film Commission Regione Campania, anche eventualmente con un titolo diverso e/o presentati da un diverso soggetto istante, anche nel caso in cui il contributo non sia stato effettivamente erogato, fatti salvi i casi in cui il beneficiario abbia presentato istanza di rinuncia al contributo concesso ed abbia provveduto alla restituzione di importi eventualmente già erogati.

[1] […] “Opera audiovisiva: la registrazione di immagini in movimento anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica anche di animazione, con contenuto narrativo, documentaristico o videoludico, purché opera dell’ingegno e tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d’autore e destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione” Legge n. 220 del 14/11/2016 art. 2 comma 1 lettera a).



fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Ulteriori specifici requisiti di ammissibilità dei progetti, per le diverse sotto-sezioni/categorie, sono indicati: per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, al successivo art. 9 e per la Sezione 1.2 Produzione, al successivo art. 18.

**Art. 4. Regimi di aiuto**

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi:
   a) per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023 de del 13/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in "de minimis";
   b) per la Sezione 1.2 Produzione in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

**Art. 5. Modalità e termini e di presentazione delle domande**

1. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta in relazione alla sotto-sezione e categoria prescelta, **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 30.04.2024** , entro e non oltre i successivi 30 giorni, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 30.05.2024, utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.

2. La documentazione elencata all'art. 12 della Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione e all'art. 21 per la Sezione 1.2 Produzione dovrà essere presentata unitamente alla domanda e alle dichiarazioni generate dal sistema, utilizzando dove richiesto i modelli prescritti.

3. **La domanda, i modelli e le dichiarazioni sostitutive di certificazione generate dal sistema** dovranno essere **sottoscritti dal legale rappresentate mediante firma digitale** il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014). Modalità di firma difformi dalle suddette prescrizioni comportano l'inammissibilità della domanda, che verrà notificata d'ufficio al soggetto istante. **I materiali artistici e gli altri allegati alla domanda (es. soggetto, sceneggiatura, curricula, note dell'autore, note del produttore etc.) non necessitano di firma digitale.**

4. **Ogni soggetto potrà presentare massimo due domande, purché si tratti di progetti diversi, ed una sola domanda per categoria,** (es. una domanda nella sezione 1.2 Produzione e una domanda nella sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, oppure due domande nella sezione 1.2 Produzione, purché in due categorie diverse). Il limite massimo di due domande e di una sola domanda per categoria in capo al medesimo soggetto **si applica anche al caso in cui un soggetto sia titolare, singolarmente o congiuntamente con imprese ad esso collegate, della maggioranza dei diritti di elaborazione creativa e/o sfruttamento economico di progetti presentati in nome proprio o da diversi soggetti richiedenti, oltre che al caso in cui due diversi soggetti richiedenti risultino essere imprese collegate** così come definite dall'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014**.** In tutti i casi sopra descritti, qualora sia superato il limite di due domande o il limite di una sola



fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda per categoria, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

5. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni contenute nel presente Avviso.**

6. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

**Art. 6. Istruttoria e valutazione delle domande**

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo 'a graduatoria' ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii.

2. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale a cura dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e del possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

3. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all'accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione presentata, verranno notificate d'ufficio al soggetto istante a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l'inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All'atto della notifica, l'irreperibilità del soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga dalla presente disposizione. Non verranno richieste integrazioni riguardanti la completezza / idoneità di documentazione a supporto dei criteri di valutazione per l'assegnazione dei punteggi**.**

4. All'esito della verifica formale le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione di merito da parte della Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania e composta da cinque membri effettivi e due supplenti, impegnati a titolo gratuito - ad esclusione di eventuali componenti esterni all'Amministrazione - e scelti come segue:

- il Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania;
- due dipendenti della Regione Campania;
- due componenti della Fondazione Film Commission Regione Campania o esperti indicati dalla stessa.

5. La Commissione attribuisce a ciascun progetto un punteggio fino a un massimo di 100 punti, secondo i criteri elencati nelle relative griglie di valutazione contenute, per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, al successivo art. 13 e per la sezione 1.2 Produzione, al successivo art. 22.

6. All'esito della verifica formale e della valutazione di merito, l'Ufficio competente provvederà alla trasmissione degli atti alla Regione Campania, per la pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione Campania, oltre che alla pubblicazione sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania, delle graduatorie di merito con gli elenchi delle domande pervenute, così suddivisi:

a) domande ammesse a finanziamento;
b) domande ammesse, ma non finanziabili per esaurimento fondi;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità, oppure eventuali irregolarità formali o procedurali o mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità.

**Art. 7. Avvertenze, controlli e sanzioni**

1. Le verifiche di ammissibilità e la valutazione delle domande vengono effettuate sulla base delle informazioni acquisite agli atti nel corso dell'istruttoria di cui al precedente art. 6. Tali verifiche e valutazioni non terranno conto di circostanze successivamente intervenute, che non potranno in alcun modo modificare gli esiti dell'istruttoria formale e il giudizio della Commissione, a meno che non si verifichino le seguenti condizioni:

a) il venir meno dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità dei progetti presentati;
c) il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi assegnati.

Nei casi indicati alle lettere a) e b) la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo. Nel caso indicato alla lettera c) al venir meno di un punteggio automatico la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà d'ufficio alla revisione del punteggio e alla eventuale conseguente rideterminazione del contributo, in caso diverso la revisione del punteggio e la eventuale conseguente rideterminazione del contributo sarà affidata ad un'apposita Commissione nominata con Determina del Direttore della Fondazione Film Commission Regione Campania. In entrambi i casi, qualora all'esito della revisione si verifichi il mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo.

2. La Regione Campania e la Fondazione Film Commission Regione Campania si riservano la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali, sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi di propri funzionari o di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché tesi a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o in sede di rendicontazione dei costi, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti ai sensi della L.R. 30/16 del beneficiario, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi della presente disposizione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Sezione 1.1 - Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive

**Art. 8. Sezione 1.1 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti**

1. Possono presentare domanda i **soggetti che esercitano attività economica con codice ATECO** (o equivalente NACE Rev. 2) **primario o secondario 59.11** (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) **oppure 59.12** (attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi)

2. Alla data di presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà avere la sede legale oppure una unità locale nella regione Campania - comunque operante con uno dei codici ATECO ammessi di cui al precedente comma 1 - in quest'ultimo caso, l'attività dell'unità locale in Campania dovrà essere riscontrabile nella documentazione prodotta e la data di apertura dovrà essere di almeno 12 mesi precedente alla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso.

3. **Alla data di presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà detenere almeno il 50% dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e ogni altro materiale artistico presentato**, anche eventualmente in forma di opzione. Il contratto attestante la titolarità dei diritti, debitamente datato e sottoscritto da ambo le parti, dovrà avere termini di validità, eventualmente rinnovabili, per un periodo coerente con l'intera durata, comprensiva di eventuale proroga, del piano di investimento del contributo presentato unitamente alla domanda.

4. Qualora il soggetto presentato sia un adattamento di un'opera non audiovisiva (es. romanzo, racconto, biografia, fumetto, opera teatrale, etc.), il soggetto richiedente dovrà dimostrare di detenere i diritti di adattamento dell'opera originale, attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione. Il contratto attestante la titolarità dei diritti di adattamento, debitamente datato e sottoscritto da ambo le parti, dovrà indicare i termini di validità, eventualmente rinnovabili, per un periodo coerente con l'intera durata, comprensiva di eventuale proroga, del piano di investimento del contributo presentato unitamente alla domanda.

**Art. 9. Sezione 1.1. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti**

1. Fermi restando i casi di esclusione elencati all'art 3 della Sezione 1. Opere audiovisive del presente Avviso, nella sezione 1.1. Sviluppo / pre-produzione sono ammissibili le seguenti tipologie di progetti:

**Categoria A) - progetto singolo** consistente in una delle seguenti tipologie:

a) opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto narrativo di finzione, anche in animazione, di durata superiore a 52'. In caso di opera seriale, la durata complessiva, data dalla somma delle singole parti, dovrà essere superiore a 52' minuti (es. 26' x 6 = 156' oppure 13'x 8 = 104');
b) opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'. In caso di opera seriale, la durata complessiva, data dalla somma delle singole parti, dovrà essere superiore a 50' minuti (es. 25' x 4 = 100')



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 10 Sezione 1.1 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo**

1. I contributi previsti per la sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive sono a fondo perduto. I contributi sono concessi ai sensi del Regolamento UE della Commissione n. 2831/2023 del 13/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli **aiuti "de minimis".**

2. Ai sensi del predetto Reg. UE 2831/2023 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro, nell'arco dei tre anni precedenti la data di concessione dell'aiuto.

3. Il contributo è cumulabile, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, entro i limiti stabiliti all'art. 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive" del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017.

4. In particolare, ai sensi del citato Reg. UE n. 651/2014, art. 54 comma 8, l'intensità di aiuto per la pre-produzione di opere audiovisive, anche eventualmente per effetto del cumulo di diversi contributi a valere sul medesimo progetto, non può superare il limite massimo del 100% dei costi ammissibili. Al riguardo si rammenta che, qualora il progetto porti alla realizzazione di un'opera audiovisiva, i costi di sviluppo e pre-produzione sono integrati nel bilancio totale dell'opera e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto per la produzione nei limiti stabiliti dal succitato Reg UE n. 651/2014, art. 54 comma 6 e comma 7.

5. All'atto della presentazione della domanda, il soggetto richiedente dovrà dichiarare, i contributi pubblici ottenuti in regime di "de minimis" nei tre anni precedenti, anche nel caso che questi non siano ancora stati erogati o siano stati solo parzialmente erogati. Il soggetto richiedente dovrà inoltre dichiarare eventuali altri contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, ai sensi del Reg. UE n. 651/2014, quali contributi sovranazionali e statali, compresi i contributi selettivi del MIC, il tax credit interno ed esterno, ed altri eventuali contributi regionali.

6. Ai sensi del presente Avviso, nei limiti dei massimali di seguito indicati, **il contributo concesso non potrà, in ogni caso, superare il 70% sul totale dei costi ammissibili** preventivati e verificati a consuntivo. Al riguardo si precisa che per costi ammissibili si intendono i costi relativi allo sviluppo e alla pre-produzione del progetto presentato, a prescindere dalla loro localizzazione, in Campania o altrove, ad eccezione dei casi di esclusione elencati al successivo art. 11.

7. Ai sensi del presente Avviso, il contributo concedibile al singolo progetto non potrà superare gli importi massimi di seguito indicati per le diverse categorie e tipologie di progetti:

| **1.1 – Sviluppo / pre-produzione** | **Massimale** |
|---|---|
| **Categoria A)** Progetto singolo | |
| Opera di finzione singola | € 35.000,00 |
| Opera di finzione seriale | € 50.000,00 |
| Documentario | € 20.000,00 |
| Serie documentaria | € 30.000,00 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

8. L'ammontare del contributo concedibile per ciascun progetto ammissibile risulterà altresì dal punteggio ottenuto in fase di valutazione, ai sensi dell'art. 13 del presente Avviso, che determinerà la percentuale di importo concedibile in relazione ai massimali indicati al precedente comma 7 come di seguito indicato:

| Fasce di punteggio | Percentuale su massimale spettante |
|---|---|
| Da 70 a 85 punti | 80% |
| Da 86 a 100 punti | 100% |

**Art. 11 Sezione 1.1 Spese Ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa**

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, ad eccezione dei costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e, nel caso di adattamento da opera non audiovisiva, dei costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di adattamento.

2. Fermo restando il requisito di ammissibilità per i soli soggetti richiedenti con sede in Campania, come disciplinato al precedente art. 8 comma 2, nella sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione non sussiste obbligo di spesa in Campania.

3. Sono da ritenersi ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati alla fase di sviluppo e pre-produzione del progetto. A titolo esemplificativo possono ritenersi ammissibili - **esclusivamente per la quota parte dei costi imputabili alle fasi di sviluppo e pre-produzione -** i seguenti costi sostenuti per:

a) Opzione e acquisizione diritti;
b) Scrittura della sceneggiatura e/o del trattamento (fino al giorno precedente all'inizio delle riprese);
c) Attività di ricerca e documentazione, inclusa la ricerca di ambientazioni (per l'animazione: ricerca grafica, character design, etc.);
d) Ricerca e acquisizione diritti di materiali d'archivio;
e) Realizzazione di dossier, storyboard, promo, teaser, demo;
f) Ricerca tecnici principali e casting;
g) Preparazione del budget preventivo di produzione;
h) Preparazione del piano finanziario;
i) Partecipazione a laboratori, workshop, training e forum;
j) Partecipazione a mercati di coproduzione, finalizzata alla ricerca di partner, finanziatori, coproduttori, distributori;
k) Preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera

4. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

5. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.



fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Le spese generali, ivi comprese le spese per prestazioni riferite alla gestione ordinaria svolte dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili nella misura massima del 10% sul totale dei costi ammissibili.

7. Le spese per prestazioni relative ad una specifica attività del progetto svolta dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili solo se chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

8. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibile alla fase di sviluppo / pre-produzione del progetto presentato.

9. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:
   a) producer's fee;
   b) spese generali per la misura eccedente il 10% sul totale dei costi ammissibili;
   c) spese notarili e bolli;
   d) costi corrispondenti ad apporti in kind / contributi in natura;
   e) costi corrispondenti ad apporti valorizzati come prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione e compartecipazione agli utili;
   f) spese di rappresentanza, omaggi, vitto, ristorazione e consumazioni bar;
   g) spese per carburante e pedaggi autostradali;
   h) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
   i) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
   j) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
   k) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'intervento;
   l) spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Reg. UE n. 651/2014;
   m) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
   n) interessi passivi;
   o) spese regolate in contanti.

**Art. 12 Sezione 1.1 Modalità di presentazione delle domande**

1. La domanda di contributo, **presentata esclusivamente utilizzando** l'**applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma), come disciplinato al precedente art. 5, dovrà pervenire completa, in ogni sua parte, della documentazione e degli elementi di seguito elencati, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

   a) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentate del soggetto richiedente;

   b) **visura camerale aggiornata** e/o certificato di attribuzione della Partita IVA del soggetto richiedente;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) **contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto**, anche eventualmente in forma di opzione, debitamente datato e firmato dalle parti. In caso di adattamento da altre opere non audiovisive, dovrà essere allegata la documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di adattamento / elaborazione a carattere creativo dell'opera debitamente datata e firmata dalle parti. Qualora l'autore sia il titolare, un socio o un dipendente dell'impresa che ha presentato domanda, il contratto di opzione o cessione può essere sostituito da una dichiarazione unilaterale di trasferimento dei diritti all'impresa che presenta domanda debitamente datata e firmata. Qualora il soggetto richiedente sia un coproduttore, il contratto di opzione o cessione può essere sostituito dal contratto di coproduzione o di co-sviluppo, debitamente datato e firmato dalle parti che dimostri chiaramente che i coproduttori, congiuntamente, per le rispettive quote, sono titolari di tutti i diritti per l'elaborazione creativa del soggetto presentato e che l'impresa che presenta domanda detiene almeno il 50% dei suddetti diritti alla data di presentazione della domanda. **Inoltre, la documentazione allegata dovrà chiaramente indicare termini e durata della validità degli atti**;

d) **copia di eventuali contratti di incarico per la stesura della sceneggiatura**, se già stipulati;

e) **copia di eventuali contratti, deal memo o lettere di impegno per la coproduzione**, in cui siano specificate le percentuali di titolarità dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto;

f) **scheda sintetica dell'opera contenente in un unico file: a**) Log-line max 300 caratteri, spazi inclusi; **b**) sinossi max 3.000 caratteri spazi inclusi;

g) **soggetto** (la lunghezza raccomandata per il soggetto è di max. 10 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1). Unitamente al soggetto, **qualora disponibile potrà essere allegato anche il trattamento** (la lunghezza raccomandata per il trattamento è di max. 25 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1,). **Per le opere di finzione, il trattamento può essere sostituito dall'eventuale stesura provvisoria della sceneggiatura**;
Per le opere in animazione, tale documentazione dovrà essere integrata con lo storyboard e/o altri materiali grafici che illustrino il progetto;
Per le opere seriali, oltre al soggetto di serie e al trattamento, i materiali artistici possono comprendere i soggetti di puntata ed eventuale stesura anche provvisoria della sceneggiatura di una puntata, se già disponibile;
**N.B.** Tutti gli elaborati devono essere riuniti in un unico file per il caricamento in piattaforma;

h) **note dell'/degli autore/i** del soggetto che descrivano le principali caratteristiche dell'opera e ne illustrino la rilevanza artistica e culturale- max. 2 cartelle;

i) **bio-filmografia,** che presenti esclusivamente l'esperienza nell'ambito audiovisivo ed eventuali link ai lavori precedenti, degli autori del soggetto, del trattamento e dell'eventuale stesura provvisoria della sceneggiatura, – max. 2 cartelle ciascuno;



fonte: http://burc.regione.campania.it

j) **profilo del soggetto richiedente** e di eventuali coproduttori già coinvolti – max. 2 cartelle ciascuno;

k) **note del/dei produttore/i** che illustrino il progetto di sviluppo, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico, il budget previsto e le coperture finanziarie attese – max. 2 cartelle;

l) **cronoprogramma** del progetto di sviluppo (timeline), su modello del soggetto richiedente;

m) **piano dei costi** di sviluppo e pre-produzione, compilabile on line tramite webform;

n) **piano finanziario** della fase di sviluppo e pre-produzione, compilabile on line tramite webform;

o) **piano di investimento del contributo atteso**, compilabile on line tramite webform;

p) **per il conseguimento del punteggio automatico al criterio 4.3 della griglia di valutazione** (si veda il successivo art. 13 comma 1), **è necessario allegare la convenzione con un ente formativo** con sede in Campania bilateralmente sottoscritta ed in corso di validità. La convenzione **deve garantire la copertura assicurativa per infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore**, ai sensi della legislazione vigente (D.M. n. 142 del 25 marzo 1998, - Regolamento recante norme di attuazione dei princìpi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. n. 196 del 24 giugno 1997, sui tirocini formativi e di orientamento);

q) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti** in regime di "de minimis" e aiuti in regime di esenzione, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

r) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente.

2. **In via facoltativa** alla domanda di contributo potranno essere altresì allegati:
- copia di eventuali lettere di impegno e/o lettere di interesse con società italiane e internazionali per la distribuzione dell'opera, nei circuiti theatrical, broadcast, home video, o per la diffusione su piattaforme VOD / SVOD, tramite fornitori di servizi media audiovisivi, o di natura editoriale, se presenti;
- ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. bio-filmografia di altri professionisti già coinvolti nel progetto, lettere di interesse di artisti e professionisti eventualmente già contattati, altri materiali artistici quali moodboard, descrizione dei personaggi).

3. Nel caso in cui il richiedente presenti documenti (es. contratti; attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici) redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Commission Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il mancato invio della domanda di ammissione al contributo, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al precedente art. 5 comma 1, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

5. Entro i limiti stabiliti all'art. 5 comma 4 della Sezione 1. Opere audiovisive, il soggetto richiedente può presentare **non** più di una domanda nella sotto-sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive.

6. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.**

7. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

**Art. 13 Sezione 1.1 Valutazione delle domande**

1. La Commissione, di cui al precedente art. 6 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili e attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

| | Criteri di valutazione dei progetti | Punteggi parziali | Punteggio massimo |
|---|---|---|---|
| **1** | **Qualità, innovatività e originalità dell'opera** | | **40** |
| 1.1 | Originalità dell'idea creativa. Rilevanza artistica, spettacolare e culturale dei materiali presentati. Capacità di elaborazione drammaturgica; coerenza tra le diverse componenti (idea, struttura, temi, personaggi). Innovatività del linguaggio audiovisivo proposto rispetto al genere di riferimento. Qualità ed innovatività dell'approccio grafico (per l'animazione). Profilo ed esperienza degli autori. | **basso**: da 1 a 15 punti<br>**medio**: da 16 a 30 punti<br>**alto**: da 31 a 40 punti | 40 |
| **2** | **Qualità e completezza della strategia di sviluppo e potenziale di realizzazione dell'opera** | | **35** |
| 2.1 | Profilo, esperienza del soggetto richiedente e di eventuali coproduttori / produttori associati. Qualora il soggetto richiedente e/o gli eventuali coproduttori / produttori associati siano già beneficiari di contributi allo sviluppo nelle precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16), si terrà conto anche dei progetti finanziati che abbiano condotto alla realizzazione delle opere presentate e, in ogni caso, dello stadio di avanzamento e delle rendicontazioni dei progetti di sviluppo finanziati | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| 2.2 | Coerenza ed efficacia delle azioni previste per la realizzazione di materiali di sviluppo creativo del progetto. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Criteri di valutazione dei progetti | Punteggi parziali | Punteggio massimo |
|---|---|---|---|
| 2.3 | Coerenza ed efficacia delle azioni previste per lo sviluppo finanziario e produttivo del progetto. Coerenza della strategia con le caratteristiche dell'opera, il costo di produzione ipotizzato e il mercato di riferimento.<br>Coerenza ed efficacia della partecipazione a specifici appuntamenti di settore (es. eventi formativi, laboratori, workshop, mercati di coproduzione e pitching forum). | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| 2.4 | Coperture finanziarie derivanti da altri contributi pubblici. Presenza di accordi di co-sviluppo e/o coproduzione. Partenariati, apporti di terzi (inclusi patrocini, sponsor, etc.). | **Assente** = 0<br>**basso**: da 1 a 2 punti<br>**medio**: da 3 a 4 punti<br>**alto**: 5 punti | 5 |
| **3** | **Potenziale di diffusione e fruizione in Italia e all'estero** | | **18** |
| 3.1 | Coerenza della strategia con le tendenze del mercato di riferimento. Definizione del target di pubblico e dei canali di diffusione previsti in Italia e all'estero in relazione alla tipologia dell'opera. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| 3.2 | Risultati ottenuti nella diffusione in Italia e all'estero delle opere precedentemente prodotte dal soggetto richiedente e/o dagli eventuali coproduttori / produttori associati. | **basso**: da 1 a 2 punti<br>**medio**: da 3 a 4 punti<br>**alto**: 5 punti | 5 |
| 3.3 | Presenza di accordi o manifestazioni di interesse di distributori e/o sales agents. Rilievo e potenziale di efficacia dell'accordo / manifestazione di interesse. | **Assente** = 0<br>**basso**: 1 punto<br>**medio**: 2 punti<br>**alto**: 3 punti | 3 |
| **4** | **Promozione della parità di genere e della creatività giovanile** | | **7** |
| 4.1 | Presenza di almeno il 50% di donne nel team di autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura. | 5 punti | 5<br>(i punteggi ai criteri 4.1 e 4.2 **non sono cumulabili**) |
| 4.2 | Presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel team di autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura. | 5 punti | |
| 4.3 | Coinvolgimento di tirocinanti nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti (presso istituzioni ed enti formativi con sede in Campania), compresi i contratti di apprendistato di alta formazione. | 2 punti | 2 |
| | **PUNTEGGIO TOTALE** | | **100** |

2. La Commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 4 solo a condizione che:
   a) la presenza di donne nel team di autori sia chiaramente attestata nella documentazione presentata ai sensi del precedente art. 12 ed in particolare nella documentazione richiesta al comma 1 lettera c) e lettera d);
   b) la presenza di persone di età inferiore a 35 anni, alla data di presentazione della domanda, nel team di autori sia chiaramente attestata nella documentazione presentata ai sensi del precedente art. 12 ed in particolare nella documentazione richiesta al comma 1 lettera c) e lettera d);
   c) il coinvolgimento di giovani impegnati in stage e tirocini curriculari sia chiaramente attestato da convenzioni di stage o di apprendistato, firmate bilateralmente ed in corso di validità, con un ente formativo con sede in Campania e a condizione che la suddetta convenzione rechi specifico riferimento alla copertura assicurativa per infortuni sul lavoro



fonte: http://burc.regione.campania.it

presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In fase di rendicontazione, il beneficiario dovrà attestare lo svolgimento di almeno un tirocinio, allegando il relativo progetto formativo ed il registro delle presenze.

Al riguardo si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai criteri nr. 4.1 e 4.2 non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di consulenti e/o script editor, né persone prive di qualifiche e/o esperienza rilevanti per il ruolo. Si precisa, altresì, che ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.3 non verranno prese in considerazione autodichiarazioni o lettere di impegno. La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare il possesso dei requisiti per il conseguimento del punteggio automatico. **Ogni variazione alle informazioni date, successivamente comunicata dal beneficiario o accertata nel corso di verifiche e controlli, può essere oggetto di ricalcolo del punteggio ed eventuale conseguente rideterminazione del contributo fino alla revoca dello stesso ai sensi dell'art. 7 comma 1 del presente Avviso.**

3. Sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 70/100 di cui almeno 20 punti al Criterio nr. 1 e almeno 50 punti dati dalla somma dei Criteri nr. 1 e nr. 2.

**Art. 14 Sezione 1.1 Modalità di erogazione e rendicontazione**

1. All'esito della procedura di valutazione e pubblicazione delle graduatorie di merito, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di concessione del contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra il beneficiario e la Fondazione Film Commission Regione Campania. L'atto unilaterale d'obbligo dovrà essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma digitale, entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranche con le seguenti modalità:
   i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva,
   ii. saldo del restante 50% a completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) intero importo a saldo, dietro presentazione e verifica della rendicontazione definitiva.

4. Eventuali rimodulazioni del preventivo dei costi del progetto, oltre che eventuali rimodulazioni tra le varie categorie di costo (macro-voci), superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

5. Il piano di investimento del contributo dovrà essere attuato e completato entro 18 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione della determina di concessione recante i codici identificativi di ogni singolo contributo ai sensi del D.M. n.115 del 31 maggio 2017. La conclusione delle attività previste dal piano di investimento del contributo dovrà essere comunicata a mezzo PEC a firma del



fonte: http://burc.regione.campania.it

legale rappresentante. Qualora risulti impossibile completare il piano di investimento del contributo nel predetto termine, per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta e fino a un massimo di 6 mesi, purché sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

6. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei successivi 60 giorni.

7. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione **il beneficiario dovrà presentare un rendiconto analitico di tutte le spese sostenute nell'arco del periodo di ammissibilità specificato all'art. 11 comma 1,** nonché giustificativi di spesa quietanzati idonei ad attestare un ammontare complessivo di spese ammissibili pari ad almeno il 100% del contributo ottenuto. **Pertanto, la documentazione relativa alla rendicontazione dovrà contenere:**

a) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute;
b) copia conforme dei giustificativi delle spese già quietanzate (fatture, cedolini/buste paga etc.) e relative quietanze, idonei ad attestare un ammontare complessivo delle spese effettivamente sostenute pari ad almeno il 100% del contributo ottenuto e da cui risultino chiaramente:
    - l'oggetto del servizio o prestazione o fornitura ed il relativo importo;
    - i termini di consegna e le modalità di pagamento;
    - la coerenza con le misure di intervento;

    In caso di più beni / servizi / prestazioni giustificati da un singolo titolo di spesa, dovrà essere fornito il dettaglio dei singoli beni / servizi / prestazioni ed il loro costo unitario;
c) una relazione dettagliata sul lavoro svolto e sull'attuazione del piano di investimento del contributo, sui risultati ottenuti e sullo stadio di avanzamento del progetto raggiunto;
d) copia di tutti i materiali prodotti tramite l'investimento del contributo;
e) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 4.1 o 4.2 della griglia di valutazione:** giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli assegnati e dichiarati all'atto della presentazione della domanda. Eventuali sostituzioni di persona dovranno in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi, pena la revisione del punteggio assegnato ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso;
f) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 4.3 della griglia di valutazione**: documentazione attestante lo svolgimento di almeno un tirocinio, consistente nel progetto formativo approvato dall'ente convenzionato e nel registro presenze sottoscritto dal tirocinante, pena la revisione del punteggio assegnato ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso.

8. Potranno essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai coproduttori. Al riguardo si precisa che il rapporto tra tali soggetti dovrà essere regolato da contratto e che i coproduttori dovranno effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al beneficiario del contributo, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania.

**Art. 15 Sezione 1.1 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo**

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare al contributo concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 70% sul totale dei costi ammissibili rendicontati, oppure che il totale delle spese rendicontate con giustificativi quietanzati sia inferiore al 100% dell'importo del contributo ottenuto, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale, sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

3. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di uno o più dei punteggi assegnati in fase di valutazione del progetto, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla eventuale conseguente rideterminazione o revoca del contributo secondo le modalità disciplinate all'art. 7 comma 1 del presente Avviso.

4. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché al conseguente recupero del credito di somme già erogate, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

a) la realizzazione di un progetto di sviluppo e di un piano di investimento del contributo diverso o difforme da quello ammesso a contributo, senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
b) il venir meno durante il progetto di sviluppo dei requisiti di ammissibilità;
c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, condizioni o qualità dichiarati.

5. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione di eventuali importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania, si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

**Art. 16. Sezione 1.1 Obblighi dei beneficiari**

1. A fronte della concessione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di diritto del lavoro, contrattazione collettiva, sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nel progetto di sviluppo, nonché leggi e normative vigenti in materia di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
b) riportare la dicitura "con il contributo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo, sui materiali di sviluppo prodotti, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente lo sviluppo dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario.

2. In caso di successiva realizzazione dell'opera audiovisiva oggetto del progetto di sviluppo, i beneficiari si obbligheranno altresì a:

a) riportare la dicitura "con il contributo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania,



fonte: http://burc.regione.campania.it

nei titoli dell'opera audiovisiva in uno specifico cartello statico, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario. Modalità difformi da quanto sopra descritto, che siano validamente giustificate, dovranno in ogni caso essere sottoposte ad approvazione da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania;

b) apporre i suddetti loghi e diciture, ove previsti, in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario;
c) concedere alla Regione Campania e alla Fondazione Film Commission Regione Campania, entro 2 mesi dall'uscita theatrical, ovvero dalla messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o dall'immissione nel mercato editoriale dell'opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o di backstage e 2 (due) clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
d) depositare tre copie digitali dell'opera in formato ad alta definizione idoneo alla proiezione in sala cinematografica, complete dei loghi e delle diciture di cui alla lettera a), a fini di raccolta e fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania, con licenza d'uso gratuito dell'opera per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne, manifestazioni ed in ogni iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall'Amministrazione Regionale e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania per la promozione della Campania.

## Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive

### Art. 17. Sezione 1.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda i **soggetti che esercitano attività economica con codice ATECO** (o equivalente NACE Rev. 2) **primario o secondario 59.11** (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi), **oppure 59.12** (attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi), con sede legale nello Spazio Economico Europeo (SEE).

2. La domanda potrà essere presentata dal soggetto richiedente in qualità di:
   a) produttore unico, vale a dire titolare del 100% dei diritti di utilizzazione dell'opera oggetto della domanda di contributo;
   b) coproduttore o produttore associato, vale a dire titolare di una quota dei diritti di utilizzazione dell'opera oggetto della domanda di contributo;
   c) produttore esecutivo, vale a dire società incaricata con contratto di appalto, della realizzazione dell'opera oggetto della domanda di contributo.

   Nei casi di cui alle lettere b) e c) si rammenta che ai sensi dell'art 5 comma 4, il limite al cumulo di domande in capo ad un soggetto, sussiste anche nel caso in cui tale soggetto, singolarmente o congiuntamente con imprese ad esso collegate, detenga la maggioranza dei diritti di utilizzazione delle opere oggetto di domande di contributo, anche se presentate da soggetti diversi.

3. I soggetti richiedenti produttori unici dovranno allegare i contratti attestanti la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera oggetto della domanda di contributo, anche eventualmente in forma di



fonte: http://burc.regione.campania.it

opzione. Il contratto attestante la titolarità dei diritti, debitamente datato e sottoscritto dalle parti, dovrà avere termini di validità, eventualmente rinnovabili, per un periodo coerente con l'intera durata del progetto, comprensiva di eventuale proroga, fino alla consegna della copia campione.

4. I soggetti richiedenti diversi dai produttori unici dovranno allegare i contratti attestanti il ruolo ricoperto nell'ambito del progetto candidato, a dimostrazione della legittimità a presentare la domanda e della possibilità di adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'Avviso. Nel caso di opere prodotte da più soggetti (coproduttori e/o produttori esecutivi), la domanda di contributo dovrà essere presentata da un unico soggetto tra questi.

**Art. 18. Sezione 1.2 Progetti ammissibili, definizioni e requisiti**

1. Fermi restando i casi di esclusione elencati all'art. 3 della Sezione 1. Opere audiovisive del presente Avviso, nella sezione 1.2 Produzione i progetti presentati devono possedere i seguenti requisiti:

**Categoria A) FILM**:

a) **essere relativi ad un'opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52', rientrante in una delle seguenti tipologie:**
   i. opera singola
   ii. film TV in due parti
   iii. opera seriale le cui singole parti abbiano una durata **uguale o inferiore a 26'**

b) **essere programmati per un numero minimo di 6 (sei) giornate di riprese** (o giornate di animazione nel caso di opere in animazione) nel territorio della Regione Campania.

**Categoria B) DOC**:

a) **essere relativi ad un'opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto documentaristico di durata superiore a 50';**

b) **essere programmati per un numero minimo di giornate di 4 (quattro) giornate di riprese** nel territorio della Regione Campania.

**Categoria C) CORTO:**

a) **essere relativi ad un'opera audiovisiva, a contenuto narrativo di finzione di durata uguale o inferiore a 52' rientrante in una delle seguenti tipologie**;
   i. opera singola
   ii. opera seriale le cui singole parti abbiano una durata **uguale o inferiore** a 13'

b) **essere programmati per un numero minimo di giornate di 3 (tre) giornate di riprese** (o giornate di animazione nel caso di opere in animazione) nel territorio della Regione Campania.

2. Nel rispetto dell'art. 6 del Reg. UE n. 651/2014 ("effetto incentivante"), **non sono ammissibili i progetti per i quali alla data di presentazione della domanda sia già stato dato inizio alle riprese**, o sia già stato dato inizio all'animazione per le opere di animazione. Tale clausola di esclusione non



fonte: http://burc.regione.campania.it

si applica alle riprese / lavorazioni effettuate in fase di pre-produzione. **Per le sole opere a contenuto documentaristico**, in considerazione della peculiare natura dovuta al riferimento a fatti e accadimenti nel loro reale svolgimento, **la data di inizio delle riprese può essere antecedente alla data di presentazione dell'istanza**, purché tale circostanza sia giustificata da accadimenti non ripetibili nell'arco del periodo programmato per la realizzazione dell'opera.

3. Non sono ammissibili progetti beneficiari di un contributo allo sviluppo nelle precedenti edizioni dell'Avviso relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva (Piano Cinema – L.R. 30/16), **per i quali alla data di presentazione della domanda non sia ancora stata consegnata la rendicontazione completa e definitiva**.

**Art. 19. Sezione 1.2 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo**

1. I contributi alla produzione di opere audiovisive previsti dal presente Avviso sono a fondo perduto. I contributi sono concessi nell'ambito del regime di esenzione disciplinato dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, articolo 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive". All'atto della presentazione della domanda, il soggetto richiedente dovrà dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, sia in regime di "de minimis" che ai sensi del Reg. UE n. 651/2014.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno - ivi compreso il credito d'imposta (tax credit) interno ed esterno - nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato alla produzione di opere audiovisive. In particolare, ai sensi del citato Reg. UE n. 651/2014, art. 54 comma 6 e comma. 7, l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive, anche eventualmente per effetto del cumulo di diversi contributi, non può superare il 50 % dei costi ammissibili; tale intensità di aiuto può essere aumentata come segue:

a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

3. Ai sensi del presente Avviso, l'importo massimo del contributo concedibile (massimale) è stabilito in relazione al numero di giorni di riprese (giorni di animazione per le opere di animazione), previsti in territorio campano. **Per le sole Categorie A) FILM e Categoria B) DOC**, in presenza di specifici requisiti, è inoltre riconosciuta l'applicazione di un coefficiente incrementale, come di seguito indicato:

- **Categoria A) FILM**

| Nr. gg riprese / animazione | Massimale | Coefficiente di incremento massimale art. 19 co.3* |
|---|---|---|
| uguale o superiore a 6 e fino a 12 gg | € 100.000,00 | 1,2 |
| superiore a 12 e fino a 24 gg. | € 125.000,00 | 1,3 |
| superiore a 24 giorni gg. | € 160.000,00 | 1,5 |

***Il coefficiente di incremento del massimale è riconosciuto dalla Commissione di valutazione di cui al precedente art. 6 comma 4, esclusivamente per progetti che rispondano ad entrambi i seguenti requisiti:**



fonte: http://burc.regione.campania.it

a) costo di produzione pari o superiore a € 4.000.000,00;
b) conseguimento di almeno 50 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2. della griglia di valutazione di cui al successivo art. 22 comma 1.

- **Categoria B) DOC**

| Nr. gg riprese / animazione | Massimale | Coefficiente di incremento massimale art. 19 co. 3* |
|---|---|---|
| uguale o superiore a 4 e fino a 10 gg | € 35.000,00 | 1,6 |
| superiore a 10 e fino a 18 gg. | € 50.000,00 | 1,8 |
| superiore a 18 giorni gg. | € 70.000,00 | 2,0 |

***Il coefficiente di incremento del massimale è riconosciuto dalla Commissione di valutazione di cui al precedente art. 6 comma 4, esclusivamente per progetti che rispondano ad entrambi i seguenti requisiti:**

a) costo di produzione pari o superiore a € 500.000,00;
b) conseguimento di almeno 55 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2. della griglia di valutazione di cui al successivo art. 22 comma 1.

- **Categoria C) CORTO**

| Nr. gg riprese / animazione | Massimale |
|---|---|
| uguale o superiore a 3 e fino 6 gg | € 12.000,00 |
| superiore a 6 e fino a 12 gg. | € 15.000,00 |
| superiore a 12 giorni gg. | € 20.000,00 |

4. L'ammontare del contributo concedibile per ciascun progetto ammissibile risulterà altresì dal punteggio complessivo ottenuto in fase di valutazione, ai sensi dell'art. 22 del presente Avviso, che determinerà la percentuale di importo concedibile in relazione ai massimali indicati al precedente comma 3 come di seguito indicato:

| Fasce di punteggio | Percentuale su massimale spettante |
|---|---|
| Da 60 a 75 punti | 70% |
| Da 76 a 90 punti | 85% |
| Da 91 a 100 punti | 100% |

5. Entro il limite dei massimali di cui al precedente comma 3 l'importo concedibile così ottenuto è incrementato del 10% per le opere di animazione e per le opere seriali. Per le opere seriali di animazione, l'incremento percentuale del 10% verrà applicato una sola volta.

6. In ogni caso l'importo concedibile per ogni singolo progetto non supera la misura massima delle seguenti percentuali:

a) 50% sul totale dei costi ammissibili per la Categoria A) FILM
b) 70% sul totale dei costi ammissibili per la Categoria B) DOC e per la Categoria C) CORTO

Al riguardo si precisa che, fatto salvo l'obbligo di spesa in Campania di cui al successivo art. 20 comma 2, per costi ammissibili si intendono tutti i costi relativi al progetto presentato, a prescindere dalla loro localizzazione, che concorrono al costo di produzione dell'opera, ad eccezione dei casi di esclusione elencati al successivo art. 20.

**Art. 20. Sezione 1.2 Spese ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa in Campania**

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre da:



fonte: http://burc.regione.campania.it

a) il giorno successivo alla data di presentazione della domanda per tutte le tipologie di spese ammissibili per la Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive;
b) il 1° gennaio 2024 limitatamente alle voci di costo relative a soggetto, sceneggiatura e sviluppo (acquisizione diritti, scrittura, ricerche e sopralluoghi etc). Per le suddette voci di costo, possono essere considerate ammissibili le spese già sostenute, **comunque riferite a progetti le cui riprese (animazione per le opere di animazione) abbiano inizio non prima del giorno successivo alla data di presentazione della domanda** (fatta salva l'eccezione prevista per le sole opere documentarie al precedente art. 18 comma 2).

2. Per le diverse categorie di intervento, l'obbligo di spesa in Campania vale a dire l'ammontare delle spese effettivamente sostenute in Campania e rendicontate in quanto ammissibili con giustificativi quietanzati dovrà essere pari ad almeno:
a) 150% del contributo per la Categoria A) FILM;
b) 120% per la Categoria B) DOC;
c) 100% per la Categoria C) CORTO.

3. Le spese di cui al precedente comma 2 rientrano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nelle seguenti tipologie:
a) spese sostenute in favore di lavoratori residenti in Campania, per l'importo lordo certificato da busta paga emessa in conformità con le disposizioni del CCNL di settore per il ruolo e la qualifica del lavoratore. Eventuali compensi conferiti per prestazioni occasionali possono rientrare in questa categoria solo nel caso in cui i relativi giustificativi evidenzino che la durata della prestazione non supera i 3 (tre) giorni lavorativi;
b) spese relative a prestazioni artistiche e professionali e forniture di beni e servizi da parte di imprese, associazioni, cooperative e lavoratori autonomi residenti in Campania ai fini fiscali, certificate da regolari documenti fiscali, al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
c) spese relative a canoni di concessione, e altri corrispettivi dovuti a enti e amministrazioni locali, canoni di locazione e altre spese riconducibili alle attività di preparazione, realizzazione e post-produzione dell'opera sostenute in Campania;
d) ogni altra tipologia di spesa ammissibile che sia stata effettivamente sostenuta in Campania.

4. Le spese relative alle voci di costo "sopra la linea" (i costi artistici e in particolare i compensi per la scrittura della sceneggiatura, la regia e il cast attoriale con riferimento ai ruoli dei protagonisti) possono concorrere al raggiungimento delle percentuali minime di obbligo di spesa in Campania, di cui al precedente comma 2, nella misura massima del 30% del totale delle spese ammissibili sostenute in Campania.

5. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

6. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo se nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso



fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

7. Le spese generali, ivi comprese le spese per prestazioni riferite alla gestione ordinaria svolte dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili nella misura massima del 5 % sul totale dei costi ammissibili.

8. Le spese per prestazioni relative ad una specifica attività del progetto, svolta dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili solo se chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

9. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibile al progetto presentato.

10. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:

a) producer's fee
b) spese generali nella misura eccedente il 5% sul totale dei costi ammissibili;
c) spese notarili e bolli;
d) costi corrispondenti ad apporti in kind / contributi in natura;
e) costi corrispondenti ad apporti valorizzati come prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione e compartecipazione agli utili;
f) spese di rappresentanza, omaggi e consumazioni bar;
g) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
h) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
i) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
j) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'intervento;
k) spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Reg. UE n. 651/2014;
l) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
m) interessi passivi;
n) spese regolate in contanti.

**Art. 21 Sezione 1.2 Modalità di presentazione delle domande**

1. La domanda di contributo **presentata esclusivamente utilizzando** l'**applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma), come disciplinato al precedente art. 5, dovrà pervenire completa, in ogni sua parte, della documentazione e degli elementi di seguito elencati, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

a) **copia del documento di identità** del legale rappresentate del soggetto richiedente;

b) **visura camerale aggiornata** e/o certificato di attribuzione della Partita IVA del soggetto richiedente;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) **documentazione attestante la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera e l'assetto produttivo** dell'opera oggetto della domanda di contributo consistente in:

**i. se il soggetto richiedente è produttore unico**
contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera presentata, anche eventualmente in forma di opzione, debitamente datato/i e firmato/i dalle parti. In caso di adattamento da altre opere non audiovisive, dovrà essere allegata la documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di adattamento / elaborazione a carattere creativo dell'opera debitamente datata e firmata. Qualora l'autore sia il titolare, un socio o un dipendente dell'impresa che ha presentato domanda, il contratto di opzione o cessione può essere sostituito da una dichiarazione unilaterale di trasferimento dei diritti all'impresa che presenta domanda debitamente datata e firmata.

**ii. se il soggetto richiedente è coproduttore**
contratto di coproduzione o associazione in partecipazione debitamente datato e firmato dalle parti, che dimostri chiaramente che i coproduttori / produttori associati, congiuntamente, per le rispettive quote, sono titolari di tutti i diritti di utilizzazione dell'opera presentata.

**iii. se il soggetto richiedente è produttore esecutivo;**
copia del contratto per l'affidamento di servizi da parte del/i produttore/i debitamente datato e firmato dalle parti, che dimostri chiaramente che la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera presentata è in capo al/i produttore/i committente/i.

**N.B in tutti i casi sopra elencati la documentazione allegata dovrà chiaramente indicare termini e durata della validità degli atti.**

d) **nel caso di coinvolgimento di un produttore esecutivo diverso dal soggetto richiedente o da un eventuale coproduttore**, copia del relativo contratto di affidamento dei servizi al produttore esecutivo;

e) **nel caso in cui l'opera sia oggetto di accordi di distribuzione con società italiane e/o internazionali per la diffusione** nei circuiti theatrical, broadcast, home video, e/o piattaforme SVOD / VOD tramite fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi, copia dei relativi contratti, o deal memo o lettere di impegno;

f) **i seguenti materiali artistic**i redatti in lingua italiana:

i. **scheda sintetica dell'opera** contenente in un unico file: **a)** Log-line max 300 caratteri, spazi inclusi **b)** sinossi max 3.000 caratteri spazi inclusi;

ii. **soggetto** (la lunghezza raccomandata per il soggetto è di max. 10 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1);

iii. **trattamento / scaletta** - **solo per i progetti a contenuto documentaristico** afferenti alla Categoria B) - (la lunghezza raccomandata per il trattamento è di max. 25 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1).



fonte: http://burc.regione.campania.it

iv. **sceneggiatura – solo per i progetti a contenuto narrativo di finzione** afferenti alle Categorie A) e C).

Per le opere in animazione, tale documentazione andrà integrata con: lo storyboard e bozzetti dei personaggi principali.
Per le opere seriali, i materiali artistici devono comprendere almeno due soggetti di puntata e, per le sole opere di finzione afferenti alle Categorie A) e C), la sceneggiatura di una puntata;

g) **note del regista** che descrivano le principali caratteristiche dell'opera e ne illustrino la rilevanza artistica e culturale- max. 2 cartelle;

h) **bio-filmografia,** che presenti esclusivamente l'esperienza nell'ambito audiovisivo ed eventuali link a lavori precedenti, degli autori del soggetto / trattamento e della sceneggiatura, del regista e dei principali componenti del cast artistico e tecnico già confermati - max 2 cartelle ciascuno;

i) **profilo del soggetto richiedente** e di eventuali coproduttori già coinvolti - max 2 cartelle ciascuno;

j) **note del/dei produttore/i** che illustrino il progetto, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico, il budget previsto e le coperture finanziarie attese - max 2 cartelle;

k) **documentazione attestante la copertura finanziaria dichiarata** (es. delibere o attestazioni bancarie, atti di concessione di contributi, contratti di coproduzione, contratti di prevendita diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti. **L'apporto diretto del soggetto richiedente deve essere avvalorato da un'attestazione bancaria in cui si confermi l'effettiva disponibilità dell'apporto finanziario dichiarato, con specifico riferimento al progetto presentato.**

l) **nota descrittiva della strategia di diffusione** e presentazione al pubblico e del processo che ne favorisce l'incidenza sul mercato e la visibilità, corredata da profilo dell'eventuale distributore e/o sales agent;

m) **piano di lavorazione** dell'opera, corredato da breve relazione riepilogativa dei principali luoghi e delle località scenario delle riprese (a esclusione delle opere di animazione), delle ambientazioni in interni ed esterni e delle giornate complessive di lavorazione sul territorio campano, ivi comprese le attività di post-produzione;

n) **piano dei costi** di produzione, compilabile on line tramite webform;

o) **piano finanziario**, compilabile on line tramite webform;

p) **elenco del cast artistico e tecnico**, compilabile on line tramite webform;

q) **solo per la categoria A)**, **per il conseguimento del punteggio al criterio 2.2 della griglia di valutazione** (si veda il successivo all'art. 22 comma 1): **è necessario allegare la dichiarazione di impegno** all'ottenimento di una certificazione ambientale dell'opera sulla



fonte: http://burc.regione.campania.it

base di un protocollo per la produzione audiovisiva ecosostenibile riconosciuto da un ente pubblico nazionale competente in materia ambientale in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE), o da altri enti competenti ai sensi della normativa europea. La dichiarazione di impegno dovrà essere compilata sul modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma e dovrà essere firmata digitalmente;

r) **per il conseguimento dei punteggi automatici ai criteri 4.4 e 4.5 della griglia di valutazione** (si veda il successivo art. 22 comma 1) **è necessario allegare i contratti di incarico o lettere di impegno** dei professionisti residenti in Campania;

s) **per il conseguimento del punteggio automatico al criterio 4.6 della griglia di valutazione** (si veda il successivo art. 22 comma 1) **è necessario allegare la convenzione con un ente formativo** con sede in Campania bilateralmente sottoscritta ed in corso di validità. La convenzione **deve garantire la copertura assicurativa per infortuni sul lavoro presso l'INAIL**, **nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore**, ai sensi della legislazione vigente (D.M. n. 142 del 25 marzo 1998, - Regolamento recante norme di attuazione dei princìpi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. n. 196 del 24 giugno 1997, sui tirocini formativi e di orientamento);

t) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Reg. UE n. 651/2014, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

u) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;

2. **In via facoltativa**, potrà essere allegato ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. storyboard, moodboard, lettere di intenti, etc.).

3. Nel caso in cui il richiedente presenti documenti (es. contratti, attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici, bio-filmografie, etc.) redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

4. Il mancato invio della domanda di ammissione al contributo, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al precedente art. 5 comma 1, può comportare automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

5. Entro i limiti stabiliti all'art. 5 comma 4 della Sezione 1. Opere audiovisive, il soggetto richiedente può presentare massimo due domande nella sotto-sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive purché in due diverse categorie.

6. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso**.

7. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui,



fonte: http://burc.regione.campania.it

successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

**Art. 22 Sezione 1.2 Valutazione delle domande**

1. La Commissione, di cui al precedente articolo 6 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri**:**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**
**Categoria A) FILM**

| | Criteri di valutazione dei progetti | Punteggi parziali | Punteggio Massimo |
|---|---|---|---|
| **1** | **Qualità artistica e tecnica e del progetto** | | **45** |
| 1.1 | Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere; coerenza con il mercato di riferimento ed il target di pubblico, respiro internazionale; elementi di innovazione nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione. Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell'opera. | **basso**: da 1 a 5 punti<br>**medio**: da 6 a 11 punti<br>**alto**: da 12 a 15 punti | 15 |
| 1.2 | Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico; coerenza e sostenibilità del piano finanziario. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| 1.3 | Copertura finanziaria confermata e documentata. | **basso:** (<30%): da 1 a 3<br>**medio**: (da ≥30% a < 50%): da 4 a 7 punti<br>**alto**: (≥50%): da 8 a 10 punti | 10 |
| 1.4 | Profilo, esperienza del soggetto richiedente e di eventuali coproduttori / produttori associati. Qualora il soggetto richiedente e/o gli eventuali coproduttori / produttori associati siano già beneficiari di contributi alla produzione nelle precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16), si terrà conto anche dello stadio di avanzamento della realizzazione delle opere e delle rendicontazioni dei progetti finanziati. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| **2** | **Interesse regionale e sostenibilità ambientale** | | **10** |
| 2.1 | Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione e ai contenuti di specificità culturale della tradizione e dell'attualità ed al patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania. | **Assente** = 0<br>**basso**: da 1 a 2 punti<br>**medio**: da 3 a 5 punti<br>**alto**: da 6 a 8 punti | 8 |
| 2.2 | Adesione ad un protocollo riconosciuto per la produzione cinematografica e audiovisiva ecosostenibile (**N.B.** per il riconoscimento del punteggio è necessario compilare ed allegare la dichiarazione di impegno per l'ottenimento di una certificazione di sostenibilità ambientale con specifica indicazione del protocollo che si intende adottare). | 2 punti | 2 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Criteri di valutazione dei progetti | Punteggi parziali | Punteggio massimo |
|---|---|---|---|
| **3** | **Visibilità e qualità della diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale** | | **15** |
| 3.1 | Qualità ed efficacia potenziale della strategia di diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale. Presenza documentata di accordi di distribuzione, estensione e diversificazione dei canali di diffusione. Profilo ed esperienza del distributore. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| 3.2 | Risultati ottenuti nella diffusione in Italia e all'estero delle opere precedentemente prodotte dal soggetto richiedente e/o dagli eventuali coproduttori / produttori associati. | **basso**: da 1 a 2 punti<br>**medio**: da 3 a 4 punti<br>**alto**: 5 punti | 5 |
| **4** | **Impatto economico e occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania** | | **25** |
| 4.1 | Volume complessivo della spesa sostenuta in territorio campano. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| 4.2 | Percentuale della spesa sostenuta in territorio campano sul totale del costo di produzione. | < 25% = 0<br>da ≥ 25% a < 40% = 1<br>da ≥ 40% a < 50% =2<br>da ≥ 50% a < 60% =3<br>da ≥ 60 =4 | 4 |
| 4.3 | Coinvolgimento di imprese con sede in Campania nel ruolo di produttore unico o coproduttore. | 2 punti | 2 |
| 4.4 | Regista residente in Campania. | 2 punti | 2 |
| 4.5 | Professionisti residenti in Campania coinvolti nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera. | 1 punto per ciascun ruolo fino al massimo di 5 | 5 |
| 4.6 | Coinvolgimento di tirocinanti nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti (presso istituzioni ed enti formativi con sede in Campania), compresi i contratti di apprendistato di alta formazione. | 2 punti | 2 |
| **5** | **Promozione della parità di genere e della creatività giovanile** | **punteggi parziali non cumulabili** | **5 punti** |
| 5.1 | Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel ruolo di registe. | 5 punti | 5 |
| 5.2 | Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e. | 5 punti | |
| | **Punteggio Totale** | | **100** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## CRITERI DI VALUTAZIONE
## Categoria B) DOC – Categoria C) CORTO

| | Criteri di valutazione dei progetti | Punteggi parziali | Punteggio massimo |
|---|---|---|---|
| **1** | **Qualità artistica e tecnica e del progetto** | | **50** |
| 1.1 | Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere; coerenza con il mercato di riferimento ed il target di pubblico, respiro internazionale; elementi di innovazione nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione. Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell'opera. | **basso**: da 1 a 6 punti<br>**medio**: 7 a 14 punti<br>**alto**: da 15 a 20 punti | 20 |
| 1.2 | Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico. Coerenza e sostenibilità del piano finanziario. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| 1.3 | Copertura finanziaria confermata e documentata. | **basso** (<20%): da 1 a 3 punti;<br>**medio** (da ≥ 20% a < 40%): da 4 a 7 punti<br>**alto** (≥ 40%): da 8 a 10 punti | 10 |
| 1.4 | Profilo, esperienza del soggetto richiedente e di eventuali coproduttori / produttori associati. Qualora il soggetto richiedente e/o gli eventuali coproduttori / produttori associati siano già beneficiari di contributi alla produzione nelle precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16), si terrà conto anche dello stadio di avanzamento della realizzazione delle opere e delle rendicontazioni dei progetti finanziati. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| **2** | **Interesse regionale** | | **10** |
| 2.1 | Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione e ai contenuti di specificità culturale della tradizione e dell'attualità ed al patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania. Attenzione a tematiche ambientali e/o di rilevanza sociale. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| **3** | **Visibilità e qualità della diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale** | | **10** |
| 3.1 | Qualità ed efficacia della strategia di diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale. Presenza documentata di accordi di distribuzione, estensione e diversificazione dei canali di distribuzione (theatrical, TV generalista, Pay TV, home video, web e altre piattaforme nazionali e internazionali). Profilo ed esperienza del distributore. | **basso**: da 1 a 2 punti<br>**medio**: da 3 a 5 punti<br>**alto**: da 6 a 7 punti | 7 |
| 3.2 | Risultati ottenuti nella diffusione in Italia e all'estero delle opere precedentemente prodotte dal soggetto richiedente e/o dagli eventuali coproduttori / produttori associati. | da 1 a 3 punti | 3 |
| **4** | **Impatto economico e occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania** | | **25** |
| 4.1 | Volume complessivo della spesa sostenuta in territorio campano. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | Criteri di valutazione dei progetti | Punteggi parziali | Punteggio massimo |
|---|---|---|---|
| 4.2 | Percentuale della spesa sostenuta in territorio campano sul totale del costo di produzione. | < 10% = 0<br>da ≥ 10% a < 20% = 1<br>da ≥ 20% a < 30% =2<br>da ≥ 30% a < 40% =3<br>da ≥ 40 =4 | 4 |
| 4.3 | Coinvolgimento di imprese con sede in Campania nel ruolo di produttore unico o coproduttore. | 4 punti | 4 |
| 4.4 | Regista residente in Campania. | 2 punti | 2 |
| 4.5 | Professionisti residenti in Campania coinvolti nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera. | 1 punto per ciascun ruolo fino al massimo di 3 | 3 |
| 4.6 | Coinvolgimento di tirocinanti nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti (presso istituzioni ed enti accreditati con sede in Campania), compresi i contratti di apprendistato di alta formazione. | 2 punti | 2 |
| **5** | **Promozione della parità di genere e della creatività giovanile** | **punteggi parziali non cumulabili** | **5 punti** |
| 5.1 | Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel ruolo di registe. | 5 punti | 5 |
| 5.2 | Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e. | 5 punti | |
| | **Punteggio Totale** | | **100** |

2. La Commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 1.3 relativo a "Copertura finanziaria confermata e documentata" **sulla base della documentazione allegata alla domanda** come attestazione della percentuale di copertura dichiarata (es. atti di concessione di contributi, contratti di coproduzione, prevendita diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti, attestazioni bancarie, anche relative a cessioni di crediti etc.), **con facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare la copertura dichiarata dal richiedente;**

3. Per la Categoria A), la Commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 2.2 solo in presenza della dichiarazione di impegno ad ottenere una certificazione di sostenibilità ambientale sulla base di un protocollo per la produzione audiovisiva ecosostenibile riconosciuto da un ente pubblico nazionale competente in materia ambientale in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE), o da altri enti competenti ai sensi della normativa europea.

4. La Commissione assegnerà i punteggi al Criterio nr. 4, relativo a "Impatto economico occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania" solo a condizione che:

a) il valore complessivo della spesa sostenuta in Campania e la percentuale di questa spesa sul totale del costo di produzione siano chiaramente attestati dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e nel piano dei costi presentato;
b) il coinvolgimento di un'impresa con sede in Campania, in qualità di coproduttore dell'opera, sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (contratto di coproduzione). **Il punteggio è automaticamente assegnato solo se il soggetto richiedente è un'azienda con sede in Campania**;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) il coinvolgimento di giovani impegnati in stage e tirocini curriculari sia chiaramente attestato da convenzioni di stage o di apprendistato firmate bilateralmente ed in corso di validità. Le suddette convenzioni devono garantire la copertura assicurativa per infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. Non verranno prese in considerazione autodichiarazioni o lettere di impegno. In fase di rendicontazione, il beneficiario dovrà attestare lo svolgimento di almeno un tirocinio, allegando il relativo progetto formativo ed il registro delle presenze;
d) il coinvolgimento di un regista residente in Campania e professionisti residenti in Campania nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera, sia chiaramente attestato dalla documentazione allegata (contratti di incarico professionale o lettere di impegno, debitamente firmate dai professionisti). Si precisa che **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.4** non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di show-runner, registi/e della 2^ unità, o aiuto-registi/e. Si precisa, inoltre, che **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.5** verranno presi in considerazione, per prestazioni regolarmente retribuite, esclusivamente i seguenti ruoli:
    - ✓ Aiuto regista
    - ✓ Organizzatore Generale
    - ✓ Direttore di produzione
    - ✓ Location manager
    - ✓ Amministratore
    - ✓ Direttore della fotografia
    - ✓ Scenografo
    - ✓ Costumista
    - ✓ Fonico di presa diretta
    - ✓ Supervisore effetti speciali
    - ✓ Montatore
    - ✓ Sound designer / Sound mixer
    - ✓ Supervisore post-produzione
    - ✓ Supervisore effetti visivi VFX
    - ✓ Supervisore storyboard (animazione)
    - ✓ Supervisore modelli, personaggi, props (animazione)
    - ✓ Supervisore rigging (animazione)
    - ✓ Supervisore animazione (2D / 3D / stop motion / tecniche miste)
    - ✓ Supervisore colori e luci (animazione)
    - ✓ Direttore tecnico FX - 3D e final compositing (animazione)

Nel caso in cui due o più persone, comunque residenti in Campania, ricoprano lo stesso ruolo (es. due montatori), il numero verrà conteggiato una sola volta. Nel caso in cui due o più persone con residenza diversa ricoprano lo stesso ruolo (es. quattro registi), il numero di residenti in Campania dovrà essere pari ad almeno il 50%. Nel caso in cui una stessa persona, residente in Campania, ricopra più ruoli (es. regista e montatore, oppure scenografo e costumista) il punteggio verrà attribuito per uno solo dei ruoli. La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare il possesso dei requisiti per il riconoscimento del punteggio automatico.

5. La Commissione assegnerà il punteggio relativo al Criterio nr. 5 solo a condizione che:
    a) la regia di una donna o la presenza di donne nel ruolo di registe sia chiaramente attestata dalla documentazione allegata (contratti di incarico professionale o lettere di impegno);



fonte: http://burc.regione.campania.it

b) la regia di una persona di età inferiore a 35 anni o la presenza di persone con età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e sia chiaramente e attestata dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (contratti di incarico professionale o lettere di impegno).

Si precisa che non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di show-runner, registi/e della 2^ unità, o aiuto-registi/e, né persone prive di qualifiche e/o esperienza rilevanti per il ruolo. La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare il possesso dei requisiti per il riconoscimento del punteggio automatico.

6. **Ogni variazione alle informazioni fornite per il riconoscimento dei punteggi automatici**, sia che questa venga comunicata alla Fondazione Film Commission Regione Campania o che venga accertata nel corso di verifiche e controlli, in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, **può essere oggetto di ricalcolo del punteggio e conseguente eventuale rideterminazione del contributo fino alla revoca dello stesso ai sensi dell'art. 7 comma 1 del presente Avviso**.

7. Per la Categoria A) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100, **di cui almeno 30 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2**.

8. Per la Categoria B) e la Categoria C) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100, **di cui almeno 40 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2.**

**Art. 23 Sezione 1.2 Modalità di erogazione e rendicontazione**

1. All'esito della procedura di valutazione e pubblicazione delle graduatorie di merito, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di ammissione al contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra il beneficiario e la Fondazione la Film Commission Regione Campania. L'atto unilaterale d'obbligo dovrà essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranche con le seguenti modalità:
   i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
   ii. saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
b) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Eventuali rimodulazioni del preventivo dei costi del progetto, oltre che eventuali rimodulazioni tra le varie categorie di costo (macro-voci), superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

5. I beneficiari di contributi devono dare tempestiva comunicazione del completamento del progetto a mezzo PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania. In ogni caso il progetto ammesso a finanziamento dovrà essere completato, ovvero la copia campione dovrà essere pronta per la distribuzione e/o diffusione e/o messa in onda, entro 24 mesi dalla data di pubblicazione della determina di concessione recante i codici identificativi di ogni singolo contributo ai sensi del DM n.115 del 31 maggio 2017. Qualora risulti impossibile completare il progetto nei termini sopra indicati per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania, che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta fino a un massimo di 6 mesi, purché la proroga sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

6. I soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei 60 giorni successivi alla data della comunicazione di completamento del progetto.

7. I soggetti beneficiari di progetti già completati ed eventualmente diffusi alla data di pubblicazione della determina di concessione recante i codici identificativi di ogni singolo contributo ai sensi del D.M. n.115 del 31 maggio 2017, dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei 60 giorni successivi alla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.

8. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare un rendiconto di tutte le spese sostenute in Campania per la produzione dell'opera, nell'arco del periodo di ammissibilità delle stesse specificato all'art. 20 comma 1. **Pertanto, la documentazione relativa alla rendicontazione dovrà contenere:**

a) prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per la produzione dell'opera e delle spese sostenute in Campania. **Per la Categoria A) Film, al prospetto riepilogativo dovrà essere allegata una copia conforme all'originale del bilancio consuntivo della produzione dell'opera, certificato da un professionista iscritto all'Albo dei Revisori Contabili**. Nel caso tali documenti siano redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Commission Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana, e/o precisazioni da parte di un revisore contabile, da rendersi a cura del beneficiario;
b) rendiconto analitico e copia conforme dei giustificativi di spesa (fatture, cedolini/buste paga etc.) e relative quietanze, idonei ad attestare l'obbligo di spesa in Campania per un ammontare complessivo di spese ammissibili effettivamente sostenute in territorio regionale pari ad almeno:
    i. 150% del contributo per la Categoria A) FILM
    ii. 120% per la Categoria B) DOC
    iii. 100%% per la Categoria C) CORTO

   dal rendiconto analitico e dai giustificativi ad esso allegati dovranno risultare chiaramente per ogni singola spesa:
    - l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;
    - i termini di consegna e le modalità di pagamento;
    - la coerenza con le misure di intervento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di più beni / servizi / prestazioni giustificati da un singolo titolo di spesa, dovrà essere fornito il dettaglio dei singoli beni / servizi / prestazioni ed il loro costo unitario;

c) relazione dettagliata del lavoro svolto, a cui dovranno essere allegati il piano di lavorazione dell'opera, con indicazione del totale dei giorni di ripresa (animazione per le opere di animazione) realizzati in Campania e l'elenco troupe e cast completo;
d) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 2.2 della griglia di valutazione della Categoria A) FILM:** copia della certificazione di sostenibilità ambientale ottenuta sulla base di un protocollo per la produzione audiovisiva ecosostenibile riconosciuto da un ente pubblico nazionale competente in materia ambientale in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE), o da altri enti competenti in base alla normativa europea;
e) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 4.4 e al criterio 4.5 della griglia di valutazione**: giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli riservati a professionisti campani dichiarati all'atto della presentazione della domanda. Eventuali sostituzioni di persona dovranno in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi, pena la revisione dei punteggi assegnati, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso;
f) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 4.6 della griglia di valutazione**: documentazione attestante lo svolgimento di almeno un tirocinio consistente nel progetto formativo approvato dall'ente convenzionato e registro presenze sottoscritto dal tirocinante.
g) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 5.1 oppure 5.2 della griglia di valutazione**: giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli dichiarati all'atto della presentazione della domanda Eventuali sostituzioni di persona dovranno in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali è stato attribuito il punteggio, pena la revisione del punteggio assegnato, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso.

9. Potranno essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai coproduttori o dal produttore esecutivo. Al riguardo si ribadisce che il rapporto tra tali soggetti dovrà essere regolato da contratto e che i coproduttori e il produttore esecutivo dovranno effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al beneficiario del contributo, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Regione Campania.

**Art. 24 Sezione 1.2 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo**

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 50% sul totale delle spese ammissibili per la Categoria A) e al 70% sul totale delle spese ammissibili per la Categoria B) e la Categoria C), il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

3. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che il totale delle spese ammissibili sostenute in Campania, rendicontate con giustificativi quietanzati, sia inferiore alle percentuali di obbligo di spesa indicate all'art. 23 comma 8 lettera b) per le diverse categorie, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Qualora in fase di rendicontazione definitiva si accerti che il numero di giorni di riprese (animazione per le opere di animazione) sia inferiore alle soglie minime previste per ciascuno dei massimali indicati all'art. 19 comma 3 per ciascuna categoria, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale in base al corrispondente massimale inferiore, oltre il limite minimo di giorni di riprese (animazione per le opere di animazione) previsto all'art. 18 comma 1, il contributo verrà revocato.

5. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva il venir meno dei requisiti e condizioni che hanno dato luogo all'applicazione dei coefficienti incrementali di cui all'art. 19 comma 3 del presente Avviso il contributo verrà rideterminato al netto del coefficiente di incremento.

6. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di uno o più dei punteggi assegnati, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revisione del punteggio ed eventuale conseguente rideterminazione o revoca del contributo secondo le modalità disciplinate all'art. 7 comma 1 del presente Avviso.

7. Oltre ai casi già previsti ai precedenti commi, la Fondazione Film Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché all'eventuale conseguente recupero del credito di somme già erogate, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

a) la realizzazione di un'opera sostanzialmente diversa e/o difforme da quella ammessa a contributo, senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
b) il venir meno durante la produzione dei requisiti di ammissibilità;
c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

8. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

**Art. 25 Sezione 1.2 Obblighi dei beneficiari**

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di diritto del lavoro, contrattazione collettiva, sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nella produzione audiovisiva nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
b) riportare la dicitura "con il contributo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nei titoli dell'opera audiovisiva in uno specifico cartello statico, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario. Modalità difformi da quanto sopra descritto, che siano validamente giustificate, dovranno in ogni caso essere sottoposte ad approvazione da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) apporre i suddetti loghi e diciture, ove previsti, in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario;
d) concedere alla Regione Campania e alla Fondazione Film Commission Regione Campania, entro 2 mesi dall'uscita theatrical ovvero dalla messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o dall'immissione nel mercato editoriale dell'opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o di backstage e 2 (due) clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
e) depositare tre copie digitali dell'opera in formato ad alta definizione idoneo alla proiezione in sala cinematografica, complete dei loghi e delle diciture di cui alla lettera b), a fini di raccolta e fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania, con licenza d'uso gratuito dell'opera per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne, manifestazioni ed in ogni iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall'Amministrazione Regionale e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania per la promozione della Campania.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva

## Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2024

**Art. 1. Risorse disponibili e relativo riparto**

1. Con riferimento al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2024, approvato con DGRC n. 158 del 10/04/2024, **le risorse finanziarie pari a €1.300.000,00** sono così ripartite tra le seguenti categorie:

- Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget superiore a €25.000,00 - **Categorie A) - Festival, B) – Rassegna, C) - Premio**: **€ 1.150.000,00**;
- Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 **- Categoria D) – Iniziative Low Budget**: **€ 150.000,00**.

2. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie di cui al precedente comma 1, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre categorie della Sezione 2. Promozione.

3. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate alla Sezione 2. Promozione, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 1. Opere audiovisive e alla Sezione 3. Sostegno all'esercizio, secondo le rispettive percentuali di riparto.

**Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti**

1. Possono presentare domanda e, conseguentemente essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o soggetti privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo, aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo, nonché università, enti di ricerca e istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con sede legale nella Spazio Economico Europeo (SEE). Non sono ammissibili le istanze presentate da persone fisiche.

2. I soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata, nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti pubblici o privati. Al riguardo si precisa che per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che assumono congiuntamente la gestione e il costo del progetto, concordando in un apposito accordo le attività, i compiti e i costi spettanti a ciascuno di essi nell'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa.

3. Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania e pertanto i requisiti di cui al seguente comma 4 vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso di requisiti generali che dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca, come di seguito specificato:

a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. L'accertamento della regolarità contributiva verrà eseguito al momento dell'assegnazione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari.

b) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la realizzazione del progetto, le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria;

c) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

d) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;

e) non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata già disposta la restituzione.

5. In ogni caso, non possono presentare domanda:
a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

6. Al momento dell'erogazione del contributo o anche solo di parte di esso in forma di anticipazione, i soggetti beneficiari che non abbiano sede legale nel territorio regionale della Campania, dovranno provvedere all'apertura di una unità locale o sede operativa in Campania e darne comunicazione immediata alla Fondazione Film Commission Regione Campania allegando documentazione probante.

**Art. 3. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti**

1. Nei limiti della dotazione finanziaria di cui al precedente art. 1 comma 1, la Regione Campania sostiene manifestazioni di preminente interesse per la vita culturale e la crescita sociale, economica e turistica della Campania, afferenti alle tipologie definite nelle seguenti categorie:



fonte: http://burc.regione.campania.it

**a) <u>Festival, Rassegne e Premi con budget superiore a € 25.000,00</u>**

**CATEGORIA A) FESTIVAL**. Singola iniziativa che si svolge stabilmente nel territorio regionale, rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive, dei talenti nazionali e internazionali. **Il Festival deve avere una durata non inferiore a 4 giorni consecutivi e non superiore a 12 giorni, comunque consecutivi, e prevedere almeno un concorso, articolato in una o più sezioni, diffuso attraverso un bando pubblicato on-line su almeno una piattaforma dedicata e attraverso i canali di promozione del Festival**. Tale bando deve esplicitare in modo chiaro, con specifico riferimento al progetto, le modalità di candidatura delle opere, le regole di selezione, le caratteristiche di composizione della giuria (giuria tecnica, giuria popolare, giuria giovani) e i premi messi in palio. Il Festival deve inoltre prevedere la pubblicazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale che contenga informazioni sui film selezionati, quali la sinossi, la durata dell'opera, le informazioni sul cast artistico e tecnico, l'anno di realizzazione, la nazione di produzione, la produzione e la distribuzione.

**CATEGORIA B) RASSEGNA**. Singola iniziativa che si svolge stabilmente nel territorio regionale ed è finalizzata alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori. Si tratta di una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, anche a carattere non periodico, **della durata non inferiore a 3 giorni, anche non consecutivi, e non superiore a 60 giorni complessivi, anche non consecutivi**, che è caratterizzata dalla proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

**CATEGORIA C) PREMIO**. Singola iniziativa che si svolge stabilmente nel territorio regionale ed è finalizzata alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori. Consiste nella selezione di progetti di opere cinematografiche, televisive e web e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi ad artisti e/o professionisti del settore in relazione alla loro partecipazione o all'effettuazione della scrittura, produzione e diffusione di una specifica opera audiovisiva, ovvero di una pluralità di opere audiovisive nel corso di più anni. <u>Non sono ammessi in questa categoria progetti che prevedano la selezione delle opere attraverso un concorso / bando pubblico per la presentazione di candidature</u>.

**b) <u>Iniziative con budget uguale o inferiore a € 25.000,00</u>**

**CATEGORIA D) INZIATIVE LOW BUDGET**. Singole iniziative, finalizzate alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Rientrano in questa categoria, attività di alfabetizzazione, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni, mostre, studi e ricerche, <u>oltre che festival, rassegne e premi a basso budget</u>. Le iniziative rientranti in questa categoria devono svolgersi stabilmente sul territorio regionale, con la sola eccezione di pubblicazioni, studi e ricerche. Pubblicazioni, studi e ricerche devono comunque avere ad argomento la conoscenza delle opere e della cultura cinematografica e audiovisiva della Campania, delle caratteristiche distintive delle sue risorse artistiche e professionali e/o lo studio e la promozione del cine-turismo nel territorio regionale e/o l'indagine della rappresentazione del territorio, dell'identità e delle specificità culturali della Campania attraverso il linguaggio audiovisivo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Fatta eccezione per pubblicazioni, studi e ricerche, le iniziative, di cui al precedente comma 1, **devono svolgersi, con modalità "in presenza", nel territorio regionale della Campania**.

3. **Le iniziative devono, essere realizzate tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024**. Solo per i progetti presentati nella categoria A) Festival, a parziale deroga dei suddetti termini, la data conclusiva dell'iniziativa può essere successiva al 31 dicembre 2024, purché ricorrano tutte le seguenti condizioni:

a) la data di inizio dell'iniziativa e la maggior parte delle giornate di programmazione sia antecedente al 31 dicembre 2024;
b) sia assicurato lo svolgimento del programma in giornate consecutive e comunque non oltre il 06/01/2025;
c) gli impegni di spesa siano assunti prima del 31 dicembre 2024 e la sostanziale continuità delle attività sia documentata e riscontrabile anche in relazione alle spese sostenute.

4. **I progetti per i quali si presenta la domanda devono avere carattere di originalità e unicità, non possono essere sezioni di altre manifestazioni e iniziative già esistenti e/o svolgersi nell'ambito delle stesse e non possono contenere elementi comuni, formali e sostanziali, di altri progetti presentati ai sensi del presente Avviso**. Inoltre, le iniziative devono presentare una chiara esposizione dei contenuti e delle caratteristiche tali da rientrare in una delle categorie di cui all'art. 3 comma 1, lettere a) e b). In tutti i casi sopra descritti, tutte le istanze presentate saranno considerate inammissibili.

5. Non saranno concessi contributi per progetti che risultino beneficiari di altri contributi da parte della Regione Campania o che risultino anche parzialmente collegati o inseriti in iniziative beneficiarie di altri contributi della Regione Campania. In questo caso, tutte le istanze presentate saranno considerate inammissibili.

**Art. 4. Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo**

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. All'atto della presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, sia in regime di "de minimis" che ai sensi del Reg. UE n. 651/14.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato per la cultura e la conservazione del patrimonio, vale a dire, nel limite massimo dell'80% sul totale dei costi ammissibili, ai sensi del già citato Reg. UE n. 651/2014, art. 53 comma 8.

3. Il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non può in ogni caso superare il 70% sul totale dei costi ammissibili e l'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit (*funding gap*) tra ricavi e costi di progetto relativi alle sole voci delle spese ammissibili.

4. Ai sensi del presente Avviso, l'importo del contributo concedibile è stabilito in relazione al punteggio ottenuto in fase di valutazione ai sensi del successivo art. 7 co. 6, come di seguito indicato:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Fasce di punteggio | Importo concedibile Categoria A) | Importo concedibile Categoria B) | Importo concedibile Categoria C) | Importo concedibile Categoria D) |
|---|---|---|---|---|
| da 65 a 67 | € 12.000,00 | € 8.000,00 | € 6.000,00 | € 3.000,00 |
| da 68 a 70 | € 15.000,00 | | | |
| da 71 a 73 | € 20.000,00 | € 10.000,00 | € 8.000,00 | € 5.000,00 |
| da 74 a 76 | € 25.000,00 | € 15.000,00 | | |
| da 77 a 80 | € 30.000,00 | € 20.000,00 | | |
| da 81 a 83 | € 35,000,00 | € 25.000,00 | € 10.000,00 | € 7.000,00 |
| da 84 a 86 | € 40,000,00 | € 30.000,00 | | |
| da 87 a 90 | € 45.000,00 | € 35.000,00 | € 15.000,00 | |
| da 91 a 93 | € 60.000,00 | € 40.000,00 | € 20.000,00 | € 10.000,00 |
| da 94 a 96 | € 65.000,00 | € 45.000,00 | € 22.000,00 | € 12.000,00 |
| da 97 a 100 | € 70.000,00 | € 50.000,00 | € 25.000,00 | € 15.000,00 |

Sono finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una graduatoria decrescente, i progetti che abbiano raggiunto un **punteggio minimo complessivo pari a 65/100**.

**Art. 5. Spese ammissibili**

1. Per l'ammissibilità a finanziamento tutte le spese devono risultare:
   a) riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato all'art.3 comma 3 del presente Avviso;
   b) imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso;
   c) strettamente correlate e chiaramente riferibili alla realizzazione del progetto approvato, oltre che congrue e coerenti con le attività indicate;
   d) rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili e di seguito indicate al successivo comma 2;

2. Sono ammissibili esclusivamente le spese:
   a) supportate da documentazione conforme con la normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio. Si specifica pertanto che non sono ammessi gli scontrini fiscali;
   b) effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Le spese ammissibili rientrano nelle seguenti tipologie:

**a) Spese relative alla logistica**
- Affitto e allestimento spazi per l'iniziativa
- Imposte di registro e concessioni governative
- Imposte su occupazione suolo pubblico
- Applicazione dei protocolli di sicurezza

**b) Spese connesse all'utilizzo delle opere protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale**
- SIAE e diritti d'autore per l'utilizzo delle opere cinematografiche



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Trasporto e noleggio di opere

**c) Spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione**
- Spese per la diffusione online di opere cinematografiche e prodotti audiovisivi
- Spese relative agli aggiornamenti software, siti internet, editoria elettronica

**d) Spese relative alle pubblicazioni e alla promozione e pubblicità dell'iniziativa**
- Spese di produzione di pubblicazioni, cataloghi cartacei e digitali, volantini e manifesti pubblicitari, affissioni etc.
- Spese per acquisto premi
- Spese per pubblicità online

**e) Spese relative al personale esclusivamente riferibili al progetto presentato**
- Compenso direttore artistico / curatore esterno all'organizzazione del soggetto istante o degli eventuali partner
- Compenso per direttore artistico / curatore interno all'organizzazione del soggetto istante o degli eventuali partner
- Compensi per collaboratori esterni
- Spese per personale tecnico
- Spese per personale artistico
- Spese per personale dedicato alla sicurezza
-

**f) Spese di missioni e ospitalità**
- Spese di missione per direttore artistico /curatore e delegazione artistica preventivamente autorizzate
- Spese di ospitalità per personalità e operatori del settore

**g) Spese generali e di gestione per un periodo coerente con la durata del progetto**
- Affitto sede
- Utenze relative alla sede
- Spese per segreteria e personale dipendente

**h) Oneri di garanzia e spese legali** entro il limite massimo del 7,5% sul totale dei costi ammissibili.

3. Le spese sostenute da soggetti terzi sono ammissibili solo se presentate nell'ambito di un partenariato e regolate da un accordo sottoscritto tra le parti prima dello svolgimento dell'iniziativa. Al riguardo si precisa che i partner dovranno effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al beneficiario del contributo, senza possibilità di ulteriori addebiti, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania.

4. Le spese per prestazioni relative a una specifica attività del progetto svolte dai dipendenti, dal titolare, dai soci e da coloro che ricoprono cariche sociali, devono essere preventivamente autorizzate dagli organi dell'ente richiedente ed essere chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso.

5. I costi del progetto imputabili al contributo si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio, nonché di entrate derivanti da contributi di altri soggetti pubblici o privati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

6. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

7. **Le spese per compensi relativi ad incarichi direttivi (es. direzione artistica, curatela, direzione organizzativa, etc.) non possono superare complessivamente il limite del 40% sul totale dei costi ammissibili.**

8. **Le spese generali di gestione** (costi di funzionamento della struttura), di cui al precedente comma 2 lettera g), **non possono superare il limite del 20% sul totale dei costi ammissibili**.

9. Gli oneri assicurativi, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo se nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

10. Ai fini della determinazione del contributo ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso, verranno presi in considerazione unicamente i costi preventivati che rientrano nelle tipologie di spese ammissibili ed entro le percentuali massime previste per le voci di costo di cui ai precedenti commi 7, 8 e 9.

11. **Non rientrano fra i costi ammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione ai fini della determinazione del contributo le seguenti tipologie**:

a) costi che non siano chiaramente ed esclusivamente riferibili all'attività realizzata;
b) costi relativi a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di partner e terzi finanziatori del progetto;
c) costi relativi a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di altri soggetti beneficiari di contributo nella Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva, ai sensi del presente Avviso;
d) costi corrispondenti ad apporti in kind / contributi in natura di beni e/o servizi da parte di soggetti terzi sia pubblici che privati,
e) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che si trovino **in situazioni di cointeressenza** con il soggetto beneficiario;
f) spese sostenute in favore di enti e/o imprese collegate al soggetto beneficiario, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE 651/2014.
g) spese relative a prestazioni effettuate dai dipendenti, dai soci e da coloro che ricoprono cariche sociali, **se non autorizzate dagli organi del soggetto richiedente**;
h) spese per compensi relativi ad incarichi direttivi (es. direzione artistica, curatela, direzione organizzativa, etc.) nella misura eccedente il 40% sul totale dei costi ammissibili;
i) spese generali di gestione (costi di funzionamento della struttura) nella misura eccedente il 20% sul totale dei costi ammissibili;
j) oneri assicurativi, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva all'attività realizzata o nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
k) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
l) spese documentate con scontrini fiscali;
m) spese sostenute in contanti;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande**

1. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta in relazione alla categoria prescelta, **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 30.04.2024** , entro e non oltre i successivi 30 giorni, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 30.05.2024**, **utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.

2. La domanda, i modelli prescritti e le dichiarazioni sostitutive di certificazione dovranno essere sottoscritti mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014). Gli ulteriori allegati alla domanda (es. curricula, lettere di incarico etc.) non necessitano di firma digitale.

3. La domanda di contributo come disciplinato ai precedenti commi, dovrà essere completa in ogni sua parte degli elementi e della documentazione di seguito elencata, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

a) **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;

b) per le imprese**: visura camerale aggiornata**;
per le associazioni e fondazioni**: atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, comprensivo di eventuali delibere di modifica**;
per gli enti pubblici, le università, gli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica**: copia della delibera di programmazione che approva e descrive il progetto;**

c) per i soggetti che presentano domanda come soggetto capofila di un partenariato**: copia dell'accordo di partenariato e dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata da ciascuno dei partner e contenente i seguenti elementi:**
   i. dati identificativi del partner (denominazione, legale rappresentante, sede legale ed eventuale unità locale, codice fiscale e partita IVA);
   ii. documento di identità del legale rappresentante
   iii. delega alla presentazione della domanda in favore del soggetto capofila;

d) **profilo del soggetto richiedente e degli eventuali partner** del progetto, che illustri le attività svolte nel campo della promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e la struttura organizzativa;

e) **contratto / lettera di incarico e curriculum del Direttore Artistico / Curatore dell'iniziativa**. Qualora la Direzione Artistica / Curatela dell'iniziativa sia affidata ad un comitato è necessario allegare i curricula e i contratti / lettere di incarico di tutti componenti del comitato;

f) **relazione dettagliata sulle attività realizzate o programmate a partire dal 1° gennaio 2024** oggetto della richiesta di contributo, su modello word editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;



fonte: http://burc.regione.campania.it

g) per i soggetti che presentano domanda per progetti di festival nella categoria A) **testo del bando di concorso del Festival**;

h) **relazione delle attività e bilancio consuntivo dell'edizione precedente** (solo per edizioni successive alla prima);

i) **lettere di incarico** per i dipendenti e i soci del soggetto richiedente eventualmente assegnati al progetto con una specifica attività;

j) **piano dei costi e piano finanziario** del progetto, compilabile on line tramite webform;

k) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Reg. UE 651/14, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

l) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente.

4. **Il soggetto richiedente, inoltre, fornisce ogni altra informazione utile per la valutazione del progetto**, seguendo i criteri della griglia di valutazione, di cui al successivo art. 7 comma 6, allegando eventuali altri documenti e materiali utili alla valutazione. In particolare, **ai fini della valutazione della solidità economica e finanziaria del progetto,** potranno essere allegati atti di concessione di contributi, accordi di sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti, delibere o attestazioni bancarie.

5. Ciascun soggetto, può presentare una sola domanda, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, per una sola delle categorie A) Festival, B) Rassegna, C) Premio, individuate all'articolo 3 comma 1 lettera a). Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nel caso sopra indicato, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

6. Ciascun soggetto, inoltre, può presentare una sola domanda, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, per la categoria D) Iniziative Low Budget, per le tipologie individuate all'art. 3 comma 1 lettera b). Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nel caso sopra indicato, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

7. I soggetti che presentano domanda, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, in una delle categorie A), B) o C) possono presentare domanda nella Categoria D), solo per iniziative diverse da festival, rassegne e premi. Allo stesso modo, i soggetti che presentano domanda nella categoria D) per un festival, una rassegna o un premio non possono presentare domanda in alcuna delle categorie A), B), e C). Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nel caso sopra indicato, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

8. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le



fonte: http://burc.regione.campania.it

domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di “bozza”, non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

9. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso**.

10. Il richiedente, pena la revoca, assume l’impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

**Art. 7. Istruttoria e valutazione delle domande**

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo ‘a graduatoria’ ai sensi dell’art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii.

2. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale dell’Ufficio competente per l’accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

3. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all’accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione presentata, verranno notificate d’ufficio al soggetto istante a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l’inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All’atto della notifica, l’irreperibilità del soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga dalla presente disposizione. Non verranno richieste integrazioni riguardanti la completezza / idoneità di documentazione a supporto dei criteri di valutazione per l’assegnazione dei punteggi.

4. Non saranno ritenute ammissibili le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati all’art. 2 del presente Avviso.

5. All’esito della verifica formale, le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania e composta da tre membri effettivi e un supplente, con competenze amministrative e competenze nel settore della promozione cinematografica e audiovisiva, fra cui un componente esperto indicato dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

6. La Commissione di cui al precedente comma 5, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:



fonte: http://burc.regione.campania.it

## CRITERI DI VALUTAZIONE
## Categoria A) Festival – Categoria B) Rassegna – Categoria C) Premio

| | Criteri di valutazione dei progetti | Punteggi parziali | Punteggio massimo |
|---|---|---|---|
| **1** | **Qualità della proposta progettuale** | | **max. 60<br>min. 35** |
| 1.1 | Originalità e qualità culturale e artistica della programmazione. Sviluppo e consolidamento del progetto nel corso degli anni. Grado di coinvolgimento del pubblico nelle attività programmate. Qualità del progetto editoriale e dei contenuti del catalogo (obbligatorio solo per i Festival). | **basso**: da 1 a 6 punti<br>**medio:** da 7 a 14 punti<br>**alto:** da 15 a 20 punti | max. 20<br>min. 12 |
| 1.2 | Rilevanza regionale, nazionale ed internazionale dell'iniziativa. Strategie di promozione, qualità ed efficacia dei materiali di comunicazione. Capacità di attrazione, ampliamento e rinnovamento del pubblico. | **basso**: da 1 a 5 punti<br>**medio**: da 6 a 11 punti<br>**alto**: da 12 a 15 punti | max. 15<br>min. 9 |
| 1.3 | Caratteristiche degli spazi di svolgimento dell'iniziativa, degli impianti, dei software e delle attrezzature di proiezione e diffusione utilizzate. | **basso**: da 1 a 5 punti<br>**medio**: da 6 a 11 punti<br>**alto**: da 12 a 15 punti | 15 |
| 1.4 | Impatto dell'iniziativa sul territorio regionale attraverso le ricadute culturali, turistiche e di crescita sociale ed economica. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| **2** | **Solidità economica e finanziaria del progetto** | | **max. 20<br>min. 10** |
| 2.1 | Sostenibilità economica e realizzabilità del progetto, con particolare riferimento alle coperture finanziarie, **documentate,** derivanti da altri apporti pubblici e privati e all'investimento di risorse proprie. Per le iniziative già finanziate in precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16) si terrà conto di eventuali precedenti rimodulazioni del piano economico-finanziario e delle rendicontazioni presentate a consuntivo. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| 2.2 | Coerenza e congruità delle voci di costo del budget, con particolare riferimento ai costi della direzione artistica e di missioni e ospitalità. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| **3** | **Struttura organizzativa** | | **20** |
| 3.1 | Profilo ed esperienza nella promozione della cultura cinematografica e audiovisiva del soggetto richiedente e degli eventuali partner. Storicità dell'attività svolta, anche in riferimento ad altre iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Efficacia del modello organizzativo gestionale dell'ente e dell'eventuale partenariato. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| 3.2 | Autorevolezza della direzione artistica/ curatela. Esperienza, adeguatezza e articolazione dello staff/team organizzativo di riferimento. Per festival e premi: Criteri di selezione e profili dei componenti della giuria. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| | **PUNTEGGIO TOTALE** | | **100** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## CRITERI DI VALUTAZIONE
## Categoria D) Iniziative Low Budget

| | Criteri di valutazione dei progetti | Punteggi | Punteggio massimo |
|---|---|---|---|
| **1** | **Qualità della proposta progettuale** | | **max. 70<br>min. 40** |
| 1.1 | Originalità e qualità culturale e artistica della programmazione. Sviluppo e consolidamento del progetto nel corso degli anni. Grado di coinvolgimento del pubblico nelle attività programmate. Per pubblicazioni, studi e ricerche: qualità del progetto editoriale, attualità e rilevanza culturale / scientifica del focus e dei temi. | **Basso**: da 1 a 9 punti<br>**medio:** da 10 a 19 punti<br>**alto:** da 20 a 25 punti | max. 25<br>min. 12 |
| 1.2 | Rilevanza regionale dell'iniziativa. Strategie di promozione, qualità ed efficacia dei materiali di comunicazione. Capacità di attrazione, ampliamento e rinnovamento del pubblico. | **basso**: da 1 a 5 punti<br>**medio**: da 6 a 11 punti<br>**alto**: da 12 a 15 punti | max. 15<br>min. 10 |
| 1.3 | Caratteristiche degli spazi di svolgimento dell'iniziativa, degli impianti, dei software e delle attrezzature di proiezione e diffusione utilizzate. Per pubblicazioni, studi e ricerche: qualità delle caratteristiche tecniche della pubblicazione, modalità di distribuzione al pubblico, programmazione di incontri di presentazione. | **basso**: da 1 a 5 punti;<br>**medio**: da 6 a 11 punti;<br>**alto**: da 12 a 15 punti | 15 |
| 1.4 | Impatto dell'iniziativa sul territorio regionale attraverso le ricadute culturali, turistiche e di crescita sociale ed economica. | **basso**: da 1 a 5 punti<br>**medio**: da 6 a 11 punti<br>**alto**: da 12 a 15 punti | 15 |
| **2** | **Solidità economica e finanziaria del progetto** | | **max. 15<br>min. 8** |
| 2.1 | Sostenibilità economica e realizzabilità del progetto, con particolare riferimento alle coperture finanziarie, **documentate,** derivanti da altri apporti pubblici e privati e all'investimento di risorse proprie. Per le iniziative già finanziate in precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16) si terrà conto di eventuali precedenti rimodulazioni del piano economico-finanziario e delle rendicontazioni presentate a consuntivo. | **basso**: da 1 a 3 punti;<br>**medio**: da 4 a 7 punti;<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| 2.2 | Coerenza e congruità delle voci di costo del budget, con particolare riferimento ai costi della direzione artistica / curatela e di missioni e ospitalità. | **basso**: da 1 a 2 punti<br>**medio**: da 3 a 4 punti<br>**alto**: 5 punti | 5 |
| **3** | **Struttura organizzativa** | | **15** |
| 3.1 | Profilo ed esperienza nella promozione della cultura cinematografica e audiovisiva del soggetto richiedente e degli eventuali partner. Storicità dell'attività svolta anche in riferimento ad altre iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Efficacia del modello organizzativo gestionale dell'ente e dell'eventuale partenariato. | **basso**: da 1 a 2 punti;<br>**medio**: da 3 a 4 punti;<br>**alto**: 5 punti | 5 |
| 3.2 | Autorevolezza della direzione artistica / curatela. Esperienza, adeguatezza e articolazione dello staff/team organizzativo di riferimento. Per festival e premi: Criteri di selezione e profili dei componenti della giuria. Per pubblicazioni, studi e ricerche: criteri di selezione e profili degli studiosi coinvolti. | **basso**: da 1 a 3 punti<br>**medio**: da 4 a 7 punti<br>**alto**: da 8 a 10 punti | 10 |
| | **PUNTEGGIO TOTALE** | | **100** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Per le Categorie A), B) e C) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 65/100 **di cui almeno 35 punti al Criterio nr. 1 e almeno 10 punti al Criterio nr. 2 della griglia di valutazione**.

8. Per la Categoria D) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 65/100 **di cui almeno 40 punti al Criterio nr. 1 e almeno 8 punti al Criterio nr. 2 della Griglia di valutazione.**

**Art. 8. Modalità di erogazione e rendicontazione**

1. All'esito della procedura di valutazione e pubblicazione delle graduatorie di merito, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di ammissione al contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra la Fondazione Film Commission Regione Campania e il beneficiario. L'atto unilaterale d'obbligo dovrà essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. Eventuali rimodulazioni preventive del budget presentato unitamente alla domanda, superiori al limite massimo del 10% di riduzione, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario, **entro la data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo**, ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, che fermo restando il raggiungimento degli obiettivi progettuali dichiarati al momento della presentazione della domanda, acquisirà agli atti il preventivo rimodulato, **previa la riduzione d'ufficio del contributo assegnato** per la percentuale eccedente il suddetto limite del 10%.

4. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a), b) o c):

a) in due tranche con le seguenti modalità:
   i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
   ii. saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione di almeno il 90% del primo acconto e di ulteriore polizza fideiussoria a garanzia dell'intero importo del contributo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva, **oppure** previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) in due tranche con le seguenti modalità:
   i. acconto del 50% del contributo assegnato dietro presentazione della rendicontazione parziale di spese quietanzate pari ad almeno il 50% del contributo;
   ii. saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva

c) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.



fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il progetto ammesso a finanziamento dovrà essere completato, pena la decadenza del beneficio, entro il 31 dicembre 2024. Solo per i progetti presentati nella categoria A) Festival, a parziale deroga dei suddetti termini, la data conclusiva dell'iniziativa può essere successiva al 31 dicembre 2024, alle condizioni indicate all'art. 3 comma 3 del presente Avviso.

6. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine del 31 marzo 2025.

7. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare:

a) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute (con evidenziazione delle spese imputabili al contributo) e dei ricavi relativi
b) giustificativi di spesa riferiti all'intero costo del progetto;
c) quietanze di pagamento delle spese ammissibili pari almeno al 100% del contributo;
   dal rendiconto analitico e dai giustificativi di spesa dovranno risultare chiaramente per ogni singola spesa:
   - l'oggetto del servizio o prestazione o fornitura ed il relativo importo;
   - i termini di consegna e le modalità di pagamento;
   - la coerenza con le misure di intervento;

   In caso di più beni /servizi / prestazioni giustificati da un singolo titolo di spesa, dovrà essere fornito il dettaglio dei singoli beni / servizi / prestazioni ed il loro costo unitario;
d) elenco dettagliato delle spese sostenute per missioni e ospitalità, comprensivo dei nominativi del personale incaricato per le missioni e dei nominativi degli ospiti, nonché della motivazione di ogni singola spesa;
e) una dettagliata relazione sul progetto realizzato;
f) copia del materiale informativo prodotto (solo per la categoria A) Festival, alla relazione dovrà essere allegata copia del catalogo realizzato);
g) copia del rendiconto analitico dell'edizione precedente con evidenza del pagamento di tutti i costi dichiarati a consuntivo e relativi giustificativi di spesa quietanzati (solo per i beneficiari di contributi ai sensi del Piano Cinema 2023).

8. Nel caso di contributi assegnati di importo **pari o superiore a € 40.000**, ai fini dell'erogazione del contributo concesso i soggetti beneficiari dovranno presentare la certificazione di un revisore contabile iscritto all'albo dei revisori.

**Art. 9 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo**

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. In sede di consuntivo e di liquidazione del saldo saranno operate riduzioni d'ufficio del contributo fino alla revoca dello stesso, in misura direttamente proporzionale al superamento dell'intensità massima dell'aiuto, di cui all'art. 4 comma 2 e comma 3 del presente Avviso, e/o alla riduzione del deficit (differenza costi ammissibili-ricavi) risultante a consuntivo per la riduzione della spesa ammissibile rispetto ai costi ammissibili preventivati, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo o in riferimento alla congruità delle spese rendicontate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi progettuali dichiarati, le spese ammissibili a consuntivo risultino **inferiori di oltre il 20%** rispetto a quelle indicate nell'ultimo preventivo acquisito agli atti, la Fondazione Film Commission Regione Campania opererà d'ufficio la riduzione del contributo assegnato per la percentuale eccedente il suddetto limite del 20%.

4. Nel caso in cui, da verifiche d'ufficio, in qualsiasi momento, si ravvisi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi assegnati, la revisione del punteggio complessivo e la eventuale conseguente rideterminazione del contributo sarà affidata ad un'apposita Commissione nominata con Determina del Direttore della Fondazione Film Commission Regione Campania. Qualora all'esito di tale revisione si verifichi il mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo.

5. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

a) mancata realizzazione dell'iniziativa nei termini disciplinati all'art. 3 comma 3 del presente Avviso;
b) eventuali modifiche che determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa, senza che le modifiche intervenute siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
c) mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e/o di idonea documentazione contabile;
d) mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
e) produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci od omissive relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

6. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

**Art. 10. Obblighi dei beneficiari**

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:
   a) completare il progetto nei termini indicati all'art. 3 comma 3 del presente Avviso;
   b) consegnare la rendicontazione finale, nei modi indicati dall'art. 8, entro il 31 marzo 2025;
   c) applicare la vigente normativa in materia di contratti collettivi di lavoro, previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
   d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
   e) comunicare via PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
   f) riportare la dicitura "con il contributo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania in tutti i materiali promozionali e pubblicitari, siano essi cartacei o digitali, realizzati per



fonte: http://burc.regione.campania.it

l’iniziativa con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell’iniziativa, secondo l’ordine di rilevanza dell’apporto finanziario.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico
## Contributi all'attività anno 2024

**Art. 1. Risorse disponibili**

1. Con riferimento al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2024 approvato con DGRC n 158 del 10/04/2024, **le risorse finanziarie pari a €700.000,00** sono destinate al sostegno dell'esercizio delle sale cinematografiche situate nel territorio regionale della Campania.

2. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate alla Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla Sezione 1. Opere Audiovisive, secondo le rispettive percentuali di riparto.

**Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti**

1. Possono presentare domanda i soggetti che esercitano attività d'impresa con **Codice ATECO** (o equivalente NACE Rev. 2) **primario o secondario 59.14** (attività di proiezione cinematografica) con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE), anche di nuova costituzione, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni, laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta nel Registro Imprese.

2. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti che dovranno essere mantenuti fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca:

a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. L'accertamento della regolarità contributiva verrà eseguito al momento dell'assegnazione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari;

b) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la conduzione delle attività le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria;

c) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Nuovo Codice Antimafia);

d) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
e) non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda,



fonte: http://burc.regione.campania.it

di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

3. In ogni caso, non possono presentare domanda:
   a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
   b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.

**Art. 3. Requisiti di ammissibilità delle attività**

1. Sono concessi contributi, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.1, per le attività di programmazione cinematografica **di strutture monosala o di singoli schermi insistenti nelle strutture multisala, ubicate nel territorio regionale della Campania**, che rispondano ai seguenti requisiti:

a) svolgersi per un **numero minimo di 120 giorni** nell'arco dell'anno 2024;

b) assicurare che **almeno il 50% delle proiezioni totali** del monosala o schermo di struttura multisala siano riservate alla proiezione **di film d'essai e/o opere selezionate nei principali concorsi ufficiali dei festival di fascia A)** ai sensi del Decreto del Ministero della Cultura n. 251 del 15/07/2021 **e/o selezionate nelle cinquine "miglior film" dei premi Academy Awards** (Oscar), **European Film Awards** (EFA), **David di Donatello, Nastri d'argento e/o opere che abbiano beneficiato di un contributo della Regione Campania**

Ai fini del calcolo di cui al punto b) sono ammesse tutte le proiezioni programmate a partire dalle ore 15:00 a condizione che per ciascuna di essa siano emessi almeno due (2) titoli di ingresso a pagamento. Sono inoltre ammesse non più di due proiezioni giornaliere programmate in orario antecedente alle ore 15:00, a condizione che per ciascuna di esse siano emessi almeno venti (20) titoli di ingresso a pagamento. **Non sono ammesse proiezioni programmate nell'ambito di iniziative (festival, rassegne, progetti di educazione all'immagine) già finanziate dalla Regione Campania.**

2. Non sono ammissibili domande presentate per attività che si svolgano in spazi diversi dal monosala o schermo/i per cui si presenta domanda.

3. Non sono ammissibili domande presentate per attività di proiezione cinematografica caratterizzata da programmazione pornografica e da programmazione di opere escluse dai benefici di legge ai sensi del Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 14/07/2017 recante "Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla L. 220/2016, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive" e ss.mm.ii.

**Art. 4. Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo**

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del



fonte: http://burc.regione.campania.it

23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. All'atto della presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto / attività, sia in regime di "de minimis" che ai sensi del Reg. UE n. 651/14.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione alla stessa attività, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato per la cultura e la conservazione del patrimonio, nel limite massimo dell'80% sul totale dei costi ammissibili, ai sensi del già citato Reg. UE n. 651/2014, art. 53 comma 8.

3. Il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non può in ogni caso superare il 70% sul totale dei costi ammissibili e l'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit (*funding gap*) tra ricavi e costi di esercizio per l'anno 2024 relativi alle sole voci delle spese ammissibili.

4. Per la determinazione dell'importo del contributo spettante per ogni schermo, si stabilisce l'adozione di un contributo unitario minimo (contributo base) determinato in base ad un'esatta ripartizione delle risorse disponibili per il numero di schermi ammissibili a finanziamento. Nei limiti dei massimali stabiliti, il contributo base è incrementato secondo gli scaglioni corrispondenti ad altrettanti obiettivi di programmazione, comunque rispondenti ai requisiti di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) come di seguito indicato:

| obiettivo della programmazione | Incremento percentuale | massimale |
|---|---|---|
| da ≥ 50% a < 55 % | 100% contributo base | € 12.500,00 |
| da ≥ 55 % a < 60 % | 115% del contributo base | € 14.375,00 |
| da ≥ 60 % a < 65% | 130% del contributo base | € 16.250,00 |
| da ≥ 65 % a < 70% | 150% del contributo base | € 18.750,00 |
| da ≥ 70 % a ≤ 75% | 175% del contributo base | € 21.875,00 |
| > 75% | 200% del contributo base | € 25.000,00 |

**N.B. nel calcolo della percentuale si terrà conto dell'arrotondamento, per eccesso o per difetto all'intero più vicino** *(es. 55,4% = 55%; 55,5% = 56%)*

5. **Il cumulo di contributi concessi ad un singolo soggetto richiedente** che presenti domanda per più di una struttura e/o per più schermi, **non può in ogni caso superare l'importo massimo di € 50.000,00**.

**Art. 5. Spese ammissibili**

1. Le spese ammissibili sono quelle strettamente connesse all'attività svolta, direttamente imputabili alla stessa, direttamente sostenute dal soggetto richiedente e opportunamente documentabili, **riferite all'arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024**.

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
   a) costi di programmazione direttamente connessi alle attività di proiezione cinematografica dei singoli schermi insistenti nelle strutture monosala o multisala ammessi a finanziamento. Nel caso di domande presentate per più schermi insistenti nella medesima struttura i costi di programmazione (es. costi di noleggio) saranno considerati ammissibili



fonte: http://burc.regione.campania.it

in misura proporzionale alla quota parte degli incassi realizzati dai titoli in programmazione nel/i singolo/i schermo/i ammesso/i;
b) costi di promozione e comunicazione;
c) costi di ospitalità;
d) costi generali di gestione (costi di personale al lordo di oneri fiscali e previdenziali e al netto di IVA, acquisto di attrezzature / ammortamento, funzionamento della struttura e protocolli di sicurezza). Nel caso di domande presentate per più schermi insistenti nella medesima struttura i costi generali saranno considerati ammissibili in misura proporzionale alla quota parte relativa al/i singolo/i schermo/i sul totale dei costi.

3. I costi ammissibili si intendono al netto di bolli, oneri e interessi bancari.

4. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario. Quando l'impresa è soggetta a un regime forfettario, ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata, a tutti gli effetti, recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

5. Non rientrano fra i costi ammissibili e, pertanto, non verranno presi in considerazione ai fini della determinazione del contributo le seguenti tipologie:
a) costi che non siano chiaramente ed esclusivamente riferibili all'attività di programmazione cinematografica del monosala o dei singoli schermi insistenti nelle strutture multisala ammessi a finanziamento;
b) costi corrispondenti ad apporti in kind / contributi in natura di beni e/o servizi da parte di soggetti terzi sia pubblici che privati;
c) costi relativi alle consulenze legali.
d) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che si trovino **in situazioni di cointeressenza** con il soggetto beneficiario;
e) le spese sostenute in favore di enti e/o imprese collegate al soggetto beneficiario, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE 651/2014;
f) le spese documentate con scontrini fiscali;
g) le spese sostenute in contanti;

**Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande**

1. La domanda di contributo dovrà essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 30.04.2024**, entro e non oltre i successivi 30 giorni, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 30.05.2024**, **utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.
2. La modulistica prescritta, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e la domanda stessa dovranno essere sottoscritte mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014).

3. Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola domanda per ciascuna struttura di cui è**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**esercente**. I soggetti esercenti di multisala dovranno indicare in un'unica domanda il numero di schermi per cui richiedono il contributo e gli obiettivi di programmazione per ciascuno di essi **fino ad un massimo di 3 schermi per ciascuna struttura.**

4. Alla domanda di contributo come disciplinato ai precedenti commi, dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata completa in ogni sua parte, e dove prescritto, utilizzando i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

a) **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;

b) **visura camerale aggiornata** del soggetto richiedente;

c) **prospetto degli obiettivi di programmazione** per ciascuno schermo per cui si richiede il contributo, contenente il numero totale delle giornate di programmazione nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024 e la percentuale, stimata sul totale, delle proiezioni di film rispondenti ai requisiti di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) del presente Avviso, compilabile on line tramite webform;

d) **piano dei costi e piano finanziario** per l'esercizio finanziario 2024, in cui andranno inseriti esclusivamente i costi ammissibili connessi all'attività dichiarata e le relative coperture finanziarie, compilabile online tramite webform;

e) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Reg. UE 651/14, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

f) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;

5. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

6. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso**.

7. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

**Art. 7. Modalità di erogazione e rendicontazione**

1. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all'accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione presentata, verranno notificate d'ufficio al soggetto istante a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l'inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All'atto della notifica, l'irreperibilità del soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga dalla presente disposizione.

3. All'esito della verifica di ammissibilità delle domande, verrà pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi al contributo.

4. **La Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai soggetti ammissibili una lettera di invito a confermare gli obiettivi di programmazione in un prospetto aggiornato al 15 novembre 2024**, entro i termini prescritti nella lettera di invito. In assenza di riscontro alla lettera d'invito entro i termini prescritti, il beneficiario sarà considerato rinunciatario.

5. Le risorse disponibili per le tipologie di beneficiari verranno assegnate attraverso il procedimento automatico di riparto disciplinato all'art. 4 della Sezione 3 del presente Avviso, **sulla base dei dati aggiornati al 15 novembre 2024**.

6. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranche con le seguenti modalità:
   i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
   ii. saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti;
b) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

7. Oltre a quant'altro verrà specificato dagli uffici preposti della Fondazione Film Commission Regione Campania, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare:

a) **riepilogo completo della programmazione e degli incassi** da cui risultino il numero totale delle giornate di programmazione effettuate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024, la data, l'orario, il numero dei titoli di ingresso emessi e gli incassi realizzati per ciascuna delle proiezioni effettuate;
b) **prospetto consuntivo analitico dei costi sostenuti nell'esercizio finanziario 2024** in relazione agli schermi ammessi a finanziamento;
c) **idonei documenti contabili e giustificativi di spesa quietanzati** per un importo non inferiore 100% del contributo.

8. I soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine del 31 marzo 2025.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 8. Rinuncia rideterminazione e revoca del contributo**

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare al contributo concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. In sede di consuntivo e di liquidazione del saldo potranno eventualmente essere operate riduzioni d'ufficio del contributo, in misura direttamente proporzionale al superamento dell'intensità massima dell'aiuto di cui all'art. 4 comma 2 e comma 3 del presente Avviso e/o al mancato raggiungimento degli obiettivi di programmazione dichiarati e/o alla riduzione del deficit (differenza costi ammissibili-ricavi) risultante a consuntivo per la riduzione della spesa ammissibile rispetto ai costi ammissibili preventivati, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo.

3. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

a) realizzazione di attività sostanzialmente differenti rispetto ai requisiti / condizioni che hanno comportato l'ammissione a contributo;
b) mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e di idonea documentazione contabile;
c) mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
d) produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci od omissive relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

4. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

**Art. 9. Obblighi dei beneficiari**

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

a) consegnare la rendicontazione finale, di cui all'art. 7, entro il 31 marzo 2025;
b) applicare la vigente normativa in materia di contrattazione collettiva, previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
d) comunicare, via PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda;
e) riportare la dicitura "con il contributo di…" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania su eventuali documenti e mezzi informativi e pubblicitari realizzati, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente l'attività della sala cinematografica, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# DISPOSIZIONI COMUNI

**ECONOMIE**

In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del presente Avviso, le economie potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno.

**RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA E DEI CONTRATTI DI LAVORO**

I beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso sono tenuti al rispetto delle norme del codice antimafia e di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché al rispetto delle norme previste dai contratti collettivi di lavoro.

**ANTIPANTOUFLAGE**

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 sono nulli i contratti e gli incarichi conferiti ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nella Regione Campania, per lo svolgimento di un'attività lavorativa o professionale presso i beneficiari, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)**

Responsabile Unico del Procedimento è Simona Monticelli – Fondazione Film Commission Regione Campania, piazza Giovanni Bovio 14, 80134 Napoli

**INFORMAZIONI**

Il presente Avviso si può consultare e scaricare dalla piattaforma informatica digitale www.pianocinemacampania.it, nonché dai siti: **www.fcrc.it** sezione Bandi – Piano Cinema e **www.regione.campania.it** nella Tematica “Turismo e Cultura”, menu “Informazioni di servizio”, alla voce “Cinema”.

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica assistenza@pianocinemacampania.it. Le risposte saranno pubblicate nella sezione FAQ della piattaforma informatica digitale www.pianocinemacampania.it, nonché ripubblicate sui siti: www.fcrc.it, sezione Bandi – Piano Cinema e www.regione.campania.it nella Tematica “Turismo e Cultura”, menu “Informazioni di servizio”, alla voce “Cinema”

**INDICATORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA**

L’organizzazione è ispirata a criteri di efficienza ed efficacia, mediante la ricerca delle soluzioni organizzative, procedurali e tecnologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal presente Avviso.

Sono adottati i seguenti indicatori di risultato per ciascuna sezione e categoria dell’Avviso

1. n. istanze pervenute;
2. n. istanze istruite;
3. n. contributi assegnati;
4. n. contributi erogati;
5. n. progetti realizzati.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E COOKIES (ARTT. 13 E 14 REG. UE 2016/679)**

Con riferimento alla normativa sulla privacy (Regolamento Ue n. 2016/679), la informiamo che i dati personali derivanti dalla trasmissione delle informazioni e la documentazione finalizzate alla presentazione di istanze di contributo relative all'avviso pubblico '*Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva*' saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa esistente. In particolare:

**Base Giuridica del Trattamento**
Il trattamento dei dati personali è finalizzato alla gestione delle procedure selettive relative all'Avviso Pubblico in questione, incluso il controllo della veridicità delle informazioni rilasciate dai richiedenti. Pertanto, con riferimento all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, la liceità del trattamento è individuabile:

- nel paragrafo **1b** (esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso);
- nel paragrafo **1c** (adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento) con riferimento alla verifica delle veridicità delle dichiarazioni;
- nel paragrafo **1f** (perseguimento del legittimo interesse del titolare in sede giudiziale e stragiudiziale).

**Titolare del trattamento**
Il titolare del trattamento è la **Fondazione Film Commission Regione Campania** con sede in **Napoli**, P.zza Giovanni Bovio, 14 – CAP 80133.

**Responsabile della protezione dei dati**
Il Responsabile della Protezione dei Dati (**RPD** o **DPO**) designato è contattabile attraverso l'email **g.bruno@security-privacy.it**.

**Tipologia dei dati trattati e finalità del trattamento**
I dati trattati, di natura 'comune', sono forniti dall'interessato tramite la piattaforma di cui al link www.pianocinemacampania.it; i dati personali raccolti da terzi afferiscono a dati giudiziari allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

Vengono quindi trattati:

- ***Dati di navigazione***
  I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento della piattaforma acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer e dei terminali utilizzati dagli utenti, gli indirizzi in notazione URI/URL (Uniform Resource Identifier/Locator) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.
  Tali dati, necessari per la fruizione dei servizi web, vengono anche trattati allo scopo di:
  1. ottenere informazioni statistiche sull'uso dei servizi (pagine più visitate, numero di visitatori per fascia oraria o giornaliera, aree geografiche di provenienza, ecc.);
  2. controllare il corretto funzionamento dei servizi offerti.

  I dati di navigazione **non persistono per più di sette giorni** (salve eventuali necessità di accertamento di reati da parte dell'Autorità giudiziaria).

- ***Dati comunicati dal richiedente***
  La compilazione e l'inoltro dei moduli predisposti per la partecipazione al Bando in questione comportano l'acquisizione dei dati personali del candidato, necessari alla presa in carico della domanda stessa; l'invio facoltativo, esplicito e volontario di messaggi agli indirizzi istituzionali, quali ad esempio le richieste di chiarimento relative al bando, comportano l'acquisizione dei dati di contatto del mittente, necessari a rispondere, nonché di tutti i dati personali inclusi nelle comunicazioni.
- ***Cookie e altri sistemi di tracciamento***
  Non viene fatto uso di cookie per la profilazione degli utenti. L'unico trattamento effettuato riguarda la produzione di statistiche sulla navigazione nel sito www.pianocinemacampania.it, utilizzando dati pseudonomizzati. La configurazione adottata, in modo da escludere trattamenti di dati identificativi, raccoglie le seguenti informazioni:

  1. l'**indirizzo IP**, che viene mascherato azzerando gli ultimi 2 byte (xxx.xxx.0.0);
  2. il **sistema operativo** utilizzato;
  3. il tipo di **browser**;
  4. il tipo di **dispositivo** (PC, smartphone, etc.).

Viene fatto uso di cookie tecnici di sessione (non persistenti), in modo strettamente limitato a quanto necessario per la navigazione sicura ed efficiente dei siti.

- ***Modalità del trattamento***
  Il trattamento è effettuato utilizzando sia strumenti elettronici e, in via residuale, strumenti cartacei; esso viene svolto in ogni caso da persone specificamente autorizzate.
- ***Conferimento dei dati e rifiuto***
  Il conferimento dei dati personali è necessario per la corretta esecuzione delle attività cui si partecipa. Il rifiuto di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di partecipare all'attività oggetto dell'Avviso.
- ***Comunicazione dei dati***
  I dati personali necessari per l'esecuzione di adempimenti della Fondazione Film Commission Regione Campania vengono comunicati a soggetti generalmente pubblici (anche allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni), secondo le prescrizioni della Regione Campania; i dati vengono altresì comunicati a Responsabili dei Trattamento a seguito di specifico accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 28 del GDPR; di volta in volta vengono comunicati i dati necessari alle singole attività (controllo, rendicontazione, contabilità e via dicendo). Alcuni dati vengono diffusi tramite pubblicazione sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania e su siti gestiti dalla Regione Campania, in osservanza di specifiche normative, quali il D. Lgs. 33/20213 (Trasparenza) e la Legge 69/2009 (Albo Pretorio Online).
- ***Conservazione dei dati***
  I dati relativi alla partecipazione a bandi o selezioni verranno conservati per il periodo necessario a concludere la procedura; i dati personali non soggetti ad obblighi di legge verranno cancellati entro sei mesi dal termine per la presentazione di ricorsi; i dati fiscali verranno conservati come da normativa (10 anni).
- ***Responsabili del trattamento***
  Consulenti informatici, tributari e fiscali; host della piattaforma.
- ***Diritti dell'interessato***
  L'interessato ha diritto di:
  1. accedere, rettificare, richiedere la cancellazione, richiedere la limitazione ed opporsi al trattamento dei dati;

2. di ottenere, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento, i dati che lo riguardano in un formato semplice di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento (*portabilità dei dati*);
3. proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante richiesta scritta da consegnare direttamente o da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo oppure all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile della Protezione dei Dati riportato in precedenza.

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO ENERGIA
EX DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
**Ex Divisione IV – Infrastrutture energetiche**

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La società "Bonito Storage s.r.l." con nota acquisita al prot. MASE n. 0157985 del 04.10.2023 ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi del D.L. n. 7/2002 e s.m.i e del D.Lgs. 387/2003, dell'impianto di accumulo elettrochimico denominato "Bonito Storage", sito nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), e delle relative opere di connessione alla RTN e infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto, chiedendo altresì ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8.06.2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

2. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto BESS (Battery Energy Storage System), di tipo "stand alone", della potenza di immissione e prelievo pari a 98MW, ed una capacità di circa 784 MWh ed è costituito da:
   - n. 1 cabina generale di raccolta e controllo,
   - n. 25 container trasformatori da 6,88 MVA,
   - n.196 container batterie con capacità di 1 MW,
   - n. 1 trasformatori ausiliari da 210 KVA

   La stazione di utenza sarà connessa in antenna mediante un collegamento in cavo interrato 36 kV su una nuova Stazione Elettrica della RTN a 380/150/36 kV da collegare in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Garigliano ST – Patria", localizzata nel Comune di Cancello ed Arnone (CE);

3. le aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (sia asservimento che esproprio) sono le seguenti:

   - *l'area di posa del cavidotto interrato a media ed alta tensione;*
   - *Strada di accesso alla Futura SE della RTN a 380/150/36 kV*;
   - *Area della Futura SE della RTN a 380/150/36 kV.*

4. Il presente avviso e gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Cancello ed Arnone (CE);

5. nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC ***dgis.div04@pec.mase.gov.it*** del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture energetiche, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC bonitostorage@pec.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO ENERGIA
EX DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
**Ex Divisione IV – Infrastrutture energetiche**

6. i soggetti interessati risultano essere:

- **COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE)**
  **Area Cavidotto 36 kV** - Vincolo: Servitù coattiva di posa cavidotto e di passaggio

| Piano Particellare Esproprio - Elenco intestati delle particelle (espropriabili) interessate dalla servitù coattiva elettrodotto interrato | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Comune di Cancello ed Arnone (CE) | | | | |
| # | Comune | Foglio | Particella | Proprietario (Cognome e nome) |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 237 | Natale Lucia |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 41 | Natale Lucia |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 72 | Di Puorto Raffaele |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 73 | Reccia Ernesto |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 75 | Reccia Michele |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 76 | Reccia Michele |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 77 | Corvino Antonio<br>Corvino Fausto<br>Corvino Francesco<br>Corvino Giovanna Anna Maria<br>Corvino Paolino<br>Corvino Pasquale |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 78 | Natale Lorenzo |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 402 | Verrazzo Pasquale |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 403 | Verrazzo Filomena |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 234 | Natale Giuseppe |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 187 | Gagliardi Mariangela |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 70 | Fabozzi Antonio<br>Fabozzi Vincenzo |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 247 | Fabozzi Antonio<br>Fabozzi Vincenzo |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 5 | Fabozzi Antonio<br>Fabozzi Cipriano |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 154 | Benfidi Bruno |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 42 | 5374 | Basco Italia<br>Basco Marcella<br>Basco Mario<br>Basco Nicoletta<br>Basco Rosetta<br>Basco Salvatore |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 46 | 5065 | De Luca Annamaria<br>De Lucia Annunziata<br>Iovine Annunziata<br>Iovine Antonio<br>Iovine Davide<br>Iovine Giovanni |

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO ENERGIA
EX DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
**Ex Divisione IV – Infrastrutture energetiche**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | Iovine Grazia<br>Iovine Italia<br>Iovine Italia<br>Iovine Ivan Vincenzo<br>Iovine Luca<br>Iovine Maria<br>Iovine Nicolina<br>Iovine Rebecca<br>Falconetti Rossella |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5079 | Caterino Salvatore |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5030 | Cosentino Palmiro Giovanni |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5076 | Caterino Salvatore |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5029 | Cosentino Concetta |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5075 | Caterino Salvatore |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5028 | Cosentino Giuseppina Silvana |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5039 | Zara Francesco |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 134 | Zara Francesco |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 112 | Schiavone Alfonsina |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 113 | Schiavone Alfonsina |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5108 | Corvino Ezio<br>Corvino Pasquale<br>Corvino Serafino |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5104 | Orsi Ulderico |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 60 | Infante Nicola<br>Cristiano Vittorio<br>Fontana Raffaele<br>Fontana Vittorio |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 176 | Esposito Rosa |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 175 | Nobis Salvatore |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 174 | Esposito Giuseppina |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 101 | Esposito Raffaelina |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 92 | Baldascino Antonietta<br>Baldascino Luigi<br>Baldascino Rosa<br>Baldascino Silvana |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 88 | Massaro laura |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 99 | Schiavone Luigi |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 222 | Mottola Giuseppina |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 223 | Mottola Antonio |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 224 | Schiavone Luigi |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 39 | Schiavone Antonio |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 210 | Di Micco Carmelina |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5139 | Natale Ernesto<br>Natale Leopoldo |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5071 | Lanna Alfonsina<br>Macchione Cecilia<br>Macchione Franca |

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO ENERGIA
EX DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
**Ex Divisione IV – Infrastrutture energetiche**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | Macchione Maurizio<br>Macchione Paola<br>Macchione Pasquale<br>Macchione Vincenzo |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5116 | Papa Maria Gemma<br>Pianese Anna<br>Pianese Concetta<br>Pianese Ferdinando<br>Pianese Filomena<br>Pianese Franco<br>Pianese Giovanni<br>Pianese Rita<br>Pianese Silvana<br>Pianese Tommaso<br>Pianese Maria Giuseppa |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 146 | Bamundo Michelina<br>Bianco Maria<br>Lanna Alfonsina<br>Macchione Antonietta<br>Macchione Antonio<br>Macchione Cecilia<br>Macchione Franca<br>Macchione Francesco<br>Macchione Lidia<br>Macchione Lorenzo<br>Macchione Maurizio<br>Macchione Paola<br>Macchione Paolina<br>Macchione Pasquale<br>Macchione Pasquale<br>Macchione Pasquale<br>Macchione Vincenzo |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5113 | Macchione Michele<br>Pianese Maria |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5112 | Pianese Anita |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 30 | Natale Leopoldo |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 110 | Macchione Lorenzo |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 164 | Di Micco Pasquale<br>Di Micco Pasquale |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5153 | Schiavone Antonio |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 5152 | Schiavone Antonio |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 177 | Bortone Francesca<br>Bortone Maria<br>Bortone Vincenza<br>Scamperti Adriana |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 41 | 178 | Bortone Francesca<br>Bortone Maria<br>Bortone Vincenza<br>Scamperti Adriana |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 210 | Bortone Francesca<br>Bortone Maria<br>Bortone Vincenza<br>Scamperti Adriana |

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO ENERGIA
EX DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
**Ex Divisione IV – Infrastrutture energetiche**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 209 | Bortone Francesca<br>Bortone Maria<br>Bortone Vincenza<br>Scamperti Adriana |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 208 | Bortone Francesca<br>Bortone Maria<br>Bortone Vincenza<br>Scamperti Adriana |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 207 | Bortone Francesca<br>Bortone Maria<br>Bortone Vincenza<br>Scamperti Adriana |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 206 | Bortone Francesca<br>Bortone Maria<br>Bortone Vincenza<br>Scamperti Adriana |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 191 | Bortone Francesca<br>Bortone Maria<br>Bortone Vincenza<br>Scamperti Adriana |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 214 | Di Puorto Francesco |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 215 | Di Puorto Claudia |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 216 | Di Puorto Teresa |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 217 | Di Puorto Giuseppina<br>Di Puorto Teresa<br>Lucidi Anna |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 218 | Di Domenico Anna<br>Di Puorto Annamaria<br>Di Puorto Francesco<br>Di Puorto Giuseppina<br>Di Puorto Maurizio |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5050 | Schiavone Antonio |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5060 | Schiavone Antonio |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5061 | Callegher Anna<br>Callegher Daniele<br>Callegher Giuseppe<br>Callegher Gregorio<br>Callegher Antonio<br>Callegher Girolamo Pietro |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5054 | Callegher Girolamo Pietro |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5062 | Callegher Anna Caterina |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 140 | Attanasio Gerardo<br>Stellato Angela<br>Stellato Antonietta<br>Stellato Enrichetta<br>Stellato Ernesto<br>Stellato Giuseppe<br>Stellato Marcello<br>Stellato Raffaele<br>Stellato Silvana<br>D'Alessandro Rosa<br>Stellato Antonio |

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO ENERGIA
EX DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
**Ex Divisione IV – Infrastrutture energetiche**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | Stellato Giuseppe<br>Stellato Giuseppina |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5056 | Callegher Gregorio |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 118 | Intestazione parziale<br>Martino Antonio |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 119 | Martino Antonio<br>Martino Francesca<br>Martino Giuseppina<br>Martino Loredana<br>Martino Raffaele<br>Martino Rosa |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5001 | Schiavone Antonio |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5002 | Schiavone Antonio |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 53 | Diana Agnese Caterina<br>Diana Annunziata<br>Diana Annunziata |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 52 | Diana Agnese Caterina<br>Diana Annunziata<br>Diana Annunziata |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 202 | Cirillo Amalia<br>Salzillo Celestino<br>Salzillo Giovanni |

**Area della Futura SE della RTN a 380/150/36 kV e opere connesse** - Vincolo: Esproprio

| Elenco intestati delle particelle da espropriare interessate dalla SE Cancello 380/150/36kV | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Comune di Cancello ed Arnone (CE) | | | | |
| **#** | **Comune** | **Foglio** | **Particella** | **Proprietario (Cognome e nome)** |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5024 | Schiavone Luigi |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5079 | Schiavone Luigi |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5081 | Schiavone Luigi |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5083 | Schiavone Luigi |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5085 | Schiavone Luigi |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5019 | Schiavone Luigi |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 52 | Diana Agnese Caterina<br>Diana Annunziata<br>Diana Annunziata |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 202 | Cirillo Amalia<br>Salzillo Celestino<br>Salzillo Giovanni |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 131 | Salzillo Celestino |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 132 | Diana Giuseppe |

**Strada di accesso alla Futura SE della RTN a 380/150/36 kV** - Vincolo: Esproprio

*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO ENERGIA
EX DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
**Ex Divisione IV – Infrastrutture energetiche**

| Elenco intestati delle particelle da espropriare interessate dalla SE Cancello 380/150/36kV | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Comune di Cancello ed Arnone (CE) | | | | |
| # | Comune | Foglio | Particella | Proprietario (Cognome e nome) |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5024 | Schiavone Luigi |
| | Cancello ed Arnone (CE) | 39 | 5079 | Schiavone Luigi |

**Area di occupazione temporanea** – Vincolo: Occupazione Temporanea

| Elenco intestati delle particelle interessate da occupazione temporanea | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Comune di Castel Volturno (CE) | | | | |
| # | Comune | Foglio | Particella | Proprietario (Cognome e nome, denominazione) |
| 23 | Castel Volturno (CE) | 39 | 5096 | Diana Giuseppe |
| 24 | Castel Volturno (CE) | 39 | 623 | Diana Giuseppe |
| 25 | Castel Volturno (CE) | 39 | 617 | Diana Giuseppe |
| 26 | Castel Volturno (CE) | 39 | 602 | Diana Giuseppe |
| 27 | Castel Volturno (CE) | 39 | 603 | Diana Giuseppe |
| 28 | Castel Volturno (CE) | 39 | 624 | Diana Giuseppe |
| 29 | Castel Volturno (CE) | 39 | 622 | Diana Vittorio Crescenzo |
| 30 | Castel Volturno (CE) | 39 | 663 | Diana Vittorio Crescenzo |
| 31 | Castel Volturno (CE) | 39 | 625 | Reccia Antonio |
| 32 | Castel Volturno (CE) | 39 | 626 | Reccia Michele |

7. Responsabile del procedimento è l'avvocato Maria Rosaria Mesiano, Dirigente della Divisione IV – Infrastrutture Energetiche della Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: dgis.div04@pec.mase.gov.it

LA DIRIGENTE

(*avv. Maria Rosaria Mesiano*)

Maria Rosaria Mesiano
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dirigente
13.03.2024 18:30:54 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

**RICHIEDENTE**: SOLAR SEPTENTRIONALIS S.r.l. con sede legale in Via Antoniana 220/E, 35011 Campodarsego (PD) – P.IVA 05394360282

**OGGETTO**: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. dell'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa al Comune di Riardo (Ce) acquisita al protocollo n. 5680 del 10-10-2022 per la costruzione e l'esercizio di una centrale di generazione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 9,949 MWp.

**ESTRATTO**: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. dell'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa al Comune di Riardo (Ce) acquisita al protocollo n. 5680 del 10-10-2022 per la costruzione e l'esercizio di una centrale di generazione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 9,949 MWp da realizzare nel Comune di Riardo, c. da Saudina su terreni localizzati in aree idonee e distinti al N.C.T. del comune di Riardo al foglio 09 mappali 5-6-10-11-22,24,26,27,5001,5002 e foglio 10 p.lla 44 e 5004 ricadenti parte in zona agricola e parte in zona ASI del PRG.

La Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) si è conclusa con Determinazione conclusiva positiva della conferenza dei servizi Reg. Gen. 134 del 12/04/2024 – nr. 49 del 12/04/2024 e successiva Determinazione di annotazione Reg. Gen. 137 del 17/04/2024 – nr. 50 del 17/04/2024, entrambe adottate dal Comune di Riardo (CE).

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata ed è consultabile presso il Comune di Riardo (Ce) sito in Via Ugo Foscolo n. 5 – Telefono 08231310108 – pec: protocollo.riardo@asmepec.it – sito web: https://www.comune.riardo.ce.it/

SOLAR SEPTENTRIONALIS S.r.l.

Il Rappresentante Legale

Alberti Carlo Angelo



Firmato digitalmente da:
ALBERTI CARLO ANGELO
Firmato il 22/04/2024 17:37
Seriale Certificato: 2690056
Valido dal 24/08/2023 al 24/08/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - CdN Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. RUP: ing. Giovanni Argento (Tel: 0819634524; g.argento@acamir.campania.it). Documentazione: https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento congiunto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dell'intervento denominato "TANGENZIALE DELLE AREE INTERNE – III LOTTO: ROCCABASCERANA – ALTAVILLA IRPINA. I STRALCIO". CUP: F71B20000200002 - CIG: 8463447169." Importi a base di gara: servizi di architettura e ingegneria, euro 2.115.786,39; esecuzione dei lavori, euro 47.692.307,69 oltre oneri di sicurezza pari ad euro 1.907.692,31.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa IV.3.2) Pubblicazioni precedenti: Bando di gara: GUUE GU/S S200/484068-2020-IT del 14/10/2020, GURI V Serie Speciale n. 120 del 14.10.2020; Precedente avviso di aggiudicazione: GUUE GU/S S211/549550-2021-IT del 29/10/2021, GURI V Serie Speciale n. 127 del 03/11/2021.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto: 37.996.506,46, oltre oneri di sicurezza pari ad euro 1.907.692,31. V.1) Data di aggiudicazione: 19.03.2024. V.1.2) Offerte pervenute: 10; V.1.3) Nuovo aggiudicatario: RTI tra CONSORZIO STABILE SINERCOS (mandataria) C.F./P.IVA 08216441009 e COSTRUZIONI LO RUSSO SRL – (mandante) C.F./P.IVA 02462190642, con un ribasso pari al 60,10% sull'importo a base di gara relativo ai servizi di architettura e ingegneria, nonché un ribasso pari al 22,10% sull'importo a base di gara relativo all'esecuzione dei lavori, al netto dell'IVA.
Il presente avviso è stato spedito alla GUUE il 16.04.2024.

Il Direttore Generale
ing. Maria Teresa Di Mattia

**COMUNE DI NAPOLI**

**AVVISO ESITO DI GARA**

**SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1)** Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani – Via Concezione a Montecalvario, 26 PEC: grandiparchi@pec.comune.napoli.it Sito internet: www.comune.napoli.it. **SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1)** Affidamento dell'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato: "La Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare". Affidamento, suddiviso in sei lotti, dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione dei percorsi pedonali: Scala monumentale di Montesanto, Scala Pedamentina, Salita del Petraio, Salita Moiariello, Calata San Francesco, Salita Cacciottoli". Determinazione Dirigenziale n. 10 del 13/07/2022 (I.G. 1261 del 21/07/2022) - **SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1)** Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. **SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE:**

| **Lotti** | **N. offerte ricevute/ valide** | **Determina aggiudicazione e Repertorio contratto** | **Aggiudicatario – Punteggio** | **Valore iniziale e finale lotto al netto dell'IVA** |
|---|---|---|---|---|
| 1 – Scala Monumentale Montesanto CIG: 9313810F24 | 1 | n. 31 del 07/12/2022 – Rep. n. 86802 del 28/02/2024 | **Safragima Società Cooperativa di Produzione e Lavoro** con sede legale Napoli, via Cilea n. 117 - C.F. e P. IVA 06475821218 – Punt. 82,338/100 e rib. 8,00% | € 530.924,59 € 491.151,12 |
| 2 – Scala Pedamentina CIG: 931383649C | 1 | n. 31 del 07/12/2022 – Rep. n. 86711 del 15/05/2023 | **Pro R.EDIL srl**., con sede legale in Napoli, Centro Direzionale Isola E/3 snc codice fiscale/partita IVA 06795760633 – Punt. 79,54/100 e Rib 6,33 % | € 1.637.212,74 € 1.538.518,94 |
| 3 – Salita del Petraio CIG: 931385651D | 1 | n. 31 del 07/12/2022 - Rep. n. 86746 del 20/10/2023 | **Safragima - Società Cooperativa di Produzione e Lavoro** con sede legale Napoli, via Cilea n. 117 - C.F. e P. IVA 06475821218 – Punt. 82,33/100 e rib. 13,55% | € 613.577,96 € 535.066,03 |
| 4 – Salita Moiariello, CIG: 93138754CB | 1 | n. 31 del 07/12/2022 – Rep. 86709 del 15/05/2023 | **Safragima - Società Cooperativa di Produzione e Lavoro** con sede legale Napoli, via Cilea n. 117 - C.F. e P. IVA 06475821218 Punt. 83,33/100 e Rib. 15,68% | € 1.296.308,34 € 1.099.996,62 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5 – Calata San Francesco CIG: 9313894479 | 1 | n. 31 del 07/12/2022 – Rep. 86710 del 15/05/2023 | **Safragima - Società Cooperativa di Produzione e Lavoro** con sede legale Napoli, via Cilea n. 117 - C.F. e P. IVA 06475821218 Punt. 74,668/100 e Rib. 17,00% | € 765.391,09<br>€ 640.138,38 |
| 6 – Salita Cacciottoli CIG: 93139209EC | 1 | n. 31 del 07/12/2022 – Rep. 86747 del 20/10/2023 | **Safragima - Società Cooperativa di Produzione e Lavoro** con sede legale Napoli, via Cilea n. 117 - C.F. e P. IVA 06475821218 Punt. 82,33/100 e Rib. 14,74% | € 873.287,84<br>€ 750.508,90 |

**V.4)** Valore iniziale complessivo dell'appalto: € 5.716.702,56 oltre IVA; valore finale complessivo dell'appalto: € 5.055.379,99 oltre IVA.

**SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5)** Invio alla GUUE: 03/04/2024

**Il Dirigente Gare Lavori**
***dott. Raimondo Sorrentino***

fonte: http://burc.regione.campania.it

**COMUNE DI NAPOLI – AVVISO ESITO DI GARA**

**CUP: B69I23000250005 - CIG: 9797457D46**

**SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1)** Servizio Cimiteri Cittadini – Via Santa Maria del Pianto, 146 - Napoli - PEC: gestione.cimiteri@pec.comune.napoli.it.

**SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1)** Contratto misto (Appalto/Concessione) del servizio di **illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini del Comune di Napoli** – Determina a contrarre n. K 1096_09 del 12/05/2023 (IG/2023/955 del 16/05/2023).

**SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1.1)** Procedura aperta telematica **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

**SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.1)** Determinazione Dirigenziale 1075K_002 del 28 luglio 2023 (I.G. 1504 del 09/08/2023) - **Contratto Rep. n. 86805 del 15/03/2024 - V.2)** Numero di offerte ricevute: 4 - **V.3)** Aggiudicazione: **RTI Edison Next Government srl (capogruppo mandataria)**, con sede legale in Milano al Viale Fulvio Testi, 121 – CF 12860530158/**SIM Luce srl; Impiantistica Lamedica srl (mandanti) - V.4)** Valore presunto iniziale dell'appalto: € 891.897,99 oltre IVA; Valore finale dell'appalto: € 558.105,26 oltre IVA; Valore stimato della concessione: € 19.704.661,14 oltre IVA.

**SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5)** Invio alla GUUE: 21/03/2024.

**Il Responsabile dell'Area CUAG *dott.ssa Anna Aiello***

# COMUNE DI NAPOLI

## AVVISO ESITO DI GARA

**SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1)** Servizio Verde della città – Salita Pontecorvo, 72 - Tel. 0817953620/01 - PEC: verde.citta@pec.comune.napoli.it. Sito internet: www.comune.napoli.it.

**SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1)** Affidamento biennale, in quattro lotti, del servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio arboreo di alto fusto del Comune di Napoli. Determina a contrarre n. 10 del 19/12/2022 e s.m.i. n. 8 del 07/03/2023 - **SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1)** Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

**SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE:**

| Lotti | n. offerte valide | Determina aggiudicazione e Repertorio contratto | Aggiudicazione | Valore accordo quadro al netto di IVA |
|---|---|---|---|---|
| 1 - Municipalità 7 e 8 CIG: 955582978C | 10 | n. 4 del 18/10/2023 – Rep. n. 86803 del 13/03/2024 | **Vivai Barretta Garden srl -** Melito di Napoli (NA) - Via Circumvallazione Esterna 10 - C.F. e P.IVA 05145331210 – Rib. 41,33% | € 294.000,00 |
| 2 – Municipalità 2, 3 e 5 CIG: 9555877F26 | 10 | n. 5 del 18/10/2023 – Rep. n. 86808 del 19/03/2024 | **Bonifico Group srl -** Napoli - Via Belvedere n. 52 - C.F. 04500880630 – Rib. 29,30% | € 284.000,00 |
| 3 – Municipalità 1, 9 e 10 CIG: 9555911B36 | 11 | n. 6 del 18/10/2023 – Rep. n. 86804 del 13/03/2024 | **Verde Golfo srl -** Melito di Napoli (NA) - Via Roma 531 - C.F. e P. IVA 02946931215 – Rib. 29,00% | € 273.000,00 |
| 4 – Municipalità 4 e 6 CIG: 95559435A0 | 10 | n. 7 del 18/10/2023 – Rep. n. 86807 del 19/03/2024 | **Pianeta Verde srl -** Melito di Napoli (NA) - Via Leonardo Da Vinci, 7 - C.F. e P. IVA 04793851215 – Rib. 27,27% | € 263.000,00 |

**V.4)** Valore complessivo dell'appalto: € 1.114.000,00 oltre IVA.

**SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5)** Invio alla GUUE: 26/03/2024.

**Il Responsabile dell'Area CUAG**
***dott.ssa Anna Aiello***



fonte: http://burc.regione.campania.it

**COMUNE DI NAPOLI**
**AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE – SERVIZIO GARE LAVORI**

**ESITO DI GARA CIG: A0236DCA53**

**SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1)** Servizio Arredo Urbano e mobilità Sostenibile Piazza Cavour, 42 , 4 piano Tel. 081.7956251. Sito Internet ww.comune-napoli.it

**SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1)** *"Progettazione definitivo/esecutiva comprensiva della relazione agronomica, degli accertamenti, rilievi e indagini, nonché nonché dell'esecuzione dei lavori, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con D.G.C. n. 351 del 12 ottobre 2023, ai sensi dell'art. 48, c. 5, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla L.108/2021, relativamente all'intervento denominato Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito orientale"*. D.D. n. K1061_271023_004 del 27/10/2023 (IG/2071/2023 del 30/10/2023).

**SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura:** negoziata - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa.

**SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.2.1)** D.D. n. 1061K_121223_006 del 12/12/2023 (IG n.2666 del 18/12/2023) - Rep. n. 86801 del 21/02/2024 **- V.2.2) Numero operatori invitati:** 10 (elenco sul sito web istituzionale) – **Numero di offerte pervenute:** 2 **V.2.3) Aggiudicazione:** Safragima, Soc. Coop. Di produzione e lavoro con sede in Napoli alla via Cilea n. 117, cap 80127 – C.F./P.IVA 06475821218 - **V.2.4) Valore iniziale dell'appalto:** € 2.193.072,62 oltre IVA; **valore finale dell'appalto:** € 2.008.234,84 di cui: € 1.826.029,45 per lavori, € 74.986,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, € 80.571,34 per la progettazione definitiva ed esecutiva e relazione agronomica non soggette a ribasso, € 26.647,33 per accertamenti, rilievi e indagini, oltre IVA e CNPAIA (ove prevista)

**Il dirigente Servizio Gare - Lavori**
**dott. Raimondo Sorrentino**

COMUNE DI NUSCO (AV) in regime di centralizzazione presso la Stazione Unica Appaltante Della Provincia Di Avellino – Partita IVA 00294030648 – Esito di gara per procedura aperta – “PROGETTO DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DI PARCO CASTELLO E DELLE AREE BELVEDERE”.

In esecuzione della determinazione n. 143 del 04/04/2024, il Comune di Nusco ha aggiudicato efficacemente la procedura aperta per l’appalto dei lavori di cui al progetto “PROGETTO DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DI PARCO CASTELLO E DELLE AREE BELVEDERE”.
Offerte ricevute: 03 - Ammesse: 03. Aggiudicatario: COSTRUZIONITALIA S.r.l., con sede in Gricignano di Aversa (CE) alla Via Santa Lucia n. 2 (P.IVA 03087720615). Importo lavori: € 2.310.629,86, di cui € 82.306,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Ulteriori informazioni: suaprovinciaavellino.traspare.com e www.serviziocontrattipubblici.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Franco Marano

MARANO FRANCO
2024.04.16 10:22:58
CN=MARANO FRANCO
C=IT
2.5.4.4=MARANO
2.5.4.42=FRANCO

**Avviso di aggiudicazione di appalto**

**Forniture**

**SEZIONE I**: **amministrazione aggiudicatrice** Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G/3, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

**SEZIONE II OGGETTO:**

Denominazione: Procedura Aperta telematica per l'affidamento della fornitura di "Sistemi e prodotti per medicina trasfusionale destinati ai servizi Immunotrasfusionali (SIT) delle AA.SS. della Regione Campania" - ID GARA: 9119509

CPV: 33194000

Valore totale finale dell'appalto iva esclusa: € 33.371.401,00

Criteri di aggiudicazione: **1)** OEV: Qualità: 70 / 100 - Prezzo 30/100 per i lotti 1-2-3-4-5-6-7-8; **2)** Minor Prezzo per i lotti 9-10-11-12-13

Appalto è suddiviso in n. 13 lotti

**SEZIONE IV PROCEDURA**:

Tipo di procedura: Procedura Aperta; Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 177-500305

**SEZIONE V AGGIUDICAZIONE DI APPALTO:**

Lotto 1

Sistemi per procedure di Plasmaferesi Produttiva Monocomponent

Data di conclusione del contratto d'appalto:06/02/2024

Numero di offerte pervenute: 1

Nome e indirizzo del contraente: HAEMONETICS ITALIA SRL

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 8.814.744,00 €

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 8.798.356,00 €

Lotto 2

Denominazione: Sistemi per procedure di Sistemi per procedure di Plasmaferesi Produttiva Monocomponent

Data di conclusione del contratto d'appalto:06/02/2024

Numero di offerte pervenute: 1

Nome e indirizzo del contraente: FRESENIUS KABI ITALIA SRL CON UNICO SOCIO

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto:1.422.225,00 €

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 1.234.575,00 €

Lotto 3

Denominazione: Sistemi procedure di Aferesi Terapeutica

L'appalto/il lotto non è aggiudicato; Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione;

Lotto 4

Denominazione: Sistemi per procedure di Raccolta cellule staminali

Data di conclusione del contratto d'appalto:06/02/2024

Numero di offerte pervenute: 1

Nome e indirizzo del contraente: TERUMO BCT ITALIA SRL – Unipersonale

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 2.078.212,50 € €Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: € 2.068.170,00

Lotto 5

Denominazione: Sistemi per procedure di Aferesi Terapeutica Selettiva Extracorporea

Data di conclusione del contratto d'appalto:06/02/2024

Numero di offerte pervenute: 1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome e indirizzo del contraente: B.Braun Avitum Italy S.p.A.
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotti:5.811.750,00 €
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 4.492.250,00 €
Lotto 6
Denominazione: Sistemi per procedure di Fotochemioterapia Extracorporea Online (Ecp)-
Data di conclusione del contratto d'appalto:06/02/2024
Numero di offerte pervenute: 1
Nome e indirizzo del contraente: FRESENIUS KABI ITALIA SRL CON UNICO SOCIO
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotti:9.240.000,00 €
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 8.767.600,00 €
Lotto 7
Denominazione: Sistemi per procedure di Fotoaferesi Extracorporea Offline Per Prodotti Cellulari 2.320.000,00 €
Data di conclusione del contratto d'appalto:06/02/2024
Numero di offerte pervenute: 1
Nome e indirizzo del contraente: NG MED SRL
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotti: 2.320.000,00 €
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 2.305.200,00 €
Lotto 8
Denominazione: Sistemi per procedure di Recupero Sangue Intra E Post- Operatorio 2.320.000,00 €
Data di conclusione del contratto d'appalto:06/02/2024
Numero di offerte pervenute: 1
Nome e indirizzo del contraente: HAEMONETICS ITALIA SRL
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotti: 2.670.000,00 €
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 2.214.500,00 €
Lotto 9
Denominazione: Sacca Di Trasferimento Emocomponenti
Data di conclusione del contratto d'appalto:06/02/2024
Numero di offerte pervenute: 1
Nome e indirizzo del contraente:FRESENIUS KABI ITALIA SRL CON UNICO SOCIO
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotti:5.083.000,00 €
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3.490.750,00 €
Lotto 10
Denominazione: Terapeutica Sacche Transfer Multiple
L'appalto/il lotto non è aggiudicato; Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione
Lotto 11
Denominazione: Supporto Portasacche Per Deleucocitazione In Linea
L'appalto/il lotto non è aggiudicato; Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione
Lotto12
Denominazione: Agglutinoscopio
L'appalto/il lotto non è aggiudicato; Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione
Lotto 13
Denominazione: 13 98478330E1 Sfigmomanometri E Fonendoscopi

L'appalto/il lotto non è aggiudicato; Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione


fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI**: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola G/3, Napoli, Tel.: +39 0812128174.
**Data pubblicazione GUUE del presente avviso**: 20/03/2024.

Il Direttore Acquisti e Progetti Speciali
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
SO.RE.SA.
SPA
12.04.2024
11:25:02
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE UOC "CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI IN ACCREDITAMENTO E MOBILITÀ INTERNAZIONALE".**

In esecuzione della Deliberazione n. 656 del 15/04/2024, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012 e ss.mm.ii., di cui alla Legge n. 118 del 05/08/2022, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore UOC "Controllo delle Prestazioni in Accreditamento e Mobilità Internazionale".

***"PREMESSA AL PROFILO OGGETTIVO E AL PROFILO SOGGETTIVO***

*Attraverso l'Unità Operativa Complessa…*", in argomento, "…*l'Azienda Sanitaria di Caserta intende assicurare l'espletamento di tutte le funzioni di controllo e vigilanza ad essa demandate dalle normative nazionali e regionali vigenti.*

*La figura ricercata dovrà essere in grado di coniugare capacità gestionali di valenza strategica del sistema sociosanitario, con interventi programmati di controllo sui soggetti che erogano prestazioni per conto del S.S.R.. Dovrà, inoltre, vigilare sulla corretta competizione fra gli stessi erogatori, verificare il rispetto degli obblighi contrattuali ed assicurarsi dell'uso appropriato delle risorse assegnate.*

*Al direttore della U.O.C. viene chiesto, inoltre, di assicurare la corretta applicazione delle Linee operative di cui al D.C.A. n. 38 del 10/07/2018, inerenti all'adozione di procedure amministrative e informatiche uniformi atte a garantire il tempestivo rimborso delle prestazioni che scaturiscono dal sistema di compensazione tra Stati Membri.*"

**PROFILO OGGETTIVO**

"*Governo clinico*
*Definisce e condivide con i dirigenti medici della Struttura le modalità organizzative e operative finalizzate ad accertare il rispetto dei criteri di appropriatezza, congruità e qualità delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati, per verificarne la rimborsabilità a carico del S.S.R..*
*Definisce e condivide con i dirigenti amministrativi della Struttura le modalità organizzative e operative finalizzate alla corretta gestione delle procedure di natura logico-formale e contabile, propedeutiche agli atti di liquidazione delle prestazioni erogate in regime di accreditamento istituzionale.*

*Caratteristiche organizzative*
*Definisce, in linea con gli indirizzi della Direzione Sanitaria Aziendale, gli obiettivi strategici della U.O.C. nell'ottica dei bisogni di salute, qualità, appropriatezza ed economicità delle cure, intesa come miglior utilizzo delle risorse.*
*Il Direttore della S.C. propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali. Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della Struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici, promuovendo l'integrazione.*

*Caratteristiche tecnico-scientifiche*
*Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti di interesse dell'area dell'organizzazione dei Servizi Sanitari. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico, amministrativo e del comparto sull'aspetto organizzativo e sulle innovazioni tecnologiche al fine di consentire il miglioramento continuo delle attività demandate al Servizio e, più in generale, il perseguimento degli obiettivi coerenti con la mission aziendale.*"



fonte: http://burc.regione.campania.it

**PROFILO SOGGETTIVO**

"*Competenze professionali e manageriali*

*Da un punto di vista strategico l'organizzazione aziendale tende a favorire la massima integrazione tra le varie Strutture aziendali, allo scopo di una gestione efficiente dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono capacità di instaurare rapporti significativi con le figure apicali delle varie Strutture che operano in ambiti di interesse comune con la U.O.C….*" de qua.

"*Conoscenze scientifiche e tecnico-professionali*

*Sono richieste, per il corretto svolgimento dell'incarico:*

- *specifica e documentata esperienza in materia di controllo e vigilanza sulle prestazioni erogate dalle Strutture accreditate, maturata con funzioni di direzione di U.O.S., U.O.S.D., U.O.C.;*
- *documentata esperienza nell'organizzazione, gestione e monitoraggio delle procedure di recupero delle prestazioni di Mobilità Internazionale di cui al D.C.A. n. 38/2018 Regione Campania;*
- *capacità di programmare, gestire e svolgere le attività di controllo sia in termini di verifica dell'appropriatezza, clinica ed organizzativa, che della congruenza delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale erogate dalle Strutture Sanitarie accreditate;*
- *documentata esperienza nell'ambito dell'attività di controllo di congruità delle Capacità Operative Massime al fine di verificare il numero delle prestazioni erogate e le dotazioni umane e tecnologiche in capo all'erogatore ai sensi del D.C.A. n.103 del 6/12/2019;*
- *documentata formazione in ambito medico-legale richiesta per il fisiologico contraddittorio con i soggetti titolari di rapporto di accreditamento, nonché in tutte le situazioni di rilevanza giuridica,correlate all'area di interesse, che richiedano competenze mediche;*
- *capacità organizzative, di tipo trasversale, atte a sviluppare un approccio multidisciplinare alle problematiche, in cooperazione con altre articolazioni aziendali, tra le quali il Dipartimento di Prevenzione, la U.O.C. Affari Legali, la U.O.C. Economico-Finanziaria;*
- *approfondita conoscenza dei sistemi informativi, in uso alla U.O.C., utilizzati per acquisizione dei flussi informativi e l'analisi dati (SANI.A.R.P.; QUANI s.d.o.) e delle procedure amministrative e informatiche atte a garantire il rimborso delle prestazioni oggetto di compensazione tra Stati Membri;*
- *capacità di supportare la Direzione Strategica attraverso la produzione e l'analisi di dati, al fine di rispondere adeguatamente al fabbisogno;*
- *assicurare la corretta gestione dei flussi di controllo verso la Regione e le informazioni di ritorno alle Strutture Sanitarie accreditate.*
- *rispetto degli obblighi previsti dal Programma Nazionale per la formazione continua degli operatori della Sanità.*

*È richiesta, inoltre, attitudine e capacità per:*

- *partecipare a tavoli tecnici periodici con i rappresentanti delle diverse aree di accreditamento, per l'approfondimento di specifiche tematiche e la condivisione di possibili soluzioni;*
- *garantire la realizzazione degli obiettivi aziendali assegnati;*
- *gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedimentali nonché i conseguenti processi formativi attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle risorse strumentali assegnate;*
- *promuovere l'integrazione con le altre articolazioni aziendali nell'ottica di un approccio multidisciplinare alle problematiche;*
- *promuovere l'implementazione e lo sviluppo di modelli organizzativi idonei a sopperire eventuali carenze di risorse umane e/o tecnologiche, favorendone l'integrazione e la condivisione.*"

**SCADENZA**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, o in disciplina equipollente, e specializzazione in detta disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella stessa disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base interessata.
   L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.
c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR) – il curriculum, in formato europeo, recante le stesse attività inserite in piattaforma, pena la non valutazione di quelle non incluse anche in piattaforma, deve essere allegato all'istanza di partecipazione ai fini degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Legge n. 189 del 08/11/2012 e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>;
d) attestato di formazione manageriale.
   Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

**La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.**

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**ESCLUSIONE**

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 3 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

**FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

**FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO**

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora



fonte: http://burc.regione.campania.it

compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l’eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d’esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).
**Costituiscono motivi di esclusione**:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d’esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
**NOTA BENE**: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio”, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all’Avviso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente
**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
3) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
4) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.

**ASSISTENZA TECNICA**
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù"Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza



fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

**AVVERTENZE**

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

**AMMISSIONE**

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Bandi di concorso"-"Selezioni Direttori UU.OO.CC.", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, a mezzo PEC o mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

**NOMINA DELLA COMMISSIONE**

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92, *<<la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente>>.*

Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>, per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione *<<Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (* oggi collaboratori amministrativi professionali,



fonte: http://burc.regione.campania.it

precedentemente afferenti al livello economico Ds, ndr) *in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione>>.*

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai fini della valutazione dei tioli si terrà conto delle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, siano di riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f**)** alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n. 484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Sarà valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere allegate, previa scansione, in originale o in copia conforme.

I suddetti contenuti cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

**CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI**

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

l 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell`estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.
Macro area - colloquio
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare, determinato dell'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l`attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

**SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO**

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati.
La mancata presentazione al colloquio equivarrà a rinuncia alla presente procedura.

**GRADUATORIA DEI CANDIDATI**

*"Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età".*
Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

**CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 2019-2021.
L'incarico avrà durata quinquennale, darà diritto a specifico trattamento economico e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.
L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda.
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992".

La partecipazione all'Avviso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

**INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).**

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dr. Amedeo Blasotti**

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –**
**P.IVA 04701800650**

**AVVISO PUBBLICO**
**EX ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/1992**
**AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D. LGS. 502/92 E S.M.I., DI NUMERO 4 (QUATTRO) INCARICHI -PROFILI VARI, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO: "PDTA PER IL PAZIENTE AFFETTO DA SCOMPENSO CARDIACO" LINEA PROGETTUALE FINANZIATE DAL DCA 134/2016.**

In esecuzione della deliberazione n.563 del 03.04.2024 è indetto un Avviso pubblico ai sensi dell'art. 15 octies del d.lgs. 502/92, per il conferimento di numero 4 (quattro) incarichi
- ai sensi dell'art. 15 octies del D. LGS. n. 502/1992 e ss. mm. ii. – per titoli e colloquio di cui:

n. 2 incarichi per il profilo di Fisioterapisti;
n. 1 incarico per il profilo di Nutrizionista;
n. 1 incarico per il profilo di Data Manager.
È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del d.p.r. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del d.lgs. 165/2001.

**LINEA PROGETTUALE**
Il Progetto prevede la gestione ottimale della prevenzione secondaria del paziente affetto da cardiopatia ischemica o scompenso cardiaco; la creazione di un'equipe multidisciplinare che possa guidare il paziente cardiopatico nel suo follow-up post ricovero ospedaliero, ottimizzando la terapia farmacologica, il controllo dei fattori di rischio, la somministrazione di un'attività fisica mirata e bilanciata nonché il supporto nutrizionale e psicologico.

**Requisiti generali di ammissione:**
- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;
- Idoneità fisica all'impiego (che sarà accertata a cura dell'ASL);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver subìto condanne penali relative a reati contro la pubblica amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato all'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**Requisiti specifici di ammissione per il profilo professionale "Fisioterapista":**
1. Titolo di studio: Laurea in Fisioterapia (classe L/SNT/2);
2. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale.

**DURATA E COMPENSO**
Durata: mesi dodici (12);
Compenso: €36.000,00 annui omnicomprensivi, (iva e cassa professionale) senza altro aggravio di spese;
La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal competente della Linea Progettuale a cui il consulente verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali per la somma complessiva lorda.

**Requisiti specifici di ammissione per il profilo professionale di "Nutrizionista":**
1. Laurea magistrale in Scienze biologiche/ Laurea magistrale in Scienze degli alimenti e della nutrizione umana e/o equipollenti;
2. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale;

**DURATA E COMPENSO**
Durata: mesi dodici (12);

Compenso: €36.000,00 annui omnicomprensivi, (iva e cassa professionale) senza altro aggravio di spese; La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal competente della Linea Progettuale a cui il consulente verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali per la somma complessiva lorda.

**Requisiti specifici di ammissione per il profilo professionale "Data manager":**

1. Diploma di istruzione secondaria superiore;
2. Eipass o ECDL;
3. Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale.

**DURATA E COMPENSO**

Durata: mesi dodici (12);
Compenso: € 28.000,00 annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale), senza altro aggravio di spese; La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal competente della Linea Progettuale a cui il consulente verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali per la somma complessiva lorda.
I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
La mancanza di almeno un requisito specifico e/o generale comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

**OGGETTO, DURATA, FIGURA, ASSEGNAZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO**

L'incarico ai sensi dell'art. 15 octies del d.lgs. 502/92 avrà durata di mesi 12 eventualmente rinnovabile, le figure professionali da reclutare saranno impegnate, nel caso di specie, per l'attuazione del progetto **"PDTA PER IL PAZIENTE AFFETTO DA SCOMPENSO CARDIACO**" il quale prevede la gestione ottimale della prevenzione secondaria del paziente affetto da cardiopatia ischemica o scompenso cardiaco; la creazione di un'equipe multidisciplinare che possa guidare il paziente cardiopatico nel suo follow-up post ricovero ospedaliero, ottimizzando la terapia farmacologica, il controllo dei fattori di rischio, la somministrazione di un'attività fisica mirata e bilanciata, il supporto nutrizionale e psicologico.

Il progetto in argomento è finanziato con quota parte della voce del finanziamento di cui DCA 134/2016.
Il costo complessivo per il reclutamento delle predette figure è pari ad € 136.000,00 a fronte di una disponibilità di € 292.030.04.
**Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15 octies "Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà ipso iure facto, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale. L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, previa determinazione dirigenziale da parte delle singole macrostrutture assegnatarie – trattandosi di un contratto professionale di natura autonomo a partita iva – della emissione di regolare fattura.**
**La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato. Si precisa che ai sensi della normativa vigente, la tipologia contrattuale ex art. 15 octies si configura come attività non rientrante nella eterorganizzazione. Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività massima di trentasei (36) ore settimanali, atteso che le ore rese sono commisurate al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi, con diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni effettuate. Il professionista è altresì tenuto a prestare la propria attività garantendo il massimo impegno nel rispetto dei principi della migliore tecnica, conformando la propria attività alle linee guida ed agli standard internazionali emessi da società scientifiche, nonché alle prescrizioni regionali ed ai protocolli**.
Il professionista dovrà essere a conoscenza del codice etico-comportamentale, adottato da questa Azienda con deliberazione n. 426 del 7/04/2021 consultabile sul sito www.aslsalerno.it - Sezione "Amministrazione trasparente e dovrà attenersi alle procedure anche di prevenzione dei reati in uso presso l'Azienda (PTPC).

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ**

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.

La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso a cui intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

**I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:**

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni".

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso pubblico di cui trattasi.**
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

**3: ASSISTENZA**
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO**
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.
**AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**
L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet www.aslsalerno.it nell'apposito link concorsi, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.
**COMMISSIONE ESAMINATRICE**
La Commissione Esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, composta di tre membri, di cui farà parte il Responsabile del Progetto.
Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria "D".
**CRITERI VALIDI PER TUTTI I PROFILI RELATIVI ALL'AVVISO PUBBLICO**
**Valutazione Titoli e Colloquio**
La selezione avverrà per titoli e colloquio ai sensi del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii a cura di apposita commissione che disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:
**Titoli……..punti 30**
**Colloquio……..punti 70**

**I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**
- titoli di carriera punti 10;
- titoli accademici e di studio (corsi universitari e master) punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici 2;
- curriculum formativo e professionale punti 15.

**TITOLI DI CARRIERA (Max 10 punti)**
- **Servizio prestato presso nel privato 0.10 ogni mese**

(se meno di 15gg. 0punti / se superiore a 15gg viene riconosciuto il mese)
- **Servizio prestato nel pubblico 0.20 ogni mese (meno di 15gg. 0 punti / se superiore a 15gg viene riconosciuto il mese)**

**TITOLI ACCADEMICI (Max punti 3)**
- **Laurea triennale punti 1**

- **Laurea Specialistica o Magistrale punti 2 (assorbe la triennale)**
- **Master II livello punti 0.5**
- **Master I livello punti 0.25**
- **Corso di perfezionamento punti 0.10**
- **Dottorato punti 2.50**

**PUBBLICAZIONI (Max punti 2)**
- Pubblicazioni su riviste Internazionali punti 1.00
- Pubblicazioni su riviste nazionali punti 0.5
- Abstract e Poster punti 0.1

**CURRICULUM (Max punti 15)**
- Corsi ECM – Corsi No ECM 0.05
- Eventi in qualità di Relatore 0.10
- Attestati corsi vari 0.01

**COLLOQUIO:**
Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70**. La convocazione alla prova colloquio, il giorno, la data, l'ora ed il luogo, verrà comunicato ai candidati ammessi, tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** Albo pretorio **link concorsi** con un preavviso di **almeno 10 giorni** prima della data prevista in cui dovranno sostenere la prova colloquio. Non vi saranno altre forme di notifica, sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.
Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

**APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA**
Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio. La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. Salerno.
**CONFERIMENTO INCARICO**
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale ai sensi dell'art. 15octies, a tempo determinato di durata annuale (per un massimo di ore 36 settimanali) nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni dalla data di notifica del conferimento, a pena di decadenza.**
Il contratto individuale di lavoro avrà durata di anni uno, eventualmente rinnovabili, previa verifica della copertura economica nella linea progettuale, mediante sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro, l'impegno orario sarà massimo di **36** ore settimanali. La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.
**PRIVACY E TRATTAMENTO DATI**
Tutti i dati personali di cui l'Azienda sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali D.lgs. 196/2003e D.lgs. 101/2018 (GDPR UE 2016/679). La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e dati giudiziari. Il trattamento dati avverrà, a cura del personale dell'azienda preposto alla raccolta, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale rapporto instaurato. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto

interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**ING. GENNARO SOSTO**

GENNARO
SOSTO
15.04.2024
19:07:41
GMT+01:00

**AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –**
**P.IVA 04701800650**

**AVVISO PUBBLICO**
*EX ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/1992*
**PER IL CONFERIMENTO DI NUMERO 6 (SEI) INCARICHI - AI SENSI DELL'ART. 15 *OCTIES* DEL D. LGS. N. 502/1992 E SS. MM. II. – PER TITOLI E COLLOQUIO PROFILI VARI FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DENOMINATI: "POTENZIAMENTO SCREENING ONCOLOGICI" LINEA 6/125– E DELLA LINEA PROGETTUALE "POTENZIAMENTO SCREENING ONCOLOGICI MAMMELLA" LINEA LP4/B2- FINANZIATI CON RISORSE VINCOLATE RISPETTIVAMENTE DCA 134/2016 E DCA 43/2019"**

In esecuzione della deliberazione n. 526 del 27/03/2024 è indetto un Avviso pubblico ai sensi dell'art. 15 octies del d.lgs. 502/92, per titoli e colloquio profili vari finalizzato alla realizzazione dei progetti denominati: "**POTENZIAMENTO SCREENING ONCOLOGICI" LINEA 6/125 – È POTENZIAMENTO SCREENING ONCOLOGICI MAMMELLA" LINEA P4/B2 - FINANZIATI CON RISORSE VINCOLATE RISPETTIVAMENTE DCA 134/2016 E DCA 43/2019"** di cui 6 posti come di seguito riportati:

- N. 1 posto profilo di Assistente sociale
- N. 1 posto profilo di Educatore professionale (ambito socio- sanitario)
- N. 3 posti profilo di Assistente amministrativo (data entry- data manager)
- N. 1 posto profilo di Collaboratore tecnico informatico

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del d.p.r. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del d.lgs. 165/2001.

**LINEA PROGETTUALE**

I progetti **"POTENZIAMENTO SCREENING ONCOLOGICI" LINEA 6/125 – E DELLA LINEA PROGETTUALE "POTENZIAMENTO SCREENING ONCOLOGICI MAMMELLA" LINEA LP4/B2 - FINANZIATI CON RISORSE VINCOLATE RISPETTIVAMENTE DCA 134/2016 E DCA 43/2019",** si pongono l'obiettivo prioritario dell'estensione reale dei programmi di screening alla popolazione target con conseguente aumento della copertura dello screening oncologico per i soggetti a rischio.
Nel perseguire detto obiettivo risulta essenziale garantire i processi di: Monitoraggio, valutazione e ritorno dell'informazione, Counselling e invito, Organizzazione e gestione dell'attività; Esecuzione dei test; Approfondimenti; Trattamento e Follow up.

**Requisiti Generali di Ammissione**
- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;
- Idoneità fisica all'impiego (che sarà accertata a cura dell'ASL);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver subìto condanne penali relative a reati contro la pubblica amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato all'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**Requisiti Specifici di Ammissione:**

**N.1 POSTO DI ASSISTENTE SOCIALE:**

**a) Diploma di laurea vecchio ordinamento in servizio sociale oppure titolo corrispondente riconosciuto equiparato alle classi di Laurea specialistica ex D.M. 509/1999 (classe 57/S) e alle classi di Laurea magistrale ex D.M. 270/2004 (classe LM-87) ovvero Laurea triennale di primo livello in scienze del servizio sociale (classe 6) di cui al D.M. 509/1999 ovvero Laurea triennale**

**di primo livello in servizio sociale (classe L-39) di cui al D.M. 270/2004 ovvero diploma universitario di assistente sociale conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al suddetto diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso pubblici uffici;**

b) **Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale;**

**DURATA E COMPENSO**
Durata: mesi dodici (12);
Compenso: €. 36.000,00 annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale), senza altro aggravio;
La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal competente della Linea Progettuale a cui il consulente verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali perla somma complessiva lorda.

**N. 3 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO:**

a) **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;**
b) **Eipass o ECDL;**
c) **Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale;**

**DURATA E COMPENSO**
Durata: mesi dodici (12);
Compenso: € 28.000,00 annui omnicomprensivi, senza altro aggravio di spese;
La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal competente della Linea Progettuale a cui il consulente verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali perla somma complessiva lorda.

**N. 1 POSTO DI EDUCATORE PROFESSIONALE:**

a) **laureati in scienze dell'educazione e della formazione (L-19);**
b) **Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale;**

**DURATA E COMPENSO**
Durata: mesi dodici (12);
Compenso: € 36.000,00 annui omnicomprensivi, (iva e cassa professionale) senza altro aggravio di spese;
La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal competente della Linea Progettuale a cui il consulente verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali perla somma complessiva lorda.

**N.1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO INFORMATICO:**

a) **Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti Classi di Lauree di cui al D.M. 270/2004: 1 - L8 Ingegneria dell'Informazione; - L31 Scienze e tecnologie informatiche - ed equipollenti ovvero ¬ Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti Classi di Laurea di cui al D.M. 270/2004: - LM18 Informatica; - LM 32 Ingegneria Informatica; - LM 29 Ingegneria Elettronica - ed equipollenti ovvero ¬ Diploma di Laurea secondo il vecchio ordinamento in Ingegneria Informatica, Scienze dell'Informazione; Informatica ed equipollenti;**
b) **Assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale;**

**DURATA E COMPENSO**
Durata: mesi dodici (12);
Compenso: € 36.000,00 annui omnicomprensivi, (iva e cassa professionale) senza altro aggravio di spese;
La liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di fattura mensile e sarà disposta dal competente della Linea Progettuale a cui il consulente verrà assegnato per l'espletamento delle

prestazioni professionali perla somma complessiva lorda.
I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
La mancanza di almeno un requisito specifico e/o generale comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

**OGGETTO, DURATA, FIGURA, ASSEGNAZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO**

L'incarico ai sensi dell'art. 15 octies del d.lgs. 502/92 avrà durata di mesi 12 eventualmente rinnovabile, le figure professionali, da reclutare saranno impegnate, nel caso di specie, per l'attuazione dei progetti denominati: **"POTENZIAMENTO SCREENING ONCOLOGICI" LINEA 6/125– E DELLA LINEA PROGETTUALE "POTENZIAMENTO SCREENING ONCOLOGICI MAMMELLA" LINEA LP4/B2-**
I progetti in argomento sono finanziati rispettivamente DCA 134/2016 E DCA 43/2019.
Il costo complessivo per il reclutamento delle predette figure è pari ad € 375.180,41.

**Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15 octies "contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà ipso iure facto, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale. L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, previa determinazione dirigenziale da parte delle singole macrostrutture assegnatarie – trattandosi di un contratto professionale di natura autonomo a partita iva – della emissione di regolare fattura.**

La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato. Si precisa che ai sensi della normativa vigente, la tipologia contrattuale ex art. 15 octies si configura come attività non rientrante nella eterorganizzazione.
Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività massima ditrentasei (36) ore settimanali, atteso che le ore rese sono commisurate al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi, con diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni effettuate.
Il professionista è altresì tenuto a prestare la propria attività garantendo il massimo impegno nel rispetto dei principi della migliore tecnica, conformando la propria attività alle linee guida ed agli standard internazionali emessi da società scientifiche, nonché alle prescrizioni regionali ed ai protocolli.
Il professionista dovrà essere a conoscenza del codice etico-comportamentale, adottato da questa Azienda con deliberazione n. 426 del 7/04/2021 consultabile sul sito www.aslsalerno.it - Sezione "Amministrazione trasparente e dovrà attenersi alle procedure anche di prevenzione dei reati in uso presso l'Azienda (PTPC).

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ**
La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

## 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

## 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso a cui intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

**I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:**

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- le pubblicazioni effettuate da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni".

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la

presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

**3: ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

**AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet ***www.aslsalerno.it*** nell'apposito ***link concorsi***, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, composta di tre membri, di cui farà parte il Responsabile del Progetto.
Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria "D";

**CRITERI VALIDI PER TUTTI I PROFILI A CONCORSO**

**Valutazione Titoli e Colloquio**

La selezione avverrà per titoli e colloquio ai sensi del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii a cura di apposita commissioneche disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:
**Titoli .....punti 30**
**Colloquio…..... punti 70**

**I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

1) titoli di carriera punti 10;
2) titoli accademici e di studio (corsi universitari e master) punti 3;
3) pubblicazioni e titoli scientifici 2;
4) curriculum formativo e professionale punti 15.

**TITOLI DI CARRIERA (Max 10 punti)**

- **Servizio prestato presso nel privato 0.10 ogni mese**
- **(se meno di 15gg. 0punti / se superiore a 15gg viene riconosciuto il mese)**
- **Servizio prestato nel pubblico 0.20 ogni mese (meno di 15gg. 0 punti / se superiore a 15gg viene riconosciuto il mese)**

**TITOLI ACCADEMICI (Max punti 3)**

- **Laurea triennale punti 1**
- **Laurea Specialistica o Magistrale punti 2 (assorbe la triennale)**
- **Master II livello punti 0.5**
- **Master I livello punti 0.25**
- **Corso di perfezionamento punti 0.10**

- **Dottorato punti 2.50**

**PUBBLICAZIONI (Max punti 2)**
- **Pubblicazioni su riviste Internazionali punti 1.00**
- **Pubblicazioni su riviste nazionali punti 0.5**
- **Abstract e Poster punti 0.1**

**CURRICULUM (Max punti 15)**
- **Corsi ECM – Corsi No ECM 0.05**
- **Eventi in qualità di Relatore 0.10**
- **Attestati corsi vari 0.01**

**COLLOQUIO:**
Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.** La convocazione alla prova colloquio, il giorno, la data, l'ora ed il luogo, verrà comunicato ai candidati ammessi, tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** Albo pretorio **link concorsi** con un preavviso di **almeno 10 giorni** prima della data prevista in cui dovranno sostenere la prova colloquio. Non vi saranno altre forme di notifica, sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.
**Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti,a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.**

**APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA**
Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio. La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. Salerno.

**CONFERIMENTO INCARICO**
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale ai sensi dell'art. 15octies, a tempo determinato di durata annuale (per un massimo di ore 36 settimanali) nel quale sarà indicata ladata di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**
Il contratto individuale di lavoro avrà durata di anni uno, eventualmente rinnovabili, previa verifica della copertura economica nella linea progettuale, mediante sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro, l'impegno orario sarà massimo di **36** ore settimanali. La compilazione della domanda in maniera incompleta oapprossimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

**PRIVACY E TRATTAMENTO DATI**
Tutti i dati personali di cui l'Azienda sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali D.lgs. 196/2003e D.lgs. 101/2018 (GDPR UE 2016/679). La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e dati giudiziari. Il trattamento dati avverrà, a cura del personale dell'azienda preposto alla raccolta, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale rapporto instaurato. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.

**IL DIRETTORE GENE**
**ING. GENNARO SO**

GENNARO
SOSTO
29.03.2024
15:06:53
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –**
**P.IVA 04701800650**

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO PER MESI 12 EVENTUALMENTE RINNOVABILI, FATTA SALVA LA POSSIBILITA' DI CESSAZIONE ANTICIPATA DELL'INCARICO A T.D. IN CASO DI CONCLUSIONE DELLA RELATIVA PROCEDURA DI RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO, DI N.8 (OTTO) POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA "CHIRURGIA GENERALE" - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE- DA DESTINARSI ALL'ASL DI SALERNO.**

**In esecuzione della deliberazione n. 484 del 22.03.2024, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato per mesi dodici eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d. in caso di conclusione della relativa procedura di reclutamento a tempo indeterminato, di:**

- **n. 8 posti Dirigente Medico disciplina "Chirurgia generale"**

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti di cui al presente Avviso Pubblico è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/94 ed al D.P.R. n. 483/1997.
È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D.lgs. 165/2001.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**
**1)** Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
**2)** Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
**3)** Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
**4)** Essere in regola con gli obblighi di leva;
**5)** Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
**6)** Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

**A.** Laurea in Medicina e Chirurgia;
**B.** Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico o in disciplina equipollente e/o affine ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/03/2023, pubblica sulla G.U.R.I. in data 31/03/2023, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza (denominazione modificata con DMS 27 settembre 2022 in «medicina d'emergenza-urgenza»), ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, il personale medico che *alla data di pubblicazione del presente decreto, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre*

*forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi.*
Il servizio prestato ai sensi dovrà essere adeguatamente certificato, così come previsto dalla medesima disposizione.

**C.** Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ**
La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il termine perentorio del 40° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**; la procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura di reclutamento i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).

❖ Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l’ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

**I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:**

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l’ammissione, conseguiti all’estero (da inserire nella pagina “Titolo accademici e di studio”);
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina “Requisiti generici”);
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell’esonero all’eventuale preselezione (da inserire nella pagina “Requisiti generici”);
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL’IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina “Articoli e pubblicazioni” (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VALUTAZIONE DELL’IMPACT FACTOR).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload, come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

**3: ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

**AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n° 483 del 10/12/97.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 40 punti per i titoli;
b) 60 punti per il colloquio;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera
  b) titoli accademici e di studio
  c) pubblicazioni di titoli scientifici
  d) curriculum formativo e professionale

**CONVOCAZIONE CANDIDATI**

La data, l'ora ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà valore ufficiale di notifica**: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.

**Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prove, etc.) saranno notificate nella medesima modalità.**

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

**FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, co. 547, *"I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*.

Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi".

**RISERVE**

Si precisa che ai sensi dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e prevista la riserva del 30% dei posti messi a selezione a favore dei militari volontari delle forze armate (VFP in ferma prefissata di un anno; VFP in ferma prefissata di anni 4; VFP in ferma breve triennale; Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata).

**CONFERIMENTO DEI POSTI**

I vincitori saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell'Area della Sanità.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

**SEDE DI SERVIZIO**

Le sedi saranno precisate alla stipula del contratto e potranno prevedere anche la rotazione su tutte le sedi in base all'organizzazione dipartimentale.

**NORME FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in

qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale a tempo determinato, fatta salva la facoltà dell'azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi" successivamente alla pubblicazione della procedura concorsuale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.

**IL DIRETTORE GENERALE**
**ING. GENNARO**

GENNARO
SOSTO
15.04.2024
19:07:41
GMT+01:00

**Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Del. 348 del 11/04/2024 – Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Otorinolaringoiatria con competenze in chirurgia endoscopica naso- sinusale del basicranio, oltre ad una esperienza in chirurgia dell'orecchio medio e interno della sordità.**

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 348 del 11/04/2024 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di **Otorinolaringoiatria**.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

**REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

b) idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) godimenti dei diritti civili e politici;

d) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendent che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego, ai sensi delle vigenti disposizioni;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

**REQUISITI SPECIFICI**

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ovvero iscrizione almeno al secondo anno del corso di specializzazione ai sensi del comma 547 – art. 1 – della L. 145/2018 "***A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, I medici, I medici veterinari, gli odondoiatri, I biologi, I chimici, I farmacisti, I fisici e gli pscicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positive delle medesime procedure, in graduatoria separate"***, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 51/2023, come modificato dalla L. 87/2023. In tale ultimo caso l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati alla data di scadenza del bando;

c) iscrizione all'albo professionale, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio. Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.
Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

**REQUISITI PREFERENZIALI**

- almeno un anno di esperienza in chirurgia endoscopica naso- sinusale del basicranio, e in chirurgia dell'orecchio medio e interno della sordità, oltre a competenze nell'assistenza pre e post operatoria per patologie legate alla sordità ed alle patologie naso – sinusali e del basicranio.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione**;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico **ordinario** di 10,00 Euro (Dieci Euro) non rimborsabile intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)

Coordinate IBAN: **IT72A0526279748T20990001221**

SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina di Otorinolaringoiatria presso A.O. San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE <u>OBBLIGATORIAMENTE</u> L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO** https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

**Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

**ATTENZIONE:** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione Esaminatrice saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

**I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97. Pertanto la data, l'ora e la sede delle prove d'esame saranno pubblicate ESCLUSIVAMENTE mediante avviso pubblicato sul sito aziendale http://aosanpio.it- Sezione Bandi di Concorso.**

Tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

**E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della <u>stampa della "mail di avvenuta consegna".</u>**

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.

L'elenco dei candidati ammessi verrà, altresì, pubblicato sul sito Aziendale, nella sezione Bandi di Concorso.

**PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

**PROVA SCRITTA:**

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:**

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:**

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La prova orale comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera (**inglese**).

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta

-30 punti per la prova pratica

-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10

2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3

4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

**GRADUATORIA**

La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminate dei medici di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocate nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

**ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI**

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali. La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004). Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria.

Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL Area Sanità.

Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

**DISPOSIZIONI VARIE**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott.ssa Maria Morgante**

**Firmato digitalmente**

Maria Morgante
16.04.2024
09:25:51
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"**
**Via A. Cardarelli, 9 Napoli**
**Codice Fiscale 06853240635**

**BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 20 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, PER MESI 6, DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, NELLE MORE DELL'AVVISO DI MOBILITÀ INDETTO CON DELIBERA N. 286 DEL 25.03.2024.**

In esecuzione della Delibera n°409 del 24.04.2024 è indetto **AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 20 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, PER MESI 6, DI INFERMIERE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, NELLE MORE DELL'AVVISO DI MOBILITÀ INDETTO CON DELIBERA N. 286 DEL 25.03.2024.**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

a) Laurea in Infermieristica (classe L/SNT 1 – Professioni Sanitarie Infermieristiche) o Diploma Universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., ovvero Diplomi e Attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
b) Iscrizione al relativo Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.
c) idoneità fisica all'impiego. E' richiesta idoneità incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere sui turni 24 h. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio.

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

**2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.
**I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata a decorrere dal 16.06.2024.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente**
   **IBAN**: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Avviso Pubblico per 20 Infermieri. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

**3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito **https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it** secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

**REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

**ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. le Pubblicazioni effettuate. Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. **Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi**. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**ASSISTENZA**
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

**PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

**4. AMMISSIONE ALL'AVVISO:**
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti.

**5. COMMISSIONE ESAMINATRICE**
La valutazione dei titoli verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
La Commissione disporrà di per la valutazione dei titoli di punti 30.
I punteggi dei titoli, sono così ripartiti:
**a) titoli di carriera punti 12**
**b) titoli accademici e di studio punti 4**
**c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 4**
**d) curriculum formativo e professionale punti 10**

**La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.**

**6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, sarà invitato a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL Comparto Sanità, all'atto dell'assunzione. **I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata a decorrere dal 16.06.2024.**

**7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

**8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO**:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

**9. NORME FINALI**:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore f.f. UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
24.04.2024 09:29:17
UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO D'AMORE
24.04.2024
09:44:05 UTC

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"**
**P. IVA 06909360635**

**Oggetto: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione, per le esigenze del DAI di Anestesia, Nefrologia, Chirurgie specialistiche, Cure Intensive e del dolore dell'AOU Federico II**

## AVVISO

Questa Azienda rende noto che le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del DPR 483/97, dei componenti della Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico di cui all'oggetto, avverranno presso i locali dell'UOC Gestione Risorse Umane, siti al piano terra dell'edificio n. 3 dell'A.O.U. Federico II, in Via Sergio Pansini, 5 – Napoli, alle ore **10,30** del giorno **06/06/2024.**
In relazione alla data di effettiva pubblicazione, questa Azienda provvederà a rendere nota la stessa attraverso pubblicazione sul sito aziendale, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it, Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi di concorso in itinere.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo

GIUSEPPE
LONGO
17.04.2024
09:28:08
GMT+00:00

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"**
**P. IVA 06909360635**

**Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia, per le esigenze dell'U.O.C. di Neurologia del D.A.I. Rete Tempo Dipendente: Stroke, Urgenze chirurgiche e Trauma dell'A.O.U. "Federico II"**

## AVVISO

Questa Azienda rende noto che le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del DPR 483/97, dei componenti della Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico di cui all'oggetto, avverranno presso i locali dell'UOC Gestione Risorse Umane, siti al piano terra dell'edificio n. 3 dell'A.O.U. Federico II, in Via Sergio Pansini, 5 – Napoli, alle ore **11,00** del giorno **06/06/2024.**
In relazione alla data di effettiva pubblicazione, questa Azienda provvederà a rendere nota la stessa attraverso pubblicazione sul sito aziendale, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it, Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi di concorso in itinere.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo

GIUSEPPE
LONGO
17.04.2024
09:27:30
GMT+00:00

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"**
**CONCORSO PUBBLICO**

**Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"**
**P.IVA 06909360635**

**Oggetto: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Dermatologia e Venereologia - per le esigenze dell`U.O.C. di Dermatologia Clinica del D.A.I. Sanita` Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia dell`A.O.U. ``Federico II`''**

In esecuzione della Deliberazione n.445 del 14/03/2024, è indetto un Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Dermatologia e Venereologia - per le esigenze dell`U.O.C. di Dermatologia Clinica del D.A.I. Sanita` Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia dell`A.O.U. ``Federico II`''.

**ART.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, tale da poter assicurare l'articolazione dell'orario di lavoro nell'arco delle 24 ore e la relativa ed adeguata turnazione, senza alcuna limitazione;
c) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
d) ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare;

**ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**
Gli interessati, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici inderogabili:

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) diploma di specializzazione nella disciplina di Dermatologia e Venereologia, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
c) i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Dermatologia e Venereologia a partire dal secondo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020;
d) abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con l'indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione (L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : **'COGNOME + NOME + CONCORSO D.M. DERMATOLOGIA**. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

**ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA**

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica,come di seguito descritta, collegandosi al sito https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**

Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.

La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
   - diploma di specializzazione nella disciplina di Dermatologia e Venereologia , ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
9. i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Dermatologia e Venereologia a partire dal secondo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020;

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

10. abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
11. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
12. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
13. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
14. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
15. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

**ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.**
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer o altro dispositivo (tipo smartphone, tablet) collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox, Safari, non utilizzare Explorer) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

**4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- **Collegarsi** al sito internet: https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it
- **Cliccare sul tasto "Registrati"** ed inserire i dati richiesti.

Per iniziare cliccare il tasto **"+**" per ogni sezione della pagina ed al termine dell'inserimento, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso).

- Si inizia dalla scheda "***Dati Anagrafici***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Fare attenzione al corretto inserimento sia del Codice Fiscale che della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username=Codice Fiscale e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è sempre immediato quindi registrarsi per tempo e controllare anche la posta indesiderata).

- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Tra i dati obbligatori vi sono i dati di un documento di identità che deve essere corredato con la scansione dello steso (fronte-retro), cliccando il bottone "***Scegli File***" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format;
- Si conclude l'operazione confermando di aver letto, accettato le condizioni riportate nell'informativa e di prestare il consenso per il trattamento dei dati personali e giudiziari per le finalità indicate nell'informativa sul trattamento dati personali e quindi cliccando il tasto in basso ***"Prosegui iscrizione"*.**

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**4.2 ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila"*** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva"*;**

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

**I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

a. documento di identità fronte/retro in corso di validità (allegazione automatica del file caricato a sistema in fase di registrazione);
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. la ricevuta del bonifico **effettuato** del contributo delle spese concorsuali (ATTENZIONE: non allegare la ricevuta di richiesta di bonifico);
d. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
e. copia completa e **SOTTOSCRITTA di proprio pugno dal candidato** della domanda prodotta tramite il portale.

**I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione di ciò che si è dichiarato:**

a. certificazioni attestanti le esperienze maturate presso enti privati (agenzie interinali, cooperative, cliniche convenzionate, associazioni, etc…)
b. le Pubblicazioni effettuate: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla qualificazione professionale di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti;
c. attestati di partecipazione a corsi, convegni e congressi;
d. certificazioni debitamente rilasciate dalle strutture cui il candidato fa riferimento, relative a tutti i titoli e/o servizi acquisiti e/o prestati presso enti privati.

**I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:**

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (cliccando il bottone "Scegli File" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) (cfr tra i Menu disponibili nella sezione in alto delle pagine web del sito, consultare la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionale dalla lista la dicitura "Come creare unico file da più file" per

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni cliccare su "Crea Domanda" e quindi sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla firma della stessa (da apporre di proprio pugno)** e successivo **upload** cliccando prima il bottone "Scegli File" e poi "Allega" la domanda firmata. ATTENZIONE: a seguito della conferma di "INVIO", la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

  Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata (con la scelta di cancellare o conservare i già inseriti). Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della nuova domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.

- Solo al termine di quest'ultima operazione compariranno le informazioni dell'avvenuta iscrizione nell'area personale del candidato, sezione "Controlla le tue partecipazioni". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.**

**Il curriculum inserito come file allegato non sarà valutato né saranno, altresì, valutate le esperienze lavorative e formative descritte nello stesso. Il candidato dovrà compilare le singole sezioni previste dalla domanda di partecipazione predisposta sulla piattaforma pena la non valutazione delle predette attività/titoli culturali.**

**ART. 4.3 ASSISTENZA**
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposito tasto "INFORMAZIONI E ASSISTENZA" presente nella sezione di partecipazione ad ogni concorso/avviso o consultando, nella sezione in alto delle pagine web del sito, la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionando il tasto "CONTATTACI" se non riscontrata la informazione cercata nelle FAQ. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio ed esposte nella lista delle proprie richieste consultabile selezionando la icona identificata con "Ticket" presente nell'area personale del candidato**.**

**ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE**
Le procedure di nomina e composizione della Commissione esaminatrice saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni impartite dagli artt. 5 e 25 del DPR n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N."

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.
L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.
L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

**ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME**

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4;

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio si rinvia a quanto stabilito in proposito dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) prova scritta: 30;
b) prova pratica: 30;
c) prova orale: 20.

Le prove d'esame sono le seguenti:
**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti alla disciplina stessa;
**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova si svolgerà con le modalità stabilite a giudizio insindacabile della Commissione e dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web https://www.policlinico.unina.it dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

**La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE attraverso la pubblicazione di apposita comunicazione sul sito web aziendale**

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**https://www.policlinico.unina.it, nel box relativo al presente concorso, inserito nella Sezione "Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi" accessibile tramite la home page, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e pratica, e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.**

**ART. 8 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED IMMISSIONE IN SERVIZIO PRESSO L'AOU**

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli ed alle prove di esame, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale dell'AOU.

Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge; saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.

Il vincitore del concorso sarà immesso in servizio presso l'A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.

Al vincitore sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L.. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgvo 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

**ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Lucia Esposito, Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane (tel 0817462320; email serviziopersonale.aou@pec.unina.it) dell'AOU Federico II.

**ART. 10 PUBBLICITA'**

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi, Selezioni e Borse – Bandi attivi.

Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

**ART. 11 FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'AOU Federico II in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. articoli 4, n.7) e n. 28 del GDPR, informa che i dati personali e sensibili acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni. Il candidato, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura della I.B.S. Informatica Basilicata Sistemi Srl, per far valere i suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo 15 esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

**ART. 13 NORME FINALI**

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo

GIUSEPPE
LONGO
10.04.2024
10:30:40
GMT+00:00

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"**
**CONCORSO PUBBLICO**

**Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"**
**P.IVA 06909360635**

**Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile, per le esigenze del Programma di I Fascia di Neuropsichiatria Infantile del D.A.I. Materno Infantile dell'A.O.U. "Federico II.**

In esecuzione della Deliberazione n.447 del 14/03/2024, è indetto un Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile, per le esigenze del Programma di I Fascia di Neuropsichiatria Infantile del D.A.I. Materno Infantile dell'A.O.U. "Federico II.

**ART.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, tale da poter assicurare l'articolazione dell'orario di lavoro nell'arco delle 24 ore e la relativa ed adeguata turnazione, senza alcuna limitazione;
c) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
d) ottemperanza alle leggi sul reclutamento militare;

**ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**
Gli interessati, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici inderogabili:

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) diploma di specializzazione nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
c) i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Neuropsichiatria Infantile a partire dal secondo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020;
d) abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con l'indicazione della Provincia, del numero e della data di iscrizione (L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, di cui ai precedenti artt. nn. 1 e 2, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : **'COGNOME + NOME + CONCORSO D.M. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

**ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA**

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica,come di seguito descritta, collegandosi al sito https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**

Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.

La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di concorso andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso e precisamente:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
   - diploma di specializzazione nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
9. i medici in formazione iscritti alla scuola di specializzazione in Neuropsichiatria Infantile a partire dal secondo anno sono ammessi a partecipare, ai sensi della Legge n.8/2020;

10. abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
11. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
12. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
13. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
14. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
15. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;
- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

**ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.**
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer o altro dispositivo (tipo smartphone, tablet) collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox, Safari, non utilizzare Explorer) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

**4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- **Collegarsi** al sito internet: https://policlinicounina.selezionieconcorsi.it
- **Cliccare sul tasto "Registrati"** ed inserire i dati richiesti.

Per iniziare cliccare il tasto **"+**" per ogni sezione della pagina ed al termine dell'inserimento, (le informazioni necessarie sono tutte evidenziate con un * rosso).

- Si inizia dalla scheda "***Dati Anagrafici***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Fare attenzione al corretto inserimento sia del Codice Fiscale che della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username=Codice Fiscale e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è sempre immediato quindi registrarsi per tempo e controllare anche la posta indesiderata).

- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Tra i dati obbligatori vi sono i dati di un documento di identità che deve essere corredato con la scansione dello steso (fronte-retro), cliccando il bottone "***Scegli File***" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format;
- Si conclude l'operazione confermando di aver letto, accettato le condizioni riportate nell'informativa e di prestare il consenso per il trattamento dei dati personali e giudiziari per le finalità indicate nell'informativa sul trattamento dati personali e quindi cliccando il tasto in basso ***"Prosegui iscrizione"*.**

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**4.2 ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sono ammesse caselle di posta elettronica semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio al candidato di tutte le notifiche relative alla procedura di concorso.
- Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila"*** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva"*;**

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

**I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

a. documento di identità fronte/retro in corso di validità (allegazione automatica del file caricato a sistema in fase di registrazione);
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. la ricevuta del bonifico **effettuato** del contributo delle spese concorsuali (ATTENZIONE: non allegare la ricevuta di richiesta di bonifico);
d. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
e. copia completa e **SOTTOSCRITTA di proprio pugno dal candidato** della domanda prodotta tramite il portale.

**I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione di ciò che si è dichiarato:**

a. certificazioni attestanti le esperienze maturate presso enti privati (agenzie interinali, cooperative, cliniche convenzionate, associazioni, etc…)
b. le Pubblicazioni effettuate: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla qualificazione professionale di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti;
c. attestati di partecipazione a corsi, convegni e congressi;
d. certificazioni debitamente rilasciate dalle strutture cui il candidato fa riferimento, relative a tutti i titoli e/o servizi acquisiti e/o prestati presso enti privati.

**I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:**

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (cliccando il bottone "Scegli File" e ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) (cfr tra i Menu disponibili nella sezione in alto delle pagine web del sito, consultare la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionale dalla lista la dicitura "Come creare unico file da più file" per

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni cliccare su "Crea Domanda" e quindi sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla firma della stessa (da apporre di proprio pugno)** e successivo **upload** cliccando prima il bottone "Scegli File" e poi "Allega" la domanda firmata. ATTENZIONE: a seguito della conferma di "INVIO", la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

  Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata (con la scelta di cancellare o conservare i già inseriti). Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della nuova domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.

- Solo al termine di quest'ultima operazione compariranno le informazioni dell'avvenuta iscrizione nell'area personale del candidato, sezione "Controlla le tue partecipazioni". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico.**

**Il curriculum inserito come file allegato non sarà valutato né saranno, altresì, valutate le esperienze lavorative e formative descritte nello stesso. Il candidato dovrà compilare le singole sezioni previste dalla domanda di partecipazione predisposta sulla piattaforma pena la non valutazione delle predette attività/titoli culturali.**

**ART. 4.3 ASSISTENZA**
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposito tasto "INFORMAZIONI E ASSISTENZA" presente nella sezione di partecipazione ad ogni concorso/avviso o consultando, nella sezione in alto delle pagine web del sito, la scelta "Faq e Assistenza" e quindi selezionando il tasto "CONTATTACI" se non riscontrata la informazione cercata nelle FAQ. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro, compatibilmente con gli altri impegni del servizio ed esposte nella lista delle proprie richieste consultabile selezionando la icona identificata con "Ticket" presente nell'area personale del candidato**.**

**ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE**
Le procedure di nomina e composizione della Commissione esaminatrice saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni impartite dagli artt. 5 e 25 del DPR n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N."

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.
L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.
L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

**ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME**

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4;

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio si rinvia a quanto stabilito in proposito dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) prova scritta: 30;
b) prova pratica: 30;
c) prova orale: 20.

Le prove d'esame sono le seguenti:
**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti alla disciplina stessa;
**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova si svolgerà con le modalità stabilite a giudizio insindacabile della Commissione e dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web https://www.policlinico.unina.it dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

**La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati ESCLUSIVAMENTE attraverso la pubblicazione di apposita comunicazione sul sito web aziendale**

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**https://www.policlinico.unina.it, nel box relativo al presente concorso, inserito nella Sezione "Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi attivi" accessibile tramite la home page, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e pratica, e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.**

**ART. 8 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED IMMISSIONE IN SERVIZIO PRESSO L'AOU**

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli ed alle prove di esame, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale dell'AOU.

Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge; saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte di uno o più vincitori.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.

Il vincitore del concorso sarà immesso in servizio presso l'A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.

Al vincitore sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L.. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgvo 165/2001 e s.m.i, gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

**ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Lucia Esposito, Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane (tel 0817462320; email serviziopersonale.aou@pec.unina.it) dell'AOU Federico II.

**ART. 10 PUBBLICITA'**

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi, Selezioni e Borse – Bandi attivi.

Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

**ART. 11 FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

**ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'AOU Federico II in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. articoli 4, n.7) e n. 28 del GDPR, informa che i dati personali e sensibili acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni. Il candidato, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura della I.B.S. Informatica Basilicata Sistemi Srl, per far valere i suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo 15 esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

**ART. 13 NORME FINALI**

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo

GIUSEPPE
LONGO
10.04.2024
10:29:03
GMT+00:00

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA LUIGI VANVITELLI**
P.IVA 06908670638

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per l'attribuzione di una "Research Fellowship" con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare a un laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Dermatologia, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR-MR1-2022-12376725 – CUP I65E22000420003 – Responsabile Scientifico professore Giuseppe Argenziano.**

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 277 del 09 aprile 2024 è indetto un Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n° 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per l'attribuzione di una "Research Fellowship" con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare a un laureato in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Dermatologia, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Codice Progetto PNRR-MR1-2022-12376725 – Titolo del Progetto *"Preclinical development of gene therapy for dystrophic epidermolysis Bullosa"* - CUP I65E22000420003 - Responsabile Scientifico professore Giuseppe Argenziano.

In base a quanto disposto dall'Avviso Pubblico del Ministero della Salute del 20 aprile 2022, all'articolo 10, comma 8, lettera b), è stabilito che "*almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità Operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del Mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021"*.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'articolo 35, comma 3, lettera c, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/20216 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal Decreto Legislativo 101/2018.

## Articolo 1
## (Oggetto del Bando)

È indetto un avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 01 "Ricercatore Under 40 to hire ex novo" con contratto di ricerca a tempo determinato, con regime di impegno a tempo parziale, per lo svolgimento dell'attività di ricerca, pari alla durata del progetto (20 maggio 2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), per l'esecuzione del programma PNRR-MR1-2022-12376725, dal titolo *"Preclinical development of gene therapy for dystrophic epidermolysis Bullosa*", da svolgersi presso l'Unità Operativa Complessa di Dermatologia, sita in via Sergio Pansini, n. 5 – Edificio 9 C – Napoli.

**Articolo 2**
**(Destinatari del Bando)**

L'Avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

**Articolo 3**
**(Requisiti generali di ammissione)**

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti generali:**

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici e civili;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non frequentare tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
- non svolgere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi è necessario:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

**Articolo 4**
**(Requisiti specifici di ammissione)**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione in Dermatologia;
c) n. 10 pubblicazioni recensite in "PubMed".

Per i cittadini stranieri i titoli di studio richiesti devono essere riconosciuti equivalenti in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

**I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso**.

**Articolo 5**
**(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)**

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in plico chiuso, presso la sede dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", sito in Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 15:00**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura PNRR-MR1-2022-12376725, dal titolo *"Preclinical development of gene therapy for dystrophic epidermolysis Bullosa";*
- consegna a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento da inviare a Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" - Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 – Napoli**.** Sul plico deve essere indicato il cognome, il nome del candidato nonché, la dicitura PNRR-MR1-2022-12376725, dal titolo *"Preclinical development of gene therapy for dystrophic epidermolysis Bullosa";*
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando una mail all'indirizzo protocollo.policliniconapoli.it@pec.it riportando la seguente dicitura *"*PNRR-MR1-2022-12376725, dal titolo *"Preclinical development of gene therapy for dystrophic epidermolysis Bullosa"*. Si precisa che tale mail deve essere inviata dalla propria casella PEC, per cui non sarà ritenuto valido l'utilizzo di altre caselle di posta semplice o certificata, anche se indirizzate alla casella PEC di questa Azienda.

La domanda di partecipazione, con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire, nei modi di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal 1° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC fino al 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione della domanda sia festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo. Dopo tale termine, non sarà più ammessa la produzione di altri titoli e/o documenti a corredo della domanda, pertanto la stessa non potrà più essere modificata e/o integrata. L'Azienda non si assume, fin d'ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi telematici, da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito web istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nella domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato, il candidato dovrà dichiarare obbligatoriamente, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i.:

- cognome e nome e codice fiscale;
- data, luogo di nascita;
- indirizzo di residenza e/o di eventuale domicilio;
- numero telefonico e cellulare;

- indirizzo di Posta Elettronica Certificata intestata al candidato (PEC);
- indirizzo di posta elettronica intestato al candidato;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso per i reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
- non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
- non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
- non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- non essere iscritti a scuole di specializzazione di area medica;
- non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
- il titolo di studio posseduto, l'anno di conseguimento e della votazione riportata;
- accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso, e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 11, della Legge n. 127/97.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure comportano l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

**Articolo 6**
**(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)**

Il concorrente dovrà necessariamente allegare alla domanda, pena di esclusione, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- documento di riconoscimento legalmente valido;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni;
- curriculum vitae et studiorum;
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile.

**La mancata allegazione dei predetti documenti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.**

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente, pertanto, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

**Articolo 7**
**(Ammissione/esclusione candidati)**

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi".
La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

**Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Costituiscono motivi di esclusione dei candidati:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- la mancanza di uno o più dei requisiti, generali e/o specifici, previsti per l'ammissione dall'Avviso;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente Avviso, nelle forme e con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- di essere dipendente di Pubblica amministrazione, di intrattenere rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale e di essere titolare o compartecipe in quote di imprese che possono configurare conflitto di interesse con il S.S.N.;
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

**Articolo 8**
**(Commissione Esaminatrice)**

Per la selezione è nominata dal Direttore Generale una apposita Commissione Esaminatrice che avrà il compito di verificare la preparazione professionale e la specifica esperienza lavorativa in rapporto alle attività progettuali e di accertare la idoneità dei candidati, sulla base di una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali e di un colloquio.

La Commissione sarà composta da:

- un Presidente;
- due Componenti: esperti nel settore oggetto del bando;
- un Segretario: dipendente amministrativo dell'A.O.U. appartenente almeno all'Area degli Assistenti.

**Articolo 9**
**(Valutazione titoli e colloquio)**

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- Titoli fino a 40 punti;
- Colloquio fino a 60 punti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- titoli di carriera max 13 punti;
- titoli accademici e di studio max 10 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici max 05 punti;
- curriculum formativo e professionale max 12 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

La graduatoria dei titoli sarà pubblicata sul sito istituzionale della A.O.U. Vanvitelli www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi".

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Il giorno, la data, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi", quindici giorni prima della data fissata e che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (articolo 32, Legge 69/2009).

**Articolo 10**
**(Graduatoria finale)**

La Commissione Esaminatrice, al termine dei colloqui, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria degli idonei formalizzata con deliberazione del Direttore Generale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Provvedimenti / Deliberazioni". I contratti saranno stipulati con i due candidati che avranno conseguito il punteggio maggiore. In caso di rinuncia il contratto sarà stipulato con il candidato successivo idoneo, in seguito allo scorrimento della suddetta graduatoria. Il caso di parità precederà il candidato più giovane di età.
La suddetta pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Il candidato che non avrà espresso formale accettazione decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.

**Articolo 11**
**(Natura giuridica)**

Il contratto di ricerca instaurerà un rapporto di lavoro a tempo determinato, con regime di impegno a tempo parziale, per lo svolgimento di attività di ricerca, per la durata del progetto (20 maggio 2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), per la realizzazione del progetto PNRR-MR1-2022-12376725, dal titolo *"Preclinical development of gene therapy for dystrophic epidermolysis Bullosa"*.

L'impegno orario è pari a 25 ore settimanali in cui il ricercatore ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso. L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.

La corresponsione economica complessiva è quantificata in € 25.000,00 lorda annua, comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi, ed è finanziata esclusivamente con i fondi del progetto **PNRR-MR1-2022-12376725 – CUP I65E22000420003**. Saranno corrisposte in 12 (dodici) rate mensili posticipate più la tredicesima (13ª) mensilità. Le attività di ricerca saranno svolte presso l'Unità Operativa Complessa di Dermatologia, sita in via Sergio Pansini, n. 5 – Edificio 9 C – Napoli.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

La liquidazione della retribuzione di cui sopra è subordinata a pertinente attestazione di attività svolta dal ricercatore da parte del Responsabile Scientifico, con cadenza mensile, da inviare entro il giorno 5 del mese successivo a quello di riferimento, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", al Referente Amministrativo PNRR e alla U.O.C. Gestione Risorse Umane all'indirizzo di posta elettronica protocollo@policliniconapoli.it.

**Il conferimento del contratto di ricerca non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato.**

**Articolo 12**
**(Incompatibilità)**

L'attività svolta dal ricercatore a fronte dell'erogazione del corrispettivo per l'attività di ricerca svolta è incompatibile con:

- altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici e Privati e con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda;
- altra borsa di studio o di ricerca contemporanea presso Pubblica Amministrazione;
- periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
- specializzandi di area medica;
- frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
- attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

**Articolo 13**
**(Cessazione del Rapporto)**

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorno. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore.

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'articolo 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

**Articolo 14**
**(Trattamento dei dati personali e informativa sulla privacy)**

l trattamento dei dati personali da parte di questa Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del decreto legislativo 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati e trattati per le finalità di gestione dell'Avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione del contratto di ricerca. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli, Via Santa Maria di Costantinopoli, n. 104 – CAP 80138 - Napoli. L'informativa sulla privacy ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale nella sezione "Privacy".

**Articolo15**
**(Responsabile del Procedimento)**

Il Responsabile del Procedimento Ammnistrativo è la dottoressa Alessandra Minale, Dirigente Amministrativo dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane (ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it).

**Articolo16**
**(Norme finali)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare in tutto o in parte, prorogare, annullare o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

**I candidati, inoltre, non potranno vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.**

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso. Il presente Avviso unitamente al fac-simile della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale www.policliniconapoli.it nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" al link "vai a Concorsi e Avvisi" a partire dalla data di pubblicazione sullo stesso.

Il Direttore Generale
Dr. Ferdinando Russo
Firmato digitalmente da:
FERDINANDO RUSSO
Azienda Ospedaliera Universitaria - Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli"
Firmato il 11/04/2024 14:04
Seriale Certificato: 1023
Valido dal 23/11/2022 al 22/11/2025
InfoCert Trust Technologies QTSP CA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Fac Simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'AOU "Luigi Vanvitelli"
Via S. M. di Costantinopoli, 104
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 01 posto di "Ricercatore Under 40 to Hire ex novo" per l'attribuzione di una "Research Fellowship" con contratto di ricerca a tempo determinato, da assegnare ad un laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Dermatologia, in qualità di ricercatore per le attività del progetto PNRR 2022 - Missione 6 - Componente 2 – Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CODICE PNRR-MR1-2022-12376725 dal tiolo *"Preclinical development of gene therapy for dystrophic epidermolysis Bullosa"* - CUP I65E22000420003 – Responsabile Scientifico prof. Giuseppe Argenziano.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____; codice fiscale _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di ____) cap _____ via _____ n. _____;
3. di eleggere il proprio domicilio nel comune di_____ al seguente indirizzo_____ (da indicare solo se diverso dalla residenza);
4. numero telefonico _____ cellulare_____;
5. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato _____;
6. indirizzo di posta elettronica intestata al candidato _____;
7. di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
8. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
11. di essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
12. di non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
13. di non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito;
14. di non usufruire di periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;
15. di non frequentare corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;
16. di non essere iscritto a scuole di specializzazione di area medica;
17. di non avere attività di medico in rapporto di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;

**18.** di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;

**19.** di essere in possesso del titolo di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____;

**20.** di avere almeno n. 10 pubblicazioni recensite in "PubMed";

**21.** di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di selezione;

**22.** di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'AOU "Luigi Vanvitelli" al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Si allega alla presente domanda:

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- curriculum vitae e studiorum (debitamente datato e firmato);
- copia conforme delle pubblicazioni, in estenso;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Data _____ Firma _____ (3)

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(3) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda;